TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE.

LA STAMPA

ANCHE A BASSO VOLUME.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più

ANNO 131. N. 118. MERCOLEDI' 30 APRILE 1997

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568.111, TX 221.121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.500; A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. [illegible]; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ-Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. [illegible]; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SK-SLOV Sks. 55; SLOVENIA Sit. 250; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL [illegible], FAX 02/86470490, 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300, TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 ([illegible]), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, [illegible], IL VENERDI' L. 1.150.000 ([illegible]), VENERDI' + SABATO L. 1.650.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 70430

Scontro su giustizia, tv e previdenza. Ballottaggi, Bertinotti conferma: apparentamenti o l'Ulivo rischia

Dopo il voto è battaglia sulle riforme

Berlusconi attacca. D'Alema: la Bicamerale può fallire

ROMA. Per Prodi dopo il voto di domenica il governo è più forte. Berlusconi sostiene che solo Forza Italia «ha fatto un passo avanti». Più passano i giorni e meno si capisce chi ha vinto e chi ha perso al voto del primo turno dei sindaci. Dov'è l'inganno? Nel fatto che ognuno prende come riferimento i risultati che più gli fanno comodo. A urne ancora calde, la battaglia si trasferisce sul tema delle riforme. Quel che si vede è il Polo che sbatte la porta che Berlusconi aveva socchiuso a un governo di «larghe intese» ma che, contemporaneamente, ripete che le riforme istituzionali sono tutt'altra cosa e lì si deve continuare a cercare l'accordo. E si vede il centro-sinistra che si interroga nervosamente sul che fare con Rifondazione (Bertinotti ripete: apparentamenti chiari o niente appoggio) sia per il secondo turno elettorale sia per le riforme. Al centro di tutte le turbolenze c'è Massimo D'Alema. Che ieri ha ammonito: se fallisce la Bicamerale, falliamo tutti. SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 7

UNA VENTATA DI FOLLIA POLITICA

UNA ventata di follia si è abbattuta sulla politica italiana. Dalla serata di domenica investe partiti e leader politici, coinvolge stampa e tv, anche quelle straniere, disorienta i cittadini e rischia di compromettere il rinnovamento dello Stato, attraverso le riforme costituzionali ed elettorali, e, persino, il nostro ingresso in Europa.

A dir la verità, l'impazzimento collettivo aveva avuto dei sintomi rivelatori nei giorni precedenti il voto: una elezione parziale amministrativa, disomogenea sul territorio e indecifrabile per una straordinaria frammentazione di liste, era stata «pacificamente» accettata come un verdetto sul governo, sulla Bicamerale e, addirittura, sulla volontà europeistica del Paese. Le assurdità di simili valutazioni erano state sottovalutate, attribuendone le cause a consuete faziosità polemiche elettoralistiche, a vecchie consuetudini di una vecchia politica, ad esagerazioni retoriche di una stampa che non riesce mai a sottrarsi ai luoghi comuni, sia per sciatteria immaginativa sia per miope mercantilismo.

Allo scoccare delle fatidiche dieci della sera, però, la follia si manifestava con il solito impasto italico di dramma e di farsa. Ricapitoliamone le fasi, col tipico alternarsi dei periodi della malattia: il più predisposto, Bossi, dava subito in escandescenze in un accesso di trivialità verbale e di scurrilità intellettuale, colpevolmente e vigliaccamente ignorato dai presenti all'esibizione. Seguiva lo scoppio di ilarità incontenibile di Berti-

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

INTERVISTA A PRODI

«Sto risanando il Paese La gente mi ha compreso»

«I dati dell'exit-poll sono sbagliati, le cifre reali dicono che ha vinto l'Ulivo»: Romano Prodi in un'intervista a «La Stampa» parla del voto di domenica scorsa e delle prospettive del suo governo. «Gli elettori hanno capito i nostri sforzi e chi si aspettava una bocciatura vada a rivedersi i dati». E sottolinea: «A tutti quelli che da dodici mesi ripetono Prodi traballa, anzi crolla, l'Italia è allo sfascio, l'Europa si allontana, io dico: il governo è saldo, l'Europa si avvicina e l'Italia è in marcia». Corrias A PAG. 3

ALLE RADICI DELL'ULIVO

IPNOTIZZATO da Bertinotti il centro-sinistra rischia di sbagliare la diagnosi dei propri problemi. Le sue difficoltà sono tutte interne, non sono di aritmetica elettorale. Se non se ne rende conto, rischia di aggravarle in un momento decisivo. Le elezioni di queste settimane sono un segno chiaro che l'elettorato si sta assestando dopo le alterne vicissitudini degli ultimi anni: dopo la irripetibilità delle congiunture che hanno portato al berlusconismo prima maniera, al successo e al declino del leghismo e quindi all'invenzione e all'affermazione - di stretta misura - dell'Ulivo.

Alla base di tutti questi fenomeni c'era un misto di incertezza e di attesa, che ora si sta ridimensionando. Per l'Ulivo e per le formazioni locali affini è l'ultima chance di darsi quel profilo attivo, ad alta responsabilità e contenuto culturale, che avevano fatto credere di possedere, attirando un consistente elettorato «moderato ma progressista» (per usare il gergo corrente). Perché questa opportunità è stata sciupata? Prendiamo il caso di Torino che è esemplare in quanto ha anticipato la tendenza nazionale. Quattro anni fa l'operazione che portava Castellani a diventare sindaco, in contrapposizione al popolarissimo ex sindaco «rosso» Diego Novelli, sembrava realizzare la definitiva convergenza delle forze di sinistra con quelle del cattolicesimo progressista. Ma

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 12 SETTIMA COLONNA

SCRIVE ENZO SICILIANO

«GIORNALI NON CAPITE LA MIA RAI»

SONO passati quasi dieci mesi dal momento in cui sono stato nominato al vertice di viale Mazzini. E' strano: la Rai scontenta tutti, ma il numero degli abbonati cresce, e il bilancio 1996 registra quasi cento miliardi di attivo.

Le polemiche quotidiane? Quelle prendono casa altrove. E' vero, i politici sono scontenti. Non è il caso, come si dice, di fare di tutta un'erba un fascio, ma spesso mi trovo a pensare che questa scontentezza ha radici solo quantitative, di minutaggio - e il minutaggio di presenza è un elastico che può essere tirato come si vuole. Ciò non va a onore di chi fa questi calcoli. C'è un problema di pluralismo? Cercarlo dentro la Rai, invece che nel Paese e nell'intero sistema della comunicazione, non è serio, è pretestuoso.

Ma io mi devo occupare solo della Rai: e allora proviamoci. Sappiamo che la qualità è sempre discutibile, ma un'azienda di informazione, come per i giornali, non può non offrire una visione critica degli eventi. L'informazione quotidiana resiste nel tempo perché stimola, e se stimola scontenta qualcuno. Il suo equilibrio, la sua completezza, si spiegano con motivazioni deontologiche: intellettuali e morali, che hanno fondamento nella professionalità di ciascuno di noi. Di fronte agli attacchi ho opposto sempre questo argomento, e questo argomento continuerò ad opporre a chiunque desideri trascinare la Rai e me sul piano inclinato della difesa delle corporazioni partitiche o altro di simile.

Ciò non significa che non si possano commettere errori: ma chiedere un'algida, perenne, infallibilità è solo manifestazione di cattiva coscienza o di richieste che in modo forse corrivo possono essere definite pelose. Ogni giornalista sa che l'equilibrio dell'informazione è unicamente frutto di una accertata dedizione al mestiere; ed è questo che egli è chiamato a difendere.

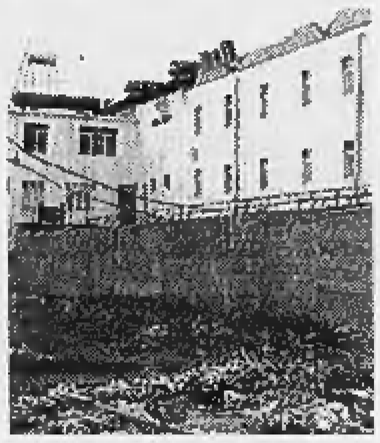
Il Direttore de «La Stampa»

Enzo Siciliano

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

Imprenditori in fuga

Valona, assalto a un'altra azienda italiana



TIRANA. Ancora paura a Valona. Un altro imprenditore italiano, Vittorio Giannetta, è stato costretto a fuggire per non aver pagato una mazzetta ai banditi che infestano la città. Il «pizzo» richiesto era di 150 milioni. Lo stabilimento (cento dipendenti nel quartiere Cole) è ora in abbandono, con i vetri in frantumi e i segni dei proiettili sul muro. Tessandori A PAG. 9

La Corte dà torto ai baby pensionati. De Charette sull'Ume: «Troppo severi con l'Italia»

«Leciti i tagli alle pensioni anticipate»

Occupazione ancora in calo, via libera al concordato fiscale

ROMA. La Corte dei Conti ha lanciato un macigno nelle acque già agitate della progettata riforma dello Stato sociale. Con una serie di sentenze su ricorsi presentati da baby-pensionati, afferma che le pensioni anticipate possono essere legittimamente «tagliate». Insomma, chi se ne va in anticipo in pensione deve accettare il rischio che «i superiori interessi della finanza pubblica» possano imporre anche un ridimensionamento delle prestazioni.

Intanto arrivano segnali negativi sul fronte dell'occupazione. Anche nel gennaio di quest'anno l'indice Istat segna un calo dello 0,6% rispetto al mese prima e del 3,9% sul gennaio '96. In commissione Bilancio e Tesoro della Camera è infine passato un emendamento sul prelievo del Tfr che prevede tra l'altro la riapertura fino al 31 luglio dei termini per il concordato fiscale di massa per gli anni '83-'93. Fossi e Patruno ALLE PAG. 5, 15 E 19

Scoppia la rissa su Finmeccanica

Fabiani si dimette, manca il successore
I partiti vogliono bloccare l'assemblea

di Roberto Ippolito A PAGINA 15

Viminale, indagini su 250 spie

Blitz dei giudici nell'archivio segreto
Perquisizione nella casa di uno 007

di Francesco Grignetti A PAGINA 12

«La Chiesa si apra sull'aborto»

Famiglia Cristiana: cercare le ragioni che spingono la donna alla grave scelta

di Maria Corbi A PAGINA 14

PARLA TRENTIN

«Il governo prenda coraggio»

ROMA. Per Bruno Trentin (nella foto), padre nobile della Sinistra, questo deve essere il momento del coraggio. «Basta con la politica di piccolo cabotaggio che ha contrassegnato fin qui il governo». Giannini A PAG. 5

Pinocchio infrange un tabù: i volti dell'Islam entrano in casa

Mamma, li turchi in tv

Prestiti Personali Nord Italia
Il prestito che volete "senza muovervi da casa" chiedetelo al...
Numero Verde
167-266486
La telefonata è Gratuita
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
"da 3 a 15 milioni"
anche con firma singola
lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.
FORUS SpA
Direzione Generale Milano

MAMMA li turchi», stanno in tv. Parlano veneto sotto i foulard. E anche italiano, meglio di parecchi padani. Ridono come noi, cantano come noi, fanno le vittime come noi e appena prendono il microfono non lo mollano più. Come noi. Duemila islamici in prima serata dentro un palasport. Facce grigie e occhi scuri: un piccolo pezzo di Italia e uno, decisamente più grande, del nostro inconscio ci guardano dallo stesso teleschermo da cui lunedì sera un Bossi medioevale invitava il Nord a guardare i meridionali immigrati a *traditori* «con una luce nuova negli occhi».

Una nuova luce, e di segno opposto, serve piuttosto adesso per seguire questo coraggioso esperimento televisivo, che porta nelle case degli italiani il baricentro di tutte le paure, cioè di tutti i razzismi, l'Islam. Inutile rifugiarsi dietro le scampiaggini del *politically correct*: molto più dei neri e dei gialli è il musulmano che suscita negli europei un sentimento ancestrale di timore. L'immagine che passa attraverso i *media* è quella di una stirpe di preti intolleranti e macellai, attentatori fanatici, mercanti truffaldini. Un'immagine che sta alla verità come Totò Riina all'italiano medio. Eppure un cittadino dell'Arkansas pensa che tutti gli italiani siano Totò Riina. Dovremmo pensarci un po' più spesso anche noi.

Pinocchio ha dato una mano, anche perché Lerner fa una tv dei conflitti, per nulla compiacente. Sono sfilati arabi simpatici e altri con gli occhi a palla come Sacchi, islamici integrati (il lavoro è sempre la medicina migliore) e barbette insopportabili che considerano sacrilega la musica di Khaled, troppo moderno e tollerante. C'è da lavorare prima che svaniscano certe paure. Ma è stato un buon inizio. Un giornalista di religione ebraica che intervista duemila musulmani sul canale storico dei cattolici. On. Bossi, permette una pernacchia?

Massimo Gramellini

«Non ho firmato per il Milan»

Madrid ingrata Addio al veleno per Capello

MADRID. Fabio Capello (foto) ha ufficializzato il divorzio dal Real. Ha motivato la decisione con la mancanza di dialogo coi dirigenti e col presidente Sanz che, a sua volta, lo ha accusato d'averlo preso in giro. Scontato il ritorno al Milan, anche se Capello nega di aver già firmato col club rossonero. A PAG. 28

Molti sono autori di sequestri: «Scorta sì, manette no. Basta la parola»

I boss dal Papa per il beato calabrese

Un gruppo di 21 detenuti: «Anche noi in San Pietro»

ROMA. Uno, Francesco Grasso, calabrese di San Luca, è stato condannato all'ergastolo per sequestro di persona e altri reati. Un altro uscirà di galera tra 25 anni, nel 2022: è Francesco Strangio, pure lui di San Luca, il «paese dei sequestri». Nel gruppo c'è anche suo fratello Giuseppe, fine pena nel 2013, che è stato fra i rapitori di Cesare Casella. Altri tre usciranno nel 2015, due nel 2010, e giù giù fino a quelli che dovrebbero tornare liberi l'anno prossimo. Sono 21 detenuti calabresi, sequestratori o trafficanti di droga rinchiusi nel carcere romano di Rebibbia, che hanno chiesto al giudice uno strano e inedito «permesso premio» di cinque ore: vogliono andare in piazza San Pietro, domenica prossima, dove alla presenza del Papa sarà beatificato padre Gaetano Catanoso, prete della provincia di Reggio Calabria morto nel 1963. Bianconi A PAG. 13

Primo Levi
Conversazioni e interviste 1963-1987
La vita, i libri, il lavoro, il Lager, l'ebraismo, Israele: Primo Levi si racconta in una serie di interviste e conversazioni con giornalisti e ricercatori.
A cura di Marco Belpoliti.
«Gli struzzi», pp. XXIV-310, L. 26000
Einaudi

Nella Bicamerale i partiti si dividono sulla terza proposta Boato, poi trovano l'intesa su un nuovo testo

Giustizia, in arrivo una quarta «bozza»

E Berlusconi assicura: vogliamo trovare un accordo

ROMA. Consiglio Superiore della Magistratura doppio, uno ordinario e uno amministrativo, e composti per tre quinti di toghe e per due quinti di laici. Carriere separate per magistrati giudicanti e magistrati inquirenti, con tirocinio, valutazione attitudinale e concorso per passare da una funzione all'altra.

In nessun caso, comunque, si potrà fare il giudice nella stessa regione in cui si è lavorato come pubblico ministero, e viceversa. Stessa formazione, prima del tirocinio e del concorso, non solo per giudici e pm, ma anche per gli avvocati. Azione penale obbligatoria, e su di essa ogni anno il ministro svolge una relazione in Parlamento, che tratterà anche dello stato della giustizia. Se la bozza Boato numero 3, presentata dal relatore di maggioranza ieri mattina in Bicamerale, venisse approvata, la nuova giustizia funzionerebbe così. Ma è già in arrivo, per martedì prossimo, la Boato 4, sulla quale sembrerebbe sia stato trovato un accordo di massima nella riunione di ieri notte. La Boato 4 avrà infatti un testo univoco, o, come dice Giuliano Urbani «con meno emendamenti possibile». Forza Italia ha chiesto che la Boato 4 inserisca nella nuova Costituzione il principio di responsabilità del magistrato. Mentre Maceratini di An ha criticato l'abolizione della Corte dei Conti e la diminuzione di poteri del Consiglio di Stato. Il partito di Fini si è detto poi favorevole a una parità tra laici e togati nel Csm. Mentre Pellegrino, a nome della sinistra democratica presenterà oggi una nuova proposta. La bozza Boato 4 sembra comunque essere in drittura d'arrivo per il 5 maggio.

Da una stesura all'altra, comunque, le novità non sono poche: l'articolato, adesso, è molto più ampio. Nella parte della nuova Costituzione che riguarda la giustizia, adesso è stato introdotto il difensore civico e anche la costituzione delle varie authority. Poi, ci sono gli articoli che riguardano la Corte Costituzionale: in ipotesi, come tutta la bozza, c'è anche il ricorso diretto dei cittadini, garanzie per le minoranze, e l'ineleggibilità all'Alta Corte di giudici che abbiano avuto meno di due anni di mandato.

Ma sulla sostanza delle proposte del terzo articolato proposto da Boato era già scattata ieri la battaglia. Dentro Forza Italia, soprattutto. Era successo che, all'uscita della riunione in cui Boato aveva presentato la terza bozza, Tiziana Parenti aveva definito «un pasticcio» la separazione delle funzioni di giudici e pm, e la ridefinizione del Csm. «I punti essenziali non hanno avuto soluzione. Probabilmente in plenaria presenteremo una nostra proposta alternativa a quella del relatore, o emendamenti sui singoli punti», aveva dichiarato. Peccato però che Forza Italia avesse già presentato la propria proposta per bocca di Marcello Pera. Giuliano Urbani, che presiede il Comitato garanzie, quello che in Bicamerale si occupa di giustizia, glissa: «La posizione di Fi la esprimono Parenti e Pera. Io, ho il dovere di tentare di arrivare a un testo unitario».

E così, parte del vertice che il Polo aveva tenuto ieri sui risultati delle amministrative era stato dedicato alla Bicamerale. Una «coda» durata poco più di mezz'ora, durante la quale i forzisti avevano puntato il dito su ciò che maggiormente preme loro: la separazione tra giudici e pubblici ministeri. «La terza bozza Boato - aveva detto Pera - su questo punto, fa un passo indietro: nella precedente, era almeno previsto che per passare da una funzione all'altra dovessero trascorrere 10 anni». Il quale però aveva aggiunto che la bozza, nel complesso, «è un passo in avanti: sono accettabili, per noi, l'art. 101 e il 106 sull'azione penale». Un altro punto sul quale i forzisti sono disposti a dare battaglia è la proposta, di ambiente pds, di inserire 6 magistrati di nomina del presidente della Repubblica nella sezione del Csm che si dovrebbe occupare della disciplina.

La volontà di trovare un accordo comunque c'è. L'ha confermato lo stesso Berlusconi, che ieri sera, uscendo dal vertice di via del Plebiscito, diceva che il Polo è contro il governo Prodi, ma che farà di tutto per trovare un accordo in Bicamerale.

[ant. ram.]

COME CAMBIA LA BOZZA BOATO

1. **Obbligatorietà dell'azione penale.** Rimane l'obbligo per il pm di esercitarla, ma con l'aggiunta della formula «secondo modalità stabilite dalla legge».

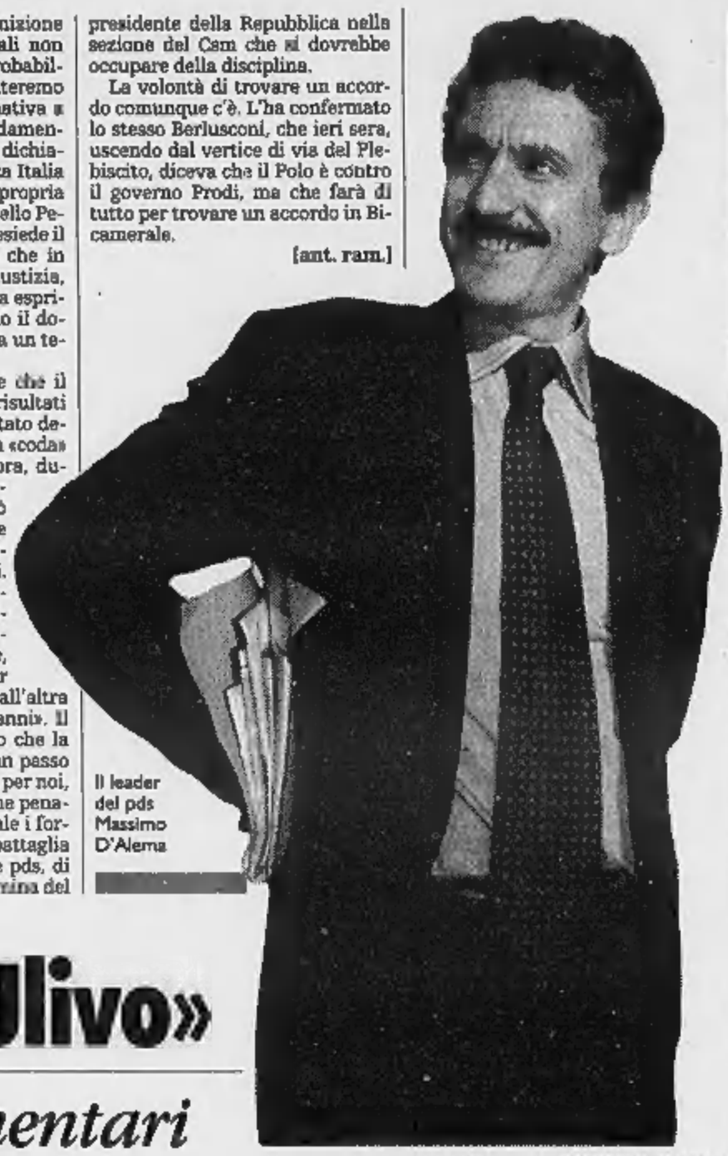
2. **Giudici e pm.** E' previsto un unico concorso, poi un periodo iniziale di tre anni in cui i giovani magistrati fanno parte di un collegio giudicante. Dopo si fa la domanda per una delle due funzioni, decisa dal Csm. Per passare da una funzione all'altra bisogna superare un concorso interno e cambiare regione.

3. **Csm.** E' diviso in due sezioni, per i giudici e per i pm. E' composto per tre quinti da membri «togati» (eletti dai giudici) e per due quinti da «laici» (eletti dal Parlamento).

4. **Sezione disciplinare.** E' eletta all'interno del Csm, composta per metà da «laici» e per metà da «togati».

5. **Indipendenza della magistratura.** I giudici «sono soggetti soltanto alla legge», i pm «anche alle norme dell'ordinamento giudiziario».

6. **Inamovibilità dei magistrati.** Rimane, ma il Csm può trasferirli in determinate sedi «per assicurare la funzionalità della giustizia».



Il leader del pds Massimo D'Alema

IN BREVE

Padova, attentato alla casa del sindaco

PADOVA. Un attentato incendiario è stato compiuto da sconosciuti nelle prime ore di ieri contro il palazzo dove vive il sindaco Flavio Zanonato, pidiessino. Gli attentatori hanno versato benzina contro il portoncino del palazzo e hanno dato fuoco. «Sicuramente non è un fatto casuale - ha detto Zanonato - e probabilmente era rivolto contro di me».

«Feltri predica bene e razzola male»

MILANO. Un Feltri che predica bene e razzola male, interprete del famoso detto «armiamoci e partite», coerente solo a parole. Così Luigi Battisti, segretario Cisl-Pensionati Lombardia. «Il direttore, nemico acerrimo del sindacato, grande accusatore dello Stato sociale, che definisce come la vera causa dello spreco e del deficit, abbandona i suoi cavalli di battaglia e bada ai suoi interessi».

Lucio Dalla: nel duemila né Polo né Ulivo

MILANO. La politica sta cambiando velocemente e, già nel Duemila, secondo Lucio Dalla, potrebbero non esserci più né Ulivo né Polo. Dalla non è sorpreso del voto: «Ci sono equilibri politici al di fuori della stessa politica ed è giusto che un giorno vinca uno, un altro giorno altri. Nel futuro vedo grandi cambiamenti».

A Palazzo Marino la prima eritrea

MILANO. Per la prima volta fra i banchi di Palazzo Marino siederà anche un consigliere extracomunitario. Anzi una consigliera: Ainom Maricos, nata all'Asmara, in Eritrea, 31 anni fa, vive in Italia dal 1973 e ha la cittadinanza italiana. Si è presentata come indipendente nel pds, con 786 preferenze si è classificata all'ottavo posto, conquistando così già al primo turno il seggio.

Rutelli: voto all'uomo non al partito

ROMA. «Un numero molto consistente di cittadini ha votato solo per i candidati e non per le liste. I risultati del voto lo confermano: non ha senso interpretare il voto con una logica proporzionalista vecchia di dieci anni andando alla ricerca dei decimali vinti o persi da questo o quel partito». Così Francesco Rutelli, sindaco di Roma. «A Torino un elettore su quattro ha votato Castellani e Costa senza votare per alcun partito. Così in molti altri posti».

Proposta: tagliamo i parlamentari

ROMA. Quattrocento deputati e duecento senatori: potrebbe essere così il nuovo Parlamento, stando alla proposta del comitato della Bicamerale sul bicameralismo, relatrice Ida Dentamaro (cdu).

IL CASO

L'APPELLO DEL LEADER PDS

«Se fallisco io, addio Ulivo»

Lo sfogo di D'Alema ai parlamentari

ROMA

CALA la notte sul vecchio palazzo di Montecitorio, si spengono le luci, funzionari e commessi tornano a casa, ma nell'auletta dei gruppi parlamentari il clima è bollente: Massimo D'Alema sta sondando gli umori dei suoi senatori e dei suoi deputati dopo quello strano 27 aprile, che ha inchiodato il pds ai «parenti serpenti» di Rifondazione. Per quattro ore, gli onorevoli della sinistra democratica si sfogano, si punzecchiano in attesa di ascoltare il Capo.

Lui, D'Alema, segue i suoi. Li scruta e non sempre riesce a trattenersi: «Ma perché insistete tanto sulla giustizia? Come se dovessimo occuparci anche dell'ora e del luogo in cui i magistrati possono fare pipì...». E per chi non avesse capito: «Non parliamo soltanto di giustizia, parliamo dell'Italia!».

Certo, quella sulla diuresi dei magistrati vuole essere una battuta per allentare la tensione, ma è anche il sintomo di un D'Alema macerato, inquieto sull'esito della Bicamerale. Un destino che lui stesso qualche giorno fa, interloquendo con Filippo Mancuso, ha sintetizzato così: «Il destino della Bicamerale è il mio destino...».

E quello che si è mostrato ai suoi l'altra notte è stato un D'Alema «cattivo», duro, che si è sfogato con espressioni più taglienti del solito. Soprattutto un D'Alema che per la prima volta ha calato uno di quei vocaboli che, se non altro per scaramanzia, si usano con il contagocce: dimissioni.

Eccolo D'Alema, pochi minuti prima di mezzanotte: «Se mi trovassi in difficoltà, nelle condizioni di dovermi dimettere, il giorno dopo il centro-sinistra non starebbe meglio...». In altre parole: se fallisco, falliti tutti voi.

Dunque, quattro ore di dibattito intenso. Il copione prevede una relazione di apertura di Cesare Salvi sullo stato dei lavori nei quattro comitati della Bicamerale. Relazione dettagliata ma con chiosa: «Sulla giustizia è ancora difficile individuare punti di intesa con Forza Italia».

Petruccioli vuole più radicalità nella riforma della giustizia e poi tocca ad uno dei «colonnelli» del Capo: Pietro Folena. «Nel campo della giustizia è stata spiazzata l'ala radicale di Forza Italia - dice Folena - e per la maggioranza sarebbe sbagliato attestarsi su una linea conservatrice, pena l'isolamento». E poi il primo affondo contro i 59 parlamentari che qualche giorno fa firmarono l'appello in difesa della magistratura: «Se si innesca il meccanismo degli appelli, nessuno potrà più fermarlo... Mi appello al senso di responsabilità di tutti...».

E chiamato in causa, risponde subito uno dei 59, il presidente della commissione Esteri del Senato Gian Giacomo Migone: «Folena è stato-garbato, ma il suo appello al senso di responsabilità mi sembra inopportuno, soprattutto da parte di chi fa continue dichiarazioni, spesso lontane dalla linea dell'Ulivo...». E ancora: «La Bicamerale non può sovvertire il verdetto elettorale, non può distrarre l'agenda governativa» e «ricordiamoci che De Gasperi ha firmato la Costituzione dopo aver cacciato le sinistre dal governo».

E finalmente, dopo aver ascoltato, dice la sua D'Alema. La prima raffica è «contro» Migone: «E' un errore totale contrapporre l'esigenza della governabilità alle riforme: il fallimento della Bicamerale darebbe forza alla campagna di chi vuole dare una spallata plebiscitaria». E si materializzerebbe uno dei pericoli peggiori: «A quel punto la destra apparirebbe una forza riformatrice». Nel pieno della notte, D'Alema fa avanzare i suoi ragionamenti con la consueta scansione logica e i suoi lo ascoltano in silenzio. Un discorso importante, pieno di spunti inediti e con accenti di sincerità. Come quando D'Alema parla della «difficoltà della Bicamerale», stretta da una parte dai «ricatti sul governo per fare riforme minimaliste» (l'allusione è a Rifondazione) e dall'altra da chi vuole usarle le riforme per scardinare il governo». E D'Alema spiega anche il motivo per il quale ha accettato di presiedere la Bicamerale: «Se non fosse decollata la commissione, sarebbe partita la campagna per l'assemblea costituente».

Dunque, una scelta difensiva? No, insiste D'Alema, perché nei comitati della Bicamerale si sta lavorando bene, «l'impianto riformatore è di notevole rilievo». D'Alema ripete che «l'elezione diretta non spaventa», ma in un sistema frammentato come quello italiano «convivrebbe con trasformismo e instabilità di governo». Giovanni Sartori ed Augusto Barbera? Li ha invitati D'Alema in Bicamerale, ma non gli devono essere piaciuti perché li bacchetta così: «Non spetta ai professori indicare mediazioni...», «tutti si improvvisano politici» e allora «vuol dire che noi faremo i costituzionalisti». L'appello dei 59? D'Alema è sferzante: «E' buffo e grottesco che parlamentari si rivolgano auto-appelli» e comunque «è stato vergognoso che sia stata alimentata una polemica che presentava noi come pronti al baratto con Berlusconi contro i poveri giudici che lottano contro la corruzione». E ancora: «Non ho letto documenti di solidarietà quando il presidente della Bicamerale ha preso posizione rispetto al Csm». Il garantismo? «Io - insiste D'Alema - lo ero ancora prima che Berlusconi entrasse in politica». E sul Csm, D'Alema fa una proposta a titolo personale: «La sezione disciplinare potrebbe essere sostituita da un Gran giurì formato da 5 magistrati a fine carriera nominati dal Capo dello Stato». Il Polo? «Sono nervosi, dunque vi raccomando di stare calmi...».

Fabio Martini

> «Se dovessi trovarmi in seria difficoltà, nelle condizioni di dover abbandonare il giorno seguente anche il centro-sinistra non starebbe meglio»

TELECOMUNICAZIONI

La Lega fa ostruzione, salta l'accordo

ROMA. La Lega fa propri a sorpresa 2500 emendamenti del ccd e salta l'accordo in commissione del Senato tra Polo e maggioranza sul testo del ddl Maccanico che istituisce l'authority delle Telecomunicazioni. Il provvedimento a questo punto arriverà in aula il 13 maggio senza un testo messo a punto in commissione. Tuttavia c'è la possibilità concreta che la mediazione con l'opposizione venga riproposta in aula. Lo «sblocco» dei lavori era stato ottenuto con la dichiarazione del ministro sulla possibilità di stralcio dell'art. 7, sulla riforma Rai. Intanto all'accantonamento dell'emendamento Falomi su Telepiù, la discussione sulla regolamentazione del servizio pubblico aveva convinto il Polo a ritirare gli emendamenti. Subito dopo l'annuncio in questo senso del senatore del ccd Bosi, il senatore Roberto Castelli della Lega Nord annunciava di farli propri. «Eravamo arrivati praticamente a un accordo», sottolinea il ministro delle Poste uscendo dalla riunione. A questo punto se meno che la Lega non ci ripensi, si va in aula - spiega Maccanico - con il mio testo». Salterà la mediazione faticosamente raggiunta col Polo? «Perché, in aula non si possono fare le mediazioni?».

[r. i.]

RETROSCENA

I RAPPORTI COL POLO

L'ultimatum al Cavaliere

«Decidete, o mi rivolgo a Rifondazione»

ROMA

QUELL'ULTIMATUM recapitatogli dal presidente della Bicamerale, Silvio Berlusconi lo ha posto ieri pomeriggio all'attenzione del Polo per cominciare una riflessione che potrebbe andare avanti per quindici giorni, fino al ballottaggio delle elezioni amministrative. «D'Alema - ha spiegato il cavaliere a Gianfranco Fini, Casini, Mastella e Buttiglione - ci fa sapere che ormai dobbiamo decidere. Il suo è un messaggio chiaro: "Il Polo - è il discorso che ha fatto ad alcuni di noi - deve dire se è pronto ad appoggiare un'ipotesi di riforma istituzionale che prevede un premierato forte (non parla di elezione diretta) e una legge elettorale a doppio turno. Altrimenti io dovrò rivolgermi agli altri, a cominciare da Rifondazione visto che non posso far fallire la Bicamerale"...».

E già ormai siamo in prossimità del giorno del giudizio. D'Alema mostra alle strette ha lanciato negli ultimi giorni avvertimenti a chiunque: a quelli tra i suoi che più osteggiano le riforme («Se mi mettete nella condizione di dovermi dimettere dalla Bicamerale il giorno dopo non sarà un bel giorno per nessuno. Falliremo tutti») e, ovviamente, al Polo. Adesso tutti avranno due settimane per ragionarci su.

Ciriaco De Mita

Ieri Berlusconi, Fini e gli altri hanno cominciato a parlarne. E dai primi approcci già si sono notate sfumature diverse. Il cavaliere, al di là delle uscite di questi giorni, è stato più prudente, più attento dei suoi alleati. «Noi - ha fatto presente - dobbiamo puntare ad un sistema davvero bipolare, ad una legge elettorale che alla fine metta solo due candidati al governo in competizione. E, comunque, prima di mandare a monte la Bicamerale dobbiamo pensarci. Potrebbe essere il fallimento di un'intera classe dirigente».

Meno malleabile, invece, si è mostrato Fini. «D'Alema non può mettere le cose in questa maniera: lui può avere una legge a doppio turno solo se accetta il semipresidenzialismo. Altrimenti non se ne parla. Eppoi su queste posizioni non ha dietro neanche tutti i suoi». La parola «doppio turno», invece, basta e avanza per mandare su tutte le furie Clemente Mastella: «Voi potete decidere quello che volete, ma noi sul doppio turno spareremo contro».

E' cominciato il «rush» finale ma i nodi non si sciolgono: il dialogo tra D'Alema e Berlusconi è diventato intermittente, mentre gli avversari del presidente della Bicamerale si moltiplicano. Se nel Polo D'Alema è guardato con sospetto, nell'Ulivo non tutti lo appoggiano. Anzi. Mentre il segretario del pds non vuole più sentir parlare di proposta Barbera c'è sempre più gente che gliela ripropone. «Io - spiega Ciriaco De Mita in Transatlantico - trovo la legge elettorale proposta da D'Alema stalinista. E' una proposta che ha studiato su misura per il pds e per se stesso. Non puoi fare un secondo turno solo per dire a Rifondazione: o stai con me o ti faccio fuori. Dice che a noi del ppi ci garantisce il pds con l'Ulivo. Ma che! Io dovrei presentarmi solo perché mi garantiscono loro? Dovrei fidarmi dal pds! Eppoi, ad esempio, diciamo che faccio l'accordo con D'Alema e se poi D'Alema muore? In realtà sulla sua proposta il segretario del pds può avere solo Fini. Anche lui vuole imporre l'idea che diventa candidato a premier chi ha il partito più grosso. Io preferisco di gran lunga un'ipotesi tipo il modello Barbera, che assegna un premio al secondo turno al candidato e alla coalizione vincente. A sentire questi discorsi faccio una riflessione: io ho spinto e lavorato per l'accordo ma mi sono accorto che non c'è neppure un comun denominatore. E di tempo ne è rimasto davvero poco. Sono perplesso. Ho chiesto a Cesare Salvi perché non ha ancora presentato la sua relazione sulla forma di governo. Mi ha risposto: "Non voglio fare la fine di Boato, presento la bozza eppoi tutti mi danno addosso". Capito come stanno le cose?».

E' il pessimismo leopardiano di De Mita al momento la migliore fotografia della situazione. Tutto è bloccato, tutto sembra destinato al declino.

Non per nulla mentre parla di Bicamerale all'ex segretario dc viene in mente Bettino Craxi. «Questa notte l'ho sognato - racconta -, non so se era nell'aldilà o in Tunisia. Era in sahariana in un campo profughi. Gli ho parlato ma mi è sembrato disinteressato, distante. Alla fine non mi ha dato neppure i numeri per il Lotto».

Augusto Minzolini

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calasotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peroni 120, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Cairo, Rochaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Martedì 29 Aprile 1997 è stata di 511.518 copie

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

«Popolari e pds sono cresciuti e Forza Italia è calata. Non è vero che il Paese ci ha bocciati»

«Guardate le cifre reali Dicono che semmai ad arretrare è stato il centrodestra»

«Non siamo andati bene a Torino e a Milano perché sono state le città più colpite dalla Finanziaria»

«Silvio Berlusconi adesso urla ma vedrete che tra qualche giorno tirerà di nuovo fuori la storia della grande coalizione»

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

I PARTITI E IL VOTO

CITTA'	PDS			FORZA ITALIA			AN			RIFONDAZIONE			PPI			LEGA NORD		
	COMUNALI '97	POLITICHE '96	COMUNALI '93	COMUNALI '97	POLITICHE '96	COMUNALI '93	COMUNALI '97	POLITICHE '96	COMUNALI '93	COMUNALI '97	POLITICHE '96	COMUNALI '93	COMUNALI '97	POLITICHE '96	COMUNALI '93	COMUNALI '97	POLITICHE '96	COMUNALI '93
TORINO	19,0*	20,1*	9,5*	27,1*	19,2*	–	9,5*	12,9*	5,8**	11,8	13,8	14,6	3,9*	5,4*	12,5*	6,0*	9,8*	23,4*
MILANO	18,5*	18,2*	8,8*	29,5*	30,0*	–	11,9*	11,5*	2,4**	9,0	8,3	11,4	2,8*	4,4*	9,7*	15,3*	12,1*	40,9*
NOVARA	16,4*	16,0*	10,7*	17,3*	26,1*	–	14,8*	13,7*	4,9**	10,1	8,6	4,3	8,3*	12,6*	17,5*	11,1*	12,5*	26,7*
BELLUNO	–	–	–	6,4*	20,2*	–	6,5*	10,5*	3,8*	4,1	–	4,1	13,2*	7,0*	–	15,0*	30,4*	33,7*
PORDENONE	–	–	–	16,9*	22,6*	–	11,1*	14,7*	–	6,2*	6,1*	6,2*	–	–	–	34,6	23,1	25,0
TRIESTE	–	–	–	18,8*	24,9*	–	20,2*	23,7*	12,8*	7,2	9,9	5,5	–	–	–	4,3	7,2	25,2
RAVENNA	37,7*	38,7*	38,7*	15,7	15,5	–	8,0*	9,6*	–	12,2*	8,3*	6,0*	4,7*	10,1*	12,2*	3,2	3,9	10,0
ANCONA	32,9*	31,4*	34,9*	10,5*	16,1*	–	8,0*	13,9*	6,7**	11,8	11,0	5,3	3,3	6,5	19,9*	0,8	1,1	2,6
CROTONE	17,7*	6,5*	27,2	8,5*	21,3*	–	15,4*	25,2	–	5,0	8,5	8,2	12,1*	23,6*	22,9*	–	–	–
CATANZARO°	10,8*	17,4*	19,0*	–	–	–	17,5*	31,5*	14,1*	–	–	–	10,6*	–	11,3*	–	–	–
REGGIO C.	14,0*	18,6*	11,3*	8,9*	16,7*	–	16,7*	34,0*	15,2*	4,7*	7,8*	4,7*	18,0*	4,5*	24,7*	–	–	–
TERNI	26,8*	32,9*	32,9*	–	–	–	16,0*	19,4*	6,3*	11,1*	13,0*	6,7*	6,0*	5,2*	15,5*	–	–	–
GROSSETO	30,5*	27,2*	–	14,4*	24,4*	–	19,6*	22,2	8,1**	7,9	–	–	3,3*	4,5*	14,8*	–	–	–
SIENA	33,0*	35,2*	35,7*	–	–	–	–	–	–	8,1*	9,4*	6,7*	7,6	7,2	–	–	–	–
LECCO	15,9	12,7	–	19,8	20,5	–	7,4	7,8	–	6,5	5,8	3,7	12,3	10,0	–	27,3	25,6	37,7

°COMUNALI '94
*APPARENTAMENTO CON ALTRE FORZE POLITICHE
*NEL '93 PPI, CCD E CDU ERANO DC
**NEL '93 ERA MSI-DN

Prodi: abbiamo vinto noi

«I dati degli exit poll erano fasulli»

ROMA VISTO da Palazzo Chigi, il quadro...è: governo più forte, Polo più debole. La coalizione ha tenuto: «Gli elettori hanno capito i nostri sforzi, e chi si aspettava una bocciatura vada a rivedersi i dati».

Il presidente del Consiglio Romano Prodi - tra una trasferta a Gioia Tauro e un'ascesa al Colle - appare rilassato, ma anche puntiglioso. Ha un mucchio di foglietti intorno e fa di conto spulciando i dati. Sentenzia: «I popolari sono cresciuti anche se sembrava il contrario. Rifondazione non è aumentata poi molto. Forza Italia è calata...». E così via.

Di Berlusconi parla malvolentieri. Con Bertinotti si dilunga. Dini non lo cita. In quanto al capitolo Bossi, storce la bocca. Riassumendo: «A tutti quelli che da dodici mesi ripetono Prodi traballa, anzi crolla, l'Italia è allo sfascio, l'Europa si allontana, io dico: il governo è saldo, l'Europa si avvicina e l'Italia è in marcia». In marcia verso dove? «Stiamo risanando un Paese che abbiamo ereditato con un debito pubblico di 2,4 milioni di miliardi. Non so se mi spiego». Eccoci qua, alle 5 della sera.

Presidente, cominciamo dalle cifre o dai giudizi?

«Le cifre, per un giorno intero, le avete scritte sballate...».

Abbiamo scritto quelle che c'erano: le previsioni degli exit poll.

«Appunto. La sera di domenica 27 hanno sbilanciato la testa pure a me. La verità è che i numeri, nelle competizioni amministrative, sono distribuiti in modo assai complesso. Ma adesso, a 48 ore dal voto, sono diventati chiarissimi».

Sarebbe a dire?

«Le faccio un paio di considerazioni e subito dopo una premessa. Primo: da queste elezioni la coalizione e quindi il governo escono rafforzati. Secondo: il Polo, che ha voluto trasformare queste amministrative in un referendum politico pro o contro Prodi, ha perso due volte. Perché non si trattava di referendum e perché le cifre dicono che semmai ad arretrare è stato il Polo».

Manca la premessa.

«La premessa è che io sono sempre stato contrario a dare una valenza troppo politica alle amministrative».

Però adesso la rivendica e se la annette.

«Eh, no, scusi, mi annetto quel po' di verità, dopo che tutti avete scritto il contrario».

Lei dice: abbiamo vinto. Ma Milano e Torino le avete quasi perse.

«Su questo ragioneremo, anche se c'è ancora da fare il ballottaggio».

E' ottimista?

«Non sono né ottimista né pessimista. Dico che la partita è aperta e il centrosinistra giocherà per non perdere, ovvio. Ma aggiungo: esiste un problema di penetrazione dell'Ulivo in due città indiscutibilmente importanti come Milano e Torino. Questo non me lo nascondo affatto».

Lei come se lo spiega?

«Sono due aree metropolitane in grande trasformazione. Da un punto di vista sociologico sono dominate da un terziario che a me non piace chiamare post-industriale, ma "complesso". Ebbene questa fascia sociale trova maggiori risposte ai suoi interessi particolari e ai suoi obiettivi nel Polo».

Interessi, obiettivi, e anche valori?

«Magari anche valori. Ma vorrei rimanere un po' di più sul concreto: è probabile che quella fascia sia stata la più colpita dai provvedimenti di aggravamenti finanziari».

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

Scusi, ma non è secondario il fatto che si tratti proprio di una fascia trainante e, dal punto di vista economico, fortemente innovativa.

«E' per questo che noi dovremo analizzare le ragioni per cui fatica così tanto a trovare le sue risposte nell'Ulivo. E' un problema serio. Ma tenga conto di questo: il Paese, comprese le sue élites, sta sopportando un risanamento dell'economia durissimo. I contraccolpi ci sono».

Ma resta il fatto...

«Resta il fatto che in un anno abbiamo realizzato manovre per 100 mila miliardi e in larga parte i cittadini hanno compreso la necessità dei propri sacrifici e dei nostri sforzi. Il risultato elettorale, su questo punto è chiarissimo: non ci hanno affatto bocciato».

Come dire: anche se ne avrebbero avuto una gran voglia?

«E' in queste cose che si misura la maturità di un Paese».

Torniamo, per così dire, alla politica. Berlusconi ha ricominciato a appellarsi contro il pericolo comunista. La preoccupa?

«Ma no, ormai di Berlusconi non mi stupisce più nulla perché il suo è un messaggio a ondate: prima urla, poi si acquieta. Questa è la fase dell'urlo. Ci faccia caso: più il Polo grida, più il contenuto dei suoi messaggi è debole».

Berlusconi ha detto: sono preoccupato per la democrazia. Ha rifatto la chiamata alle armi.

«Appunto. Salvo che tra qualche giorno ritirerà fuori la storia della grossa coalizione».

Lei come la vede?

«Che cosa, la grossa coalizione? Inesistente».

Inesistente?

«Non ci credo, non ci ho mai creduto. Capisco che voi, dovesse svaporare il thriller delle "larghe intese", non avreste più nulla da scrivere...».

Il suo schema è: bipolarismo e a morte gli inciuci.

«Bipolarismo, sì. E il voto di domenica scorsa, se letto correttamente, lo conferma in pieno. Il voto si è polarizzato sui due schieramenti, la gente si sta abituando a pensare in termini bipolari e per il bene di questo Paese, per lo sviluppo della sua democrazia, la strada maestra è questa. Il bipolarismo che consenta l'alternanza».

Bipolarismo, d'accordo, con un Ulivo più spostato a sinistra?

«E perché mai più spostato a sinistra?».

Perché è cresciuto il peso di Rifondazione.

«I dati non lo dicono affatto. Per esempio i popolari sono cresciuti. Per esempio il pds è cresciuto. E sono cresciute varie liste di centro sinistra. In quanto a Rifondazione, ha tenuto i suoi voti, punto più punto meno: è calata nelle comunali, è cresciuta nelle provinciali».

Per vincere ai ballottaggi l'Ulivo non potrà fare a meno dei suoi voti.

«Scusi, e secondo lei Rifondazione non ha bisogno dell'Ulivo? Ai prossimi ballottaggi ci saranno due candidati, quello del centro sinistra e quello della destra. Gli elettori di Rifondazione dovranno scegliere. Trovo che il tutto si inscriva perfettamente nel bipolarismo».

Ma lei si sente ostaggio di Bertinotti oppure no?

«Lasci stare gli ostaggi. Ho letto molti commentatori stracciarsi le vesti su Bertinotti. Vorrei pacatamente avvertirli che Rifondazione appoggia la mia maggioranza da un annetto. Gli deve essere sfuggito».

Non può negare che il suo peso di interdizione stia crescendo di giorno in giorno.

«Glielo nego tranquillamente. Esclusa la questione albanese, tutte le scelte della coalizione sono state condivise e appoggiate da Rifondazione».

Che però annuncia battaglia sullo Stato sociale.

«Affronteremo anche quella».

Con preoccupazione o senza?

«Con senso di responsabilità. Il punto ineludibile è che non possiamo mancare l'obiettivo Europa, il resto si consegue».

Lei, presidente, teme la deriva secessionista della Lega di Bossi?

«Più che una deriva mi sembra un vicolo cieco. Dallo scorso luglio, nei cosiddetti giorni del Po cantati da tutti i giornali, Bossi ha imboccato quella strada e non ne è più uscito».

Ora ha perso Milano, la città simbolo, ed è fuori dalla stragrande maggioranza dei ballottaggi al Nord. Per questo le chiedo se non teme un inasprimento dei toni secessionisti, un loro rinserrarsi in partito etnico.

«In quanto ai toni, quelli di Bossi mi sembrano fuori misura da parecchio tempo. Ultimamente ci ha aggiunto la volgarità».

E dunque?

«Le dirò sinceramente che mi preoccupa di meno l'urlo di chi perde».

Lei si sente vincitore?

«Certo, e guardi che lo dico piano».

Pino Corrias

«Bertinotti ha solo tenuto i suoi voti Ma anche lui ha bisogno dell'Ulivo»

Cossiga: un successo per tutti...

«Ho perso solo io, non mi sono candidato»

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

ROMA. Francesco Cossiga passeggia sotto casa, con l'immancabile quanto assai poco appariscente scorta. Tra un saluto ad un passante e una stretta di mano a qualche conoscente, l'ex capo dello Stato analizza il risultato elettorale. «Ha vinto la sinistra e non l'Ulivo, che ha perso - spiega - ed è anche per questo motivo che oggi, ancora più di ieri, io sostengo che questa non è una coalizione di centro sinistra, ma di sinistra-centro». Ha l'aria divertita, Cossiga. Lo fanno sorridere i commenti rilasciati dai politici dopo le elezioni: «Hanno vinto tutti, beati loro - dice - solo io ho perso... perché non mi sono presentato, altrimenti avrei vinto anche io!».

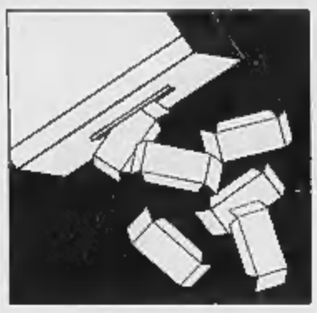
Adesso Cossiga si infila da «Rosati», il bar di piazza del Popolo dove è di casa. Saluti, abbracci, e un aperitivo. Ma le riflessioni ad alta voce, nel frattempo, proseguono. Secondo l'ex Presidente, quali sono le condizioni di salute del «centro» dell'Ulivo? «Indubbiamente - risponde lui - il centro del Polo è più forte, ma i voti del centro dell'Ulivo pesano di più perché consentono al pds e all'alleanza di sinistra di penetrare in ambienti che altrimenti per loro sarebbero inaccessibili. Il ppi resta essenziale per la strategia di D'Alema, quindi i suoi voti non si contano, però pesano...».

A proposito del ppi, come mai, secondo Cossiga, il partito popolare è in affanno nei grandi centri, mentre prende molti voti nelle piccole città? La risposta dell'ex Presidente è pronta: «Perché nei piccoli centri - osserva - i parroci contano di più ed è grazie ai parroci che il ppi sopravvive». Sull'altro movimento che sta al centro dell'Ulivo, ossia Rinnovamento, l'ex capo dello Stato spende solo qualche frase, carica di ironia: «Per Lamberto Dini quello elettorale - dice - è stato un grande successo... ha lanciato comunque un seme di presenza».

Sul bancone del bar arriva un succo di pomodoro non condito per Cossiga. E si cambia discorso. Si parla del Polo, ora. «Non mi pare - spiega l'ex Presidente della Repubblica - che abbia trionfato, non mi pare proprio». E a questo punto Cossiga si lancia in una profezia: «A Milano e Torino - dice sicuro - vincerà l'Ulivo se Rifondazione gli darà i suoi voti. Tutto dipende da loro». Appare convinto, l'ex Presidente, a dispetto dei molti che dubitano che il centro sinistra possa ottenere una doppia vittoria, l'11 maggio, a Milano e Torino. «Se prevale - prosegue Cossiga riprendendo il filo del suo ragionamento - la linea di Cossutta - un mio grande amico - se prevale, cioè, la linea strategica dell'alleanza con il centro sinistra, allora l'Ulivo vincerà perché i voti del prc arriveranno. Se invece prevale la linea tattica di Bertinotti, Rifondazione non voterà per dimostrare che è determinante e per poi giocare con l'Ulivo una partita sulla riforma del Welfare e sulla revisione della legge elettorale. Già, Bertinotti e Cossutta hanno due linee diverse, anche se questo non mi sembra che emerga all'esterno».

Dai risultati elettorali al loro legame con i possibili esiti della Bicamerale il passo è breve. Qualcuno, scherzando, propone un brindisi alla buona riuscita della commissione presieduta da D'Alema, ma Cossiga alza le braccia al cielo e non accetta l'offerta. Poi, tornato serio, osserva: «Non capisco perché D'Alema, dopo questo risultato, sia preoccupato per le sorti della Bicamerale: questi dati non incidono. A meno che D'Alema, in realtà, non sia preoccupato perché crede che il Cavaliere voglia rompere l'intesa visto che il segretario del pds non ha scaricato Prodi. Ma come poteva pensare una cosa del genere, il Cavaliere, anzi no, l'onorevole, perché il Cavaliere è quello che si occupa di Mediaset mentre l'onorevole è il leader dell'opposizione. D'Alema non può proprio scaricare Prodi perché lui e questo governo sono la prima creatura creata dal segretario del pds». Ma insomma, Cossiga crede o no che la Bicamerale, che tanto non gli piace, possa produrre qualcosa, anche solo, per dirla con parole sue, un «pasticcio»? «Come andrà a finire dipende dal Polo, anzi più che dal Polo proprio dall'onorevole Berlusconi. Ora tocca a lui decidere...». Ciò detto l'ex Presidente si congeda, dirigendosi, con l'inseparabile scorta, verso casa.

Maria Teresa Meli



Veltroni: abbiamo stravinto. Berlusconi: passo avanti. Ma ognuno guarda i dati che fanno comodo

Sindaci, ora tutti cantano vittoria

E Cossutta propone una nuova legge elettorale

ROMA. Per Prodi dopo il voto di domenica il governo è più forte. Il suo vice, Veltroni, dice alla *Stampa*: «L'Ulivo ha stravinto. Alle comunali passa dal 29,6 al 34,9 per cento. I popolari sono andati meglio di quel che si dice e Rifondazione comunista scende dal 9,8 al 7,8. Correttezza nei confronti dei lettori vorrebbe che questi dati si dicessero. E non si vada più a commentare gli exit-poll...». I popolari dimostrano, dati alla mano, che loro non hanno perso nulla, ma hanno guadagnato. Lamberto Dini (che ha perso veramente) corregge se stesso e assicura che non ha minacciato crisi, ma ha dato solo «stimoli» alla maggioranza.

Insomma, più passano i giorni e meno si capisce chi ha vinto e chi ha perso. Berlusconi, per esempio, sostiene che solo Forza Italia «ha fatto un passo avanti». Dov'è l'inganno? Nel fatto che ognuno prende come riferimento i risultati che più gli fanno comodo. Chi i risultati delle città sopra i 15.000 abitanti, chi le provinciali, chi i capoluoghi di regione e via scorporando. Così che, alla fine, è meglio lasciare da parte dimostrazioni così stiracchiate e opinabili per badare all'effetto complessivo di questo primo turno elettorale per i rinnovi di un migliaio di sindaci.

Quel che si vede è il Polo che sbatte la porta che Berlusconi aveva socchiuso a un governo di «larghe intese» ma che, contemporaneamente, ripete che le riforme istituzionali sono tutt'altra cosa e lì si deve continuare a cercare l'accordo. E si vede il centro-sinistra che si interroga nervosamente sul che fare con Rifondazione comunista, sia per il secondo turno elettorale dell'11 maggio, sia per le riforme, sia per il governo.

Al centro di tutte le turbolenze c'è Massimo D'Alema. Che ieri si è trovato tra i piedi una proposta a sorpresa di Rifondazione comunista sulla nuova legge elettorale.

Mossa condotta con abilità da Armando Cossutta, il quale propone l'indicazione del capo del governo con una legge elettorale a due turni sul modello regionale, con un primo turno proporzionale che assegna l'80 per cento dei seggi e il secondo che dà un premio di maggioranza del 20 per cento a chi vince. Così Rifondazione vuole dimostrare che non è il partito dei veti e che è disposta anche ad entrare in una alleanza, purché venga garantita la sua giusta rappresentanza.

Di fatto, Cossutta suona il flauto a tutti i nostalgici del sistema proporzionale, per intralciare il temuto accordo di D'Alema e Berlusconi per un sistema a doppio turno che rafforzi i due poli e penalizzi i partiti minori.

Mossa da non sottovalutare dopo quel che è successo alla Camera alla proposta di legge di Rebuffa (considerata un marchingegno per favorire i bipolaristi) sbeffeggiata e sconfitta proprio per iniziativa di Rifondazione. Secondo Cossutta la sua proposta «potrà essere sostenuta dalla Lega, da an, ccd, cdu ed anche dai popolari, che ci stanno pensando...». In effetti, Leopoldo Elia l'ha subito apprezzata. Ma il Polo ha risposto in coro di no.

Intanto, Bertinotti sta cominciando a mischiare riforme e governo, col proposito di arrivare a una trattativa globale con la maggioranza. Questo vale per i prossimi due mesi e già D'Alema avvisa i suoi che «se fallisce la Bicamerale falliamo tutti». Per l'immediato, cioè entro oggi o domani, va risolto il problema delle alleanze per tentare di far vincere i candidati dell'Ulivo a Torino e Milano.

«Apparentamento ufficiale o niente voti» dice Rifondazione comunista a Castellani e Fumagalli. «Non si capisce per quale motivo dobbiamo sederci a discutere con persone che ci ritengono dei sieropositivi...» precisa Diliberto. Leonardo Domenici, responsabile del pds per gli enti locali, in queste ore suda freddo. La linea ufficiale, enunciata da D'Alema, è che la scelta delle alleanze per il secondo turno è affare degli aspiranti sindaci ulivisti. Ma Domenici mette fretta e dice che se gli accordi di apparentamento con Rifondazione debbono esserci, è bene che ci siano al più presto. Le nuove liste, con eventuali nuovi apparentamenti, vanno presentate entro domenica. Ma il pds avvisa che tutto deve essere chiaro entro il 1° maggio».

[a. rap.]

Il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni

Enrico Boselli leader del Si

L'ex leader critica Boselli e Intini «Cambiate strada»

ROMA. Il risultato delle amministrative era sembrato positivo a Enrico Boselli e Ugo Intini, che già guardavano già alla tornata elettorale delle comunali di novembre. Ma ecco che da Hammamet arriva la «scomunica» di Craxi: «Chi vuole ricostruire non un partitino, ma una forza socialista autentica non ha che da cambiare strada. Al più presto». In una nota che apparirà oggi sull'*Avanti!* l'ex leader attacca l'ex portavoce del psi, oggi segretario del partito socialista, Intini, e soprattutto il leader del Si, Boselli.

«L'avventura elettorale delle liste Intini-Boselli, fatta qualche eccezione, è finita in un vero disastro - scrive Craxi -. Voler trasformare un disastro in un successo è roba da saltimbanchi, che pure, come sempre, non mancano». Le lacune gli sembrano molteplici e le elenca: «La presentazione di liste unitarie con il Si - osserva - senza che un processo di questa natura fosse maturato se non in riunione di vertici tra amici. L'ambiguità evidente della posizione politica. Chi sta insieme sul melo e sul pero non può pensare di esercitare una grande attrazione politica. Il Si è un partito della maggioranza e gli altri un raggruppamento che si definisce di opposizione». Craxi attacca il mancato rinnovamento: «Una nomenklatura vecchiotta pretende di farla da padrona con il risultato che la casa invece di riempirsi si svuota».

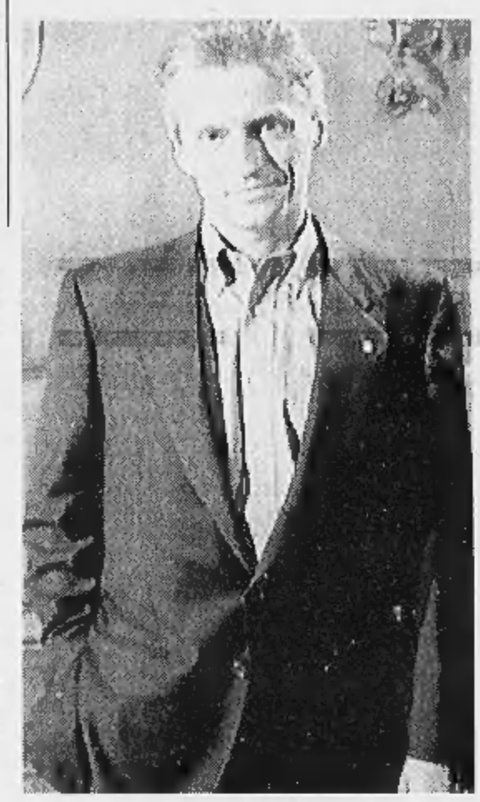
La prima risposta arriva da Intini: «Ma quale disastro, Craxi sbaglia. Il nostro è stato il primo passo verso la ricostruzione del partito socialista in Italia». Intini è soddisfatto del risultato dei Socialisti uniti, ps e Socialisti italiani, e sostiene che il «processo di unità socialista non è un fatto di vertice, ma viene da una forte spinta alla base». Secondo i calcoli in casa socialista, si è ottenuto il «3,6 per cento nei Comuni sopra i 15 mila abitanti», insieme o con liste separate, «ciò significa che su oltre due milioni e mezzo di elettori, quasi 100 mila hanno dato la preferenza ai simboli socialisti».

Boselli appare meno diplomatico. «Un comandante che ha condotto la nave socialista contro gli scogli, invece di prendersela con ufficiali e sottufficiali e finanche con l'equipaggio, dovrebbe coraggiosamente assumersi le proprie responsabilità invece di sottoporre ad aspre critiche chi sta cercando con difficoltà di salpare nuovamente in mare aperto». E poi la bordata: «Non mi spingo oltre perché Craxi è un leader sconfitto, un uomo provato e malato a una persona additata ingiustamente come l'unico capro espiatorio di tutti i mali dell'Italia». Non gli risparmia neppure una lezione di stile: «Gli raccomando solo - conclude - di non seguitare a gettare discredito sul movimento socialista e sui suoi vecchi e nuovi esponenti perché ciò non gli fa onore».

[r. i.]

«Un disastro», scrive Craxi

Replicano i socialisti: siamo al 3,6%



Il sindaco uscente di Trieste Riccardo Illy: è in testa nel ballottaggio che fra due domeniche lo vedrà opposto ad Adalberto Donaggio candidato di Forza Italia

IL CASO

VERSO IL BALLOTTAGGIO

Il segretario del prc «Vogliamo avere un pubblico riconoscimento»

Trieste, Rifondazione a Illy «Potremmo andare al mare»

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Jacopo Venier è un giovanotto di trent'anni che di mestiere fa il segretario di Rifondazione comunista e negli ultimi quattro anni ha fatto il consigliere comunale. In tutto questo tempo non ha mai parlato con Riccardo Illy, se non il «buongiorno-buonasera» di formale cortesia nelle riunioni del consiglio. Nella cassaforte di Venier ci sono però 7 mila 255 voti (tanti ne ha presi come candidato sindaco alternativo) a cui Illy deve necessariamente guardare di qui all'11 maggio, fatidico giorno del ballottaggio contro l'uomo di Forza Italia, Adalberto Donaggio. Venier ci dice che, sia pure a denti stretti, una proposta estrema («per senso di responsabilità») si sente in grado di farla a Illy e a tutto l'Ulivo, quella di ottenere un minimo riconoscimento pubblico e formale dal candidato sindaco. Altrimenti Venier, e tutta Rifondazione triestina, considereranno «chiusa la campagna elettorale 1997», nel senso che non parteciperanno al «ballottaggio tra le due destre della città», non voteranno, andranno al mare o chissà dove. Salvo naturalmente le scelte individuali di ciascuno, perché - per fortuna - i segretari di partito (nemmeno quello di Rifondazione) dispongono per intero delle azioni dei propri elettori. Cosa risponde Illy? «Che un segnale non si nega a nessuno. D'altra parte a Rifondazione ho sempre riconosciuto di aver condotto un'opposizione di estrema correttezza a differenza di quella ostruzionistica delle destre». Va bene, ma sempre di opposizione si tratta. Per vincere il ballottaggio serve di più, voti di consenso. Illy ripete che non farà alcun patto con i partiti, né la Lega, né Rifondazione. Ma il suo appello agli elettori (non al partito) comunista ci sarà: «Il mio messaggio principale sarà sulla tolleranza nei confronti di tutte le minoranze della città, non solo quella slovena, per una convivenza costruttiva».

L'argomento, qui a Trieste, città di confine e perennemente in bilico, non è da poco. Soprattutto perché dall'altra parte insieme a Forza Italia c'è Alleanza nazionale, erede di un msi che ha costruito le sue fortune sulla rivendicazione di una italianità aggressiva, espressa anche in forme dannunziane, come fu, per esempio, la posa del tricolore sul municipio di Capodistria, messa in scena qualche anno fa dal giovane leader locale Roberto Menia.

Ma basterà a Rifondazione? Venier riconosce che l'11 maggio la sfida è tra una «destra nazionalista e una destra liberale, più aperta alle questioni civili». Ma in assenza di «segnali» più concreti (come quelli che sono stati lanciati a Milano e Torino da Fumagalli e Castellani) l'impressione è che Rifondazione dirà no.

La cosa curiosa è che Illy è stato accreditato del ruolo di anticipatore dell'Ulivo nel '93, quando fu eletto la prima volta da un aggregato di centro-sinistra, e che gli stati maggiori ulivisti nazionali continuano ad attribuirselo. Mentre lui è il primo a rifiutare questa etichetta: «L'Ulivo - dice - è solo una delle forze che mi sostengono». Le altre sono il partito di Dini, la Lega (ora che è stata sonoramente battuta nel primo turno elettorale) e persino - per quel che conta - quello della Pivetti. Ma soprattutto il suo personale partito («Con Illy per Trieste») che si è conquistato il 15 per cento dei voti e costituisce lo zoccolo duro di sostegno al sindaco uscente: un *milieu* centrista (commercianti, artigiani, industriali) economicamente e socialmente sovrapponibile e concorrenziale a quello di Forza Italia.

Dove andrà Riccardo Illy a prendere i voti che gli mancano (il 10 per cento) per confermarsi sindaco? «Le ideologie - dice lui - per fortuna sono morte». Il re del caffè conterà dunque, più che altro, sulla sua faccia. Basterà?

Cesare Martinetti

Parlamento e governo «autorizzati per superiori interessi». Rifondazione: pronti a trattare

«Tagliare le pensioni di anzianità si può»

Sentenza della Corte dei Conti, critici i sindacati

ROMA. Lancia un sasso, anzi un macigno nelle acque già agitate della progettata riforma dello Stato sociale la Corte dei Conti che, con una serie di sentenze su ricorsi presentati da baby-pensionati, usa la scure. Perché ha sentenziato che le pensioni anticipate possono essere legittimamente «tagliate».

La Corte dei Conti ha infatti bocciato alcuni ricorsi contro le disposizioni introdotte negli ultimi anni nel quadro della manovra economica, fissando i criteri di fondo da seguire nella prospettiva di una radicale riforma del settore previdenziale. E l'indicazione che dà è improntata alla massima severità: le pensioni anticipate, ossia le baby e quelle d'anzianità possono essere ridotte dal governo e dal Parlamento attraverso provvedimenti legislativi perché per loro non valgono le garanzie costituzionali previste per i trattamenti di vecchiaia.

Insomma, chi se ne va in anticipo in pensione deve accettare il rischio che «i superiori interessi della finanza pubblica» possano imporre anche un ridimensionamento delle prestazioni.

Su questa uscita della Corte dei Conti si sono subito innescate le «riserve» dei sindacati. Così il clima si è attizzato di colpo, anche se il risultato elettorale sembra aver fatto bene alla riforma del Welfare. Almeno a sentire Prodi e Bertinotti, che lanciano segnali di apertura tutti da verificare. Il messaggio che arriva dal presidente del Consiglio e Gioia Tauro è improntato a un schietto ottimismo: «La riforma dello Stato sociale ora è più facile». Perché, spiega, il governo ora risulta più forte. Tutto miele e sorrisi, Bertinotti gli fa eco da Roma: «Rifondazione è pronta anche da subito» a un confronto all'interno della maggioranza sulla riforma del Welfare State. Ma i tempi, aggiunge, dovrà deciderli il presidente del Consiglio. In realtà, tutti sanno che i prossimi giorni saranno quelli decisivi: dopo i risultati del ballottaggio elettorale e prima della presentazione in Parlamento del documento di programmazione economica e finanziaria di metà maggio.

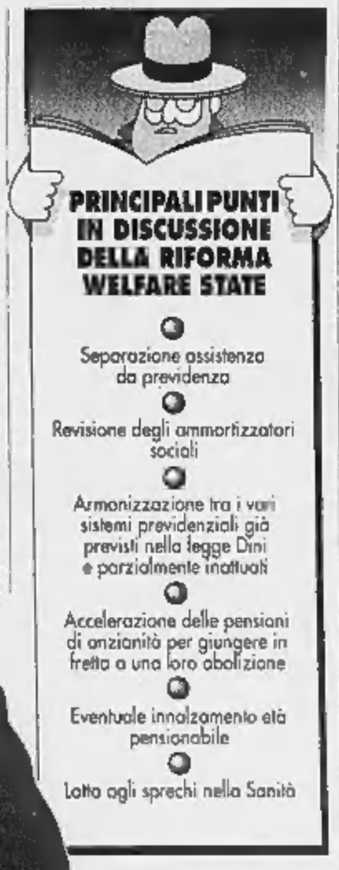
Ma come arrivare a questa scadenza ravvicinata per assicurarsi tutte le condizioni di successo? Con il dialogo, naturalmente, ed è questa la parola-chiave attorno a cui ruotano le dichiarazioni fiduciose dei ministri. «Il Welfare va riformato - predica Treu da Vicenza - ma questo non significa tagliare le pensioni o la sanità. Sono sicuro che con la disponibilità al dialogo e al confronto di tutte le parti sociali sapremo riformare il nostro Stato sociale e affrontare a testa alta la sfida europea». E sullo stesso concetto insiste anche il ministro dell'Industria, Bersani: «Maggioranza e governo hanno un dovere di proposta che dovrà avvenire in un dialogo all'interno della stessa maggioranza e costruendo una prima occasione di confronto con le parti sociali».

Più esplicita, Rosy Bindi, responsabile della Sanità, conclude che è necessaria un'intesa che coinvolga anche Rifondazione: «I duellanti Dini e Bertinotti devono fare la fatica di confrontarsi e dialogare».

Già, ma quale dialogo può svilupparsi tra Dini e Rifondazione? Ieri, prudentemente il ministro degli Esteri ha sfumato le dichiarazioni bellicose rese 24 ore prima in cui ipotizzava anche «maggioranze variabili» per riformare il Welfare: «Le mie dichiarazioni erano uno stimolo alla maggioranza affinché possa trovare la concordia per adottare misure che sono necessarie».

Ma da Rifondazione nessuno apre spiragli. Sprezzante, il presidente dei deputati, Oliviero Diliberto, lo liquida così: «Dini può dire tutto ciò che gli pare, sono stati gli elettori a dire quanto pesano le sue opinioni. Lasciatelo sfogare, ha avuto solo lo 0,2 per cento dei voti e in qualche maniera dovrà pur segnalare la sua visibilità». E Diliberto chiude valutando il peso del risultato elettorale: «Se ne dovrà tener conto, anche perché il successo di Rifondazione la dice lunga su che cosa la gente pensa dello Stato sociale e delle pensioni».

Spingono invece sull'acceleratore il presidente di Confindustria, Fossa, che incita a «passare dalle parole ai fatti», e anche Onofri, l'economista alla guida della commissione incaricata da Prodi di studiare la riforma del Welfare. «Si parta subito dalle pensioni - invita Onofri - perché può consentire alcuni risparmi immediati e perché preoccupa di più i mercati finanziari e l'Unione europea». Ma la Cgil si oppone, ribadendo che la previdenza dovrà essere l'ultimo punto della riforma. [p. pat.]



PRINCIPALI PUNTI IN DISCUSSIONE DELLA RIFORMA WELFARE STATE

- Separazione assistenza da previdenza
- Revisione degli ammortizzatori sociali
- Armonizzazione tra i vari sistemi previdenziali già previsti nella legge Dini e parzialmente inattuati
- Accelerazione delle pensioni di anzianità per giungere in fretta a una loro abolizione
- Eventuale innalzamento età pensionabile
- Lotta agli sprechi nella Sanità

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

«Il piccolo cabotaggio non può bastare bisogna riformare il Welfare State»

«E' solo affrontando la sfida delle riforme che è possibile fare i conti con Bertinotti»

L'ex segretario della Cgil Bruno Trentin

INTERVISTA

L'EX LEADER DELLA CGIL

Trentin: adesso l'Ulivo deve avere più coraggio

ROMA

«SE c'è un momento in cui Prodi deve accentuare il proprio profilo riformatore e D'Alema correre un rischio, il momento è proprio questo». Altro che «spostare l'asse» verso Rifondazione, altro che arretrare di fronte a un Bertinotti rinfrancato dal primo test elettorale di domenica: secondo Bruno Trentin, leader storico della Cgil e padre nobile della Sinistra, il primo round delle amministrative è, per Ulivo e pds, la dimostrazione di un limite e l'indicazione di una necessità. Il limite è la «politica di piccolo cabotaggio» seguita fino ad oggi, lo «scarso coraggio» nel prendere per le corna il toro delle grandi riforme; la necessità, speculare, è quella di invertire subito la rotta, per non inaridire o morire. E pesano, le parole del leader cui si devono l'addio definitivo alla scala mobile e gli accordi sul costo del lavoro, che nel settembre '92 gli costarono la pioggia di uova e bulloni con la quale una confusa piazza sindacale coprì i suoi totem ed esorcizzò i suoi tabù.

Trentin, lei dice a Prodi e a D'Alema di spiccare il volo proprio quando, dopo il test elettorale, appare ancora più pesante la «zavorra» di Bertinotti. I conti non tornano.

«Guardiamo i fatti di questo primo anno dell'Ulivo: nell'azione di governo ha prevalso il piccolo cabotaggio. Comprendo la priorità del risanamento finanziario, ma il limite di questa compagine sta tutta qui: nell'assenza di un disegno riformatore di lungo respiro, che deve partire dallo Stato sociale. Su questo tema, che è decisivo non solo per il governo e per la Sinistra, ma per il futuro stesso del Paese, fino ad oggi c'è stato solo un intermittente confronto a distanza, pieno di ambiguità».

D'accordo, ma il voto di domenica dimostra che l'elettorato premia chi, a quel confronto, finora si è sottratto, e cioè proprio Rifondazione.

«Proprio questo è il punto. Nella confusione di questi mesi non si è ancora capito, perché il governo non l'ha spiegato, se il tema delle pensioni debba essere affrontato in una logica di cassa, e cioè per consolidare la manovra del prossimo anno, oppure se debba essere parte integrante di una grande operazione di ripensamento del nostro *Welfare State* in crisi strutturale, a prescindere dalle sue ricadute contabili».

E quindi è stata questa assenza di respiro strategico, questo errore tattico del governo a spingere Rifondazione e il sindacato su posizioni conservatrici?

«Sì, e per questo da una situazione critica come quella di oggi il governo può uscire solo rafforzando, piuttosto che attenuando, il volto riformatore della sua politica di austerità».

Ma c'è il sospetto che con Rifondazione «in quota» sia un tentativo votato comunque al fallimento. E' così?

«Il problema esiste, e non si risolve con un "patto di legislatura", come ha proposto Cofferati. Ma eluderlo sarebbe sbagliato e miope per il governo e suicida per la Sinistra. E' solo affrontando con più convinzione la sfida delle riforme che, oggi, è possibile fare i conti con Bertinotti e coinvolgere il sindacato in un confronto vero.

Alla fine prevarrà la logica italica dell'eterno rinvio?

«Sarebbe la cosa peggiore, accrescerebbe il potere di interdizione di Bertinotti e spingerebbe i sindacati all'arroccamento. Lo ripeto, questo è il momento di volare più in alto».

Ma dopo il voto lei non teme che D'Alema debba moderare le sue pulsioni riformiste per coprirsi a Sinistra? Il «D'Alema di lotta» non prevarrà sul «D'Alema di governo» del congresso?

«Anche da D'Alema avrei voluto più coraggio sulle riforme. Anche il D'Alema del congresso, nella sua critica al sindacato e nella sua analisi sul *Welfare*, non è stato riformista come avrebbe dovuto: giusto il suo richiamo al conflitto generazionale e ai giovani che si marginalizzano, ma come si fa a non capire che c'è anche un problema di lavoratori quarantenni che vengono espulsi dalla produzione senza alcuna speranza di rientrarci? Su questo D'Alema è stato parziale e generico».

Addirittura? Ma si è spinto a dire che la Sinistra deve superare i suoi confini perché il blocco sociale che si identifica nei tutelati dello Stato sociale è ormai minoritario...

«Io non credo affatto che quel blocco sociale sia minoritario: il punto vero è che intorno e all'interno di quel blocco non c'è più consenso uniforme e solidale. Nell'analisi di questo fenomeno avrei voluto che D'Alema fosse più coraggioso, e su questo deve misurarsi una Sinistra davvero riformista: sul passaggio da un *Welfare* che tutela le corporazioni ad un *Welfare* capace di tutelare le persone».

Trentin, lo slogan è bello ma in concreto che vuol dire?

«Vuol dire che fino ad oggi anche quelli che si dichiarano pronti al confronto sullo Stato sociale - come lo stesso Bertinotti che però non spiega come e dove riformare - lo fanno spesso da posizioni conservatrici perché confondono le persone con le categorie. Io resto convinto invece che il grande sforzo da fare, per il governo, per la Sinistra e per il sindacato, sia quello di una grande armonizzazione dei regimi previdenziali: è a partire da qui che bisogna scardinare il modello di *Welfare*, dal quale ogni categoria ha tratto i suoi vantaggi».

Sì, ma il nodo vero restano le pensioni d'anzianità...

«Infatti, una cosa è la pensione d'anzianità per un poliziotto in servizio attivo, che ogni giorno rischia il conflitto con la delinquenza, un'altra cosa è la pensione d'anzianità per un poliziotto che sta in ufficio a rilasciare passaporti; una cosa è la pensione d'anzianità all'operaio siderurgico che ha lavorato in fonderia, un'altra cosa è quella dell'impiegato metalmeccanico che ha lavorato in ufficio con l'aria condizionata».

Trentin, tutto giusto, ma basterebbe questo?

«Intanto facciamo almeno questo! Battiamoci per un divieto serio di cumulo tra le pensioni d'anzianità e gli altri redditi di lavoro autonomo: non mi scandalizzo se Feltri va in pensione a 53 anni, ma non credo leda i suoi diritti fondamentali che gli si impedisca di cumularla ad altri redditi che continuerà a prendere. Battiamoci per un blocco definitivo dei prepensionamenti: ho seri dubbi sulle intenzioni del governo, di fronte agli esuberi nelle banche, nei trasporti, nelle poste. Battiamoci per un controllo severo sulle pensioni d'invalidità: con lassismo totale sono state riconosciute a tanta gente solo perché dopo i 40 anni ha cominciato a soffrire d'artrosi!».

Le rinnovo la domanda. Basta tutto questo? Il rapporto della Commissione Onofri...

«Sì, contiene suggerimenti interessanti ma mi lascia perplesso perché nel superare le basi assicurative del nostro Stato sociale si spinge a proporre il passaggio al sistema contributivo integrale. E poi non coglie le interazioni tra i vari capitoli del *Welfare*: come si fa a non tener conto del tema della formazione, quando si discute di giovani senza lavoro o di lavoratori espulsi dal ciclo? Come si fa a non considerare che nella sanità, prima del ricorso al ticket, c'è un territorio estesissimo di possibili risparmi negli acquisti delle Usl e nei controlli di spesa, che già individuammo nell'accordo del luglio '93?».

Va bene, ma i risparmi...

«I risparmi, con una razionalizzazione della spesa, potrebbero essere enormi. E comunque correggere certe storture è un dovere, per un governo di Sinistra che cerchi il consenso su una grande riforma del *Welfare*: mantenere i privilegi è devastante sul piano sociale, e impedisce a quel consenso di ampliarsi. Ripeto: garanzie alle persone, non alle categorie».

Resta il nodo dei tempi: lei dice grande riforma, ma entro maggio Ciampi deve varare Dpef e piano di convergenza su Maastricht. Come si fa?

«La riforma va discussa adesso per farla entrare in vigore nel '98. La sfida è la prossima Finanziaria, c'è tempo per un confronto serio e concreto».

Ma per le pensioni dovrà valere la concertazione sul modello della riforma Dini, che il sindacato sottoscrisse non si sa bene a che titolo?

«La concertazione è un metodo, non può tradursi in bizantinismi. Nel '95 fu irrituale la firma del sindacato all'accordo sulle pensioni: sarebbe un errore pensare che quella stessa firma sia oggi indispensabile per la riforma dello Stato sociale. Detto questo, io vedo un sindacato maturo per il confronto. Dimostrino di esserlo anche il governo e la Sinistra».

Massimo Giannini

PER PROTESTA

Gli agenti oggi in piazza

ROMA. Migliaia di agenti sfileranno oggi per le strade di Roma al fine di ottenere una riforma delle pensioni «che non penalizzi chi difende la sicurezza democratica». Lo conferma il Siulp, «valutando in modo negativo i pareri espressi dalle commissioni parlamentari a proposito della definizione di un trattamento pensionistico omogeneo per tutte le componenti del comparto sicurezza». Il corteo partirà alle 9,30 da piazza della Repubblica e proseguirà per via Cavour e via dei Fori imperiali fino a raggiungere piazza Santi Apostoli, dove sono previsti gli interventi dei rappresentanti sindacali. [r. i.]

IL CASO

POLEMICHE E SONDAGGI

Il giorno della «forchetta»

Exit poll tra critiche e successi

Gianni Pilo direttore di Diakron e mago dei sondaggi di Berlusconi

È stato il giorno della Forchetta. Già perché è stata lei - astuzia statistica per cui ad ogni candidato non si abbina una cifra esatta ma un'oscillazione di quattro punti - a permettere agli exit poll Abacus di domenica sera di «azzeccarcela». Tanto che persino Gianni Pilo, mago dei sondaggi di Silvio Berlusconi, ammette: «Bravi, stavolta ci hanno preso in pieno: i calcoli sono stati fatti come meglio non si poteva». Bella forza, ha osservato però Massimo D'Alema sarcasticamente l'altro giorno, «con quella "forchetta" così ampia... A prevedere che Rinnovamento italiano sta fra lo 0 e il 5 per cento sono buoni tutti: gli exit-poll fanno ridere». Insomma, per dirla calcisticamente con la Gialappa's, «Questa la segnavo anch'io».

Ma anche la forchetta ha un buon nome da difendere. «E' stato un problema di tempo - dice Nando Pagnoncelli di Abacus -: avevamo una gran quantità di dati da elaborare in pochi minuti. Dovevamo selezionare, così abbiamo privilegiato i grandi rispetto ai piccoli e i candidati rispetto alle liste. Comunque è bene far notare che gli exit-poll sono un sistema "a rischio": un tempo davamo il dato mediano, avvertendo che c'era uno scarto del + 0 - 2. Ma ci siamo resi conto che nessuno teneva conto dell'avvertenza. E allora abbiamo deciso per la "forchetta", che rende esplicito il margine: così la gente si rende conto che non si tratta di dati certi, ma solo di numeri che aiutano a capire le tendenze».

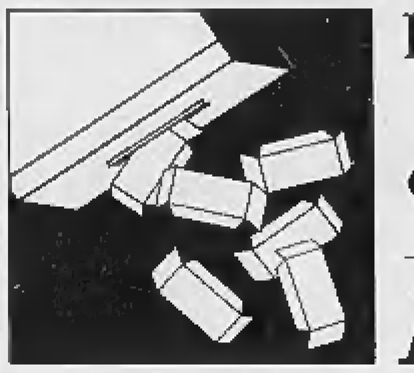
Già, ma c'è forchetta e forchetta... La «forbice» ideale, dice Marco Marturano, direttore di Explorer Opinion, è di tre punti. Ma in questo caso Abacus avrebbe rischiato troppo: non c'erano i controlli delle proiezioni ed è ancora ben vivo il ricordo delle regionali '95, in cui molti andarono a dormire vittoriosi e si svegliarono perdenti». Cosa che ben ricorda Gianni Pilo, per cui ben venga la prudenza: «Abacus ha fatto benissimo a non assumersi in proprio il rischio e a imporre una "forchetta" ampia».

«Il problema è sui piccoli numeri - fa notare Marturano - per cui chiaramente prevedere che un partito sta fra lo 0 e il 5 per cento dice tutto e nulla: è un dato approssimativo e poco valido. E' utile invece per numeri grandi e distacchi abbastanza elevati, come nel caso di Fumagalli e Albertini a Milano». Secondo Marturano, la difficoltà era resa maggiore «perché c'era un unico fornitore per Rai e Mediaset: ci fosse stata concorrenza tra due istituti di previsioni, il controllo incrociato dei dati poteva dare maggiori certezze». A sorpresa, il liberista Pilo non è poi così d'accordo: «Il confronto tra due istituti fa più spettacolo, certo, ma a mio parere aumenta più che altro la confusione, non l'informazione».

Pagnoncelli difende la validità della sua opera: «Non dimentichiamo che negli Stati Uniti gli exit-poll della Cnn diedero Cuomo sindaco di New York, e in Israele andammo tutti a dormire convinti che fosse Peres il vincitore delle ultime elezioni: la verità è che ci sono variabili che incidono pesantemente sul risultato. Intanto, un'autoselezione del campione: per esempio, gli anziani sono più diffidenti, e dicono spesso no ai nostri intervistatori. Con il risultato che i partiti più votati dagli anziani vengono generalmente sottostimati. E poi molti intervistati mentono: o perché cambiano idea, o perché non ricordano».

Exit-poll a rischio, dunque. E allora perché farli? «Non se ne può fare a meno - concordano tutti -. La pressione dei mass media è tremenda, vogliono i dati, e subito. E in effetti, se la scelta è tra più informazione e meno informazione, meglio la prima via». Certo, è l'invocazione comune, se si potessero avere subito le proiezioni... «Lì il margine di errore è meno ampio - dice Pagnoncelli - + 0 - 1 per cento, invece che + 0 - 2, anche quando vengono scrutinate poche sezioni». Comunque Marturano fa notare che «la qualità dei dati degli exit-poll è buona: l'errore lo fanno i media, quando li trattano come dati veri e non di tendenza. Bisognerebbe solo enfatizzarli meno». Come dire: tv, politici e giornali farebbero meglio a imparare la prudenza dalle forchette.

Raffaella Silipo



Il ministro degli Esteri all'Ue: la riforma del Trattato non va annacquata o rinviata

«Sull'Europa non ammetto sconti»

Dini: unione politica, non solo monetaria

LUSSEMBURGO. Non è un ricatto, non è nemmeno una minaccia, e anzi Lamberto Dini non vede tra le due cose «alcun legame diretto». Ma il legame è nei fatti, o almeno nel calendario, e ieri a Lussemburgo, dove erano riuniti i ministri degli Esteri dell'Unione europea, nessuno ha dubitato un attimo che le posizioni di rara determinazione espresse da Dini andassero lette sullo sfondo delle difficoltà che tanti fanno all'Italia per la sua partecipazione all'Unione monetaria.

Facendosi precedere da una lunga lettera inviata al «Corriere della Sera», Dini ha detto ai colleghi europei che l'Italia non accetterà un accordo «minimalista» per la riforma del Trattato di Maastricht. Intendiamoci: la riforma non toccherà nulla della costituzione monetaria europea, e riguarderà essenzialmente politica estera, interna e difesa dell'Unione. La Conferenza inter-governativa (Cig), aperta nel marzo 1996 a Torino, si avvicina alla conclusione e in teoria il nuovo Trattato dovrebbe essere pronto a giugno, in tempo per il vertice di Amsterdam.

In realtà le posizioni sono ancora assai distanti, e il cancelliere tedesco Helmut Kohl ha già ventilato la possibilità di un mezzo fallimento: la riforma sarebbe rinviata alla prossima volta. Il fatto è che sei mesi dopo la chiusura della Cig inizieranno i negoziati per l'adesione all'Unione dei Paesi dell'Europa centro-orientale e di Cipro, cui sono interessati più d'ogni altro i tedeschi. Per la Germania cioè, è meglio una finta riforma che il rinvio dell'allargamento ad Est. Ma se è difficile mettersi d'accordo ora, con 15 Paesi membri, come sarà possibile farlo quando l'Unione avrà 20 o 27 membri? Di fatto la capacità decisionale dell'Europa sarebbe paralizzata.

> «Il compromesso non deve prevalere sui risultati, sennò noi non ci stiamo»
>
> Il ministro francese: «Capisco la sensibilità ferita: troppo severi i giudizi sull'Italia»

Ecco perché il monito lanciato da Dini è ragionevole e in linea con la tradizionale politica europea italiana. «Abbiamo messo in guardia dal rischio che nella fase finale la spinta al compromesso prevalga sul livello dei risultati - ha detto Dini - ed abbiamo chiarito che se ciò avvenisse, sarebbe a rischio in Italia l'accettazione politica e parlamentare dei risultati della Conferenza». I punti «irrinunciabili», sui quali cioè l'Italia è pronta a porre il veto, riguardano l'introduzione del voto a maggioranza nelle decisioni di politica estera, la graduale integrazione della Ueo (il «braccio armato» europeo) nell'Unione, il rafforzamento dei poteri del Parlamento europeo, la riduzione del numero dei Commissari e l'adeguamento del «peso» dei Paesi più popolosi.

«Per l'Italia - ha detto Dini - la riforma del Trattato non è un esercizio fine a se stesso, bensì l'ineludibile completamento sul piano politico dell'Unione monetaria». Nella sua lettera Dini ha ricordato che, oltre a quelli monetari, a Maastricht «ci siamo dati altri parametri, non numerici, ma non meno importanti, che si esprimono in termini di democrazia, responsabilità, consenso, sicurezza, coesione sociale». Neanche per questi, ha ricordato ai colleghi, «sono ammissibili sconti o deroghe».

Accade però che le richieste italiane siano ambiziose e che difficilmente troveranno la necessaria unanimità. Senza riforma, dice Dini, non ratificheremo il nuovo Trattato, e l'Unione non potrà accogliere i Paesi dell'Est. Questo è il messaggio ai tedeschi. Accade anche, infatti, che nel maggio '98, quando i Parlamenti nazionali dovrebbero ratificare il nuovo Trattato, i leader dei Quindici decideranno chi entrerà nell'Euro e chi no. Non si sa dei tedeschi, ma il ministro francese Hervé de Charette il messaggio l'ha colto. Non interrogato, in conferenza stampa ha criticato la bocciatura dei conti italiani da parte della Commissione: «I giudizi sull'Italia erano estremamente severi. Penso sarebbe stato più positivo riconoscere gli sforzi compiuti dal governo e dal popolo italiano (...). Il messaggio è stato troppo negativo, capisco la sensibilità ferita degli italiani». Buone notizie: dopo cinque anni l'Italia è tornata sulla scena internazionale. [r. b.]

LA POLEMICA CON BERTINOTTI

«Nessuno strappo, solo uno stimolo»

LUSSEMBURGO. «Preferisco non commentare ulteriormente le dichiarazioni che ho dato». Dopo la durissima reazione di Bertinotti alla sua proposta di far passare la riforme delle pensioni coi voti dell'opposizione, Dini ammorbidisce le posizioni. Parlando a margine del Consiglio dei ministri degli Esteri dell'Ue, Dini ha detto che le sue affermazioni «intendono essere di stimolo alla maggioranza a trovare la concordia e adottare le misure che sono necessarie». Lunedì aveva affermato che, «se l'estrema sinistra e i sindacati continuano ad opporsi ai tagli alle spese o ad ogni cambiamento allo Stato sociale, il governo dovrebbe prendere l'iniziativa e sottoporre al Parlamento una legge che possa ottenere l'appoggio dell'opposizione». Il mio sostegno al governo, aveva aggiunto, «dipende dalla sua capacità di fare il necessario» per ridurre il deficit. Ieri però, Dini ha spiegato che si trattava di «un'ipotesi, nel caso fosse impossibile» trovare un accordo nella maggioranza. «A me risulta che, per i cittadini italiani e le forze di governo, l'obiettivo di portare l'Italia nella moneta unica europea è un obiettivo importante, che raccoglie l'80% dei consensi e la più parte delle forze politiche». [r. b.]

Il ministro degli Esteri Dini

All'estero: «Ha vinto Rifondazione»

L'analisi: tiene l'Ulivo, travaso di voti Lega-Polo

ROMA. Tiene la coalizione dell'Ulivo - nonostante i sacrifici chiesti dal governo sull'altare dell'Euro portino voti a Rifondazione - mentre l'emorragia di voti leghisti arricchisce il serbatoio elettorale dell'opposizione.

Questo, in sintesi, il quadro tracciato dai principali quotidiani stranieri a tre giorni da un voto che, stando alle dichiarazioni della nostra classe politica, sembra avere premiato un po' tutti senza penalizzare nessuno.

Per il *Financial Times*, ad esempio, «i secessionisti del Nord perdono terreno». In una corrispondenza da Roma il quotidiano della City sottolinea che «gli elettori nelle ricche regioni industriali del Nord sembrano aver disertato la Lega a favore dei partiti dell'opposizione di centro-destra». Promossa la coalizione dell'Ulivo, che ha tenuto «sorprendentemente bene» malgrado le previsioni dei sondaggi. Diversa la lettura del *Guardian*, che quantifica il prezzo pagato da un premier deciso a traghettare lo Stivale in Europa. «L'euro-entusiasmo costa caro a Prodi nelle elezioni», titola il quotidiano progressista inglese, «leggendo» il successo di Rifondazione come «una protesta sostanziale contro i sacrifici chiesti per l'Euro». Manca un vero bipolarismo, interviene l'*Independent*, sottolineando come il voto confermi «la profonda paralisi strutturale al cuore della politica italiana, con nessuno dei due principali blocchi di coalizione che avanza sull'altro e con i piccoli partiti marginali che mantengono un'enorme voce in capitolo». Più severi i giudizi nel Continente. «Romano Prodi non va avanti», titola *Libération*. Nel servizio si legge che «L'Ulivo è sempre più ostaggio del suo alleato più ingombrante, Rifondazione, mentre la Lega perde la sua vetrina più prestigiosa, Milano». Ma anche *Le Figaro* pone l'accento sul calo del Carroccio, «sfrattato» dalla città simbolo conquistata nel '93. Il quotidiano si affida al commento lapidario del filosofo Lucio Colletti, Fi: «Per la Lega è l'inizio della fine».

Quanto alla stampa tedesca, preferisce concentrarsi sull'erosione del centro con le inevitabili pressioni sul governo Prodi. Così la *Sueddeutsche zeitung* osserva che «la pressione della Lega continua», che «i candidati dell'Ulivo a Milano e a Torino sono rimasti distanziati da quelli del centrodestra» e che la coalizione di centrosinistra è ormai arrivata alla resa dei conti con il partito di Bertinotti, liquidato con teutonica freddezza come «la terza sciagura con cui il governo deve convivere». Non solo. Per il giornale di Monaco i risultati elettorali «pongono nuovi interrogativi per l'azione di forza» che l'Italia deve compiere per raggiungere Maastricht. Infine, la *Frankfurter rundschau* osserva che la coalizione di cui è espressione il governo Prodi era stata caricata di così tante attese che «ora la delusione è necessariamente grande». La conclusione è affidata ad un benevolo augurio al Paese. E cioè che Prodi possa vedere realizzata la sua aspirazione di rimanere in carica per l'intera legislatura: «Un minimo di stabilità è indispensabile per proseguire nelle riforme già avviate». [ale. mon.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI
28 APRILE 1997

Amateis Andrea; **Baturde** Gaia; **Birolo** Stella; **Borelli** Romina; **Calce** Angelo; **Calassi** Maurizio; **Caporaso** Rocco; **Caramelino** Alessia; **Cinconze** Denise; **Cocozza** Davide; **Contin** Erica; **Costa** Chiara; **Crescini** Cristian; **De Iacovo** Irene; **Del Giudice** Francesco; **Di Francesco** Sara; **Fantini** Andrea; **Ferrari** Alice; **Fracà** Ferdinando; **Giacalone** Anastasia; **Lauriola** Luca; **Longhin** Matteo; **Luongo** Riccardo; **Maglioli** Emanuele; **Maniaci** Chiara; **Millone** Alberto; **Molinari** Virginia; **Morgante** Federica; **Moulall** Josef; **Nestorovic** Luka; **Nill** Ruben; **Oliverio** Anthony; **Orlando** Silvia; **Pastore** Ludovico; **Pavanello** Matteo; **Ponza** Sabrina; **Porporato** Gabriele; **Puglisi** Simone; **Reiso** Cecilia; **Roberto** Paola; **Robiglio** Pierre; **Salotti** Valerio; **Scalzo** Riccardo; **Segretario** Alice; **Setilia** Claudia; **Spanu** Stella; **Turinetti** Carola; **Viotti** Alessia; **Zavatti** Aurora.

MORTI DENUNCIATI
28 APRILE 1997

Negli Ospedali: **Stocchi** Tatiana Lucia, anni 88, Molinette, nata a Fiume, Croazia; **Barberis** Antonio, a. 76, Molinette, nato a Saluggia (Vc); **Rio** Margherita ved. **Rosa**, a. 83, Einaudi, nata a Passana (Cn); **Giordano** Arcangela ved. **Lamarra**, a. 95, Martini, nata a Sannicandro Garganico (Fg); **Capello** Maria ved. **Cambiano**, a. 77, Cottolengo, nata a Casalgrasso (Cn); **Tartaglia** Rosa ved. **Rossi**, a. 85, Maria Vittoria, nata a Pontelesna (Vi); **Bertone** Angiola, a. 80, Giovanni Bosco, nata a Settimo Torinese (To); **Chiavero** Maria Vittoria ved. **Assom**, a. 95, Mauriziano, nata a Castagnito (Cn); **Tecchino** Bruno, a. 68, Martini, nato ad Alessandria; **Di Bello** Cristina, a. 26, Amedeo di Savoia, nata a Torino; **Perotto** Pasquale, a. 82, Amedeo di Savoia, nato ad Alba (Cn); **Carretta** Stefania, a. 14, Sant'Anna, nata a Torino; **Perazzo** Angelo, a. 88, CTO, nato a Casale Monferrato (Al); **Prassone** Celestino, a. 88, Giovanni Bosco, nato a Cuneo; **Utzeri** Teresa in **Congia**, a. 80, Luigi Einaudi, nata a S. Vito (Ca); **Avena** Santina ved. **Marchisio**, a. 84, Maria Vittoria, nata a Candiolo (To); **Severini** Grazia Maria in **Bozzalla Cassione**, a. 52, Molinette, nata a Corio (To); **Godone** Giuseppina ved. **Gianni**, a. 74, Maria Vittoria, nata a Torino; **Renzi** Annarosa in **Lacastellana**, a. 50, S. Giovanni, nata ad Asti; **Toscano** Calogero, a. 71, Maria Vittoria, nato a Riesi (Cl); **Gentile** Attilio, a. 78, Martini, nato a Castel del Giudice (Is); **Cariello** Angelina in **Iuorio**, a. 62, Molinette, nata a Buccino (Sa); **Contiero** Margherita in **Marchiori**, a. 87, Giovanni Bosco, nata a Boara Pisani (Pd); **Malagnino** Vincenzo, a. 84, Mauriziano, nato a Taranto; **Testa** Maria, a. 83, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Ciasullo** Nicola Maria, a. 85, Martini, nato ad Ariano Irpino (Av); **Cantoro** Maria ved. **Massarotto**, a. 85, Luigi Einaudi, nata a Villa Castelli (Br); **De Giglio** Eros, a. 18, S. Giovanni, nato a Biella; **Percosino** Pietro, a. 84, Molinette, nato a Torino; **Scrimali** Silvestro, a. 73, Mauriziano, nato a Licata (Ag); **Baracco** Benedetto, a. 86, Molinette, nato a Torino; **Labbè** Primitivo, a. 77, Molinette, nato a Ceres (To); **Trovati** Alfredo, a. 71, Molinette, nato a Collegno (To); **Fiori** Ernesto, a. 69, Maria Vittoria, nato a Montecalvo Versiggia (Pv); **Ranieri** Giuliana in **Bacolla**, a. 67, Cottolengo, nata a Torino; **Nardo** Antonio, a. 77, Molinette, nato a Ravenna; **Agnolin** Elena, a. 49, Martini, nata ad Altivole (Tv); **Fea** Giovanna ved. **Tosco**, a. 81, Maria Vittoria, nata a Torino; **Poletti** Ilario, a. 90, Evangelico Valdese, nato a Bondeno (Fe).

Presso residenze: **Martino** Anna Maria ved. **Natta**, anni 78, corso Castelfidardo 21, nata a Torino; **Monesi** Alves ved. **Garavaglia**, a. 83, via Arduino 39, nata a Ceneselli (Ro); **Samassa** Riccardo, a. 74, via Belnetta 14, nato a Portogruaro (Ve); **Demichele** Vito, a. 68, via Viterbo 121, nato a S. Ferdinando di Puglia (Fg); **Cerullo** Margherita in **Bestente**, a. 74, strada del Drosso 68/8, nata a Moncalieri (To).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cerutti** Aurelia ved. **Zanlungo**, anni 91, corso Svizzera 8, nata a Bra (Cn).

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Bettino** Amelia ved. **Ferrero**, anni 93, casa di cura S. Paolo, nata a Torino; **Pasquino** Emanuele, a. 81, casa di cura S. Paolo, nato a Torino; **Locicero** Salvatore, a. 87, casa di cura Bemini, nato a Grombalia (Tunisia); **Chiavassa** Teresa ved. **Giraudi**, a. 95, casa di cura Bemini, nata a Torino.

Nati 49 — Morti 50

Ci ha lasciati per sempre
Filippo Visconti
Saremo sempre con lui. La moglie **Enrica**; i figli **Kikko** con **Paola** e l'adorata **Francesca**; **Cicci** con **Roberto**; **Nani** e **Gino**; **Luigi** e **Maresa** con **Roberto** e **Cristina**. Funerali oggi 30 aprile ore 14 chiesa Madonna del Rosario, Sassi.
— **Torino**, 29 aprile 1997.

Anna e **Angelo Actis Dato** partecipano al dolore della famiglia.

Gli amici:
Elda Romolo Baldantoni
Marisa Alberto Becchis
Vanda Emanuele
Franca Giovanni Godino
Ausilia Iacopo Pernigotti
Gianna Torazza
Luciana Mario Zanoletti

La ditta **Crie** partecipa al dolore della famiglia.

Caro **FILIPPO** ti pensiamo con l'affetto di sempre: **Mario** e **Giuliana**, **Massimo** e **Maria**, **Paolo Alessandra** con **Lorenzo** e **Filippo Aris** e **Silvia**.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo**, il **Personale**, **Professionisti** e **Soci tutti** del **Golf Stupinigi** partecipano al dolore.

Dirigenti, **Collaboratori** e **Dipendenti** della **Società T.E.M.I.-Eurosarda** partecipano con sincero cordoglio al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del
dott. Filippo Visconti
— **Torino**, 29 aprile 1997.

Si uniscono al dolore della signora Enrica:
Carla e **Mario Lanzar**
Pina e **Bruno Sanna**
Franca e **Gianfranco Bortolussi**

Sandra Lucchesi con **Elisabetta** e **Andrea** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia Visconti.

Ti ricorderemo sempre caro **FILIPPO**. Saremo vicini ad Enrica, Kikko e Cicci: **Fabio**, **Lidia**, **Giulio**, **Paola** e figli.

Si uniscono al dolore di Enrica e figli gli amici:
Sandra Bignelli
Adriana Florio Franconi
Renato e **Giuliana Garrone**
Giovanni Pozzo
Paola Sada
Rosa Keller

La **Banca Commerciale Italiana** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del pensionato signor
Aldo Scoffone
— **Alba**, 29 aprile 1997.

Non è più tra noi
Maddalena Aghemo
La piangono il fratello **Dino** e moglie **Vincenza** con figli **Maurizio**, **Fabio** e **Davide**, nuora **Tiziana** e **Antonella**, pronipotini **Ute**, **Melissa** e **Alvaro**.
— **Torino**, 30 aprile 1997.

Ha raggiunto la sua amata figlia Ines
Giovanni Rinaldi
Addolorati lo piangono: la moglie **Ida**, figlia **Silvana** con **Enrico**, **Angela**, sorella, fratello e rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 2 ore 8,15 parrocchia Ss. Nome di Maria.
— **Torino**, 29 aprile 1997.

Tragicamente ci ha lasciati
Alessandro Pelissero
di anni 25
Affranti lo annunciano il papà, la mamma, il fratello, la sorella con il marito, la fidanzata, i nonni, gli zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 30 c.m. con partenza dall'abitazione (F.ne Casabianca 110) alle ore 16,30 per la Chiesa di Baldichieri d'Asti ove alle ore 17 si svolgeranno le esequie.
— **Asti**, 29 aprile 1997.

Profondamente commossi per l'improvvisa dipartita del giovane
Alessandro Pelissero
le famiglie **Badero** e **Giovanni Molino** si associano al grave lutto che ha colpito i congiunti.
— **Piobesi T.se**, 29 aprile 1997.

Partecipano al dolore:
Guido Bottino
Ettore Lovisone
Carlo Molino
Claudio Tola.

ALESSANDRO, Ti ricorderemo sempre con l'allegria che sapevi regalare a tutti. Famiglia **Vieri**, famiglia **Motta**.

Il **Salumificio Borgo Dora** partecipa all'immenso dolore della famiglia Pelissero.

Giampiero e **Fabrizio Giacosa** partecipano al dolore della famiglia Pelissero per la tragica scomparsa di **ALESSANDRO**.
— **Cavallerleone**, 29 aprile 1997.

Le più sentite condoglianze e la più viva partecipazione al cordoglio della famiglia per la tragica scomparsa di
Alessandro Pelissero
esprimono il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e le **Maestranze tutte** della **Ippodromo dei Fiori S.p.A.**
— **Villanova d'Albenga**, 30 aprile 1997.

Ciao **NINI**, tu sai quanto ti ho voluto bene. **Simona**.
— **Ferrere d'Asti**, 30 aprile 1997.

Titti e **Alberto** partecipano con affetto all'immenso dolore di Maria ed Enzo.

Severino e **Marta Ciriesi**, con i figli **Ivano**, **Fabiola** e **Paolo**, le nuore **Cecilia** e **Cristina** vivono con grande dolore la prematura scomparsa del caro
Alessandro Pelissero
— **Castelnuovo R.**, 29 aprile 1997.

Partecipano al dolore **Anna**, **Guido**, **Massimo Martinengo**.

Il **Salumificio dei Castelli** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di **ALESSANDRO**.

Le famiglie **Borgnino** e **Miroglio** partecipano al grande dolore di Enzo e Maria Pelissero per la tragica scomparsa del caro **ALESSANDRO**.

Cristianamente è mancata
Marisa Baglione ved. Marazino
anni 84
L'annunciano addolorati il figlio **Roberto** con **Antonella**, il consuocero e parenti tutti. Funerali in Pecetto venerdì 2 maggio ore 9,30 chiesa parrocchiale, indi la cara salma proseguirà per Santhià. Non fiori, eventuali offerte alla Fondazione Faro.
— **Torino**, 29 aprile 1997.

E' mancato ai suoi cari
Giacomo Falco
anni 88
Lo piangono i suoi figli **Giacomo** e **Antonio**, le nuore, i nipoti e amici tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 30 ore 15,30 presso la parrocchia S. Matteo in Borghetto S. Spirito. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 aprile 1997.

Massimo, **Giovanni** e **Paolo Foggini**, con **tutti i Collaboratori** della **Foggini & C.**, partecipano con vivo cordoglio al lutto del dottor Massimo Richetti per la scomparsa del papà signor
Renato Richetti
— **Beinasco**, 29 aprile 1997.

Il **Presidente** e il **Consiglio Direttivo** dell'**Associazione Provinciale Industrie Materie Plastiche** partecipano al profondo dolore del dr. Massimo Richetti per la scomparsa del caro papà
Renato Richetti
— **Torino**, 29 aprile 1997.

Il **Presidente** e il **Consiglio Direttivo** dell'**Associazione Provinciale Industriali Gomma e Cavi Elettrici** prendono viva parte al dolore del dr. Massimo Richetti per la scomparsa del **PADRE**.
— **Torino**, 29 aprile 1997.

Marco Do e famiglia sono vicini a Massimo.
— **Torino**, 29 aprile 1997.

Paolo, **Diego**, **Mario**, **Giorgio**, **Luca**; **Paolo**, **Carlo**, **Roberto**, **Alessandro**, **Dino**, **Ezio** rattristati partecipano al dolore di Massimo.

Ferruccio, **Monica**; **Tommy**, **Genny**, **Marco**; **Roberta**, **Vittorio**; **Elena**, **Luca**; **Guia**; **Elena**; **Anna**, **Marco**, **Andrea**; **Danila**, **Sergio**; **Licia**; **Ubi**, **Rosa**; **Maurizio**, **Mayte**; **Alberto**, **Daniela**; **Marco**, **Catia**; **Carlo**; **Cristiana** abbracciano affettuosamente Massimo e i suoi cari.

Ci ha lasciato
Giampiero Marra
L'annunciano: la moglie **Simona** e i figli. Funerali in Bardonecchia oggi ore 15,30 chiesa S. Ippolito.
— **Bardonecchia**, 30 aprile 1997.

I cognati **Mauro** e **Franca Scarato**, **Anna** e **Piercarlo Tuninetti** con le rispettive famiglie, sono affettuosamente vicini a Simona, Corrado, Elisabetta ed Emanuele.

Ciao **GIAMPI**, non dimenticheremo la tua grinta, i tuoi scherzi, la tua voglia di vivere:
Cesare e **Maria Arnaud**
Pier Giorgio e **Anna Bava**
Enrico e **Bianca Cassolini**
Franco e **Ketty Cuzzupoli**
Jacqueline, **Paola** e **Pierluigi De Nicola**
Aurelia e **Roberto Martelengo**

Emiliano e **Daniela Allemand** piangono l'amico **GIAMPIERO**.

Famiglia **Maria Teresa** e **Emanuela Dacomo Allemand**
famiglia **Piera** e **Riccardo Bosticco**
famiglia **Castelli Baldon**
Angelo e **Anna Serza**
partecipano.

I **Liberali Valsusini** ricordano l'amico **GIAMPIERO**.

Ambra, **Pier Carlo**, **Emanuela**, **Guido** e **Federico Caligaris** si uniscono con affetto al dolore di Simona e dei suoi figli per la perdita del carissimo amico **GIAMPIERO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Malfatto
di anni 82
Lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie **Rosa Sasso**, la figlia **Bruna**, i parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Cartosio (Al). La S. Messa di Trigesima sarà celebrata lunedì 26 maggio alle ore 18 nella parrocchia Madonna Divina Provvidenza in Torino, via Asinari di Bernezzo n. 44.
— **Torino**, 30 aprile 1997.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Teodoro Fioccardi
di anni 72
Lo annunciano con dolore la moglie **Irida**, il figlio **Enzo** con **Elsa**. Funerali oggi alle ore 8,15 parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 29 aprile 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Paola Gribaldo in Devona
Addolorati l'annunciano il marito **Romano**, le figlie **Donatella**, **Danila** e **Dorina**, generi, nipotino e parenti tutti. Funerale oggi ore 11,45 parrocchia Sant'Agnese.
— **Torino**, 30 aprile 1997.

Ciao **PAOLA**, ci mancherai. **Renato Alma** e **famiglia**.

«Non si deve piangere per la scomparsa di questa donna, ma ringraziare per averla avuta».
S. Agostino

Elisabetta Vaschetto ved. Porporato
L'annunciano i figli **Mino**, **Vanna** col marito **Gino** e figlie **Daniela** ed **Elena**, parenti tutti. Funerali in Torino, oggi ore 10 parrocchia S. Teresina. Tumulazione cimitero Bruino ore 11.
— **Torino**, 30 aprile 1997.

Ciao **NONNA BIS**: **Daniele**, **Matteo** e **Marta**.

Si è spenta una stella, arrivederci. **Nani**.

Efrem Scapin con **Elisabetta**, **Andrea**, **Alessandro** e famiglia **Demichelis** partecipano al vostro profondo dolore per la scomparsa del
dott. Emidio Chiarelli
— **Torino**, 29 aprile 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Arduino ved. Cortassa
Ne danno l'annuncio i nipoti **Giovanni** e **Laura**, il pronipote **Andrea** con la moglie **Valeria** e parenti tutti. Funerali venerdì 2 ore 8,15 parrocchia Visitazione.
— **Torino**, 29 aprile 1997.

Ilda, **Vittoria** e **Luigi Carpignano** partecipano al cordoglio della famiglia Miglio per la scomparsa della zia **MARGHERITA**.

E' mancato cristianamente
Gianpeppino Camossi
Addolorati lo annunciano la moglie **Olga Barabino**, i figli **Antonio**, **Anna** con il marito, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 30 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia di Torre Garofoli (Al).
— **Tortona**, 29 aprile 1997.

Nella luce del Signore riposa l'anima buona di
Pietro Sozzi
Ne annunciano la scomparsa con infinito rimpianto ed inconsolabile dolore l'amatissima moglie **Annamaria** con la mamma **Celestina**. Un particolare ringraziamento al prof. Giorgio Gagna ed al Personale tutto della Casa di cura Residenza Seniores di Pino Torinese. I funerali in parrocchia Trasfigurazione di via Spoleto 12 mercoledì 30, ore 10.
— **Torino**, 30 aprile 1997.

Condomini e **Amministrazione Condominio Corso Tassoni 77** partecipano al dolore della signora Anna Maria per la morte del marito **PIETRO**.

Gabriella Emilio Massimo Citro, **Sergio** si uniscono con infinita commozione al dolore di Anna.

Cara Anna ti siamo vicini in questo triste momento. I tuoi **colleghi** della **Telecom**.

Dario, **Luigina** e **Alessandra** sono fraternamente vicini ad Anna nel ricordo del **MARITO**.

E' mancato
Angelo Baldassari
bancario in quiescenza
anni 85
Ne danno il triste annuncio: il cognato **Carlo**, i nipoti con relative famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 aprile ore 11,45 parrocchia S. Giulia, Torino.
— **Torino**, 30 aprile 1997.

Fabrizio con **Paola** ed **Alessia** piangono il caro zio **LINO**.
— **Milano**, 30 aprile 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuditta Borroni ved. Lincio
Lo annunciano i figli **Pier Carlo**, **Arturo** e **Giorgio** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo mercoledì 30 aprile alle ore 16 nella chiesa Collegiata di Domodossola.
— **Domodossola**, 29 aprile 1997.

Zia **Germana** con **Patrizia** vi è vicina con tanto affetto ricordando la vostra carissima mamma **GIUDITTA**.
— **Confienza**, 30 aprile 1997.

Adolfo partecipa commosso al dolore della famiglia Lincio per la morte della cara **GIUDITTA**.

Ci ha lasciati per tornare nella casa della madre
Adele Dente Cappa
Con dolore ne danno l'annuncio i figli **Sergio**, **Ivo**, **Donatella**, **Maria**, **Federico** e la sorella **Elvira**. I funerali avranno luogo il 2 maggio 1997 ore 8,15 presso la parrocchia S. Giovanni Bosco, via Sarpi 117.
— **Torino**, 30 aprile 1997.

Paola, **Ornella** e **Fabrizio Pesando** partecipano al dolore di Sergio, Donatella e famiglia.

Sono vicino con affetto a Sergio e Ivo: **Emi** e **Cristina**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
comm. Ettore Portino
Lo annunciano la moglie **Leontina** con i figli **Roberto**, **Laura** e rispettive famiglie, la sorella **Piera**. La sepoltura avrà luogo mercoledì 30 aprile ore 10 al cimitero di Torino, partendo dall'ospedale di Biella alle ore 8,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Biella**, 30 aprile 1997.

Giulio, **Alberto**, **Mariagrazia** e famiglie ricordando lo zio **ETTORE**.

Giulia e **Cristina** ricordano nonno **ETTORE**.

ANNIVERSARI

1996 — 1997
Franco Fratucello
Amore mio, un anno di nostalgia. Ci manchi **PAPA'**. Continua a proteggerci da lassù.

1987 — 1997
Giorgio Xausa
Sempre con noi. **Ena Erik Patrizia**.

30 aprile 1977 — 30 aprile 1997
DOTT. PROF.
Lorenzo Cagliero
Mai dimenticato.

30-4-1996 — 30-4-1997
Fulvia Mannelli Savio
Ancora e sempre insieme. **Carlo**, **Tiziana**, **Carla**. S. Messa il giorno 6 maggio, alle ore 19, chiesa Gran Madre di Dio in Torino.

1973 — 1997
Lino Porta
Ti penso sempre.

1995 — 1997
Dino Chiarazzo
Ricordandoti sempre.

1983 — 1997
CAV. GEOM.
Mario Ajmo
Ci manchi tanto.

1987 — 1997
Augusto, Carola e Cuore Olent
Per sempre insieme.
— **Torino**, 30 aprile 1997.

1994 — 1997
Roberto Canuto
Sei sempre nei nostri cuori.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE — TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Drammatica riunione sul dopo-voto: il leader in difficoltà sulla strategia e sulle accuse razziste

Bossi: mi gioco tutto nel referendum

Al Consiglio Federale: se volete, pronto a lasciare

MILANO. «E adesso vi spiego perché ho detto quelle cose sul voto dei meridionali...». I trenta colonnelli del Consiglio federale leghista, i dirigenti e i segretari delle Nazioni Padane passano il pomeriggio ad ascoltare il Capo. Che spiega, interroga, litiga e ignora le critiche. C'è tensione. «Il segretario di Torino dichiara che devo ridimensionare quel che ho detto sugli immigrati? Ma che si occupi di Torino e meno di cazzate!». Chi lo guarda con sigaro e camicia verde, chi adesso lo ascolta, questo film l'ha già visto. Quando Umberto Bossi si sente in difficoltà, stretto o costretto in un angolo, si trova un Nemico per tenere il faro acceso. L'estate scorsa, per lanciare la tre giorni sul Po, per uscire dal silenzio, a freddo si era inventato la guerra alla Rai, con tanto di «tralicci da far saltare». Ora, come spiega ai suoi, c'è da lanciare il referendum sull'autodeterminazione della Padania, il 25 maggio, appuntamento serissimo per i leghisti. E dunque lasciate pure che mi attacchino per 'sta storia dei meridionali, lasciatemi giocare la mia parte altrimenti ci fanno sparire...

Davanti ai giornalisti, soprattutto davanti alle tv, Bossi è sempre pronto a grandi numeri da Barbaro: che insulta i meridionali, chiama «pezzi di merda» i candidati sindaci di Polo o Ulivo, Carlo Azeglio Ciampi «uno stronzo» e via così. Come se il risultato elettorale, per la Lega, fosse stato una tragedia. Ma davanti ai suoi Colonnelli non può insistere più di tanto. Marco Formentini, l'ormai ex sindaco di Milano, su queste tirate contro il voto meridionale non è d'accordo. Domenico Comino, capogruppo alla Camera, segretario del Piemonte e candidato sindaco di Torino senza speranze e con pochissimi voti, anche. Ma c'è il bergamasco Roberto Calderoli, segretario della Lombardia, che è d'accordo in pieno: «Provo una gioia immensa nel sentire le parole di Bossi, perché finalmente li possiamo chiamare con il loro nome, terroni!». In questo momento Calderoli rappresenta l'ala ultrà, all'ultimo congresso aveva proposto di non presentarsi neppure alle elezioni amministrative, perché «se rottura deve esserci tanto vale che sia completa».

Roberto Maroni racconta che «dopo tanto tempo c'è stato un dibattito intenso e vero, non solo sul voto dei meridionali, ma anche sulla strategia, sul che fare». E proprio questo, il che fare, sembra il vero cruccio di Bossi. A metà pomeriggio non può che riconoscere il buon risultato della Lega, in percentuali di voto vale ancora il 30 per cento in Lombardia con punte del 40% in Veneto. Ma che fare di tutti questi voti e dei 70 municipi conquistati? Bossi non può che puntare sul Referendum per l'autodeterminazione della Padania, a maggio, e sull'appuntamento di metà settembre a Venezia. Ancora una volta deve schierare la Lega sull'indipendentismo spinto, riservandosi la parte di quello che grida sempre più forte tentando di allargare l'area del consenso. Sarebbe anche pronto, dice, a lasciare la segreteria della Lega (che nessuno mette in discussione) per entrare nel Governo Provvisorio della Padania «per far aumentare la temperatura». Ma su questo non insiste, prende tempo, «sarete voi del Consiglio federale a decidere se è opportuno o no».

I Colonnelli ascoltano, ma il clima resta perplesso e il che fare è sempre lì. I voti arrivano, la linea della Padania ha pagato, ma la Lega rimane fuori da tutti i giochi della politica. A Bossi non importa, come non importa dei ballottaggi dell'11 maggio, e alla fine tutti i colonnelli si confermano d'accordo: avanti sulla strada della Padania. E mentre Bossi parte per Barcellona, dove va a lezione da Jordi Pujol e dal Partito indipendentista della Catalogna, cominciano le grandi manovre per il referendum di maggio. Campagna per «casa, pubblico impiego, scuola e magistratura ai padani». Formentini ha già perdonato Bossi e «i suoi colpi di tuono». Ed è proprio l'ex sindaco ad avviare la campagna di maggio: «Confermo che Milano è stata resa grande anche dai meridionali che qui hanno lavorato, ma altro è la rivendicazione di chi risiede qui da almeno 5 anni di fronte ad uno Stato che ci sta portando alla rovina. Su questo, sono convinto, ci stanno anche i cittadini di origine meridionale». Che, da Formentini, sono tutti gentilmente invitati al referendum di maggio.

Giovanni Cerruti

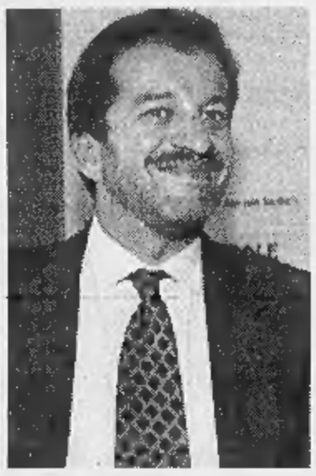
Maroni: finalmente dopo tanto tempo un vero dibattito su che cosa fare

Accanto il leader della Lega Umberto Bossi Qui sopra Marco Formentini A sinistra Roberto Maroni

Per i sindaci del Nord-Est questo risultato «è un chiaro segnale contro la secessione» Diamanti: queste contestazioni? Un fatto ovvio, ma non hanno presupposti

ANALISI

IL DOPO-VOTO NELLA PADANIA



MILANO

BOSSI? E' destabilizzante...». Ma, prima che uno si faccia l'illusione di aver trovato l'anti-Umberto dentro la Lega, Giuseppe Covre, sindaco riconfermato di Oderzo (natia terra nobile di vini, mobilifici e della cantante dei Jalisse) aggiunge: «Destabilizzante, ma in senso buono. E' inutile trattarlo alla stregua dei Casini, mica è un replicante. E' Bossi, uno che sa smuovere il dibattito politico, uno che pensa».

Così parla Giuseppe Covre da Oderzo, provincia di Treviso, sindaco e deputato, industriale, leghista di lunga data (nessun'altra esperienza politica alle spalle), amico di Cacciari e con lui tra i fondatori del movimento dei sindaci del Nord-Est. Bossi, sospettosissimo lo ha, da quel momento, trattato con una certa diffidenza, anche perché Covre ha resistito per mesi all'ordine di lasciare il movimento. Il risultato è stato la sua rielezione al primo turno, con distacco enorme sui rivali. Nascerà qui, nel cuore del Nord-Est l'alternativa al senatur? «No - aggiunge Covre - sono un eretico, ma devo dire che questo risultato va bene. E l'indipendentismo è una scelta fatta, pochi mesi fa, dal congresso. Certo, però, un conto è la linea politica, altri i compiti di un amministratore».

Può cominciare da qui, dal cuore del Nord-Est più ricco e dinamico, una piccola indagine sull'opposizione (presunta) a Bossi. Giuseppe Covre, il moderato, l'uomo che a Mantova ebbe il coraggio di dire che «quella parola, secessione, nemmeno la voglio sentire», tende una mano a Bossi. Tace, ma è ammalato, un altro uomo forte della Lega nel Nord-Est: Alfredo Pasini, ingegnere insegnante dai salesiani, a Pordenone. E' uno dei pochi, all'interno del Carroccio, che può cantar vittoria per davvero: ha guadagnato dieci punti rispetto alle elezioni passate e, soprattutto, ha eliminato la candidata del Polo. Anche lui, si sa, è tiepido di fronte alle ipotesi di secessione, anzi, chi lo conosce dice che lui «è a destra di quel che era il Toni Bisaglia». Nemmeno lui, però, almeno per ora, ha seguito Massimiliano Coos nella denuncia di Bossi, responsabile, con la sua politica, di aver provocato la frana del Carroccio.

E allora, esiste la fronda al «líder máximo» in casa leghista? Ilvo Djamanti da Vicenza, docente a Padova, Urbino e Parigi, sociologo e politologo, ormai riconosciuto quale autorità massima del leghismo, è scettico. «Non è certo una novità - spiega - che la leadership di Bossi sia vissuta a fatica in certi settori della Lega. Però...». Però? «Mancano, in quest'occasione, i presupposti per una contestazione. Per almeno due motivi...». E cioè? «Primo, sul piano dei numeri la Lega avanza. Ed è inutile ricordare i dati del '93. Allora il sistema dei partiti era allo sbando. Secondo, manca un'alternativa interna. Nel '93 e '94 c'erano la Pivetti, Rocchetta, Maroni era più forte ed autonomo, c'era Miglio. Adesso c'è un'adesione diversa. Il congresso, appiattito sulla secessione, è di un mese e mezzo fa...».

Eccolo, il vero vincolo. La Lega ha tributato a Bossi, poche settimane fa, un consenso bulgaro. L'alternativa al senatur? «Una Lega senza Bossi - replica secco Diamanti - non è nemmeno pensabile, in questo momento». Potrebbe esser lui, come è accaduto in passato, a cambiar strategia. Ma, replica Diamanti, Bossi si è spinto troppo in là sulla «logica della differenza e dell'antagonismo nell'intento di puntare sul malessere del Nord nei confronti del governo». Addirittura, le dichiarazioni a caldo del leader lasciano intendere una volontà di scontro etnico che fa rabbrividire molti leghisti, ma che stenta a tradursi in azione politica.

Il risultato? «Non sarà facile - replica Diamanti - ma in prospettiva credo che i riformisti della Lega possano trovare in questo risultato l'occasione per orientare la Lega sulla via catalana invece di quella basca». Sulla strada del riformismo federale, insomma, piuttosto che dell'irredentismo. Ma è un'ipotesi credibile? Forse la pista più accreditata corre a pochi chilometri da casa Bossi, in quel di Varese, primo Comune conquistato dal Carroccio. Il sindaco, qui, è Raimondo Fassa, che si è affrettato, una volta resi noti i risultati, a rilasciare un'impegnativa intervista alla «Prealpina», il quotidiano locale. «Questa - ha dichiarato - è un'amministrazione squisitamente civica, grazie ai tecnici, anche se nessuno discute la guida leghista». Però, aggiunge Fassa, «occorre accettare il dialogo e, dal punto di vista della rottura con gli antichi schemi della politica, la simbiosi tra Forza Italia e Lega mi pare più evidente...». Altro che secessione.

Ugo Bertone

«Non c'è alternativa al senatur»

Il sociologo: il partito rischia di sparire

«Caro Umberto, così non va»

Anche dal Piemonte critiche alle «sparate»

TORINO. Roberto Rosso, capogruppo leghista in Regione e segretario provinciale della Lega, è un politico cauto, fedelissimo di Umberto Bossi. Ha riflettutto per 48 ore sulle affermazioni del senatur contro i meridionali, poi ha deciso di prendere una posizione dissenziente: «Spero vengano ridimensionate le dichiarazioni di Bossi sugli emigrati anche perché a Torino una grossa fetta dell'elettorato leghista è costituita da persone di origini meridionali che non possiamo colpevolizzare a causa di qualcuno che fa le mafiette».

Non solo gli elettori sono emigrati. Metà dei militanti leghisti di Torino sono di origine meridionale; il 75 per cento delle firme raccolte a sostegno delle tre liste del Polo Padano - come affermato da Domenico Comino, segretario del Piemonte, nel corso di una riunione - è di «terroni». «Terrone» è pure il capolista di «Lavoratori Padani» che ha raccolto 2187 voti.

Si chiama Luciano Nocera, è nato a Napoli ed è il segretario piemontese del sindacato Padano, il SinPa. Commenta: «Come meridionale quelle parole mi hanno profondamente ferito. Se il 6 per cento dei voti ottenuti dal Polo padano è di torinesi "puri" mi sembra ben poco. Il problema non è terroni padani o polentoni padani ma di una campagna elettorale che fin dall'inizio indicava il ballottaggio fra due soli candidati».

Rosso mette le mani avanti: «C'è qualcuno che parla di Lega divisa sul ballottaggio. Non è vero. Quel giorno i leghisti non andranno a votare. I nostri odiano Castellani, ma perchè dovremmo dare una mano a Costa ispirato com'è dai partiti centralisti?». Diversa l'idea di Bernardino Bosio, presidente nazionale della Lega: «Qualcuno seguirà i consigli di Bossi. Altri andranno a votare. Molto dipenderà da come si comporterà il Polo laddove c'è il ballottaggio tra Lega e sinistra. Basterebbe un invito del Polo a votare Lega...».

«Siamo critici, ma non divisi E l'11 maggio non voteremo né per Castellani né per Costa»

Roberto Rosso capogruppo leghista alla Regione Piemonte

Domenico Comino liquida così Bosio - «faccia il sindaco di Acqui. Non c'è nessun accordo sottobanco. Tutti in montagna» - e bacchetta Rosso: «Bossi ha perfettamente ragione. I terroni di Torino hanno votato per l'Italia, peggio per loro. Vengano a votare il 25 maggio per il referendum sull'autodeterminazione. Solo così il nostro giudizio potrà essere modificato. I dubbi vengono solo dove la Lega è in calo come a Torino. Ma il Carroccio cresce ovunque».

Un fatto è certo. A Torino in quattro anni la Lega è passata da 102 mila voti ai trentamila attuali. Gipo Farassino, leader storico, dell'autonomismo commenta: «Parte dell'elettorato moderato ci ha abbandonato. Abbiamo perso settantamila voti a Torino perché la gente ha sentito parlare di secessione per mesi. Crede che si tratti di una cosa terribile, che può colpire l'Italia da un momento all'altro. Molti si sono spaventati e nessuno ha creduto che fosse meglio spiegare il significato della parola secessione. Sono rimaste trentamila preferenze, lo zoccolo duro leghista». Andranno in montagna o a votare? «Faranno di testa propria». Mario Borghezio non è d'accordo: «Chi è fedele alla linea se ne andrà in montagna. Io spero di essere a Pontida».

Certo, comunque, che queste «dissonanze» in casa leghista sono state accolte con gioia nello staff di Raffaele Costa. Ieri l'ex ministro ha precisato: «Mi rivolgo agli elettori di centro, di destra e di sinistra ma non intendo mercanteggiare pacchetti di voti. Rispetto la scelta della Lega. I voti non si possono spostare da una parte all'altra a mò di pacchi postali come si afferma a riguardo di Rifondazione». Chiaro il riferimento all'avversario, Valentino Castellani e alla trattative in corso. Contatti non solo a sinistra con Rifondazione ma anche al centro con la lista Dini e con i socialisti. E oggi in tv va in scena il primo faccia a faccia Costa-Castellani. Ospite: Bruno Vespa.

Maurizio Tropeano

Fumagalli

«Oggi incontro Formentini»

MILANO. Continuano le grandi manovre in vista del ballottaggio dell'11 maggio a Milano. Ieri il candidato dell'Ulivo Aldo Fumagalli aveva lanciato un appello a Marco Formentini e a Umberto Gay affinché si incontrassero con lui. Il primo ad accogliere l'appello è stato il sindaco uscente con cui Fumagalli si incontrerà oggi a Palazzo Marino. Anche il candidato di Rifondazione comunista ha accettato la proposta di Fumagalli ma l'incontro non è stato ancora fissato. Nel lanciare il suo appello Fumagalli aveva detto: «Ho intenzione di incontrare i candidati sindaco esclusi dal ballottaggio e che hanno raccolto il 27 aprile il consenso diretto di centinia di migliaia di milanesi. Manifesterò ai candidati la mia disponibilità ad ascoltare indicazioni e proposte che possano arricchire il mio programma per il governo della città di Milano. Ho sempre affermato che un sindaco deve essere innanzitutto il rappresentante della città; questa proposta è dunque ispirata dal desiderio di manifestare disponibilità e attenzione anche nei confronti dei quei cittadini che hanno votato per altri candidati».

Giornata di lavoro a porte chiuse, invece, per Gabriele Albertini. Il candidato sindaco del Polo ha avuto una serie di incontri nel suo quartier generale elettorale per mettere a punto le strategie politiche volte a conquistare da qui all'11 maggio l'elettorato leghista. **[r. i.]**

Imprenditore nelle confezioni, ha rifiutato di pagare un pizzo di centocinquanta milioni

Un altro italiano in fuga dai kalashnikov

Ma a Tirana (non a Valona) riaprono scuole e stadi

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Ora che gli hanno raccontato che qualcuno voleva dare l'assalto alla sua fabbrica a colpi di mitra, Vittorio Giannetta, un veterano fra gli imprenditori italiani, sospira e dichiara che, sì, non c'è più niente da fare. A Valona, dice, «è finita per noi imprenditori, non si può restare». E lascia capire che lui potrebbe chiudere e seguire l'esempio di Francesco Luciani, quello che l'altro pomeriggio, dopo l'assassinio del cognato, si era rassegnato e aveva abbandonato il campo perché non intendeva dare cento milioni ai banditi. Anche dietro l'assalto contro la «Vlora Confezioni», di Giannetta e di Maurizio Compagnoni, ci sarebbe una richiesta di pizzo: 150 milioni.

Lo stabilimento è laggiù, in quel triangolo maledetto alle spalle del campo italiano, nel quartiere Cole, che qualcuno chiama il Bronx di Valona, ed è tutto dire. Una costruzione bianca, di quattro piani, con alcuni vetri già in frantumi e i segni dei proiettili sul muro, in alto, dove la notte è piazzata una mitragliatrice. Cento dipendenti, maglieria di qualità e un ricco contratto con una griffe tra le più conosciute. E' questa la piccola miniera di Giannetta.

Della sparatoria i militari dei contingenti italiano e greco ieri ignoravano anche la notizia, al briefing, a Tirana, il colonnello Bernardi è caduto dalle nuvole. Del resto, anche se si fosse saputo, nessun intervento sarebbe stato possibile, perché le regole d'ingaggio non lasciano margini per intervenire. E allora appare senza risposta la domanda di molti ai soldati dell'Europa: «Che cosa siete venuti a fare?». Vittorio Giannetta quella domanda non la fa, lui le conosce bene le regole e dice: «Non mi aspetto protezione dall'esercito, è chiaro che non possono darcela». Eppure un intervento c'è stato, l'altra sera, uno di quelli sognati da tanti. Sulla strada da Valona a Durazzo una Mercedes aveva speronato un pullman sul quale viaggiavano anche due reporter italiani. Quelli della macchina son scesi pistole in pugno, e hanno costretto l'autista a seguirli dietro un distributore. E lì hanno pestato, e sparavano in aria per terrorizzarlo. Sulla strada passava una colonna italiana, dall'ultimo camioncino si sono accorti di qualcosa e i soldati sono tornati indietro. Gli altri, naturalmente, sono fuggiti. Un episodio sul quale meditare, non ci son dubbi.

La sparatoria, così come la raccontano, dev'essere stata una specie d'inferno, in quella strada in terra battuta assediata dai cumuli di spazzatura e punteggiata dai bossoli delle mitraglie. Perché ogni notte lì sparano, anche soltanto per ricordare a qualche fantasma che si è armati. L'altra sera, al contrario, avrebbero fatto fuoco per uccidere e l'assalto sarebbe stato deciso da qualche stratega malavitoso, uno di quelli che sa di godere dell'impunità e ne approfitta. Il racconto di Giannetta è preciso, chi lì ha informato non ha risparmiato dettagli. Gli ha anche detto che gli assalitori avrebbero avuto un ferito. «E' accaduto intorno alle 23,30. E' arrivato un gruppo di armati che ha cominciato a sparare, evidentemente tentavano di entrare nello stabilimento per rubare le attrezzature. Da dentro è stato risposto al fuoco e quelli hanno desistito. Ma a Valona non si capisce più niente».

Valona cerca di avvicinarsi a una normalità che finora le è stata estranea. In città è rientrato Afrim Haxhi, il prefetto che è in carica dalla fine dello scorso anno ma che aveva tagliato la corda ai primi tumulti. Non si era più allontanato da Tirana e di certo da questa assenza la situazione non aveva tratto vantaggi. Ma ora ci sono i militari della forza multinazionale di protezione, ora il prefetto riprende in mano i suoi poliziotti, a Valona come a Saranda e a Delvine. E si troverà di fronte pure i comitati di salvezza, quelli che molti, a Tirana, soprattutto nel partito democratico, dicono di non riconoscere. Tuttavia ministono, e Dashmir Beja, portavoce del gruppo di Valona, annacqua la minaccia di una sommossa nel caso che entro il 10 maggio non venissero recuperate le salme chiuse nel relitto in fondo all'Adriatico. «Non credo proprio che ci sarà una ribellione, certo non è nei nostri progetti. Valona ha dato un benvenuto ufficiale alle forze italiane e lunedì ha commemorato la vittime del naufragio in forma tranquilla e senza sentimenti anti-italiani».

Anche se non può essere sequestrato un solo Kalashnikov, e i rischi rimangono tali e quali quelli dei giorni dell'ira, chiamiamola così, si tenta un ritorno generale alla normalità.

Anche a Tirana, dove hanno riaperto scuole e università: decisione presa dal comitato di difesa della capitale, l'autorità militare creata il 2 marzo, quando fu decretato lo stato d'emergenza. E riprenderà pure il campionato di calcio, sarà una verifica importante, questa, perché per la prima volta verrà consentito alla gente di riunirsi in folla, sia pure dentro a uno stadio.

Vincenzo Tessandori

Intervento al limite del mandato Onu
I nostri soldati sulla strada di Durazzo salvano un albanese vittima di un'aggressione

Due albanesi osservano un militare italiano nella base di Valona

Un robot fotograferà il relitto

S'immergerà nel canale d'Otranto
Potrebbe anche recuperare i corpi

BRINDISI. Fra 15 giorni potrebbero essere disponibili le prime immagini della vedetta militare albanese affondata lo scorso 28 marzo nel canale d'Otranto dopo la collisione con la corvetta italiana Sibilla, con a bordo un numero imprecisato di profughi (fra i 60 e i 100). Il robot tuttofare «Rov» - di una ditta specializzata in recuperi navali alla quale verrà affidato l'incarico - sarà dotato di numerose telecamere e di lunghe braccia con le quali potrà imbracare pezzi della nave e anche, eventualmente, resti delle salme.

I periti d'ufficio, ai quali si affiancheranno quelli nominati dai due indagati (il comandante della Sibilla, Fabrizio Laudadio, e il presunto comandante della vedetta albanese Xhafer Namik) e dalle parti civili (circa 50, cioè i naufraghi e i familiari dei dispersi che si sono costituiti in giudizio) dovranno rispondere entro 90 giorni ad una serie di quesiti. Per ricostruire la dinamica della collisione si dovrà tener conto delle comunicazioni via radio fra le due navi e della loro velocità, considerate anche le differenti condizioni di stabilità e di manovrabilità della Sibilla e della vedetta albanese. La perizia dovrà inoltre individuare il punto nel quale gli scafi sono venuti a collisione.

Se il relitto dovesse risultare spezzato in più parti queste potrebbero essere portate in superficie direttamente dal robot se di peso non superiore a tre quintali. In caso contrario la vedetta potrebbe essere imbracata e riportata a galla con una gru. Quest'ultima evenienza richiederebbe tempi lunghi, forse qualche mese.

Moderata soddisfazione è stata espressa da una quindicina di naufraghi che ieri ha partecipato all'udienza presso il palazzo di giustizia di Brindisi. «Saremo soddisfatti solo quando il relitto sarà stato recuperato» hanno detto. [Ansa]

ZAIRE

Lettera di Clinton per convincere il vecchio leader a uscire volontariamente di scena. Caduta anche la città di Kikwit

Mobutu-Kabila: la resa dei conti su una nave Usa

In acque internazionali l'incontro tra il Presidente e il capo dei ribelli

KINSHASA. Il presidente dello Zaire Mobutu Sese Seko è disposto a incontrare immediatamente il leader Lauren Kabila, le cui forze controllano ormai metà del Paese. I colloqui diretti tra il Presidente e il capo dei ribelli avrà luogo - secondo fonti diplomatiche concordi - nei prossimi giorni a bordo di una nave statunitense, la nave ausiliaria Outeniqua, al largo delle coste tra lo Zaire e l'enclave angolana della Cabinda, in acque internazionali, sotto l'egida del Sud Africa.

Ai colloqui dovrebbero prendere parte anche rappresentanti dell'Onu e l'inviato speciale americano Bill Richardson. L'inviato, arrivato due giorni fa a Kinshasa per incontrare il presidente Mobutu, secondo quanto riferito dal «New York Times», ha una lettera del presidente Bill Clinton in cui consiglia al leader zairese di dimettersi. Il giornale, che non cita la sua fonte, scrive che Richardson tenterà di persuaderlo ad accettare al più presto una soluzione di transizione che consenta la sua uscita di scena dopo quasi 32 anni al potere.

L'inviato Usa Bill Richardson

La missione è dunque molto precisa: dire al presidente Mobutu che è il momento di dimettersi e offrire la collaborazione di Washington per un'uscita di scena dignitosa. Richardson dovrebbe suggerirgli di dimettersi volontariamente a causa delle sue non buone condizioni di salute. Lo scorso agosto, infatti, Mobutu era stato operato per un tumore alla prostata.

Secondo il piano americano, Mobutu dovrebbe nominare un suo rappresentante che negozierebbe il trasferimento di poteri ad un'autorità di transizione che comprenderebbe anche rappresentanti dei ribelli che ormai controllano metà del Paese. La missione rappresenta lo sforzo più significativo fatto finora dall'amministrazione Clinton per allontanare dal potere Mobutu, alleato degli Usa durante gli anni della guerra fredda.

Intanto le forze di Kabila continuano ad avanzare: la città di Kikwit è caduta nelle loro mani e si stringe così il cerchio intorno a Kinshasa. Fonti diplomatiche hanno riferito che Richardson tenterà di persuadere Kabila a frenare l'avanzata verso la capitale e a essere più flessibile per arrivare intanto al fatidico incontro con Mobutu.

Ma il ministro dei ribelli è stato perentorio: «Il colloquio - ha precisato - durerà soltanto poche ore e nel frattempo la nostra offensiva proseguirà. La prossima fermata è Kinshasa». [Ansa-Agi]

NEI GRANDI LAGHI SI CONTINUA A MORIRE

Massacrati i bambini rapiti dall'ospedale

KINSHASA. Il calvario della popolazione non ha fine. I circa 50 bambini e 60 adulti rapiti dall'ospedale di Lwiro (parenti e personale), di cui si sono perse completamente le tracce potrebbero essere stati uccisi: lo ha affermato ieri a Ginevra l'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati. Le Nazioni Unite, inoltre, hanno detto di aver ottenuto per la prima volta prove certe - ovvero i corpi di 20 persone uccise a colpi di machete - che i rifugiati ruandesi sarebbero stati ammazzati mentre fuggivano. Nel campo profughi di Kisangani continua l'orrore: nella foto i corpi di due piccoli hutu morti d'inedia. [Ansa]

STATI UNITI

Le forze dell'ordine incerte sul da farsi, un passo falso potrebbe costare la carriera a Bush jr., candidato alla Presidenziali

Le teste di cuoio contro gli indipendentisti del Texas

Intimata la resa ai miliziani asserragliati che replicano: agenti stranieri, andatevene

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Arrenditi». Ieri mattina il capo degli agenti dell'Fbi che stringono d'assedio il bunker di Richard Mc Laren, su nelle montagne del Texas, gli ha mandato questo breve ultimatum. Dopo mesi di stallo, era arrivato il momento di chiudere la partita. Ma Mc Laren, leader di una banda di miliziani che lotta per l'indipendenza del Texas, ha rimandato il biglietto al mittente: «Non ci arrendiamo. Che gli "agenti stranieri" lascino il suolo texano».

Con questo improbabile scambio è iniziato il terzo giorno dell'assedio più bizzarro degli ultimi anni. E' da gennaio che le forze dell'ordine circondano la vecchia roulotte di Mc Laren e compagni. Ieri sono arrivate anche quindici teste di cuoio. E in serata, due mezzi blindati.

Ma il ricordo del massacro di Waco del 19 aprile 1993 è talmente presente qui in Texas, che le autorità sono decise a pazientare più del solito pur di arrivare ad una soluzione pacifica. Compreso il governatore del Texas George Bush jr., figlio dell'ex Presidente e candidato alle presidenziali del Duemila. Un passo falso lassù nelle montagne e la sua gara potrebbe finire prima di cominciare.

Mc Laren e i suoi dieci miliziani sostengono che l'unione del Texas con gli Stati Uniti nel 1845 fu illegale. Per cui si sono autoproclamati leader della «Repubblica del Texas» e dicono di essere «in guerra con gli Stati Uniti». E come hanno condotto questa guerra finora? Facendo ricorsi a raffica nel tribunale della contea per bloccare la compra-vendita di terreni.

La comunità montana dove i miliziani si sono asserragliati è insorta, chiedendo l'intervento delle forze dell'ordine. Che hanno tenuto d'occhio Mc Laren per quattro mesi. Ma la situazione è improvvisamente precipitata domenica scorsa quando uno dei miliziani, Robert Scheidt, è stato arrestato per violazione di domicilio e possesso illegale di arma da fuoco. Mc Laren e i suoi hanno risposto prendendo in ostaggio due vicini, Jon e Ann Margaret Rowe.

La crisi degli ostaggi si è risolta nel giro di poche ore, quando le autorità hanno accettato lo scambio dei prigionieri: Scheidt, nonostante le sue rimostranze, è stato rilasciato e i coniugi Rowe sono tornati a casa.

Lunedì sera il giudice ha spiccato mandati d'arresto nei confronti dei miliziani per il rapimento dei Rowe. Ed è sulla base di quei mandati che gli agenti dell'Fbi hanno chiesto a Mc Laren di arrendersi ieri mattina. Il leader dei miliziani ha detto di non volerne sapere. Ma intanto è cominciato un fragile negoziato che potrebbe far superare l'impasse senza spargimento di sangue.

Andrea di Robilant

Tre agenti dello Stato del Texas a un posto di blocco sulla strada che porta al casolare assediato sulle Davis Mountain

PECHINO

Ha visto dei dissidenti

«Interviste illegali» Arrestato in Cina un reporter tedesco

PECHINO. Un giornalista tedesco del settimanale «Der Spiegel» è da lunedì in stato di fermo in una località della Cina orientale, per avere fatto visita ai familiari del dissidente Wei Jingsheng, tuttora in carcere. Il giornalista, Juergen Kremb, contattato telefonicamente nella sua stanza d'albergo, ha raccontato di essere stato fermato mentre lasciava la casa del dissidente ad Anhui, dove si era recato con il fratello di Wei, suo intimo amico, per una «visita personale» alla famiglia, che niente aveva a che fare con il suo lavoro per il giornale. La polizia ha tentato di costringere Kremb a firmare una deposizione in cui confessava di avere fatto interviste illegali per lo «Spiegel», ma il giornalista si è rifiutato. Così gli hanno trattenuto il passaporto e la carta di soggiorno e ora non può lasciare l'hotel perché dovrà essere interrogato. [Agi-Ap]

OXFORDSHIRE

Un coro di proteste

Società inglese lancia in 12 pub il latte alcolico

LONDRA. Il lancio sul mercato in Gran Bretagna del primo latte alcolico, disponibile al gusto di fragola o banana e contenuto alcolico del 5 per cento, ha sollevato proteste. L'associazione di temperanza «Alcohol concern» è andata su tutte le furie accusando i produttori di vendere un prodotto alcolico rivolto cinicamente ai minorenni. La società produttrice, di Witney in Oxfordshire (Inghilterra meridionale), ha proposto in via sperimentale in dodici pub della sua zona un «rinfrescante alcolico a base di latte» in bottiglia da 340 millilitri, del costo di 2,2 sterline (seimila lire). Ma presto vorrebbe estendere le forniture su scala nazionale. «E' incredibile - ha detto Mark Bennett di "Alcohol concern" -, il latte è una bevanda salutare di solito associata ai fiocchi d'avena durante la colazione. Sono estremamente preoccupato». [Ansa]

Ma i ministri degli Esteri dei 15 lanciano un duro monito: «Nulla sarà più come prima»

L'Europa rompe a metà con Teheran

Ritornano gli ambasciatori

BRUXELLES
DALLA REDAZIONE

Gli ambasciatori europei tornano in Iran. I primi dovrebbero arrivare a Teheran già questa settimana. Il tedesco, si lascia capire, sarà l'ultimo, ma arriverà anche lui. La crisi non è superata, il «dialogo critico» tra l'Unione europea e il Paese degli ayatollah resta «congelato», ma gli interessi economici e commerciali sono troppo grandi per abbracciare la politica dura seguita dagli Stati Uniti. L'Europa importa il dieci per cento del fabbisogno petrolifero proprio dall'Iran, e la Germania ne è il primo partner commerciale, seguita dall'Italia.

Riuniti ieri a Lussemburgo, dove si erano radunate alcune centinaia di dissidenti curdi, i ministri degli Esteri dei Quindici hanno così approvato una dichiarazione estremamente dura nei toni, che vieta gli scambi di visite ufficiali a livello ministeriale con Teheran, ma che lascia la porta aperta a tutte le relazioni che non abbiano a che fare strettamente con la sicurezza e la difesa. «L'Unione europea ha sempre voluto relazioni costruttive con l'Iran», recita il documento. «Tuttavia si possono fare progressi solo se le autorità iraniane rispetteranno le norme del diritto internazionale e si asterranno da atti di terrorismo, anche contro i cittadini iraniani che vivono all'estero, e se collaboreranno a prevenire simili atti».

E' proprio quello che Teheran non ha mai voluto fare. Il 10 aprile il tribunale di Berlino ha accertato la responsabilità del regime iraniano nell'organizzazione di un attentato contro il «Mykonos», un ristorante frequentato da dissidenti curdi. La sentenza ha scatenato la reazione di tutti i 15 Stati dell'Unione europea, che ora tuttavia si preoccupano di non strappare irrimediabilmente la rete di relazioni con Teheran. Il 23 maggio, tra l'altro, in Iran si terranno le elezioni presidenziali, e la presenza degli ambasciatori permetterà di seguire da vicino gli sviluppi politici dopo otto anni di presidenza Rafsanjani.

L'Unione, comunque, ha deciso che «nelle attuali circostanze non ci sono le basi per la continuazione del dialogo critico» con l'Iran. E per dare sostanza alla dichiarazione ha stabilito «la sospensione delle visite ufficiali ministeriali verso e dall'Iran». L'Europa continuerà a non fornire armamenti al regime degli ayatollah, e anzi i Quindici coopereranno perché non vengano concessi visti a iraniani che svolgano funzioni di "intelligence" e sicurezza», e perché il personale dei Servizi di Teheran venga «escluso» dal territorio dell'Unione.

Il pacchetto di sanzioni politiche dovrebbe essere adottato non solo dai Quindici, ma anche da tutti i Paesi dell'Europa centro-orientale, e inoltre da Cipro, Islanda e Norvegia.

Esuli iraniani simulano un'esecuzione davanti al palazzo dove discutono i ministri dell'Ue

Le decisioni erano date per scontate a Teheran, e anzi la radio nazionale iraniana le aveva in qualche modo già annunciate lunedì scorso: «Sembra che l'Unione europea abbia perso il suo passato entusiasmo per un approccio negativo nei confronti dell'Iran, e che stia invece cercando di mantenere le sue relazioni con l'Iran».

Secondo il viceministro britannico David Davies, però, «il messaggio all'Iran è chiaro: non ci può essere alcun "tutto continua come prima". Noi abbiamo adottato misure tese a rafforzare quel messaggio e che mostrano come atti come la strage del Mykonos non possono restare senza risposta. Noi seguiremo più che mai il comportamento dell'Iran. Lo sviluppo futuro delle relazioni dipende da loro».

Lamberto Dini si è invece mostrato più prudente. Pur sottolineando la determinazione dell'Unione europea, il ministro degli Esteri italiano ha fatto notare che solo le visite ministeriali a livello ufficiale saranno congelate. Tutti gli altri contatti, comprese le visite «informali» di ministri o altri funzionari verso l'Iran e dall'Iran, continueranno come prima: «Ciò consentirà di non interrompere le relazioni politiche, economiche e commerciali».

Il rappresentante dell'opposizione iraniana a Roma, Rajavi, ha comunque espresso «soddisfazione» per le decisioni prese dai ministri europei. E' la prova, ha detto, di «una presa di coscienza europea di fronte all'oppressione interna, alla passata acquiescenza al terrorismo e agli errori del dialogo critico con il regime dei mullah». Una soddisfazione condizionata, però, visto che secondo Rajavi l'Unione europea dovrebbe far sua la posizione di chiusura totale adottata dagli americani, decretando in particolare un «boicottaggio commerciale e la rottura totale delle relazioni diplomatiche» con Teheran.

Positive anche le reazioni da Washington: «Approviamo la decisione dell'Ue - ha detto il portavoce della Casa Bianca Burns -. Certo, in un mondo ideale e perfetto avremmo preferito una rottura totale dei rapporti con Teheran. Questo non è avvenuto. Gli ambasciatori torneranno, ma porteranno il messaggio che niente sarà più come prima». [r. b.]

A lato, l'elenco delle mancanze che la comunità occidentale addebita al regime iraniano

SIRIA

Di un tipo micidiale, per difendersi non bastano le maschere distribuite alla popolazione

Gas nervino negli arsenali di Damasco

Israele accusa nel giorno del bando delle armi chimiche

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Torna in Medio Oriente l'incubo del gas nervino. Ieri i dirigenti israeliani hanno infatti accusato la Siria di essere riuscita laddove prima avevano fallito Libia e Iran e di aver iniziato la produzione di un prodotto - di tipo VX - molto più letale del Sarin, di cui già disponeva. Da Damasco è giunta subito una sdegnata smentita: «Sono chiacchiere divulgate ad arte da Israele, non meritano nemmeno una risposta», ha detto un funzionario governativo.

Le rivelazioni israeliane sono state pubblicate nel giorno in cui è entrata in vigore la Convenzione che mette al bando le armi chimiche e che prevede la loro graduale e totale distruzione nei prossimi dieci anni. La Convenzione - che è il frutto di 20 anni di negoziati e che vieta non solo la produzione, ma anche la detenzione di armi chimiche - è stata finora ratificata da 87 dei 165 Paesi firmatari. Fra questi ultimi - fra quanti cioè hanno firmato ma non ratificato la Convenzione - figurano Russia, Iran e Israele. La Siria non l'ha firmata.

Fonti di servizi segreti occidentali hanno rivelato al quotidiano Haaretz che, grazie all'assistenza di un russo esperto in armi chimiche e biologiche, Damasco è recentemente riuscita a produrre il gas VX e adesso ne sta iniziando l'introduzione nelle testate dei missili terra-terra a sua disposizione. La notizia è stata subito confermata nella sostanza dal ministro della difesa Yitzhak Mordechai.

«Lo abbiamo scoperto sei mesi fa - ha detto Mordechai -. Io stesso ne ho parlato con il Segretario alla Difesa americano William Cohen e con il governo britannico». «Penso - ha aggiunto - che tutti i Paesi occidentali sappiano esattamente che cosa la Siria produce».

Esperti israeliani hanno spiegato ieri che la difesa da un attacco con gas VX è molto più difficile che non quella da un attacco con Sarin. Quest'ultimo penetra attraverso le vie respiratorie e può essere neutralizzato indossando una maschera antigas del tipo distribuito all'intera popolazione israeliana, neonati inclusi. Il Sarin si disperde nell'aria con una certa facilità, ad esempio in giornate di forte vento.

Non così il VX, che viene definito dagli scienziati israeliani «un gas resistente» che resta a lungo nella zona colpita - sotto forma di gocce o di polvere - e che penetra nel corpo anche attraverso il contatto cutaneo. Contro questo tipo di arma le maschere antigas degli israeliani non bastano.

Secondo il quotidiano Haaretz, come si è detto, la formula necessaria alla produzione del VX è stata fornita ai siriani da un esperto russo. Il giornale ricorda che già l'anno scorso furono pubblicate in Russia informazioni secondo le quali erano stati contrabbandati in Siria alcuni contenitori con centinaia di chilogrammi di materie prime necessarie alla produzione di gas VX. Un'inchiesta nei confronti del generale Anatoly Kunzevitch - un esperto di armi chimiche e batteriologiche - si concluse senza esito, sempre secondo Haaretz.

«I siriani sono entrati in una nuova era nel campo della guerra non convenzionale» ha affermato Zeev Shiff, esperto di questioni militari di Haaretz. Di fronte all'incubo di un conflitto chimico a Mordechai non è restato che rammentare ai vicini arabi che le armi a disposizione di Israele sono «molte volte più potenti e distruttive». Un accenno velato a quel potenziale nucleare israeliano - «almeno duecento testate», secondo le rivelazioni fatte nel 1986 dal tecnico Mordechai Vanunu al Sunday Times - della cui esistenza sono persuasi gli esperti occidentali, anche se i leader di Gerusalemme non l'hanno mai confermato.

Aldo Baquis

Il leader siriano Assad: di nuovo sotto accusa da parte di Israele Sospettato di produrre gas nervino nel giorno in cui entra in vigore la Convenzione Onu per il bando delle armi chimiche

LA FEDERCHIMICA

«Benvenute le ispezioni»

GINEVRA. Dopo quasi vent'anni di negoziati e discussioni, è formalmente entrata in vigore ieri la convenzione che vieta «lo sviluppo, la produzione, lo stoccaggio e l'utilizzo» delle armi chimiche, e prevede la distruzione di quelle esistenti entro il 2007. Per farla rispettare, 140 ispettori avranno il potere di fare verifiche in loco su brevissimo preavviso, che non potranno essere rifiutate. Il presidente di Federchimica, Benito Benedini, ha commentato ieri: «Per noi italiani costituisce un motivo di particolare soddisfazione l'entrata in vigore della convenzione, perché ora l'industria chimica nel mondo, e in Italia in particolare, potrà anche tutelare meglio l'immagine delle proprie imprese da potenziali accuse e strumentalizzazioni riguardanti attività sospettate di collegamento con le armi chimiche». [Agi]

GRAN BRETAGNA

Sullo Spectator, rivista intellettuale della destra, altre accuse: «Indifferenti a musica e cultura»

«Italiani checche»: interviene l'ambasciata

A Londra quasi un incidente diplomatico per un articolo al veleno

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Italiani tutti «checche incipriate di rosa», per prendere a prestito l'espressione di un viaggiatore inglese di due secoli fa? Peggio, interessati alla cultura non più di quella «gentaglia di invasori barbari da cui discendono»? Per farla breve: non sarebbe meglio che d'Italia fosse tolta agli italiani e data a qualcun altro da accudire»? Se si trattava di uno scherzo, era di cattivo gusto. Ma se non lo era, forse, sarebbe stato meglio ignorare il dente avvelenato di Petronella Wyatt, il cui sfogo sullo «Spectator» - battagliera rivista intellettuale della destra britannica - sapeva di malumori personali. Invece è diventato un «caso» diplomatico; perché nella polemica è entrato Antonio Armellini, ministro-consigliere dell'ambasciata italiana a Londra, che le ha risposto per le rime.

Lo ha fatto con garbo, per evitare che lo scontro diventasse rissa; ma senza tralasciare nulla, neppure la difesa d'ufficio del maschio italiano. Citando quel viaggiatore inglese che parlava di «checche incipriate», e accusando Casanova di essere stato una «mendace eccezione», la Wyatt aveva tirato in ballo anche una giovane (e sessualmente insoddisfatta) contessa veneziana. «A Roma - aveva scritto Wilkes - Venere potrebbe camminare nuda per strada e nessun gentiluomo italiano le presterebbe attenzione. Sarebbe però diverso se si trattasse di un giovane inserviente senza vestiti»: E la contessina: «I miei connazionali sono insoddisfacenti compagni d'amore. Oh, se potessi essere nata altrove». Armellini interviene, in una lettera uscita nell'ultimo numero della rivista, per dire che «è difficile seguire la logica» di un ragionamento per cui, prendendo quelle testimonianze di due secoli fa, si ha «la "conferma" che un crescente numero d'italiani della fine del 20° secolo sia impotente o omosessuale». Che non sia, insinua, la rabbia di una donna respinta?

In effetti l'acidità è molta, nei ripetuti attacchi della Wyatt all'Italia. E se l'atto d'accusa era nato dall'incendio al teatro La Fenice di Venezia e al Petruzzelli di Bari, la requisitoria è presto diventata «tous azimuts». Dire sulla base di quelle tragedie che «gli italiani sono indifferenti alla musica e alla cultura», s'infervora Armellini, sarebbe come dire che gli inglesi sono indifferenti ai trasporti perché di tanto in tanto qualcuno dà fuoco a un treno. Ma quello che più irrita è quel'«Italia senza italiani».

«E' un Paese - aveva scritto Petronella Wyatt - che esiste soltanto nella mente degli stranieri. Così come lo conosciamo è creatura di generazioni di inglesi e americani iper-romantici». «Ottima idea per un nuovo gioco di società», replica Armellini: immaginiamo Firenze senza italiani come Masaccio, Donatello e Brunelleschi, Roma senza Michelangelo. Venezia, per esempio, diventerebbe la Stoccolma del Sud. «Non posso dire che Pienza sarebbe Bath - aggiunge con cattiveria - perché senza l'esempio di città rinascimentali come Pienza, costruita da e per italiani, Bath non esisterebbe».

Una nota di leggerezza, a risollevare il tono della polemica, è venuta in un'altra lettera, scritta da Alisi, la moglie di Sir Rocco Forte di fama alberghiera. Anche lei se la prende con la Wyatt, dicendole senza peli sulla lingua che forse «non è il tipo che piace agli italiani».

Ma poi difende quelle «checche incipriate di rosa». In Italia, dice, tutti gli uomini mi fanno una corte spietata; in Inghilterra, in dodici anni, nessuno ci ha provato. Si chiama dare a Cesare quel che è di Cesare. [f. gal.]

MADRID

Su un giornale della Galizia, il sindacato chiede di perseguire l'autore

«Cercasi amante segreta del capo»

Un'offerta di lavoro indigna le donne spagnole

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

In un Paese in cui il tasso di disoccupazione dei minori di 25 anni raggiunge il 42 per cento (e in questa fascia d'età quasi il 70 per cento sono donne), un'azienda di Pontevedra in Galizia, nel Nord-Ovest della Spagna, ha pubblicato sul quotidiano regionale «Faro de Vigo» un annuncio rivolto all «altra metà del cielo» davvero singolare: «Cercasi ragazza giovane, discreta, di bella presenza, disposta ad essere l'amante segreta del capo».

L'annuncio, ben evidenziato con un «urgente» nelle edizioni del lettissimo giornale sabato e domenica scorsi, offriva un impiego da segretaria o impiegata nella zona di Ponteareas, in provincia di Pontevedra. Le interessate dovevano mandare il loro curriculum, «con tutti i dettagli e disponibilità, corredato da un'indispensabile foto», a un fermo posta.

L'offerta di «lavoro» ha provocato l'immediata presa di posizione della Segreteria della Donna della Confederación Intersindacal Gallega (Cig), la più forte organizzazione dei lavoratori della regione, che ha sporto una denuncia presso l'Ispettorato del lavoro di Vigo.

«Indigna il fatto che questo tipo di annunci appaiano sui giornali senza alcun ritegno e che noi donne continuiamo ad essere "le ragazze per tutte le situazioni" a disposizione del capo di turno - ha dichiarato furibonda Rosa Garrido, responsabile femminile della Cig -. Fino a quando l'accesso al mercato del lavoro dev'essere per le donne non solo vendita della loro forza lavoro, ma anche del loro corpo?».

«Siamo abituate a leggere nelle offerte di lavoro le parole "liberale" (nella fattispecie non si riferisce alla collocazione politica della donna, bensì significa disponibile a relazioni sessuali, ndr) e "di buona presenza", come caratteristiche indispensabili per trovare un impiego - continua la Garrido - ma questa volta hanno davvero passato ogni limite». La Cig esige che l'Ispettorato del lavoro scopra chi ha fatto l'inserzione e che il responsabile venga punito, in quanto reo di attentato contro la dignità della donna (penalmente perseguibile).

L'annuncio machista sottolinea la discriminazione delle donne nel mercato del lavoro spagnolo. Secondo l'ultimo rapporto sulla popolazione attiva del '96, il 65 per cento degli occupati sono uomini e solo il 35 donne, benché queste siano da anni più della metà dell'intera popolazione spagnola. Non solo: a parità di impiego, le donne guadagnano tra il 20 ed il 25 per cento in meno degli uomini.

Gian Antonio Orighi

L'Ira paralizza per l'ennesima volta autostrade e aeroporti con allarmi-bomba rivelatisi falsi

Non si accettano più scommesse su Major

Crudo sondaggio degli allibratori a 24 ore dal voto

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Stremati dalla più lunga campagna elettorale di questo dopoguerra, laboristi e conservatori sparano le ultime cartucce in vista del voto di domani. I primi facendo sfoggio - con Tony Blair - di una scaramantica prudenza: «Non dò nulla per scontato: non un seggio, non un voto». I Tory, ormai alle corde con un sondaggio Gallup che li inchiodava ieri a un distacco di addirittura 22 punti, decisi a vender cara la pelle, a giocare il tutto per tutto: «Avete ancora poche ore per salvare il Paese», ha ripetuto John Major demonizzando il New Labour e giocando la carta della paura con scenari apocalittici. Ma c'è stato, ieri, anche un terzo protagonista: l'Ira. Bombe, nessuna; ma questo non ha impedito che l'intero Sud-Est del Paese, tutta la regione attorno a Londra, venisse paralizzato da una serie di telefonate in codice. Le scene sono state le stesse che si ripetono da settimane: autostrade interrotte, aeroporti chiusi, centri bloccati. Il caos.

Sono soltanto i tarocchi, ormai, a dare la vittoria a Major. «I conservatori finiranno per vincere», ha detto ieri in tv Craig Hamilton-Parker, uno dei più noti chiaroveggenti. Ma gli allibratori non accettano più scommesse su Blair: soltanto, da ieri, sulla maggioranza che i laboristi potranno avere. Ci sarà la «valanga» indicata da taluni sondaggi, una maggioranza Labour di oltre cento seggi? Blair ha un bel dire che l'Inghilterra «non è Paese di valanghe» e i suoi portavoce hanno un bell'insistere che i loro sondaggi non hanno mai dato i promettenti risultati di quelli dei giornali e che quindi «l'esito sarà molto più stretto di quanto la gente pensi». La realtà è proprio quella: gli inglesi sono ormai convinti che i conservatori potrebbero essere quasi cancellati dalla scena politica.

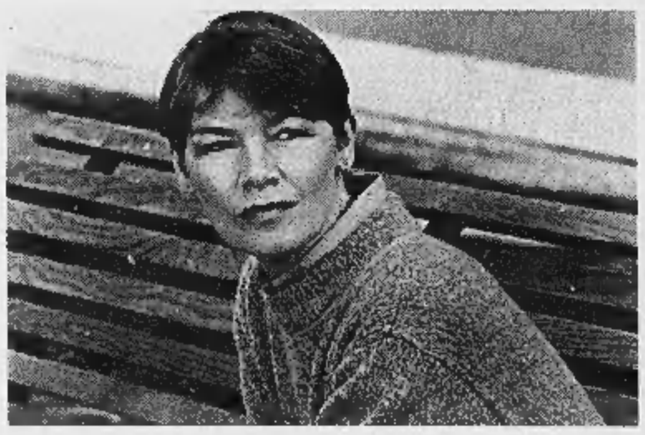
Tant'è che ieri, mentre Blair faceva atto di prudenza, irritandosi anche quando i funzionari di Downing Street hanno rivelato la sua intenzione di stabilirsi al numero 10 con l'intera famiglia, e mentre Major chiamava a raccolta i fedelissimi affermando che un voto al Labour è «una scommessa a senso unico», già l'attenzione si volgeva al dopo-Major. «Mi dimetterò come leader», gli faceva dire l'«Express» indicando la sua intenzione - dopo la bruciante sconfitta - di annunciare quasi subito la volontà di dimettersi, ma di restare poi alla guida dell'opposizione fino a luglio per evitare nel convulso clima post-elettorale un «bagno di sangue» fra i contendenti.

In questo scenario deve avere pesato, su un Major deciso a combattere fino all'ultimo, la defezione di altre voci in passato amiche. Il «Financial Times» si è infatti schierato con Blair: per nulla entusiasta del New Labour ma convinto che sia il minore di due mali, rispetto ai Tory ormai «ineleggibili», non più in grado di esprimere «una politica razionale verso l'Europa» a causa delle loro irrisolte e laceranti divisioni interne. Il «Times», poi, non gli ha neppure concesso l'onore delle armi: anziché schierarsi con un Blair in odore di vittoria, ha invitato i suoi lettori ad appoggiare tutti i candidati «contrari a ulteriori integrazioni europee». Sono gli euroscettici della destra conservatrice.

Con questo bagaglio alle spalle Major insiste sul miracolo economico, sul benessere e sulla sicurezza che i Tory hanno conquistato e che i laboristi «sicuramente dissiperanno». Ha accusato i rivali di «menzogne senza scrupolo» su pensioni e tasse: «Sono scesi nella fogna». Parole al vento, mentre Blair invocava invece la fiducia del Paese, un «contratto con il popolo britannico»: «Giudicatemi su quello, fatemelo rispettare. Quello che prometto, lo darò». La sua voce vibrava: era l'ansia.

[f. gal.]

Anche il «Financial Times» abbandona il premier. E il «Times» invita i lettori a scegliere i candidati contrari «a ogni ulteriore integrazione europea»



Glenda Jackson e Vanessa Redgrave le due pasionarie della sinistra britannica

PERSONAGGI

LE PASIONARIE DELLA SINISTRA

Chi è la più rossa del reame?

Glenda e Vanessa, dal set alla politica

LONDRA

SONO le due pasionarie della sinistra inglese. Ma una, Vanessa Redgrave, è costretta a votare liberale per la mancanza di candidati del suo partito trotskista. L'altra, Glenda Jackson, è da anni numero due ai Trasporti nel governo-ombra laborista: per diventare sottosegretario - qualcuno dice addirittura ministro - ha dovuto adeguarsi al «nuovo corso» di Tony Blair deponendo le sue bandiere rosse e il suo socialismo vecchia maniera, quello che già ne faceva una barricadera da ragazza, all'Accademia d'arte drammatica. Regine del palcoscenico e dello schermo: ma mentre la Redgrave si sdoppia con una facilità che qualcuno ha addirittura definito «comica», passando dalle battaglie sociali più spinte ai ruoli teatrali più conservatori, la Jackson ha abbandonato le lusinghe di Hollywood per seguire cinque anni fa le sue aspirazioni politiche.

Prima di quella che a molti è parsa una resa - la decisione di votare liberal-democratico, anzi l'invito a tutti i suoi seguaci di farlo perché «i liberali, con tutti i loro difetti, sono gli unici che ancora credono in un sistema giusto» - Vanessa la Rossa (Van the Red) aveva spettacolarmente lanciato una Carta per i Diritti di Base, volta a sfidare «le leggi di uno Stato poliziesco». La Carta - definita «associazione», non «partito» - ha un solo candidato, Jan Koene nella circoscrizione di Tooting, ma un ricco manifesto: un elenco di misure da abolire, di ingiustizie da raddrizzare. «Liberate tutti i prigionieri politici», intima. E Vanessa, affascinante come sempre a 60 anni, fa da coreuta, denunciando il «fascismo in gessato grigio» dei conservatori e accusando i Tory di avere nelle loro file «molti politici con convinzioni identiche a quelle di Le Pen».

Ma il fascino non fa politica; e di Vanessa la leonessa i giornali captano ormai i tratti umoristici, le idiosincrasie. Ricordano la candidata (elezioni del 1974 e del 1979) del Partito Rivoluzionario dei Lavoratori, che raccattò non più di 700 voti denunciando il governo Heath, reo di progettare un internamento in massa delle classi lavoratrici, e cercando di spiegare alle folle bramose di verità le differenze fra trotskismo e stalinismo. Il partito naufragò, fra tragicomiche accuse al suo leader Gerry Healey di averci provato con tutte le iscritte al movimento. Ma la missione della Redgrave, con al fianco il fratello Corin, occhialuta figura di teorico, non è venuta meno.

Niente male, sorrideva tempo fa un articolista del «Guardian», per l'attrice che negli Anni Sessanta dichiarava di essere stata una romantica Tory, di ammirato Churchill e Kipling, di non amare «l'odore del socialismo». Glenda Jackson, almeno, non ha avuto tali capovolgimenti di fronte. E' sempre stata lineare, salvo l'accostamento all'opportunismo vincente del New Labour. Trasformata ora in animale esclusivamente politico, tale da far dimenticare i controversi film in cui non aveva esitato a giocare con il regista Ken Russell le carte del nudo e del sesso, non ha neppure un filo di trucco su quel volto da sessantenne allo sbaraglio sulle piazze del suo collegio, a Hampstead.

Redgrave liberale Jackson forse sarà ministro

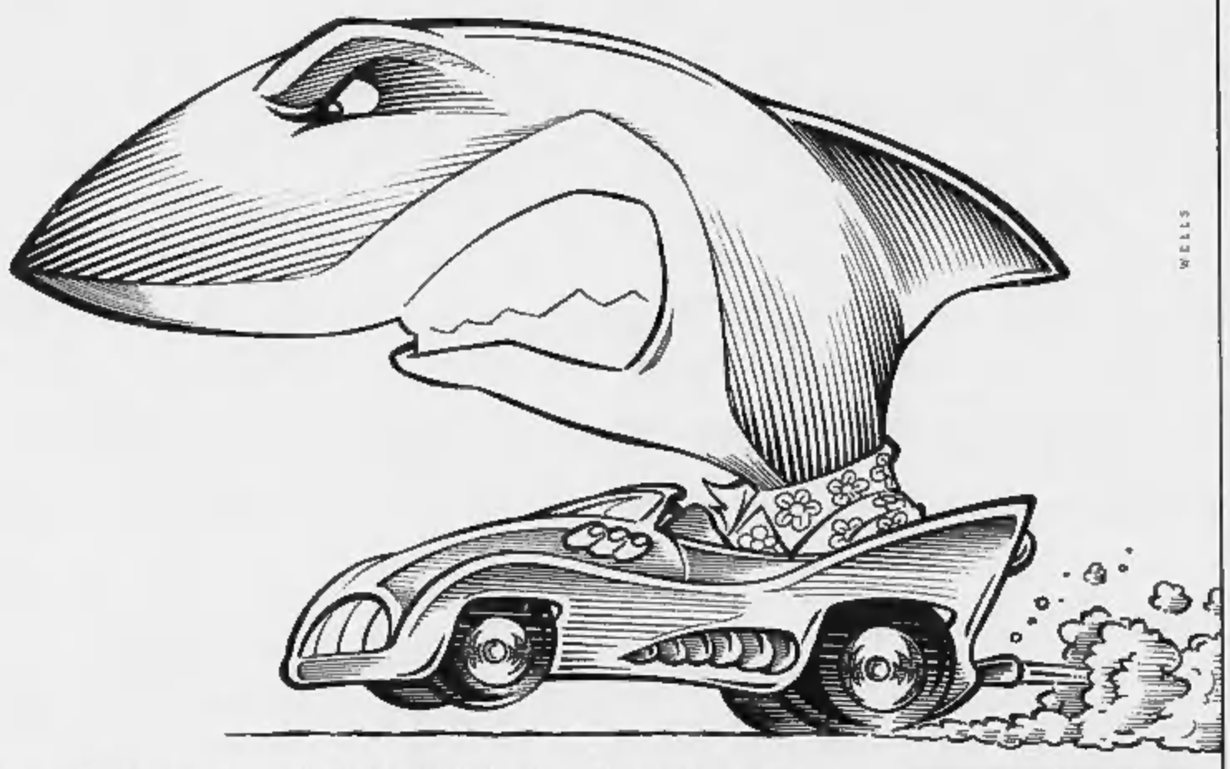
La Jackson tiene talmente alla sua trasformazione da insistere affinché il partito la escluda come elemento di charme della sua campagna. «La sua stella è già tramontata», maligna la principale avversaria, la candidata conservatrice Elizabeth Gibson: «Era stata eletta soltanto perché la gente voleva vedere come se la sarebbe cavata passando dal palcoscenico e dal set all'arena politica». Se l'è cavata benissimo: non solo infastidendo il suo diretto superiore e facendogli temere un sorpasso quando si tratterà di schizzare dall'opposizione al governo, ma anche riproponendosi come sicura vincitrice in quel collegio ridefinito «delle Spice Girls».

Spice Girls perché le contendenti sono cinque e simbolicamente - nell'Inghilterra che dal voto di domani avrà almeno un centinaio di deputatesse - tutte donne. Alla fine si sono aggiunti anche due candidati «folkloristici»: un Capitan Rizz vestito di pelle di leopardo - nelle elezioni inglesi ci sono anche questi personaggi - e l'ex cantante pop Ronnie Carroll. Ma le candidate serie sono quelle cinque: Glenda laborista, la Gibson conservatrice, Bridget Fox liberale, più le candidate dei due partiti anti-europei, Patsy Prince e Monima Siddique.

Abituata a reggere sul palcoscenico i mantelli della Grande Elisabetta, Glenda Jackson la fa da primattrice anche sulla scena politica. Sciorina in alternanza convinzioni politiche ed espressioni teatrali. Le smorfie sono quelle di sempre, ma il colore politico ha il volto di Blair. Anche lei vagheggia la «New Britain» che verrà con il New Labour, anche lei è pronta a tacere i dogmi di ieri per toccare il sogno di domani. Non per nulla ha vinto due Oscar.

Fabio Galvano

LINEAR
l'assicurazione telefonica del Gruppo Unipol.
Per automobilisti prudenti, non esibizionisti prepotenti.



WELLS

Se hai più di 30 anni e guidi da almeno 5 anni senza causare incidenti, chiama il numero verde e saprai quanto puoi risparmiare sull'assicurazione auto.

Parte sgommando, frena solo per dare spettacolo: è la famigerata specie di "Automobilista-Squalus-Esibizionistus". Se tu invece appartieni alla specie di "Automobilista-Sapiens", ovvero sei un automobilista prudente che guida da anni senza causare incidenti, oggi puoi risparmiare scegliendo LINEAR, l'Assicurazione Telefonica del Gruppo Unipol, grazie ad una tariffa studiata apposta per te. Assicurarsi con LINEAR ti fa risparmiare anche tempo: basta una telefonata per stipulare il contratto, modificarlo o per fare la denuncia in caso di incidente. **Per avere un preventivo gratuito e non impegnativo sono necessarie la data di scadenza e la classe di bonus indicate sul tuo ultimo tagliando di rinnovo.**

LINEAR
ASSICURAZIONI IN LINEA

Numero Verde
167-11.22.33

dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 20.00
Anche via Internet: http://www.linear.it

Bambini al numero 10

Dopo 42 anni, se vince Blair Downing Street da rifare

LONDRA. La rivoluzione non sarà solo politica. Anche Downing Street, o almeno una parte della celebre casa al numero 10, cambierà volto. Per la prima volta da quando Clement Attlee la lasciò nel 1951 - sono passati 46 anni - l'austero palazzotto squillerà di giochi dei bambini. Blair ha scartato infatti l'idea di dividersi fra Downing Street e la sua casa di Islington, non ultimo per considerazioni di sicurezza. Quando entrerà a Downing Street, formalmente venerdì pomeriggio, con lui ci saranno la moglie Cherie e i tre figli: Euan, 13 anni, Nicholas, 11, e Kathryn, 9. Ma c'è un problema: l'appartamento privato non è abbastanza grande.

Attualmente in quell'ultimo piano, dove c'erano una volta le stanze della servitù, si trova l'appartamento privato del primo ministro, cui si accede da una porta bianca, comprende un soggiorno, una sala da pranzo, quattro camere da letto, cucina e due bagni. Ma sovente le camere da letto sono utilizzate dagli ospiti del primo ministro: amici o collaboratori. E allora già si parla di una ristrutturazione, di un paio di camere supplementari ricavate dagli spazi oggi adibiti a uffici per le segretarie.

I lavori, a spese del contribuente, potranno durare settimane; e allora si affaccia la possibilità che la casa di Islington resti attiva fino alle vacanze estive dei ragazzi. Timori per la sicurezza? «Purché ci dicano chi va e viene - afferma un portavoce - e non ci saranno problemi».

[f. gal.]

Un intruso a Palazzo

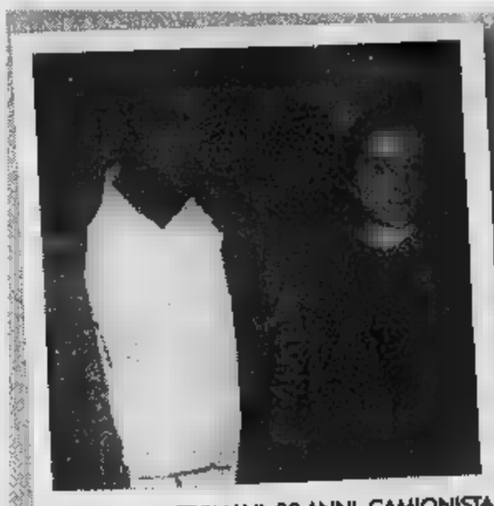
Squilibrato salta il muro e entra a Buckingham

LONDRA. Nuova intrusione a Buckingham Palace. Lunedì mattina, non si sa come, un paziente fuggito dal reparto di neuropsichiatria di un ospedale è penetrato verso le 7,30 nella residenza della regina Elisabetta II, circondata da alte mura, in barba a tutti i sistemi d'allarme e alla vigilanza delle guardie. L'uomo, identificato dai giornali per il ventisettenne Alaistair Coe, non sarebbe entrato nell'edificio. Secondo un comunicato di Scotland Yard, è rimasto nel cortile «per pochi minuti, quindi è stato condotto via e arrestato». I giornali ieri hanno riportato versioni diverse dell'accaduto. Stando al «Times», l'intruso ha lasciato spontaneamente il palazzo, ha preso un tassì e si è vantato dell'impresa con il conducente, che ha provveduto a informare la polizia che l'ha arrestato. Anche il «Sun» ha riferito che le guardie non si sono accorte di nulla. L'uomo, secondo la versione riportata dal tabloid, è uscito tranquillamente attraverso il cancello principale, passando davanti alle guardie che hanno pensato a un visitatore autorizzato, e gli hanno augurato cortesemente «Buon giorno».

La regina e il principe Filippo non si trovavano al palazzo al momento dell'intrusione: erano infatti pernottato al castello di Windsor. Buckingham Palace ha una lunga storia di intrusioni: nel 1982 un certo Michael Eagan riuscì a penetrare all'interno della residenza regale due volte: nella seconda occasione stette 10 minuti seduto sul letto di Elisabetta a conversare con la regina, con un posacenere rotto in mano, prima che arrivassero le guardie.

[Agi-Ap]

Lo psicologo della polizia: «Siamo sicuri che è a Napoli, la città per lui era un simbolo»



ALFREDO MUTIGNANI, 39 ANNI, CAMIONISTA E GIOVANNA DI FRANCESCO, 36 ANNI, CASALINGA, SONO I GENITORI DI DAVIDE. LA FAMIGLIA HA ALTRI DUE FIGLI.

QUANDO E' SCOMPARSO VESTIVA COSI': GIUBBOTTO CON COLLO DI PELLICCIA CAMICIA DI FELPA A QUADRI JEANS SCURI - MOCASSINI NERI CON VISIERA BLU E GIALLA

Davide Mutignani, 11 anni, è scomparso da casa da 17 giorni Per gli investigatori è stata fuga volontaria

«Davide, in fuga per avventura»

«E c'è chi lo aiuta: lui ha paura del buio»

Ha nostalgia dei suoi genitori E' però più forte la spinta del proibito la voglia che c'è in lui di navigare libero da ogni vincolo

Ora vive una grossa avventura e non vuole che qualcuno la interrompa Non tornare a fare i compiti, seguire certe regole

Chi lo trova deve prenderlo per mano Non lo deve chiamare perché potrebbe allontanarsi ancora Bisogna seguirlo senza allarmarlo

Si rifugia in un posto dove è protetto da qualche adulto Sono sicuro che è ancora vivo I genitori? Non gli facciano pesare la fuga

PESCARA. C'è anche un superesperto, nominato dalla procura della Repubblica, ad affiancare gli investigatori nelle ricerche del piccolo Davide Mutignani, il bambino di 11 anni di Pescara che manca da casa ormai da sedici giorni. E' uno psicologo che si occupa, in particolare, degli interrogatori dei tanti minori coinvolti, come testimoni, nell'inchiesta relativa alla scomparsa del bambino. Giuseppe Orfanelli, psicologo e giudice onorario del tribunale dei minori dell'Aquila, ha già tracciato il profilo di tutti i protagonisti, compreso quello di Davide. «Il piccolo - dice Orfanelli - si è allontanato da casa perché spinto da un grosso spirito di avventura».

Ma come fa un bambino di undici anni a vivere da solo, lontano da casa per così lungo tempo?

«Anzitutto Davide è un bambino che ha undici anni cronologici. La sua maturità mentale, di vita, sociale, è infatti equiparata a quella di un ragazzo di 14-15 anni. Per regolarci, quindi, dobbiamo pensare di avere di fronte un adolescente che può sicuramente riuscire a vivere appoggiandosi a situazioni che gli si presentano di volta in volta e nei vari luoghi in cui si trova».

Vuol dire che è aiutato da qualcuno?

«Di questo sono sicuro. Non ci dimentichiamo che il bambino ha paura del buio. Escludo quindi che Davide possa dormire da solo. Credo che vada in un posto dove c'è una protezione da parte di qualcuno più grande: un amico, un adulto. Che poi lo si possa vedere in giro da solo durante il giorno non significa nulla. E' la sera che deve avere un punto di riferimento. Del resto, la letteratura ce lo dice chiaramente che molti ragazzi, dopo la fuga, trovano in certe situazioni, in certi contesti, quella complicità, magari in buona fede, di cui hanno bisogno».

Perché secondo lei Davide è fuggito?

«L'allontanamento è un qualsiasi preadolescente o adolescente è sempre causa di un disadattamento d'ordine psicoaffettivo. Il "fuggiasco", definiamolo così, va alla ricerca di qualcosa di diverso da quello che gli può offrire il suo ambiente, la sua cultura, la scuola. Non dimentichiamoci che nel bambino esiste già di per sé un grosso spirito di avventura».

C'è stato qualcuno che ha criticato i vostri lunghi interrogatori, a cui sottoponete i minori coinvolti in questa storia. Non c'è il rischio di far loro del male?

«Assolutamente no. Non esiste alcun danno. Ci mancherebbe. I nostri non sono interrogatori. Noi facciamo colloqui psicologici, di conoscenza, dialoghi molto sereni. A volte possono durare ore proprio perché il colloquio viene vissuto in un clima quasi familiare. La garanzia per i minori è proprio la presenza continua dello psicologo. La tutela, su tutti i fronti, è del 100 per cento».

E la polizia, che ruolo ha in questi colloqui?

«Dipende: se noi riteniamo che l'investigatore abbia particolari argomenti, allora può essere anche presente in determinate situazioni. Altre volte no, soprattutto se il colloquio è strettamente psicologico».

Tornando a Davide: c'è qualcuno responsabile per il suo allontanamento?

«Non esistono colpe. Sono situazioni dettate da molti contesti. Non ci dimentichiamo la grossa carica dei mass media, i modelli che si seguono».

Che responsabilità avrebbero i mass media?

«Non è una questione di responsabilità. Davide può avere visto Napoli in televisione e essere rimasto particolarmente attratto da questa città. Ci sono particolari che il bambino visualizza. Si fa degli idoli, si crea dei simboli, i famosi feticci che ognuno si crea dentro di sè».

Può confermare quindi che Davide adesso si trova a Napoli?

«Noi, come già detto dal questore, riteniamo di sì. Del resto anche i compagni del bambino mi hanno detto che aveva questa grossa preferenza per la città partenopea».

Come spiega il fatto che Davide continui a fuggire?

«E' chiaro che lui sta vivendo una grossa avventura. Non vuole che qualcuno la interrompa. Non tornare a fare i compiti, non seguire delle regole, è una vita quasi da zingaro che l'attrae».

Ma possibile che non senta la mancanza dei genitori?

«Sicuramente la nostalgia dei genitori c'è. E' più forte, però, la spinta del proibito, di navigare libero. Probabilmente sente questa carica affettiva, ma si sente anche contento e felice per questa grossa avventura che sta vivendo».

Che cosa si può fare per evitare che fugga ancora?

«Chi lo trova deve prenderlo per mano. Non lo deve chiamare perché potrebbe fuggire ancora. Se si ha un telefonino, si avvisi subito la polizia e si continui a seguire il bambino per dare informazioni esatte».

Come dovranno comportarsi i genitori quando tornerà Davide?

«Non dovranno fargli pesare questa fuga. Dovranno fargliela vedere come l'avventura di un pioniere che quando torna a casa trova tutto come prima: gli oggetti, gli affetti, gli amici».

Lei è sicuro che Davide sia vivo. Perché?

«Ne sono sicuro. Non esistono premesse per supposizioni diverse, Davide è un bambino in gamba».

Roberto Ettorre

Ma l'ultima traccia porta in Toscana

La polizia da alcuni parenti del piccolo scomparso

PESCARA. Ieri in questura a Pescara, presente il sostituto procuratore Giuseppe Bellelli, è stato ascoltato nuovamente Alfredo Mutignani, padre del piccolo Davide, il bambino di 11 anni di Pescara che manca da casa dal 14 aprile. Al termine del colloquio l'uomo è apparso visibilmente provato e si è trincerato dietro il più assoluto silenzio. Sono stati ascoltati anche alcuni amichetti di Davide. Sempre sul fronte investigativo ieri un funzionario della squadra mobile di Pescara è partito per la Toscana, dove si troverebbero parenti di Davide. Il capo di gabinetto Giuseppe Nardi è rimasto invece a Napoli insieme con alcuni uomini della Squadra mobile di Pescara e del Nucleo anticrimine. Altri agenti si sarebbero recati anche nelle Marche da dove sarebbero giunte nuove segnalazioni. Ieri notte in Questura è stata raccolta una telefonata anonima che ha fatto scattare le ricerche di Davide in tutta la Valle Peligna (L'Aquila), ricerche senza esito. Gli inquirenti hanno anche acquisito un'altra testimonianza di un adulto che martedì 15 aprile sostiene di aver visto il bambino assieme all'amico Yuri ad una fermata di autobus a Pescara. Intanto, mentre è stata rimandata al 7 maggio prossimo la gita a Caserta programmata per oggi della scolaresca di Davide Mutignani, i genitori del bambino partiranno domani per Roma dove saranno ricevuti dal Papa a margine dell'udienza generale. E la madre del bambino, alla vigilia dell'udienza con il Papa, ha detto: «Chiederò al Santo Padre di parlare di mio figlio nel corso del Regina Coeli di domenica prossima in Vaticano. Gli ho chiesto di rivolgersi ai cuori delle persone perchè tutti mi aiutino a riavere mio figlio». Sulla vicenda di Davide ieri ha parlato anche il procuratore capo della Repubblica di Pescara Enrico Di Nicola: «Sono abbastanza tranquillo sulla sorte del ragazzo e sull'esito delle indagini. Dico questo sulla scorta delle informazioni che ho, filtrate attraverso 40 anni di esperienza in magistratura». Sollecitato a rispondere sul perché il bambino sia si trovi, il procuratore ha detto solo che «la seconda fotografia di Davide, più somigliante alle sembianze attuali del ragazzino, è stata diffusa con molto ritardo». [r. e.]

Pena confermata

«E' proprio lui il serial-killer delle lucciole»

TORINO. E' davvero un serial killer. Davvero quel giovanotto educato, con la faccia da brava persona, padre e marito esemplare, ha ucciso o squartato tre prostitute e un omosessuale. Corpi stuprati anche quando erano più vita. E poi fatti a pezzi, e infine bruciati per ore, finchè poteva spargerne le ceneri nella Dora. Andrea Matteucci, 35 anni, il mostro dalla faccia buona»: uno scalpellino di Villeneuve (poco lontano da Aosta), per la corte d'assise d'appello è colpevole di tutti quegli orrori. Per i giudici è seminfermo di mente: questo, ieri sera, lo ha salvato dal carcere a vita. E' stato condannato a 30 anni, più altri tre da scontare in casa di cura.

«Le uccidevo perchè facevano sesso a pagamento». L'aveva ripetuta tante volte, quella motivazione: «Anche mia madre faceva la prostituta. Da piccolo, avevo dovuto vederla mentre era con i clienti. Mi raccontava mille particolari. Una volta, mi spiegò che aveva quasi evirato un uomo». Per gli psichiatri, era chiaro: aveva ucciso quelle donne anche perchè «non gli parlavano». In loro, rivedeva la madre». Lui aveva elencato le sue vittime. Un omosessuale di 50 anni, Domenico Raso: straziato a coltellate nell'80, «perchè voleva avere un rapporto sessuale». E tre prostitute. Daniela Zago, a fine '91. La uccide con una pistola ammazzabuoi. Qualche mese dopo disseppellisce il cadavere: lo fa a pezzi, e lo brucia in un bidone davanti al suo laboratorio. Clara Omoregbee farà la stessa fine nell'agosto del '94. E poi Albana Dakovi, albanese: sgozzata nel giugno '95, e tenuta per qualche giorno nel ripostiglio di casa prima di essere sezionata e bruciata. Sarà quest'ultimo omicidio, a portare la polizia e il pm Pasquale Longarini sulle sue tracce.

Lui, fermato come indiziato, diventa un fiume in piena. In un susseguirsi di interrogatori parla di delitti che nessuno sospetta, di cui non si sono mai trovati i cadaveri. Aggiunge ogni volta particolari più agghiaccianti («ho abusato di due di quelle donne, quand'erano già morte»). Ogni volta inserisce elementi nuovi, contraddittori rispetto ai racconti precedenti.

Poi, una drammatica ritrattazione. Dopo 7 mesi in carcere, durante i quali non aveva più rivisto la madre («Aveva rotto ogni rapporto con me», dirà al pm), la donna torna da lui. «In quel momento - ha detto ieri il pm - scopre che l'unico modo per recuperare il suo amore è dire che ha ucciso commesso quelle cose».

La corte d'assise di Aosta gli aveva in parte creduto. Lo aveva condannato per uno solo dei delitti - l'ultimo -, e per il tentato omicidio di Lucy Omon. Aveva avuto 30 anni. «Merita l'ergastolo - ha detto ieri il pm -. I giudici di primo grado hanno commesso errori clamorosi: hanno persino confuso le date dei verbali». E il difensore, Ada Lizzio: «Dev'essere assolto. Ha inventato tutto per attirare l'attenzione, per ottenere affetto» «Ho raccontato quelle bugie per punire mia madre - ha detto ieri Matteucci -. Non sopportavo che mi volesse più vedere». Dopo due ore di camera di consiglio, il verdetto dell'assise d'appello. [g. fav.]

Sentenza della Corte di Cassazione

«L'aspettativa vale scatti d'anzianità»

ROMA. L'anzianità di servizio di un lavoratore dipendente è legata alla quantità delle sue prestazioni, alla durata del rapporto lavorativo. Così non può essere penalizzato il lavoratore che, sindacalista, si è preso un periodo di aspettativa non retribuita per impegnarsi in compiti che hanno rilevanza sociale: infatti, matura lo stesso gli scatti di anzianità e ha quindi diritto al premio a questi connessi. Il principio è della sezione lavoro della Cassazione che ha rigettato il ricorso dell'allora Alfa Lancia Spa, dopo che pretore e tribunale di Milano avevano accolto le ragioni di due lavoratori, in aspettativa sindacale per due anni e sette mesi, che rivendicavano il diritto al premio aziendale maturato con l'anzianità di servizio, che non era stato loro riconosciuto dall'azienda. Per l'Alfa, tale riconoscimento, avendo «natura retributiva» non poteva essere corrisposto in mancanza della relativa «prestazione lavorativa» effettiva. Condivide il principio della Cassazione Maretta Scoca, deputato del Ccd e presidente dell'Istituto di studi sulla tutela sociale e giuridica della persona, che dice: «La Cassazione ha aperto una nuova strada a favore della partecipazione dei lavoratori alle attività utili alla collettività». [r. cri.]

«Ha il rene nuovo, non guidi l'aereo»

Il trapianto costa il brevetto a Lauda

Niki Lauda

VIENNA. Dopo il trapianto renale al quale è stato sottoposto il 24 aprile Niki Lauda è stata temporaneamente sospesa la licenza di pilota di aerei. Come ha riferito ieri il quotidiano viennese «Die Presse», l'ex campione del mondo di Formula uno - dopo la sua guarigione - si dovrà sottoporre a nuovi test e esami medici per riottenere l'autorizzazione a guidare gli aerei. L'ex ferrarista, oltre a essere proprietario della «Lauda-Air», è seconda compagnia aerea austriaca, pilota anche regolarmente i suoi velivoli. «Tanti passeggeri della "Lauda-Air" aspettano di vedermi alla guida degli aerei, e per questo sono anch'io nella rosa dei piloti della mia compagnia», aveva detto di recente l'ex campione del mondo. Per l'aggravarsi di disturbi renali cronici, a Niki Lauda è stato trapiantato un terzo rene donatogli dal fratello Florian. L'intervento è stato eseguito nella clinica universitaria Akh di Vienna e sia l'ex ferrarista sia il fratello sono in via di guarigione. [Ansa]

Sentenza in pretura a Genova

La coppia ha diritto di litigare in casa

GENOVA. Il principio secondo il quale i coniugi hanno il diritto di litigare in santa pace in casa propria, senza essere importunati da nessuno, tantomeno della polizia chiamata da una vicina di casa troppo impicciona, è stato «sancito» in un processo svoltosi presso la pretura di Genova e conclusosi con la condanna, per l'imputato, al pagamento di cinquemila lire di ammenda. Un uomo di 44 anni, Luigi A., era stato denunciato dalla polizia per resistenza, oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale in seguito a un litigio, avvenuto in casa, con la moglie. Dopo circa quattro anni dall'episodio sono arrivare la sentenza del pretore Roberto Settembre: condanna a cinquemila lire di ammenda per il rifiuto di fornire le proprie generalità, e assoluzione degli altri reati. Luigi la mattina del 16 agosto '93 litigò per delle banalità con la moglie. Fu il battibecco fu così forte da essere udito da alcuni di casa che chiamò la polizia. Gli agenti giunsero in pochi minuti sul posto e suonarono alla porta. L'uomo fece entrare i poliziotti ma, dopo l'ennesimo rifiuto di mostrare i documenti, fu portato in questura e denunciato. «La reazione fisica dell'imputato - ha detto il pretore - intendeva opporsi a una condotta arbitraria dei poliziotti». [r. cri.]

Ronchi vieta la pesca nell'arcipelago

Una circolare salva l'isola di Giannutri

Il ministro Ronchi

LIVORNO. La pesca nelle acque del parco dell'arcipelago toscano continua ad essere «off limits». Un parere dell'avvocatura di Stato, richiesto dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, sottolinea infatti che il Tar ha annullato soltanto le ultime misure di salvaguardia imposte alle acque di Giannutri, Capraia, Gorgona, Montecristo e di tutte le altre isole dell'arcipelago nel 1996 con l'istituzione del parco, mentre restano in vigore quelle del 1989 che in pratica salvaguardano tutto il mare intorno a queste isole.

«Emanerò - ha detto nei giorni scorsi il ministro Ronchi - una circolare a tutte le forze di polizia, capitanerie di porto per far sospendere ogni attività di pesca, in quanto illegittima».

Il Tar della Toscana le settimane scorse, accogliendo il ricorso dell'associazione pescatori dell'arcipelago toscano, aveva sospeso le misure di salvaguardia applicate dopo l'istituzione del parco. [c. c.]

Inchiesta alta velocità: scarcerati in sei

Il tribunale boccia il teorema Cordova

NAPOLI. Il tribunale del riesame di Napoli ha disposto la scarcerazione di sei imprenditori arrestati nei giorni scorsi su ordine del procuratore Cordova con l'accusa di associazione camorristica nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti dell'alta velocità in Campania. Il tribunale (presidente Cariello) ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Salvatore Sorbino, della «Paolo De Luca costruzioni», Antonio Bruno Farina, presidente dei costruttori della provincia di Caserta, Umberto Di Tota, amministratore delegato della «Oasi», Giuseppe Rocco, titolare della «Suditalia, compagnia nazionale per la valorizzazione del Mezzogiorno» e degli imprenditori Vigliotta e Di Caterino. La custodia in carcere è stata confermata per il solo Antonio Dello Margio, titolare di una impresa individuale. Gli elementi di accusa nei confronti degli imprenditori, ritenuti dal riesame non sufficienti a giustificare le custodie in carcere, sono i risultati delle indagini svolte da due carabinieri che, fingendosi funzionari della Tav, si sono infiltrati negli ambienti della camorra e della imprenditoria locale proponendo accordi per la spartizione degli appalti in cambio della «tranquillità» nei cantieri. [m. c.]

Perquisizione nella casa di uno «007» in pensione che ha lavorato nel servizio segreto parallelo

Dall'archivio escono 250 spie

Il Viminale «segreto»: blitz dei giudici

Antonino Andreassi, vicecapo della Criminalpol, è il sostituto del prefetto Carlo Ferrigno alla direzione della polizia di prevenzione. Prende possesso di un ufficio terremotato. Anche ieri, mentre «spicconata» Il giudice istruttore di Venezia, Carlo Mastelloni, ha ordinato la perquisizione in casa di un questore in pensione, Alessandro Milioni, già dirigente dell'Ucigos. Un altro poliziotto iscritto al registro degli indagati.

Al mattino Mastelloni si era incontrato con i colleghi Grazia Pradella (Procura di Milano), Pietro Saviotti, Giovanni Salvi, Rosario Priore e Franco Ionta (Procura di Milano) per aprire, tutti insieme, il famoso armadio blindato del Viminale. La cassaforte, per intenderci, dove si trovano gli elenchi dei 250 informatori - che comunque sembrano garantiti da una rete di copertura e pseudonomi - dell'Ufficio Affari Riservati. L'operazione s'è risolta in una procedura alquanto burocratica. E le vere novità sono venute dalla perquisizione decisa su due piedi a casa di Alessandro Milioni, questore a riposo.

«Abbiamo fatto una prima visione. Un lungo verbale di apertura dei fascicoli. Le carte sono interessanti». Carlo Mastelloni fatto non esce dal riserbo. Effettivamente risulta che la mattinata se n'è andata in un lungo e noioso lavoro di verbalizzazione. Dentro l'armadio blindato, quello scoperto da Mastelloni e che è costato la poltrona al prefetto Carlo Ferrigno, sono stati trovati 5-600 fogli sparsi. Molte lettere un ufficio e l'altro. Poi ci sono le note di accompagnamento al lavoro degli informatori. Ma questo aspetto si sa poco.

Certo è che una firma in particolare deve aver attirato l'attenzione di Mastelloni. Il nome di Alessandro Milioni, infatti, praticamente sconosciuto fino a ieri, e destinato a una onorata pensione, all'improvviso è diventato di grande attualità. A certo punto del pomeriggio s'è saputo che Mastelloni aveva ordinato una perquisizione in casa dell'anziano questore. Risulta che nel 1974 Alessandro Milioni fosse un dirigente dell'Ispettorato antiterrorismo, alle dirette dipendenze dell'allora questore Santillo. Era uno che veniva dalla scuola di Federico Umberto D'Amato, all'Ufficio Affari Riservati, al pari di Silvano Russo- che uno dei suoi più brillanti collaboratori. Qualche anno dopo, si ritrova Milioni ad occuparsi di *intelligence*, ma all'Alto Commissariato antimafia. Per un breve periodo ha retto anche la questura di Reggio Calabria. E non manca un passaggio all'Ucigos.

Un dirigente come tanti, senza particolari storie che lo riguardino. Ma su di lui, e sulla sua abitazione, si sono appuntati i sospetti di Mastelloni, che ieri ha ordinato la perquisizione: evidentemente sospetta che Milioni abbia un ruolo in questo «servizio segreto parallelo» che, secondo le ricostruzioni dei giudici, avrebbe operato alle dirette dipendenze di Federico Umberto D'Amato, svincolato da ogni gerarchia e di legalità.

L'hanno già ribattezzata la «Gladio della polizia», questa creatura personale di Federico Umberto D'Amato. Uno che è stato al centro di mille intrighi per quasi trent'anni, sempre in ottimi rapporti con la *intelligence* statunitense. D'Amato l'avrebbe intessuta negli anni, dal fino agli anni Settanta, indipendentemente dall'ufficio che ricopriva. Uno che presumibilmente era un suo informatore, e il suo nome dovrebbe trovarsi nell'elenco, era Karl Hass, un ex spione delle SS, poi recuperato nel 1947 dai servizi segreti americani e arruolato in chiave anticomunista. Uno che invece dovrebbe esserci è Delfo Zorzi, esuremista di destra, indagato a Milano per lo stragismo nero. I suoi legali querelano per la diffusione di «notizie frutto di pure fantasie e, in quanto tali, costituiscono una grave lesione dello stesso Zorzi».

Francesco Grignetti

Il pm Pradella indaga sull'archivio parallelo del viminale

Le parti civili: indagate

«C'è Hass dietro piazza Fontana»

Chiesti gli atti a Salvini Ma la difesa: lui non c'entra

L'acquisizione degli atti istruttori delle indagini del giudice milanese Guido Salvini, che riguardano le stragi di piazza Fontana e di piazza della Loggia a Brescia, è stata chiesta da Giancarlo Maniga, difensore di familiari delle vittime del processo contro Priebke e Karl Hass. Maniga lo ha chiesto nel corso dell'udienza affermando che ci «collegamenti e prove del ruolo di Hass in tutte quelle vicende: fu un doppiogiochista, collegato coi servizi segreti italiani e col ministero dell'Interno. Nel '45 agiva sotto falso nome, nel '50 capo movimento filotedesco, nel '51 passò al servizio degli americani e nel '53 alle dipendenze del ministero dell'Interno. La sua vita è un susseguirsi di azioni di tipo spionistico. Esistono nell'istruttoria Salvini documenti del Sifar che provano il coinvolgimento coi servizi segreti e con l'ufficio Affari riservati».

Karl Hass

«Ci opporremo all'acquisizione di tali atti istruttori - ha detto il difensore di Hass, Stefano Maccioni - dato che la non è permessa dal Codice di procedura penale. Hass è estraneo a tutte le stragi italiane, ma è a disposizione del giudice Salvini che lo ha interrogato due volte in qualità di esperto delle reti spionistiche dell'epoca. Ha lavorato dal '56 al '66 per l'individuazione e il recupero dei soldati tedeschi morti in guerra, per questo ha pensione. E voi pensate - ha detto Maccioni rivolgendosi ai giornalisti - che se fosse una spia la ricompensa sarebbe così poca? E se Salvini lo ritiene responsabile perché non è stato emesso provvedimento?».

Hass fu «un agente di elevato livello» del servizio Usa e fu reclutato per mettere in piedi la rete veneta, informativa-operativa, chiamata in causa per il ruolo «di osservazione senza repressione» svolto nei confronti degli ordinovisti veneti, anche per la strage di piazza Fontana. Lo disse il giudice Salvini alla Commissione parlamentare sulle stragi, «Venni mandato in Italia - ha dichiarato Hass - con compiti informativi per le elezioni dell'aprile '48. In pratica ero inserito in una rete di numerosi agenti che operano sotto la responsabilità di padre Felix Morlion. Il mio stipendio: mille dollari al mese». Fu l'ufficio Affari riservati a fargli un passaporto di copertura nonostante l'opposizione del Sifar. **[r. cri.]**

Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto di Milano e coordinatore del pool di magistrati che indaga sulla bomba a Palazzo Marino

Carabinieri e pm: ancora da identificare chi ha lasciato il messaggio a Radio popolare

Bomba di Milano, giallo sulla postina

«Trovata la donna della rivendicazione», poi la smentita

MILANO. Una notizia non confermata, lanciata ieri dall'agenzia Ansa, ha creato un piccolo «giallo» intorno alle indagini sull'attentato a Palazzo Marino del 25 aprile. Secondo l'agenzia i Reparti operativi speciali dei carabinieri di Roma, «avrebbero identificato la donna, sembra una ragazza, che ha portato una borsa davanti all'ingresso della sede di Radio Popolare, il giorno dopo l'attentato a Palazzo Marino». Una notizia che poteva essere clamorosa, durata invece lo spazio di un paio d'ore. Fino a quando cioè, prima i carabinieri di Milano, cui sono affidate le indagini insieme alla Digos, poi i Ros di Roma e infine la procura hanno smentito in coro di circostanza.

Ma il dubbio è rimasto: perché mai, in una fase così delicata dell'inchiesta, l'Ansa, notoriamente prudente, avrebbe diffuso una notizia del genere? Non si sa se le smentite siano servite a spargere una cortina fumogena intorno ad un'operazione in corso, e perché davvero nessuna donna è stata identificata. Il lancio d'agenzia riportava alcune inesattezze, attribuendo alla misteriosa «postina» l'appartenenza al gruppo «organizzazione rivoluzionaria anarchica insurrezionalista» e ad «Azione rivoluzionaria», ovvero la sigla che ha firmato l'attentato. Inoltre, sempre l'agenzia, metteva in collegamento indagini in corso a Roma sull'organizzazione «rivoluzionaria anarchica insurrezionalista», a cura dei Ionta e Marini, con quelle di Milano. Collegamento di cui per non risulta traccia, anche ieri, effettivamente, il pm Grazia Pradella si è recato nella capitale. Un pastrocchio inspiegabile. A fronte invece di un'inchiesta, quella di Milano, che si sta svolgendo nel riserbo, con riunioni tra magistrati e investigatori, si allarga la rosa dei testimoni ascoltati da carabinieri e polizia: netturbini, barboni, abitanti della zona intorno a Palazzo Marino che la notte del 25 aprile avrebbero potuto notare qualcosa o qualcuno. La sensazione è che i magistrati dispongano di qualche traccia consistente. Ieri sono state affidate le perizie ai carabinieri del centro di Parma che i reperti della bomba. Pare attendibile l'ipotesi che vi collegamenti l'ordigno piazzato l'anno scorso davanti a una caserma fiorentina, centro di comando delle forze multinazionali, gesto rivendicato appunto da Azione Rivoluzionaria. Viene invece scartata l'attendibilità delle successive rivendicazioni all'attentato: da una telefonata a nome della Falange Armata, giunta sabato alla redazione dell'Ansa di Bologna, a quella di un fantomatico «gruppo extracomunitario» che la sera di venerdì avrebbe rivendicato la bomba, «messa contro gli italiani che non vogliono extracomunitari». **[p. col.]**

DALLA PRIMA PAGINA

UNA VENTATA DI FOLLIA

notti che, sull'onda di *exit poll* tecnicamente incontestabili ma politicamente fallaci, si proclamava vincitore assoluto delle elezioni. Ne prendevano atto tutti, amici, nemici, stampa italiana e straniera, tv di tutto il mondo.

Alla luce dell'autoproclamazione della notte precedente, succedevano cose strane: collaboratori del segretario pidiessino come Zani e Folena, ottimi conoscitori della politica perché, come ha detto con brillante autoironia D'Alema, sono sempre d'accordo con lui, si precipitavano ad inchinarsi al «vincitore». Berlusconi, invece di coccolarsi l'insperato successo di Torino, dava libero sfogo ai demoni della sua ingenuità politica rompendo, con incaute quanto bellicose dichiarazioni, il giocattolo che negli ultimi tempi era riuscito a costruire con certa abilità. Come spesso gli accade nei momenti più delicati, seguiva l'onda estremista di Fini, cavalcando inspiegabilmente un virtuale successo di Bertinotti che corrispondeva a una reale sconfitta di tutta la sua strategia. Ma il masochismo politico del Cavaliere, come sappiamo, ha limiti.

Il quadro della pazzia, come una tragedia greca, o meglio, come la caricatura di una tragedia greca, si completava con l'apparizione di Cassandre annunciatrici di sventure sulla stabilità del governo e sulle sorti della Bicamerale. In un futuro muro contro muro tra gli schieramenti, anche l'ingresso in Europa attraverso una possibile revisione dello Stato sociale sarebbe stato ormai compromesso.

Ma gli effetti più gravi, proprio su questo tema, si palesavano sulla stampa straniera che, contagiata dal morbo, inneggiava, sia con sincera disperazione sia con malcelato compiacimento, alla vittoria di Bertinotti.

In Francia e in Gran Bretagna i giornali «progressisti» «Libération» e «Guardian» parlavano di Ulivo «ostaggio» di Rifondazione per «una protesta sostanziale contro i sacrifici chiesti per l'euro». Stessa tesi quella della conservatrice tedesca «Welt» e dell'autorevole «Herald Tribune», sintesi per gli investitori di tutto il mondo dei due più importanti quotidiani americani.

L'ultima (per ora) fase della malattia si manifestava ieri facendo passare i pochi sconfitti della prima ora, il governo, il pds e il ppi di Marini anch'essi nella numerosissima schiera dei vincitori, anzi dei supervincitori, solidi argomenti e complicate tabelle di numeri, lasciando il povero Dini ad essere l'unico perdente, ma il primo a dettare condizioni.

Esaminato il quadro clinico e doverosamente includendo una stampa coadiuvante nel morbo, in genere incolpevolmente perché soprattutto vittima di *exit poll* inadatti a interpretare un sistema elettorale frantumato e complicato come quello italiano, passiamo a qualche considerazione e abbozzo di terapia. Un primo scoraggiante giudizio è quello sul nostro sistema elettorale: di battaglie a colpi di schede bianche e di referendum contro meccanismo di voto che moltiplica liste e vincitori sembrano essere passati inutilmente. Si susseguono a presentare al giudizio elettorale candidati che ottengono poche decine di voti, e susseguono a proclamare davanti alla tv folle di vincitori, si susseguono a manifestare le delusioni e le ire di cittadini che non hanno il sacrosanto diritto di capire l'esito vero e non virtuale di una votazione italiana.

Una seconda triste abitudine pare pervicacemente non abbandonarci: quella di attribuire ai partiti una importanza prevalente rispetto ai candidati, anche nelle elezioni amministrative. Se imparassimo a valutare in maniera diversa le cose, sarebbe più facile capire e magari prevedere certe apparenti sorprese. A Torino, ad esempio, una città «rossa» non si è, a distanza di poco tempo, trasformata in una città «azzurra»: nelle ultime votazioni il candidato di centro-destra non c'era e Castellani aveva prevalso sul candidato dell'estrema sinistra. Come a Milano, con Formentini che aiuta la Lega a raggiungere una soglia che da sola non avrebbe raggiunto, o come il caso di Illy a Trieste, la presenza, la personalità del candidato sindaco altera in maniera vistosa i modesti spostamenti attribuibili all'influenza dei partiti.

Le ricette di chi vuol abolire sondaggi ed *exit poll* sono come quelle che vogliono proibire gli specchi. La strada è un'altra: occorre innanzi tutto accelerare le riforme istituzionali e elettorali che possano semplificare e modellare in tendenzialmente bipolare il nostro sistema politico. I partiti più piccoli hanno diritto a rappresentare interessi e dare voce a sentimenti, opinioni, ideologie che non possono essere omologate per forza a quelli maggioritari. Sarebbe un impoverimento della democrazia e un attentato alla libertà. Ma non possono esercitare un ricatto delle minoranze sulle maggioranze, perché la lesione alla democrazia e alla libertà sarebbe più grave ancora.

Sul piano più strettamente politico, è necessario che Silvio Berlusconi e Massimo D'Alema facciano tutto il contrario di quello che i cattivi e arrabbiati consiglieri, fuori e dentro di loro, suggeriscono: il primo rischia di reall'opposizione per un tempo più lungo di quanto possa sopportare, il secondo di vincere la battaglia ma di perdere la guerra e, anche alla sua giovane età, non può permettere di assistere ad un ciclo di governo conservatore che, questa volta, sarebbe molto più lungo di sette mesi. Soprattutto i cittadini italiani non si possono permettere, per ventate di pazzia politica, di compromettere il loro futuro e quello dei loro figli.

Luigi La Spina

DALLA PRIMA PAGINA

ALLE RADICI DELL'ULIVO

questo già un modo di parlare secondo un vecchio codice che sarebbe dovuto sparire. La formazione di «Alleanza per Torino» si presenta infatti come il crogiuolo in cui si sarebbero dovute le precedenti esperienze e identità partitiche per un nuovo movimento. I partiti tradizionali si sarebbero mantenuti in vita, ma ai margini di una scelta comune per un programma comune e per un nuovo. Le formazioni tradizionali sarebbero sopravvissute quasi a garantire una transizione realistica, non improvvisata. Non è così. Perché? Al di là delle qualità personali di Castellani e anche delle cose fatte, la città non ha mai provato la sensazione di avere quel governo energico e fattivo che si attendeva. Né che emergesse una nuova «cultura della città». Sono ricomparse invece vecchie e nuove divisioni, sia di partito che di gruppi di riferimento (dietro l'abusata etichetta di «società civile»).

La formula è un centro-sinistra come crogiuolo di precedenti identità e ricchezze culturali ha funzionato. La sinistra ha esasperato le proprie fratture interne, ma anche i cattolici si sono divisi, in maniera meno plateale non dura. Soprattutto i cattolici «ulivisti» hanno perso contatto con l'elettorato ex democristiano. Proprio sui temi dell'immigrazione e dello Stato sociale - su cui si esercita la facile demagogia della destra - il centro-sinistra si è trovato e si trova clamorosamente in difensiva. Non riesce neppure a difendere con convinzione le giuste che fa.

Non si dica che è solo una questione di immagine! No, è un problema essenziale di comunicazione, che è decisivo in democrazia moderna e che l'Ulivo inspiegabilmente - a dispetto delle risorse di cui dispone - non riesce ad affrontare e a risolvere. A Torino come a Roma.

Il problema dunque è la riconquista del proprio elettorato sconcertato, deluso ma forse non ancora rassegnato a schierarsi dietro la demagogia di destra. Questo elettorato si aspetta un'energica offensiva politico-culturale, non estenuanti trattative con Rifondazione comunista. Se non affronta questo problema, il centro-sinistra avrà soltanto la scelta di perdere con Bertinotti e perdere senza Bertinotti.

Enrico Rusconi

DALLA PRIMA PAGINA

«NON CAPITE LA MIA RAI»

mi chiede un bilancio: cosa è stato fatto in questi mesi? Parto dalle cose «piccole». Sono stati nominati responsabili di testata e di rete professionisti ineccepibili, cui, placatosi il polverone che ritualmente accompagna ogni nomina, in pochi hanno avuto da obiettare qualcosa. Che ci sia una spinta al miglioramento del prodotto di servizio pubblico - perché siamo in d'opera, non dimentichiamolo - è indubbio.

Ma perché la qualità cambi in maniera decisa e sporadica sono necessari mutamenti di struttura. Non bastano, certo, alcuni programmi nuovi buttati in vecchi palinsesti a dare novità.

Anzitutto, cambiare in futuro sarà possibile con l'inversione, già cristallizzata in bilancio, del rapporto finora standard acquisti-produzione. La Rai, da anni a questa parte, ha preferito comperare fiction e cinema specie negli Stati Uniti. Ora ha deciso di produrre in proprio moduli ripetibili e prototipi (cosa che riguarda ai secondi, i film, comporta rischi, poiché non abbiamo mezzi di distribuzione diretta in sala). L'accordo stipulato l'Istituto Luce e un gruppo di distributori indipendenti per venti film italiani ed europei ha difatti un sapore di rivoluzione; ma sta in questa strategia il futuro dell'azienda e della cultura europea. Così la Rai cambia veramente, in un modo che non sia occasionale e contingente. I frutti non da soli, seguono la semina e una crescita seguita e curata, seria.

Altro risultato: ciò che si è ottenuto con la firma dei contratti per i diritti sul calcio ha portato un contributo e quella pax televisiva da tante parti sperata e mai in concreto raggiunta. Risponde al ruolo che il servizio pubblico dovrà rivestire sempre più, un ruolo che sviluppi concordanza fra i vari protagonisti dell'audiovisivo italiano. Lo stesso che la Rai ha deciso di svolgere nel siglare con Stet un'intesa che principi di riferimento per una libera piattaforma multimediale, via cavo e satellite, nella cui cifra sta il destino di tutta l'emittenza. Nello stesso progetto è da contare il disegno dei canali tematici Rei che da settembre prenderanno corpo.

Chi si occupa di strategie può «vedere» in questi accordi importanti la novità, di volontà di un futuro, un futuro diverso e nuovo, ad un'Azienda dal grande passato. Siamo su un crinale, stretti in un passaggio difficile, proprio perché questo futuro è vicinissimo, e l'elaborazione di strategie è il modo razionale perché esso ci schiacci - non lo dico solo per la Rai. Ma di questo tutti si dimenticano, o tutti si vogliono dimenticare: sembra che sparare su noi sia un gioco dove si guadagnano punti con facilità.

Si dice, le strategie, alla fin dei conti, interessano poco, colpiscono poco l'immaginazione popolare: chi paga il canone vuole vedere «buona» televisione. D'accordo. bene che le obiezioni al nostro lavoro hanno più di una ragione, o si assommano in una domanda legittima: «Intanto cosa fate?». Appunto: intanto cosa facciamo? Facciamo *Pinocchio*, *Cronaca in diretta* (e anche *Ci vediamo in tv*). Facciamo *Pippo Chennedy Show*, *Drug Stories*, *Maastricht-Italia*, e tant'altro. Così come abbiamo fatto *Anima mia* o la trasmissione dedicata da Gad Lerner e Primo Levi (posso dire che era esemplare?); così come abbiamo mandato in ottimo orario d'ascolto, soprattutto per un pubblico di ragazzi, il *Don Giovanni* di Mozart diretto da Abbado, e la realizzazione di Giuseppe Bertolucci del *Pasticciaccio* gaddiano firmato in teatro da Ronconi. Cito alla rinfusa e tante lacune ma posso dimenticare che film come *Memoria* è passato in prima serata raccogliendo di telespettatori che la dice lunga sulle loro scelte. Per non parlare di Radio Rai, scelta preferita dai quaranta milioni di utenti che ascoltano la «sorella povera» del video. Insomma, si deve decidere: va via Pippo Baudo è la crisi della Rai; resta, è vecchia tv. Capisco, i giornali hanno problemi di vendite e fanno i loro interessi, non ce l'ho loro e criticarli è fin troppo facile. Attenzione però, cari direttori, perché mi sembra che la distanza tra le realtà delle cose e le cronache si sia fatta troppo grande.

Torniamo alla Rai che è meglio. Dicono: «La cultura va in onda soltanto dopo mezzanotte». Dobbiamo fare più? Dico che dobbiamo fare diverso: soltanto così le riforme strutturali di cui parlavo sopra si renderanno visibili. Ma per fare diverso è necessario modifi- anzitutto abitudini d'ascolto, e insieme una cultura d'azienda.

Ora, dopo aver lavorato alle strategie, cercheremo di occuparci, per quel che ci compete, del prodotto. A me sembra un modo di procedere conseguente e sensato. Il punto di svolta riguarda proprio la cultura: mettere a segno una televisione che sia cultura. Sono di sicuro necessarie, assi essenziali, le trasmissioni dedicate a libri, teatro e cinema: confortano il disegno di nuovo servizio pubblico. Dico però che è più importante una televisione che nel suo stile complessivo renda percepibile un linguaggio che rappresenti per un intero Paese una conquista di maturità, di educazione e co- e a conoscere.

Enzo Siciliano

Trapani, il giovane è in fin di vita. Tossicodipendente, deve scontare una condanna a un anno

«L'Aids uccide mio figlio, liberatelo»

La madre: non voglio che muoia in cella

TRAPANI
NOSTRO SERVIZIO

«Vi prego, lasciate che Giacomo muoia a casa sua, nel suo letto». Il figlio sta morendo di Aids nel carcere San Giuliano e lei, la madre, lancia un appello disperato per poter assistere a casa Giacomo nelle ultime ore di vita. La donna, che non ha un lavoro e ogni mattina va a chiedere l'elemosina sulla scalinata del santuario della Madonna, non sa più a chi rivolgersi perché il figlio sia finalmente inviato agli arresti domiciliari. Una vita segnata dal dolore quella della madre di Giacomo: porta il lutto da quando è vedova e un altro figlio è stato stroncato pure lui dall'Aids. Ai passanti che le offrono il più delle volte pochi spiccioli, lei con grande dignità spiega che quel denaro non è per lei, ma le servirà per comprare qualcosa al figliolo derelitto, soprattutto latte. Beve parecchio, forse perché pensa di disintossicarsi», spiega. La madre di Giacomo si è rivolta al magistrato di sorveglianza Cristina Ardegni, finora non ha avuto risposta positiva.

La storia di Giacomo è quella di tanti altri giovani senza speranze. Ha cominciato giovanissimo con qualche spinello, per arrivare poi all'eroina e non riuscire più ad uscirne. E così per procurarsi i soldi per acquistare gli stupefacenti è diventato scippatore. Un colpo, una spinta e la fuga con la borsetta della vittima, preferibilmente anziana e non in grado di ribellarsi.

Sei anni fa Giacomo riuscì a evitare l'arresto. Quel giorno aveva aggredito una vecchietta nell'atrio del palazzo dove abitava il medico e si era allontanato in fretta con la borsa con 150 mila lire, due anelli, una spilla d'oro, e la carta d'identità dell'anziana donna. Il marito della vittima, che al momento dell'aggressione stava parcheggiando l'auto, quando gli furono mostrate le foto segnaletiche di alcuni rapinatori, molti dei quali tossicodipendenti in continua, assillante ricerca di denaro per comprare la dose, riconobbe Giacomo senza esitazione: «E' lui. Ne sono certo». La condanna a un anno di reclusione è diventata definitiva e da tre mesi Giacomo è in prigione.

E l'Aids lo sta uccidendo, non riesce quasi più ad alzarsi dalla brandina, nonostante le cure dei medici del carcere. Come è accaduto l'altro giorno, quando non è l'ha fatta ad andare nella sala dei colloqui per incontrare la madre. «Sono uscita dal carcere con il cuore a pezzi», ha confidato la donna. E con l'assistenza di un legale ha deciso di tentare di riportare il figlio a casa, «perché muoia nel suo letto». La donna ha presentato al giudice di sorveglianza l'istanza corredata dalla documentazione medica che prova il gravissimo stato di salute del recluso.

Giacomo, con l'avanzare della malattia, perde sempre più spesso il controllo di sé. E' in stanza con un altro malato di Aids, assistito 24 ore su 24 dai medici dell'infermeria del carcere. Il giovane, rendendosi probabilmente conto di essere alla fine, giorno e notte urla, si lamenta e prega di essere rimandato a casa.

La madre è decisa ad andare fino in fondo: «Tenterò ogni strada - dice la donna - per portare mio figlio a casa e poterlo assistere negli ultimi ore di vita. E' un mio diritto, come si può vietare ad una madre di essere vicino al figlio che sta morendo?».

Antonio

Una scena di «Philadelphia», film sul tema dell'Aids

I NUMERI DELL'EPIDEMIA

TOTALE DI AIDS (1982-'96) 33
TOTALE MORTI DI (1982-'96) 24.000 (68%)

L'IDENTIKIT DEI MALATI		LE REGIONI PIU' COLPITE (TOT. CASI AL GIUGNO '96)	
UOMINI	75,7%	LOMBARDIA	10.376
DONNE	24,3%	LAZIO	4.220
TOSSICODIPENDENTI	63,5%	EMILIA ROMAGNA	3.205
OMOSESSUALI	14,3%		2.259
ETEROSESSUALI	12,4%	TOSCANA	2.042
EMOFILIACI	1,9%		
Altri	7,8%		

Fonte: ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA

«Resistere al virus»

Aiuti: ecco le sostanze chiave Test ok su scimpanzé in Usa

DALLA REDAZIONE

Forse si apre un nuovo spiraglio per i malati di Aids. Mentre per la prima volta un vaccino, sperimentato in America, è stato in grado di prevenire l'infezione su due scimpanzè, ricercatori dell'Università La Sapienza di Roma, coordinati dall'immunologo Fernando Aiuti, ritengono di aver identificato alcuni dei meccanismi biologici che sarebbero responsabili della lunga sopravvivenza di un gruppo di sieropositivi al virus dell'Aids, cioè di quelle persone che da almeno dieci anni vivono in normali condizioni e il cui sistema immunitario non da segni di cedimento. In questi pazienti, resistenti al virus Hiv, è stata riscontrata l'aumentata presenza e attività di alcune sostanze biologiche chiamate chemochine e interleuchina 16 (Il-16).

In uno studio che viene pubblicato sulla rivista Journal of Immunology, i ricercatori (oltre Aiuti, firmano la ricerca Roberto Paganelli ed Enrico Scala) hanno seguito per tre anni i parametri clinici e immunologici di un gruppo di 13 lungosopravviventi che conducono una vita assolutamente normale, scoprendo elevati valori sia delle chemochine rantes mip1 alfa e beta (scoperte da Robert Gallo e Paolo Lusso) e di Il-16, segnali che la loro capacità di tenere sotto controllo l'Hiv sarebbe legata anche alla produzione di tali sostanze antivirali.

«La principale causa della lungosopravvivenza in queste persone - ha spiegato Aiuti - risiede nella capacità del loro sistema immunitario di produrre elevate quantità di queste chemochine e linfochine (fino a 10 volte più del normale) che sono in grado di contrastare efficacemente la moltiplicazione del virus».

Prodotte da alcune cellule del sangue, le chemochine hanno dimostrato una potente attività antivirale e i loro recettori, se bloccati, sembrano ridurre la trasmissione stessa del virus.

I parametri immunologici dei 13 lungosopravviventi (3 femmine e 10 maschi dei quali convive l'Hiv da 14 anni senza segni di malattia e senza prendere farmaci) sono stati confrontati con quelli di un gruppo di persone sieropositive da poco tempo al virus Hiv, trovando nel primo gruppo un'aumentata attività immunologica.

«Anche il tipo di virus che aveva infettato le 13 persone - ha aggiunto l'immunologo - non era diverso da quello isolato dai malati con rapida progressione della malattia, anche se il grado di replicazione del virus nei lungosopravviventi era molto basso». La ricerca (finanziata da Progetto Aids coordinato dall'Istituto superiore di sanità), secondo i medici che l'hanno condotta, suggerisce che in un prossimo futuro in aggiunta ai farmaci antivirali le nuove strategie terapeutiche dovranno associare anche queste sostanze naturali in grado di esercitare un'attività antivirale e di potenziare le difese immunitarie.

Uno studio che ha subito destato l'interesse delle case farmaceutiche: sono, infatti, già una decinale aziende che stanno lavorando alla produzione di queste sostanze grazie alle biotecnologie.

IL CASO

LA FEDE TRA LE SBARRE

«Il permesso premio? Vedere il Papa»

Detenuti di Rebibbia: vogliamo andare a San Pietro

«Siamo orgogliosi di rappresentare la prima comunità cristiana in carcere»

«Siamo disposti a partecipare alla funzione anche con la scorta»

UNO ha l'ergastolo, è Francesco Grasso, calabrese di San Luca, condannato per sequestro di persona e altri resti. Un altro uscirà di galera tra 26 anni, nel 2022: è Francesco Strangio, pure lui di San Luca, il «paese dei sequestri». Nel gruppo c'è anche suo fratello Giuseppe, fine pena nel 2013, uno dei rapitori di Cesare Casella: a 16 anni uccise uno zio nel bar del paese. Altri tre usciranno nel 2015, due nel 2010, e giù giù fino a quelli che dovrebbero tornare liberi l'anno prossimo.

In tutto sono ventuno detenuti calabresi, sequestratori o trafficanti di droga rinchiusi nel carcere romano di Rebibbia, che hanno chiesto al giudice di sorveglianza uno strano e inedito «permesso premio» di cinque ore: vogliono andare in piazza San Pietro, domenica prossima, dove alla presenza del Papa sarà celebrata la beatificazione di padre Gaetano Catanoso, un prete della provincia di Reggio Calabria morto nel 1963. «Se il tribunale lo riterrà necessario, siamo disposti a partecipare alla funzione anche con la scorta», hanno scritto nella loro richiesta, anche assicurano che l'accompagnamento di un sacerdote, una suora e un gruppo di agenti penitenziari superflue, tenuto conto della nostra parola data, le "manette"». La sera, garantiscono gli interessati, sarebbero tutti di nuovo nelle loro celle.

Sono ventuno persone responsabili di gravissimi, che in carcere hanno scoperto la fede nella religione cattolica e che due volte a settimana, a Rebibbia, partecipano alle riunioni di catechesi. Nomi noti della criminalità calabrese, dagli Strangio e Ierinò, da Antonio Papalia e Domenico Palamara, che oggi dichiarano: «Siamo orgogliosi di rappresentare la prima comunità cristiana costituitasi in un carcere romano... Crediamo che assistere alla beatificazione di padre Catanoso in San Pietro sia per tutti noi un privilegio ed uno sprone a continuare sulla strada della fede, anche ritrovata per qualcuno di noi». La concessione del permesso a poche ore, aggiungono, «costituirebbe un atto di fiducia che saremmo lieti di onorare con la correttezza che per lunghi anni di percorso carcerario abbiamo dimostrato».

Ci saranno dunque i sequestratori di persona a piazza San Pietro, con il Papa, domenica prossima? La parola spetta al giudice di sorveglianza, ma anche al Vaticano. Padre Stefano De Fiores - sacerdote calabrese, professore all'università Gregoriana e presidente della Fondazione Corrado Alvaro di San Luca - ha scritto una lettera a monsignor Re, sostituto della Segreteria di Stato della Santa Sede, chiedendo «ventuno biglietti per i detenuti e altri trenta per il personale che li accompagnerà». Il neobeato Catanoso, scrive padre De Fiores, «ha speso la sua vita per il recupero dei diseredati e malavitosi dell'Aspromonte, e abbiamo piena che la partecipazione dei suddetti detenuti al sacro rito costituirà un'esperienza importante ed altamente formativa per il riscatto morale dei medesimi».

Ma non ci sono pericoli di evasione, o di problemi altro genere? «Non credo proprio - risponde il sacerdote che sta aspettando il via libera del Vaticano -. A parte le assicurazioni che ci hanno dato, molti di loro sono a suo tempo costituiti: non avrebbero vantaggi a tornare in latitanza». Qualcuno potrebbe invocare la sicurezza del Papa per negare il permesso. «Ma la piazza è grande, ci possono anche mettere a distanza di sicurezza, no?», sorride padre De Fiores.

La storia di padre Catanoso (raccontata in un libro in uscita di Paolo Gheda, *Il custode del Volto Santo*, Sei editrice) in qualche modo ha a che fare con la criminalità calabrese. Il neobeato, nato nel 1879, svolse la sua azione pastorale ai primi nel nell'entroterra reggino, a contatto con le popolazioni taglieggiate dal vassallaggio e dalla mafia locale. E convertiva gli antenati dei boss, come fece intorno al 1915 con gli «sgherri» inviati ad ucciderlo perché aveva celebrato le nozze di due giovani contro il volere del signorotto del paese. Ora anche i sequestratori sperano nell'intercessione, dall'«alto», del beato Catanoso: «Osiamo pensare - scrivono nella richiesta - che Lui, nostro corregionale, sarà il faro che illumina il nostro difficile cammino per il rientro sano in seno alla società civile, forti dei valori ritrovati».

Giovanni Bianconi

Ventuno detenuti calabresi sequestratori o trafficanti di droga rinchiusi nel carcere di Rebibbia hanno chiesto al giudice il permesso di andare in piazza San Pietro per la beatificazione di padre Gaetano Catanoso un prete della provincia di Reggio Calabria morto nel 1963

Il relatore Calvi: principio della parità delle parti. Vigna: porterà complicazioni

Il Senato cambia le norme per i pentiti

La riforma del 513: valgono solo le dichiarazioni in aula

Piero Luigi Vigna superprocuratore antimafia

Favorevole l'avvocato Li Gotti «Questo è il primo passo verso la regolarizzazione»

ROMA. Le dichiarazioni dei pentiti che non si recano al dibattimento per confermare le proprie deposizioni, non potranno essere utilizzate dal pm come prova. E' quanto prevede la riforma dell'articolo 513 del codice di procedura penale approvata, in sede deliberante, dalla commissione Giustizia del Senato e che passa ora alla Camera. Il relatore Guido Calvi (sd) ha spiegato che il principio ispiratore è quello della parità delle parti, in particolare nel momento della formazione della prova, la quale diventa tale sempre e solo nel contraddittorio.

Attualmente quando il pentito, e più in generale il chiamante in correo, si avvaleva della facoltà di **non rispondere**, il pm poteva produrre le sue dichiarazioni fatte o in una fase precedente del procedimento o in altro processo e queste costituivano prova senza che vi fosse stato il contraddittorio e le parti e il difensore avesse avuto la possibilità di un controinterrogatorio. Con le nuove norme il pentito non si presenta al dibattimento o si avvale della facoltà di non rispondere, il pm non è consentito far acquisire prove le sue dichiarazioni. Perplesse le reazioni dei magistrati. Dice Piero Luigi Vigna, superprocuratore antimafia: «Comporterà sicuramente complicazioni in taluni procedimenti dove collaboratori importanti si avvalsi della facoltà di rispondere in dibattimento».

Per Guido Lo Forte, procuratore aggiunto di Palermo, è giusto che il «pentito deponga anche al dibattimento, l'astensione dal rispondere è fenomeno da correggere», ma con le nuove norme tanto il collaborante quanto i familiari potrebbero subire «intimidazioni, minacce, atti di violenza occulta» perché confermi il dibattimento. Mario Busacca, procuratore della Repubblica a Catania, osserva che le modifiche «rischiano di trasformare in carta straccia il lavoro di anni e regola ha valore immediato», aggiunge di «poterle accettare per l'avvenire».

Anche Paolo Giordano, procuratore distrettuale aggiunto a Caltanissetta e vicepresidente dell'Associazione nazionale magistrati ha espresso critiche e riserve. «Da un punto di vista generale si riequilibrano i poteri tra accusa e difesa e dunque si aumentano i poteri del giudice, si va nella direzione auspicata da tutti. La norma recupera l'oralità del dibattimento», ci sono anche «perplessità». Riguardano «il rapporto tra Parlamento e Corte Costituzionale. Un punto di vista teorico questa norma, secondo il vice presidente dell'Anm, «non può riferirsi ai pentiti, rispetto ai quali, in un certo modo è quasi superflua. Rimane l'ipotesi che un pentito possa tacere, perché intimidito, perché non è sereno. Ma ciò accade evidentemente è conseguenza di reati, sui quali si deve allora indagare e intervenire». Secondo Giordano, dunque «la nuova norma riguarda soprattutto altri settori dell'ordinamento» ed ha citato i processi di Tangentopoli dove il problema può essere acuto, perché c'è l'obbligo contrattuale dell'imputato di reato connesso deporre».

Luigi Li Gotti, un avvocato che ha tra i suoi assistiti numerosi noti pentiti, è invece favorevole all'approvazione della nuova «E' stato raggiunto primo passo la regolarizzazione di una materia non ancora completamente disciplinata». «In passato - aggiunge - è stata registrata tendenza a ricorrere all'esercizio del diritto di rispondere, ma il nuovo processo impostato sull'oralità esige la verifica del racconto». [r. cri.]

AUTO DA RECORD

La Fiat «Punto» a quota 2 milioni

Dalle linee di montaggio dello stabilimento di Melfi è uscita il 7 aprile la duemilionesima Fiat «Punto». Nella foto, l'auto (una 75 Elx) circondata da alcuni dipendenti dello stabilimento lucano che festeggiano l'importante traguardo raggiunto. Il complesso Fiat di Melfi attualmente costruisce mille esemplari al giorno «Punto».

Il direttore del settimanale: dobbiamo cercare le ragioni di chi decide di fare un passo tanto grave

Famiglia Cristiana: capire chi abortisce

«Uno strumento per prevenire il male»

ROMA. Famiglia Cristiana e l'aborto. Don Leonardo Zega, direttore «emancipato» del settimanale, risponde a una lettera invitando a «cercare di capire le ragioni, buone o cattive che siano, di chi decide di fare un passo tanto grave».

La donna che abortisce è sempre è «una sventata», dice il sacerdote-giornalista. Più che una porta aperta alle ragioni delle donne uno spioncino per guardare oltre l'atto visto che rimane «lo sdegno morale più esplicito» nei confronti di chi decide di rinunciare al figlio.

«Si tratta cioè di entrare - spiega don Zega - nella prospettiva di chi compie il gesto irreparabile. Perché se gli aborti si assomigliano, ciascuno è essi fa anche storia a sé nelle sue radici e nelle sue motivazioni: capire questo è il presupposto per un'autentica prevenzione del male, opera infinitamente più costruttiva che cimentarsi a deprecare il fatto quand'esso è avvenuto».

Riflessioni «aperte» in risposta a una lettera accorata di una signora addolorata per la decisione di abortire presa dalla fidanzata di suo figlio. «Piuttosto che guardare indietro al triste episodio di un aborto avvenuto», risponde il direttore del settimanale dei Paolini, bisogna aiutare quella giovane donna a diventare «tanto sicura è né da impegnarsi nell'avventura di dar vita a un altro essere umano».

Ma se don Zega, come spesso ha fatto su altri temi, tenta di avvicinarsi al mondo laico, alla società che vive sulla propria pelle dramni e contraddizioni, la Chiesa continua a condannare senza appello l'aborto considerandolo un «abominevole delitto» e punendo chi lo commette con la scomunica. Unica salvezza «il pentimento» di fronte al quale il sacerdote è tenuto a farsi promotore di «misericordia», «riconciliazione», «perdono». «Anche in caso di aborto - ha spiegato il teologo Gino Concetti - vale la frase di Gesù: "Donna nessuno ti ha condannato; neppure io ti condanno; va' e non peccare più"».

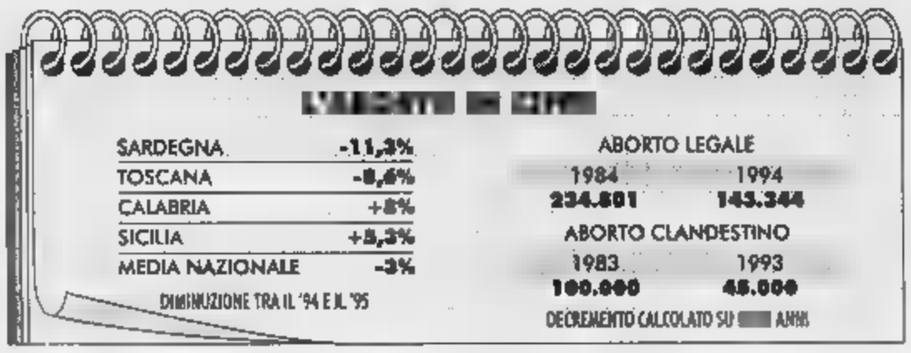
Nel 1994, tra l'altro, i vescovi della Lombardia scrissero una lettera aperta alle donne che avevano abortito: «Apritevi con umiltà e fiducia al perdono di Dio nel sacramento della riconciliazione, vi accorgerete che nulla è perduto... Saprete chiedere perdono anche al vostro bambino».

Qualche apertura verso il problema aborto si era intravista qualche tempo fa in una nota del «Sir», l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Cei, dove si sottolineava come la Chiesa dovesse presentarsi «non come l'organismo che condanna, ma come la comunità che accoglie, valorizza e promuove la persona al di là delle esperienze personali negative che possa avere compiuto».

Commento positivo alle parole di don Zega da parte di Vera Slepoj, presidente della federazione psicologi: «Il problema non è visto - commenta - solo come atto di irresponsabilità ma viene valorizzata la psicologia della persona. Questo aumenta la possibilità, anche per i credenti, di interpretare il pensiero spirituale: meglio la tolleranza che la demonizzazione».

La Slepoj sottolinea la sofferenza che un aborto provoca nella vita di una donna indipendentemente dalle implicazioni religiose. «A distanza di 10, 20 anni - spiega - rimane la sensazione di aver provocato qualcosa di irreparabile, un fatto quasi sempre traumatico. Anche nelle adolescenti dove spesso l'aborto è vissuto come una liberazione, a distanza di tempo emerge sempre il trauma». Dunque se la Chiesa perdona spesso è la donna che non si assolve.

Approva le parole di don Zega anche il ginecologo Romano Forleo per il quale «è chiaro che il medico, come il sacerdote, non si atteggia a giudice». Anche nella vicenda dell'aborto - ha osservato - ci sono sofferenze umane grandi, non è solo espressione di irresponsabilità e di egoismo sessuale». Se l'aborto è un dramma, va capito. «Tuttavia - ha continuato Forleo - questo non vuol dire che è un atto da giustificare a cui quale si deve sottostare, in particolare noi medici che siamo uno strumento meccanico». Accolgono con benevolenza l'apertura alle donne che abortiscono dettata sulle pagine di «Famiglia Cristiana» anche i medici dei consultori Aied. «Perché - ha affermato il presidente Luigi Laratta - la Chiesa deve sapere che ad abortire è la donna cattolica sia quella laica, e quindi invece di chiudere le porte in faccia a queste donne è meglio aiutarle». (m. c.)



«Una voce isolata»

Ida Magli: la Chiesa non vuole aperture

ROMA. Ida Magli, antropologa che segue con particolare impegno il problema dell'aborto, è perplessa. Le dichiarazioni di Don Zega non la convincono.

Le parole di don Zega non le sembrano un passo avanti verso la comprensione delle donne che decidono di abortire?

«Mi piace molto che succeda, ma nello stesso tempo mi sembra una strategia determinata in don Zega quella di avvicinarsi sempre e comunque alle posizioni della società laica. Prima la masturbazione, poi l'omosessualità, adesso l'aborto. Su tutti i temi in cui è in conflitto tra posizione laica e cattolica, Don Zega interviene e "apre". Per questo mi convince di meno. Vorrei che fosse più problematico, anche per la sua coscienza personale visto che è un sacerdote».

Ma la voce di don Zega secondo lei rispecchia una reale apertura della Chiesa su questi temi?

«Sicuramente è una voce isolata, infatti credo che la Chiesa abbia messo vicino a don Zega qualcuno che in qualche modo lo controlla».

Non ha notato dunque aperture da parte della Chiesa sull'aborto?

«Nessuna visto che sostengono che l'embrione è una persona. E abortire significa, con queste premesse, commettere un omicidio».

In ogni modo le parole di don Zega colpiscono.

«Dire che bisogna condannare l'atto ma capirne le ragioni è una novità solamente in quanto lui è un sacerdote. Perché nessuno ha mai sostenuto il contrario. E poi se le altre volte sono stata pienamente d'accordo con don Zega, questa volta sono perplessa. Non solo per questo suo eccessivo presenzialismo nelle dichiarazioni ma anche perché l'aborto è un grosso problema che richiede un dibattito più ampio. Anche la società laica è divisa e alla fine l'unico contributo serio che si può dare è quello di parlare di contraccezione».

Una critica a don Zega?

«Io avrei che lui dicesse una parola chiara sulla contraccezione. Perché se non ci fosse la resistenza della Chiesa su questo tema avremmo sicuramente meno aborti. Tranne rari casi l'aborto si può prevenire. E in Italia una vera campagna per la contraccezione non si è mai fatta».

Colpa solo della Chiesa?

«La posizione della Chiesa ha pesato molto. Ma anche le femministe hanno le loro colpe. Si sono battute per l'aborto non hanno fatto lo stesso per ottenere una seria politica di propaganda sulla contraccezione».

Maria

A sinistra don Leonardo Zega direttore di Famiglia Cristiana

Il teologo Concetti «Gesù disse: Donna non ti condanno»

Cutolo: voglio un figlio

«Lasciatemi usare la provetta»

NAPOLI. «Sono un uomo, una bestia». Parola di «don» Raffaele Cutolo, il padrino di Ottaviano che negli Anni 80 ha terrorizzato la Campania con la «Nuova camorra organizzata», tenuto a lungo in scacco polizia e carabinieri e stretto patti inconfessabili con ministri e parlamentari.

Oggi il boss, condannato a sei ergastoli, è come un vecchio leone al quale sono state strappate unghie e zanne: davanti al tribunale di sorveglianza di Venezia (competente per il penitenziario di Baldenich in cui il boss è rinchiuso) ha abbandonato il consueto atteggiamento spavaldo per chiedere che siano attenuate alcune misure restrittive previste dall'articolo 41 bis, quello che regola il regime carcerario dei detenuti particolarmente pericolosi.

Ma il vecchio e spodestato re della camorra non si limita a chiedere clemenza: sta ancora aspettando una risposta dal ministero di Grazia e Giustizia al quale ha chiesto, ben cinque anni fa, di poter avere un figlio dalla moglie, Immacolata Iacone, magari con l'inseminazione artificiale.

Ieri i canali di Venezia sembravano cinti d'assedio: carabinieri e polizia hanno scortato in forze il motoscafo a bordo il padrino Ottaviano giunto in città per presenziare all'udienza fissata dal tribunale di sorveglianza.

Cutolo, i capelli bianchi e il passo incerto, si è presentato per la prima volta davanti al giudice: mai, prima di ieri, aveva voluto mettere piede in aula.

Il suo avvocato, Paolo Trofino, ha presentato una serie di reclami e di richieste di modifica dell'art. 41 bis. «Il giudice - ha spiegato - ha il potere di disattendere quelle norme che determinano un trattamento disumano».

Ma quali vessazioni lamenta l'uomo che per un decennio ha seminato morte e terrore? Quali torti ritiene di subire il boss che nell'81, in nome e per conto di esponenti politici di primo piano, trattò con le Br che avevano rapito un assessore regionale campano della dc, Ciro Cirillo? «Don» Raffaele chiede che i colloqui con i famigliari siano più frequenti: attualmente ne può avere uno solo al mese. E a quanto pare neanche il vitto in carcere lo soddisfa: il suo avvocato ha fatto istanza affinché il suo cliente possa ricevere dall'esterno pacchi con generi alimentari compatibili con il suo stato di salute, ormai precario dal diabete.

Allo stato, l'unico svago durante le lunghe ore trascorse in cella è un impianto stereo, che consente a Cutolo di ascoltare della buona musica. E poi c'è Immacolata Iacone, la giovane di Ottaviano che il boss ha sposato anni fa nel carcere dell'Asinara.

Il padrino pensa spesso a lei, ma vorrebbe telefonarle ogni tanto. Il suo sogno, però, è un altro: figlio. Per il vecchio capo camorrista in disarmo quel desiderio si è trasformato quasi in un'ossessione: un'idea fissa che lo tortura ormai da sette anni, da quando cioè una coppia di sicari gli ha ucciso il suo unico adorato figlio, Robertino.

Cinque anni fa, deciso a percorrere tutte le strade possibili pur di raggiungere il suo obiettivo, Raffaele Cutolo ha presentato al ministero di Grazia e Giustizia un'istanza per diventare padre attraverso la fecondazione assistita.

Immacolata Iacone, naturalmente, ha fatto sapere in più di un'intervista di essere assolutamente d'accordo con il marito, dal ministero di via Arenula non è ancora arrivata una risposta.

Milan

Cutolo, il padrino di Ottaviano, e la moglie

Il boss in cella: nessuno mi ascolta

Sondaggio Sermig

Il futuro è l'incubo dei giovani

PALERMO. L'incubo dei ragazzi del Duemila che guardano al loro futuro prossimo è la precarietà, la mancata realizzazione delle proprie aspirazioni, l'ansia di sganciarsi dalla famiglia, l'angoscia di riuscire a crearsi un posto al sole in un mondo che apocalitticamente è indicato come «il nemico che inghiotte». La paura, insomma, di non farcela ad affrontare quella spietata competizione che sembra il complemento indispensabile di ogni carriera di successo. Questa, stando ai dati raccolti su un «campione» di mille schede, è la sconcertante fotografia del disagio giovanile che emerge dal questionario distribuito a 300 mila adolescenti - maschi e femmine di età compresa fra i dodici e i venti anni - dai volontari del Sermig, il Servizio Missionario Giovani fondato a Torino da Ernesto Olivero, l'ex impiegato di banca che per il suo impegno di missionario è candidato al Premio Nobel per la Pace.

Ernesto Olivero

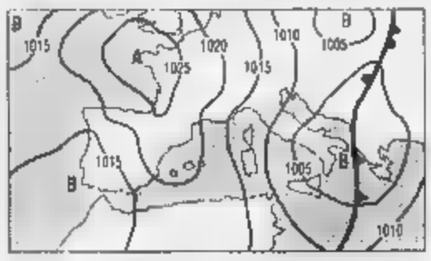
«La paura del futuro - commentano allarmati gli autori del questionario, sociologi e psicologi collaboratori del Sermig - è senza dubbio il dato più inquietante del sondaggio». E la paura del futuro sarà domani al centro del dibattito organizzato ad Agrigento sul tema «Verso l'intesa Nuovi Giovani». A discutere degli ideali e delle speranze dei ragazzi del Duemila ci sarà proprio Ernesto Olivero, anche il segretario del pds Massimo D'Alema, il rettore dell'Università Gregoriana di Roma padre Giuseppe Pittau e il presidente del Parlamento siciliano, l'onorevole Nicola Cristaldi di Alleanza nazionale. Da Agrigento, subito dopo il convegno, partirà inoltre il «Pellegrinaggio per la Pace» - la grande marcia organizzata ogni anno dal Sermig - che il 25 maggio prossimo raggiungerà la città di Gubbio, dopo aver raccolto lungo il suo percorso di 687 chilometri centinaia di migliaia di giovani di tutta la penisola.

L'intervento dei politici, a questo punto, è d'obbligo. Così come quello degli educatori e degli uomini di chiesa. La lettura complessiva del questionario, infatti, traccia l'identikit di una generazione insicura che riesce ad esprimere solo ideali «minimalisti», una generazione affetta da una forte fragilità psicologica e soprattutto da un'eccessiva dipendenza emotiva dal nucleo familiare. Qualche dato? Il 60 per cento dei giovani interpellati indica «la famiglia» per definire «cosa è il mondo»; il 69 per cento ha un problema cui chiede aiuto ai famigliari; il 20 per cento, sollecitato a citare un leader di riferimento, risponde «nessuno». Non parliamo poi dell'impegno sociale, dell'interesse per la politica, delle aspirazioni culturali. Solo il 14 per cento, nel tempo libero, si occupa di musica. L'11 per cento pratica continuativamente lo sport. Il 12 per cento si dedica al volontariato. Il più diffuso personaggio di riferimento risulta «me stesso». E solo il 2 per cento indica un politico come modello. Altro che «riflusso».

Il mondo giovanile scrutato dal Sermig sembra intriso di individualismo. L'unica consolazione - così si può dire - è l'attenzione disperata ai sentimenti che l'82 per cento dei giovani indica nel sondaggio come «la cosa più importante». Il giovane di questo fine millennio è scrupolosamente attento al proprio appagamento emotivo. Va, insomma, dove lo porta il cuore. E non è poco. (s. ri.)

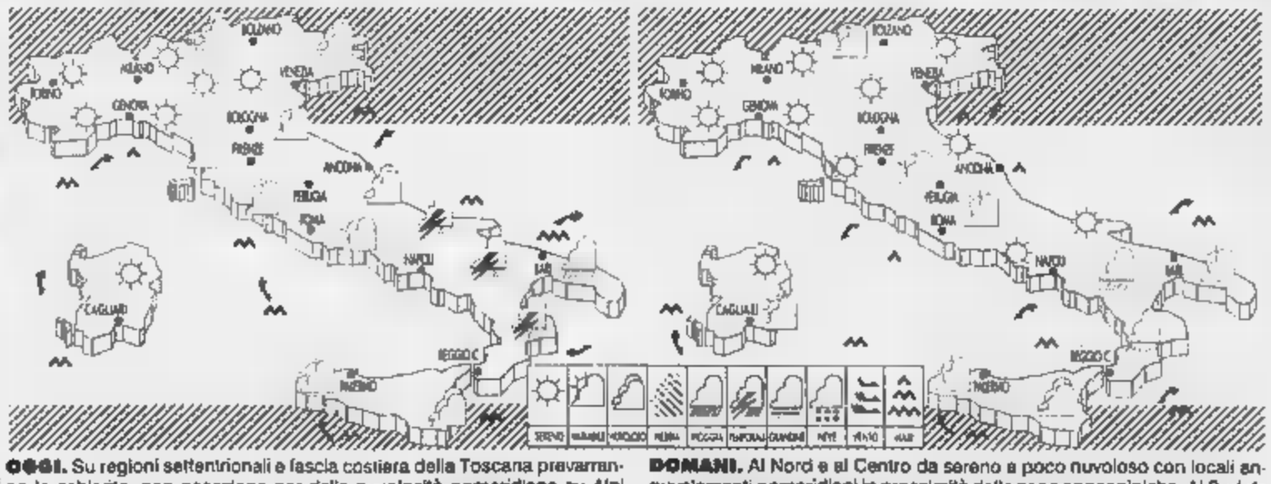
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



A SUD TENDENTE AL BRUTTO. Anche la perturbazione transitata ieri lungo la penisola si allontana, ma lascia dietro di sé una circolazione depressionaria di ana instabile sulle regioni centro meridionali: su queste regioni il tempo resterà incerto ancora per un paio di giorni. Nel frattempo l'alta pressione si andrà consolidando sulla parte centro occidentale del continente europeo impedendo così ulteriori ingerenze da parte delle perturbazioni atlantiche.

Tendenza per dopodomani. Ancora condizioni di instabilità residua su Basilicata, Calabria e Sicilia orientale dove nel pomeriggio sono possibili isolati piovaschi. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso.



OGGI. Su regioni settentrionali e fascia costiera della Toscana prevarranno le schiarite, con eccezione per della nuvolosità pomeridiana su Alpi Orientali e zone appenniniche tosco-emiliane. Sulle regioni centrali adriatiche e al Sud da nuvoloso a temporaneamente molto nuvoloso.

DOMANI. Al Nord e al Centro da sereno a poco nuvoloso con locali annuvolamenti pomeridiani in prossimità delle zone appenniniche. Al Sud da variabile a nuvoloso con residui piovaschi pomeridiani su Basilicata e Calabria. Temperature diurne in lieve aumento al Nord e regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	20	Bologna	9	18	Bari	11	17
Bolzano	11	22	Firenze	10	20	Napoli	8	15
Verona	9	18	Pisa	10	19	Potenza	6	12
Trieste	13	15	Ancona	11	16	S.M. Leuca	11	16
Venezia	12	16	Perugia	6	16	R. Calabria	14	20
Milano	8	20	Pescara	8	15	Palermo	14	20
Torino	9	20	L'Aquila	6	16	Catania	9	22
Cuneo	5	20	Roma Urbe	7	17	Messina	12	19
Genova	12	19	Roma Ciamp.	8	17	Alghero	13	19
Imperia	13	17	Campobasso	6	13	Cagliari	13	22

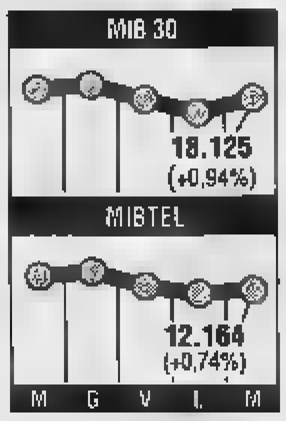
CITTA' ESTERE

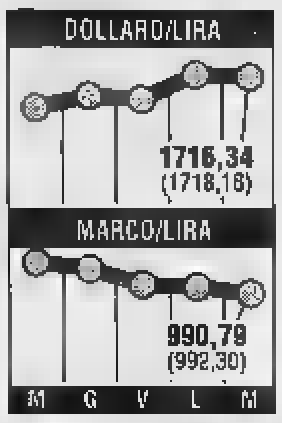
	min	max			min	max	
Amsterdam	7	12	nuvoloso	Lisbona	13	25	sereno
Atene	12	21	nuvoloso	Londra	12	16	nuvoloso
Bangkok	23	39	sereno	Los Angeles	16	22	variabile
Berlino	10	17	nuvoloso	Madrid	16	27	sereno
Bruxelles	8	15	nuvoloso	Montreal	0	13	sereno
Bucarest	9	17	variabile	Mosca	7	15	sereno
Budapest	8	18	nuvoloso	New York	10	18	sereno
Buenos Aires	10	17	sereno	Parigi	11	17	pioggia
Copenaghen	7	13	nuvoloso	Pechino	10	24	nuvoloso
Dublino	8	13	nuvoloso	Praga	7	17	variabile
Francoforte	11	15	pioggia	Rio de Janeiro	20	26	sereno
Gerusalemme	6	15	sereno	Sofia	6	14	nuvoloso
Ginevra	9	14	pioggia	Sydney	14	25	sereno
Helsinki	1	11	nuvoloso	Tokyo	13	25	variabile
Johannesburg	7	17	sereno	Varsavia	6	20	nuvoloso
Il Cairo	13	25	variabile	Vienna	9	18	variabile

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	[redacted]
[redacted]	29	99.521	[illegible]
28-05-97	57	[illegible]	[illegible]
31-07-97	89	[illegible]	[illegible]
29-08-97	119	[illegible]	[illegible]
30-09-97	151	97.729	[illegible]
31-10-97	182	97.325	5,490
28-11-97	210	[illegible]	5,740
30-12-97	242	96.430	[illegible]
30-01-98	273	96.200	[illegible]
27-02-98	301	95.200	[illegible]
31-03-98	333	94.200	[illegible]
30-04-98	363	[illegible]	[illegible]

Decolla Wall Street

Alla Borsa di New York l'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali era in rialzo, a metà giornata [redacted] 100 punti a quota 6883, con il blocco automatico degli scambi in funzione per frenare l'eccesso [redacted] rialzo. A riaccendere l'entusiasmo è stata la diffusione dei dati sulla crescita del costo [redacted] lavoro (0,6%), risultata inferiore [redacted]le previsioni degli economisti (1%) e degli ordini di beni durevoli, in calo del 3%. Le cifre segnalano un rallentamento dell'economia Usa che dovrebbe allontanare an[redacted] il pericolo inflazione e l'innalzamento dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve.





Lira e Btp in rialzo

Andamento positivo per lira e titoli di Stato, [redacted] termine di una seduta egemonizzata dal netto rialzo del mercato statunitense. I guadagni messi a segno sono però risultati leggermente inferiori al mercato estero, condizionati da qualche incertezza post-elettorale. Il marco si è stabilizzato sulla parità centrale Sme di 990, il dollaro a 1716,34, in linea [redacted] la rilevazione [redacted] 1718,16 di lunedì, ma nel pomeriggio ha perso quota. In rialzo anche i mercati obbligazionari: a Londra i futures sui Btp decennali hanno segnato l'ultimo prezzo [redacted] 127,02, a 32 centesimi di rialzo dalla chiusura di lunedì (126,70).

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	135.000 - [redacted]
Sterlina (n.c.)	138.000 - 160.000
Sterlina (post.74)	136.000 - 158.000
Marengo it.	121.000 - 130.000
Marengo sv.	119.000 - 127.000
Marengo fr.	[illegible] - 121.000
Marengo b.	[illegible] - 121.000
Marengo a.	[illegible] - 121.000
20 Marchi	135.000 - 155.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 350.000
100 corone Austria	580.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 355.000
Krugerrand	580.000 - 630.000
50 pesos Messico	700.000 - 750.000

LA STAMPA®
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 30 Aprile 1997 *15*

Oggi Fabiani si dimette, ma il successore non c'è ancora. Maxifinanziamento da 27 banche

Su Finmeccanica è battaglia

I partiti volevano bloccare l'assemblea

ROMA. Questa assemblea non s'ha da fare... Ma si farà: alle 11 si riuniranno gli azionisti della Finmeccanica e il padre padrone Fabiano Fabiani [redacted] dimetterà da presidente. [redacted] quanti tormenti, quante lacerazioni: la Commissione attività produttive della Camera ha approvato una risoluzione, accolta dal governo, che garantisce che non verranno assunte «decisioni su strategie industriali e sul management». Solo grazie [redacted] questa formula il sottosegretario al Tesoro, Filippo Cavazzuti, ha evitato il [redacted] su un documento più drastico teso a far rinviare l'assemblea di oggi.

Ma resta il fatto clamoroso: mai era successo che un'intera commissione parlamentare, con a braccetto maggioranza e opposizione, tentasse di bloccare lo svolgimento di un'assemblea di una società [redacted]trollata dallo Stato.

Ieri è accaduto: la [redacted] attività produttive [redacted] Camera si [redacted] riunita d'urgenza alle 20,30 per sollecitare [redacted] rinvio dell'assemblea al 19 maggio, in seconda convocazione. La richiesta [redacted] contenuta nella risoluzione (poi modificata) firmata da tutti i gruppi che invitano a «esaminare attentamente» le decisioni per la Finmeccanica che opera in «settori strategici».

Ma per il governo [redacted] rinvio non [redacted] proponibile: «Il governo non accetta di rinviare l'assemblea della Finmeccanica essendo una società quotata [redacted] non essendo all'ordine del giorno il problema del rinvio degli organi societari», spiega Cavazzuti.

In effetti l'assemblea, indetta per approvare il bilancio chiuso con 540 miliardi di perdite, non può nominare alcun nuovo consigliere [redacted] essendo in programma questo adempimento. In seguito alle dimissioni di Fabiani, sarà il consiglio di amministrazione a cooptare un [redacted] membro, cioè a decidere l'ingresso di [redacted] altro componente; solo in un secondo tempo l'assemblea ratificherà la scelta.

Ma oggi il [redacted]iglio non procederà alla cooptazione, né eleggerà un nuovo presidente. [redacted] deve essere indicato solo da Michele Tedeschi, il president· dell'Iri (azionista di maggioranza). In base alla prassi, il consiglio dell'Iri (che fra l'altro [redacted] riunirà oggi alle 18) sarà informato della designazione.

Fino alla nomina del successore, le funzioni [redacted] presidente saranno svolte dal vice, Giorgio Oldoini, già al vertice della società [redacted] 1992 al '95. Mentre si pensa [redacted] dopo-Fabiani c'è però molta tensione. A capitanare [redacted] rivolta parlamentare sul ca[redacted] Finmeccanica sono stati da un lato Forza Italia [redacted] An e dall'altro Nerio Nesi, presidente della commissione attività produttive [redacted] responsabile economico di Rifondazione. Nesi contesta la «brusca accelerazione del processo di privatizzazione» e teme la «svendita [redacted] un'altra parte del patrimonio industriale». Gaetano Rasi per Alleanza nazionale protesta per l'improvviso «capovolgimento di indirizzo» deci[redacted] dall'Iri. Il forzista Alessandro Rubino e Nesi chiedono il manteni[redacted] dell'unitarietà [redacted] Finmeccanica sollecitato dal Parlamento nel 1995. La modifica della risoluzione ha [redacted] braccio di ferro [redacted] governo ma ha scontentato l'opposizione, desiderosa di far saltare l'assemblea. Solo in un secondo tempo si dovrà concretizzare [redacted] riorganizzazione decisa dall'Iri che prevede la costituzione di società autonome nella Finmeccanica. Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, assicura che il governo non pensa [redacted] «spezzatini o vendite all'incanto». Però invita a rendersi conto che «privatizzare [redacted] conglomerata con missioni tanto diversificate [redacted] è agevole».

Intanto ieri l'amministratore delegato Bruno Steve ha firmato un accordo con 27 banche per [redacted] finanziamento da 3 mila miliardi. Così allunga i termini dell'indebitamento, riducendo gli oneri finanziari. L'operazione, organizzata da Vitale Borghesi & C, è diretta dalla Comit, dal Banco Napoli, dalla Banca di Roma, dalla Bnl, da San Paolo, Cofiri e Credit.

[r. ipp.]

NUOVA TELECOM

La Stet oggi va in pensione

[redacted]A. La Stet va [redacted] pensione a quasi 64 anni: il nome, creato il 21 ottobre 1933, per identificare [redacted] società capogruppo dell'Iri nel settore delle telecomunicazioni, lascia il campo al solo marchio Telecom Italia. Ciò per effetto della fusione Stet-Telecom che andrà in scena [redacted] a Torino in una doppia riunione assembleare: prima gli azionisti della Telecom Italia, poi quelli della Stet. Il progetto è già noto nei suoi particolari ed è legato al processo di privatizzazione, per il quale si dovrà superare [redacted] scoglio dell'authority del settore. Con la trasformazione, la [redacted] Telecom Italia rimarrà in mano al Tesoro per il 44,71%, contro l'attuale 61,27%. Il capitale aumenterà per un [redacted] 2169 miliardi, il consiglio [redacted] amministrazione [redacted] più snello (da 15 [redacted] 7 membri), la sede sociale si trasferirà nel palazzo tori[redacted] della Telecom e nello statuto sarà introdotta la «golden share».

Mario Draghi direttore generale del Tesoro

Draghi, l'«ammazza-boiardi»

Chi è il superburocrate che guida il Tesoro

CAMMINA cammina. Finché un bel giorno d'aprile arriva sul Colle. Al Quirinale Mario Draghi, direttore generale del ministero del Tesoro, si toglie una soddisfazione insolita per un superburocrate: lo riceve il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

L'udienza sembra la ciliegina su una carriera da protagonista nell'economia italiana. Una carriera sempre più al centro delle attenzioni e anche delle invidie. Tanto che ormai si parla di Draghi in termini quasi leggendari. Perfino al segretario del pds Massimo D'Alema è attribuita una battuta sul direttore del Tesoro di cui però [redacted] esistono le prove [redacted] sia mai stata pronunciata: «Su cinque nomine nelle aziende pubbliche quattro le fa Draghi» avrebbe osservato D'Alema.

Autentica o no la battuta, è [redacted] fatto che nei palazzi del potere si discuta sul ruolo di questo professore di economia che a settembre compirà cinquant'anni: la scel[redacted] dei manager pubblici dipende da lui? E' l'uomo che fa tremare i boiardi? O che addirittura, secondo i maligni, li... ammazza per la gioia del governo di Romano Prodi? A provocare le domande è [redacted] caso di Fabia[redacted] Fabiani, dimissionario da presidente della Finmeccanica dopo che l'Iri (azionista di controllo) ha annunciato un piano [redacted] riorganizzazione indigesto. Piano che rispecchierebbe la filosofia dello «spezzati[redacted] di Draghi: creazione di società distinte nella Finmeccanica [redacted] vendita separata.

Avallata da Prodi, dal sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli, dai ministri del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi e dell'Industria Pierluigi Bersani e [redacted] pds, la riorganizzazione ha come regista Draghi? Nelle ali estreme del Parlamento, a destra come a sinistra, c'è chi lo sostiene. Molto aspro, Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione, è convinto che [redacted] Fabiani «dipenda da un funzionario del Te[redacted] come questo Draghi assolutamente non idoneo per decidere in questioni industriali» [redacted] «eccellente in materia di politica monetaria». Per l'opposizione il capogruppo di Alleanza nazionale, Giuseppe Tatarella, vede dietro la vicenda Fabiani «la costituzione di veri [redacted] propri gruppi di potere: I più noti attualmente fanno capo a Micheli da [redacted] parte [redacted] Draghi dall'altra».

Quando Ciampi è venuto [redacted] conoscenza degli attacchi paralleli di Rifondazione [redacted] An si è preoccupato di rasserenare Draghi: «Lasci perdere, [redacted] se la prenda» gli ha detto. Del resto lo stesso ministro ci tiene a non rinunciare alle proprie prerogative: il potere di [redacted] nelle società controllate dal Tesoro spetta personalmente a Ciampi. «Draghi - spiegano al ministero - [redacted] un funzionario dello Stato che esegue al meglio delle sue possibilità le indicazioni che vengono dal governo nel rispetto dei compiti assegnati dalla legge».

Se le [redacted] stanno così, com'è nato il mito di Draghi-terrore dei boiardi? Forse porché il direttore ha un piede in infinite faccende: è consigliere di amministrazione [redacted] Iri, Eni e Bnl. E istruisce tutte le pratiche per le nomine: contatta i cacciatori di teste (le società che cercano i manager più adatti per [redacted] incarico), seleziona i papabili, prepara il curriculum di un candidato. E' un lavoro nell'ombra? A volte è Ciampi [redacted] farlo svolgere sotto i riflettori: fu lui a inviare Draghi dal ministro dei Trasporti Claudio Burlando per le nomine alle Ferrovie. Alle Fs, all'Enel o alla Stet il governo Prodi in meno di un anno ha cambiato i vertici. Una rivoluzione che ha scosso molti equilibri: qualcuno non gradisce.

Roberto Ippolito

INTERVENTO

IL GRANDE IMBARAZZO EUROPEO

I Paesi in [redacted] di sviluppo assorbono circa il 42% delle esportazioni americane. E' un dato sufficiente [redacted] dimostrare [redacted] crescita dell'interesse statunitense per il Far East, l'America centro-meridionale, l'Africa [redacted] l'Australia, una riduzione dei tradizionali rapporti preferenziali con l'Europa. Ma [redacted] basta: le esportazioni americane verso i Paesi delle cosiddette economie emergenti segnano tassi di incremento due volte superiori a quelli delle esportazioni verso i Paesi sviluppati. Non è difficile capire la portata dello spostamento di interessi Usa. La Unione europea [redacted] il Giappone [redacted] avviano a diventare per [redacted] Stati Uniti soprattutto avversari [redacted] e commerciali, con i quali è necessario competere per la conquista di quote di mercato nella distribuzione della torta che si delinea nella globalizzazione dell'economia. I rapporti tradizionali di partnership tra le due sponde dell'Atlantico dovranno es[redacted] ristudiati [redacted] reimpostati.

[redacted] crescita economica nei Paesi emergenti è strepitosa, costante, mentre [redacted] Europa o in Giappone procede in maniera stentata e addirittura le previsioni pur modeste vengono riviste al ribasso. Ecco perché gli americani si preoccupano particolarmente [redacted] situazione politico-economica dei Paesi emergenti, con un occhio speciale per gli eccessi di indebitamento e di corruzione che possono ostacolare un ordinato sviluppo degli scambi commerciali e degli affari. Il segretario al Tesoro Usa Robert Rubin insiste nel sottoli[redacted] gli effetti benefici per [redacted] suo Paese rappresentati dalla vitalità delle [redacted] emergenti [redacted] conseguentemente cerca di sostenere ogni iniziativa per favorire [redacted] loro ulteriore crescita economica, magari col sostegno delle istituzioni internazionali.

L'amministrazione americana agisce con lungimiranza [redacted] con spregiudicatezza, cerca di mantenere [redacted] addirittura di migliorare le sue posizioni nell'assetto della futura divi[redacted] internazionale dei mercati. [redacted] dollaro è lo strumento privilegiato, una merce mobile e flessibile, [redacted] cui forza o fragilità è sempre usata con determinazione a servizio degli obiettivi della politica economica e commerciale statunitense. Da Nixon in poi i giapponesi e gli europei hanno imparato con quanta maliziosa efficacia possa esser gestita [redacted] fluttuazione della valuta per conservare e rafforzare l'egemonia economica americana. Restando agli avvenimenti a noi vicini, è facile constata[redacted] come nella riunione di domenica del G7 Rubin (meno Greenspan) abbia fatto sentire la voce e i lamenti delle industrie [redacted] per l'eccessiva rivalutazione del dollaro, il 50% in due anni, rispetto allo yen. Le [redacted] giapponesi hanno acquistato una notevole competitività, i capitali nipponici cominciano a lasciare i mercati statunitensi con effetti immaginabili su Wall Street.

Diventa imbarazzante la posizio[redacted] della Unione europea, prigioniera di una concezione rigida [redacted] nella politica monetaria restrittiva, sia in quella [redacted] un tasso di cambio dell'Eu[redacted] nei confronti del dollaro. Quello che conta è soprattutto la mancanza [redacted] duttilità degli europei, dominanti dalle angosce e [redacted] filosofia della Bundesbank. L'Euro farà concorrenza al dollaro negli scambi commerciali e [redacted] valuta di riserva. La domanda di Euro sarà dunque molto forte e nei prossimi anni si prevede che circa il 40% degli asset [redacted]ciali sarà in Euro e circa il 50% in dollari. E' una ragione per costruire un Euro stabile, [redacted] bisogna stare attenti [redacted] rischi di sopravvalutazione derivanti soprattutto dagli atteggiamenti scarsamente pragmatici e po[redacted] flessibili della Bundesbank, abituata a considerare [redacted] moneta come un idolo cui porgere sacrifici e non [redacted] strumento di politica economica-monetaria, come sanno fare abilmente i governanti americani.

Antonio Mereu

Nuovo allarme dall'Istat: [redacted] gennaio i posti scesi dello 0,6%. Fazio: solo la lotta al deficit porta sviluppo

La grande industria perde ancora occupati

De Rita scrive [redacted] Prodi: «Il pacchetto-Treu deve essere rivisto»

[redacted] Si riduce ulteriormente l'occupazione nella grande industria. Confermando la tendenza negativa iniziatasi [redacted] marzo del '96, anche nel gennaio di quest'anno l'indice Istat segna [redacted] calo dello 0,6% rispetto al [redacted] prima, e del 3,9% sul gennaio '96. In aumento invece le retribuzioni lorde per dipendente [redacted] costo del lavoro che, sempre nel gennaio scorso, hanno registrato rispettivamente [redacted] incremento dell'1,8% e dell'1,4% rispetto ad un anno prima.

«Non mi rassegno a questi dati - è [redacted] il commento a caldo di Giorgio Fossa, presidente della Confindustria -, mi rendo conto che questo momento è difficile, però ritengo che con un inter[redacted] serio, anche attraverso il pacchetto Treu, bisogna arrivare alla flessibilità, regolata come in altri Paesi». Secondo Fossa «bisogna fare d[redacted] passi decisi [redacted] coraggiosi, il primo è quello di avviare [redacted] parte del pacchetto Treu che riprendeva [redacted] patto per il lavoro, firmato a settembre, nella sua versione originale».

Dal canto loro Cgil, Cisl, Uil tornano a sollecitare il rispetto dell'accordo dello scorso settembre in tempi rapidi: «Il patto sul lavoro va attuato subito - dicono - perché ogni giorno perso aggra[redacted] una crisi già serissima». E il segretario della Fiom Piemonte, Cremaschi, coglie l'occasione per ribadire anche l'esigenza [redacted] una «forte riduzione» dell'orario di lavoro come strumento per «attutire la caduta dell'occupazione».

Non è sufficiente l'effetto [redacted] della ripresa europea, riconosce il ministro dell'Industria, Bersani, servono «concreti interventi attivi; su questo fronte - ha aggiunto - [redacted] noto sono in moto parecchie operazioni che, io penso, nel corso dell'anno qualche risultato lo daranno».

Da Washington, intanto, il governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, manda un segnale: politiche anti-deficit aiutano lo sviluppo. «Il risanamento del bilancio - ha sottolineato - ha ridotto notevolmente la pressione esercitata dal fabbisogno dello Stato sui risparmi interni: [redacted] conseguenza, è stata liberata una quota crescente [redacted] risorse domestiche per investimenti all'estero». E ancora: «L'Italia è attualmente impegnata in [redacted] sforzo strenuo per ridurre il suo deficit e il rapporto fra debito e pil».

Ma vediamo la mappa dei settori. Il calo occupazionale è generalizzato per tutti, ad eccezione che nella voce «altre industrie manifatturiere» (per le quali si segnala un +4,7%). In particola[redacted] la contrazione è [redacted] registrata nell'industria della lavorazione del metallo (-7%), in quella alimentare (-6,4%), conciaria e della lavorazione della pelle (-5,3%). Nel gennaio 1997, in presenza [redacted] un giorno lavorativo in [redacted] rispetto allo stesso mese del '96, le ore effettivamente lavorate per dipendente, al netto dei cassaintegrati, hanno fatto registrare una variazione pari [redacted] -5,4%. Il ricorso alla cassa integrazione guadagni, sempre a gennaio, [redacted] calato del 25,3% a livello tendenziale.

Per quanto riguarda le grandi imprese di servizi, a gennaio l'occupazione è diminuita, a livello congiunturale, dello 0,9%, con [redacted] variazione tendenziale del 2,3%. La discesa riguarda soprattutto trasporti [redacted] comunicazione (-3,8%), intermediazione finanziaria [redacted] monetaria (-2%); cresce, invece, in alberghi e ristoranti (+4,6%) [redacted] nel commercio (+1,8%). La retribuzione lorda [redacted] media per dipendente, in questo settore, ha registrato un aumento tendenziale del 6%, mentre il costo del lavoro per dipendente è cresciuto del 4,3%.

Sul «nodo occupazione», [redacted]pre ieri, Giuseppe [redacted] Rita presidente [redacted] Cnel ha scritto a Prodi per esprimere «diffuse preoccupazioni» su alcune parti del pacchetto-Treu, [redacted] particolare sui lavori [redacted] pubblica utilità [redacted] sulle borse [redacted] che dovrebbero garantire [redacted] posti in più (con una spesa complessiva di 1000 miliardi). [redacted] tratta, [redacted] si ricorderà, delle [redacted] inserite nel «pacchetto Treu» dopo l'accordo tra Ulivo e Rifondazione per sbloccare l'iter parlamentare [redacted] provvedimento.

[r. e. s.]

Il governatore Antonio Fazio

Indiscrezioni Usa

Panini all'asta In gara Murdoch Disney e Warner

NEW YORK. Emergono i nomi dei possibili nuovi acquirenti per la Panini di Modena, che potrebbe andare presto all'asta nel processo di ristrutturazione del gruppo di controllo americano Marvel (ha il 100%). Un portavoce della Marvel ha riferito all'agenzia Ansa che sono già stati fatti i [redacted] «grandi gruppi americani del settore media-spettacolo che potrebbero [redacted]sere interessati all'acquisto».

Tra le società più menzionate ci sarebbero colossi Usa come Walt Disney, Time Warner [redacted] Fox di Rupert Murdoch. La Panini andrebbe all'asta insieme [redacted] una divisione Marvel, la Fleer Skybox, solo [redacted] andasse in porto la fusione tra la Marvel e la concorrente Toy Biz. Il valore complessivo delle attività Panini-Fleer Skybox è stato valutato intorno agli 615 milioni di dollari, mentre non è stata resa nota la stima per la sola Panini. L'azienda modenese è nelle mani [redacted] un consorzio di banche creditrici guidato da Chase Manhattan Bank.

Se in Italia stanno divorando i vostri risparmi, investite in Costa Azzurra!

Costa Sole, immobiliare in Francia, é in grado di proporvi soluzioni abitative sicure in Costa Azzurra, offrendovi il miglior investimento possibile per difendere il vostro capitale, piccolo o grande che sia. Appartamenti da sogno, posizioni a pochi metri dal mare, garanzia di reddito, tasso d' interesse al 4.90%, minimi anticipi all'atto d'acquisto e atto notarile gratuito, partendo da un prezzo di L. 2.500.000 al m²; tutto questo con la serietà e la competenza che contraddistingue Costa Sole da più di dieci anni. Se volete salvare il vostro denaro, contattateci subito.

COSTA SOLE
VIVEZ la FRANCE

Costa Sole sede: "Le Phare" - 455, Promenade des Anglais - 06200 Nizza. Tel. 00334 93181330
Costa Sole Ufficio Informazioni: Piazza Statuto 11/C Torino Tel. 011/5613293 Fax 011/546291

Pepe promette un '97 in pareggio: «Tutte le poste del bilancio sono pulite»

Banconapoli ora chiede i danni

Ex manager e Price citati per 3500 miliardi

NAPOLI. Bilancio in pareggio nel '97 e 3500 miliardi di richieste di danni agli ex amministratori e alla società di Price & Waterhouse. Sono queste le due principali notizie che hanno animato l'assemblea degli azionisti del Banco di Napoli, l'istituto di credito che dopo lunga crisi è ora passato sotto il controllo di Bnl ed . In bilancio «non abbiamo più niente che sia inutile, non strategico o valutato male», ha detto il direttore generale Federico Pepe. La rinascita dell'istituto partenopeo, a questo punto, può cominciare.

Una e daranno, se avrà la meglio in tribunale, i duemila miliardi chiesti alla P&W e i 1600 miliardi che si vogliono da vertici che hanno gestito banca dal luglio 1991 al gennaio 1995 [Pietro Giovannini e Giampaolo Vigliar e il defunto Ferdinando Ventriglia]. Gli atti dell'azione responsabilità deliberata dall'assemblea il luglio '96, si legge nella relazione del consiglio di amministrazione all'assemblea dei soci, sono regolarmente notificati, ma non si tenuta la prima udienza. «Si dovuto quantificare preliminarmente il danno e questa indagine, particolarmente delicata - afferma la relazione -, ha comportato notevole attività delle strutture che hanno fornito la doverosa collaborazione ai citati professionisti. In particolare, il danno arrecato è stato quantificato tenendo conto che sono stati distribuiti utili pur in un reale attivo e che è stata sopportata la relativa imposizione fiscale, il tutto per 864 miliardi di lire e che è stato sopportato danno all'immagine commerciale quantificato in 400 miliardi». Queste due voci sono riportate in entrambe le citazioni, mentre è attribuita alla Price responsabilità e mancato espletamento dei compiti di revisione per ulteriori 736 miliardi, e nel giudizio nei confronti degli amministratori delegati il danno per mancato adempimento degli obblighi propri della carica è stato stimato ulteriori miliardi. La Price & Waterhouse nega gli addebiti: l'azione responsabilità - è stato fatto notare ieri - dimostra come una volta aziende difficoltà tentino di salvare le loro posizioni scaricando responsabilità relative alla gestione su chi ha il compito di verificare che il bilancio sia redatto secondo corrette convenzioni contabili».

Pepe, insieme il presidente Giuseppe Falcone, loda il bilancio. «Siamo esattamente in linea coi programmi fatti» ha detto ieri soci, snocciolando le cifre che emergono dai conti dei primo trimestre '97. 1996 Banco ha perso 1651,2 miliardi. Quest'anno punta pareggio. A marzo gli impieghi per cassa a clientela sono saliti a 38.180 miliardi da 37.917. «Le sofferenze - ha detto Pepe - erano al 31 marzo pari a miliardi. La qualità del nostro credito è sicuramente migliorata - ha rilevato il direttore generale - zi esiste una tendenza spontanea ad essere restrittivi. Stiamo lavorando per introdurre migliore giudizio del credito, con l'assunzione del giusto rischio da parte della banca. C'è stato un passaggio traumatico che lascia riflessi ma, attraverso la fiducia in stessi che ritorna, potremo riprendere al meglio il servizio alla clientela». L'aspirazione è di tornare all'utile col '98. (r. e. s.)

Giuseppe Falcone presidente Banconapoli (a fianco) il direttore generale dell'istituto Federico Pepe

All'Imi arrivano i giapponesi

La Nomura è il quinto azionista
In cassa ci sono 8 mila miliardi

ROMA. L'Imi chiude un '96 ricco di soddisfazioni e si prepara un altro shopping scegliendo nel campionario che ha già in valutazione: oltre il San Paolo, si profilano già Cariplo, Stet, Eni, Autostrade e Aeroporti di Roma. Nessun aumento di capitale, alla richiesta di Prime che ha suggerito un «buy back» per superare i bassi rendimenti dei titoli di Stato e rafforzare il titolo: «L'ultima ricapitalizzazione è dell'84 - ha ricordato il presidente Luigi Arcuti - e vogliamo proseguire sulla stessa strada».

A sostenere scelte del consiglio di amministrazione, che ieri ha approvato l'ingresso di Ariberto Frassati e Divo Gronchi al posto di Mario Draghi e Jean François Lepetit, ci sono i dati di bilancio: utile di 369,9 miliardi (+9% rispetto al '95), dividendo di 550 lire per azione (+10%), utile di gruppo 650 miliardi (+20%), patrimonio netto consolidato, prima del riparto degli utili, di mila miliardi (7795 miliardi a fine '95). E tra gli azionisti di peso, «new entry» di prestigio: Nomura International con il 2,43% del capitale. Arcuti lo ha annunciato all'inizio dell'assemblea: Nomura è al quinto posto, dopo San Paolo con il 9,91%, Mps con il 9,91%, Cariplo (9,47% la banca e 9,90% il gruppo) e Ras il 2,51%.

Luigi Arcuti presidente dell'Imi

Grande patrimonio per grandi operazioni: è ancora il motto di Arcuti che ha spiegato perché non è disposto ad accontentare i fondi Prime. Secondo il loro rappresentante Stefano Puppini, l'Imi ha un eccesso capitale (3 mila miliardi di capitale libero, il 60% attivo della banca garantiti dallo Stato) e un'operazione di buy back da 1800 miliardi garantirebbe alla società una migliore visibilità del titolo e un miglior indice di redditività. Secondo Arcuti l'attuale gestione «intende chiedere aumenti di capitale «anche se dovessero presentare opportunità grande rilevanza», perché il capitale serve «come rappresentazione patrimoniale quando ci si presenta sul mercato per garantire operazioni di grande rilevanza».

Quali? Il presidente non fa nomi, parte del San Paolo, dove si è operato «un investimento strategico non finanziario». E intende ancora battere la stessa strada: «Ci potranno essere anche altri investimenti strategici e per questa ragione, anziché restituire il "free capital" agli azionisti, potremo cogliere le opportunità». Imi non solo collocatore o consulente, dunque, anche partner. Arcuti ha qualche idea «anche in relazione agli incarichi che ci stati affidati»: a tutto campo, dall'Eni alle Autostrade, agli aeroporti.

Proprio su Autostrade stanno però nascendo difficoltà: sulla privatizzazione pesano i vincoli delle commissioni parlamentari il collocamento potrebbe partire prima dell'estate. Rainer Masera, direttore generale dell'Imi, prevede «un cammino complesso: commissioni parlamentari hanno posto vincoli difficili superare in tempi molto brevi».

Nessun timore, invece, per Finmeccanica: «Si stanno scontrando due logiche industriali - dice Arcuti - quella dell'azionista e quella del management. Ci delle aree all'interno della Finmeccanica che non colloquiano fra loro». Ora, al momento delle decisioni, stanno venendo a galla gli attriti, ma l'Imi non trema: «Nessun timore per il futuro di Finmeccanica». (b. g.)

Ambroveneto guarda a Cariplo

E la «Ca' de sass» si prepara ai privati

«Siamo consapevoli che, oggi, la sola crescita per linee interne non basta. Per lo sviluppo che riteniamo indispensabile orientati a svolgere azioni di crescita esterna. Quanto all'ipotesi Cariplo, è una delle opzioni possibili, grande interesse in il profilo industriale, eccellente». Così Giovanni Bazoli, in occasione dell'assemblea gruppo che presiede, chiarisce la posi- Ambroveneto nel prossimo processo di privatizzazione di Cariplo, confermando la volontà di ricercare un'intesa con la banca milanese. Anche se aggiunge subito: «Abbiamo ben chiaro il quadro di tutte le possibili opzioni che sul mercato, molti dossier allo studio. Siamo pronti anche ad altre evenienze»

Bazoli tuttavia avverte: «Nessun discorso progetti di acquisizione è stato esplicitamente fatto, né in di consiglio amministrazione, né tra grandi azionisti. Prima di parlarne dobbiamo attendere gli orientamenti della Fondazione Cariplo». Al tempo stesso però, quasi a prevenire le possibili domande degli azionisti, prima passar loro la parola il presidente di Ambroveneto affronta il tema dell'aumento di capitale. «E' un'ipotesi sempre rinviata, anche per l'andamento poco incoraggiante mer-. ora i mercati sembrano favorevoli e quindi, entro l'anno, sarà varato un aumento secondo un orientamento dei principali azionisti». Il consiglio non ha ancora discusso la questione perché, «se possibile, sarebbe più gradito venisse annunciato contestualmente all'indicazione della destina- dei fondi, nel segno della trasparenza».

Ecco dunque spiegato perché la ricapitalizzazione della banca vicentina viene posposta, nella speranza di poter concludere prima delle intese. Quale il tempo massimo? «Diciamo agosto», risponde Bazoli, che sottolinea: «Non esiste oggi nessuna possibilità che il Banco sia oggetto di appetiti, -chevoli. Oggi diventati un soggetto attivo». Bazoli smentisce che l'operazione sul capitale possa portare modifiche nel patto di sindacato del suo gruppo «caratterizzato da azionisti forti, ciascuno dei quali è legato al Banco da sinergie, una formula che assicura stabilità».

Nega ancora, Bazoli, qualsiasi interesse per il Creberg, l'istituto bergamasco che il Lyon- ha in vendita e sul quale puntano invece la Cassa di Verona e il suo presidente Paolo Biasi, grande azionista di Ambroveneto di cui è vicepresidente, l'uomo che nei mesi scorsi aveva posto lo «stop» alle mire Bazoli sul Banco di Napoli.

Sull'operazione Cariplo Biasi, viceversa, si trincera dietro al silenzio, rimanda a quanto già dichiarato la settimana scorsa. Quando, in perfetto stile veneto-curialesco, aveva lasciato intendere che non avrebbe posto pregiudiziali a esaminare nel consiglio di Ambroveneto un progetto di alleanza strategica con Cariplo. L'assemblea del gruppo vicentino approva un bilancio che chiude con l'utile netto migliorato del 6,5% 171 miliardi, un dividendo invariato di 160 lire alle ordinarie e di 180 alle risparmio, una raccolta che sfiora gli 84.685 miliardi. E che vede nei primi tre mesi del '96 le gestioni patrimoniali lievitare dell'88% oltre 9930 miliardi rispetto al marzo '96, un patrimonio di fondi comuni balzare del 150% a 12.126 e «risultati in linea il budget». L'assemblea nomina poi consigliere l'amministratore delegato Corrado Passera, già cooptato nei mesi scorsi, mentre il consiglio affianca a Gianfranco Moltení un secondo condirettore generale: Tommaso Cartone.

Anche l'assemblea di Cariplo conferma un primo trimestre buono, con un utile lordo di 491 miliardi «superiore agli obiettivi prefissati» e impieghi che crescono del 6,5%. Miglioramenti che, si legge nella nota della Ca' de sass, «assicureranno una migliore accoglienza da parte dei mercati in previsione dell'annunciato processo di apertura ai privati». A conferma che la privatizzazione è vicina.

Valeria Sacchi

Da sinistra Giovanni Bazoli presidente Ambroveneto con Sandro Molinari presidente della Cariplo

CREDITO

Oggi l'assemblea

Gianni Zandano alla Banca di San Paolo

TORINO. Approvazione del bilancio, aumento dei componenti del consiglio amministrazione, alcune modifiche statutarie. Sono i tre punti all'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti del Sanpaolo prevista per oggi nella sede di piazza San Carlo. Un appuntamento che, salvo imprevisti, confermerà Gianni Zandano alla presidenza Banca nuovo Comitato esecutivo. L'assemblea giunge nel bel mezzo della privatizzazione della banca. Dopo gli accordi raggiunti dalla Compagnia di San Paolo (che controlla il 100% della Holding che a sua volta possiede il 55,5% banca destinato a scendere al 46,5% circa) è stato previsto l'aumento da 15 a 20 del numero dei membri del Cda. Confermato lo schema dell'intesa parasociale, che regolerà il controllo del 20% circa della banca, disegna il «nocciolo duro» con i seguenti rapporti di forza: Ifi-Ifil (5%); Imi (4,8%, può salire al 5%); Santander (6,8%); Reale Mutua (3%); Montepaschi (3%) e Kredietbank (2%).

TESSILE

Buono l'avvio del '97

Nuovo aumento di capitale per Benetton

PONZANO VENTO. Si è aperto bene il '97 per il gruppo Benetton. «I primi 3 mesi del 97 hanno registrato un andamento migliore rispetto allo periodo dello anno, con volumi di vendita in leggera crescita». Lo ha dichiarato il presidente Luciano Benetton a margine dell'assemblea che ieri ha approvato il bilancio 96, chiuso con un utile netto consolidato di miliardi (+ 12 per cento), la distribuzione di un dividendo 500 lire (il precedente stato di 425 lire nel 96) in pagamento a partire dal 19 maggio.

Nella parte straordinaria l'assemblea ha inoltre approvato la decisione di aumento di capitale gratuito (da 87,2 a 90,7 miliardi) mediante l'assegna- di nuova azione ogni 25 vecchie azioni già possedute, oltre all'emissione di un prestito obbligazionario per un massimo di 500 miliardi di lire.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
Società per Azioni - Società iscritta all'Albo delle Banche
Società appartenente al Gruppo Bancario San Paolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Torino, Piazza San Carlo n. 156 - Capitale sociale L. 6.159.928.520.000 i.v.
Iscritta nel Registro delle Imprese - Ufficio di Torino al n. 4382/91 Tribunale di Torino
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 06210280019 - Codice ABI 1025-6
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Avviso ai sensi dell'art. 1/5 bis della Legge 216/1974 e successive modificazioni

Come da comunicazioni ricevute in data 28/4/1997, si rende noto che la Compagnia di San Paolo - per il tramite della propria controllata Gruppo Bancario San Paolo S.p.A. - ridurrà entro il 19/5/1997 la propria quota partecipativa nel capitale della San Paolo S.p.A. dal 65,04% al 46,58%. Tale riduzione, che avviene nell'ambito dell'operazione di privatizzazione San Paolo S.p.A., è dovuta alla tramite collocamento privato di circa il 20% del capitale un gruppo azionisti .

Torino, 28 aprile 1997

AVVISO

Richiesto ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione Prospetto informativo relativo all'offerta al pubblico dei Fondi Comuni di Investimento di tipo aperto denominati

Rendita, Obbligazionario Italia, Valuta Coperta, Obbligazionario Estero Flessibile, Obbligazionario Misto Flessibile, Azionario Italia appartenenti al Sistema Investimento Netto

Bonds Euro, Bonds Marchi, Bonds Franchi Svizzeri, Bonds Dollari, Bonds Yen, High Tech, Terziario, America Small Cap, Germania, Gran Bretagna, Giappone, High Risk appartenenti al Sistema Aggiunto

Prospetti informativi depositati presso l'Archivio Prospetti in 7 1997 rispettivamente numeri e 3868. La sollecitazione del pubblico risparmio di cui al presente non può avvenire se non previa consegna di copia del Prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB e l'investimento può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione modulo inserito prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e . L'adempimento di pubblicazione Prospetto non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.
Ciascuno dei redattori del Prospetto informativo si la responsabilità della completezza e veridicità dei o delle in contenuti per la parti di rispettiva pertinenza. Ciascuno dei redattori Prospetto si assume, altresì, la responsabilità in ordine ad ogni altro dato che fosse tenuto a conoscere e verificare. Relativamente ai fondi di istituzione Rendita, Obbligazionario Italia, Obbligazionario Estero Flessibile, Obbligazionario Misto e Azionario Italia le sottoscrizioni potranno essere effettuate a partire 5 maggio 1997 gli altri fondi di istituzione, la data a partire dalle quale potranno effettuate le sottoscrizioni sarà con un .

Soggetti collocatori
Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.
Sanpaolo Invest Sim S.p.A.

Società di Gestione
S.p.A.
Gruppo Bancario San Paolo

Banca depositaria
Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.

SANPAOLO FONDI
COMUNICATO AI PARTECIPANTI DEI
SANPAOLO , SANPAOLO AZIONI

L'assemblea ordinaria Sanpaolo Fondi S.p.A., riunitasi in data 19 febbraio ed in data 13 settembre 1996, ha deliberato le seguenti modifiche ed integrazioni ai Regolamenti Fondi:

Sanpaolo
- integrazione dell'art. definizione delle caratteristiche Sistema Portafoglio Flessibile
- variazione dell'art. 8, 6° comma, con una modifica dello scostamento minimo ai fini dei riallineamenti automatici del Servizio Sanpaolo Conto Flash
- riformulazione dell'articolo sul "Foro Competente" in della Direttiva CEE sulla consumatori

Sanpaolo Cash
- integrazione dell'art. 3 con la definizione delle caratteristiche Sistema Portafoglio Flessibile
- riformulazione dell'articolo sul "Foro Competente" in attuazione della Direttiva sulla tutela dei consumatori

modifiche sono state approvate dalla Banca d'Italia il 3 maggio ed il 31 dicembre 1996 ed avranno efficacia a decorrere dal quinto giorno successivo alla presente comunicazione. Sanpaolo Fondi fornirà gratuitamente il testo aggiornato dei Regolamenti ai sottoscrittori che ne facciano richiesta.

Sanpaolo Fondi Gestioni Mobiliari S.p.A. Corso Stati Uniti, 17 - 10128 Torino

AVVISO

L'AMIAT ricerca un capannone ad uso industriale ubicato in Torino o nella prima cintura comprensivo di uffici, spogliatoi, servizi igienici ed aree di lavorazione aventi la seguenti caratteristiche:
- superficie complessiva coperta compresa tra mq 1500 e mq 2500;
- area asfaltata esterna di almeno mq 2000.

I soggetti interessati dovranno indicare nella loro istanza:
1) il canone mensile onnicomprensivo richiesto;
2) che il capannone è in regola con la vigente normativa in di ;
3) l'ubicazione e la descrizione del fabbricato proposto allegando eventualmente documentazione fotografica
4) lo stato giuridico del capannone (diritti reali, ipoteche, beni personali di godimento, ecc.)

Gli istanti dovranno far pervenire la loro offerta all'AMIAT - Divisione Approvvigionamenti - Servizio Acquisti - via Germagnano, 50 - 10156 Torino - entro e non oltre le ore 12,00 del 12 maggio 1997, riportando sulla busta la dizione «Locazione Capannone».
La presente richiesta ha natura esplorativa preliminare e non impegna in alcun modo l'AMIAT.
Per ulteriori informazioni rivolgersi in orario d'ufficio all'AMIAT - Divisione Nuove Iniziative Commerciali - Servizio Impianti (tel. 011/2223 622)

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Roberto Strano

IL PRESIDENTE
prof. ing. Bernardo Ruggeri

SANPAOLO FONDI
AI PARTECIPANTI DEI FONDI APPARTENENTI AL
SISTEMA VALORE AGGIUNTO ED AL SISTEMA INVESTIMENTO NETTO

Facendo seguito al comunicato pubblicato in data 6 novembre 1996, si dà notizia delle ulteriori modifiche ai Regolamenti di gestione deliberate dall'assemblea ordinaria della Sanpaolo Fondi S.p.A. in data 14 giugno 1996 e 6 marzo 1997 ed approvate dalla Banca d'Italia in data 24 ottobre 1996 e 11 marzo 1997. Le modifiche consistono nell'adozione di un Regolamento unico comune a tutti i Fondi appartenenti ad un medesimo sistema, in sostituzione dei precedenti Regolamenti relativi ai singoli Fondi, e nella revisione di talune caratteristiche dei prodotti. Ciascun Regolamento unico è stato in conformità alle vigenti Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia e si articola in due parti: nella prima sono contenute le disposizioni comuni a tutti i Fondi del sistema, nella seconda sono contenute le disposizioni specifiche di ogni singolo Fondo. Accanto a tali variazioni formali, che hanno comportato la revisione complessiva dei Regolamenti, le principali modifiche di sostanziale sono:

fondi appartenenti al
SISTEMA VALORE AGGIUNTO
ANTARES, BONDS, ALDEBARAN, INTERNATIONAL, INDUSTRIAL, SALUTE E AMBIENTE, FINANCE, AMERICA, EUROPE, PACIFIC, ECONOMIE
- variazione delle denominazioni dei fondi Sanpaolo Fondi Aldebaran in Sanpaolo Aldebaran Italia e Sanpaolo Fondi Antares in Sanpaolo Antares Reddito
- aggiornamento del domicilio della Banca Depositaria
- riduzione dell'importo minimo del primo investimento in unica soluzione
- introduzione dell'obbligo del certificato cumulativo per i Piani Pluriennali di Investimento e per gli Investimenti Programmati
- riduzione del numero minimo dei versamenti relativi agli Investimenti Programmati e conseguente variazione delle periodicità ammesse
- riduzione del numero di giorni di anticipo necessari per il pervenimento delle istruzioni relative ai Piani sistematici di Rimborso
- aumento delle spese relative ad operazioni sui certificati
- variazione del regime delle spese per i passaggi
- introduzione di particolari precisazioni in merito all'attivazione del Servizio Monetizza i Risultati

fondi appartenenti al
SISTEMA INVESTIMENTO NETTO
VEGA, JUNIOR, ANDROMEDA
- variazione delle denominazioni dei fondi Sanpaolo Fondi Vega in Sanpaolo Vega Coupon, Sanpaolo Fondi Junior in Sanpaolo Junior, Sanpaolo Fondi Andromeda in Sanpaolo Andromeda Azionario Internazionale Flessibile
- aggiornamento del domicilio della Banca Depositaria
- introduzione possibilità variazione trasferimento dei Piani Pluriennali di Investimento
- introduzione dell'obbligo del certificato cumulativo per i Piani Pluriennali di Investimento e per gli Investimenti Programmati
- riduzione del numero minimo dei versamenti relativi agli Investimenti Programmati e conseguente delle periodicità ammesse
- eliminazione dei limiti circa il di quote, importi e percentuali rimborsabili tramite i Piani Sistematici di Rimborso
- riduzione del numero di giorni di anticipo necessari per il pervenimento delle istruzioni relative ai Piani di Rimborso
- aumento delle spese relative ad operazioni sui certificati
- variazione del regime delle spese per i passaggi
- eliminazione delle commissioni di rimborso
- introduzione dell'obbligo del certificato cumulativo per il reinvestimento automatico dei ricavi in quote dei fondi a distribuzione

I Regolamenti unici con tutte le modifiche sopra citate entreranno in vigore dal quinto giorno successivo a quello odierno di pubblicazione.
Sanpaolo Fondi fornirà gratuitamente il testo aggiornato dei Regolamenti unici ai che ne facciano .
Sanpaolo Fondi Gestioni Mobiliari S.p.A. Corso Uniti, 17 - Torino

IL T[redacted]

Cassa Risparmio di Bologna 21400-21700; Electrolux 87000-89000; [redacted] Banca Marino 1280-1300; La Carnica Assicurazioni 2110; Norditalia Assicurazioni 285; [redacted] privilegiate 5000; Villa D'Este 6800; Reale Comp. Italia 14700000-15200000; Data Base 1740; Banca Popolare di Lodi prorata 10550; Akros Bank 820; Ferrometalli 2050.

WARRANT: Bonaparte 99 Ex Cbm 6-7; Gemina 98 19-20; San Paolo di Brescia 900-960.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 763,34 (+1,82%); Bruxelles (Bel-20) 2234,98 (+0,81%); Francoforte (Dax) 3383,19 (+0,60%); Hong Kong (Hang Seng) 12600,42 (-2,46%); Londra (Ft-se100) 4433,20 (+1%); Madrid (Generale) 507,79 (+1,33%); Parigi (Cac 40) 2602,86 (+2,07%); Sidney (Generale) 2479,10 (+0,71%); Tokyo (Nikkei) CHIUSO; Zurigo (Swiss Market) 4855,00 (+1,29%); New York (Dow Jones) 6962,03 (+2,64%).

OBBLIGAZIONI DEL 29-04-97

Titoli	Milano
ENEL 85/00 IND. 1	112
Enel 85/00 ind. III	103,62
Enel 86/01 IND	103,50
Enel 88/98 ind. II	107,75
Enel 89/97 ind. III	107,55
Enel 90/98 ind. I	107,25
Enel 91/01 ind. I	105,80
Enel 91/03 ind. II	105,40
Enel 92/00 ind	103,87
Enel 93/01 ind. I	103,80
Enel 9,60% 93/03	108,29
Eni 93/03 TV	105,50
IMI 95/03 z.c.	84,02
IMI 7,10% 96/98	99,40
IRI 91/01 TV I	100,39
IRI 91/01 TV II	100,70
IRI 91/01 TV III	100,47
CASSA DP 94/01 TV	100,69
CASSA DP 94/99 TV	100,77
CCOP 8% 1975/2005	101,60
CCOP 9% 1976/2006	105,15
CCOP Autostr. 6% 88/98 I	98,86
CCOP Autostr. 7% 70/20	101
AUTO IRI 93/00 TV	101,55
AZ FF SS 83/00 ind. II	101,00
AZ FF SS 85/99 TV	101,50
AZ FF SS 90/01 TV	102,50
AZ FF SS 13% 90/94	105,15
AZ FF SS 92/00 ind.	102,15
AZ FF SS 94/02 TV	100,90
AZ FF SS 8,90% 94/04	106,49
AZ FI SS 94/04 ind	103
AZ FF SS 96/01 TV	100,78
AZ FF SS 96/08 TV	100,08
Autos 95/00 ind	117
S. Paolo c 1 5%	100,02
S. Paolo c 1 6%	100
S. Paolo c 1 6% Com.	100,50
S. Paolo e.p. 6% Ex 5%	100
S. Paolo e.p. 5%	100
Cassa Crescere 94/01 TV	103
Mediob. 94/04 TV	101,04
Mediob. 96/01 one c.	104
Mediob. 96/06 z.c.	51,10
MEDIOB. CHI 98/06 z.c.	58,80
Mediob. 96/11 z.c.	34,30
Med. GEP 97/00 z.c.	88
Med. US$ 97/02 z.c.	70,10
Mediob. MEDIO 97/00	98,74
Montedison IND 92/00	101,82
Olivetti 94/01 TV	99,80
Parmalat 94/00 TV	103,57
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	100,75
B. Pop. Bergamo TV 95/00	102
Banca Pop. Brescia 8%	111,50
Banca Pop. Milano 9%	180,03
Cir 6% 94/99	95,90
Copt. Fond. 94/01 6,5%	98,15
IMI Cirio 95/00 7,5%	112,40
Mediob.-Alleanza 4% 93/99	106,96
Med. Fr. Tosi 7%	98,85
Mediob. Italmob. 6% 93/00	102,15
Mediob. SAI 5%	102,04
Mediob. Unicem 4,50% CV	112,90
Mediob. Unicem 5,50% CV	102,29
Olivetti 7,50%	101,25
Pirelli S.p.A. 5% CV	136,51
Safilo 95/01 6,25%	104,47
TITOLI DI STATO	
BOT 15/5/97	99,78
BOT 16/6/97	99,25
BOT 15/7/97	98,82
BOT 14/8/97	98,43
BOT 15/9/97	97,99
BOT 15/10/97	97,45
BOT 14/11/97	97,10
BOT 15/12/97	96,60
BOT 15/1/98	95,60
BOT 16/2/98	94,85
BOT 16/3/98	94,45
BOT 15/4/98	94,11
CCT 15/5/97	n.r.
CCT 1/6/97	100
CCT 1/7/97	100,24
CCT 1/8/97	100,33
CCT 1/9/97	100,58
CCT 1/3/98	100,18
CCT 1/4/98	100,09
CCT 1/5/98	100,47
CCT 1/6/98	100,65
CCT 1/7/98	100,44
CCT 1/8/98	100,42
CCT 1/9/98	100,30
CCT 1/10/98	100,45
CCT 1/11/98	100,80
CCT 1/12/98	100,74
CCT 1/1/99	100,80
CCT 1/2/99	100,72
CCT 1/3/99	100,73
CCT 1/4/99	100,76
CCT 1/5/99	100,95
CCT 1/6/99	101,02
CCT 1/8/99	100,87
CCT 1/11/99	101,19
CCT 1/1/00	101,29
CCT 1/2/00	101,25
CCT 1/3/00	101,30
CCT 1/5/00	101,61
CCT 1/6/00	101,80
CCT 1/8/00	101,79
CCT 1/10/00	100,65
CCT 1/1/01	100,77
CCT 1/4/01	100,56
CCT 1/6/01	100,58
CCT 1/10/01	100,59
CCT 1/12/01	100,25
CCT 1/2/02	100,29
CCT 1/4/02	100,58
CCT 1/6/02	100,29
CCT 1/8/02	100,11
CCT 1/10/02	100,54
CCT 1/11/02	100,27
CCT 1/12/02	100,27
CCT 1/2/03	[illegible]
CCT 1/4/03	100,63
CCT 1/5/03	100,34
CCT 1/7/03	100,26
CCT 1/8/03	100,36
CCT 1/11/03	[illegible]
CCT 1/1/04	98,70
CCT 1/3/04	98,70
CTZ 28/4/97	n.r.
CTZ 30/6/97	97,05
CTZ 29/8/97	96,39
CTZ 31/10/97	95,34
CTZ 30/12/97	94,59
CTZ 28/2/98	93,78
CTZ 30/4/98	93,05
CTZ 30/6/98	92,26
CTZ 15/7/98	92,55
CTZ 31/8/98	91,79
CTZ 15/10/98	90,64
CTZ 30/10/98	90,80
CTZ 15/1/99	89,51
CTZ 15/3/99	88,81
BTP 12% 1/5/97	n.r.
BTP 12,50% 1/6/97 c.40	99,55
BTP 12,50% 16/6/97	100,12
BTP 12,50% 1/7/97	[illegible]
BTP 12% 1/1/98	102,55
BTP 12,50% 1/1/98	102,60
BTP 12,50% 1/3/98	103,14
BTP 12,50% 18/3/98	103,47
BTP 10,50% 15/4/98	102,80
BTP 11% 1/6/98	103,95
BTP 12% 20/6/98	104,85
BTP 10,50% 15/7/98	103,90
BTP 10% 1/8/98	103,51
BTP 12% 1/9/98	104,03
BTP 9% 1/10/98	102,79
BTP 10,50% 1/11/98	104,80
BTP 8,50% 1/1/99	102,49
BTP 12% 17/1/99	107,59
BTP 9,50% 1/2/99	104,11
[illegible]	103,77
BTP 12% 18/3/99	108,04
BTP 4,25% 1/7/99	102,79
BTP 6,50% 1/8/99	102,77
BTP 7,50% 1/10/99	101,90
BTP 9,50% 1/12/99	[illegible]
BTP 8% 1/1/00	98,79
BTP 8% 15/2/00	98,08
BTP 10,50% 1/4/00	108,79
BTP 10,50% 15/7/00	108,43
BTP 10,50% 1/11/00	110,25
BTP 9,50% 1/2/01	107,57
BTP 12,50% 1/3/01	117,20
BTP 8,25% 1/7/01	104,13
BTP 12% 1/8/01	117,05
BTP 7,75% 15/8/01	102,59
BTP 12% 1/1/02	118,17
BTP 6,25% 1/1/02	97,24
BTP 6,25% 1/3/02	98,65
BTP 12% 1/5/02	119
BTP 12% 1/9/02	119,75
BTP 12% 1/1/03	120,75
BTP 11,50% 1/3/03	118,40
BTP 11% 1/6/03	118,55
BTP 10% 1/4/03	111,90
BTP 9% 1/10/03	107,15
BTP 4,50% 1/1/04	104,80
BTP 8,50% 1/4/04	104,75
BTP 8,50% 1/8/04	104,58
BTP 9,50% 1/1/05	108,74
BTP 10,50% 1/4/05	115,82
BTP 10,50% 1/9/05	115,41
BTP 9,50% 1/2/06	111
BTP 8,75% 1/7/06	106,92
BTP 7,75% 1/11/06	101,38
BTP 6,75% 1/2/07	94,39
BTP 9% 1/11/23	107,45
BTP 7,25% 1/11/26	90,50
CTO 12% 18/6/97	100,21
CTO 12% 19/9/97	101,51
CTO 12% 20/1/98	103,11
[illegible]	104,83

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
Dollaro Usa	1718,34	1718,15
ECU	1933,45	1936,62
Marco tedesco	990,79	992,30
Franco francese	293,92	294,41
Sterlina	2785,28	2798,43
Fiorino olandese	880,72	882,06
Franco belga	48,030	48,081
Peseta spagnola	11,761	11,775
Corona danese	260,18	259,94
Lira irlandese	2643,85	2647,51
Dracma	6,254	6,254
Escudo portoghese	9,891	9,893
Dollaro canadese	1229,51	1228,88
Yen	13,537	13,582
Franco svizzero	1164,41	1165,30
Scellino austriaco	140,78	140,99
Corona norvegese	241,74	242,35
Corona svedese	218,43	219,30
Marco finlandese	328,52	330,28
Dollaro australiano	1336,23	1341,20

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]	Denaro	Lettera
Overnight	7,160	7,180
Call	7,240	7,220
T/N	7,110	7,190
S/N	7,060	7,140
1 Settim.	[illegible]	7,150
2 Settim.	7,070	7,150
1 mese	7,050	7,130
2 mesi	7,040	7,120
3 mesi	7,010	7,090
6 mesi	6,980	7,060
9 mesi	6,910	6,990
12 mesi	6,890	6,970

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

RISTRETTO A MILANO

[illegible]	Quotazioni	
Ambroveneto Merid.	7940	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Crema	56500	[illegible]
Banca Pop. Cremona	10090	-1,51
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	128000	0,00
Banca Pop. Intra	12050	-0,82
Banca Pop. Lodi	11500	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	7450	-0,80
Banca Pop. Siracusa	15800	0,00
Banca Pop. Novara	8500	-0,15
Banca Pop. Sondrio	27190	0,00
Banca Prov. Napoli	2320	+0,86
Terme di Bognanco	—	—
Cat. Verona	335	0,00
Italiana Ass.	13200	[illegible]
Napoletana Gas	2100	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finanza ind.	7000	0,00
Friulia	2800	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
[illegible]	632	0,00
Ifis priv.	830	0,00
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Ifi Edific. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzo unitario in $ per oncia) La "oncia troy" = gr. 31,1035

[illegible]	[illegible]	29-04-1997
Londra	339,25	340,20
Zurigo	339,25	340,20
Parigi	339,25	340,20
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18720,00	18792,00
[illegible]	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 2[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o	4680	-10	4175	4700	6000
Acq. De Ferrari r	7320	-3	2182	2458	6000
Acq. Nicolay	5250	—	5050	5250	n.r.
Acqua Marcia	340	-5	315	479	30000
Aedes	8600	—	6450	8677	2000
Aedes risp	4890	+45	3460	5245	10000
Alitalia cat. A	575	-4	564	640	30000
Alitalia prv	381	-3	281	448	40000
Alitalia risp n.c.	518	—	475	580	n.r.
Alleanza Ass	11862	-98	10074	13485	255000
Alleanza Ass risp	8576	-75	7342	9608	86500
Allianz Sub	10872	-204	10222	12549	8000
Ampa	1334	+5	1232	1487	257500
Ansaldo	1696	+111	1503	2088	1627500
Arquati	2569	-14	2472	3162	32500
Assitalia	5745	-3	4968	7043	8000
Ausiliare	2900	—	2515	3394	n.r.
Autogrill	2328	-12	1431	2515	205000
Autostrade To-Mi	9972	+15	9957	11982	15000
Autostrade Pri pr	3296	-37	2899	3792	102500
Avir Finanziaria	20849	+49	20284	20849	43000
B Bastogi Irbs	53	-	51	71	800000
B.ca Agr. Mantovana	12028	-13	11378	12261	18000
B. A. Mantovana w 01	300	-12	358	648	18000
Banca A. Milanese	10041	-506	9470	12787	1500
B.ca Brianza	11250	—	10000	13860	n.r.
Banca Carige	11817	-26	10904	11845	9000
Banca di Legnano	5395	-108	5395	6803	38000
Banca di Roma	1259	+8	1123	1429	1115000
Banca di Roma w. 8	50	-2	41	70	30000
B.ca Fideuram	4291	-17	3245	4684	325000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	15746	-111	12177	15989	51000
B. P. Berg.-C. Vares.	24727	+95	24582	28153	216750
B. P. Berg. w. 2000	595	-7	467	777	152000
B.ca Pop. Brescia	6758	-24	6209	9257	56000
B.ca Pop. Milano	8403	-168	7687	10329	831000
B.ca Pop. Spoleto	10000	-15	9879	10175	12750
B.ca S. Paolo Bs	3527	+4	3287	3534	34000
Banca Desio	2670	-56	2592	2771	22500
Bna ord	984	-22	946	1267	90000
Bna priv	637	-5	503	708	420000
Bna risp	731	-14	547	799	555000
Banca Toscana	3063	-33	2808	3331	137500
B. Ambroveneto o	4119	-133	3568	4796	168000
B. Ambroveneto r	2927	+13	2784	3533	278000
Banco di Chiavari	2725	-28	2725	3333	45000
Banco Napoli ord	sosp.	—	589	589	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	710	+8	659	1039	55000
B.co Sardegna risp	14916	-159	14193	15690	5000
Bassetti	6000	—	5100	6150	4000
Bayer	70000	—	56840	78691	250
[illegible]	22183	+97	[illegible]	22475	155500
[illegible]	24	+	24	36	3200000
Boero Bartolom.	6590	—	6400	6500	n.r.
Bonifiche Ferrar.	10910	+110	10350	11610	5580
Brembo	18289	-8	15994	[illegible]	136500
[illegible]	190	—	180	280	n.r.
Bulgari	29920	-90	27563	32655	64000
C Caffaro ord	[illegible]	-2	1545	1834	335000
Caffaro risp	1778	—	1587	1970	45000
Calcemento	3182	-193	3182	[illegible]	5000
Calp	5604	-21	5252	6341	8000
Caltagirone ord	1038	-16	1008	1223	75000
Caltagirone risp	1040	—	962	1050	n.r.
Camfin	2720	—	2320	3229	5000
[illegible]	8529	-14	6759	9100	39000
Cmi	[illegible]	-25	3338	3863	2500
Cantoni Coton	2840	+55	1810	2107	7580
Cantoni C. risp	1750	—	1750	2190	n.r.
Cart. Burgo ord	9127	-118	7031	9269	107000
Cart. Burgo priv	14615	—	9375	12326	n.r.
Cart. Burgo risp	9050	—	8356	9530	n.r.
Cementir	974	-25	929	1194	28000
Cement. Augusta	2380	—	2280	2580	2500
Cement. Barletta	4888	—	4075	5280	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3880	—	3080	3800	n.r.
Centen. & Zinelli	94	—	90	104	58000
Ceramiche Ricchetti	1062	+56	1550	1952	188000
Cigahotels	704	-12	633	826	1048000
Cigahotels risp	830	—	722	1082	n.r.
Cir ord	1130	-7	934	1263	150000
Cir risp nc	654	+2	482	731	370000
Cmi	917	+24	630	968	810000
Cmi w. 2000	263	+4	119	349	750000
Cofide	603	+6	567	678	210000
Cofide risp.	406	+2	353	525	400000
Comau	5555	-71	3670	5641	32500
Comit ord	3573	+22	2784	3744	3004000
Comit risp	3599	-25	3114	3846	10000
Commerzbank	44550	-1946	38500	46725	n.r.
Compart ord.	759	-14	599	940	2470000
Compart risp.	583	-7	524	630	460000
Compart w. ord	44	-1	36	56	3400000
Compart w. ord. 98/1	171	-7	127	274	1650000
Compart w. ord. 98/2	164	+3	113	261	240000
Cond. Acq. Torino	4059	-46	4059	5687	5000
Costa Crociere	3804	+2	3677	3938	22500
Costa Croc. r. n.c.	2450	-2	2368	2483	12500
Costa Croc. w. 99	309	—	261	359	350000
Credito Agr. Bresc.	10762	+109	9762	10845	58000
Cr. Bergamasco	29052	-287	20178	29641	112500
Credito Fondiario	1717	-3	1338	2340	58000
Credito Italiano	2334	-13	1676	2509	6575000
Credito Ital. risp.	1977	-35	1388	2489	47500
Credito Ital. w. 97	587	+4	181	782	5480000
Credito Valtellinese	12687	-78	12531	13168	9000
Cred. Valt. w. 97	1313	-87	1305	1960	6000
Crespi	5110	-24	5108	6040	17000
Cucirini Cantoni	1410	—	1083	1524	15000
D Dalmine	367	-5	327	419	850000
Danieli & C.	12255	-197	11411	13788	4000
Danieli & C. risp	6122	+51	5806	6961	9000
Danieli w.	1881	—	1238	2204	12000
Del Favero	sosp.	—	580	600	n.r.
[illegible] Holding	10322	-75	10070	11977	18500
E Edison ord	[illegible]	+137	8332	10756	[illegible]
Ed. La Repubblica	2680	+11	2176	2720	78000
Eni	8655	-15	7805	9310	8671000
Ericsson	23864	+54	19994	24863	4000
Eridania Beghin-Say	256967	—	236800	283580	n.r.
Esaote Biomedica	4887	-100	4650	5379	70800
Euromobiliare	3027	+63	1719	3027	330000
Euromobiliare ord 2	2975	—	1922	2975	30000
F Falck	7371	—	6182	8043	16000
Falck risp	7150	—	5050	7500	n.r.
Fiar	5000	+298	3559	5000	21000
Fiat ord	5456	+17	4236	5868	11999000
Fiat priv.	2917	-15	2389	3042	2924000
Fiat risp	3084	-18	2608	3128	1694000
Fidis	1094	+39	656	1119	220800
Finarte priv	664	-14	357	705	60000
Finarte r. n.c.	825	+5	555	877	40000
[illegible]	1049	+1	1083	1225	20000
Fincasa 44 ord	173	—	167	236	n.r.
Finmeccanica ord	954	+44	620	1021	1470000
Finmeccanica risp.	847	+14	617	900	140000
Finmeccanica w	80	+4	54	124	240000
Firpe w. 97	24	—	16	51	n.r.
Finrex	sosp.	—	121	121	n.r.
Finrex risp	sosp.	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	192	—	120	182	n.r.
Franco Tosi	12037	-123	10555	14223	33500
Franco Tosi w	165	—	141	250	n.r.
G Gabetti	890	—	850	1050	n.r.
Gabetti risp	2170	—	1200	2300	n.r.
Gemina ord.	681	+5	470	707	699000
Gemina risp.	1567	+12	1065	1612	47000
Generali	28616	-198	27778	33945	965750
Generali w. '91	26949	-146	535	32753	19250
Gewiss	23107	-283	18811	24708	2500
[illegible]	98	+5	65	109	25000
Gildemeister	4885	+5	4030	5600	[illegible]
Gim ord.	894	-12	922	1192	60000
Gim risp	1269	-10	1200	1594	100000
Gim w. ord. 97	60	—	32	119	200000
Gottardo Ruffoni	sosp.	—	100	103	n.r.
H HPI ord.	908	-3	907	1134	3175000
HPI w. ord. 98	45	-4	74	121	3250000
HPI risp.	812	+3	791	894	105000
I Ifi priv.	20670	-96	15859	22685	164000
Ifil ord	4900	-47	4036	5403	410000
Ifil risp	3808	-8	2783	3480	406000
Ifil w. ord. 99	1253	+23	1148	1431	n.r.
Ifil w. risp. 99	737	-80	704	955	4000
Ima	7184	+2	5808	7297	63000
Imi spa	14515	-51	12788	16075	565500
Imm. Metanopoli	1186	+10	1137	1321	55000
Impregilo ord.	1232	-17	1151	1417	405000
Impregilo risp	1185	—	1169	1348	10000
Impregilo w. ord. 99	480	-11	436	563	270000
Impregilo w. ord. 01	470	-2	442	526	120000
Ina	2265	+7	1898	2347	4545000
Interbanca ord.	sosp.	—	—	—	n.r.
Interbanca priv.	32450	—	29500	37433	1000
Intermobiliare	[illegible]	—	2600	3014	n.r.
Interpump	5164	+17	4496	5483	43000
Ipi	1717	-55	1653	1916	7500
Ifa	8722	-22	8417	10588	19000
[illegible]	563	-42	215	721	120000
Italcementi ord.	[illegible]	-3	8178	10530	45000
Italcementi risp	4118	-11	3610	4785	132000
Italcementi w. risp.	215	-58	215	630	1284000
Italfondiario	32500	—	31550	36000	n.r.
Italgas	5829	+92	5288	7245	4361000
Italmobiliare	24811	+94	22483	30217	1900
Italmobiliare risp.	12250	-375	11059	14818	1500
J Jolly Hotels ord.	[illegible]	—	5675	6790	n.r.
Jolly Hotels risp.	9755	—	9755	10320	n.r.
L L'Espresso SpA	5789	+136	4184	5825	32500
La Doria	4614	-70	4614	6363	65000
La Fondiaria Ass. Ord.	6129	-22	5223	7428	256000
La Fondiaria r. n.c.	3545	-67	3202	4169	n.r.
La Gaiana	3100	—	3100	3300	2500
La Previdente	[illegible]	-76	8230	9801	17000
Linificio ord	[illegible]	-28	562	842	350000
Linificio risp	[illegible]	+31	487	830	280000
M Maffei	2250	—	2100	2876	17500
Magona	8442	—	4710	8442	n.r.
Magneti Marelli ord	2405	-50	1842	2563	1005000
Magneti Marelli risp	1767	-6	1580	1623	30000
Manif. Rotondi	400	+10	390	472	n.r.
Marangoni	4860	+283	4567	5612	7000
Marzotto	12863	-29	9761	14822	37000
Marzotto risp.	13000	—	9750	14352	n.r.
Marzotto risp. nc	7124	+102	5510	7197	14000
Mediaset	7121	+60	6549	7882	885500
Mediobanca	10583	+48	7986	12064	402500
Mediolanum	15841	-97	14101	16946	120000
Merloni	4335	-36	3300	4371	35000
Merloni risp.	1393	-7	1264	1494	10000
Milano ass. ord	3922	-103	3922	5216	74000
Milano ass. risp.	2541	-92	2541	3197	46000
Mittel	1300	-25	1250	1476	16000
Mondadori	10352	-305	10352	13815	138000
Mondadori risp.	8017	—	7000	8863	n.r.
Monrif	616	—	485	630	n.r.
Montedison ord	1124	-16	1031	1343	15670000
Montedison risp. cv.	1631	-28	1187	1802	n.r.
Montedison risp. n.c.	1128	-6	978	1213	2600000
Montefibre	927	+9	824	1135	109000
Montefibre risp.	881	-18	[illegible]	1058	109000
Montefibre w. risp. 97	45	+	[illegible]	81	1100000
N Nai	299	+14	180	320	250000
Necchi ord	950	—	950	960	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	950	—	[illegible]	1050	n.r.
Olivetti ord	498	-3	498	737	7980000
Olivetti priv	1298	-39	892	2154	10000
Olivetti risp. nc	583	-22	573	845	110000
P Pagnossin	6051	-56	5242	6711	558000
Parmalat Fin.	2453	+3	2113	2881	5022500
Parmalat w. ord 99	1495	-5	1302	1871	215000
Parmalat w. ord. 03	1373	-10	1249	1711	170000
Perlier	271	-9	252	349	40000
Pininfarina ord	23146	-198	15229	25053	32800
Pininfarina risp.	24200	—	14500	26860	n.r.
Pirelli SpA	3699	+24	2805	3842	3545000
Pirelli SpA r. nc	2698	-4	[illegible]	2921	117500
Pirelli & C. ord	2404	-27	1976	2730	[illegible]
Pirelli & C. risp	2090	+17	1799	2263	20000
Poligrafici edit.	3121	—	3121	3121	n.r.
Premafin	430	-1	424	591	60000
Premuda ord.	1706	+24	1584	1812	12500
Premuda risp	1690	—	1550	1735	n.r.
R Ras ord.	13844	-288	13582	15640	551500
Ras risp.	8700	-33	[illegible]	9862	821000
Ras ord. 97 warrant	3919	-75	[illegible]	6222	731500
Ras risp. 97 warrant	2746	-17	1863	3845	284000
Ratti	3797	+12	3100	3862	7500
Recordati ord.	12847	-43	11140	13419	2000
Recordati risp. nc	6600	-100	[illegible]	7310	7000
Rejna ord.	14657	+153	8925	14950	11500
Rejna risp.	40540	—	40540	40840	n.r.
Reno De Medici	1672	-64	1431	1730	387000
Rinascente ord.	8107	+72	6494	10560	680000
Rinascente priv.	3518	+48	3222	[illegible]	114000
Rinascente risp.	4405	+24	3800	4460	[illegible]
Rinascente w. ord.	827	+2	627	992	228000
Rinascente w. risp.	280	+2	214	352	228000
Risan. Napoli risp.	10000	—	9250	10760	n.r.
Risan. Napoli ord.	18600	—	16300	18600	n.r.
[illegible]	5377	+35	3529	7719	131000
Rodriquez	930	—	930	930	n.r.
Roland Europe	5210	+15	[illegible]	5528	4000
Rolo Banca 1473	17338	+122	13906	[illegible]	251500
S Saes Getters o.	23686	+502	21760	30593	73250
Saes-Getters priv.	17210	—	17000	[illegible]	n.r.
Saes-Getters risp.	15668	-92	15668	22643	32500
Saffa ord.	3813	-90	2850	4030	60000
Saffa risp. port.	3560	—	2600	3620	n.r.
Saffa risp. nc	1447	-34	1019	1712	30000
[illegible] ord.	32514	-10	25135	32552	6250
[illegible] risp.	27300	—	23150	27900	n.r.
Sai ord.	12336	-178	12338	[illegible]	160500
Sai risp.	5288	-69	5222	[illegible]	185500
Saiag ord.	7039	+53	6630	7701	19000
Saiag risp	4149	+140	3200	4140	3000
Saipem	8156	-47	6691	8315	921000
Saipem risp.	5740	—	3700	5903	n.r.
San Paolo	11429	-51	9145	12118	351500
Santavaleria	sosp.	—	390	[illegible]	n.r.
Santavaleria risp.	sosp.	—	87	87	n.r.
Sasib ord.	4851	-27	4646	6179	41000
Sasib r. nc	3153	+29	2606	3808	100000
Sasib w. ord. 97	79	-6	79	380	70000
Sasib w. risp. 97	66	+	60	195	60000
Savino del Bene	2010	+7	1845	[illegible]	6000
Schiapparelli	108	+2	104	258	1372500
Sci	14	-	14	111	15775000
Seat ord.	508	-1	505	647	4550000
Seat risp.	326	+	323	433	3870000
Serfi	9190	-275	8555	9579	1000
Simint ord.	8529	-71	5454	8881	n.r.
Simint priv.	1275	—	1275	1275	n.r.
Sirti	18412	-82	9488	11529	124000
Smi ord	701	-5	682	787	118000
Smi risp.	736	+5	715	830	88000
Smi w. ord. 97	104	-	25	121	540000
Smurfit Sisa	1284	—	1050	1306	25600
Snia Bpd ord	1537	-26	1519	1882	585000
Snia Bpd risp.	1500	-75	1500	1660	n.r.
Snia risp. nc	1199	-13	1112	1345	200000
Snia fibre	605	-9	487	741	40000
Sogefi	3921	+21	3240	4218	15000
Sopaf ord.	1668	+8	1650	1929	75000
Sopaf risp.	1312	+13	[illegible]	1471	[illegible]
Sondel	[illegible]	-54	3093	3652	150000
Sorin Biomedica	5949	-64	5520	6771	26000
Standa ord.	15850	+1050	14380	16700	1500
Standa risp.	4014	-34	3885	4728	34500
Stayer	1383	-13	1224	1582	45800
Stefanel	2783	+23	1159	3228	552500
Stefanel risp	2770	+37	1480	3131	7500
Stefanel w.	456	+6	288	581	52500
Stet ord.	7963	+149	6387	8457	7392000
Stet risp	6269	+68	4761	6834	2724000
T Tecnost	3375	+25	3050	4040	5000
Telecomp	883	+1	682	976	20000
Telecomp r. n.c.	735	—	730	819	40000
Teleco Cavi	5515	+12	5081	7324	20800
Teleco Cavi r. n.c.	4492	-80	4100	5367	23000
Telecom ord	[illegible]	+60	3901	4872	5715000
Telecom risp	3659	+27	2991	3844	1267500
Telecom It. Mob. ord	5210	+16	3797	5281	9310000
Telecom It. Mob. r.	3115	-11	2198	3185	2432500
Terme Acqui n.c.	415	—	380	415	n.r.
Terme Acqui	610	—	580	630	n.r.
[illegible]	1335	—	1335	1350	n.r.
Toro ass. ord	19118	-248	19116	23318	60500
Toro ass. priv.	[illegible]	-82	8054	10362	8800
Toro ass. risp.	8948	-21	8403	10735	145000
Trenno	2705	—	2705	3360	5000
U Unicem	12848	-12	9686	12972	111000
Unicem risp.	5210	-42	[illegible]	5635	[illegible]
Unipol ord	4678	-65	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unipol w. ord. 98	472	—	472	702	174000
Unipol priv	3330	-37	3060	3836	414000
Unipol w. priv. 98	482	-11	482	645	138000
V Vianini Industria	787	—	761	848	n.r.
[illegible]	2922	-58	[illegible]	3231	2500
Vittoria Ass.	5457	-83	5000	[illegible]	[illegible]
Volkswagen	[illegible]	-16583	596667	1096000	140
Z Zignago	18624	-161	9285	11640	45000
Zucchi	6927	-120	8300	7300	6000
Zucchi risp. n.c.	[illegible]	—	3550	4300	2000
Zucchini	11341	[illegible]	11250	13401	1000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	29-04	28-04
Adriatic [illegible]	22159	22213
Adriatic Americ.	25080	24995
Adriatic Europe	23804	23867
Adriatic Far East	12132	12165
[illegible]	21156	21151
Adriatic Multi Fund	18759	18736
Agrifutura	22882	22913
Alleanza Obblig.	10165	10165
Alpi Azionario	9959	10014
Alpi Monetario	10972	10980
Alpi Obbligaz.	10130	10176
Alto Obblig.	10889	10891
Alto Bilanciato	12398	12384
Alto Azionario	12570	12606
America 2000	14889	14811
Amerigo Vespucci	12543	12567
Aptis Azionario	11462	11530
Aptis Internaz.	11385	11421
Aptis Obbligaz.	10124	10130
Arca Az. America	23698	24071
Arca Az. America $	13,77	14,11
Arca BT Ital. Tele	12081	12093
Arca Az. Europa	15996	16021
Arca Az. Eur. Ecu	8,76	[illegible]
Arca Az. Far East	11980	11911
Arca Az. F. E. Yen	864,87	885,30
Arca Az. Italia	21604	21809
Arca 27	30200	30464
Arca Bond	16068	16073
Arca B. Doll. (Lire)	11773	11806
Arca Bond Dollari	6,85	6,88
Arca Bond Ecu (Lire)	14831	14825
Arca Bond Ecu	5,59	5,59
Arca Bond Yen (Lire)	14149	14119
Arca Bond Yen	747,56	747,34
[illegible]	19056	19247
Arca RR	13203	13210
Arca Te	20949	20990
[illegible]	20201	20562
[illegible]	20290	20237
[illegible]	17970	17937
Aureo	N.P.	30597
Aureo Bond	N.P.	12214
Aureo Gestiob.	N.P.	10650
Aureo Global	N.P.	16394
Aureo Monetario	N.P.	10294
Aureo Multiob.	N.P.	12080
Aureo Prev.	N.P.	21719
Aureo Ren.	N.P.	24823
Azimut	23419	23584
Azimut America	14079	14051
Azimut Borse Int.	15715	15745
Azimut Europa	13965	14048
Azimut Fixed Rate	12209	12229
Azimut Floating Rate	11136	11129
Azimut garanzia	17254	17247
Azimut Gar. Val.	9936	9936
Azimut glob. cresc.	17963	18111
Azimut glob. red.	19715	19735
Azimut Pacifico	11897	12000
Azimut Reddito Int.	12236	12194
Azimut Solidarietà	11955	11947
Azimut Trend	16161	16158
Azimut Trend Em.	10989	10996
Azimut Trend Italia	12530	12607
Azimut Trend Valute	10858	10843
Azimut Trend Tassi	11327	11337
Azzurro	30954	31027
BN Capitalfondo	12184	12278
BN Cash Fondo	17115	17115
BN Mondialfondo	17960	17918
BN Multifondo	12336	12381
BN Rendifondo	11580	11581
BN Sicurvita	20139	20219
BN Sofibond	10917	10896
BPB Rembrandt	10995	10981
BPB Rubens	12610	12773
BPB Tiepolo	11845	11845
BPB Tiziano	15697	15740
Capitalcredit	21546	21572
Capitalgest	24959	25003
Capitalgest az.	17279	17514
Capitalgest Monet.	15425	15460
[illegible]	14887	14791
[illegible]	13701	13706
[illegible]	20321	20466
Carifondo Ala	14091	14105
Carifondo Ariete	19879	19858
Carifondo Atlante	20113	20102
Carifondo Az. America	9886	9851
Carifondo Az. Asia	10190	10191
Carifondo Az. Europa	11006	11001
Carifondo Az. Italia	9884	9854
Carifondo Bond	12873	12854
Carifondo Cal. Obbl.	11571	11558
Carif. Dell. Obbl. ($)	6,78	6,78
Carif. Magna Grecia	13129	13123
Carif. Marche Obbl.	9882	9878
Carif. Mar. Obbl. (DM)	9,96	9,95
Carifondo Carige m.	15596	15594
Carifondo Delta	26851	26942
Carifondo High Yield	10162	10159
Carifondo Libra	37622	37773
Carifondo Liguria	13513	13520
Carifondo Lire più	21078	21073
Carifondo P.E.	11864	11861
Carifondo Tesoreria	10197	10192
Carimonte Az. It.	13969	14068
Carimonte Mon.	[illegible]	11422
Cariplo Blue Chips	10777	10762
Cariplo Strateg. Cont.	11249	11237
Centrale America	20080	20416
Centr. Az. Immob. Int.	9595	9595
Centr. America ($)	11,79	11,80
Centrale Bond A. ($)	14,73	14,71
Centr. Bond G. (DM)	11,21	11,22
Centrale Capital	24948	25020
Centrale Cash	12208	12206
Centr. Conto Corr.	14282	14294
Centr. Em. Asia ($)	7,78	7,84
Centr. Em. Asia	13367	13378
Centr. Giappone	9338	9443
Centr. Giappone (Yen)	687,95	690,43
Centr. Europa	39338	39334
Centr. Europa (Ecu)	14,62	14,56
Centrale Global	23841	23869
Centr. G7 Blue Ch.	14069	14057
Centrale Italia	13777	13890
Centrale Money	19083	19108
Centrale Reddito	27182	27220
Centr. Cash M. (DM)	10,70	10,70
Centrale Cash D. ($)	10,97	10,95
Centr. Tasso Fisso	10715	10736
Cisalpino Azionario	16042	16109
Cisalpino Bilan.	22332	22437
Cisalpino Cash	12697	12696
Cisalpino Cedola	10673	10671
Cisalpino Indice	12879	12797
Cisalpino redd.	18489	18582
Clam Azioni Italiane	18106	18169
Clam Azioni Estere	12429	12587
Clam Liquidità	11075	11067
Clam Obbl. Estero	13273	13266
Clam Obbl. Italiane	11431	11425
Columbus Int. Bond	11989	11959
Columbus Int. Bond $	6,69	6,60
Comit Azione	13287	13287
Comit Obbl. Estero	10804	10834
Comit Plus	12980	12986
Comit Reddito	10865	10866
[illegible]	11081	[illegible]
Consultinvest Red.	10312	10313
Cooprend	13546	13546
Cr. Valtell. Obblig.	10702	10702
Credis Globale	10548	10577
Credis Mon. [illegible]	11111	11109
Credis Obbl. Int.	11001	10993
Credis Red.	10825	10826
Cristoforo Colombo	24875	24744
Ducato Az. Int.	46686	46757
Ducato Az. Italia	12376	12467
Ducato Monetario	12144	12135
Ducato Red. Int.	11062	11034
Ducato Red. Italia	22089	22947
Epta Azioni Italia	13041	13154
Epta Bond	28624	28812
Epta Capital	18344	18461
Epta Impresa	[illegible]	[illegible]
[illegible]	20041	20025
Eptainternational	21671	21640
Epta 92	17081	17037
[illegible]	10482	10479
Europ. Am. Eq. Fund	15795	15835
Europ. Az. Italiane	15858	15868
Europ. Blue Chips	20182	20182
Euromob. Capital F.	27094	27092
Euromob. Costante	17292	17292
Eur. Em. Mkt. E. F.	9541	9582
Europ. E. Eq. Fund	22086	22176
Europ. Green Eq. Fund	13740	13873
Eur. Comm. Eq. Fund	11321	11364
Eur. High Tech E. F.	12740	12904
Europ. Inter. Bond	13659	13644
Europ. Liquidità	11187	11169
Europ. North Am. Bond	12215	12132
Europ. North E. Bond	11180	11165
Euromob. Reddito	[illegible]	[illegible]
Euromob. Rendita	12135	12151
Euromob. Risk F.	28524	28694
Euromob. Tesoreria	15761	15764
Eur. Tiger Far East	22319	22469
Euromob. Yen Bond	15779	15774
[illegible]	13182	13112
Europa 2000	22963	23071
Fideuram Magellano	14859	14850
Fideuram azione	19649	19598
Fideuram moneta	21254	21251
Fideuram Performance	13591	13625
Fideuram Security	14066	14059
Finanza Romagest	17764	17863
Fondattivo	14649	14765
Fondersel	[illegible]	[illegible]
Fondersel America	16884	16884
Fondersel Cash	12873	12866
Fondersel Dollaro	11489	11424
Fondersel Europa	16312	16371
Fondersel Ind	10397	10435
Fondersel Int.	18811	17951
Fondersel Italia	13144	13278
Fondersel Marco	9884	9851
Fondersel Oriente	11950	11907
Fondersel red.	17865	18002
Fondersel serv.	13272	13290
Fondicri Alto Potenz.	16701	16823
Fondicri Int.	27133	27191
Fondicri I	11578	11579
Fondicri Monetario	16555	16557
[illegible]	20495	20146
Fondico Pr. II	15720	15699
Fondico P. II (Ecu)	8,12	8,12
Fondicri S I	20886	20228
Fondici Selez. Am.	9886	10012
Fondici Selez. Eur.	9960	10025
Fondicri Selez. Or.	10115	10052
Fondicri Bond Plus	10136	10081
Fondimpiego	27530	27565
Fondinvest 1	12876	12891
Fondinvest 2	20390	20605
Fondinvest 3	19570	19712
Fondinvest Europa	27775	27788
Fondinvest Paesi E.	15081	14987
Fondinvest Servi.	22974	22707
Fondo Centrale	27264	27382
Fondo Genovese	11798	11738
Fondo Paese C. M.	12237	12290
Fondo Trading	11216	11232
Fondoforte	15673	15817
Galileo	10813	10817
Galileo Intern.	17798	17798
Genercomit	35826	35189
Genercomit Az. It.	12466	12532
Genercomit Br. Ter.	10586	10586
Genercomit cap	15989	15797
Genercomit eur	27545	27589
Genercomit int.	25700	25681
Genercomit nor.	31179	31082
Genercomit mon.	18377	18375
Genercomit r.	11945	11954
[illegible]	11092	11093
Genercomit Eur (Ecu)	5,71	5,72
Genercomit Att.	11087	11021
Genercomit Am. ($)	6,45	6,46
Genercomit Pacifico	10830	10079
Genercomit Espans.	11880	11899
Genercomit O. Est.	10829	10769
Geode	10968	10896
Geode Riserva Pat.	9894	9853
Geode Paesi Emerg.	12976	12998
Gepocapital	N.P.	18995
Gepobond	N.P.	11533
Gepobond $	N.P.	5,98
Gepobond Dollari	N.P.	10081
[illegible]	N.P.	16101
Gepocash	N.P.	10892
Gepoinvest	N.P.	10488
Geporend	P.P.	11092
[illegible]	N.P.	18653
Gestiel America	12541	12476
Gestiel Europa	12998	13058
Gestiel Internaz.	10404	10085
Gestiel Italia	13130	[illegible]
Gestiel Pacifico	10825	10837
[illegible]	10537	10536
[illegible]	13794	13725
Gestic. Pianeta	10863	10939
[illegible]	10987	10979
Gestnordi America	13461	13473
Gestnordi az.	22069	22014
Gestnordi Bond	[illegible]	16157
Gestnordi Cash Int.	[illegible]	11783
Gestnordi Cedola	10654	10071
Gestnordi europ.	23842	23974
Gestnordi Far East	9571	9574
Gestnordi fin.	21944	21861
Gestnordi Global	16256	16163
Gestnordi Mercati E.	10817	10800
Gestnordi mon.	19455	19449
Gestnordi Plurim	20538	20486
Gestnordi Rev.	12216	12223
Gestielle A	11409	11524
Gestielle B	13162	13236
Gestielle I	16695	16816
Gestielle M	14304	14383
Gestielle America	14402	14481
Gestielle [illegible]	15380	15952
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestielle Europa	14631	14702
Gestielle Far East	10806	10790
Gestielle Liquidità	11046	11025
Gestielle BT Italia	10394	10375
Gestielle BT Ocse	10749	10706
Gestielle BT Em. M.	11132	11061
Gestif. Az. Internaz.	17273	17272
Gestif. Az. Italia	13075	13011
Gestif. Obb. Int.	12211	12177
Gestifondi Monetario	14123	14127
Gestiras	20885	20848
Gestiras Coupon	12444	12440
Gestivita	11571	11581
Gestnord Ambiente	11966	11985
Gestnord America $	14,66	14,59
Gestnord Az. (Lire)	25082	25574
Gestnord Banking	13892	13973
Gestnord Europa	14840	14891
Gestnord E. (DM)	14,75	14,81
Gestnord Far E. yen	1052,05	1054,55
Gestnord F. E. (Lire)	14588	14396
Gestnord Paesi Em.	12794	12877
Gestnord P.za Affari	11289	11282
Giallo	13883	13294
Ginevra [illegible]	11117	11214
Ginevra Obblig.	[illegible]	11055
Gobibond	16484	16378
Gobicapital	21964	21736
Gobicash	11040	11044
Gobiglobal	11294	11350
Gobiglobal Int.	10585	10466
Griffone	13066	13000
Imibond	21145	21140
Imicapital	39862	40032
[illegible]	12996	12993
[illegible]	23583	[illegible]
Imindustria	24882	24813
Imi Italy	19866	20026
[illegible]	16883	16866
Imirend	15304	[illegible]
Imiwest	25467	25283
ING Sel. America	24675	24719
ING Sviluppo Italia	8943	8954
ING Sel. Azionario	20140	[illegible]
ING [illegible]	20455	20479
ING Sv. Em. Markets	17329	17179
ING Sviluppo E. M. E.	11730	11725
ING Sviluppo E. (Lit)	9775	9773
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,05	5,05
ING Sel. Europa	24826	24826
ING Sel. Ind. Globale	19513	19464
ING Sel. Incentive	17532	17572
ING Sviluppo Mon.	12820	12819
ING Sviluppo O.	10337	10378
ING Sel. Portfolio	29304	29437
ING Sel. Reddito	24229	24247
Industria Romagest	15983	15986
Interbanc. az.	25916	25786
Interbanc. ri.	31085	31085
Intermob. Fondo	19969	19225
Intermoney	13262	13258
Intern. Bond Manag.	10563	10505
Intern. Stock Manag.	12759	12819
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Investire az.	26612	26542
Investire int.	18028	18175
Investire bil.	17447	17502
[illegible]	12268	12245
Investire obl.	19375	19400
Investire gl.	16042	16009
[illegible]	16142	16172
Investire Monetario	14454	14454
Investire obbl.	29641	29785
Investire pac	16012	16001
Italy Bond Manag.	11240	11254
Italy Stock Manag.	11028	11132
Italmoney	12756	12782
Lagest az. Italia	26236	26450
Lagest az. Intern.	18794	18786
Lagest mon. Italia	11768	11764
Lagest obb. Italia	24756	24754
Lagest obb. Intern.	15748	15706
Leonardo	11647	11680
Lombardo	22589	22730
Marengo	12134	12149
Mediceo America	12480	12443
Mediceo Asia	10357	10491
Mediceo Giappone	10292	10433
Mediceo Mediterr.	15919	15919
Mediceo Monetario	12084	12083
Mediceo Nord Amer.	11101	11027
Mediceo America Lat.	12173	12206
Mediceo Indice It.	8500	8556
Mediceo Nord Europa	11407	11465
Mediceo Reddito	12671	12665
Mediceo Mercati Em.	14065	14097
Mida Azionario	14186	14134
Mida Int.	14255	11298
Mida Monetario	17568	17580
Mida obb.	22201	22196
Money-Time	17705	17184
Monetario romagest	18557	18555
Multiras	32108	32202
Nagracapital	23294	23408
Nagrarend	13038	13073
Nordcapital	14538	14593
Nordfondo	22121	22129
Nordfondo Cash	12815	12808
Nordfondo Area E.	11,51	11,51
Nordf. Area D. (Lire)	18933	18634
Nordfondo Area DM	11,49	11,49
Nordf. Area M. (Lire)	11399	11484
Nordmix	20832	20695
Oasi Az. Italia	11371	11459
Oasi Bond Risk	12930	12965
Oasi Btp Risk	14818	14860
Oasi Cr. Risparmio	11874	11869
Oasi Cr. Azionario	11584	11563
Oasi Dollari (Lire)	11006	10997
Oasi Famiglia	10806	10832
Oasi Francoforte	16141	16273
Oasi Gest. Liquid.	11081	11075
Oasi High Risk	13892	13886
Oasi Italian Eq. Risk	13688	13783
Oasi Yen (Lire)	8517	8497
Oasi Londra	14822	14819
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	9581	9574
Oasi Marchi (Lire)	9795	9815
Oasi Mon. Italia	13145	13159
Oasi New York	13245	13267
Oasi Obbl. Globale	19339	19333
Oasi Obbl. Italia	14411	14734
Oasi Obbl. [illegible]	17747	17767
Oasi Parigi	12302	12242
[illegible]	14577	[illegible]
Oasi Previdenza Int.	11715	11716
Oasi Tesoreria Imp.	11577	11566
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11724	11731
Occidente Romagest	13464	13507
[illegible] Azionario	[illegible]	13080
[illegible]	[illegible]	10980
Omnimare Monetario	11385	11396
Omnimare Obbligaz.	11546	11577
Omnimare Stock	14831	14806
Oriente Romagest	19073	18976
Oriente 2000	18604	18672
Padano Bond	12657	12633
Padano Indice Italia	11484	11579
Padano Monetario	10035	10032
Padano Obbligaz.	12814	12818
Perfor. Azion. Est.	17731	17698
Perfor. Az. Italia	14882	14794
Performance Cedola	10878	10872
Perfor. Obbl. Liq.	13082	13108
Perfor. Obbl. Est.	13261	13211
Performance Mon. 12	14336	14333
Performance Mon. 3	14147	14139
Performance Plus	10157	10146
Persona Monetario	10464	10461
Personal Bond	10857	10823
Personal Lire	15225	15257
PersonalDollaro $	11,36	11,35
PersonalMarco D.M.	11,30	11,34
Personal az.	15325	15401
Personalfondo mon.	20017	20068
Phenixfund	28383	28344
Phenixfund 2	21001	21038
Phenixfund Top	14329	14421
Pitagora	16263	16279
Pitagora Int.	12261	12234
Prime M Am.	27775	27845
Prime M Eur.	27894	27961
Prime M Pac.	21017	21075
Primebond	23275	23210
Primecapital	51873	51867
Primecash	11286	11299
Primeclub az. It.	16656	17120
Primeclub obbl. It.	22753	22782
Primeclub az. Int.	11146	11161
Primeclub obbl. Int.	14646	14611
Prime Emerging M.	16846	16496
Primeglobal	21724	21746
Primeitaly	17401	17396
Primemonetario	27580	27529
Prime Reddito Italia	12186	12202
Primerend	34256	34376
PrimeSpecial	12224	12084
Professionale	64431	64946
Profess. Gest. Italia	21482	21230
Profess. Gest. Int.	21684	21611
Profess. Mon. Italia	11441	11439
Profess. Redd. Italia	17549	17263
Profess. Redd. Int.	16601	16673
Profess. Rep.	22081	22148
Prudential Azion.	13810	13884
Prudential [illegible]	10535	10519
Prudential Mon.	16537	16534
Prudential Obbl.	19032	19015
Prudential Sm. Cap.	12764	12842
Putnam Europe Eq.	12082	12105
Putnam E. Eq. (Ecu)	6,22	6,26
Putnam Global Eq.	12089	12115
Putnam G. Eq. ($)	7,04	7,19
Putnam Global Bond	11902	11905
Putnam G. B. ($)	6,90	6,95
Putnam Pacific Eq.	10284	10496
Putnam P. Eq. ($)	5,94	5,99
Putnam U.S.A. Eq.	10251	10323
Putnam [illegible] Eq. ($)	6,02	6,05
Putnam U.S.A. Opp.	8619	8667
Putnam USA Opp. ($)	5,02	5,05
Quadrifoglio az.	17229	17329
Quadrifoglio bil.	22041	22118
Quadrifoglio c. bond	11357	11400
Quadrifoglio int.	13060	13088
Quadrifoglio obbl.	20849	20864
Rendicredit	12567	12567
Rendiras	22182	22173
Risp. Italia az.	16938	16763
Risp. Italia B.I.	28099	28272
Risp. Italia cor.	19956	19982
Risp. Italia cre.	14163	14265
Risp. It. Monetario	10465	10480
Risp. Italia red.	25788	25813
RoloAmerica	15518	15581
Rolobonds	12958	12972
RoloEuropa	14039	14144
RoloItaly	12530	12546
Rologest	24523	24594
Rolointernational	17532	17534
Rolomix	16532	16517
Rolomoney	15486	15486
RoloOriente	12056	12186
Sanpaolo Aldeb.	14021	14119
Sanpaolo Breve Te.	16556	16655
Sanpaolo Cash	12533	12549
Sanpaolo F. Aldebar.	17386	17449
Sanpaolo F. Androm.	22299	22358
Sanpaolo F. Antares	18175	18180
Sanpaolo F. Junior	21981	22119
Sanpaolo F. Vega	12196	12208
Sanpaolo Eq. Imp.	10526	10531
Sanpaolo H. Ambient.	25372	25312
Sanpaolo H. America	14346	14319
Sanpaolo H. Bonds	18013	18074
Sanpaolo H. Ec. Em.	12933	12958
Sanpaolo H. Europe	10675	10694
Sanpaolo H. Finance	28777	28646
Sanpaolo H. Industr.	10834	11150
Sanpaolo H. Inter.	19875	19991
Sanpaolo H. Pacific	10729	10785
Salvadanaio az.	10827	10850
Salvadanaio bil.	23209	23265
Salvadanaio ob.	28552	28610
Scudo	11181	11147
Select America	17095	17038
Select Bond	10454	10462
Select Europa	22783	22771
Select Germania	13447	13536
Select Italia	12133	12221
Select Pacifico	11163	11110
Select Rispar. Lire	12858	12861
Sforzesco	13652	13649
[illegible]	12698	12667
Silver Time	10583	10584
Symphonia Az. Globale	12142	12154
Symphonia Az. Italia	8827	8879
Symphonia Monetario	10089	10085
Symphonia Obbl. Globale	11892	11898
Taleia	10149	10170
Vasco De Gama	19532	19530
Venetoblue	18417	18224
Venetocapital	17287	17288
VenetoVenture	15012	15086
Venetocash	17828	17826
Venetorend	21177	21130
[illegible]	14185	14126
Verde	12161	12133
Visconteo	20929	22724
Zecchino	10531	10717
Zenit Azionario	12143	12215
Zenit Monetario	14550	14549
Zetabond	21219	21261
Zeta Monetario	11583	11586
Zeta Reddito	11026	11049
Zetastock	27609	27587
Zetaswiss	29798	29820
Fondo Ira int. st.	4805,84	4864,81
Fondo Ira int. [illegible]	1765,21	1791,09
Sai Quota	N.P.	25271,71

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	29-04	28-04
Capital Italia	69888	69733
Fonditalia Global	162345	162509
Fonditalia Bond Lire	12570	12581
Fondit. Deutsche Mark	9824	9835
Fonditalia Dollar	11546	11591
Fondit. EmMark. Asia	10365	10445
Fondit. Eq. Britain	13714	13653
Fondit. Equity Europe	12914	13042
Fondit. Equity Italy	12085	12150
Fondit. Equity Japan	8848	8864
Fondit. Equity Usa	14675	14515
Fonditalia Lire	11275	11270
Fonditalia Yen	7479	7433
Fonditalia R. R. Lire	10731	10726
Interfund	34832	34840
Int. Sec. Fund	51812	50488
Italfortune cat. A	67110	67110
Italfortune cat. B	23611	23611
Italfortune cat. C	20043	20043
Italfortune cat. D	22011	22011
Italfortune cat. E	11482	11482
Italfortune cat. F	9814	9814
Europa Fund E.	32,37	32,54
Rominvest I. Bonds	237343	237228
Rominvest Short T.	257519	257064
Rominvest Universal	59475	59544
Rom. DM Bond Port.	224250	224441
Rom. DM Short T.	323776	323771
Rom. German Index	680669	705651
Rom. French Index	786331	780257
Rom. French Bonds	166677	167006
Rom. French Sh Term	325934	330025
Rom. British Index	15998	15971
Rom. British Bonds	28543	28526
Rom. British Sh. Term	57713	57369
Rom. N. Am. Index	22422	22394
Rom. N. Am. Bonds	35148	34944
Rom. N. Am. S. Term	88318	88639
Rom. Japan Index	1234	1231
Rom. Japanese B.	2952	2950
Rom. Jap. Sh. Term	5791	5791
Rom. It. Eq. Index	17702	17882
Rom. It. Sh. Term	54474	54780
Rom. Ecu B. (Ecu)	10,35	10,38
Europe Fund B.	37,19	37,28
S. Paolo Obbligaz. Ecu	181,34	181,34
S. Paolo Mixed Ecu	190,34	190,34
S. Paolo Actions Ecu	294,81	294,88
S. Paolo Actions FF	109,57	109,57
S. Paolo Obl. Fr. FF	1118,26	1118,26
S. Paolo Obl. [illegible] PS	122,88	122,59
S. Paolo Act. Alt. DM	136,74	136,74
S. Paolo Obl. It. Lit	146411	146411
[illegible] Act. It. Lit	180729	180729
[illegible] Fund Inc. Ecu	1573,41	1573,41
[illegible] Equity Ecu	1653,73	1653,73
Sofer's I. Eq. Lit.	11550	11550
Sofer's C. F. I. Lit.	11822	11822
Sofer's B. P. Lit.	11173	11173
Sofer's Sh. T. Lit.	10842	10842
Sofer's C.A.C. B. $	1096,56	1096,56
[illegible]	167,35	167,35
[illegible] Equity	151,24	151,24
[illegible] Italia	[illegible]	[illegible]
Inter. Short Bond Ecu	1039,53	[illegible]
Eurom. F. Obl. (DM)	101,37	101,34
Euromob. Fund O. ($)	102,70	102,67
[illegible]	101,48	101,48
Op. B.F.Pb. In. [illegible]	218,35	218,36

Il finanziere, secondo azionista delle società, attacca De Benedetti

Giribaldi esce allo scoperto

Vota contro i bilanci Cir e Cofide

Luigi Giribaldi Il finanziere torinese [illegible] residenza monegasca ha rastrellato [illegible] 15,27% della Cir e il 20,05% di Cofide

[illegible] Luigi Giribaldi va all'attacco dell'Ingegnere. L'ex proprietario della Trico che dal suo «buen retiro» di Montecarlo ha comprato a piene mani titoli Cir e Cofide fino a diventare secondo azionista di entrambe [illegible] società (rispettivamente con il 15,27 e il 20,05%), [illegible] per la prima volta allo scoperto e si pone in aperto contrasto [illegible] Carlo De Benedetti, votando [illegible] contro l'approvazione dei bilanci '96 e attaccando [illegible] gestione con «più ombre che luci». Una mossa che [illegible] chiarisce il comportamento del finanziere con residenza monegasca, ma anzi riapre molti interrogativi. Gli acquisti a più riprese di Giribaldi erano stati letti da qualcuno [illegible] una manovra che non avrebbe potuto aver successo senza lo stesso «placet» dell'Ingegnere - peraltro sempre smentito [illegible] portavoce - e di fatto [illegible] il rastrellamento dei titoli ha permesso [illegible] sostenere la loro quotazione negli ultimi mesi. Ora la posizione di Giribaldi lascia intravedere scenari diversi, ma certo non più chiari.

Ieri all'assemblea della Cir e a quella immediatamente successiva di Cofide, non c'è stato un confronto diretto tra Giribaldi e De Benedetti, ma le scintille si sono viste in quantità. Assente l'Ingegnere per i postumi di un piccolo intervento alla gola, all'appuntamento manca anche Giribaldi, che si fa rappresentare da un suo fiduciario. E tocca proprio a lui, Ezio Gallo, sparare [illegible] raffica di domande, identiche in entrambe le assemblee, al consiglio; domande che in qualche caso l'amministratore delegato delle due società, Rodolfo De Benedetti, definisce «offensive e inutilmente insinuanti».

Giribaldi chiede di sapere attraverso il [illegible] fiduciario se Cir e Cofide abbiano mai costituito «fondi neri», se le società e le loro controllate abbiano avuto rapporti con il finanziere Florio Fiorini e la sua Sasea, se lo stesso Fiorini sia stato prestanome [illegible] qualche società del gruppo, se Carlo De Benedetti abbia sempre distinto le sue operazioni finanziarie da quelle delle società di cui è presidente, se e a che titolo l'Ingegnere abbia trattato [illegible] della Olivetti Pc ad Edward Gottesmann. Rodolfo De Benedetti e gli altri membri del [illegible] consiglio rispondono con sicurezza, negando qualsiasi irregolarità e affermando che gli unici rapporti avuti con la Sasea riguardano alcune operazioni commerciali tra l'86 e l'89.

Ma l'attacco di Giribaldi [illegible] è ancora finito. All'assemblea Cir [illegible] suo rappresentante distribuisce [illegible] cronisti un breve testo del finanziere: «Valutiamo positivamente la società per il suo futuro - afferma [illegible] nota - però siamo giustamente interessati a controllare come il gruppo è stato gestito negli ultimi anni dove a nostro parere appaiono più ombre che luci. Crediamo che la chiarezza nelle comunicazioni sia nell'interesse della società e [illegible] tutti i suoi azionisti, tra i quali modestamente abbiamo una certa rilevanza che merita rispetto».

Un atteggiamento, quello di Giribaldi, che Rodolfo De Benedetti afferma di [illegible] capire». Il figlio dell'Ingegnere rivela che nelle scorse settimane ha incontrato il finanziere che ora lo attacca: «Giribaldi è venuto nel mio ufficio, ma non mi ha fatto nessuna delle domande che [illegible] state fatte oggi e alle quali avrei potuto rispondere senza difficoltà. Il fatto di farle oggi in assemblea, con attitudine un po' polemica e non particolarmente amichevole, non lo capisco». E De Benedetti insiste sul fatto che Giribaldi [illegible] deciso questo investimento di sua iniziativa, non gli è stato richiesto nulla». Né, afferma ancora, Giribaldi ha chiesto qualcosa a lui: «Non ci sono state fatte proposte alle quali abbiamo detto di no, né ci è stato chiesto di [illegible] in consiglio di amministrazione». Ma [illegible] Cir c'è [illegible] che chi sostiene che Giribaldi avrebbe offerto a De Benedetti il riacquisto del pacchetto Cofide e che il suo intervento assembleare sia legato proprio [illegible] rifiuto [illegible] ricomprare i titoli.

Battaglie azionarie a parte, le assemblee hanno approvato i bilanci [illegible] di Cir e Cofide. Per Cir il risultato consolidato netto è di 320 miliardi, mentre la capogruppo perde 18,5 miliardi. Nel primo trimestre '96 il fatturato consolidato è salito del 3,8% a 823 miliardi. Cofide ha un utile netto consolidato [illegible] 17,6 miliardi, mentre a livello civilistico perde 8,4 miliardi.

Francesco Manacorda

La commissione sblocca gli emendamenti alla manovrina (che va in aula)

Via libera al concordato fiscale

E il prelievo sul Trf scende a 5000 miliardi

[illegible] Via libera della commissione Bilancio e Tesoro [illegible] della Camera agli emendamenti alla «manovrina» di primavera da 15 mila miliardi che, già approvati [illegible] sede referente, [illegible] decaduti [illegible] seguito del parere negativo sul complesso [illegible] provvedim[illegible]. Così nella prossima settimana potrà cominciare [illegible] aula la votazione degli articoli e delle modifiche (400 presentate dall'opposizione); e solo allora sarà valutata, [illegible] seconda delle resistenze, la necessità o meno di ricorrere al voto [illegible] fiducia, fermo restando che il varo definitivo nei due rami del Parlamento dovrà avvenire entro il termine ultimo [illegible] 28 maggio.

L'emendamento sul prelievo del Tfr (trattamento di fine lavoro) giunge [illegible] assemblea [illegible] una nuova stesura (proposta dalla maggioranza) che prevede la riduzione del prelievo nel '97 da 6 mila a 5 mila miliardi e suggerisce diverse forme di copertura. In particolare, per reperire 250 miliardi dei 1000 miliardi di minor gettito, invece che bloccare [illegible] «turnover» nella pubblica amministrazione, si riaprono fino al 31 luglio prossimo i termini per il concordato fiscale di [illegible] per gli [illegible] '83-'93 e si consentono l'oblazione per chiudere le liti pendenti e una sanatoria per chi non [illegible] in regola con il pagamento della minimum tax.

Per quanto riguarda il prelievo del Tfr si precisa che saranno esenti (se il [illegible] verrà ratificato dall'aula), oltre alle aziende con meno di 16 dipendenti, anche quelle [illegible] meno di 50 dipendenti limitatamente agli ultimi 10 assunti. Inoltre, per tutte [illegible] imprese l'anticipo d'imposta sul Tfr non colpirà gli [illegible]ti a partire dalla data di entrata in vigore del decreto legge.

[g. c. f.]

FLASH

Alessandro Profumo al vertice Credit

Il direttore generale del Credito Italiano, Alessandro Profumo, è stato nominato amministratore delegato dell'istituto. [illegible] consiglio di amministrazione [illegible] Credit ha inoltre confermato Lucio Rondelli ed Egidio Giuseppe Bruno rispettivamente alla presidenza e alla vicepresidenza dell'istituto. Profumo mantiene anche la carica di direttore generale.

Popolare [illegible], Paolillo condirettore

Il consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Milano riunitosi ieri per la prima volta dopo l'assemblea del 19 aprile che ne ha rinnovato la composizione ha «definito la risoluzione consensuale del rapporto con Giuseppe Grassano» ed ha «nominato condirettore generale Ernesto Paolillo», che è già vicedirettore generale dell'istituto.

Cresce a [illegible] Cab

L'assemblea del Credito Agrario Bresciano, riunitasi ieri, ha confermato [illegible] consiglio Luigi Nocivelli, Mario Cattaneo, Angelo Rampinelli Rota e Pierangelo Gramignola che avevano concluso il triennio. I soci hanno anche approvato il bilancio e la distribuzione dal 5 maggio di un dividendo [illegible] 380 lire (330 quello pagato lo scor[illegible] anno).

Bilanci e gruppi

Il [illegible] ha [illegible] il pieno di utili

ROMA. Risultati positivi nel '96 per la Snam (gruppo Eni). L'assemblea ha approvato il bilancio che registra [illegible] utile [illegible] pertinenza del gruppo pari a 1575 miliardi (1732 nel 1995). Il risultato consolidato ante imposte 1996 è di 3449 miliardi rispetto ai 3031 del '95 (+13,8%), mentre la flessione dell'utile netto di 157 miliardi è determinata in parte da minori proventi da partecipazio[illegible] [illegible] in parte dall'appesantimento dell'onere fiscale.

Per quanto riguarda la sola capogruppo Snam Spa questa ha chiuso il 1996 con un utile di 1424 miliardi (887 nel '95), [illegible] un risultato d'esercizio 1996 ante imposte di 3229 miliardi (2244 nel '95). Il fatturato [illegible] di 15.246 miliardi (13.897 nel 1995).

I ricavi netti [illegible] gruppo Snam ammontano, nel 1996, [illegible] 18.066 miliardi (16.265 nel 1995), con un incremento di 11 punti percentuali. Sono stati effettuati ammortamenti per 1791 miliar[illegible] (1606 nel '95) e il margine operativo lordo è di 5722 miliardi (4929 nel '95).

[illegible] L'assemblea degli azionisti della Montefibre spa ha approvato il bilancio al 31 [illegible]cembre 1996, che ha chiuso con un utile netto di lire 11,1 miliardi (erano 42,3 miliardi nell'esercizio precedente). A livello consolidato, il gruppo Montefibre ha chiuso con un utile netto di lire 11,2 miliardi (a fronte dei 65,4 miliardi del 1995). L'assemblea degli azionisti ha deliberato la distribuzione [illegible] un dividendo di 30 lire per azione ordinaria e di [illegible] lire per azione di risparmio che saranno erogati a partire dal [illegible]io 1997.

[illegible] E' in dirittura d'arrivo la vendita della storica sede del Gruppo Orlando, ubicata nella centralissima via Borgo Pinti [illegible] Firenze.

«Ci stiamo avvicinando - ha detto il presidente, Luigi Orlando, al termine dell'assemblea che ha approvato il bilancio '96 della capogruppo Gim - [illegible] stiamo cercando una nuova sede, più funzionale e che non sia ubicata nel centro storico di Firenze». L'amministratore delegato di Gim, Giorgio Cefis, ha spiegato che la trattativa è stata «in [illegible] per 6/8 mesi ed ora è diventata [illegible].

POSTE ITALIANE
ENTE PUBBLICO ECONOMICO
AREA APPROVVIGIONAMENTI INFORMATICA E TLC
Avviso esito [illegible]
Si rende noto che [illegible] data 2 maggio 1997, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 17 marzo [illegible] n. 157, verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] Repubblica Italiana n. 100, l'esito della gara indetta per la fornitura di consulenza, per 180 giorni/uomo, nei settori: a) scenari; b) piani strategici e marketing; c) qualità; aggiudicata al R.T.I.: DELOITTE & TOUCHE CONSULTING GROUP ITALIA S.P.A. (Capogruppo) e DELOITTE & TOUCHE, per l'importo di Lit. [illegible], più IVA.
IL DIRETTORE DELL'AREA
dr. A. Molkenno

MINISTERO [illegible]
COSTARMAEREO
Comunicazione
Questa Direzione Generale ha in programma l'acquisizione di parti di ricambio per apparati avionici IFF TRA82A; RADAR 1400C e RADAR NASARR R21G/M1 installati sui velivoli in dotazione alla AERONAUTICA MILITARE a mezzo Trattativa Privata con la ditta FIAR di Milano.
Informazioni possono essere richieste alla D.G.C.A.A.A.S. - 5° Reparto - 17ª Divisione - Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma - [illegible]. 06 4986[illegible] entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione. [illegible] riferimenti da citare: [illegible].P. 6197.
IL DIRETTORE GENERALE
Ten. Gen. G.A. Ing. Franco Parisi

PROVINCIA DI CUNEO
Estratto di avviso di appalto-concorso
(Art. 6, comma 4, D.P.R. 18 Aprile 1994, n. 573)
[illegible] Provincia di Cuneo - (tel. 0171/445248) - (telefax 0171/698620) [illegible] appalto-concorso [illegible] l'affidamento della fornitura in opera degli arredi per la nuova sala del Consiglio [illegible] nell'ambito dell'ampliamento del palazzo della Provincia. L'avviso integrale è pubblicato sul B.U.R.P. n. 16 del 23 Aprile 1997 e può essere ritirato presso l'Ufficio Contratti della Provincia.
Cuneo, li 23/4/1997.
IL PRESIDENTE
[illegible] prof. Giovanni Quaglia

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI TORINO
ESTRATTO DI AVVISO [illegible]
Si informa che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 17 del 30.04.97 è [illegible] pubblicato l'avviso di gara per l'affidamento della manutenzione ordinaria degli impianti [illegible] elevazione e sgaginento incendi, lampade di emergenza, sistemi antintrusione degli immobili universitari suddivisi in tre [illegible] per il periodo 1/9/1997 - [illegible]:
- LOTTO I - Importo a base di gara [illegible]. 515.500.000=;
- LOTTO II - Importo a base di gara L. 515.500.000=;
- LOTTO III - Importo a base di gara L. 394.500.000=.
Gli importi sopra indicati non sono comprensivi di I.V.A.
Iscrizione A.N.C. cat. 5E - Importo 750 milioni.
Ulteriori requisiti [illegible] indicati nel bando di gara integrale.
Termine ultimo ricezione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 23.05.1997.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Franca Fiscaro)

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta
PER INFORMAZIONI: [illegible]. 011/6506[illegible]-555

[illegible] SAIA [illegible]
SOCIETA' AREE INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI
Sede: piazza Matteotti 7 - VERBANIA
Provincia Verbano - Cusio - Ossola
Tel. (0323) 53305/6 - Fax (0323) 53086
Avviso
Questa Società deve assegnare lavori relativi alla realizzazione opere [illegible] urbanizzazione primaria relative all'Area Industriale Attrezzata nel Comune [illegible] Piedimulera (VB)
Importo a base d'asta L. 1.731.231.695 [illegible] cui L. 1.431.231.695 per [illegible] a misura e L. 300.000.000 per lavori a corpo.
La gara si svolgerà a mezzo licitazione privata con ammissione di sole offerte in ribasso, da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge 11/2/1994 n° 109, modificata ed integrata dal D.L. 3/4/1995 n° 101 convertito nella Legge 2/6/1995 n° 216, ed ai sensi e con il sistema previsto dall'art. 1 lett. A) della L. [illegible] 2/2/1973 n° 14 - «Offerta percentuale di [illegible] senza prefissione di alcun limite».
Si procederà alla verifica delle offerte considerate «anomale» come meglio precisato nel «Bando integrale di gara».
Non sono ammesse offerte in aumento ed in sede di gara si procederà ad [illegible] anche nel caso di presentazione di unica offerta non in aumento.
Le imprese interessate dovranno presentare domanda [illegible] partecipazione [illegible] dai documenti previsto [illegible] «Bando integrale di gara» depositato presso la sede della Società.
Sono [illegible] alla gara anche imprese Riunite ai sensi delle vigenti disposizioni [illegible] legge.
[illegible] domanda ed i documenti devono pervenire [illegible] entro le ore 12.00 del giorno 15 maggio 1997.
Avviso del presente bando di gara è stato pubblicato ai sensi di legge.
Copia del bando integrale potrà esser richiesto alla Società appaltante anche con nota via fax, e sarà inviato entro [illegible] giorni dal ricevimento della richiesta.
Verbania, 24 aprile [illegible]
[illegible] E Mario Tamini

Scegliete la tecnologia tedesca dei pneumatici.

Oggi manutenerla non costa niente. Da Continental: Service ContiPiù.

Da oggi, chi sostituirà i propri pneumatici con Continental, avrà diritto a Service ContiPiù, l'esclusivo servizio di manutenzione Continental. Service ContiPiù non costa niente [illegible] prevede [illegible] serie di controlli periodici che vi garantiranno maggiore sicurezza di guida, risparmio [illegible] carburante [illegible] maggiore durata dei pneumatici. Così chi sceglie il meglio della tecnologia, oggi può anche utilizzarla [illegible] meglio.

Continental
I pneumatici [illegible] la tecnologia tedesca.

Ecco dove [illegible]

ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, TORINO E PROVINCIA

[illegible] Emilio, Via Fornacetta 2 - Vignole Borbera
Pneus [illegible]ié, Via Sperina Alta 20 - Marene
Casa Della Gomma, Via Alcarotti 20 - Novara
Casa Della Gomma, C.so Della Vittoria 33/b - Novara
Spinoni Battista, Via Milano 22 - Arona
Caviglioli Angelo [illegible] C., Via Roma 88/90 - S. Maurizio D'Op.
Fontana F. Pneumatici, C.so Principe Eugenio 38/40 - Torino
Fontana C. Pneumatici, Via Cinzano 8/10 - Torino
Fontana Luigi, Via Breglio [illegible] - Torino
Montegrosso Francesco [illegible] C., Via Lungo Stura Lazio 181 - Torino
Calò Giuseppe, Via Torino [illegible]6 - Ceretta
Mazzola Pneumatici, C.so G. Ferraris 33 - Chivasso
Arrò Mario Gomme, Via F. Pene 1 - Favria
C.V.P., C.so Savona 20 - Villastellone

NOTIZIE dalle AZIENDE

La manutenzione [illegible] sicurezza: i consigli Ifas Gruppo

1ª puntata: **Cinghia rotta, guai seri**

Curar[illegible] attenzione [illegible] propria auto, anche dopo i «classici» tagliandi di routine [illegible] senza dubbio il [illegible] miglior per viaggiare in sicurezza. Un'auto trascurata è potenzialmente molto più pericolosa di [illegible] che è seguita in tutte le piccole riparazioni o manutenzioni necessarie a l'automobilista più preciso e attento resta difficilmente «in panne».
Il fastidioso rumore di una cinghia [illegible] distribuzione che [illegible] sta allentando è, ad esempio, un campanello d'allarme molto grave, che preannuncia la possibilità [illegible] una rottura dolorosissima. Senza più il coordinamento [illegible] albero motore e [illegible] infatti, i pistoni, trascinati dal movimento della vettura, battono rovinosamente contro le valvole con reciproco danno. Insomma [illegible] disastro, che [illegible]porta lo smontaggio [illegible] motore e [illegible] sostituzione [illegible] diverse parti [illegible] una spesa molto elevata, il disagio di restare a piedi e talvolta anche qualche spavento, perché il motore può «piantarsi» nel bel mezzo di un sorpasso.
In questo caso la soluzione è una sola; bisogna prevenire perché curare è davvero poco utile; bisogna sottoporre la propria macchina a regolari check-up completi che consentono una verifica delle parti usurate [illegible] un'eventuale sostituzione [illegible] ciò che [illegible] a rischio.
Prevedere la sostituzione della cinghia attorno ai 60.000 chilometri è sicuramente molto utile, perché con un'operazione rapida che costa poche decine di migliaia di lire si può evitare di spendere milioni.
Se possedete una Ford, [illegible] Opel o un'Alfa Romeo siete molto fortunati: infatti Centri Assistenza e le officine della concessionaria Ifas Gruppo sono i centri autorizzati da queste marche per intervenire sulla manutenzione e la riparazione delle vostre vetture. Serietà, competenza [illegible] velocità sono [illegible] nostri [illegible] d'ordine, presso di noi troverete tecnici preparati che sapranno risolvere i vostri problemi e prenderai cura della vostra auto, bene e in fretta, senza inutili lungaggini che rendono il «fermo-macchina» un problema. Telefonate al numero verde 167-558899 per avere tutte le informazioni sui nostri Centri Assistenza Specializzati Ford, Opel e Alfa Romeo, verrete indirizzati nella sede a [illegible] più comoda e potrete risolvere o, meglio ancora, anticipare, i vostri problemi.
Ifas Gruppo. Dal 1951, auto e servizi.

LA STAMPA *CORRIERE DELLA SERA*
REGIONE PIEMONTE
LA NUOVA ARCA
ACCADEMIA DELLA VOCE DI TORINO
VI CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA

5 -20 LUGLIO 1997
Circolo della Stampa di Torino
Palazzo Ceriana Mayneri

WALLY SALIO, docente
YURI AHRONOVITCH, direttore ospite
ANNO ACCADEMICO
3 Novembre 1997 - 15 Giugno 1998
DAI VOCALIZZI AL PALCOSCENICO
[illegible] DI STUDIO A STUDENTI ITALIANI [illegible] STRANIERI
La Nuova Arca - Tel 011/6568505 - Tel e fax 011/655244

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. [redacted]; **CASALE MONFERRATO,** via Corte [redacted]'Appello 4, t. [redacted]54; **CATANIA,** corso Sici[redacted] 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** [redacted] M. [redacted]co 76, t. [redacted]; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699938; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573688; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. [redacted] **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro [redacted] intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della [redacted], con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.500**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	[redacted]
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 32.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari [redacted] telefonando in targa. No spese anticipate. Da 25 anni [redacted] serietà. Iscrizione U.I.C nº 4395.
'PRESTIT'
011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

A.A. [redacted] finanziamenti velocemente qualsiasi importo. [redacted] 422.532 - 422.527 (CCIAA TV 229441).

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1959. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 18414.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari, personali e aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. [redacted] 295.16014. CCIAA Milano 1451069.

[redacted] finanziamenti fiduciari e aziendali mutui ovunque ogni categoria e soluzione velocemente. Tel. 0041 91 985.3510. Registro Commercio Liechtenstein H950/31.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. [redacted]simnet Services Srl 02 295.16014.

NEGOZI E AZIENDE [redacted]

STELLA 447.6280 bar latteria incass[redacted] al dì L. 1.500.000 zona [redacted] S. Maurizio cede per trasferimento. Dilazioni

STELLA 447.6280 cartoleria vicinanze Collegno buoni incassi incrementabili urge cedere per maternità. Dilazioni.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] loggera zona Borgaro lavorazione acciaio inox cerca operai lattonisti specializzati perfetta conoscenza disegno. Tel. 011 470.1695.

CERCASI capoturno per azienda stampaggio termoplastici. Tel. ore ufficio [redacted] 500.0745.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted]ERE pratico [redacted] co[redacted] per pizzeria ristorante in San Mauro T.se per sabato domenica e festivi. [redacted].

IMPIEGATI

AZIENDA costruzione stampi plastiche ricerca perito disegnatore meccanico CAD e fresatore CN 25/30anni. Scrivere: Publikompass 2542 - 10100 Torino.

STUDIO ragioniere collegiato in Torino centro cerca urgentemente collega abilitato/a, esperienza pluriennale per collaborazione, redazione [redacted] e contabilità ordinaria. Tel. 011 309.9357 ore serali.

UFFICIO importante rappresentanza commerciale cerca impiegata/o perfetta conoscenza inglese, età non determinante. Referenziare a: Publikompass 8102 - 10100 Torino

[redacted]

AZIENDA servizi [redacted] in Asti cerca responsabile am[redacted]istrativo max 45 anni con provata capacità in materia fiscale, contabilità g[redacted]ale, bilanci, controllo di gestione, utenza Ced. Si richiede: lunga esperienza coordinamento attività altre persone. Scrivere: Publikompass 2551 - 10100 Torino.

LAVORI [redacted] E P[redacted]

CORSO tecniche del massaggio e podoriflessologia. Selezioniamo persone che cercano un secondo lavoro. Tel. 397.0940.

INDOSSATORI indossatrici fotomodelle/fotomodelli ricerchiamo anche prima esperienza per sfilate fotografie moda pubblicità. Tel. per appuntamento allo 011 669.5501.

SE AVETE UN CELLULARE D'ALTRI TEMPI, È TEMPO DI CAMBIARE CELLULARE.

SENZA CAMBIARE NUMERO.

È senza spendere una lira in più. Se infatti comprate un cellulare ETACS Motorola al posto del vostro vecchio ETACS [redacted] pagherete le 50.000 lire + IVA normalmente richieste per il cambio seriale. E il numero di telefono resterà sempre lo stesso, con evidenti vantaggi, per voi e per chi vi deve chiamare.

Offerta valida fino al 31/07/97

Distribuito presso CENTRO TIM

MOTOROLA
Quello che non pensavi possibile.

RICERCHIAMO diplomati per aziende leader da [redacted] previa specializzazione come operatori su personal Computer nel settore amministrativo gestionale età massima 26 anni. Tel. 011 668.0417..

SCUOLA alberghiera necessita trovare urgentemente giovani da formare come camerieri baristi cuochi pizzaioli pasticcieri per soddisfare richieste lavoro località turistiche stagione estiva '97. Tel. 011 [redacted].

SEI diplomato? Diventa perito assicurativo previo corso accelerato preparatorio. [redacted]ione statale. Tel. 397.[redacted].

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA generale di Torino ricerca
1 [redacted] 3[redacted]
[redacted] esperienza [redacted] settore assicurativo finanziario, cui affidare la gestione "sul campo" di Consulenti all'interno di una struttura organizzata;
5 CONSULENTI JUNIOR
laureati o diplomati, di età superiore ai 24 anni, dotati di spirito di iniziativa, determinazione e motivazione ad una carriera professionale nell'ambito di [redacted] Gruppo [redacted]. [redacted] candidati selezionati saranno garantiti formazione e supporto di marketing, guadagno, concrete possibilità di crescita professionale. Per colloquio, telefonare al 562.7276. E' garantita la massima riservatezza.

AZIENDA produttrice di sacchetti cerca agenti con esperienza per: To - No - Vc - Cn - Al - Vb. Fisso più provvigioni. Tel. 0323 552.979.

CERCASI venditori s[redacted] [redacted]citari con esperienza per primari [redacted] nazionali. Tel. 02 668.094.[redacted].

ECO' SERVICE [redacted] occupa di vendita di unità di lavaggio e fornisce un servizio solvente. Cerca personale di vendita. Esperienza non indispensabile. Età: 23/39 anni. Offre: guadagni interessanti. Portafoglio clienti. Commissioni sul fatturato, furgone della società. Telefonare [redacted] 011 455.8060 [redacted]ario ufficio.

[redacted] cerca venditori/trici in esclusiva anche prima esperienza, massimo 35 anni, automuniti residenti nelle province di To/Cn. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad industrie, comunità ristoranti alberghi, negozi, ecc. Offresi: fisso mensile da L. 1.200.000 (garantito) a L. 2 [redacted] (da raggiungere) più provvigioni [redacted] 4% al 7% più forti incentivi. Enasarco. Tel. 0125 561.100 CMC Company Loranzè To.

SOCIETA' operante settore petrolifero ricerca venditori per prodotti combustibili per uso civile ed industriale. Zone di lavoro provincia [redacted] Piemonte. Offresi provvigioni molto [redacted]. Inviare [redacted] vitae ed esperienze eventualmente maturate a: Publikompass 2548 - 10100 Torino

TECNOCASA affiliato Studio Cit Turin ricerca giovani diplomati militesenti da inserire nel settore. Tel. 011 434.2208.

PRESTAZIONI CONSULENZE

A Grizzly Italia spa necessitano due collaboratori per lavoro esterno [redacted] piccole e medie aziende della zona Torino - Cuneo - Vercelli - Novara - Asti - Alessandria. Affiancamento costante fino a raggiungimento guadagno medio L. 6 milioni mensili. Tel. 1670 14.923.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] patente DEK pratico autobus e motrici cerca lavoro presso seria ditta anche estero. Tel. 011 984.3574.

AUTISTA venticinquenne patente C in fase conseguimento patente E cerca lavoro linea nazionale, internazionale. Telefonare ore serali 216.3966 - 0368 371.8456.

[redacted]E cerca lavoro come autista [redacted]no o magazziniere, patente D-E e Cap tipo KD e iscrizione a ruolo. Tel. 696.3845 dalle ore 16.

IMPIEGATI

AFFIDABILE esperto contabilità finanziamenti controllo, alter ego direzione, offre a piccola-media azienda [redacted] conveniente collaborazione full part-time. Scrivere: Publikompass 5015 - 10100 Torino

FRANCESE inglese - 9 anni esperienza uffici commerciali, direzione, estero, PC, 27enne, libera subito. Tel. 447.1167.

[redacted] elettronico 23enne, esperienza biennale impiegato offresi, risparmio contributi 2 anni. Tel. 900.3895.

[redacted] informatico 25enne impiegata 4 anni ottimo PC segreteria centralino prima nota posta elettronica impaginazione motivata. Tel. 216.2201.

[redacted] vendite esperto commerciale gestione agenti recupero crediti pratiche legali offresi anche per incarichi di fiducia. Tel. 011 998.8266.

SIGNORA esperienza amministrativa commerciale corrisp[redacted]te inglese/francese uso PC offresi. Tel. 771.6788 ore pasti.

27ENNE perito chimico con esperienza triennale madre lingua bulgara e cono[redacted] russo offresi presso seria ditta. Telefonare 011 909.1928.

34ENNE in mobilità tedesco, inglese, fran[redacted]se, 12 anni esperienza settore commerciale, segreteria, uso PC offresi . Tel. 011 319.0771.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

AERONAUTICA via Vipacco libero secondo piano camera cucina bagno L. 62 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

AFFARI
APPARTAMENTI
via Giachino viale Mille 1º piano cucina camera bagno L. 65 [redacted]
Falchera via Belullo nel verde ingresso 4 camere cucina L. 140 milioni
corso Regina pressi ottimo stato 3 camere cucina bagno L. 143 milioni
viale Mughetti 6º piano ascensore trilocale 2 arie L. 125 milioni
[redacted]ETTI LUCENTO
TEL. 253.747

[redacted] luminoso direttamente [redacted] impresa ingresso salone 3 camere [redacted] servizi L. 390 milioni. Tel. [redacted].

BATTOCCHIO 581.9530 Gran Madre libero rimesso a nuovo mq 90 soggiorno 2 [redacted]na 2 bagni terrazzo box.

BELLISSIMO alloggio pressi corso Traiano 3 camere cucina bagno ristrutturato 6º piano L. 268 milioni. Tel. 569.2962.

COCHIBA 580.8151 centralissimo in stabile d'epoca signorile appartamento mq 320 da ristrutturare posto auto.

CROCETTA via Lamarmora in casa signorile con portineria privato vende a privato mansarda ristrutturata con riscaldamento autonomo, ingresso soggiorno con angolo cottura arredato, camera, bagno e cantina. Tel. 011 505.357.

L.B.A. 748.396 prenota in Campidoglio via Levanna ultimi alloggi in piccolo stabile signorile. Consegna '98. No provvigione.

L.B.A. 748.396 vende in corso Telesio alloggio signorile di mq 95. Ampio ingresso 2 grandi camere tinello cucinino, servizi.

L.B.A. 748.396 vende in Lungo Po Antonelli in prestigiosa casa con portineria signorilissimo alloggio libero di mq 235.

PIAZZA Solferino via dei Mercanti libero signorile bilocale ristrutturato L. 190 milioni. Gabetti Crocetta 581.8336.

PRECOLLINA signorile stesso stabile saloncino 3/4 camere cucina 2 bagni box giardino ottimo stato. Tel. 547.036.

TORINO CENTRO
via IV Marzo vendesi liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a 2 vetrine e 3 ingressi. Tel. 562.9227.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. [redacted].

VIA ROMA
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA V[redacted]
[redacted] due [redacted] composto da: sala 3 camere [redacted] 2 bagni ampi [redacted] 663.3574.

215.000.000 via Bene Vagienna [redacted] 3º piano 3 camere cucina bagno 2 arie. Gabetti S. Rita 359.393.

[redacted]

[redacted]EGNO pressi corso Francia libero 9º piano salone 2 camere tinello cucinino 2 bag[redacted] 3 arie. Emmedue 562.8487.

[redacted] vendesi casetta mq 100 su 2 piani, parzialmente ristrutturata L. 130 milioni. Tel. 568.2598.

[redacted] complesso I Portici nuova costruzione signorile salone 3 camere cucina 2 servizi L. 252 milioni volendo box. M. Case 776.1642 - 0360 946.294.

NOLE, km 1,5 da Cirié impresa vende villetta di mq 160, box doppio e piccolo giardino. Tel. [redacted].4414 - 0337 220.012.

PINO villa panoramica signorile mq [redacted] circa oltre garage taverna giardino cintato. Gabetti Crimea 660.4240.

RIVALTA centro frazioniamo 5 villa di pregio su 3 livelli ultimate con giardi[redacted] L. 380 milioni. Emmedue 562.8487.

RIVALTA collinare villetti recente soggiorno 2 camere cucina servizi box mansarda giardino. Battocchio 581.9433.

ROYERES (Bardonecchia) in antica grangia ristrutturata alloggi varie metrature consegna estate 1997. Intermau 812.4208 - 0337 213.811.

290.000.000 villa collinare libera 4 lati mq 280 terreno mq 1900 30 minuti To nord est. Il Punto Imm. 597.497 - 595.209.

PIEMONTE

COCCONATO [redacted] in fase di ultimazione mq 160 più mansarda mq 100 ampio giardino splendida vista. Intermau 812.4208 - 0337 213.811.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY prestigiosa residenza bi/trilocali termoautonomi ideale estate/inverno da L. 310 milioni comode dilazioni, mutui. Lasco Milano 02 760.03853.

LIGURIA

ALASSIO appartamenti prestigiosi posteg[redacted] 80 mt mare impresa vende direttamen[redacted] 0335 609.153-010 780.225.

ALASSIO centro storico nuovi appartamenti ottime rifiniture da L. 5 milioni al mq. Tel. 0182 643.480 - 0368 442.752.

ALBENGA vicino mare vista mare stupendi mono/bi[redacted] nuovi [redacted] L. 155 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

ANDORA Sv impresa vende direttamente villette autonome giardini terrazzi posteggi. Tel. 0336 609.153 - 010 780.225.

BARDINETO (Sv) a [redacted] km nell'interno di Loano, bilocali da L. 77 milioni completamente arredati. Progetto Casa 167 297.438.

BORDIGHERA appartamento [redacted] piccola palazzina terrazzo parking ottimo. L. [redacted] milioni. Case Italgesi 0184 449.072.

CERIALE nuovi alloggi vista mare 2 vani più tavernetta più terrazzo privato più posto auto. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

IMPRESA Cosso da L. 90 milioni pronti bilocali a Giustenice (Sv) con vista mare. Pagamenti personalizzati pluriennali. Tel. 019 675.726.

LOANO vendesi bilocali nuova costruzione [redacted] da L. 170 milioni. Occasione. Punto Edilnord Loano 0335 256.164.

OSPEDALETTI centrale ampio bilocale signorile arredato terrazzi vista mare [redacted]tonomo box. Prezzo interessante. [redacted] 0184 689.186/7.

[redacted] in complesso villette sul [redacted] quadrilocale con accesso privato alla spiaggia, box. Tel. 0184 689.186.

OSPEDALETTI [redacted] incantevole vista golfo bilocale con giardino e posto auto. Tel. 0330 253.656.

SANREMO Capopino: bilocale arredato e cabina sul mare. Piscina, spiaggia e custode. Tel. 0184 689.186.

SANREMO zona Imperatrice in elegante palazzina bilocale attico con vista mare box. Capital 0184 541.021.

[redacted]

SARDEGNA multiproprietà Calarossa due settimane ultima luglio prima agosto prezzo affare. Tel. 091 651.6754 ore 21/22.

SARDEGNA Porto Cervo simpatico trivano, arredato, terrazza L. 200 milioni. Immobiliare Castelcervo 0789 906.003.

[redacted]ERA

ANTIBES in piccolo condominio bi/trilocali di lusso solo L. 19 milioni più rata L. 570 mila/mese. Italgesi 0184 449.[redacted].

ANTIBES pressi 500 mt mare in villaggio provenzale ultimi magnifici alloggi villette da L. 145 milioni. ISIT 617.7687.

CAP D'AIL [redacted] mare ottimo appartamento in villa. [redacted] L. 58 milioni più L. 1.[redacted] Italge[redacted]72.

[redacted] costruttore propone ultimi appartamenti sul mare in pregiatissima palazzina. Tel. 00377 93 250.060 - 00377 607 930.920.

COSTAZZURRA Juan Les Pins centro monolocale terrazzo cantina da prendere al volo! L. 62 milioni. Tel. 035 320.713.

GOLFE JUAN nuovo residence signorile 150 mt mare ultimi mono/bilocali da L. 90 milioni. ISIT 617.7687.

[redacted] Garavan nuovo bilocale in villa vista mare [redacted] L. 41 milioni più rata L. 1.200.000/mese. Italgesi 0184 449.072.

MENTONE impresa Comer vende alloggi da L. 135 milioni. Mutui vantaggiosi. No provvigione. Tel. 011 738.0032 - 02 295.19835 - 0182 595.507.

MENTONE 70 mt mare, stupendi bi/trilocali nuovi vista mare da L. 190 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

NIZZA [redacted] adiacenze Place Garibaldi zona antiquari minialloggi/bilocali a partire da L. 138 milioni. ISIT 617.7687.

[redacted] centro splendido alloggio tutto ristrutturato 80 mq adiacenze Place Masse[redacted] ISIT 617.7687.

NIZZA ottimo trilocale [redacted] mt mare balconi solo L. 33 milioni più rata mensile L. 960 mila. Case Italgesi 0184 449.072.

PRIVATO vende a Saint Raphael (Anthéor) appartamento 2 camere più cameretta e terrazza sul mare tutto accessoriato a 20 mt dalla spiaggia, passaggio unico, vista totale sul Mediterraneo, prezzo L. 185 milioni. Tel. 011 246.5087 Ghione, oppure (se francese) 003349 445.9520.

VILLEFRANCHE SUR MER lungomare, appartamenti di carattere ristrutturati. Da vedere assolutamente. Agence Hermelin 0033 4 93 019.701.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BRUINO zona industriale vendesi capannone mq [redacted] ottimo reddito. Tel. 0337 [redacted].

[redacted]
pressi basso fabbricato [redacted] strada di 620 mq con uffici di [redacted] mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

L.B.A. [redacted].396 prenota ad Orbassano capannoni industriali con uffici e cortile. Varie metrature. Consegna 12 mesi.

L.B.A. 748.396 vende in via Giolitti bellissimo locale commerciale mq 287, di cui 27 al piano strada e 260 ai piani sottostanti.

PRECOLLINA immobile prestigioso idoneo palestra, banca, 1500 mq, posteggio, vendesi. Telefonare 011 562.2525.

VIA Roma adiacenze fronte isola pedonale vendo uffici siti [redacted] 1º piano [redacted] mq 90/16/270. [redacted].

TER[redacted]

[redacted] vendesi terreno mq 2000 circa con soprastante fabbricato mq 50 circa. Tel. 568.2598.

RIVAROSSA in prestigioso villaggio residenziale, tre lotti 1.000 mq, progetti approvati. Tel. 011 309.7987 - 0183 497.291.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

PERMUTO alloggio prestigioso Crocetta 210 mq con alloggi anche occupati 50 mq. Tel. 0335 242990.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.626.

AFFITTASI via Andrea Doria stabile ristrutturato monolocali finemente arredati con possibilità di ospitare disabili. Tel. 562.2777.

PIEMONTE

AFFITTASI giugno, luglio, settembre [redacted]partamento in villa Alta Valle Maira (Cuneo). Telefonare 011 943.6868.

LIGURIA

BORGHETTO S.S. affittasi alloggi vicino al mare anche quindicine Primavera Estate. Punto Edilnord 0182 950.771.

VACANZE in Liguria, locazioni settimanali, mensili ed annuali, in residence o appar[redacted] [redacted]. Progetto [redacted] 019 675.745.

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] seminterrato [redacted]. Telefonare 985.7599.

CAPANNONE 1.000 mq affittasi Moncalieri adiacenze tangenziale. Telefonare mattino 011 618.061.

[redacted] Solferino ufficio mq 100 doppi ingressi divisibile. Carezana 539.962.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

[redacted] compagnia [redacted] appartamento mq 80/100 uso [redacted]. Telefonare al 547.251.

AUTOVEICOLI [redacted] 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.326.

[redacted]UISTA [redacted] massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

AUTO GILLIA acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

BEDFORD [redacted] diesel carrozzeria vetroresina aerografato premiato raduni van vendo causa inutilizzo. Tel. 011 746.122.

CON voltura immediata acquistiamo auto veicoli. Aragonauto, corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Maris *** pensione completa L. 63 mila spiaggia inclusa minimo 7 giorni speciali tariffe week-end. Tel. 0182 640.207.

ALBISSOLA Mare Hotel Villa Verde pensione completa da L. 55 mila, camera con bagno, Tv, telefono. Tel. 019 487.263.

BIBIONE mare affittiamo villette appartamenti 12.000/giorno. Prenotate subito. Agenzia Boreal 0431 430.428 - 439.515.

DIANO MARINA Hotel 2 Torri 0183 495.170 a 50 mt mare, scelta menù, trattamento familiare, sconti bambini.

MARINA DI BIBBONA (Li) affittiamo confortevoli monolocali/bilocali/trilocali 3/7 posti in [redacted] residence. Mare pulito, pineta, piscina, tennis. La Marina del Forte - Casella Postale 61 - 57023 Cecina (Li). Tel. 0586 600.200.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA. Per richiedere informazioni gratuite (postali o via fax) telefonare 011 437.4472.

CINQUANTENNE torinese benestante ottima presenza conoscerebbe signora/ina molto bella simpatica intelligente anche giovane, [redacted] matrimonio. Scrivere: Publikompass 5023 - 10100 Torino

VARIE 12

A.A. GIOIELLER[redacted] 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli 65.

[redacted] **OREFICERIA GE.MA** acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '[redacted] primo '900 argento bronzi e oggetti [redacted] Tel. 837.546 (ore pasti tel. 247.6389).

CARTOLINE antiche vecchi manifesti locandine figurine Liebig Lavazza acquisto, serietà contanti. Tel. 0121 321.004.

[redacted] occasione: vendita letti, librerie, cucine di rinomate marche a prezzi scontatissimi. Tel. 011 730.550.

MASSIMO LOPEZ DIVENTA FANTASMA

Massimo Lopez (nella foto) diventa uno spettro. E' protagonista di *Fantasma per caso*, serie tv in undici episodi per Canale 5, per il regista Vittorio Sisti sta girando in una villa di Frascati.

LIST IN TV

Schindler's List va in tv: sarà trasmesso su Raiuno lunedì prossimo. Il film di Spielberg, vincitore di 7 Oscar, sarà preceduto da altri programmi dedicati all'Olocausto, a partire da *UnoMattina*.

«Orafi delle piante» nel parco di un castello alle porte di Ivrea: una «tre giorni» per ripensare la natura nelle metropoli

Una vetrina-laboratorio degna di Courson e Chelsea: le idee di oltre 70 specialisti ridanno slancio a parchi e viali «pietrificati» dalla mancanza di fondi

Animali in via di estinzione, sementi selezionate, fiori e frutta rara, per chi non si accontenta di quello che passa il «convento di massa»

A sinistra, il castello di Masino. Qui sotto, Marella Agnelli, Ippolito Pizzetti e Paolo Pejrone.

MASINO

L'utopia verde

NON è vero, come (Ivrea) Stendhal, che gli italiani «non gli alberi». Dal re babilonese che trasforma l'orto in un quadro di Monet (e la terrazza in un giardino pensile), al «vorrei-ma-non-posso» di chi deve accontentarsi degli angoli fioriti sul balcone e nell'appartamento, cresce il bisogno di immergersi nel verde, quasi un istinto neo-epicureo di lasciarsi travolgere dalla tecnica e recuperare i ritmi e il senso della natura.

In Italia il palcoscenico d'eccellenza per apprezzare la voglia di verde e le fortune del vivaismo (settore che sembra conoscere crisi), è la «Tre giorni per il giardino» di Masino, mostra e mercato organizzata dal Fondo per l'ambiente italiano. L'appuntamento, che si tiene ogni nel parco di un imponente castello medievale, rappresenta ormai vetrina di livello internazionale, degna di grandi manifestazioni quali Courson in Francia e Chelsea in Inghilterra. Sabato e domenica (anche venerdì, per i membri Fai) il castello del Fondo per l'ambiente ospiterà un «gotha» di oltre 70 espositori italiani e stranieri, il meglio degli specialisti in piante da fiore, specie aromatiche e officinali, piantine di orto e da piccoli frutti, prodotti per la coltivazione biologica, attrezzature per il giardinaggio amatoriale, libri e riviste specializzate. Gli amatori potranno scambiarsi talee, semi e piante in una specie di Borsa per «orafi del verde». I nostalgici dei sapori ormai scomparsi, stufi di mele «golden» e «renette» che passa il convento di massa, potranno allungare la mano verso frutti da tempo proibiti: mele, pere e specie antiche recuperate amorevolmente nei vecchi giardini, conservate a vantaggio di biodiversità, patrimonio in via di estinzione.

Il comitato d'onore, presieduto da Marella Agnelli, oltre alla giuria estetica potrà contare su una giuria scientifica, che avrà il compito di premiare le piante in base alla loro floridezza, all'esatta coltivazione e nomenclatura. Non un supermarket vegetale, dunque, ma un'utopia verde che offre spunti anche ai professionisti del verde pubblico, tanto di coccarde in premio ai migliori.

Una delle premiazioni, negli anni scorsi, della «Tre giorni per il giardino», mostra e piante insolite e speciali

Di fantasia e slancio parchi e alberi cittadini avrebbero molto bisogno, stando a quanto ha scritto un noto architetto del paesaggio, Alessandro Chiusoli, a proposito di parchi e viali a Bologna, città-simbolo del bel vivere: «Ho l'impressione - si legge sul *Giardino fiorito* - che il verde pubblico sia pietrificato». Chiusoli denuncia la mancanza di fondi, la gestione dei burocrati e dei «travet del verde», i nuovi progetti che rimangono su carta patinata. Ippolito Pizzetti, docente universitario e «guru» dei giardini in Italia, spiega che anche Roma non è granché: «Non per colpa dell'amministrazione attuale, ma di quelle precedenti, che hanno lasciato andare giardini e alberate. Abbiamo strade orrende, con robinie che fanno schifo. A Torino va meglio».

Paolo Odone, responsabile di giardini e alberate torinesi, rilancia: «I confronti sono difficili, ma è vero che vogliamo aumentare il colore cittadino e la qualità del verde. Stiamo lavorando molto sui fiumi, però occorre una riconversione culturale ed economica: più organici, più finanziamenti, più vigilanza, visto che c'è anche chi ruba le rose dalle aiuole. Meglio mantenere i giardini esistenti, che costruirne di nuovi». Quanti, tra i vecchi e i nuovi sindaci, raccoglieranno l'appello?

Intanto ci si può rifare gli occhi con le querce del Somerset portate a Masino dal più grosso collezionista di piante legno inglesi, con le ortensie giganti della Bretagna, con le bougainvillee e le piante di agrumi siciliane, i limoni giganti di Pistoia, le antiche di Anna Peyron e quelle inglesi e degli Anni Trenta di Barni, pluripremiato a livello internazionale.

La mostra darà largo spazio anche alla diversità zoologica: volatili selezionati in Giappone e in Cina, galline nane e galli giganti, bipedi dalle piume arruffate, bianche, nere, che valgono più di un milione e producono d'oro, per gli appassionati. E poi maialini da compagnia e non da ingrasso, fratelli di «Babe»: «Un bel gioco» spiega l'architetto del verde Paolo Pejrone, colonna dell'organizzazione ed «erede» del grande Russel Page. Piaceranno agli animalisti le «mucche da guinzaglio», razze di montagna - in via di estinzione - più piccole e resistenti delle disgraziate mucche pazze. Sono animali che scodinzolano e muggiscono quando arriva il padrone, «ottimi tosaerba», spiegano i proprietari.

Dopo aver girato fra i rustici tendoni di tela bianca, sarà bene anche lo splendido parco, sistemato «all'inglese» nella prima metà dell'Ottocento: ha alberi vecchissimi e altri inconsueti per il Piemonte ma piuttosto diffusi nel Canavese, dove il clima è abbastanza mite per far crescere specie mediterranee come il corbezzolo e il melograno. Un altro gioiello sulla sommità della collina morenica che domina la pianura. A lui è dedicata la mostra: il ricavato dei biglietti d'ingresso sarà destinato al suo restauro.

Carlo

Tra vivai e ricerche scientifiche: l'Italia riscopre i segreti di un linguaggio universale

Oltre il giardino, la civiltà

PIETRO il Grande, Zar di tantissime Russie, consigliava ai suoi ingegneri ed ai architetti, come dei propri giardini di Peterhof, di lasciare sulla panchina dei libri in modo di offrire anche delle letture a chi nel giardino trascorreva il tempo passeggiando.

La Russia e grandi sobbalzi stava diventando europea; campo di sperimentazioni, dalle flotte alle agricolture, dalle amministrazioni agli eserciti, dalle strade alle architetture. Sicuramente i giardini tra i messaggi comunicativi più facili da adoperare, essendo contenitori amplissimi di suggestioni e proposte; infatti non sono composti solo di alberi e di arbusti ma di spazi, di architetture, di viste, di rumori, di profumi, di odori, di temperature... E quindi le acque, le strade, le panche, le siepi, i viali, insieme agli alberi ed agli arbusti, sono solo alcuni degli elementi di quella amplissima con la fantasia ed il sentimento possono provocare grandi armonie e attraenti consonanze di qualità.

La Mostra Mercato di Masino vuole essere un aiuto e una proposta per chi si voglia cimentare in questi complessi e vivi quadri. Le vie per il bello e per il brutto) sono infinite, proprio come quelle che portano a Roma: l'armonia sta nell'equilibrio degli intenti. Non c'è nulla di più deprimente della povertà: è quella povertà di idee e di proposte che soltanto il disinteresse e la mancanza di passione circoscrive e limita.

Dopo tantissimi anni di Medioevo profondo i giardini in Italia vengono toccati da una ventata di rinnovamenti, di sollecitazioni, di brividi, impensabili sino a 30 anni fa: i raffinatissimi mercati inglese ed olandese, antesignani storici del giardino europeo, si sono aperti al timido ed energico bussare di innumerevoli richieste.

Il fiorire di nuovi vivai, l'approfondirsi di ricerche botaniche, fisiche e chimiche a vantaggio del giardino, stanno dando quel meritevole impulso tanto per abbattere l'ignoranza e quindi l'uniformità che hanno avvolto la stragrande maggioranza dei giardini d'occidente.

Il giardino privato diventa il campo sperimentale di quello pubblico. La capacità di assorbire le idee è molto più vivace se spinta da un sincero ed appassionato interesse.

La Cina e il Giappone con le loro antichissime civiltà giardiniere si insinuano in modo prorompente, ogni giorno di più, nel grande mercato delle e delle cose: quale giardino sarebbe pensabile in occidente senza le ortensie, le camelie, i glicini e i bambù? Quale piccola vasca senza i pesci rossi? Quale terrazzo sarebbe pensabile senza i pittospori o i gerani? L'Africa e l'Asia sono parte ormai integrante dei nostri giardini l'America e l'Oceania.

Evidentemente i linguaggi, nelle loro grandi differenziazioni galoppano su dei minimi denominatori e i giardini (quelli privati in particolare) li seguono, brillando timidi nelle loro armonie ed unendo i tanti linguaggi delle loro sfaccettate diversità.

Paolo Pejrone

A Milano Daniel C. Dennett, capofila americano della «scienze cognitive»

L'anima? E' un robot sognatore

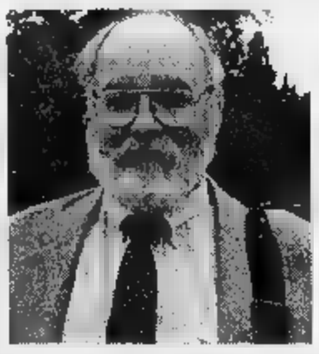
Un filosofo tra neurologia, informatica e linguistica

MILANO

E' filosofo, di tipo un po' particolare, abbastanza diffuso negli Usa, molto poco da noi: Daniel Clement Dennett - un uomo alto 55 anni dalla potente barba grigia, direttore del Centro di cognitive alla Tufts University, a Nord di Boston - si muove tra neurologia, informatica e linguistica per osservare che cos'è e come funziona il nostro cervello. E il cervello, cioè la mente, per lui è anche coscienza e anima, egli si definisce filosofo proprio perché riflette su questi temi eterni, gravati ancor oggi ai suoi occhi da una pesantissima eredità metafisica.

Le battaglie più accanite le ha rivolte perciò contro Cartesio, colui che alle porte dell'età moderna ha tagliato l'uomo in due, da una parte il corpo, dall'altra l'anima: «Mai vista la cartesiana ghiandola pineale, questa specie di goccia al centro della testa, quest'ordigno che assicurerebbe i collegamenti fra mente e corpo - Dennett -. E' fantasma nella macchina che siamo». I ringraziamenti invece per la formazione che gli hanno dato li rivolge a Hume, Darwin e Alan Turing, il matematico inglese all'origine dei computer.

Quattro anni fa Dennett ha pubblicato *Coscienza*, saicento pagine su queste sue idee (Rizzoli). Polemiche irose sono seguite; è proprio per rispondere a tanti attacchi, per chiarire ed estendere le sue analisi, Dennett ha scritto questo veloce *La mente e le menti* (Biblioteca scientifica Sansoni): sempre con linguaggio accessibile ai non devoti delle scienze cognitive, sempre ricorrendo a esempi d'esperienza comune. Se parla lui stesso, in una pausa delle sue «Lezioni italiane», conferenze organizzate dalla Fondazione Sigma Tau e dagli Editori Laterza alla Facoltà di psicologia di San Raffaele.



Daniel Dennett

«Qui non tratto più solo la mente dell'uomo, ma anche le diverse menti, le menti degli altri esseri viventi, degli animali», spiega Dennett. E ancora una volta la mente è un sistema di chissà quanti neuroni, sistema che via via che si sale nella scala biologica diventa sempre più complesso finché nell'uomo diviene consapevolezza di sé, delle proprie capacità e volontà, diventa insomma coscienza. Che non è dunque qualcosa di esterno, e neanche scintilla interna che dà origine a un fuoco alto e ignoto, ma semplicemente e meravigliosamente materia. L'anima è un robot.

Questa non è una prospettiva bassa, deludente, cieca. Per Dennett c'è una bellezza diversa da apprezzare: «Non sono un vandalo intellettuale. L'uomo non è un essere né soltanto biologico né soltanto culturale, ma tutt'e due le cose insieme». Il filosofo-scienziato racconta che noi dall'ambiente delle entità culturali che un altro studioso, il controverso Richard Dawkins, ha chiamato *memes*, parola strana che evoca d'un sol colpo la memoria, il provenire da un tempo passato, e l'identità, la capacità di ripetersi che queste unità formative hanno, ora variando ora no. Per Dennett «ognuno è i suoi *memes*, e il morale è un sistema di *memes*: una convenzione culturale, certo, ma questo non vuol dire mancanza di obiettività».

I filosofi si arrabattano da sempre sul gran tema della libertà: se lo pone mai Dennett? Se ognuno è determinato dai geni e da questi *memes*, si può ancora parlare di libertà? La risposta è netta: poiché io sono il mio cervello e i miei *memes*, la libertà coincide con la necessità; però si tratta di una necessità che perde i soliti connotati di durezza, di un potere che mi sovrasta, mi sospinge e mi annienta, e diviene piuttosto espressione di me, di ciò che appunto io sono, geni e *memes*. E il gesto che qualcuno ha indicato come espressione suprema di libertà, il suicidio? Implacabile Dennett: «Anche in questo ubbidisco ai miei ».

Tale visione scientifica o scientistica dell'uomo non negherebbe Dio. Dennett considera certo il Dio di religione tradizionale. Neppure pensa che Dio sia un'idea cui l'uomo ha bisogno: «Non sarebbe più Dio che ci ha fatti, ma siamo noi che facciamo lui». S'apre invece una sorta di contemplazione dell'Universo: «Mi dà timore, sentimento del sacro. Avverto gratitudine, ma so a chi dire grazie. Resta l'Universo, e se lo merita».

Claudio

DISCUSSIONE Sono ancora centrali nella nostra politica? Le tesi di Galli della Loggia e Rumi su «Liberal»

Cattolici, la reliquia del «fattore C»

Le tentazioni di laici e credenti

«Cattolici», ovvero «Identikit di un mondo in svolta» è il tema che propone nella sezione «Parola chiave» di *Liberal* da oggi in edicola. Attraverso un'ampia serie di saggi, il mondo politico culturale del cattolicesimo italiano analizzato da Ernesto Galli della Loggia (*Riscoprire il guelfismo?*), Giorgio Rumi (*Lo statalismo teocratico*, su Dossettti), Petro Scopola (*L'ossessione antimoderna, la stessa di Rodano*, su Del Noce), Gianni Baget Bozzo (*La maledizione della politica*), Cettina Militello (*Gli extraparlamentari dello spirito*), Lucetta Scaraffia (*Chi lo sa cosa vuol dire Pentecoste?*), Carmelo Dotolo (*Ora di religione, istruzioni per l'uso*), Gian Maria Vian (*San Gutenberg*, sull'editoria cattolica), Emma Fattorini (*Altissimo gradimento*, «Radio Maria»). Su tutto, domande se le tradizionali culture italiane, legate ai nomi di Montini, Del Noce e Dossetti, possono essere ancora un punto di riferimento per la società di oggi. In particolare Ernesto Galli della Loggia analizza nel saggio la questione «neoguelfismo» e di cattolicesimo liberale, partendo dal binomio Concilio-Costituzione per sostenere che in Italia avvenne, con Vaticano II, qualcosa di analogo a quanto si verificò con stesura della Costituzione repubblicana: «L'uno e l'altra nella lettera delle loro disposizioni, così nella vulgata delle medesime che diviene rapidamente egemone, assunte fonti legittimatrici di un solo esito possibile,... sinonimo democrazia». In altre parole sotto l'egida di questo binomio i cattolici democratici hanno conquistato un'egemonia che ha posto «in stato assoluta subalternità» fin quasi a «cancellarla» la «tradizione guelfa». Ma il bilancio di questa vittoria è roseo quanto parrebbe.

Sotto, il Presidente Scalfaro; qui accanto, Giuseppe Dossetti; a destra, don Luigi Sturzo

Scompare la riserva di valori ai quali ispirarsi ma forse ci guadagna la razionalità

A leggere sull'ultimo numero di *Liberal* le pagine dedicate ai «cattolici», e in particolare gli articoli di Ernesto Galli della Loggia e di Giorgio Rumi, viene voglia di chiedersi per quale ragione il mondo cattolico e le sue proiezioni politiche continuano a rivestire una posizione centrale per gli intellettuali italiani. Per i cattolici (in questo caso cattolico-liberali) come Rumi si può capire intuito; per i laici come Galli della Loggia è un po' meno intuitivo. O meglio: si comprende il rilievo che ancora assume agli occhi di uno storico la ricostruzione della vicenda religiosa, culturale, politica attraversata da un Paese cattolico come il nostro. Meno evidente invece, come proverò a commentare in seguito, è l'attualità di un discorso politico attraverso il quale il cattolicesimo italiano possa trovare uno sbocco politico.

Galli della Loggia muove dalla premessa che la tradizione «cattolico-democratica» fondata sul Concilio Vaticano II si è esaurita. Il solidarismo universalistico, lo «sviluppismo» economico basato sull'intervento statale, la democrazia come sfondo della lunga marcia delle masse verso la conquista dei loro diritti, insomma, tutto ciò che ha definito la posizione «progressista» del cattolicesimo italiano è entrato in crisi e il mutare delle condizioni storiche che avevano favorito ed espresso la svolta conciliare.

Da un lato, seguendo la lettera del Concilio, la Chiesa sceglie il «dialogo con il mondo», una concezione «mondialista», collocandosi in un quadro dominato dalle grandi contraddizioni fra Nord e Sud del mondo, dietro il quale la caratterizzazione nazionale tende inevitabilmente a dileguare; sul versante interno, alla «vulgata» conciliare ne affianca un'altra, basata sulla lettera della Costituzione.

C'era un vizio d'astrattezza? E' probabile. Si nota, sottolinea Galli della Loggia, molta enfasi planetaria e pochissima sensibilità per le specifiche condizioni italiane; rispetto al nostro Paese, un'accentuazione straordinaria «Stato» ai danni della «nazione»; e tutto questo è marcato da un tratto politico-culturale esplicitamente progressista, concepito come l'unico possibile e legittimato. Secondo l'autore nasce di qui la subalternità e non la scomparsa della tradizione «guelfa»: che sarebbe da interpretare in primo luogo nel dell'inestricabilità dell'immagine cristiana e cattolica dell'identità nazionale, e poi nel senso del popolarismo sturziano («L'idea cioè che la funzione essenziale dei partiti, del potere politico e dello Stato, debba più che altro una funzione di impulso e di garanzia alla libera organizzazione dal basso, alla volontà/capacità dei singoli e delle comunità di associarsi e di dar vita a strutture collettive vitali, perché calate nell'effettività dei bisogni»).

È qui ci siamo: la sintesi cattoliberale di Sturzo è un tema classico per *Liberal* e naturalmente anche per Galli della Loggia, che ci si è dedicato spesso (a partire da un suggestivo saggio pubblicato sul *Mulino* nel 1993, *Liberali, che non hanno saputo dirsi cristiani*, in cui criticava la separatezza del cattolicesimo e del liberalismo in Italia, e auspicava un nuovo incontro fra le due culture). Si tratta però, come si diceva, di osservare oggi questa sintesi ha effettivamente rilievo strategico nella società italiana. Perché se è così, risulta utile anche lo sforzo di ridefinire *contrario* il cattolicesimo liberale, come fa Rumi nel suo contributo sullo «statalismo teocratico», sottoponendo a una critica oggettiva quanto severa alcune teorizzazioni di Dossetti: il «finalismo dello Stato», ai cui dovrebbero sottomettersi le realtà sezionali della società, e poi la scelta per la «felicità» dei cittadini contro la «libertà» individualistica, e infine singolare soluzione dossettiana «consiglio dei tecnici», incaricato di tradurre in termini di governo senza troppe discussioni il finalismo suddetto.

Ma a parte il fatto che il dossettismo è diventato, in una vulgata di segno opposto, la di ogni perversità antiliberale, e serve ormai per sottolineare tutti gli attentati veri e presunti al canone del liberal-liberismo, dai flirt Prodi Bertinotti agli anatemi di Scalfaro contro «l'Europa dei ragionieri», ora è il di chiudere il cerchio e di provare a rispondere sulle ragioni per cui, ancora oggi, il cattolicesimo sarebbe comunque uno dei problemi principali sulla strada della transizione politica italiana. Galli della Loggia conclude il suo articolo sostenendo che, nella crisi del binomio Concilio/Costituzione, la subalternità e la scomparsa del pensiero cattolico liberale hanno lasciato la Chiesa gli strumenti per poter reinterpretare il ruolo egemonico che aveva. E legge nell'imprecisato «progetto culturale» lanciato dal cardinale Camillo Ruini come risposta «dissociazione tra Vangelo e cultura» un implicito giudizio negativo sui risultati dell'esperienza conciliare.

Buona conclusione, per quanto riguarda la Chiesa, ma sembra di capire, alla fine dei conti, che il problema non è solo ecclesiale bensì politico, e nazionale. L'era dell'astratto progressismo cattolico è finita, e dovrebbe cominciare quella di un realistico cattolicesimo liberale. Ma se invece il problema, anziché politico o nazionale, fosse semplicemente in via di superamento? Se cioè il ritmo della secolarizzazione avesse ridotto la questione cattolica a una questione che riguarda i cattolici solo in quanto minoranza sociale, con pochi e prevedibili riflessi politici? Potrebbe darsi insomma che il fine di una nuova sintesi politica il fattore C, come cattolicesimo, liberale e sociale che si voglia, fosse una reliquia da esporre e da agitare retoricamente nelle occasioni che contano, ma con pochissime valenze progettuali e con una rilevanza modesta sulla dinamica politica effettuale. Dopodiché, forse non resterebbero alla collettività nostro Paese troppe riserve di valori da cui attingere ispirazioni; ma in compenso la politica dovrebbe produrre elaborazioni per conto suo: e forse, chissà, ne guadagnerebbe la razionalità.

Edmondo Berselli

FATTI E GENTE

Einaudi, vicepresidente Leonardo Mondadori

SEGRATE. Il consiglio d'amministrazione della Giulio Einaudi Editore S.p.A. ha confermato alla presidenza Giulio Einaudi e Vittorio nel ruolo di amministratore delegato, nominando vicepresidente Leonardo Mondadori, in sostituzione di Franco Tatò, passato al vertice dell'Enel.

Gli amici Louvre hanno cento anni

PARIGI. Il Louvre ha sessantamila «amici» che ogni mettono a disposizione del grande museo parigino circa 13 milioni di franchi (più di 4 miliardi di lire) da destinare all'arricchimento delle sue collezioni. La società esiste un lo. Per il centenario museo ha raccolto in mostra 300 delle opere acquisite con il suo aiuto. [Ansa]

Treccani: Scalfaro incoraggia

ROMA. Rita Levi Montalcini è stata incoraggiata dal Presidente della Repubblica a proseguire l'opera di risanamento della Treccani. Il premio Nobel per la medicina è ricevuta lunedì al Quirinale da Scalfaro, per fare il punto sull'attività dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, di cui è presidente, dopo l'approvazione del bilancio, chiuso con una perdita di 21 miliardi. Scalfaro ha espresso preoccupazione circa l'annunciata sospensione del *Dizionario biografico degli italiani* e dell'*Enciclopedia archeologica*, invitando professoressa Levi Montalcini a trovare le soluzioni migliori per riprendere le pubblicazioni. [AdnKronos]

Marsilio assolto non ha diffamato Dalai

ROMA. Il tribunale di Roma ha assolto Cesare De Michelis, presidente della editrice Marsilio, dall'accusa di diffamazione. De Michelis era stato querelato da Alessandro Dalai, presidente della Baldini & Castoldi, che ha pubblicato *Va' dove ti porta il cuore*, offeso da alcune dichiarazioni dell'editore in merito alla pubblicazione dei primi romanzi di Susanna Tamaro. Nel '94 De Michelis aveva definito Dalai «un bugiardo, un pirata, il disonore dell'editoria italiana». Per i giudici romani quelle affermazioni sufficienti per configurare il reato di diffamazione.

LETTERE AL GIORNALE

Arbasino: i meriti del vecchio «Mondo» e i suoi sottoprodotti

Le anime e il ruolo una testata gloriosa

Cara *Stampa*, sembra controsenso biasimare *Il Mondo* sia perché aveva «troppe anime» e sia perché i lettori erano pochi. Sono forse preferibili i media con una sola voce senza dubbi e un gran pubblico tutto d'un pezzo? Ma non è quella mentalità da bestseller commerciale che farebbe arrabbiare o ridere gli acquirenti delle guide per il mangiare, se trovassero con più stelle nella classifica le hamburgerie con tanti coperti e un'unica polpetta, e biasimi per i bistrò «elitistici» che offrono le specialità degli chef?

Oltre tutto, con la limitazione culturale di fissarsi solo sulle pinzillacchere minori nelle posizioncelle politiche effimere, non si perde di vista che a distanza di anni e anni l'aver pubblicato costantemente Soldati e Brancati e Alvaro e Comisso e Flaiano e Manganelli e Chiaromonte e Vigolo e Wilcock e tanti tanti narratori e critici di qualità può risultare più importante per la cultura italiana che non l'aver dato spazio all'attività giornalistica degli opinionisti e corsivisti e notisti?

Rimangono intatte le conclusioni: meglio certamente un «trash» quotidiano di mestiere e pubblicistico a livello di «gadget», e non davvero un tentativo di elaborazione e discussione di idee diverse anche in contrasto, in un Paese dove le classi di volta in volta dirigenti hanno sempre tirato avanti tra fiumi di parole a un «pensiero». Rimane però da chiarirci come mai siano accolti adesso con tanta approvazione (e avidità di «anticipazione») i tanti sottoprodotti del *Mondo* proprio nella linea che Gabriele Baldini chiamava «giornalese-politicheses» più effimera...

Alberto Arbasino

Come non condividere la sottigliezza dei giudizi di Alberto Arbasino? Preciso solo che il mio articolo si occupa del peso politico avuto dal *Mondo*, dei suoi indubbi meriti letterari. Si sa che Pannunzio raccomandava ai collaboratori di scrivere come Flaubert. Fosse facile! **[a. p.]**

Le comunità ebraiche

Leggo su *La Stampa* del 27 aprile una lettera che invita a destinare l'otto per mille dell'Irpef alle Comunità ebraiche. Tra i firmatari compare Paolo Valabrega, già altre volte menzionato dalla *Stampa* quale presidente dell'Associazione Italia-Israele.

Gradirei far sapere ai lettori e a tutti i miei e conoscenti che il sottoscritto un altro Paolo Valabrega torinese, abbastanza noto almeno nel P tecnico dove insegna, che non presidente né iscritto all'Associazione Italia-Israele, e che destinerà, come ha sempre fatto, l'otto per mille allo Stato, essendo contrario a questa forma di sovvenzione a qualsiasi organizzazione religiosa.

Paolo Valabrega
Dipartimento di Matematica
del Politecnico di Torino

Lo sconcerto ci per il «medico» di

L'articolo «Vassalli: Com'è bravo il falso medico», comparso su *La Stampa* del 17 aprile, ha determinato sconcerto tra migliaia di medici iscritti all'Ordine.

La «breve» di cronaca che da «apertura» alla lettera di Vassalli che avrebbe la pretesa di raccontare in maniera asettica il fatto accaduto, in realtà serve unicamente da «lancio» a pesanti, ma direi distruttive, affermazioni sulla classe medica, espresse nella lettera di uno scrittore di successo al giornale. La lettera avrebbe tuttavia potuto avere una valutazione complessiva più sfumata, se tale articolo fosse comparso nelle pagine di cronaca; in realtà la pubblicazione in prima pagina ha l'amaro sapore di giudizio sommario sulla classe medica.

Anche se può tollerare che uno scrittore sia talmente calato all'interno dei suoi intrecci narrativi da confondere tempo e spazio sino al punto di credere di vivere egli stesso all'interno delle storie che immagina e racconta, forse il caso di dire a Sebastiano Vassalli che i tempi della sua «Chimera» sono finiti da qualche anno, anche se può apprezzare la ricerca di un rapporto di fiducia personale che per altro va riposta nella persona qualificata al compito.

Rimane tuttavia il fatto sorpresa che il vostro prestigioso quotidiano abbia ritenuto legittimo poter costruire un'associazione di notizie che ingenerano nel lettore l'opinione secondo cui d'abusivismo» non sia da reprimere, nell'interesse superiore della collettività, bensì da promuovere.

Questo Ordine stigmatizza tale giornalismo che confonde cronaca e letteratura, che non concorre certamente a promuovere la tutela della salute pubblica e che denigra in maniera inappellabile la categoria dei medici, ponendone in dubbio la professionalità al punto suggerire loro controllori, ciarlatani quant'altri improvvisati hanno trovato nelle pieghe del sistema, nicchie dorate e spese di facili e sprovveduti creduloni, purtroppo ancora presenti nella nostra società.

La lettera dello scrittore Vassalli è censurabile almeno per due motivi: si configura come istigazione alla violazione delle leggi dello Stato, che regolano l'esercizio della professione medica, e per una denigrazione calunniosa dei medici nella loro generalità.

Al di là del caso questione, la valenza negativa che il messaggio assume migliaia di lettori, induce una formale richiesta di doprecisazione che l'abusivismo, anche quello che «non ha mai fatto male a nessuno» e rimane un illecito che, neppure a fronte del più profondo pietismo, può trovare spazio in una società civile.

prof. **Michele Olivetti**
Presidente dell'Ordine
provinciale
dei medici chirurghi
e degli odontoiatri
di Torino

Quel che Prodi pensa di Bertinotti e Dini

Nell'articolo «Condannati allo stallo», pubblicato ieri prima pagina del vostro giornale e firmato Augusto Minzolini, mi vengono attribuiti concetti che non ho mai pensato né pronunciato. In particolare, vengono riportate fra virgolette le frasi: «Voglio vedere qualcuno continuerà a dare in testa inutilmente a Bertinotti» e «anche Dini da queste elezioni dovrebbe aver capito che conta ben poco». Non ho mai detto né l'una né l'altra cosa e devo notare con rammarico che non è la prima volta che sul vostro giornale, generalmente corretto, mi vengono attribuite dichiarazioni mai pronunciate né pensate.

Romano Prodi
presidente
del Consiglio
dei ministri

Quelle valutazioni il presidente del Consiglio non solo le ha fatte, ma ha ripetute in più di un'occasione. Nella giornata del aprile. Al mattino al telefono un autorevole esponente politico. Nel pomeriggio in una riunione con i suoi più stretti collaboratori. **[au.min]**

Le pubbliche vinte un editore

letto l'articolo di Flavia Amabile *La rivincita degli ex di Tangentopoli* che, mescolando verità e menzogna, accomuna per virtù di fratellanza ai colpevoli della repubblica del malaffare secondo una prassi giornalistica sbrigativamente diffamatoria e scandalistica.

Il Vangelo raccomanda preoccuparsi della pagliuzza nell'occhio altrui dopo aver risolto la questione della trave nel proprio; ricordarlo alla *Stampa* non mi sembra fuori luogo.

Non ho nulla di cui vergognarmi, tanto meno aver legittimamente vinto con la Marsilio Editori, che presiedo, in associazione altre imprese, delle pubbliche gare.

Lavoro ormai da più di trent'anni e credo di aver diritto di essere giudicato per quel che ho fatto e faccio, senza essere considerato un'appendice mio fratello, per il quale comunque nutro ammirazione e affetto.

Cesare De Michelis
Venezia
Presidente
della Marsilio
Editori

Chi è in ballottaggio per il sin di Lecco

Per un nella tabella di prima pagina di ieri è indicato che il ballottaggio per il sindaco di Lecco sarà tra Scotti (Ulivo, 38,5%) e Erba (Polo, 27%). realtà, come era correttamente indicato a pagina 8, in lizza con Scotti sarà Lorenzo Bodega (Lega Nord, 29,7%).

O.d.B.

Telenovela di perizie per la «Sibilla»

Egregio Signor Del Buono, la lettera del Sig. A. Denti apparsa con la sua desolata risposta su *La Stampa* mi spinge ad amare conclusioni ed ancor peggiori previsioni. Gli sconvolgenti eventi Canale d'Otranto sono la logica conclusione di crisi amministrata, almeno per quanto direttamente ci ha coinvolto, in modo talmente pressappochista da risultare incredibile. Sarebbe bastato tenere in considerazione quanto stava maturando in Albania (informazioni ne saranno ben giunte dal nostro Consolato) e il lievitare degli sbarchi in Puglia...

Vico De Simoni, Fosdinovo (Ms)

La data di questa lettera è il 6 aprile. Ma, ironicamente e tragicamente, potrebbe essere di questo 29 aprile. Certo, sono fatti misfatti vari. Ma non è cambiato se non in peggio il nostro comportamento. Posso trascrivere ancora una parte della sua lettera, gentile Signor De Simoni, perché evidenzia maggiormente tutte le carenze nazionali. «Nel più completo disorientamento», lei mi ha scritto, «abbiamo optato per la maniera forte: abbiamo deciso blocchi, pattugliamenti, ecc. conclusi con la disonorante tragedia del Canale d'Otranto... Le indagini sono iniziate partendo le autopsie dei morti recuperati mare. Ne mancano naturalmente i risultati, si è però appreso che esse erano mirate a stabilire se la morte dei malcapitati fosse dovuta ad annegamento o ad assideramento, quest'ultima ipotesi indicando un ritardo nell'arrivo dei soccorsi. Ma i soccorsi erano là, sul posto! Dovrebbe averli forniti la stessa "Sibilla" come da universale tradizione marinaresca, valida anche in tempo di guerra, che certamente sarà stata rispettata anche in questa occasione. Perizie, quindi! Dopo quella inutile su accennata è seguita quella sulla parte emersa a sinistra della prora della "Sibilla" in attesa di quella più probante della parte immersa. I periti hanno già le mani avanti: "Sarà difficile giungere a conclusioni certe" ammoniscono, "dato che ci saranno anche i segni del normale esercizio di ancore e relative catene". Quindi impiego ed onorari assicurari per loro a tempo indeterminato: avremo risultati di perizie immediatamente smentiti da parimenti oppugnabili controperizie, iniziando così una nuova telenovela del tipo di quella del Dc-9 di Ustica e del Moby Prince di Livorno. Sarebbe da ridercì sopra non ci fossero i parenti di centinaia di vitti che non sanno ancora a chi attribuire la responsabilità dei loro lutti. Speriamo che una almeno di queste indagini finisca prima del ritorno della Hale-Bopp...».

Oreste del Buono

Intervista con il maestro a Torino per dirigere i Berliner Philharmoniker al Teatro Regio e al Lingotto

Abbado fra i segreti di Otello

Nella tempesta di Verdi il dramma del potere

Attesa per l'opera che va in scena l'8 maggio con la regia di Ermanno Olmi

Qui a destra, il maestro Claudio Abbado; sotto, Giuseppe Verdi

TORINO

NEI suoi saggi critici Tomasi di Lampedusa scrive che gli italiani conoscono solo l'*Otello* di Verdi e Boito. E aggiunge: «Purtroppo».

Maestro Abbado, lei toglierebbe l'avverbio?

«Anch'io, quando da ragazzo ho visto per la prima volta le opere che Verdi ha tratto dai testi di Shakespeare, ho pensato fossero meglio dell'originale. In verità, non conoscevo ancora il teatro di Shakespeare, la sua genialità. Non sono d'accordo con Tomasi di Lampedusa; i due *Otello* esprimono universi diversi e rimangono unici nel loro genere. Dire "purtroppo" non ha molto senso».

Crescendo, è restato della stessa opinione?

«No. Shakespeare rimane l'apice, Verdi ha creato una mirabile caratterizzazione dei personaggi. Le differenze dal dramma all'opera sono molte, e una essenziale; nel testo letterario, Jago non è così feroce».

E' cresciuto anche Verdi, dopo il suo primo incontro con Shakespeare, legato a Macbeth?

«Così vecchio, e ancora con un'energia tale da voler riscrivere il concertato finale del primo atto! Più passano gli anni e più è moderno nella concezione di una continuità musicale che diventa continuità drammaturgica».

Le lettere di Verdi a Ricordi, dopo la prima del 1887 alla Scala, insistono sul protagonismo di Jago: «Isolare Jago perché possa dominare». Sembra affascinato dalla sua perfidia.

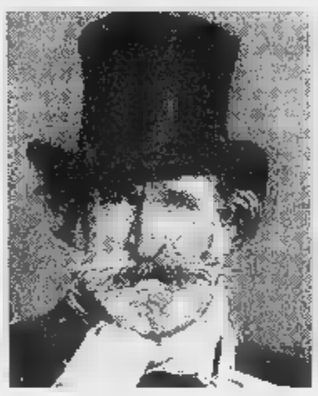
«Jago pronuncia una frase tremenda, mentre Otello è a terra, tramortito: "Il mio velen lavora. / Chi può vietar che questa fronte / io prema col mio tallone?". Verdi e Boito considerano Jago con maggiore ferocia. Evidentemente, il bisogno, il dramma del potere, a qualunque costo, è un argomento che continua ad appassionare il compositore. E' un punto sul quale abbiamo molto ragionato con Ermanno Olmi: per lui, l'odio di Jago è motivato anche dal terrore per la supremazia virile del generale *moro*. Esistono almeno sette lettere in cui Verdi afferma di non essere contento del finale del terzo atto così come veniva normalmente eseguito. Preferiva il finale scritto per Parigi: non è una versione ridotta legata alle musiche per il balletto, anzi rende più evidenti le ombre di Jago».

Anche lei subisce il fascino di questo personaggio?

«Solo quello musicale! E intendo sottolineare lo spazio che Verdi gli concede. E' una figura terribile, non vorrei mai avere per davvero simile come amico, o come consigliere. Del resto, è una considerazione che fa lui stesso: una simile malvagia grandezza esige la solitudine».

Al festival di Pasqua di Salisburgo, ha diretto, oltre a questo «Otello», prima «Elettra» con la regia di Lev Dodin, poi «Wozzeck» nell'allestimento di Peter Stein. Il prossimo anno, ad Aix-en-Provence, incontrerà Peter Brook per «Don Giovanni». Herbert von Karajan è stato spesso tentato dalla regia d'opera. Lei?

«Perché privarsi della possibilità di lavorare con dei maestri di questo livello? Ai nomi che ha citato, mi piace aggiungere Andrej Tarkovskij, un artista geniale, di un indimenticabile *Boris Godunov*, nell'edizione creata assieme per il Covent Garden di Londra e vista di recente anche a Torino. Ci sono direttori e registi che si incontrano un giorno prima della prova generale: un metodo contrario alla mia mentalità. La preparazione, l'avvicinamento progressivo al lavoro sono decisivi e devono essere progettati e seguiti assieme: un'opera di Verdi si può preparare in poco tempo.



Soprattutto di questo Verdi estremo».

Perché ha voluto questo incontro con Olmi, il primo dopo un lungo reciproco inseguimento, iniziato ai tempi della presenza alla Scala?

«E' molto semplice. Per la sua umanità, che emerge chiaramente dai suoi film, penso ad esempio a *L'albero degli zoccoli*, e dalle regie liriche. Firma una regia ogni due-tre anni, con ritmi assolutamente personali. Ma appena si alza il sipario, hai dubbi: "Questo è un Olmi", dici».

Dopo questa fase di preparazione comune, è sempre convinto dei risultati?

«La sintonia tra direzione e regia è decisiva per la riuscita di uno spettacolo. Purtroppo, non mancano i casi contrari, dovuti a un lavoro superficiale. Ma sintonia non vuol dire occultamento delle rispettive personalità: capita anche il momento in cui un direttore può avere un punto di vista diverso rispetto a certe scelte. Ma ha stima e fiducia nel regista, la ricerca della comprensione reciproca prima o poi arriva ad un risultato omogeneo».

Dopo questa ripresa di «Otello», lei andrà a Palermo per inaugurare il Teatro Massimo, che ricomincia a vivere dopo ventitré anni. Era stato chiuso nel 1974: per tre mesi, mi disse allora...

«Una vicenda triste. Ora rinasce un progetto e appena mi è prospettata la possibilità, i Berliner e io abbiamo voluto essere presenti. Provo un'emozione profonda, i miei legami, familiari e culturali, con la Sicilia sono antichi: mio padre materno insegnava papirologia all'Università di Palermo, mia madre, anche lei palermitana, scriveva libri per ragazzi ispirati a racconti siciliani e all'Oriente persiano. A Milano, quando studiavo al Conservatorio, frequentavo la classe di letteratura italiana tenuta da Salvatore Quasimodo. Poi l'amicizia con un straordinario come Gesualdo Bufalino, così attento anche alle vicende della musica. E' stato lui a suggerirmi di eseguire alcuni momenti de *Il canto sospeso* di Luigi Nono in apertura del concerto per il bicentenario del Tricolore».

Lei è un direttore curioso della musica contemporanea. Oggi c'è un linguaggio musicale di riferimento, oppure prevale la moltiplicazione delle tendenze?

«Come è sempre accaduto in tutte le arti, ci sono state e continuano ad esserci delle differenze tra i grandi autori e gli artisti di minore valore. Compito degli interpreti è cercare di capire e proporre i migliori, ricordando che la critica e il pubblico non sempre hanno accolto con favore le novità. Lo stesso Mahler era persuaso che la sua Sesta Sinfonia avrebbe avuto bisogno di quarant'anni per essere compreso. Oggi un interprete deve aver coraggio nelle scelte».

«Non né dio, né re, ma salire lì: sul podio»: la celebre battuta di Wagner. Il direttore come demiurgo?

«Decisi di diventare direttore a sette anni, quando entrai per la prima volta alla Scala. Dal loggione, un uomo, che mi sembrava piccolissimo, stava dirigendo un'orchestra, la stava facendo suonare meravigliosamente: era Antonio Guarnieri, un grande direttore. Non ebbi dubbi, allora. Adesso, dopo quarant'anni di lavoro, so che dirigere vuole dire soprattutto e approfondire il più possibile, per poi comunicare».

Sandro Cappelletto

Con Pollini e Vengerov

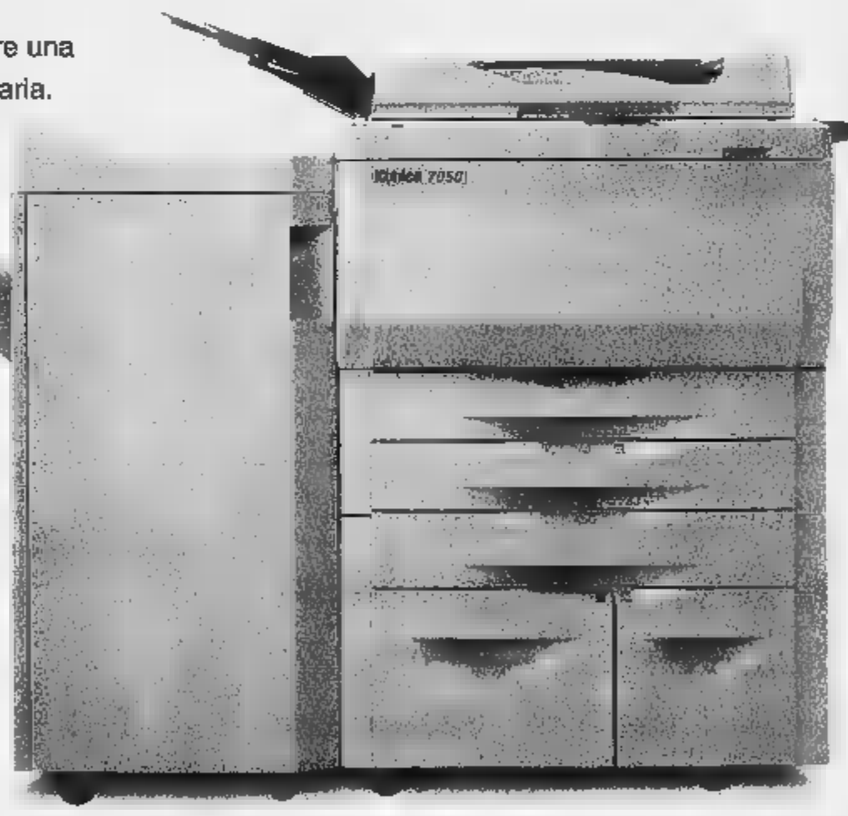
. Claudio Abbado e i Berliner Philharmoniker terranno due concerti al Lingotto due rappresentazioni di *Otello* Teatro Regio. Mercoledì 7 maggio, al Lingotto, Maurizio Pollini al pianoforte, Abbado dirigerà la Sinfonia di Brahms e il Secondo Concerto per pianoforte e orchestra. L'8 maggio (diretta televisiva su Raidue), va scena al Teatro Regio l'attesissimo *Otello* nell'allestimento firmato da Ermanno Olmi, con José Cura, Barbara Frittoli e Ruggero Raimondi. L'opera replicata domenica 11, il 10, ancora al Lingotto, secondo appuntamento Brahms: questa volta con Abbado e i Berliner (in programma Kurtag il Concerto per violino e orchestra di Brahms) suonerà il violinista Vengerov. Pubblichiamo l'intervista al maestro Abbado realizzata da Sandro Cappelletto per il programma di sala del Teatro Regio.

LA NUOVA DIGITALE CHE SUPERA I 3000 ALL'ORA.

KONICA 7050. SUPREMAZIA DIGITALE.

Solo dalla grande esperienza Konica poteva nascere una macchina digitale ad alto volume, così rivoluzionaria. Altissima velocità di riproduzione (3.060 documenti all'ora, 51 al minuto), qualità inalterata fino alla quinta generazione, risoluzione di stampa fino a 600 dpi, capacità carta illimitata, zoom 50 - 400%. Ma soprattutto, Konica 7050 è interfacciabile con PC: un Workgroup Document System che rivoluziona il lavoro di gruppi collegati in rete tra loro, con esigenze di stampa e copiatura insieme. Una stampante con una memoria di ferro (da 16 a 128 MB), in grado di colloquiare con i sistemi operativi di rete, oggi più utilizzati. Konica 7050: l'anello di congiunzione tra la copiatrice e la stampante.

Konica
COPIATRICI, STAMPANTI E FAX



MOLTECO
UN'ECCELLENZA DI PUNTA DEL GRUPPO VENCO.

Da più di vent'anni insieme a Konica per fornire un'assistenza pre e post-vendita altamente professionale, efficiente, veloce. Un vero e proprio valore aggiunto, che si traduce in tranquillità e sicurezza, in ogni momento. Anche quando si decide, per esempio, di cambiare copiatrice - magari con la rivoluzionaria Konica 7050 - Molteco è al fianco dei propri clienti per valutare, consigliare e ottenere i migliori risultati in termini di rapporto qualità/prezzo. Molteco. Un nome che in Piemonte è sinonimo di garanzia, professionalità ed eccezionale affidabilità del servizio e dei prodotti distribuiti, grazie soprattutto a un grande partner come Konica.

MOLTECO

GRANDE NELLA QUALITA' GRANDE NEL SERVIZIO

MOLTECO

Molteco S.p.A. - Via Botticelli, 104 - 10154 Torino - Telefono 011/2604.888 (linee passanti) - Fax 011/2604.850
Web Internet: http://www.venco.it/molteco - E-mail:info@venco.it

Il documentario «Mi ricordo, sì io mi ricordo» girato dalla Tatò andrà al Festival di Cannes, e poi a Venezia

Mastroianni, ritratto d'un curioso

Si racconta con la sua grazia speciale

ROMA. Montagne aspre e mare ventoso, Cecov e Kafka, Cinecittà e i divi hollywoodiani, Fellini e De Sica, Visconti e Proust. E poi ancora la confusione fantasiosa dei set, l'allegria dell'ultimo compleanno, la quiete delle passeggiate tra gli alberi, l'eleganza, l'ironia, la tenerezza. Libero di seguire il filo della memoria, scavalcando cronologie e filmografie, Marcello Mastroianni si racconta con la sua grazia speciale, regalando al pubblico che lo ha amato non solo un film autobiografico, ma piuttosto una testimonianza di vita, il testamento di un uomo semplice che, davanti alle onde dell'Oceano, sinceramente dichiara: «A me piace la gente - io amo la vita. E forse per questo sono stato riamato dalla vita: infatti mi considero un uomo fortunato. Con gli alti e i bassi che hanno tutti - ma fortunato».

Autrice di ritratti di famosi uomini di spettacolo, da Louis Malle a James Ivory, da Woody Allen a Vittorio Gassman, Anna Maria Tatò ha girato «Mi ricordo, sì io mi ricordo» sul set portoghese di un altro film, «Viaggio all'inizio del mondo» di Manoel de Oliveira. Mastroianni si è fatto riprendere tra una pausa e l'altra delle lavorazione, apparendo, nonostante il peso della malattia e del doppio impegno di lavoro, sempre sorridente, disponibile, vestito con raffinatezza. Nelle sette ore di materiale filmato (oltre alla versione di un'ora e mezzo pronta per il Festival di Cannes, ce ne sarà una di quattro ore, già prenotata per la Mostra di Venezia) il protagonista della «Dolce vita» affronta in totale autonomia gli argomenti più vari: dall'ode al fumo che fa tanto male ma perché rinunciarvi al monologo del dottor Astrov nel primo atto dello «Zio Vanja» di Cechov; dalle differenze tra cinema e teatro alla scelta di recitare sempre in giro per il mondo; dalla passione per la montagna legata ai ricordi adolescenziali all'affetto per il fratello Ruggero e per il padre e la madre, protagonisti di impagabili duetti nel buio delle sale cinematografiche che frequentavano assiduamente, per vedere il loro figlio al lavoro, nonostante fossero diventati negli anni l'uno cieco e l'altra sorda.

Ci sono anche pezzi di film, nel documento della Tatò, pochi, per scelta precisa: «Mastroianni mi aveva raccomandato di non inserire troppi estratti di altre pellicole - spiega la regista -, gli sembrava giusto che ci fossero solo sequenze utili per illustrare il suo lavoro, c'è stato anche chi mi ha consigliato di non usare affatto il materiale di repertorio». Non poter vedere Mastroianni all'opera sarebbe stato per il pubblico frustrante e così la Tatò ha scelto qualche scena: da «Scipione l'Africano», unico film recitato da Marcello e Ruggero Mastroianni insieme; da «Ciao maschio» di Ferreri perché a quel ruolo l'attore scomparso era molto legato; da «8 e 1/2» perché lo considerava un capolavoro, a prescindere dalla sua presenza sullo schermo. C'è anche il provino per «Il viaggio di Mastorna» da «Block-notes di un regista»: un provino che lo stesso Fellini descrive «carico di tensione» con Marcello che «sentiva il mio disagio, era disorientato dalla mia incertezza». Ugualmente imbarazzante fu il primo approccio di Mastroianni con il personaggio della «Dolce vita»: al posto del copione, l'attore si ritrovò tra le mani una cartellina con il disegno, opera di Fellini, di un uomo che nuotava attorniato da un girotondo di sirene «con un sesso lungo fino al fondo del mare».

«Sono naturalmente contenta di andare a Cannes - dice la Tatò -, ma c'è una cosa che mi dispiace: avrei preferito che il film venisse presentato prima di quello di de Oliveira. Il motivo è semplice: in "Viaggio all'inizio del mondo" Mastroianni ha il ruolo di un uomo anziano e stanco, in "Mi ricordo, sì io mi ricordo" è invece un uomo vivace, elegante, intelligentissimo». Ma del film della Tatò Mastroianni ha soprattutto una scena, quella iniziale, in cui appare di profilo: solo un'ombra disegnata su un lenzuolo bianco. E' in quei minuti che l'attore pronuncia il suo personalissimo testamento di ricordi: un elenco variopinto dove trovano spazio le due figlie, Chiara e Barbara, ma anche i fumetti di Flash Gordon e i supplì di riso. E che si chiude con un desiderio, tutto affacciato sul futuro, «di vedere cosa farà questo mondo, cosa accadrà nel 2000... sì, perché - mi ricordo - sono sempre stato curioso, così curioso!».

Fulvia Caprara

Il testamento di un uomo semplice girato nelle pause di lavorazione dell'ultimo film «Mi ritengo fortunato e mi piace la vita»

Qui accanto la regista Anna Maria Tatò, a destra Marcello Mastroianni

«Io, vittima di calunnie»

Parla la compagna dell'attore

Chiara Mastroianni, la figlia avuta da Marcello con la Deneuve

ROMA. Una donna appassionata, una donna del Sud, come lei stessa precisa, con lunghe gambe velate di nero, camicia di seta azzurra e gran collana di coralli, difende a spada tratta il suo lavoro. Un lavoro che prima ancora di vedere la luce ha scatenato polemiche e divisioni correndo il rischio di non essere giudicato per quello che realmente è, ma piuttosto per quello che potrebbe significare. Ora, però, il tempo delle insinuazioni e delle accuse è passato: il film-documentario dedicato a Marcello Mastroianni e intitolato «Mi ricordo, sì io mi ricordo» è pronto per affrontare la platea internazionale del Festival di Cannes (il 13 maggio nella sezione «Un certain regard») e la regista Anna Maria Tatò, compagna del grande attore scomparso negli ultimi venti anni della sua vita, ci tiene a far parlare solo quelle immagini. «Sono stata oggetto di una campagna diffamatoria - dice -, non mi aspettavo attacchi, ma mazzi di fiori, comunque ho ingoiato tutto, comprese le calunnie, e mi sono detta "risponderò solo quando il film sarà pronto"».

Quando e come è nato il progetto?

«E' stato alla fine del luglio scorso: dopo aver rifiutato tante proposte di ritratti filmati arrivate dalla Francia, dalla Germania, dalla Spagna, dal Giappone, Marcello mi ha detto "perché non lo facciamo insieme?" Abbiamo deciso di girare in 35mm, sul set del film di De Oliveira in Portogallo. Poi abbiamo chiamato un gruppo di amici: Peppino Rotunno per la fotografia, Armando Trovajoli per le musiche. Di comune accordo abbiamo voluto evitare ogni aspetto celebrativo, più interessante far vedere Mastroianni che parlava di sé».

Qual è stato l'apporto che Mastroianni ha dato al film e quale il giudizio finale?

«E' chiaro che la sua anima è il centro del film: il direttore d'orchestra è stato lui, è lui che ha condotto il gioco, sulla base di libere associazioni e soprattutto sul filo di quella memoria che, diceva, è bizzarra come l'amore e permette anche dimenticanze importanti. Mentre giravamo Marcello si è molto divertito perché si sentiva perfettamente protetto da un piccolo gruppo di amici; ha visto il film finito due volte ed è stato lui a scegliere il titolo».

E' soddisfatta del suo lavoro?

«Sì, sono orgogliosa di aver fatto questo film, perché è bello, ma soprattutto perché è pieno di gioia di vivere». [f. c.]

Bologna: 3 maggio

Il «Pilastro» tra Uno bianca e il teatro

BOLOGNA. Il quartiere del Pilastro è tristemente noto per l'eccidio di tre carabinieri compiuto nel '91 dalla Banda della Uno bianca. Quel quartiere è divenuto un simbolo per Bologna. Fu costruito nei primi Anni per accogliere tutti gli immigrati che, da Sud come da Nord, cercavano un futuro in quella zona grassa d'Emilia. Era un quartiere-dormitorio, simile a tanti altri ghetti urbani di altrettante città «ricche»; negli anni è trasformato, ha perduto ogni traccia di squallore ed è diventato un quartiere-giardino orgoglioso del proprio «verde-svedese».

Da due anni, per iniziativa dell'associazione Bloom sostenuta dal Comune, dalla Provincia e dalla Regione, è in atto un progetto teatrale inteso a dare anima e memoria e una storia e suo modo esemplare attraverso spettacoli, laboratori, raccolte di storie. Il 3 maggio, nell'area del vecchio mercatino rionale (che sarà abbattuto in autunno), andrà in scena la parte conclusiva del progetto, con lo spettacolo «Miranda, ovvero visioni dall'isola di pietra». La regia è di Paolo Billi, che firma anche la drammaturgia insieme con Massimo Marino e Renata Molinari. Protagonista è Francesca Mazza, ex primattrice di Leo De Berardinis.

Lo spettacolo, basato sulla tradizione orale, mette a confronto due generazioni: coloro che avevano trent'anni alla fondazione del Pilastro e coloro che ne hanno trenta oggi. Ma, avverte il regista, non si tratta di teatro-documento. Le memorie, minuziosamente e profondamente elaborate, acquistano valore di favola, sfumano nella metafora di un tempo che Pasolini definì «la nuova epoca che sta per deturpare per l'eternità le vecchie città e le vecchie campagne».

[s. n.]

David Riondino, attore teatrale, umorista, scrittore anche, a volte, regista. Qui è in una scena del con a Sabina Guzzanti

Riondino ha girato sull'isola-mito, che apre al cinema italiano

Ladro di biciclette a Cuba

Viaggio con la Guzzanti e altri comici

«Mi ha incuriosito un Paese ancora simile all'Italia del dopoguerra»

ROMA. La Cuba del samba ballato in strada e la Cuba della «Querida presencia» del comandante Che Guevara intonata da Silvio. La Cuba dei santeros che traggono auspici da un mucchietto di conchiglie, e la Cuba che vuol far soldi con gli europei venuti a cercar fortuna. La Cuba dei poeti che recitano versi bevendo daiquiri e la Cuba dei disoccupati per i quali avere e non avere una bicicletta equivale a sperare o meno in un lavoro. La Cuba dei balzeros che sono fuggiti a Miami attratti dai dollari americani, e la Cuba dei vecchi socialisti che hanno fatto la rivoluzione con Fidel. E poi la Cuba degli alberghi per stranieri, quella delle spiagge popolari, del mare che sbatte forte le onde sui vialoni da passeggio, delle notti in cui le luci sono talmente piccole da nasconderne la miseria.

David Riondino, attore teatrale, umorista, scrittore ma anche, a volte, regista, in questo curioso film, mezzo documentario e mezzo no, intitolato in un primo tempo «Velocipedi ai tropici» e oggi mutato nel più esplicito «Cuba libre», ha voluto raccontare una serie di appunti di viaggio su questa isola caraibica che un po' per la sua mitica bellezza, un po' per il calore dei suoi abitanti e molto perché è rimasta l'ultimo Paese al mondo e contrastare lo strapotere degli Stati Uniti, è uno dei miti sopravvissuti alla caduta del Muro di Berlino.

A Cuba vanno in vacanza i figli di quella che fu la sinistra degli Anni Settanta, vanno i quarantenni in crisi di donne con cui vivere una storia d'amore e di sesso, vanno i nostalgici per cercar di capire se ancora si può sperare nel comunismo o se invece tutto finisce sempre in una dittatura oppressiva e inutile. Adesso, dopo il recentissimo accordo, a Cuba andranno anche i cinematografari italiani a girare i loro film perché l'isola costa poco e ha bisogno di denaro fresco, perché il paesaggio è vario e gli esterni vengono bene, perché gli studi cinematografici ci sono e il festival dell'Avana è sempre stato uno dei più importanti del mondo. David Riondino è stato il primo di questa nuova ondata che ha riportato Cuba ai vertici della moda.

L'idea del film, racconta, gli è venuta nel '93 quando andò sull'isola per realizzare un documentario mai uscito. «Mi è parso che Cuba somigliasse all'Italia del dopoguerra, che la gente avesse quella stessa carica e quella stessa ingenuità, che anche per loro, con la fine del bipolarismo, si stesse aprendo una nuova epoca». Da qui la suggestione di rifare «Ladri di biciclette», il capolavoro di De Sica ambientato però nella Cuba di oggi e girato a modo suo. A interpretare la storia Riondino ha voluto alcuni amici più altri attori occasionali: la sua compagna Sabina Guzzanti, Antonio Catania, Olcese e Margiotta, Vladimir Cruz di «Fragole e cioccolata», Remo Remotti, Tatti Sanguineti, Bjliana Bosniakovic. Previsto per la Mostra di Venezia della scorsa stagione, ma poi non preso in alcuna sezione, il film, girato con due lire e distribuito dal Luce, sarà nelle sale dal 10 di maggio.

Per Sabina Guzzanti, che precisa di non aver mai indossato magliette con Che Guevara e di aver appreso della sua rivoluzione dal padre che gliela raccontava al posto delle favole, Cuba resta un Paese in cui il peso della dittatura si fa sentire: «La stupidità della burocrazia e l'impossibilità a costruirsi da soli il proprio futuro rendono il clima un po' oppressivo». Per David Riondino, invece, il fascino di Cuba resta intatto: «Temo l'arrivo del Papa, che mi appare come una seconda conquista dopo quella spagnola dei mercanti e speculatori. Mi auguro nello stesso tempo confido che il sincretismo cubano abbia la meglio anche su questa nuova invasione». E la polemica su «Mucca ciao», intonata il 25 aprile da Sabina Guzzanti alias Valeria Marini nel «Pippo Chennedy show»? «L'intento era celebrativo. Non sono pentita. Lo rifarei ancora», dichiara serena la Guzzanti. [si. ro.]

«Ho la febbre, giudicatemi voi», il presidente Storace lo invita ad essere serio

Show di Freccero, direttore «imputato»

Interrogato dalla commissione di vigilanza Rai

Gli dicono: «Serve un chiarimento», ma lui difende tutte le sue scelte

Carlo Freccero è cominciato la sua audizione davanti alla commissione di vigilanza della Rai dicendo: «Sono stupito di essere qui. Per la verità anche malato, ho la febbre. Comunque sono venuto ugualmente»

ROMA. «Penso di essere stato convocato per ricevere i complimenti per il mio lavoro svolto a Raidue. Sono un po' stupito di questa convocazione e per la verità sono anche malato, ho la febbre. Comunque sono venuto ugualmente». Sciolto e informale come è nel personaggio, pallidissimo e un po' arruffato, sicuramente anticonvenzionale per un ospite del Palazzo, il direttore di Raidue, Carlo Freccero, comincia a parlare nell'aula di San Macuto, e molti fra i membri della Commissione parlamentare di vigilanza restano a bocca aperta, stupefatti. Il presidente, l'alleato nazionale Francesco Storace, si dice subito «imbarazzato» e invita il direttore a introdurre seriamente il dibattito. Freccero è stato convocato in Vigilanza per riferire sui molti sorti intorno a Raidue: il servizio sulla massoneria, sospeso e mai andato in onda. La puntata di «Macao» in cui Carmelo Bene afferma che Dio esiste, col suo strascico di polemiche, dopo la reazione furibonda del quotidiano cattolico l'«Avvenire», polemiche alimentate, anziché sedate, dalle dichiarazioni dello stesso direttore di rete al convegno «Antenna Cinema» di Conegliano Veneto («Il 21 aprile abbiamo vinto le elezioni, adesso dobbiamo sopportare le critiche di questi quis»).

«Un chiarimento è obbligatorio, invito il direttore a un atteggiamento di maggiore responsabilità», lo esorta l'azzurro Paolo Romani. Ma Freccero sembra non sentirci proprio. Fornisce una serie dei fatti. Difende la scelta di non aver trasmesso il filmato sulla massoneria «perché la commissione etica della Rai non aveva dato la liberatoria» e giura che andrà in onda il 17 maggio. Difende la querelle fatidica con Bene a «Macao»: «Credo che la programmazione di quella sera, con il documentario su Auschwitz, Macao e l'intervento del teologo, abbia dato un senso alla tv». E per quanto riguarda le cose dette a Antenna Cinema, chiede ai presenti «comprensione e complicità»: «Quel giorno ero amareggiato per tutte queste polemiche, mi hanno messo in un dibattito con Oliviero Toscani, ho cominciato a giocare e a provocare, ma non ho insultato i».

Ma il bello, il happening, deve ancora Parla il ced Marco Follini e, criticando il silenzio di Storace la vicenda, cita incidentalmente Aldo Moro. «Lei cita Moro in un dibattito politico da allora è cambiato in peggio», si intromette il direttore. E attacca Follini, «che la prende con me perché è più tempo dei suoi raccomandati alla Rai». Attacca pure i vescovi: «C'è una persecuzione fondamentalista di quel giornale nei miei confronti, che dura da quattro mesi», butta lì riferendosi al quotidiano Conferenza episcopale italiana. E ormai infervorato, già che c'è la prende anche con Silvio Berlusconi.

Dice: «Ad Antenna Cinema ho detto pura verità: fui cacciato nel 1992 dalla Fininvest del Caf, certi politici chiesero Berlusconi di cacciarmi. Mi hanno fatto del male. Non ce la faccio fisicamente a non dirlo, questo è il mio limite. Il vero problema è che Raidue ha destabilizzato il mercato, raddoppiando gli ascolti».

I parlamentari sono sbigottiti. Anche perché il dibattito-happening è inframmezzato continue marce indietro: «Non ho fatto niente di male», «Non volevo insultare nessuno», «Scusatemi molto», «Mi offro in pasto, giudicatemi voi». Finché Follini, Romani, e l'alleata nazionale Adriana Poli-Bortone non dall'aula. Confermando la richiesta di dimissioni per Freccero. «Mi pare che se l'altra volta è finita a tarallucci e vino, questa volta non ci sono più né i taralli né il vino» commenta, tra l'amaro e l'ironico, Follini.

Maria Grazia Bruzzone

[redacted]

I misteri dell'«altra medicina» tra informazione e spettacolo

MISTERI», condotto il lunedì sera da Lorenza Foschini [redacted] Raitre, ha compiti difficilissimi: non sfiorare [redacted] ridicolo, prima [redacted] tutto, cosa che invece talvolta accade, come quando fu mandato in onda un vecchio filmato dove si faceva [redacted] meno che l'autopsia di [redacted] alieno. L'altra sera il compito [redacted] particolarmente delicato, perché si parlava di medicina alternativa. E allora bisogna fare attenzione, moltissima attenzione per non far passare, attraverso la televisione, speranze pericolose per le persone che soffrono, che facilmente sono disperate, che [redacted] sanno più che cosa fare non soltanto per guarire, ma anche per lenire il dolore. Persone alle quali la medicina tradizionale, la [redacted] medicina occidentale che imbottisce di farmaci, non sa più quale rimedio suggerire. [redacted] parlava del caso di una pranoterapeuta di Fano, Rita Cutolo, che è pure intervenuta in trasmissione: era molto agitata, [redacted] torceva quelle [redacted] mani dalle quali esce, uscirebbe, l'energia salvifica.

La solita domanda nasce spontanea: perché è andata [redacted] trasmissione? La Foschini le ha assicurato che avrebbe parlato poco. Tanto più che probabilmente, ammesso che poteri ci siano (e [redacted] testimoniavano moltissimi «pazienti», e anche alcuni medici), la Cutolo stessa non sa da dove le derivino. Non li vuole analizzare, li vuole soltanto applicare. E tutti [redacted] intervistati dicevano pure che li applica gratuitamente. Però poi ha accettato di fare [redacted] esperimento, [redacted] mostrare come [redacted] a tenere le bottiglie con la forza della mano. [redacted] imposto le [redacted] persino al professor Christian Barnard, presente in studio, che pareva chiaramente [redacted] credere ai suoi poteri. Era come se fosse pun[redacted] sul vivo [redacted] chi metteva in dubbio le [redacted] doti. Qualcuno voleva trasformare la Cutolo in [redacted] animale [redacted] laboratorio, qualcuno escludeva, qualcuno ammetteva. Dalla comunità Damanhur [redacted] Baldisse[redacted] Canavese, vicino a Torino, ci hanno però detto che prima di guarire non ci si deve ammala[redacted]. Questo sì che sarebbe un bel colpo. Poi a [redacted] volta Damanhur è stata pesantemente criticata. Insomma, un argomento [redacted] questo, che coinvolge anima e corpo, scienza e suggestione, ingenuità [redacted] ciarlataneria, si banalizza [redacted] estremizza inevitabilmente, in tv, sempre in bilico tra comprensione e spettacolo. I due milioni di telespettatori saranno rimasti probabilmente tutti dello stesso parere.

In giornate di predominio elettorale, si è confermato il [redacted] «Linda e il brigadiere», lo sceneggiato di Raiuno con Nino Manfredi e Claudia Koll. Sette milioni 670 mila spettatori per l'attore vestito da suora, uno dei momenti più pubblicizzati negli spot promozionali. I telefilm hanno molto successo, le indagini della figlia [redacted] del padre brigadiere in pensione finiscono sempre con l'intrecciarsi, con u[redacted] stiracchiamento tipico della sceneggiatura. Ma ci sono la Koll che [redacted] bella, Manfredi che è una vecchia volpe (anche [redacted] il suo personaggio è quasi una macchietta) e altri protagonisti simpatici, come Massimo Loche e Gianluca Guidi, figlio di Dorelli, voce identica. Tutto leggero, come una bibita fresca.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La Palestina dell'odio

[redacted]
1989, Raiuno, [redacted] 2; dur. 125'

Girato dal regista israeliano Amos Gitai costituisce una riflessione dolorosa sul rapporto tra la Palestina di oggi [redacted] la tradizione ebraica europea e fa parte di un più ampio progetto dedicato a questo tema dall'inquieto cineasta. Il regista si avvale della collaborazione [redacted] attori assai efficaci [redacted] Lisa Kreuzer, Rivka Neuman, Veronica Lazar, Benjamin Levy, Bernard Eisenschitz. Nella Berlino del Primo Novecento due ebree condividono l'ideale di [redacted] Palestina in cui giudei e arabi convivono serenamente. Un'utopia destinata [redacted] fallire quando [redacted] ritroveranno a Gerusalemme. [redacted] film [redacted] ispirato alla storia vera della scrittrice Elsa Lasker-Schüler e della rivoluzionaria russa Mania Shokat.

[redacted] ALLA [redacted]
1981, Raidue [redacted] 20,50; dur. 92'

Di M. Lupo. Bud Spencer fa coppia con un pugile (Amidou) e con [redacted] autentico ex campione del ring (Joe Bugner). Loro avversari [redacted] turno sono i pellirosse che [redacted] scambiano per malintenzionati.

UN BACIO PRIMA DI MORIRE
1991, Italia 1 [redacted] 20,45; dur. 110'

Di J. Dearden. Lo sceneggiatore di «Attrazione fatale» si ispira a Hitchcock per costruire una storia di passione [redacted] morte in cui Mat Dillon uccide la fidanzata e ne sposa la gemella. Con Sean Young [redacted] Max Von Sydow.

IL RITORNO DI [redacted]
1953, Rete 4 alle 20,35; dur. 90'

Il film diretto da Julien Duvivier fa parte della famosa saga scritta da Guareschi e vanta uno stuolo di ottimi attori dell'epoca: Paolo Stoppa, naturalmente Fernandel [redacted] Gino Cervi, eterni amici-nemici politici, Leda Gloria, Saro Urzì. Il parroco di Brescello viene trasferito in montagna e sarà proprio il sindaco Peppone [redacted] fargli ritrovare la sua chiesa e le risse di sempre. Questo secondo episodio [redacted] l'ultimo diretto da Duvivier. Una curiosità: la voce [redacted] Cristo [redacted] quella straordinaria di Ruggero Ruggeri, una gloria del nostro teatro nazionale.

[redacted]
1989, Tmc [redacted] 20,30; dur. 79'

Dennis Hopper dirige se stesso [redacted], in modo discreto e convincente, Jodie Foster [redacted] John Turturro. Hopper racconta l'impossibile storia di amicizia fra un killer di professione [redacted] un pittore d'avanguardia. Un film di culto per i cinefili. In Ameri[redacted] il film è uscito [redacted] la firma del regista, assai polemico [redacted] la produzione.

Se hai un TV di 8 anni, per noi vale 200.000 LIRE
Walt Radio
Tel. 011/20.28.18

ANTENNA

OGGI
Come nasce un videogame a *Media/Mente* (Raitre, 13), Claudia Koll tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, 23,15), *Mixer* si occupa di tasse (Raitre, 22,55), *Mi manda Raitre* si occupa di agenzie immobiliari (Raitre, 20,40), Fumagalli e Albertini ospiti di Vespa (*Porta a porta*, Raiuno, 23).

RECOR[redacted] VENTI
Ascolti record per lo speciale di *Dalle Venti alle Venti* (Raitre, con Maria Latella) per le elezioni amministrative: 7,31 [redacted] di share con 1.519 mila telespettatori, [redacted]stante [redacted] altre reti schierassero Pippo Chennedy Show e L'Edizione Straordinaria di Papi.

GRAN [redacted]
Tony Blair, John Major e Paddy Ashdown, incapaci di mettersi d'accordo per un normale dibattito televisivo faccia [redacted] faccia, hanno tuttavia accettato di comparire - con interviste separate - in *Denis Penis & the enormous election* (ogni sottinteso è dichiaratamente voluto), irriverente programma della Bbc ideato per avvicinare i giovani alla politica [redacted] al voto. Blair è stato presentato come «Tony Blair, Tony Chaire, Tony Square», cioè Tony Sedia, Tony Quadrato, vale a dire conformista. Mentre a Major Denis Penis ha bruciato con la fiamma ossidrica un gigantesco paio di mutande, allusione alla caricatura più celebre di Major, che [redacted] mostra con le mutande sopra i calzoni [redacted] vuole, con questa immagine, colpire [redacted] sua irresolutezza. Il conduttore, [redacted] incrocio tra Chiambretti e Corrado Guzzanti, ha chiesto ai politici se avessero mai fumato marijuana. Tony Blair ha detto di ave[redacted] sempre resistito alla tentazione per rispetto verso suo padre, che la temeva. John Major, contrario a ogni tipo di droga, ha detto senz'altro di [redacted]. Dubbi per il liberale Ashdown, l'unico ad aver ribattuto che sono fatti suoi: «Trent'anni [redacted] io facevo la guerra nella giungla [redacted] non mi sembra giusto rivangere fatti c[redacted] lontani».

[redacted]
Secondo «Le Monde», gli italiani sono i secondi consumatori di televisione nel mondo (trascorrono ogni giorno, in media, [redacted] ore e 36 minuti davanti al video, alla pari [redacted] i turchi). In testa alla classifica ci sono gli americani (3 ore e 59 minuti), in fondo gli svedesi (2 ore e 20). L'analisi contraddice le grida di allarme di tutti quelli che, basandosi sul dato parziale del primo trimestre di quest'anno, hanno denunciato [redacted] perdita, per [redacted] tv, di tre milioni di ascoltatori. I dati Auditel dei primi venti giorni di aprile, [redacted] abbiamo già scritto, mostrano che la fuga dal video si è fermata e che sono tornati [redacted] guardare la tivvù 1,7 milio[redacted] di spettatori, [redacted] 2,2 volatilizzatisi in un anno.

[redacted]
In Italia un milione [redacted] 377 mila persone hanno accesso a Internet. Di questo, solo 600 mila si collegano da casa [redacted] non dall'ufficio.

[redacted] PUB
«The Pub», chat line di Internet per chiacchierare, giocare, organizzare serate. Tutti i visitatori sono rappresentanti dal proprio «avatar», icona personalizzabile con accessori come occhiali, scarpe, cappellini. Messaggi scambiati sotto forma di fumetto etc. L'indirizzo [redacted] http://www.cweb.it/thepub).

KOLL
Claudia Koll dice che da bambina era una peste: «Quando non me la davano vinta buttavo acqua bollente dalla finestra, oppure minacciavo di buttarmi [redacted]. [redacted] sedevo sul bordo [redacted] davanzale e cominciavo a penzolare. La nonna si spaventava e cedeva ogni volta».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (62301); 11,30 (7-2816); 13,30 (7002); 18 (7524); 20 (8743); 22,55 (711043); 24,15 (3044710) (638213);
6 — Euronews, attualità (8301)
6,45 Unomattina, attualità (969-5522)
7,35 TGR Economia, rubrica (6-856853)
9,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (5678634)
9,35 Operazione San [redacted], film commedia (Italia, 1968). Regia di Lucio Fulci, con Lando Buzzanca (7192479)
11,10 Verdemattina, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello. (7124824)
12,25 Che tempo fa, rubrica (259-1189)
12,30 TG1 Flash, attualità (93566)
12,35 La signora in giallo, telefilm - "Un furto dopo l'altro" (4351278)
13,55 TG1 Economia, attualità. Con Maurizio Beretta. (219-9498)
14,05 [redacted] grande vallata, telefilm (4407030)
15,05 Il mondo di [redacted]ark, documenti (1775030)
15,55 Solletico, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio. (8518059)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (4063769)
18,10 Italia Sera, rubrica. (431547)
18,45 Luna Park, varietà (9159656)
19,20 Che tempo fa, rubrica (587-5634)
20,35 La Zingara, gioco (1543943)
20,40 Calcio: [redacted] - Polonia, sport. (5350498)
23 — Porta a Porta, attualità. Con Bruno Vespa. (12498)
0,40 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (8944499)
0,45 L'alba della Repubblica: La Costituzione italiana, rubrica (7135371)
1,15 Sottovoce, rubrica. Con Gigi Marzullo. (8524062)
1,35 Presentazione di Berlino - Gerusalemme
2 — Berlino - Gerusalemme, film drammatico (Francia, 1989). Regia di Amos Gitai, con Lisa Kreuzer, [redacted] Neuman (6799458)
3,25 Histoire du solda, musicale (4848807)
4,50 Passato prossimo: Tre città in guerra, attualità (8841082)
5,30 Concerti Bande Militari: Aeronautica, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (1100301); 13 (1-73); 20,30 (05); 23,35 (8656);
6,40 Scanzonatissima, varietà (7453769)
7 — Go - Cart mattina, varietà ragazzi (86905)
7,05 Don Coyote [redacted] Sancho Panda, cartoni (3992189)
7,25 Volpe Tasso e compagnia, cartoni (2468498)
7,50 Ape Maia, cartoni (7668108)
8,15 Le avventure di Tin Tin, cartoni. (9766059)
8,35 Popeye, cartoni (5223672)
8,50 Lassie, telefilm (9746295)
9,10 Io scrivo tu scrivi, rubrica. Con Dacia Maraini (6804856)
9,35 Quando si ama, soap opera (6895108)
10 — Santa Barbara, soap opera (3227547)
10,45 Perché?, rubrica (3035160)
11 — Medicina 33, rubrica (77647)
11,30 I Fatti Vostri, varietà (178721)
13,30 TG2 Costume e società, rubrica (74818)
13,45 TG2 Salute, rubrica (6570653)
14 — Ci vediamo in TV, varietà (3661635)
16,15 TG2 [redacted] (17.15 18.15), a[redacted] (327059)
16,30 La cronaca [redacted] diretta, attualità (1737943)
18,20 TGS Sportsera, rubrica sportiva (8518276)
18,40 In viaggio con Sereno Variabile, rubrica (330363)
19 — Hunter, telefilm (20834)
19,50 Pippo Chennedy short, varietà. Con Serena Dandini. (9571189)
20,50 Occhio alla penna, film commedia (Italia, 1981). Regia di Michele Lupo (307721)
22,35 Estrazioni del Lotto, rubrica (7196721)
22,40 Macao, varietà. Con Alba Parietti. (9637455)
0,05 Neon-Libri, rubrica (22130)
0,15 Oggi al Parlamento, attualità (7861739)
0,25 TG2 Notte sport, rubrica sportiva (7650623)
0,35 Io scrivo tu scrivi, rubrica (6543197)
1 — Appuntamento al cinema, rubrica (54954197)
1,05 Ai confini della televisione, rubrica (7134643)
1,35 Incontro con i testimoni del nostro tempo, attualità (2931352)
[redacted] ritorni in mente replay: Mogol, musicale (6973517)
2,50 Diplomi universitari a distanza. Lezione 32, fino al[redacted] ore 5,55 (16154623)

RAITRE

Telegiornale: 6 (55740); 12 (32450); 14,20 (1581127); 19 [redacted] 22,30 (57566); 0,30 (5881062);
6,30 Parco Nazionale d'Abruzzo: Gelo e disgelo, documenti (7390479)
8,55 Vogliamo i colonnelli, (Italia, 1973). Regia di Mario Monicelli (76291943)
10,30 Terra, rubrica (734301)
12,15 Telesogni, rubrica (2444566)
13 — Media/Mente, rubrica (85382)
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (47740)
14,40 Articolo 1, rubrica (1790924)
14,55 TGR Leonardo, rubrica (2-688362)
15,05 TGR Fratelli d'Italia, rubrica (8643856)
15,25 TGS Pomeriggio sportivo, rubrica sportiva (3062565)
15,40 Pallacanestro: Campionato italiano, sport - Play off - semifinali. (847924)
16,20 Golf: Gara internazionale, sport (6772360)
[redacted],30 Ciclismo: Giro del Trentino, sport - 5a tappa. (13721)
16,40 Ciclismo: [redacted] Giro Pri[redacted] d'Italia, sport - 3a tappa. (5944276)
17 — Geo [redacted] Geo, documenti. Con Licia Colò (1104566)
18,30 Un posto al sole, soap opera (1566)
19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (174419)
19,55 Italiana cioè italiani, attualità (946976)
20,25 Blob. Di tutto [redacted] più, varietà (3434618)
20,40 Mi manda Raitre, attualità. Con Luigi Necco. (173030)
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (8119450)
22,55 Format presenta: Speciale Mixer, attualità (3444834)
23,55 Italiana cioè italiani, attualità. Con Beppe Severgnini. (1210160)
1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste, rubrica (44967284)
1,15 Golf: Gara internazionale
1,25 Hockey su ghiaccio: Campionato mondiale, sport - Usa - Italia. (2821468)
1,45 Ginnastica artistica: Quadrangolare Jr., sport (2405791)
2 — Tennis da tavolo: Campionati mondiali, sport (2945565)
2,10 I Nicotera 3a puntata (67011-78)
3,25 Salvatore Giuliano, film drammatico (Italia, 1962). Regia [redacted] Francesco Rosi, con Salvo Randone (5367-265)
5,25 Doc [redacted] club, musicale

CANALE 5

Tg5: 6 (3276546); 13 (61856); 20 (6-740); 23 (51818); 0,30 (58831-265); 2 (10600541); 3 (5355-8284); 4 (5827246); 5,30 (6203-842);
9 — Galapagos, documenti (14-98)
9,30 Piazza [redacted] Spagna, film commedia (Italia, 1991). Regia di Florestano Vancini, con Enrico Maria Salerno, Fabio Testi (7554108)
11,30 Forum, rubrica. Con Rita Dalla Chiesa e il giudice Santi Licheri. (451566)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (75-89362)
[redacted],40 Beautiful, soap opera. Con Ronn Moss (408634)
14,10 Uomini e donne, attualità. Con Maria De Filippi. (8114-295)
15,30 Maurizio Costanzo Show (R), attualità. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi. (4173353)
18 — Verissimo, attualità. Con Cristina Parodi (40618)
18,45 [redacted] molla, varietà. Con Paolo Bonolis e Ela Weber. (7602214)
20,30 Striscia la notizia, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'incondescenza. (65450)
20,50 Amici di sera, attualità. Con Maria De Filippi. (87719-789)
23,15 Maurizio Costanzo Show, attualità. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi. (7992653)
1,30 Sgarbi quotidiani (R), attualità. Con Vittorio Sgarbi. (5034626)
1,45 Striscia [redacted] notizia (R), varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'incandescenza. (6879246)
2,30 Super La classifica [redacted] dischi [redacted] settimana (R) - musicale (2687556)
3,30 La strana coppia, telefilm - "La mania dell'insonnia" (26-61371)
4,30 La [redacted] spirito (R), attualità. Con Monsignor Gianfranco Ravasi [redacted] Maria Cecilia Sangiorgi. (17-73913)
5 — [redacted] documenti

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (555740); 18,30 (3634); 20,30 (62383);
6,10 Segni particolari genio, telefilm (5945214)
6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (63859059)
9,15 A-Team, telefilm (5484214)
10,15 Magnum P.I., telefilm (68-23837)
11,30 Mc Gyver, telefilm (2022214)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (3903363)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (1-866672)
12,55 Happy Days, telefilm (15-81450)
13,30 Ciao ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (82586)
13,35 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni (3927189)
13,55 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (4235740)
14,25 Ciao Ciao finalmente vacanze, varietà ragazzi (422-3905)
14,28 Free Pass, musicale (3024-51653)
14,32 Colpo [redacted] fulmine, varietà. (200006301)
15 — Baywatch, telefilm (52456)
[redacted] — Bim Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (49672)
16,55 Prove su Strada [redacted] Bam Bam, varietà ragazzi (8239740)
17 — Piccoli problemi di cuore, cartoni (93856)
17,25 Beiroberto 2, varietà ragazzi (6227905)
17,30 Primi baci, telefilm (9478)
18 — Karine e Ari, telefilm (9568)
18,50 Studio Sport, rubrica sportiva (5346214)
19 — Flipper, telefilm (2841)
20 — Edizione straordinaria, varietà (4362)
20,45 Un bacio prima di morire, film thriller (Usa, 1991). Regia di James Dearden, con Sean Young (162295)
22,45 Pronti a tutto, film drammatico (Usa, 1990). Regia di [redacted] Benjamin [redacted]
0,45 Fatti e misfatti, attualità (5-8166[redacted])
0,55 Italia 1 sport, rubrica sportiva (52399062)
1 — Studio Sport, rubrica sportiva (2861565)
1,10 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (9381975)
2 — Star Trek - The next generation, telefilm (2664468)
3 — Gli sposi dell'anno secondo, film commedia (Fra, 1971). (1044739)
5 — Magnum P.I. (R), telefilm

[redacted] 4

Tg4: 11,30 (34466); 13,30 (8634); 18,55 (131450); 0,50 (7242441);
6 — Angelica, telenovela. Con Carlos Mata (9042924)
6,50 Diamanti pericolosi, film drammatico (Usa, 1992). Regia di Al Waxman, con Kate Nelligan (7515030)
8,30 TG4 Rassegna stampa, attualità (7306030)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (2728789)
9,50 Peste e Corna, attualità. Con Roberto Gervaso. (360-836[redacted])
10 — Perla Nera, telenovela (48-37)
10,30 Ali del destino, telenovela (2656)
11 — Aroma de café, telenovela (3585)
11,45 Milagros, telenovela (8355-789)
12,45 La ruota della fortuna, gioco. Con Mike Bongiorno. (8-255653)
14 — ES L'essenza [redacted], rubrica. Con Daniela Rosati. (42295)
14,15 Sentieri, soap opera (440-7924)
15,25 Aspettando "Pianeta bambino", rubrica (2674189)
15,35 Magnifica ossessione, film drammatico (Usa, 1954). Regia di Douglas Sirk, con Rock Hudson (5226740)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gio[redacted] (7729295)
19,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (45180)
19,35 I Puffi, cartoni (493011)
20 — Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (62637)
20,05 Petali di [redacted]e per Sailor [redacted], [redacted] (2123363)
20,25 Game Boat, varietà ragazzi (2715905)
20,35 Il ritorno di Don Camillo, film commedia (Italia/Francia, 1953). Regia di Julien Duvivier, con Fernandel (730-1547)
22,40 Sotto il vestito niente, film thriller (Italia, 1985). Regia di Carlo Vanzina, con Renee Simonsen (6003214)
0,41 [redacted]k speciale: Night Flier, rubrica (102809246)
1,10 Il terrore negli occhi del gatto, film giallo (Usa, 1960). Regia di Lowell David Rich (3627536)
3 — [redacted] l'essenza della vita (R), rubrica (6710159)
3,20 Bonanza, telefilm (9005913)
4,10 Vittoria d'amore, telenovela (6306352)
5,10 Caribe, telenovela

TMC [redacted]

Telegiornale: 12,45 (133643); 19,25 (777585); 22,30 (22362); 0,55 (5007771); 4,00 (53532604);
7 — Galaxy Express, cartoni (1-276)
7,30 Good morning Italia, attualità. [redacted] notizie e i commenti sui fatti del giorno. (1176769)
9,05 I ragazzi [redacted] prateria, telefilm (6890924)
10 — Il faro incantato, telefilm [redacted]
10,30 Due come voi, rubrica. Con Wilma De Angelis. In scaletta la quotidiana ricetta, l'oroscopo e [redacted] fare la spesa. E poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta. Lo stilista Francesco Martini parla della storia del costume da bagno dagli anni '50 ai '70. Saranno in studio anche la sociologa Evi Crotti, esperta [redacted] grafologia, e Adele Prohaska con la sua rubrica sull'oroscopo. Nell'angolo dedicato [redacted] salute, Alessandro Trasimeni affronta il tema dell'artrosi cervicale. (3366479)
13,05 TMC Sport, rubrica sportiva (7073276)
13,15 Strettamente personale, varietà. Con Marco Balestri. (2018740)
14 — Primavera di sole, film drammatico (Usa, 1948). Regia di Richard Thorpe. [redacted] Jeanette McDonald, Lloyd Nolan (3006585)
15,45 Tappeto volante, varietà. Con Luciano Rispoli e Rita Forte, Roberta Capua. (547-1452)
17,55 Zap Zap, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. (1557011)
[redacted],30 TMC Sport, rubrica sportiva (379127)
20,10 Check Point 8, attualità (1-253188)
20,30 Ore contate, [redacted] thriller (Usa, 1989). Regia di Den[redacted] Hopper, con Dennis Hopper, Jodie Foster (95943)
22,50 Calcio: Inghilterra - Georgia, sport - Qualificazioni Mondiali Francia '98. (3181-924)
1,15 Crono tempo di motori [redacted]), sport
2 — Calcio: Argentina - Ecuador, sport - Qualificazione Mondiali Francia '98.
4,10 Cnn, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,32 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,32 Golem; 8,44 Radio anch'io anteprima; 9 GR1 - Ultimo minuto; 9,07 Radio anch'io; [redacted] GR1 ; 10,07 Italia no, Italia sì; 10,30 GR1; 11,05 Golem; 11,30 GR1; 12 Come [redacted] gli affari; 12,10 Spazio Aperto; 12,19 Radiouno Musica; 12,38 Medicina e società; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1 - Ultimo minuto; 14,11 Ombudsman; 14,30 GR1; 14,34 Learning; [redacted] GR1 - Ultimo minuto (16.00 17.00 18.00); 15,11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolmare; 15,32 Non [redacted] verde; 16,11 Argo; 16,35 L'Italia in diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18,07 New York news; 18,12 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,32 Radiohelp; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,35 Zapping; 20,25 Calcio: Italia - Polonia; 21,15 GR1; 22,30 Radiouno Musica; 22,43 Bolmare; 22,47 Oggi al Parlamento; 23 GR1; 23,08 Estrazioni del lotto; 23,15 Le indimenticabili; 23,40 Sognando il giorno.

[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; 8,50 Il mercante di fiori; 9,10 La musica che gira intorno; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 GR2 Notizie; 10,34 Chia[redacted] Roma 3131; 11,55 Mezzogiorno con Gianni Morandi; 12,10 GR Regione; [redacted] Divertimento [redacted] due comi; 14 In Aria; 15 Hit parade - Bollicine; 15,30 GR2 Notizie; 15,35 Single; 16,30 GR2 Notizie; 16,35 Area 51; 17,30 GR2 Notizie; 18 Caterpillar; 18,30 GR2 Notizie; 21 Suoni e ultrasuoni.
RADIOTRE: GR 8,45; 13,45; 18,45
7 Voce e notte; 7,30 Prima pagina; 9,05 Mattino Tre; 10,15 [redacted] pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagine da "Microcosmi"; 11,15 Mattino Tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La Barcaccia; 14,05 Oggi la Bicamerale, ieri la Costituente; 14,30 Lampi di Primavera; 19,02 Hollywood Party; 19,45 Poesia su poesia; 20 Bianco e nero; 20,18 Radiotre suite; 20,30 Concerto Sinfonico; 23,50 Storie alla radio.

[redacted] (TMC2)

7 — The Mix, musicale (47856450)
10,05 The Mix, musicale (5816872)
10,30 I Miti di Paola, musicale. Con Paola Rota (7561653)
12,05 The Mix, musicale (8695156)
[redacted] Hit Hit, musicale [redacted]
[redacted] Help, musicale (119437)
17,30 Le ragazze della porta accanto, telefilm [redacted]
18,05 Dritti [redacted] varietà (2624634)
18,50 The Lion Trophy Show, gioco (29-46092)
19,30 Cartoon Network, cartoni (3943011)
20,35 I cavalieri dalle lunghe ombre, film (174295)
22,30 Seinfeld, telefilm (760740)
23 — TMC2 Sport, rubrica sportiva (6926-56)
0,05 Dritti al cuore, varietà

TELE+1

8 — Furia cieca, film drammatico (6094-740)
11 — Cuori al verde, film commedia (75-[redacted])
13 — Selvaggi, film commedia (888363)
15 — Rambo 3, film azione (900637)
17 — Telepiù bambini, varietà ragazzi (3-55479)
19 — Promesse e compromessi, film commedia (1764450)
20,40 Set - Il giornale del cinema, attualità (2801721)
21 — Peccato che sia femmina, film commedia (8340585)
22,40 Caro diario - S[redacted] sei del cinema italiano, attualità (3719180)
23 — Agenzia salvagente, film commedia (2244450)
0,35 Set - Il giornale del cinema, attualità (8516642)

[redacted] (TELE+2)

13,45 +Motori (R), rubrica sportiva (126189)
14,15 Mondo Rugby (R), [redacted] sportiva (8268437)
14,30 Coast to Coast News, rubrica sportiva (462092)
15,30 Hockey NHL: [redacted] e East Conf. (R), sport (633566)
16,30 Baseball: MLB Los Angeles / Florida, sport (343634)
18,30 Il grande tennis, sport (918363)
19,15 Volleimania, rubrica sportiva (1752-818)
19,30 Tutto Calcio, rubrica sportiva (561081)
20 — Telesport, rubrica sportiva (966214)
20,15 Volley: Sisley - [redacted] Daytona, sport (3442672)
22,15 Basket: Detroit - Atlanta, sport (264818)
— — Calcio: Svezia - Scozia (R), sport

[redacted] (TELE+3)

7 — L'università a domicilio, rubrica 16ma lezione di fisica 1, 18ma lezione [redacted] calcolo numerico, 16ma le[redacted] meccanica razionale (148-[redacted])
10 — Opera: R. Wagner - L'olandese volante (R), musicale (9539130)
12 — J. Brahms: Sinfonia n3 in fa maggiore (R), musicale (478653)
13 — MTV Europe, musicale (69308540)
19,05 +3 News, attualità (7912214)
21 — La storia della sinfonia - 4a parte, documenti (844634)
22,30 R. Strauss: Quattro ultimi lieder, musicale (885301)
22,55 R. Strauss: [redacted] delle Alpi, musicale (1499450)
— — MTV Europe, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI D[redacted]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE. ANCHE A BASSO VOLUME
RAI

La rock star a New York per cantare la ninna nanna del cuore

Così Zucchero va con Verdi

L'aria del Nabucco sfiderà in America le barriere contro chi non parla inglese

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Non è per addormentare il pubblico, che stasera qui alla Carnegie Hall un manipolo di cuori d'oro del rock sfileranno a cantare la [redacted] nanna della loro infanzia. La serata [redacted] ovviamente per beneficenza (ingresso [redacted] milione di lire italiane), organizzata dalla moglie di Sting Trudie Styler. Fra lo stesso Sting ed Elton John, Bobby McFerrin [redacted] Stevie Wonder, James Taylor [redacted] Bonnie Raitt e tanti altri ancora, salirà sul palco anche [redacted] nostro Zucchero, la cui infanzia è stata segnata da un nonno comunista: e solo la parola avrebbe procurato brividi trasgressivi qui nella patria storica dell'anticomunismo, se non fosse che questo nonno usava si addormentare il nipotino con «Bandiera Rossa», ma anche con un ben più accettabile «Va' Pensiero». Va da [redacted] che il coro del «Nabucco» è diventato una canzone, anzi un dolcissimo gospel, con la prima frase («Va' pensiero sull'ali dorate») in italiano, mentre il resto del testo è stato ricreato in inglese. Dunque Verdi goes pop, come dicono qui. Il colpo è astuto, il risultato molto carino, l'eco inevitabile: alla conferenza che annunciava l'evento, l'aria di «Verdi/Zucchero» è stata sommersa di applausi. Andrà a finire che Sugar ci diventa una star Usa? Lui [redacted] ci conta, e vola [redacted] un pazzo, fra Sud e Nord America, fra concerti e tv, per promuovere l'album «Best Of...» appena uscito da queste parti. [redacted] più, il 4 luglio, terrà il concerto in diretta tv da Piazza del Plebiscito a Napoli: «Pensi che il 2 sono a Hong Kong a cantare [redacted] Sting per il passaggio della città alla Cina: [redacted] fine del concerto, Sting mi dà uno strappo in aereo fino in Danimarca dove deve anda[redacted]. E da lì volo direttamente a Napoli per provare», sospira.

E la chiamano vita da star. Come resiste?

«Ieri, arrivato qui da Los Angeles, ho trovato [redacted] messaggio di B.B. King che m'invitava a registrare un omaggio discografico. In studio ho trovato Joe Cocker, Van Morrison, Dionne Warwick. Ho dovuto impa[redacted] la canzone di corsa, tutti mi guardavano, siamo andati avanti fino alle 3 di notte. Ma questa è la mia vita, mi va bene viaggiare, stare in albergo».

Com'è nata l'operazione «Va' Pensiero»?

«Per "Carnival", il disco dedicato all'Amazzonia, ci è [redacted] chiesto di spendere il [redacted] possibile. Questo ha sviluppato la creatività di ognu[redacted] Elton John ha fatto un brano semplice semplice, Tina Turner ha cantato a cappella, Sting per 2 voci e piano, Paul Simon chitarra e voce. E io ho scelto Verdi: noi [redacted] abbiamo ninne nanne melodiche, e "Va' Pensiero" dovrebbe diventare l'inno d'Italia. Lo dico nonostante lo volesse anche la Lega: da musicista, preferisco quest'aria all'inno attuale, che è una marcetta».

Come va, con le barriere che si alzano nello showbusiness di qui contro i non anglosassoni?

«E' durissima. Ci vuol pazienza, non ho presunzione di classifica. Diciamo che con il prossimo disco verrò a suonare nei club, magari piccoli ma prestigiosi: anche i Police hanno cominciato così, e il [redacted] manager era il loro».

Nella collezione dei [redacted] duetti mai usciti [redacted] disco, adesso ce n'è anche uno con Gérard Depardieu. Com'è successo?

«Ho cantato in Francia, vicino al castello dove lui abita e produce vino. [redacted] ha invitato a cena, c'è stata una simpatia reciproca; l'ho rivisto [redacted] Cortina e mi ha chiesto una canzone. Pensando a Montaigner e alla lotta all'Aids, è venuta fuori "Un petit coup de main", traduzione di 'Un piccolo aiuto': l'abbiamo registrata il 4 marzo a Venezia. E' stato fortissimo, è uno che si lascia guidare».

Il 27 settembre lei e Vasco siete stati invitati a cantare alla presenza del Papa.

«A me dispiace che il rock non sia più considerato [redacted]. Come fai a spiegarlo [redacted] Rolling Stones? Senza trasgressione, non c'è più neanche il rock e io vorrei invece che fosse ancora visto [redacted] la musica che fa pensare. Questa è una mossa politica. Preti e cardinali sono furbi».

Dopo «Va' Pensiero» inciderà anche «Bandiera Rossa»?

«Mai. Non ha una melodia che mi piace: è come "Fratelli d'Italia", senza swing».

Marinella Venegoni

Zucchero, uno dei pochi italiani che sono riusciti ad avere successo all'estero

Makeba-Belafonte, chi si rivede

Li aveva legati un'intensa passione Si sono ritrovati dopo trent'anni

NEW YORK. Un'intensa passione legò due star, Harry Belafonte [redacted] Miriam Makeba. Poi le loro strade si divisero, ma a muso duro: dicono che [redacted] tener i due lontani per tanti anni sia stata un'altra passione, quella politica. Harry rimproverava [redacted] Miriam di esser troppo «rossa»; Miriam, da esule, rimproverava a Harry di esser troppo tiepido nella causa dei neri sudafricani.

Ma l'età porta (talvolta) saggezza, [redacted] in Sud Africa non c'è più apartheid. Belafonte ha voluto che Makeba fosse presente ad una di quelle belle feste nelle quali le star si autocelebrano: così, i due [redacted] sono reincontrati per la prima volta l'altra sera, dopo trent'anni, nella Aaron Davis Hall di Harlem, quando la comunità nera ha festeggiato il re del calypso, nato proprio qui, con il suo prestigioso premio annuale Harlem Renaissance Award, consegnato dall'ex sindaco di New York David Dinkins.

Belafonte porta superbamente i suoi quasi settant'anni, Miriam ha assunto un'aria da matrona dolce, che però non deve ingannare. Si sono salutati con calore, e quel pizzico d'imbarazzo che era nell'aria subito se n'è scappato, portato via dall'emozione. Miriam ha cantato per Harry: gli ha dedicato «Promise», lo ha pubblicamente ringraziato di ciò che egli ha fatto per il Sud Africa, ma anche per aver aiutato lei ad affermarsi nella carriera di cantante. Indossava un abito nero lungo, [redacted] un richiamo di ispirazione africana sulle spalle: lo stesso che aveva per il concerto in Vaticano davanti al Papa.

Al tributo a Belafonte hanno partecipato altri grandi: il jazzista Max Roach ma anche Tony Bennett, grande amico personale dell'artista. Il tripudio di complimenti [redacted] musica [redacted] chiuso, era ovvio, con «Ba[redacted] Boat». Anche Miriam ha cantato con il coro, per l'amico ritrovato.

[m. ven.]

Il mito Callas a vent'anni dalla morte

Una staffetta di dive a lezione da Maria

Gira l'Europa la pièce «Master Class» dopo Patti LuPone ecco Irene Papas

LONDRA. Viva Maria! è il tributo che si leva dai teatri ai quattro angoli del mondo nel ventesimo anniversario della morte della Callas. Pochi Paesi sembrano resistere all'allure di una serata in compagnia della Divina, regalmente intenta [redacted] fare allo spiedo un pugno di giovani cantanti. «Master Class», la pièce dell'americano Terence McNally sulle lezioni di perfezionamento tenute dalla Divina nel 1971, arriva [redacted] questi giorni [redacted] Londra con Patti LuPone. In settembre ad Atene la parte della protagonista toccherà a Irene Papas, la connazionale che più somiglia a Maria nell'intensità bruciante dello sguardo: la regia sarà di Michael Cacoyannis. Tra qualche mese l'attuale produzione parigina con Fanny Ardant diretta da Roman Polanski si trasferirà a Madrid. Il soprano drammatico Hildegard Behrens accarezza l'idea di intraprendere la parte in Germania.

Maria Callas

Londra è una tappa specialmente commovente, perché qui la Callas ottenne il suo più memorabile trionfo nei panni di Tosca: il Covent Garden produce ancora la fa[redacted] messinscena tagliata su mi[redacted] per Maria. Patti LuPone e il canto hanno due cose in comune: primo, il fatto che nel 1994 è stata lei a tenere a battesimo, proprio qui nel West End, il musical di Andrew Lloyd Webber «Sunset Boulevard»; secondo, la parentela dell'attrice con Adelina Patti, il soprano di coloratura della Belle Epoque che oltre ad essere la sua bisnonna le ha prestato il nome d'arte. La focosa LuPone, il cui naso dritto e importante è davvero callasiano, aveva già suggellato il trionfo newyorkese di «Master Class», che a Broadway ha fatto [redacted] esaurito per 18 mesi.

Terence McNally, 57 anni, è un fan della prima ora: da adolescente fece la coda [redacted] giorni, all'addiaccio, per vedere il debutto di Maria al Metropolitan. Nel 1971 assistette a tre master classes della Callas alla Juillard School di Manhattan: è dunque un testimone oculare, ma insiste che la pièce non è [redacted] documentario. Quelle lezioni, a suo dire, furono molto noiose perché la Callas [redacted] cantò. L'autore respinge anche l'accusa di avere fatto della Divina [redacted] sadica: il suo obiettivo, spiega, era di cavare il meglio dai giovani cantanti [redacted] la medesima implacabile severità che lei aveva sempre esercitato su [redacted] stessa.

Patti LuPone, sul palcoscenico del Queen's Theatre, è egregia nel rappresentare questa temibile qualità di Maria, che rende i giova[redacted] allievi spaventati come polli senza testa. «Entri la prossima vittima!», tuona in un inglese spigoloso da immigrata greca. Egocentrica (tra una rampogna e l'altra rompe la concentrazione dei cantanti chiedendo al pubblico dove può trovare un'estetista), tigresca («Stop! - ferma [redacted] sopranino leggero dopo la prima nota -. Stai soltanto cantando e quindi non significa nulla»), vulnerabile («Ho dato tutto a te», geme, intendendo [redacted] pubblico e «Ari» Onassis), la Callas di LuPone è una fiera domata soltanto dal proprio declino.

«L'arte è dominio»; «Credi che le donne abbiano [redacted] palle? Verdi [redacted] la possibilità di mostrarle»; «Il palcoscenico è un luogo sacro»; «Canta per salvare te stesso»; «Fegato e look» sono gli imperativi principali di Callas-LuPone. La parallela os[redacted] della vera Maria per la tecnica del belcanto è qui completamente oscurata da un ordine perentorio: «Senti e sii», è la sua formula per l'interpretazione.

Maria Chiara [redacted]

[redacted]
NOTIZIE FLASH

Spice Girls a S. Pietro cattolici contro film

[redacted] L'associazione cattolica Amici dello Spettacolo scende in campo contro il gruppo musicale Spice Girls che secondo un giornale inglese avrebbero girato un film a piazza San Pietro. «Non [redacted] può autorizzare un gruppo musicale ad esibirsi con tette [redacted] sederi al vento sotto il balcone di sua Santità - ha detto la vice presidente dell'associazione, Giusy Gallone -. Non [redacted] questione di [redacted] bacchettoni, ma questa è [redacted] vera [redacted] propria provocazione senza limiti al buon senso [redacted] al pudore. Non credo che le autorità vaticane abbiano deciso di trasformare [redacted] piazza della Basilica in una balera».

[redacted] «muro» per Barenboim

BERLINO. Un guasto tecnico ha costretto Daniel Barenboim a dirigere un concerto di Mozart da dietro un muro alto un metro [redacted] mezzo che lo divideva dall'orchestra. L'inconsueta situazione si [redacted] creata alla Philharmonie di Berlino, uno dei templi della musica classica mondiale. Durante una pausa del concerto la pedana mobile telecomandata che avrebbe dovuto elevare un pianoforte all'altezza del palcoscenico dove [redacted] posta l'orchestra si è guastata: dal pavimento è emersa [redacted] balaustra grigia lunga sei metri [redacted] alta circa un metro e mezzo. Nonostante ripetuti tentativi dei tecnici, il muro dei Berliner [redacted] si è abbassato, e Barenboim ha deciso [redacted] proseguire il concerto sebbene il suo pianoforte fosse rimasto separato rispetto agli orchestrali.

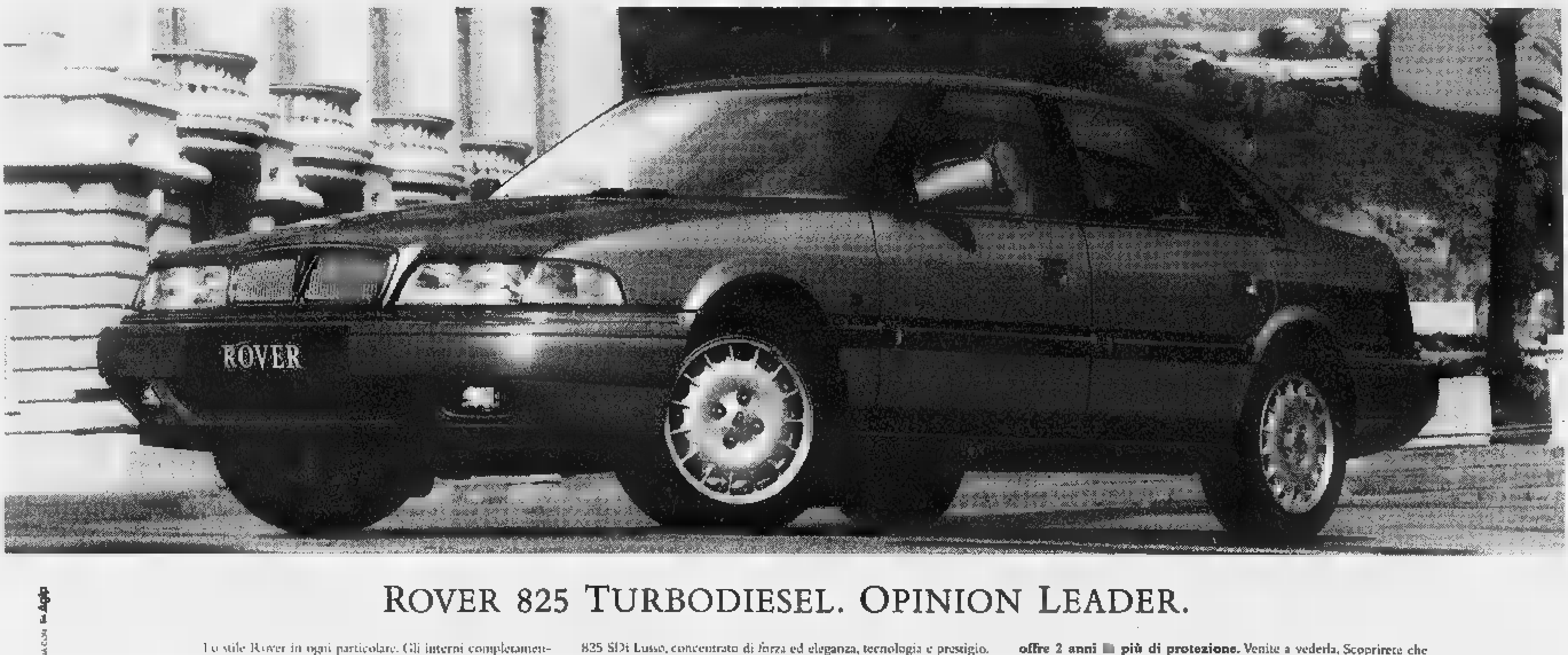
Corrado Pani: malore [redacted] annullato spettacolo

POTENZA. A causa di un malore che l'ha colto poco prima dello spettacolo, Corrado Pani non ha potuto recitare, il «Don Giovanni e il suo servo» di Rocco Familiari.

[redacted] stellari fans [redacted] San [redacted]

ROMA. Dall'1 al 4 maggio si svolgerà, a San Marino, la 7ª convention italiana dei fans di «Guerre stellari» è il più importante congresso nazionale [redacted] professionisti e appassionati [redacted] cinema e letteratura fantastica.

RISPETTA [redacted]. RISPETTA TE STESSO.



ROVER 825 TURBODIESEL. OPINION LEADER.

Lo stile Rover in ogni particolare. Gli interni completamente rinnovati. Il nuovo, eccezionale motore Diesel Turbotronic a 4 cilindri per 121 CV, ancora più potente ed elastico. Ecco la Rover 825 SDi Lusso, concentrato di forza ed eleganza, tecnologia e prestigio. Bella e scattante, con un motore che può raggiungere i 200 km all'ora, mantenendo i consumi a livelli impensabili.

Come tutti i modelli della gamma Rover 800, infatti, anche la 825 SDi Lusso beneficia del **Programma Power Protection, che offre 2 anni [redacted] più di protezione.** Venite a vederla. Scoprirete che meglio di una Rover 825 SDi Lusso non c'è assolutamente più niente.

A partire da
L. 45.400.000*
Chiavi in mano

*Esclusa A.P.I.E.T. Offerta valida fino al 31.5.97

VIAGGIARE NELLO STILE

IL SISTEMA DI QUALITÀ ROVER È CERTIFICATO ISO 9000.

PROTEZIONE ACQUISTO — Prezzo bloccato fino alla consegna e possibilità di sostituire la vettura acquistata o di ottenerne il rimborso. Regolamento completo presso i Concessionari Rover. Nessuna clausola vessatoria nella proposta d'acquisto.

ROVERFIN — Programma di finanziamenti per tutte le vetture nuove e usate. Leasing con valori di riscatto personalizzati.

ROVER OWNERS CLUB — Possibilità di accedere ai benefici della carta Diners Club. Per maggiori informazioni rivolgersi presso i Concessionari Rover.

ROVER [redacted] — Tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167-827089

ROVER ON LINE — Sito Internet: www.rover.it Posta Elettronica: rover.info@rover.it Numero verde: [redacted]

Allarme-Giro: Pantani staccato in salita

PASSO SAN PELLEGRINO. A due settimane dal Giro, Pantani (foto) ha fallito [illegible]. Nella [illegible] tappa [illegible] Giro del Trentino, il romagnolo ha messo alla frusta la sua squadra in vista della salita [illegible]nale, ma poi non è stato capace di sfruttarne il lavoro: si è staccato [illegible] km dalla fine e al traguardo dolomitico del San Pellegrino (mt 1918), che pareva fatto apposta per lui, è giunto 6°, a 54" da Leblanc e Tonkov. «Si è staccato perché non ce la faceva più - ha ammesso il ds Cassani - ma era la prima volta che affrontava una salita tanto dura [illegible] lunga da due anni a questa parte». «Un risultato che non [illegible] davvero una sferzata di ottimismo - ha convenuto Pantani -. Nel tratto decisivo [illegible] è [illegible] la freschezza, qualità che consente le variazioni di ritmo. E' da 4 mesi che sto lavorando e ho accumulato carichi [illegible] lavoro gravosi». «Per me è una bella lavata di testa - aggiunge -. Mi sono accorto che devo recuperare freschezza e agilità e che [illegible] Giro dovrò affrontare rivali molto agguerriti, come Tonkov e Leblanc. So che tutti si attendevano di più da [illegible]. Sono il primo a sperare di poter di nuovo staccare tutti in salita, però spesso ci si dimentica di quello che ho passato e che un anno fa camminavo con le stampelle. Il programma rimane invariato: farò il Romandia prima del Giro, ma lavorerò solo in agilità [illegible] tirerò il fiato. Se non dovessi migliorare, vorrà dire che di più non posso fare». [a. p.]

OGGI IN TV

16,00 Hockey. St. Louis-Detroit	[illegible]
11,00 Calcio. Portuguesa-Palmeiras (r)	**Tele+2**
13,00 Moto. Enduro da Lignano	**Tele+2**
13,05 Tmc sport	**Tmc**
15,00 Hockey. Nhl, Colorado-Chicago	**Tele+2**
16,35 Basket. Teamsystem-Kindar (diff). **Ciclismo.** Primavera e Giro Trentino	**Raitre**
16,30 Baseball. Los Angeles-Florida	**Tele+2**
18,20 Tgs Sportsera	**Raidue**
18,30 Il grande tennis	**Tele+2**
19,15 Volleymania	**Tele+2**
19,30 Tuttocalcio	**Tele+2**
20,15 Pallavolo. Sisley-Las	**Tele+2**
20,40 Calcio. Italia-Polonia	[illegible]
22,30 Il grande tennis	[illegible]
22,50 Calcio. Inghilterra-Georgia	**Tmc**
23,00 Tmc2 Sport	**Tmc2**
23,15 Volleymania	**Tele+2**
24,00 Tuttocalcio	**Tele+2**
0,25 Tgs Notte sport	**Raidue**
0,30 Calcio. Svezia-Scozia	**Tele+2**
1,15 Cronо, tempo di motori (r)	**Tmc**
1,15 Golf. Da Soiano del Lago. **Hockey ghiaccio.** Mondiali: Usa-Italia. **Ginnastica.** Quadrangolare junior di artistica. **Tennis tavolo.** Mondiali	**Raitre**
2,00 Calcio. Argentina-Ecuador	**Tmc**

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì [illegible] Aprile 1997 27

Qualificazioni mondiali: il citì stasera a Napoli con la Polonia punta sull'ex bianconero in coppia con Zola

L'Italia riparte da Ravanelli

«Non sono una riserva, merito il posto»

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Middlesbrough la triste e una squadra che lo coinvolge in [illegible] difficile salvezza [illegible] hanno tolto a Ravanelli un'unghia della sicu[illegible] antica da spaccamontagne. E' sempre l'uomo che [illegible] anno fa, preparandosi alla finale di Coppa dei Campioni, godeva perché anche i cinesi lo avrebbero visto in azione nella Juve e adesso cita gli oltre 60 Paesi che si collegheranno con Wembley, il 17 maggio, per la [illegible] partita contro il Chelsea.

L'autostima è una dote importante nel [illegible] di Ravanelli, per il quale [illegible] ritorno da titolare in azzurro (non gli accadeva da inizio ottobre, contro [illegible] Georgia a Perugia) è la correzione piuttosto ovvia di un errore commesso da Sacchi quando lo copriva di elogi sui giornali e intanto lo teneva di riserva o lo alternava a Casiraghi. «Mi trovai fuori dalla formazione base - racconta - dopo che avevo contribuito moltissimo alla qualificazione agli Europei: ho una media-gol alta, mi misi a segnare già alle prime partite. Sacchi mi ha portato in Nazionale [illegible] gli devo molto. Ma non ho mai capito cosa successe dopo». Amori e disamori dell'Arri[illegible]. Repentini e inspiegabili, anche se in certe situazioni, come agli Europei, giocò contro Ravanelli la convinzione sacchiana che il gruppo della Juve fosse spompato.

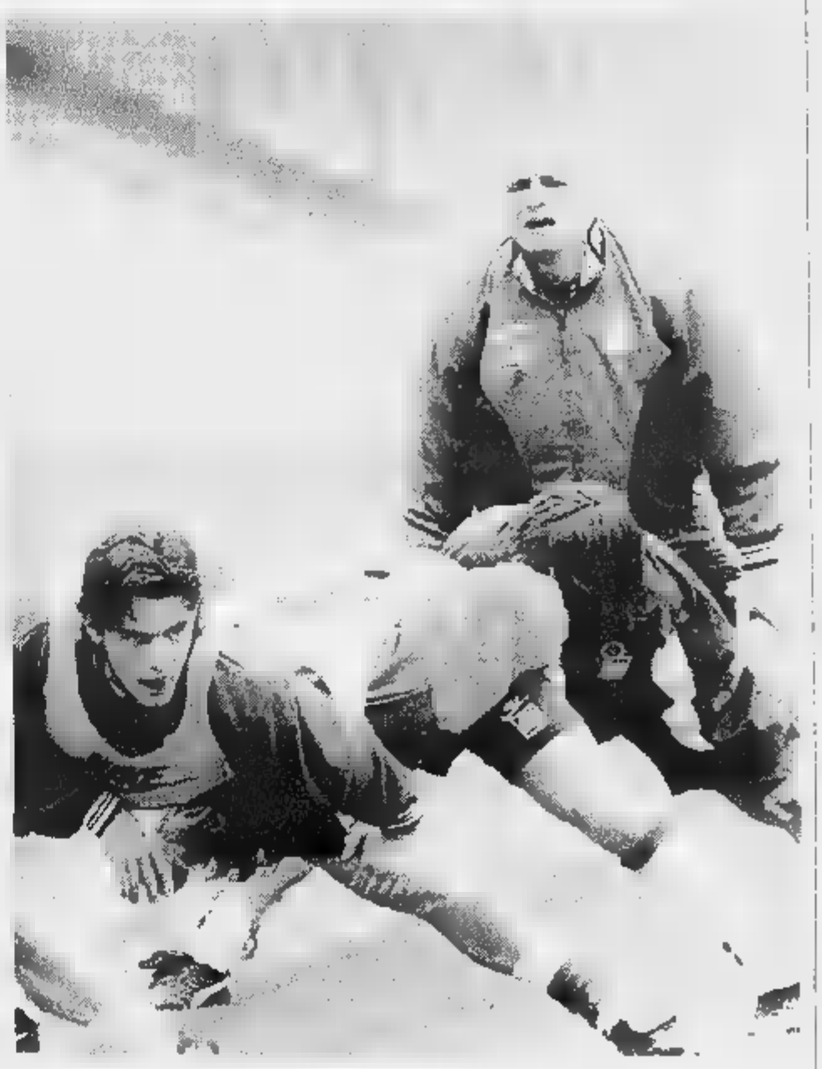
Con Maldini invece il Grigio sta costruendo un rapporto iniziato quasi da zero perché finora c'erano stati pochi punti di contatto tra i due: non appartiene alla nidiata di quelli che il ct ha svezzato nelle giovanili azzurre, l'esplosione arrivò dopo i vent'anni e un lungo peregrinare tra la C e la B. La partita contro i polacchi (che ieri sono andati a visitare gli scavi di Pompei, ma hanno trovato tutto chiuso per uno sciopero del personale) è dunque una tappa importante anche per lui, sebbene sostenga che a 28 anni, [illegible] quanto ha vinto nella Juve [illegible] i 29 gol segnati in Inghilterra, non deve dimostrare più niente, Semmai deve raccogliere i frutti.

E la concorrenza, Ravanelli? La notte di Napoli non è l'imperdibile occasione per sbaragliare Casiraghi, Vieri, il fresco Inzaghi? «Se il rendimento fosse l'unico metro di valutazione non avrei mai dovuto perdere il posto in Nazionale. Invece non [illegible] così. Contano la forma in un certo momento, l'adattamento alle esigenze della squadra, le convinzioni personali [illegible] ct: in Polonia e a Trieste forse avrei giocato io, ma ero tornato dall'Inghilterra [illegible] problemi fisici [illegible] toccato a Vieri. In passato è successo a Casiraghi. Adesso loro sono fermi, però [illegible] non mi [illegible] un rincalzo che in [illegible] partita deve far vedere che è più bravo».

La storia del Grigio si arricchisce perciò di un altro episodio, mentre [illegible] voci indicano che l'anno prossimo tornerà in Italia non solo quando lo chiamerà Maldini per la Nazionale. Se [illegible] Capello è bastato un anno a Madrid per rientrare, perché Ravanelli dovrebbe sopportarne altri a Middlesbrough con il rischio di lottare soltanto per salvarsi? Prenderà [illegible] decisione intorno al 20 maggio, la finale di Coppa con il Chel[illegible]lo aiuterà a scegliere. «Adesso [illegible] quello l'obiettivo su cui concentro tutti i miei pensieri, assieme alla vittoria [illegible] polacchi che ci manderebbe quasi sicuramente ai Mondiali. Ho letto che gli inglesi sperano in un nostro passo falso, ma non lo credo, perché loro puntano al secondo posto per tentare il ripescaggio e [illegible] la Polonia [illegible] perde [illegible] Napoli l'Inghilterra rischia di non arrivare neppure a quello».

Che partita sarà? «Complicata dalla loro necessità di difendersi e colpire in contropiede, un po' come abbiamo fatto [illegible] nel secondo tempo a Londra con gli inglesi [illegible] soprattutto come fece l'Irlanda a Palermo nella prima partita di Maldini. Affronteremo [illegible] squadra chiusa, con pochi spazi. E' essenziale sbagliare poco al tiro e sfruttare i calci di punizione che toccheranno a lui e Zola. «Ci conosciamo bene, ci aiuteremo con grande lealtà. Poi tra due settimane ci troveremo contro [illegible] sarà un'altra musica, per Gianfranco. Gli metterò contro Festa, un sardo che è più duro di lui».

[illegible]



Ravanelli (a lato [illegible] allenamento) [illegible] disputato l'ultimo match da titolare azzurro nell'ottobre scorso contro la Georgia a Perugia Dice: «Se l'unico vero metro di valutazione fosse il rendimento, [illegible] avrei perso per tanto tempo il posto in Nazionale»

«Ci troveremo davanti una squadra-bunker e sarà essenziale non sbagliare la mira Tra [illegible] e Gianfranco nessuna rivalità»

Zola e Baggio (a lato) durante l'allenamento degli azzurri: il primo [illegible] quasi certamente in campo malgrado una leggera contrattura, Robi è pronto a giocare [illegible] Maldini durante l'incontro dovesse decidere [illegible] schierare [illegible] attacco a tridente

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
ITALIA	13	5	4	1	0	8	1
Inghilterra	9	4	3	0	1	7	2
Polonia	4	3	1	1	1	3	3
Georgia	0	2	0	[illegible]	2	0	3
Moldavia	0	4	0	0	[illegible]	2	11

C'E' INGHILTERRA-GEORGIA. Si disputa stasera a Wembley Inghilterra-Georgia, match del gruppo 2 che interessa da vicino gli azzurri. L'allenatore dei bianchi Glenn Hoddle punta sulla [illegible] d'attacco Shearer-Sheringham, che [illegible] causa di incidenti vari non giocano [illegible] me [illegible] dieci mesi. Nella Georgia, già battuta in casa [illegible] Tbilisi dagli inglesi per 2-0, la punta sarà Georgi Kinkladze che indossa la maglia del Manchester City.

Maldini all'attacco obbligo ed esame

NAPOLI

VINCERE e convincere. Siamo sempre lì. [illegible] soprattutto vincere. L'Italia [illegible] Cesare Maldini sfida la Polonia nell'ambito delle qualificazioni mondiali, alla stessa ora, più o meno, di Inghilterra-Georgia. A Chorzow, il 2 aprile, finì 0-0 e fu uno spettacolo tutt'altro che memorabile. In omaggio agli inglesi Di Matteo, Zola e Ravanelli, piove [illegible] diritto. Viceversa, [illegible] onore dei napoleta[illegible] Cannavaro, Ferrara, Zola [illegible] (forse) Roberto Baggio, applausi [illegible] cori affettuosi [illegible] mattina, durante la rifinitura, e a maggior ragione questa sera, così giurano i commercianti [illegible] sentimenti. L'ultima volta che la Nazionale si è accampata al San Paolo, risale al 16 febbraio 1994: il ct era Sacchi, vinse la Francia 1-0, gol di Djorkaeff, un estroso spadaccino, il cui talento, in capo a [illegible] paio di stagioni, avrebbe spinto Massimo Moratti a consegnargli l'Inter.

Niente formazione, come [illegible] Londra, alla vigilia dell'Inghilterra. Pretattica. Porta bene. Se il ballottaggio, quel giorno, coinvolgeva il libero, Costacurta o Panucci, oggi i dubbi riguardano l'attacco: non tanto Ravanelli, anche [illegible] sta giocando troppo, quanto, piuttosto, Zola, che ha lavorato poco a causa di una contrattura. Cesarone [illegible] chiama fuori, c'è ancora un allenamento, e comunque «l'ultima parola spetta ai medici». I quali medici ottimisti erano e ottimisti [illegible]. Ravanelli è sicuro, Zola quasi. Capitan Maldini, lui, ha preso una botta da Toldo, [illegible] lamenta [illegible] piccola escoriazione [illegible] una caviglia: nulla di grave. Carboni, tendinite, si è ritirato in buon ordine e, per precauzione, verrà collocato in tribuna.

La Polonia, per la cronaca, non la battiamo dall'8 dicembre 1984, 2-0 a Pescara. Maldini non se l'aspetta chiusa, ma [illegible] da sé che, la partita, dovremo farla noi. Difesa e centrocampo si annunciano al gran completo, con il rientro di Albertini [illegible] cabina [illegible] regia: a Chorzow, si era infortunato all'ultimissimo momento. E', dunque, l'attacco che continua a sollecitare i restauri più assidui. Via via sono «saltati» Casiraghi, Del Piero, Chiesa, Padovano e Vieri. In caso [illegible] forfait [illegible] Zola, noi non avremmo dubbi: dentro Roberto Baggio. Il Patriarca, invece, ne ha. Perché non Inzaghi? Anche se, come si affretta [illegible] chiosare, «non ha l'esperienza internazionale che hanno maturato i compagni». Illuminante e fatale sarebbe stata la partitella [illegible] la Larcianese di domenica, nel corso della quale [illegible] Baggio rifinitore (quattro assist) ha oscurato [illegible] Baggio stoccatore (zero gol). Maldini tiene viva l'ipotesi del tridente, con il Codino dietro le punte, [illegible] promuovere, però, in [illegible] di impellente necessità, e non dall'inizio.

Quello che sorprende, e allarma, è la scoperta improvvisa di Baggio, e dei suoi limiti. Maldini si aggrappa alla formula Tabarez. Baggio arretrato, formula che [illegible] k.o. del Milan con il Porto sbriciolò subito. Che senso ha averlo ripescato ed eventualmente, qualora Zola non recuperasse, preferirgli Inzaghi? Rimane la partita, da [illegible] [illegible] tutti i costi. Piechniczek ha perso Juskowiak, la torre [illegible] riferimento, e, verosimilmente, imposterà [illegible] gara basata sul mordi e fuggi. Dovremo stanarli, i polacchi, spuntandone l'arma del contropiede. Su Nowak, il loro motorino, dovrebbe operare Albertini e non già, come all'andata, Dino Baggio. E' probabile che Di Livio si stacchi dalla difesa per aggiungersi al centrocampo. Incline a giocare di rimessa, l'Italia di Maldini soffre gli spazi intasati, i reticolati, il pressing: solo un prodigio di Paolo, a Trieste, la liberò dalla sindrome moldava. La forza d'urto [illegible] Ravanelli, [illegible] fantasia di Zola, il calore del pubblico: con tutto il rispetto per i pazienti inglesi, non sottovalutiamo la chiave napoletana.

Roberto [illegible]

IL CASO

IL CAMPIONE E LA CITTA'

Baggio e Napoli, attrazione fatale

«Anche Zola mi ha consigliato di venire a giocare qui»

[illegible]

CITTA' delle passioni forti, Napoli, dei grandi innamoramenti. L'ultimo flirt dei napoletani in ordine di tempo è quello per Roberto Baggio. Basta poco ai simpatici tifosi partenopei per offrire il loro cuore: [illegible] gesto, [illegible] mezza frase e subito si accende la scintilla. Sarà anche perché qui hanno nostalgia di campioni veri, di quei fantasisti alla Maradona e alla Zola che il Napoli ha perso di vista da tempo, avvolto nei meandri [illegible] una crisi economica che ha impedito alla società di tornare protagonista [illegible] un tempo.

Dunque Napoli [illegible] consegna a Baggino in attesa che [illegible] milanista [illegible] offra come uomo della provvidenza per la prossima stagione. I maneggi goldoniani per maritare Baggio e la squadra partenopea [illegible] iniziati in epoca non sospetta, ovvero quando il Milan scese al San Paolo nel marzo scorso [illegible] Codino ricevette un'ovazione [illegible] suo ingresso in campo. Un invito per nulla disinteressato a rivolgere le sue attenzioni future alla squadra di Ferlaino. Eravamo già in epoca di guerra fredda fra il giocatore e Sacchi. Il malcontento di Baggio, giocatore quanto mai sensibile a certi attestati [illegible] stima, non [illegible] ancora sfociato in sfoghi clamorosi, però quella volta Robi capì che poteva considerare l'ipotesi di una fuga dall'infelicità milanese.

Del resto i napoletani trovarono [illegible] porta già spalancata, perché non è un mistero che Baggio ha sempre avuto un'at[illegible] particolare per l'ex squadra di Maradona. Allo stadio San Paolo lo legano ricordi bellissimi: quel [illegible] segnato al Napoli quando giocava nella Fiorentina, frutto di [illegible] [illegible] di dribbling che ubriacarono mezza difesa napoletana, resta una delle gemme più pregiate del [illegible] vastissimo repertorio. Dunque Robi in attesa di sviluppi [illegible] di sapore se Capello tornerà davvero al Milan, non nega quest'attrazione fatale: «Mi hanno fatto sentire come [illegible] re di Napo[illegible]. Per [illegible] li ringrazio, poi si vedrà».

I suoi manager Caliendo e Pe[illegible] sono al lavoro da tempo per trovare le chiavi che possano liberarlo dalla prigione dorata in cui [illegible] sta rinchiuso. Il [illegible] contratto scade fra [illegible] anno, ma Baggio [illegible] prontissimo ad andarsene subito [illegible] non ci saranno più le condizioni per sentirsi [illegible] giocatore desiderato. [illegible]a am[illegible] ancora una volta: «Mi piacerebbe restare al Milan, [illegible] soltanto [illegible] la possibilità di giocare. Altrimenti non avrebbe senso, sarei stupido ad accettare un'altra stagione come questa. I soldi sono importanti, ma per me giocare viene prima di ogni altra [illegible] Se [illegible] ci fossero le condizioni per un altro anno al Milan, Napoli sarebbe la soluzione ideale. Anche Zola mi ha consigliato di venire qui».

Un messaggio di [illegible] chiarezza estrema che stasera gli procurerà un altro pi[illegible] d'amore. Sempre che Maldini si ricordi di lui. Ieri mattina durante l'allenamento c'è stata la prova generale. La gente gli ha riservato parole dolcissime, ha sottolineato [illegible] applausi ogni sua giocata. Lo aspettano per [illegible] sfida con la Polonia [illegible] poi per sempre. E lui [illegible] si sente affatto un Ulisse del Duemila, [illegible] certi richiami pare molto sensibile. Il rientro di Capello sarebbe soltanto un piccolo [illegible] ostacolo: «Prima di decidere gli voglio parlare, mi preme capire che intenzioni ha. [illegible] voglio illudere i napoletani» ha spiegato con grande correttezza. [illegible] anche con l'attuale tecnico del Real il rapporto non [illegible] stato facile, Baggio è rimasto spesso in panchina a soffrire. Ora rinascere a trent'anni, potrebbe essere affascinante. A Napoli assicura un impegno totale se stasera gli daranno una chance: «Sto bene, da tempo non trascorrevo [illegible] settimane così. Giocare nel tridente? Non metto bocca, [illegible] se [illegible] sono pronto».

Fabio Vergnano

RAIUNO ORE 20,45

	[illegible] [5-3-2]	Polonia [4-5-1]	
1	PERUZZI	WOZNIAK	1
1	DI LIVIO	WOJTALA	2
2	FERRARA	ZIELINSKI	3
6	COSTACURTA	SKRZYPEK	4
6	CANNAVARO	BATUSZYNSKI	6
3	P. [illegible]	LEWDON	1
4	D. BAGGIO	WALDOCH	5
10	[illegible]	NOWAK	10
8	DI MATTEO	SWIERCZENSKI	8
9	RAVANELLI	CITKO	11
11	ZOLA	KOWALCZYK	9
Arbitro: GARCIA ARANDA (Spagna)			
12	TOLDO	SZAMORULSKI	12
13	BENARRIVO	HAJTO	13
[illegible]	PANUCCI	KALUZNI	14
15	FUSER	WARZUKHA	15
16	[illegible]	KUCHARKI	16
17	INZAGHI	KUCIELKA	17
18	R. BAGGIO	[illegible]	[illegible]
[illegible]: C. MALDINI		[illegible].: PIECHNICZEK	

Il tecnico ufficializza l'addio a giugno lanciando pesanti accuse al club madrileno

Capello: basta, col Real ho chiuso

«Dirigenti scorretti: io non ho firmato col Milan»

Insulti da fans furiosi e il presidente Sanz voleva licenziarlo: «Ci ha preso in giro»

Fabio Capello: «Non c'è rispetto: ho deciso lasciare due giorni fa»

MADRID. «A fine stagione lascio il Real perché è stato impossibile superare divergenze con il presidente Lorenzo Sanz». Così, scatenando una giornata fitte polemiche, ieri mattina - ai microfoni di una radio spagnola - Fabio Capello ha annunciato quanto era nell'aria giorni. Il divorzio ufficiale gli riapre le porte della corte di Berlusconi. E proprio i suoi contatti con Milan hanno fatto infuriare il clan madridista e i tifosi.

Ecco come, attraverso Radio Cope, Capello ha chiuso il rapporto, sempre contrastato, Sanz: «Ho deciso due giorni fa di fronte all'impossibilità di un dialogo con i dirigenti. Tutto è cominciato a gennaio quando presidente non mi parlava dando la sensazione che ce l'avesse con me. A febbraio ho chiesto un documento liberatorio Sanz l'ha concesso firmandolo, ma solo lui, io no, il giorno 17. Poi ne abbiamo stipulato un altro sottoscritto da entrambe le parti e con l'aggiunta dell'impegno a non passare al Barcellona, pena una multa di miliardi».

Le di Capello coinvolgono anche gli altri dirigenti che «riferiscono tutto quanto dici alla stampa. Quando hai che fare con gente corretta non può lavorare. Se ci sono queste indiscrezioni ai giornali vuol dire che il presidente vuole che me ne vada». Poi Capello ha precisato di non essersi impegnato con nessun'altra società per iscritto: «Chi dice che ho già firmato per un'altra squadra dice menzogna». E di voler chiudere il successo Real in campionato perché io più madridista alcuni signori che stanno in poltrona».

Accuse gravissime, smorzate in parte termine dell'allenamento quando il tecnico ha ribadito la sua decisione di lasciare Madrid. Il presidente Sanz ha convocato il tecnico in sede con l'intenzione di cacciarlo subito, come chiedevano molti dirigenti, e di sostituirlo fino al termine campionato l'altro allenatore Del Bosque. poi minaccia è rientrata per non dover pagare a Capello una penale di 11 miliardi prevista dal contratto in caso di licenziamento anticipato. «Succeda quello che succeda - ha precisato Sanz -, Capello resterà alla guida del Real fino al 30 giugno. Siamo uniti da un obiettivo comune: vincere la Liga».

Ma il presidente non ha to di ribaltare su Capello le ragioni del divorzio: «E' stato lui a far filtrare alla stampa il contenuto delle nostre conversazioni private. Inoltre ho saputo che da tre mesi ha un contratto con il Milan e ha già contattato alcuni nostri giocatori per portarli via». Altri dirigenti gli hanno rinfacciato «scarso attaccamento ai colori madrileni». «Loro mi mancano rispetto» ha chiosato Fabio dopo aver spiegato che «ora la cosa più importante è rimanere tranquilli e vincere il campionato (il Real ha otto punti di vantaggio sul Barcellona ndr). Andandomene porterò via nessun giocatore».

Molti tifosi hanno però atteso Capello al termine dell'allenamento, alcuni l'hanno insultato. «Bullo, tornatene a e frasi simili. Il tecnico non si è scomposto. Poco prima, Sanz aveva rinfocolato la polemica dichiarando microfoni di radio madrilena: «Capello ci aveva promesso che avrebbe lavorato sodo per portare a termine il suo contratto. E invece trattava con il vicepresidente del Barcellona, John Gaspart. Ci ha preso in giro».

Panucci, l'ex milanista in forza al Real, raduno della Nazionale, afferma: «Capello se va? Era nell'aria. Pazienza, resterò solo. Sono andato in Spagna per lui, non dipende da tornare in rossonero. Ho un contratto fino al 2001, per la rescissione vuole una cifra stratosferica (28 miliardi ndr)».

Risalgono invece a gennaio i primi contatti di Capello con il Milan. Berlusconi si era reso conto che neppure Sacchi, succeduto un mese prima a Tabarez, riuscito a rilanciare la squadra e ha chiamato il tecnico invitandolo a sciogliere il suo leg col Real tornare in Italia. Il Milan non commenta quanto è accaduto a Madrid («Ci ha trattati un po' dei matti» ancora Sanz). E si limita precisare che non c'è nulla di ufficiale tra la società e Capello. la parola di Berlusconi vale più mille contratti. [s. n.]

I COMMENTI

Baggio: «Presto parlerò con lui»

Ecco reagiscono i giocatori Milan al divorzio Capello-Real e al ritorno del tecnico in rossonero. Dal raduno della Nazionale, Albertini: «Attendiamo gli eventi, l'anno che parliamo futuro. Con Capello potremo lavorare bene». Branco: «Premesso che Sacchi ha colpe, quello che penso Capello nel lungo elenco di trofei vinti insieme». E Baggio: «Si sapeva che sarebbe finita così. questi giorni gli parlerò». Da Milanello, Desailly: «Sono contento che Capello torni lavorare nel suo Paese. La decisione sul mio futuro non sarà influenzata dal ritorno, anche perché quando n'è andato non ha pensato a noi». Baresi: «Prima pensare a Capello e possibile ritorno dobbiamo cercare di finire la stagione nel miglior modo possibile. In quanto a me, deciderò se smettere a fine campionato, indipendentemente dal cambio allenatore». Tassotti: «La prossima stagione io entrerò nello staff tecnico, che resti Sacchi sia che torni Capello». Sacchi infine: «In questo momento non voglio parlare. Sono stato colpito da grave lutto. Il futuro adesso non mi interessa».

SQUALIFICHE FIFA

Arriva la punizione per gli incidenti col Barcellona e Cecchi Gori minaccia: la prossima volta lascio

Fiorentina, due giornate per l'ira dei tifosi

Sospesi Rui Costa (quattro turni), Schwarz (tre) e Oliveira (due)

FIRENZE. La mazzata arrivata nel primo pomeriggio. Poco dopo le 16, infatti, da Ginevra è arrivata la notizia delle decisioni dell'Uefa in merito agli incidenti verificatisi nel dell'incontro di Coppa Coppe tra Fiorentina e Barcellona. Alla società viola state inflitte 2 giornate di squalifica del campo; poi 4 Rui Costa «per aver protestato in maniera aggressiva», 3 a Schwarz «per condotta ingiuriosa nei confronti dei direttori di gara» 2 ad Oliveira, espulso nel corso dell'incontro e già diffidato. Inoltre, alla Fiorentina stata inflitta una multa di 75 mila franchi svizzeri, quasi 90 milioni di lire.

Se la squalifica del campo in parte era prevedibile, tenuto conto anche precedenti che videro tempo fa misure adottate nei confronti del Milan in un'altra partita di Coppa contro il Salisburgo, quando il portiere avversario venne colpito alla testa, hanno sorpreso invece le decisioni assunte nei confronti dei giocatori.

BOLOGNA

Gazzoni: in borsa a ottobre

BOLOGNA. Sconfessando il pessimismo di Numisma, che studia le prospettive dei club calcistici di quotate in borsa, il presidente Gazzoni ha detto: «Se il Bologna entra in Uefa potrebbe presentarsi in borsa in autunno. Il club aveva fatturato di 7 miliardi nel '93, è di 41, pensa di arrivare a nel Duemila. Sul mercato metterà il 30-35% del capitale, piazzando tra i tifosi (abbonati agevolati) a banche cittadine o fondi stranieri». Sulla mancanza di proprietà dello stadio, Gazzoni crede in un accordo col Comune per gestione con disponibilità 3000 a 6000 mq. «per fare Vip e uno popolare da 1000-2000 posti, saloni per tv, magari un asilo e alcuni negozi che tengano vivo lo stadio in settimana». Secondo uno studio, il Bologna, dopo Juve, è la società che ha maggiori possibilità di entrare in borsa.

Rui Costa, avvertito mentre stava entrando negli spogliatoi per l'allenamento, rimasto senza parole. «E' la prima squalifica da quando gioco serie A, a capire perché. Forse è il mio inglese che ha fatto dei guai». Giancarlo Antognoni, dg della Fiorentina, ha annunciato che la società presenterà entro i prossimi giorni ricorso al jury d'Appel Uefa per quanto riguarda la squalifica campo sia per quella dei giocatori. E se la prima ve confermata, la squadra viola si vedrebbe costretta a giocare i due prossimi impegni di coppe internazionali in una sede che disti non meno di 500 chilometri in linea d'aria da Firenze.

Immediata e decisa anche presa di posizione da parte del presidente Vittorio Cecchi Gori che è arrivato, addirittura, minacciare le sue dimissioni nel caso in cui certi episodi dovessero ripetersi. «Al là dei ricorsi che la Fiorentina presenterà in appello - recita il comunicato a firma presidente, diramato dalla società - il verdetto della Uefa deve costituire un ammonimento per tutti quei dissennati che con il loro comportamento si sono messi sciaguratamente in luce; ma deve anche valere invito per tutti i fiorentini a collaborare perché certi episodi, per i quali riesco a trovare aggettivi, non si ripetano. Se dovesse accadere, mi vedrei costretto a definitivi e dolorosi ripensamenti».

Alessandro Rialti

SPORT FLASH

SEGUE IL TRAP. Non detto che Rizzitelli resti al Bayern prossimo anno, anche legato al club bavarese fino al . Rizzigol frena e dice che prima «devo chiarire alcune cose». Insomma, Ruggiero vuol sapere Trapattoni, legato pure lui al Bayern fino al '98, resta o passa alla Roma.

21, MORFEO OK. Morfeo sarà campo domani a Benevento contro la Polonia Under 21. Il ct Giampaglia lo farà giocare con Totti e Locatelli. Escluso Baronio.

ARBITRI DELLE COPPE. La doppia finale di Coppa Uefa fra Schalke 04 e Inter verrà diretta all'andata (7 maggio) dal francese Batta, e a Milano il 21 dallo spagnolo Garcia Aranda. La finale di Coppa Coppe (14 maggio a Rotterdam) Paris SG-Barcellona andrà al tedesco Merk.

CICLISMO, BALLERINI STOP. Franco Ballerini, fratturatosi l'osso iliaco e costola nell'Amstel Gold Race, dovrà star fermo 3 settimane.

SCI, VINCE . A Cervinia, l'italiano Erik Seletto si è aggiudicato Azzurrissimo, classica dello sci quasi 11 km: ha preceduto la Kaelin e francese Cretier. In campo femminile successo dell'elvetica Dietschi, su Cavagnoud (Fra) Ceccarelli (Ita).

NUOTO: CINESI POSITIVI. Fina ha confermato che 4 nuotatori cinesi stati squalificati (2 anni) per doping, di steroidi anabolizzanti: tre ragazze Yu Ren, Pu Shi Chen Jialin e un uomo, Lu Qiang.

F1, Schumacher ha completato Fiorano le prove per Montecarlo. Ieri giri con il nuovo motore, scarichi freni, miglior tempo 59"6. Oggi Irvine. per tutto maggio la Ferrari la F1 avranno una mostra al Inter e Milan dello stadio Meazza.

CORSA TRIS. Nella Tris di galoppo ieri a Roma, combinazione 10-1-8, ai vincitori lire 3.699.100.

Kodak Advantix.
La Rivoluzione che Supervaluta il Passato.

*La valutazione riguarda una sola macchina fotografica usata per ogni Kodak Advantix acquistata.

Allons enfants, stanate le vostre vecchie macchine fotografiche - sono utili all'occasione anche quelle non funzionanti ma non le "monouso"- e consegnatele nei negozi che vendono Kodak. Vi potranno essere valutate* fino a 130.000 lire, a seconda del modello di macchina fotografica Kodak Advantix che acquisterete. Kodak Advantix è il sistema fotografico rivoluzionario che dà finalmente la libertà di scegliere il formato delle foto prima ancora di scattare, facilita il caricamento della pellicola e garantisce un risultato finale sempre perfetto. Liberatevi dal passato e guardate al futuro attraverso il mirino di una nuova Kodak Advantix.

Offerta valida fino al 31 agosto 1997.

LA FOTOGRAFIA DI DOMANI.

Dopo una lunga sosta, il fantasista dovrebbe rientrare domenica con la Samp

Del Piero non è mai sazio

«Sono pronto per scudetto e Coppa»

Del Piero si strappò due mesi fa e ora si prepara per il gran finale

TORINO. Riecco Del Piero, 2 mesi dopo lo strappo del semitendinoso. Con quella faccia un po' così, tra il serio e lo scanzonato, l'ironico e l'indifferente, Alex avalla le intenzioni di Lippi. E domenica, secondo l'azzeccata previsione del dottor Agricola del 15 aprile, sarà in campo (non si sa se dall'inizio) contro la Samp. Quante immagini, piccole e grandi, transitano davanti al nuovo talento del calcio italiano, periodi felici e tristi, momenti esaltanti e disavventure fisiche. Lui in un frullatore serve il cocktail: «Sto bene e sono a disposizione, credo di avere birra sufficiente in corpo. devo stare attento, disarmi. Mancano giorni al gran finale, col Borussia vorrei . non è vero che nei miei confronti sia stato adottato il metodo del risparmio. Tutto è valutato con criteri logici. Con i muscoli c'è poco da scherzare e i programmi vanno rispettati».

Il Borussia è il chiodo fisso. Il solo nome riporta alla luce exploit ripetuti, compreso quel suo destro che si collocò lassù, dove i portieri non arrivano mai. Alex sorride, prende atto ma non confina l'analisi quel gesto, ben oltre: «Qui entrano in ballo tanti fattori, l'avere davanti bianconeri e tedeschi che conoscono bene il nostro calcio. Non è solo Moeller l'uomo in più: non sottovalutate Riedle, Kohler e quel Sammer che andò via dall'Inter ha vinto il Pallone d'Oro. Il calcio italiano non svaluta nessuno, anzi. Comunque il nostro pallone ha qualcosa in più. Ma torniamo alla finale di Champions League, il passato per gli almanacchi, mentre la finale di Monaco pretenderà che si giochi tutto alla morte. E io voglio completare questa stagione d'oro vincendo ancora, dallo scudetto alla Coppa Campioni, perché la vita non è finita a Tokyo».

Del Piero resta sempre succulento bersaglio mercantile. L'Inghilterra ha cercato sia nel periodo aureo sia in quello scolorito da cedimenti di forma o da infortuni. I corteggiamenti fioccavano da ogni angolo della Gran Bretagna. A ciò si aggiunge una notizia fresca: dall'Inghilterra i media fanno sapere che il Talentino si sarebbe incontrato, lunedì sera a Londra, con Dein e Wenger, vicepresidente e allenatore dell'Arsenal, i quali avrebbero offerto alla Juve 27 miliardi per avere il fantasista. Pasqualin, suo procuratore, smentisce con «Lunedì Del Piero era a cena con me, pensavo che gli inglesi clonassero soltanto le pecore e non i calciatori... Che tempi!».

Intervento chiarificatore. prendiamo atto. Resta il fatto che le strutture del calcio moderno possono cambiare la realtà da un momento all'altro. Del Piero resta osservato molto speciale e, dunque, molto desiderato. Alex fa spallucce, strizza l'occhio e diritto per la sua strada: «Io non escludo nulla nella vita, ho 10 anni per esprimermi a livello competitivo, può succedere che io resti fino al 2000, come recita il contratto, o che me ne vada. Ma è un'ipotesi, la realtà è che sono sereno, felice di essere alla Juve e di potermi godere un mese fra i morteretti, con doppio traguardo davanti. E non fate paragoni con Vialli e Ravanelli, le nostre sono posizioni diverse perché legate all'età». Non è escluso (ed è anche umano) che questa sottile e sibillina schermaglia con le parole e le ipotesi rientri in un gioco al rialzo.

E si apprende che finale di Champions League verrà diretta dall'ungherese Sandor Puhl che ha già arbitrato un Borussia-Juve, a Dortmund, andata della finale Uefa '93, successo bianconero 1-3.

Angelo Caroli

«Alla Juve sto bene ma in futuro potrei andarmene». E Puhl arbitrerà a Monaco

CORNI D.S. DEL TORO

A settembre Regis Milano vicepresidente

TORINO. Adesso è ufficiale: Renzo Corni, ex ragazzo del Filadelfia negli Anni Sessanta ds della Reggiana, è il nuovo direttore sportivo del Torino. Stamane la presentazione. L'annuncio, ieri sera, al termine dell'assemblea degli azionisti che ha ratificato la nomina di Massimo Vidulich alla presidenza del Toro. Nominati anche i consiglieri d'amministrazione: Davide Palazzetti, che sarà amministratore delegato, Renato Bodi (rivestirà la di direttore generale), Giorgio Del Santo e Pier Giorgio Re. Del Santo, commercialista milanese, è l'esperto finanziario di Vidulich & C. Invece Re, che ha fatto parte delle passate amministrazioni, è una figura della dirigenza granata, ha curato per il Torino tutta la delicata questione delle multe per evasione fiscale. A settembre entrerà in società anche Roberto Regis Milano: sarà vicepresidente.

Sul fronte della squadra, buone notizie per Cravero e Maltagliati. Secondo il traumatologo, professor Rossi, Cravero può gradualmente tornare ad allenarsi; Maltagliati ricomincerà la prossima settimana, appena sarà passato il dolore al tendine d'Achille sinistro. Alla ripresa degli allenamenti Orbassano, mancava Ferrante: il bomber pensava che l'allenamento fosse al pomeriggio, come al solito, s'è presentato al campo alle 13: s'è allenato con Mezzano, assente giustificato al mattino. Oggi alle 16, sempre ad Orbassano, test contro la Sestrese di Bodi senior.

Per chiudere, la notizia che domenica, 48° anniversario della tragica scomparsa del Grande Torino, sarà celebrata (ore 11) la messa di suffragio nella basilica di Superga. **[c. g.]**

E' stato uno dei più famosi telecronisti

Lotta contro la morte Rosi, la voce della boxe

Campione di rugby, amante dell'atletica accompagnò le vittorie di Arcari e Oliva

Nella clinica romana Ars Medica il giornalista Paolo Rosi, 73 anni, versa in gravissime condizioni per un male incurabile al fegato che l'aveva colpito da tempo. E' in coma profondo e ieri pomeriggio nella Capitale si era anche diffusa la notizia, poi smentita, della sua morte.

Rosi negli Anni 70 è stato la «voce televisione» del pugilato italiano. Fu il caso a volere che un campione di rugby, appassionato di atletica, diventasse famoso raccontando le gesta dei più famosi campioni del ring. Rosi è stato, infatti, uno dei più grandi giocatori italiani di rugby dopoguerra, il primo azzurro inserito nella selezione del Resto del mondo (contro l'Inghilterra segnò anche una meta). Nato a Roma il 18 aprile 1924, fu un tre quarti-centro dotato di scatto micidiale. Esordì nel '45 con la maglia dell'Olimpic Rugby Roma, poi fu ingaggiato dal Napoli, diventando il primo professionista nella palla ovale italiana.

Queste sue qualità di atleta lo portarono anche davanti ai microfoni radiofonici: la sua piacque e gli fu consigliato dai dirigenti della Rai di iscriversi al concorso per telecronisti, che superò brillantemente. Dapprima si occupò di rugby e atletica, poi venne «prestato» alla boxe e fu successo.

Paolo Rosi ha commentato, dal '53 all'88, otto Olimpiadi consecutive (da Roma '60 a Seul '88) e quattro Giochi invernali. La sua ultima diretta fu in della vittoria olimpica Bordin nella maratona di Seul. Dopo 30 anni di telecronache, è andato in pensione nell'89, rimanendo per altri 3 a disposizione della con un contratto a gettone per il rugby.

Se Valenti ci aveva incantato per radio raccontandoci dall'America il match tra Benvenuti e Griffith, Paolo Rosi diventato il nuovo uno per la televisione. La sua voce ha accompagnato i colpi di grandi campioni come Arcari, Monzon e Oliva. Le sue, più che telecronache, storie e commenti, senza mai scadere nei luoghi comuni anche se qualche volta si lasciava trascinare dalla grande competenza e magari criticava il verdetto dei giudici.

La sua carica dialettica e la sua giovialità si è però manifestata quasi unicamente davanti alla telecamera. In privato, invece, Rosi ha sempre rifiutato le tavolate affollate e ogni forma di esibizionismo, al punto che durante le trasferte, nei momenti liberi dal lavoro, di solito preferiva la solitudine e la privacy della sua stanza d'albergo, declinando seppur cortesemente gli inviti dei colleghi.

Risale a cinque anni fa la sua ultima telecronaca, di rugby. Da allora ha più volte rifiutato nuove collaborazioni. «Ho chiuso» è stata spesso la sua risposta a chi (compresa la Federboxe) gli offriva un'opportunità, rifiutando così anche i tanti vantaggi legati alla sua grande notorietà dopo un trentennio di televisione. **[p. ser.]**

Treviso conduce 2-1 su Verona mentre la Kinder esce di scena

Teamsystem prima finalista

Valerio Bianchini punta al suo quarto scudetto alla guida di quattro squadre diverse

Scudetto: Myers e Bianchini ci riprovano

Prima finalista per lo scudetto '97: la Teamsystem Bologna che, battendo a Casalecchio la Kinder anche nel terzo derby di semifinale (95-80), ha conquistato il posto nella sfida tricolore. Affronterà la vincente tra Benetton e Mash, che ieri a Treviso hanno dato vita al loro terzo atto, nettamente favorevole ai trevigiani (104-84), ora in vantaggio per due vittorie a una.

La Teamsystem arriva dunque alla seconda finale consecutiva. L'anno scorso fu sconfitta Milano, quest'anno dovrebbe affrontare la Benetton che avrebbe il favore della bella casa. Ma questa Teamsystem, in crisi nella prima fase del campionato e poi caduta all'ultimo ostacolo prima delle semifinali Eurolega, sembra rigenerata. Molti ad inizio stagione avevano giudicato scetticismo e cacciata del fuoriclasse serbo Sasha Djordjevic e la scelta al suo posto del play bianco John Crotti. Ma il patròn Giorgio Seragnoli, il mecenate dei Fortitudo Anni 90, non ha esitato appena le cose si sono messe poco bene: il regista americano, sostituito da Eric Murdock, ed esonerato il coach Sergio Scariolo, al posto del quale è stato chiamato Valerio Bianchini.

E' stata svolta per la Teamsystem. Bianchini, l'unico allenatore e tre scudetti tre società diverse (Cantù '80, Roma '83 e Pesaro '88), ha messo da parte una ghiotta offerta Racing Parigi, suscitando le proteste del club francese, e accettato quella ennesima sfida. Il 53enne allenatore bergamasco ha fallito, è vero, l'obiettivo in Coppa Campioni, ma ha dato finalmente una fisionomia precisa alla Teamsystem, insegnandole anche a difendere duro e non solo ad affidarsi alle invenzioni offensive Myers (ieri 44 punti) e Murdock (21). La mano di Bianchini è vista anche in questi tre derby, complice peraltro Kinder confermatasi invece senza identità e quasi rassegnata, insensibile agli sproni di Brunamonti. Unico interrogativo, su questa Teamsystem, la capacità di variare il gioco anche sui lunghi, McRae e Gay, quando i suoi terribili piccoli in una giornata-no imbrigliati dalla difesa rivale.

A Treviso si è rivista brillante Benetton della prima fase: la squadra di D'Antoni si è portata vantaggio nella sfida con la Mash che potrebbe già concludersi domani a Verona (h. 14,50). Al Palaverde l'equilibrio è durato paio di ti, poi la Benetton ha cominciato a macinare gioco e avversari, alternando sapientemente il gioco sui lunghi (bene Rebraca) alle soluzioni dalla distanza (Williams già 20 punti all'intervallo). La ha cercato di replicare soprattutto con Bullara, visto che play Iuzzolino e l'altro americano Keys si sono spesso ingarbugliati nella rete difensiva trevigiana. Dopo una dozzina di minuti la partita è però segnata (43-26) e non più stata discussione. Su Treviso un'unica incognita: Williams, il migliore, si è infortunato a una spalla e potrebbe saltare gara-4. Ma Treviso è grado di anche il suo fromboliere nero. **(g. vib.)**

Benetton-Mash 104-84

Benetton Tv (22/27): Gracis 9, Sekunda 10, Pittis 15, Marconato 7, Suhr, Bonora 5, Rebraca 17, Niccolai 11, Williams 30. *Mash Vr* (tl 16/18): Bullara 11, Boni 9, Iuzzolino 19, Dalla Vecchia 15, Jerichow 5, Galanda 8, Keys 15, Capelli.

Teamsystem-Kinder 95-80

Teamsystem Bo (tl 31/37): Blasi 3, Pilutti 4, Vidili 2, Ruggeri 2, Vescovi 6, Myers 44, Gay 2, 11, Murdock 21. *Kinder Bo* (tl 25/34): Komazec 2, Magnifico 7, Abbio 17, Prelevic 21, Galilea 6, Binelli 8, Savic 11, Ravaglia, Carera 2, Petavoukas 6.

Certezza di Pescante e tanti dubbi sul futuro

ROMA

LO sport cammina verso anni difficili. Dietro alla lucente facciata rappresentata dal grande calcio e dagli 11 milioni telespettatori attaccati alla Formula 1, com'è successo per Imola, saranno sempre maggiori difficoltà. Mario Pescante viene rieletto stamane, forse all'unanimità, presidente del Coni, avrà il duro compito di pilotare questo nostro sport ricco e povero verso il 2000. Una conferma guadagnata sul po', dopo il primo quadriennio di presidenza nel quale mai tante medaglie arrivate a Casa Italia. il lavoro comincia adesso, se lo si vuole fare.

Il vero problema da risolvere è trovare una soluzione alternativa all'associazionismo di base, che ha fatto grande l'Italia sportiva ma che ora sta morendo. Le società tradizionali stritolate in mezzo a una tenaglia quale non sanno liberarsi. Da una parte crescono i problemi economici, dall'altra diminuiscono le risorse umane. Il volontariato sportivo ha i capelli bianchi. Di questo passo quale punto di riferimento avranno i giovani? Dove andrà a fare sport chi si affaccia verso il 2000, di fuori del calcio che, attraverso massicce iniezioni di tivù l'indubbio fascino, sponsorizzarsi bene? La vera medaglia che il Coni dovrà guadagnarsi, varrà come tutte quelle di Atlanta, sarà il traghettare e agganciare alla scuola lo sport tenuto in piedi dalle società tradizionali. Solo un'aggregazione con la scuola, sul modello Usa, permetterà all'Italia sportiva di restare in serie A.

Qualcosa si sta muovendo, protocollo d'intesa stato firmato con il ministro Berlinguer, ma in questa vigilia di elezioni non c'è chiara visione delle urgenze. E lo stesso Pescante, al quale vengono consegnati un mandato e tante speranze, mostra in realtà di guardare verso altri obiettivi. Anche in un'ultima intervista, rilasciata alla vigilia del voto, non ha nascosto il suo gradimento per trasferirsi in autunno a capo del comitato di Roma 2004, in caso di accettazione della candidatura italiana. Il Coni è diventato da poco al punto da rappresentare una seconda scelta? Chi stamane non ha diritto di sapere dà la preferenza al suo candidato per sei mesi oppure per quattro anni? Avremmo preferito che chi viene indicato come pilota dello sport italiano verso s'impegnasse in una sola sfida. E non solo per una questione di buon gusto.

In quest'atmosfera un po' strana, da attesa del domani prima che dell'oggi anche parte di chi potrebbe beneficiato dal cambio rotta di Pescante (i vicepresidenti Grandi e Consolo, Gola, Petrucci, l'abile segretario Pagnozzi), si attende che stamane il Consiglio Nazionale faccia le sue scelte. Presidente Pescante; vicepresidenti Grandi e Consolo; giunta Nizzola (calcio), Petrucci (basket), Gola (atletica), Conforti (canoa), oltre membri Cio di diritto che sono Nebiolo, Carraro e Cinquanta. Fin qui tutto già scritto. L'unica piccola suspense riguarda gli altri due nomi per la giunta. Sono in tre in lotta: Valentino (sport invernali), Notari (baseball), Melai (hockey). Di certo sarà una giunta più forte, con calcio, basket e atletica. Il nostro sport ne ha bisogno.

Romeo

Stasera seconda finale

Modena a Treviso per ipotecare il decimo scudetto

Oggi Modena compie mesi imbattibilità: un'impresa esagerata per il frenetico volley moderno. Ha già vinto Coppa Campioni e Coppa Italia e stasera (inizio ore 20,15) può ipotecare anche il suo decimo scudetto se, dopo il 3-1 casalingo siglato sabato in gara 1, fa il bis contro la Sisley a Treviso. I veneti, al contrario, rischiano per la prima volta dal '92 di chiudere una stagione senza un solo trofeo in bacheca. «Abbiamo avuto un anno pieno di infortuni - dice capitan Gardini -, ma per uno squadrone come il nostro restare a secco sarebbe comunque un bilancio fallimentare».

Gara 2 è l'ultima spiaggia della Sisley: perde va sullo 0-2 e già sabato, a Modena, dove i playoff non ha mai vinto, potrebbe cedere lo scudetto alla Las. Gardini è fiducioso: «Il primo ko è dimenticato. Sappiamo di non poter più ripetere certi errori e di dover dare di più a muro e in difesa. Sarà un'altra lunga battaglia».

Franco Turolli © 1997

Dolza e Dainese

insieme per la Vostra sicurezza

La Concessionaria Dolza Vi invita alla scoperta della nuova Collezione Dainese.
*Affermata da 25 anni, Dainese si distingue per la grande qualità della sua produzione. Fino al 30 giugno è possibile acquistare tutti gli accessori Dainese pagandoli in comode rate a tasso zero. Potrete avere ad esempio il completo raffigurato nella foto con pagamento dilazionato in rate di L. 163.000 per **12** mesi. È un'offerta esclusiva Dolza.*

MOTO GUZZI

Concessionaria Moto Guzzi e Honda
DOLZA
Via Gottardo, 283 - Torino - Tel. (011) 20 11 77

HONDA

DAINESE

AGOS SERVICE

Prezzo di listino L. 1.950.000.
Importo finanziato: L. 1.950.000.
12 rate mensili da L. 163.000
spese L. 6.000. TAN 0,57%, TAEG 0,57%.
Finanziamento concesso
salvo approvazione di AGOS service.
Offerta valida fino al 30.06.97.

DOLZA

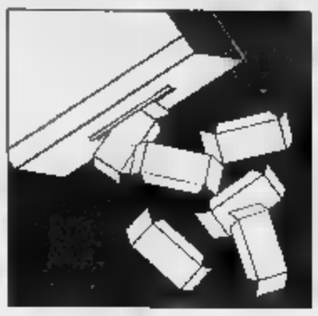
dai vedi le cose diventano segreti

A&O
SUPERMERCATI
con te.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

A&O
Ogni te.

via Marenco 32, telefono 65.68.111



Castellani meglio nelle periferie, netto divario in Centro

Voto nei quartieri ai raggi X

Costa ha conquistato 1882 seggi

Millecentottantadue seggi al candidato Costa, soltanto 370 al sindaco uscente Castellani. A ventiquattr'ore dalla chiusura delle urne il Centro elaborazione dati del Comune analizza e dettagli quel risultato - eloquente, ma ancora generico - dei novantacinque quartieri aggiudicati al Polo per le Libertà e uno all'Ulivo. Cifre sempre più piccole - che rivelano, però, verità sempre più grandi - e che gli stessi aspiranti sindaci hanno conosciuto soltanto in parte. Sono numeri che raccontano in che modo hanno votato i torinesi nei quartieri «caldi» (San Salvario, Pellerina, Porta Palazzo), ma pure l'esito delle schede raccolte in zone residenziali.

Diciamo subito che vista sui computer del Ced, la sconfitta del professore appare più netta. Un po' perché Castellani in nessuna di queste zone a rischio è riuscito ad aver la meglio sull'ex-ministro, ma pure perché il suo avversario lo distanzia di parecchi punti persino nei quartieri fino a poco tempo fa considerati la sua roccaforte. Come Oltrepò, per esempio, dove Costa non si accontenta soltanto di battere il concorrente, ma lo fa aggiudicandosi il 50,2 per cento voti contro i 33,4 di Castellani: subito la maggioranza assoluta.

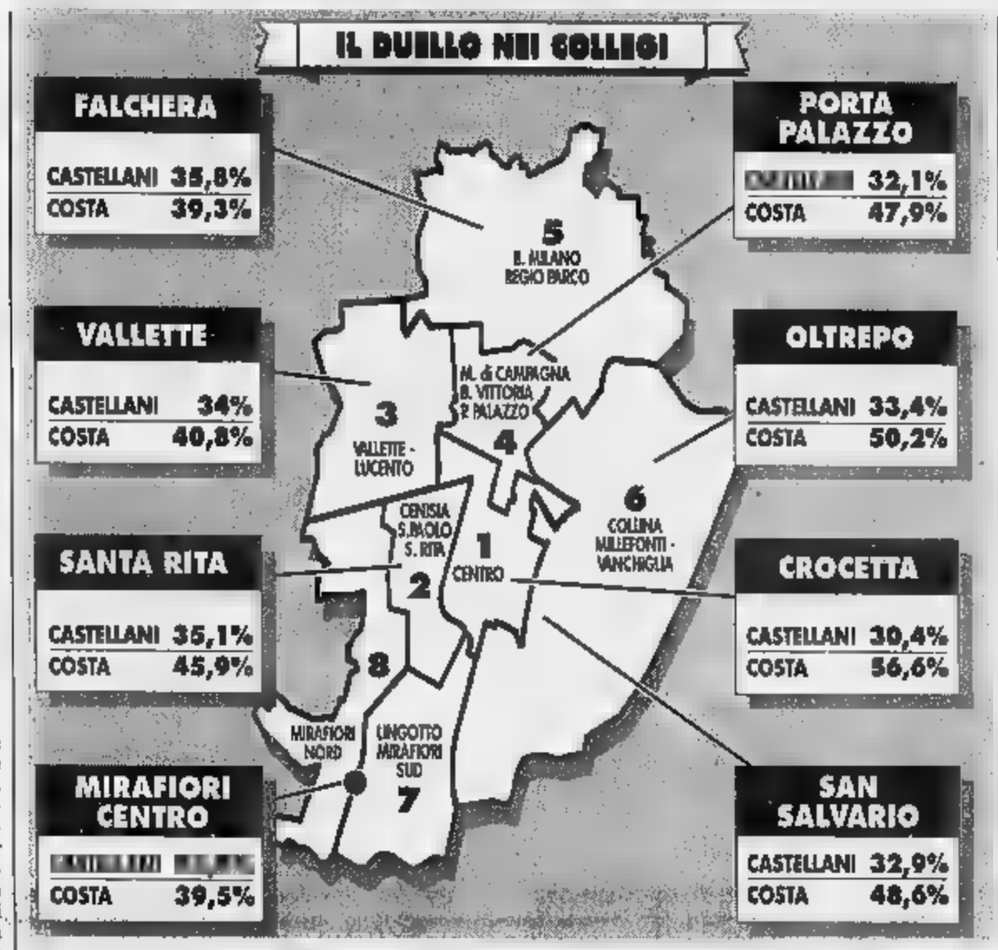
La situazione migliora nelle zone «calde», quelle intorno alle quali si è giocata buona parte di questa campagna elettorale. A cominciare da San Salvario dove il sindaco uscente porta a casa il 32,9 per cento dei voti, mentre lo schieramento del «professionista dei blitz» arriva al 48,6: quasi la metà degli elettori. Stesso discorso per Porta Palazzo, dove Costa riesce a sfogliare il 47,9 per cento, mentre Castellani soltanto il 32,1.

La forbice si restringe in quartieri come le Vallette dove i due candidati sono separati da circa 8 punti: Costa 40,8 per cento, Castellani 34 per cento. Quasi parità a Mirafiori centro dove Castellani s'aggiudica il 38,9 per cento mentre l'ex ministro arriva al 39,5 per cento. E passiamo alla Pellerina altra porzione di città al centro dei dibattiti elettorali. Lì Costa raccoglie il 40,4 per cento dei voti, mentre a Castellani resta il 35,2. Cinque punti di distacco contro i 16 di San Salvario.

Come commenta il sindaco uscente, questa sconfitta spalmata su tutti i quartieri compresi quelli, storicamente, a sua favore (come Santa Rita, dove prende dieci punti in meno dell'antagonista)?: «Partendo dalla media diffusa ieri - dichiara il primo cittadino - che parlava di otto punti di distacco fra me e Costa, mi pare non ci sia molto da stupirsi. In quasi tutti i quartieri infatti, si replica questa proporzione. Se si vuole notare, invece, che nelle zone a rischio a me è andata molto peggio che al mio rivale mi permetto di fare un commento, che è anche un appello ai cittadini: chi vive in questi quartieri non s'illuda che Costa abbia la ricetta vincente per sconfiggere l'illegalità. E' facile pronunciare slogan: molto più difficile mettersi a governare». E aggiunge: «Noi abbiamo pronto un efficace piano a riguardo: progetti, non parole. E della sconfitta in Oltrepò che ne pensa il sindaco? «Credo che sul voto a queste amministrative abbiano influito non poco le ultime scelte fatte dal governo. Può darsi che sia un voto "contro", di cui il nostro schieramento, in questo primo turno, ha pagato le conseguenze».

Grande soddisfazione, invece, per Raffaele Costa: «Sui risultati ottenuti dai cosiddetti quartieri a rischio posso dire soltanto una cosa: sono stati i torinesi a richiedere in massa quello che il mio programma è in grado di offrire, vale a dire, legalità. Per quanto poi riguarda la sconfitta del mio rivale anche nei quartieri "sicuri" come Oltrepò ritengo che abbia raccolto quello che la sua giunta in questi quattro anni ha seminato: malcontento».

Marco Minucci



LA TENUTA DELL'ULIVO

Più probabile l'accordo Ulivo-Rifondazione comunista, mentre si preparano le squadre

Luciano Borghesan A PAGINA 32

I VOLTI NOTI

Tornano a Palazzo civico molti politici cancellati dalla crisi della prima Repubblica

Giampiero A PAGINA

IL BOOM DI

Viaggio nel movimento azzurro che ha vinto a sorpresa le elezioni conquistando il 27 per cento

A PAGINA 33

IL

Su molte delle schede nulle c'era il nome di Carlo Pravettoni, il personaggio della Giulappa's

A PAGINA 34

IN PRIMO PIANO

Cade in un buco di sei metri

Tragedia sfiorata ieri, nel primo pomeriggio, nei pressi di corso Siracusa 89. Elena Groppo, una studentessa di 16 anni (frequenta il quinto anno al liceo scientifico Cattaneo), è caduta in uno sfiatatoio di una cantina (nella foto). Un volo dentro un buco profondo sei metri, che un operaio aveva appena aperto per eseguire dei lavori. Ricevuti i primi soccorsi proprio da chi aveva provocato l'incidente, la giovane è stata trasportata all'ospedale Molinette con l'ambulanza del 118. Guarirà in una ventina di giorni. **Ivano Barbiero** A PAG.35

Ballottaggio

Il certificato è lo stesso

Domenica scade la possibilità di apparentarsi tra chi ha avuto accesso al ballottaggio e qualsiasi altra forza esclusa dal primo turno. I due candidati a sindaco Valentino Castellani e Raffaele Costa hanno, dunque, solo più quattro giorni di tempo per comunicare all'ufficio elettorale eventuali nuovi partner e programma. Così è anche per i candidati al Comune di Ciriè: Luigi Chiappero (Ulivo) e Gianfranco Novero (Lega Nord).

I seggi saranno riaperti alle ore 7 dell'11 maggio. Le urne saranno chiuse alle 22. Gli elettori potranno presentarsi alle sezione elettorale dove hanno votato domenica 27 aprile muniti del certificato utilizzato per il primo turno. Qualora lo avessero smarrito possono chiedere un duplicato negli uffici anagrafici (a Torino in corso Regina Margherita 139). Ovviamente può votare anche chi non l'ha fatto il 27 aprile.

Sulla scheda basterà tracciare una croce sul nome del candidato a sindaco prescelto.

Per i candidati al ballottaggio per il sindaco di Torino ricordiamo che, al momento, Valentino Castellani è sostenuto da una coalizione composta da Alleanza per Torino, pds, Verdi-sole che ride, ppi e Pensionati, Raffaele Costa da Alleanza Nazionale, Forza Italia-mppe, Centro per Costa, Pensionati per l'Europa.

Lo spoglio partirà non appena saranno chiuse le urne, dalle 22. In tre-quattro ore dovrebbe essere noto il risultato definitivo. Si potrà assistere alle operazioni di scrutinio attraverso i terminali collocati a Palazzo Civico, oppure - come è avvenuto il 27 aprile - attraverso Internet e le tv private piemontesi collegate con Tv-press.

A distanza di pochi giorni, ci sarà la proclamazione degli eletti. Il consigliere anziano dovrà riunire il consiglio comunale e il neo eletto sindaco sarà convocato dal prefetto, davanti al quale presterà giuramento. Toccherà al nuovo sindaco invece nominare la giunta, che sarà composta da dodici assessori, ai quali il primo cittadino affiderà le deleghe.

1° MAGGIO

Un corteo

In difesa del lavoro

Domani, primo maggio, si svolgerà la tradizionale manifestazione per la festa del lavoro. Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato un corteo al quale daranno la loro adesione, ideale o concreta, anche le associazioni dei commercianti e degli artigiani. **Enzo Bacarani** A PAG. 36

Nel Duomo

Il cerchiaggio è completato

Quattro cavi tesi ora stringono in uno stretto abbraccio il tamburo della Cappella della Sindone. L'operazione di «cerchiaggio», progettata dall'ingegnere Vittorio Nascè e avviata la settimana scorsa dalla squadra speciale dei vigili del fuoco, è finita ieri mattina alle . A PAG. 35

INDUSTRIALE

Condannato

Per la morte di due operai

Un operaio accasciato dietro porta di sicurezza bloccata dall'esterno; un suo collega fu trascinato fuori con gravissime ustioni e morì due giorni dopo. Ieri il titolare della «Setti» di Settimo, Pier Francesco Amolari, è stato condannato a 4 anni e mesi di carcere. A PAG.36

TORINO SETTE

Este domani

Con lo speciale sull'Otello

Poiché il 2 maggio i giornali non saranno in edicola, Torinosette anticipa l'uscita a domani. Nel numero di questa settimana, tutti gli spettacoli e gli avvenimenti culturali di Torino e provincia. In più, quattro pagine dedicate all'Otello di Verdi in programma al Teatro Regio.

Da tre mesi gli habitués della più vecchia cartolibreria torinese vedono la nonnina

Tota Germana «chiude» per malattia

Colpita da ictus la titolare del negozio di via Po

Una rincorsa di antiche ante di legno calate, da oltre tre mesi, sulle vetrine di via Po 18. Sono il segnale che qualcosa non va, una «frattura» che disturba gli habitués di questi portici. Denunciano che, a i suoi 84 anni, Germana Levi - titolare da sessant'anni della cartolibreria più vecchia della città, ereditata dal padre e collaudata da oltre un secolo - ha qualche problema.

Tutto , purtroppo. La conferma arriva dalla di riposo della Comunità ebraica di via San Pio V, dove «tota Germana» vive da tanti anni. Ha avuto un che fortunatamente non ha lasciato conseguenze traumatiche, mentre anche lo stato confusionale che ne è seguito scomparendo. Peccato che, nel frattempo, in una delle sue per la città, tota Germana sia scivolata salendo un mezzo pubblico, nonostante il sostegno di un accompagnatore di fiducia.

Niente di grave. Ma quanto basta per ridurla temporaneamente in carrozzella, rinfocolando i problemi di un femore rotto sei anni fa. Quando, durante la assenza, le di via Po 18 (sotto il regolamentare «Chiuso per malattia», con l'avviso avvalorato da 800 lire di marche da bollo) si imbottite di bigliettini augurali di clienti e fans, compreso un anonimo gruppo di «amici di Rio de Janeiro».

Sono tanti, gli amici di tota Germana. E tanti i clienti che, senza di lei, si persi. Dove potrà rivolgersi chi fedele a vecchie cartoline e quaderni con la copertina telata, pennini e boccette di inchiostro, romanzi della Delly e di Carolina Invernizio? Dove recuperare il gusto di frugare in quell'eterna «bibliotechina» per ragazzi che spazia da Verne a Dumas? E chissà, a dicembre, dove trovare le vecchie edizioni dei calendari dell'Avvento (con una finestrella a sorpresa da aprire, un giorno dopo l'altro, pregustando il Natale) che tota Germana inaugurò in città come «calendari pazientini», raccomandandoli ai piccoli torinesi per tener sotto controllo l'ansiosa attesa delle strenne.

Il negozio-antro di via Po, con la sua stufa a legna e la lampadina da poche candele penzolante da un filo carico di polvere, ha la suggestione di una soffitta dimenticata. Si preoccupano i vecchi amici: «Il tempo passa e, escluso qualche lontano parente, Germana rischia di restar sola. Tra i tanti problemi, quello del negozio che lei, di spese ma ormai priva di ogni , ha sempre affittato dal Comune, proprietario dello stabile».

Dalla casa di riposo di via San Pio V, una replica rassicurante. «Tota Germana, che non si è mai concessa un giorno di ferie, sta imparando a gustare la convivenza con gli altri ospiti che, in passato, era solita accusare di "saper solo dormire". E intanto combatte la battaglia caparbietà e le grinta che l'hanno sempre caratterizzata. La sua situazione in sospeso che merita rispetto. Niente esclude che, aiutata da qualche parente, possa tornare "a casa" tra le adorate scaffalature di via Po».

Re

Germana Levi, Tota Germana, ha 84 anni

Allarme a Condove: sul muro esterno si sono aperte pericolose fessure

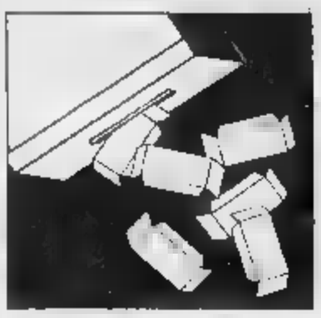
Sos per il castello del Conte Verde

Sotto accusa i lavori nella vicina cava di pietra

I lavori di perforazione della di pietra di Caprie hanno danneggiato il castello del Conte Verde a Condove? «Si sono aperte delle fessurazioni sul muro esterno e riteniamo che questi danni non siano estranei ai lavori che si stanno effettuando alla cava», afferma il sindaco Giuseppina Canuto. Da alcuni giorni, intanto, è vietato l'ingresso ai visitatori. Qualche settimana fa il parroco don Silvio Bertolo aveva che si rotti i vetrini-spia posti all'interno delle crepe dell'absidale del muro perimetrale dove si appoggia la settecentesca cappella della Madonna delle Grazie ed quindi scattato l'allarme. Il Comune di Condove ha richiesto un sopralluogo del servizio opere pubbliche e difesa del suolo della Regione Piemonte: i tecnici dopo un controllo accurato hanno evidenziato la pericolosità delle ampie fessurazioni. «Ora vogliamo fare chiarezza sull'attività della cava; abbiamo quindi richiesto un ulteriore sopralluogo del servizio cave e torbiere della Regione Piemonte», precisa Giuseppina Canuto. L'ordinanza del sindaco per la tutela dell'incolumità ha anche provocato il blocco delle celebrazioni religiose che si effettuavano regolarmente nella cappella, soprattutto nel periodo estivo.

Il sindaco di Condove ha già disposto sopralluoghi allo storico edificio: intanto è stato bloccato l'accesso alla chiesa che si trova nel complesso

Intanto, il Comune ha affidato l'incarico ad un tecnico per un progetto di consolidamento delle fondamenta del castello. «Stiamo aspettando i preventivi di spesa e poi li invieremo in Regione per un finanziamento», conclude il sindaco.



Mancano 11 giorni al voto: un appello dai parlamentari del centro-sinistra a sostegno del sindaco uscente

La sinistra in cerca di unità

Ecco le richieste di Rc a Castellani

Per cercare di battere il Polo ci vuole l'Ulivo, tutto, Rifondazione. sta lavorando per questo nel centro-sinistra. Entro domani il sindaco uscente Valentino Castellani e gli alleati con cui ha governato per 4 anni Torino scioglieranno la riserva sulla composizione dello schieramento e sulla definizione del programma. Ieri ci sono stati incontri tra pds e rifondazione comunista, primi contatti con le aree di Rinnovamento-Dini e dei socialisti, poi si sono riunite le singole forze. Oggi ci saranno consultazioni con le segreterie nazionali.

«Ci eravamo preparati per un'elezione del sindaco e del Consiglio comunale - dice Alberto Nigra, segretario provinciale del pds - e invece i leader del centro-destra hanno chiesto voto contro il governo Prodi. Il loro candidato Raffaele Costa ha puntato questioni di carattere nazionale, come l'immigrazione. Dobbiamo attrezzarci politicamente per contrastare il Polo e spostare il confronto sul futuro amministrativo della città». Nigra porta questa proposta alla direzione provinciale del pds, in Palazzo di Città 14. Ne parlerà anche a Roma con i dirigenti della Quercia.

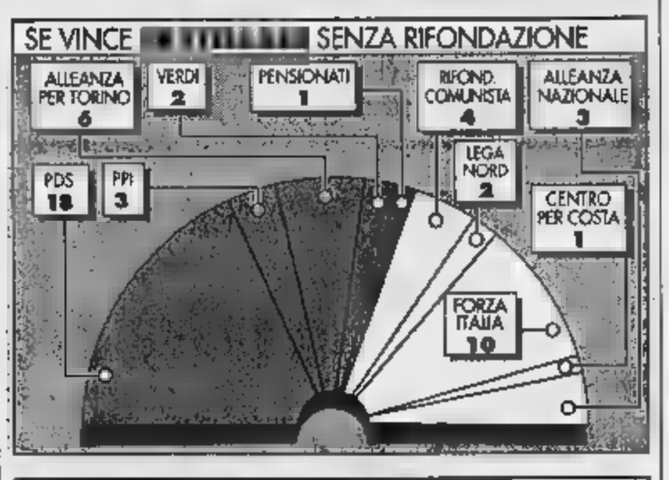
Ieri pomeriggio, Nigra e il segretario regionale Luciano Marengo si erano recati nella sede di rifondazione, in corso Regina Margherita. Un'ora e mezzo di ipotesi valutate con i responsabili di prc, Claudio Caron e Fulvio Griffa. L'obiettivo è quello di presentarsi all'elettorato assieme, valutazioni diverse si fanno sul . Apparentamento o coinvolgimento in eventuali ruoli di governo? Caron e Griffa (e il deputato Dario Ortolano, da Roma) chiedono «un limpido accordo su basi programmatiche ed un esplicito apparentamento». Partire dai contenuti va bene a Castellani. Le richieste di rifondazione sono: 1) progetti per migliorare le periferie rispetto a servizi, verde, comunicazioni con il centro; 2) mantenere al Comune il 51 per cento delle aziende municipalizzate già trasformate in spa e la decisione progettuale; l'Amiat e l'Atm devono restare aziende speciali; 3) delegare la formazione professionale a strutture pubbliche.

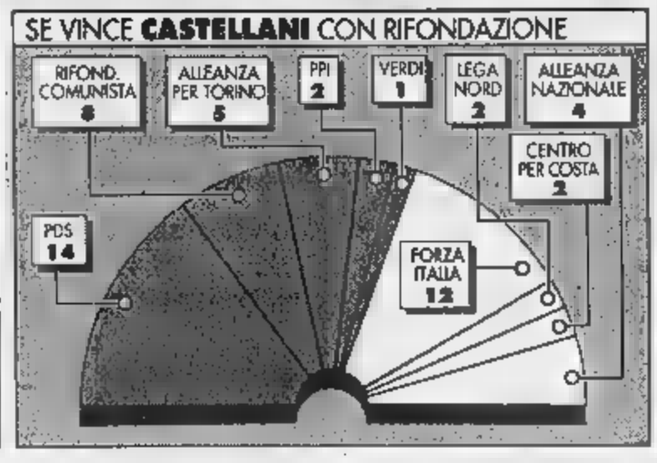
Nel contempo, i deputati torinesi dell'Ulivo, da Novelli ad Acciarini, Valetto, Chiamparino, Morgando, Buglio, Merlo, Lucà, Rogna, Benvenuto, Gardiol, Furio Colombo hanno diramato appello perché il centro-sinistra e prc si apparentino attorno alla candidatura di Castellani per il ballottaggio dell'11 maggio. «Torino - affermano nel documento - può essere rappresentata da una destra conservatrice, che coltiva vocazioni razzistiche che hanno le loro radici nel fascismo. Le liche hanno sostenuto al primo turno Castellani devono un'intesa idonea, escluso l'apparentamento con tutte le altre forze politiche che si sono presentate sole il 27 aprile, che forParlamento la maggioranza che sostiene il governo». Inviti analoghi dai sindacalisti Gianni Pibiri, Pietro Marcenaro, Vincenzo Scudiere e Fulvio Perini.

Una prima adesione al progetto-rimonta era già stato manifestata, l'altro ieri sera, a poche ore dallo choc dei risultati, alla Camera del Lavoro. Un rapido tam tam aveva fatto affluire alcune centinaia di persone, candidati, e non, esponenti e simpatizzanti di tutte le aree. Castellani è apparso ricaricato: «Ho la percezione che abbiamo la possibilità di farcela. Dipende da noi. Se saremo amministrati dalla destra sarà più dura per Torino del lavoro, della cultura, della convivenza civile. La solidarietà non è un optional». Domenico Carpanini, presidente del Consiglio comunale uscente, ha proposto di organizzare una grande festa per il 1 Maggio, ha chiesto iniziative nei mercati, nelle piazze, in tutta città, ha sollecitato a impegnarsi per recuperare le decine di migliaia di torinesi che non hanno Alcuni hanno invitato i dirigenti dell'Ulivo essere meno diplomatici con Costa e il Polo: «Loro accusano Castellani portato a Torino con i soldi pubblici zingari ed extracomunitari. E noi facciamo i signori?».

Mauro Marino, capolista di Alleanza per Torino, condivide: «Va detto, chi sono questi "avversari". Lunedì allo scrutinio arrivati la baldanza dei vincitori a Palazzo Civico, hanno parcheggiato le auto in piazza Palazzo di Città, che è pedonale, e su... a festeggiare». Da parlamentare dell'Ulivo, Giorgio Panattoni, è partita la prima freccia, un'interrogazione al ministro dei Trasporti: «Vero che esiste uno speciale vagone letto che viene agganciato nella stazione di Mondovì al treno Torino-Savona e successivamente agganciato al Nizza-Roma? Vero che tale vettura è di solito semi-deserta, salvo la sporadica pre di uno o due parlamentari?». Il deputato Mondovì, Costa, risponde: «C'è carrozza letto che serve il Piemonte. Non è affatto vero che non viene utilizzata. Anzi, ma chi fa questi attacchi è alla frutta». La battaglia si fa dura. E mancano 11 giorni al voto.

Gianni Borgnesan





L'ex ministro vuol pescare tra politica e società civile

GLI SFIDANTI
ORA PENSANO ALLE GIUNTE

Il professore può contare su un gruppo consolidato

E' tempo di parlare di «squadra del sindaco», ovvero di una giunta che per Raffaele Costa è tutta da inventare. A che valga la regola non scritta, ma lanciata dal coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso, di scegliere gli assessori fra i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze domenica scorsa. Il candidato sindaco del centro-destra prende tempo: «Devo studiare - dice - sia il futuro assetto della giunta, sia la distribuzione degli incarichi fra gli assessori». Ma, già ieri, nell'ambito dell'incontro fra tutti i candidati di Forza Italia, il coordinatore del Piemonte azzurro, Roberto Rosso, ha spiegato che la coalizione di centro-destra formerà una rosa di trenta, quaranta nomi, tra i quali saranno scelti i più stretti collaboratori del futuro sindaco. Un «gotha», nel quale entreranno personaggi della politica e della società civile. E fra gli eletti di Forza Italia, in pole-position, ci sarebbero due ex assessori, Beppe Lodi e Bepi Dondona, amministratori di comprovata esperienza istituzionale, come l'ex assessore regionale, Daniele Cantore (che però sarebbe anche in predicato per l'incarico di capogruppo in Sala Rossa), rappresentanti del mondo che produce, come il presidente dei giovani costruttori Alessandro Cherio.

«Il voto - scrive Costa in una nota - boccia clamorosamente e senza appello i quattro di governo della giunta Castellani, abbandonata da due torinesi su tre. Mi sforzerò interpretare l'ansia di rinnovamento di tutti i torinesi di destra, di centro e di sinistra, ma senza mercanteggiare pacchetti di voti».

> «Il voto ha bocciato la giunta, trovare il team giusto non è questione di pochi giorni»

Ancora: «Formare una giunta che dovrà gestire una città con 900 mila abitanti, che deciderà come spendere 4 mila miliardi l'anno, che potrà deludere, è una questione terribilmente seria. Che non posso assolvere superficialmente».

Dal suo quartier generale di via Nizza, l'ex ministro promette, tuttavia, che, nel corso della settimana, darà qualche indicazione. Poi aggiunge: «Personalmente non ho mai affrontato l'argomento con nessuno. E, per la verità, nessuno mi ha mai sollecitato a farlo».

E' di fatto che di assessori continuano a discutere un po' tutti, nei partiti e nei movimenti della coalizione di centro-destra. Ne parla il cdu, con Battuello e Chiavarino pronti a rispondere ad eventuali appelli. Lo valuta il ccd, favorevole al possibile ingresso fra i 12 sori del segretario regionale Michele Vietti, il quale, peraltro, non essendo candidato alla Sala Rossa, non dovrebbe neppure dimettersi dal Consiglio comunale nel fosse uno dei prescelti. Lo pensa Alleanza nazionale, dove i «papabili» potrebbero essere sia il capogruppo dello quadriennio, Agostino Ghiglia, sia l'ex rettore dell'Università, Giorgio Cavallo.

Per rilanciare l'immagine Torino, una città che a giudizio di Forza Italia (ma solo) «appare sempre più appannata», nonostante i meeting internazionali organizzati, un anno fa, per la revisione trattato di Maastricht, e, recentemente, per la visita del segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, il Polo reputa «importante» costituire uno staff «ambasciatori» della città e del sindaco in Europa e nel mondo: team del quale potrebbero far parte il professor Ricossa, e l'ex ministro della Difesa, generale Corcione.

Infine il «pool» tecnico, per rilanciare un piano regolatore che, a giudizio del centro-destra, la giunta Castellani non ha prodotto che pochissimo, «provocando investimenti al limite dell'inesistente». E fra gli urbanisti chiamati a collaborare con Costa, ovviamente se risulterà vittorioso al ballottaggio, dovrebbe esserci anche l'architetto Mellano, uno dei consulenti del piano regolatore per l'area liberale.

Giuseppe Sangiorgio

Raffaele Costa parte dal 43%

Sui parcheggi a pagamento scontro tra Corsico e il vincitore del primo turno

A Valentino Castellani il 35%

Valentino Castellani, a quanto si dice, sarebbe pronto: la squadra c'è, «collaudata», affermano i suoi collaboratori nel quartier generale di via San Pio V. il condizionale è d'obbligo, perché tutto rimane legato all'apparentamento, o no, Rifondazione comunista. Problema in discussione, con risultato atteso per oggi, dopo i direttivi di rc, in corso Regina Margherita, e del pds, in corso Vinzaglio.

Nel caso dovesse passare la linea della «collaborazione stretta» tra gli uomini di D'Alema e dell'Ulivo con il partito Bertinotti, alcuni tasselli della giunta potrebbero, infatti, essere riconsiderati. «Anche perché - osserva Sergio Gaiotti, ex assessore a Palazzo Civico ed esponente dei popolari - a quel punto saremmo e porre il problema dei rapporti con i comunisti». Affermazione smentita dai ppi Morgando, Valetto e Merlo, i quali, in un appello firmato con i deputati dell'Ulivo, affermano che le liste della coalizione «Castellani» devono trovare un accordo («Non escluso l'apparentamento») con forze politiche che sede parlamentare sostengono Prodi». Compresa quindi rc.

Fra i candidati ad una poltrona in giunta, gli ex dc di Marini propongono professor Stefano Lepri. Che si aggiunge alla pidiessina Paola Pozzi. Mentre, al numero due, ovvero all'incarico di vicesindaco, rimane Domenico Carpanini, che sostituirà Guido Brosio. Il quale, pur non essendo in giunta, resterà al fianco del sindaco in veste di consulente «volontario». Sempre che l'Ulivo vinca al ballottaggio.

> Ma la scelta degli assessori è condizionata al tipo di accordo con Rifondazione

Nella squadra, fra gli altri assessori, sicure le riconferme del verde Gianni Vernetti all'Ambiente, di Ugo Perone alla Cultura, di Franco Corsico, ad Urbanistica, Viabilità e Trasporti. E probabilmente anche di Mario Viano alla Casa e di Fiorenzo Alfieri all'Istruzione.

Problematici, invece, i «bis» per Giorgio Donna, anche se Castellani terrebbe, per Piero Gastaldo (che, si dice, avrebbe già deciso di lasciare) e per Giovanni Ferrero. Sicuro, infine, l'abbandono di Carlo Baffert (Servizi demografici, sport e turismo) e di Angela Migliasso (Assistenza e Sanità), la quale, peraltro, era in lista nel pds, e, di conseguenza, fuori dalla giunta, secondo la logica instaurata dalla za del sindaco prima della formazione degli schieramenti dei partiti e dei movimenti in corsa per dare fisionomia alla Sala Rossa del terzo millennio.

Ed è lo stesso Corsico, che ancora nella funzione di assessore, polemizza con l'affermazione dell'ex ministro Costa, il quale, diventasse sindaco, ha posto fra i suoi primi provvedimenti l'eliminazione delle strisce blu, della sosta a pagamento centro e in alcune zone limitrofe. «E' una dichiarazione ad effetto - scrive Corsico - che dimostra, ancora una volta, quanto l'onorevole Costa e continui ad essere lontano dalla città e dai suoi problemi».

A giudizio dell'assessore alla Viabilità, «eliminare la sosta a pagamento significherebbe ritornare alla Torino 1993: traffico congestionato, difficoltà a trovare parcheggio regolare e conseguente sosta selvaggia, disco orario, estensione fino alle 13 (oggi limita alle 10,30) della Zona a traffico limitato (Ztl), intasamento delle corsie riservate ai mezzi pubblici, alti livelli di inquinamento con adozione misure obbligatorie per legge, quali la limitazione del traffico a targhe alterne, o, addirittura, il blocco della circolazione». Con un risultato finale, che l'assessore Corsico sintetizza in scenario di «degrado ambientale» sempre più generalizzato.

Polemiche a parte, tra i due sindaci, Castellani per il centro-sinistra (con o senza Rifondazione comunista) e Costa per il centro-destra, il concetto di città cambia radicalmente. Un dato di fatto che si riscontra anche dalla scelta delle future due squadre, nonostante degli sfidanti le abbia ancora presentate agli elettori. [g. san.]

BOLLETTINO

Mercoledì 30 Aprile

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso con addensamenti più intensi sui rilievi. Temperatura stazionaria. Venti moderati da Nord-Est. Visibilità buona.

MASSIMA	20,2
MINIMA	8,3
UMIDITA' (ore 14)	57%
FINO ALLE ORE 19	
TOTALE DI QUESTO MESE	0,9 mm
MEDIA (1913-1994)	80,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	20,5	MINIMA	8
PRESSIONE (ore 20)		1009 hPa	

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1977

UN ANNO FA

MASSIMA	15,6		12,2

OGGI

M. sorge alle ore 6 e 20 minuti, tramonta alle ore 20 e 34 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 37 minuti, cala alle ore 13 e 6 minuti

- Luna nuova 7 aprile ore 13
- Primo quarto 14 aprile ore 19
- Luna piena 22 aprile ore 23
- Ultimo quarto 30 aprile ore 5

a 84,7 milioni e a 4,7 minuti-luce dalla Terra

si trova nella parte orientale della costellazione dell'Ariete

ci appare luminoso come Betelgeuse e pure dello stesso colore.

uno strumento capace di 50 ingrandimenti lo mostra grande come la Luna.

sorge in direzione Est 50 minuti prima del Sole.

IL alle ore 4 e 37 minuti la Luna calante, è passata per la di ultimo quarto, che è molto bassa in questo periodo.

Specchio dei tempi

«Se gli ospiti vanno Murazzi, Torino perde la faccia» - «Le montagne più belle non si difendono falsa ecologia» - «Il bel "salotto" sepolto sotto i rifiuti malsani» - «Quelle nomine in ritardo»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare la figuraccia che stato costretto a fare con gruppo di amici francesi venuti a trovarmi in occasione della Biennale dei giovani artisti. Come è stato riportato da *La Stampa* la sera di domenica aprile, in occasione di una manifestazione gastronomica organizzata presso i Murazzi, c'è stato vero assalto ai partecipanti da parte dei molti delinquenti extracomunitari che popolano indisturbati le sponde del Po; il tardivo ed estemporaneo intervento della polizia ha consentito che alcuni dei miei ospiti fossero aggrediti e derubati (di poche cose, dato che io avevo prudentemente avvisato dei possibili rischi).

«A parte di specie, poi, tutti rimasti sconvolti dalla situazione dell'ordine pubblico della nostra città (essendo arrivati Porta Nuova, chissà avranno pensato) anche in relazione al fatto che in Francia la quantità di stranieri di gran lunga più grande, la loro presenza passa quasi inosservata.

«Come sempre, insomma, dobbiamo passare per i più maldestri d'Europa».

Andrea Ciravegna

Un lettore ci scrive da Magenta:

«A seguito della lettera di Alberto Giardina, sono salito alla Dormillouse: una delle centinaia di cime meravigliose della Valle Susa; meravigliose in estate ed in inverno, centinaia di montagne sconosciute di fatto alla maggior parte delle persone che non possono raggiungerne le vette vuoi per incapacità fisica, vuoi per assurdi divieti che impediscono di far giungere ogni cittadino in luoghi più prossimi a queste cime. La montagna nella sua bellezza, è un patrimonio di tutti, ed a tutti deve essere data la possibilità di godere del raggiungimento delle sue parti più elevate. Elicotteri, auto, moto, trattori, fuoristrada, cavalli, asini: se gestiti con intelligenza e soggetti ad intelligenti regolamentazioni alcun danno. Ognuno deve avere il diritto di usare il mezzo che più gli arreca piacere. Prendiamo posizione contro quei sindaci che in maggior numero, per guadagnare voti in nome di una falsa ecologia, continuano ad imporre arbitrariamente divieti di transito alle strade montane, e sottolineo strade (e mulattiere), sulle quali controllato passaggio contribuirebbe a renderle degne di tale nome ed a preservarne nel tempo le caratteristiche. Considerazioni a parte, sono stato sulla Dormil (a piedi come sempre) e assicuro che i rumori degli elicotteri erano spariti, l'aria era pura, il silenzio totale, qualche camoscio sonnecchiava quasi annoiato da questa "ritrovata" pace, nulla di distrutto o danneggiato: di tutti i danni paventati è rimasta solo una lettera di lamento; mi ascolti, l'autore, continui ad allenarsi, intensamente, così potrà gustare la gioia di raggiungere anche altre centinaia di cime bellissime».

Prediano Carnino

L'Associazione internazionale British Schools italiane ci scrive:

«Scriviamo per deplorare lo stato di degrado di dei più suggestivi angoli Torino, la zona Lungo Po Diaz, angolo via Giolitti e corso Cairoli. Ogni sera, fino alle prime ore del mattino, si svolge nel bel "salotto" della città l'ormai tradizionale mercato della droga, con conseguente spargimento di siringhe infette sui marciapiedi e sulle aiuole.

«Durante lo svolgimento di questa attività "commerciale" sempre in aumento, arrivano anche le tristi ronde degli alcolisti, i quali, dopo aver cosparso il terreno di lattine e bottiglie vuote, annaffiano abbondantemente le porte, i muri e gli alberi circostanti. Che squallido spettacolo il mattino dopo! Che fetore! notato che vengono pulite con grande celerità ed efficacia le aree degli altri "mercati" torinesi: come mai viene abbandonata questa zona al proprio destino, quello spari per sempre sotto un fitto strato di rifiuti malsani?».

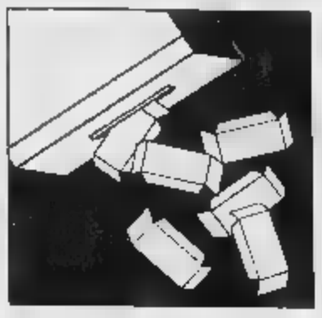
W.T.A. Cowling B.A.

Un lettore ci scrive:

«A sei mesi dalle elezioni scolastiche i distretti scolastici della Provincia di Torino funzionano ancora al completo perché mancano parecchie componenti di designazione dell'amministrazione provinciale. Questi organismi vivono già stentatamente, poi sono zoppi, immaginiamoci...

«Come rappresentante piemontese del Comitato per la difesa dei diritti civili chiedo al provveditore agli studi di Torino di rendere interamente operativo il decreto del ministro della P. I. che aveva dettato istruzioni per il rinnovo operativo degli organi collegiali della scuola».

Giuseppe Bianco



Cosa c'è dietro il successo azzurro e del recordman nelle preferenze

«Abbiamo imparato dal pci»

Forza Italia: siamo diventati partito

Da signor Nessun a consigliere anziano. Ma come ha fatto Gabriele Moretti, anni 26, consulente informatico e fresco recordman di questa campagna elettorale, a tirar su 6 mila preferenze personali? A vederlo, nell'elegante completo blu da agente pubblicitario, scarpe lucide e cravatta larga, viene da pensare che abbia svolto un lavoro da bravo rappresentante di commercio, battendo la città con un infaticabile porta a porta, stile Publitalia, o Mondadori. «Sbaglio», ridacchia lui. «Quell'idea di partito è un luogo comune, coincide la realtà» giura Maria Teresa Armosino, coordinatrice cittadina di Forza Italia. Che aggiunge: «Forse era così 4 anni fa. Oggi, no. Siamo cambiati. Siamo un partito vero».

D'accordo, ma allora come ha fatto Moretti a vincere la corsa per la Sala Rossa? Per cominciare, racconta, s'è creato un piccolo staff. Due ragazzi come lui: Ruggero Vezzaro responsabile dell'organizzazione Stefano Coscia all'ufficio stampa. Poi, insieme, hanno messo punto una strategia che sta a metà tra la comunicazione di massa e la politica. Da un lato, hanno inondato Torino di volantini, manifesti, spot televisivi. Hanno persino stampato 20 mila copie di un fac-simile di scheda la crocetta e il nome ai posti giusti. Dall'altra, hanno cercato il contatto diretto con gli elettori. Per strada. Ai mercati. Nei condomini. Per discutere con loro amministrazione. Per convincerli.

«Altro che Publitalia. Abbiamo imparato dal pds, anzi dal vecchio pci» taglia corto un altro candidato di Forza Italia, Francesco Ventura. La vecchia tecnica, insomma. E forse è significativo che un'altra Signora Nessuna come la candidata Susanna Fucini in Iemma abbia preso 1528 voti senza neanche un passaggio in tivù. Adesso, racconta: «Mi sono rivolta agli amici, e agli amici degli amici. Poi mi sono concentrata sui parchi. Li ho fatti tutti. Ore e ore a parlare la gente, a spiegare le nostre proposte, la nostra voglia di fare e di cambiare». E la gente? «Il massimo - interviene Gabriele Moretti - è quando ti invitavano a casa. Ecco, lì scattava una rete formidabile. Fatta di parenti, di vicini di pianerottolo, di conoscenti». Di voti.

Alessandro Cherio, sesto classificato, ne ha avuti 1306. Tutti grazie alla scuola comunista? «Calma. Diciamo che abbiamo studiato i nostri avversari, le loro tecniche, i loro modelli organizzativi. Nella politica torinese, siamo quello che i giapponesi sono stati a cavallo tra gli Anni 60 e 70 nel motociclismo. Ricorda? I loro primi modelli erano una copia delle nostre Guzzi e Ducati. Poi, ci hanno superati e sono diventati i leader del mercato».

Nella sede di Forza Italia, in vicolo San Lorenzo, a due passi dal Duomo, l'entusiasmo è alle stelle. E' già ora di pranzo, ma la riunione organizzativa con i candidati, in vista del ballottaggio di domenica 11 maggio, continua. Al tavolo ci il coordinatore regionale Roberto Rosso e il consigliere regionale Deodato Scanderebeck. Davanti a loro, molte facce fino a ieri sconosciute e qualche vecchia volpe come l'ex repubblicano Beppe Lodi e l'ex socialista Daniele Cantore. Anche il loro risultato personale è lusinghiero, ma i protagonisti oggi sono altri, sono i gregari.

«Quando s'è trattato di formare le liste - dice ancora Maria Teresa Armosino - ci siamo posti il problema quale ordine seguire nelle candidature. Abbiamo scelto l'ordine alfabetico. Ci è sembrato ottimo criterio, la soluzione che ha messo tutti nella condizione di dover dare il massimo. Alla fine, è proprio il caso di dirlo, hanno vinto i migliori».

E i più ricchi, sbottano subito quelli che per entrare in Sala Rossa devono ora sperare nel successo Costa al ballottaggio e nella successiva nomina ad assessore dei primi classificati. Guglielmo Della Porta, vice direttore di divisione (lui sì) di Publitalia, è fra questi. Deluso? Macché: «Ci candidati che hanno stanziato 20, 30, persino 50 milioni. Io per la campagna elettorale ho speso appena 780 mila lire: il budget più basso di tutti. E ho avuto 452 voti, senza contare una novantina di schede annullate. La verità è che nel rapporto tra spesa e consensi sono quello che all'interno di Forza Italia ha realizzato la migliore *performance*».

Guglielmo Della Porta probabilmente ce la farà ad avere un posto nel Consiglio comunale dei prossimi 4 anni. Sulla sua strada ci troppi «se», troppi «ma», e Costa che non si capisce ancora bene che squadra intende formare. Ma il Cavaliere, ne siamo certi, in queste ore è contento anche di lui.

Armand-Pilon

UN CANDIDATO

Il più votato nel quartiere

Dice di essersi candidato in Forza Italia perché rispecchia il modo essere: laico, liberista, contrario ai comunisti. Giuseppe Iannò, 30 anni, operatore tecnico al Mauriziano, dall'88 costretto su una sedia a rotelle, è risultato il candidato più votato nella circoscrizione 6, Barriera di Milano. «Ma - dice - sul voto non ha influito il mio essere disabile. Chi mi ha votato ha scelto per come la penso, non perché sono una sedia a rotelle». Tipo energico, ha mille attività, fa sport, conduce una vita iperdinamica. Ex socialista (candidato il psi nella sua circoscrizione nel '93, risultando il primo escluso) è stato lui ad autocandidarsi con gli azzurri. «Adesso - dice - mi occuperò dei problemi dei disabili. Pds e rifondazione ora non potranno più dire che Forza Italia si dimentica delle fasce più deboli. Io ho molto richieste fare».

Gabriele Moretti, il più votato

IL CASO

QUELLI CHE TORNANO

E la prima Repubblica ricompare in Sala Rossa

Sperano nel seggio tanti «ex» degli Anni 80

Marziano Marzano (sopra), (da sin.) Giorgio Balmas e Beppe Lodi

TORNANO gli uomini della prima Repubblica. Piccolo esercito di ex assessori, segretari, ex consiglieri con tanta voglia di togliersi quel maledetto prefisso sul biglietto da visita e rituffarsi nel gioco della politica. Tornano, lasciando alle spalle storie personali spesso controverse, a volte dolorose. Si ricomincia. Con qualche anno di più e molte illusioni in

Ma l'importante è esserci, deve aver pensato Baldassarre Furnari detto Baldo, già assessore al Commercio nel partito che fu di Saragat. Poi, per pochi giorni, anche sindaco a termine, giusto il tempo di farsi fotografare moglie e figli nell'ufficio che oggi è di Castellani. Furnari non è lontano dai 70 anni, ha alle spalle qualche guaio giudiziario: si è rimesso in gioco nella squadra dei socialisti sopravvissuta alla diaspora del dopo-Craxi. Vecchio campione delle preferenze, è arrivato prima di tutti, anche di Ugo Intini. Ma il seggio per lui resta un chimera.

Sogna, invece, Tommaso Scardicchio, appeso alle fortune di Castellani. Se il professore ce la farà, l'inventore dei Pensionati torinesi potrebbe riavere la sua poltrona. E, magari, quella delega agli anziani che la prima Repubblica gli aveva sempre negato. Al punto che una sera, in dissenso la maggioranza e ben deciso a non votare, Scardicchio fu protagonista della più ingloriosa fuga mai vista in Sala Rossa. Finì nelle toilettes, vanamente inseguito dall'avvocato Chiusano. con Scardicchio sogna Sergio Gaiotti, nato alla politica sotto l'ombrello di Donat-Cattin, al Lavoro e poi, per una breve e deludente stagione, uomo di punta di Mariotto Segni sotto la Mole. Di Gaiotti restano memorabili gli scontri (quasi tutti persi) Giovanni Porcellana, che pure era il capogruppo. Acqua passata. Ma, intanto, il vecchio sindaco è tornato a giocare e a vincere proprio questa volta. E Gaiotti si è dovuto accontentare della terza piazza, l'ultima disponibile se Castellani vincerà la sfida con Costa.

Comunque vada, è invece sicuro il ritorno di Marziano Marzano, già assessore alla Cultura, già vicesindaco e, per pochi giorni, papabile alla carica più prestigiosa. Era l'inverno 1991, finiva la breve avventura di Giovanna Cattaneo e il prefetto di prima classe Malpica stava per guadagnarsi, come commissario, il primo di tanti titoli sui giornali. Marzano fallì, perché ormai era finita la lunga, controversa stagione del pentapartito e il «Governissimo» dc-pds era destinato restare una formula senza contenuti. Tanta storia del Palazzo è ruotata intorno all'avvocato Marzano, il socialista che conosceva la macchina Comune come pochi altri.

Come Bepi Dondona, ad esempio, il liberale dei monarchici che ricompare sotto la bandiera di Raffaele Costa e, incurante di qualche bypass, conserva lo spirito del vecchio goliarda e la facondia oratoria dell'antica scuola legale. Che gli impedì il più clamoroso scivolone della lunga carriera, quando ammise di aver fatto il provocatore a pagamento durante i comizi dei «rossi».

Tornano. Ricompare 70 anni suonati Giorgio Balmas, l'assessore di «Settembre mu» e «Punti verdi», potrebbe strappare un seggio la preside Maria Grazia Sestero, arruolata sotto il simbolo della Quercia dopo aver lasciato Rifondazione per approdare ai comunisti unitari. Si rivede Daniele Cantore, segretario psi ai tempi di Craxi e La Ganga, assessore regionale quando già il partito del Garofano si era dissolto, ed quarto nella lista vincente Forza Italia.

c'è chi pronostica un posto da (negatogli tempo Castellani) per Beppe Lodi, secondo eletto tra gli azzurri. Lodi non è mai uscito dal municipio pur avendo tentato (senza successo) l'assalto alla presidenza provinciale. Ma, insomma, un posto in giunta lo psicologo approdato Forza Italia sente orfano: «A me piace amministrare, la politica la facciano pure gli altri» confessa da Pare stia spolverando le piccole cose di pessimo gusto che hanno nutrito la sua leggenda di responsabile dei cimiteri o, come si definiva lui, «sindaco dell'altra Torino»: i portapenne a forma bara, l'inginocchiatoio riservato postulanti molesti, il metro con cui prendere le ai più fastidiosi. Storie di un'altra Repubblica? «No, cose di un altro mondo». Appunto.

Giampiero Paviolo

INTERVISTA

LA SCOMMESSA DELLA LEGA

«Dovevamo vincere nel '93»

Farassino: allora potevo battere Novelli

DAL suo ufficio di Bruxelles e dall'alto dei 68 mila voti che l'hanno fatto diventare eurodeputato della Lega nel '94, Gipo Farassino, ex segretario piemontese del Carroccio «un passato, un presente e spero un lungo futuro di *chansonnier*», analizza impietosamente (facile da prevedere il crollo») l'insuccesso elettorale leghista del 27 aprile - 30 mila voti, 100 mila nel ' - e quello del candidato sindaco Domenico Comino di Morozzo, Cuneo, 36 mila preferenze e addio ballottaggio. E guarda da lassù il polverone sollevato dalle dichiarazioni di Bossi sul voto «degli emigrati dal Sud che vivono Nord Italia» (di cui si parla nelle pagine nazionali).

Farassino rilegge numeri e percentuali. Sospira: «Abbiamo perso un'occasione. Una grandissima occasione». Non si riferisce alle cose di oggi, ma a quelle di ieri, 1993. «Il capo, Bossi, disse che per fronteggiare Castellani Novelli nella corsa a diventare sindaco sarebbe arrivata la persona giusta. "Uno in gamba". Non godevo più la sua fiducia. Obbedii e lasciai il posto a Comino, detto Schwazenegger. Lo presi sottobraccio e fosse stato una sposina e lo portai in giro per città per farlo Fu tutto inutile». E l'occasione perduta? «Il vero confronto doveva essere tra Diego Novelli e Gipo Farassino. Ecco i nomi sui quali dovevano esprimersi i torinesi. Con Novelli si sarebbe riconosciuta Torino che tradizionalmente si schiera a sinistra. Con me, chi aspirava all'autonomia». Comino perse, «nonostante i miei sforzi».

Gipo Farassino, deputato europeo

Perse allora, e ha perso anche oggi, con lui il Carroccio. Perché? E dove si spostati i settantamila elettori non hanno confermato il voto dato alle comunali di quattro anni fa? «La gente ha sentito parlare per di secessione, come se si trattasse di una cosa terribile che presto avrebbe potuto colpire l'Italia. Molti si sono spaventati, nessuno si è dato da fare per spiegare di che si tratta. E' diventata una parola spauracchio e si è visto l'effetto che ha avuto. Sono rimaste trentamila preferenze. Questo è lo zoccolo duro leghista. Però, è certo che completamente manovrabile da parte dei dirigenti. Loro hanno dichiarato che è meglio passare una gi in montagna i familiari piuttosto che andare a votare Costa o Castellani. Io credo che la maggioranza farà testa propria».

E il futuro della Lega? «Abbiamo affrontato anche altre discese, peggiori questa. Risaliremo la china. Perché la nostra idea di fondo è giusta: autonomia, indipendenza autodeterminazione del Nord. Ma la secessione è cosa per poche "tribù" oltranziste e determinate del Bergamasco. Lumbard e piemontesi veri rivoluzionari. Noi per il federalismo». Una previsione: chi sarà sindaco? «Se Castellani si allea Rifondazione, si deciderà per pochi voti».

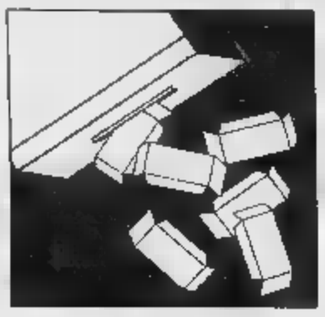
Marco

Sole per i tuoi occhi

Jean Paul Gaultier · STING · BRIXO OXYDO · OLIVER FERRE
T-FORCE FENDI GUCCI POLICE bybloS
Persol Polaroid web VALENTINO
VOGUE GIORGIO ARMANI DIESEL Ray-Ban
Grande Omarvin
Pzza Lagrange 45 Torino
Pagine DEL PIEMONTE

Dal 25 aprile
il primo
in tutte le edicole
in li
144 pagine!
la nuova rivista dedicata al Piemonte
PRIULI & VERLUCCA, EDITORI
CAPITOL

KING



Centinaia di voti non validi in tutte le sezioni: molte difficoltà per gli elettori e per gli scrutatori

Nulle, il partito dei 22 mila

E su molte schede il nome «Pravettoni»

Il partito delle schede nulle ha un solo leader: si chiama Carlcarlo Pravettoni e corre per la lista «Asfalto che ride». Proprio così. Come nelle migliori (e sadiche) speranze della Gialappa's, a Torino l'onda lunga dell'ironico personaggio ideato da Paolo Hendel è materializzata in centinaia di schede a favore dell'inesistente, fantomatico capolista di un movimento che meno democratico e più comico non si può. Quello del sindaco cinico e beffardo, ma soprattutto anti-ambientalista, che «se gli affari vanno male si porta la città in Svizzera».

Ad accorgersi che dietro il fenomeno delle schede nulle (quest'anno meno consistente di quanto accadde nelle elezioni precedenti: 22.774, pari al 3,9 per cento del totale, ma dimezzato rispetto alle amministrative del 1993), sono stati parecchi presidenti di seggio - secondo un sondaggio che non ha nulla di matematico, ma abbraccia un buon numero di sezioni - che ieri hanno dichiarato la vittoria assoluta di Carlcarlo Pravettoni o qualsiasi altro abituale personaggio annulla-lista: dal solito «cretino chi legge» ai volgarissimi insulti a tutto campo, fino agli slogan calcistici (alle ultime politiche fra i più gettonati).

Ma tornando all'aspetto serio del fenomeno schede nulle c'è subito da sottolineare che secondo la maggior parte degli addetti ai lavori (scrutatori e presidenti), mai come quest'anno la scheda è risultata di difficile interpretazione. «Molti elettori - hanno spiegato i responsabili dello spoglio - non hanno capito il del voto, determinando così l'annullamento della scheda». Due, gli errori più comuni: aver scritto il nome del sindaco vicino al simbolo di un partito e messo la croce su più simboli di partito.

«Non c'è una giusta cultura elettorale - ha aggiunto il responsabile della macchina del voto, Giuseppe Ferrari - molta gente crede di dover scrivere comunque il nome del sindaco quando invece la scheda già lo contiene. Molti, inoltre, hanno pensato che la legge consentisse di esprimere più preferenze per diverse coalizioni».

Ma le difficoltà non hanno riguardato soltanto gli elettori, pure gli scrutatori. Commentano gli addetti ai lavori: «Si è discusso per molto tempo annullare o meno una scheda. Si è cercato di capire il più possibile l'intenzione dell'elettore e le difficoltà in questo hanno ritardato lo spoglio di oltre due ore rispetto previsto».

Ma sentiamo da alcuni presidenti di seggio quali gli errori più comuni. Secondo Massimiliano Militello, reduce da otto elezioni come scrutatore e due da presidente, «queste, in fatto di chiarezza, sono state le peggiori in assoluto». Perchè? «Prima di tutto perchè molti cittadini hanno segnato al posto di un candidato al consiglio comunale o il nome dello stesso sindaco, ripetendolo, o di candidato alla circoscrizione. E poi perchè la maggior parte dei cittadini, questo fatto che si poteva dare il voto disgiunto ha fatto confusione, arrivando a scrivere sulla scheda anche quattro, contraddittorie, preferenze».

Concorda quest'idea di scheda-trabocchetto anche Rosa Lionti, presidente seggio in una scuola della circoscrizione 9: «No, questa volta era davvero malfatta, scheda. Gli strafalcioni più frequenti? Guardi, il 20 per cento di chi ha scritto una preferenza ha vanificato il voto. Perchè, in mancanza di contrassegno esplicito, bastava scrivere il nome di un candidato di una lista vicino a una lista diversa per rendere la scheda nulla». Per non parlare degli errori voluti, quelli appunto, di cui sopra, fatti apposta per invalidare il voto. Soltanto nella scuola dove è stata presidente di seggio Rosa Lionti sono andate decine di voti a Carcarlo Pravettoni: «Forse - cerca di minimizzare lei - perché il nostro seggio era pieno di giovani...». [a. min.]

Paolo Hendel

COSI' IL VOTO

AVENTI DIRITTO	797.494	
VOTANTI	587.606	73,6%
VOTANTI	283.704	75,32%
VOTANTI FEMMINE	303.902	72,2%
SCHEDE	9.855	1,6%
SCHEDE NULLE	22.774	3,9%

PERSONAGGI

UNDICI GIORNI DI BATTAGLIA

Carpanini e Vernetti, sfida in salita

Restano fuori della Sala Rossa se vince Costa

Domenico Carpanini (a sin.) e Gianni Vernetti

LASCIA o raddoppia? Il dilemma sta tormentando da un mese e mezzo Domenico Carpanini, presidente uscente del Consiglio comunale, e Gianni Vernetti, uscente all'Ambiente. Erano destinati ad essere i capilista del pds e dei verdi, poi hanno accettato la scelta di Valentino Castellani: in caso di vittoria, al primo sarebbe andato l'incarico di vice-sindaco, al secondo la riconferma. Ad una condizione: non candidarsi.

La vittoria al primo turno di Raffaele Costa li ha «gelati». Undici giorni si giocano parte del loro futuro politico. In vittoria di Costa primo tornerebbe in banca, il secondo a fare l'architetto. Dicono: «Si può vincere».

Carpanini nel raccolse oltre duemila preferenze su circa 47 mila voti. Adesso commenta: «Probabilmente qualche voto il pds l'ha perso. E' stata un'anomalia. Si è voluto dare un segnale di forte correttezza istituzionale». Concetti analoghi li ripete Vernetti.

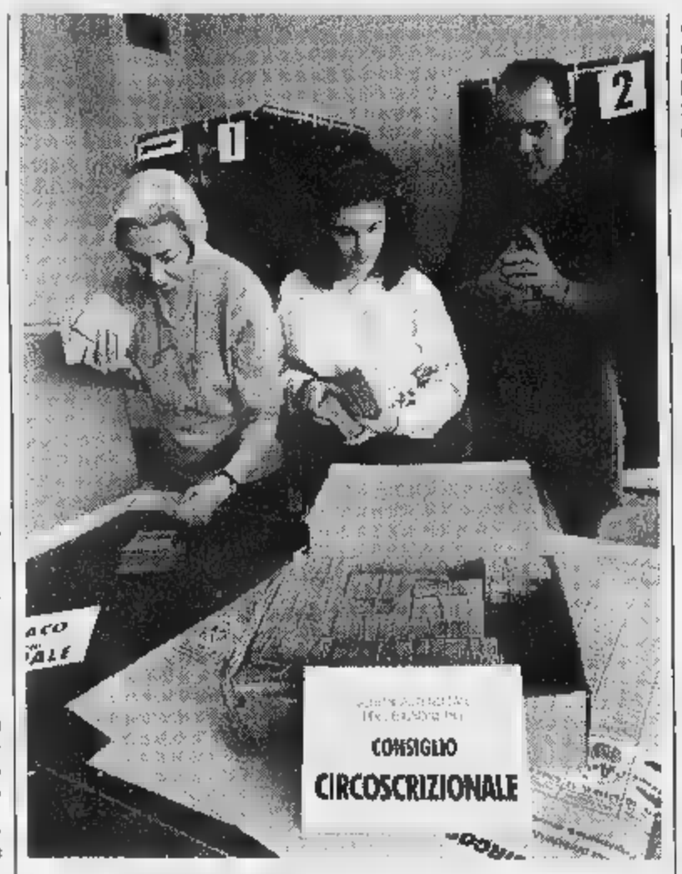
Ma che cosa deve fare Castellani per vincere? Per Carpanini è necessario «svolgere una nuova campagna elettorale per evidenziare a tutti i torinesi i rischi della svolta a destra che correrebbe la città con l'affermazione di Costa». Aggiunge Vernetti: «La battaglia è vera. Adesso occorre attaccare di più. Abbiamo usato il fair-play, comunicato con pacatezza le realizzazioni di questi quattro anni della giunta Castellani. Dall'altra parte c'è gente che ha urlato, che ha fatto leva sulle paure, anche vere, e sull'insicurezza».

Vernetti è per affondare i colpi: «Dobbiamo spiegare ai torinesi che Costa votò contro la richiesta di autorizzazione a procedere avanzata dai giudici contro il suo amico ministro liberale De Lorenzo». Carpanini è più cauto: «Dobbiamo rivolgerci a quanti con il loro voto o con il loro non voto hanno voluto esprimere protesta o disagio per ragioni politiche nazionali e anche per evidenziare errori che sicuramente possiamo aver compiuto nell'azione di governo locale». Aggiunge: «Abbiamo capito il loro messaggio, ma il loro gesto di protesta rischia di trasformarsi in un terribile boomerang».

Per vincere, però, Castellani ha bisogno di conquistare voti, soprattutto quelli di Rifondazione. I due «rischiatutto» sono d'accordo: «L'intesa, con tutte le forze di sinistra e di centro sinistra, è necessaria, e deve avvenire nella chiarezza e non snaturare il programma di Castellani». [m. tr.]

TUTTI GLI ELETTI NELLE

Pubblichiamo l'elenco - ancora ufficiale - tutti gli eletti nelle dieci circoscrizioni.



Molte sorprese anche per i quartieri dai risultati usciti dalle urne

CIRCOSCRIZIONE 1
Presidente indicato:
ROBERTO PEDRALE.
Forza Italia: Andrea Chiusano, Michele Scotti, Roberto Dal Degan, Sergio Fava, Renato Rainero, Filippo Vallone Pecoraro, Anna Maria Capitelli, Giorgio Cherni, Giuseppe Cicero.
Alleanza Nazionale: Elena Bucarelli, Prospero Gaiato, Claudio Volante.
Centro per Costa: Luciana Mosso, Gualtiero Croce.
Rifondazione Comunista: Mario Lussorio Loche + Enrica Ezia Passoni.
Verdi sole che ride: Andrea Grisari.
Pds: Paolo Gamba, Paolo Fiorio, Alessandro Mostaccio + Alessandro Altamura.
Ppi: Maria Luisa Berruto.
Alleanza per Torino: Rodolfo Incisa Della Rocchetta.
Lega Nord: Roberto Pesce.

CIRCOSCRIZIONE 2
Presidente indicato: PAOLO FREDA.
Forza Italia: Silvana Bono, Tiziana Solti, Massimo Di Miscio, Carla Mastarchio, Vito Latito, Andrea Silvestro, Elena Guazzotti, Antonio Casello, Giuseppe Russo.
Alleanza Nazionale: Angelo Franco Baronio, Giorgio Negro, Anna Maria Russo
Centro per Costa: Lorenza Capisoni, Gaetano Ruvolo.
Rifondazione Comunista: Guglielmo Pacco + Giovanna Tangolo.
Pds: Stefano Lenta, Maria Roberta Giangrande, Alberto Bonino, Laura Carcano.
Ppi: Stefano Passoggio.
Alleanza per Torino: Pier Giorgio Gui.
Lega Nord: Eugenio Piazzotta, Pietro Casella.

CIRCOSCRIZIONE 3
Presidente indicato:
GIACOMO PORTAS.
Forza Italia: Luciano Artuffo, Dario Troiano, Mario Amodio, Michele Dell'Utri, Carmelo Stalteri, Alessandro Carmazzi, Giuseppe Bruzzese, Ezio Perino, Ettore Bonfante, Antonino Marra, Saida Invidia.
Alleanza Nazionale: Rita Marcello Bura, Elena Bucarelli, Elena Massano.
Rifondazione Comunista: Mario Scarlatelli, Giuseppe Gambino + Domenico Gallo.
Alleanza per Torino: Alessandro D'Avria.
Ppi: Carlo Tango.
Pds: Massimo Bucciol, Marco Novello, Vito Semeraro, Carlo Amadori.
Lega Nord: Renzo Sbrisso

CIRCOSCRIZIONE 4
Presidente indicato:
GIAN LUCA VIGNALE
Forza Italia: Biagio Di Dio, Mario Giovanni Bosso, Mauro Laspinosa, Francesco Romeo, Alessandra Galavotti, Gian Luigi Marianini, Pietro Coppo, Renato Omegna, Giovanni Giachino.
Alleanza Nazionale: Alessandro Sannia, Pierumberto Ferrero, Michele Volgvamera.
Rifondazione comunista: Lorenzo Simonetti, Aldo Giorcelli + Paola Ferrero.
Ppi: Giovanni Berra.
Pds: Francesco Ferrari, Claudio Cerrato, Angelo Nicosia, Laura Franzo, Salvatore Verdiglione.
Lega Nord: Roberto Rossella, Franco Francone.
Verdi sole che ride: Antonio Rubiola.

CIRCOSCRIZIONE 5
Presidente indicato:
MARCO CARLO ZANETTI
Forza Italia: Benito Mirto, Angelo Grasso, Giuseppe Cordillo, Silvia Maria Boasso, Aldo Rovizza, Raffaele Signore, Franco Paolo Ventura.
Alleanza nazionale: Paolo Saba, Barbara Gluva, Giuseppe Mangiacotti.
Centro per Costa: Paolo Mallitano, Gaetano Zuppardo.
Pds: Giuseppe De Candia, Luca Cassiani, Leo Maiorano, Paola Berzano, Rosina Gravina.
Ppi: Pierpaolo Mazo.
Alleanza per Torino: Riccardo Paparelli.
Rifondazione comunista: Grazia Colucci, Antonio Trimani, Cosimo Rizzo + Dario Trucco.
Lega Nord: Alfredo Pollini.

CIRCOSCRIZIONE 6
Presidente indicato:
MARA BATTAGLIA.
Forza Italia: Giuseppe Iannò, Salvatore Bevilacqua, Giuseppe Rouseo, Carmelo Loiacono, Stefano Massino, Roberto Rizzo, Fabio Spagnuolo, Giuseppe Ippolito.
Alleanza nazionale: Nunzio Sciacca, Federico Puglia.
Centro per Costa: Roberto Dellapiana, Silvano Feletig Specogna.
Rifondazione comunista: Salvatore Vuozzo, Armando Poggi, Emanuele Caddeo, Ferdinando Tommasi.
Lega Nord: Gian Piero Bianchi.
Ppi: Marco Borgione.
Pds: Maria Cuculo Vallino, Remo Sedici, Maurizio Prato, Fabrizio Quinconi, Sergio Nicola + Francesco Vercillo.

CIRCOSCRIZIONE 7
Presidente indicato:
LUCIANO BARBERIS.
Forza Italia: Fabrizio Cordillo, Francesco Poerio, Pio Pironti, Pasquale Luongo, Paolo Massari, Domenico Rommelli, Emilio Mazza, Alberto Negro.
Alleanza nazionale: Giuseppe Sola, Elio Mauro Pecorini, Simona Bosco.
Centro per Costa: Stefano Piumetto, Natale Giovanni Di Brita, Filippo Sollimo.
Pds: Luigi Marinelli, Carlo Chiama, Piero Romosso, Gianluca Deri.
Alleanza per Torino: Gianfranco Medina.
Ppi: Cosimo Clemente.
Rifondazione comunista: Ennio Saverio Avanzi, Luisa Peluso + Mariella Balbo.
Lega Nord: Piera Audino.

CIRCOSCRIZIONE 8
Presidente indicato:
CESARE FORMISANO.
Forza Italia: Vittore Gaetini, Stefano Ruffini, Roberto Gaudio, Maria Teresa Pallavicini, Emanuela Onorato, Guido Moretti, Paolo Lavatelli, Paolo Pisotti, Rocco Bonavita.
Alleanza nazionale: Barbara Bonino, Matteo Russo, Gian Luigi Cossu.
Centro per Costa: Giovanni Maria Ferraris, Luca Rigozzi.
Rifondazione Comunista: Mario Guidi + Carlo Ottino.
Alleanza per Torino: Alessandra Speranza.
Pds: Romana Pavan, Omar Riccardi, Edoardo Maria Garrone + Emilio Soave.
FPI: Feliciano Giolito.
Lega Nord: Costantino Colla + Marzia Casolati.

CIRCOSCRIZIONE 9
Presidente indicato:
ALESSANDRO LUPI.
Forza Italia: Massimiliano Miano, Cosimo Giardinazzo, Vincenza Pisapia, Elio Borgi, Michele Todisco, Andrea Servo, Alvaro Speroli, Ezio Mosa Antoniutti.
Alleanza nazionale: Carmine Piemonte, Maria Luisa Bergoglio, Pasquale Jentile.
Centro per Costa: Fazio Balla, Dario Basso, Gianluca Zanocchi.
Rifondazione Comunista: Tiziano Franco Pagano + Emilio Giacomo Giorni.
Alleanza per Torino: Vincenzo Petitto.
Pds: Alberto Ristori, Giuseppe Mazzucco, Alfredo Riccardi, Giovanni Abbona + Giovanni Giuseppe Pagliero.
PPI: Margherita De Andreis.
Lega Nord: Gianfranco Gozzola.

CIRCOSCRIZIONE 10
Presidente indicato:
MAURIZIO TROMBOTTO.
Pds: Giuseppe Astuti, Antonino Bufalo, Nicola Tedesco, Cologero Ingrao, Giuseppe Alberto Macchia, Mirella Miraglia, Maria Nalli in Ceccopieri, Michele Lella.
Ppi: Claudio Lubatti, Luciano Camarda.
Alleanza per Torino: Gaetano Pontido.
Verdi: Adrian Venturini Ruben.
Lega Nord: Luciano Carattini.
Alleanza nazionale: Riccardo Adorno.
Centro per Costa: Antonio Spamponato.
Forza Italia: Antonio Delano, Luca Regalbuto, Nicola La Notte, Luigi Minutello, Giuseppe Zozzo + Giacomo Giuseppe Zingaro.
Rifondazione comunista: Andrea Rovelli, Angelo Chiazzol + Vincenzo Chieppa.

ETOILE
in esclusiva
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
VINCITORE 9 PREMI OSCAR
Il Paziente Inglese
The English Patient

NATIONAL
Alcuni uomini scoprirono qualcosa che non avrebbero mai voluto vedere.
IL KOLOSSAL DELLA PAURA
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
RELIC
L'EVOLUZIONE DEL TERRORE

DORIA E DA OGGI ANCHE FARO
MICHELLE PFEIFFER
GEORGE CLOONEY
UN GIORNO...PER CASO
Sembrava una perfetta giornata disastrosa... poi è arrivato lui a rovinarla.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Tragedia sfiorata in corso Siracusa: un operaio ha dimenticato di proteggere la buca

Cade nel tombino mentre passeggia

Volo di 6 metri, non è grave

Tragedia sfiorata ieri pomeriggio, nei pressi di Siracusa 89. Elena Groppo, una studentessa anni, mentre passeggiava sul marciapiede, è caduta in una buca-sfiatatoio una cantina. Un volo di sei metri nella buca che un operaio aveva appena aperto per eseguire dei lavori. Ricevuti i primi soccorsi proprio da chi aveva provocato l'incidente, la giovane stata trasportata alle Molinette ed è stata giudicata guaribile venti giorni per lieve trauma cranico. I carabinieri hanno già inviato un primo rapporto in Procura.

Elena Groppo frequenta il quinto anno al liceo scientifico Cattaneo, risiede in via Castelgomberto 126 con i genitori, Elvira, casalinga, Pierluigi, 54 anni, pensionato Rai, e Chiara, la sorella gemella. Ieri, dopo aver studiato fino alle 15, Elena uscita assieme alla gemella. «Volevamo fare un breve giro nei dintorni - ricorda Chiara -. Ci siamo avvicinate alla vetrina del tabaccaio perché c'erano esposte delle penne stilografiche. Una nostra amica aveva appena ricevuta in regalo. Mia sorella ha fatto ancora due passi, sulla mia sinistra, quando di colpo l'ho vista rimpicciolire. Un'illusione: si era invece infilata in un'intercapedine sotterranea palazzo. Una buca, profonda 5-6 metri, di solito protetta da una grata di per centimetri». Ieri però qualcuno, verso le 15, aveva appena rimosso la protezione di ferro.

Responsabile dell'imprudenza, come accertato in seguito dai carabinieri di zona, Giorgio Falda, 53 anni. E' operaio che lavora per la ditta Mario Papa, di Rivoli, che ha ottenuto in subappalto da un'altra società i lavori dei nuovi allacciamenti telematici.

Giorgio Falda, le 15, è andato dapprima a chiedere le chiavi della cantina ai custodi di corso Siracusa 89. Poi ha alzato la grata. Secondo il racconto fatto agli inquirenti, l'uomo si messo di spalle alla buca. Era infatti intenzione andare prendere una scala che aveva riposto sul bagagliaio dell'auto parcheggiata sul troviale.

«Nello stesso istante in cui mi voltato, la ragazzina è arrivata, in compagnia della sorella, ed è caduta nella buca».

Sul marciapiede in quegli attimi transitavano parecchie persone; altre sono subito accorse, uscendo dal bar tabaccheria e dallo stabile corso Siracusa. Richiamate anche dalle grida di terrore e invocazione sorella. «Chiamavo: "Elena, Elena" non sentivo risposta. Che paura». Sono stati avvisati i vigili fuoco e telefonicamente anche la della due ragazze.

I primi soccorsi a Elena Groppo li ha prestati proprio Giorgio Falda, che è volontario della Croce Verde. «Con la scala sono sceso in cantina. La giovane sembrava cosciente ma intontita. Le ho chiesto tre volte che giorno fosse. Anziché la data continuava ripetermi dei numeri. Quindi è ripresa». Nel frattempo sono arrivate l'ambulanza del 118 e due squadre di vigili del fuoco. Per riportare sotto controllo la circolazione stradale, dovevano intervenire anche alcune pattuglie dei vigili urbani.

La mamma delle gemelle è arrivata, con il cuore in gola per lo spavento, proprio quando la figlia usciva dallo stabile, in barella, portata dalle cantine. «Era cosciente. Mi è sembrata tranquilla, serena. Il medico dell'ambulanza ci ha ulteriormente rassicurati. In quei momenti invece la principale preoccupazione Elena di dover saltare la maturità. "Mamma, dici che ce la farò lo stesso?"». Infine, per i familiari, l'ultima snervante attesa, alle Molinette, dove la giovane stata sottoposta a radiografie che hanno scongiurato fratture e altri gravi traumi.

Elena Groppo (a destra) con la sorella gemella Chiara

Gli operai persero la vita per insufficienti misure di sicurezza

«Responsabile di quei 2 morti»

Imprenditore è condannato a 4 anni

Un operaio lo trovarono accasciato dietro una porta di sicurezza bloccata dall'esterno, mentre cercava disperatamente di scappare dall'inferno fuoco. Un suo collega fu trascinato fuori gravissime ustioni e morì due giorni dopo in ospedale. I due giovani lavoravano alla «Sett», una fabbrica di trasformatori, di Settimo.

Ieri il titolare dell'azienda, Pier Francesco Amolari, è stato condannato a 4 anni e 4 mesi di carcere. Dovrà risarcire subito milioni ai famigliari delle vittime: provvisionale. Toccherà poi al giudice civile stabilire la cifra definitiva del danno.

La sentenza stata ieri dal pretore Giorgio Semeraro. Amolari, difeso dagli avvocati Antonio Forchino Roberto Bronzini, risponde duplice omicidio colposo, di una lunga serie di violazioni della normativa sulla sicurezza nei luoghi lavoro e anche di inquinamento (a titolo colposo) della falda acquifera che passava sotto la sua azienda, e dove in varie occasioni finiti i residui delle lavorazioni. Il pm Giulio Monferini aveva chiesto 7 anni di carcere: «Amolari ha avuto l'atteggiamento del cattivo imprenditore, che ha accettato di far correre ai suoi operai rischi gravi, confidando nella sua buona stella». I parenti delle vittime si costituiti parte civile gli avvocati Paolo Davico Bonino e Giuseppe Volante.

Il gravissimo incidente avvenne la mattina del 25 luglio '94, in un seminterrato della Società elettromeccanica trasformatori, in via Leini, vicino al casello dell'autostrada Torino-Milano. Daniele Piana, anni, di San Raffaele Cimena e il collega Salvatore Raso, di 27, sposato e padre una bimba, scesi nel locale interrato dov'erano sistemati due forni e una sega elettrica: i primi servivano ad asciugare i componenti dei trasformatori prodotti dall'azienda; la sega a tagliare legno dei supporti e dei basamenti. I due operai non si accorsero che da alcuni fusti di solventi si sprigionati dei vapori, saturando l'ambiente. Una scintilla provocata dall'accensione della sega elettrica aveva innescato l'esplosione: locale era stato invaso dalle fiamme e dal fumo. Il titolare della ditta, Amolari, lanciò nel seminterrato per salvare i suoi dipendenti. Riuscì a trascinare fuori Raso, mentre per Piana fu più nulla da fare: lo trovarono i vigili del fuoco, dietro quell'uscita di sicurezza sprangata bulloni. Lavorava alla «Sett» da nove anni doveva sposarsi lì a pochi i. Dopo l'incidente la fabbrica venne messa sotto sequestro, poi fallì. Ieri il pretore, accogliendo in parte le tesi dei difensori, ha ridimensionato le richieste del pm concesso le attenuanti generiche.

In discoteca

Maxi-rissa Nove arresti feriti 5 agenti

La rissa è scoppiata all'alba, in circolo privato, al termine di una festa. Pare per ragazza nigeriana, anni. Nove le persone arrestate: sette stranieri due italiani. Sei i feriti: cinque agenti uno straniero, con prognosi tra i 7 i 20 giorni.

La nella discoteca «Mercury», in via Stradella 208. Quando gli agenti delle volanti arrivati lo scontro era violento. Una decina di per fronteggiavano, con sedie, bottiglie, scarpe. Molte, per gli agenti, erano ubriache.

Il circolo è frequentato soprattutto da stranieri. Che sia accaduto non è stato chiarito. Nove le persone arrestate, tra loro anche il titolare. Il locale rischia la chiusura: i vigili il 17 febbraio scorso avevano infatti notificato al titolare l'ordinanza del Comune che vietava la somministrazione di alcolici. Provvedimento che, per la polizia, sarebbe stato disatteso.

Il dopo-rogo

La Cappella è «avvolta» e più sicura

Quattro cavi tesi ora stringono in uno stretto abbraccio il tamburo della Cappella della Sindone, devastato dal rogo di tre settimane fa.

L'operazione «cerchiaggio», progettata dall'ingegnere Vittorio Nascè è avviata la settimana scorsa dai Vigili del fuoco, è finita ieri mattina alle 10. I cavi impediscono che il peso del «canestro» della Cappella produca spostamenti delle masse sottostanti, dove sono apparse preoccupanti fessurazioni.

Appesi in parete, i vigili hanno fissato coppie piastre 40 centimetri di lato, pesanti chili l'una, ai vertici dell'esagono che forma il tamburo. Ogni piastra è munita di alcune asole, lungo le quali scorrono 4 cavi, posti in tensione all'interno di un finestrone, per impedire che il tamburo patisca «spanciamenti» laterali.

«I risultati dell'operazione incominciano a vedersi» assicura l'architetto Carla Maria Visconti, portavoce della Soprintendenza ai Beni Architettonici. «E' ancora prematuro cantare vittoria, ma i primi rilevamenti ci inducono a un maggiore ottimismo. Sembra che le fessure che si sono formate abbiano smesso di dilatarsi».

Sono tenute sotto controllo da un gruppo di sensori che è stato rafforzato dall'altro ieri. «Il monitoraggio, che finora ha raccolto dati ogni due ore - prosegue Visconti - sarà ulteriormente intensificato diverrà continuo. I dati rilevati dei sensori verranno trasmessi per via informatica, in tempo reale, 24 ore su 24, direttamente ai tecnici Ismes, incaricati di documentare l'evolversi della situazione». Nelle prossime ore verrà installata un'apposita centralina «ed entro un paio di giorni il sistema informatico sarà già operativo».

Intanto con un lavoro alacre prosegue lo sgombero delle macerie da Palazzo Reale. L'attività ha già raggiunto l'ala che sovrasta la sacrestia della Cappella della Sindone. E' ormai quasi ripulito anche l'«appartamento 36», quello dove le fiamme avevano inferito sulle opere d'arte che vi erano state immagazzinate. Purtroppo però fra le ceneri è più apparso alcun bene intatto. Si portano via gli ultimi resti carbonizzati.

IN

Uscirà ballottaggio del 5 maggio il nome del rettore. La votazione di ieri, la terza, ha avuto vincitori tra il rettore uscente Rodolfo Zich e lo «sfidante» Carlo Vincenzo Ferraro. Sono mancati Zich una dozzina di voti «pesati». Il quorum da raggiungere era di 294,507. Zich ne ha ottenuti 272,845, Ferraro 142,678. Hanno votato 1066 1792 aventi diritto, che al ballottaggio diventeranno 1801, per l'assunzione di personale tecnico amministrativo», spiega Salvatore Scarpato, responsabile dell'Unità ordinamenti didattici.

CISL, La Cisl Piemonte al termine suo settimo congresso ha rieletto segretario generale Giancarlo Panero. Sono confermati nella segreteria Rosina Partelli e Gianfranco Zabaldano. Entra come nuovo eletto Mario Scotti, ex segretario di Alessandria.

LO SCIPPO. E' andato male a una giovane il tentativo di scippare una pensionata. Anna Rita Lapiana, 34 anni, via Piossasco 11/3, è stata bloccata dalla donna che voleva rapinare arrestata. E' successo lunedì in via Principe Amedeo. La pensionata è riuscita a chiudere il portone di casa prima che la malvivente riuscisse a scipparle la borsa.

Una riunione tra i magistrati interessati alle vicende sanitarie e alcuni dirigenti dell'Ordine dei medici si è tenuta ieri nella sede dell'Ordine provinciale dei medici, via Cabolo 35. Nell'incontro, preparatorio ad un futuro convegno, è stata auspicata una ancora più stretta collaborazione, nell'ambito dei rispettivi ruoli, nell'interesse del cittadino.

UNIVERSITARIO. Toccherà al presidente della Camera Luciano Violante aprire, il 5 maggio, le «Giornate per l'orientamento», presentate ieri dal rettore dell'università Rinaldo Bertolino. Dal 6 all'8 maggio, gli studenti delle medie superiori troveranno a Palazzo Offidani (via Verdi 25), depliant facoltà, video i risultati, per corso di laurea, degli studenti del secondo in relazione alla scuola di provenienza.

ITALGAS. Venerdì gli uffici e gli sportelli Italgas di via XX Settembre 41, corso Regina 46, quelli di Avigliana, Ciriè, Collegno, Moncalieri, Orbassano e Rivoli saranno chiusi tutto il giorno. Attivo il servizio di pronto intervento al numero verde 1678-03020.

iperstore

IPER AFFARI!

ALIMENTARI

MORTADELLA «PARMELLA» AL TAGLIO L'ETTO L.1.390

CACCIATORI «FUMAGALLI» L'ETTO L.2.190

GORGONZOLA DOLCE AL TAGLIO L'ETTO L.1.190

MOZZARELLA GR. 125 L.1.490 AL KG. L. 11.920

PALOMBO AL KG. L.16.900

DI TACCHINO «AIA» AL KG. L.11.880

POLPA FAMIGLIA DI BOVINO L.11.990

BOLLITO SCELTO DI BOVINO AL KG. L.5.590

«ABIT» L.990

BIRRA «HENNINGER» IN BOTTIGLIA CC. 660 L.990 AL LT. L. 1.500

POMODORI DA AL KG. L.2.900

OLIO EXTRAVERGINE «GS» LT. 1 L.6.900

INOLTRE...

TAVOLO «BARBADOS» Ø 90 CM. L.17.900

POLTRONA IN L.3.500

POLTRONA CANAPONE L.28.900

RIGIDA LT. 25 L.14.900

2 COLLANT «SAN L.5.750

TUTA CON L.39.900

FINO AL 8.5

C.so TURATI, 75 (TO)

C.so

MONCALIERI

Via V. di

Parcheggio gratuito a disposizione dei

Iperstore, mi hai capito!

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.

Stasera concerto di Finardi. Domani negozi e musei chiusi, tram limitati

Primo maggio con corteo e musica

Alle 11 il comizio di Croce in piazza S. Carlo

Domani, primo maggio, si svolgerà la tradizionale manifestazione per la festa del lavoro. Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato un corteo al quale daranno la loro adesione, ideale e concreta, anche le associazioni dei commercianti (Confesercenti e Ascom), degli artigiani (Cna), dei giovani della Gioc e delle cooperative aderenti a Legacoop, Agci, Cci e Unci.

E' la prima volta che i sindacati torinesi organizzano la manifestazione del primo maggio con l'appoggio e la solidarietà di altre categorie: commercianti e artigiani soprattutto. Non parteciperà e non ha dato la propria adesione, invece, la Confartigianato piemontese che ha criticato la scelta di altre organizzazioni imprenditoriali di partecipare al corteo con Cgil, Cisl e Uil: «E' una marcia giusta, quella del primo maggio - ha fatto sapere - ma che ha un percorso sbagliato». E ancora: «Un corteo unitario avrebbe senso se il primo maggio fosse la festa del lavoro mentre per noi resta la festa dei lavoratori».

Il corteo si snoderà per le vie del centro. Questo il programma: ritrovo alle 9 in piazza Vittorio, partenza alle 9,30 (percorso: via Po, piazza Castello, via Roma e piazza San Carlo). Alle 11, Amedeo Croce, segretario della Uil, terrà il comizio e dalle 13 alle 20 si svolgerà, sempre in piazza San Carlo, la festa dei giovani della Gioc con giochi e musica. La manifestazione di domani sarà preceduta questa sera, sempre in piazza San Carlo, alle 21 da un concerto di Eugenio Finardi.

Dalle 9 alle 10,30 - in occasione del corteo - alcune linee dell'Atm (13, 15, 18, 30, 55, 61, 68, 70, 72, 72b) saranno deviate o limitate per consentire il transito del corteo.

ATM E TRAM. L'Atm comunica che domani il servizio verrà effettuato dalle 7 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,30. Verranno soppresse alcune linee secondarie. Il servizio sarà svolto dalle seguenti linee: 1, 2, 3, 4 (con transito dal Cimitero di Torino Sud solo di mattina), 9, 10, 13, 14, 15, 17b, 18, 30, 31, 31 navetta, 32, 33, 35, 36, 36 navetta, 37, 38, 41, 42, 45, 46, 47, 49, 50, 55, 57b, 58, 59, 60, 60 navetta, 61, 63, 63b, 64, 65b, 67, 68 (solo mattino), 70, 72, 72b, 79 (Sassi-Superga).

Rimane chiusa sino a fine mese la cremagliera per Superga e sono in corso lavori in corso. Possibile effettuare la gita sul Ristotram previa prenotazione al 57641. Per quanto riguarda la gita in battello sul Po, questi gli orari di partenza dai Murazzi per domani: ore 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45.

MUSEI. Tutti i negozi domani resteranno chiusi ad eccezione dei fiorai che avranno facoltà di apertura fino alle 13. Gli esercizi pubblici (bar e ristoranti) avranno facoltà di tenere aperto.

I musei civici (Gallerie d'arte moderna e contemporanea, museo Pietro Micca, museo di Numismatica, etnografia e arti orientali, rocca del Borgo Medioevale) domani saranno chiusi. Anche il Museo Egizio resterà chiuso. Il Borgo Medioevale al Valentino resterà aperto dalle 9 alle 18. Rimarrà aperto invece il Museo regionale di Scienze naturali (in via Giolitti 36) dov'è allestita la mostra «Primates: noi e le scimmie» (orario 9-23).

Domani i cimiteri cittadini saranno aperti al pubblico dalle 8,30 alle 13. [e. bac.]

Il corteo del Primo Maggio terminerà in piazza San Carlo dove parlerà il sindacalista della Uil **Amedeo Croce**

E DOMANI SARANNO PREMIATI I MAESTRI DEL LAVORO

Interviene anche il ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick domani alla tradizionale appuntamento con la cerimonia di consegna delle «Stelle al merito del lavoro», onorificenze conferite con decreto del Presidente della Repubblica ai nuovi Maestri del lavoro del Piemonte. Quest'anno gli insigniti sono 82 in totale; quarantadue quelli di Torino e provincia. Alla manifestazione, che prende il via alle 10,30 nei locali dell'Auditorium Rai parteciperanno anche il prefetto Mario Moscatelli, oltre ad autorità civili, militari e religiose. Ecco l'elenco dei premiati torinesi.

Matteo Aimo di Torino, impiegato, 40 anni di servizio alla Michelin Italiana; Giacomo Algostino di Giaveno, dirigente, 39 anni Fiat Auto; Giuseppe Andrione di Druento, operaio pens. 36 anni Michelin Italiana; Eugenio Arminchiardi di San Carlo Canavese, impieg. 37 Ozella di

Il prefetto **Mario Moscatelli** sarà presente alla cerimonia di premiazione all'Auditorium della Rai

San Maurizio C.; Giuseppe Autigna di Torino, dirig. 39 Fiat Auto; Giuseppe Balma di San Maurizio C., op. 32 Sajag Industria di Cirié; Gaetano Bergamo di Torino, impieg. pens. 39 Soc. Reale Mutua Assicurazioni; Franco Bertolina di Settimo, impieg. 41 Telecom Italia; Bruno Bigotti di Torino, impieg. 43 Enel; Carlo Bonino di Torino, dirig. pens. 40 Rai; Sergio Bosco di Torino, impieg. 31 Enel; Giovanni Canepa di Torino, impieg. 35 Banca Naz. Lavoro; Giovanni Capellaro di Ivrea, impieg. pens. di Olivetti; Gianfranco Cena di Chivasso, impieg. Fiat Avio; Ferdinando Colonna di Torino, impieg. pens. 33 Fiamca; Piero Costantino di Torino, dirig. 38 Fiat Auto; Giorgio Da Pont di Caselle, dirig. Alenia; Gisella Domenetto di Torino, impieg. pens. 38 Argus; Pier Angelo Dotta di Torino, impieg. 41 Alenia; Ezio Fornatto di Cumiana, dirig. 40 Centro Ricerche Fiat di Orbassano; Giancarlo Camerro di Torino, impieg. 40 Magneti Marelli; Filippo Giriodi di Monastero di Torino, impieg. pens. 41 Soc. Reale Mutua Assicurazioni; Marcello Giurina di Torino, dirig. pens. Lep Albarelli di Rivalta; Olimpia Landi di Torino, impieg. pens. 38 Fiat Ferroviaria di Savigliano; Bruno Mattioli di Torino, impieg. pens. 48 Enel; Orazio Mencucci di Torino, impieg. 43 Fiat Avio; Franco Negro di Grugliasco, dirig. 39 Des-Brown e Sharpe Moncalieri; Carlo Novara di Torino, impieg. pens. 41 Fiat Avio; Ignazio Ettore Pappalardo di Torino, impieg. pens. Teksid; Giovanna Maria Patelli di Torino, impieg. 42 Telecom Italia; Luigi Pramaggiore di Torino, impiegato pens. 38 Fiat Auto; Luciano Quirighetti di Moncalieri, impieg. 40 Fiat Ferroviaria; Giuseppe Reinaudo di Moncalieri, impieg. pens. 33 Fiat Auto; Michele Rolle di La Cassa, impieg. Fiat Auto; Armando Rosati di Collegno, impieg. pens 33 Fiat Auto; Adriano Ruffinatto di Torino, dirig. pens. 38 San Paolo; Saverio Scarfì di Torino, dirig. 40 Iveco; Luciano Schiavi di Torino, impieg. pens. 40 Stell di Grugliasco; Pergentino Vittorio Sovilla di Torino, impieg. Iveco; Giovanni Springolo di Rivoli, impieg. 42 Alenia; Carlo Stroppiana di Torino, dirig. pens. 40 Fiat Auto; Luisa Venturino di Torino, dirig. pens. 44 Apsaci.

ALLARME BOMBA

Il robot fa saltare auto sospetta

Artificieri, Guardia di Finanza e vigili del fuoco sono stati mobilitati ieri per un'auto sospetta nel quartiere dove abita un magistrato. Si è accorsi della vettura - una Delta parcheggiata in via Caprie - sono stati, verso le 9, i finanzieri della scorta, che hanno notato anche alcuni fili elettrici uscire dal baule. Da un controllo la vettura, in effetti, risultava rubata. Per non correre rischi, la zona è stata chiusa al traffico nel raggio di alcune centinaia di metri. Gli artificieri hanno poi fatto saltare il lunotto della vettura con una carica esplosiva sparata dallo speciale «robot» utilizzato in questi casi. Nel baule, però, nulla di pericoloso.

Bilancio aeroporto

I charter-cars aumentati del 15 per cento

La stagione charter del 1996-97 si è chiusa per l'aeroporto di Torino Caselle con un incremento del 14,8% dei passeggeri rispetto alla precedente stagione. In totale sono transitati a Caselle oltre 147 mila passeggeri. Gli sciatori, diretti ai comprensori piemontesi e valdostani, provenivano per il 94,6 dalla Gran Bretagna, per il 3,6 dalla Danimarca e per l'1,8 dalla Finlandia. I tour operator sono passati da 14 a 18 e i vettori-charter sono cresciuti da 9 a 13.

Rispetta l'ambiente

Riconoscimento alla discarica di Barricalla

La discarica di Barricalla, per lo smaltimento di rifiuti industriali, è il primo esempio di impianto ecologicamente compatibile. Lo ha stabilito l'Associazione georisorse e ambiente che ha assegnato a Barricalla il premio Geam. Un riconoscimento per società che, a livello europeo, si sono distinte in campo ambientale. La discarica, in attività dal 1988, nata con finanziamenti della comunità europea, è nei pressi di Torino: 120 mila metri quadrati, un volume di mila metri cubi.

SAGRA di PRIMAVERA

fino al 3 MAGGIO

4x2 & 3x2

Su tantissimi prodotti di marca

ed inoltre: Speciale VITELLONE FASSONE PIEMONTESE

12.900 AL KG POLPA PER ARROSTO e/o BRASATO

FETTINE DI COSCIA 15.900 AL KG

FIORENTINE CON OSSO 15.900 AL KG

TENDRONI A FETTE 10.900 AL KG

MACINATO PER RAGU' 7.900 AL KG

BOLLITO SENZA OSSO 9.900 AL KG

IPERMERCATO PANORAMA

TORINO
Strada per Settimo 371
Tel. 011/2238121

I presunti autori dei furti ai danni delle donne sono di Castellamonte e di Pont

In trappola la banda degli scippi

Traditi dalle caramelle rubate alle vittime

Una coppia in stato di fermo, altri due giovani denunciati a piede libero: la banda della «Uno» verde, i presunti autori delle serie di furti e scippi dei giorni scorsi, è ora registrata in un voluminoso fascicolo che la polizia di Ivrea ha portato in procura.

Le manette sono scattate ai polsi di Manuel Marcon, 20 anni, residente a Castellamonte in strada Ruffatto Vigna 10, e della convivente Simona Bonatto, anni. Sull'auto gli agenti hanno trovato le prove che potrebbero incastrarli: un «estrattore di cilindretti» (utilizzato per scassinare le auto), 3 marche per patenti strappate dai documenti delle donne scippate, una viacard frutto di un furto d'auto e due grossi pacchi di caramelle marca Ambrosoli e Saila, entrambi nella borsetta di una delle loro vittime.

Ora sono in cella, con l'accusa di rapina, lesioni e furto. Oggi saranno sentiti dal gip per la convalida: il fermo diventare confermato, quasi certamente alla ragazza (che è incinta) saranno concessi gli arresti domiciliari. Niente carcere, invece, i due presunti complici: Antonio Sardella, 21 anni, Castellamonte, via Battisti 16, e Salvatore Gigliotti, 20 anni, Pont, via Soana 12. I poliziotti li hanno denunciati a piede libero per furti, lesioni e possesso ingiustificato di arnesi da scasso.

La trappola è scattata domenica, dopo la raffica di scippi a Ivrea e nei dintorni ai danni di donne anziane che, sovente, riportavano anche ferite lievi cadendo a terra nel tentativo di trattenere la borsetta. Gli agenti hanno suddiviso la città in settori, ognuno dei quali è stato pattugliato per ore. Nel pomeriggio, in piazza Lamarmora, è stata la «Uno» verde più volte segnalata dalle vittime e dai testimoni. I 4 giovani sono quindi stati bloccati e portati in commissariato. [m. rev.]

CASTELLAMONTE

Spacciava soldi falsi

E' stato colto sul fatto dai carabinieri a Castellamonte, lunedì mattina, mentre tentava di rifilare una banconota falsa da 100 mila lire a un ambulante del mercato cittadino. Ora Antonio Salomone, anni, panettiere abitante di San Benigno, è in carcere con l'accusa truffa e spendita di denaro falso. I militari, impegnati nel consueto servizio antiborseggio al mercato settimanale, avevano notato una discussione fra l'uomo e un piazzista, Luciano De Angelis, che Salomone avrebbe già truffato la prima. In il panettiere di San Benigno aveva tre banconote false da 100 mila lire, altre quattro le già rifilate ad altrettanti ambulanti da cui comprato della merce. In casa, inoltre, i carabinieri gli hanno trovato un fucile a canne mozze.

A destra, Simona Bonatto, fermata

A sinistra, Sardella, uno dei due giovani denunciati

Pinerolo, «Pr» e corsi di formazione

Professionalità dentro il Comune

Presentati ieri mattina in Comune a Pinerolo i progetti legati al bilancio del '97. «Il cittadino deve funzionamento della macchina comunale - precisa il sindaco Alberto Berbero - ma il Comune a sua volta dev'essere in grado di sviluppare un corretto rapporto con la popolazione. Lo sviluppo della cultura del dialogo non è una prerogativa esclusiva di coloro che saranno impegnati nell'ufficio relazioni pubbliche, bensì di tutta l'amministrazione comunale». E' un capitolo del programma presentato dalla amministrazione. Per raggiungere questo obiettivo si terranno corsi di formazione e seminari che si avvarranno della docenza di esperti in materia. Il passo successivo è la realizzazione di un ufficio relazioni pubbliche. Uno sportello dove il cittadino potrà avere tutte le informazioni la cui mancanza disorienta chi ha dimestichezza con le istituzioni. Fra gli obiettivi dell'amministrazione c'è anche quello di puntare sulla riqualificazione del personale: «Bisognerà sviluppare le capacità dei dirigenti - spiega il vicesindaco Magda Zanoni - e ripristinare rapidamente i posti che si renderanno vacanti, soprattutto per quanto riguarda le qualifiche più elevate». Ma il Comune ha deciso anche di invitare i cittadini a esprimere una valutazione e per questi motivi effettuerà un'indagine su un campione statisticamente rappresentativo che dovrà fornire attraverso un giudizio gli elementi utili per migliorare il funzionamento della macchina comunale. Presentati ieri mattina anche i nuovi progetti del Cilo (Centro iniziativa locale per l'occupazione), che ha individuato una serie di lavori socialmente utili. Fra questi la realizzazione del soggiorno estivo per gli studenti nel periodo giugno-luglio, quello per la gestione dei parchi comunali a pagamento, che prevede otto lavoratori con la durata di 12 mesi. E' previsto inoltre un progetto per la gestione dei trasporti scolastici, per la realizzazione del censimento degli alloggi di proprietà comunale e lavori di tinteggiatura e manutenzione dei fabbricati comunali e dell'arredo urbano. [a. gia.]

PROVINCIA

■ Stasera alle 20,30, presso la sede Cai Chivasso, piazza del Castello 8, presentazione e iscrizioni all'iniziativa «Fuori dal sentiero». L'attività è destinata a coloro che in montagna si accontentano di frequentare i soliti sentieri segnati, vogliono cimentarsi con salite ed escursioni che richiedono un minimo di conoscenza della tecnica di roccia o di ghiaccio.

■ **VOLPIANO,** Fabrizio Farina, anni, operaio, che abitava a Torino in via degli Ulivi 29, l'altro pomeriggio è stato rinvenuto cadavere in località Vauda Alta di Volpiano, nei pressi di spiazzo della cascina Rosaniva. Da qualche tempo il giovane soffriva di crisi depressive.

■ **VOLPIANO,** Enrico Mossetto, 23 anni, di Volpiano, via Socrate 36, è ricoverato in rianimazione ad Ivrea in prognosi riservata, a seguito delle ferite riportato l'altra notte in un incidente avvenuto sulla circonvallazione di Caluso all'incrocio con via Piave. Al volante della sua «Punto» è stato travolto dalla «Volvo» guidata da Alfon Agremonte, 28 anni, di Asti, che viaggiava con Monica Torrisi, 23 anni, residente a Moncalieri, via Ponchielli 46, entrambi curati al pronto soccorso di Chivasso.

■ I carabinieri di Pinerolo hanno arrestato due albanesi accusati di tentato omicidio nei confronti di loro connazionale. In carcere sono finiti: Gentian Mullai, 25 anni, muratore, abitante in via Luciano 9, e Ivir Jullai, 23 anni, anch'egli abitante in Luciano. Secondo le accuse, i due avrebbero ferito gravemente cacciavite Bjard Zhuri, 27 anni.

■ Giovanni Cerutti, anni, pensionato, residente ad Aré di Caluso, Duca d'Abruzzi 14, è ricoverato in prognosi riservata a Chivasso per le ferite riportate in un incidente sulla statale 26 al nuovo svincolo Torino e la circonvallazione. L'uomo, proveniente dal centro cittadino al volante della sua «Uno», non si è fermato allo «stop» ed è stato travolto un autocarro «Renault» guidato da Michele Scotto, 48 anni, residente a Rivarolo. L'incidente ha innescato polemiche per la cattiva visuale dello svincolo.

Fiera del cavallo, con mostre, cene e un rodeo

L'atmosfera del Far West nelle strade di Giaveno

Giaveno, per cinque giorni, «capitale» del cavallo. La seconda Fiera del cavallo della Valsangone organizzata dalle associazioni giavenesi «Amici del cavallo» e «Amici dei funghi della Valsangone» registra un netto rilancio, tanto che gli organizzatori prevedono per quest'anno oltre 20 mila visitatori. Su di un'area di 15 mila quadri, in via XXV Aprile, sono sorti box per i cavalli, staccionate per il rodeo e un piccolo villaggio del West, con tanto di diligenza, dei pionieri e un accampamento indiano con una tenda «Sioux Dakota Tepee».

L'inaugurazione ufficiale domani alle ore 9. Secondo Vincenzo Mazzola, presidente dell'Associazione Amici del Cavallo Valsangone, questa cinque giorni è «un'occasione da mancare per gli amici dei quadrupedi, anche per coloro che vogliono vedere da vicino i pionieri con i caratteristici costumi dell'800 e cavalli di ogni razza». Durante l'arco della giornata, sino a lunedì maggio, sarà possibile sedersi attorno ai bracieri con i cowboy, gustare la carne alla griglia e con un po' di fantasia ritrovarsi nel selvaggio West. Sabato 3 la giornata è dedicata all'allevamento del cavallo arabo, con prove di attitudine e a sella, il coraggio e l'affidabilità della razza. Alle 21 si svolgerà un grande spettacolo esibizione e doma cavalli selvatici. Al rodeo può partecipare anche il pubblico presente.

Valgioie, il sindaco

«Smaltiamo i rifiuti in modo più corretto e differenziato»

Il sindaco di Valgioie, Letizia Morgando, ha affrontato il problema della raccolta rifiuti con l'invio di una lettera a tutti i cittadini. Il primo cittadino del più piccolo centro della comunità montana Valsangone, 700 residenti in tutto, si è preoccupato di chiedere collaborazione della popolazione per un corretto smaltimento delle immondizie. «I miei concittadini - dice Letizia Morgando - sono già attenti a questo, dovranno fare uno sforzo maggiore». I rifiuti solidi urbani 1995 sono stati oltre 245 mila chili e solo il 5,54 per cento di essi è stato inviato alla discarica con raccolta differenziata. L'obiettivo è di raggiungere almeno il 15 per cento entro il 1997.

Pinerolo, Usl 10

Soldi alle imprese che assumeranno ex tossicodipendenti

La Usl 10 Pinerolo ha dato il via ad un programma di recupero dei tossicodipendenti. Ha infatti destinato 50 milioni alle imprese artigiane e ad altre aziende del Pinerolese disposte ad assumere a tempo determinato dei giovani che, dopo aver completato il programma di disintossicazione, hanno bisogno di essere inseriti nel mondo del lavoro. «Poiché si è potuto rilevare che il reinserimento sociale è l'anello debole della catena nel recupero - precisa il direttore generale della Usl 10 Ferruccio Massa - abbiamo deciso di venire incontro a quelle imprese che sono sensibili a tale problema. E proprio per questo abbiamo destinato questo finanziamento».

Settimo Torinese

E' l'ora del «Cucù» uno spazio-giochi a misura di bebè

Si chiama «Cucù» ed è uno spazio gioco che il Comune di Settimo Torinese ha dedicato ai più piccoli. Il Centro, situato all'interno della ludoteca di via Volta, è rivolto ai bambini da zero a tre anni e ai loro genitori.

L'obiettivo dei promotori è permettere e facilitare la socializzazione fra i piccoli, in un luogo ricco di attrattive a misura di bebè, e il confronto con gli adulti che potranno misurarsi e giocare con i propri figli.

Il centro «Cucù» è aperto ogni mercoledì e venerdì dalle 15,30 alle 18 e l'ingresso è gratuito.

Sospetta overdose

Susa, un «tossico» trovato morto nel letto

Maurizio Orilio, anni, tossicodipendente con reati contro il patrimonio, separato, padre di due figli, residente a Susa in via Dora Riparia 8, ieri è morto nell'abitazione dei genitori per sospetta overdose. Maurizio Orilio lo anno era stato arrestato dai carabinieri di Susa per l'ennesimo furto e a causa i molti precedenti penali che aveva era rimasto in fino a due giorni fa. Ieri mattina alle 11 il padre Vittorio ha trovato esanime nel suo letto ed ha chiesto l'intervento del 118. Il medico dell'elisoccorso non ha potuto fare altro che constatarne il decesso per sospetta overdose causato da sostanza stupefacente. I carabinieri hanno però trovato traccia di droga.

I PREZZI DI VALENZA

VICINO CASA TUA • VENDITA A PESO DI OREFICERIA • GIOIELLERIA • A PREZZI DI FABBRICA

SWATCH ORIGINALI da £. 48.800

COLLANE in oro 750‰ da £. 22.900 AL GRAMMO

BRACCIALI in oro 750‰ da

FEDE NUNZIALE in oro 750‰ da

SECTOR super offerta acquistando un orologio, un bracciale in oro 750‰ compreso nel prezzo

IN PIÙ TROVERAI VASTA SCELTA DI ARTICOLI REGALO PER QUALSIASI RICORRENZA: MATRIMONI • BATTESIMI • COMUNIONI • CRESIME. N.B. ESEGUIAMO RIPARAZIONI, CREAZIONI E TRASFORMAZIONI DI OREFICERIA DANDOVI MASSIMA GARANZIA

A PREZZI MAI VISTI: BOMBONIERE DA £.2400

Pensieri d'amore e regali d'autore
Scaletta GIOIELLI
Hai il gioiello che cerchi .....

• PUNTO VENDITA:
VIA SANT'ANTONINO, 24 (angolo C.SO MONTE CUCCO) TORINO - Tel. 011/721974

•NUOVO PUNTO VENDITA:
PIAZZA MICHELANGELO, 15 VENARIA (TORINO) - ZONA NUOVA - Tel. 011/4242336

RICORDA CON IL SISTEMA "VENDITA A PESO" IL RISPARMIO È ASSICURATO.

SCONTO 20% SU DIVERSE DI OROLOGI GARANZIA ANNI

Basket B1: persa l'occasione di raggiungere la salvezza matematica

Trevisan non basta con Vicenza

La Kappa regge solo mezz'ora

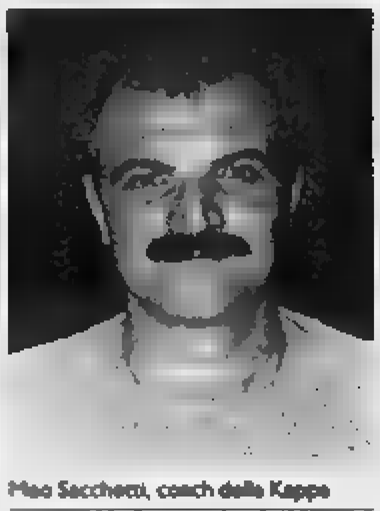
La Kappa perde l'occasione di raggiungere matematicamente la salvezza e cede sul proprio campo (70-87) ad un'Alì Supermercati Vicenza apparsa molto determinata. Torino, che ha dovuto rinunciare agli infortunati Jacomuzzi e Calamia, si è retta in attacco sul solo Trevisan: troppo poco per opporsi a [illegible] formazione che ha avuto in Palucci e Cagnin gli uomini decisivi per centrare un [illegible] infine meritato. Nel primo tempo Vicenza ha sempre controllato facilmente la situazione, trovando 7 punti di margine al 5' (6-13) e 12 al 13' (19-31). Gli ospiti, sull'asse Bonetto-Eris Righetto, si rivelavano più precisi di una Kappa costretta a schierare Trevisan nel ruolo di playmaker in [illegible] alla precaria [illegible] falli di Bertello (già a quota tre al 6'). Proprio una fiammata di Trevisan consentiva però ai padroni di casa di ridurre il [illegible] a metà gara (38-42). I gialloblù operavano il [illegible]ssimo sforzo a inizio ripresa: Trevisan spingeva i suoi fino al -2 (57-59 al 29'), [illegible] da quel momento in poi calava la nebbia. Vicenza piazzava un terrificante parziale [illegible] 17-3 e, sul 60-76 del 37' l'incontro non aveva più storia. [d. lat.]

Kappa-Vicenza 70-87

Kappa Torino Borgna 5, Bertello 6, Gaddo 2, Muyango 15, Trevisan 23, Cucinelli, Rolando 4, Carchia 5, Ferraris 10.

Alì Supermercati Vicenza. Righetto D. 4, Righetto E. 16, Alba, Cagnin 14, Ciatto 11, Bonetto 12, Chiarello 3, Palucci 18, De Marco 4, Silvestrucci [illegible].

Arbitri: De Socio e Sivieri.



Meo Sacchetti, coach della Kappa

Coppa Italia: 3-1 a Padova

Calcetto, Itca vola in finale

Obiettivo centrato. A Padova, l'Itca ha [illegible] ieri il diritto a difendere la coccarda tricolore conquistata l'anno scorso. Nella gara di ritorno della semifinale di Coppa Italia di calcio a cinque i torinesi hanno legittimato la propria supremazia di fronte alla squadra rivelazione [illegible] manifestazione e dominatrice della serie B. Dopo il 4-1 dell'andata, la formazione allenata da Claudio Mossio ha superato gli avversari per 3-1. Il Petrarca neopromosso in A era partito bene portandosi per primo in vantaggio grazie a un'autorete di Donnangelo, ma il primo tempo si chiudeva in parità per merito di Milani, abile a sfruttare un calcio piazzato. Nella ripresa la squadra detentrice del titolo si limitava ad agire in contropiede: arrivavano così le reti di Arcilesi e Dettori. Poi c'era spazio per tutti. [m. l.]

Donne: Toro ad Agliana

Ivrea, un gol per la storia

L'Ivrea [illegible] oggi (ore 16, campo Pistoni) la rimonta nella semifinale di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione: da ribaltare c'è il 2-1 subito nell'andata a Gubbio. L'obiettivo è la finalissima che la vedrebbe opposta [illegible] vincente di Luco dei Marsi-Noicattaro. Dice mister Brucato: «Il Gubbio è [illegible] dubbio la squadra più forte che abbiamo incontrato fino a questo momento, [illegible] che ha già vinto l'Eccellenza umbra. Tuttavia abbiamo buone speranze».

In finale di Coppa (femminile) c'è [illegible] già arrivato il Torino Univer, che alle 16 disputa l'andata sul [illegible] dell'Agliana. Granata al completo nell'occasione più importante della stagione e, addirittura, della loro storia. Quasi un centinaio i tifosi al seguito. In campionato la sfida finì 2-2. Un altro pari sarebbe oro in vista del ritorno interno del 14 maggio.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ARCO

Interregionale Hunter + Field (tiro di campagna) a Giaveno *Masch.*: Divisione olimpica, sen.: 1. G. Botto (Carl-Arcieri Alpi To); juniores: 1. F. Gioda (Arca Alpignano), ragazzi: 1. F. D'Andrea (Carl). Divisione arco nudo, sen. 1. G. Boccati (Tuc-Un, Strambino); [illegible] 1. C. Ser[illegible] (Carl). Compound [illegible] 1. M. Pasino (Carl); a squadre, olimpica: 1. Carl-Arcieri Alpi To (Botto, Cornato, A. Scarzella): arco nudo: 1. Carl (Prato, Ripoli, Milani); compound 1. C.A. Carmagnola ComArCa (Osella, Baldi, Marocco). *Femm.*: Divisione olimpica, sen. 1. A. Lenti (Carl); Div. [illegible] nudo, sen.: 1. R. [illegible] (Astarco); Compound, sen.: 1. C. Santin (ComArCa Carmagnola).

ATLETICA

Trofeo Arcobaleno [illegible] Ruffini. *Femminili.* Seniores. Asta 1. A. Bianco (Sisport) 3,40. Cadette 80 hs: 1. R. Bondesan (Val Mos) 13"00; 2. C. Dehedime 13"8; 3. S. Germano 14"6. Disco: 1. V. Prato (Sisport) 19,02; 2. E. Ferrero 16,90; 3. [illegible] Guelpa 14,74. Triplo 1. L. Ceppi (Safatletica) 8,60. 300: 1. [illegible] Bonetti (Murialdo) 44"2; 2. A. Tizzani 44"6. 3. V. Canelle 45"1. 1000 1. S. Bergagna (Italsotra) 3'22"1. 2. C. Zoggia 3'24"5; 3. M. Stella 3'25"2. Asta 1. E. Caperrozza (Piedelagri) 1,60. Marcia [illegible] km 1. V. Berardi (Sisport) 17'02"7; 2. M. Favre 19'01"7. Allieve Asta 1. Ramasso (U. G. Biella) 2,60, 2. [illegible] Contini 2,30. 200 1. C. Cologneai (Sisport) 26"00; 2. N. Morando 26"7; 3. I. Pios 27"1. 800 1. V. Roberto (Sisport) 2'27"4; 2. C. Granga 2'27"5; 3. E. Sperduti 2'29"2. Lungo 1. E. Boglietto (Sisport) 4,57; 2. S. Contini 3,87. Peso: 1. P. Panero (Sisport) 8,62; 2. F. Musso 7,86; 3. E. Schito 5,65. Ragazze. 60 1. D. Renno (Nichelino) 8"7; 2. G. Porrone 8"8; 3. S. Salvi 8"8. Lungo: 1. M. Magnarini (Pinerolo) 4,37; 2. S. Reginato 4,00; 3. E. Seretti 3,85. Peso: 1. G. Cartello (Safatl.) 8,50; 2. D. Renno 7,63; 3. I. Gallo 7,17. Esordienti. Lungo: 1. Fumano (Murialdo) 3,80; 2. S. Grillo 3,60; 3. C. Usseglio 3,58. *Maschili.* Cadetti Martello 1. E. [illegible] Nucci (Sisport) 22,98; 2. E. Mucci 22,66; 3. L. Maggio 17,88. 100 hs: [illegible] D. Trocino (Volpiano) 15"2; 2. F. Zanella 15"4; 3. M. Ciampi 15"4. Disco. 1. L. Maggio (Sisport) 24,00; 2. [illegible] Ciampi 20,72; 3. C. Longhin 18,92. Triplo 1. A. Viola (Volpiano) 11,87; [illegible] Barbagiovanni 11,59; 3. [illegible] Ierardi 11,53. 300: 1. Bianco (Murialdo) 38"00; 2. Barbagiovanni 38"4; 3. Vidale 39"00. 1000: 1. M. Merlino (Cbr) 2'47"00; [illegible] V. [illegible] 2'48"11; 3. P. Tosatto 2'50"8. Asta: 1. A. Ladisi (Sisport) 2,40; [illegible] D. Ierardi 2,30; [illegible] D. Vergnano 1,70. Marcia 4 km 1. Pastore (Vertex) 20'57"5; 2. [illegible] 23'23"00. Allievi Asta: 1. E. Giani (Novatl.) 3,20; 2. M. Massaia 2,90; 3. M. Berruto 2,60. [illegible] 1. A. Sardella (Sisport) 23"3; 2. M. Massaia 23"4; 3. I. Pavan 23"7. 800: 1. L. Sciandra (Cbr) 1'55"1; 2. N. Di Vietri 2'02"00; 3. D. Gallon 2'02"9. 3000 1. A. Picco (Canavesana) 9'40"3; 2. P. Mosca 9'40"6; 3. P. Tizzani 9'45". Lungo: 1. V. Colecicco (Cus) 6,39; 2. V. Garello 6,34; 3. A. Bosa 6,05. Peso 1. M. Brachitta (Sisport) 11,73; 2. M. Berruto 10,20; 3. [illegible] Candito 8,62. Ragazzi 60 1. A. Pennetta (Cus) 8"2; 2. [illegible] Saderis 8"5; 3. D. Grassi 8"5. Lungo: 1. A. Pennetta (Cus) 4,71; 2. D. Grassi 4,40; 3. A. Misciali 4,39. Peso 1. G. Saderis (La Salle) 9,62; 2. F. Bosco 8,41; 3. A. Givone 8,37. Esordienti Lungo: 1. [illegible] Formica (Chivassese) 4,00. 2. M. Rossetti 3,90; 3. Diego D'Amico 3,90.

BASEBALL

Serie A (7ª, 8ª, 9ª giornata). Air Dolomiti Ronchi-AllaJuventus To 3-5, 4-13, rinv. pioggia. *Classifica:* Juve 875; Nettuno 778; Modena 667; Grosseto 625; Parma, Caserta 556; Firenze 500; Rimini 250; Ronchi 125; Verona 0.
[illegible] (5ª-6ª giornata). Avigliana-Legnano 12-5, 8-6; Settimo-Cairese 9-20, 8-5. *Classifica.* Piacenza 800; Fossano 667; Avigliana, Settimo 500.
[illegible] **C1** girone [illegible] (3ª giornata): Acsi To Saronno 4-22. *Classifica:* Seveso 1000; [illegible] Falco's 667; Malnate, Roccia, Saronno 500; Acsi 0.
Serie [illegible] girone [illegible] (3ª giornata): Lakers Avigliana-Castellamonte 5-21. *Classifica:* Castellamonte, Eagles 1000; Dreamers 667; Aosta 333; Avigliana, Rangers 0.

[illegible]

Serie C femminile (9ª ritorno). Cuneo-Gandhi To 70-46 (Fornaris 23, Dalla Pozza 13); Biella-Grugliasco 75-35; Bra-Iperstore Moncalieri 49-56; Michelin To-Omicron Ju[illegible] 45-61; Iasa No-Unicorno To 39-72; Energia To-Chieri 51-60 (Giunta e Trinchero 13, Volpiano 15); Serre Chesallet-Vco [illegible] 44-41. *Classifica:* Unicorno 44; Cuneo 40; Biella 34; Omicron 32; Iperstore 28, Gandhi 26; Vco 22; Energia 16; Bra 14; Grugliasco, Novara 12; Michelin, Serre 10; Chieri 8.
[illegible] **D maschile** (14ª ritorno). *Gir. A:* Nobili Borgomanero-Laumann 74-61 (Schievon 19, Pignochino 16); Cus To-Asit Ginnastica 88-80 (Gay 20, Fabio Gianotti 22); Augustus Bi-Michelin 84-66; Kairos Chivasso-Susasport 58-74 (Zuccarini 19, D. Bonaudo [illegible]); Aresio Pinerolo-Valleè 73-66; Montalto D.-Grw Grosso Venaria 86-102 (Casanova 20, Beltrame 30); Bosi Druentina-Cigliano 84-98; Atlavir Rivalta-Tecnocar Kolbe 87-76. *Class.*: Grw 48; Asit, Cus 44; Nobili 42; Aresio, Tecnocar 34; Augustus 30; Atlavir, Susa 26; Cigliano 24; Laumann 22; Kairos, Michelin 20; Bosi, Montalto 18; Valleè 13. *Gir. B:* Asti-Prog. Beinaschese 68-78; Frogs Vc-Cierre At 77-93; Icap Cn-Centotorri Alba 64-61 (Di Meo 16, Marisio [illegible]); Casale-Veloces Vc 71-65; Castellazzo-Castelnuovo S. 78-70; Tnt Traco Moncalieri-Tib Pino T. [illegible] (Re Fiorenzi 21, Portacolone 18); Alessandria-Lucciola No 75-63, Acqui-Novara N. 80-73 (Gatti 20, Sirano 19). *Class.*: Castellazzo, Cierre 48; [illegible] 40; Tnt 38; Alessandria 34, Tib 33; Castelnuovo, V[illegible] 32; Icap 30; Progetto 28; Frogs 24; Casale 22; Asti, Novara 20; Lucciola 12; Acqui 4.

[illegible]

Playoff scudetto (andata semif.): Don Orione Rome-Uicep To 88-44. Ritorno, domenica 4/5 a Venaria ore 15.

BOCCE

Coppie C (a Rosta): 1. La Perosina (Charrier-Artero); 2. Villardora (Coletto-Gotto); 3. Cr F[illegible] (Bodrero-Ternegno); 4. Alpignano (Galliano-Cieri).
Coppie [illegible] (ad Alpignano): 1. Alpignano (Mazza-Del Misto); [illegible] Pro Grugliasco (Cigolini-Cravero); 3. Rosta (De Canal-Becchio); 4. Almesina (Righero-Ajme).
Coppa Italia Ovest (4ª giornata). Cat. A Quadrette: 1. A. Fossano; 2. Pianezza (Garrone, Quaglino, Priotto, Bruno).
Coppa Italia (2ª prova). Cat. B. Coppie [illegible] Ivrea). 1. Nitri Auto; 2. Rostagno.
Campionato società regionale. Cat. Ragazzi: 1. Piobesi; 2. Caragliese; 3. Roccia Melone.

BOWLING

Trofeo Città di Tortona. Cat. C e D. Maschile: 1. De Concilis (Bulldog To) 1445; 2. Sannelli (Team 77 To) 1361; 6 Gili (Crash Team To) 1278. Femm.: 1. Cavazzini (Bowlers [illegible] To) 1379; 2. Della Porta (Deagostini To) 1362; [illegible] Aiello (Pink Panther One To) 1334; 6 Casula (Bowling Team To) 1206; 8. Bustreo (Deagostini) 1082.

CALCETTO

[illegible] (10ª ritorno). *Gir. A:* Clochardes-Asa 4-6; [illegible] base-A. Torino 7-2, Progetto [illegible] Capricciosa-Fapa 6-2; Bubalo '92-Ros. Ma 5-2; Microasa-Agnelli 7-8; Gabetto-Starlive 4-4. *Gir. B:* Biella-D. Bosco Nichelino 8-8, Computer R. To-Fodiss 4-13; To e 5-Agorà 2-2; Melidoni-Pasta 2-6; Abac Lanzo-Ronchiverdi 1-9; Eridania-Rivoli 3-4.
Regionale (12ª ritorno). *Gir. B:* Cito-Continente 5-5; Service-Europa '91 2-8; Sweet-Pia 2-7; Valdocco-Vianelli 3-9; Sverige-Moncalieri '84 3-9; Pegaso-Risorsa 2-19; Torino-Viù 7-8. *Gir. C:* Cis-Autorenato 4-6; B. Cavour-Balena 14-9; Rivalta Taurus-Joker 3-3; Beretta-Pralto Uno 3-5; Bruino-Gabetto '95 11-5; Voleà-Velopak. *Gir. D:* Castello-Cafasse 0-9; Yacas-Castellamonte 5-3; O'Scarratone-Guida Azzurra 3-8; Sperone-Kickers 3-4; Francia-Liverpo 5-2; R. Mosso-Mappano 6-10.

CALCIO

[illegible] **Categoria** (ultima giornata: sale in Promozione la vincitrice di [illegible] girone, retrocedono le ultime due). *Gir. D:* Alpes [illegible] Giorgio-Albiano 1-0 (Vigliano); Gassino-Chervesod 0-1 (Rivelli); Quart-R. S. Benigno 2-[illegible] (Stefanetto 2; Di [illegible] 2, Zanetti); Vanchiglia-Tavagnasco 3-0 (Donna 3); Gressan Pila-Vallorco 2-3 (Berlero, Cattaneo, Seren Rosso). *Gir. E:* B. V. Autopitagora-Cit Turin 4-1 (Fabiano 2, Zappia, Pascarella); Fiano-Barracuda 2-1 (Suini 2; Mistretta); [illegible] Picco-Pozzomaina 2-5 (Casale, Faruoli; Carraro, Porta, Caselli, Maistro, Nisticò); S. Nolese-Borgaro 0-0; Meroni-Carrara '90 5-1 (Rossignuolo, Spagnolo, Baruzzo 2, Mantovani; Portoghese); Paradiso-Pianezza 1-0 (Crivellari); Savonera-Cafasse Lanzese 0-3 (Fasolio, Casareli, Turinetti). *Gir. F:* Beinasco-Cumiana 0-0; Ferriera-R. Moncalieri 5-1 (Piccinno 3, Stabile, Griotto; Panataleone); Luserna-Perosa 1-2 (Cairo; Merlin 2); Rivalta-G. Giavenese 0-0; Pecetto-Nonesenone 0-2 (Macario, Leo); [illegible] Secondo-S. Maria Storani 1-1 (Rossetto; Bastoni); Tr[illegible]-Aviglianese 1-0 (Giubergia). Spareggio-retrocessione Perosa-Beinasco. *Gir.* [illegible]: Salsasio-Roero 6-1 (Sartoris, Valiné 2, Caglio e Cassinelli 1); S. Azzurra-P. Giovenacalcio 2-5 (Grigorescu, Carena; Bruno 2, Ricciardi, Martini, Chiarenza).
Seconda categoria (ultima giornata: promosse in 1ª cat. le prime di ciascun girone, retrocedono le ultime due). *Girone D.* Salussola-Alicese 2-0; Bienzè-Cigliano 3-2; Rondissone-Fontanettese 3-2; La Vischese-Piemonte Sport 1-1; S. Cristiane-Palestro 1-0; Santhià-Verrone 3-0; Saluggia-Villata 1-1. *Classifica.* Rondissone 61; Fontanettese 47, La Vischese 42; Verrone 41; Santhià [illegible] Cristiane [illegible], Palestro 33, Alicese 31; Villata 31; Piemonte Sport 31; Saluggia [illegible] Cigliano 28; Salussola 24; Bienzè 19; *Girone E.* Valle Lys-Burolo Ivrea 89 1-3; Montaltese-Champdepraz 1-1; G. Paradis-Coumba Freide 2-5; Salassa-Forno 2-0; Bollengo-Lorenzese 1-2; V. Favria-S. Cristophe 1-1; S. Pierre-S. Grato Eporedia 2-2. *Classifica.* S. Cristophe 68; V. F[illegible] 65; Valle Lys 43; Burolo Ivrea [illegible] 41; Bollengo 39; Forno 32; S[illegible] 32; Lorenzese [illegible] Paradis [illegible] Champdepraz 29, Coumba Freide 27; S. Pierre 25; Montaltese 23; S. Grato 23. *Girone F.* E. Settimo-Ardor 2-3; Ivest-A. Alpi 2-2; Pino 73-Borgo Nuovo 3-2; Sciolze-Oltrepò S. Mauro 1-4; Barcanova-Pertusa Millefonti 1-1, Ki-Pianese 2-1; Rolandini Casablanca-S. E. Chivasso 1-4. *Classifica:* Pino [illegible] 60; S. E. Chivasso 55; Eureka 52; Pertusa 46; A. Alpi 39; [illegible]nese 35; Oltrepò S. Mauro 35; Barcanova 31; Ivest 30; Sciolze 28; B. Nuovo 25; Ardor 24; Ki 21; Rolandini 9. *Girone G.* B. Lasna-Esperanza 91 4-2; Mappanese-G. Nolese 1-4; Druentina-Lainì 1-1; Rebaudengo-Malenghero 4-4; E. Olympia-Orione [illegible] 2-0; A. Mirafiori-Salus 4-1; R. Ciriè-Spartanova 1-0. *Classifica:* A. Mirafiori 55; Spartanova [illegible] Lainì 51; E. Olympia 41; Rebaudengo 37; Esperanza [illegible] 34; Mappanese 32; G. Nolese 32; O. Vallette 31; Salus 29, B. Lasna 27, Malenghero 26; R. Ciriè 26; Druentina 22. Spareggio-retrocessione fra Malenghero e Real Ciriè in data da destinarsi. *Girone H.* Caselette-B. Paradiso 4-2; Susa-Bussoleno sospesa; Alpignano-Condove 1-0; [illegible] S. Remo-Doriana 2-0; P. Collegno-Matteotti 4-2; Dinamo-Sanremo 72 0-2; Selezione 87-Villarbasse nd. *Classifica:* B. S. Remo 56; Caselette 54; Sanremo 72 52; Condove 50; P. Collegno [illegible] Valledora 38; Matteotti 37; Susa 36; Villarbasse 33; B. Paradiso 28; Bussoleno 25; Dinamo 18; Doriana 14; Selezione 11. *Girone I.* Vanchiglietta-Borgaretto 1-1; T. [illegible] Cavour 1-1; Valsalice 72-Cbs 0-0; Mazzola-F. Azzurra 2-3; B. S. Pietro-Pitagora 0-3; Vinovo-R. Ventimiglia 0-0; Santenese-S. Luigi 2-0. *Classifica:* Vinovo 63; Borgaretto 60; Santenese 58. [illegible] Ventimiglia 40; T. Piatti 38; Valsalice 72 32; S. Luigi 30; Pitagora 30; Cbs 29; Mazzola 26; B. S. Pietro 27; F. Azzurra 24; Vanchiglietta 23; B. Cavour 22. *Girone L.* Virtus Bricherasio-Bruinese sospesa; Moretta-Caramagnese 1-2; Vigone [illegible] Bombara-Castagnole 0-0; Cantalupa-Pancalieri 0-0; R. Pinerolo-P. R. Piossasco 2-1; Paesana-Racconigi 0-3; Piossasco-Volvera 2-2. *Classifica:* Castagnolese 56; Piossasco 53; Racconigi 51; Caramagnese 48; Bruinese 41; Moretta 38; Vigone 92 36; Pancalieri 32; Cantalupa 32; P. Rinascita 30; R. Pinerolo [illegible] Volvera 22; V. Bricherasio 19; Paesana 11. La V. Bricherasio è virtualmente retrocessa, ma la gara casalinga di domenica [illegible] la Bruinese è [illegible] sospesa per rissa e si attende la decisione del giudice. *Girone N:* Koala-Alplest 4-0; S. Giorgio Chieri-Castagnole 2-1; Castelnuovo-Castelnovese 1-3; Isola-Ceresole 1-3; Faveri-N. Villanova 2-1; Calliano Poirinese 1-1; J. Canelli-Montatese 4-1. *Class.*: Villanova 61; Poirinese 56; Fe[illegible] 48; Ceresole 44; Canelli 44; Calliano 40; Castagnole 31; Isola 30; Castelnuovo [illegible] Giorgio [illegible] Montatese 25; Koala 24; Castelnovese [illegible]; Alplest 17.
11° torneo [illegible] (Allievi). 1º posto: Torino-Lucento 3-1, 3º posto: P. Vercelli-Juventus 1-0.
Trofeo Cristian [illegible] (Allievi). 1º posto: Orbassano-O. Vallette 4-2; 3º posto. Vianney-Caselle 3-2.
[illegible] **Luciano Domenico.** *Giovanissimi.* 1º posto: Orbassano-Rapid 0-0 (6-5 ai rigori); [illegible] posto: Cit Turin-S. Francesco al Campo 9-1. *Esordienti* '84. 1º posto: S. Francesco al Campo-S. C. Gabetto 2-2 (9-8 ai rigori); 3º posto: Cit Turin-Mappanese 2-0.

CICLISMO

G. P. Resistenza Città di Boves (Juniores): 1. Cantele (Bustese), [illegible] Marcon (id); 3. Balbis (Sessi-Katosyn).
Torino-Centavenna (Allievi): 1. Osella (Madonna di Campagna), 2. Testa (A. Alplest); 3. Enrione (Eporediese); 4. Battaglino (A. Alplest) 1'30".
Trofeo [illegible] **Tondo** a Piossasco (Esordienti). Classe [illegible]: 1. Bini (P. Canellese); 2. [illegible] (Piossasco); 3. Mascia (M. Campagna); 4. Strasio (Rostese). Classe 84: 1. Papa (Rostese); 2. Girardi (M. Campagna); 3. C. Campi (A. Alplest); 4. A. Morello (id).

[illegible]

Campionato [illegible] (2ª). Cacciviese Como-Team Service Toc Collegno 10-10. Classifica del girone Nord: Pianoro 40; Trentino 19; Como 13; Collegno 12; Bergamo - 2 (2 punti di penalizzazione).

EQUITAZIONE

Concorso [illegible] **e nazionale pony** alla [illegible] Nichelino: Ccip: 1. M. Bossi (su Colours of Deception); 2. M. Giraudini (Clogheen); cat. 3N. 1. S. Canteri (Valentino Suraz); 2. F. Guenzani (Stirling Express) e E. Falco (Trigris); cat. bassa internaz.: 1. A. Beretta (Wild Wind); 2. R. Pisani (Ougoza).
F3 e F4 al Tenevasso Country Club Poirino. C3 2º grado. [illegible] D. Pasotti (Kasmir d'Es); C3 1º grado: 1. S. Rodgerson (Triple Trix); C2: 1. S. Rodgerson (Innispolland); Giovani Cavalli: 1. D. Pasotti (Orlya); Esordienti: 1. S. Alzeri (Amiro); A3 eq.: 1. A. Galizio; A3 pr.: 1. E. Battaglia, M. Nelrotti, C. Costanzo, M. C. Plebani. C1 tempo: 1. V. Secco (Thommo); A2 eq.: 1. F. Lisa; A2: 1. G. Coizza, G. Lanzetti, C. Gagliano, [illegible] Renelli, V. Rocco, S. La Ganga, F. Espen; A2 eq. pony: 1. M. Albertinotti; A2 eq.: 1. F. Lisa; A2 pr. 1. G. Coizza, S. La Ganga (2 volte), A. Ferraro, C. Musella, V. Ferronato, C. Bertelli, M. Mancaruso, G. Pesce, P. Coppo, R. Denk, B. Cariotti, E. Carena, R. Alborea, F. Mauro, B. Cauda, E. Guidi. A3 eq.: 1. D. [illegible]; A3 pr.: 1. G. Allegranza, R. Prando, [illegible] Cerva, E. Tesio, P. Nizzi, C. Costanzo, L. Bertello, [illegible] Grassano, E. Coppola; Esordienti, C1: 1. S. Zanini (Olimpia), F. Bianco (Berengario); Debuttanti: 1. A. Dubois (Jumping Joy); C2: 1. G. [illegible] (Forle); Giovani Cavalli: 1. N. Duro (Gindy); C3 1º grado: 1. G. Costa (Luis d'Or); C3 2º grado: 1. G. Minardi (Trejor); dressage, E103: 1. F. Lisa (Cinthia); E203: 1. [illegible] (Pen Marek).

FOOTBALL AMERICANO

Golden League (3ª [illegible] ritorno): Tigers To-Phoenix S. Lazzaro 12-41; Cardinals Pa-Rhinos Mi n.d.; Frogs Legnano-Lions Bg 8-36 (intergirone). *Classifica:* S. Lazzaro 16; Legnano 12; Milano 4; Palermo 2; Torino 0. Milano e Palermo una partita in meno.

[illegible]

Campionati Juniores (a La Margherita). *Maschile.* **Classifica finale**: 1. M. Secci (Fi); 9. E. Molinari (To). *Femminile* (Trofeo Roberta Bertotto). [illegible] finale: 1. G. Sergas (Ts); [illegible] E. Polloni (To).
Trofeo Nevo P. Gros (Vinovo): 1ª cat. netto: Grippaldi 39, *lordo:* Biglia 31; 2ª netto: Panero 41; 3ª netto: Quilico 44, *senior:* Piazzi 36, *lady:* Tuninetti 38, *junior:* Zunino 34.

HOCKEY PRATO

A1 [illegible] (9ª giornata): Bra-Pilot Pen 0-1; [illegible] Nexos-Cernusco 4-5; Cus Ct-Amsicora Ca 2-1; Cus Bo-Lazio 2-1; Roma-Cus To 3-2. *Class.*: Amsicora 20; Cus Bo, Cernusco 16; Roma, Lazio 16; Cus To, Nexos, Cus Ct 8; P. Pen 5, Bra 4. (Nexos e Catania 1 gara in meno).
A2 maschile (8ª giornata): Moncalvese-Villar Perosa 0-1; H. C. Torino-Villafranca 7-1 (3 Robertson; Reno, Perelli, Gambino, Lotito); Mori-Padova 1-2; Benevenuta Bra-Liguria 1-2; Team 89 Finbeton-Genova 7-1 (9ª): Liguria-H. C. To 1-1 (Robertson); Villafranca-Genova 3-3; V. Perosa-Finbeton 0-2; Mori-Moncalvese 2-1; Padova-Benevenuta 4-2. *Class.*: Torino 23; Padova [illegible] V. Perosa, [illegible] 15; Finbeton 13; Benevenuta 12; Moncalvese 11, Liguria 8; Genova 8; Villafranca 2.
A femminile (6ª giornata): Catania-Brescia 0-1; Villazzano Mori-Lorenzoni Bra 1-4; Cus To-Galileo 0-2; Amsicora Ca-Martesana 1-0. *Classifica:* Lorenzoni 16; Amsicora 15; Galileo 13; Brescia 10; Martesana 7; Catania 4; Mori 2; Cus To 1.

[illegible] ROTELLE

B maschile (ultimo turno). Gir. 1. Agrate Brianza-Draghi 7-4 (Bosio 2, Giolito, Francazio); Frassati Cr-Genova 8-10. *Classifica:* Draghi To 12; Monza, Frassati 10; Agrate 6; Genova 2. Novara ritirata.

[illegible]

A2 maschile (7ª giornata). Bogliasco-Osra To 7-10; Cagliari-Sori 18-7, Civitavecchia-Lavagna '90 14-11; Imperia-Chiavari 12-9, Modena-Bergamo 14-12. *Classifica:* Bogliasco, Civitavecchia 10, Modena 9; Osra To [illegible] Bergamo, Cagliari, Lavagna 6, Chiavari, Imperia, Sori 5.
[illegible] (1ª ritorno): Snam-Bernini To 10-6; Olona-Milo To 9-7. *Classifica:* Milo 14; CC Mi 11; Triestina, Olona 10; Bentegodi 9; Bernini 4; Vicenza, Snam Mi 2.

PALLAVOLO

C2 [illegible] (21ª giornata): Savigliano-La Bussola 2-3; Chieri-Caluso 1-3; Alpignano-Borgomanero 3-0; Racconigi-S. Paolo 3-1; Cogne-Strambino 3-1; Allora-Chivasso 0-3. *Class.*: Alpignano 38; S. Paolo 32; Bussola 28; Chivasso 26; Borgomanero 24; Savigliano 22; Racconigi 20; Caluso, Cogne, Allora 18. Chieri 12; Strambino 2.
[illegible] **femminile** (21ª giornata). *Gir. A:* Acqui-Cogne 0-3; Folgore-Venaria 2-3; Rivoli-Rivarolo 3-1; Chivasso-Ova[illegible] 1-3; Oleggio-Castellettese 3-1; Borgomanero-Cafasse 2-3. *Class.*: Cogne 38; Cafasse 30; Castellettese [illegible] Borgomanero, Ovada, Oleggio 26; Venaria 24; Rivoli 20; Chivasso 16; R[illegible] 10; Folgore [illegible] Acqui 2. *Gir. B.* Moncalieri-Chiusa Pesio 3-0; Caraglio-Alba 3-1; [illegible] At-Settimo 0-3; Carmagnola-Fossano 3-0; Trecate-Package Al 3-1; Vela Al-Torino 3-0. *Class.*: Carmagnola 42; Moncalieri 34; Settimo 32; Caraglio 22; Alba, Futura, Vela 20; Fossano 18; Pesio 16; Rig. Trecate 14; Torino 0.
D maschile (21ª giornata). *Gir. A:* Mondovì-Styge 3-0; V. Perosa-Grinzane 3-1; Acqui-Arti [illegible] Mestieri To 1-3; S. Damiano-Rivalta 0-3; Team Volley At-Croce Valentino To 3-1; La Salle To-Alessandria 3-2. *Class.*: Alessandria 36; C[illegible] 34, La [illegible] 30; Team At 28; Valentino 26; Rivalta 24; Arti 22; Grinzane 16; Acqui, [illegible] 14, Mondovì 6, S. Damiano -2. *Gir. B:* Romagnano-Oleggio 3-0; Castoro-Crusinallo 3-0; Casale-Trecate 3-2; Borgovercelli-Chatillon 1-3, Parella To-Saluggia 3-0; Santhià-Valdigne 3-0. *Class.*: Parella 40; Santhià 34; Castoro, Saluggia 28; Romagnano, Chatillon 22; Casale 20; Trecate, Borgovercelli 18; Oleggio 14; Crusinallo 12; Valdigne 0.
D femminile (21ª giornata). *Gir. A:* Europa Cn-Collegno 3-2; Cavour-Volvera 3-2; Bruzolo-S. Secondo 3-0; Sara Porte-Villanova Mondovì 3-0; Valsusa-Alpignano 3-2, Mondovì-Carignano 3-0. *Class.*: Villanova 36; Collegno 30; Bruzolo 28; Mondovì 26; Alpignano, Porte 24; Valsusa [illegible] Carignano [illegible] Volvera, Cavour 12; S. Secondo 8; Cuneo 4. *Gir. B:* Occhieppese-Mokaor Vc 0-3; S. Grato-Cossato 1-3, Settimo-Montalto 3-1; Venaria-Châtillon 3-2; K2 To-Nus 3-2; Micca Bi-Ibiesse Ivrea 1-3. *Class.*: [illegible] 42; K2 34; Micca 32; Venaria 28; Mokaor 26; Châtillon 24; Cossato 20; Occhieppese 14; Nus 12; Raffles 10; Montalto 8; S. Grato 2. *Gir. C:* Arona-Allora 3-2; Derthona-Molare 0-3; Villanova M.-Cai At 3-0; Omegna-Sanmartinese 2-3, T[illegible] To-Cambianese 3-0; Occimiano-Chieri 0-3. *Class.*: Allora, Florio [illegible] Chieri [illegible]; Cambianese 32; Molare 26; Sanmartinese 20; Derthona, Arone 18; Villanova 16; Occimiano 10; Omegna 6; Cai 0.

PATTINAGGIO ROTELLE

Regionali [illegible]. Giovanili. *Cat. A. Femminile.* Libero: 1. S. Alice (Vittoria). *Maschile.* Libero: [illegible] Gri (Murialdo Rivoli). Jeunesse. *Femminile.* Libero: 1. F. Bergamini (B. Roller); 2. G. Gimaldi (Nuova Boccia). Combinata: 1. F. Bergamini (B. Roller). Cat. Seniores. *Femminile.* Libero: 1. C. Lustrissimi (Skating Torino). Combinata: 1. C. Lustrissimi (id). *Maschile.* Libero: 1. G. Nano (B. Roller); 2. P. Fodde (Skating To). Combinata: 1. G. Nano (id); 2. P. Fodde (id). Coppie danza. Allievi: 1. Y. e N. Giuliano (Vittoria). Regionali. 1. G. Vicario-F. Sampò (M. Rivoli). Coppie artistico. [illegible]: 1. E. Piredda-F. Guida (Vittoria).

[illegible]

«Carbonara» di Ciriè (10 km, 500 partecipanti). 1. A. Cesarò (Golò) 32'03"; 2. Comunanza a 14"; 3. Girardi a 25"; Donne: 1. G. Capuzzo (Est) 37'38"; 2. Cabodi a 11"; 3. Settia a 2'34". *Categorie:* TM23 Galliano (Gspt); Tm30 Bandini (Forno); Tm35 Cesarò (Golò); MM40 Sorbara (Golò); MM45 Giammanco (Sangano); MM50 Deidda (Alpes); MM55 Farinelli (Lombardi); [illegible] [illegible]mondetti (Gspt To); [illegible] Mellen (A. Podismo); [illegible] Ferrero (Lombardi); TF30 Capuzzo (Est); [illegible] Mura (Gspt); MF50 Pesando (Susa). *Giovanili* (masch. e femm.). *Esordienti:* Olivero (Sgb), Reynaud (id); *Ragazzi:* Barzola (Nole), Pinardi (Sgb); *Cadetti:* Arrigo M. (Edif), Gotta (Sgb); [illegible]: Arrigo G. (Edif), Arrigo F. (Golò); *Junior:* Fabri (Lombardi), Castelli (Sisport); Disabili: Bosio (Uicep).
[illegible] **Primavera** a Ciriè (21,097 km, 370 partecipanti). 1. Crepaldi (CC Bologna) 1 h 08'27". 2. Gozzano a 23"; 3. Durbano a 54"; [illegible] Cesarò a 1'07". Donne 1. I. Romeo (T. Marathon) 1 h 20'35"; 2 Manzone a 1'25"; 3. Semeraro a 1'53". *Categorie* TM23 [illegible] (Condove); TM30 Greco (Golò); TM35 Cesarò (id); MM40 [illegible] (Alp); MM45 Messari (T. Marathon); MM50 Zaccagnino (Golò); MM55 Ferreo (Cafasse). [illegible] Maria (Cus Bastino); MM65 Mellen (A. Podismo). Senior m. Frascà (Cus To); Senior f. Gattarossa (Ciet); TF23 Navone (Villanova); TF30 Semeraro (Alp); [illegible] Manzone (Alp); MF50 Angeli (Ciet); Junior m. Simone (Casella); Junior f. Castelli (Sisport).
Trofeo Sergio a Settimo (8 km, partecipanti 250). Ordine d'arrivo 1. D. Lumia (Sisport) 28'04"; [illegible] Chiera a 44"; 3. Mantegna a 46". Donne 1. S. Pesando (Susa) 35'04"; 2. Brunetto; 3. Fossati. *Categorie* TM23 Pitoni (Castiglione); TM30 Cosentino (Alpes); TM35 Franco (Sgb); MM40 Mantegna (None); MM45 Palmieri (Castiglione); MM50 Primerano (None); MM55 Buccoliero (S. Donato); MM60 Grieco (Golò); MM65 Pirero (Reba); TF23 Garello (Avis); TF30 Brunetto (O. Stefano); T[illegible] Kalmar (Michelin); MF50 Pesando (Susa). Giovanili (masch. e femm.). Esordienti: Portigliatti (Golò), Griffo (Nichelino); Ragazzi: Arrigo [illegible] (Golò), Renno (Nichelino); Cadetti: Merlino (Golò), Stella (Sisport); Allievi: Arrigo [illegible] (Edif) e Arrigo F. (Golò); Junior: Marchisio (Michelin).

[illegible]

[illegible] (11ª ritorno): Cus Pisa-K Market [illegible] 25-21.
[illegible] (12ª ritorno). Aosta-Novara 33-26, Novi-Della Imperia 17-6; Volvera-Chieri 31-0; Delfini Pegli-Genova 39-16; Ferlin's Boys-Cogoleto 17-61.

SCHERMA

Italiani a squadre 3ª/4ª categoria a Ivrea. Spada [illegible]schile: 7ª Marchesa To (Arduini, Morelli, Rizzi).
[illegible] **Topolino,** fase regionale [illegible] Club Scherma To. Cat. A ('89-'90): 1. N. Meringolo (C.S. To); 2. [illegible] Rosso Lozano (Marchesa To); 4. G. Duval (Pinerolo). Cat. [illegible] ('86-'87): 1. De Ambrogio (Casale); 2. [illegible] Turbiglia (Pinerolo); 3. A. Trivero (C.S. To). Cat. scuole medie 1. Coppa (Casale); 2. A. Fei (C.S. To); 3. F. Roux (Marchesa To). Cat. B ('88), classificati alla fase nazionale di Rimini (9 maggio): 1. D. Sopegno (Pinerolo); 2. G. Bisi (C.S. To); 3. Salmin (Casale); 4. U. Merotto (C.S. To).

SOFTBALL

Serie A (7ª-8ª giornata). *Girone 1:* Malnate-Marcheno nd; Saronno-Caronno nd.; T. Settimo-Bollate 0-18 (5), 0-8. *Classifica:* Bollate 1000; Malnate, Saronno 667; Marcheno 333; Caronno 187, Tempest Settimo 125.
Serie B (5ª-8ª giornata). *Gir. 1.* Codogno-Boves nd.; Legnano-La Loggia 7-9, 6-4; N. S. Avigliana-Bovisio Masciago 12-6, 12-6; Nuoro-Novara 11-0, 4-2. *Classifica:* Nuoro 833; Legnano, Bovisio, N. S. Avigliana 667; Novara 500; La Loggia [illegible] Codogno, Boves 0.

TIRO A SEGNO

Seconda gara regionale (Piemonte-Valle d'Aosta). Maschili. Carabina a 10 mt 60 colpi. Juniores fascia B: 1. G. Turco (Chieri) p. 545; 3. A. Muscolino (To) 540. Uomini fascia A: 1. Toso (Ao) 555; 3. F. Falvo (To) 546; 4. M. Poliotto (Pinerolo) 545. Masters: 1. C. Combina (Pinerolo) 502; 3. G. Bubiero [illegible] 476; 4. G. Lotumolo (id) 472. Carabina libera a terra [illegible] colpi. Uomini: 1. F. Gottardello (Chieri) 584; 3. N. Ruggiero (id) 580. Masters 1. Armone (Biella) 575; 5. F. Sacco (Pinerolo) 503. Carabina libera 3 posizioni 60 colpi. Uomini fascia B: 1. Toso (Ao) 543; 2. F. Falvo (To) 538; 4. A. Milazzo (id) 527. Carabina 10 mt 40 colpi. Ragazzi 1. Rebecchi (Domodossola) 306; [illegible] A. Milazzo (To) 302. Carabina 10 mt 20 colpi. Allievi. 1. Pollastro (Galliate) 181; 5. S. Larosa (Susa) 81. Pistola automatica. Uomini fascia A: 1. V. Remolif (Chieri) 564; 3. D. Buttazzo (To) 567; 4. B. Allasia (id) 567. Masters 1. [illegible] Lucchelli (To) [illegible] Juniores. 1. [illegible] Penna (To) 542; 2. S. Grindatto (id) 522; 3. L. Cantore (id) 502. Pistola libera. Juniores: 1. D. Grazia (To) 509. Masters 1. Di Spirito (No) 541; 2. S. Miliello (To) 525; 3. C. Barone (id) 524. Uomini fascia A: 1. G. Chinnici (Pinerolo) [illegible] Pistola [illegible] 20+20+20 Masters 1. Mollo (Mondovì) 541; 2. A. Frizzoni (To) [illegible] W. Bugni [illegible] 512. Uomini 1. Veronese (Biella) 559, [illegible] V. Remolif (Chieri) 557; 3. E. Contessa (To) 553. Pistola a 10 mt 60 colpi. Juniores fascia B: 1. D. Grazia (To) [illegible] Masters: 1. Di Spirito (No) 555; 3. [illegible] Miliello (To) [illegible] Uomini fascia A: 1. Bazzone (Mondovì) 572; 4. G. Ferrero (Avigliana) 556. Pistola [illegible] mt 20 colpi. Allievi: 1. A. Cotterchio (Susa) 173; 2. D. Colaone (To) 172. Pistola [illegible] mt 40 colpi. Ragazzi: 1. Cucco (Al) 352; 3. L. Bonino (To) 325; [illegible] Giandinoto (id) 319. Pistola sportiva 30+30. Juniores: 1. E. Dominici (Pinerolo) 561; 2. F. Vincon (id) 553; 3. M. Penna (To) 548. Pistola grosso calibro. Uomini fascia A. 1. A. Lucchini (To) 564; 3. F. Candia (id) 558. Masters: 1. A. Chiappinelli (To) 513. Bersaglio mobile. Uomini fascia [illegible] 1. S. Lucchelli (To) [illegible] *Femminili.* Carabina standard a [illegible] colpi. Donne fascia B: 1. L. Gamberini (Chieri) 558. Carabina a 10 mt 40 colpi. Donne fascia B 1. Bay (No) 363; 5. [illegible] Corradino (To) 317. Juniores fascia A: 1. C. Gugliermetti (To) 350; 2. L. Perotto (Susa) 336. Pistola a 10 mt 40 colpi. Donne fascia A: 1. Alberti (Ao) 366; 2. G. [illegible] (Susa) [illegible]. Juniores 1. S. Giansante (Pinerolo) 372; 2. I. Pacifico (To) 365; 4. M. Colaone (id) 339. Pistola sportiva 30+30. Juniores 1. I. Pacifico (To) 538; 2. S. Giansante (Pinerolo) 509; 3. M. Colaone (To) 486. Donne fascia A: 1. Pizio (Biella) 549; 2. M. [illegible] (To) 546; 4. S. Giacomiello (id) 538.

(Altri risultati sul giornale di domani)

Stasera il cantautore protagonista della festa «Insieme per il lavoro»

C'è Finardi in piazza San Carlo

L'happening musicale con i tre sindacati

Musica dal vivo questa sera in piazza San Carlo.

Il protagonista della festa «Insieme per il lavoro» organizzata da Cgil, Cisl e Uil per il 1° Maggio è **Eugenio Finardi**, in concerto dalle 21,45. La serata sul palco in piazza San Carlo, allestito come sempre davanti all'assessorato alla Cultura del Comune, comincia comunque alle ore 20,30 con il rock proposto da un gruppo genovese: i Blindosbarra.

Finardi torna ad esibirsi a Torino a cinque mesi di distanza dall'apprezzato concerto al Teatro Colosseo, molti lo ricordano anche in evidenza al «Salone Musica» con un'applaudita lezione sul rock a fianco dei Fratelli di Soledad.

Il cantautore milanese presenta stasera i brani dell'ultimo apprezzato compact disc intitolato «Gli occhi» (spiccano «Shamandura», «Con questi occhi», «Sveglia ragazzi», «Uno di noi» ispirato al brano «One of us» di Joan Osborne, la ballata «Potevi essere tu») alternandoli con i suoi intramontabili successi come «La forza dell'amore», «Le donne di Atene», «Extraterrestre» e, naturalmente, la celeberrima «La musica ribelle».

L'ingresso, ovviamente, è libero.

Sempre per il 1° Maggio, appuntamento domani alle 16 al parco Generale Dalla Chiesa di Collegno con il concerto di alcune band locali, fra cui gli Statuto. [d. ca.]

Eugenio Finardi comincerà il suo spettacolo alle 21,45

EVENTI FUORI PORTA

Giochi all'ippodromo e visite ai castelli

Fuori porta, il 1° maggio ha il sapore del divertimento, della cultura e delle tradizioni popolari.

VINOVO. Domani, durante le gare ippiche, nel parco giochi dell'ippodromo del galoppo (ore 15), i bambini sono i protagonisti dell'«Ippocirco Show», spettacolo di arte circense e magia comica. Ingresso gratuito, adulti 7000.

COLLEGNO. Domani, si celebra il «Calendimaggio», rievocazione medioevale che culminerà l'11 del mese con la «Festa delle Idi di maggio». Dalle 14,30, presentazione dei personaggi storici e ricco programma di esibizioni, canti e balli al di liuti e ghironde (ore 21).

Nel giardino del castello di Malgrà, fino 4 maggio, c'è «Parco e natura», mostra-mercato di piante, fiori e arredi per esterni. Orario: 18/22,30 (feriali), 14-22,30 (festivi).

CASTELLI. Domani nel Canavese sono aperti quelli di Ivrea (orario: 14/18); Masino (10/13, 14/18); Mazzè (14,30/18,30); Moncrivello (15/18); Rivara (10/12,30, 14,30/18,30); Borgomasino (10/13, 15/19). Chiuso invece quello di Agliè.

BRA Scatta con il 1° maggio l'operazione «Città aperte» che coinvolge 21 paesi sparsi nelle Langhe, Roero e Monferrato. Domani - prima giornata dell'iniziativa - si possono visitare chiese, abbazie, castelli, musei e dimore storiche Bra, Pollenzo, Monticello, Cortemilia e Pezzolo Valle Uzzone. Visite guidate, dalle 10 alle : rivolgersi ai punti informazione allestiti davanti agli ingressi dei vari edifici. Ulteriori informazioni 0173/440.452. [e. d. s.]

La Gewandhaus di Lipsia al Lingotto

Masur, direttore che ama Brahms

Non si sono ancora spente le note ispiratissime del pianoforte Krystian Zimerman, ed ecco che arriva al Lingotto la prestigiosa Gewandhaus Orchester di Lipsia, il direttore Kurt Masur che ne è stato a capo fino a tempi recenti legando il nome a quelli di Felix Mendelssohn, Gustav Mahler, Arthur Nikish, Bruno Walter.

L'appuntamento, stasera alle 20,30, si preannuncia memorabile (ma d'altra parte è difficile, fra i dodici che costituiscono questa stagione, trovarne uno che non lo sia). L'autore in programma è Brahms, con le due sinfonie, la «Terza in fa maggiore op. 90» e la «Quarta in mi minore op. 98». La «Terza» si è meritata il nome di «Eroica», in virtù della drammaticità che ne connota buona parte dello svolgimento; la «Quarta» invece è detta «contrappuntistica», per lo spirito di ciaccona che ne costituisce il monumentale ultimo tempo.

Ma prima di andare al Lingotto vale la pena di assistere alla lezione concerto che il Conservatorio propone oggi alle 17,40. Per l'occasione si sono «coalizzati Conservatorio, Accademia Albertina e Liceo Coreutico per una originale presentazione della famiglia degli archi. Con il coordinamento di Rita Peiretti, impegnate le classi di Marco Decimo (quartetto) ed Emilio Benzi (contrabbasso) per il Conservatorio; gli allievi prof. Belgioioso dell'Albertina per l'allestimento; quelli del Liceo Coreutico che eseguiranno dan- coreografate da Antonio della Monica; Maurizio Palazzo che presenterà gli strumenti; Flavio Conforti al pianoforte. Gli cutori: Mara Sistino (violino), Simone Briatore (viola), Marco Decimo (violoncello), Davide Vittone e Alberto Baudissone (contrabbassi).

Kurt Masur, direttore d'orchestra

In la «Sonata "Didone abbandonata"» di Tartini, la «Sonata op. 120 n. 2 di Brahms» per viola (originariamente per clarinetto). Ed ecco il violoncello con la «Bourrée» dalla «Terza Suite» di Bach.

Poi il contrabbasso nel brano dell'elefante dal «Carnevale degli animali» di Saint-Saëns. Per chiudere, belle pagine di Gounod, Boccherini e Piazzolla (la «Milonga» trascritta da Decimo per quartetto).

Leonardo Osella

DOVE *andiamo*

CLASSICA. S'inaugura questa mattina alla chiesa Santa Pelagia (via San Massimo 21) la manifestazione «Dal Bastione San Maurizio Chiesa di Santa Pelagia attraverso otto cortili» che prevede momenti musicali a cura dei ragazzi di alcune scuole cittadine. Appuntamento ore 10,30.

La rassegna «Demiourgos» propone stasera al Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, il concerto di Diego Parecchini alla chitarra e Car- Rabora pianoforte. Pagine di Carulli, Mosso, von Weber. Prime note alle 21,15.

Il Teatro del Castello di Rivoli ospita questa sera il concerto del trio for- da Danilo Trotton clarinetto, Sergio Origlia viola e Rinaldo Bellucci pianoforte. Brani Mozart, Bruck e Reinecke. S'inizia alle 21, ingresso libero.

concludе stasera all'Agnelli, via Paolo Sarpi 111, «Rassegna Primavera». Il film in cartelè «Palookaville», riuscita opera prima giovane statunitense Alan Taylor. Si racconta di tre senza lavoro intenzionati a rapinare un furgone portavalori. Commedia indipendante, viene proiettata 21. Il biglietto d'ingresso sta 7 mila lire.

S'intitola «Happy Days Marcido's Field» lo spettacolo tratto da «Giorni felici» di Samuel Beckett e messo in scena Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa nella sede della compagnia in via Beaumont 68. La Marco Isidori. Il sipario si alza alle 19,30, è indispensabile la prenotazione al numero di telefono 011/650.68.47.

Il sassofonista norvegese all'Auditorium

I suoni differenti di Jan Garbarek

Si chiude stasera, con il concerto di **Jan Garbarek** all'Auditorium Rai, la sezione primaverile di «Musica 9 che ancora una volta, per il settimo anno, ha confermato l'importanza di una rassegna tesa a esplorare i «suoni differenti» uscendo dalla scontata logica delle etichette. Né classica, né rock, e neppure jazz e etnica, ma tutto questo insieme, e altro ancora, costituisce la scelta artistica della manifestazione. «Musica 90», difatti, s'è aperta in ottobre con un gruppo di musicisti marocchini, ha presentato personaggi diversissimi, dai ci tibetani all'ex Velvet Underground John Cale, e concluderà stasera con un raffinato e innovativo sassofonista norvegese.

Garbarek - che sarà affiancato da Rainer Bruninghaus alle tastiere, Eberhard Weber al basso e dalla straordinaria Marilyn Mazur alle percussioni - nasce come jazzista, ma la svolta della sua carriera sta nell'incontro con Manfred Eicher e nella conseguente nascita della «label» Ecm, marchio che ormai in tutto il mondo è sinonimo di grande musica al di sopra di ogni classificazione.

Jan Garbarek chiude «Musica '90»

Il concerto all'Auditorium (piazza Rossaro) comincia alle 21. I biglietti costano 30 mila lire a seconda dell'ordine di posti, possono essere acquisti, oltre che stasera alla cassa, anche in prevendita da Box office Ricordi in piazza Cln, senza sovrapprezzo. [g. fer.]

Da lunedì 5 gli incontri con gli studenti organizzati da «GrinzaneUniversità»

Cinque giornalisti salgono in cattedra

Sono Volcic, Gruber, Siciliano, Montanelli e Pansa

Montanelli e Gruber in cattedra. Con loro, a rappresentare i tanti volti del giornalismo, saranno Demetrio Volcic, Enzo Siciliano e Giampaolo Pansa. Belle firme dei giornali e volti noti della tv, per animare gli incontri **GrinzaneUniversità - Il mestiere di giornalista**, in programma dal 5 maggio. L'iniziativa, organizzata dal Premio Grinzane Cavour in collaborazione il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (Facoltà di Lettere) dell'università, alla sua terza edizione: fra gli ospiti degli anni scorsi, Enrico Mentana e Lietta Tornabuoni, Vespa e Enzensberger. Il progetto che prevede appuntamenti giornalisti è destinato non solo agli studenti di scienze della comunicazione ma a tutti gli interessati. E' stato illustrato ieri al Circolo della Stampa dal giornalista Alberto Sinigaglia, curatore della manifestazione, dal docente universitario Nicola Tranfaglia e dal presidente del Grinzane Cavour Giuliano Soria. Si allarga l'uditorio del Grinzane, che mira «a un sempre maggiore coinvolgimento giovanile, con proposte rivolte, oltre che al consueto pubblico dei licenli, anche agli universitari. Didattica, la finalità dell'iniziativa, che intende offrire un'occasione di dialogo con i protagonisti di una professione ambita, ma anche aprire un dibattito sulle connotazioni giornalismo odierno. Per gli studenti, potrebbe uno stimolo a «migliorare il controllo sulla parola, sull'espressione scritta e parlata», ha suggerito Tranfaglia. Urgenza che è avvertita, d'altronde, come prioritaria anche nel mondo della comunicazione - secondo Sinigaglia - dove una maggiore attenzione alla parola e alla sua qualità si tradurrebbe in credibilità presso il pubblico. La parola, dunque, come fil-rouge dei prossimi faccia a faccia tra studenti giornalisti, che si inaugureranno il 5 maggio alle 11 a Palazzo Nuovo: ospite Demetrio Volcic. Seguiranno, nella stessa sede, incontri Lilli Gruber (6 maggio), con il presidente della Rai Siciliano (9) e con Indro Montanelli (il 12 alle 15). Infine, Giampaolo Pansa incontrerà gli universitari il 15 maggio alle 11 all'Istituto Giuridani. [si. fr.]

Lilli Gruber e (a sinistra) Demetrio Volcic altra «firma» della televisione

Giampaolo Pansa è attualmente condirettore del settimanale «L'Espresso» Sarà lui a chiudere (15 maggio) gli incontri «Il mestiere di giornalista»

A fianco, Siciliano presidente Rai e Indro Montanelli nome glorioso giornalismo

MUSICA *dove*

S'intitola «Distanze» il nuovo compact disc che i Tribà presentano questa sera al «Barrumba». Il locale via San Massimo 1 ospita inoltre l'esibizione di Mister Puma, Mambassa e Ivan Napoles. S'inizia alle 23, biglietti a 10 mila lire.

BANDAMANERA. Penultima sera centro sociale occupato «Gabrio» (via Revello 3) per la rassegna di film e video organizzata dal Comitato Chiapas per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla lotta degli indios zapatisti Sud-Est messicano. Ne sono protagonisti, stasera, i Bandamanera che «accompagnano» immagini del film «Que viva Mexico!» di Sergej Ejzenstein. comincia alle 21.

La nuova formazione gruppo Farinel Brigna si esibisce questa sera «Dracma» (via Banfo 24/f, ore 22).

TAVAGNASCO. La rassegna «Tavagnasco Rock» propone questa sera il concerto francesi Big Turkey, I Dottor Livingstone, Costa e gli Skiantos. Appuntamento alle 21.30 al Palatenda. Domani sera, «Fiesta latina» con gli Havana Mambo e i Jamaica Age.

IN . Tanto rock nel mercocittadino: il Tony D'Urso Group si esibisce al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, 22), i Trend sono di «Mary Già» (via Montanaro 66, ore 22), gli Incommunicado al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 21,30). Per gli appassionati jazz, appuntamento al «Protheus» (via Fratelli Calandra 8/h, ore 22) con Valter Negri. Il pop dei Nevada caratterizza la rata «Deo Café» (corso Sebastopoli 202b, ore 22), folk al «Capitano di Lungo Sorso» (via Nietzsche 155/20, ore 22) dove sono attesi gli Alvachi.

Serata all'insegna della musica dal vivo anche all'«Alcatraz» razzi 37: suona, a partire 22, il quartetto formato da Gilson Silveira (percussioni)-Cecchetto (chitarre)-Majorino (basso)-Li Calzi (tromba).

TORINO. Il blues de I 4 dell'Ave Marina per il mercoledì sera a «Porto Seguro» a Pecetto (via del Colle 14, ore 22), rock al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) e ai «4 Assi» di None (via Croce) dove suonano rispettivamente i Southern Steel e i Gipsy Eyes. La disco music degli Anni Settanta e Ottanta con i Night Fever «Sammy Davis» di Pinerolo (corso Torino 197, ore 22). I brani portati il successo da Jimi Hendrix vengono proposti Gipsy Eyes al «Pub 4 Assi» di None (via Croce 38, ore 22).

NEI . «Tendenze universitarie» è il titolo della all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 22,30), «Some like it Goth... night» al «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 69/a, ore 22), «Soul Café» al «Metrò» (via Gioberti 33, 22,30), «Good vibration» all'«Asiou» (via Spanzotti 31, ore 22,30).

Foto: uno dei Bandamanera

Cinema a Ivrea

Il regista Bernini presenta il film «Le mani forti»

Il regista Franco Bernini incontra questa sera all'Abcinema d'Essai d'Ivrea (via Varmondo Arborio 5) il pubblico del film **Le mani forti**. Appuntamento alle 21,40.

L'opera prima dell'ex sceneggiatore de «Il Portaborse» racconta la storia di un agente dei servizi segreti che decide di raccontare ad una psicanalista la verità su una strage provocata in una piazza da bomba. Gli interpreti principali Claudio Amendola, di recente anche nel cast dell'interessante «Testimone a rischio», e Francesca Neri, tuttora sul set del nuovo film di Pedro Almodóvar «Carne tremula».

Doppio spettacolo 20 e 22,15, biglietti a 8 mila lire (ridotti 6 mila).

L'incontro rientra nella segna «I Censurati 2» con si s'intende proporre al pubblico pellicole passate inosservate sul mercato.

Mostra convegni

Il mese di maggio porta a Pinerolo la voglia dei libri

Incontri con gli autori, mostra, bancarelle letterarie luoghi d'arte aperti per «Maggiolibri» in calendario a Pinerolo dal 2 al 31 maggio prossimi. La rassegna s'inaugura venerdì 2 (ore 17,30) nel Salone dei Cavalieri in viale Giolitti 7/9), la mostra «Partigiani, civili, tedeschi e repubblicani dal Pinerolese a Torino» tratta dal libro «La guerra di Bastian» di Pierfrancesco Gili. Rimarrà aperta fino all'11 del mese (orario: 9/12, 15/18,30) ingresso libero. In particolare, la terza edizione dell'iniziativa, organizzata dall'assessorato alla Cultura, ruota attorno al mondo dei bambini e ragazzi allo scopo di educarli al piacere di leggere.

Il 12 ci sarà un convegno sui libri di testo a cura delle scuole dell'obbligo cittadine; 16 al 18 verranno esposti i lavori piccoli redattori del giornalino scolastico. Telefono: 0121/374.505.

APPUNTAMENTI *qua e là*

BI
Alcuni eventi della Biennale alle 22 allo Storyville, in via San Massimo 14, performance del gruppo Les baguettes intitolata «Opinioni di un clown», mentre prosegue la fotografica dell'artista argentino Gustavo Morales; alle 22 al Cafèliber, in via Barbaroux 25, «Videowatching», rassegna alle produzioni di giovani autori, a cura del Centro Trieste «La Cappella underground».

Oggi alle 18, al Museo della Radio del Centro di Produzione Rai, in via Verdi 16, si inaugura la mostra fotografica «Accordi. Claudio Abbado & Berliner Philharmoniker» di Cesare Colombo, aperta fino al 23 maggio (da lunedì a venerdì, 15-19, ingresso libero). Le immagini, sessantina, si riferiscono all'omonimo libro, che verrà presentato nell'occasione, testi di Ermanno Olmi e Enrico Regazzoni. L'editore Federico Motta di Milano annuncia all'inaugurazione sarà presente lo stesso Abbado.

E KAYAK
Riapre domani la base di Fenils, a Cesana Torinese, dove è attiva l'associazione sportiva «Adventure O.K. Company», che propone discese di rafting, canorafi e kayak. Mezzi anche a disposizione l'attrezzatura. Le discese sono guidate dall'istruttore Gaetano La Porta. Ulteriori informazioni allo 011/898.28.44.

CORSI D'ACQUA
Alle 18 Centro Torino Incontra, in via Costa 6, per il ciclo «Forumnatura», Museo Regionale di Scienze Naturali, conferenza di Gilberto Fornaris «La tutela della biodiversità nei corsi d'acqua piemontesi».

DIDATTICA
L'Uolim organizza dalle 15 alle 19 l'ultimo incontro con itinerario didattico del corso di aggiornamento per insegnanti «La didattica della storia attraverso collezioni private i musei». Ritrovo al Museo di Artiglieria, in corso Galileo Ferraris 0.

Alle 17,30 all'Istituto tecnico Pininfarina Moncalieri, in via Ponchielli 16, comincia la seconda parte corso per insegnanti su «Biologia della musica», condotto Carlo Giordano e Oskar Schindler. Incontro successivo il 21 maggio. Infor- allo 011/606.22.73.

APITER
Nella sede dell'associazione Casa, in Giulio Cesare 169, venerdì 2 alle 21 si parlerà «Apiterapia: co- le api e il loro mondo». Antonino Macaluso illustrerà le proprietà prodotti quali il miele, la pappa reale, la cera e il propoli. Informazioni allo 011/218.718.

SP
Venerdì 2 21 all'Associazione Damanhur, in via 38, conferenza «Lo spiritismo: medianità, channeling e gruppi di contatto». Informazioni allo 011/812.32.64.

LIBRI PER L'INFANZIA
L'associazione culturale «Bravo chi legge», costituita da un gruppo di insegnanti e da genitori con l'intento diffondere la lettura fra i giovani, organizzando per domenica 4 una mostra mercato di libri per l'infanzia che si terrà alla biblioteca civica di Moncalieri, in via Cavour 31. L'iniziativa si aprirà 11 una tavola rotonda a cui parteciperanno i bibliotecari di diversi Comuni, mentre alle 15,30 ci sarà il «Raccontastorie della tenda indiana» di Piero Tartamella.

Sabato 3 (14-20) e domenica (9,30-20) a Levone (provincia di Torino) ci sarà l'ormai ta «Fiera degli antichi mestieri», organizzata dall'Associazione «Il centro» di Torino. Per le strade Levone offriranno dimostrazioni numerosi artigiani e artisti: dal mosaico in marmi policromi alla lavorazione dell'oro e dei metalli, dalle candele artistiche alle bambole e giochi di pezza, dalle decorazione faentina della ceramica trompe l'oeil. Tel. 011/85.11.60.

ALLA MICRO'
Prosegue fino al 17 maggio alla Galleria Micrò, in piazza Vittorio Veneto 10, la mostra del pittore Michelangelo Cambursano. E' aperta lunedì venerdì 16-19,30, sabato anche 10,30-12,30.

CONFERENZA
Il Goethe Institut, piazza San Carlo 206, organizza il 5 maggio, alle 17,30, la conferenza «Emigrazione musicale italiana in Germania». Interverranno Mario Bortoncini, compositore e docente «Hochschule der Künste» di Berlino, Daniele Damiano, primo fagotto Berliner Philharmoniker, Andrea Molino, compositore direttore d'orchestra. Conduce l'incontro Enzo Restagno. Informazioni più dettagliate allo 011/562.65.92.

DIZIONE
L'officina artistica Alberto Savinio, via Santa Giulia 1, propone dal 5 maggio un corso di «dizione della l'attore Tropea, mentre 13 maggio in programma il ciclo d'incontri su «leggere ad alta voce» con Erika Monforte. Iscrizioni, rivolgendosi al numero 011/817.22.74.

RITROVI

AL BAGATELLE: Ore 15 danza, L. 10.000.
AMERICA MUSIC 447.7171. Anche stasera ci siamo!
ARLECCHINO 15.30 Edo Puma.
BEVERLY HILLS Il salotto del liscio casello autostrada Santhià. Questa sera ore 21 serata speciale con la grande orchestra di Daniele Combs.
CLUB 84 Oggi chiuso. Domani dan ore 15,30 e 21 by Edo Puma Band.
DU 521.5275. Ore 21 Rocky. Domani ore 16.15 e 21.
FRENZY, Ivrea: anni 60/90 La Troupe.
GARDENLU' da noi di più! Prova. St. Valsalice 4 T. 660.3443. 15 Mini.
LA LUCCIOLA La conosci? Corso Taranto 208 tel. 200.097. 15 D.Y.
LE ROI: ore 15,15 e 21 dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING. orchestra Borghesi Piobesi Torinese tel. 985.7892.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30. Tel. 681.4841.

GALLERIE E MUSEI

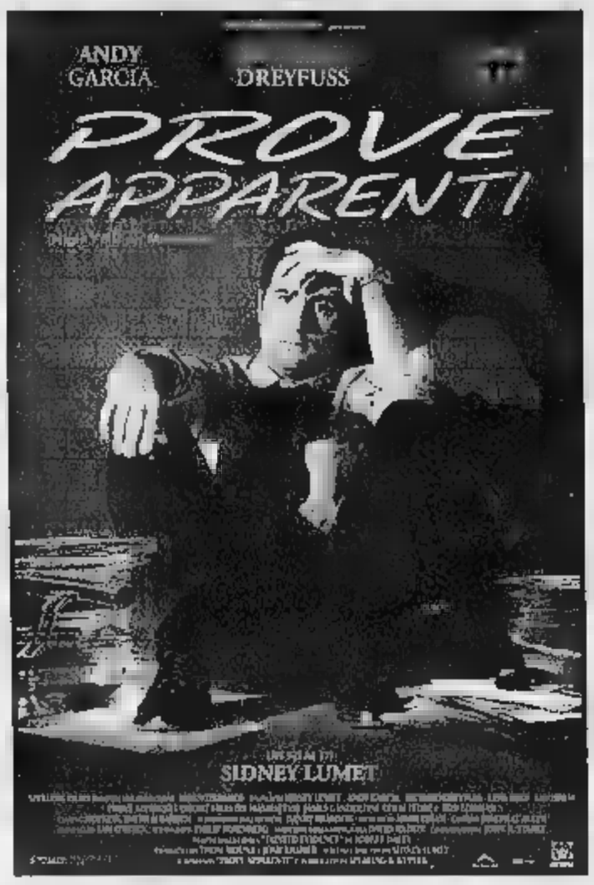
ARTE ANTICA (L') via Volta 7, 549.041. Albrecht Dürer incisioni 10-12.30, 16-19.30.
CLUB 836.331 .
UFFICIALI: Espona R. Gontero.
PIEMONTE D E CULTURALE via Roma 264. Oggi 16 inaugurazione mostra Claudio Giaco- . Orario lunedì domenica dalle 16 alle 19,30.
PIRRA: L'Infanzia nell'arte Russa.

ASSOCIAZIONE

BIASUTTI: Antonio Possenti.
CARLINA: Personale di B. Ceccobelli.
DAVICO: Gian Franco Ferroni.
FOGLIATO: '900 Piemontese.
LA BUSSOLA: L'idea del paesaggio.
MICRO': Michelangelo Cambursano.
NARCISO: Opere di Karel Appel.

adua
E DA OGGI ANCHE
CHARLIE CHAPLIN 1
VINCITORE DI 3 DAVID DI DONATELLO

FIAMMA E OLIMPIA
Il nuovo capolavoro d'azione di SIDNEY LUMET. La ricerca della verità in thriller teso e avvincente.



KONG

EMPIRE

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

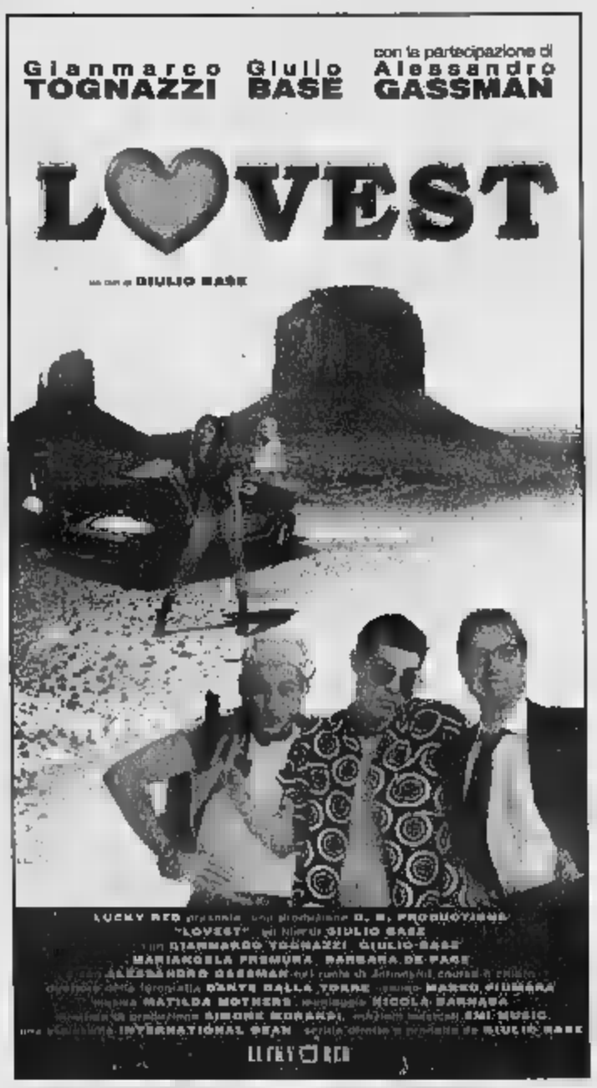
DOMANI AL lilliput

DA SABATO A TORINO
... Magistrale prova di due belle attrici... Immagini bellissime... Uno stile di cinema suggestivo... Soldini alla sua prova migliore dopo «L'aria serena dell'Ovest» e «Un'anima divisa in due».
(Corriere della Sera - M. Porro)

ARLECCHINO
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
CAMERE DA LETTO

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
TORINO
Tel. (011) 668 52 11

OGGI ALL'AMBROSIO
IL NUOVO FILM GIULIO
Un fresco e allegro «ON THE ROAD», una storia d'amore, amicizia, magia, avventura.



OGGI AL ROMANO
DI CAPRIO - STREEP - KEATON - DE NIRO
4 STARS D'ECCEZIONE

DOMANI ALL'ARLECCHINO
IL VOLO NEL TERRORE DI STEPHEN KING

AMBROSIO E IDEAL
DIGITAL dts SOUND
JIM CARREY È IRRESISTIBILE... NON È UNA BUGIA!

ORARI ALLA PAGINA SPETTACOLI

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Sede centrale
Polizia 113
Questura centrale
Prefettura 55.891
Vigili urbani
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Posta e Telegrafi 160
v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento
Centro antiveleni
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Vittoria, 43.93.111. Maurizieno 50.801.

AMBULANZE
Ellembulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69; **Aalr** 959.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aldal** 50.23.96 56.83.265; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; 433.63.57; **Bpi** 242.19.04; **Cr. bianca** 683.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.69.18/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disa-** , 52.11.261; (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro omer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.86.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; 43.65.000; **Gruppo Abele** 614.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 317.60.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.09.52; **Telesoccorso** 341.144; **AIDS** 43.61.043; **Gruppo** 43.64.749; **Città** **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.695; **Serv. emergenza** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (fossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati e prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 438.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 581.8733
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance

aut 888.010
Ristoram
Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
02.74.861

TAXACCHI di sera: P. Nuova; Bologna 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; 5; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Berra 238/o; G. Cesare 81; Ormea 15; Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.
servizio notturno:
Aqip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 275. **Esso** c. V. Emanuele 125. Ieri, corso Trieste.

P.za C. Felice, hotel Ligure (ora 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI
Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta** 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 15; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Baluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 48; via Premolo 6;** Genova 124; **via Oropa 69**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **a V. Emanuele 66; v. Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

[redacted] BUGIARDO. Comico. Il [redacted] divo comico Jim Carrey è [redacted] avvocato famoso per le sue arringhe finali «costretto» dal figlio che trascura a dire la verità per ventiquattr'ore. [Ambrosio 3, Ideal]

CAMERE DA LETTO. Commedia. Problemi di coppia, all'italiana con Diego Abatantuono e la [redacted] [Arlecchino]

LA CARICA DEI 101 - [redacted] VOLTA [redacted] MAGIA E' VERA. Commedia. La versione in carne, ossa e pelo, del famoso cartone Disney con [redacted] nel ruolo di Crudel[redacted] Mon. [Adua 200, Eliseo Grande]

IL [redacted]. Commedia. Tre amici appassionati di cinema cercano in tutti i [redacted] di realizzare un film. [Massimo]

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano è messa in subbuglio da una compagnia di flamenco di Madrid. Il film è il campione d'incassi stagionale. [Chaplin 1, [redacted] 400]

CONFLITTI DEL [redacted] sentimenti. Seguito dell'acclamato «Voglia di tenerezza», racconta la storia di [redacted] Aurora (Shirley MacLaine) che dopo [redacted] allevato i nipoti interferisce nelle loro vita private. [Charlie Chaplin 2]

DANTE'S PEAK - LA [redacted] Catastrofico. Una comunità serena ai piedi di un vulcano, [redacted] di scienziati che capta [redacted] movimenti nella montagna apparentemente spenta, le solite autorità che esitano. Gli interpreti principali sono il nuovo James Bond Pierce Brosnan e Linda Hamilton. [Lux]

[redacted] E [redacted] NOTTE. Commedia. Farsa degli equivoci [redacted] produzione francese, con amori [redacted] etero incrociati, protagonista il manager Adrien, di giorno in cravatta e di notte... [Lilliput]

UN GIORNO [redacted] CASO. Commedia. Un architetto in carriera (Michelle Pfeiffer) e un giornalista (George Clooney) si [redacted]scono il giorno in cui arrivano in ritardo a portare i figli in gita. [Doria, Faro]

[redacted] Fantascienza. Il [redacted]moso cult movie di George Lucas in una nuova versione. [Empire]

L'IMPERO COLPISCE ANCORA. Fantascienza. Il secondo appuntamento [redacted] saga di Han [redacted] e della principessa Leyla nella versione «restaurata». [King]

KOLYA. Commedia. Praga, prima della [redacted]ne del comunismo. Un musicista allontanato [redacted] Filarmonica ceca per ragioni politiche si presta a finte nozze con una russa, che parte e gli lascia il figlio. La sua vita cambia. [Centrale]

LOVEST. Commedia. Il nuovo film [redacted] Giulio [redacted] descrive [redacted] avventure americane degli amici Jimbo e Angelo, negli [redacted] per lavoro. [Ambrosio 2]

[redacted] RISK. Azione. Il ritorno di Jean Claude Van [redacted]mme per il ruolo di Alain Moreau, un [redacted] soldato francese che decide [redacted] assumere l'identità del [redacted] ucciso e scoprirne i colpevoli. [Ambrosio 1]

NUVOLE IN VIAGGIO. Commedia. Il [redacted] lungometraggio del talento [redacted] Aki Kaurismaki [redacted] il tema [redacted] disoccu[redacted] attraverso le vicissitudini di una coppia di quarantenni. [Olimpia 2]

L'OMBRA [redacted] Azione. Harrison Ford è Tom, un poliziotto [redacted] origine irlandese che lavora a New York, pronto ad ospitare Rory (Brad Pitt), non sapendo che [redacted] un agente [redacted] La regia è [redacted] Alan J. Pakula. [Eliseo Rosso, Vittoria]

IL [redacted] INGLESE. Sentimentale. Pluripremiato la notte degli Oscar con nove statuette, il film che Anthony Minghella [redacted] dal romanzo di Michael Ondatje [redacted] che si intrecciano. Il protagonista è Ralph Fiennes. [Etoile]

[redacted] APPARENTI. Poliziesco. Un caso di corruzione in [redacted] distretto [redacted] polizia di New York: l'inchiesta viene affidata a un rampante procuratore. [redacted] è Andy Garcia, dirige Sidney Lumet. [Fiamma, Olimpia 1]

RELIC. Thriller. Un museo di scienze naturali è teatro di una serie [redacted] delitti: indagano una biologa [redacted] lavora e un tenente [redacted] polizia. [Nazionale 1]

IL [redacted] DELLO JEDI. Fantascienza. L'ultimo capitolo della saga [redacted] «Guerre stellari» nella [redacted] sofisticata versione curata da George Lucas. [Capitol]

[redacted] GIULIETTA. Sentimentale. La storia d'amore [redacted] Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in [redacted] città di [redacted] Capuleti e Montecchi sono due famiglie d'industriali rivali. Leonardo [redacted] Caprio e Claire Danes [redacted] innamorati. [redacted]

SHINE. Drammatico. Film australiano, racconta [redacted] storia (vera) di un [redacted] sionato dal padre [redacted] vede in lui il talento del grande pianista. Premio Oscar quale miglior attore per Geoffrey Rush. [Erba]

SPACE TRUCKERS. Fantascienza. Anno 2196. John Canyon (Dennis Hopper) è un «camionista spaziale» [redacted] trasporta merci dalla Terra agli altri pianeti. Un giorno, egli accetta di [redacted] lauto compenso di trasferire sulla Terra [redacted] carico [redacted] containers dal con[redacted] misterioso. [Cristallo]

LA [redacted] MARVIN. Drammatico. Trasposizione cinematografica del testo teatrale di Scott McPherson, l'esordio alla regia [redacted] Jerry Zacks s'impernia sul rinato rapporto tra due sorelle a causa della leucemia che ha colpito una [redacted] due. Le protagoniste sono Meryl Streep e Diane Keaton, nel cast il giovane divo Leonardo Di Caprio. [Romano]

[redacted] Drammatico. Dal libro di Levi, il film di Rosi, che commuove e diverte, per «ricordare». Il protagonista è John Turturro. [Studio Ritz]

TUTTI [redacted] PER TERRA. Commedia. Tratto dall'omonimo libro di Giuseppe Culicchia, il film descrive le vicissitudini torinesi del giovane protagonista Walter (Valerio Mastandrea). [Eliseo blu, [redacted] 2]

Sera preparata con cura dalla «Clara Wieck Schumann» al Conservatorio

Che brave le «Donne nella musica»

Momento intenso per la pagina scritta da Giovanna

E' sempre [redacted] preparata con cura particolare quella delle «Donne nella musica». Fiori sul palco, abiti ideati da Monica Scalvenzo che quest'anno ha prediletto il nero con picchi di colore per le soliste, «dolce» in[redacted] per il pubblico in Conservatorio. Qualcuno potrebbe essere infastidito [redacted] tanta femminilità ma la settima edizione dell'appuntamento annuale organizzato dall'Associazione Culturale «Clara Wieck Schu[redacted] mette a punto ogni anno [redacted] raffinatezza gentile che vuole anche essere un m[redacted] di incontro e [redacted] riflessione. [redacted] sempre cantanti o esecutori, le donne sembrano ancora oggi fare ardite incursioni nei ruoli maschili [redacted] direttore o della [redacted] posizione. Basterebbe ascoltarle, seguirle di più, per capire che quella generale tendenza all'intimismo e alla pagina sfumata è solidamente costruita e persuasiva. Valentina Amati ha introdotto all'ascolto di Barbara Giuranna, accademica [redacted] Santa Cecilia, di cui ogni anno ampliamo la conoscenza.

Carla Delfrate sul podio, convincente, catalizzatrice nel suo gesto essenziale, ha guidato la sezione femminile scelta della più ampia «Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte» che [redacted] primo violino Christine Anderson. Tra le [redacted] componenti abbiamo apprezzato la giovane oboista Donatella Pedico nella prima esecuzione nazionale del «Concerto per oboe e archi» di Matilde Capuis, presente in sala e a lungo applaudita per la fluidità di [redacted] trama continua intessuta tra solista e orchestra. Piena e calda la voce del soprano di Boston, Madelyn Monti che ha dato spessore alla «Tempesta» di Marianna Martines, amica di Metastasio e di Mozart e all'operistica [redacted] di [redacted] di Fanny Hansel-Mendelssohn di [redacted] celebra il centocinquantesimo anniversario della morte. Lydia Bevilacqua, pianista sin dalla prima edizione dell'appuntamento annuale, si è seduta al cembalo per le «Five polish Folk Song» della polacca Wanda Landowska.

Un momento di particolare intensità. Giovanna Nocetti, conosciuta nella musica leggera come Giovanna, ha scritto [redacted] pagina per soprano e orche[redacted] di stupita bellezza. Già presentata al Papa nel 1984, la sua «Ave Maria», che Madelyn Monti ha bissato con un'introspezione che ha coinvolto la sala, diventa nella seconda parte [redacted] preghiera, rivolta ancora [redacted] una donna, per i bambini sfortunati.

[redacted]

Molto applaudita Giovanna nota negli anni scorsi come cantante di musica leggera

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica dei 101. Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, con N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ALFIERI * piazza Solferino 2, tel. 562.3800. [redacted] **primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con [redacted] Connery, [redacted] Gere, [redacted] Ormond. Sabato 3/5, ore 15,30, unica proiezione.

[redacted] 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **Maximum risk**, con J. C. Van D[redacted] [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Lovest**, di G. Base, con G. Tognazzi, [redacted] Base, A. Gassman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

AMBROSIO [redacted] 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Bugiardo bugiardo**, di T. Shadyac, con Jim Carrey. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12 [redacted]; Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Camere da letto**, di S. Izzo con D. Abatantuono, M.G. Cucinotta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Il [redacted] dello Jedi**, di R. Marquand con [redacted] Ford, C. F[redacted]. Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40. Ingr. 11.000.

[redacted] via C. Alberto 27. T. 540.110. **Kolya**, di J. Sverak con A. Chalmon, V. Thivisol. Oscar [redacted] film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingresso 11.000, Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, con N. Estrada, L. Fortuna, P. Hendel. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. [redacted] **dell'amore** [redacted] R. Ha[redacted] con S. MacLaine, J. Nicholson, B. Paxton, J. Lewis, M. [redacted]. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. 11.000.

CRISTALLO via Gobi 5. Tel. 650.7100. **Space truckers** regia [redacted] D. Hopper, S. Dorff, D. Mazar, C. Dance. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] via Gramsci 9. Tel. 542.422. **Un giorno per caso**, regia [redacted] Hoffman con M. Pfeiffer, George Clooney. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 11.000.

ELISEO [redacted] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La carica [redacted] 101 questa volta la magia è vera**, di S. Herek con G. Close, J. Daniels. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom 7000, sera 11.000.

ELISEO BLU p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario con V. Mastandrea, B. Mazzini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, [redacted] 11.000.

Sean Connery in «Il primo cavaliere»

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. [redacted] 447.5241. **L'ombra del [redacted]**, con H. Ford, B. Pitt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Guerre Stellari** (ed. speciale) di George Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. 11.000, Aiace 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. [redacted] 661.54.47. **Shine**, [redacted] Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

ETOILE v. [redacted], ang. v. Roma. [redacted] 530.353. **Il paziente inglese**, regia A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 15,55; 19; 22. Ingr. 11.000.

FARO [redacted] Po 30, [redacted] 817.33.23. **Un giorno** [redacted] regia [redacted] Hoffman, con Michelle Pfeiffer, George Clooney. Orario: 20,10; 22,30. Ingr. L. 11.000

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. **Prove apparenti**, regia Sidney Lumet, con Andy Garcia, Richard Dreyfuss, [redacted] Olin. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. [redacted] **giardo Bugiardo**, reg. Tom Shadyac con Jim Carrey, Maura Tierney. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **L'impero colpisce** [redacted] di Irvin Kershner, [redacted] C. Fisher. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. 11.000, Aiace 9000.

LAURO * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Romeo [redacted] Giulietta** [redacted] Baz Luhrmann con L. DiCaprio, C. Danes. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. 11.000, Aiace [redacted]

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Di giorno e di notte**, regia di Gabriel Achion, con Fanny Ardant, Patrick Timsit. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

LUX Galleria San [redacted]. Tel. 541.283. [redacted] - [redacted] **montagna**, regia Roger Donaldson [redacted] P. Brosnan, L. Hamilton. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. **Il cartaioere**, di E. Cappuccio, M. Gandioso, F. Munzata con E. Cappuccio, G. Acopinto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. [redacted], di [redacted] Hyams con Tom Sizemore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario con V. Mastandrea, [redacted] Mazzini. [redacted]: 15; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale [redacted]. Tel. 532.448. **Prove apparenti**, regia Sidney Lumet [redacted] Andy Garcia, Richard Dreyfuss, Lena Olin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] 2 * [redacted] 31. Tel. 5[redacted]448 [redacted] **in Maggio**, regia Aki Kaurismaki, [redacted] Outinen, Kari Vaananen, [redacted] Salo, Sakari Kousmanen. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. [redacted]

[redacted] Galleria Subalpina. T. 562.01.45. **L[redacted] di Marvin**, di J. Zacs, con R. De Niro, M. Streep. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. [redacted] pom. 7000, sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150 [redacted] **Tregua** di P. Levi, reg. F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

VITTORIA via Roma [redacted] Tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo** con H. Ford, B. Pitt. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Per la rassegna di Primavera **Palestrelle**, di A. Taylor, oggi ore 21. **Estremo sesonso**, sab. 3 e dom. 4, **Spiell nelle tombe**, dom. 4. Ingr. L. 7000, Aiace 6000, rid. 5000, 2 film 12.000.

CAMPO v. Nizza 56, t. 669.76.64. Oggi riposo. Domani **Space Jam**.

CENTRALE via Bagetti 30, tel. 447.4262. Circolo Raggio Verde venerdì 2 maggio **Il padrone della papaya verde**. Ingresso soci, informazioni tel. 317.4651.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, tel. [redacted]23.12. Riposo.

LANTERI corso Giulio Cesare [redacted] Telefono 284.134. [redacted] con M. Jones ore 16,15; 18; 19,45; 21,30.

CARDINAL MASSAIA [redacted] via Cardinal Massaia 104. [redacted]

[redacted] v. Brandizzo 65, tel. 284.028. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di [redacted]

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.42.79. La settimana, di M. Mastorec. Premio Ciak alla mostra di Venezia. Ore 21

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, t. 562.23.11: Ore 16 Pathé premier empire du cinéma: **Les enfants du Paradis** di Carné, 1945, Arletty, J. L. Barrault, 190'

MUSEO DEL CINEMA

CASTELLO DUE. Via Montebello 8, telefono 817.1046, tram 15. Playlist: quando eravamo re (When we were King) di Leon Gast con Mohammed Ali (Cassius Clay), George Foreman. [redacted] 1996, [redacted] tv/vol. or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 8000.

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, tel. 817.1046. **Il lungo giorno finisce** di T. Davies con L. Mc Cormack ore 16,30. **Voci lontane... sempre presenti** di T. Davies con F. Dowie ore 18,30. **Ladybird, ladybird** di K. Loach con C. [redacted] 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Diad[redacted] all'inferno**, [redacted] Luana Borga, Robert Malone. Orario: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. da lun [redacted] ven. 8000, [redacted] 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa della [redacted] 210.985. [redacted], [redacted] John Taylor e Suzanne West.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone [redacted]. Tel. 484.521. **La femmina del Gattopardo - Top shocking 66**, con Cristalle. Or. feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Festivi. ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] c. Regina Margherita 106 [redacted] 521.23.85. [redacted] **di piacere** con Eva Orlowski. Feriali no stop dalle 10, ult. ore 24; fest. ap. 14,30, ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione. [redacted] **femmine corrotte**. [redacted] Vampirella, Cristopher Clark. Orario: ap. 10,30, ultimo 22,30. No stop

[redacted] largo Giulio Cesare 105. Telefono [redacted] **La casa della goduria**, con Annette Oudry, Giuly Chanel. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 5. Telefono 650.5470. **Sex connection** - [redacted] **nuova** [redacted] **n.** [redacted] con Angelica Bella e Robert Malone. Ap.: [redacted] 10,30, ultimo 22,30. Festivi: ap. 14,30; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 4[redacted]. Tel. 487.765. **Tentazioni giornaliere di** [redacted] **moglie** [redacted] Ap. 15; [redacted] 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. [redacted] [redacted] Miss Pomodoro, [redacted] Malone. Ap. ore 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000

[redacted] via Cibrario 68. Telefono 749.2907. [redacted] **per** [redacted] **a domicilio**, [redacted] Tania Dawson. Ap. ore 15; ult. 22.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: L'uomo d'acqua dolce

BARDONECCHIA
[redacted] riposo

BUSSOLENO
NARCISO: Shine

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Michael Collins

[redacted]
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Tutti dicono I love you
UNIVERSAL: Bugiardo bugiardo

[redacted]
CINECITTA': L'impero colpisce ancora
[redacted] Il ciclone
[redacted] Bugiardo bugiardo

CIRIE'
NUOVO: Larry Flint

COLLEGNO
PRINCIPE: Un giorno per caso
REGINA UNO: Bugiardo bugiardo
REGINA DUE: Maximum risk
STAZIONE: Relic
STUDIO LUCE: La carica dei 101

CONDOVE
CONDOVESE: non pervenuto

[redacted]
[redacted]: Il ciclone
[redacted]

[redacted]
[redacted]: L'amore ha due facce

[redacted]
ROMA: Il ciclone

IVREA
[redacted]: [redacted] mani forti
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: Romeo e Giulietta

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Bugiardo bugiardo

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Bugiardo bugiardo

PINO TORINESE
LE GLICINI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Un giorno... per caso
RITZ: L'ottavo giorno
ITALIA 1 CENTO: Maximum risk
ITALIA 6 CENTO: Bugiardo bugiardo

RIVOLI
GIOIELLO: Bugiardo bugiardo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SUSA
CENISIO: Il paziente inglese

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
[redacted] Camere da letto

[redacted]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Intorno a Otello: ore 16,30 presso il Centro di produzione Rai di Torino, v. Verdi 16 inaugurazione di **Accordi** mostra fotografica di Cesare Colombo dedicata a Claudio Abbado [redacted] Berliner Philharmoniker. Ingresso libero. Apertura fino al 23 maggio da lunedì a venerdì ore 15/19

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI» [redacted] 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo» **L'altra Bohème** Conversazione e ascolti a cura di Elvio [redacted] in occasione del 100° anniversario [redacted] prima de La Bohème. Commedia lirica di Ruggero Leoncavallo. Ingresso libero. Inf. tel. 881.5383/210/378

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, telefono 248.22.76 - 248.78.71. Oggi ore 21 [redacted] Mariani il Gruppo [redacted] Rocca presenta Appunti per uno spettacolo [redacted] **catalogo figurato come musical** di G. Favetto con M. Di Mauro. Biglietti L. 15.000; 13.000. Per info. e pren. [redacted] lunedì a venerdì ore 16-19. Tel. 248.78.71

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [redacted] al 4 maggio [redacted] Comp. Sergio Tofano presenta **Cuore [redacted] cane** di M. Bulgakov, regia di Santo Versace. Dal 9 all'11 maggio la Comp. Al[redacted] Folies pres. [redacted] nazionale l'operetta **Bedè** di H. Cristine, regia C. Goffi. Per info. e pren. [redacted] 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Ore 16 «Concorso Giovanissimi Talenti» ore 21 Vetrina di Coreografia di Danza contemporanea: Compagnia di Danza Teatro Nuovo in **Eriso**. Nel corso della serata esibizione [redacted] gruppi o danzatori premiati. Biglietteria tutti i giorni ore 9/19

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con [redacted] famose pornostar. Ingresso vietato [redacted] di anni 18. Precede film: orario 16; 21. Orari spettacoli: 17,30; 22,30

[redacted] Via Chiomonte 3. Rassegna Tea[redacted] 9 e 10 maggio ore 20,30. 11 maggio ore 16,30 [redacted] presentano **Kamikaze**. Biglietto L. 6000. Prenotazioni a partire da mercoledì 7 maggio ore 9-16 telefonare al 885.783

[redacted] Via Nizza 280. I concerti del Lingotto. Ore 20,30 Gewandhausorchester di Lipsia. Kurt Masur direttore. Musiche di Brahms. Informazioni e [redacted] glietteria 011 581.1262 - 543.388 - 664.4537

[redacted] RAI. Piazza Rossaro. Riposo

[redacted] Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Dal [redacted] all'1/6 il Teatro Stabile [redacted] Torino presenterà **Il principe travestito**, di Pierre de Marivaux, regia Cristina Pezzoli. Prevendita c/o Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo), telefono 517.62.46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. 7/5 **Rossana Casale**. 8 e 9 maggio ore 21 [redacted] **Bergonzoni**. 13/5 **Marina** [redacted] **Roberto Vecchioni**. 22/5 **Patty Pravo**. Infor. e prev. Cassa Teatro 10-13; 15/19. Tel. 669.8034

ERBA. Corso Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. Stasera ore 21 [redacted] [redacted] 16 e 21 La Compagnia Molino-Josetti in [redacted] **una sera in** [redacted] Giorgio Molino. Informazioni [redacted] 9 alle ore 19

[redacted] TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Riposo [redacted] giornate festive. Prosegue esclusivamente [redacted] programmazione per le matinée scolastiche. Per informazioni telefonare al [redacted] ore 9-13 e 14,30-18,30

[redacted] **VERDI.** Ore 17,40 La famiglia degli archi: Musica e danza a confronto. Ingresso libero

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Dal 6 all'11 maggio Le Sorelle Suburbe in **Le Suburbe straparlano d'amore** [redacted] Richi Ferrero. Ingresso alla [redacted] 10.000. Informazioni e prenotazioni (dalle ore [redacted] 19) [redacted] 532.087. Café Procope. Domani ore 22,30 «Canto Cuba», recital [redacted] canzoni con Renata Mezenov Sa. Ingresso libero

[redacted]LI. P[redacted] 2 bis, telefono 812.23.12. RIPOSO

[redacted] NUOVO. Corso M[redacted] d'Azeglio 17, telefono 669.06.68. Agon 97 **13ª Rassegna nazionale delle scuole di danza** 26-27-28-29-30 aprile e 1° [redacted] 1997. Vetrina di danza contemporanea con la compagnia di danza Teatro Nuovo. Informazioni telefono 669.06.68

TEATRO AGNELLI. [redacted] Paolo Sarpi 111. Lunedì 19, martedì 20 e mercoledì 21 [redacted] ore 21 la compagnia Assemblea Teatro presenta **Al Borgo Bergonzoni**. Per inf. e pren. tel. (011) 437.62.30 ore ufficio

[redacted] MACARIO. Via Santa Teresa 10, telefono 561.36.94. CHIUSO

TEATRANZA ARTEDRAMMA. Via Palestro 9 (Moncalieri). Sabato 3 maggio ore 21 per la rassegna Piccoli Fuoc[redacted] Soggetti presentan[redacted] **(canzoni e sketches di mezza stagione)**. Organizzazione SantiBriganti. Per prenotazione 645.740

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. [redacted]

TEATRO MASSAUA. [redacted] C. Massaua 104, tel. 257.881. Prossim. sabato 3/5 ore 21 **insieme al poé** pres. il Laboratorio teatrale **C'era l'acca in 13 personaggi in cerca di [redacted]** [redacted] teatr. [redacted] 2 tempi. Ingr. L. [redacted]

MONTE[redacted] Via Brandizzo 65, tel. 284.028. Dal 4 al 9 maggio ore 20,30 [redacted] **fai anche**, rassegna di teatro fatta dai ragazzi per i ra[redacted] Organiz. Casi teatro

[redacted] V. Garibaldi 4, Settimo Torinese. Prosegue la rassegna mattutina di teatro per le scuole in collaborazione con la Città di Settimo Torinese. [redacted] 897.17.46 / 897.08.31.

PICCOLO TEATRO PERESPIRONDE. P. Matteotti 39, Grugliasco

TEATRO MATTEOTTI. Via [redacted] 1, Moncalieri. RIPOSO.

BRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 606.1334. Sabato 3 e domenica 4 maggio 1997 ore 22 **Vamos**. Spettacolo di teatro-cabaret con Beppe Tosco, Cla[redacted] Penoni e Laura Righi. L. 10.000. Ingresso riservato ai soci Arci [redacted] telefonare [redacted] 606.1334.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Una via teatrale circuito nazionale teatri invisibili. 8/5 ore 21 unica replica **Mio** [redacted] **vado, il [redacted] della sera** compagnia Questa Nave (Va) spettacolo per inquietudini ispirato a P. P. Pasolini. Inf. ore 16-19, tel. 544.525.

STALKER TEATRO v. Cotta 20 Grugliasco. RIPOSO.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Enea; 19 Forza Sugar; 19,25 Calendar Men; 20 TG9; 20,30 La gang dei doberman; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con...

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19 Documentario; 19,30 TG4; [redacted] Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4.

TORINOTV 18,20 Documentario Svizzera; [redacted] T.S.I. Telegiornale [redacted] 21,35 Torino express.

TELEO[redacted] 18 China Beach; 19 TG7; 19,35 Sampei il ragazzo pescatore; 20 Arrivano i vostri; [redacted]10 City hunter; 20,40 Orchidee e sangue; 22,40 Seven show; 23,30 Vacanze istruzioni per l'uso; 23,45 Top model.

VIDEOGRUPPO: 19,15 Expl; 19,30 [redacted] all news; 22,45 Cartoserie.

[redacted] 18 Situation commedy; 18,30 Girone A; 19,30 TG Sera; 20,10 Le auto [redacted] settimana; 21 Volpe alla caccia; 21,30 Girone A (R); 22 Rubrica; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta con Franchino.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 A Tofatu del mercà; 19,30 Scanner 4; 20,30 La carovana; 22,30 Azzurro Italia.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 20 Romagna mia; 20,30 [redacted] sulla città; 22,20 TG time; 23,15 Carto[redacted]

QUINTA RETE: 18,01 [redacted] e dintorni; 18,19 Matrimonio proibito; [redacted]7 Quinta rete news; 19,16 Bum Bum; 19,48 Patapunfete; 20,16 Forti di forte coraggio; 20,50 Il ritorno di Arsenio Lupin; 22,50 Quinta rete [redacted] 23,02 [redacted] privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,55 F.M. [redacted] musica italiana; 19,25 TG motori; 20 TG Rosa story; 20,30 [redacted]zio Pitalo; 23 TG Motori; 23,05 ABS.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotta di classe; 20,40 [redacted] spia dell'imperatore; 21,40 Risate all'italiana; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,35 Il fichissimo del baseball; 19,02 Italia dancing; 19,34 TG6; 19,53 Italia dancing; 20,50 Ritorno ad Ovest; 22,40 TG6; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

G.R.P.: 18,46 La auto della settimana; 19,25 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 2[redacted],10 Vivere [redacted]; 20,25 L'isola [redacted] 20,30 Supergol; 22,30 Vivere Torino; 22,40 Speciale spettacolo; 22,50 L'artiglio del drago; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Valle misteriosa; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Avventura in Odissea; 20,40 La vendetta e il mio perdono; 22,20 Parlamone - 1a parte; 22,40 Informasette; 23 Parlamone - 2a parte; 23,55 Infor[redacted]

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; [redacted] Speciale Telesu: Grande schermo Torino; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Giovani giganti; 22,30 Pietre vive: Insegnare il lavoro; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

TAI 2: 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale Telesu: Grande schermo Torino; 19,30 Il regionale; 20,10 Scusi lei...; [redacted] Telegiornale locale; 20,40 Giovani giganti; 22,30 Pietre vive: Insegnare il lavoro; 23 Telegiornale locale; 23,15 Gioielli di pietra; 23,30 Documentario.

[redacted] 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 La spia dell'imperatore; 21,30 Le auto della [redacted]; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 18,10 Capriccio e passione; 19 Alpi [redacted] 19,20 [redacted] canavese; 19,40 Le [redacted] della settimana; 20,45 Calcetto; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 La auto della settimana.

RETE A: 18,30 Ruote in pista; 19 60 [redacted] di informazione; 19,30 TGA Oggi / Riflessione di fine ora; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

[redacted] 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 20,30 Il paese di Cuccagna; 23,30 La vetrina di Tele[redacted]

TELESTUDIO: 18 Shopping tv; 18,20 Musicalmente the; 19,15 Telestudio notizie; 19,30 Kett and dog; 20,05 Ryu il ragazzo delle caverne; 20,45 Malcom X; 22,45 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 2a serie.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati [redacted] **non tempestive comunicazioni** [redacted] **emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

[redacted] e [redacted] a cura della Regione. Orario: 9-12, 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono [redacted]). Orario 10-12; 15-19. [redacted] 1930-1950 - Paesaggi dell'Utopia [redacted]». Fino al 29/4.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: dal martedì al venerdì 10-19; sabato e domenica 10-13, 15-19; lunedì chiuso. Mostra: «Il gioco delle colonne».

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Mar e gio 14,30-19,30; altri giorni 9-14; domenica e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe, 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

[redacted] NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 560.737). Or.: mar-mer-gio 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato: 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta lunedì [illegible]

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.25.30). Visite guidate agli «Arsenali Juvarriani». Mostra: «Dalla vecchia Immagine. Da Torino alle Valli di Lanzo e [redacted]». Fino a maggio 1997. Mar., giov., sab., dom. e festivi: 9-11,30; 14,30-18,30. [redacted] [redacted] alle 21 su pren. tel. [redacted]

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). [redacted] 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria.

[redacted] 9, tel. 812.38.14. «Grande Giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo» - Torino '97». Orari: mart., merc., giov., dom.: 10-19. Ven. [redacted] 10-22. Lun.: chiuso. Fino all'11 maggio.

FONDAZIONE ITALIA [redacted] LA [redacted] (via Avogadro 4, tel. 54.65.94) [redacted] e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Sud» e «Terra». [redacted]

GALLERIA D'ARTE MODERNA E C[redacted] (v. Magenta 31, 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Tenax - Parigi - Osaka - New York. Tapiés un art autre». Visite guidate dom. 9-11,30.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio 10-19. Dom. 9-14. [redacted]

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84. Mostra «Luci su 6000 anni uomo», fino al 30/4. Or.: 17-19. Lun. chiuso

PALAZZO BAROLO (v. Odone 7, tel. 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; e 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mostre: Sironi, Balla, De Chirico, Savinio, Picasso, [redacted] al 6/97. Mostre: dipinti per bambini, fino al 25/5. Mar... ven. 10-17; sab., dom. 10-19. Il 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ARTIGLIERIA (corso Regina Margherita 185, telefono 521.2251). Orario: martedì, domenica 9-19. [redacted]

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, [redacted] 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra «A corsa... conoscere e giocare con i motori» fino al 18/5 e «La storia del cinema attraverso la [redacted] Magnum». Fino all'1-6.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] - [redacted] ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. [redacted] Ferraris 0, tel. 561.2837): Or.: 9-19, gio 9-23, lun. chiuso. Mostra: «Il Piemonte tra i grandi d'Europa. Sebastopoli, la guerra in Crimea». Fino al 4/5.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [redacted] lun 9-12,30 e 14,45-18,15, da [redacted] 8,30-19,15. M[redacted] «Ötzi, Il mummia des glaces» Passato e presente della mummia trovata sul ghiacciaio di Similaun. Fino al 4/5.

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (p. Carignano, t. 562.1147). [redacted] 9-18,30; dom. 9-12; [redacted] Espos.: «Il Tricolore [redacted] fino 3/7/97

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): dal lun. [redacted] 9-13 su prenot.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. [redacted] 7, tel 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiuso

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel 432.38.80). Mostra: «Primates: noi e le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19 [redacted] fino alle 23. Chiuso il martedì.

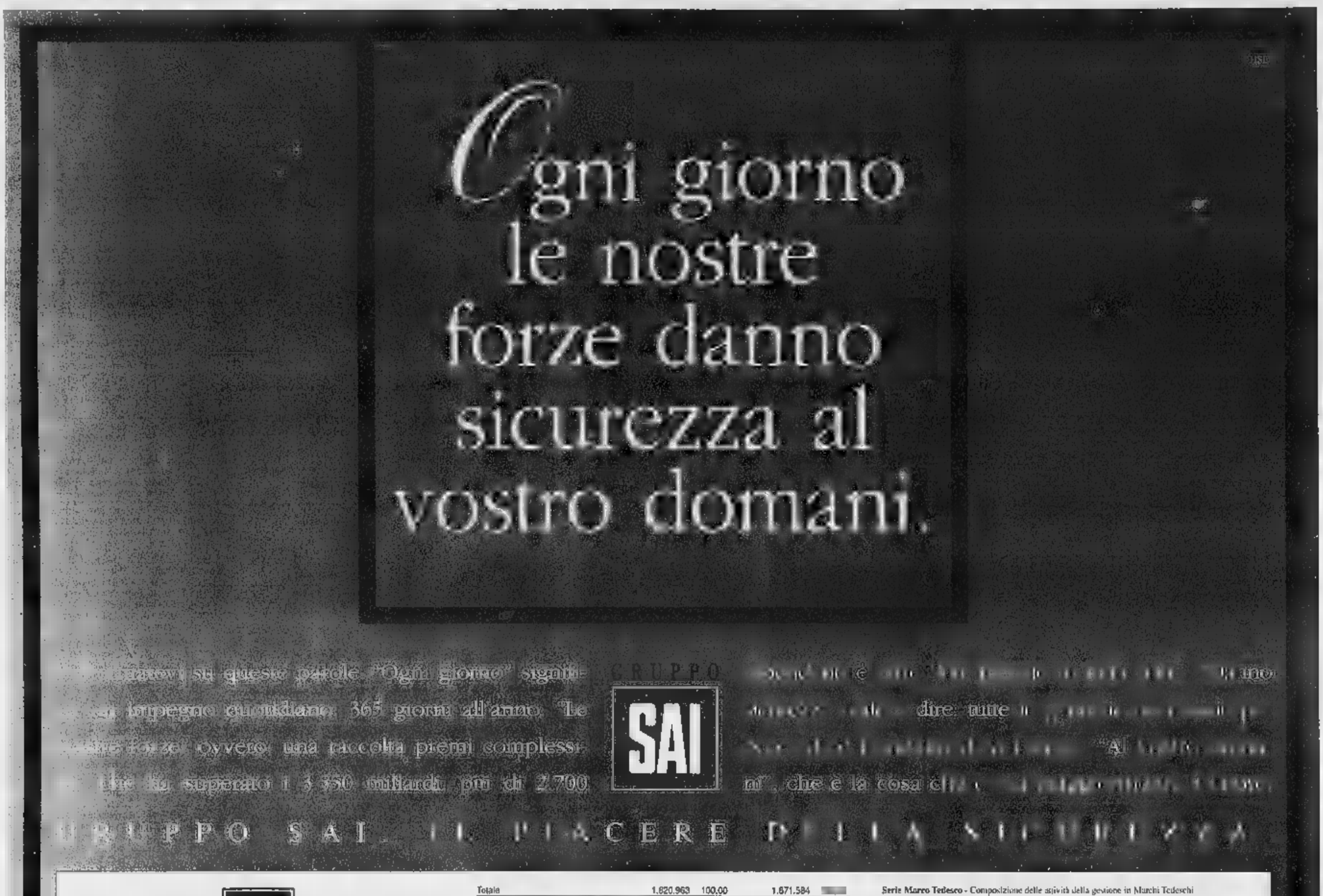
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; grat. Feriale: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, [redacted] 358.1220). Orario: da [redacted] domenica 9-11,50 e 14-16,20. Lunedì chiuso. Prenot. per gruppi.

PALAZZO MADAMA [redacted] Lagrange 20, telefono 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. [redacted] del [redacted]. Dal 27/2 al 29/5. Prenotazione gruppi tel. 562.96.94.

PALAZZO CAVOUR (v. Lagrange [redacted] 12, tel. 575.62.05) aperto solo sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE ([redacted] 436.1455). Chiuso.



SAI - SOCIETÁ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. (011) 6657111 - Capitale Sociale Lire 181.306.236.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di [illegible]	2.714.598.720.000	79,54	2.825.685.180.000	80,66
2) Obbligaz. [illegible] da org.internaz.	[illegible]	0,15	[illegible]	0,14
[illegible] Obbligazioni ordinarie italiane	625.176.027.244	18,32	600.217.184.477	17,13
4) Obbligazioni ordinarie estere	5.676.606.000	0,17	5.664.830.637	0,16
5) Obbligazioni convertibili italiane	1.792.179.090	0,05	994.303.050	0,03
6) [illegible] italiani	58.633.121.422	1,75	59.530.346.372	1,70
7) Quote [illegible] fondi comuni	1.000.000.000	0,03	6.000.000.000	0,17
Totale	3.225.675.088.146	[illegible]	3.503.086.844.536	100,00

Dettaglio dei titoli azionari (lit. milioni)

Comit n. 8532,5 - Cr Parma & Pc Ord. 2443,3 - Credito Italiano n. 20742,6 - Generali 26614,0 - Italgas 2029,6 - Stet r.nc 1168,3

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	52.585.615.000	79,86	53.882.260.000	80,99
2) Obbligazioni ordinarie italiane	13.258.753.488	20,14	12.602.387.338	19,01
Totale	65.844.368.488	100,00	66.284.647.338	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	[illegible]	Importi al 28/03/97(*)	%
1) Titoli di Stato	[illegible]	[illegible]	27.175.914.031	70,56
[illegible] Obbligazioni ordinarie italiane	10.474.673.600	27,62	10.570.800.000	27,45
3) Liquidità	15.826.348	0,04	67.688.447	0,18
4) Crediti rimborso ritenute	490.699.739	1,29	[illegible]	0,28
5) Ratei lordi maturati su titoli	[illegible]	2,34	604.431.810	1,57
6) [illegible] lordi maturati su banca	33.490.971	[illegible]	2.633.443	[illegible]
7) Debiti rimborso ritenute	-102.537.423	-0,27	-13.967.850	-0,04
8) Spese di certificazione da liquidare	-10.115.000	-0,03	-10.115.000	-0,03
Totale	37.920.066.647	100,00	38.503.366.943	100,00

(*) Valutazione [illegible] di [illegible] cui corrisponde un valore unitario [illegible] quota di lit. 25.065,890

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	[illegible]
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	[illegible]	88,57	6.591.982	88,57
2) Obbligazioni ordinarie	[illegible]	11,43	850.950	11,43
Totale	7.442.932	100,00	7.442.932	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	652.738	35,65	703.190	37,57
2) Obbligazioni emessa da org. internaz.	668.025	36,69	668.194	35,70
3) Obbligazioni ordinarie	500.200	27,47	500.200	26,73
Totale	1.820.963	100,00	1.671.584	[illegible]

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	20.246.800	100,00	20.246.800	100,00
Totale	20.246.800	100,00	20.246.800	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di [illegible]	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	450.675	28,02	500.950	29,28
[illegible] Obbligazioni emesse da org. internaz.	[illegible]	55,62	919.022	53,71
[illegible] Obbligazioni [illegible]	[illegible]	16,10	291.090	17,01
Totale	1.608.461	100,00	1.711.062	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	318.943	100,00	336.527	100,00
Totale	318.943	100,00	[illegible]	100,00

Valori espressi in ECU

[illegible] S.P.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono (011) 6657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax (011) 6647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90.

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 31/1[illegible]	%	Importi al 31/03/97	[illegible]
1) Titoli di Stato	44.280.156.500	79,77	47.068.909.150	79,61
2) Obbligazioni ordinarie italiane	11.232.800.570	20,23	12.058.730.450	[illegible]
Totale	55.512.957.070	100,00	59.127.639.600	100,00

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	671.120	86,68	470.700	60,27
2) Titoli Governativi	103.150	13,32	310.350	39,73
Totale	774.270	100,00	781.050	100,00

Valori espressi [illegible] Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	[illegible]	Importi al 31/03/97	%
1) [illegible] di Stato	2.244.581	71,15	2.555.202	77,07
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	740.356	23,47	740.356	22,33
3) Obbligazioni ordinarie	169.738	5,[illegible]	19.678	0,59
Totale	3.154.675	100,00	3.315.236	100,00

[illegible] espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al [illegible]	%
1) Titoli di Stato	40.113.060	88,70	40.113.060	88,70
2) Obbligazioni emesse da [illegible] internaz.	5.110.000	11,30	5.110.000	11,30
Totale	45.223.060	100,00	[illegible]	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	272.302	29,73	272.302	29,73
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	441.964	48,25	441.964	48,25
3) Obbligazioni ordinarie	201.747	22,02	201.747	22,02
Totale	916.013	100,00	916.013	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

VITASI

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 011/6657.111 - Telefax 011/6657.922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n.0758375- Reg. Soc. Tribunale di Torino 892/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	3.474.030.500	76,43	4.078.615.100	79,20
2) Obbligazioni ordinarie italiane	1.071.204.000	23,57	1.071.204.000	[illegible]
Tot[illegible]	4.545.234.500	100,00	5.149.819.100	100,00

MAA vita

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. [illegible] - [illegible] 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. (02) 64021 - Fax (02) 64022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	97.683.554.751	89,93	103.815.905.415	90,22
2) Obbligazioni ordinarie italiane	10.959.557.141	10,07	10.959.557.141	9,52
3) Liquidità	—	—	300.000.000	0,26
Totale attività gestione separata	108.643.111.892	100,00	115.075.462.556	100,00

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli [illegible] Stato	20.647.787.611	89,80	23.134.280.341	95,67
2) Obbligazioni [illegible] italiane	1.135.324.000	4,94	1.046.286.000	4,33
3) Liquidità	1.210.073.881	5,26	—	—
Totale attività gestione separata	22.993.185.492	100,00	24.180.566.341	100,00

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)
Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	505.018,71	100,00	505.018,71	100,00
Totale attività gestione separata	505.018,71	100,00	505.018,71	[illegible]

Prospetti trimestrali. Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/3/87.

Lo psicologo della polizia: «Siamo sicuri che è [redacted] Napoli, la città per lui era un simbolo»

ALFREDO MUTIGNANI, [redacted] ANNI, CAMIONISTA E GIOVANNA [redacted] FRANCESCO, 36 ANNI, CASALINGA, SONO I GENITORI DI DAVIDE. LA FAMIGLIA HA ALTRI DUE FIGLI.

QUANDO E' SCOMPARSO VESTIVA COSI': GIUBBOTTO CON COLLO [redacted] PELLICCIA CAMICIA DI FELPA A QUADRI JEANS SCURI - MOCASSINI [redacted] BERRETTO CON VISIERA BLU E GIALLA

[redacted]

Davide Mutignani, 11 anni, è scomparso da [redacted] 17 giorni Per gli investigatori è [redacted] una fuga volontaria

«Davide, [redacted]»

«E c'è chi lo aiuta: lui ha paura del buio»

PESCARA. C'è anche un superesperto, nominato dalla procura della Repubblica, ad affiancare gli investigatori nelle ricerche del piccolo Davide Mutignani, il bambino di 11 anni di Pescara che manca da [redacted] ormai [redacted] sedici giorni. E' uno psicologo che si occupa, in particolare, degli interrogatori dei tanti minori coinvolti, come testimoni, nell'inchiesta relativa alla scomparsa del bambino. Giuseppe Orfanelli, psicologo e giudice onorario del tribunale dei minori dell'Aquila, ha già tracciato il profilo di tutti i protagonisti, compreso quello di Davide. «Il piccolo - dice Orfanelli - si è allontanato da [redacted] perché spinto da [redacted] grosso spirito di avventura».

[redacted] come fa un bambino di undici anni [redacted] vivere da solo, lontano [redacted] per così lungo tempo?

«Anzitutto Davide è un bambino che ha undici anni cronologici. La sua maturità mentale, di vita, sociale, è infatti equiparata [redacted] quella di un ragazzo di 14-15 anni. Per regolarci, quindi, dobbiamo pensare di avere di fronte un adolescente che può sicuramente riuscire a vivere appoggiandosi a situazioni che gli si presentano di volta in volta [redacted] nei vari luoghi in cui si trova».

Vuol dire che [redacted] qualcuno?

«Di questo [redacted] sicuro. Non ci dimentichiamo che il bambino ha paura del buio. Escludo quindi che Davide possa dormire da solo. Credo che vada in [redacted] posto dove c'è una protezione da parte di qualcuno più grande: un amico, un adulto. Che poi lo si possa vedere in gi[redacted] da solo durante il giorno non significa nulla. E' la [redacted] che deve [redacted] punto di riferimento. Del resto, la letteratura ce lo dice chiaramente che molti ragazzi, dopo la fuga, trovano in certe situazioni, in certi contesti, quella complicità, magari in buona fede, di cui hanno bisogno».

> *«Ha nostalgia dei suoi genitori E' però più forte la spinta del proibito la voglia che c'è in lui di navigare libero da ogni vincolo»*

> *«Ora vive una grossa avventura e [redacted] vuole che qualcuno la interrompa Non tornare a fare i compiti, seguire certe regole»*

> *«Chi lo trova deve prenderlo per mano Non lo deve chiamare perché potrebbe allontanarsi ancora Bisogna seguirlo senza allarmarlo»*

> *«Si rifugia in un posto dove è protetto da qualche adulto Sono sicuro che è ancora vivo I genitori? Non gli facciano pesare la fuga»*

Perché secondo lei Davide è fuggito?

«L'allontanamento di [redacted] qual[redacted] preadolescente o adolescente è sempre causa di un disadattamento d'ordine psicoaffettivo. Il "fuggiasco", definiamolo così, va alla ricerca di qualcosa di diverso da quello che gli può offrire il suo ambiente, la sua cultura, la scuola. Non dimentichiamoci che nel bambino esiste già [redacted] per sé un grosso spirito di avventura».

C'è [redacted] qualcuno che ha criticato i vostri lunghi interrogatori, a cui sottoponete i minori coinvolti in questa storia. Non c'è il rischio di far loro del male?

«Assolutamente no. Non esiste alcun danno. Ci mancherebbe. I nostri non sono interrogatori. Noi facciamo colloqui psicologici, di conoscenza, dialoghi molto sereni. A volte possono durare ore proprio perché il colloquio [redacted] vissuto [redacted] un clima quasi familiare. La garanzia per i minori [redacted] proprio la presenza continua dello psicologo. La tutela, su tutti i fronti, è del 100 per cento».

E la polizia, che ruolo ha in questi colloqui?

«Dipende: se noi riteniamo che l'investigatore abbia particola[redacted] argomenti, allora può essere anche presente in determinate situazioni. Altre volte no, soprattutto se il colloquio [redacted] strettamente psicologico».

Tornando [redacted] Davide: c'è qualcuno responsabile per il [redacted] allontanamento?

«Non esistono colpe. Sono situazioni dettate da molti contesti. Non ci dimentichiamo la grossa carica dei [redacted] media, i modelli che [redacted] seguono».

Che responsabilità avrebbero i [redacted] media?

«Non [redacted] una questione di responsabilità. Davide può avere visto Napoli in televisione e essere rimasto particolarmente attratto da questa città. Ci sono particolari che il bambino visualizza. Si fa degli idoli, si crea dei simboli, i famosi feticci che ognuno si crea dentro di sé».

Può confermare quindi che Davide adesso si trova [redacted] Napoli?

«Noi, come già detto dal questore, riteniamo di sì. Del resto anche i compagni del bambino mi hanno detto che aveva que[redacted] grossa preferenza per la città partenopea».

Come spiega il fatto che Davide continui a fuggire?

«E' chiaro che lui sta vivendo [redacted] grossa avventura. Non vuole che qualcuno la interrompa. Non tornare [redacted] fare i compiti, [redacted] seguire delle regole, è una vita quasi da zingaro che l'attrae».

Ma possibile che non senta la mancanza dei genitori?

«Sicuramente [redacted] nostalgia dei genitori c'è. E' più forte, però, la spinta del proibito, di navigare libero. Probabilmente sente questa [redacted] affettiva, [redacted] si sente anche contento [redacted] felice per questa grossa avventura che sta vivendo».

Che cosa si può fare per evitare che fugga ancora?

«Chi lo trova deve prenderlo per mano. Non lo deve chiamare perché potrebbe fuggire ancora. Se si ha un telefonino, si avvisi subito la polizia e si continui a seguire il bambino per dare informazioni esatte».

Come dovranno comportarsi i genitori quando tornerà Davide?

«Non dovranno fargli pesare questa fuga. Dovranno fargliela vedere come l'avventura di un pioniere che quando torna a [redacted] trova tutto come prima: gli oggetti, gli affetti, gli amici».

Lei è sicuro che Davide sia ancora vivo. Perché?

«Ne sono certo. Non esistono premesse per supposizioni diverse, Davide è un bambino in gamba».

[redacted] Ettorre

[redacted]

La polizia da alcuni parenti del piccolo scomparso

PESCARA. Ieri in questura [redacted] Pescara, presente il sostituto procuratore Giuseppe Bellelli, è [redacted] ascoltato nuovamente Alfredo Mutignani, padre del piccolo Davide, il bambino di 11 anni [redacted] Pescara che manca da casa dal 14 aprile. Al termine del colloquio l'uomo [redacted] apparso visibilmente provato e si è trincerato dietro il più assoluto silenzio. Sono stati ascoltati anche alcuni amichetti di Davide. Sempre sul fronte investigativo ieri un funzionario della squadra mobile [redacted] Pescara [redacted] partito per [redacted] Toscana, dove si troverebbero parenti di Davide. Il capo di gabinetto Giuseppe Nardi è rimasto invece a Napoli insieme con alcuni uomini della Squadra mobile [redacted] Pescara e del Nucleo anticrimine. Altri agenti si sarebbero recati anche nelle Marche da dove sarebbero giunte nuove segnalazioni. Ieri notte in Questura [redacted] sta[redacted] raccolta una telefonata anonima verso le [redacted] che ha fatto scattare le ricerche di Davide in tutta la Valle Peligna (L'Aquila), ricerche senza esito. Gli inquirenti hanno anche acquisito un'altra testimonianza di un adulto che martedì 15 aprile sostiene di aver visto il bambino [redacted] all'amico Yuri ad [redacted] fermata di autobus a Pescara. Intanto, mentre è stata rimandata al 7 maggio prossimo la gita a Caserta programmata per oggi della scolaresca [redacted] Davide Mutignani, i genitori del bambino partiranno domani per Roma dove saranno ricevuti dal Papa a margine dell'udienza generale. [redacted] la madre del bambino, alla vigilia dell'udienza con il Papa, ha detto: «Chiederò al Santo Padre di parlare di mio figlio nel corso del Regina Coeli di domenica prossima in Vaticano. Gli ho chiesto di rivolgersi ai cuori delle persone perchè tutti mi aiutino a riavere mio figlio». Sulla vicenda di Davide ieri ha parlato anche il procuratore capo della Repubblica [redacted] Pescara Enrico Di Nicola: «Sono abbastanza tranquillo sulla sorte del ragazzo e sull'esito delle indagini. Dico questo sulla scorta delle informazioni che ho, filtrate attraverso 40 [redacted] ni di esperienza in magistratura». Sollecitato a rispondere sul perché il bambino non si trovi, [redacted] procuratore ha detto solo che «la [redacted] conda fotografia [redacted] Davide, più somigliante alle sembianze attuali del ragazzino, è [redacted] diffusa [redacted] molto ritardo». [r. e.]

Pena confermata

[redacted]

TORINO. E' davvero [redacted] serial killer. Davvero quel giovanotto educato, [redacted] faccia [redacted] brava persona, padre [redacted] marito esemplare, ha ucciso e squartato tre prostitute e [redacted] omosessuale. Corpi stuprati anche quando non avevano più vita. E poi fatti a pezzi, e infine bruciati per ore, finchè poteva spargerne le ceneri nella Dora. Andrea Matteucci, 35 anni, «il mostro dalla faccia buona»: uno scalpellino di Villeneuve (poco lontando da Aosta), per la corte d'assise d'appello è colpevole di tutti quegli [redacted]. Per i giudici è seminfermo di mente: questo, [redacted] sera, lo ha salvato dal carcere a vita. E' stato condannato a 30 anni, più altri tre da scontare in casa di cura.

«Le uccidevo perchè facevano sesso [redacted] pagamento». L'aveva ripetuta tante volte, quella motivazione: «Anche mia madre faceva la prostituta. Da piccolo, avevo dovuto vederla mentre era con i clienti. Mi raccontava mille particolari. Una volta, mi spiegò che aveva quasi evirato un uomo». Per gli psichiatri, [redacted] chiaro: aveva ucciso quelle donne anche perchè «non gli parlavano. In loro, rivede[redacted] la madre». Lui [redacted] elencato le [redacted] vittime. Un omosessuale di 50 anni, Domenico Raso: straziato [redacted] coltellate nell'80, «perchè voleva avere un rapporto sessuale». E tre prostitute. Daniela Zago, a fine '91. La uccide con una pistola ammazzabuoi. Qualche [redacted] dopo disseppellisce il cadavere: lo fa [redacted] pezzi, [redacted] brucia [redacted] un bidone davanti al suo laboratorio. Clara Omoregbee farà la stessa fine nell'agosto del '94. [redacted] poi Albana Dakovi, albanese: sgozzata nel giugno '95, e tenuta per qualche giorno nel ripostiglio di [redacted] prima di [redacted] e bruciata. Sarà quest'ultimo omicidio, a portare [redacted] polizia e il pm Pasquale Longarini sulle sue tracce.

Lui, fermato come indiziato, diventa un fiume in piena. In un susseguirsi di interrogatori parla di delitti che [redacted] sospetta, di cui non si [redacted] mai trovati i cadaveri. Aggiunge ogni [redacted] particolari più agghiaccianti («ho abusato di due di quelle donne, quand'erano già morte»). Ogni volta inserisce elementi nuovi, contraddittori rispetto ai racconti precedenti.

Poi, una drammatica ritrattazione. Dopo 7 mesi in carcere, durante i quali [redacted] aveva più rivisto [redacted] madre («Aveva rotto ogni rapporto con me», dirà al pm), [redacted] donna torna da lui. «In quel momento - ha detto [redacted] il pm - scopre che l'unico modo per recuperare il suo [redacted] è dire che non ha mai [redacted] quelle cose».

La corte d'assise di Aosta gli aveva in parte creduto. Lo aveva condannato per uno solo dei delitti - l'ultimo -, [redacted] per il tentato omicidio di Lucy Omon. Aveva avuto [redacted]. «Merita l'ergastolo - ha detto ieri il pm -. I giudici [redacted] primo grado hanno [redacted] clamorosi: hanno persino confuso le date dei verbali». E il difensore, Ada Lizzio: «Dev'essere assolto. Ha [redacted] ventato tutto per attirare l'attenzione, per ottenere affetto». «Ho raccontato quelle bugie per punire mia madre - ha detto ieri Matteucci -. Non sopportavo che [redacted] mi volesse più vedere». Dopo due ore di camera di consiglio, il verdetto dell'assise d'appello. [g. fav.]

Sentenza della Corte di Cassazione

«L'aspettativa vale [redacted]»

ROMA. L'anzianità di servizio di [redacted] lavora[redacted] dipendente [redacted] legata alla quantità [redacted] prestazioni, ma alla durata del rapporto lavorativo. Così [redacted] può [redacted] penalizzato [redacted] lavoratore che, sindacalista, si è preso un periodo di aspettativa non retribui[redacted] per impegnarsi in compiti che hanno rilevanza sociale: infatti, matura lo [redacted] gli scatti di anzianità [redacted] ha quindi diritto al pre[redacted] a questi [redacted]. Il principio è della sezione lavoro della Cassazione che ha rigettato il ricorso dell'allora Alfa Lancia Spa, dopo che pretore e tribunale di Milano avevano accolto le ragioni di due lavoratori, in aspettativa sindacale per due anni [redacted] sette mesi, che rivendicavano il diritto al premio aziendale [redacted] con l'anzianità [redacted] servizio, che non [redacted] stato loro riconosciuto dall'azienda. Per l'Alfa, tale riconoscimento, avendo [redacted] retributiva» non poteva [redacted] corrisposto in mancanza della relativa «prestazione lavorativa» effettiva. Condivide il principio della Cassazione Maretta Scoca, deputato [redacted] Ccd e presidente dell'Istituto di studi sulla tutela sociale [redacted] giuridica della persona, che dice: «La Cassazione ha aperto una nuova strada a favore [redacted] partecipazione [redacted] lavoratori ad attività utili alla collettività». [r. cri.]

«Ha il rene nuovo, [redacted] guidi l'aereo»

Il [redacted] il brevetto a Lauda

[redacted] Lauda

VIENNA. Dopo il trapianto renale al quale è stato sottoposto il [redacted] aprile scorso, a Niki Lauda è stata temporaneamente sospesa la licenza di pilota di aerei. Come ha riferito ieri il quotidiano viennese «Die Presse», l'ex campio[redacted] del mondo di Formula uno - dopo la sua guarigio[redacted] - si dovrà sottoporre [redacted] nuovi test [redacted] esami medici per riottenere l'autorizzazione a guidare gli aerei. L'ex ferrari[redacted], oltre a [redacted] proprietario [redacted] «Lauda-Air», la seconda compagnia aerea austriaca, pilota anche regolarmente i suoi velivoli. «Tanti passeggeri della "Lauda-Air" aspettano di vedermi alla guida degli aerei, e per questo [redacted] anch'io nella rosa dei piloti [redacted] mia compagnia», aveva detto di recente l'ex campione del mondo. Per l'aggravarsi di disturbi renali cronici, a Niki Lauda [redacted] stato trapiantato [redacted] terzo rene donatogli dal fratello Florian. L'intervento è stato effettuato nella clinica universitaria Akh [redacted] Vienna e sia l'ex ferrarista sia [redacted] fratello [redacted] in via di guarigione. [Ansa]

«Valgono solo le dichiarazioni in aula»

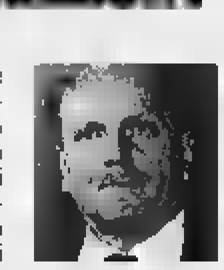
Il [redacted] le regole [redacted]

ROMA. Le dichiarazioni dei pentiti che non [redacted] recano al dibattimento per confermare le proprie deposizioni, non potranno [redacted] utilizzate dal pm come prova. E' quanto prevede la riforma dell'articolo 513 [redacted] codice [redacted] procedura penale approvata, in sede deliberante, dalla commissione Giustizia del Senato e che passa ora alla Camera. Il relatore Guido Calvi (sd) ha spiegato che il principio ispiratore è quello della parità delle parti, in particolare nel momento della formazione della prova, la quale diventa tale sempre e solo nel contraddittorio.

Attualmente quando il pentito, e più in generale il chiamante in correo, si avvaleva della facoltà di non rispondere, il pm poteva produrre le [redacted] dichiarazioni fatte o in una fase precedente del procedimento o in un altro processo, e queste costituivano prova senza che vi fosse stato il contraddittorio tra le parti e il difensore avesse avuto la possibilità [redacted] un controinterrogatorio. Con le nuove norme se il pentito non si presenta al dibattimento o si avvale della facoltà di non rispondere, al pm non [redacted] consentito di far acquisire come prove le sue dichiarazioni. Perplesse le reazioni dei magistrati. Dice Piero Luigi Vigna, superprocuratore antimafia: «Comporterà sicuramente complicazioni in taluni procedimenti dove collaboratori importanti si sono avvalsi della facoltà [redacted] non rispondere in dibattimento». [Ansa]

Ronchi vieta la pesca nell'arcipelago

[redacted]



Il ministro Ronchi

LIVORNO. La pesca nelle acque del parco dell'arcipelago toscano continua ad [redacted] «off limits». Un parere dell'avvocatura di Stato, richiesto dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, sottolinea infatti che il Tar ha annullato soltanto le ultime misure [redacted] salvaguardia imposte alle acque di Giannutri, Capraia, Gorgona, Montecristo e di tutte le altre isole dell'arcipelago nel 1996 con l'istituzione del parco, mentre restano in vigore quelle del 1989 che in pratica salvaguardano tutto il mare intorno a queste isole.

«Emanerò - ha detto nei giorni scorsi il ministro Ronchi - una circolare [redacted] tutte le forze di polizia, capitanerie di porto per far sospendere ogni attività [redacted] pesca, in quanto illegittima».

Il Tar della Toscana le settimane scorse, accogliendo il ricorso dell'associazione pescatori dell'arcipelago toscano, aveva sospeso le misure di salvaguardia applicate dopo l'istituzione [redacted] parco. [c. c.]

Inchiesta alta velocità: scarcerati in sei

[redacted]

NAPOLI. Il tribunale del riesame di Napoli ha disposto la scarcerazione [redacted] imprenditori arrestati nei giorni scorsi [redacted] ordine del procuratore Cordova con l'accusa [redacted] associazione camorristica nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti dell'alta velocità in Campania. Il tribunale (presidente Cariello) ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Salvatore Sorbino, della «Paolo De Luca costruzioni», Antonio Bruno Farina, presidente dei costruttori della provincia di Caserta, Umberto Di Tota, amministratore delegato della «Oasi», Giuseppe Rocco, titolare della «Suditalia, compagnia nazionale per la valorizzazione del Mezzogiorno» [redacted] degli imprenditori Vigliotta [redacted] Di Caterino. La custodia in carcere è stata confermata per il solo Antonio Dello Margio, titolare di una impresa individuale. [redacted] elementi [redacted] nei confronti degli imprenditori, ritenuti dal rie[redacted] non sufficienti a giustificare le custodia in carcere, sono i risultati delle indagini svolte da due carabinieri che, fingendosi funzionari della Tav, si erano infiltrati negli ambienti della camorra e della imprenditoria locale proponendo accordi per la spartizione degli appalti in cambio della «tranquillità» [redacted] cantieri. [m. e.]

Il direttore del settimanale: dobbiamo cercare le ragioni di chi decide di fare un passo tanto grave

Famiglia Cristiana: capire chi abortisce

«Uno strumento per prevenire il male»

ROMA. Famiglia Cristiana [redacted] l'aborto. Don Leonardo Zega, direttore «emancipato» del settimanale, risponde a una lettera invitando a «cercare di capire le ragioni, buone o cattive che siano, di chi decide di fare un passo tanto grave».

La donna che abortisce non sempre [redacted] «una sventata», dice il sacerdote-giornalista. Più che [redacted] porta aperta alle ragioni delle donne uno spioncino per guardare oltre l'atto visto che rimane «lo sdegno morale più esplicito» nei confronti [redacted] chi decide di rinunciare al figlio.

[redacted] tratta cioè di entrare - spie[redacted] don Zega - nella prospettiva di chi compie il gesto irreparabile. Perché se gli aborti si assomigliano, ciascuno [redacted] essi [redacted] anche storia a sé nelle sue radici e nelle sue motivazioni: capire questo è [redacted] presupposto per un'autentica prevenzione del male, opera infinitamente più costruttiva che cimentarsi a deprecare [redacted] fatto quand'esso è avvenuto».

Riflessioni «aperte» in risposta a una lettera accorata di una signora addolorata per la decisio[redacted] di abortire presa dalla fidanzata [redacted] figlio. «Piuttosto che guardare indietro al triste episodio di un aborto avvenuto», risponde il direttore del settimanale dei Paolini, bisogna aiutare quella giovane donna a diventare «tanto sicura di sé da [redacted]pegnarsi nell'avventura di dar vita a un altro essere umano».

Ma [redacted] don Zega, [redacted] spesso ha fatto su altri temi, tenta di avvicinarsi al mondo laico, alla società che vive sulla propria pelle drammi e contraddizioni, la Chiesa continua [redacted] condannare senza appello l'aborto considerandolo [redacted] «abominevole delitto» e punendo chi lo commette [redacted] la scomunica. Unica salvez[redacted] «il pentimento» di fronte al quale il sacerdote è tenuto a farsi promotore di «misericordia», «riconciliazione», «perdono». «Anche in caso di aborto - ha spiegato il teologo Gino Concetti - vale la frase di Gesù: "Donna [redacted] ti ha condannato; neppure io ti condanno; va' e non peccare più"».

Nel 1994, tra l'altro, i vescovi della Lombardia scrissero una lettera aperta alle donne che avevano abortito: «Apritevi [redacted] umiltà [redacted] fiducia al perdono di Dio nel sacramento della riconciliazione, vi accorgerete che nulla è perduto... Saprete chiedere perdono anche al vostro bambino».

Qualche apertura verso il problema aborto si era intravista qualche tempo fa in una nota del «Sir», l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Cei, dove si sottolineava come [redacted] Chiesa dovesse presentarsi [redacted] come l'organismo che condanna, ma come la comunità che accoglie, valorizza e promuove [redacted] persona al di là delle esperienze personali negative che possa [redacted] compiuto».

Commento positivo alle parole [redacted] don Zega da parte di Vera Slepoj, presidente della federazione psicologi. «Il problema non [redacted] visto - commenta - solo come atto di irresponsabilità [redacted] viene valorizzata la psicologia della per[redacted]. Questo aumenta la possibilità, anche per i credenti, di interpretare il pensiero spirituale: meglio la tolleranza che la demonizzazione».

La Slepoj sottolinea la sofferenza che [redacted] aborto provoca nella vita di una donna indipendentemente dalle implicazioni religiose. «A distanza di 10, 20 anni - spiega - rimane [redacted]ne [redacted] aver provocato qualcosa di irreparabile, un fatto quasi sempre traumatico. Anche nelle adolescenti dove spesso l'aborto è vissuto come [redacted] liberazione, a distanza di tempo emerge sempre il trauma». Dunque se la Chiesa perdona spesso è la donna che non si assolve.

Approva le parole di don Zega anche il ginecologo Romano Forleo per il quale «è chiaro che il medico, come il sacerdote, [redacted] si atteggia a giudice». Anche nella vicenda dell'aborto - ha osservato - «ci sono sofferenze umane grandi, non è solo espressione di irresponsabilità [redacted] di egoismo sessuale». Se l'aborto [redacted] un dramma, [redacted] capito. «Tuttavia - ha continuato Forleo - questo non vuol dire che [redacted] un atto da giustificare [redacted] al quale si deve sottostare, in particolare noi medici che non siamo uno strumento meccanico». Accolgono con [redacted] benvenuto l'apertura alle donne che abortiscono dettata sulle pagine di «Famiglia Cristiana» anche i medici dei consultori Aied. «Perché - ha affermato il presidente Luigi Laratta - la Chiesa deve sapere che ad abortire è sia la donna cattolica sia quella laica, [redacted] quindi [redacted] di chiudere le porte in faccia a queste donne è meglio aiutarle». [m. c.]

L'ABORTO IN CIFRE

SARDEGNA	-11,3%
TOSCANA	-8,6%
CALABRIA	+8%
SICILIA	+5,3%
[redacted] NAZIONALE	-5%

DIMINUZIONE TRA IL '[redacted] E IL '95

ABORTO LEGALE	
1984	1994
234.801	143.344

[redacted] CLANDESTINO	
1983	1993
100.000	45.000

DECREMENTO [redacted] SU DIECI [redacted]

A [redacted] don Leonardo Zega direttore [redacted] Famiglia Cristiana

Il teologo Concetti «Gesù disse: Donna non ti condanno»

[redacted]

Ida Magli: la Chiesa non vuole aperture

ROMA. Ida Magli, antropologa che segue con particolare impegno il problema dell'aborto, è perplessa. Le dichiarazioni di Don Zega non la convincono.

Le parole di don Zega non le sembrano un passo avanti verso la comprensione delle donne che decidono di abortire?

«Mi piace molto che succeda, ma nello [redacted] tempo mi sembra [redacted] strategia determinata in don Zega quella di avvicinarsi [redacted] comunque alle posizioni della società laica. Prima la masturbazione, poi l'omosessualità, adesso l'aborto. Su tutti i temi in cui vi [redacted] un conflitto tra posizione laica [redacted] cattolica, Don Zega interviene e "apre". Per questo mi convince [redacted]. Vorrei che fosse più problematico, anche per [redacted] sua co[redacted] personale visto che è un sacerdote».

Ma la voce di don Zega secondo lei rispecchia una reale apertura [redacted] Chiesa [redacted] questi temi?

«Sicuramente è una voce isolata, infatti credo che la Chiesa abbia [redacted] vicino [redacted] don Zega qualcuno che in qualche modo [redacted] controlla».

Non ha notato dunque aperture da parte [redacted] Chiesa sull'aborto?

«Nessuna visto che sostengono che l'embrione è una persona. E abortire significa, con queste premesse, commettere un omicidio».

In ogni modo [redacted] parole [redacted] don Zega colpiscono.

«Dire che bisogna condannare l'atto ma capirne le ragioni è [redacted] novità solamente in quanto lui è un sacerdote. Perché [redacted] ha [redacted] sostenuto [redacted] contrario. E poi se le altre volte [redacted] stata pienamente d'accordo con don Zega, questa volta [redacted] perplessa. [redacted] solo per questo suo eccessivo presenzialismo nelle dichiarazioni [redacted] anche perché l'aborto [redacted] un grosso problema che richiede un dibattito più ampio. Anche [redacted] società laica è divisa e alla fine l'unico contributo serio che si può dare è quello di parlare di contraccezione».

Una critica a don Zega?

«[redacted] vorrei che lui dicesse [redacted] parola chiara sulla contraccezione. Perché [redacted] ci fosse la resistenza [redacted] Chiesa [redacted] questo tema avremmo sicuramente [redacted] aborti. Tranne rari casi l'aborto si può prevenire. E [redacted] Italia una vera campagna per la contraccezione non si è mai fatta».

Colpa solo della Chiesa?

«La posizione della Chiesa [redacted] pesato molto. [redacted] anche [redacted] femministe hanno le loro colpe. Si sono battute per l'aborto ma non hanno fatto lo stesso per ottenere [redacted] politica di propaganda sulla [redacted].

Maria Corbi

Sentenza a Genova

«Litigare è un diritto di coppia»

[redacted] Il principio secondo il quale i coniugi hanno il diritto di litigare in santa pace in casa propria, [redacted] importunati da nessuno, tanto[redacted] della polizia chiamata da una vicina [redacted] casa troppo zelante e troppo impicciona, è stato «sancito» nel corso di un processo svoltosi presso la pretura di Genova e conclusosi [redacted] la condanna, per l'imputato, al pagamento di cinquemila lire di ammenda.

Un [redacted] anni, Luigi A., era stato denunciato dalla polizia per resistenza, oltraggio [redacted] minaccia a pubblico ufficiale in seguito a un litigio, avvenuto in casa, [redacted] la moglie. Dopo circa quattro anni dall'episodio ecco arrivare la sen[redacted] pretore Roberto Settembre: condanna [redacted] cinquemila lire di ammenda per il rifiuto di fornire le proprie generalità, e assoluzione dagli altri reati.

Luigi la mattina del [redacted] agosto '93 litigò per delle banalità con la moglie. [redacted] il battibecco fu così forte da essere udito da una vicina di casa che chiamò la polizia. Gli agenti giunsero in pochi minuti sul posto [redacted] alla porta.

L'uomo fece entrare i poliziotti, ma alle insistenti domande degli agenti rispose di essere lasciato in pace perché stava litigando con la moglie. Dopo l'ennesimo rifiuto di mostrare [redacted] documenti, il marito fu preso di peso, portato in questura e denunciato. Secondo il pretore, però, gli agenti di polizia dovevano attenersi al principio inviolabile dell'intimità della casa [redacted] cui si fonda l'articolo 14 della Costituzio[redacted]

«La reazione fisica dell'imputato - ha detto il giudice - non intendeva impedire di procedere alla [redacted] identificazione, ma opporsi a una condotta arbitraria dei poliziotti». [r. cri.]

Cutolo: voglio un figlio

«Lasciatemi usare la provetta»

NAPOLI. «Sono un uomo, non una bestia». Parola di «don» Raffaele Cutolo, il padrino di Ottaviano che negli Anni 80 ha terrorizzato la Campania [redacted] la sua «Nuova camorra organizzata», tenuto [redacted] lungo in scacco polizia [redacted] carabinieri e stretto patti inconfessabili con ministri e parlamentari.

Oggi il boss, condannato a [redacted] ergastoli, è [redacted] un vecchio leone al quale [redacted] state strappate unghie [redacted] zanne: davanti al tribunale di sorveglianza [redacted] Venezia (competente per il penitenziario di Badenich in cui il boss è rinchiuso) ha abbandonato [redacted] suo atteggiamento spavaldo per chiedere che siano attenuate alcune [redacted] restrittive previste dall'articolo 41 bis, quello che regola il regime carcerario dei detenuti particolarmente pericolosi.

Ma il vecchio e spodestato [redacted] della camorra non si limita a chiedere clemenza: sta [redacted] aspettando una risposta dal ministero di Grazia [redacted] Giustizia al quale ha chiesto, ben cinque anni fa, di poter avere [redacted] figlio dalla moglie, Immacolata Iacone, magari [redacted] l'inseminazione artificiale.

Ieri i canali di Venezia sembravano cinti d'assedio: carabinieri e polizia hanno scorta[redacted] in forze il motoscafo con a bordo il padrino di Ottaviano giunto in città per presenziare all'udienza fissata dal tribunale di sorveglianza.

Cutolo, con i capelli bianchi [redacted] il passo incerto, si è presentato per la prima volta davanti al giudice: mai, prima di ieri, aveva voluto mettere piede [redacted] aula.

Il [redacted] avvocato, Paolo Trofino, ha presentato una [redacted] di reclami e di richieste di modifica dell'art. 41 bis. «Il giudice - ha spiegato - ha il potere di disattendere quelle norme che determinano un trattamento disumano».

Ma quali vessazioni lamenta l'uomo che per un decennio ha seminato morte e terrore? Quali torti ritiene di subire il boss che nell'81, in nome e per [redacted] di esponenti politici di primo piano, trattò [redacted] le Bierre che avevano rapito [redacted] assessore regionale campano della dc, Ciro Cirillo? «Don» Raffaele chiede che i colloqui con i famigliari siano più frequenti: attualmente ne può avere [redacted] solo al [redacted]. E [redacted] quanto par[redacted] neanche il vitto in carcere lo soddisfa: il suo avvocato ha fatto istanza affinché il suo cliente possa ricevere [redacted] dall'esterno pacchi con generi alimentari compatibili con il [redacted] stato di salute, reso ormai precario dal diabete.

Allo stato, l'unico svago durante le lunghe [redacted] trascorse in cella [redacted] impianto stereo, che consente a Cutolo di ascoltare della buona musica. [redacted] poi c'è Immacolata Iacone, la giovane di Ottaviano che il boss ha sposato anni fa nel carcere dell'Asinara.

Il padrino pensa spesso a lei, ma vorrebbe telefonarle ogni tanto. Il [redacted] sogno, però, [redacted] un altro: un figlio. Per [redacted] vecchio capo camorrista in disarmo quel desiderio si è trasformato quasi in un'ossessione: un'idea fissa che lo tortura ormai [redacted] anni, da quando cioè una coppia di sicari gli ha ucciso il suo unico adorato figlio, Robertino.

Cinque anni fa, deciso a percorrere tutte le strade possibili pur di raggiungere il suo obiettivo, Raffaele Cutolo ha presentato al ministero di Grazia [redacted] Giustizia un'istanza per diventare padre attraverso la fecondazione assistita.

Immacolata Iacone, naturalmente, ha fatto sapere [redacted] più di un'intervista di essere assolutamente d'accordo [redacted] il marito, [redacted] dal ministero [redacted] via Arenula non è ancora arrivata una risposta.

Fulvio [redacted]

Raffaele Cutolo, [redacted] padrino di Ottaviano, [redacted] la moglie

Il boss in cella: nessuno mi ascolta

La Cassazione

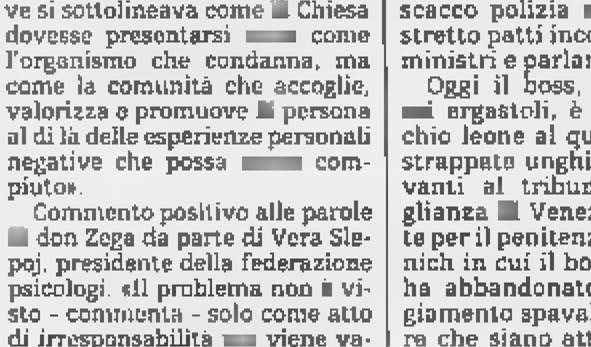
«Piove [redacted]? [redacted] i condomini [redacted]»

ROMA. Se dalla terrazza che funge da tetto piove in casa dell'inquilino dell'ultimo piano, a pagare i danni per la cattiva manutenzione devono [redacted] tutti i condomini. E questo anche [redacted] il proprietario dell'appartamento è titolare della terrazza sovrastante. Gli inquilini per i quali il lastrico solare serve da copertura devono contribuire per i due terzi, mentre la quota rimanente spetta al titolare della terrazza-tetto. Lo hanno stabilito le Sezioni unite civili, che hanno rinviato ad altra sezione della Corte d'appello di Milano la vicenda di un proprietario di appartamento situato all'ultimo piano di [redacted] condominio, [redacted] del sovrastante terrazzo.

L'uomo si era rivolto [redacted] tribunale affermando che la [redacted] aveva subito danni per infiltrazione [redacted] pioggia proveniente dal «lastrico solare condominiale», che confinava [redacted] il suo. E questo nonostante i lavori di manutenzione compiuti da una società per conto del condominio. [r. cri.]

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



[redacted] TENDENTE [redacted] BRUTTO. Anche la perturbazione transitata ieri lungo la penisola si allontana, [redacted] dietro [redacted] circolazione depressionaria di [redacted] instabile sulle regioni centro meridionali: su queste regioni il tempo resterà [redacted] ancora per un paio di giorni. Nel frattempo l'alta [redacted] si [redacted] consolidando sulla parte centro occidentale [redacted] continente europeo impedendo così ulteriori ingerenze da parte delle perturbazioni atlantiche.

Tendenza per dopodomani. Ancora condizioni di instabilità residua [redacted] Basilicata, Calabria e Sicilia orientale dove [redacted] pomeriggio sono possibili isolati [redacted]schi. Sulle [redacted] regioni sereno o poco nuvoloso.

OGGI. Su regioni settentrionali e fascia costiera [redacted] Toscana prevarranno le schiarite, con eccezione per [redacted] nuvolosità pomeridiana su Alpi Orientali e zone appenniniche tosco-emiliane. Sulle regioni centrali adriatiche e al Sud [redacted] nuvoloso a temporaneamente molto nuvoloso.

[redacted] Al Nord e al Centro da [redacted]eno a poco nuvoloso con locali annuvolamenti pomeridiani in prossimità delle zone appenniniche. Al Sud [redacted] variabile a nuvoloso con residui piovaschi pomeridiani [redacted] Basilicata e Calabria. Temperature diurne in lieve aumento [redacted] Nord e regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	20	Bologna	9	16	Bari	11	17
Bolzano	11	22	Firenze	10	20	Napoli	8	16
Verona	9	18	Pisa	10	19	Potenza	6	12
Trieste	13	15	Ancona	8	16	S.M. Leuca	11	16
Venezia	12	18	Perugia	8	18	R. Calabria	14	20
Milano	10	20	Pescara	8	15	Palermo	14	20
Torino	9	20	L'Aquila	6	18	Catania	9	22
Cuneo	8	20	Roma Urbe	7	17	Messina	12	19
Genova	12	19	Roma Ciamp.	8	17	Alghero	13	19
Imperia	13	17	Campobasso	6	13	Cagliari	13	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	12	nuvoloso	Lisbona	13	25	sereno
Atene	12	21	nuvoloso	Londra	12	18	nuvoloso
Bangkok	23	39	sereno	Los Angeles	16	22	variabile
Berlino	10	17	nuvoloso	Madrid	16	27	sereno
Bruxelles	6	15	nuvoloso	Montreal	0	13	sereno
Bucarest	9	17	variabile	Mosca	7	15	sereno
Budapest	8	18	nuvoloso	New York	10	16	sereno
Buenos Aires	10	17	sereno	Parigi	11	17	pioggia
Copenaghen	7	13	nuvoloso	Pechino	10	24	nuvoloso
Dublino	8	18	nuvoloso	Praga	7	17	variabile
Francoforte	9	15	pioggia	Rio de Janeiro	20	26	sereno
Gerusalemme	8	16	sereno	Sofia	5	14	nuvoloso
Ginevra	9	14	pioggia	Sydney	14	26	sereno
[redacted]	2	14	nuvoloso	Tokyo	13	25	variabile
Johannesburg	7	17	sereno	Varsavia	6	20	nuvoloso
Il Cairo	19	25	variabile	Vienna	9	18	variabile

un cd-rom che ha inciso molto sul 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)

❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Cadauna (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare la collezione completa CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)

❑ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____ Via _____

Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____

Società/Ente _____ Città _____

P.IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____

Firma _____

187-802005

LA STAMPA Hypersystems

I poliziotti di Ivrea insospettiti dall'«Uno» verde utilizzata per le aggressioni

In trappola la banda degli scippi

Traditi dalle caramelle rubate alle vittime

coppia in stato di fermo, altri due giovani denunciati a piede libero: la banda della «Uno» verde, i presunti autori della serie di furti e scippi giorni scorsi, è registrata in un voluminoso fascicolo che la polizia di Ivrea ha portato in Procura.

Le manette sono scattate ai polsi di Manuel Marcon, 20 anni, residente a Castellamonte in strada Ruffatto Vigna 10, e della convivente Simona Bonatto, 18 anni. Sull'auto gli agenti hanno trovato le prove che potrebbero incastrarli: un «estrattore di cilindretti» (utilizzato per scassinare le auto), 3 marche per patenti strappate dai documenti delle donne scippate, una viacard frutto di un furto d'auto e due grossi pacchi di caramelle marca Ambrosoli e Saila, entrambi nella borsetta di una delle loro vittime.

Ora sono in cella, con l'accusa di rapina, lesioni e furto. Oggi saranno sentiti dal gip per la convalida; se il fermo dovesse venire confermato, quasi certamente ai ragazza (che è incinta) concessi gli arresti domiciliari. Niente carcere, invece, per i due presunti complici: Antonio Sardella, 21 anni, Castellamonte, via Battisti 16, e Salvatore Gigliotti, 20 anni, Pont, Soana 12. I poliziotti li hanno denunciati a piede libero per furti, lesioni e possesso ingiustificato di arnesi da scasso.

La trappola è scattata domenica, dopo la raffica di scippi a Ivrea e nei dintorni ai danni di donne anziane che, sovente, riportavano anche ferite lievi cadendo a terra nel tentativo di trattenere la borsetta. Gli agenti hanno suddiviso la città in settori, ognuno dei quali è stato pattugliato per ore. Nel pomeriggio, in piazza Lamarmora, è stata notata la «Uno» verde più volte segnalata dalle vittime e dai testimoni. I 4 giovani sono quindi stati bloccati e portati in commissariato. [m. rev.]

Sopra, Simona Bonatto, fermata

Sotto, Antonio Sardella, denunciato

Sopra, Salvatore Gigliotti, denunciato

CASTELLAMONTE

Spacciava soldi falsi

E' stato colto sul fatto dai carabinieri di Castellamonte, lunedì mattina, mentre tentava di rifilare una banconota falsa 100 mila lire ad un ambulante del mercato cittadino. Ora Antonio Salomone, 65 anni, panettiere abitante di San Benigno, è in carcere con l'accusa di truffa e spendita di denaro falso. I militari, impegnati nel consueto servizio antiborseggio al mercato settimanale, hanno notato una discussione fra l'uomo e un piazzista, Luciano De Angelis, che Salomone avrebbe già truffato la settimana prima. In tasca il panettiere di San Benigno aveva tre banconote false da 100 mila lire, altre quattro le aveva già rifilate ad altrettanti ambulanti cui aveva comprato della In casa, inoltre, i carabinieri gli hanno trovato un fucile a canne .

BREVI

CALUSO, SUS SVINCOLO. Giovanni Cerutti, 85 anni, pensionato, residente ad Aré di Caluso, via Duca d'Abruzzi 14, è ricoverato in prognosi riservata a Chivasso per le ferite riportate in un incidente sulla statale al nuovo svincolo Torino e la circonvallazione. L'uomo, proveniente dal cittadino al volante della «Uno», non si è fermato allo «stop» ed è stato travolto da un autocarro «Renault» guidato Michele Scotto, 48 anni, residente a Rivarolo. L'incidente ha innescato nuove polemiche per la cattiva visuale dello svincolo.

SCIPPATA. L'altro pomeriggio in via Pellizzina a Castellamonte, è stata scippata della borsetta un'anziana di 75 anni. Si tratta di Caterina Motto, strada Masero 7, Castellamonte. Secondo la testimonianza della donna,a derubarla sarebbe stato giovane sui 17 Nella borsetta Caterina Motto non aveva denaro.

CHIUSO. Fino al giugno si potrà transitare sul ponte della Dora Baltea della statale 11 Torino-Milano a Rondissone. Il provvedimento è dell'Anas che ha finanziato i lavori di consolidamento del ponte. Quindi percorsi alternativi sono l'autostrada A4 Torino-Milano, la provinciale Chivasso-Saluggia e la statale Mazzè-Villareggia.

Ennesimo rinvio in tribunale per il maxiprocesso (con 104 imputati alla sbarra) sui presunti abusi edilizi a Locana. I giudici hanno accolto la richiesta del pm Vitari e disposto una perizia sulle varie pratiche amministrative ancora in corso per i condoni. L'incarico è stato affidato all'arch. Maria Rosa Cena. Si tornerà in aula il 13 ottobre.

CORTEO DEL 1° MAGGIO. Dopo circa trent'anni di assenza, torna domani il corteo del Primo Maggio a Ivrea. La manifestazione, organizzata dalle organizzazioni sindacali, inizia alle 10 il ritrovo in piazza Freguglia; alle 10,30 partirà il corteo che attraverserà le vie del centro cittadino, per concludersi alle 11 in piazza di Città.

NUOVO Si chiama «Ivreaviva» il nuovo mensile eporediese curato dall'omonima associazione, che fa riferimento al gruppo politico di An. Il periodico, diretto da Nico Damiani, vuol essere un contenitore di notizie di attualità e problemi locali, ma soprattutto uno spazio aperto per i cittadini.

A partire dal prossimo una nuova della scuola materna sarà allestita nell'istituto Santissima Annunziata. L'accordo è stato raggiunto dopo una convenzione firmata con il Comune di Rivarolo. La soluzione garantirà una trentina di posti in più per i bambini e risolverà il problema delle lunghe liste d'attesa che si erano create in città creando evidenti disagi.

DOVE & QUANDO

BLACKBIRDS AL MALGRA'. Domenica prossima, con inizio alle 15, concerto dei «Blackbirds» al castello Malgrà nell'ambito di «Rivarolo Parco e Natura» la rassegna organizzata dalla Promoter. All'interno del castello è aperta la mostra di sculture di Enzo Sciavolino.

ROCK AL PALATENDA. La rassegna Tavagnasco rock torna questa sera al Palatenda per una serie di interessanti esibizioni: dalle 21,30 sono di scena i francesi Big Turkey, i Dottor Livingstone Suppongo, Costa (ex cantante di Toni e i Volumi) e gli Skiantos, padri del rock demenziale italiano. Il biglietto costa 15 mila lire. Informazioni allo 0125/65.84.50.

CAPITAN XIDA. L'Associazione politrasfusi italiani propone, alle 14,30 alla scuola media di Rivarolo, un incontro rivolto ai ragazzi per presentare l'opuscolo realizzato per illustrare come combattere la diffusione dell'Aids. Il protagonista del fascicoletto è capitan Xida (Sida è la sigla francese della sindrome da immunodeficienza acquisita, la X sta a indicare lo sbarramento che si vuole opporre alla piaga dell'Aids).

Ritrovo alle 21 nella piazza di Bajo Dora, per l'apertura del «Maggio cantato»: i bambini delle scuole addobberanno il grande albero, poi, al salone del Coro Bajolese esibizione di Cantori della Carnia. Domani spettacoli di gruppi folcloristici e musicali per il paese.

DISCOTECA. I coscritti del 1979 di San Benigno organizzano una serata danzante con underground, progressive e techno. Appuntamento alle 22 nella palestra comunale. L'ingresso costa 10 mila lire.

PROBLEMA HANDICAP. Seconda serata, promossa dal Coordinamento associazioni e cooperative di Rivarolo, dedicata al tema «Handicap: prevenzione, diagnosi precoce, aspetti psicologici nella famiglia». Alle 21, nella sala via Peila, si confrontano numerosi esperti, tra cui Giancarlo Dolfin, primario di ostetricia e ginecologia al Martini di Torino, Daniele Farina, aiuto di neonatologia al Sant'Anna.

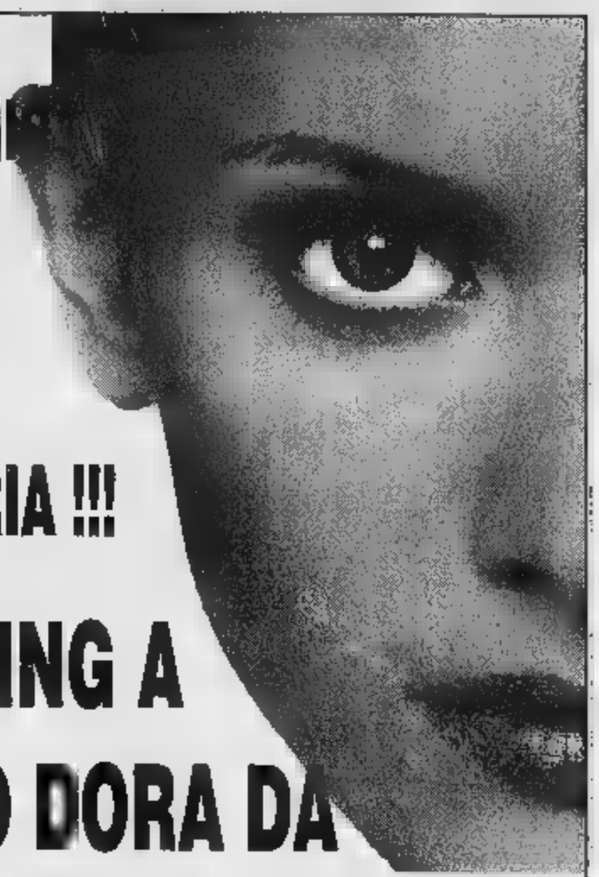
D'ORTA. Ultimo giorno utile per le prenotazioni alla gita al lago d'Orta che la Pro loco Samone ha programmato per domenica 4 maggio. Il programma prevede partenza del pullman da Rueglio alle 7,30 e da Samone alle 8. In mattinata visita al Sacro Monte e all'isola di San Giulio, mentre il pomeriggio è dedicato alla mostra dei fiori. Il costo, tutto compreso, è di 40 mila lire. Rivolgersi allo 0125/53.248 o 53.926.

SOGGIORNO MARINO. Il sindacato Spi-Cgil canavesano organizza un soggiorno marino per anziani a Noli, sulla Riviera ligure, nel periodo dal 15 al 29 giugno. Il prezzo, tutto compreso, è di 660 mila lire.

Proposta di Damanhur

Vigilantes contro i teppisti

Polizia di vigilanza a Vidracco contro i teppisti. E' una delle proposte provocatorie avanzate all'amministrazione comunale dagli adepti comunità di Damanhur. L'idea è stata proposta durante la seduta consiliare dell'altra sera, convocata dopo i recenti atti teppistici che hanno colpito alcune auto dei damanhuriani. «Purtroppo - afferma Coboldo dei Damanhur - la situazione si è fatta insostenibile e gli attacchi sono mirati. Bisogna prendere dei provvedimenti al più presto: uno potrebbe essere quello di stipulare una convenzione un istituto di vigilanza, tipo la Mondialpol, che incarichi degli agenti di fare la ronda per le del paese. La proposta è al vaglio della giunta e del Consiglio comunale - di cui, in minoranza, fanno parte anche tre adepti della comunità - perché il Comune a finanziarla. Durante il Consiglio i damanhuriani hanno distribuito del pane per avviare «una fase nuova, e un clima più distensivo tra i cittadini».



GIOVEDÍ 1 MAGG
GRANDE
APERTURA
STRAORDINARIA !!!
FAI SHOPPING A
MONTALTO DORA DA
ERREDUE ABBIGLIAMENTO

Moda per la tua cerimonia
Tutto per il matrimonio, cresima, comunione ...
Moda giovane - Moda casual
Moda comoda e tante proposte per te
su 600 mq. di esposizione!

Erre due Abbigliamento

ABBIGLIAMENTO PER UOMO • DONNA • BAMBINO
INTIMO • TELERIA
MONTALTO DORA (Ivrea)
S.S. Ivrea - Aosta - Tel. 0125/650298
Al mattino orario prolungato 9 / 13
pomeriggio 15 / 19,30

SAN MARTINO
Vendesi casa singola posta su piano unico, giardino, ottima posizione.
MAZZE'
Vendesi in fase di ultimazione in parte posta su due piani, garage esterni, posizione centrale.
PER INFORMAZIONI
0125 711.057

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.
Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.
Introduzione di Giuseppe De Rita
«Problemi di attualità»
pp. XII-92
L. 20.000
I LIBRI DE LA STAMPA
Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa. Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA» - DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

AESSEMARKET Business CARD
DOMENICA
11 MAGGIO 1997
Biella piazzale Aiazzone C.so Europa
ANNA OXA
&
NEK
Doppio Concerto
presenta SERENA GRANDI
prenota i biglietti più business card presso tutti i distributori autorizzati e negozi convenzionati

PUNTI PREVENDITA
PROVINCIA DI TORINO
STEREO AUTO - Corso Vercelli 51 - IVREA
GAMBRINUS PUB Piazza Olivetti 4 - PALAZZO CANAVESE
• presso tutti i negozi convenzionati AESSEMARKET
L'Arredo Salotto, distributore della Business Card, svende tutto.
Con un piccolo acquisto in regalo la Business Card + biglietto concerto.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

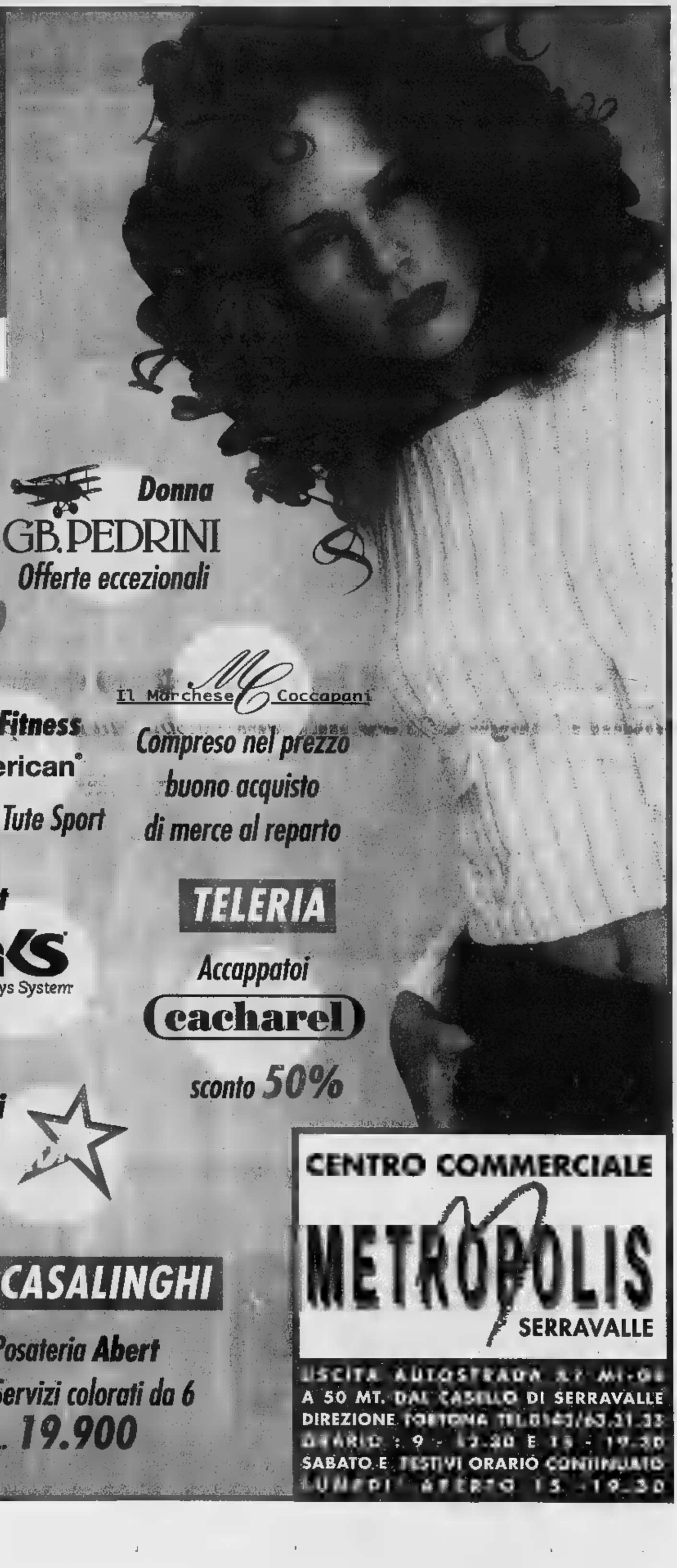
ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

PrimaVera Estate Metropolis



APERTO GIOVEDI' 1° MAGGIO
ORARIO CONTINUATO

ABBIGLIAMENTO

Felpe da L. 9.900
Giacconi pelle scamosciati
Uomo / Donna L. 179.000

Donna
GB. PEDRINI
Offerte eccezionali

Il Marchese Coccapani

Uomo
TRUSSARDI SPORT
sconto 20%

Fitness
by American
T-shirt e Tute Sport

Compreso nel prezzo
buono acquisto
di merce al reparto

CALZATURE

Sport
KS Keys System

TELERIA

Accappatoi
cacharel
sconto 50%

Uomo / Donna
LUMBERJACK

Bimbi

VALIGERIA

VALIGERIA RONCATO
Con la convenienza
Metropolis

CASALINGHI

Posateria Abert
Servizi colorati da 6
L. 19.900

CENTRO COMMERCIALE
METROPOLIS
SERRAVALLE

USCITA AUTOSTRADA A7 MI-GE
A 50 MT. DAL CASELLO DI SERRAVALLE
DIREZIONE TORTONA TEL. 0143/63.21.33
ORARIO: 9 - 12.30 E 15 - 19.30
SABATO E FESTIVI ORARIO CONTINUATO
LUNEDI' APERTO 15 - 19.30

COMUNICATO AL SINDACO OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE PROMOZIONE DAL 21/4 AL 1/6

DANCING
GIANDUJA
ACQUI TERME
Zona Bagni - Tel. 0144 322.442
LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE
TUTTE LE [illegible]
con l'orchestra
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo
SERVIZIO BAR - POSTEGGIO

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 30 Aprile 1997 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — AL 33

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN [illegible]
VIA [illegible] 44, TEL. 0131.226635
CENTRI TAVOLA

Preoccupazione per i ritardi negli interventi dopo l'alluvione

Tanaro, sicurezza lontana

Appello al ministro: via ai lavori

ALESSANDRIA. Sono necessarie [illegible] provvidenze [illegible] degli imprenditori danneggiati dall'alluvione del novembre '[illegible] che hanno difficoltà a far fronte al rimborso dei finanziamenti agevolati concessi dallo Stato. [illegible] «è esigenza primaria la messa in sicurezza del Tanaro, perché sarebbe inutile chiedere aiuti per risollevare le aziende e poi non eliminare il pericolo di nuove esondazioni, che comprometterebbero la ricostruzione, [illegible] ritardo nella esecuzione dei lavori di sistemazione degli argini».

L'hanno ribadito a gran voce i rappresentanti delle associazioni di categoria - industria, artigianato e commercio - incontrando il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, presenti il senatore Morando, gli onorevoli Penna, Rossi e Stradella, l'assessore comunale Torgani e funzionari di Mediocredito italiano e Artigiancassa.

Dalla Provincia la richiesta di un incontro urgente col ministro Paolo Costa per un intervento sul Magispo

Il presidente Palenzona, quindi, ha deciso di chiedere un incontro urgente col ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa per sollecitare gli interventi in tutto il bacino del Tanaro che [illegible] Magispo, a oltre 2 anni e mezzo dall'alluvione, sta ritardando.

Ritardi non più accettabili, considerato che non è stata neppure rispettata la ordinanza del ministro Napolitano, come responsabile della Protezione civile, per provvedere [illegible] urgenza ad interventi definitivi indispensabili per dare garanzie [illegible] popolazioni ed aziende.

Altro punto trattato durante l'incontro quello relativo [illegible] nuove, possibili provvidenze per superare le difficoltà a far fronte, perdurando la crisi, alle prime scadenze delle rate di restituzione dei finanziamenti. «Sono richieste irrinunciabili - dicono [illegible] Confesercenti - per la sopravvivenza [illegible] migliaia di ditte e posti di lavoro. Occorre insistere in ogni sede, facendo [illegible] nostra unione di intenti un grosso punto di forza».

«Al primo posto - sottolinea- [illegible] alla Confcommercio - è ottenere una rapida approvazione alla Camera della proposta [illegible] legge Bersani per interventi a favore dell'imprenditoria così [illegible] approvata al Senato».

La commisione bilancio [illegible] Senato, infatti, approvando [illegible] disegno in seduta legislativa, ha accolto [illegible] emendamento del senatore Enrico Morando che garantisce già alcune agevolazioni per [illegible] rimborso dei mutui agevolati, riducendo ancora il tasso di interesse - dal 3 al 2,5 per [illegible] - e dando la possibilità di ritardare il pagamento di metà delle prime rate di rimborso dei finanziamenti.

sul rimborso dei mutui agevolati si mobilitano i parlamentari

Sono passati 8 anni e mezzo dalla piena, ma ci sono [illegible] difficoltà

Occorre ottenere al più presto che il provvedimento passi anche alla Camera, i parlamentari presenti si sono impegnati in [illegible] senso e ieri i capigruppo di Montecitorio hanno deciso che il disegno Bersani venga discusso dalla Commissione bilancio della Camera in seduta legislativa. E' stato costituito un comitato ristretto che inizierà l'esame la prossima settimana. «Una prima vittoria - dice Renzo Penna - ora [illegible] necessario lavorare per impedire vengano apportate modifiche al testo approvato al Senato, per evitare debba tornare [illegible] Palazzo Madama, perdendo tempo». Il rischio di emendamenti esiste, [illegible] ai molti parlamentari della vasta area alluvionata nel '94 riuscire a bloccarli.

Franco Marchiaro

PRIMO PIANO

Alessandria

Grigi, Caligaris al posto di Ferrari?

Comincia per i grigi il «toto-allenatore». E si è diffusa la notizia del possibile arrivo di Sergio Caligaris, esonerato qualche mese fa dal Varese. Ha guidato Biellese [illegible] Pro Vercelli, [illegible] eccellenti risultati. A PAGINA 41

Arquata

Giunta, il sindaco sceglie nella lista

Il neo sindaco di Arquata, Maria Grazia Morando, fa il punto sul dopo voto in p[illegible]. Le quattro componenti politiche della lista (Rc, pds, partito popolare e socialisti) saranno rappresentate in giunta ciascuna con [illegible] assessore scelto a discrezione del sindaco tra i candidati della lista. [illegible]

[illegible]

«Uno studente su 2 fuma spinelli»

La droga leggera fra gli studenti di Casale? Ieri durante un'assemblea fra esponenti di diversi istituti i ragazzi hanno detto che fra loro «uno su due fuma spinelli». [illegible] 37

Alessandria

Il vescovo incontra i Consigli di fabbrica

Alla vigilia della Festa del Lavoro, stasera il vescovo Fernando Charrier (foto) incontra i Consigli di fabbrica e li «interroga» [illegible] Chiesa, società e Sinodo alessandrino. A PAGINA 34

Alessandria

Maxischermi in fiera per la Nazionale

Tre postazioni al Palatenda per consentire ai visitatori della San Giorgio di non perdere la partita. A PAGINA 34

Ieri: due rapinatori [illegible] volto scoperto, con pistola e coltello

Assalto alla banca ad Isola banditi in fuga con 50 milioni

La filiale della Cassa di Risparmio di Tortona a Isola S.Antonio. Era stata già rapinata 3 anni fa, [illegible] il bottino [illegible] di 37 milioni. I carabinieri hanno setacciato la zona anche con un elicottero

ISOLA SANT'ANTONIO. Rapina alla [illegible] della [illegible] Cassa di Risparmio di Tortona, in piazza del Peso Pubblico, ieri mattina, poco dopo le 9.

Due uomini a volto scoperto, uno armato di pistola e l'altro di coltello, hanno fatto irruzione nella banca e minacciando con le armi si sono fatti consegnare 60 milioni in contanti. Poi sono fuggiti [illegible] bordo di un'«Alfa 164» bordeaux targata Alessandria, che è stata ritrovata dopo pochi minuti, abbandonata a Molino dei Torti. L'auto è risultata rubata domenica a Tortona.

Dei banditi si sono perse le tracce, nonostante i carabinieri siano intervenuti subito dopo, con l'ausilio di un'unità del nucleo elicotteri di Volpiano (Torino). [illegible] la seconda rapina in meno di ventiquattr'ore [illegible] segno ai danni della Cassa di Risparmio [illegible] Tortona: l'altro giorno era stata presa di mira la filiale di Casei Gerola (Pavia) e il bottino ammontava [illegible] 37 milioni. A Isola ieri mattina nessuno si è accorto [illegible] quanto [illegible] va accadendo, finchè non si è sentito il rumore di un'auto che è partita a tutta velocità, quella dei rapinatori appunto: [illegible] ormai [illegible] tardi. In banca c'erano un anziano cliente e una sola impiegata, che ha subito dato l'allarme e sul posto in men che [illegible] si dica sono giunti i carabinieri, ma purtroppo l'ingente spiegamento di forze è stato vano. I banditi [illegible] un'auto 'pulita' che li attendeva a Molino dei Torti, dove hanno [illegible] bandonato l'«Alfa 164», diretti chissà dove. Erano da poco trascorse le 9, quando i due malviventi sono entrati in banca. L'impiegata si è trovata le armi puntate contro: «Fuori i [illegible] e non vi succederà niente», ha intimato [illegible] dei due. Alla giovane dipendente non è rimasto altro da fare che aprire la cassaforte e consegnare loro tutto il contante. Quello che impugnava la pistola era alto 1 metro [illegible] 70 circa, capelli corti e neri, barba incolta, carnagione olivastra, ed era vestito [illegible] un maglione verde [illegible] jeans. Il secondo, alto circa 1 metro e 60, capelli corti e castani, carnagione chiara, [illegible] maglione grigio - verde e jeans. Entrambi [illegible] sui 30 anni. La banca [illegible] Isola [illegible] già stata rapinata tre [illegible] fa, quando si trovava nella sede di [illegible] Mazzini.

[illegible] Teresa Marchese

Novi, intervento dei carabinieri: i fermati sono di Capriata

Doppio arresto in stazione

Hashish in tasca pronto per lo spaccio

NOVI. Sorpresi con l'hashish nell'atrio della stazione, [illegible] finiti in carcere con l'accusa di detenzione a scopo di spaccio.

L'arresto è scattato per Danilo Grespo, 35 anni, di Genova (ma domiciliato a Capriata, in Cascina Belvedere), e per Paolo Cabigliera, 32 anni, di Capriata, via Casatre 7.

Il primo è già noto alle forze dell'ordine per precedenti reati nel settore degli stupefacenti: da tempo i carabinieri di Novi seguivano i suoi spostamenti in città. In particolare, Grespo si recava quasi tutti i giorni [illegible] piazza Falcone e Borsellino, attendeva sul primo binario l'arrivo dei treni [illegible] Genova, poi [illegible] allontanava.

Altre volte, s'incontrava nella sala d'aspetto [illegible] giovani della zona, oppure si aggirava in stazione con fare sospetto. Così i militari hanno deciso di passare all'azione.

Il blitz [illegible] scattato l'altro pomeriggio. Alcuni carabinieri in borghese si [illegible] appostati nell'atrio della stazione [illegible] hanno controllato le mosse [illegible] Grespo [illegible] Cabigliera. All'improvviso, i due sono [illegible] stati fermati [illegible] perquisiti. Erano in possesso [illegible] un consistente quantitativo [illegible] hashish, nascosto nelle tasche interne dei giubbotti.

I carabinieri del nucleo operativo hanno poi perquisito le [illegible] dei due presunti spacciatori e hanno trovato altra droga leggera. Danilo Grespo e Paolo Cabigliera sono stati arrestati e condotti nel carcere di San Michele, a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica, Andrea Canciani, che coordina l'inchiesta. Ieri [illegible] stati interrogati dal «gip».

Massimo Delfino

[illegible]

Una condanna a 4 mesi

[illegible] Pier Angelo Robotti, 41 anni, accusato di spaccio di sostanze stupefacenti e di aver adibito la propria abitazione di via Milazzo [illegible] convegno abituale di conoscenti e amici che proprio [illegible] quei locali facevano uso di hashish ed ecstasy, è stato processato ieri [illegible] tribunale. I giudici gli hanno inflitto quattro [illegible] di reclusione per la prima imputazione e lo hanno assolto dalla seconda perché il fatto non sussiste. Il pm Marcello Maresca [illegible] proposto una condanna a due anni [illegible] due mesi, [illegible] [illegible] l'assoluzione si [illegible] pronunciato il difensore Mario Boccassi. Secondo l'accusa, la «fumeria» scoperta nel giugno '95, funzionava [illegible] 1990 e [illegible] frequentarla sarebbero state diverse persone, uomini e donne, molti dei quali, però, durante le indagini hanno escluso di aver fatto [illegible] di sostanze stupefacenti [illegible] di averne ricevute da Robotti. Un teste ha detto di aver acquistato droga dall'imputato. [e. c.]

Il vicesindaco replica alle accuse: «E' tutto in regola, siamo tranquilli»

Pacifisti in guerra con il Comune

Presentato [illegible] esposto sull'uso di piazza d'Armi

[illegible] L'Associazione per la pace che, assieme ad altre associazioni, ambientalistiche e no, si sta battendo da anni per la creazione [illegible] un parco [illegible] la ex piazza d'Armi, dopo alcune prese di posizione adottate [illegible] settimane ha presentato un esposto alla procura della Repubblica. «Visti gli inutili tentativi [illegible] - sostengono i promotori della iniziativa - di avere risposte dalle autorità competenti [illegible] abusi urbanistici passati e recenti commessi sull'ex piazza d'Armi, chiediamo un rapido intervento [illegible] magistratura per porre fine a situazioni di illegalità».

L'ultimo episodio che ha [illegible] nato le iniziative della Associazione per la pace è la decisione del Comune di destinare per la Fiera di San Giorgio un'area a lato della piazza d'Armi che è stata coperta con detriti, [illegible] e altro per «costruire un terrapieno di 60-70 centimetri di altezza». Si chiede se esiste [illegible] concessione della autorità militare, proprietaria dell'area, e se si pensa di ripristinare [illegible] due ettari circa di verde, potenzialmente destinato al futuro parco. Non siamo contro la fiera, importante per l'economia alessandrina, [illegible] vogliamo il rispetto della legalità».

E, secondo l'associazione, vi sarebbero al[illegible] problemi aperti nella zona della ex-piazza d'Armi. Così chiedono se la striscia di 1,5 chilometri a lato di viale Milite Ignoto su cui è sorta la pista ciclab[illegible] è stata dismessa [illegible] concessa al Comune, lo stesso vale per l'area, attrezzata, dove si installa il Luna park, quella dove sono montagne di detriti post-alluvione, oppure le aree [illegible] cui sono sorti i nuovi loculi del cimitero cittadino, [illegible] deposito [illegible] [illegible] netti ed altre materiale dell'Amiu ed [illegible] cantiere [illegible] un'impresa stradale che sta lavorando nella zona.

«La scorsa settimana - dice il vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici e all'Urbanistica ingegner Giancarlo Borromeo -, alcuni ufficiali del comando della Regione militare Nord-Ovest [illegible] stati [illegible] città, insieme abbiamo visitato le zone indicate nell'esposto della Associazione per la pace [illegible] hanno assicurato che la situazione è in regola. Il ricorso alla magistratura è [illegible] qualcosa che non ha sconvolto nessuno, siamo molto tranquilli». Il vice sindaco aggiunge: «Chi dice che nelle vicinanze [illegible] un'area verde non possono sorgere parcheggi? Se verrà [illegible] parco auspicato, potrebbe [illegible] utile per chi voglia andarci [illegible] passeggiare poter arrivare con l'auto e sostare nelle vicinanze». Il vice sindaco, infine, fa notare che l'area dove è stata allestita la «San Giorgio» potrà sempre [illegible] restituita a prato, basterà portare via con alcuni camion i detriti e la ghiaia che è servita per formare il fondo, in quanto non ci sono stati interventi irreversibili. [f. m.]

Bagarre anche sulla pista ciclabile

Parte lesa il professor Gallo, morto l'altro giorno

Condannati per minacce a consulente in ecologia

[illegible] Alberto Galliano, 36 anni, via Vinzaglio, e Gioberto Ballarello, di 35, di Neive (Cuneo), contitolari della società «Commercial service» interessata allo smaltimento di rifiuti industriali, all'inizio degli Anni Novanta cercarono, pretestuosamente, [illegible] ostacolare l'attività del professor Oscar Gallo, abitante a Cassine e insegnante all'Itis «Sobrero» di Casale, consulente chimico per diverse ditte per lo smaltimento di rifiuti. I due tennero anche altri comportamenti al di fuori della legalità.

Così ha stabilito il tribunale [illegible] Alessandria, che li ha condannati [illegible] un anno [illegible] reclusione ciascuno con i benefici [illegible] legge; rispondevano di tentata concussione, [illegible] estorsione [illegible] minacce. Secondo il pm Marcello Maresca avrebbero dovu[illegible] [illegible] condannati ognuno a due anni e un [illegible] [illegible] reclusione, mentre l'assoluzione è stata chiesta dal difensore, Mario Boccassi.

Il professor Gallo, [illegible] anni, esperto di ecologia, che con una denuncia [illegible] carabinieri aveva dato avvio alle indagini, è però morto, a Milano, nei giorni scorsi in seguito a un improvviso malore; i funerali si [illegible] svolti ieri, proprio mentre il tribunale pronunciava sentenza.

Secondo l'accusa, respinta dagli interessati, Galliano e Ballarello avevano anche minacciato il professor Gallo di far chiudere [illegible] discarica «Estrattiva Favelli» di Cassine asserendo, contrariamente al vero, di aver fatto prelevare [illegible] campione [illegible] rifiuti smaltiti in quell'impianto e risultati nocivi.

Inoltre avrebbero tentato di costringere Gallo a consegnar loro [illegible] milioni [illegible] di danneggiarlo opponendo [illegible] rifiuto a un autotrasportatore di Cremolino che si avvaleva della consulenza del chimico. [e. ca.]

Stasera l'incontro. Primo Maggio: corteo [redacted] Casale

Il vescovo «interroga» i Consigli di fabbrica

Monsignor Fernando Charrier

ALESSANDRIA. Il [redacted] Fernando Charrier continua il suo dialogo con la società nell'ambito del Sinodo diocesano. E lo fa alla vigilia di [redacted] data significativa, la Festa del lavoro, e [redacted] interlocutori particolari: i componenti dei Consigli di fabbrica dell'Alessandrino. Il vescovo li ha invitati questa sera, dalle 18 alle 22, al teatro «Arnoldi».

«[redacted] nascondo - scrive monsignor Charrier nel suo invito - la preoccupazione mia [redacted] della Chiesa di Alessandria [redacted] riguardo della situazione presente dell'Italia e del nostro territorio in particolare: i problemi della crisi dello stato sociale e, per taluni aspetti, anche del sindacato, della disoccupazione, dei giovani che non trovano lavoro, della contrazione dei redditi familiari, della limitazione dei servizi sociali [redacted] assistenziali, dei sacrifici crescenti per molte persone, non ultimi gli anziani e i pensionati».

Il vescovo, che da sempre è attento al sociale, [redacted] che si occupa di questo settore anche nell'ambito della Conferenza episcopale italiana, vuole sentire ai componenti dei Consigli di fabbrica «quali [redacted] le attese nei confronti della mia Chiesa, quali collaborazioni, quale pre[redacted] o quali [redacted]oli vorreste trovare nel vescovo e nella comunità cristiana; [redacted] anche per esprimervi la [redacted] gratitudine doverosa per il peso che vi siete assunti accettando [redacted] farvi carico del bene comune dei lavoratori».

Monsignor Charrier, nell'ambito del Sinodo diocesano, ha già incontrato altri esponenti di settori della società civile, tra [redacted] imprenditori, associazioni di volontariato, politici [redacted] amministratori pubblici, sindacalisti. Ora tocca ai Consigli di fabbrica. [redacted] la scelta d[redacted] data per lo scambio di idee non è certo casuale. L'incontro sostituisce infatti la tradizionale veglia del Primo Maggio.

Per quanto riguarda le celebrazioni per la Festa del lavoro, una manifestazione provinciale unitaria promossa da Cgil, Cisl e Uil (aderiscono anche le Acli) [redacted] prevista domani [redacted] Casale. Il concentramento dei partecipanti sarà alle 10 nella centrale piazza Mazzini. Ci sarà poi [redacted] corteo che attraverserà le vie del centro per raggiungere piazza Castello, dove alle 11 ci sarà un comizio. Tema della giornata: il lavoro che [redacted] e che cambia.

Mauro [redacted]

IL TROVALAVORO

Impiegati e ausiliari a Tortona per l'Usl 20

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego e l'occupazione in agricoltura.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata dalle liste ordinarie mercoledì 7 maggio alle 12 nell'aula consiliare del Comune (prenotazioni entro le 13 di lunedì 5) per: 1 **istruttore amministrativo**, 6ª q.f., per 3 mesi [redacted] Comune di Alessandria, assessorato Cultura; 3 **geometri**, 6ª q.f., per [redacted] mesi al Comune di Alessandria, servizio Tributi; dalla lista speciale: **4 operatori servizi cimiteriali**, 3ª q.f., per 3 mesi al Comune, Cimitero; **6 coadiutori** [redacted]**inistrativi** (3 effettivi e 3 riserve), 4ª q.f., [redacted] **2 ausiliari servizi sanitari** (1 effettivo e 1 riserva), 3ª q.f., tutti a tempo indeterminato per l'Usl [redacted] (lavoro a Tortona). Privati: **1 collaboratrice domestica di II cat.** con mansioni di cuoca e obbligo convivenza (lavoro a Casale). Sono richiesti precedenti lavorativi. Offerta valida fino al 7 maggio; **1 pulitore in argento** (lavoro a Valenza); 1 **apprendista elettricista** con meno di 20 anni; 1 **elettricista** con almeno 2 anni di iscrizione al Collocamento; 1 **operaio agricolo** iscritto alle liste di mobilità o con almeno 2 anni di iscrizione al Collocamento, lavoro a Casalcermelli; per [redacted] bar-tavola calda ad Alessandria: 1 **barista qualificato**, 1 cuoco, 1 **banconista bar** [redacted] **tavola calda**, tutti di età fra [redacted] e 30 anni, militesenti, con patente B, diploma alberghiero o di corso professionale, esperienza biennale, iscrizione liste mobilità o almeno 2 anni al Collocamento; [redacted] **muratori** e 1 **manovale edile** (lavoro a Cassine).

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata venerdì alle 11 (prenotazione entro le 13 di oggi) per: 1 **geometra**, [redacted] q.f., 1 **esecutore**, 4ª q.f., 1 **esecutore**, 4ª q.f., tutti per [redacted] al Comune di Casale.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì 5 alle 10 (prenotazione entro le 13 [redacted] domani) per: 1 **autista scuolabus**, patente DK, 4ª q.f., dal 9 maggio al [redacted] giugno al Comune di Sarezzano. Chiamata lunedì 12 alle [redacted] (prenotazione entro venerdì 9 alle 13) per: 3 **coadiutori amministrativi**, 4ª q.f. (attestato di operatore su pc) e 2 **ausiliari** specializzati area socio sanitaria, 3ª q.f., tutti a tempo indeterminato all'Usl [redacted] (lavoro a Tortona). Graduatoria integrata con Alessandria.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata mercoledì 7 alle 10,30 (prenotazioni entro martedì 6 alle 16,30) per: 1 **operatore scolastico**, per 60 giorni, alla Provincia, liceo «Alberti» di Valenza. Privati: 1 **carpentiere lamierista**; 1 **apprendista elettromeccanico**, anche primo impiego; [redacted] **orafi**, massimo [redacted] anni, uno dei quali per lavorazione [redacted] mano; [redacted] **pulitrici** qualificate, preferibilmente con sgravi contributivi e 1 **apprendista**, anche primo impiego; **4 apprendisti incassatori e 1 apprendista orafo** [redacted] un anno di esperienza; **2 installatori tecnici** per manutenzione e installazione sistemi di sicurezza [redacted] **1 apprendista**, anche primo impiego; 1 **orafo** contratto formazione lavoro, 20-25 anni, militesente; 1 **pulitore argentiere**; 8 **incassatori** con esperienza; 1 **fattorino-uomo di fiducia**, patente B, part time 20 ore settimanali; 1 **impiegata ragioneria o segretaria d'azienda** con almeno [redacted] anni di esperienza in studio [redacted] consulenza; agenzia assicurazioni [redacted] Valenza cerca **diplomati**, età 23-33 anni, come **venditori servizi assicurativi**; **collaboratori esterni** per ditta commercio cosmesi e intimo, per informazioni telefonare allo 0131/946.886.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata lunedì 5 alle 10,30 per: 1 **impiegato d'ordine**, conoscenza videoterminali, 4° liv., per 2 mesi al Comune di Francavilla Bisio. Privati: 2 **collaboratrici domestiche** a servizio intero con obbligo [redacted] residenza; 1 **magazziniere-spedizioniere** qualificato; 1 **addetto etichettatura** [redacted]**puterizzata**; 1 **carpentiere edile qualificato**; 1 **muratore** qualificato; **tubisti** qualificati; **carpentieri in ferro** qualificati; **addette alle pulizie**, con auto, iscritte da almeno [redacted] fra i disoccupati.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014).

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Il Comune di Ovada cerca **1 terminalista**, 5° livello, per 6 mesi: domande [redacted] informazioni in municipio. Scadenza: 1[redacted] maggio. Privati: ditta di anodizzazione cerca **soci lavoratori**.

Azienda ospedaliera di Alessandria. E' stata fissata per il 15 maggio al Palasport di Casale la prova scritta per [redacted] concorso da 50 posti di **infermie**[redacted]. I candidati ammessi sono 4658. La prova per 9 **tecnici di radiologia** [redacted] terrà invece il 19 maggio al Comunale di Alessandria: 594 i candidati ammessi.

Investigatori. Agenzia investigativa di Novi cerca collaboratori 20-35 anni, [redacted] auto, per la [redacted] Alessandria. Informazioni [redacted] possono ottenere dalle [redacted] alle 12,30 telefonando allo 0143/72797. [m. fa.]

Bilancio da approvare

Si riunisce l'assemblea della Cral

ALESSANDRIA. Si riunisce og[redacted] l'assemblea dei soci della Cral spa per l'approvazione del bilancio 1996 che ha fatto registrare un incremento del [redacted] per cento dell'utile netto, salito ad oltre 15 miliardi. Soci della Cral spa sono la Fondazione Cassa di risparmio [redacted] la Carinord, la holding costituita dalla Cariplo e dalle fondazioni delle Casse di risparmio di Alessandria, La Spezia e Carrara.

L'approvazione è poco più di un [redacted] dovuto, il bilancio, infatti, è già stato esaminato e approvato dai consigli di amministrazione. Dopo l'assemblea [redacted] riuniranno i consigli di amministrazione della Cral spa e dalla Fondazione Cral: un'occasione per tenere i contatti con le categorie produttive, tutte rappresentate nei consigli stessi.

La Cral spa nel '96 ha aperto tre [redacted] filiali [redacted] due sportelli. L'istituto di credito dispone attualmente di 60 dipendenze nelle province di Alessandria, Asti, Pavia, Genova e Vercelli, oltre ad un ufficio di rappresentanza [redacted] Milano. [f. m.]

Bus: convenzione

Biglietto unico di Atm e Amv per Valmadonna

ALESSANDRIA. Da dopodomani gli abitanti di Valmadonna potranno servirsi dei bus extraurbani dell'Amv, pagando per i collegamenti con [redacted] capoluogo le [redacted] tariffe dei bus urbani Atm. E' quanto stabilisce una recente convenzione.

I biglietti di [redacted] semplice costano 1300 lire, gli abbonamenti [redacted] mila (studenti) [redacted] 50 mila (ordinario). Sono previsti anche abbonamenti agevolati, con speciali modalità.

Gli abbonamenti vengono rilasciati all'Atm (quelli dell'Amv in corso sono validi sino a scadenza); i biglietti, con la scritta «Atm-Valmadonna», dalle rivendite giornali di Valmadonna (strada Comunale 1) e Alessandria (viale Repubblica, angolo spalto Borgoglio). Si possono acquistare anche in vettura, ma a tariffa piena (2 mila lire). Val[redacted] per [redacted] sola [redacted] Alessandria-Valmadonna [redacted] entro un'ora dall'obliterazione su bus Amv, anche sulle navette A e B dell'Atm; [redacted] obliterati su bus Atm, valgono per un'ora su tutta la rete urbana. [b. v.]

«Osservatorio» sulla 393ª edizione della mostra mercato

Una città, la sua fiera

San Giorgio: notizie e curiosità

Jurassic, omaggi chi porta più tagliandi

E' proprio vero che il [redacted] è il [redacted] fortunato: un colloquio molto riservato solo per tre...

E l'iniziativa di «Jurassic in fiera» è proprio per sabato 3 maggio: c[redacted] consegnerà più tagliandi allo stand de «La Stam[redacted] avrà l'occasione di partecipare al «back stage» di Nek. Il [redacted] popolare [redacted] i giovanissimi sarà in concerto al Palatenda della fiera il [redacted] maggio. Per i tre fortunati ci saranno anche «omaggi moda» dalle boutique del centro «Tatoo» e «Carillon».

Tutti in volo sulla città con l'aeroclub e l'utilizzo di velivoli panoramici

Una vetrina dall'alto: quest'anno nelle due domeniche di Fiera l'aeroclub Bovone ha messo a disposizione i propri mezzi, per la precisione alcuni «Robin» - aerei francesi a quattro posti, panoramici -, per vedere Alessandria dall'alto. [redacted] costo di ogni volo [redacted] di 65 mila lire per tre persone: domenica prossima l'orario è dal mattino sino alle [redacted]. Ottima occasione per il battesimo dell'aria [redacted] un prezzo contenuto. L'iniziativa probabilmente sarà ripetuta anche durante l'estate.

Questa sera tre maxi schermi disponibili al Palatenda per assistere alla partita della N[redacted] con la Polonia

Tre maxi schermi questa sera [redacted] installati nel Palatenda all'interno della [redacted] fiera: in onore della Nazionale (nella foto Ciro Ferrara) in campo [redacted] la Polonia. «Saranno tre schermi [redacted] sistema surround [redacted] dolby - spiega Roberto Marzano, dell'organizzazione - e verranno disposti in modo che tutti nel Palatenda possano vedere nel modo migliore la partita». L'ingresso, come sempre, [redacted] compreso nel biglietto della San Giorgio. Gli impianti sono messi a disposizione dall'Audiovox di via Migliara.

A cura di [redacted]

BLOCK NOTES

● [redacted] IN. L'iniziativa del porta a porta de «La Stampa»: ci si può abbonare anche allo stand in fiera. Alla San Giorgio ad ac[redacted] i visitatori c'è l'hostess Roberta Ricagni: oltre a informazioni sugli abbonamenti, si possono acquistare le video cassette di «Specchio», i video [redacted] Gambarotta e di Messner. Tra le pubblicazioni tradizionali, i volumi delle foto [redacted] Alessandria «Va' Pensiero» [redacted] il «Codice della Cuci[redacted] Piemontese» di Jole Richelmy.

● **DOMANI.** E' di scena la sfilata più attesa, quella delle [redacted] rozze: s'inizierà con l'esposizione di quelle d'epoca alle 10, nell'area solitamente occupata dal Luna park, poi gara di tiro pesante [redacted] gimkana.

Nel pomeriggio, dalle 16, la grande sfilata: da viale Milite Ignoto a viale Michel, dove [redacted] verrà [redacted] presentazione degli attacchi, [redacted] prosegue per le vie Donizetti e dei Guasco, piazza della Libertà e ritorno attraverso via Mazzini e viale Milite Ignoto.

[redacted] **VENERDI'**. Ancora mostra zootecnica con presentazione delle [redacted] razze, alle 17 [redacted] dimostrazione di utilizzo [redacted] cani da pastore. La mostra zootecni[redacted] prosegue sabato con l'apertura della rassegna dedicata ai conigli, ripetizione dalle 9 [redacted] domenica 4 maggio.

[redacted] Ancora cavalli con le «gare western»: alle 10 barrel reancing, alle 11 pole beanding, al pomeriggio, alle 14,30 battesimo della sella, alle 16 manifestazione [redacted] favore dei disabili e presentazione dell'ippoterapia. Infine, alle 17 sfilata dell'Apa delle razze nel ring esterno.

LETTERE AL GIORNALE

Gli applausi al volley e i fischi ai grigi

Credo che valga la pena spendere qualche minuto del proprio tempo per poter fare due considerazioni sul modo di intendere lo sport in questa città.

Sabato sera, alla fine di Rimo Amianti Alessandria e Kappa Cus Torino (Pallavolo B1 maschile), i pochi fedelissimi, che da cinque anni ci seguono durante le partitre casalinghe, ci hanno omaggiato di un applauso in segno di ringraziamento per l'impegno profuso dai nostri ragazzi. Questo nonostante le nostre dieci sconfitte consecutive [redacted] l'ennesima figura ignominiosa.

Domenica pomeriggio ho dovuto invece assistere alla pagina più nera della storia del calcio alessandrino, con il pietoso scenario di un pubblico di 180 spettatori paganti, il minimo storico per la società calcistica grigia.

Questi poveri sventurati non hano risparmiato critiche fero[redacted] alla squadra di Ferrari, facendo esplodere la propria rabbia subito dopo il triplice fischio dell'arbitro.

Due modi diversi, dunque, che testimoniano però come lo sport alessandrino, dopo una lunghissima agonia, stia morendo senza che nessuno tenti di tenerlo in vita.

Certo, quegli applausi di sabato sera potrebbero far sperare in un cambiamento, ma f[redacted]hé i tifosi alessandrini [redacted] si abitueranno nel bene e nel male a far sentire la propria presenza anche nei momenti di crisi [redacted] potranno mai considerarsi sportivi.

Comunque, [redacted] nome della società che rappresento (Rimo Amianti Alessandria) sono infinitamente grato a tutte quelle persone che ci hanno lo stesso omaggiato di un tributo, nonostante non [redacted] lo meritassi[redacted]

A loro chiedo mille volte scusa, spero che qualcuno di quelli che domenica scorsa è stato protagonista della pagina più brutta del calcio alessandrino abbia il coraggio di fare la stessa cosa.

Fausto Mamberti
Addetto stampa della società
Belvedere Volley Alessandria

NUMERI UTILI

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted] 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; [redacted] 943.423; [redacted]: 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 480.877.
Bassignana: Avis 928.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.529.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
[redacted] Croce [redacted] 714.433.
[redacted]: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310; [redacted] 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.635.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80 420.
Pontestura: Croce Rossa 466.666.
Ponzano: Croce Rossa 927 317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337[redacted].
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[redacted]

[redacted] DI [redacted]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, v. Milano 31 (252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 [redacted] 9 [redacted] giorno successivo svolge il servizio [redacted] de abbassate per farmaci e casigano su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Bollente, c. Italia 36 (322.747).
[redacted] Freddi, v. [redacted] 170 (452.140).
Novi: Valletta, v. Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
[redacted] Centrale, v. [redacted] (861.403).
Valenza: Comunale, v.le [redacted] 30 (951.311).

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e. Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.226; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Pietro Lombardi, Andrea Sala, Gabriele Careddu, Lobna Sghaier, Andrea Costa, Bessamet Mouket, Martina Gnoatto, Luca Poggi.

[redacted] Giovanni Lo Monte, operaio, con Alessandra [redacted]ini, [redacted] d'occupazione; Maurizio Mauro, impiegato, con Elisabetta Fattore, in attesa d'occupazione; Paolo Morando, impiegato, con Micaela Anna Paola Saroso, impiegata; Massimo Ricci, impiegato, con Patrizia Pestarini, impiegata; Pier Paolo Donà, falegname, con Federica Massara, impiegata; Pier [redacted] Colusso, commercialista, con Alessandra Gioitti, assicuratrice; Bruno Pietro Bianchi, artigiano, con Concetta Abatino, operaia; [redacted] Nastasi, imprenditore, con Claudia Ghezzo, impiegata; Luciano Pinna, agente di polizia penitenziaria, [redacted] Anna Di Bianco, barista; Nicola Fasi, musicista, con Silvia Criaci, impiegata; Angelo Reggiori, impiegato, [redacted] Raffaella Testera, impiegata. [r. c.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Per ridurre gli inconvenienti causati dalla vetustà del sistema distributivo gas, l'Azienda municipalizzata di [redacted] ha intenzione di attuare il telecontrollo delle centrali [redacted] più significative. [r. c.]

[redacted] PER LA RACCOLTA, IL TRASPORTO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

[redacted] bando [redacted] gara a pubblico incanto

Ente appaltante: Consorzio Alessandrino per la r[redacted] e lo [redacted]mento dei rifiuti solidi urbani con [redacted] Via Piana n. 22 - 15100 Alessandria - tel. 0131/441181 - telefax 0131/252723.
Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 573 del 18/04/94
Caratteristiche della fornitura: n. 2 minicompattatori per il carico ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani derivanti da raccolta differenziata della frazione umida ed accessori per il miglior rendimento operativo.
Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 12,00 del 30/05/97.
Le ditte interessate potranno consultare il bando integrale di gara all'Albo Pretorio del Comune di Alessandria o richiederne copia agli Uffici Consortili.
Alessandria, 30 aprile 1997.
IL COORDINATORE DEL COLLEGIO COMMISSARIALE
[redacted] Drigo

[redacted] ALESSANDRINO PER LA [redacted]OLTA, IL [redacted] SMALTIMENTO DEI RIFIUTI [redacted] URBANI

Estratto bando [redacted] e pubblico incanto

Ente appaltante: Consorzio Alessandrino per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani con sede Via Piana n. 22 - 15100 Alessandria - tel. 0131/441181 - telefax 0131/252723.
Criterio di aggiudicazione: [redacted] incanto con aggiudicazione [redacted] sensi dell'art. 8 del DPR n. 573 del 18/04/94
Caratteristiche [redacted] fornitura: palagommata [redacted] accessori necessari per il miglior rendimento operativo.
Termine ultimo [redacted] ricezione delle offerte: ore 12,00 del 30/05/97.
Le ditte interessate potranno consultare il bando integrale di gara all'Albo Pretorio [redacted] Comune di Alessandria o richiederne copia agli Uffici Consortili.
Alessandria, 30 aprile 1997.
IL COORDINATORE [redacted] COLLEGIO [redacted]
Roberto Drigo

DOPO IL VOTO

[redacted] ELETTI [redacted]

Arquata, Maria Grazia Morando punta anche su sport, viabilità e cava

«Scuola media al primo posto»

L'obiettivo è di mantenere la presidenza

ARQUATA. Maria Grazie Morando, vincitrice [redacted] la lista di centro-sinistra «Insieme per Arquata», si definisce «apprendista sindaco». La potrà aiutare l'esperienza di capogruppo di maggioranza nella precedente amministrazione comunale [redacted] quella che [redacted] maturando in consiglio provinciale: forse anche qualche consiglio del fratello senatore.

Ovviamente non sarà sola [redacted] amministrare il paese [redacted] i prossimi quattro anni: con lei lavoreranno quattro assessori che ha già scelto. Preferisce ancora non rivelare i nomi: lo farà probabilmente domani.

«Comunque - afferma - posso dire che, all'interno della coalizione, [redacted] concordemente stabilito che [redacted] quattro componenti politiche (rc, pds, partito popolare [redacted] socialisti) debbano es[redacted] rappresentate in giunta ciascuna con un assessore, scelto a discrezione del sindaco tra i candidati della lista».

Nessun [redacted] esterno quindi, ma piena fiducia ai componenti della lista: «Tra loro - aggiunge la Morando - esistono le professionalità necessarie a gestire il Comune».

La prima [redacted] che farà da sindaco? «Cercherò di ottenere al più presto un incontro [redacted] il provveditore agli studi di Alessandria per convincerlo [redacted] recedere dalla decisione [redacted] sopprimere la presidenza della scuola media. Vorremmo fosse adottata la proposta della verticaliz[redacted] delle scuole cittadine, dalla materna alle medie, sotto un'unica direzione didattica».

Maria Grazia Morando, neo-sindaco

Altre priorità? «Dovremo occuparci del problema dell'Arquata cementi intervenendo presso le istituzioni che dovranno assegnare le autorizzazioni per l'apertura della [redacted] cava. Inoltre vogliamo favorire lo sviluppo della pratica sportiva: sono previsti interventi per il potenziamento delle strutture e degli impianti. Ad esempio, [redacted] realizzazione di un nuovo campo di calcio da undici giocatori. Attualmente tutto grava sul campo comunale, unico impianto disponibile che ospita tutte le partite delle formazioni dell'Arquatese: dalle giovanili alla prima squadra, oltre [redacted] quelle della squadra amatori della Croce [redacted]rde».

«Priorità d'intervento - [redacted]icura la Morando - avranno anche le opere di viabilità. Sarà realizzato, fra l'altro, un piano programmato per la sistemazione delle strade, soprattutto delle frazioni, [redacted] una riqualificazione di alcuni punti del centro storico: sarà realizzato il controviale di via Villini.

Si eseguiranno poi i lavori di potenziamento dell'illuminazione pubblica che partiranno fra breve e riguarderanno anche la periferia».

I risultati del voto del 27 aprile evidenziano che l'Ulivo per governare in molte città dovrà «apparentarsi» con Rifondazione. «"Insieme per Arquata" si è presentata agli elettori con un programma di lavoro per i prossimi quattro anni - risponde la Morando -, nato da [redacted] accordo sui contenuti e che tutte le componenti della coalizione hanno contribuito ad elaborare».

D'obbligo alla fine i ringraziamenti. «Ringrazio - conclude il neo sindaco - tutti gli arquatesi che hanno voluto concedermi la loro fiducia. Dovrò dimostrare di essere un buon sindaco: a tutti fin d'ora posso garantire il [redacted] impegno».

[redacted] Putzu

[redacted]

[redacted]

Tortona, la Lega Nord ripropone Decarlini

Giuseppe Decarlini [redacted] lasciato [redacted] la poltrona [redacted] assessore al Bilancio e alle Finanze. La Lega Nord, il partito da cui [redacted] uscito, ora [redacted] ripropone per lo stesso incarico nell'ambito della giunta guidata da Balossino

TORTONA. Nessun rimpasto per la giunta Balossino. Giuseppe Decarlini [redacted] proposto dalla Lega Nord per ricoprire nuovamente la carica di [redacted] comunale al Bilancio e alle Finanze, che egli stesso [redacted] abbandonato cir[redacted] quattro mesi fa.

Prima di Natale, in seguito a poco chiare manovre che avevano portato [redacted] giunta Balossino sull'orlo della crisi, Giuseppe Decarlini [redacted] improvvisamente presentato le dimissioni, rinunciando alla [redacted] di [redacted] al Bilancio e alle Finanze. Una mossa grave, in seguito alla quale il sindaco si dimise a [redacted] volta per riottenere la fiducia dalla propria coalizione. Ora il nome di Decarlini è stato proposto dalla Lega Nord, lo stesso partito cui apparteneva prima di entrare in disaccordo [redacted] i compagni [redacted] di dimettersi da assessore. La poltrona «spetta» alla Lega e Marco Balossino ha accolto positivamente [redacted] candidatura di Decarlini.

La nomina non è ancora ufficiale, ma, a meno che gli altri partiti non si oppongano (e non pare [redacted] abbiano l'intenzione), dovrebbe arrivare nei prossimi giorni.

Quanto all'assessore allo Sport [redacted] ai Servizi sociali, Riccardo Prete, il sindaco sembrerebbe propenso [redacted] mantenerlo a mezzo servizio, malgrado l'assessore abbia chiesto da oltre un anno di [redacted] rimosso dall'incarico per impegni di lavoro. La giunta Balossino al completo, dunque, salvo colpi di scena, dovrebbe riuscire [redacted] portare a termine il mandato. [m. t. m.]

Esercitazione

Un weekend [redacted] piena

ALESSANDRIA. Si stanno ultimando i preparativi per la [redacted] siccia operazione di Protezione civile voluta dal prefetto Vincenzo Gallitto «per verificare lo stato [redacted] organizzazione e capacità della Protezione civile provinciale». [redacted] sarà anche il banco [redacted] prova per la rete dei Com, i centri operativi misti voluti dallo stesso prefetto dopo la tragica alluvione del novembre '94, per la sicurezza idrogeologica dell'intera provincia.

All'esercitazione, una vera generale di [redacted] ipotetica alluvione, parteciperanno i volontari, i vigili del fuoco, la Croce [redacted] - avrà il compito principale - ed il Magispo, e saranno pure interessati reparti dell'esercito, con azioni [redacted] prevedono l'intervento di elicotteri e di mezzi speciali per gettare ponti, a Piovera.

Piogge persistenti - questo lo [redacted] - stanno interessando vaste [redacted] provinciali quando, nella giornata del Primo Maggio, dalla prefettura partirà la comunicazione dello stato di attenzione, che diverrà di allerta 24 ore dopo, con l'ingrossamento di Tanaro, Bormida e dei torrenti. Saranno simulati allagamenti, frane, chiusura di strade e ponti, evacuazioni di popolazioni in aree allagate, dalle Valli Curone e Borbera al Tortonese, all'Ovadese ed all'Acquese, poi la situazione precipiterà nell'Alessandrino [redacted] in Valle Scrivia. L'esercitazione si concluderà il 4 maggio. [f. m.]

[redacted]

[redacted] BREVE

[redacted]

Non soccorse i feriti dell'incidente: patteggia

Il tortonese Alfredo Vadalà, 36 anni, strada provinciale per Sarezzano 64/A, ha patteggiato 15 gi[redacted] di reclusione [redacted] la condizionale. Il 4 dicembre '94, [redacted] presenza di un incidente stradale con feriti, non si fermò [redacted] prestare soccorso. [m. t. m.]

Novi

Sala troppo [redacted] interviene il sindaco

Non è adeguatamente insonorizzata la sala del «Karaoke» di corso Marenco 153, a Novi. Il sindaco con un'ordinanza ha imposto di ridurre i rumori al gestore, Roberto Pisano, 25 anni, Spinetta. [m. d.]

Borghetto

Denunciato per hashish e cartucce da guerra

I carabinieri hanno denunciato F.P., 37 anni, di Borghetto. E' accusato di detenzione di hashish e possesso ingiustificato di cartucce da guerra [redacted] armi da taglio e da punta. [m. d.]

Casale

Bonifica dall'amianto stanziamento più vicino

Per l'assegnazione dei 20 [redacted]liardi per la bonifica dell'amianto nel Casalese è stato deciso che la deliberazione della Camera avvenga in commissione Ambiente e Lavori pubblici. Lo annuncia l'on. Silvana Dameri, pds: «Spero che entro la prossima settimana si possa arrivare [redacted] una decisione». Il finanziamento, quindi, è imminente, dopo [redacted] rischio dei mesi scorsi di perderlo. [s. m.]

Il provvedimento riguarda la «Cascina degli ulivi» di Novi Ligure

Dissequestrato [redacted]

La Cassazione «assolve» agricoltore

NOVI. Una battaglia legale iniziata davanti alla magistratura di Alessandria (pubblico ministero prima e tribunale del riesame poi), che gli ha dato torto, [redacted] conclusa dinanzi a quella [redacted] Roma (Cassazione), che gli ha dato ragione, ha permesso [redacted] un agricol[redacted] rientrare in possesso del proprio vino e, ciò che più ancora conta, di proseguire l'attività che è la sua unica fonte di reddito.

Il vino gli era stato sequestrato perché prodotto al [redacted] fuori dello spazio territoriale determinato dal «disciplinare di produzione» ma la Suprema corte ha ordinato l'immediato dissequestro, che è già stato attuato. La vicenda, piuttosto complessa, ha avuto quale protagonista Stefano Bellotti, proprietario della «Cascina degli Ulivi» di Novi: il 4 giugno dello scorso anno il Sav, Servizio antisofisticazioni vinicole della provincia, procedeva al sequestro di tutto il vino Gavi doc 1995 - circa 35 ettolitri complessivi, parte imbottigliato e parte sfuso - presente nella cantina dell'agricoltore. Veniva sequestrata anche la documentazione amministrativa relativa [redacted] denunce dei vigneti per gli anni precedenti e la dichiarazione rilasciata dalla Camera [redacted] commercio di Alessandria, previa disamina di un campione del prodotto, attestan[redacted] la possibilità [redacted] un determinato vino [redacted] fregiarsi della denominazione doc. Per quale motivo? Secondo i funzionari del Sav, una parte dei terreni indicati [redacted] produrre Gavi doc, [redacted]me pure la cantina dove viene vinificato [redacted] prodotto, [redacted] al di fuori dello spazio territoriale determinato dal «disciplinare [redacted] produzione». «Ciò sarà anche vero - dicono gli avvocati Angelo Armella di Novi e Giuseppe Gallo di Nizza Monferrato, legali di Stefano Bellotti - ma la Camera [redacted] commercio di Alessandria ha sempre rilasciato i relativi certificati [redacted] dichiarazioni vinicole non sono mai state oggetto [redacted] contestazione».

In sostanza, se [redacted] sbagliare - se [redacted] sbaglio si tratta - [redacted] stati gli uffici preposti, perché deve portarne le conseguenze chi si uniforma a determinate decisioni? La vicenda [redacted] finita davanti all'autorità giudiziaria, [redacted] carico di

[redacted]

Parte dei vigneti e la cantina si trovano fuori dai confini della zona d'origine

Contesa di anni sui confini del Gavi doc della «Cascina degli Ulivi» di Novi

[redacted]

Bellotti è pendente un procedi[redacted] penale per tentata frode in commercio, [redacted] l'11 novembre'96 il pm aveva convalidato il sequestro del vino. I legali dell'agricoltore avevano fatto ricorso [redacted] Tribunale del riesame che ave[redacted] confermato il provvedimento adottato. Bellotti si è così trovato privato del Gavi prodotto nel '95 e impossibilitato [redacted] rivendicare la denominazione di origine controllata per la vendemmia '96: infatti il suo prodotto risulta vinificato fuori zona. Tramite i propri l[redacted]ali l'agricoltore si è rivolto alla Cassazione, che ha accolto [redacted] ricorso, disposto l'annullamento [redacted] rinvio», quindi definitivo, dell'ordinanza impugnata, con conseguente dissequestro del vino.

Emma Camagna

[redacted]

Sicurezza sul lavoro

[redacted] via i corsi [redacted] le [redacted]

VALENZA. A due anni dal recepimento delle [redacted] Cee [redacted] ambiente e sicurezza, restano dubbi su alcune interpretazioni, mentre il decreto che congelava le sanzioni [redacted] decaduto.

Attualmente [redacted] aziende con personale dipendente e le società di qualsiasi settore sono [redacted] ad avere la valutazione (o l'autocertificazione) del rischio, un responsabile della sicurezza, un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e il medico competente.

La Cna di Valenza (in collaborazione [redacted] la Libera artigiani) indice un programma di formazione per datori [redacted] lavoro che vogliono accollarsi il ruolo di responsabile di prevenzione e protezione. [redacted] iscrizioni vanno inoltrate entro oggi.

Anche l'Associazione orafa valenzana organizza [redacted] corso nel palazzo mostre di via Tortona: si terrà il 6 maggio, dalle 17 alle 21. [r. c.]

[redacted]

In piazza Marconi

«Topo [redacted] polizia

ALESSANDRIA. [redacted] «topo d'auto» [redacted] stato arrestato in centro città, da una pattuglia delle Volanti della questura. Rodolfo Lorenzetti, [redacted] che abita in Spalto Gamondio 13, l'altro giorno [redacted] stato «beccato» mentre trafficava dentro una «Seat Marbella» posteggiata in piazza Marconi.

Secondo l'accusa, dalla vet[redacted] poco prima aveva preso un orologio e l'autoradio, dopo aver infranto il [redacted] (causando [redacted] danno consistente). Quando si è accorto degli agenti ha cercato di scappare. Inseguito, è stato raggiunto [redacted] fermato qualche minuto dopo.

L'uomo aveva ancora [redacted] refurtiva. Rodolfo Lorenzetti per aprire l'automobile aveva scassinato il portellone posteriore [redacted] Marbella».

Ieri mattina l'alessandrino [redacted] giudicato con rito abbreviato davanti al pretore. [r. al.]

Sì dell'Ascom, ma la Confesercenti si oppone

[redacted] spaccatura [redacted] piano [redacted]

NOVI LIGURE. Dopo il consenso dell'Ascom arriva il «no» della Confesercenti al nuovo piano commerciale realizzato dal Comune. Il direttivo dell'associazione esprime un giudizio «fortemente critico» al documento e si riserva di presentare una lunga serie [redacted] osservazioni.

«Solo le enunciazioni di principio sono del tutto condivisibili - afferma Ruben Vaccari -. In linea generale, sono previsti il rilancio del centro storico [redacted] Novi e la valorizzazione dei prodotti locali in via Girardengo e nelle strade limitrofe. Ma, analizzando nei dettagli il pia[redacted] si [redacted] che gli amministratori locali consentono l'apertura in centro [redacted] alcuni negozi di piccola metratura per la vendita [redacted] accessori per l'auto, imbarcazioni e persino camper. E' assurdo, queste non [redacted] certo attività tipiche del Novese».

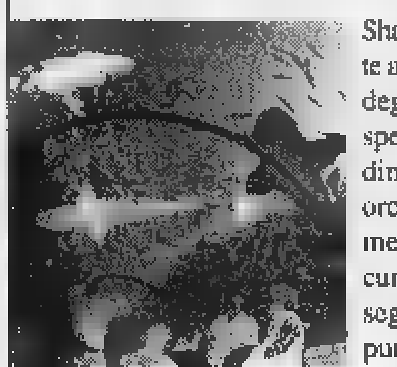
Per Vaccari, «è opportuno evitare tali promiscuità. Inoltre, il Comune dovrà fissare la superficie globale [redacted] da adibire al commercio per scongiurare la perdita di valore del[redacted] attuali licenze». Un altro aspetto da chiarire è quello degli ipermercati, da anni osteggiati dalle associazioni di categoria.

La Confesercenti ritiene «superflua» la scelta dell'ente locale di non autorizzare nuove «tabelle otto» e l'apertura di grandi strutture per i generi alimentari, l'abbigliamento e le calzature.

«Chiunque intendesse aprire un mega-market [redacted] città, potrebbe chiedere direttamente la [redacted] alla Regione, scavalcando il Comune - dice ancora Ruben Vaccari -. In questo caso, però, il piano commerciale non è lo strumento adatto per bloccare gli "iper". I limiti precisi agli spazi da destinare al terziario devono essere posti [redacted] piano regolatore». [m. d.]

Marineland, il "Parc [redacted] Mer".

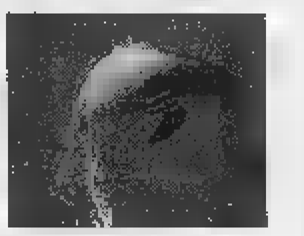
Oggi, [redacted] 1.200.000 vis[redacted] all'anno, [redacted] è [redacted] primo [redacted] europeo per [redacted] scoperta [redacted]



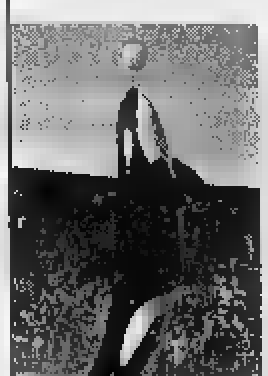
Sharks !!, il gigante acquario-tunnel degli squali, gli spettacoli straordinari di delfini, orche, otarie permettono a ciascuno di scoprire i segreti del mare pur divertendosi.

Sharks!! La nuova avventura di Marineland, nuova attrazione che ha, fin dall'apertura, l'anno scorso, affascinato folle intere.

Il visitatore penetra senza [redacted] minimo timore in un immenso acquario di 2 milioni di litri d'acqua marina dove nuotano varie specie di squali, razze ed anche una cernia. La visita [redacted] Sharks !! offre immagini straordinarie sugli squali e permette un vero confronto con questi animali poco conosciuti.



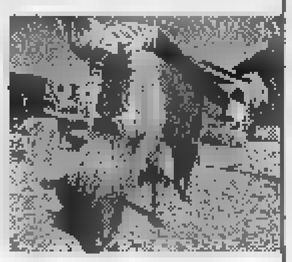
I delfini [redacted] noti per la loro intelligenza ed il carattere socievole.



Le orche, gigantesche e burlone, sono mammiferi bellissimi che pesano varie tonnellate. Il loro show lascia agli spettatori un impressionante ed indimenticabile ricordo. Marineland illustra meravigliosamente ed, ogni giorno, la grande leggenda delle orche, regine del mare.

Il Museo della Marina. Non tutti sanno che [redacted] "Parc de la Mer" racchiude la più bella collezione marina privata di Francia.

La Petite Ferme : il regno dei bambini a Marineland.



La Piccola Fattoria permette di apprezzare nuovamente la campagna in mezzo a capre, maialetti, poney ed animali da cortile. In un ambiente campestre, galline, anatre, oche ecc... svolazzano liberamente. I bambini possono accarezzare gli animali o partecipare alle attività della fattoria.

La Jungle des Papillons, un viaggio nell'universo equatoriale. La scoperta del segreto della vita delle farfalle. Bruchi poi crisalidi prima della loro metamorfosi in farfale, insetti ed uccelli, un vero percorso tra una vegetazione lussureggiante.

Adventure Golf, mini golf e... grandi sensazioni in un ambiente esotico.

Quant'e piacevole un'accanita partita di mini-golf per rilassarsi in famiglia o tra amici ! Una vera evasione con Adventure Golf : tre percosi di 18 buche attraverso grotte, cascate in un ambiente esotico.

Il "Parc de la Mer" propone tre ristoranti : Marineland, [redacted] Ferme ed Il Colonial. Numerosi snack sono [redacted] disposizione [redacted] visitatori. [redacted] e visite combinate per i vari parchi, a prezzo ridotto.

Marineland

Aperto tutti i giorni e tutto l'anno dalle ore 10 in poi

RN7 • ANTIBES • [redacted]

Tél. (33) [redacted] 33 [redacted] 49

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)

❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare le [redacted] 1992, 93, 94 e 95. Cadauno (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)

❑ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo [redacted] a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____ Via _____

Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____

Società/Ente _____ Città _____

P.IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____

Firma _____

167-862005

LA STAMPA

Casale, il dato emerso in un'assemblea-lezione di studenti delle superiori

«Spinello? Uno su due lo fuma»

I ragazzi: una scelta per restare nel gruppo

CASALE. studente su due fuma spinelli nelle scuole superiori casalesi. Anzi, secondo alcuni la percentuale anche superiore. Sono gli stessi ragazzi dichiararlo. E' avvenuto ieri mattina, in un paio di lezioni aperte all'Itis «Sobrero», a cui hanno partecipato allievi di molti istituti cittadini. L'assessorato ai Giovani l'associazione Alt 76 avevano organizzato incontro con Leonardo Grosso, braccio destro don Ciotti nel Gruppo Abele, per parlare di «Musica, droga, miti».

Erano inquieti gli studenti di fronte alle affermazioni di Grosso, volutamente indisciplinati, che il relatore, in più di un'occasione nella seconda parte della mattinata, ne ha richia- l'attenzione. Poi sono i- le domande. «Quanti si spinellano nelle scuole?». «Il per cento» risponde una ragazza. dalla platea si leva un brusìo forte: «No, molto di più»; giovane dalle prime fi esclama «Ma se fumano tutti!». «Perché un fenomeno così diffuso?». «Perché è vietato».

E' il gruppo, «tempio» sacrosanto per la maggior parte dei ragazzi, il veicolo ideale per l'iniziazione. La preoccupazione maggiore - emerge dalle affermazioni dei ragazzi - è essere esclusi dal gruppo, se si rifiuta lo spinello. Non solo questione di droghe leggere. Anche sigaretta si comincia così. Afferma una studentessa: «Ho iniziato fumare cinque anni fa, perché fumava la mia amica». Secondo Grosso esiste un reale rapporto causa-effetto tra il fumo di tabacco fumo di hashish, ma aumentano le probabilità di provare lo spinel- chi già alla sigaretta.

E più della droga leggera c'è l'alcol: «Se tu esci con quelli più grandi che si fanno la birra scura, puoi ordinare una Coca, ma almeno birra bionda, per non essere diverso». Alla domanda: «Quanti di voi si no già ubriacati?», molte le ni alzate. «E il numero è certamente in difetto» commenta Grosso. Anche l'approccio avviene spesso per il timore emarginati. Gli studenti casalesi ammettono che l'età media del primo rapporto è tra i 15 e i 16 anni, qualcuno dice anche a 14.

I temi di cui si parla malvolentieri, al brusìo si alternano silenzi imbarazzati quando vengono sollecitate risposte alle domande. Tirano un sospiro sollievo i ragazzi quando Grosso dice: «Chiudiamo l'assemblea». E anche molti insegnanti paiono sollevati: neppure loro non avevano nulla da chiedere e nulla da dire quando il relatore li ha interpellati direttamente.

E' Il numero dei giovani che droghe leggere. All'Itis Sobrero (nella foto l'assemblea) gli stessi ragazzi hanno dichiarato che uno studente su due fuma spinelli nelle superiori casalesi

«strigliata» ai presidi

L'assessore: oltre i programmi per un'efficace azione educativa

CASALE. «E' assolutamente necessario sostenere la scuola nelle attività di formazione informazione, che peraltro la legge impone, e che va potenziata anche a scapito dei programmi tradizionali». Lo afferma l'assesssore ai Giovani e alla Pubblica istruzione Titti Palazzetti, un po' rammaricata perché «molti ragazzi probabilmente si resi conto dell'importanza di un dibattito come quello promosso per loro al "Sobrero". O, forse, hanno timore a affrontare problemi presenti in molti di loro».

Esprime anche perché non tutte le scuole non tutti gli insegnanti dimostrano interesse verso iniziativa «che escono dagli schemi tradizionali, ma indispensabili, soprattutto in momento travagliato questo, a fornire ai ragazzi strumenti di vita per realizzarsi». Alcuni docenti e presidi hanno accolto di malavoglia l'invito ad accompagnare gli studenti al dibattito, così è accaduto in altre circostanze, e si dagli schemi curriculari. «Bisogna avere il coraggio uscire dalla mura della "cittadella" dei programmi - sostiene Titti Palazzetti, che anche preside -. A capi d'istituto e docenti l'assessorato offre massima collaborazione per fornire gli strumenti che mancano alla scuola per attuare un'efficace azione educativa». [s. m.]

L'iniziativa dopo le proteste per gli odori nauseabondi

Acqui, piena artificiale per pulire il rio Medrio

Il rio Medrio in molti tratti scorre a cielo aperto fra le case di Acqui

ACQUI. Nuove proteste degli abitanti che vivono nelle lungo il rio Medrio, che taglia in due la città e dal quale in questi giorni si leva odore a dir poco nauseabondo. Causa di tutto i numerosi scarichi fognari che riversano nel rio, che scorre in alcuni tratti a cielo aperto.

E' un problema che si ripete da decenni che con l'arrivo dell'estate mette a dura prova l'olfatto di molti acquesi. E che però ora si comincia a risolvere. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Bernardino Bosio ha infatti predisposto un progetto per la divisione delle acque nere da quelle bianche. Il primo lotto dell'opera è già stato realizzato.

«Ora abbiamo inviato tutta la documentazione in Regione per dare il all'appalto del do lotto, ricompreso tra via Trucco e via Amendola - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Pierluigi Muschiato -. Nei prossimi giorni, in seguito alle numerose segnalazioni giunte, chiuderemo la paratia idraulica di via Nizza, per creare artificialmente una piccola piena del rio, che permetterà di ripulire gli argini e di eliminare l'acqua che stagna in alcuni punti».

Allo stesso tempo, avvierà disinfezione dell'intero alveo, con l'utilizzo specifici prodotti che irrorati con atomizzatori.

Purtroppo, sempre a causa degli scarichi fognari, è da segnalare nel rio Medrio la presenza di numerosi topi e piccioni, che contribuiscono peggiorare la situazione igienica già fin troppo critica.

Tutti nella sperano che anche primo tratto urbano corso d'acqua, compreso tra via Amendola e via Nizza, possa venire in breve tempo coperto con il recupero di nuovi spazi da adi- al pubblico transito o al parcheggio della auto, come già avvenuto per tratto di via Galeazzo.

Luca Ferrise

IN BREVE

Casale

La comunità ebraica durante la Resistenza

Per celebrare il conferimento alla Provincia della medaglia d'oro per l'attività partigiana, oggi alle viene proposto un convegno salone San Bartolomeo, Casale. La giornata di studio ha lo scopo di inquadra- ruolo svolto dalla comunità ebraica Piemonte, e in particolare nel Casalese, nella Resistenza. Si parla del periodo dal '38 alla fine della guerra (relazione di Michele Scarfatti), deportazioni di partigiani ebrei (Cesare Manganelli) del ruolo dei casalesi nella Resistenza (Pietro Gallo e Sergio Favretto). [s. m.]

Murisengo

Geometra di Ticineto ferito da lastra di vetro

I militi della Croce verde di Murisengo hanno soccorso il geometra Paolo Ramaglia, di Ticineto, che stava smontando le attrezzature della sulla chiesetta di S. Luigi. Una lastra di vetro gli è caduta sulla testa. L'uomo non è grave. [m. g.]

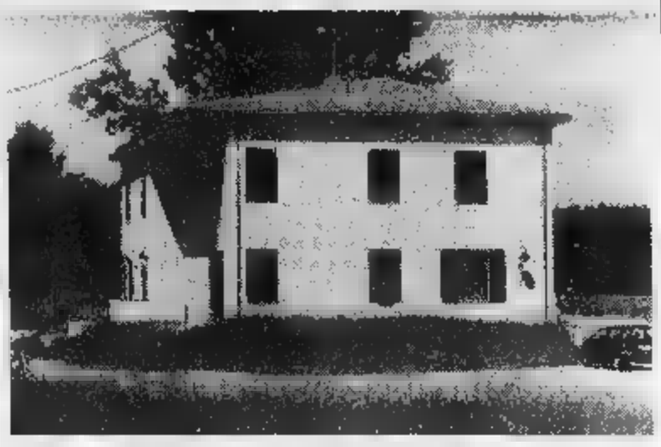
Casale

Studenti-manager in gara alla Saa

Si svolge oggi la fase finale del «Business game» della Scuola amministrazione aziendale di Casale. Sono coinvolti studenti delle superiori. Ogni squadra deve «gestire» un'azienda. Ai vincitori un «Electronic organizer» o la prima rata di iscrizione alla Saa (3 milioni). [s. m.]

Dopo i «blitz» di polizia e carabinieri

Night di Pomaro doppio processo



Il night club «Torretta by oasi» a Pomaro è finito sotto accusa due volte

POMARO. Prima il blitz polizia nel night club «Torretta by oasi» a Pomaro, sulla Casale-Valenza, conseguente processo per favoreggiamento della prostituzione nei confronti del gestore, Carmelo Urso.

A distanza di alcuni mesi, fanno irruzione nel locale i carabinieri e arriva un altro rinvio a giudizio per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Ieri, il gip Gennaro Di Bernardo ha fissato il processo contro Urso al gennaio prossimo, mentre ha prosciolto «per non il fatto» la moglie, Lorena Finetti, denunciata in concorso.

Il primo dibattimento pubblico, per i fatti denunciati dal commissariato e di cui si è già tenuta un'udienza il gennaio scorso, proseguirà 17 luglio, quando sarà ascoltato dai giudici il poliziotto che svolse il ruolo di infiltrato per controllare la situazione e dare il via all'irruzione dei colleghi al momento opportuno.

tre settimane dopo l'apertura del dibattimento in tribunale, nella notte di San Valentino quest'anno, i carabinieri trovarono all'interno del locale, e soprattutto nelle stanze motel al piano superiore, situazione analoga a quella già scoperta mesi prima dalla polizia.

Quasi a ripetere lo stesso copione, ci furono altri interrogatori nella notte, questa volta alla caserma dell'Arma in corso Giovane Italia, sia alle ragazze - italiane e straniere - sorprese in compagnia di alcuni avventori del night, sia ai clienti stessi, imbarazzati spiegare il motivo della loro presenza.

Ieri mattina presenti Urso e la convivente, oltre ad alcune ragazze che la notte San Valentino erano nel night nel motel. Anche i carabinieri avevano mandato avanti collega che servisse da «esca», per poi entrare nel locale segnale convenuto, bloccando ai gestori ogni possibilità di segnalare, mediante un circuito interno di allarme, ospiti giudicati indiscreti. [s. m.]

la grande fiera di Alessandria

ORGANIZZAZIONE:
Gestioni s.r.l.
Via Messina, 10
15100 Alessandria
DIVISIONE VENDITE:
Via Mariscia, 20
15100 Alessandria

393ª SAN GIORGIO

DAL 25 APRILE AL 4 MAGGIO 1997

ZONA FIERA - Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

ORARI FIERA
PREFESTIVI E FESTIVI h 10,00 - 23,30
FERIALI h 16,30 - 23,30

Per informazioni tel. 0131/264511 - 260111 - 443593 - 265226 - fax 0131/262467 - 267260

Oggi i funerali

Portacomaro morto dopo 2 mesi d'agonia

PORTACOMARO. Si svolgeranno oggi pomeriggio in paese i funerali di Giulio Tagliatti, 53 anni, abitante in frazione Castellazzo, morto dopo quasi due mesi di agonia per le ferite e fratture riportate in un incidente. Era accaduto il 7 marzo scorso: Tagliatti, a bordo del Ape, dalla statale per Alessandria stava svoltando al bivio per Cornapò. Per cause in di accertamento da parte della polstrada si era scontrato con un furgone Ducato.

Le condizioni di Tagliatti erano apparse subito molto gravi: in un primo tempo era stato ricoverato ospedale Alessandria, poi è stato nuovamente trasferito ad Asti.

Domenica mattina la morte per sopravvenute complicazioni. Ex bracciante agricolo, viveva in una cascina alla periferia del paese con un fratello. La partirà oggi dalla camera tuaria dell'ospedale di Asti. [r. s.]

Castagnole Monferrato

L'ex sindaco è multato per la discarica

Lina Costelli, ex sindaco di Castagnole Monferrato

CASTAGNOLE . L'ex sindaco Lina Costelli, stata assolta in pretura in un episodio relativo alla gestione discarica di località Ri- L'amministratrice, difesa dall'avv. Mirate, non fatto recintare l'impianto previsto dall'autorizzazione della Provincia. L'ex sindaco però assolta perchè il fatto non costituisce reato. Il Comune è stato commissariato nei giorni scorsi a seguito mancata approvazione del bilancio preventivo. [r. gon.]

Progetto della Comunità montana di Roccaverano

La Langa ora scommette sugli allevamenti caprini

ROCCAVERANO. La Comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida» punta al rilancio delle attività promozionali turistiche; tra queste anche quella che riguardano la difesa delle tradizioni agricole tecniche della zona.

L'assessore all'Agricoltura Comunità, Ezio Roveta, ha annunciato un piano di aiuti per gli allevamenti ovicaprini. Sottolineando il patrimonio ovicaprino rappresenti un patrimonio importante per la zona, ha spiegato i termini progetto: un contributo di 50 mila capo per chi incrementa il proprio allevan (o sostituisca gli animali ammalati).

«Un modo per incentivare gli allevamenti e soprattutto la produzione del latte di capra indispensabile per ottenere la robiola di Roccaverano, diventata un formaggio a denominazione protetta d'origine» ha detto Roveta. l'accesso all'incentivazione sarebbe sottoposto ad alcuni parametri ancora allo studio da parte della Giunta montana; alcuni impegnerebbero gli allevatori a mantenere per almeno tre (o più) i nuovi capi, la ristrutturazione delle stalle vecchie, la salubrità degli allevamenti, l'avvio di attività di commercializzazione

Come lo stesso Roveta ha evidenziato i contributi rivolti agli allevamenti ovicaprini, senza pregiudiziali riguardo alla razza delle pecore o della capre che andranno a ripinguarli. Attualmente i capi presenti nella comunità montana sono tra i 1500, e le 1600 unità.

E in tema di allevamenti ovicaprini da ricordare gli incentivi della Provincia di Asti per preservare e valorizzare la «capra di Roccaverano», a rischio di estinzione e di cui rimangono poche decine di esemplari. [fi. l.]

Nell'Astigiano

C'è il capo dei giovani Coldiretti

Luca Pippione è il nuovo delegato regionale del Movimento che raggruppa 2 mila associati

COSTIGLIOLE D'ASTI. Al diploma ottenuto in un Liceo scientifico torinese ha preferito il lavoro in campagna: Luca Pippione, astigiano di 25 anni, è da lunedì sera il nuovo delegato regionale del Movimento giovanile Coldiretti (duemila associati fra i 14 e i 28 anni).

E' stato eletto per acclamazione, nei saloni del castello, al termine dell'assemblea impegnata in un lungo dibattito («Il coraggio di lavorare insieme») moderato dal giornalista Paolo Massobrio e a cui hanno partecipato i dirigenti regionali Coldiretti Danilo Sartirana (vicepresidente) e Gianfranco Tamietto (direttore); quello nazionale Corrado Pignagnoli, il vice delegato nazionale Luigi Pisoni.

Pippione, che subentra al cuneese Piergiorgio Chiavazza, resterà in carica fino al Duemila. Lavorerà nel Comitato regionale, fresco di nomina, posto da giovani coltivatori in rappresentanza delle varie province piemontesi: Stefano Anselmo, Innocenzo Taricco (Torino), Simona Ielem, Fabio Mogni (Alessandria), Silvano Giachino (Asti), Federico Vacca, Gian Maria Bertolotto (Cuneo), Lara Savioli, Riccarda Rabozzi (Novara), Simona Ladetto, Theo Bertone (Vercelli).

L'alessandrino Mogni è pure stato eletto nella Consulta regionale dei giovani.

Pippione è divenuto coltivatore a 20 anni, seguendo le orme dei nonni. E' titolare dell'azienda «Cascina Monsignore» (50 ettari a vigneto e seminativo) situata in frazione Portacomune stazione, alle porte di Asti. Condivide la linea che fin qui è stata seguita dal predecessore Chiavazza. «Il tentativo di risolvere il problema del credito per le aziende "giovani", con la creazione di un Consorzio fidi - preannuncia - è un obiettivo importante che continueremo a perseguire con tenacia». [l. n.]

Da domani i campionati studenteschi di orienteering

Il mondo nel Cuneese

Villanova, Chiusa Pesio, Peveragno e Pianfei ospiteranno 400 ragazzi

VILLANOVA MONDOVI'. La corsa, il bosco, la lanterna. Sono i tre ingredienti dell'orienteering, disciplina in cui ogni concorrente deve completare un percorso passando per una serie di punti di controllo evidenziati da un segnale luminoso bianco-arancione, una lanterna appunto. Ad aiutarli, le carte geografiche (disegnate in questo caso da tecnici siberiani). Il Cuneese ospita atleti da tutto il mondo. Sono quattordici le nazioni rappresentate agli Iridati studenteschi della corsa orientamento da domani a martedì. L'organizzazione (diretta dal presidente del Coni Attilio Bravi e dal coordinatore dell'Ufficio Educazione fisica del Provveditorato, Paolo Cattero) accoglierà quattrocento giovani. Per l'Italia ci saranno i ragazzi del Liceo scientifico «Peano» di Cuneo (freschi campioni tricolori), dell'Istituto «Montessori» di Bologna, dello Scientifico «Frisi» di Monza, dell'Istituto tecnico commerciale «Kunter» di Bolzano e del Liceo scientifico «Grassi» di Lecco. Le comitive arriveranno domani. Venerdì primi allenamenti, alle 18,30 cerimonia inaugurale in piazza Filippi a Villanova. Sabato la gara principale che assegnerà il titolo individuale, partenza alle 9,30 da frazione Branzola e arrivo a Pianfei. Domenica giornata culturale; lunedì (ore 9,30) staffetta dell'amicizia da Chiusa Pesio a Peveragno; martedì conclusione. [l. t.]

Ai Mondiali di orientamento sono rappresentate 14 nazioni

Domani show alla Festa dello sport

Lo spettacolo degli uomini dell'Accademia paracadutistica (con sede a Casale) richiamerà molto pubblico

Lancio di parà per Murisengo

MURISENGO. Uno spettacolare lancio di parà dell'Accademia paracadutistica italiana (ha sede a Casale) domani alle 18,30, concluderà a Murisengo la Festa dello sport, manifestazione rinata dopo alcuni anni di sospensione. Per tutta la giornata nell'area S. Candido manifestazioni sportive, gastronomiche e divertimento. Sono attesi partecipanti non solo Monferrato, ma anche dalle vicine province di Asti, Vercelli e Torino.

In programma gare di mountain bike, una corsa campestre, esibizioni di tamburello (con giocatori di A), bocce, ma anche musica e giochi per bimbi. Il «clou» della giornata sarà il lancio dei paracadutisti. [m. g.]

Trofeo del Lago

Calciatori in erba a Viverone

. La Pro loco del lago ha scelto il «ponte» del Primo Maggio per debuttare con il programma delle manifestazioni in cartellone per la primavera-estate '97.

Domani entra nel vivo la «IV Festa Sport - Trofeo Lago di Viverone» che vede partecipazione squadre di calcio giovanili. In particolare sono attese domenica le rappresentative del Digione, della Juventus, del Milan del Torino e della Sampdoria.

Domenica in programma inoltre il «Mercatino Viveronese dell'occasione e dello bio», oggettistica di antiquariato minore. E sempre domenica, direttamente dalla Scuderia di Maranello, sul piazzale di fronte alla sede del Punto di accoglienza turistica, sarà possibile ammirare la rossa Ferrari «F30» Michael Schumacher e la Honda di Loris Capirossi insieme altre auto sportive d'epoca, esposte per la gioia dei turisti. [b. pe.]

Culture d'Oriente e Occidente a confronto

I monaci tibetani alla Campionaria

NOVARA. Oriente Occidente s'incontrano alla Fiera campionaria, grazie ai monaci tibetani che costruiscono «mandala» di sabbia. E' lo spazio espositivo più visitato della Campionaria, che conta quest'anno, per ventiduesima edizione, 521 «stand». Allestita nell'area Agogna, dietro il Palazzetto dello sport di viale Kennedy, la Campion è aperta fino domenica. E' una vetrina commerciale con molte proposte, dall'arredamento al tempo libero, ai casalinghi abbigliamento.

Non manca il settore gastronomico, con specialità di molte regioni. L'organizzatore, Marco Faccioretti, ha voluto affiancare agli espositori commerciali una serie di «stand» dedicati ad associazioni di volontariato che lavorano sul territorio.

Presenti anche le forze dell'ordine: nello «stand» del comando provinciale dei carabinieri esposte uniformi, l'Aeronautica militare ha collocato nello spazio esterno aereo «Tornado». Domenica si chiude con l'offerta del «mandala», simbolo propiziatorio, alla città. La Fiera è aperta tutti i giorni: orario feriale 13,30-23, festivi 14,30-23. Il costo del biglietto è di 4 mila lire, ridotti 2 mila. [c. m.]

Faccioretti è l'ideatore della Fiera Campionaria di Novara ventiduesima edizione

Fra camelie e azalee

«Orta fiorì» chiama turisti dalla Svizzera

ORTA SAN GIULIO. E' un trionfo di camelie azalee «Orta fiorì», la rassegna in programma fino a metà nella piazza medioevale e sulla Salita della Motta. I floricoltori del lago d'Orta e del Vergante hanno realizzato splendide aiuole fiorite, che uniscono sabbia, verde ed elementi floreali tipici del lago: di sera la suggestiva Salita della Motta è illuminata e lo spettacolo è pieno di fascino colori, tanto che «Orta fiorì» diventata appuntamento irrinunciabile per chi arriva nel Cusio dalla Gran Bretagna, dalla Germania e dal Benelux.

La prossima settimana la manifestazione riceverà la visita dei turisti svizzeri (provenienti in particolare da Oltre Gottardo), immancabili visitatori delle bellezze del lago a partire dalla seconda metà maggio. [m. g.]

Museo archeologico

I pittori dell'Ottocento in mostra

AOSTA. Da Cesare Maggi a Massimo D'Azeglio, da Andrea Tavernier a Leonardo Roda, fino Carlo Musso, passando dalla pittura di Alberto Pasini. Sono alcuni dei nomi che tracciano un lungo mino artistico. Quello dei pittori dell'Ottocento, fino al 18 ottobre mostra al archeologico regionale di Aosta. Fra i «volti» noti quelli di molti artisti piemontesi, che hanno dedicato il lavoro ai paesaggi e ai momenti di vita in Valle d'Aosta.

In mostra ci sono 113 quadri, che testimoniano come la regione, con i villaggi sperduti fra le ntagne e le alte vette, abbia affascinato l'immaginario della pittura italiana dell'800. Molti i pittori trasferitisi in Valle. Tra questi Maggi, che ha regalato alla Valle belle «cartoline». La mostra valdostana rimane aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. [sa. b.]

NEL VERCELLESE

Asigliano ora punta sulla grande cucina

Sei famosi «chef» alla corsa dei buoi

ASIGLIANO. Quest'anno la dei buoi», giunta all'edizione numero 561, si sposa idealmente alla grande cucina. Il Comune ha bandito un concorso chiedendo sei «chef» allestire un «menù di gala» a base di riso. E il concorso, intitolato a uno dei risi italiani più prestigiosi, si chiama «Il Carnaroli Vercellese».

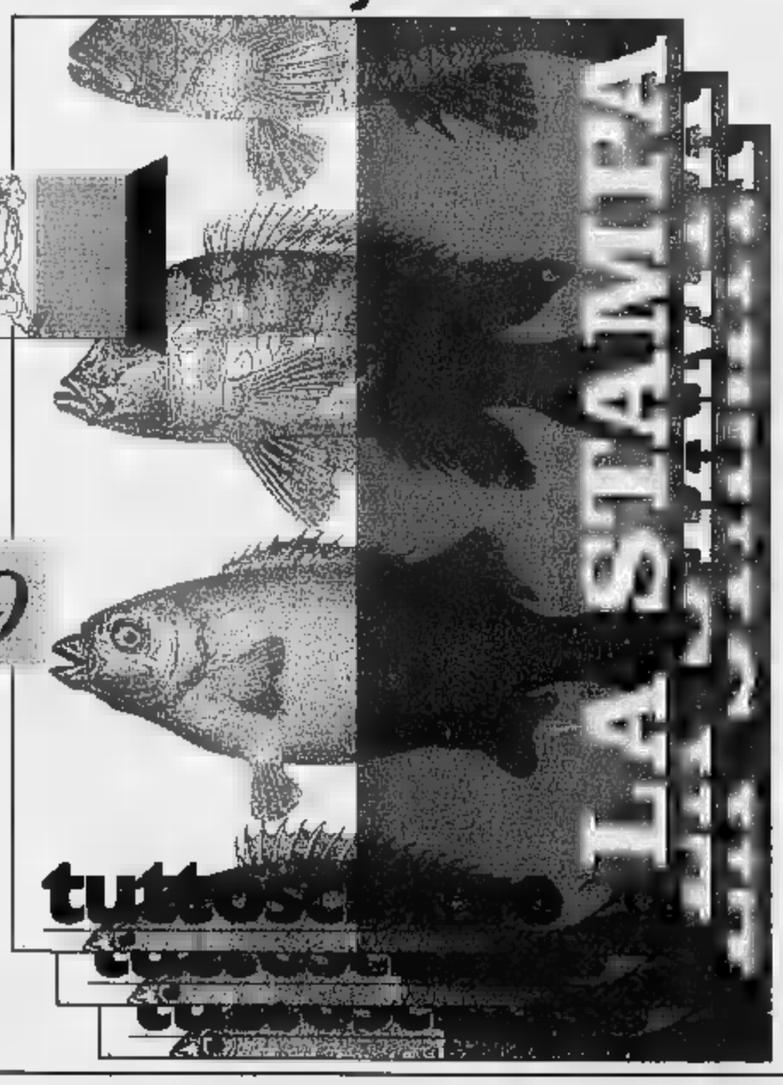
L'appuntamento è per le 20 di martedì 13 (mentre la corsa dei buoi è in programma domenica 11, a mezzogiorno).

Centoventi persone (che dovranno prenotare entro sabato telefonando allo 0161-4712) o 36121) potranno gustare nel parco comunale (al coperto) i piatti preparati da questi sei «chef»: Luigi Bombardieri, del ristorante «Rocce di Pinamare» di Andora (Liguria); Massimiliano Marzialetti, dell'hotel «Europa» di Casabianca di Fermo (Marche); Francesco Venturino, del ristorante «Italia» di Torre Canavese; Vincenzo Santangelo del «Ristorantino» Ravenna; Claudio Daz dell'«Alpino» di Brez Val di Non (Trentino), e Davide Allera del «Lou ressignon» di Cogne (Valle d'Aosta).

Il tutto sotto la regia del ristoratore di Castell'Apertole Angelo Silvestro. [d. b.]

Angelo Silvestro è proprietario del ristorante a Castell'Apertole (frazione di Livorno Ferraris)

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa.
Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino fax 011/656.89.33
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10 a L. 135.000
Volumi 11 - 29 a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Alla discoteca Omnia la band Arteinscena propone brani di celebri film

«Ritratti musicali» a Gaminella

E c'è il meglio di Sting al Thunder road

Al Valentia

Una maxitorta per Lillo Baroni

Il cantante Lillo Baroni compie anni

VALENZA. Una maxi-torta da 100 chili per festa di compleanno memorabile: e, prima ancora, una pizza di analoghe proporzioni. Il tortonese Lillo Baroni ha scelto anche quest'anno il Valentia come ritrovo per i suoi estimatori: «Compio 28 anni - spiega - e voglio cantarlo a tutti».

Nel '96, festa ebbe uno straordinario successo ospitò decine di personaggi del mondo della canzone. Con la voce melodiosa, Baroni propose i successi raccolti nei suoi due cd, «Torna amore», edito da Franco Bagutti, «Perché canto», prodotto da Mino Reitano.

Stasera, comincerà l'esibizione con «Gira la vita», una can- Del Sarto Rangone, inserita nell'ultimo cd, distribuito da Caterina Caselli. E ci sarà novità assoluta: «Gilda», composta a ritmo di béguine, verrà proposta come tango.

«E' l'anteprima di una realizzazione discografica - rivela Baroni -, frutto di un lungo lavoro d'arrangiamento». Oltre ai fans, accanto al cantante ci saranno Corrado Castellari, l'autore di «Invidia», il produttore Eugenio Del Sarto, ospiti a sorpresa (anche stranieri), esponenti della stampa specializzata e 4 tv private. [r. c.]

ACQUI. Al Palladium si balla nella sala liscio l'Aloha Group.

«The mistery of music» stasera alla discoteca Villa Olga, dj Beppe Campi e Freddy G. Domani è ospite Raz Degan.

Appuntamento stasera con il karaoke al Wild Cats di Gerlotti.

Suonano i Morgana (cover metal) e i Sunset Shadows (pezzi propri, metal progressive) stasera all'On the river di Lungo Tanaro San Martino.

CASALE. Stasera al Tom Boy, statale per Valenza, si balla nelle due sale, dall'underground alla progressive al commerciale. [a. m.]

Pianobar all'Azzurro di viale Bistolfi con Francesco Cabiati. [a. m.]

Suonano gli Aquarius 3 stasera al Maltese: sono Pimmo e Alessandro, due chitarre e due voci, con repertorio di pezzi flamenco country.

Si esibisce la band Corsia Preferenziale stasera al New Niki's in località Ventolina.

Si apre la «settimana dei tributi» al Thunder road: la band Delinquenti di Piacenza propone brani di Sting. Ingresso 10 mila lire.

GAMINELLA. Stasera, alla discoteca Omnia, la band Arteinscena propone dopo le 23 una galleria di «Ritratti musicali», pezzi tratti Jesus Christ Superstar, Evita ad Hair. La band è composta Angelo Tosi, tastiere cori; Fabio Buonocore, tastiere, flauto e cori; Massimo Sartor, chitarra solista; Renato Rosolen, chitarra ritmica; Davide Parovina, chitarra basso e Massimo Aloisi, batteria. Voci soliste: Alex D'Alessandro, Davide Guaschino, Simona Gentilcore e Fabio Buonocore; cori: Angela, Cicci, Denis [s. m.]

OVADA. Max Bondino Ico Marchelli scelgono la musica stasera al discobar Mamunja, in salita Roma. Domani, per la serata «Glamour» c'è il dj genovese Angelo Maizzi.

TASSAROLO. Serata con il cocktail musicale del dj Gianni Canova stasera al Monkey pub.

VOGHERA. Festa di compleanno della band Axia stasera nell'arena Palatexas al Cowboys guest ranch. Domani, musica con i Censura, nella festa a tema «La lunga notte del rum».

A cura Brunella Vescovi

Enrico Papi a Fiordaliso al Master per serata davvero originale Sorprese assicurate con il «vespone» lanciatissimo con il suo programma «Edizione straordinaria» Italia 1 Fiordaliso, con la sua band, offrirà invece un viaggio nella musica proponendo anche motivi del passato

Arrivano Papi e Fiordaliso

Pettegolezzi e musica al Master con il «vespone» e la cantante

BOSCO MARENGO. Sbarca il «vespone» stasera al Master: Enrico Papi, l'uomo simbolo della tivù-rotocalco, è ospite stasera della maxidiscoteca sulla statale dei Giovi. Che ha in serbo il profeta dell'«inciucio» extrapolitico? Lo si potrà scoprire solo partecipando alla serata, che ha in programma anche tante sorprese e omaggi.

Enrico Papi si rivelato su Raiuno con uno spazio in seconda serata, intitolato «Chiacchiere»: è specializzato in incursioni improvvise in locali notturni, naturalmente accompagnato da un inseparabile cameraman, per scoprire nuovi amori tra personaggi noti al grande pubblico.

Passato a Mediaset, Papi non ha vissuto un momento facile con la trasmissione di Canale «Tutti in piazza», rivelatasi flop, ma ha ripreso quota sostituendo Vittorio Sgarbi (costretto al palo dalla «par condicio» epoca pre-elettorale) nella striscia quotidiana all'ora di pranzo.

Chiamato a «Verissimo» da Cristina Parodi per occupare uno spazio leggero in un programma dedicato alla cronaca, ha ora ottenuto una trasmissione tutta Italia Uno, che in onda addirittura in concorrenza con i telegiornali della sera. Il titolo? «Edizione straordinaria».

Ma sarà soltanto Enrico Papi a movimentare la serata alla discoteca Master. Il programma di questo mercoledì prefestivo prevede anche un concerto di Fiordaliso, grintosa cantante che riproporrà con la sua band un concerto che passerà in rassegna motivi del passato e altri più moderni.

Fiordaliso, sulla scena da diversi anni, è interprete di grande sensibilità, capace di coinvolgere il pubblico come poche. Anche nella ribalta sanremese ha raccolto in passato parecchi consensi.

La prevendita per i biglietti è già iniziata da qualche giorno: chi è interessato può telefonare ai numeri 0383-43.552 0 0131-298.248. [b. v.]

Acqui, sono narrati 400 anni di storia

La Valle Bormida diventa un libro

ALESSANDRIA. Nel 1600 Bistagno, centro agricolo dell'Acquese, funzionava una provvidenziale «mutua medica» per i poveri, patrocinata e sostenuta dal Comune (il contratto fra pubblici amministratori e medico è riportato per anni nelle delibere comunali). Per i generi di prima necessità, non solo alimentari, vigeva il calmiere dei prezzi e aiuti economici venivano assegnati agli agricoltori «piccoli e poveri» colpiti dalla grandine. Questi e mille altri dati curiosi, drammatici o lieti (le tragedie spesso prevalgono sulle amenità) fanno parte di ricco volume realizzato dall'avvocato Pier Dario Mottura Giraud, civilista torinese che vive ad Acqui. Dotato di una grande passione per la storia, un'invidiabile competenza amministrativa e uno spiccato gusto per localismo, Pier Dario Mottura pubblicato una ponderosa opera che sta fra la narrativa e storia 400 anni, dal 1537 al 1905. Il titolo «Stralci di vita costumi monferrini in Valle Bormida», edita Gribaudo.

Non è fresca di stampa, ma ciò non toglie che rivesta notevole interesse soprattutto in un contesto sociale dove «l'usa e getta» appare ormai una regola. Infatti, far (come invitare a memorizzare un passato da cui è possibile ricavare insegnamenti per la nostra quotidianità) rappresenta un contributo fondamentale all'educazione civica una comunità.

La Valle Bormida e Bistagno ha da raccontare in fatto di storia, usi e costumi, dall'assedio subito nel 1615 da parte di Carlo Emanuele 1° Savoia, al contenzioso col vescovo di Acqui relativamente al legato dell'Opera Pia Cartesio per le «povere figlie da maridar», ai rapporti del Comune con il feudatario e i comandanti delle varie milizie continuo transito.

Il volume di Pier Dario Mottura Giraud è anche ricco di riproduzioni di ottime, antiche stampe. [e. c.]

Musica classica e vocale. Due concerti stasera in provincia

Rivalta: c'è l'Ars cantica

Flauto e pianoforte ad Alessandria

Due importanti appuntamenti musicali questa in provincia. Alle 21 s'inizia, nell'abbazia cistercense di Santa Maria Rivalta Scrivia, concerto vocale del gruppo «Ars cantica» Milano, diretto maestro Marco Berrini. Un quarto d'ora dopo, nell'Auditorium della Casa di riposo in corso Lamarmora 13, ad **Alessandria**, classica il duo composto Alessandro Flatta (flauto) e Massimo Acuto (pianoforte).

L'iniziativa prevista Rivalta fa parte delle manifestazioni organizzate in occasione dello scambio internazionale tra il Coro San Rocco di Castelceriolo e la Corale polifonica spagnola di Collado Villalba, ospite nell'Alessandrino sino a sabato prossimo. Domani la Corale di Villalba sarà in visita Pavia, con tappa alla Certosa, pranzo al sacco e gita - durante il pomeriggio - a Vigevano.

Il gruppo vocale «Ars cantica» è nato nel 1988 per volontà

A Rivalta nell'abbazia cistercense di Santa Maria (nella foto) il concerto vocale del gruppo Ars cantica di Milano diretto maestro Marco Berrini

Marco Berrini che, già docente di esercitazioni corali al Conservatorio Vivaldi, dallo scorso anno è stato nominato direttore artistico dell'Accademia di musica antica in San Giovannino di Alessandria.

Il concerto nell'Auditorium alessandrino (a anche dell'associazione musicale Emma Maria Ferrari) si affianca invece alla mostra del pittore Guido Botta. Questa sera sono in programma, tra l'altro, musiche di Beethoven, Donizetti, Fauré e Poulenc. [g. d.]

GIORNO E NOTTE

FILM E SCUOLA

«Articolo 2» al Comunale

Si chiude oggi alle 10 al Comunale di Alessandria con la proiezione del film «Articolo 2» la rassegna cinematografica per gli studenti di scuola superiore. La pellicola, cui è regista Maurizio Zaccaro, è ispirata all'articolo 2 della Costituzione italiana, riguardante i «diritti inviolabili dell'uomo». Protagonista del film è un algerino che arriva in Italia, in regola documenti, si scontra con la durezza della legge a causa delle sue convinzioni culturali religiose. [m. pu.]

In «Articolo 2» il tema è il razzismo

Un'antologica di Orsi

Alla sala d'arte «Pietro Morando», in galleria Guerci ad Alessandria, aperta l'antologica del pittore Marco Orsi, nativo di Montaldo Bormida: opere dal 1950 oggi. Sino al 4 maggio. A Palazzo Robellini ad Acqui personale del pittore Vito Stabile. [fra. mar.]

CAI

Escursione a Fenestrelle

Il Cai Valenza organizza per il 4 maggio un'escursione Forti di Fenestrelle, in Valchisone. Si parte alle 7 torna verso le 19. Informazioni allo 0131/945633. [r. c.]

LETTURA

«Libri in gioco» Valenza

Al secondo Circolo didattico di Valenza, viene presentato oggi dalle 10,30 alle 12,30 lo spettacolo «Libri in gioco», cura della cooperativa di animazione La Baracca di Monza. [r. c.]

AL CINEMA

ALESSANDRINO. 0131/252.644. **Il ritorno**, di R. Marquand, con H. Ford, C. Fisher, M. Hamill. Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. **Romeo e Giulietta**, di B. Luhrmann, con L. Di Caprio, C. Danes. Orario: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **L'evoluzione del terrore**, di P. Hyams, con P. Miller, T. Sizemore, J. (Usa '96). Ore 20,10; 22,30. L. (posto unico).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Prove apparenti**, di S. Lumet, con A. Garcia, R. Dreyfuss, L. Olin. Orario: 20; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

CORSO. Tel. 258.080. **La stanza di vin**, di J. Zaks, con M. Streep, L. Di Caprio, R. De Niro, D. Keaton. Orario: 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 341.272. **Film vietato di anni**. Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Bugiardo bugiardo**, con J. Carrey. Orario: 20,30; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **giorno per caso**, M. Hoffman, con M. Pfeiffer, G. Clooney. Orario: 20,10; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO.

EUGENIO. Tel. (0143) 76.290. **Il segreto di Emilia per la** di B. August, con J. Ormond, P. Gabriel, V. Redgrave. Ore 20; 22,20. Lire 7000 (posto unico).

3. Tel. (0143) 81.411. **Il tregua**, di F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini, S. Dionisi. Ore 20; 22,15. Lire 10.000; 6000

LARA. Tel. (0143) 62.895. **renti**, di S. Lumet, con A. Garcia, R. Dreyfuss, L. Olin (Usa '96). Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; .

Tel. 861.326. CHIUSO PER RESTAURO.

ROSSINI. Tel. (0383) 648.124. **Tre vite una sola morte.** Or.: 20; 22. Lire 8000; .

VITTORIA. (0142) 452.291. **Bugiardo bugiardo**, con J. Carrey. Orario: 20,15; 22,25. Lire 10.000; 8000.

. Tel. (0142) 452.081. **Un giorno per** di M. Hoffman, con M. Pfeiffer, G. Clooney. Orario: 20,10; 22,20. Lire posto unico.

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Il cielo-** L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fontana, N. Estrada. Orario: 20,20; 22,30. Li- 10.000; .

. Telef. (0141) 701.459. **del cuore**. Harling, con S. MacLaine, J. Lewis, M. Richardson. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LUX. Tel. . OGGI CHIUSO.

. Tel. 701.496. **Maximum risk**, con J. C. Van Damme, N. Henstridge. Orario 20,30; 22,30. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, . 856.521. **La carica dei questa volta la magia è vera.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Il ciclone.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Il primo cavaliere.** Sabato 3 maggio ore 15,30 unica proiezione.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, . 547.007. Sala 1. risk. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2. Lovest. Or.: 16; 10; ; 22,30. Sala 3. Bugiardo bugiardo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

c. Sommeiller 22, t. 581.7190. Camere letto. Orario: 16; 18,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. . **Il ritorno dello Jedi.** Orario: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. 1 Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il ciclone.** Orario: 16,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Conflitti del cuore.** Orario: 15,15; 17,45; 20,10; 22,35.

CRISTALLO via Gobo 5, tel. 650.7100. **Space truckers.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia vera.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

BLU piazza Sabotino, t. 447.5241. **per terra.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **diavolo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, 817.1642. **Guerre stellari** (ed. speciale). Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Shine.** Orario: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Un giorno per caso.** Orario: 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Prove apparenti.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, . 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via Po 21, telefono 812.5896. **L'impero colpisce** Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.814. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio. Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. . **Di giorno e di notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, 541.283. **Dante's - La furia della montagna.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Il caricatore.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 via Pomba 7, telefono 812.4173. . Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173 **Tutti giù per terra.** Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **apparenti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **viaggio.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La stanza di Marvin.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

via Acqui 2, . 819.0150. . Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'em- diavolo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Inferno e Otello: ore 18,30 presso il Centro di produzione RAI3 Torino (via Verdi 16) inaugurazione Accordi mostra fotografica di Cesare Colombo dedicata a Claudio Abbado e al Berliner Philarmoniker. Ingresso libero. Apertura maggio da venerdì ore 15/19.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro.

COLOSSEO via Madama Cristina, tel. 669.8034. Rosanna Casale; 8 e 9 maggio ore 21 Alessandro Bergonzoni; 13/5 Marina Rei; 14/5 Roberto Vecchioni; 22/5 Patty Pravo. Inf. e prev. Casa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.8034.

MERCOLEDÌ 7 AL RANGONE
GIOVEDÌ 8 MAGGIO
2° FESTIVAL DI BALLO LISCIO
con NAT e LAURA e esibizione di ballerini
RISTORANTE TIPICO
APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI
E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131/978.174

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Paolo Guzzanti:
L'Italia del duemila.
Vita, problemi
e sogni dell'Italia
che si affaccia
al terzo millennio.
Introduzione di
Giuseppe De Rita
«Problemi di attualità»
pp. XII-92
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA
Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Autorizz. Tribunale di Torino n. 4191 del 9 gennaio 1997

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Ieri incontro «top secret» tra i dirigenti. Domenica derby [redacted] Novara [redacted] ranghi incompleti

Grigi: in arrivo il trainer Caligaris?

Altro papabile è Maselli, mentre salta l'ipotesi Sala

[redacted]

SPORT FLASH

Calcio

Acqui, stop di un turno allo stadio Ottolenghi

L'Ottolenghi [redacted] stato squalificato per un [redacted] [redacted] l'Acqui dovrà disputare il derby di domenica col Pontecurone su campo [redacted]tro. Sempre per le intemperanze dei t[redacted]si, la società termale dovrà pagare un'ammenda di 1 milione. Campionato finito per Bobbio e Carrea, squalificati per 2 turni. Una giornata è stata inflitta a Patrini. [r. c.]

[redacted]

Coppa: la Purity [redacted] «ok» inciampo del Borghetto

L'Alessandria Purity ha esordito in Coppa Piemonte [redacted]per[redacted]do 3-1 l'Excelsior, con reti di Novello (d[redacted]) [redacted] Bosi. Contro il Cascine Vica, il Borghetto (allenato da Fiorini, che ha rilevato il dimissionario Grassi) [redacted] superato 4-1: della Russello il gol della bandiera. [b. v.]

[redacted]

Serie C1, per il Dlf sconfitta e retrocessione

[redacted] conclusa con l'ennesima sconfitta la stagione del Dlf, superato in casa [redacted] Lumezzane per 33 a 31. Gli alessandrini, ultimi in classifica, retrocedono in serie C2. [b. v.]

Podismo

A Voltaggio s'impone il tortonese [redacted]

Claudio Gibbin della Cerchi sport Tortona ha vinto l'«anello di Voltaggio», importante gara provinciale di corsa in montag[redacted]. Alle [redacted] spalle si [redacted] attestato l'arquatese Denis Simeoni (Cover Domodossola), staccato di 32 secondi, poi il pavese Fausto [redacted]. Successi anche per Rosario Donato (cat. Master A), Corino Giacomazzo (Master B), Luigi [redacted] (Master C), Giampiero Pistarini (Seniores) e Cerchi sport (società). [b. v.]

Il regista Egidio Notaristefano è tra i convocati per il derby di Novara

[redacted] Dopo le voci sulle cordate pronte [redacted] suben[redacted] a Gino Amisano [redacted] ad affiancare l'attuale patron, comincia per i grigi il «toto-allenatore».

In queste ore si è diffusa la notizia del possibile arrivo in riva al Tanaro [redacted] Sergio Caligaris, esonerato qualche [redacted] dal Varese. In passato, ha guidato Biellese e Pro Vercelli, [redacted] eccellenti risultati.

Artefice di molte promozioni dalla serie D alla C2, Caligaris ha condotto due stagioni f[redacted] la gloriosa Pro Vercelli fino ai playoff per la promozione in C1. Viene considerato un tecnico vincente e finora i risultati hanno quasi sempre parlato a [redacted] favore.

Un altro tra i papabili alla panchina dell'Alessandria [redacted] l'ex genoano Claudio Maselli, mentre è «saltata» l'ipotesi dell'ingaggio dell'allenatore Antonio Sala che probabilmente resterà [redacted] Voghera.

Sul fronte societario, ieri c'è [redacted] un breve incontro tra i componenti dello staff dirigenziale, ma Amisano [redacted] i suoi collaboratori non lasciano trapelare indiscrezioni e si trincerano dietro il «no-comment».

In attesa [redacted] sviluppi più concreti, la squadra mandrogna ha ripreso ad allenarsi in vista del derby sul campo del Novara. Le due compagini si affronteranno a ranghi incompleti.

Tra i grigi sarà certamente assente lo stopper Carletti (che oggi verrà squalificato per un turno dal giudice sportivo), mentre [redacted] in dubbio il difen[redacted] Ferrarese, l'attaccante Memmo e il tornante Della Morte che non si sono ancora ristabiliti dagli infortuni delle scorse settimane. Rientrerà il «jolly» Avallone che potrebbe [redacted] utilizzato sia in marcatura [redacted] nel ruolo di mediano. A centrocampo, il regista Notaristefano sarà affiancato da Mariotto [redacted] Fontana.

Anche il Novara [redacted] nei guai dopo la «corrida» sul terreno del Brescello. Oltre a perdere la gara, la formazione azzurra ha lamentato le espulsioni [redacted] tre pedine fondamentali, Scotti, Tresoldi e Cotroneo che saranno sospesi per almeno un turno. Sorte analoga per Biagianti, che ha ricevuto un cartellino giallo [redacted] verrà fermato per somma di ammonizione. Inoltre, Danesi è uscito malconcio dal terreno di gioco [redacted] rischia di non recuperare per domenica.

Quest'anno, Alessandria e Novara si sono già affrontate tre volte, e i grigi hanno sempre vinto. La doppia sfida di Coppa Italia si è conclusa 2-1 e 3-0 per l'undici di Ferrari, che ha sofferto di più nella gara di andata in campionato, vinto per 1 [redacted] 0 grazie al gol di Balesini.

Massimo Delfino

[redacted]

Vota il calciatore

[redacted] «leader» Toccafondi [redacted] C1

Nelle tre sezioni del referendum «Vota il calciatore dell'anno», organizzato da La Stampa, conferme per i leaders. Nella serie C1, il portiere dei grigi Paolo Toccafondi si porta a quota 1083, mentre c'è un avvicendamento al secondo posto.

L'attaccante Gianni Califano, punti 718, sorpassa il centrocampista Egidio Notaristefano che riceve, questa settimana, soltanto quattro voti, passando da 700 a 704 [redacted]

Si conferma [redacted] quarta posizione la punta Massimiliano Memmo (257) [redacted] lo stopper Carletti occupa, come sette giorni fa, la quinta poltrona.

Fra i giocatori di Casale e Derthona è simpatica sfida a suon di schede. Rimane, anche questa settimana, in vetta alla classifica Stefano Civeriati del Derthona con 694 consensi, ma Stefano Melchiori (Casale) è sempre in lizza per il primato con 614 preferenze. Avanza anche il portiere Roberto Perrone (Derthona). Adesso [redacted] terzo con [redacted] tagliandi, davanti al bomber Mauro De Riggi (Casale), punti 528. La quinta posizione [redacted] appannaggio di Davide [redacted]metti [redacted] Gian Mario Foglia, entrambi [redacted] Casale, a quota 221.

Tra gli altri dilettanti, strada sempre più libera per Massimo Battistella della Fulvius Valenza, primo con [redacted] preferenze. Marco Re (Villalvernia) lo insegue a quota 657, mentre Simone Cesana (Occimiano) si porta a 455 consensi.

Per il portiere della Valenzana, Marco Merlone, quarto posto con 300 schede, cinque in più di Francesco Dadda della Fulvius Valenza, attestato alle sue spalle. [r. g.]

MERCOLEDI' 30 APRILE [redacted]
LA STAMPA
Vota il calciatore dell'anno

[redacted] C1. Il miglior giocatore dell'Alessandria è: ....

Serie D. Il miglior giocatore è: ....

della società (Casale o Derthona) ....

Eccellenza, Promozione, 1ª-2ª-3ª Categoria

[redacted] miglior giocatore è: ....

Cognome e nome del mittente: ....

località .... tel. ....

I tagliandi devono essere recapitati [redacted] La stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria (non sono valide le fotocopie). Premi ai giocatori più votati e a chi invierà il maggior numero di tagliandi.

LE MARCHE
LISTE NOZZE
OGGETTI REGALO
Via Cremona (ang. via Faà di Bruno) Tel. 0131/262910

CALCIO AMATORI

Uisp: la Voglinese s'arrende al Posto

La squadra del Mandrogne è tra le protagoniste del campionato Aics, girone A

Il Posto vince anche il derby con la Voglinese (che fallisce il rigore del possibile pareggio) e consolida [redacted] primato in vetta alla classifica del campionato di Super Eccellenza Uisp. Alle sue spalle, il Breglia gioca a tennis [redacted] il Piovera (6-0) e altrettanto fa il Rivalta nei confronti della Carrozzeria Arezzoli (6-3). Successi esterni per [redacted] Bistagno sulla Cast (4-1) e della Cral dipendenti comunali sull'Avis Valenza (2-1). Sono terminate [redacted] a 2 le sfide Arci Pecetto-Autosalone Ovma [redacted] Casei Franzosi-Bozzole Paola gioielli.

Nel girone A, il Volpedo fa lo sgambetto alla capolista Torregarofoli (2-1) che conserva 2 punti di vantaggio sull'Associazione Marocchini vittoriosa sull'Edil Due (1-0). Si riporta sotto anche [redacted] Casalbagliano, che supera fuori casa la Pizzeria Saraceno 4-2.

Nel gruppo B il Cassano spegne anche le velleità dell'Aurora 1987 (2-1) e mantiene inalterato il distacco (14 punti) dal Cabella (4-3 al Bisbal pub), dal Real Villa (3-1 sul Rivanazzano) e dal Parema Edil Gualco (2-2 con l'Inter club Novi).

Nel girone C, grazie al rinvio di Rossiglione-Cesa Croce verde arquatese, il Bar Lido è passato al comando: ha vinto 2-0 sul Pneus expert. Nei 4 gironi Uisp [redacted] state segnate [redacted] reti.

Aics. Inarrestabile la marcia del Circolo Cral che piega anche il Cascinagrossa (3-1). Gli risponde il Mandrogne con il suc[redacted] [redacted] Pietramarazzi (4-3). Affermazione vistosa per l'Assibar [redacted] Michele sulla Keller (5-2), mentre il Plastal vince [redacted] Litta col Savoia (1-0). Domina il Lobbi col Bassignana (3-1), l'Ac Scaglione vince 2-0 per rinuncia sul Roal, 2-2 in Panificio Valtiglione-Art edilizia.

Nel gruppo B, l'incontro più atteso tra la capolista Emily arredamenti e l'inseguitore Incontro abbigliamento Alessandria si gioca questa sera alle 20,30 [redacted] Casalcermelli. Ne ha approfittato il Bellero colori: con il netto successo sul Castelnuovo (3-1) si è portato in vetta. Identico risultato in Lobbi-Abazia [redacted] punteggio tennistico in Piedigrotta 2-Castelletto (6-1); 2-2 nel posticipo Zanzar Don Bosco-Poliplast Felizzano.

Ancol-Uisco. Con il risultato di 1-0 il Cabrino Gusmano e il Frassineto regolano Ideal mobili e Real Cerrina e proseguono [redacted] duello al vertice. Cede altro terreno il Madonnina che si accontenta del pareggio a Villanova contro il Casale [redacted] (1-1).

Nel girone B, l'altra forma[redacted] del Casale 90 espugna Frassinello (2-0) [redacted] rende vano il successo del Santa Maria del Tempio sul Rosignano 4-2. Si stacca [redacted] Morano che viene travolto dal Candia (3-0).

Rodolfo Castellaro

Italia-Francia

2-2

Dal 12 maggio due grandi Compagnie conquistano punti preziosi e avvicinano Italia - Francia con il bigiornaliero

Genova - Parigi

nuovi voli

Due voli al giorno che accorciano le distanze nel campionato del tuo mondo

Genova - **Parigi**	**06,10 - 08,00**	123456-	
Genova - **Parigi**	**18,50 - 20,40**	12345-7	

Parigi - **Genova**	**09,00 - 10,50**	123456-
Parigi - **Genova**	**21,30 - 23,20**	12345-7

Italia-Germania

3-3

*Air Dolomiti e Lufthansa ti offrono la via più breve per l'Europa e il mondo via **Monaco di Baviera** con oltre 100 coincidenze verso le migliori destinazioni del continente.*

Dal 12 maggio tre voli al giorno

Genova - Monaco

Per vincere la partita dei tuoi affari.

Genova - **Monaco**	**07,45 - 09,10**	1234567
Genova - **Monaco**	**12,20 - 13,50**	12345--
Genova - **Monaco**	**16,40 - 18,10**	1234567

Monaco - **Genova**	**10,25 - 11,55**	1234567
Monaco - **Genova**	**16,45 - 18,15**	12345--
Monaco - **Genova**	**19,55 - 21,25**	1234567

Tutti i voli partecipano al programma a premi Lufthansa Miles & More

AEROPORTO DI GENOVA

Air Dolomiti — Lufthansa

Prenotazioni presso tutte le agenzie di viaggi Informazioni Air Dolomiti Tel. 167/013366

Ogni giorno le nostre forze danno sicurezza al vostro domani.

SAI

GRUPPO SAI. IL PIACERE DELLA SICUREZZA

SAI

SAI - SOCIETÁ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. (011) 665711 - Capitale [illegible] Lire 181.306.236.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	2.714.598.720.000	79,54	2.825.685.180.000	80,88
2) Obbligaz.emesse da org.internaz.	4.995.000.000	0,15	4.995.000.000	0,14
3) Obbligazioni ordinarie italiane	625.176.027.244	18,32	600.217.184.477	17,13
4) Obbligazioni ordinarie estere	[illegible]	0,17	5.664.630.837	0,16
5) Obbligazioni convertibili italiane	1.792.179.090	[illegible]	994.303.050	0,03
6) Titoli azionari italiani	59.633.121.422	1,75	59.530.346.372	1,70
7) Quote di fondi comuni	[illegible]	0,03	6.000.000.000	0,17
Totale	3.226.675.068.146	[illegible]	3.503.086.844.536	[illegible]

Dettaglio dei titoli azionari (lit. milioni)

Comit o. 6532,5 - Cr Parma & Pc Ord. 2443,9 - Credito Italiano o. 20742,6 - Generali 26614,0 - Italgas 2029,6 - Stet r.nc 1168,3

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli [illegible] Stato	52.585.615.000	79,86	[illegible]	80,99
2) Obbligazioni ordinarie italiane	13.258.753.456	20,14	12.602.387.338	19,01
Totale	65.8[illegible]	[illegible]	[illegible]	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 28/03/97(*)	%
1) Titoli di Stato	[illegible]	68,91	27.175.914.031	[illegible]
2) Obbligazioni ordinarie italiane	10.474.673.600	27,62	10.570.800.000	27,45
3) Liquidità	15.826.348	0,04	87.688.447	0,18
4) Crediti rimborso ritenute	490.699.799	1,29	105.982.062	0,28
5) Ratei lordi maturati su titoli	888.694.830	2,34	604.431.510	1,57
6) Ratei lordi maturati su banca	[illegible]	0,09	2.633.443	0,01
7) Debiti rimborso ritenute	-102.537.423	-0,27	-13.967.850	-0,04
8) Spese di certificazione da liquidare	-10.115.000	-0,03	-10.115.000	-0,03
Totale	[illegible]	100,00	38.503.366.943	[illegible]

(*) Valutazione ai prezzi [illegible] mercato cui corrisponde un valore unitario della quota di lit. 25.065,690

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria [illegible] attività	Importi al 31/12/96	[illegible]	Importi al 31/03/97	[illegible]
1) Obbligazioni emesse da org. Internaz.	[illegible]	88,57	6.591.882	88,57
2) Obbligazioni ordinarie	850.950	11,43	850.850	11,43
Totale	7.442.932	100,00	7.442.832	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	[illegible]	Importi al 31/03/97	[illegible]
1) Titoli di Stato	652.738	35,85	703.190	37,57
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	668.025	36,69	668.194	35,70
3) Obbligazioni ordinarie	500.200	27,47	500.200	26,73
Totale	1.820.963	100,00	1.871.584	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giappo[illegible]

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	[illegible]	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	20.246.800	100,00	20.246.800	100,00
Totale	20.246.800	100,00	20.246.800	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	450.675	28,02	500.950	29,28
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	886.696	55,52	919.022	53,71
3) Obbligazioni ordinarie	291.090	18,10	291.090	17,01
Totale	1.608.461	100,00	1.711.062	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. Internaz.	318.943	100,00	338.527	100,00
Totale	318.943	100,00	338.527	100,00

Valori espressi in ECU

[illegible] VITA S.P.A.

[illegible] e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono (011) 6657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax (011) 6647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione [illegible] Decr. Min. a. 18663 del 31/10/90.

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	44.280.166.500	79,77	47.068.909.150	79,61
2) Obbligazioni ordinarie italiane	11.232.800.570	20,23	12.058.730.450	20,39
Totale	55.512.967.070	100,00	59.127.639.600	100,00

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. Internaz.	671.120	86,68	470.700	60,27
2) Titoli Governativi	103.150	13,32	310.350	39,73
[illegible]	774.270	100,00	781.050	100,00

Valori [illegible] in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in [illegible] U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	[illegible]
1) Titoli di Stato	[illegible]	71,15	2.555.202	77,07
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	[illegible]	23,47	740.356	22,33
3) Obbligazioni ordinarie	[illegible]	5,38	19.678	0,59
Totale	3.154.575	100,00	3.315.236	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	40.113.060	88,70	40.113.060	88,70
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	5.110.000	11,30	5.110.000	11,30
Totale	45.223.060	100,00	45.223.060	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	272.302	29,73	272.302	[illegible]
2) Obbligazioni emesse da org. [illegible]	441.964	[illegible]	441.964	48,25
3) Obbligazioni ordinarie	201.747	22,02	201.747	22,02
Totale	916.013	100,00	916.013	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

VITASI

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 011/6657.111 - Telefax 011/6657.922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n.0758375- Reg. Soc. Tribunale [illegible] Torino 892/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	3.474.030.500	76,43	4.078.615.100	79,20
2) Obbligazioni ordinarie italiane	1.071.204.000	23,57	1.071.204.000	20,80
Totale	4.545.234.500	100,00	5.149.819.100	100,00

MAA vita

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. (02) 64021 - Fax (02) 64022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	[illegible]	Importi al 31/03/97	[illegible]
1) Titoli di Stato	97.883.554.751	89,93	103.815.905.415	[illegible]
2) Obbligazioni ordinarie italiane	10.959.557.141	10,07	10.959.557.141	9,52
3) Liquidità	—	—	300.000.000	0,26
Totale attività gestione separata	108.843.111.892	100,00	115.075.462.556	100,00

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	20.647.787.611	[illegible]	23.134.260.341	95,67
2) Obbligazioni ordinarie italiane	1.135.324.000	4,94	1.046.298.000	4,33
3) Liquidità	1.210.073.881	5,26	—	—
Totale attività gestione separata	22.993.185.492	100,00	24.180.556.341	[illegible]

Fondo VALUTA MAA

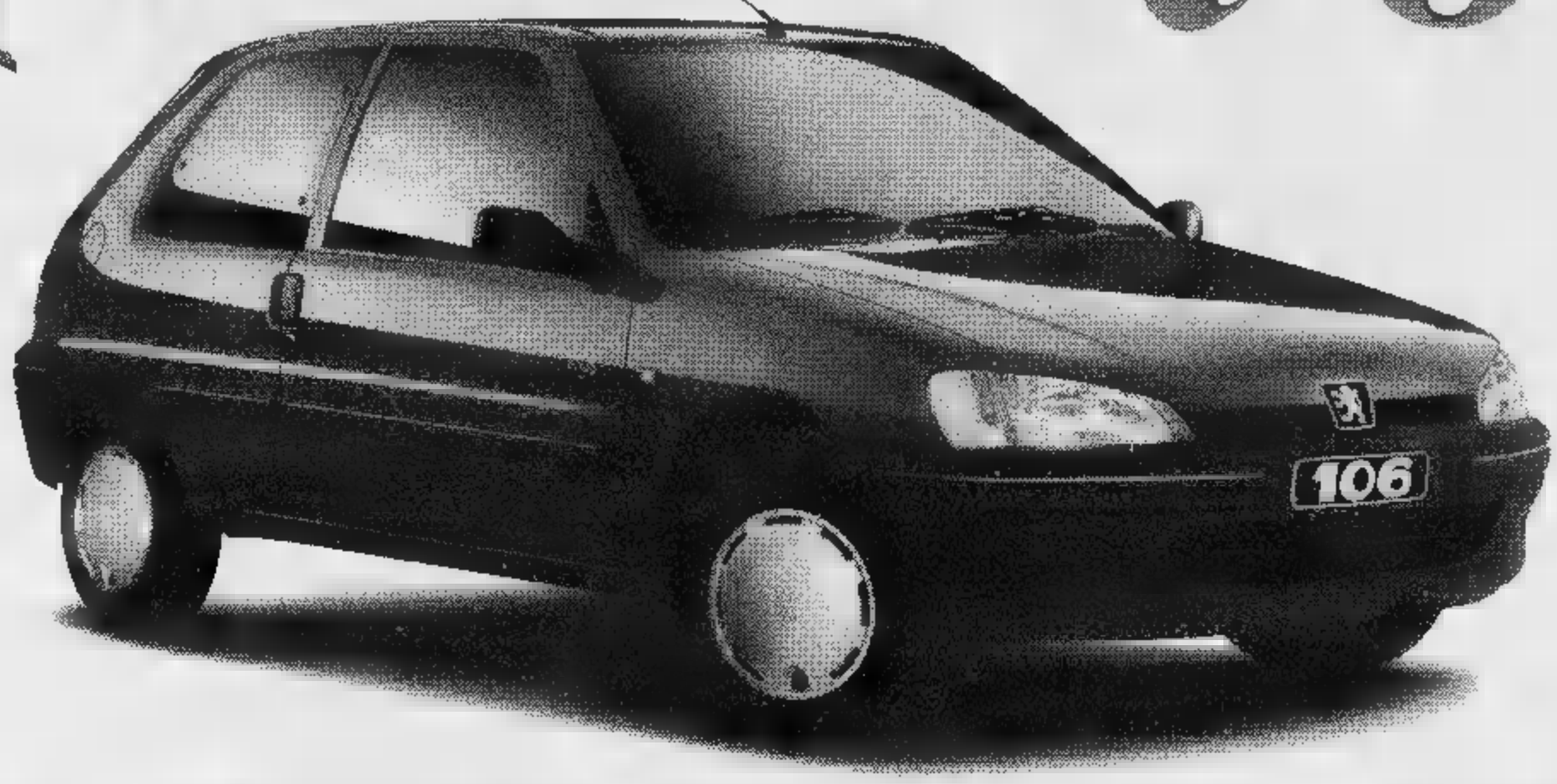
(in Marchi tedeschi)
Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	505.018,71	100,00	505.018,71	100,00
Totale attività gestione separata	505.018,71	100,00	505.018,71	100,00

Prospetti trimestrali. Al [illegible] della circolare ISVAP N. [illegible] del 26/3/97.

OGGI PUOI AVERE UNA PEUGEOT 106 CON

13.520.000*



*PREZZO IVA NETTO DEL CONTRIBUTO GOVERNATIVO RIBASSI [redacted] **VERSIONI 1124 CM³ E 1360 CM³ OFFERTA VALIDA FINO AL 31/05/97 IN ASSENZA DI AUTO [redacted] ROTTAMARE, [redacted] TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI.

OPPURE UNA 106 CON ARIA CONDIZIONATA CON UNO SCONTO DI 2.050.000 LIRE**

SE HAI UN'AUTO DA ROTTAMARE CON PIU' DI DIECI ANNI, GRAZIE A PEUGEOT E AGLI INCENTIVI DEL GOVERNO, PUOI AVERE UNA 106, 50 CV [redacted] 954 DI CILINDRATA, GIA' CON 13.520.000 LIRE*. SE INVECE NON HAI UN'AUTO DA ROTTAMARE, POTRAI SCEGLIERE UNA 106 CON L'ARIA CONDIZIONATA E AVERE UNO SCONTO DI 2.050.000 LIRE**. PEUGEOT 106 HA TUTTI I NUMERI PER PIACERTI ANCORA DI PIU'.

[redacted] UN'OFFERTA [redacted] CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT.

[redacted]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

IDEAL CAR SRL

Fraz. Lillaz, [redacted] - Quart

Tel. 0165 - [redacted]

106 PEUGEOT [redacted]

PEUGEOT. PERCHE' L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

C'è qualcosa di speciale tra noi. Qualcosa che va oltre il quotidiano.

Lunedì **tutto**soldi Mercoledì **tutto**scienze Giovedì **tutto**libri Sabato Specchio

LA STAMPA
Piacere quotidiano

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 85 - Quart
Tel. (0165) [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 [illegible]
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10128 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Per la corte d'assise d'appello di Torino lo scalpellino di Villeneuve è un «serial-killer»

Andrea Matteucci uccise quattro volte

Riconosciuta la seminfermità: 30 anni di carcere

[illegible] Per la corte d'assise d'appello Andrea Matteucci è un «serial-killer». La condanna, 30 anni, due in più del primo grado. [illegible] la differenza è enorme: Andrea Matteucci [illegible] ritenuto colpevole di aver assassinato quattro persone, non una, la prostituta di 20 anni, Albana Dakovi, come scritto nel primo giudizio. Per la [illegible] ha ragione il [illegible] Pasquale Longarini: Matteucci uccise nel 1980 Domenico Raso, commerciante di Aosta, poi le prostitute Daniela Zago e Clara Omarei Bee.

[illegible] l'atteggiamento di Andrea, riconosciuto seminfermo di mente, non cambia: [illegible] impassibile. Occhiali a goccia dorati, maglione [illegible] scacchi, giubbotto color ghiaccio sui jeans, lo scalpellino di Villeneuve butta gli occhi [illegible] terra [illegible] se ne [illegible]. Non fa [illegible] mai che le [illegible] emozioni lo tradiscano. Soltanto una volta durante questo secondo processo, rimane interdetto, si riprende, spiega e rispiega [illegible] poi si lascia zittire dal [illegible] avvocato.

Accade prima che la corte si ritiri, quando il presidente Guido Barbaro, gli domanda: «Vuol dire qualcosa?». Lui dice di «sì». E il presidente gli pone altre domande: «Di solito chi ritratta dice che lo ha fatto per paura della polizia, lei invece sostiene di aver sempre parlato per affetto degli agenti». E Andrea balbetta qualcosa, poi risponde di «no». E [illegible]: «Io non avevo confessato nulla all'inizio, poi un poliziotto mio amico mi ha convinto...». Presidente: «Perché non lo ha detto prima?». Matteucci: «Non volevo mettere in difficoltà la polizia». [illegible] suo avvocato lo zittisce, gli parla e il dialogo sfuma. La corte [illegible] si ritira per il giudizio.

Ne [illegible] dopo d[illegible] ore con [illegible] sentenza che riscrive la prima, che inchioda Andrea Matteucci alla [illegible] confessione, [illegible] essere un «serial-killer», ad aver tagliato le [illegible] vittime, ad averle bruciate [illegible] quei bidoni nella piazzola della statale dove la[illegible] le pietre. Il pm Longarini [illegible] detto ai giudici di secondo grado che ad Aosta la corte d'assise aveva equivocato.

La sentenza di assoluzione per due dei quattro omicidi dipendeva da una testimonianza mal interpretata dai giudici aostani. Una prostituta nigeriana aveva raccontato [illegible] aver visto salire [illegible] un'«Ape» guidata [illegible] un giovane la sua amica Clara Omarei Bee, 26 anni, nell'agosto [illegible] 1994, poi scomparsa. In [illegible] primo tempo la teste aveva dichiarato [illegible] non essere riuscita [illegible] a vedere in faccia quel giovane, poi però lo aveva riconosciuto nella fotografia sul giornale. L'accusa ha spiegato: «I giudici hanno confuso i due momenti, sostenendo che la prima volta la testimone riconobbe il giovane come Andrea Matteucci, ma poi disse di non averlo visto in volto».

Nel processo di ieri sono state ripercorse le tappe della vita di Andrea, cresciuto da una zia che credeva la madre, che poi è ricomparsa, l'ha preso con sè per poi metterlo in un istituto. Da allora Andrea ha cercato attenzione, fino al punto di simulare reati. [illegible]oi gli omicidi «per punire i miei e mia madre», quindi la confessione [illegible] la ritrattazione che [illegible] ha convinto.

Giovanna Favro

ALTRO SERVIZIO IN NAZIONALE

Andrea Matteucci con l'avvocato Ada Lizzio durante il primo processo ad Aosta e la piazzola della statale, [illegible] a Mecosse, dove [illegible] bruciato le sue [illegible] in un bidone

«AZZURRISSIMO» A BREUIL CERVINIA

La 1ª manche a Eric Seletto

Il valdostano Eric Seletto (nella foto) è al comando [illegible] «Azzurrissimo», lo slalom più lungo del mondo. Ha preceduto Aamodt, poi squalificato. SERVIZIO A PAG. [illegible]

Riforma elettorale, l'uv è favorevole al proporzionale «sbarrato», ma il pds difende il maggioritario

Maggioranza trasversale per la nuova legge

Perrin ammonisce: «Le alleanze restano, nessun ribaltone»

AOSTA. La nuova legge elettorale regionale comincia ad ave[illegible] [illegible] fisionomia precisa. Gli incontri di inizio settimana nella sede dell'uv, tra le forze politiche presenti in Consiglio regionale, dimostrano che si va verso un «sistema proporzionale» con uno «sbarramento» tra il 5 e il 6 per cento per ammettere nell'aula consiliare solo le forze politiche che eleggeranno almeno due consiglieri.

Su questa ipotesi, con sfumature sulla quota percentuale, convergono i voti dei consiglieri dell'uv, della fédération, degli autonomisti, della Lega Nord, di rifondazione comunista, per un totale di 28 consiglieri, più della necessaria maggioranza qualificata di 24 voti. A difendere il «maggioritario» restano verdi, pds ed Enrico Tibaldi del Polo. La maggioranza «proporzionalista» taglia trasversalmente il Consiglio regionale, ma Carlo Perrin, presidente dell'uv, gela ogni possibile intenzione «golpista».

«Nessun ribaltone. La modifica della legge elettorale regionale interessa tutto l'arco politico. Il fatto che ad approvarla sarà una maggioranza trasversale [illegible] mette in discussione le attuali alleanze e la coalizione». Ivo Collé, che fa parte degli autonomisti [illegible] [illegible] Consiglio è in minoranza, non molla: «Su questo problema avremo un incontro politico a breve scadenza». Tra i «proporzionalisti» sullo sbarramento tra il 5 e [illegible] per cento l'unica voce che [illegible] un po' [illegible] coro è quella di rifondazione: «Meglio [illegible] proporzionale senza sbarramenti, oppure con un massimo del 4 per cento. Ma non ci moriremo sopra».

C'è, come dice Pier Carlo Rusci coordinatore della fédération «entente cordiale tra i proporzionalisti». Resta qualche [illegible] da limare. Non c'è pieno accordo sulla tutela dei walser, sul numero delle preferenze, sull'incompatibilità tra il ruolo di assessore e consigliere.

«Sui walser - dice Carlo Perrin - c'è stata qualche timida apertura verso la nostra proposta [illegible] un collegio unico per loro». In effetti, [illegible] parte il «sì» deciso del leghista Linty, la fédération [illegible] anche rifondazione sono per un «sì condizionato però dal recupero dei voti per chi non vince». Sulle preferenze le posizioni vanno dal «no» deciso dell'uv [illegible] una preferenza», all'apertura al dialogo «su 2 [illegible] 3» per le altre forze proporzionaliste, alla fédération che vedrebbe bene «la possibilità [illegible] scegliere su più di 3 nomi». Sull'incompatibilità tra ruolo di assessore [illegible] consigliere il dibattito è aperto. C'è però [illegible] «no» della fédération: «senza prima una modifica dell'intero sistema che porti all'elezione diretta del presidente della giunta». Verdi alternativi, pds e il portavoce del Polo Enrico Tibaldi so[illegible] andati all'incontro con l'uv per ribadire «la ferma e non barattabile scelta maggioritaria». Nel fronte maggioritario i verdi sono per il [illegible] al collegio unico per i walser» e per il «sì all'incompatibilità tra assessore [illegible] consigliere». Il pds non vuole «modifiche [illegible] due turni: adesso il proporzionale con sbarramento [illegible] poi, magari, il maggioritario modificando lo Statuto» e non vuole neppure «peggiorare la legge ipotizzando più di [illegible] preferenze». Il Polo [illegible] «per una sola preferenza» ed è «contrario al collegio per i walser». **(a. c.)**

Riunione politica nella sede dell'uv. E' in discussione la [illegible] legge elettorale

IL «GEN VERDE» SI RACCONTA

Un'avventura in musical

Il gruppo multietnico «Gen Verde» porta stasera ad Aosta lo spettacolo «Prime pagine» in cui racconta la sua avventura evangelica ed artistica. SERVIZIO A PAGINA 39

Chiamati in causa [illegible] responsabili del soccorso alpino [illegible] componenti della commissione valanghe di Courmayeur

Brenva, indagati anche Oscar Taiola e Renzino Cosson

Undici le persone sotto inchiesta. I reati ipotizzati: omicidio e disastro colposi

AOSTA. Oscar Taiola, presiden[illegible] della commissione valanghe [illegible] [illegible] soccorso alpino [illegible] Courmayeur e Renzino Cosson responsabile del [illegible] alpino valdostano, componente [illegible] membro effettivo per [illegible] Val Veny [illegible] commissione valanghe di Courmayeur sono le ultime due per[illegible] iscritte nel registro degli «indagati» per la valanga che [illegible] [illegible] gennaio [illegible] due sciatori lungo la «pista [illegible] rientro» della Brenva. I loro nomi si aggiungono [illegible] quelli delle altre nove per[illegible] sott'inchiesta per omicidio e disastro colposi.

A Renzino Cosson, l'«invito [illegible] comparire [illegible] persona sottoposta ad indagini» [illegible] stato notificato ieri mattina negli uffici della Protezione [illegible]ivile. Poi [illegible] responsabile del soccorso alpino valdostano [illegible] partito per Lugano dove ha partecipato [illegible] una riunione [illegible]ulla sicurezza in [illegible]gna. Oscar Taiola si è presentato a ritirare l'«avviso» alle 15 di ie[illegible] in tribunale.

«I reati che mi vengono contestati - spiega Taiola - sono contenuti in cinque pagine dattiloscritte che sottoporrò ai miei legali. Sarò sentito dal giudice [illegible] 12 dal 12 maggio».

Si aspettava un coinvolgimento [illegible] vicenda? «Me l[illegible] aspettavo in linea di massima, ma speravo che non accadesse». E' preoccupato? «Mi preoccupa il fatto che la nostra chiamata in causa possa mettere [illegible] discussione tutte le commissioni valanghe. Bisognerà vedere chi accetterà incarichi che possono comportare coinvolgimenti penali anche per questioni non strettamente di competenza. Comunque questo aspetto verrà chiarito con il giudice». **[b. m.]**

Da sinistra, Renzino Cosson [illegible] Oscar Taiola indagati per la valanga della Brenva

Da oggi il processo per il Pavillon Ai parenti delle vittime 5 miliardi

[illegible] Valanga del Pavillon, [illegible] secondo. Davanti alla Corte d'appello di Torino comincia oggi il processo per il disastro del 17 febbraio 1991, quando [illegible] Courmayeur 12 sciatori morirono travolti da un seracco sulla pista del Pavillon.

Il processo di secondo grado è stato preceduto dai risarcimenti pagati alle parti civili. Claudio Soro, avvocato di Aosta e difensore dei principali imputati, ha concluso nei giorni scorsi le procedure: in totale, 3 miliardi e 500 mila lire, che si aggiungono alla provvisionale di un miliardo e [illegible] già pagata.

Il processo di primo grado si concluse il 23 febbraio 1995 con quattro condanne (più se[illegible] di quelle chieste dal pubblico ministero Luigi Schiavone) e tre assoluzioni.

Il conte Gianbattista Gilberti (morto nel 1995), presidente delle Funivie Monte Bianco, fu condannato a 3 anni; Roberto Lupi, direttore degli impianti, a 2 anni; Giancarlo Rigollet, capo servizio, a 2 anni e 6 mesi; Alberto Tassotti, consulente della società, a un anno di carcere. Assolti i tecnici Emanuele Cimmarusti, Giulio Azzaroli [illegible] Ludovico Alfieri. Con rito abbreviato, in Corte d'appello, saranno processati fra qualche giorno (sempre per il Pavillon) anche gli ex presidenti della giunta regionale Augusto Rollandin [illegible] Gianni Bondaz [illegible] gli ex sindaci di Courmayeur Renzo Truchet e Alberto Tamietto. **[s. ser.]**

digrave

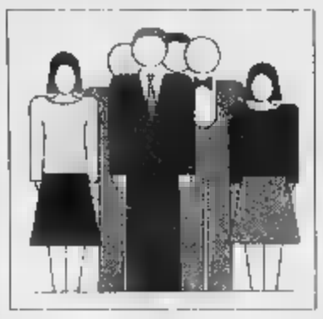
AVVISO ALLA CLIENTELA

Gli uffici rimarranno chiusi

VENERDI' 2 MAGGIO 1997

Servizio [illegible] reperibilità
per guasti e dispersioni

tel. n° verde 167/803020



Raccolte 1300 firme per chiedere un «concorso-sanatoria»

Scuola, precari in rivolta

Lo Snals vuole [illegible] prova su base regionale. Ha detto «sì» oltre il 65 per cento degli insegnanti. I pensionamenti sono aumentati del 90 per cento in 2 anni

AOSTA. Il 65 per cento degli insegnanti valdostani ha aderito alla proposta [illegible] comitato precari dello Snals, che chiede un concorso su base regionale per «sanare» la condizione di molti docenti. Il gruppo degli insegnanti «in [illegible] ruolo» ha proposto una raccolta [illegible] firme per sostenere la propria iniziativa. Sono stati 1285 gli insegnanti che hanno risposto all'«appello» dei precari del sindacato nazionale autonomo della scuola.

In un comunicato il comitato sottolinea quindi l'importanza dell'ampia adesione data all'iniziativa dagli insegnanti di ruolo, al [illegible] là della loro appartenenza sindacale, che testimonia [illegible] l'estremo interesse per la situazione delle scuole valdostane e la validità delle proposte avanzate». E le proposte dei precari Snals comprendono «sessioni riservate di abilitazione a carattere regionale; un concorso ordinario senza limiti di età nel rispetto delle scadenze previste; il riconoscimento dello stipendio estivo agli insegnanti precari che realizzino in quel periodo progetti educativi negli istituti [illegible] lavorano; l'utilizzazione dei docenti precari in qualità [illegible] "tutor" negli stage aziendali; lo studio di modalità per conferire incarichi di supplenza pluriennali».

Proposte che il comitato vuole portare [illegible] un incontro con i parlamentari valdostani e con il rappresentante regionale al Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione. Per fare il punto delle proposte [illegible] dei contenuti da portare in questo incontro è stato quindi organizzato per oggi, alle 17,30, un'assemblea, che si terrà nel salone [illegible] convitto Chabod di Aosta.

Nell'incontro, che è aperto a tutti i docenti, saranno discussi i temi che i precari vogliono portare avanti. Primo fra tutti quello di [illegible] concorso [illegible] base regionale. «Che non vuol dire un concorso [illegible] base etnica [illegible] linguistica - spiegano -, ma è soltanto quello [illegible] stabilisce un decreto legge del 1993. Vuol quindi dire accedere ai concorsi a pari condizioni, nel resto d'Italia sono già stati banditi concorsi su base regionale».

E' del 1989 l'ultimo concorso per le Medie e per le Superiori. Una normativa nazionale ne prevede uno ogni tre [illegible]. «Noi vogliamo [illegible] possibilità di avere l'abilitazione all'insegnamento - dicono i precari dello Snals -. Il posto di ruolo è ancora un altro discorso. La [illegible] di applicazione del decreto legge del '93 ha fatto sì che in Valle i posti vacanti vengano attribuiti [illegible] laureati privi di abilitazione, ma in possesso dell'attestato [illegible] piena conoscenza del francese».

Tra gli argomenti in discussione anche i dati che riguardano le domande di pensionamento in tutte le scuole della Valle. Nel 1997, in concomitanza con l'annunciata riforma del sistema previdenziale, sono state 86 le richieste. «Nonostante le apparenze - scrivono i precari in una nota -, non è un processo "fisiologico", perchè l'incremento delle richieste negli ultimi due anni è stato addirittura del 90 per cento circa». Ottantasei domande di pensione, che nel prossimo anno scolastico si trasformeranno [illegible] altrettante cattedre vacanti. «Quindi nuovi precari che si aggiungeranno ai [illegible] già esistenti, rendendo le scuole della [illegible]gione sempre più dipendenti dal lavoro degli insegnanti precari, che già ora rappresentano circa il [illegible] per cento del corpo docente».

Sono amare le conclusioni [illegible] cui arrivano i precari: «La Valle si [illegible] avviando ad un progressi[illegible] depauperamento della qualità dell'insegnamento [illegible] al ruolo di "ufficio [illegible] collocamento" per laureati di altre regioni. Elementi che fanno [illegible] molti dubbi sulla serietà della politica regionale di sussidio allo studio universitario, che [illegible] rivela deficitaria sul lungo periodo. Offre laureati che non potranno restituire con il lavoro quanto la collettività ha pagato per loro mantenimento agli studi».

Sandra Bovo

Lo Snals chiede un concorso per sanare [illegible] situazioni [illegible] precari, che costituiscono [illegible] 25 per [illegible] dei docenti valdostani

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Tre feriti per «Azzurrissimo»

L'elicottero [illegible] Protezione civile ha [illegible] ieri [illegible] l'elicottero tre partecipanti ad «Azzurrissimo», a Cervinia, caduti lungo il tracciato. Nessuno è in gravi condizioni. All'ospedale sono finiti Alessandro Mazzarello, 19 anni, di Rapallo [illegible] Aldo Mendazzi, [illegible] anni, di Udine. Entrambi hanno riportato [illegible] trauma cranico, mentre [illegible] donna francese [illegible] [illegible] anni [illegible] caduta riportando un trauma distorsivo al ginocchio sinistro.

NUS

Strada chiusa per [illegible] gara podistica

Domani sarà chiusa la strada regionale [illegible] Saint-Barthélemy, dal bivio di Clamansod al piazzale comunale di Lignan, a Nus. Lo ha ordinato il presidente della giunta regionale Dino Viérin, per favorire lo svolgimento della gara podistica «Tor de Saint-Barthélemy». Il traffico sarà interrotto dalle 9 alle 12.

[illegible]

Lavori per studenti in 7 Comuni

Oggi scadono le iscrizioni per i lavori di rilievo dei piani economici. Sono interessati gli studenti che abbiano compiuto 16 anni [illegible] che vogliano [illegible] occupati nel periodo estivo nei lavori dei piani economici previsti ad Avise, Emarèse, La Thuile, Lillianes, Ollomont, Pont-Saint-Martin e Pré-Saint-Didier. E' un'iniziativa del Servizio forestazione e risorse naturali dell'assessorato regionale dell'Agricoltura. Le domande devono essere presentate alle sezioni circoscrizionali per l'impiego e il collocamento per l'agricoltura [illegible] alle sezioni decentrate per l'agricoltura.

[illegible]NT-V[illegible]

Oggi l'addio a «Riccio» Juglair

[illegible] svolgono oggi alle 10 i funerali di «Riccio» Siro Enrico Juglair, 43 anni, artigiano di Saint-Vincent. E' morto venerdì sera, stroncato da un probabile infarto. La sua scomparsa ha suscitato profondo cordoglio in tutta la Bassa Valle, dove «Riccio» era molto conosciuto. Lascia la moglie [illegible] due figli.

[illegible]

Conferenza e diapositive dedicate all'Argentina

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospita oggi alle 21 l'ultima delle conferenze organizzate dalla sezione valdostana [illegible] dell'Associazione italiana insegnanti di geografia, in collaborazione [illegible] con l'assessorato regionale della Pubblica Istruzione. Questa [illegible] Remo Terranova, docente di geografia all'Università [illegible] Genova, parlerà sul tema: «Paesaggi [illegible] genti dell'Argentina». Terranova, autore di circa 100 volumi, ha soggiornato a lungo in Argentina. Saranno anche proiettate suggestive diapositive. [s. ser.]

Adesioni da lunedì

Ritorno «Estate in piscina»

AOSTA. Da lunedì sarà aperta la raccolta di iscrizioni per «Estate in piscina», attività [illegible] animazione [illegible] di avviamento [illegible] nuoto organizzata dal Comune in collaborazione con il Ceps, Coordinamento enti di promozione sportiva. L'iniziativa è riservata ai ragazzi residenti ad Aosta, che frequentano la scuola dell'obbligo. Il termine ultimo per consegnare le iscrizioni è venerdì [illegible] maggio.

I genitori interessati dovranno [illegible] rivolgersi all'Ufficio Sport del Comune di Aosta, in piazza Chanoux 1, dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 12,15 e dalle 14,15 alle 16,45. All'atto delle iscrizioni dovranno essere presentati: codice fiscale e certificato medico di idoneità fisi[illegible] del ragazzo e una fototessera del giovane. L'iniziativa costa 90 mila lire. «Estate in piscina» si svolgerà in [illegible] turni: dal 16 giugno al 4 luglio, dal 7 al 25 luglio e dal 28 luglio al 18 agosto. Si svolgerà nella piscina all'aperto di Aosta, ogni mattina dal lunedì al venerdì, con animatori e istruttori. [s. ser.]

Affidato l'incarico progettuale per la riqualificazione dell'area circostante il monumento romano

Entro il 2000 meno traffico intorno all'Arco

Il Comune utilizzerà 6 miliardi della legge «Aosta capoluogo»

AOSTA. E' stato affidato ad uno studio di professionisti di Aosta l'incarico per la realizzazione del progetto [illegible] riqualificazione dell'area urbana circostante l'Arco d'Augusto. Con un esborso di 6 miliardi, finanziati con la legge di «Aosta capoluogo», il Comune prevede l'avvio dei lavori nel 1998.

«La prima fase di questo ampio disegno - dice Guido Piovano, assessore comunale all'Urbanistica - prevede, innanzitutto, la deviazione del traffico veicolare dalla [illegible] dell'Arco d'Augusto [illegible] via Monte Emilius, [illegible] la costruzione di un sottopasso [illegible] piazza Vuillermin per collegare via Monte Emilius con via Pasquettaz; è un provvedimento indispensabile per una concreta rivitalizzazione dell'area».

E' stata abbandonata, quindi, l'idea di realizzare un sottopasso [illegible] viale Chabod per i costi rilevanti, le difficoltà di realizzo e l'interferenza di questa opera con le fondamenta degli edifici lungo il Buthier.

Per una completa riqualificazione di questo rione all'ingresso della parte storica della città [illegible] stato affidato l'incarico per un secondo progetto che, al momento, interessa la zona Est di via Garibaldi, l'asse stradale che dall'Arco d'Augusto scende fino a via Clavalité.

I tempi di esecuzione arriveranno al 2000, considerate le dimensioni di questo intervento [illegible] le soluzioni logistiche studiate.

«Oltre al macello civico, dove verrà inserito un atelier per disabili [illegible] le attività giovanili - riprende Guido Piovano - dovremo risistemare anche la zona abitativa laterale [illegible] dovremo ristudiare l'area del Foro boario dove, con molte probabilità, verrà dislocata la sede dell'Azienda speciale pluriservizi, [illegible] Azienda farmaceutica». [s. l.]

[illegible] traffico intorno all'Arco d'Augusto dovrebbe essere ridotto [illegible] il 2000. La circolazione veicolare verrà infatti parzialmente dirottata in via Monte Emilius

[illegible] Per la città [illegible] molti progetti proposti, rivisti [illegible] mai realizzati

AOSTA. Non prima del Duemila sarà possibile vedere un «volto» nuovo della città. Progetti realizzati, modificati, riveduti [illegible] ripresentati, ma mai realizzati, hanno «fermato» il tempo di Aosta a oltre [illegible] anni fa. Da allora, le strutture individuate per [illegible] recupero sono state studiate, ridisegnate [illegible] anche transennate con il proposito di restituirle ai residenti per un riutilizzo alternativo, ma a tutt'oggi, rimasto sulla carta.

Sta per «compiere» i «30 anni di degrado» la casa Savouré, in [illegible] Festaz, immagine dell'indecisione amministrativa. Per anni, [illegible] stata «venduta» come il prossimo centro di aggregazione dei giovani; poi, l'idea di trasformarla in scuola materna.

«Il piano è definitivo e il Consiglio comunale discuterà, ai primi di maggio, il progetto preliminare», annuncia l'assessore all'Urbanistica Guido Piovano. La spesa si aggira sui 6 miliardi e l'avvio [illegible] lavori è stato programmato nel 1998.

Per la rivalutazione dell'area Puchoz i tempi oltrepasseranno il 2000, considerando come l'amministrazione comunale abbia cominciato [illegible] l'assegnare la progettazione [illegible] una sezione dell'area, quella a Est di via Garibaldi; per la [illegible] Ovest [illegible] esiste, al momento, alcun programma che ne indichi le modalità di recupero.

A fine '98 [illegible] previsto anche l'avvio dei lavori del parcheggio della Consolata, riservato, soprattutto, ai pullman. Le idee dell'amministrazione, però, sono, in proposito, ancora molto confuse. «Sarà il progetto preliminare ad indicare le soluzioni più idonee», dice l'assessore alle Opere pubbliche, Guido Grimod, ricordando come l'opera comporterà [illegible] esborso di [illegible] miliardi, finanziati in parte [illegible] «Aosta capoluogo» e in parte dallo Stato.

Ancora nel 1998 dovrebbe esserci l'avvio dei lavori di trasformazione dell'ex cinema Splendor, di proprietà della Regione che, con una previsione [illegible] spesa di 10 miliardi, realizzerà un «auditorium» di proporzioni più contenute. E' sempre in «alto mare» il parcheggio pluripiano di fronte all'ospedale. [a. l.]

L'assessore Guido Piovano

AL GIORNALE

Riflessioni sul futuro [illegible] Cogne

Dans sa dernière séance du mais d'avril, le Conseil communal de la ville d'Aoste a décidé la destination d'une partie des terrains de l'ex-Cogne. La surface en question [illegible] affectée à la construction d'entrepôts et d'atelier à usage industriel [illegible] artisanal, une route, enfin, reliera d'Est à Ouest le Quartier Dora [illegible] Pont Suaz.

A mon avis deux remarques s'imposent.

Primo: je ne comprends pas pourquoi l'on veuille construire des structures artisano-industrielles quand ou [illegible] déjà des difficultés à utiliser les exitantes. Quant à la route ne serait-il pas plus simple de restructu[illegible] et prolonger la rue Paravera?

Personellement, je reste de l'avis qu'on pourrait réaliser un parc sur ces espaces, notre Hyde-Park à nous...

Secondo: avant de passer aux décisions, les élus à la municipalité d'Aoste et à l'administration régionale auraient dû consulter [illegible] population (référendum [illegible] autre formule semblable).

Je pense, d'ailleurs que la destinée des terrains de l'ex-Cogne ne concerne pas seulement les aostains, mais tous le valdôtains qui ont à coeur les destins de leur capitale.

Léonard Tamone, Etroubles

[illegible] difensore civico [illegible] nel 1996

In riferimento all'articolo «Il bilancio [illegible] un anno di attività svolta dal difensore civico» del 16 aprile apparso sul quotidiano *La Stampa* [illegible] ritiene opportuno precisare che durante l'anno 1996 sono pervenute all'Ufficio espropri della Regione [illegible] parte dell'ufficio del difensore [illegible], [illegible] seguito a segnalazioni di cittadini, cinque richieste di chiarimenti e/o trasmissione atti a fronte di circa cinquecento pratiche pendenti presso il predetto ufficio.

[illegible] precisa che, delle suddette richieste tre riguardano procedure espropriative regionali e, due, interventi promossi da amministrazioni comunali.

Livio Vagneur
dirigente ufficio espropri

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità [illegible]: 3[illegible]
Difensore civico: 262 214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
[illegible] 306.221
Traforo [illegible] Bianco: 89.421
[illegible] **Gran San [illegible]**
[illegible] **(Sav):** 0166/560.411

[illegible] **DI [illegible]**

Ad **Aosta** *(distr. [illegible] [illegible])* è di turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22,00 [illegible] porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in via [illegible] Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
[illegible] **1:** *Verrand*, La Thuile (entro 15 [illegible] nuti [illegible] chiamata)
[illegible] **[illegible]-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata)
[illegible] **6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI [illegible]

[illegible] 1 maggio 1997

Aosta: Agip, [illegible] Ivrea; Montesheli, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, [illegible] Ivrea; IP, via [illegible] S. Bernardo; Esso, viale F. [illegible]; Fina, via G.S Bernardo
Aymavilles: IP; **Charnbave:** Montesheli; [illegible] Agip; [illegible] Esso; **Donnas:** Montesheli; **Fénis:** Fi[illegible] [illegible] Tecnopla; [illegible] IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

[illegible] **DI STATO**

[illegible] (0165) 23711
[illegible] [illegible] (0165) [illegible]

GUARDIA DI [illegible]

Caserma Aosta: [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Davide Redivo; Giorgia Grattacaso; Kristian Noro.

[illegible] **sposeranno.** Ciriaco Truscelli con Lucia Grano; Marcello Salbitano con Raffaella Sinico; Antonio Liporace con Clara Pedroli.

[illegible]. [illegible] Vallone con Antonella Rolland.

Morti. Michele Pandiscia, 90 anni, pensionato, Torino; Michele Déanoz, 75 anni, coltivatore agricolo, Saint-Vincent.

ATTIVITA' [illegible]

Saint-Christophe. E' stato convocato per oggi alle 15 il Consiglio comunale. [illegible] i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali la discussione sul regolamento per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche ed il dibattito sul progetto preliminare della strada tra Nicolin e Bagnère.

Aosta. Il Consorzio [illegible] Comuni della Valle, bacino della Dora Baltea (Bim), ha concesso contributi ai Comuni per un totale [illegible] [illegible] milioni. Undici i paesi beneficiari: Brusson ha ottenuto [illegible] milioni, come Chambave; Emarèse 55 milioni; Gaby [illegible] milioni; Gignod 67 e La Magdeleine poco meno di 3 milioni. A La Salle andranno quasi [illegible] milioni, a Perloz 73, a Pollein 19, a Saint-Christophe 28, a Saint-Nicolas [illegible] a Verrayes [illegible] milioni [illegible] [illegible].

[a. c.]

DA NON PERDERE

[illegible]

Gita naturalistica al Burcina

Per l'organizzazione della biblioteca comunale, è in programma domenica 18 maggio una gita naturalistica al Parco della Burcina a Biella. L'escursione sarà guidata da Giuseppina Marguerettaz della «Société de la Flore Valdôtaine». La partenza è prevista per le 7 [illegible] il rientro alle 20. Il costo è fissato in 35 mila lire. Le iscrizioni, in biblioteca, si chiudo[illegible] oggi. [a. c.]

AOSTA

Giocare con gli aquiloni

Oggi, alle 20,30, nella sala della biblioteca regionale, verrà presentata la manifestazione organizzata dall'Acsi «Insieme per sport: giocando con gli aquiloni». [a. c.]

[illegible]

Un libro [illegible] cooperativa fontina

Il libro-monografia del quarantennale della Cooperativa produttori latte fontina verrà consegnato [illegible] quanti interverranno alla celebrazione ufficiale, [illegible] programma per oggi, alle 10,30, al centro «Le miroir», in regione Borgnallle. [b. han.]

[illegible]

La «locandine» della Valle

E' stata prolungata fino al 31 maggio l'esposizione-vendita dal titolo «Panorami di carta», ospitata dalla libreria antiquaria «Art point» [illegible] via Promis. In mostra ottanta manifesti a colori, originali d'epoca. Tra questi quelli di autori famosi, come D'Alesi e Musati. Grafica di altri tempi dunque. L'esposizione rimane aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

[sa. b.]

[illegible]

Bambini [illegible] Gardaland

Sono aperte le iscrizioni per la gita a Gardaland, in programma il 4 maggio, organizzata da «Les enfants [illegible] frontières». La partenza per la gita è fissata alle 6 dai seguenti luoghi: Villeneuve, bar Centro; Aosta, bar Deffeyes; Nus, bar Carla; Saint Vicent, gelateria Snoopy. Il costo è di lire 60 mila. [s. l.]

IL CASO

L'UOMO JET SULLE NEVI DI CASA

Il valdostano ha vinto ieri al Breuil la prima manche dello slalom più lungo del mondo

Seletto «Azzurrissimo»

Oggi seconda prova. Il campione di Cervinia è stato superato di 8 centesimi da Aamodt, poi squalificato. Ghedina 4°, lo sloveno Peter Pen il più veloce

Il norvegese Kjetil Andre Aamodt

In basso a sinistra, il valdostano Eric Seletto, vincitore ieri della prima manche di «Azzurrissimo» lo slalom gigante più lungo del mondo che si concluderà oggi a Cervinia. A fianco, concorrenti e spettatori in attesa all'arrivo della gara, dove il più veloce è stato lo sloveno Peter Pen, che nel tratto di «KL» ha raggiunto i 129,032 kmh

BREUIL. E' stato il campione «di casa» Erik Seletto, 22 anni, di Cervinia, a vincere la prima manche della decima edizione di «Azzurrissimo».

L'atleta della nazionale [illegible] vicinissimo ad un «bis» di grande prestigio: tra i partecipanti alla gara c'erano nomi di spicco del «circo bianco» ed Erik Seletto ha già vinto lo scorso anno la gara di sci più lunga del mondo, che ogni anno si svolge [illegible] Cervinia. E il valdostano ha annunciato che oggi, nella seconda manche di «Azzurrissimo», tenterà di vincere di nuovo.

Ieri, all'arrivo, l'atleta che al Breuil è nato [illegible] cresciuto, ha detto: «La pressione psicologica non mi pesa. L'ho già dimostrato l'anno scorso». Erik Seletto si sente sicuro sulle nevi di casa, dove, a marzo, ha già vinto anche il campionato italiano di discesa libera, battendo il «numero uno» della nazionale Kristian Ghedina.

Seletto, nella prima giornata di «Azzurrissimo», [illegible] arrivato al traguardo con il tempo di 5'07"35, a [illegible] centesimi dal norvegese Kjetil Andre Aamodt (5'07"27), squalificato per aver saltato una porta nel primo tratto. Terzo tempo per il francese Jean Luc Cretier, arrivato al traguardo in 5'10"75. Quarto Kristian Ghedina (5'10"88), a cui Seletto ha dato un distacco di 3"61. «Un distacco non proibitivo su un percorso di oltre dieci chilometri» ha detto Ghedina all'arrivo.

Il campione di Cortina è apparso molto affaticato, ma ha annunciato un grande «recupero» nella prova di oggi. «Farò di tutto per vincere per la terza volta "Azzurrissimo"» ha annunciato Ghedina, che si è già aggiudicato il primo posto nella «supergara» di sci alpino [illegible] Cervinia nel 1992 e nel 1995.

La promessa di fare meglio oggi è arrivata anche da un altro «big» della discesa, il francese Luc Alphand, vincitore della Coppa del mondo. Alphand ieri si è piazzato al settimo posto. Delusione per la prova del norvegese Lasse Kjus, che ha partecipato per la prima volta alla competizione di Cervinia. Per lui c'è stato ieri soltanto un 24° posto, a 15"01 da Seletto.

Ieri [illegible] stato battuto il record di velocità di «Azzurrissimo». Nel tratto cronometrato lungo 100 metri, inserito nel lungo tragitto della competizione, lo sloveno Peter Pen ha raggiunto i 129,032 kmh, battendo così il primato dei 125 kmh stabilito nel 1992 da Kristian Ghedina.

Anche per la parte «rosa» di «Azzurrissimo» si preannuncia un bis. A vincere ieri in campo femminile è stata la svizzera Caterina Dietschi, già vincitrice delle ultime due edizioni della competizione. La svizzera è arrivata al traguardo con il tempo [illegible] 5'30"3, distaccando di 1"22 la francese Regine Cavagnoud.

Oggi, oltre alla seconda manche d[illegible] «big», «Azzurrissimo» ospiterà anche la discesa della categoria seniores. [sa. b.]

Ieri pomeriggio [illegible] commissione elettorale circondariale ha esaminato la documentazione e ha proceduto ai sorteggi

Saranno dieci le liste per i 3155 elettori dei 4 Comuni

A Valsavarenche è regolare anche lo schieramento senza candidati valdostani

La commissione elettorale durante il sorteggio delle liste ieri pomeriggio

AOSTA. Dieci liste per 3155 elettori. Adesso è ufficiale. Nei comuni di Arnad, Issime, La Salle e Valsavarenche, [illegible] 25 maggio gli elettori potranno scegliere tra 10 aspiranti sindaci ed altrettanti vice e tra un totale di cento candidati ai 48 posti di consigliere. Ieri la commissione elettorale circondariale presieduta dal giudice Gianni Franciolini (componenti Aldo Viberti e Adolfo Rosset) ha sciolto [illegible] dubbi che sussistevano intorno ad [illegible] delle tre liste presentate a Valsavarenche.

Il raggruppamento che candida Oscar Ielacqua a sindaco e Domenico Pulitanò a vice e che si presenta con soli cinque aspiranti consiglieri nessuno dei quali residenti in Valle, aveva presentato una lista non in perfetta regola rispetto alle norme. Non era conforme l'autenticazione delle firma del candidato [illegible] sindaco. Ieri, entro le ore 15 fissate dalla commissione come termine ultimo, la formazione politica capeggiata da Ielacqua ha regolarizzato la posizione ed è pertanto stata ammessa alla consultazione elettorale. Ufficialmente, quindi, le liste saranno 2 ad Arnad, altrettante a Issime e 3 sia [illegible] La Salle sia a Valsavarenche.

Il sorteggio ha assegnato ad Arnad [illegible] numero 1 [illegible] lista alla compagine che candida a primo cittadino il sindaco uscente Filippo Deval ed a vice Donato Bosini mentre il numero [illegible] è andato alla lista che propone sindaco Michele Potenza [illegible] vice Piero Valleise. Ad Issime il sorteggio ha assegnato il numero 1 alla lista che [illegible] come candidato sindaco Ferruccio Linty [illegible] vice Giorgio Frachey ed il numero 2 al raggruppamento capeggiato da Emanuela Vassoney con vice sindaco Dario Consol.

A La Salle avrà il numero 1 la lista che candida a primo cittadino Mario Pontiggia e per vice Herta Diemoz, mentre il numero [illegible] 2 è andato al raggruppamento guidato da Franco Ottoz con vice sindaco Osvaldo Durand, il numero 3 [illegible] andato alla formazione che candida [illegible] sindaco uscente Pietro Leone Bertolin ed il vice sindaco Giorgio Savio. Infine Valsavarenche. La lista contestata e successivamente regolarizzata, è stata designata dal sorteggio al numero 1, mentre la lista che candida Lina Peano a sindaco ed il primo cittadino uscente Ilvo Berthod come vice avrà il numero 2; la terza concentrazione, quella che candidaa Giuseppe Dupont come sindaco e Luigino Joccolé come vice, avrà il numero 3. [a. c.]

Spedito a domicilio

E' in arrivo il [illegible] per Valtour

AOSTA. Nei quattro paesi che voteranno il 25 maggio per l'elezione di sindaco, vice sindaco e Consiglio (Arnad, Issime, La Salle, Valsavarenche) non ci saranno questa volta ne certificato elettorale, ne scheda elettorale, ne matita copiativa. Tutto elettronico. Da qualche settimana [illegible] i cittadini delle località si stanno allenando alla nuova prospettiva. Una serie di «totem» consentono [illegible] simulare il voto [illegible] l'esperimento sembra funzionare. Il commento della gente: «Meno complicato di quanto sembrava». Nei prossimi giorni tutti gli elettori riceveranno a domicilio la «carta elettronica». E' un tesserino magnetico, una sorta di carta credito che sostituisce il certificato elettorale e che contiene tutti i dati che permetteranno al presidente di seggio di «aprire» il video in cabina [illegible] voto. [a. c.]

Una settimana di esperimenti ad Aosta, poi un convegno

Energia solare per 7 giorni

Come usare la forza del Sole. Vi sarà un camper dell'associazione consumatori Adiconsum e alcune «isole» con varie strumentazioni. La produzione di calore

Una [illegible] che sfrutta i pannelli solari per scaldare l'acqua. La settimana dedicata all'energia solare si concluderà con un convegno

AOSTA. «La settimana del Sole: come usare l'energia solare». E' questo il nome dell'iniziativa, per la prima volta organizzata in Valle d'Aosta, che prevede l'esposizione al pubblico in piazza Narbonne ad Aosta, dall'8 al 12 maggio, di apparecchiature [illegible] strumentazione [illegible] un convegno al palazzo regionale di piazza Deffeyes.

La «settimana del Sole» è stata presentata ieri mattina dall'assessore regionale all'Ambiente, Elio Riccarand, dal responsabile dell'Ecosportello per il risparmio energetico [illegible] la bioarchitettura Vincenzo Di Dato e dal rappresentante del servizio Energia dell'assessorato dell'Industria, Lorenzo Frassy. Al progetto partecipa anche il Comune di Aosta e l'Adiconsum, associazione che segue gli interessi dei consumatori.

In piazza Narbonne vi sarà un «camper» dell'Adiconsum, con strumentazione a bordo per la rilevazione di energia solare [illegible] una serie di «isole» [illegible] cielo aperto con strumentazioni di vario tipo. Sarà molto interessante seguire, tramite l'effetto fotovoltaico, l'accensione [illegible] lampadine di notte dopo che la loro batteria di accumulazione di corrente è stata «caricata» dal Sole durante il giorno. L'iniziativa si svolge sotto l'egida della «Direzione 17 energia» della Unione europea.

Il convegno di sabato 10 avrà come titolo :«Idee con il Sole» e sarà soprattutto mirato a capire [illegible] possa essere utilizzata in Valle d'Aosta l'energia solare. Ieri è stata anche presentata la prima «mappa» dell'energia solare valdostana. In Valle d'Aosta [illegible] il Sole si può produrre calore sia a bassa sia a alta temperatura (in particolari condizioni) e utilizzare le celle fotovoltaiche. [b. bas.]

Batailles de reines

I risultati del «combat» di Pollein

POLLEIN. Una grande folla ha assistito nella Grand Place di Pollein alla 6ª eliminatoria del concorso regionale delle «Batailles de reines», una delle più attese tra le 8 selezioni primaverili per l'ammissione di altre 12 bovine (4 per categoria) alla finale della Croix Noire.

Sono state 199 le bovine presentate di cui 48 in prima categoria, 66 in seconda e 85 in terza.

Tra gli allevatori [illegible] due bovine selezionate i protagonisti della giornata sono stati i fratelli Viérin e a Pollein sono finiti sette dei dodici campanacci in palio. In prima categoria ha vinto «Gheriotta» di Adolphe Clos di Jovençan su «Bimba» di Dario Betemps di Saint-Christophe, «Voleine» di Giulio Borbey di Pollein e «Serena» dei fratelli Viérin di Pollein.

In seconda categoria a vince[illegible] è stata «Puppa» [illegible] Aurelio Jacquemod di La Thuile davan[illegible] a «Marmotta» [illegible] Corrado Charrier di Quart, «Belville» di Fabrizio Bisson di Gressan e «Moutzillon» di Sergio Fragno di Pollein. In terza categoria [illegible] imporsi è stata «Marchisa» di Callisto Viérin [illegible] «Villa» dei fratelli Viérin, «Carina» di Corrado Viérin [illegible] «Lion» di Albina Vernetti, tutti di Pollein.

Sono già state selezionate, nelle prime [illegible] delle venti eli[illegible] in programma, [illegible] bovine. Ne rimangono 120 per completare il quadro delle contendenti al titolo regionale che a ottobre affiancheranno le tre regine uscenti. [c. e.]

FINALMENTE ANCHE AD AOSTA
Liola
Abbigliamento Donna
(taglie dalla 40 alla 60)
E' ARRIVATA LA NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA/ESTATE
Per conoscerla la troverai in
VIA S. ANSELMO 70 - AO
TEL. 0165-364924

CENTRO AOSTA
Affittasi in Aosta in via Lys, 21
NEGOZIO
[illegible]

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LA STAMPA 1996 IN CD-ROM
tutto Compact
Per informazioni
Numero Verde
1678-02005

LETEY ADRIANO
CALZATURE
NUOVA SEDE
[illegible] UOMO - DONNA
[illegible]
MISTER JARESE
Meazzo
Via Croce di Città [illegible] - 11100 [illegible] - Tel. [illegible]

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)

❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Cadauno (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)

❑ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____ Via _____

Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____

Società/Ente _____ Città _____

P.IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____

Firma _____

I poliziotti di Ivrea insospettiti dall'«Uno» verde utilizzata per le aggressioni

In trappola la banda degli scippi

Traditi dalle caramelle rubate alle vittime

Una coppia in [redacted] di fermo, altri due giovani denunciati a piede libero: la banda della «Uno» verde, i presunti autori della serie [redacted] furti e scippi dei giorni scorsi, è ora registrata in un voluminoso fascicolo che la polizia [redacted] Ivrea ha portato in Procura.

Le manette sono scattate ai polsi di Manuel Marcon, [redacted] anni, residente a Castellamonte in strada Ruffatto Vigna 10, [redacted] della convivente Simona Bonatto, 18 anni. Sull'auto gli agenti hanno [redacted] le prove che potrebbero incastrarli: [redacted] «estrattore di cilindretti» (utilizzato per scassinare le auto), 3 [redacted]he per patenti strappate dai documenti delle donne scippate, una viacard frutto [redacted] un furto d'auto e due grossi pacchi di caramelle marca Ambrosoli e Saila, entrambi nella borsetta [redacted] delle loro vittime.

Ora sono in cella, con l'accusa di rapina, lesioni e furto. Oggi saranno sentiti dal gip per la convalida; se il fermo dovesse venire confermato, quasi certamente alla ragazza (che è incinta) saranno concessi gli arresti domiciliari. Niente carcere, invece, per i [redacted] presunti complici: Antonio Sardella, 21 anni, Castellamonte, via Battisti 16, e Salvatore Gigliotti, 20 anni, Pont, via Soana 12. I poliziotti li hanno denunciati a piede libero per furti, lesioni e possesso ingiustificato di [redacted] da scasso.

La trappola è scattata domenica, dopo la raffica di scippi a Ivrea e nei dintorni ai danni di donne anziane che, sovente, riportavano anche ferite lievi cadendo a terra nel tentativo di trattenere la borsetta. Gli agenti hanno suddiviso la città in settori, ognuno dei quali è stato pattugliato per ore. Nel pomeriggio, in piazza Lamarmora, è stata notata la «Uno» verde più volte segnalata dalle vittime e dai testimoni. I 4 giovani sono quindi stati bloccati e portati in commissariato. [m. rev.]

Sopra, Simona Bonatto, fermata

Sotto, Antonio Sardella, denunciato

Sopra, Salvatore Gigliotti, denunciato

CASTELLAMONTE

Spacciava soldi falsi

[redacted] stato colto sul fatto dai carabinieri di Castellamonte, lunedì mattina, mentre tentava di rifilare una banconota falsa [redacted] 100 mila lire ad un ambulante del mercato cittadino. Ora Antonio Salomone, 65 anni, panettiere abitante [redacted] San Benigno, è [redacted] carcere [redacted] l'accusa di truffa [redacted] spendita di denaro falso. I militari, impegnati nel consueto servizio antiborseggio [redacted] mercato settimanale, avevano notato una discussione fra l'uomo e [redacted] piazzista, Luciano De Angelis, che Salomone avrebbe già truffato la settimana prima. In tasca il panettiere di San Benigno aveva tre banconote false [redacted] 100 mila lire, altre quattro le aveva già rifilate ad altrettanti ambulanti da cui aveva comprato della merce. In casa, inoltre, i carabinieri gli hanno trovato un fucile a canne mozze.

IN [redacted]

[redacted] [redacted] Giovanni Cerutti, 85 anni, pensionato, residente ad Aré di Caluso, via Duca d'Abruzzi 14, [redacted] ricoverato in prognosi riservata a Chivasso per le ferite riportate in un incidente sulla statale 26 [redacted] [redacted] svincolo con corso Torino e la circonvallazione. L'uomo, proveniente dal [redacted] cittadino al volante [redacted] sua «Uno», non [redacted] fermato allo «stop» ed è stato travolto da un autocarro «Renault» guidato da Michele Scotto, 48 anni, residente [redacted] Rivarolo. L'incidente ha innescato nuove polemiche per la cattiva visuale dello svincolo.

CASTELLAMONTE, [redacted] L'altro pomeriggio in via Pellizzina a Castellamonte, è stata scippata della borsetta un'anziana di 75 anni. Si [redacted] Caterina Motto, strada Masero 7, Castellamonte. Secondo la testimonianza della donna, a derubarla sarebbe stato un giovane [redacted] 17 anni. Nella borsetta Caterina Motto non aveva denaro.

PONTE CHIUSO. Fino al 26 giugno non [redacted] potrà transitare sul ponte della Dora Baltea della statale 11 Torino-Milano a Rondissone. Il provvedimento è dell'Anas che ha finanziato i lavori [redacted] consolidamento del ponte. Quindi percorsi alternativi [redacted] l'autostrada A4 Torino-Milano, la provinciale Chivasso-Saluggia e la statale Mazzè-Villareggia.

[redacted] MAXIPROCESSO. Ennesimo rinvio in tribunale per il maxiprocesso (con 104 imputati alla sbarra) sui presunti abusi edilizi a Locana. I giudici hanno accolto la richiesta del pm Vitari [redacted] disposto una perizia sulle varie pratiche amministrative ancora in corso per i condoni. L'incarico è stato affidato all'arch. Maria Rosa Cena. [redacted] tornerà in aula il 13 ottobre.

CORTEO DEL 1° MAGGIO. Dopo circa trent'anni di assenza, torna domani il corteo del Primo Maggio [redacted] Ivrea. La manifestazione, organizzata dalle organizzazioni sindacali, inizia alle 10 con il ritrovo in pi[redacted] Freguglia; alle 10,30 partirà [redacted] corteo che attraverserà le vie del centro cittadino, per concludersi alle 11 in piazza di Città.

[redacted] MENSILE. Si chiama «Ivreavia» il nuovo mensile eporediese curato dall'omonima [redacted] ciazione, che fa riferimento al gruppo politico di An. Il periodico, diretto da Nico Damiani, vuol es[redacted] un contenitore di notizie di attualità [redacted] problemi locali, [redacted] soprattutto uno spazio aperto per i cittadini.

[redacted] RIVAROLO, SCUOLA [redacted] A partire dal prossimo [redacted] una nuova sezione della scuola mater[redacted] sarà allestita nell'istituto Santissima Annunziata. L'accordo è stato raggiunto dopo una convenzione firmata con il Comune di Rivarolo. La soluzione garantirà una trentina di posti in più per i bambini e risolverà il problema delle lunghe liste d'attesa che si erano create in città creando evidenti disagi.

DOVE & QUANDO

[redacted] AL MALGRA'. Domenica prossima, con inizio alle 15, concerto dei «Blackbirds» al castello Malgrà nell'ambito di «Rivarolo Parco e Natura» la rassegna organizzata dalla Promoter. All'interno del castello è aperta la mostra di sculture di Enzo Sciavolino.

ROCK AL PALATENDA. La rassegna Tavagnasco rock torna questa sera al Palatenda per una serie di interessanti esibizioni: dalle 21,30 sono di scena i francesi Big Turkey, i Doktor Livingstone Suppongo, Costa (ex cantante di Toni e i Volumi) e gli Skiantos, padri del rock demenziale italiano. Il biglietto costa 15 mila lire. Informazioni allo 0125/65.84.60.

[redacted] XIDA. L'Associazione politrasfusi italiani propone, alle 14,30 alla scuola media di Rivarolo, [redacted] incontro rivolto ai ragazzi per presentare l'opuscolo realizzato per illustrare come combattere la diffusione dell'Aids. Il protagonista del fascicoletto è capitan Xida (Sida è la sigla fran[redacted]ese della sindrome di immunodeficienza acquisita, [redacted] X sta ad indicare lo sbarramento che si vuole opporre alla piaga dell'Aids).

[redacted] [redacted] Ritrovo alle 21 nella piazza di Bajo Dora, per l'apertura del «Maggio cantato»: i bambini delle scuole addobberanno il grande albero, poi, al salone del Coro Bajolese esibizione di Cantori della Carnia. Domani spettacoli di gruppi folcloristici e musicali per il paese.

IN DISCOTECA. I coscritti del 1979 di San Benigno organizzano [redacted] serata danzante con musica underground, progressive e techno. Appuntamento alle 22 nella palestra comunale. L'ingresso costa 10 mila lire.

PROBLEMA HANDICAP. Seconda serata, promossa dal Coordinamento associazioni [redacted] cooperative [redacted] Rivarolo, dedicata al tema «Handicap: prevenzione, diagnosi precoce, aspetti psicologici nella famiglia». Alle 21, nella sala di via Peila, si confrontano numerosi esperti, tra cui Giancarlo Dolfin, primario di ostetricia [redacted] ginecologia al Martini di Torino, Daniele Farina, aiuto di neonatologia al Sant'Anna.

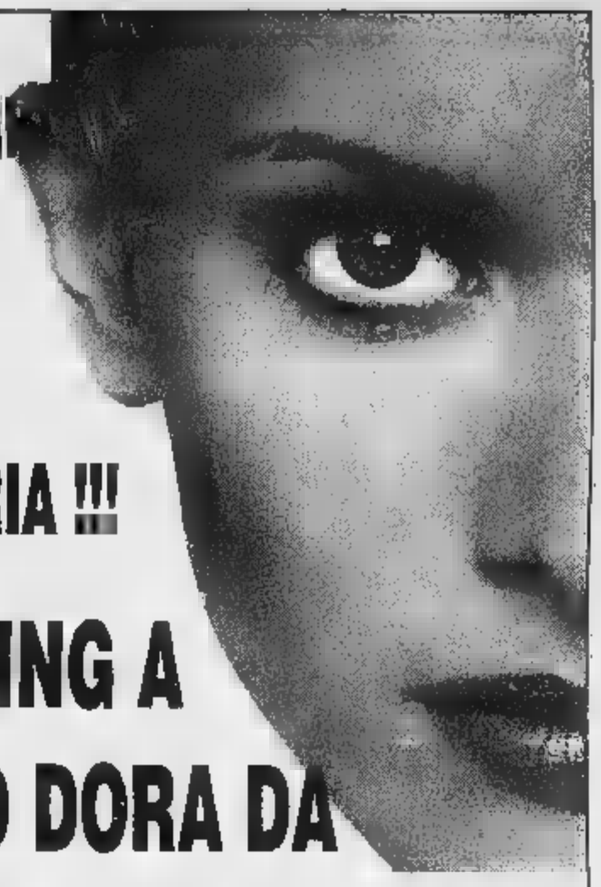
[redacted] D'ORTA. Ultimo giorno utile per le prenotazioni alla gita al lago d'Orta che la Pro loco di Samone ha programmato per domenica 4 maggio. Il programma prevede la partenza del pullman da Rueglio alle 7,30 e da Samone alle 8. In mattinata visita al Sacro Monte e all'isola di San Giulio, mentre il pomeriggio è dedicato alla mostra dei fiori. Il costo, tutto compreso, è di 40 mila lire. Rivolgersi allo 0125/53.248 o 53.926.

SOGGIORNO MARINO. Il sindacato Spi-Cgil canavesano organizza un soggiorno marino per anziani a Noli, sulla Riviera ligure, nel periodo dal 15 al 29 giugno. Il prezzo, tutto compreso, è di 660 mila lire.

Proposta di Damanhur

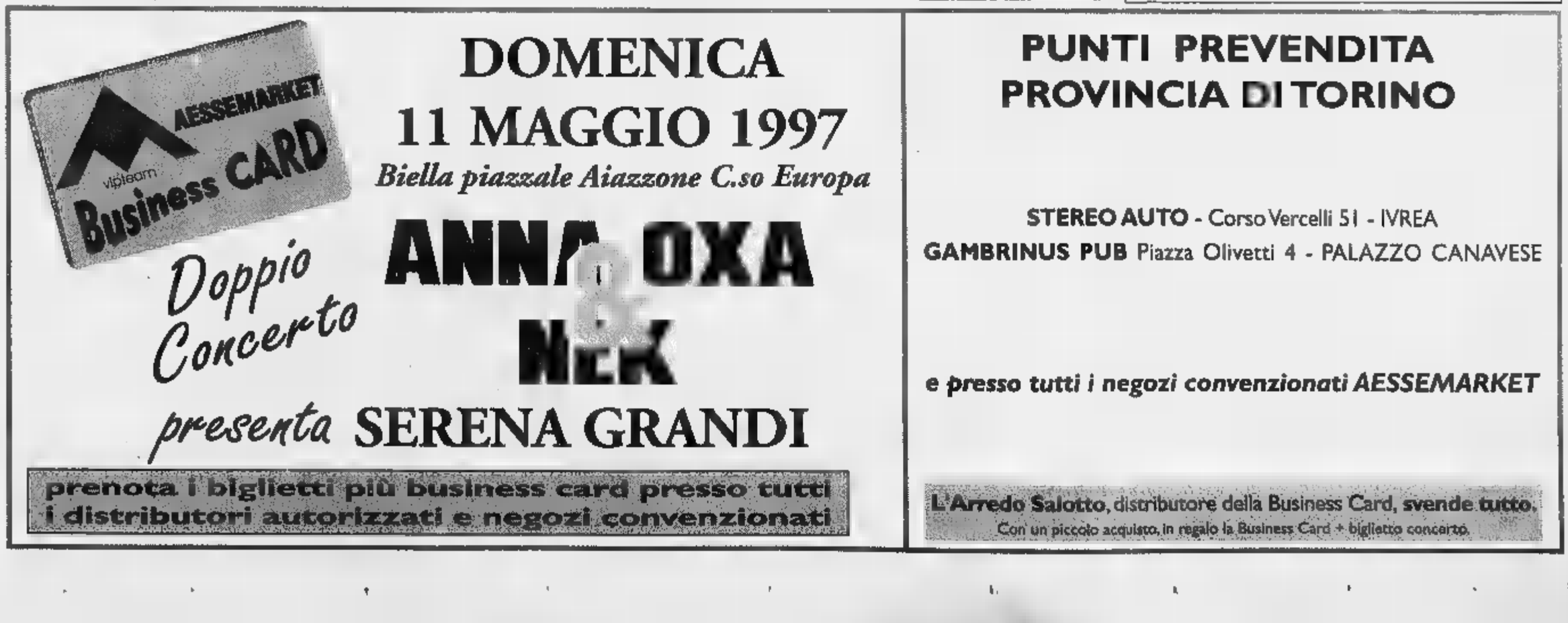
Vigilantes contro i teppisti

Polizia [redacted] vigilanza [redacted] Vidracco contro i teppisti. E' una delle proposte provocatorie avanzate all'amministrazione comunale dagli adepti della comunità di Damanhur. L'idea è stata proposta durante la seduta consiliare dell'altra sera, convocata dopo i recenti atti teppistici che hanno colpito alcune auto dei damanhuriani. «Purtroppo - afferma Coboldo dei Damanhur - la situazione si è fatta insostenibile e gli attacchi sono mirati. Bisogna prendere dei provvedimenti al più presto: uno potrebbe [redacted] quello di stipulare [redacted] convenzione con un istituto di vigilanza, tipo la Mondialpol, che incarichi degli agenti [redacted] fare la ronda per le vie d[redacted] paese». La proposta è al vaglio della giunta e [redacted] Consiglio comunale - di cui, in minoranza, fanno parte anche tre adepti della comunità - perché sarà il Comune a finanziarla. Durante [redacted] Consiglio i damanhuriani hanno distribuito del pane per avviare «una fase nuova, e un clima più distensivo tra i cittadini».



SAN MARTINO CANAVESE
Vendesi casa singola posta su piano unico, giardino, ottima posizione.
MAZZE'
Vendesi casa da rifinire in parte posta su due piani, garage esterni, posizione centrale.
PER INFORMAZIONI
0125 711.057

LUNEDI' tuttosoldi
MERCOLEDI' tuttoscienze
GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



Nell'Astigiano

C'è il capo dei giovani Coldiretti

Luca Pippione è il nuovo delegato regionale del Movimento che raggruppa 2 mila associati

COSTIGLIOLE D'ASTI. Al diploma ottenuto in un Liceo scientifico torinese ha preferito il lavoro in campagna: Luca Pippione, astigiano di 25 anni, da lunedì sera nuovo delegato regionale del Movimento giovanile Coldiretti (duemila associati fra i 14 e i anni).

E' stato eletto per acclamazione, nei saloni del castello, al termine dell'assemblea impegnata in un lungo dibattito («Il coraggio di lavorare insieme») moderato dal giornalista Paolo Massobrio e a cui hanno partecipato i dirigenti regionali Coldiretti Danilo Sartirana (vicepresidente) e Gianfranco Tamietto (direttore); quello nazionale Corrado Pignagnoli, il vice delegato nazionale Luigi Pisoni.

Pippione, che subentra al cu Piergiorgio Chiavazza, resterà in carica fino al Duemila. Lavorerà nel Comitato regionale, fresco di nomina, composto da giovani coltivatori in rappresentanza delle province piemontesi: Stefano Anselmo, Innocenzo Taricco (Torino), Simona Ielem, Fabio Mogni (Alessandria), Silvano Giachino (Asti), Federico Vacca, Gian Maria Bertolotto (Cuneo), Lara Savioli, Riccarda Rabozzi (Novara), Simona Ladetto, Theo Bertone (Vercelli).

L'alessandrino Mogni è pure stato eletto nella Consulta regionale dei giovani.

Pippione è divenuto coltivatore a 20 anni, seguendo le orme dei nonni. E' titolare dell'azienda «Cascina Monsignore» (50 ettari vigneto e seminativo) situata frazione Portaco stazione, alle porte di Asti. Condivide la linea che fin qui stata seguita dal predecessore Chi . «Il tentativo di risolvere il problema del credito per le aziende "giovani", la creazione di un Consorzio fidi - preannuncia - un obiettivo importante che continueremo perseguire tenacia». [l. n.]

Da domani i campionati studenteschi di orienteering

Il mondo nel Cuneese

Villanova, Chiusa Pesio, Peveragno e Pianfei ospiteranno 400 ragazzi

Ai Mondiali di orientamento sono rappresentate 14 nazioni

VILLANOVA MONDOVI'. La corsa, il bosco, la lanterna. Sono i tre ingredienti dell'orienteering, disciplina in cui ogni concorrente deve completare percorso passando per una serie di punti di controllo evidenziati da un segnale luminoso bianco-arancione, una lanterna appunto. Ad aiutarli, le carte geografiche (disegnate in questo caso da tecnici siberiani). Il Cuneese ospita atleti da tutto il mondo. Sono quattordici le nazioni rappresentate agli Iridati studenteschi della corsa orientamento da domani a martedì. L'organizzazione (diretta dal presidente del Coni Attilio Bravi e dal coordinatore dell'Ufficio Educazione fisica del Provveditorato, Paolo Cattero) accoglierà quattrocento giovani. Per l'Italia ci saranno i ragazzi del Liceo scientifico «Peano» di Cuneo (freschi campioni tricolori), dell'Istituto «Montessori» di Bologna, dello Scientifico «Frisi» di Monza, dell'Istituto tecnico commerciale «Kunter» di Bolzano e del Liceo scientifico «Grassi» di Lec . Le comitive arriveranno domani. Venerdì primi allenamenti, alle 18,30 cerimonia inaugurale in piazza Filippi a Villanova. Sabato la gara principale che assegnerà il titolo individuale, partenza alle 9,30 da frazione Branzola e arrivo a Pianfei. Domenica giornata culturale; lunedì (ore 9,30) staffetta dell'amicizia da Chiusa Pesio a Peveragno; martedì conclusione. [l. t.]

Domani show alla Festa dello sport

Lo spettacolo degli uomini dell'Accademia paracadutistica (con sede a Casale) richiamerà molto pubblico

Lancio di parà per Murisengo

MURISENGO. Uno spettacolare lancio di parà dell'Accademia paracadutistica italiana (ha sede a Casale) domani alle 18,30, concluderà a Murisengo la Festa dello sport, manifestazione rinata dopo alcuni anni di sospensione. Per tutta la giornata nell'area di S. Candido manifestazioni sportive, gastronomiche e divertimento. Sono attesi partecipanti solo dal Monferrato, ma anche dalle vicine province di Asti, Vercelli e Torino.

In programma gare di mountain bike, campestre, esibizioni di tamburello (con giocatori di A), bocce, ma anche musica e giochi per bimbi. Il «clou» della giornata sarà il lancio dei paracadutisti. [m. g.]

Trofeo del Lago

Calciatori in erba a Viverone

La Pro loco del lago scelto il «ponte» del Primo Maggio per debuttare con il programma delle manifestazioni in cartellone per la primave '97.

Domani entra nel vivo la «IV Festa dello Sport - Trofeo Lago Viverone» che vede la partecipazione squadre di calcio giovanili, particolare attese domenica le rappresentative del Digione, della Juventus, del Milan del Torino e della Sampdoria.

Domenica è in programma inoltre il «Mercatino Viverone dell'occasione e dello scambio», con oggettistica di antiquariato minore. sempre domenica, direttamente dalla Scuderia di Maranello, sul piazzale di fronte alla sede del Punto accoglienza turistica, sarà possibile ammirare la rossa Ferrari «F30» Michael Schumacher la Honda di Loris Capirossi insieme ad altre auto sportive d'epoca, esposte per la gioia dei turisti. pe.]

Culture d'Oriente e Occidente a confronto

I monaci tibetani alla Campionaria

Marco Faccioretti è l'ideatore della Fiera Campionaria di Novara alla ventiduesima edizione

NOVARA. Oriente Occidente s'incontrano alla Fiera campionaria, grazie ai monaci tibetani che costruiscono «mandala» di sabbia. E' lo spazio espositivo più visitato della Campionaria, che conta quest'anno, per la ventiduesima edizione, 521 «stand». Allestita nell'area Agogna, dietro il Palazzetto dello sport di viale Kennedy, la Campionaria è aperta fino a domenica. E' vetrina commerciale con molte proposte, dall'arredamento al tempo libero, ai casalinghi e abbigliamento.

Non manca il settore gastro , specialità di molte regioni. L'organizzatore, Mar Faccioretti, ha voluto affiancare agli espositori commerciali una serie di «stand» dedicati ad associazioni di volontariato che lavorano sul territorio.

Presenti anche le forze dell'ordine: nello «stand» del comando provinciale dei carabinieri esposte uniformi, l'Aeronautica militare ha collo nello spazio esterno aereo «Tornado». Domenica si chiude con l'offerta del «mandala», simbolo propiziatorio, alla città. La Fiera è aperta tutti i giorni: orario feriale 13,30-23, festivi 14,30-23. Il costo del biglietto è mila lire, ridotti mila. [c. m.]

Fra camelie e azalee

«Orta fiorita» richiama turisti dalla Svizzera

ORTA SAN GIULIO. E' un trionfo di camelie e azalee «Orta fiorita», la rassegna in programma fino a metà mese nella piazza medioevale e sulla Salita della Motta. I floricoltori lago d'Orta e del Vergante hanno realizzato splendide aiuole fiorite, che uniscono sabbia, verde ed elementi floreali tipici del lago: di sera la suggestiva Salita della Motta è illuminata lo spettacolo pieno di fascino e colori, che «Orta fiorita» è diventata appuntamento irrinunciabile per chi arriva nel Cusio dalla Gran Bretagna, dalla Germania e dal Benelux.

La prossima settimana la manifestazione riceverà la visita dei turisti svizzeri (provenienti in particolare da Oltre Gottardo), immancabili visitatori delle bellezze del lago a partire dalla seconda metà di maggio. [m. g.]

AOSTA

Museo archeologico

I pittori dell'Ottocento in mostra

AOSTA. Da Cesare Maggi a Massimo D'Azeglio, da Andrea Tavernier a Leonardo Roda, fino a Carlo Musso, passando dalla pittura Alberto Pasini. Sono alcuni dei nomi che tracciano lungo cammino artistico. Quello dei pittori dell'Ottocento, fino al 18 ottobre mostra al museo archeologico regionale di Aosta. Fra i «volti» noti quelli di molti artisti pi tesi, che hanno dedicato il loro lavoro ai paesaggi e ai momenti vita in Valle d'Aosta.

In ci 113 quadri, che testimoniano come la regione, con i villaggi sperduti fra le tagne e le al vette, abbia affascinato l'immaginario pittura italiana dell'800. Molti i pittori trasferitisi in Valle. Tra questi Maggi, che ha regalato alla Valle belle «cartoline». La mostra valdostana rimane aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. [aa. b.]

Asigliano ora punta sulla grande cucina

Sei famosi «chef» alla corsa dei buoi

Angelo proprietario del ristorante a Castell'Apertole (frazione di Livorno Ferraris)

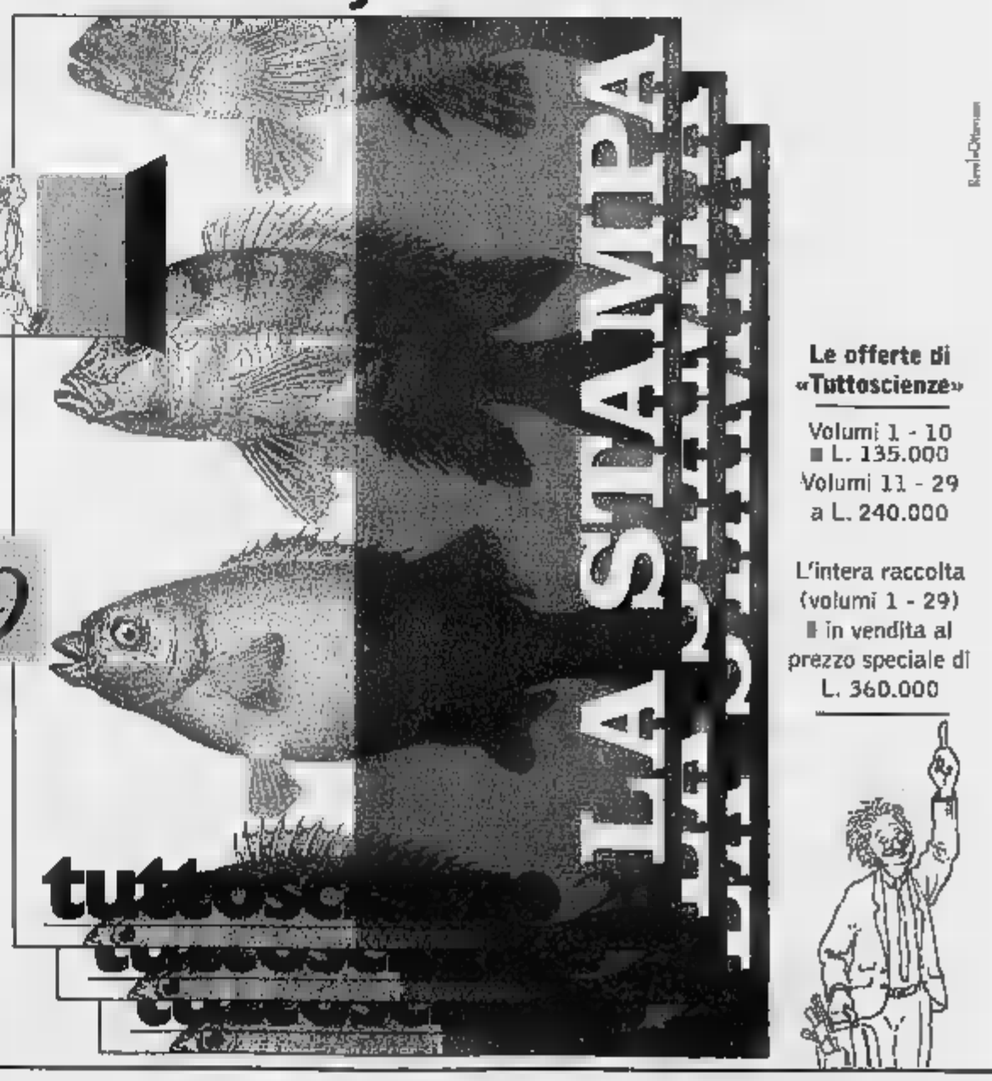
ASIGLIANO. Quest'anno la «corsa dei buoi», giunta all'edizione numero 561, si sposa idealmente alla grande cucina. Il Comune ha bandito concorso chiedendo a sei «chef» di allestire un «menù gala» a base di riso. E il concorso, intitolato a uno dei risi italiani più prestigiosi, si chiama «Il Carnaroli Vercellese».

L'appuntamento per le 20 martedì 13 (mentre la corsa dei buoi è in programma domenica 11, a mezzogiorno).

Centoventi persone (che dovranno prenotare entro sabato telefonando allo 0161-47121 o 36121) potranno gustare nel parco comunale (al coperto) i piatti preparati da questi sei «chef»: Luigi Bombardieri, del ristorante «Rocce di Pinamare» Andora (liguria); Massimiliano Marzialetti, dell'hotel «Europa» di Casabianca di Fermo (Marche); Francesco Venturino, del ristorante «Italia» di Torre Canavese; Vincenzo Santangelo del «Ristorantino» di Ravenna; Claudio dell'«Alpino» di Brez Val Non (Trentino), Davide Allera del «Louressignon» di Cogne (Valle d'Aosta).

Il tutto sotto regia del ri Castell'Apertole Angelo Silvestro. [d. b.]

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi confutazioni tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma . Chi desidera ricevere «Tuttoscienze», destinato ad abbonati e non, potrà richiederlo contrassegno all'Editrice Ufficio Rizzoli, via 32, 10128 Torino (tel. 011/650.86.20).
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA LIBRI E GRANDI OPERE, IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10 L. 135.000
Volumi 11 - 29 a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Oggi alla Patinoire di Aosta è di scena lo spettacolo «Prime pagine»

L'avventura del «Gen Verde»

Musica, danza e teatro per ripercorrere le tappe di [redacted] itinerario evangelico e poi artistico che, iniziato nel 1943 [redacted] Trento, ha coinvolto tutto il mondo. Un invito alla pace e alla speranza

[redacted]

Due momenti di uno spettacolo del gruppo «Gen Verde» che [redacted] ventitré artiste di tredici nazioni

[redacted]

AOSTA. Da trent'anni gira [redacted] mondo per portare con le sue canzoni un messaggio [redacted] pace [redacted] di speranza: «un mondo unito [redacted] possibile». Al suo attivo ha 102 tournée in Europa, Nord-America e Asia; più di 60 dischi, musicassette e compact, in cinque lingue e tra le tante esibizioni quelle in occasione di manifestazioni per la pace, alle Nazioni Unite, [redacted] Parlamento europeo, a Seul e Zagabria. E' il «Gen Verde» gruppo artistico multietnico al femminile la [redacted] esperienza di vita e di lavoro affonda le radici negli insegnamenti del Vangelo. Lo compongono 23 artiste provenienti [redacted] tredici nazioni.

Oggi [redacted] «Gen Verde» è ad Aosta per proporre, alle 20,30 alla Patinoire, il suo nuovo spettacolo «Prime pagine», in cui alla musica (dal jazz-rock alla world-music), affianca momenti di teatro [redacted] di danza per raccontare una storia autobiografica.

«E' una storia [redacted] ambienta[redacted] negli Anni 40. Ma [redacted] sua attualità la colloca fuori dal tempo - spiegano alcune componenti [redacted] gruppo -. Era da tempo che avevamo in progetto di raccontare in uno spettacolo le radici del Gen Verde, le "prime pagine" della storia alla quale [redacted] uniscono le nostre storie e, con esse, quelle di milioni di persone in tutto il mondo che si riconoscono nella spiritualità dell'unità del Movimento dei Focolari».

Un'insegnante, una bidella [redacted] la «donna [redacted] dolore» sono gli immaginari, ma possibili testimoni della vicenda narrata nello spettacolo. «Prime pagine» racconta un'avventura che prende forma dagli scritti [redacted] gruppo di ragazze sullo sfondo della Seconda guerra mondiale a Trento. Nella città del Trentino nel 1943 è, infatti, stato fondato da Chiara Lubich il Movimento dei Focolari di cui il «Gen Verde» con il gruppo maschile «Gen Rosso» è l'espressione artistica. Un'avventura che si è allargata a macchia d'olio fino a coinvolgere persone di ogni Paese [redacted] di ogni credo.

E sul palco queste «ambasciatrici di speranza, unità e amore», sanno stupire, divertire [redacted] coinvolgere il pubblico in un'atmosfera «limpida e leggera». Due ore di spettacolo multimediale da cui emerge con forza un invito all'ottimismo, al credere che è possibile sconfiggere la violenza, la guerra, l'odio, le divisioni e vivere [redacted] una società in pace e unita. Il finale è gioioso, ricco [redacted] suoni e colori. [redacted] per quanto utopico possa [redacted] considerato, il messaggio che arriva al pubblico [redacted] genuino, schietto, autentico e, soprattutto, forte.

[redacted]

Questa notte il concerto della band

La «Copapan pig band» di Claudio Lazzoni si esibisce questa notte a Tavagnasco

[redacted] «Copapan» [redacted] Tavagnasco

TAVAGNASCO. Ancora un po' di Valle d'Aosta [redacted] «Tavagnasco rock». Dopo Davide Mancini e la [redacted] band arriva un gruppo dalla forte carica ironica [redacted] umoristica, la «Copapan pig band». E' una formazione che ha alle spalle un anno [redacted] carriera. Ideata e voluta dal cantautore-comico Claudio Lazzoni, la band riunisce otto musicisti: Lazzoni al pianoforte, Paolo Linty al sax [redacted] clarinetto, Danilo Fedele alla batteria, Maurizio Venturini alla chitarra, Claudio Curto al basso, Ezio Dujant alla fisarmonica, Roberto Borra alla tromba [redacted] Davide Sarteur al trombone.

Il «progetto comune» della band è quello di fare buona musica cercando di far sorridere la gente su temi di attualità.

La «Copapan [redacted] band» questa sera sarà in concerto, [redacted] l'una, alla birreria «Bar Sport» di Tavagnasco, dove sono in programma tutti i momenti del «dopo-festival». Per motivi di spazio Lazzoni non potrà suonare sul piano «erotico» creato dalla band: un pianoforte giallo che si «regge» su gambe di donna, «rubate» ai manichini di [redacted] negozio di calze. Il particolare non «intaccherà» però il repertorio del gruppo, che si basa soprattutto [redacted] motivi scritti dallo stesso Lazzoni e riarrangiati dalla band. Tra i pezzi «sicuri» che saranno presentati questa sera al pubblico di «Tavagnasco rock» vi sono «Valdoten boy», un simpatico ritratto del «giovane valdostano tipico»; «Copapan», che racconta alcuni aspetti della «valdostanità»; «Il ritorno dello stambecco bianco», dedicato al ritorno del Papa in Valle d'Aosta; «Fe Fre» che parla di droga, ma soprattutto, come molte canzoni della band, di donne. Poi [redacted] «serio», scritto non da Lazzoni, [redacted] da Roberto Simeoni. Il titolo è «I miei [redacted]si per te», un motivo melanconico, che si diffe[redacted] molto dalle composizione che la «Copapan pig band» [redacted] solita presentare.

Nel repertorio del gruppo di Claudio Lazzoni non mancano nemmeno le cover. Anche queste appartengono ad artisti «seri». Tra i nomi preferiti dalla band ci sono i cantautori Vinicio Capossela, Paolo Conte e Paul Simon.

Sandra [redacted]

Sport, cinema e un dibattito sulle tv francofone

Da un fatto di cronaca un film cruento su Tsr

Serata di cinema, sport [redacted] dibattiti sulle televisioni francofone. Incomincia Tsr, alle 20,05, [redacted] la diretta da Zurigo dell'incontro internazionale [redacted] calcio *«Svizzera-Ungheria»*, valevole per le qualificazioni ai Campio[redacted] Mondiali del 1998.

Alle 20,55 **France 2** propone invece *«Baldi [redacted] les petits riches»*, un film televisivo di Claude d'Anna, con Charles Aznavour e Bernard Fresson. E' la storia di [redacted] colpo di fortuna, che tocca cinque vagabondi parigini senza fissa dimora. Questi, che da tempo [redacted] o nei campi profughi o nelle viscere della metropolitana, decidono [redacted] giorno di giocare alle corse di cavalli, seguendo il consiglio di un vecchio scommettitore accanito. E vincono tutto totalizzando oltre due milioni di franchi. Di fronte a questa somma «da far venire le vertigini», essi decidono saggiamente [redacted] non fare pazzie [redacted] investono tutto in un ristorante, dal nome curioso e divertito: «Les petits riches». Anche se sarà difficile abituarsi ad avere qualcosa, dopo una vita spesa [redacted] non possedere niente, [redacted] la propria libertà.

Alle 22,20 Tsr presenta invece *«L'appât»* (Francia, 1995, 112'), un film di Bertrand Tavernier, con Marie Gillain [redacted] Richard Berry. Tratto da un vero fatto di cronaca nera, è la storia di tre ragazzi di buona famiglia, che «si divertono» ad agganciare [redacted] degli uomini ricchi per poi rapinarli [redacted] ucciderli. Dei tre è Nathalie che si incarica di [redacted]durre i clienti, mentre Eric [redacted] Bruno si occupano delle fasi più cruente e feroci. Uno sporco lavoro che finirà per portarli ad una giusta punizione finale. Ricco di tensione, percorso da un cinismo non privo di pietà, [redacted] ritratto [redacted] delle pulsioni sotterranee della nostra società.

Alle 22,40 **France 2**, ricollegandosi al film trasmesso in precedenza, apre un dibattito dal titolo «Comment gérer la chance de sa vie?». Ospitato dalla trasmissione *«Ça se discute»*, sarà condotto in studio da Jean-Luc Delarue. [l. b.]

«Le verdi note» dell'Antoniano [redacted] «Les enfants du Grand Paradis» in concerto ad Aosta e Avise

Piccoli cantori protagonisti per due sere

Venerdì al Giacosa e sabato nella sala polivalente di Runaz

[redacted]

Il coro «Les enfants du Grand Paradis» fondato da Maurizio Vauthier è formato da cinquanta bambini dal 4 [redacted] 12 [redacted] Lo dirigono Daniela Dénarier [redacted] Annarosa Ronc

[redacted]

AOSTA. Bambini e ragazzi in concerto. Due serate [redacted] musica corale, nelle quali sono protagoniste le «voci bianche». Quelle del coro «Le verdi note» dell'Antoniano e quelle dei piccoli cantori de «Les enfants du Grand Paradis».

La prima serata [redacted] in calendario venerdì, al Teatro Giacosa [redacted] Aosta, alle 21. Il secondo appuntamento con le due formazioni corali giovanili è per sabato, sempre alle 21, nella sala polivalente di Runaz (Avise).

E' ricco [redacted] molto vario il repertorio proposto dai due ensemble corali. Ad aprire le due serate saranno i piccoli de «Les enfants du Grand Paradis», un gruppo corale che da alcuni anni, sotto la direzione di Daniela Dénarier [redacted] Annarosa Ronc e con il costante impegno di Maurizio Vauthier, fondatore [redacted] ideatore [redacted] coro, sta animando appuntamenti di vario genere. Tra questi l'incontro che il papa ha avuto nel 1994 con gli anziani della microcomunità di Gignod. Sono cinquanta bambini, di età compresa tra i [redacted] e i 12 anni, che risiedono nella Comunità montana Gran Paradiso.

Nei due concerti «Les enfants du Grand Paradis» presenteranno tre pagine del loro ricco repertorio [redacted] canti tradizionali, italiani, francesi e patois: «Les livres d'images», «La désarpa» e «Goccia dopo goccia». Il coro avrà come accompagnamento alla tastiera Anna David.

«Le verdi note» dell'Antoniano, che può [redacted] definito [redacted] fratello maggiore del Piccolo co[redacted] dell'Antoniano, riunisce 40 ragazzi e ragazze, tra i 12 e i 24 anni. A dirigere il coro è Sabrina Simoni, mentre l'orchestrazione e la direzione artistica è del maestro Paolo Zavallone. Undici i pezzi in programma. Si comincerà con «Nel blu dipinto [redacted] blu», il celebre motivo portato al [redacted]ccesso da Domenico Modugno, per passare a brani più «popolari», come «La bamba», un medley Tropicana, [redacted] arrivare [redacted] pagine tratte dal repertorio religioso, da «Signore non son degno» a «Ave Verum».

L'ingresso ai due concerti è libero. [sa. b.]

GIORNO E NOTTE

AOSTA

«Mercato nero» in concerto

Ancora musica dal vivo domani sera al «Peacock pub». Il locale di via Chambéry, dove aver ospitato [redacted] le [redacted] del primo «Rock festival d'Aosta», prosegue domani le sue proposte rock, [redacted] il concerto dei «Mercato nero». E' una band che arriva da Padova e che raggruppa musicisti provenienti da diverse esperienze. Il «risultato» è un rock con vena[redacted] funky, jazz, [redacted] anche blues. L'appuntamento [redacted] per le 21,30. L'ingresso [redacted] libero.

[redacted]

Liscio al «Divina»

[redacted] balla il liscio questa sera al dancing «Divina». Il locale ha in programma un'altra serata animata da una delle migliori orchestre spettacolo del [redacted]to.

SAINT-VINCENT

«Voglia di cinema»

All'Apt [redacted] St-Vincent sono aperte le prevendite per il film in calendario da domani a domenica nell'ambito della rassegna «Voglia di cinema», organizzata dall'Anspi. Il titolo [redacted] «La carica dei 101». Le proiezioni si terranno all'auditorium dell'Ipr di St-Vincent. Gli orari: domani [redacted] venerdì alle 20 e alle 22; sabato e domenica alle 18, alle 20 e alle 22. L'ingresso è di lire 5 mila. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]. Tel. (0165) 35.666. **Bugiardo e bugiardo.** Lire 12.000; 10.000.

[redacted] Tel. (0165) 262.220. **Il pazien[redacted] inglese**, [redacted] Anthony Minghella, con Ralp Fiennes, Kristin Scott Thomas, [redacted] Binoche. (Sentimentale) [redacted] 12.000; [redacted].

[redacted]

AUDITORIUM IPR. Telefono (0166) 512.675. CHIUSO.

[redacted]

MONTE BIANCO. Telefono (0165) 841.206. CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. [redacted] (0166) 949.473. CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. Tel (0125) 307.463. CHIUSO.

[redacted] A IVREA

BOARO. Tel. (0125) 641.480. [redacted] **letto**, di S. Izzo, con D. Abatantuono, M. [redacted] Cucinotta, R. Tognazzi. L. 12.000; [redacted].

[redacted]. Tel. (0125) 641.571. **Romeo [redacted]**, di Baz Luhrman. Lire 10.000; 7000; 5000.

ASCINEMA. Tel. (0125) 425.084. **Le mani forti**, di Franco Bernini. [redacted] 8000; [redacted].

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il punto magazine**

France 2

13,50 **Un cas pour deux**, série
14,55 **Dans la chaleur de la nuit**
15,50 **La chance aux chansons**
17,25 **Le prince de Bel Air**, série
17,50 **Walkiki Ouest**, série
18,45 **Qui est qui?**, jeu
20 — **Journal**
20,55 **Baldi et les petits riches**, film
22,40 **Ça se discute**
0,30 **Journal de la nuit**

Television Suisse
[redacted]

12,40 **Tj-Midi**
12,55 [redacted]
13,45 **Flipper le dauphin**
15,15 **Pour l'amour du risque**
16 — **Maigret et les plaisirs de la nuit**
17,35 [redacted] **Clark**, série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Suisse-Hongrie**, football
22,20 **L'appat**, film
0,15 **Tj-nuit**

Tele Alpi

11 — **Donna e dintorni**, attualità
12 — **Capriccio e passioni**, telenovela
12,40; 19; 22; 24 **Alpitime**, notiziario regionale
14 — **The box**, programma musicale
17 — **Di giorno in giorno**
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Basket**
23,15 **Ted**, programma [redacted]

● Eventuali [redacted] nei programmi sono [redacted] sate [redacted] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica [redacted] questa volta la magia [redacted] vera.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** [redacted]: 18,10; 18,20; 20,30; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, [redacted] 562.3800. [redacted] **primo cavaliere.** Sabato 3 maggio ore 15.30 unica proiezione.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Maximum risk.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2. [redacted]. Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30. Sala [redacted] **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO [redacted]. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Camere d[redacted]**. Orario: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted] **ritorno dello Jedi.** Orario: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, [redacted]. 540.110. **Kolya.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [redacted] 32/e, [redacted] 436.07.23. **Il ciclone.** Orario: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Conflitti del [redacted].** Orario: 15,15; 17,45; 20,10; 22,35.
CRISTALLO via G[redacted] 5, tel. 650.7100. **Space truckers.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] **giorno [redacted]so.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta [redacted] magia è vera.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Sabotino, t. 447.5241. **Tutti giù [redacted] terra.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] p.za Sabotino, [redacted]. 447.5241. [redacted] **del diavolo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 81[redacted]. **Guerre stellari** (ed. speciale). Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Shine.** Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [redacted] **paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Un giorno per caso.** Orario: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Prove apparenti.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] c. [redacted] 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Po 21, telefono 812.5996. **L'impero colpisce ancora.** Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, [redacted]. 534.614. [redacted] **e Giulietta**, con L. Di Caprio. Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [redacted] **giorno [redacted] notte.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
LUX [redacted] Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - [redacted] furia della montagna.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[redacted] Montebello [redacted]. 817.10.48. [redacted] **caricatore.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Relic.** Orario: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
NAZIONALE [redacted] via Pomba 7, telefono 812.4173. **Tutti giù per terra.** Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prove apparenti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted], telefono 532.448. **Nuvole in viaggio.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La [redacted] di Marvin.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO [redacted] Acqui 2, tel. 819.0150. [redacted] **tregua.** Orario: 15,30; [redacted]; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO. Intorno a Otello: ore 18,30 presso il Cen[redacted] produzione Rai di Torino (via Verdi 16) inaugurazione di Accordi mostra fotografica di Cesare Colombo dedicata a Claudio Abbado e ai Berliner Philarmoniker. Ingresso libero. Apertura fino al 23 maggio da lunedì a venerdì ore 15/19.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. [redacted]
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. [redacted] 7/5 [redacted] Casale; 8 e 9 maggio ore 21 Alessandro Bergonzoni; 13/5 Marina Rei; 19/5 Roberto Vecchioni; 22/5 Patty Pravo. Inf. [redacted]. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.8034.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», [redacted] LIBRI E [redacted] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' [redacted] VALE

BGS DMB&B

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 ■ Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Domani il «Tor de Saint-Barthélemy» di martse à pià

In partenza dell'ultima edizione di «Vivicittà» ad Aosta. Sulla destra con il pettorale numero 2 Angelo Mazza. Domani il campionato regionale di podismo ricomincia a Nus

Podismo, il campionato riparte da una «classica»

NUS. Nell'ambito del 22° campionato valdostano di «martse a pià» è in programma domani a Nus la quarta prova del calendario regionale.

L'appuntamento agonistico è una novità, quasi. Ritorna infatti dopo tanti anni a Nus la classica gara podistica del «Tor de Saint-Barthélemy», località diventata famosa per essere la sede di partenza e arrivo a Lignan del Trofeo Joseph Fillietroz, una «classicissima» dello sci alpinismo.

E' la prima edizione della gara organizzata dalla Sit, Società Incremento Turistico. E' previsto un tracciato misto che per le diverse categorie si svilupperà su distanze di 10, 5, 3, 2 e un chilometro.

Il via sarà dato a Lignan e nella stessa località è prevista la premiazione a fine gara. Saranno interessate in campo maschile le categorie Fidal, promesse, senior-amatori, veterani, pionieri, superpionieri, juniores, allievi, cadetti, ragazzi ed esordienti.

Per le donne, sono previste le categorie Fidal, seniores, juniores, allieve, cadette, ragazze ed esordienti.

Nei primi tre appuntamenti stagionali Valle hanno primeggiato Mauro Fogu al «Trofeo Primavera» disputato a Saint-Pierre, Maurizio Testa (sui valdostani Angelo Mazza e Luciano Magnini) a «Vivicittà» di Aosta, Angelo Mazza nei 10 mila metri in pista.

Tra le donne attesissimo è il duello tra l'inglese Sarre Sally Larder e la neo dottoressa Milena Bethaz, uno degli ultimi acquisti (con Marco Albarello, Paolo Riva e Alex Chabod) dell'Atletica Monterosa di Arnad del presidente Giuseppe Fogu.

L'attività regionale delle «martse à pià» è organizzata anche quest'anno dall'Avmp. L'associazione valdostana della «martse à pià» raggruppa per la sua attività 26 tra società e comitati organizzatori affiliati. Eccoli: «Amis de Vagreusentse», Atletica Carlo Viola di Pont-Saint-Martin, Atletica Cral Cogne Aosta, Atletica Femminile Valle d'Aosta di Aosta, Atletica Monterosa di Arnad, Atletica Zerbion Saint-Vincent/Châtillon, Avis Gressan, Avis La Thuile, Circolo guardia finanza Aosta, Alpini Challand-Saint-Anselme, Gruppo Podistico Avis Pont-Saint-Martin, Polisportiva Sant'Orso Vallée d'Aoste, Pro loco e «Comité de Tradictions» d'Avise, Pro loco di Aymavilles, Pro loco Châtesu de Cly di Saint-Denis, Pro loco Fontainemore, Pro loco Gaby, Pro loco Gignod, Pro loco Issime, Pro loco Morgex, Pro loco Valsavarenche, Sci club Sarre, Sci club Tersiva di Fenis, Sit Saint-Barthélemy, Lega Atletica Leggera Uisp Valle d'Aosta e Pont Donnas. [c. e.]

Calcio a 5, nel massimo torneo rossoneri in caduta libera

Aosta, la B sempre più vicina

Gli errori del portiere e il nervosismo dei valdostani hanno aiutato il Pescara a vincere. Lite in campo tra Ferri e il mister Gianluca Fea. Alla salvezza non crede più nessuno

**Le «papere» e ripetizione dell'incertissimo portiere Patacchini e un diffuso nervosismo campo stati due dei motivi che hanno permesso ad una squadra discreta e nulla di più l'Icobit Petrarca, di espugnare per 9-7 (con due reti negli ultimi 100 secondi) il terreno La sconfitta ha quindi cancellato ogni speranza di salvezza dei rossoneri nel massimo campionato di calcio a 5. La matematica tiene ancora una tenue «fiamma» di speranza. non ci crede più neppure l'allenatore aostano, visibilmente amareggiato per il comportamento dei ragazzi. Due i giocatori in evidenza negativa: l'incertissimo portiere Patacchini, che ha sbagliato sul primo e sul secondo goal e ha dimostrato grande incertezza su un tiro libero nella ripresa. E poi Ferri, protagonista nella ripresa di una vibrante contestazione mister Gianluca Fea. Il giocatore ad Aosta si è distinto più per indisciplina e «collezione» di cartellini che per spettacolo. Uno spettacolo e cui aveva invece abituato i tifosi quando militava nell'Aosta Calcio e quando era impegnato nel torneo del Bel Air di calcio e 5.

L'Aosta ha davanti 12 punti in palio, disponibili nella trasferta e Udine con l'Ita Palmanova, nella partita in casa con il Ficuzza, nella trasferta a Roma con la Lazio e nel match casalingo con il Milano. Ma i punti di ritardo dall'Ita Palmanova sono 9, po' troppi per continuare a sognare la salvezza. E senza dimenticare che in tutto il campionato l'Aosta, in trasferta, ha collezionato soltanto sconfitte.

Con il Pescara l'Aosta è andata sotto per 1-0, grazie alla «papera» Patacchini e gol di Palusci. I rossoneri hanno poi reagito reti di Trotta (due) e Sai, prima andare al riposo in svantaggio per 4-3 grazie ad un tiro libero di Zacchini. La prima fase di gioco stata molto nervosa: falli in meno di 13 minuti per gli aostani.

Nella ripresa c'è stata l'espulsione di Di Francesco dalla panchina, l'uscita di di Ferri e il rigore sbagliato da Trotta. Non sono bastate altre due reti di Sai, una di Trotta ed una Stanzione su rigore a evitare la sconfitta. Negli ultimi secondi gli abruzzesi hanno colpito due volte. [c. e.]

Livio Balbis dell'Aosta in I rossoneri sono ormai vicinissimi alla retrocessione dopo la sconfitta con il Pescara In trasferta l'Aosta ha sempre perso

Serie B, Chabod lancia l'allarme

Osvaldo Chabod dell'Aymavilles

AOSTA. L'Aymavilles cerca sponsor per sopravvivere. Con il pareggio ottenuto a Settimo (4-4) nell'11ª di ritorno del campionato cadetto di calcio a cinque, la squadra di Osvaldo Chabod è soli punti dal quarto posto. Ma le prospettive per il futuro «nere». E' lo stesso tecnico dare l'allarme: «Dopo molti anni di sacrifici, probabilmente saremo costretti sciogliere il gruppo. Sono ancora alla ricerca di uno sponsor per non mettere la parola fine ad una squadra che è sempre ben distinta».

Nella gara di Settimo i valligiani hanno anche gettato al vento la vittoria, quando si sono trovati in vantaggio 4-2 e 9' dal termine.

Nonostante le assenze «pesanti» di Serravalle e Raffaelli, l'Aymavilles chiudeva la prima frazione sul 2-1 grazie alle reti di Monteleone e Gentili, che ribaltavano quella iniziale Taurino. Nella ripresa pareggio Aggero, poi in un minuto gol di Zavattaro e ancora di Gentili. Nel finale della gara è però arrivata la rete del 4-3 e, quasi come una beffa, l'autorete di Gentili.

Anche l'Eurotravel, che ha pareggiato 7-7 col Cotrade, ha sprecato l'opportunità di vincere. Sul 7-6, ad una manciata di secondi dalla fine, Cucco ha toccato d'istinto la mano un pallone a cui non sarebbe mai arrivato: tiro libero dai 12 metri (era stato esaurito il bonus) e gol del pareggio e un secondo dalla fine.

Gara dura, ma bella: in vantaggio gli ospiti, pareggio di Habibija, allungo dei torinesi fino al 3-1 e pronto riscatto andel montenegrino e di Concio. Nella ripresa nuova altalena con il Cotrade che si portava prima sul 4-3, poi subiva un break di due gol firma Cucco. Non era finita perché gli ospiti pareggiavano, ma Concio replicava. A 2' dal termine Amodio andava a segno: sembrava la fine invece Di Maio riportava avanti i suoi. Ma era un'illusione. [m. i.]

C2, decisivi gli ultimi incontri. In lizza Cogne e Carmagnola

Sprint per il secondo posto

I ragazzi di Frosini, dopo la vittoria interna con il Serravalle, giocheranno contro il Savigliano, ultimo in classifica. In serie D 21ª sconfitta per l'Aosta

AOSTA. Paladora, nel campionato C2 di pallacanestro, il Cogne Acciai Speciali di Luigi Frosini è confermata al secondo posto della classifica, vincendo agevolmente contro il modesto Serravalle. Gli ospiti ultimi in classifica a 6 punti, insieme con il Savigliano. Contro gli aostani hanno perso per 74-56, con 18 punti di margine.

In occasione della 22ª vittoria in 29 partite, il Cogne ha fatto poco più di un intenso allenamento. Nel primo tempo i ragazzi di Frosini già in vantaggio di 11 punti: 41-30.

I valligiani dopo 29 giornate sono a 10 punti dal Polaris Casale (vincitore con 6 punti di margine e Valenza) e stanno lottando per la piazza d'onore il Carmagnola, che ha rifilato una sconfitta con 23 lunghezze di margine all'Oleggio. Al secondo posto aspira anche il Novara, distanziata di punti.

Lo sprint per la pia d'onore vedrà nell'ultima giornata gli aostani sul campo dell'altro fanalino di coda Savigliano, già battuto 23 punti ad Aosta. Il Carmagnola giocherà invece sul campo della capolista Polaris Casale, che già vinse di 4 lunghezze nella trasferta dell'andata.

Un'azione Cogne Acciai Speciali

Nella «passerella» verso i playoff, con il Serravalle hanno realizzato 21 punti Ferrari e Padovani, 7 Polin e Dozic, Melotto e Ocleppo, Grattacaso, 2 Baldi e Frosini. Ora non resta che completare la prima parte della stagione sabato e Savigliano, aspettando dagli altri parquet buone notizie. Il secondo posto in area play off sarà così garantito.

quel momento tutto sarà possibile, il Casale è forte non imbattibile per una squadra come la Cogne Acciai Speciali, che più volte ha fatto vedere una pallacanestro di categoria superiore, ottimi giocatori, un tecnico esperto e società molto seria.

Nella serie D maschile il Cogne Vallée d'Aoste è stato sconfitto per 73-65 (primo tempo 37-40) dal Pinerolo, sesto in classifica. In evidenza Fracalio con 19 punti e Giuliano con 17.

Gli aostani rimangono all'ultimo posto in classifica, dopo la 21ª sconfitta. Una posizione che cambierà anche dopo il match interno dell'ultima giornata, quando arriverà la Druentina, penultima. [c. e.]

SPORT FLASH

CALCIO ELITE

L'Issogne espugna il campo dell'Anpi Elter

Ad una giornata dalla fine Settimo Vittone si è matematicamente assicurato la promozione in Seconda categoria superando il Champ Save. L'Issogne ha vinto ad Aosta con l'Anpi Elter ma rimane a 4 punti e spera in un ripescaggio. Gli altri risultati: 86 Aosta-Samone 1-2, Lessolo-Riviera delle Alpi 6-0, Chiaverano-Hône/Arnad 4-1, Borgofranco-Villeneuve 7-2.

Pellissier con la Nazionale Under 17

Sergio Pellissier di Fénis è partito con la nazionale italiana Under 17 per la Slovacchia, dove parteciperà ad torneo internazionale. Pellissier, giocatore Torino una presenza in campo e in panchina in serie B, ha segnato 11 reti nel campionato Primavera. Il valdostano ha segnato anche l'unica rete degli azzurri nell'ultimo test romano con la Lodigiani.

CALCIO FEMMINILE

Valle d'Aosta sconfitta a Trecate

Nella prima partita di Coppa Italia il Valle d'Aosta è stato superato per 3-1 a Trecate.

SCI

A Saint-Vincent 102 giocatori per la Coppa

Edy Berlier, Umberto Evolandro e Carletto Desandré della «Le Carreau» hanno vinto la selezione a terne per la Coppa Italia di categoria D. In campo sono scesi 102 giocatori. In categoria Lorenzo Daudry e Umberto Pellati hanno vinto ad Aosta la Coppa Cogne, con 44 coppie in gara. A Ivrea la coppia della Nitri Auto Tevello-Grigollo ha vinto la 2ª prova della Coppa Italia categoria B.

CICLISMO

Domani il «Trofeo Albard» allievi

Si svolgerà domani Donnas il tradizionale «Trofeo Albard» per allievi, organizzato dal Club Sportivo Lys di Pont-Saint-Martin. [c. e.]

Sabato festa per Arianna Follis e Mauro Bieler

Gressoney-Saint-Jean premia i suoi campioni

GRESSONEY-ST-JEAN. L'amministrazione comunale di Saint-Jean, in occasione del Trofeo Mezzalama, sabato approfitterà del clima festoso per festeggiare due campioni locali. Saranno premiati Arianna Follis, fondista campionessa mondiale juniores di staffetta e campionessa italiana juniores e il vincitore della coppa Italia di sci alpino Mauro Bieler, che ha già annunciato di abbandonare l'attività agonistica.

La Follis aspira invece ad entrare in nazionale A e a diventare poliziotta, frequentando il corso nelle prossime settimane dopo regalato alla Valle d'Aosta il primo storico oro ai Mondiali juniores. In precedenza vinto il bronzo Paolo Riva nel 1986, Gaudenzio Godioz argento in staffetta nel 1988. Agostino Filippa, figlio del sindaco, negli ultimi ha vinto argento e bronzo in gare individuali e in staffetta.

E' proprio Luigi Filippa a sottolineare, come sindaco di Gressoney-Saint-Jean, che «la Follis è premiata per la prima medaglia d'oro valdostana ai Mondiali di fondo giovanili, mentre Bieler avrà un riconoscimento quale esempio di atleta che con serietà e volontà si è contraddistinto vestendo per nove anni la maglia della squadra azzurra».

Non è da escludere un festeggiamento anche per Leonardo Follis, il fratello di Arianna più vecchio di 10 anni, che con il forestale Mazzocchi vinto gli ultimi due titoli italiani di sci alpinismo e si è imposto in 13 gare su 14 negli ultimi due anni, rimediando una sconfitta soltanto domenica al Parravicini in provincia di Bergamo, su un percorso ridotto per la tormenta. Nella cronometro, interrotta a metà, Follis è stato preceduto per 16" dagli alpini Holzner e Invernizzi. [c. e.]

PALET

Una giornata dalla fine

Cavorsin e Danna al comando della classifica

CHAMPDEPRAZ. è disputata sabato a Champdepraz la quarta e penultima giornata del trofeo «Dal Bosco» di palet a coppie, con classifica finale individuale.

Hanno partecipato 56 giocatori e ha vinto il duo formato da Ugo Danna (Issogne) e Gianni Costabloz (Montjovet) che hanno battuto in finale la coppia di Issogne Simone Peracca e Ivan Dublanc.

Ad una giornata dalla conclusione guidano la classifica appaiati, con punti ciascuno, Livio Cavorsin (Verrayes) e Ugo Danna (Issogne); seguono, appaiati con 18 punti ciascuno, Renato Creux (Issogne) e Vittorio Hérin (Saint-Vicent).

Poi in classifica si trova Lucio Nicod (Issogne) con 14 punti e quindi tre giocatori con 12 punti ciascuno: Renato Artaz (Torgnon), Edy Nicoletta (Issogne) e Lando Costabloz (Issogne). [b. bas.]

E' stata inaugurata a Fénis la stagione agonistica, ha vinto in volata il maresciallo di Arpuilles

Riva e Viérin, duello fino all'ultimo metro

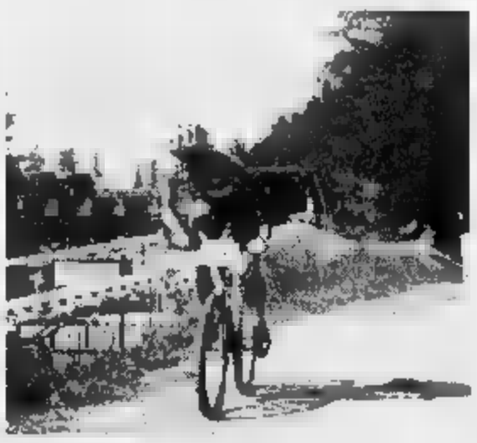
I due portacolori della Simea dopo 20 km divisi da 10 secondi

Hanno lo stesso nome battesimo, Paolo. Indossano quest'anno la stessa casacca (Simea Benato Cogne Acciai Speciali) e i protagonisti dei prossimi esaltanti «duelli» agonistici.

Sono Paolo Riva e Paolo Viérin che fin dai primi 20 km della stagione valdostana di mountain bike, con il «Trofeo Cogne Acciai Speciali» di Fénis, hanno offerto spettacolo ed emozioni, facendo scatenare i tifosi. Tra i due campioni potrà recitare un ruolo primo piano anche Ferruccio Baudin. Dosi è piazzato 9° ed è reduce da una vittoria e Pecco, in Canavese.

A Fénis, tra Viérin e Riva, c'è un testa a entusiasmante, su un percorso non troppo duro. I due atleti si sono alternati al comando a ritmo vertiginoso: 20 km in poco più di 50 minuti.

Ma è stato Riva a sferrare l'attacco decisivo, a 2800 metri dalla conclusione. Viérin ha perso qualche metro e non è più riuscito a fianco del maresciallo degli alpini di Arpuilles, campione mondiale triathlon invernale, che domenica nel bresciano parteciperà con Albarello e Zanetti al campionato italiano a squadre di duathlon.



Paolo Riva ha vinto domenica a Fénis il «Trofeo Cogne Acciai Speciali» che ha inaugurato la stagione agonistica di mountain

Riva ha vinto con 10" Viérin. A completare la festa del Simea ha pensato Pier Andrea Ceschin, terzo a 2'33", seguito al da Guido Riente del Courmayeur e 3'03", al quinto da Roberto Menegazzi della Dbr Benato a 4'06" con più lontani Milan, Guido Bosonin, Lillaz, Baudin e Carrara.

Virgilio Bosonin del Lucchini ha vinto René Cyprian tra i gentlemen, più indietro il primo veterano Luciano Viérin del Simea. Tra i giovani ha primeggiato Patrick Jacquemod, con poco più di 1' Diego Vuillermoz del Courmayeur.

In campo femminile ha dominato la biellese Cinzia Scardellato (terza gara e seconda vittoria stagionale) 2'28" sull'aostana Lucrezia Lamastra. Terza Nicoletta Pagliero a 5'44", mentre Maria Persida Favre, in giornata di scarsa vena, è stata costretta al ritiro per un errore di percorso.

Alla gara di Fénis hanno partecipato 93 concorrenti. [c. e.]

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. (011) 6657111 - Capitale Sociale Lire 181.306.236.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	2.714.598.720.000	79,54	2.823.685.160.000	80,66
Obbligaz.emesse da org.internaz.	4.995.000.000	0,15	4.995.000.000	0,14
3) Obbligazioni italiane	625.176.027.244	18,32	600.217.184.477	17,13
Obbligazioni ordinarie estere	5.676.606.000	0,17	5.664.830.637	0,16
5) Obbligazioni convertibili italiane	1.792.179.090	0,05	994.303.050	0,03
6) Titoli azionari italiani	59.633.121.422	1,75	59.530.346.372	1,70
7) Quote di fondi comuni	1.000.000.000	0,03	6.000.000.000	0,17
Totale	3.225.675.089.146	100,00	3.503.086.844.536	100,00

Dettaglio dei titoli azionari (lit. milioni)

Comit n. 6532,5 - Cr Parma & Pc Ord. - Credito Italiano o. - Generali 26614,0 - Italgas 2029,6 - Stet r.nc 1168,3

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	52.585.615.000	79,86	53.682.260.000	80,99
2) Obbligazioni ordinarie italiane	13.258.753.466	20,14	12.602.387.338	19,01
Totale	65.844.368.466	100,00	66.284.647.338	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 28/03/97(*)	
1) Titoli di Stato	26.129.433.582		27.175.914.031	70,58
2) Obbligazioni ordinarie italiane	10.474.573.600	27,62	10.570.800.000	27,45
3) Liquidità		0,04	67.688.447	0,18
Crediti rimborso ritenute		1,29	105.982.062	
Ratei lordi maturati su titoli		2,34	604.431.810	1,57
6) Ratei lordi maturati su banca	33.490.871	0,09	2.633.443	0,01
7) Debiti rimborso ritenute	-102.537.423	-0,27	-13.967.850	-0,04
8) Spese di certificazione da liquidare	-10.115.000	-0,03	-10.115.000	-0,03
Totale	37.920.066.647	100,00	38.503.366.943	100,00

(*) Valutazione ai prezzi di cui corrisponde un valore unitario della quota di lit. 25.065,890

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/96		Importi al 31/03/97	
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.		88,57	6.591.982	88,57
2) Obbligazioni ordinarie	850.950	11,43	850.950	11,43
Totale	7.442.932	100,00	7.442.932	

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	652.738	35,85	703.190	37,57
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	668.025	36,69	668.194	
3) Obbligazioni ordinarie	500.200	27,47	500.200	26,73
Totale	1.820.963		1.871.584	100,00

Valori espressi in U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	20.246.800	100,00	20.246.800	100,00
Totale	20.246.800	100,00	20.246.800	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	450.675	28,02	500.950	29,28
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.		55,62	919.022	53,71
3) Obbligazioni ordinarie	291.090	18,10	291.090	17,01
Totale	1.608.481		1.711.062	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	318.943	100,00	336.527	100,00
Totale	318.943	100,00	336.527	100,00

Valori espressi in ECU

VITA S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono (011) 6657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax (011) 6647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728173 Impresa autorizzata all'esercizio delle Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90.

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	44.280.166.500	79,77	47.068.909.150	79,61
2) Obbligazioni ordinarie italiane	11.232.800.570	20,23	12.058.730.450	20,39
Totale	55.512.967.070	100,00	59.127.639.600	100,00

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività			Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse org. internaz.	671.120		470.700	60,27
2) Titoli Governativi	103.150	13,32	310.350	39,73
Totale	774.270	100,00	781.050	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 31/12/96		Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	2.244.581	71,15	2.555.202	77,07
Obbligazioni emesse da org. internaz.	740.356	23,47	740.356	22,33
3) Obbligazioni ordinarie		5,38	19.678	0,59
Totale	3.154.575		3.315.236	100,00

Valori espressi in U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	40.113.060	88,70	40.113.060	88,70
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	5.110.000	11,30	5.110.000	11,30
Totale		100,00	45.223.060	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	272.302	29,73	272.302	29,73
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	441.964		441.964	48,25
3) Obbligazioni ordinarie	201.747	22,02	201.747	22,02
Totale	916.013	100,00	916.013	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 011/6657.111 - Telefax 011/6657.922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n.0758375- Reg. Soc. Tribunale di Torino 892/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	3.474.030.500	76,43	4.078.615.100	79,20
2) Obbligazioni ordinarie italiane	1.071.204.000	23,57	1.071.204.000	20,80
Totale	4.545.234.500	100,00	5.149.819.100	100,00

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. (02) 64021 - Fax (02) 64022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAA I/TO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	97.883.554.751	88,83	103.815.905.415	90,22
2) Obbligazioni ordinarie italiane	10.959.557.141	10,07	10.959.557.141	9,52
3) Liquidità	—	—		0,26
Totale attività gestione separata	109.843.111.892	100,00	115.075.462.556	100,00

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	20.647.787.611		23.134.260.341	95,67
2) Obbligazioni ordinarie italiane	1.135.324.000	4,94	1.046.298.000	4,33
3) Liquidità	1.210.073.881		—	—
Totale attività gestione separata	22.993.185.492	100,00	24.180.558.341	100,00

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)
Prospetto della composizione della gestione separata

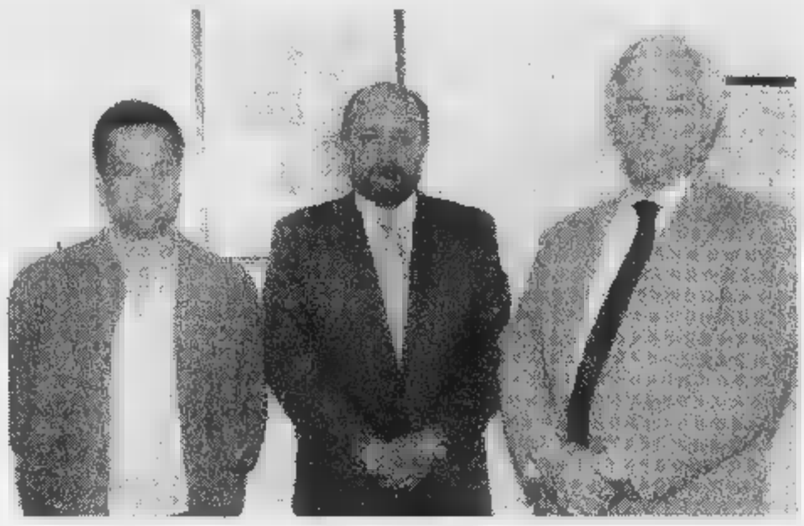
Categoria di attività	Importi al 31/12/96		Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	505.018,71	100,00	505.018,71	100,00
Totale attività gestione separata	505.018,71	100,00	505.018,71	100,00

Prospetti pienamente. Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/5/97.

Nell'Astigiano dal 1991 opera l'Ama: raccoglie una trentina di operatori

Professione agente immobiliare

La lotta all'abusivismo. Le novità della legge



Da sinistra Antonio Caso consigliere dell'Ama col vicepresidente [illegible] e il presidente Enrico Fenoglio [illegible]

Una volta c'era la figura del «*mediatore*»: personaggio caratteristico specie di certe piazze e mercati [illegible] Langa e Monferrato, era «l'indirizzo giusto» a cui rivolgersi quando si aveva un problema di compravendita, soprattutto se [illegible] terreni o immobili. Alcuni di questi personaggi sono diventati quasi leggenda: ogni paese ha il ricordo del «suo» sensale.

I tempi [illegible] cambiati: «Oggi [illegible] si può più improvvisare» spiega Enrico Fenoglio, presidente dell'Ama, l'Associazione aderente alla Confcommercio, che ad Asti raggruppa una trentina di mediatori e agenti immobiliari. «Il mercato - precisa Fenoglio - è variegato [illegible] complesso, occorre sapersi muovere con conoscenza dell'argomento, per offrire il miglior servizio al cliente».

Recentemente, poi, è cambiata la legge che [illegible] prevede espressamente che nessun professionista iscritto a ordine o collegio può richiedere compenso per attività di mediazione. Per questo, nel '91, è stata fondata l'Ama. Lo scopo principale è di combattere l'abusivismo, tutelare gli operatori (che sono regolarmente iscritti alla Camera di commercio al ruolo e al registro ditte), garantire il cliente nel caso di controversie con agenti anche regolari.

L'Ama di Asti è associata alla Fima (associa[illegible] nazionale) di cui [illegible] presidente Giovanni Gabetti, uno dei nomi più importanti del mercato immobiliare nazionale. «E questo è un altro segnale [illegible] serietà della nostra organizzazione» dicono all'Ama. Nel Consiglio nazionale della Fima, siede anche il presidente provinciale, Fenoglio: «Asti è una delle pochissime realtà piemontesi ad avere questo privilegio» dicono all'Associazione.

L'identikit

Il presidente e i consiglieri

Ecco l'identikit dell'associazione astigiana

Nome: A.m.a (Associazione mediatori [illegible] agenti immobiliari), aderente alla Fima (associa[illegible] nazionale, presidente è Giovanni Gabetti) [illegible] associata alla Confcommercio.

Anno di fondazione: 1991

Presidente: Enrico Fenoglio (fa anche parte del Consiglio nazionale della Fima)

vice: Roberto Giacomelli

consiglieri: Antonio Caso, Germana Ferrero, Vincenzo Mula, Antonella D'Alessandria, Giovanni Basacco.

Sede: presso l'Unione commercianti, piazza Astesano (è di prossima apertura uno sportello)

Consulenti: legali avv. Giuseppe Leuzzi [illegible] Antonio Zollo; fiscali: Unione commercianti tramite rag. Dario Piruozzolo.

Consigli per la compra-vendita

E si sta preparando anche un Borsino

Gli associati

SILVANA BALDI, B[illegible] **Imm.**, piazza Cavour 4, Canelli, tel. 823.026
GIOVANNI BASACCO, [illegible], via Micca 30, tel. 33.216
PIERO BERRINO, C[illegible] **Mia**, corso Alfieri 195, tel. 538.250
MARIA BIANCO, **La Casa**, via Vitt. Veneto 48, Villanova, tel. 946.773
ALVIERO BOTTELLO, **Specialcasa**, [illegible] Milano 29, tel. [illegible]
LICIA BRACCINI, **Medici**, corso Alfieri [illegible] tel. 595.236
ANTONIO CASO, [illegible], corso alla Vittoria 48, tel. 530.395
MARIO CERRATO, **Silpa**, corso Alfieri, [illegible]. 436.837
PRIMO CERRUTI, **Punto Casa**, via A. Zecca 14, tel. 592.617
GIUSEPPE COLASUONNO, **Il** [illegible], via Vecellio 19, tel. 214.651
GIANCARLO CRAVERO, **Italcase**, corso Alfieri 122, tel. 595.117
ANTONELLA D'ALESSANDRIA, **Torrerossa**, corso Alfieri 418, tel. 594.616
PIER CARLO DEMANUELLI, **Canellese**, v. Alba 25, Canelli, tel. 823.827
VITTORIO DI FATTA, **Asti Affari**, via Micca 30, [illegible]. 33.216
ENRICO FENOGLIO, **Nordedil**, corso Alfieri 188, tel. 33.350
GERMANA FERRERO, [illegible] corso Alfieri 188, tel. 34.882
[illegible] FERRIO, **Axela**, corso Alfieri 234, tel. 355.235
MANUELA FIANDROTTI, loc. Valmaggiore 25, tel. 296.410
[illegible] FICHERA, **Italcase**, corso Alfieri 122, tel. 595.177
ROBERTO GIACOMELLI, **Punto Casa**, via Zangrandi, tel. 592.617
RAFFAELE LIGUORI, **Interm. Immob.**, piazza Statuto 1, tel. 595.675
RICCARDO MASCHIO, [illegible], corso Alfieri 234, tel. 355.235
MASSIMO MORRA, **Morra Imm.**, [illegible] Carducci 2, tel. 598.008
VINCENZO MULA, piazza Camisola 1, S. Damiano, tel. 975.972
ROSA PACE, **Monferlanghe**, via S. Antonio 50, Canelli, tel. 822.478
DANIELA PASQUANO, **Aurora**, largo Martiri Liberazione, tel. 594.889
ANGELA RICCOMAGNO, **Specialcase**, [illegible] Milano 29, tel. 599.921
PAOLA ROMAGNOLO, **Lo Spazio**, corso Alfieri 264, tel. 436.782
ROSANNA RUSSO, [illegible], via Isnardi 19, tel. 353.977
GRAZIA VALLONE, **Studio Service**, via Crispi 14, tel. 556.804

«AAA vendesi», «Super affare, immobile da ristrutturare...». Come muoversi nel mercato immobiliare [illegible] rischiare «fregature»? Come riconoscere le offerte serie da quelle di «improvvisatori» che propongono «l'affare della vita»?

All'Ama hanno definito un codice deontologico a cui gli associati debbono attenersi: «E' una tutela per [illegible] operatori e per la clientela» dicono il vicepresidente Roberto Giacomelli e il consigliere Antonio Caso. Di seguito ecco [illegible] sorta di «decalogo» con i consigli per il cliente. Primo: accertarsi che il mediatore o l'agente immobiliare sia regolarmente iscritto a ruolo: in caso [illegible] dubbi è possibile rivolgersi alla Camera di commercio. Un agente regolare, è sempre rintracciabile, quindi in caso di controversie [illegible] c'è il rischio che possa «sparire».

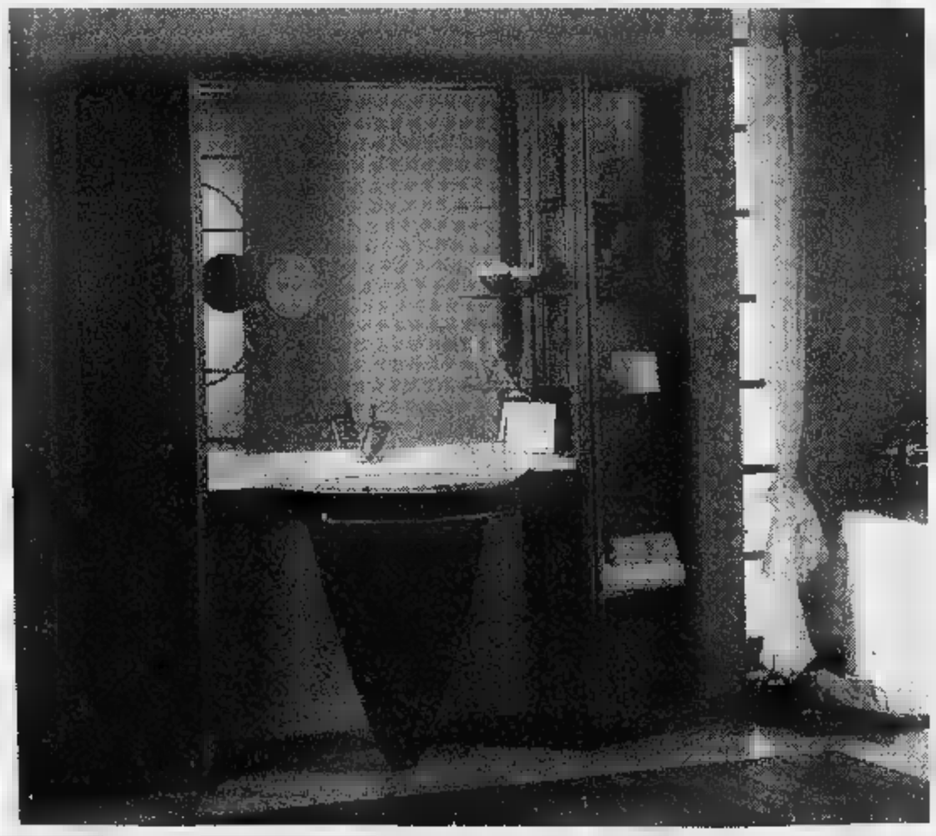
Sul valore dell'intermediazione, ovvero la «tariffa» che è dovuta all'agente, [illegible] esistono norme definite per legge: per prassi, però si aggira sul 3 - 4 per cento del valore dell'immobile. Ma [illegible] s[illegible] delle eccezioni: va infatti anche tenuto conto della complessità dell'operazione, dell'ubicazione dell'immobile (se in città, in provincia, fuori provincia), e del valore (una cosa è un'operazione da poche decine [illegible] milioni, un'altra se [illegible] supera il miliardo). Questo per le compravendite; se si parla invece di affitti, [illegible] solito la richiesta [illegible] di una mensilità.

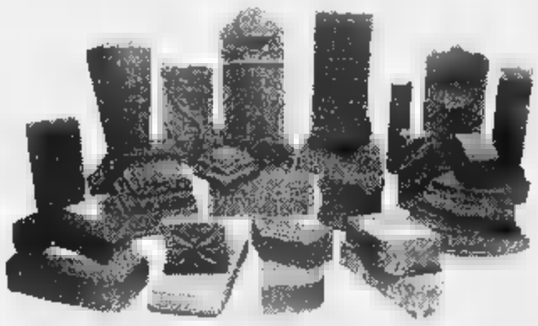
Altro aspetto da non trascurare: gli agenti aderenti all'Ama utilizzano per la definizione dei contratti, modulistica riconosciuta [illegible] livello nazionale e che si rifà alle normative [illegible] pee sulla trasparenza delle clausole vessatorie. «Non ci possono [illegible] così disguidi di sorta - dicono all'Ama - perchè [illegible] tutto chiaro [illegible] scritto».

Tra le iniziative in cantiere dell'associazione, [illegible] preparazione di un Borsino immobiliare: si stanno definendo, per ogni zona della città, [illegible] per [illegible] solo in riferimento all'edilizia residenziale, le valutazioni medie. Un'indicazione importante per un mercato delicato come quello della casa. In futuro il Borsino sarà allargato anche agli immobili commerciali e industriali.

Gastaudo.....
E' LA SOLUZIONE AI TUOI PROBLEMI DI EDILIZIA
ASTI - Via del Lavoro 10 - Zona P.I.P.
Tel. 0141/274868-272473 - Fax 476733
LEGNAMI - FERRO - COPERTURE - ISOLANTI - CEMENTI SPECIALI
CERAMICHE - PAVIMENTI LEGNO - CAMINETTI - PORTE - FINESTRE
FERRAMENTA - ATTREZZATURA
[illegible] ALLA 45ª F[illegible] CITTA' DI ASTI

SOS casa
C.so Volta 103/B
Asti
Tel. 47.66.91
47.66.90
HA RINNOVATO I LOCALI
e vi aspetta con tante nuove proposte di
Lampadari
plafoniere
Lampade da giardino
I prezzi???..... [illegible] da scoprire

MONDINO s.r.l.
ARREDAMENTO BAGNI
PIEGATURA LAMIERE
zincate - in rame e acciaio inox
CANALI DI GRONDA
MATERIALE igienico-sanitario
termico
ASTI - Via [illegible] Lavoro, [illegible] - ☎ 0141 /27.16.33 Fax


ogni giorno facciamo mattoni speciali
ogni tanto facciamo anche mattoni normali
L M M G V S L M M G V S L M M G V S L M M G V
Per noi della FORNACE BALLATORE
la realtà di ogni giorno è la produzione di mattoni sagomati
fatti a mano: circolari, cunei, voltini, convessi, stondati,
copertine, capitelli, aiuole, elementi con rilievi, pezzi [illegible] elle
o tagliati, tavelle da pavimento o da controsoffittatura...
il tutto nel caldo colore rosso piemontese
[illegible] nel tenue chiaro monferrino.
Produciamo questi elementi per permetterVi di realizzare,
con un tocco di classe e senza problemi, le Vs. costruzioni
... e poi produciamo anche mattoni normali fatti [illegible],

FORNACE BALLATORE GIUSEPPE & C. s.n.c.
Strada della Varletta, 12 - Tel. (0141) 946.267/8 - Fax (0141) 946.518
14019 VILLANOVA D'ASTI (AT) presso Cas. Autostrada Torino-Piacenza

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Mg. [illegible] BELLÈ
Agente Publikompass spa
[illegible] Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 664.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Nel Consiglio sull'ordine pubblico denunciati crescenti episodi di criminalità

Ma Asti è da «blindare»?

E c'è chi chiede vigili più «addestrati»

E' città dai tanti volti quella rappresentata lunedì, in modo civile e composto, durante il Consiglio comunale aperto sull'ordine pubblico.

Una prova di maturità dei comitati spontanei, del volontariato, di tutti gli intervenuti, che hanno saputo esprimere sentimenti e umori diversi con fermezza e spirito spesso propositivo; nessuno è scaduto nella polemica astiosa, anche quando certi episodi di microcriminalità denunciati nel dibattito, avrebbero potuto legittimamente lasciar spazio a condanne senza appello. La seduta, com'era prevedibile, ha messo «molta carne al fuoco».

Il disagio. I rappresentanti delle frazioni e di alcuni quartieri, hanno denunciato episodi criminali ricorrenti: furti, scippi, spaccio, prostituzione che si sta allargando anche alle ventine, chiedendo ordine e decoro, vigili maggiormente presenti sul territorio e buone leggi per combattere l'immigrazione clandestina.

Alcuni consiglieri (Baudo di An, Marengo di F. Italia, Gherlone del Cdu, l'indipendente Verrua) hanno insistito sul potenziamento della polizia municipale, migliorandone l'efficienza con mirati (Verrua) e facendola operare in pattuglie collegate direttamente a polizia e carabinieri (Baudo).

Solidarietà. Il volontariato non è per «militarizzare» la città («di polizia n'è sin troppa» ha detto Alberto Mossino del coordinamento Asti-Est), ma piuttosto per incidere sul disagio sociale. «E questo la giunta deve darci una mano in più» ha aggiunto Mossino. Anche il cittadino può aiutare enti e forze dell'ordine «avendo cura della legalità. Per esempio non posteggiando l'auto sui marciapiedi, evitando di disturbare le quiete in ospedale, portando rispetto alle cose comuni» ha affermato Roberto Genta (Acli) in un apprezzato intervento.

E il nodo extracomunitari? Francesco Li Causi (Comitato di corso Casale) ha esortato l'amministrazione ad acquisire gli edifici dell'ex caserma in viale Pilone per farne degno centro di accoglienza.

Extracomunitari. Fassone (Pds) è d'accordo con chi chiede «attenzione verso manutenzione città», affermando inoltre che Asti può credere di sottrarsi al rapporto con l'immigrazione. Una struttura d'accoglienza pertanto pensata». E Venturino (Pds) si è chiesto se forse legale affittare con 7, letti a dei poveracci milione al mese».

Lavoro. Un tema indicato da molti come base per sconfiggere disagio e devianze: da Marengo («L'ordine pubblico dipende in gran parte dalle possibilità di occupazione») e da Segatto (Pds): «Asti possiede una imprenditoriale che ha permesso di distruggere ciò che c'era, arrivando a far perdere in 10, 15 anni, dai 15 ai 20 mila posti di lavoro». Bestente (Rifondazione) è certo «che dai grandi appalti (nuovo ospedale, per esempio) potranno derivare posti di lavoro per Asti». Polemico Sorba (Cdu): «Il lavoro non c'entra. Si delinque per inseguire facili guadagni».

Il sindaco. «Ci sono stati risultati - ha detto Bianchino - Per esempio nella manutenzione straordinaria della città. Il Piano regolatore presta grande attenzione alle periferie e in città, grazie al coordinamento con le forze di polizia si sono avuti risultati. Ma è importante anche - ha aggiunto - impegnarci a far la tensione civica, affinchè gli astigiani collaborino e non girino la testa dall'altra parte».

Minuti di silenzio. Uno per protestare contro chi delingue, un altro «per esortare gli astigiani a non confondere delinquenza con immigrazione», il terzo «per invitare il a distribuire il Vangelo di Marco che induce ad aprire i cuori verso il prossimo». «E' quanto avrei chiesto - ha detto l'assessore provinciale Maurizio Dania - se il mio partito (il Pdl) non fosse stato escluso dibattito «perchè non presente in Consiglio comunale».

Franco Cavagnino

Due immagini della sala consiliare durante la seduta sull'ordine pubblico. A destra in primo piano un gruppo di consiglieri a sinistra il pubblico durante il dibattito

Il sindaco **Alberto Bianchino** e il vice **Maria** in aula mentre si svolgendo gli interventi sull'ordine pubblico (FOTO MORRA)

Il volontariato lancia appello «La giunta ci aiuti combattere il disagio sociale, di polizia ad Asti ne abbiamo sin troppa»

La magistratura ha disposto l'autopsia su una donna morta a 85 anni

A Calosso i carabinieri interrompono il funerale

CALOSSO. I carabinieri di Canelli hanno interrotto un funerale: il blitz per notificare una richiesta di autopsia fatta dalla magistratura.

E' successo ieri mattina a Calosso durante la cerimonia funebre di Beatrice Scaglione Grasso, anni, morta tra sabato e domenica alla Casa riposo «San Giovanni» di Castagnole Lanze, dov'era ricoverata da qualche mese. I militari hanno comunque consentito che si concludesse il rito religioso, officiato nella chiesa di San Martino da don Romano Serra.

La richiesta di autopsia è stata fatta dal sostituto procuratore presso la pretura di Asti Vincenzo Paone. L'accertamento è dovuto ad un esposto, di il magistrato è stato informato solo ieri mattina, presentato dai famigliari della donna. Il medico, Elda Feiles, dovrà stabilire se il decesso dell'anziana è dovuto a cause naturali oppure conseguenza una caduta avvenuta nei mesi scorsi.

«I carabinieri sono stati molto discreti» si limita a commentare il parroco. Parla invece Renzo Torchio, nipote dell'anziana: «Siamo turbati da quello che è successo. Attendiamo che ci dicano qualche cosa» mormora.

Beatrice Scaglione, vedova da tempo, aveva sposato un agricoltore della zona, Guido Grasso. La coppia non aveva figli. Negli ultimi anni, le condizioni di salute della donna pare si fossero aggravate: l'anziana aveva problemi a camminare. Una situazione che aveva indotto i parenti a ricoverarla prima in una Casa di riposo privata di Canelli, poi nella struttura di Castagnole Lanze.

[fi. l.]

ASTI

Ladri di ricette mediche

Due giovani tossicodipendenti astigiani sono stati denunciati per aver rubato un ricettorio medico, falsificando timbro e firma di un medico. Il colpo era stato messo a segno nelle scorse settimane in un ambulatorio dell'ospedale: il medico aveva subito denunciato la sparizione del blocchetto all'ispettore Marco Barrera e al sovrintendente Pietro Maccarrone, del posto di polizia dell'ospedale. I due poliziotti hanno immediatamente avviato le indagini: l'ispettore Barrera, che aveva tra l'altro già risolto un caso analogo in precedenza, ha allertato anche i titolari di farmacia. Qualche giorno fa è arrivata una segnalazione una ricetta falsa con prescrizione di una sostanza stupefacente ad «uso medico».

Sulla base della descrizione fornita dal farmacista e di altri elementi raccolti dai poliziotti, si è risaliti ai presunti responsabili del furto e dell'«autoprescrizione» medica.

PRIMO PIANO

Asti

La città dello sport 7 mesi di iniziative

Una rassegna dedicata allo sport, un lungo elenco di manifestazioni che coinvolge le società sportive dell'Astigiano fino a dicembre: l'iniziativa si chiama «La città dello sport» ed è stata presentata da sindaco e assessore allo sport. A PAGINA 34

Baldichieri

Oggi i funerali di Alex Pelissero

Si svolgono oggi i funerali di Alessandro Pelissero, il giovane industriale ed ex fantino morto in un incidente sull'autostrada, investito da un maxi-rotolo di cartone caduto da un . E le indagini della polizia per individuare il camionista sarebbero a buon punto. A PAGINA 35

Asti

E gli industriali ora vedono «rosa»

Avanti con cauto ottimismo: è lo stato d'animo degli imprenditori astigiani che emerge nell'indagine dell'Unione Industriale, sulle previsioni nel secondo trimestre dell'anno. A PAGINA 39

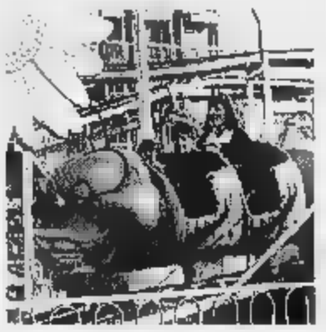
Motta di Costigliole

Riciclaggio di soldi donna in manette

Una donna abitante a Motta di Costigliole è stata arrestata nell'ambito maxi inchiesta nazionale anticontrabbando e il riciclaggio di denaro sporco, portata a termine ieri dalla Guardia di Finanza. A PAGINA 35

Asti

Con La Stampa giri gratis in giostra



S'inaugura ufficialmente oggi in piazza d'Armi il luna park in occasione dei festeggiamenti patronali. E ritorna l'iniziativa in collaborazione con La Stampa: presentando il biglietto pubblicato nella pagina «Spettacoli» del fascicolo «Asti e provincia», al momento dell' acquisto di biglietto se potranno ricevere un altro gratis. A PAGINA 39

Premiati domani a Torino. Ad Asti il tradizionale corteo «per sostenere iniziative contro la crisi»

Primo maggio con quattro stelle al merito

A Canelli invece «salta» la premiazione dei fedelissimi del lavoro

ASTI. Primo Maggio all'insegna della tradizione in città. Una manifestazione che quest'anno assumerà significato particolare a causa della crisi occupazionale che ha colpito l'Astigiano.

«Ancora una volta abbiamo voluto organizzare corteo in città - hanno spiegato Cgil, Cisl e Uil - un modo per sostenere le iniziative per combattere una crisi che nella nostra provincia non ha precedenti». Le celebrazioni prenderanno il via alle 8,30 dai circoli ricreativi aziendali di Way Assauto ed Avir, dove sarà offerto un rinfresco, alle 9,30 dai giardini pubblici partirà il corteo: i lavoratori percorreranno viale Vittoria, piazza Primo Maggio, Alfieri, via Gobetti. In piazza San Secondo si terranno poi i comizi di esponenti del sindacato: interverranno il segretario provinciale Cisl, Vito Sollazzo, e Angioletta Ghidella (Uil). Interverrà anche Cesare Damiani, della segreteria nazionale Cgil. Tra gli interventi anche quello del sindaco Bianchino.

Una delegazione sindacalisti astigiani parteciperà a S. Pietro Val Lemina (Torino) ad un Primo Maggio in chiave europea, sfilando con i colleghi francesi per Un'Europa del lavoro. Quattro astigiani insigniti a Torino della «stella al merito del lavoro»; sono: Giovanni Bertolini, dirigente, Fulvio Lucotti vice direttore vicario Crat, Giovanni Conti, impiegato e Ottaviano Passuello, pensionato.

A Canelli invece la giunta ha annullato la consegna di medaglie e diplomi a dipendenti, commercianti e artigiani in attività città da almeno 25 anni. La decisione è dovuta ad una disposizione ministeriale che vieta spese di rappresentanza «non direttamente collegabili all'attività del Comune». **[r. gon.]**

VEGLIA CON IL VESCOVO

ASTI. Un momento di riflessione e di preghiera in occasione del Primo Maggio, festa dei lavoratori. Alla cerimonia, che si terrà stasera alle 21 nella Collegiata di San Secondo, parteciperà il di Asti monsignor Severino Poletto.

Un'iniziativa che in città è ormai divenuta tradizione: l'impulso era stato dato dalla commissione diocesana per la pastorale e del lavoro.

Negli ultimi anni le veglie avevano fatto tappa in varie chiese cittadine: santuario di San Giuseppe, San Martino, San Silvestro, Sacro Cuore e Santa Caterina. Occasioni che hanno consentito ai lavoratori di potersi confrontare su diversi temi: dalla salute in fabbrica al modello di sviluppo, ma anche la tutela dell'ambiente e la sicurezza sociale.

«Condividere per moltiplicare il tema della veglia di quest'anno. «In una società sempre più parcellizzata diventa superare i modi di pensare e gli interessi particolari - si legge in una nota diffusa dalla Curia - dolore e difficoltà isolano le persone ed impediscono di patire con gli altri». Secondo la Curia «manca la consapevolezza che la vita dell'uomo non ha senso non è condivisa, che il lavoro è la normale forma di solidarietà umana».

Contraddizioni e problemi che saranno affrontati nella preghiera di stasera in preparazione della festa di domani. «Non deve essere un momento di isolamento dai fatti storia ma un consapevole ed attivo momento verifica, di revisione di vita».

Un viaggio in stessi senza dimenticare anche le condizioni in viene esercitato il lavoro. «Bisogna controllare se sono rispettate le finalità - conclude la nota - come la tutela della salute, la retribuzione adeguata ai beni prodotti. Solo in questo modo i lavoratori potranno garantire un vero sviluppo della loro persona e della società in cui vivono». **[r. a.]**

Il vescovo **Severino Poletto**

Aperta sino al 13 maggio in piazza d'Armi

Domani s'inaugura la fiera con oltre 300 espositori

ASTI. Ultimi lavori sull'area di piazza d'Armi: domani sarà inaugurata la 45.ma edizione della fiera «Città di Asti».

L'appuntamento, che mira a rilanciare l'economia locale, coincide quest'anno, per la prima volta, la festa del Lavoro. A tagliare il nastro sarà, alle 12, il sindaco Alberto Bianchino: il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, invitato all'inaugurazione, ha dato forfait per impegni di lavoro.

I visitatori potranno aggirarsi tra gli stand ininterrottamente fino alle 24: il costo del biglietto resta invariato rispetto all'edizione '96 (7 mila lire, con riduzioni a 4 mila per bambini fino a 10 anni e anziani oltre i 65). Momenti di animazione («Circo in fiera») si prevedono, tutti i giorni, alle 17 (replica alle 21,30): domani toccherà ai giochi acrobatici di un gruppo di artisti («T.F.T.L.») di Bologna.

Trecentodieci gli operatori impegnati nella rassegna, che terminerà il 13 maggio e si estenderà un'area complessiva di 16 mila metri quadri (6 mila coperti e riservati agli stand, 2 mila compresi sotto la tensostruttura, e mila in area esterna). Per la prima volta le Poste attiveranno in piazza d'Armi una vera e propria agenzia («14.100 Asti Fiera»).

A partire da questa edizione, e fino al 1999, sarà la società cunnese «Al.Fiere» di Magliano (si occupa già dell'organizzazione della fiera nazionale del tartufo di Alba e di quella dei vini di Torino) a gestire direttamente la fiera dopo la decisione del Comune di affidarsi ai privati. «Il nostro obiettivo - ricorda il sindaco Alberto Bianchino - resta quello di dare alla manifestazione un'impostazione campionaria e solo "grande magazzino" commerciale». **[l. n.]**

Presentata al Centro Giovani la rassegna organizzata dall'Amministrazione comunale

Benvenuti nella «Città dello sport»

Sino a dicembre gare e tornei nei quartieri di Asti

[illegible] nel [illegible]

[illegible] pro[illegible]	(dall'1 al 4) - ciclismo
Campionati regionali di società	(dal 3 al 4) - atletica
Memorial Renzo Maggiora	(domenica 11) - calcio
Memorial Bologna «Lui e Lei»	(dal 6 al 15) - volley
Castellazzo-Piccaluga Cup	(domenica 18) - fuoristrada
[illegible] **Leonardo Candela**	(dal 17 al 18) - calcio
Quadrangolare [illegible]	(domeniche 18 e 25) - calcio
Memorial [illegible]	(lunedì 19) - volley
The [illegible]	(sabato 14) - pattinaggio
Asti pedala	(domenica 25) - cicloturismo
Pattinaggio acrobatico	(domenica 25) - pattinaggio
Incontro col Tanaro	(dal 24 al 25) - canoa
Straasti	(venerdì 30) - podismo
Torneo enti pubblici	(dall'8 [illegible] 31) - calcio
Torneo [illegible] **Borghi**	(dal 19 al 7 giugno) - calcio a 5
GIUGNO	
Coppa campioni calcetto	(domenica 1) - calcio a 5
Trofeo Crat	(domenica 1) - judo
I passi tra il verde	(sabato 7) - podismo
Saggio di ginnastica	(sabato 7) - ginnastica artistica
Memorial Elena [illegible]	(sabato 14) - podismo
Memorial [illegible]	(sabato 14) - atletica [illegible]
[illegible]	(domenica 15) - automobilismo
Torneo Zanonato	(dal 7 al 15) - calcio
Ciclitani	(domenica 22) - cicloturismo
[illegible]	
Campionato europeo cross	([illegible] 5 [illegible] - motocross
Tennis a squadre	(dall'1 al 15) - tennis
[illegible]	
[illegible] **Ferraris**	(dal 25 al 7 settembre)
[illegible]	
[illegible] **Frog Climp**	(lunedì 1) - subacquea
Torneo Palio d'Asti	(mercoledì 17) - volley
[illegible] **Città** [illegible] **Asti**	(domenica 14) - nuoto-bici-corsa
Memorial Vitale	(domenica 28) - pattinaggio
[illegible]	
Campionati italiani amatori	(dal 4 al 5) - atletica

La tabella riassume una parte degli appuntamenti [illegible] Città dello sport

Una partenza della Straasti e **Gianpiero Crosetti**, presidente del Cross club che organizzerà l'Europeo di motocross

Una rassegna dedicata allo sport, un lungo elenco di manifestazioni che coinvolge le società sportive dell'Astigiano sino [illegible] dicembre: l'iniziativa si chiama «La città dello sport» ed [illegible] stata presentata [illegible] sindaco Bianchino e dall'assessore allo Sport Debenedetti al Centro Giovani.

La formula scelta ricalca il modello lanciato [illegible] suo tempo dall'assessore allo sport Aldo Pia (giunta Galvagno), sotto la sigla del «Maggio sport»: e di quell'iniziativa quasi [illegible] nulla [illegible] cambiato. In calendario figurano, per esempio, la popolare Straasti (si correrà il 30 maggio), il torneo dei borghi di calcio a cinque, giunto quest'anno alla [illegible] edizione (si gioca dal 19 maggio al 7 giugno) e tanti piccoli e grandi appuntamenti. «Abbiamo scelto l'aggancio con le iniziative del passato - ha spiegato Maria Debenedetti - perchè a nostro avviso è arrivato il momento [illegible] rendere continuativa la presenza dello sport in città. In questo siamo stati aiutati dalle società sportive. Non volevamo essere originali, ma diffondere lo sport ad Asti». Il sindaco Alberto Bianchino ha aggiunto: «In questi anni ci siamo occupati della manutenzione e [illegible] recupero degli impianti cittadini, dalla piscina comunale allo stadio. Stiamo lavorando per restituire alla città l'utilizzo dei campi sul Lungotanaro. Successivamente ci occuperemo di costruire nuovi impianti».

La rassegna «La città dello sport» si era iniziata a marzo con la sesta edizione di «Corritalia» e la gara regionale di [illegible]. Subbuteo, nuoto, tiro [illegible] volo e pentathlon moderno, [illegible] attività [illegible] aprile. Tra i prossimi appuntamenti (il 3 maggio allo stadio comunale) segnaliamo la manifestazione «Sei bravo a scuola di calcio» alla quale parteciperanno gli allievi delle scuole calcio. Molti, altri gli appuntamenti: dalla podistica organizzata dal comi[illegible] Palio San Rocco, [illegible] quinta edizione di «Asti in bici». Il 9 maggio è la volta di «Atletica 2000 Piemonte», che promuove l'atletica nelle scuole medie. Da segnalare il 10° Memorial «Paolo Ferraris», torneo di calcio riservato alle squadre Primavera, che si disputerà al Comunale dal 25 agosto ai primi di settembre e [illegible] discesa del tanaro. [d. cot.]

Nuova udienza

Valle Manina interrogati imprenditori

ASTI. Proseguono gli interrogatori degli imputati nel processo sulla gestione dell'ex discarica consortile di Valle Manina. Davanti ai giudici, ieri, sono sfilati alcuni imprenditori.

Il primo ad [illegible] sentito [illegible] stato Renzo Fasolis, titolare della ditta «Fa.Re», [illegible] cui erano stati affidati alcuni lavori nell'impianto. Secondo l'accusa le opere sarebbero state affidate irregolarmente, con lavori fuori dal capitolato: la ditta non avrebbe inoltre posseduto i requisiti necessari. Fasolis è inoltre implicato nella vicenda legata all'assegnazione delle opere per la realizzazione, mai avvenuta, del nuovo impianto di Camerano Casasco. L'imprenditore faceva parte della cordata che [illegible] giunta seconda: il progetto sarebbe stato redatto da Carlo Mogliotti, figlio dell'ing. Francesco, [illegible] presidente del Consorzio rifiuti, componente della commissione giudicatrice. La difesa replica però che il progetto venne consegnato prima [illegible] nomina di Mogliotti.

Sentiti inoltre gli imprenditori Gino Fornaca [illegible] Dario Amalberto. E' stata poi la volta di Carlo Calvari, funzionario regionale: è implicato nell'assunzione irregolare di un operaio a Valle Manina.

Il processo riprenderà il 6 maggio [illegible] altri interrogatori: l'udienza potrebbe però saltare a causa del probabile sciopero degli avvocati. [r. gon.]

AGENDA

Oggi si presenta «Astiteatro 19»

Conferenza stampa [illegible] presentazione di «Astiteatro 19»: l'incontro si terrà alle 11, nella sala giunta del municipio, presnete l'assessore Lajolo e i componenti della compagnia «Alfieri».

Disegni [illegible] racconti trasporto pubblico

Scade oggi il termine per la presentazione dei lavori al concorso sul trasporto pubblico promosso dalla Provincia. Si accettano fotografie, racconti, poesie, disegni. Ulteriori informazioni al 433.211. [l. n.]

Douja, ultimo giorno iscriversi

Le aziende interessate a partecipare al concorso «Premio Douja d'Or» (produzioni nazionali di doc e docg) dovranno presentare i campioni di vino e la domanda di partecipazione entro oggi. Il bando di [illegible] concorso [illegible] il modulo per l'ammissione possono essere ritirati all'ufficio Promozione della Camera [illegible] commercio (tel. 535.211).

Montemarzo, riunione della Circoscrizione

Il Consiglio di circoscrizione di Montemarzo stenderà [illegible] l'elenco degli interventi prioritari, per la manutenzione delle strade, da richiedere al Comune. L'assemblea, che è pubblica, s'inizierà alle 21 al centro civico. [l. n.]

A Canelli [illegible] sugli insetti

Chiude oggi la mostra sugli insetti allestita nelle sale del circolo «Punto di vista» in piazza San Leonardo [illegible] Villanuova. Esposti oltre 1500 esemplari raccolti dall'entomologo astigiano Ugo Bosia. Nelle teche insetti tropicali e «pezzi» rari.

A Castagnole Lanze dibattito sui rifiuti

Incontro pubblico sui rifiuti (smaltimento [illegible] raccolta differenziata) stasera alle 21, in municipio, promosso dal gruppo di minoranza «Cambiare». Interverrà l'assessore provinciale all'Ambiente, Giovanni Pensabene. Invitati anche i dirigenti del Consorzio rifiuti astigiano [illegible] il sindaco Gianfranco Fassone. [l. n.]

Forza Italia contro le tasse

Alla sede di Forza Italia (corso Alfieri 310, tel. 355.550) si raccolgono le adesioni alla manifestazione nazionale «Contro le tasse e per il lavo[illegible] fissata per il 3 maggio [illegible] Milano. Il pullman partirà da Canelli alle 12,30 per poi raggiungere Asti [illegible] proseguire per Moncalvo. Rientro verso le 20. [l. n.]

Il disagio giovanile incontro a S. Damiano

Questa sera alle 21, nel salone della scuola materna di via Beccaria, incontro sul tema «Disagio giovanile». Il dibattito è organizzato dalla Consulta giovanile in collaborazione [illegible] l'assessorato allo Sport e ai problemi giovanili. [cl. o]

Associazione polizia

Oggi consegna del tricolore alla «Pascoli»

ASTI. Cerimonia [illegible] consegna del Tricolore oggi alla scuola elementare «Giovanni Pascoli» di via Piglione 2 (circa un centinaio di bambini, dipende dal 6° Circolo). L'iniziativa si deve all'Anps-Associazione nazionale della polizia di Stato, [illegible] di Asti (circa trecento aderenti) presieduta da Domenico Corte, ex-prefetto ed ex-questore.

La consegna avverrà [illegible] occa[illegible] della ricorrenza del bicentenario del Tricolore italiano. La cerimonia s'inizia alle 10,30 alle presenza di diverse autorità.

I bambini più grandi hanno preparato alcuni interventi di ringraziamento; ai piccoli [illegible] affidato il compito di eseguire un breve intermezzo musicale.

Nei giorni scorsi altri scolari (dell'elementare Rio Crosio) sono stati protagonisti di una visita molto apprezzata in questura: decine di domande sulla professione del poliziotto hanno «impegnato» il commissario Nicola Gallo. Non [illegible] mancata una visita al laboratorio di polizia scientifica. [m. t.]

L'Usl ha avviato [illegible] campagna gratuita di prevenzione per parotite, rosolia e morbillo

Vaccino contro le malattie infantili

Iniziata anche la distribuzione della Carta dei servizi

ASTI. Una campagna di vaccinazioni gratuite contro parotite, rosolia [illegible] morbillo, - tre malattie tipiche dell'età infantile - è stata promossa dall'Usl 19.

«La somministrazione del vaccino - spiegano all'Usl - può essere effettuata ai neonati a partire dal 15° mese di vita, e ai ragazzi di 12 anni, come richiamo, per alcuni, o come vaccinazione, per altri. In ogni caso - è la raccomandazione dei medici - è consigliabile vaccinare anche i bambini di età compresa tra queste due fasce, qualora non [illegible] [illegible] provveduto in precedenza; possono essere sottoposti all'inoculazione del vaccino anche coloro che abbiano superato una di queste malattie».

L'iniziativa dell'Usl, promossa su tutto il territorio provinciale [illegible] competenza (alcuni centri come Moncalvo e paesi della zona di Castelnuovo don Bosco fanno parte [illegible] altre Usl) tende a contrastare, d'accordo con le indicazioni di Ministero della Sanità e Regione, il luogo comune secondo cui queste malattie [illegible] meglio farle».

[illegible] rivolgersi

ASTI [illegible] **vaccinazioni,**	via Orfanotrofio t. 392.716
CALLIANO	via Roma 117 t. 928.611
COCCONATO	via Roma 72 t. 907.503
MONTEMAGNO	[illegible] S. Giovanni Bosco t. 53.263
MONTECHIARO	[illegible] S. Dionigi t. 990.072
ROCCA [illegible]	piazza Marconi t. 408.555
SAN DAMIANO	via Garibaldi 4 t. 971.271
VILLAFRANCA	via Roma t. 943.811
VILLANOVA	[illegible] De Amicis t. 948.055
NIZZA	piazza Garibaldi 41 t. 782.413
CANELLI	via Solferino (c/o ospedale) t. 832.525
BUBBIO	via Roma 10 t. 0144/83.414
MONTEGROSSO	via Re Umberto I 34 t. 951.451
MOMBERCELLI	via Brofferio 21 t.955.395
CASTELNUOVO [illegible] **TO**	[illegible] Borgo Giardino t. 799.157
MOMBARUZZO	piazza Marconi 1 t. 77.002
CASTAGNOLE [illegible] **LANZE**	via Bettica [illegible] t. 877.795
COSTIGLIOLE	piazza Medici t. 966.485
ROCCAVERANO	presso Municipio t. 0144/93025
[illegible] [illegible]	presso Municipio t. 74.400

«Sebbene parotite, rosolia [illegible] morbillo di per sè siano relativamente innocue, preoccupanti [illegible] le complicanze» spiegano ancora all'Usl ricordando i possibili danni causati dalla rosolia contratta dalla donna in gravidanza, i danni neurologici in rari casi di morbillo. Negli ultimi anni si sono registrate alcune epidemie [illegible] queste malattie che hanno colpito anche persone adulte.

La campagna prevede la somministrazione «semplice ed innocua» dei tre vaccini in un'unica volta. Per le informazioni, [illegible] le vaccinazioni, ci [illegible] può rivolgere alle sedi di Distretto (vedere tabella a fianco).

Intanto l'Usl ha anche avviato la distribuzione alle famiglie di Asti della «Carta dei servizi», una sorta [illegible] «vademecum» per orientarsi nel mondo della Sanità. Il documento [illegible] stato allegato alla rivista del Comune «Asti Informa» collaudando così anche una nuova forma [illegible] collaborazione tra gli Enti.

La «carta dei servizi» è divisa in due parti: nella prima si tro[illegible] informazioni su [illegible] fare in [illegible] di ricovero, come abrigare determinate pratiche e così via; la seconda parte invece riporta numeri telefonici e indirizzi dei vari servizi e i tempi d'attesa per esami [illegible] laboratorio [illegible] visite specialistiche: un settore questo che sarà aggiornato periodicamente per rendere la «Carta dei servizi» sempre attuale. [f. la.]

Parte un convoglio

Una ambulanza per i bimbi bielorussi

[illegible] Porta il segno della solidarietà la decisione del Co[illegible] di donare [illegible] 280 bambini dell'orfanotrofio di Rechitza (cittadina della Bielorussia a [illegible] chilometri da Cernobil) un pulmino da usare come scuolabus.

Il [illegible] fa parte del convoglio (operazione «Aurora») che partirà stasera per iniziativa delle Associazioni piemontesi di pubblica assistenza: vi prenderanno parte anche quattro militi astigiani (Giuseppe Di Salvio, Piero Maccagno, Michele Bellangero, Enrico Bussolino) [illegible] uno nicese (Renato Iop) della Croce Verde.

Il carico di aiuti (la colonna arriverà in Bielorussia sabato) trasporterà anche cibi per l'infanzia e integratori alimentari (nei mesi [illegible] erano state donate ambulanze, batterie da cucina, culle termostatiche). Un gruppo di bimbi dell'orfanotrofio di Rechitza raggiungerà Asti [illegible] luglio per un soggiorno di un mese a Villa Badoglio. Sostiene l'«operazione Aurora» anche il comitato di commercianti «Asti Centro». [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Così si rila.icia [illegible]ti spumante

Le notizie di consistenti regressioni sul mercato nazionale e tedesco delle vendite dell'Asti spumante destano preoccupazioni.

Che fare? Mi pare che non [illegible] possa far altro che unire intenti agricoli ed industriali: per proseguire la politica degli accordi; valutare concordemente un piano di promozione integrale (territorio e prodotto) che affianchi la promozione del marchio; identificare e promuovere nuovi mercati; gestire in maniera rigida la docg in tutti i suoi aspetti; valutare attentamente [illegible] prudentemente il comma dell'accordo interprofessionale «equilibrio tra produzione [illegible] commercializzazione».

Renzo Balbo, presidente Produttori Moscato d'Asti Ass.

La cultura [illegible] [illegible] nostre scuole

In questi giorni è [illegible] discussione alla VII Commissione della Camera, una proposta di legge che si propone di diffondere la cultura scientifica nel nostro Paese, apportando alcune modifiche alla legge 113 del 1991.

Il mio contributo, intervenendo in Commissione, ha inteso rilevare il circuito virtuoso, che il provvedimento favorisce, tra le istituzioni scientifiche e tecnologiche e le scuole, finalizzato a migliorare le cono[illegible] [illegible] a far maturare un'opportuna mentalità scientifica, [illegible] un modo rigoroso di approccio alla realtà.

[illegible] preannunciato un emendamento per esplicitare ulteriormente questo obiettivo culturalmente significativo. Ho colto l'occasione per sottolineare l'opportunità di diffondere la cultura scientifica [illegible] tecnologica anche nelle scuole dell'obbligo, e la necessità di «attrezzare» le nostre scuole, troppo spesso inadeguate sul piano strutturale. Ho espresso, poi, un apprezzamento al provvedimento, per la consapevolezza che veicola, nel ritenere che i processi di diffusione della cul[illegible] tecnico-scientifica costituiscono occasione efficace per educare, [illegible] modo civico, i nostri giovani.

Alcuni temi, quali [illegible] nucleare, l'utilizzazione dell'ambiente, le manipolazioni sul patrimonio genetico umano, sono temi squisitamente scientifici che consentono, però, interessanti approfondimenti che coinvolgono la coscienza criti[illegible] [illegible] nostri giovani. Ho espresso parere favorevole, a nome del partito popolare e gruppo democratico-l'Ulivo, constatando sostanziali consensi [illegible] tutti i gruppi parlamentari, anche in [illegible] alla decisione di incrementare il finanziamento, oggi di 10 miliardi, portandolo a 35.

Vittorio Voglino, deputato

Che [illegible] facciamo [illegible] quel bunker?

Sono un pensionato che, [illegible] queste giornate di bel tempo, trascorre sovente il pomeriggio [illegible] Bosco dei partigiani. Con piacere ho visto che sono stati finalmente avviati i lavori [illegible] recupero, [illegible] il taglio dei rami [illegible] la sostituzione delle piante ormai secche. Il «bunker» incendiato, però, resta lì, degradato. Vorrei che il Comune chiarisse se intende recuperarlo [illegible] abbatterlo.

Gerardo Nola

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
[illegible]: [illegible]
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: [illegible]
[illegible] **d'Annone:** 401.988
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: [illegible]
[illegible]: 0144/88.290
[illegible]: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
[illegible]: 943.777-943.081
[illegible]**ova:** 948.445-948.556

[illegible] **DI TURNO**

[illegible]: sono di turno con orario 8-19,30 [illegible] interruzione [illegible] **Savona**, c. Savona 136, [illegible]. 530.263 e [illegible] orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (dalle [illegible] alle ore [illegible] a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) **Centrale**, corso Al[illegible] [illegible] tel. 594.282.
Canelli: Sacco, [illegible] Alfieri [illegible].
Moncalvo: Ottone, via Cassalo.
[illegible]: [illegible], via C.Alberto [illegible].

GUARDIA [illegible]

[illegible]: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
[illegible]: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
[illegible]: [illegible]
Montemagno: 63.263
[illegible]: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
[illegible]: [illegible]
Villanova: [illegible]
[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.196; [illegible] 0144/8103; **Ca**[illegible]: 823.663; **Castagnole Lanze:** 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011/987.6152; **Costigliole:** 966.096; **Moncalvo:** 917.100; [illegible]: 953.095; [illegible]: 721.623; [illegible] **miano:** 975.064; **Villanova:** [illegible]

GUARDIA DI FINANZA 117

Asti: 593.232-31.743; [illegible]: 823.481; [illegible]: 721.185

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 415.111; [illegible]
Asti: 212.358; [illegible] 721.704; **Autostrada A21:** 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] Mercato ortofrutticolo di [illegible] Venezia [illegible] in vendita sette magazzini: gli operatori interessati devono presentare la domanda [illegible] acquisto [illegible] oggi all'ufficio Protocollo [illegible] Comune (tel. 399.111).

ASTI. Entro oggi le imprese devono presentare la dichiarazione ambientale relativa al '96. I modelli sono disponibili [illegible] Camera di commercio (535211). I diritti [illegible] segreteria sono [illegible] 30 mila [illegible] pe[illegible] il modello cartaceo e di 20 mila per il supporto magnetico.

[illegible] Entro sabato 3 maggio devono pervenire in Comune [illegible] domande per coprire la qualifica di messo-cantoniere (5° livello). La prova di selezione è prevista martedì [illegible] maggio. Info.: 898.123.

[illegible] Trentacinque imprese edili, tanno parte dell'elenco approvato dalla giunta: saranno invitate alla ga[illegible] d'appalto per la prosecuzione del secondo lotto dei lavori [illegible] media di Campolungo.

[illegible] Il vice questore Gian Antonio Tore è il nuovo membro [illegible] commissione comunale per i pubblici esercizi, in rappresentanza della questura di Asti.

STATO CIVILE
CANELLI

MORTI: Giovanni Vicino, [illegible] anni; Speranza Carozzo, [illegible] Rita Sciutto, 76.

[illegible] Andrea Alpa, operaio, con Barbara Giuliana, operaia; Vincenzo Barbero, carpentiere, con Liana Jonadi, casalinga; Guido parella, commerciante, con Barbara Peisino, impiegata.

NATI: Martina Bene; Mohamed Hachlaf; Alessio Palmas.

[illegible] **O:** Renato Cordara, operaio, con Teresa Baldizzone, coltivatrice diretta.

COSTIGLIOLE

NATI: Federico Austa.

[illegible] Schiavino, [illegible] anni; Felicina Viarengo, 86; Giovanni Battista Vanzino, 84; Remigio Gagliardi, 73.

[illegible] Lorenzo Ravera, infermiere, con Alessandra Frallone, infermiera; Angelo Costa, magazziniere, [illegible] Daniela Lupano, insegnante scuola materna; Claudio Stortoni, operaio, con Daria Maffè, operaia; Corrado [illegible]ia, esercente, con [illegible] Nicolaescu, barista; Massimo Pavese, commerciante, con [illegible] Gamba, operaia.

SAN DAMIANO

NATI: Alberto Toso; Andrea Sanfilippo; Valentina Torchio.

[illegible] Sabina Voghera, [illegible] [illegible]ni; Maria Teresa Franco, 77.

[illegible]**i:** Davide Santanera, commerciante, con Olga Rouleva, casalinga.

Gli industriali, pur con cautela, prevedono un rilancio

Occupazione nell'Astigiano le aziende sono ottimiste

ASTI. Avanti qualche miglioramento e, dunque, con cauto ottimismo: è lo d'animo degli imprenditori astigiani che emerge nell'indagine dell'Unione Industriale, sulle previsioni nel secondo trimestre dell'anno. «Un leggero pas avanti - dice il presidente Alberto Contratto - dopo che nell'ultimo trimestre '96 e nel primo del '97 si era toccato fondo».

Comunque sia, il campione 80 aziende contattate (su 250 associate) segnala, per il periodo marzo-maggio, previsioni positive per l'occupazione, spostando il saldo ottimisti pessimisti da - 11,5 del primo trimestre '97 + 1,6 do periodo dell'anno. In particolare, mentre il 75,4% conferma gli attuali posti di lavoro, il 13,1% li prevede in aumento l'11,5% in diminuzione.

«Saldo positivo tra ottimisti pessimisti - indica Contratto - si riscontra anche per i livelli produttivi: si passa, infatti, da - 18,1 a + 15,2%. Stessa tendenza si rileva anche per l'andamento degli ordini totali quelli destinati all'esportazione: i dati, invertendo un trend negativo che durava da oltre nove mesi, mettono in evidenza un valore pari, rispettivamente, + 17,3 e + 12,8».

In specifico, le aziende che prevedono un aumento degli ordini complessivi il 32,8% (31,9% per l'esportazione), mentre quelle che indicano una contrazione delle commesse sono il 15,5% (19,1%).

«Un altro dato confortante - aggiungono all'Unione Industriale - è legato alle previsioni ricorso alla integrazione. Solo il 6,7% degli intervistati punta a utilizzarla nel secondo trimestre dell'anno: nel primo le previsioni erano, invece, tre volte tanto. Stazionarie risultano, invece, le previsioni delle aziende per gli investimenti (sia per ampliamento che per sostituzione degli impianti), mentre in aumento il numero delle imprese che registrano un ritardo negli incassi: oggi sono il 55,7% contro il 47,5% periodo precedente».

Alberto Contratto presidente dell'Unione Industriale di Asti

Nella sede di piazza Medici segnalano infine che «scende ancora, anche se sempre lontano dai livelli medi europei, il costo del credito bancario».

In conclusione, secondo Contratto, il '97 si aperto qualche segno miglioramento congiunturale. Il quadro generale rimane però quello di un'economia che stenta a ripartire e suggerisce di interpretare questi segnali più come un buon auspicio per il futuro che come indici una ripresa avviata».

Critiche non vengono risparmiate alle politiche del governo. «Esso non vuole, sa non può affrontare - sostiene l'Unione Industriale in nota - i nodi cruciali del nostro sistema e rema a fatica tra una manovrina e l'altra». [l. n.]

Vertice sui market Conti

Una delegazione di sindacalisti Cgil e dipendenti supermercati GS Conti ha incontrato ieri il vice prefetto Remotti. Il faccia a faccia stato chiesto dagli stessi lavoratori, preoccupati per il futuro dei quattro punti vendita astigiani. La proprietà (Benetton-Luxottica, 6 mila dipendenti in tutta Italia) ha già annunciato l'intenzione di non investire più nell'Astigiano (piazza ritenuta non appettibile) cede la fine di giugno i supermercati via Pergolesi via Buozzi: offerta sarebbe però pervenuta finora. Per i punti vendita di San Damiano e via Monteralnero il budget è previsto invece fino alla fine dell'anno. I 32 dipendenti astigiani hanno però denunciato tempo lo di degrado dei quattro supermercati. «Sospettiamo che dietro la manovra si nasconda una speculazione, con rischi per l'occupazione, in modo da svendere le attività - sostengono i sindacalisti Fausto Cavallo e Piero Coltella - eppure sono centri che se messi condizione potrebbero lavorare bene». Al termine dell'incontro ieri la Prefettura ha dato la sua disponibilità fare «osservatore» in prossima riunione fra Comune e dirigenza del GS Conti. In passato l'amministrazione comunale aveva offerto al gruppo la possibilità avviare, in concomitanza il piano commerciale previsto la realizzazione del nuovo ospedale, un grosso punto vendita nella zona Nord. [r. gon.]

Oggi i funerali del giovane industriale ed fantino morto in un incidente

Baldichieri in lutto per «Alex»

Già identificato l'autista del camion killer?

BALDICHIERI. Il paese in lutto attende oggi l'arrivo della salma di Alessandro «Alex» Pelis, 25 anni, il giovane indu ed fantino Palio morto lunedì pomeriggio in un incidente sull'A21, nel Voghe funerale alle 17. Stamane, nella camera mortuaria del cimitero Stradella sarà eseguita l'autopsia: poi la partenza del feretro per l'Astigiano.

Intanto la polstrada di San Michele sta completando gli accertamenti sullo schianto lunedì pomeriggio: Alex Pelissero stava viaggiando su una Mercedes con il padre Enzo (la famiglia gestisce lo stabilimento di macellazione suini in via Nazionale), la madre Maria e la sorella Elena in direzione Piacenza.

Dai primi riscontri pare che all'improvviso l'auto sia stata «investita» da un maxi-rotolo di cartone imballaggio caduto da un camion che viaggiava sull'altra carreggiata, in direTorino.

Il «carico» sembra sia rimbalzato più volte prima di sfondare lo spartitraffico e abbattersi come un proiettile sul parabrezza dell'auto dei Pelissero. Per il giovane c'è stato niente da fare: è morto sul colpo. I familiari, sotto shock, hanno assistito impotenti all'arrivo dei soccorsi. In queste ore gli inquirenti stanno cercando risalire al camion killer: l'autista, secondo voci non confermate, potrebbe già essere stato identificato.

La notizia della disgrazia ha destato grande in paese dove Alex era stimato e benvoluto da tutti. Il sindaco e rettore del Comitato Palio, Giorgio Sattanino parla con rimpianto dell'ex-fantino (aveva vestito per la prima volta i colori di Baldichieri al Palio di Asti nel 1989, abbandonando le un paio di anni fa): «E' morto un ragazzo anni in assurda: non ci sono parole per dire si prova».

Il Comitato Palio sarà presente alle esequie anche corona. Oggi attesi a Baldichieri molti esponenti del Palio. Una lunga tradizione le la famiglia Pelissero al mondo dei cavalli: domenica verrà osservato un minuto di silenzio all'Ippodromo Villanova d'Albenga (Savona): l'impianto è presieduto dal nonno di Alex.

Manuela Taliano

La vittima Alessandro Alex Pelissero 25 anni. Accanto il padre Enzo rimasto illeso nell'incidente

IN BREVE

San Damiano

«Al più presto i sondaggi sul sito del compostaggio»

Firmare al più presto l'ordinanza per avviare i sondaggi sul sito di regione Lesche-Carbonara candidato a ospitare l'impianto compostaggio: è la richiesta rivolta dal Consorzio rifiuti al sindaco San Damiano Alberto Marinetto. L'area è stata individuata dal Comune dopo la bocciatura di due siti a S.Grato. [l. n.]

Cortanze

Gallafrio vicesindaco, Coligaris in Consiglio

Il sindaco Mario Magnone, confermato domenica a Cortanze, rinnoverà la fiducia al vice Gianfranco Gallafrio; l'incarico di assessore sarà affidato a Mario Maccario. In Consiglio siederà anche Aldo Caligaris, 50 anni, che ha raccolto il più alto preferenze (24) nella tornata elettorale. [m. t.]

Calamandrana

Un corso sull'uso in cucina dell'olio di oliva

Un originale corso di cucina, prenderà il via il 6 maggio alle 21, nell'ex palazzo comunale del centro storico. Una di cinque lezioni (gratuite), sull'uso dell'olio di oliva nella dieta mediterranea. Ci sono venti posti: al primo incontro carattere teorico, seguiranno quattro serate (al giovedì), con lezioni pratiche. Iscrizioni telefonando municipio al 75114, entro oggi. [e. ce.]

Nizza

Aperte le adesioni al mercato prodotti biologici

Primo passo del Comune per la creazione del mercatino di prodotti biologici. Il Consiglio ha approvato all'unananimità il regolamento della nuova manifestazione che debutterà in autunno. «Il mercatino - anticipa l'assessore Gianni Cavarino - sarà sul modello di quelli di Asti e di Acqui. Potranno parteciparvi i produttori in regola le norme per la coltivazione biologica. Le iscrizioni sono aperte fin da ora in municipio». Come sede dell'esposizione vendita, che animerà Nizza per un sabato al mese (ancora da fissare), è stata scelta piazza XX Settembre. [e. ce.]

Asti

Continua la mostra «Il giornale e noi»

Continua alla sala d'arte di palazzo Mazzetti la mostra «Il giornale e noi» promossa dall'Asp in collaborazione con 22 scuole materne, elementari medie di Asti provincia la supervisione del pubblicista Armando Brignolo. Orario: da martedì a sabato dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18; domenica 10-12.

Maxi operazione della Finanza tra il Brindisino e l'Astigiano

«Denaro sporco», un arresto

In manette una prestanome di Motta

COSTIGLIOLE. E' stata arrestata nell'ambito di una maxi inchiesta nazionale anticontrabbando e contro il riciclaggio di denaro sporco, portata a termine ieri dalla Guardia di Finanza.

In manette Maria Antonia Orlanduccio, 43 anni, originaria di Brindisi, da alcuni anni residente il marito e due figli in frazione Motta, via Bricchetti 7. La donna sarebbe in particolare aver fatto da prestanome per alcuni libretti bancari con ingenti di denaro le Fiamme gialle stanno svolgendo accertamenti approfonditi.

In tutto sono gli ordini custodia cautelare emessi dal gip di Brindisi, Gaetano Buonfrate ed eseguiti in gran parte nella città pugliese e nel Napoletano. Sequestrati anche 17 miliardi mezzo in cinque istituti di credito.

tratterebbe sostanza di un'organizzazione che aveva le sue radici proprio nel Brindisino ed specializzata nel contrabbando di sigarette. I proventi di questa lucrosa attività venivano poi reinvestiti in denaro «pulito».

Ed in questa fase sarebbe emerso il nome della Orlanduccio, legata per motivi di parentela ad altri presunti appartenenti alla banda, a loro volta indagati.

La donna è svegliata ieri all'alba dagli uomini del capitano Lorenzo Dionigi, comandante della Compagnia di Asti. Stava dormendo nella cascina dove vive con la famiglia. I finanzieri l'hanno accompagnata ma, ad Asti: poi la notifica del provvedimento di custodia cautelare. Subito dopo, disposizione dello gip del tribunale pugliese, le sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Terminati gli adempimenti di rito, la Orlanduccio è riaccompagnata nella sua Motta, dove resterà a disposizione magistrati pugliesi. Non è escluso che nei prossimi giorni venga sentita, magari per rogatoria, da un giudice astigiano.

La posizione della donna, assistita d'ufficio dall'avvocato Barca di Asti, appare comunque marginale, rispetto agli altri indagati nella maxi inchiesta denominata «Atlantide».

Orlanduccio, 43 anni, di Motta, arrestata. Accanto il capitano Lorenzo Dionigi, comandante della Compagnia di Asti della Guardia di finanza

Secondo gli investigatori si tratta della più importante e clamorosa indagine in materia di riciclaggio e denaro, provento di contrabbando di sigarette».

L'inchiesta aveva preso avvio dal sequestro 44 tonnellate di «bionde» su motonave, nel luglio 1996.

Dai primi nomi le indagini si sono allargate a macchia d'olio, soprattutto sulla base di accertamenti patrimoniali bancari molto dettagliati.

Franco Binello

Figura nota in città

Nizza, è morto il parrucchiere Nini Francia

Antonio «Nini» Francia personaggio molto conosciuto a Nizza. Aveva 75 anni

Una figure caratteristiche della vecchia n'è andata: Antonio Francia, detto «Nini», barbiere in via S. Giulia per oltre cinquant'anni, si è spento ieri in ospedale. Da qualche tempo malato, ma nonostante tutto frequentava il negozio. «Maestro» di molti parrucchieri, una grande passione: l'Inter. Lascia la moglie Antonia Zanetti ed i figli Roberto Renato. «Nini» aveva 75 anni. I funerali venerdì alle 15 con partenza dall'ospedale. [e. ce.]

Doveva partire domani

S. Damiano, slitta la circolazione del traffico

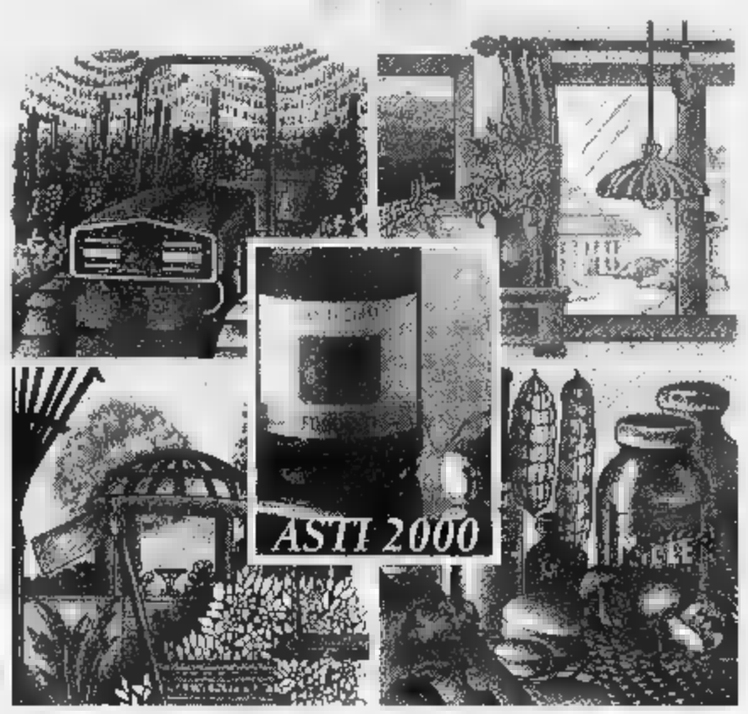
DAMIANO. Si dovrà attendere alcuni giorni prima di sperimentare la nuova viabilità in paese. piano, redatto da una commisione nominata dall'amministrazione comunale, avrebbe dovuto entrare in vigore domani.

Il rinvio sarà invece di almeno una settimana. Il tempo necessario per il nullaosta di Provincia e Motorizzazione che devono compiere il sopralluogo. C'è invece benestare della Satti, la società che gestisce il servizio pullman.

Le modifiche riguardano alcuni sensi unici, soprattutto in centro e sui baluardi. In particolare, via Roma e baluardo Palestro rispetteranno il unico verso Canale, così come baluardo Montebello. Direzione verso Asti invece per baluardo Magenta. Intanto, il Comune ha già sistemato la nuova segnaletica, anche con l'esposizione di cartine. [cl. o.]

COMUNE DI ASTI

FIERA CITTÁ DI ASTI



CITTÁ DI ASTI
1/13 MAGGIO 1997
PIAZZA d'ARMI
ZONA PILONE

presenti tutti i settori operativi della provincia: edilizia ed arredamento, hobbistica giardinaggio, attrezzature agricole e

ASTI 2000

sezione enogastronomica dedicata alle migliori produzioni tipiche di Monferrato e Langhe: l'occasione ideale per rifornire la cantina.

per tutto il periodo di apertura giocolieri, acrobati, maghi clows animeranno il magico CIRCO IN FIERA

partecipa all'estrazione
"vinci una cantinetta"

BANCA UFFICIALE
BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows ■ Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste ■ interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)

❑ Se in possesso [illegible] annate precedenti (L. [illegible])

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, [illegible] e 95. Cadauna (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)

❑ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____ Via _____

Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____

Società/Ente _____ Città _____

P.IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____

Firma _____

187-002085

Casale, il dato emerso in un'assemblea-lezione di studenti delle superiori

«Spinello? Uno su due lo fuma»

I ragazzi: una scelta per restare nel gruppo

CASALE. Uno studente su due fuma spinelli nelle scuole superiori casalesi. Anzi, secondo alcuni la percentuale è anche superiore. gli stessi ragazzi a dichiararlo. E' avvenuto ieri mattina, in un paio di lezioni aperte all'Itis «Sobrero», a cui hanno partecipato allievi di molti istituti cittadini. L'assessorato ai Giovani l'associazione Alt 76 avevano organizzato un incontro con Leonardo Grosso, braccio destro don Ciotti nel Gruppo Abele, per parlare «Musica, droga, .

inquieti gli studenti fronte alle affermazioni di Grosso, volutamente indisciplinati, tanto che relatore, in più di un'occasione nella seconda parte della mattinata, ne ha richiamato l'attenzione. sono le domande. «Quanti si spinellano nelle scuole?». «Il per risponde una ragazza. Ma dalla platea si leva un brusìo forte: «No, molto di più»; una giovane dalle prime fi esclama: «Ma se fumano tutti!», «Perché un fenomeno così diffuso?». «Perché è .

E' il gruppo, «tempio» sacrosanto per la maggior parte dei ragazzi, il veicolo ideale per l'iniziazione. La preoccupazione maggiore - emerge dalle affermazioni dei ragazzi - essere esclusi dal gruppo, se si rifiuta lo spinello. Non è solo questione di droghe leggere. Anche con sigaretta si comincia così. Afferma una studentessa: iniziato a fumare cinque anni fa, perché fumava la mia amica. Secondo Grosso non esiste un reale rapporto causa-effetto tra il fumo di tabacco e il fumo di hashish, ma aumentano le probabilità di provare lo spinello per chi già avvezzo alla sigaretta.

E più della droga leggera c'è l'alcol: «Se con quelli più grandi che si fanno la birra scura, non puoi ordinare una Coca, ma almeno birra bionda, p non diverso». Alla domanda: «Quanti voi si sono già ubriacati?», molte mani alzate. «E il numero è certa in difetto» commenta Grosso. Anche l'approccio al sesso avviene spesso per il timore di emarginati. Gli studenti casalesi ammettono che l'età media del primo rapporto è tra i 15 e i 16 anni, qualcuno dice anche a 14.

sono temi di cui si parla malvolentieri, al brusìo si alternano silenzi imbarazzati quando vengono sollecitate risposte alle domande. Tirano un sospiro di sollievo i ragazzi quando Grosso dice: «Chiudiamo l'assemblea». E anche molti insegnanti paiono sollevati: neppure loro non nulla da dire quando il relatore li ha interpellati direttamente.

Silvana

E' in aumento il numero dei giovani che fa uso droghe leggere. All'Itis Sobrero (nella foto l'assemblea) gli ragazzi hanno dichiarato che studente su due fuma spinelli nelle superiori casalesi

Una «strigliata» al preside

L'assessore: oltre i programmi per un'efficace azione educativa

CASALE. «E' assolutamente necessario sostenere la scuola nelle attività formazione e informazione, che peraltro la legge impone e che va potenziata anche scapito dei programmi tradizionali». Lo afferma l'assessore ai Giovani e alla Pubblica istruzione Titti Palazzetti, un po' rammaricata perché «molti ragazzi probabilmente non si resi conto dell'importanza un dibattito come quello promosso per loro al "Sobrero". O, forse, hanno timore ad affrontare problemi presenti in molti di loro».

Esprime amarezza anche perché non tutte le scuole e non tutti gli insegnanti dimostrano interesse iniziative «che escono dagli schemi tradizionali, indispensabili, soprattutto in un momento travagliato questo, a fornire ai ragazzi strumenti di vita per realizzarsi». Alcuni docenti e presidi hanno accolto malavoglia l'invito ad accompagnare gli studenti dibattito, ma così è accaduto in altre circostanze, se si esce dagli schemi curriculari. «Bisogna avere il coraggio di uscire dalla mura della "cittadella" dei programmi - sostiene Titti Palazzetti, che anche preside -. A capi d'istituto docenti l'assessorato offre la massima collaborazione per fornire gli strumenti che mancano alla scuola per attuare un'efficace educativa». **[s. m.]**

L'iniziativa dopo le proteste per gli odori nauseabondi

Acqui, piena artificiale per pulire il rio Medrio

Il rio Medrio in molti tratti scorre a cielo aperto le case di Acqui

ACQUI. Nuove proteste degli abitanti che vivono nelle case lungo il rio Medrio, che taglia in due la città e dal quale in questi giorni si leva un od a dir poco nauseabondo. Causa di tutto i numerosi scarichi fognari che si riversano nel rio, che scorre in alcuni tratti a cielo aperto.

E' un problema che si ripete da decenni e che con l'arrivo dell'estate e dura prova l'olfatto di molti acquesi. E che però ora si comincia a risolvere. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Bernardino Bosio ha infatti predisposto un progetto per la divisione delle acque nere da quelle bianche. Il primo lotto dell'opera è già stato realizzato.

«Ora abbiamo inviato tutta la documentazione in Regione per dare il via all'appalto del secondo lotto, ricompreso tra via Trucco e Amendola - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Pierluigi Muschiato -. Nei prossimi giorni, in seguito alle numerose segnalazioni giunte, chiuderemo la paratia idraulica di via Nizza, per creare artificialmente piccola piena del rio, che permetterà di ripulire gli argini e di eliminare l'acqua che stagna in alcuni punti».

Allo stesso tempo, si avvierà una disinfezione dell'intero alveo, con l'utilizzo di specifici prodotti che verranno irrorati atomizzatori.

Purtroppo, sempre a causa degli scarichi fognari, è da segnalare nel rio Medrio la presenza numerosi topi piccioni, che contribuiscono a peggiorare la situazione igienica già fin troppo critica.

Tutti nella sperano anche il primo tratto urbano del d'acqua, compreso tra via Amendola via Nizza, possa venire in breve tempo coperto il recupero di nuovi spazi da adi al pubblico transito al parcheggio auto, come è già avvenuto per il tratto di via Galeazzo.

Gian Luca Ferrise

IN BREVE

Casale

La comunità eb durante la Resistenza

Per celebrare il conferimento alla Provincia della medaglia d'oro per l'attività partigiana, oggi alle 9 viene proposto un convegno al salone San Bartolomeo, a Casale. La giornata di studio ha lo scopo di inquadrare il ruolo svolto dalla comunità ebraica in Piemonte, in particolare nel Casalese, nella Resistenza. Si parla del periodo dal '38 alla fine della guerra (relazione di Michele Scarfatti), di deportazioni di partigiani ed ebrei (Cesare Manganelli) e del ruolo dei casalesi nella Resistenza (Pietro Gallo Sergio Favretto). **[s. m.]**

Murisengo

Geometra di Ticineto ferito da lastra vetro

I militi della Croce verde di Murisengo hanno soccorso il geometra Paolo Ramaglia, di Ticineto, che stava smontando le attrezzature della mostra sula chiesetta di S. Luigi. Una lastra di vetro gli è caduta sulla testa. L'uomo non è grave. **[m. g.]**

Casale

Studenti-manager in gara alla Saa

Si svolge la fase finale del «Business game» della Scuola di amministrazione aziendale di Casale. Sono coinvolti studenti delle superiori. Ogni squadra deve «gestire» un'azienda. Ai vincitori un «Electronic organizer» la prima rata iscrizione alla Saa (3 milioni). **[s. m.]**

Dopo i «blitz» di polizia e carabinieri

Night di Pomaro doppio processo

POMARO. Prima il blitz della polizia nel night club «Torretta by oasi» a Pomaro, sulla Casale-Valenza, conseguente processo per favoreggiamento della prostituzione nei confronti del gestore, Carmelo Urso.

A distanza di alcuni mesi, fanno irruzione nel locale i carabinieri e arriva un altro rin giudizio per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

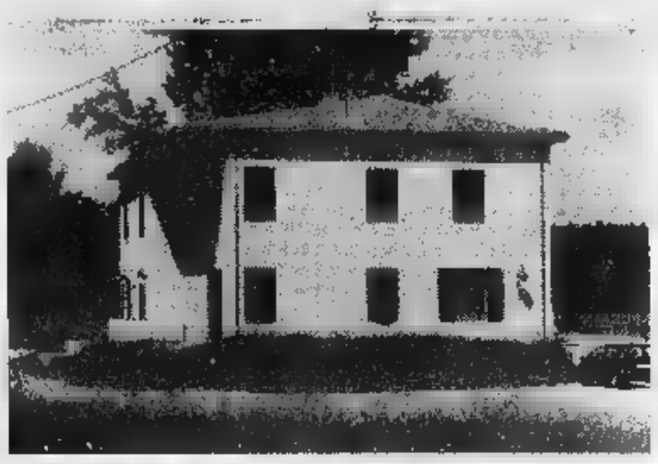
Ieri, il gip Gennaro Di Bernardo ha fissato il processo contro Urso 29 gennaio prossimo, mentre ha prosciolto «per non aver commesso fatto» la moglie, Lorena Finetti, denunciata in concorso.

primo dibattimento pubblico, per i fatti denunciati dai commissariato e cui è già tenuta un'udienza il 24 gennaio scorso, proseguirà il 17 luglio, quando sarà ascoltato dai giudici il poliziotto che svolse il ruolo di infiltrato per controllare la situazione dare il via all'irruzione colleghi al momento opportuno.

Ma tre settimane dopo l'a del dibattimento in tribunale, nella notte di San Valentino di quest'anno, i carabinieri trovarono all'interno del locale, e soprattutto nelle stanze del al piano superiore, una situazione analoga a quella già scoperta mesi prima dalla polizia.

Quasi a ripetere lo stesso copione, furono altri interrogatori nella notte, questa volta alla caserma dell'Arma in o Giovane Italia, sia alle ragazze - italiane straniere - sorprese in compagnia di alcuni avventori del night, sia ai clienti stessi, imbarazzati a spiegare il motivo loro presenza.

Ieri mattina erano presenti Urso e la convivente, oltre ad alcune ragazze che la notte di San Valentino nel night o nel motel. Anche i carabinieri mandato avanti un collega che servisse da «esca», per poi entrare nel locale al segnale convenuto, bloccando ai gestori ogni possibilità di segnalare, mediante un circuito interno di allarme, ospiti giudicati indiscreti. **[s. m.]**



Il night club «Torretta by oasi» a Pomaro è finito sotto accusa due volte

la grande fiera di Alessandria

ORGANIZZAZIONE:
Gestioni .r.l.
Via Messina,10
15100 Alessandria
DIVISIONE VENDITE:
Via Milleaia, 20
15100 Alessandria

393ª

SAN GIORGIO

DAL 25 APRILE AL 4 MAGGIO 1997

- Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

FIERA
PREFESTIVI FESTIVI h 10,00 - 23,30
FERIALI h 16,30 - 23,30

Per informazioni tel. 0131/264511 - 260111 - 443593 - 265226 - fax 0131/262467 - 267260

Oggi i funerali

morto dopo 2 d'agonia

FURTADO. Si svolgeranno oggi pomeriggio in paese i funerali di Giulio Tagliatti, 53 anni, abitante in frazione Castellazzo, morto dopo quasi due mesi agonia per le fi fratture portate in un incidente. Era accaduto il 7 marzo scorso: Tagliatti, a bordo suo Ape, dalla statale per Alessandria stava svoltando al bivio per Cornapò. Per in via di accertamento parte della polstrada era scontrato con un furgone Ducato.

Le condizioni di Tagliatti erano apparse subito molto gravi: in un primo tempo stato ricoverato in ospedale ad Alessandria, poi è stato nuovamente trasferito ad Asti.

Domenica mattina la morte per sopravvenute complicazioni. Ex bracciante agricolo, viveva in una cascina alla periferia del paese con un fratello. La partirà oggi dalla camera mortuaria dell'ospedale di Asti. **[r. s.]**

Castagnole Monferrato

L'ex sindaco è multata per la discarica

Lina Costelli, ex sindaco di Castagnole Monferrato

CASTAGNOLE MONFERRATO. L'ex sindaco Lina Costelli, stata assolta pretura in un episodio relativo alla gestione della discarica località Ri L'amministratrice, difesa dall'avv. Mirate, non aveva fatto recintare l'impianto previsto dall'autorizzazione della Provincia. L'ex sindaco però assolta perchè fatto non costituisce reato. Il Comune è stato commissariato nei giorni scorsi a seguito della mancata approvazione del bilancio preventivo. **[r. gon.]**

Progetto della Comunità montana di Roccaverano

La Langa ora scommette sugli allevamenti caprini

ROCCAVERANO. La Comunità montana «Langa Astigiana val Bormida» punta al rilancio delle attività promozionali turistiche; tra qu anche quelle che riguardano difesa delle tradizioni agricole e zootecniche della zona.

L'assessore all'Agricoltura Comunità, Ezio Roveta, ha annunciato un piano di aiuti per gli allevamenti ovicaprini. Sottolineando come il patrimonio ovicaprino rappresenti un patrimonio importante per zona, ha spiegato i termini del progetto: un contributo mila a capo per chi incrementa il proprio allevamento (o sostituisca gli animali ammalati).

«Un modo per incentivare gli allevamenti soprattutto la produzione del latte di capra indispensabile per la vera robiola di Roccaverano, diventata formaggio a denominazione protetta d'origine» ha detto Roveta. Ma l'accesso all'incentivazione sarebbe sottoposto ad alcuni parametri ancora allo studio da parte della Giunta montana: alcuni impegnerebbero gli allevatori a mantenere per almeno tre anni (o più) i nuovi capi, la ristrutturazione delle stalle vecchie, la salubrità degli allevamenti, l'avvio di attività commercializzazione aria.

Come lo stesso Roveta ha evidenziato i contributi sono rivolti agli allevamenti ovicaprini, senza pregiudiziali riguardo alla razza delle pecore o delle capre che andranno a ripinguarli. Attualmente i capi presenti nella comunità montana sono tra i 1500, le 1600 unità.

E tema di allevamenti ovicaprini da ricordare gli in vi della Provincia di Asti per preservare e valorizzare la «cap di Roccaverano», a rischio di estinzione e di cui rimangono poche decine di esemplari. **[fl. l.]**

Nell'Astigiano

C'è il capo dei giovani Coldiretti

Luca Pippione è il nuovo delegato regionale del Movimento che raggruppa 2 mila

COSTIGLIOLE D'ASTI. Al diploma ottenuto in un Liceo scientifico torinese ha preferito il lavoro in campagna: Luca Pippione, astigiano di anni, da lunedì sera nuovo delegato regionale del Movimento giovanile Coldiretti (duemila associati fra i 14 e i 28 anni).

E' stato eletto per acclamazione, nei saloni del castello, termine dell'assemblea impegnata in un lungo dibattito («Il coraggio di lavorare insieme») moderato dal giornalista Paolo Massobrio e a cui hanno partecipato i dirigenti regionali Coldiretti Danilo Sartirana (vicepresidente) e Gianfranco Tamietto (direttore); quello nazionale Corrado Pignagnoli, il vice delegato nazionale Luigi Pisoni.

Pippione, che subentra al cuneese Piergiorgio Chiavazza, resterà in carica fino al Duemila. Lavorerà nel Comitato regionale, fresco di nomina, composto giovani coltivatori in rappresentanza delle varie pro- piemontesi: Stefano Anselmo, Innocenzo Taricco (Torino), Simona Jelem, Fabio Mogni (Alessandria), Silvano Giachino (Asti), Federico Vacca, Gian Maria Bertolotto (Cuneo), Lara Savioli, Riccarda Rabozzi (Novara), Simona Ladetto, Theo Bertone (Vercelli).

L'alessandrino Mogni è pure stato eletto nella Consulta regionale dei giovani.

Pippione è divenuto coltivatore a anni, seguendo le orme dei nonni. E' titolare dell'azienda «Cascina Monsignore» (50 ettari a vigneto e seminativo) situata in frazione Portacomaro stazione, alle porte Asti. Condivide la linea che fin qui è stata seguita dal predecessore Chiavazza. «Il tentativo di risolvere problema del credito per le aziende "giovani", creazione di un Consorzio fidi - preannuncia - è un obiettivo importante che continueremo perseguire con tenacia». [l. n.]

Da domani i campionati studenteschi di orienteering

Il mondo nel Cuneese

Villanova, Chiusa Pesio, Peveragno e Pianfei ospiteranno 400 ragazzi

Mondiali di orientamento sono rappresentate 14 nazioni

VILLANOVA MONDOVI'. La corsa, il bosco, la lanterna. Sono i tre ingredienti dell'orienteering, disciplina in cui ogni concorrente deve completare un percorso passando pe serie di punti di controllo evidenziati da un segnale luminoso bianco-arancione, una lanterna appunto. Ad aiutarli, le carte geografiche (disegnate in questo caso da tecnici siberiani). Il Cuneese ospita atleti da tutto il mondo. Sono quattordici le nazioni rappresentate agli Iridati studenteschi della corsa orientamento da domani a martedì. L'organizzazione (diretta dal presidente del Coni Attilio Bravi e dal coordinatore dell'Ufficio Educazione fisica del Provveditorato, Paolo Cattero) accoglierà quattrocento giovani. Per l'Italia ci saranno i ragazzi del Liceo scientifico «Peano» di Cuneo (freschi campioni tricolori), dell'Istituto «Montessori» di Bologna, dello Scientifico «Frisi» di Monza, dell'Istituto tecnico commerciale «Kunter» di Bolzano e del Liceo scientifico «Grassi» di Lecco. Le comitive arriveranno domani. Venerdì primi allenamenti, alle 18,30 cerimonia inaugurale in piazza Filippi a Villanova. Sabato la gara principale che assegnerà il titolo individuale, partenza alle 9,30 da frazione Branzola e arrivo a Pianfei. Domenica giornata culturale; lunedì (ore 9,30) staffetta dell'amicizia da Chiusa Pesio a Peveragno; martedì conclusione. [l. t.]

Domani show alla Festa dello sport

Lo spettacolo degli uomini dell'Accademia paracadutistica (con sede a Casale) richiamerà molto pubblico

Lancio di parà per Murisengo

Uno spettacolare lancio di parà dell'Accademia paracadutistica italiana (ha sede a Casale) domani alle 18,30, concluderà a Murisengo la Festa dello sport, manifestazione rinata dopo alcuni anni di sospensione. Per tutta la giornata nell'area di S. Candido manifestazioni sportive, gastronomiche e divertimento. Sono attesi partecipanti non solo dal Monferrato, ma anche dalle vicine province di Asti, Vercelli e Torino.

In programma gare di mountain bike, una corsa campestre, esibizioni di tamburello (con giocatori di A), bocce, ma anche musica e giochi per bimbi. Il «clou» della giornata sarà il lancio paracadutisti. [m. g.]

Trofeo del Lago

Calciatori in erba a Viverone

VIVERONE. La Pro loco del lago ha scelto il «ponte» del Primo Maggio per debuttare con il programma manifestazioni in cartellone per la primavera-estate '97.

Domani entra nel vivo la «IV Sport - Trofeo Lago di Viverone» che vede la partecipazione di squadre di calcio giovanili. In particolare sono attese domenica le rappresentative del Digione, della Juventus, Milan del Torino e della Sampdoria.

Domenica in programma inoltre il «Mercatino Viverone- dell'occasione e dello scambio», con oggettistica di antiquariato . E sempre domenica, direttamente dalla Scuderia di Maranello, sul piazzale di fronte alla sede del Punto accoglienza turistica, sarà possibile ammirare la rossa Ferrari «F30» Michael Schumacher e la Honda di Loris Capirossi insieme ad altre auto sportive d'epoca, esposte per la gioia dei turisti. [b. pe.]

NOVARA

Culture d'Oriente e Occidente confronto

I monaci tibetani alla Campionaria

Marco Faccioretti ideatore della Fiera Campionaria Novara ventiduesima edizione

NOVARA. Oriente e Occidente s'incontrano alla Fiera campionaria, grazie ai monaci tibetani che costruiscono «mandala» di sabbia. E' lo spazio espositivo più visitato Campionaria, che conta quest'anno, per la ventiduesima edizione, 521 «stands». Allestita nell'area Agogna, dietro il Palazzetto dello sport di viale Kennedy, la Campionaria è aperta fino domenica. E' una vetrina ciale con molte proposte, dall'arredamento al tempo libero, ai casalinghi abbigliamento.

Non il settore gastronomico, con specialità di molte regioni. L'organizzatore, Mar- Faccioretti, ha voluto affiancare agli espositori commerciali una serie di «stand» dedicati ad associazioni di volontariato che lavorano sul territorio.

Presenti anche le forze dell'ordine: nello «stand» del comando provinciale dei carabinieri sono esposte uniformi, l'Aeronautica militare ha collocato nello spazio esterno un aereo «Tornado». Domenica si chiude con l'offerta del «mandala», simbolo propiziatorio, alla città. La Fiera aperta tutti i giorni: orario feriale 13,30-23, festivi 14,30-23. Il costo del biglietto è di 4 mila lire, ridotti 2 mila. [c. m.]

Fra camelie e azalee

«Orta fiorì» chiama turisti dalla Svizzera

ORTA SAN GIULIO. E' un trionfo di camelie e azalee «Orfiorì», la rassegna in programma fino a metà mese nella piazza medioevale e sulla Salita Motta. I floricoltori lago d'Orta e del Vergante hanno realizzato splendide aiuole fiorite, che uniscono sabbia, verde ed elementi floreali tipici del lago: sera la suggestiva Salita della Motta è illuminata e spettacolo pieno fascino e colori, tanto che «Orta fiorì» è diventata appuntamento irrinunciabile per chi arriva nel Cusio dalla Gran Bretagna, dalla Germania dai Benelux.

La prossima settimana la manifestazione riceverà la visita dei turisti svizzeri (provenienti in particolare da Oltre Gottardo), immancabili visitatori delle bellezze del lago partire dalla seconda metà di maggio. [m. g.]

Museo archeologico

I pittori dell'Ottocento in mostra

AOSTA. Da Cesare Maggi a Massimo D'Azeglio, da Andrea Tavernier a Leonardo Roda, fino a Carlo Musso, passando dalla pittura di Alberto Pasini. Sono alcuni dei nomi che tracciano un lungo -mino artistico. Quello dei pittori dell'Ottocento, fino al ottobre mostra al archeologico regionale di Aosta. Fra i «volti» noti quelli di molti artisti piemontesi, che hanno dedicato il loro lavoro ai paesaggi ai momenti di vita in Valle d'Aosta.

In ci sono 113 quadri, testimoniano regione, i villaggi sperduti fra le montagne e le alte vette, abbia affasci- l'immaginario della pittura italiana dell'800. Molti i pittori trasferitisi in Valle. Tra questi Maggi, che ha regalato alla Valle belle «cartoline». La mostra valdostana rimane aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. [sa. b.]

VERCELLESE

Asigliano ora punta sulla grande cucina

Sei famosi «chef» alla corsa dei buoi

Angelo Silvestro è proprietario del ristorante a Castell'Apertole (frazione di Livorno Ferraris)

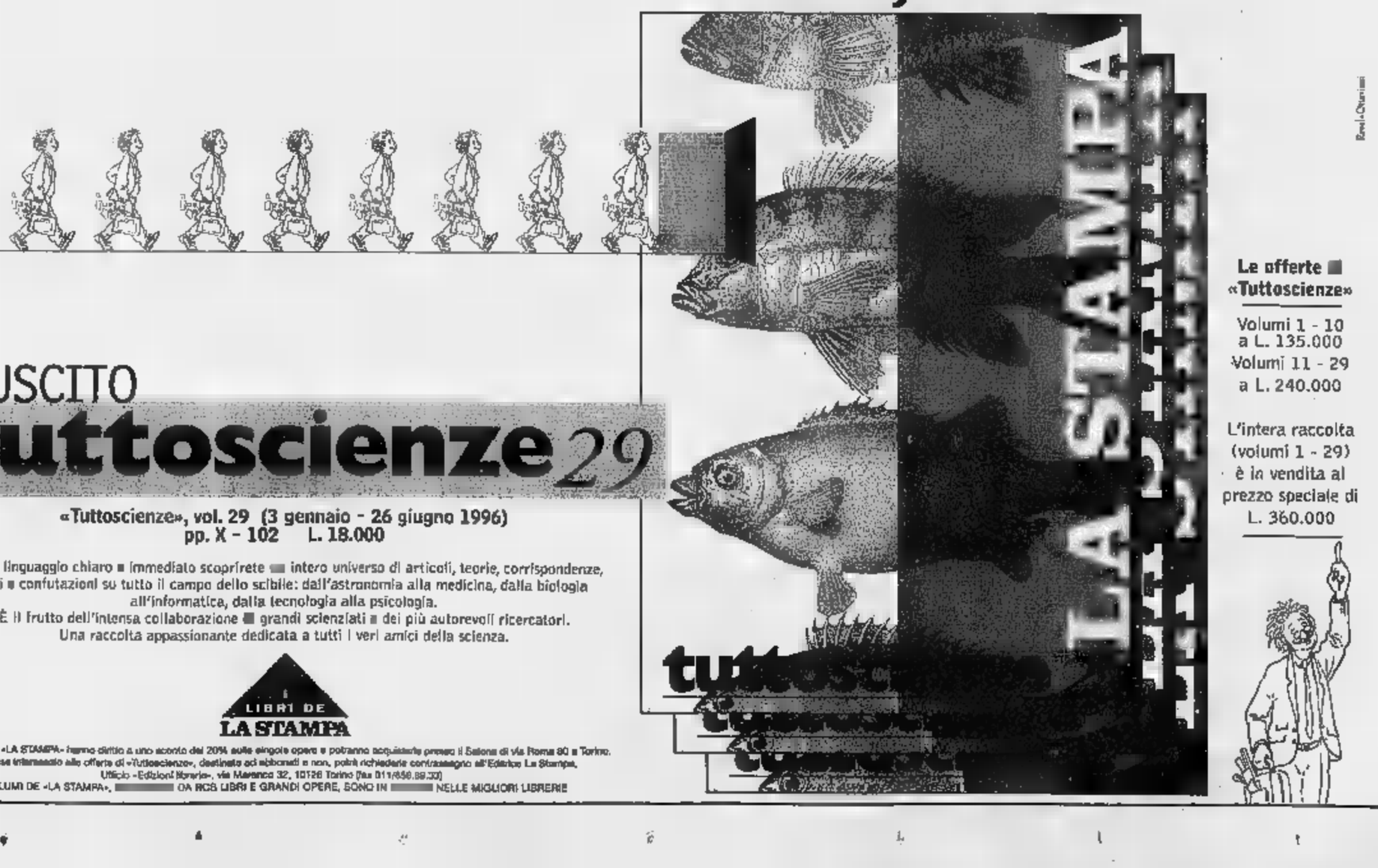
ASIGLIANO. Quest'anno la «corsa dei buoi», giunta all'edizione numero 561, si sposa idealmente alla grande cucina. Il Comune ha bandito un con- chiedendo sei «chef» di allestire «menù gala» a base di riso. E il concorso, intitolato uno risi italiani più prestigiosi, si chiama «Il Carnaroli del Vercellese».

L'appuntamento è per le 20 di martedì 13 (mentre la corsa dei buoi in programma domenica 11, mezzogiorno).

Centoventi persone (che dovranno prenotare entro sabato telefonando allo 0161-4712) o 36121) potranno gustare nel parco comunale (al coperto) i piatti preparati da questi sei «chefs»: Luigi Bombardieri, del ristorante «Rocce di Pinamare» di Andora (Liguria); Massimilia- Marzialetti, dell'hotel «Europa» di Casabianca di Fermo (Marche); Francesco Venturi- del ristorante «Italia» di Torre Canavese; Vincenzo Santangelo del «Ristorantino» di Ravenna; Claudio Daz dell'«Alpino» di Brez Val di Non (Trentino), e Davide Allera del «Louressignon» di Cogne (Valle d'Aosta).

Il tutto la regia del ristoratore di Castell'Apertole Angelo Silvestro. [d. b.]

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In linguaggio chiaro immediato scoprirete intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione grandi scienziati dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Mavenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», OA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 135.000
Volumi 11 - 29 a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

30 APRILE 1997 LUNA PARK - ASTI
Piazza d'Armi (Zona Pilone)
in collaborazione con la LA
SAN SECONDO 1997
DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO
...itivo vale per le attrazioni numerate dall'1 al 31
Questo coupon va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni (si pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un altro)
L'iniziativa non è valida la domenica - Non valgono le fotocopie

Arriva il Luna park

Col tagliando de «La Stampa» in omaggio giri sulle giostre

. S'inaugura ufficialmente oggi in piazza d'Armi il luna park in occasione festeggiamenti patronali. La maggior parte delle attrazioni (in tutto una novantina) ha appena completato l'allestimento.

Il luna park resterà aperto fino al 13 maggio, dalle 15,30 alle nei giorni feriali, dalle 14,30 alle 24 nei festivi. Apertura facoltativa dalle 10,30 alle 13.

Nei giorni 8 e maggio si svolgeranno due feste organizzate dal Comune, cui parteciperanno circa 6 mila bambini scuole materne, elementari e medie, cui saranno distribuiti biglietti omaggio per alcune attrazioni.

Presentando il tagliando pubblicato sulle pagine astigiane de «La Stampa», acquistando un biglietto ne potranno ricevere un altro gratis. L'iniziativa vale solamente per le attrazioni numerate dall'1 al 31. non valgono le fotocopie.

Il concorso canoro al cinema Cristallo dal 13 al 15 giugno

San Damiano prepara il «Nastro d'argento»

SAN DAMIANO. Ritorna anche quest'anno il tradizionale appuntamento il festival di voci nuove nastro d'argento». concorso canoro e' riserato a coloro che abbiano compiuto 13 anni. La manifestazione è organizzata dalla parrocchia di San Vincenzo in collaborazione con la Regione Piemonte. Si divide in «Concorso canoro» e «Concorso canoro "big"»: lo spettacolo, dalle 21, si terrà al cinema Cristallo 13 al giugno. Alla prima sezione (nona edizione) possono partecipare i giovani (in gara anche gruppi) tra i 13 e i 20 anni con canzoni edite ed inedite: nella sezione riservata ai «big» (settima edizione) gli artisti con più di ventanni, anche con testi inediti.

Al vincitore andrà il nastro d'argento. Le iscrizioni, che chiudono il maggio, devono pervenire alla segreteria del «Nastro d'argento», cinema Cristallo, 14015, San Damiano. Devono essere indicati oltre ai dati anagrafici, l'indirizzo, numero telefonico, e titolo della canzone, specificando se è inedita). In caso di scelta dello stesso brano, ad interpretarlo sarà chi si e' iscritto per primo (farà fede il timbro postale).

I partecipanti dovranno presentarsi il 26 maggio alle 21 al cinema Cristallo con la quota d'iscrizione (45 mila lire) e la base musicale su su digital audio minidisc. Per informazioni dalle 18,30 alle 19,30, al 982.288. [cl. o.]

Un momento della passata edizione del concorso canoro «Nastro d'argento»

NOTA D'ORO

In gara 71 mini cantanti

Arrivano da tutta Italia le voci che si esibiranno sul palco della Nota d'oro. Simbolo della 23° edizione sarà una colomba in argento, in premio a tutti gli interpreti. La manifestazione canora, organizzata dalla parrocchia di San Vincenzo in collaborazione con l'Antoniano di Bologna, si terrà al cinema Cristallo dal 15 al maggio. Alla sezione «Canzoni edite» sono in gara 41 bambini. Nella serata dedicata alle «Canzoni inedite» sono 30 i ragazzi che proporranno al pubblico 15 testi. La rassegna sarà accompagnata dalla edizione della «Balla e ridi con la Nota d'oro», nel ricordo di Mariele Ventre, direttrice Antoniano. La gara riservata alle scuole: in programma danza, folklore, scenette e barzellette. Esclusiva della Nota d'oro è il concorso dedicato alle canzoni popolari. I canti regionali sono 11. Alcuni dei finalisti parteciperanno a settembre, a Venezia, alla serata nazionale delle canzoni popolari. Presentatori Giulia Franzoso e Carlo Sacchetti, conduttori su Italia 1 di «Ciao, ciao», Pietro Ubaldi, Cristina D'Avena e Cino Tortorella. La manifestazione, ripresa da Canale andrà in onda in puntate la domenica mattina. [cl. o.]

PAUSA CAFFE'

Se il fascino esoterico corre sulle due ruote

Aldo Garelli, 57 anni

La sua ditta di biciclette è forse la più antica di Asti. Aldo Garelli, da quando si dedica a questa attività?

Si potrebbe quasi dire che sono nato in negozio. L'azienda l'ha fondata mio padre, Alfonso, nel . Allora la sede cinquanta più in su, ver- piazza San Pietro. Quattro anni dopo è stata trasferita dov'è ora.

Suo padre era una figura conosciuta in città.

Parliamo prima tutto delle bici. Conservo in negozio un giornale del 9 ottobre 1926, «L'Asti sportiva». In prima pagina c'è un riquadro nel quale si annuncia «la prossima apertura dell'officina del ciclo di Alfonso Garelli». Mio padre era stato telaista della fabbrica Gerbi, il «Diavolo rosso», dopo un periodo di perfezionamento a Torino.

E il resto?

Papà è stato un uomo pubblico come antifascista, partigiano e, dopo la guerra, fondatore, Vacchina il parrucchiere, Sergio Quartetto ed altri, dell'Unione Artigiani Asti.

Quando ha cominciato, lei, a lavorare in negozio?

Ho provato ad avvitare il primo bullone quando avevo, sì e no, dieci anni. Le scolastiche le ho passate ad imparare il mestiere. Mi sono diplomato perito industriale all'«Avogadro» di Torino, ho mai lasciato il negozio.

C'è un brevetto Garelli?

E' una bici scomponibile, tipo «Graziella» ma in grandezza «naturale». La Graziella montava ruote da «16», quella idea- da padre e da me monta ruote da «24». Ma più che di brevetti mi piacerebbe ricordare che abbiamo avuto la squadra di corridori con le nostre insegne in oro sulle maglie viola.

Ad Asti c'erano molte altre marche di biciclette.

Sì: «Gerbi», «Prina», «La cometa», «Sarachet», «Piovanotto», «Arata», «La marinara», «Piemontesina» e forse altre che mi vengono in mente.

Ha mai gareggiato?

A livello amatoriale. Mi piace andare bici, faccio cinque-sei mila chilometri all'anno col mio amico Luigi Vanzino.

Cosa le piace fare quando non lavora in negozio?

Dipingo alla maniera degli impressionisti. Mi piace il paesaggio, la composizione di oggetti in interni. Sono appassionato di esoterismo.

La incuriosisce il «mistero»?

Non si tratta di curiosità, ma di una scienza: la ricerca della verità, l'interrogativo sulle nostre origini e su dove siamo «diretti». Quando parlo di esoteri- considero l'astrologia, la radiocestesia, la meditazione. Mi appassionano la filosofie orientali e pratico yoga

Come radioestesista è riuscito trovare?

L'acqua, per esempio. E altre che non è il caso di dire.

Come vive la città?

Il lavoro non mi lascia molto tempo. Qualche volta passeggio nel centro storico: mi affascina il battistero di San Pietro con la storia i suoi misteri.

Brignolo

NOME E COGNOME: Aldo Garelli.
NATO: ad Asti il 17 agosto 1940.
SEGNO ZODIACALE: Leone.
ORIGINI: il padre, Alfonso, era di Rocca D'Arazzo; la madre, Regina Berrone, di Asti, borgo Pilone. Ha due sorelle.
LAVORO: tecnico industriale commerciante. E' diventato titolare dell'azienda nel 1972, dopo la morte del padre.
FAMIGLIA: ha due figlie, Daniela, anni e Flora, 21 anni, operaie.
INTERESSI CULTURALI: va spesso a visitare mostre d'arte. Ha una fornitissima biblioteca sull'esoterismo, che gli è servita a studiare approfonditamente la materia, ma gli piacciono anche i libri di narrativa. Legge i quotidiani e si tiene informato ciò che succede ad Asti. Guarda poco la televisione perchè, dice, preferisce la carta stampata.
SPORT: ha praticato il ciclismo a livello amatoriale. Fa lunghe escursioni in bici per mantenersi in forma e per godere il paesaggio dell'Astigiano. Non tifa per nessuna squadra di calcio. [a. b.]

IL RITORNO DEI FARINEJ D'LA

La formazione rinnovata esordisce questa a Torino

Rinnovati nello spirito (ma troppo) e nel «corpo» (con l'aggiunta di qualche nuovo acquisto) i «Farinej d'la brigna» tornano sul palcoscenico. L'esordio è stasera, al Dracma studio di Torino (via Santo 24). A fianco di Linus Bunello, ci sono ora Daniele Valenzano, Susi Amerio, Fabrizio Berta, Maurizio Dondi e Daniele Montanaro (nella foto la nuova formazione). Il gru sta per preparare anche la prossima tournée estiva, basata sul classico repertorio del «cabarock»: canzoni spensierate e dal tono fortemente ironico, cantate in strettissimo piemontese.

La serata è organizzata dall'accademia dell'Erca

Concerto per pianoforte all'Auditorium di Nizza

NIZZA. Mercoledì 30 aprile, alle 21, all'Auditorium della Trinità, concerto del duo pianistico formato da Ivana Zin- e Maria Elena Leone. La serata (ingresso gratuito), è stata organizzata dall'accademia culturale de «L'Erca». Le due pianiste proporranno «Note dal Novecento», mix di brani di Ravel voce recitante di Valeria Viotti. Seguiranno composizioni di Milhaud, Capodaglio, Puglisi, Respighi, Gershwin e Cima. In particolare di questo moderno autore sarà eseguito in prima assoluta «Legami», una brano del '96.

Le due giovani pianiste hanno entrambe studiato al Conservatorio di Alessandria: Ivana Zincone (laureata in lettere con una tesi sull'immaginario infantile nella musica di Ravel), ha già partecipato a numerosi concerti ed accompagnato la compagnia del teatro di Alessandria «I pochi» ne «L'opera tre soldi» di Brecht.

Maria Elena Leone si è perfezionata nello studio della musica da camera con Maria Cecilia Brovero. Da due anni, le pianiste hanno dato vita al duo, per approfondire le tematiche del '900 storico e contemporaneo. Da annotare la loro recente partecipazione al concerto inaugurale del convegno «La musica di tradizione popolare nella produ- colta in Piemonte tra '800 e '900», promosso dal Conservatorio Vivaldi di Alessandria.

[e. ce.]

GIORNO E NOTTE

Asti

Rock Fuerte

Al «Pappamondo» corso Casale suonano i «Fuerte Ventura». Dalle 21,30.

Castell'Alfero

Compleanno allo Smoke

Al pub «Smoke» (204.609), festa per il compleanno del locale. Dalle 22,30 si esibisce la band «Kon-Fusion».

Casalnasco

Concerto di chitarre

Al «Maltese» chitarre acustiche con Pinuno e Alessandro. Si inizia alle 21,30.

Asti

«Parlando sparlando»

Per «Mercoledì al cinema» alla sala Pastrone «Parlando sparlando» di N. Holofcener. Alle 20 e 22,30 ingresso 7 mila lire.

Nizza

Happy hour a «Le voglie»

A «Le voglie» di strada Asti (affiliato Aics) «American bar» e happy hour dalle

Asti

Robin Hood telematico

Il Robin Hood di via Pelletta è aperto anche stasera. Si ricorda il servizio telematico Metropolis con la segreteria.

STASERA AL CINEMA

LUX. Tel. 594.147. **La di Marvin,** con M. Streep, L. Di Caprio, D. ton, R. De Niro. Orario: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 530.088. **Prove apparenti,** di S. Lumet, con A. Garcia, R. Dreyfuss, L. . Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

ARTZ. Tel. 530.088. **Il ciclone,** di L. Piemoconi con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Fortza. Orario: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

. Tel. 595.040. **Bugiar- bugiardo.** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

PASTRONE. Tel. 598.457. **Pa- e sparlando** di H. Holofcener. Orario: 20; 22,30. Lire 7000; (50.000 abb.).

DON BOSCO. Tel. 410.858. **Dragonheart.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

. 824.889. RIPOSO.

COMUNALE. . 956.376.

Tel. 701.459.

LUX. Tel. 702.758. **dal cuore,** di R. Harling, con S. MacLaine, J. Nicholson, B. Baxton, J. Lewis, N. Richardson, . 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

EDENALE. Tel. 701.496. **Maximum risk,** con J. Van Damme. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. RIPOSO.

. Tel. 975.124. RIPOSO.

UCI. Tel. 975.018. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 982.288. RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA
Paese che vai...

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 300 corso Giulio Cesare 67, tel. . **La carica dei 101 questa volta la magia è vera.** Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Orario: 18,10; 18,20; 20,30; 22,30.
ALFIERI piazza 2, tel. 562.3800. **Il primo cavaliere.** Sabato 3 maggio ore 15,30 unica proiezione.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Maximum risk.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2.* **Levesi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3.* **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Cenere da letto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ritorno dello Jedi.** 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.
CENTRALE Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. Il Orario: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Conflitti del cuore.** Orario: 15,15; 17,45; 20,10; 22,35.
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.7100. **Space truck.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BIS piazza Sabotino, t. 447.5241. **Tutti giù per terra.** Orario: 18; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombre del diavolo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Guerre stellari** (ed. speciale). Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. . Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bucchi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Un giorno per caso.** Orario: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Prove apparenti.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5886. **L'impero colpisce ancora.** Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **e Giulietta,** con L. Di Caprio. Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Di giorno e di notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.280. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. Orario: 15,45; 18; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Tutti giù per terra.** Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prove apparenti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono . **In viaggio.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La stanza di** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. . **La tregua.** Orario: 16,30; 17,50; 10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Intorno a Otello ore 18,30 presso il Centro di produzione Rai di Torino (via Verdi 16) inaugurazione di Accordi mostra fotografica di Cesare Colombo dedicata e ai Berliner Philarmoniker. Ingresso libero. Apertura fino al 23 maggio da Lunedì a venerdì ore 15/19.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. 7/5 Rossana Casale; 8 e 9 maggio ore 21 Alessandro Bergonzoni; 13/5 Marina Rei; 19/5 Roberto Vecchioni; 22/5 Patty Pravo. Int. a prev. Casa aperta 10-13, 15-19. Tel. 669.8034.

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI ASTIGIANO
c/o Comune Asti

Comunicazione avvio di procedimento (art. 7 L. 241/90)

Ai sensi e per gli effetti della legge in oggetto si informa che questa Amministrazione intende realizzare un impianto di pretrattamento di R.S.U. e di valorizzazione della raccolta differenziata in località Valterza nel Comune Asti su terreni privati da acquisire, catastalmente censiti all'Ufficio Tecnico Erariale, sezione Catasto Terreni di Asti, come appresso elencati:
Fg 100 - particelle n. 158, 109, 61, 112, 57, 167, 116, 103, 110, 56, 55, 104, 114, 111, 105, 190, 113, 115, 106, 107, 108 - Fg 101 - particella n. 56.
Onde esercitare il diritto di intervento e partecipazione al suddetto procedimento da parte dei soggetti nei cui confronti il provvedimento finale è destinato, si precisa che:
- il settore competente è l'Ufficio Tecnico del C.S.R.A.;
- il responsabile procedimento è il dr. Pier Domenico Sibilla, attuale direttore;
- gli atti del procedimento sono depositati presso l'Ufficio Tecnico, sito in via Libero 68, 14100 Asti, tel. 0141/35.54.08 - fax 0141/35.36.49 e potranno essere consultati secondo il seguente orario: tutti i martedì dalle ore 9 alle 12.
Si precisa inoltre che i termini di inizio e conclusione del procedimento espropriativo saranno fissati con la deliberazione di approvazione del progetto dell'opera e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza.
La presente ha valore di comunicazione formale ex art. 8 comma 3 L. citata.

IL DIRETTORE C.S.R.A.
dr. Ing. Pier Domenico Sibilla

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel.
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca
Tel. 0141

BGS DMB&B

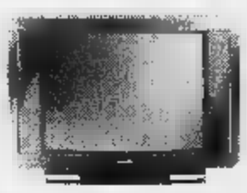
LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

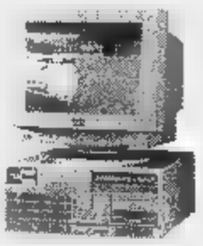
Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese*: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.



A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Autorizzazione del Tribunale di Torino con Decreto Ministeriale n. 6/1191 del 9 gennaio 1947

Calcio serie D: lo spareggio ultima speranza dei biancorossi di Caviglia

All'Asti serve un «miracolo»

Biasi: «E' come se fossimo già retrocessi»

Cristiano Cugusi, centrocampista dell'Asti in azione. Domenica sarà [redacted] campo [redacted] il Barberino, nella partita dell'ultima speranza

ASTI. Lo spareggio come ultima speranza. L'Asti piange i suoi errori e intanto si appoggia al tenue filo di una sfida supplementare per rimanere in serie D. Domenica, Falzone [redacted] compagni faranno il tifo per Viareggio e Sestrese, mentre cercheranno di superare [redacted] loro volta il Barberino in trasferta. I versiliesi però potrebbero accontentarsi del pari a Fossano (basta loro un punto per [redacted] promossi in C2). Pareggio che starebbe benissimo anche alla Fossanese: attualmente i cuneesi hanno tre lunghezze di vantaggio sui galletti. Due punti invece separano la formazione astigiana [redacted] Camaiore, che deve assolutamente battere in [redacted] la Sestrese: [redacted] risultato [redacted] parità permetterebbe ad un Asti vincente di giocarsi lo spareggio, mentre una sconfitta addirittura salverebbe la compagine di Francesco Caviglia e caccerebbe [redacted] Eccellenza i toscani. Tutto dipenderà dai liguri, matematicamente retrocessi insieme a Cecina e Moncalieri.

Si [redacted] svegliata tardi la formazione biancorossa, che nelle ultime gare ha sempre messo sotto i suoi avversari (anche a tratti [redacted] Castelnuovo, pur perdendo 3-0). «Stiamo entrando in forma [redacted]. Purtroppo in questo girone di ritorno avevamo nelle gambe una condizione atletica insufficiente. Quest'estate ci siamo allenati poco e male [redacted] Caviglia ha dovuto rifare in questi mesi la preparazione», accusa Renato Biasi, che domenica con la forza della disperazione ha provato prefino la via del gol al 90'. Il suo tiro [redacted] stato parato dal «collega» del Colligiana Calattini.

La delusione del numero uno astigiano è enorme: «La mate[redacted] non ci condanna ancora - afferma - ma in pratica è come se fossimo già retrocessi. E' un campionato perso: [redacted] sono punti da recriminare». Eppure, [redacted] si guarda alla sua stagione, all'Asti [redacted] vittorie [redacted] Moncalieri [redacted] Sestrese: in quattro incontri ha ottenuto altrettanti pareggi [redacted] le ultime due della graduatoria. Sarebbero stati sufficienti due punti in più [redacted] I biancorossi festeggerebbero [redacted] seconda salvezza consecutiva. «Il morale [redacted] basso», dice uno sconsolato Federico Pave[redacted]. Per il centrocampista, 18 anni, sarebbe la sua prima retrocessione: «Speriamo in un miracolo. In 90' tutto può accadere», conclude. Ma ai miracoli nel calcio crede ancora qualcuno?. [e. a.]

DAI CAMPI [redacted]

Quarto risultato utile. La cura di Nicola Chiarle sta dando ottimi risultati al Don Bosco. La formazione salesiana con lui in panchina ha vinto due partite, pareggiante altrettante e perso una sola volta al [redacted] esordio [redacted] i cugini del Don Bosco Nichelino. L'obiettivo-sal[redacted] così è praticamente raggiunto: alla compagine gialloblù basterà battere domenica il Pro Settimo al Comunale.

I record del Canelli. E' stato un campionato trionfale quello degli spumantieri, oscurato solo in parte dalle due sconfitte negli ultimi tre turni con Fubine e Comollo Novi. La formazione di Eugenio Pivetta [redacted] conquistato la promozione con cinque giornate d'anticipo, ha chiuso imbattuta in casa [redacted] ha realizzato 76 reti, [redacted] media di quasi tre gol per partita. Rossano Delledonne si è laurerato capocannoniere con 36 reti, record assoluto del girone H di Prima categoria. Domenica con il Comollo l'ultimo sigillo su calcio di rigore.

Spareggio [redacted] il bomber. Quanto può costare un cartellino giallo? [redacted] Nizza lo saprà nello spareggio per la permanenza [redacted] Prima contro l'Occimiano. La formazione nicese non potrà disporre in quell'occasione (campo e data della gara sono ancora da stabilirsi) del suo centroavanti Daniele Berta. L'attaccante (dieci gol quest'anno, un terzo delle segnature totali del Nizza) ha ricevuto do[redacted] contro l'Occimiano la sua quarta ammonizione [redacted] dovrà dunque saltare la sfida decisiva per la salvezza.

Castelnovese, ritorno [redacted] Terza. Dopo un decennio la Castelnovese fa il suo ritorno in Terza categoria. A nulla è servito l'ultimo, disperato successo contro il Castelnuovo Don Bosco, battuto per 3-1, per salvare la squadra di Castelnuovo Calcea dalla retrocessione. La formazione [redacted] Franco Barbieri si unisce quindi all'Alplast di Tigliole nella discesa di categoria.

Rigore annullato, partita sospesa. Era la mezz'ora del secondo tempo quando l'arbitro concedeva un calcio [redacted] rigore al Baldichieri, nel confronto di Terza con il Montemagno. La squadra di Mantelli realizzava ma il giudice di gara, con pignoleria alla Rosario Lo Bello, faceva ripetere perché alcuni giocatori erano entrati in [redacted] prima della battuta. Simone Carelli, che aveva calciato il primo, tirava anche il secondo penalty ma con minor fortuna: il pallone terminava alto sopra la traversa. Nella tribunetta del campo [redacted] Baldichieri esplodevano le proteste del pubblico. La giacchetta nera, intimorito, decideva di sospendere definitivamente l'incontro sul risultato parziale di 1-1. Si attende ora la decisione del giudice sportivo.

Sconfitta con onore. Costretto per infortuni e squalifiche a giocare in dieci fin dal primo minuto, [redacted] Giraudi (Terza categoria) ha te[redacted] validamente testa fuori [redacted] alla capolista Mombercelli. Passato [redacted] svantaggio per un gol [redacted] marocchino Essakoumi, la squadra allenata da Boglietti perdeva anche Pavan per infortunio [redacted] Gonella per espulsione. Il Mombercelli in undici contro otto raddoppiava ancora con Essakoumi [redacted] subiva la [redacted] 2-1, autore Lorino. Allo scadere la [redacted] e definitiva segnatura su rigore per il Mombercelli [redacted] Massimelli.

Enzo Armando

[redacted]

Bau scatenata a Valmanera

Stefania Bau ha dominato la seconda prova [redacted] campionato italiano femminile di motocross a Valmanera. La portacolori del Cross club Asti, [redacted] campionessa italiana, su Yamaha, ha vinto entrambe le manche e [redacted] è portata al comando della classifica [redacted] campionato. Seconda la compagna di squadra Paola Cazzola (Yamaha). Nella terza prova del campionato interprovinciale Asti-Alessandria, clas[redacted] 250 Mayor, primo Beppe Gaspardone, quarto Alessandro Bramafarina. Massimo Accornero è giunto quinto nella 125 Mayor. Nella 125 Junior Promozionali, Domenico Gombato (Cross club Asti), ha terminato a pari punti con l'alessandrino Pugno, che si è aggiudicato la vittoria per la «prova discriminante». Terzo Cristian Matiuzzi. Nella [redacted] Junior il migliore è stato Roberto Dallosta. Nella 125 cadetti Nazionali quarto posto per Ivan Boscolo. [g. m. g.]

SPORT [redacted]

Nuoto

Oro e record regionale per Giulia Tosetti

Vittoria di prestigio per Giulia Tosetti: nel meeting nazionale di Mondovì ha vinto nella sua categoria (Esordienti B) i 100 stile libero, battendo la campionessa regionale Alice Bellardi della Sisport Torino. La giovane promessa dell'Asti Nuoto ha stabilito anche la migliore prestazione piemontese stagionale con 1'05"97, che rappresenta il suo primato personale. Medaglia d'argento per Edoardo Risso nei 100 farfalla. [e. a.]

Pallavolo serie D

Salvezza matematica per il Team volley

Superando in [redacted] per 3-1 il La Salle Torino, il Team Volley ha conquistato con un turno di anticipo la matematica certezza della promozione in serie C. Vittoria anche per l'Ito Stige di Colle don Bosco che ha battuto per 3-2 in trasferta il Mondovì. Sconfitta interna invece per San Damiano, che ha ceduto per 3-0 [redacted] il Rivalta. **Classifica:** Alessandria 36 punti; Villar Perosa 32; Team Volley 28; Safa Torino, La Salle 26; Rivalta 24; Arti & Mestieri 18; Grinzane 16; Ito Stige Colle Don Bosco 14; Acqui 12; Mondovì 6; San Damiano 0. [[redacted] a.]

Calcio [redacted]

E' pareggio, 1-1, tra Moncalvese e Asti club

Nona di ritorno: Atletico San Paolo-Castagnole Monferrato 1-1; Castell'Alfero-Agliano 0-0; Isola-Cunico 2-2; Juventus Club-Annonese 3-1; Moncalvese-Asti Club 1-1; Orchidea Blu Villanova-San Paolo Solbrito 1-1. Santalucia [redacted] Carboneri rinviata.

Classifica: Carboneri, Santalucia 46 punti; San Paolo S. 40; Cunico 39; Juve Club 38; Asti Club, Atletico 29; Moncalvese 25; Isola 23; Castell'Alfero 22; Castagnole 21; Orchidea Blu Villanova 17; Annonese, Agliano 16. [e. [redacted]]

Giochi della Gioventù

Calcio, eliminata la media «Dalla Chiesa»

La squadra di calcio femminile della scuola Media «Dalla Chiesa» di Nizza è [redacted] sconfitta per 6-1 nella finale regionale [redacted] Giochi della Gioventù dalla compagine di Biella. La squadra guidata dal professor Piero Anastasio è [redacted] in campo in formazione rimaneggiata. [e. a.]

Basket

Coppa Piemonte, Teneroni ok contro il Saluzzo

I Teneroni hanno superato a Saluzzo il Moretta per 63-53 nella 4ª giornata della Coppa Piemonte di basket. La formazione di Ugo Tartarone, che ora [redacted] seconda con 4 punti proprio alle spalle dei cuneesi che ne hanno sei, ha chiuso [redacted] primo tempo in svantaggio per 35-30. Tabellino: Fasolis 4, D. Pettenuzzo 4, M. Pettenuzzo 22, Perissinotto 7, Rampone 2, Sanmartin, Fea 8, Farò 16. [e. [redacted]]

Tennis tavolo

Serie C2, domani la Futura agli spareggi

La Futura [redacted] impegnata domani dalle 9,30 negli spareggi per la promozione in C2 di tennis tavolo. La formazione astigiana, che ha concluso [redacted] punteggio pieno il suo girone di D1, affronterà l'Ivrea. La squadra sarà composta dal campione provinciale Stefano Cravero, Alessandro Solaro e Gian Luca Serra. [e. a.]

[redacted] SERIE D [redacted]

Cierre seconda

La [redacted] play-out

ASTI. Tutto deciso in coda nel campionato di serie D di pallacanestro. La bella vittoria casalinga della Sai Asti Basket contro la Beinaschese non [redacted] servita agli astigiani per evitare [redacted] quart'ultimo posto [redacted] quindi i play-out. Il [redacted] rivale Casale, che la precede di due lunghezze in graduatoria, ha battuto il Veloces Vercelli: anche [redacted] perdesse nell'ultima giornata contro il Teen Torino e contemporaneamente la Sai sconfiggesse in trasferta il Castelnuovo Scrivia, sarebbe ugualmente salvo per migliore differenza canestri negli scontri diretti.

Al quintetto di Walter Parigi non resta dunque che [redacted] l'attuale posizione a parimerito con il Novara Nord, impegnato a [redacted] volta con [redacted] Frogs Vercelli: Simone Allara [redacted] compagni [redacted] vantaggio [redacted] punti realizzati nelle due sfide. La Sai affronterebbe negli spareggi per la salvezza l'ultima classificata dell'altro girone piemontese: probabilmente l'Aosta.

Anche in testa i giochi [redacted] quasi fatti. La Cierre, che ha perso i due confronti in campionato con il Castellazzo, sembra destinata a chiudere al secondo posto. Difficile prevedere [redacted] sconfitta [redacted] Castellazzo con il quale condivide il primato contro il Veloces Vercelli, che non ha più grosse motivazioni.

Nel turno passato la Cassa di Risparmio ha superato agevolmente il Frogs Vercelli, nonostante le assenze di Andrea Tarasco, influenzato e Marco Bonino, sofferente per una contrattura. Sabato (tutte le partite si inizieranno alle 21) i bancari ospite[redacted] il fanalino di coda Acqui. L'attenzione della squadra presieduta [redacted] Paolo Perlino sarà puntata sulla gara tra Moncalieri e Alba, che vale per la terza piazza.

Classifica: Cierre Asti, Castellazzo [redacted] punti; Centotorri Alba 40; Moncalieri 38; Alessandria 34; Teen Torino 33; Castelnuovo Scrivia, Veloces Vercelli 32; Cuneo 30; Beinaschese 26; Frogs Vercelli 24; Casale 22; Novara Nord, Sai Asti Basket 20; La Lucciola Novara 12; Acqui 4. Teen Torino un punto [redacted] penalizzazione. [e. a.]

TUTTI IN SELLA

Si corre domani la terza [redacted] ulti[redacted] tappa del 1° Memorial Felice Bona-10° Trofeo Bersano, [redacted]a ciclistica amatoriale organizzata dal Pedale Nicese in collaborazione con l'Udace e aperta ai corridori di 2° e 3° serie provinciale e 2° della Consulta di Torino.

Ritrovo alle [redacted], [redacted] Nizza, in piazza Garibaldi. Partenze: alle 9 per i corridori di 3° serie e alle 10,30 per quelli di 2°. Il percorso è su un circuito di 12 chilometri da ripetere più volte con partenza [redacted] arrivo a Nizza.

Questi gli ordini d'arrivo delle due tappe già effettuate. Pri[redacted] tappa. [redacted] giovani: 1° Gian Luca Pavone (Ercole); 2° Giuseppe Viazzi (Cartosio); 3° Giorgio Roso (Pedale Nicese); 6° Pier Giuseppe Arrobbio (Crat); 7° Enrico Firino (Crat).

2ª serie veterani: 1° Virgilio Castellengo (Maggiora-Vaillant); 2° [redacted] Ragazzo (Pedale Nicese); 3° Vittorio Bertoli (Settimese); 4° Angelo Traversa (Crat); 5° Bruno Benente (Pedale Nicese); 6° Donato Cillis (Bikers Canelli).

3ª serie giovani: 1° Marco Gavazza (Alpini); 2° Gian Carlo Campaner (Sensa Fren); 3° Franco Cesari (DLF); 4° Paolo Visconti (VC Nizza); 5° Giovanni Serra (Casabianca).

3ª serie veterani: 1° Matteo Alberto (Alpini); 2° Enzo Lazzarino (Pedale Nicese); 3° Franco Deregibus (Moser); 4° Giovanni Carrabba (Cicli Giorgio); 5° Gian Carlo Moschino (Pedale Nicese).

Seconda tappa. [redacted] serie giovani: 1° Luca Cocino (Berutti); 2° Roberto Gioda (Carmagnolese); 3° Lorenzo Viberti (Berutti); 4° Pier Giuseppe Arrobbio (Crat); 6° Giorgio Roso (Pedale Nicese); 7° Davide Strocco (Ercole); 8° Lorenzo Verducci (Ercole).

2ª serie veterani: 1° Angelo Traversa (Crat); 2° Elio Ragazzo (Pedale Nicese); 3° Vittorio Bertoli (Settimese); 4° Messimiliano Finotto (Way Assauto); [redacted] Pietro Vogliotti (Casabianca); 7° Giuliano Maritan (Crat); 10° Sergio Gaiotto (Crat).

3ª serie giovani: 1° Franco Cesari (DLF); 2° Pier Paolo Lovisolo (Pedale Nicese); 3° Gian Carlo Porta (VC Nizza); 4° Paolo Visconti (VC Nizza); 5° Massimo Guarardo (VC Nizza).

3ª serie [redacted] 1° Franco Deregibus (Moser); 2° Enzo Lazzarino (Pedale Nicese); 3° Matteo Alberto (Alpini); [redacted] Gian Carlo Moschino (Pedale Nicese); 5° Roberto Orrei (Avis Villanova); 6° Giovanni Carrabba (Cicli Giorgio).

Trofeo Avis. Il Gs Avis [redacted] Castelnuovo Don Bosco, con 17 iscritti, si è aggiudicato il 7° Trofeo «Avis» di cicloturismo organizzato in collaborazione con l'Udace.

Al secondo posto il Gs Alpini con 13 partecipanti, al terzo [redacted] Gs Mobili Pivetta con 6. Seguono: DLF, Pedale Crescentinese, VC Elia, Way Assauto, Pro Loco di Casabianca e Pedale Trinese.

Trofeo Nosenzo. La società ciclistica Sca Asta organizza per domani il 2° Trofeo «Circolo A. Nosenzo», manifestazione cicloturistica valida come seconda prova di campionato provinciale Udace.

Ritrovo alle 8, ad Asti, presso il circolo Nosenzo, in via Corridoni. Partenza alle 9. Il percor[redacted] interessa le strade di Asti, Palucco, Vaglierano, Baldichieri, Monale, Montafia, Gallareto, Piea, Cortazzone, Cortandone, Monale, Baldichieri, Vaglierano, Palucco, con ritorno ad Asti.

Mountain bike. Per gli appassionati del rampichino il Ciclo Club Valtriversa organizza per giovedì 1° maggio, a Villa[redacted] il 2° Trofeo «La Montagnetta», gara [redacted] mountain bike valida come prova di campionato provinciale Udace. Ritro[redacted] alle 7,45 in regione Crocetta, presso la trattoria «Dei Passeggeri».

Partenza alle 9. Il percorso [redacted] su un circuito [redacted] 6,5 chilometri da ripetere 4 volte. Premi per i primi cinque classificati [redacted] categoria.

Penne nere. Il gruppo sportivo Alpini, in collaborazione con l'Udace, organizza per domenica 4 maggio, il Gran Premio «Alpini», gara a [redacted]tro individuale per tutte le categorie amatoriali. Ritrovo alle [redacted] presso il ristorante «Da Cicot» in regione Molinasso di Frinco. Prima partenza alle 9,30. Il tracciato di 12,300 chilometri collega Montiglio stazione (semaforo di Codana) a Castell' Alfero (casello di Bore).

Astinbici. La società ciclisti[redacted] Way Assauto organizza per domenica 4 [redacted]ggio la quinta edizione dell'«Astinbici»-2° Memorial «Roveglia», manifestazione cicloturistica, il cui incasso sarà devoluto all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Ritrovo alle 8 ad Asti, in via Pietro Micca presso la sede dell'associazione. Partenza alle 9.

Carlo Lisa

GIOVANI SPOSI

OGGI

VI SIAMO ANCORA PIÙ VICINI

Sono sempre tante le spese che una coppia di sposi deve affrontare ancor prima del matrimonio, proprio perché è un evento molto importante. La BCC di Vezza d'Alba ti è vicina dandoti [redacted] mano, offrendo un finanziamento di **20 milioni di lire** a condizioni eccezionali: **interesse al 3%** con restituzione **in 24 mesi**. Questa opportunità, unitamente a quella di diventare Socio della nostra Banca, è offerta a tutti i giovani che si accingono al matrimonio e che hanno meno di 40 anni: informati presso uno dei 10 sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Vezza d'Alba. E auguri per [redacted] amore di matrimonio!

"la mia banca"

NON È SOLO UN MODO DI DIRE, MA UN MODO DI ESSERE

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VEZZA D'ALBA

Sede: VEZZA D'ALBA - Via Torino, 26 - Tel. (0173) 65.91.11 r.a. - Fax (0173) 65.92.22
Filiali: VEZZA D'ALBA - CASTAGNITO - CANALE - S. DAMIANO D' ASTI - NEIVE - S. VITTORIA [redacted] - ASTI [redacted] Frazione MUSSOTTO - [redacted]

SAI

SAI - SOCIETÁ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. (011) 6657111 - Capitale Sociale Lire 181.306.236.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	2.714.596.720.000	79,54	2.825.685.180.000	80,66
2) Obbligaz. da org.internaz.	4.995.000.000	0,15	4.995.000.000	0,14
Obbligazioni ordinarie italiane	625.176.027.244	18,32	600.217.184.477	17,13
Obbligazioni ordinarie estere	5.676.606.000	0,17	5.664.830.637	0,16
5) Obbligazioni convertibili italiane	1.792.179.090	0,05	994.303.050	0,03
6) Titoli	59.633.121.422	1,75	59.530.348.372	1,70
7) Quote di fondi comuni	1.000.000.000	0,03	6.000.000.000	0,17
Totale	3.225.675.088.146	100,00	3.503.086.844.536	100,00

Dettaglio dei titoli (lit. milioni)

Comit o. 6532,5 - Cr Parma & Pc Ord. 2443,3 - Credito Italiano o. 20742,6 - Generali 26614,0 - Italgas - Il r.nc 1168,3

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importo al 31/12/96		Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	52.585.615.000	79,86		80,99
2) Obbligazioni ordinarie italiane	13.258.753.488	20,14	12.602.387.338	19,01
Totale	65.844.368.488	100,00	66.284.847.338	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 28/03/97(*)	%
1) Titoli di Stato	26.129.433.582	68,91	27.175.914.031	70,58
2) Obbligazioni ordinarie italiane	10.474.573.600	27,62	10.570.800.000	27,45
3) Liquidità	15.826.348	0,04	67.688.447	0,18
4) Crediti per ratei maturati	490.599.739	1,29	105.982.062	0,28
5) Ratei lordi maturati su titoli		2,34	604.431.810	1,57
6) Ratei lordi maturati su banca	33.490.971	0,09	2.633.443	0,01
7) Debiti imposta maturate	-102.537.423	-0,27	-13.967.850	-0,04
8) Spese di certificazione da liquidare	-10.115.000	-0,03	-10.115.000	-0,03
Totale	37.920.066.647	100,00	38.503.368.943	100,00

(*) Valutazione ai prezzi di mercato ai quale corrisponde un valore unitario della quota di lit. 25.065,890

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	6.591.982	88,57	6.591.982	88,57
2) Obbligazioni ordinarie	850.950	11,43	850.950	11,43
Totale	7.442.932		7.442.932	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di	652.738	35,65	703.190	37,57
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	668.025	36,69	668.194	35,70
3) Obbligazioni ordinarie		27,47	500.200	26,73
Totale	1.820.963		1.871.584	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	20.246.800	100,00	20.246.800	100,00
	20.246.800		20.246.800	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	450.675			29,28
2) Obbligazioni emesse da org.	866.696	55,62		53,71
3) Obbligazioni ordinarie	291.090	18,10	291.090	17,01
Totale	1.608.461	100,00	1.711.062	100,00

Valori in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Eurosocudi

Composizione delle della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	318.943	100,00	338.527	100,00
Totale	318.943	100,00	338.527	100,00

Valori espressi in ECU

INNOVAZIONE VITA S.P.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono (011) 6657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax (011) 6647469 - Cap. Sociale lit. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90.

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	44.260.166.500	79,77	47.056.909.150	79,61
2) Obbligazioni ordinarie italiane	11.232.800.570		12.056.730.450	20,39
Totale	55.512.967.070	100,00	59.127.639.600	100,00

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	671.120	86,68	470.700	60,27
2) Titoli Governativi	103.150	13,32	310.350	39,73
Totale	774.270	100,00	781.050	

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 31/12/96		Importi al 31/03/97	
1) Titoli di Stato	2.244.581	71,15	2.555.202	77,07
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	740.356	23,47		
3) Obbligazioni ordinarie	169.738	5,38		
Totale	3.154.675	100,00	3.315.235	

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	40.113.060	88,70	40.113.060	88,70
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	5.110.000	11,30	5.110.000	11,30
Totale	45.223.060	100,00	45.223.060	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	272.302	29,73	272.802	29,73
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	441.964		441.964	48,25
3) Obbligazioni ordinarie	201.747	22,02	201.747	22,02
Totale	916.013	100,00	916.013	

espressi in Tedeschi

VITASÌ

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 011/6657.111 - Telefax 011/6657.922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n.0758375- Reg. Soc. Tribunale Torino 892/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al	%
1) Titoli di Stato	3.474.030.500	76,43	4.078.615.100	79,20
2) Obbligazioni ordinarie italiane	1.071.204.000	23,57	1.071.204.000	20,80
Totale	4.545.234.500	100,00	5.149.819.100	100,00

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. (02) 64021 - Fax (02) 64022120 - Registro delle Imprese di Milano n. - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio assicurazioni sulla vita decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	97.883.554.751		103.815.905.415	90,22
2) Obbligazioni ordinarie italiane	10.959.557.141	10,07	10.959.557.141	
3) Liquidità	—	—	300.000.000	0,26
Totale attività gestione separata	108.843.111.892	100,00	115.075.462.556	100,00

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	20.647.787.611	89,80	23.134.260.341	95,67
2) Obbligazioni ordinarie	1.135.324.000	4,94	1.046.298.000	4,33
Liquidità	1.210.073.881	5,26	—	—
Totale attività separata	22.993.185.492	100,00	24.180.558.341	100,00

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)
Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di	Importi al	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	505.018,71	100,00	505.018,71	100,00
Totale attività gestione separata	505.018,71	100,00	505.018,71	100,00

Prospetti trimestrali. Ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 30/3/87.

GRANDI AFFARI

Svuotiamo i reparti elettrodomestici

pertanto SVENDIAMO

studio imago/saluso

LAVATRICI

ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT
ZOPPAS-AEG-CASTOR-ZANUSSI-SILTAL

COMUNICATO

a partire da £ 329.000 ivato

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO

FRIGORIFERI

ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT
ZOPPAS-AEG-KELVINATOR-ZANUSSI-SILTAL

a partire da £ 379.000

CUCINE

ARISTON-INDESIT-CANDY-ROSIERES
GASFIRE-ZOPPAS-BOMPANI-ZANUSSI

a partire da £ 229.000 ivato

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO

Offerte valide fino ad esaurimento scorte

AUT. CONC. LEGGE 80

STIEVANI

GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, ang. Via Roma

1947-1997

50

tosetti

A&O COMPIE 50 ANNI E TI REGALA LA SPESA

OPERAZIONE ANNIVERSARIO

Dal 28 aprile al 24 maggio 1997
verranno proposte due promozioni quindicinali
ove verranno offerti 25 prodotti di grande marca per periodo,
i quali daranno diritto a ricevere i bollini di partecipazione.
50 bollini incollati sull'apposita tessera daranno diritto
ad un buono spesa di 50.000 lire. Saranno valide
le tessere complete. I buoni spesa sono spendibili
dal 26 maggio al 30 giugno '97.

D.M. 6/1745 del 26/3/'97

SUPERMERCATI

A&O

BIELLA - PONZONE - VERCELLI - IVREA - OCCHIEPPO INF. - SANTHIÀ
MORGEX - PONT S. MARTIN - CUGGIONO - BELLINZAGO NOV.

Combi

VERCELLI - Tangenziale Sud

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
10 - Tel. 0161 - 96233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Ieri in Consiglio la querelle sui rifiuti. E Rifondazione minaccia: «Maggioranza addio»

«Discarica, Masserano è inadatta»

Categorica la Provincia: c'è un asilo a pochi metri

BIELLA. La nuova discarica a Masserano? Non si può fare, perché c'è un asilo a poche centinaia di metri. Così parlò la Provincia, ieri per bocca di Roberto Mezzalama, [illegible]sco all'Ambiente. In Consiglio, a Città Studi, Mezzalama ha bocciato con pochissime parole l'idea del presidente del Cosrab, Luciano Pagani, che aveva detto che [illegible] Giacomo è il luogo «tecnica[illegible] ideale» per il futuro impianto del Biellese.

La novità è emersa durante la risposta a un'interrogazione di An, che domandava lumi sull'emergenza rifiuti: l'assessore all'Ambiente ha spiegato che Masserano fa parte delle aree giudicate «idonee» dalla Provincia. «Ma il sito, esaminato nel dettaglio, non va bene: c'è una scuola materna a 600 metri, cioè a una distanza [illegible] di quella prevista dal piano di smaltimento, che ha dettato le regole fondamentali sulla futura discarica». Pericolo scampato, per la gente di San Giacomo? A sentire Pagani, che l'altra sera ha presieduto il Consiglio di amministrazione del Cosrab, è ancora tutto da decidere: «Le aree adatte sono 18, e fra queste c'è Masserano. Io non mi sento di escluderla, perché sta nella "mappa" varata dalla Provincia». All'assemblea dei sindaci, che a metà maggio dovrà decidere sulla nuova discarica, il Consorzio rifiuti proporrà inoltre di gestire l'impianto insieme ai privati, attraverso una società mista.

Mezzalama, anche ieri in Consiglio, ha ribadito che bisogna fare [illegible] fretta, perché c'è il rischio - nel '98 - di non saper più dove mettere la spazzatura. Luigi Giletti, ex sindaco di Masserano e consigliere di maggioranza, gli ha d[illegible] ragione: «A San Giacomo le cave c'erano già, e per fare la vecchia disca[illegible] hanno impiegato un anno e mezzo. Dite al Consorzio di sbrigarsi, sennò sono guais.

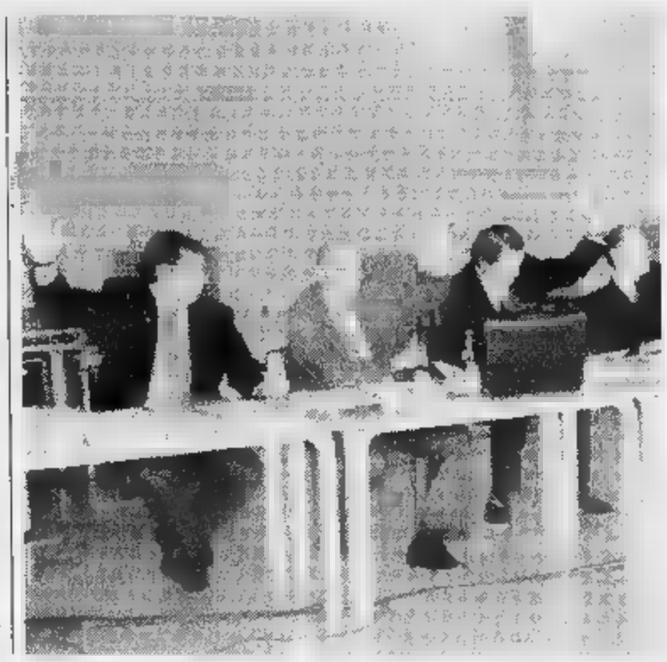
Il dibattito [illegible] rifiuti è cominciato quasi a sera, dopo ore di discussione sui contributi per il restauro delle case e sulla «politica del lavoro». Quest'ultimo argomento ha provocato l'unica rissa politica della giornata: il comunista Silvio Belletti, presidente dell'assemblea, ha giudicato troppo «liberale» il piano della Provincia. Poi ha aggiunto: «Se la maggioranza va avanti di questo passo, non è escluso che Rifondazione le tolga il [illegible] sostegno». Gianni Regis Milano, capogruppo del pds, ha rimbeccato Belletti, dicendogli in sostanza che i tempi sono passati, e che non [illegible] deve più ragionare con i vecchi schemi politici ed economici.

Dopo le baruffe a sinistra, ecco le amenità amministrative, come il nuovo regolamento per attingere acque pubbliche o scavare pozzi. I tempi di attesa, previsti dalla legge, sono enormi: la concessione per usare l'acqua di un torrente, ad esempio, può arrivare 195 giorni dopo la richiesta. «Se uno deve bagnare i campi gli muore il raccolto», dice Gino Fussotto, di Lega Nord. Per trivellare un pozzo, invece, l'ok arriva in 180 giorni. La «derivazione di acque [illegible] pubblico» (ad esempio per creare laghetti) è ancora peggio: dai 610 ai 910 giorni. La Provincia ha approvato il regolamento, ma tirando le orecchie a chi l'ha scritto: «E' assurdo - ha detto Silvia Marsoni, la presidente -: nell'era del computer e della telematica, ci vogliono anni per un'autorizzazione. Chiederemo alla Regione e allo Stato di modificare le norme».

Parlando d'acqua, a un consigliere è venuta in mente la siccità, che sta mettendo in ginocchio allevatori e agricoltori. Sergio Sarasso, presidente dell'Enoteca della Serra e consigliere di maggioranza, ha chiesto a voce che la giunta faccia ottenere al Biellese [illegible] stato di calamità. «La situazione è molto grave - spiega Sarasso -: stiamo perdendo il raccolto di frutta e verdura, e gli allevatori non hanno più fieno. Dobbiamo chiedere aiuto alla Regione».

Una *bagarre*, infine, è nata sul «comitato tecnico» dei Caua, i Consigli [illegible] architettura sparsi per il Biellese, e voluti appunto dalla Provincia. Il Ccd ha parlato del comitato tecnico (composto da vari esperti) come di «una mangiatoia». La giunta ha ribattuto che l'organismo si riunirà poche volte, e che chi ne fa parte lavorerà quasi [illegible] volontario: il gettone di presenza [illegible] di [illegible] mila lire, e gli esperti (scelti [illegible] indicazione degli Ordini professionali) sono sette.

Giuseppe Buffa



I consiglieri provinciali riuniti ieri a Città Studi. La giunta di **Silvia Marsoni** ha bocciato duramente l'ipotesi di costruire la [illegible] discarica a Masserano, avanzata [illegible] Cosrab. Secondo l'assessore all'Ambiente, il progetto non si può attuare, perché a 600 metri dalle cave [illegible] San Giacomo c'è un asilo
(CORRADO MICHELETTI)

Sarasso chiede lo stato di calamità per l'agricoltura «Ora la Regione ci deve aiutare»

Intanto continua la distribuzione gratuita del fascicolo ogni giorno in edicola

Cognomi, domenica le prime risposte

La rubrica del nostro esperto tre volte alla settimana

BIELLA. La «Guida ai cognomi biellesi» ha in serbo numerose e accattivanti novità. Mentre in edicola prosegue la quotidiana distribuzione dei fascicoli (e so[illegible] davvero sempre più numerosi gli «aficionados» che, ogni mattina, partono alla scoperta dei segreti del proprio cognome) sta per vedere la luce l'attesa rubrica dedicata ai «nomi [illegible] famiglia» [illegible] citati nella raccolta.

Considerando l'elevato numero di segnalazioni ricevute alla redazione di via Repubblica la rubrica, che verrà inaugurata domenica, uscirà [illegible] [illegible] volta come previsto, ma tre giorni alla settimana. Oltre a domenica l'esperto risponderà [illegible] lettori ogni [illegible]ì e venerdì, mentre gli altri giorni (martedì, giovedì e sabato) verrà pubblicato il tagliando. Come annunciato il professor Dario Soranzo, ricercatore all'Università [illegible] Padova, è già al lavoro per spiegare l'esatto significato ed etimologia dei [illegible] gnomi sinora «saltati» dal dizionario.

L'altra novità riguarda l'ulti[illegible] fascicolo della raccolta che uscirà venerdì 16 maggio. Lo slittamento d'un giorno è dovu[illegible] alla mancata uscita, venerdì due maggio dei quotidiani, a causa della festività del 1° maggio.

Le curiosità che la guida offre giornalmente sono moltissime. Ieri, tra l'altro, sono stati svelati i «segreti» dei cognomi che iniziano con la lettera «M». In particolare sono saliti alla ribalta i numerosi Micca, Mercandi e Miglietta. E ancora Micaro e Moglia.

L'interessante collezione, che s'avvale del prezioso contributo della Banca Sella, arriverà anche agli abbonati che, riceveranno gratuitamente [illegible] casa l'opera completa al termine dell'iniziativa.

Oggi, intanto, nuovo appuntamento [illegible] i «misteri» dei cognomi biellesi. E sì perché la guida de «La Stampa» [illegible] presenta avvincente quanto un romanzo a puntate. E allora «buo[illegible] lettura e buon cognome» a tutti.

[p. m. f.]

A Candelo

Treno in arrivo ma le sbarre non scendono

CANDELO. La provvidenziale presenza di una «volante» della polizia nei pressi di un passaggio a livello andato in tilt, ha forse evitato gravi conseguenze agli automobilisti che si apprestavano ad attraversare la strada ferrata e al treno Biella-Santhià delle 11,50. E' successo l'altra mattina in via Sandigliano.

I poliziotti, in servizio nella zona, si sono resi subito conto che qualcosa non andava: stava arrivando il treno diretto a Santhià, le sbarre del passaggio a livello rimanevano alzate e gli automobilisti attraversavano tranquillamente i binari. Scesi dall'auto, i due agenti hanno immediatamente bloccato il traffico.

Il treno è infatti sopraggiunto qualche istante dopo, sia pure rallentato dai conducenti, che si erano resi [illegible] dell'inconveniente, malgrado la totale assenza di informazione in merito da parte dei tecnici della centrale di controllo che non aveva ancora rilevato il guasto sulla linea.

[f. p.]

Torino

Stelle al merito premi a tre biellesi

Sono tre i biellesi insigniti delle «Stelle al merito» del lavoro. Giorgio Borello, [illegible] direttore Enel, Franco Val Matté, consulente della Fila, e Pier Franco Brisca, dirigente del Credito, saranno premiati domani a Torino. Pag.34

Biella

La «Ormezzano» aiuta gli studenti

Quattordici allievi modello delle scuole superiori cittadine hanno ricevuto le borse [illegible] studio da un milione promosse dalla industria chimica biellese. Pag.34

Biella

Martedì Casalini ai vertici di Biver

Ieri l'assemblea dei soci di Biverbanca ha eletto il nuovo Consiglio di amministrazione, il primo dell'era Comit. E martedì il nuovo Consiglio nominerà presidente, vice ed esecutivo. Scontata la scelta dell'avvocato Casalini alla presidenza. Pag.34

[illegible]

La bomba, Aiassa scrive al prefetto

Mentre le forze di polizia indagano sull'esplosione avvenuta a Cavaglià, il sindaco Ai[illegible] ha sollecitato l'intervento della Prefettura, scrivendo una lettera al dottor Marino e manifestandogli preoccupazione per l'accaduto. E ieri il documento è stato esaminato dal Comitato per la sicurezza. Pag.35

Provincia

Querelle sui confini ha vinto Ailoche

Svolta nella lite sui confini comunali tra Ailoche e Guardabosone. Da più di [illegible] anni, i due paesi si contendono regione Folla, che nel 1935 venne assegnata (provvisoriamente) [illegible] Provincia, chiamata [illegible] dire la sua, ha dato ragione ad Ailoche. Pag.35

Biella

Festa rock in piazza per il Primo Maggio

Il Comune, la Provincia [illegible] i sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno [illegible]ganizzato «Primo Maggio Giovani», un maxi-concerto che [illegible] svolgerà domani alle 21 in via La Marmora, nel piazzale della Provincia. Sul palco saliranno tre gruppi rock emergenti. Pag.39

Sandali Sandali Sandali

ALEXANDER • NICOLETTE
ALBERTO GUARDIANI
ARTIGIANA VIAREGGINA
ARTI & MESTIERI
BEST COMPANY

DIVARESE - DOVER - FLEXA
F.LLI CAMPANILE - F.LLI ROSSETTI
FRANCESCHETTI
GAMMA- HEROES
KALLISTE' - KEM

LOW • TIDE
LOTUS - LUCA GROSSI
MAFER - MANUFACTURE D'ESSAI
MARIO RAPAGNANI
MORESCHI

Renzo Ronco in Biella dal 1909

Galleria Leonardo Da Vinci, 14

Chi non vede non crede!!!
Vendita Promozionale
Primavera - Estate
20% - 80%

BLACKSTONE - BK
BRIAN CRESS
BRUNO MAGLI
CAMEL TROPHY
CASADEI
CESARE PACIOTTI - COLETTE
DANIELA JASONI - DISANDRO

LAMPERTI - LE TINI
LEVIS - LOCAN - LORBAC
LOTTO • STONEFLY

NORMA J. BAKER
POLLINI - SALAMANDER
SERGIO ROSSI - SISLEY
STRAFFORD - TRUSSARDI
US. ROADS
VALENTINO GARAVANI
VARUK - VITULLI - XENOS

Gli ambiti riconoscimenti alla carriera toccano anche quest'anno la provincia laniera

A tre biellesi le «stelle» del lavoro

Borello, Valz e Brisca tra i premiati domani a Torino

BIELLA. Ancora delle «Stelle al Merito del lavoro» per la provincia laniera. L'ambita onorificenza quest'anno verrà assegnata a tre biellesi: [redacted] tratta [redacted] Giorgio Borello, Franco Valz Mattè e Pierfranco Brisca.

La cerimonia si svolgerà nell'Auditorium della Rai [redacted] Torino, come vuole la tradizione, in occasione della ricorrenza [redacted] Primo Maggio, festa dei lavoratori. L'evento si ripete ogni anno, organizzato sotto l'attenta direzione della federazione italiana Maestri del lavoro.

Sono le aziende [redacted] questo caso, [redacted] le associazioni di categoria, che trasmettono ai vari consolati sparsi su tutto il territorio nazionale i nominativi dei candidati: tocca poi al Ministero (precisamente all'Ufficio del lavoro) vagliare i nominativi ed assegnare i riconoscimenti, circa mille l'anno.

Il primo premiato biellese [redacted] originario di Genova. E' nella città ligure, infatti, che Giorgio Borello consegue il diploma [redacted] perito industriale e poi si laurea [redacted] Economia e commercio. La sua carriera inizia in alcune aziende locali, poi la svolta con l'assunzione all'Enel.

E' l'88 quando Borello arriva [redacted] Biella, con l'incarico di direttore. Dopo sei anni di permanenza [redacted] città, nel '94 è nominato [redacted] caposervizio commerciale nella sede [redacted] Novara. Maturati [redacted] di lavoro, Giorgio Borello è quindi andato in pensione ed oggi, a 67 anni, è presidente dell'Irpaes, l'organismo che, in [redacted] all'Enel, organizza corsi [redacted] aggiornamento per gli installatori di impianti elettrici sulle [redacted] di sicurezza. Pur essendo biellese di adozione Giorgio Borello e sua moglie hanno conservato la residenza a Biella.

E' invece biellese al 100 per cento il secondo premiato: Franco Valz Mattè, ragioniere diplomato all'istituto commerciale «Bona», consulente ed esperto di amministrazione e problemi aziendali. Il suo curriculum è complesso e [redacted] vede dapprima alla Comit e poi dipendente del Gruppo Fila dove ha operato nei diversi stabilimenti che fanno parte del pool. Attualmente collabora con la Beta e la Newport di Verrone ed [redacted] pure consulente e membro del Collegio sindacale della Fila Holding di Biella.

Valz Mattè, all'interno dell'Unione Industriale, fa parte della Commissione fiscale e dal '69 [redacted] iscritto all'albo dei ragionieri commercialisti. Da buon andornese è stato inoltre segretario [redacted] Ferragosto per alcuni anni.

Pier Franco Brisca, l'ultimo dei tre premiati, vive attualmente ad Occhieppo Inferiore ed è il secondo ragioniere che quest'anno riceverà la «Stella al Merito del Lavoro» a Torino. Appena lasciato il «Bona» [redacted] subito entrato [redacted] banca, al Credito Italiano, dove attualmente, all'età di [redacted] anni, [redacted] dirigente.

Dall'alto [redacted] orario Giorgio Borello, Franco Valz Mattè e Pierfranco Brisca: tutti verranno premiati domani a Torino

Brisca, parallelamente alla sua attività è anche un grande sportivo e soprattutto un alpi[redacted]. E' stato ufficiale [redacted] Belluno ed [redacted] è revisore dei conti della sezione delle «penne nere» di Biella. Lo sci e le bocce sono la sua grande passione tanto da ricoprire il ruolo [redacted] vicepresidente della Federazione bocciofila cittadina. E' un personaggio conosciuto e stimato non soltanto ad Occhieppo ma pure [redacted] Biella, dove [redacted] stato per qualche tempo presidente del quartiere Oremo. [r. b.]

[redacted]

Premi a 14 allievi-modello

Le borse di studio «Ormezzano» ai migliori studenti biellesi

BIELLA. Festosa cerimonia nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella» [redacted] borse di studio «Ilario Ormezzano», [redacted] in palio da una delle più note aziende chimiche del Biellese. Alla cerimonia erano presenti il provveditore agli studi Guido Vitelli, i presidi degli istituti superiori cittadini [redacted] in rappresentanza della ditta di prodotti chimici Maria Chiara e Franco Ormezzano.

La manifestazione, giunta alla sua [redacted] edizione, si propone di instradare i giovani di famiglie non abbienti a una corretta formazione professionale che facili loro l'ingresso nel mondo [redacted] lavoro. Il meccanismo è semplice: prevede un premio di un milione all'anno, per ogni anno [redacted] ciclo di studi, [redacted] patto che si mantenga [redacted] determinato rendimento scolastico: valutazione non inferiore al Buono [redacted] le medie [redacted] promozione con la media del 7. Se strada facendo lo studente abbassa [redacted] voti, il premio viene bloccato e rimesso in palio tra gli allievi del primo [redacted].

«Siamo molto soddisfatti - dice Maria Chiara Ormezzano -. Dopo un [redacted] interlocutorio, ora stanno arrivando molte domande [redacted] iscrizione alle borse [redacted] studio. Segno che il Premio [redacted] considerato interessante».

I riconoscimenti (14) quest'anno sono stati assegnati [redacted] Francesca Grisoglio, seconda [redacted] Liceo Classico, Elena Ceria, [redacted]conda F Liceo Linguistico, Miriam Cappelli, seconda C Liceo Scientifico, Annalisa Pillepich, Iti seconda B Lst (profitto 9,1), Annalisa Artiglia, Iti seconda C Lst (profitto 8,3), Stella Bellomo, Iti [redacted] B Vm (profitto 7,30), Benedetta Viola, prima B Liceo Scientifico di Cossato, Erika Veronese, seconda C Liceo Scientifico di Cossato, Elena Lunardi [redacted] Sonia Rondi dall'Itc Eugenio Bona, Consuelo Cogrossi prima A geometri, Daniel Comiotto prima B geometri, Alessandro Freschi prima A operatore elettrico Ipsia, Galileo Ferraris [redacted] Marco Montecchio, seconda A operatore meccanico Ipsia Ferraris. [r. b.]

La polizia indaga

Trentenne è aggredito per strada

BIELLA. Un uomo, residente al Villaggio Lamarmora, R.V., di 30 anni, [redacted] aggredito l'altra [redacted] mentre stava rientrando a [redacted].

Era da poco trascorsa la mez[redacted] quando è [redacted] affiancato da un'auto con [redacted] giovani a bordo, tutti a volto scoperto e disarmati, mai incontrati prima. Due dei tre sconosciuti sono scesi ed lo hanno aggredito. Prima spintoni, poi [redacted] pugni, intimandogli di consegnare i soldi e gli oggetti di valore. L'uomo ha risposto di non ave[redacted] denaro [redacted] sè, senza però riuscire [redacted] convincere i suoi aggressori, che hanno continuato a strattonarlo e spingerlo, facendolo cadere a terra più vol[redacted]. Solo dopo qualche minuto, forse convinti che avrebbero perso solo del tempo, i due malviventi [redacted] risaliti in auto, allontanandosi con il complice a tutta velocità.

L'uomo ha prima telefonato alla polizia per far presente l'accaduto, quindi si è recato al pronto [redacted] dell'ospedale di Biella per farsi medicare.

Le indagini degli uomini della Mobile, diretti dal commissario Cosimo Candita, avrebbero pre[redacted] la direzione di un gruppo di «balordi» segnalato da qualche tempo in città. La polizia [redacted] dando anche [redacted] anche a un altro giovane, forse già individuato, autore di [redacted] furto [redacted] destrezza ai danni [redacted] una giova[redacted] donna, che si stava recando a fare la spesa. [f. p.]

Ladri scatenati

Sonnifero al cane poi il furto

BIELLA. Hanno somministra[redacted], forse mescolandolo al cibo, del sonnifero a un robusto cane da guardia, poi hanno svaligiato con tutta tranquillità la casa degli ignari padroni. E' accaduto in una villetta della [redacted] residenziale della città, di proprietà di Luciano R., 54 anni. Messo fuori causa il «guardiano a 4 zampe», i ladri hanno praticato un foro nella rete metallica di recinzione, penetrando nel giardino. Poi per entrare in casa hanno forzato la finestra che dà sulla camera da letto.

Una volta all'interno, i ladri hanno messo [redacted] soqquadro la ca[redacted] fino [redacted] quando hanno scovato un piccolo tesoro, costituito da oggetti d'oro e preziosi vari per un valore di circa dieci milioni di lire.

E' stato invece di circa mezzo milione di lire il bottino trafugato dai ladri nella casa di Laura R., 40 anni, di Muzzano. I malviventi sono entrati nell'abitazione attraverso una porta lasciata socchiusa, malgrado al [redacted] interno ci fosse la stessa padrona di [redacted] in compagnia di alcuni familiari.

Furto curioso infine alla Deutsche Bank di via Losana, in città. I ladri si sono impadroniti della bandiera tricolore, esposta per la ricorrenza del [redacted] aprile sulla facciata esterna dello stabile, [redacted] un'altezza di circa 6 metri. Ad accorgersi di quanto [redacted] successo [redacted] il personale di sorveglianza della banca. [f. p.]

QUI BIELLA

Camera [redacted]

Oggi pomeriggio si insedia il nuovo consiglio

S'insedia oggi negli uffici [redacted] via Nazario Sauro, il Consiglio camerale. Saranno presenti l'assessore regionale Pierluigi Gallarini, [redacted] presidente e il segretario generale dell'Unione italiana Camere di Commercio, Danilo Longhi e Luigi Mastrobuono. [redacted] organismo, composto da ventidue consiglieri, eleggerà il nuovo presidente che subentrerà a Giulio Barberis Canonico che per due [redacted] è stato al timone dell'ente. [redacted] neo consiglio si riunirà fra due settimane per eleggere la giunta. A Barberis Canonico subentra Demartini. [r. b.]

Manifestazioni

I cortei e i [redacted] per il Primo Maggio

Nella ricorrenza del Primo Maggio, Festa internazionale del lavoro, Cgil, Cisl e Uil sono impegnate a organizzare la manifestazione in città. Alle 9,30 raduno dei partecipanti in piazza Martiri e omaggio al monumento ai Caduti. Un corteo raggiungerà i giardini Zumaglini dove si svolgerà il comizio: al microfono [redacted] alterneran[redacted] i rappresentanti delle tre organizzazioni. [b. pe.]

[redacted]ronaca

Scontro fra ciclomotore e auto, ferita una donna

Trenta giorni di guarigione per la frattura del polso sinistro e varie altre escoriazioni per Mari Suzzano Ligri, 59 anni, residente in città. La donna, a bordo del suo ciclomotore, si è scontrata in via Pietro Micca angolo via Oberdan con la Peugeot condotta da Moni[redacted] Levis, [redacted] Biella, mentre Massimo Furlani, [redacted] anni, pure [redacted] Biella, guarirà in quindici giorni dalle contusioni riportate in un infortunio [redacted] lavoro. [f. p.]

Questura

Agenti [redacted] pensione festeggiati dai colleghi

Festeggiati da tutti i colleghi, tra cui il questore Valentini, gli agenti Antonio Giliberto, Luciano Gervini, Pietro Basile e Antonio [redacted] Monte, hanno lasciato [redacted] corpo di polizia per godersi la meritata pensione dopo moltissimi anni di servizio. [f. p.]

CRONACHE E SENSI UNICI

Comune: il nuovo piano del traffico

Oggi alle 14,30 a Palazzo Oropa l'assessore Edgardo Canuto presenterà il progetto elaborato dalla Citra per risolvere i problemi del traffico. Lo studio racchiude soluzioni avveniristiche che solo nei prossimi anni potranno [redacted] prese in considerazione. I rimedi immediati [redacted] invece quelli già anticipati: una serie di rotonde alla francese nei punti nevralgici della circolazione urbana. Sono cioè le rotatorie di piazza Adua e piazza S. Paolo, [redacted] via Carso angolo via Bertodano e di piazza Cossato. Saranno invertiti anche i sensi unici nelle vie Trieste [redacted] Trento. Previsto un collegamento pedonale tra il posteggio di via Cernaia [redacted] viale Matteotti. [r. b.]

L'assemblea approva il bilancio: più 7 per cento di raccolta

Biver, eletto il Consiglio

E martedì Casalini sarà presidente

[redacted] Ieri, nella [redacted] centrale di via Carso, l'assemblea dei soci di Biverbanca ha approvato il bilancio del 1996 [redacted] nato il primo Consiglio di amministrazione dell'era Comit. Durerà in carica tre anni [redacted] formato [redacted] esponenti delle due Fondazioni (Cassa di Risparmio di Biella e di Vercelli) [redacted] della Commerciale italiana.

In tutto [redacted] quindici. Si tratta di Luigi Squillario, Dario Casalini, Pasquale Carciotto, Giulio Baltaro, Luciano Boggio, Roberto Bottiglia, Roberto Comoli, Luigi Crippa, Roberto De Battistini, Angiolino Guzzo, Al[redacted] Malagigi, Giovanni Pozzi, Guido Reduzzi, Franco Riolo e Aldo Zegna. Il collegio dei sindaci effettivi è composto da Artemio Massari (presidente), Franco Benigno, Luciano Foglio Bonda, Marcello Camozzi e Carlo Ferraro.

Adesso il nuovo Consiglio di amministrazione si riunirà, martedì 6 maggio alle 11,30, [redacted] nominerà l'esecutivo, presidente, vice presidente e amministratore delegato. I [redacted] scontati. In base agli accordi presi ormai da tempo, l'avvocato vercellese Dario Casalini tornerà a fare il presidente mentre il collega biellese Luigi Squillario sarà il suo vice. Dopo un anno, inversione [redacted] ruoli: Squillario assumerà la presidenza [redacted] Casalini sarà il vice. Per la cari[redacted] amministratore delegato, [redacted] canditura ormai certa è quella dell'ex direttore generale Pasquale Carciotto.

L'assemblea dei soci di ieri ha anche approvato il bilancio del '96 che - annota l'ufficio stampa - [redacted] evidenziato [redacted] dei volumi intermediale ed [redacted] importante miglioramento delle risultanze residuali».

In particolare, la raccolta totale amministrata per conto della clientela [redacted] salita [redacted] 7.738 miliardi, il sette per cento in più rispetto al bilancio '95. Di questa quota, 3495 miliardi so[redacted] di raccolta diretta (10,4 per cento in più sull'anno precedente) e 4.243 [redacted] raccolta indiretta (più 4,4 per cento).

Qualche altro dato. Gli impieghi [redacted] passati a 1.876 miliardi (più 1,85 per cento), il margi[redacted] di interesse [redacted] è mantenuto sostanzialmente stabile (sui 151 miliardi), [redacted] quello di intermediazione è salito a [redacted] miliardi (più 10 per cento).

[redacted] risultato lordo di gestione «anche per effetto della sostanziale stabilità dei costi operativi» è cresciuto a 48 miliardi e [redacted] milioni (più 66 per cento) [redacted] l'utile netto di esercizio [redacted] salito a 14 miliardi [redacted] 99 milioni (più 34 per cento). «Tale risultato - scrive Biverbanca nel suo comunicato-stampa di ieri - ha consentito [redacted] distribuire [redacted] soci un dividendo unitario per azione di 440 lire (220 nel '95), per complessivi 10,3 miliardi».

Ciò significa che, ad approvazione del bilancio [redacted] per effetto dell'utile dell'esercizio 1996, il patrimonio complessivo [redacted] Biverbanca [redacted] salito a 364,6 miliardi.

Al termine dell'assemblea, i soci hanno espresso soddisfazione per i risultati conseguiti, anche per la fattiva collaborazione della dirigenza e del personale. [e. d. m.]

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] solidarietà umana non [redacted] etichette

In merito all'articolo a firma dei signori Laura Tolosi [redacted] Luca Ercoli apparso su «La Stampa» del 24 aprile 1997 nella pagina dedicata alla scuola, l'ispettorato dei Volontari del Soccorso della Croce [redacted] di Biella intende fare alcune precisazioni.

La Cri mai ha pensato [redacted] polemizzare [redacted] chi deve [redacted] prioritariamente aiutato. [redacted] associazioni [redacted] beneficenza del Biellese sono particolarmente aiutate (secondo gli estensori dell'articolo) da «magnati locali» [redacted] ben lieti, [redacted] quanto la solidarietà umana non [redacted]sce distinzione di «marchi ed etichette». E' assolutamente falso che tutti i volontari Cri in possesso [redacted] patente civile possano condurre un'autoambulanza. Solo dopo tre, quattro anni, i volontari che hanno maturato una sufficiente preparazione ed esperienza come barellieri, affrontano un opposito corso ed un severo esame finale per il conseguimento della pa[redacted] Cri. Nessun volontario del Soccorso non specificatamente in servizio per l'avvenimento, è autorizzato ad esibire il proprio tesserino di riconoscimento per assistere [redacted] manifestazioni sportive o musicali. Nessuna associazione ha mai preso accordi in tal [redacted] con questo ispettorato [redacted] se comportamenti diversi da quanto sopra fossero segnalati (cosa mai accaduta) i responsabili verrebbero puniti.

Precisando la piena disponibilità ad offrire tutte le informazioni necessarie ad una corretta informazione della popolazione su quanto riguarda la Croce rossa ed in particolare il Comitato di Biella, si confida in una futura maggiore attenzione nella pubblicazione di notizie che potrebbero screditare quanto i Volontari Cri tutti i giorni faticosamente costruiscono.

Comitato della Croce Rossa e Volontari del Soccorso, Biella

[redacted] pensiamo proprio che Laura Tolosi e Luca Ercoli avessero intenzione di «screditare» chicchessia. Sono due studenti delle «superiori» che hanno sempli[redacted] alla causa [redacted] Croce rossa.

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

[redacted]

GUARDIA [redacted]

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

[redacted]

[redacted] DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.398.

[redacted]

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

[redacted]

FERROVIE DELLO STATO

[redacted]: Stazione di Biella San Paolo, piazza [redacted] Paolo, [redacted] (015) 40.25.52.

[redacted]

AZIENDA DI [redacted]

[redacted] via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

[redacted]

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[redacted] Direzione e Biglietteria: viale [redacted] Cattè 40, telefono (015) 84.88.411.

[redacted]

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

[redacted]

FARMACIE DI [redacted]

A **Biella:** *Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 40.16.81. Orario: dalle [redacted] 12,30 e [redacted] 15 alle 19,30, comprese le domeniche e i giorni festivi. Nelle altre [redacted] la farmacia apre su presentazione [redacted] ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il servizio di reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione [redacted] dica urgente.

Gaglianico: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. (015) 60.755.

Mongrando: *Dr. Baragiola (Centrale)*, via Roma 38, tel. (015) 66.62.50.

[redacted]: *Farm. Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, tel. (015) 59.10.50.

Valle San Nicolao: *Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 74.31.38.

C[redacted] [redacted] *Dr.ssa Angela Tarrato*, [redacted] XXV Aprile 15, tel. (0161) 85.92.93.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Aurora Antonello (di Alberto [redacted] Giuseppina Noto).

MORTI. Umberto Garelli, 97 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Davide Vaglienti, 24 anni, commerciante, con Romina Manno, 24 anni, impiegata; Alessandro Banderè, [redacted] anni, commerciante, con Michela Mottaran, 22 anni, commessa; Davide Marchi, 33 anni, operaio, con Claudia Vercellino, 27 anni, infermiera professiona[redacted].

CANDELO

[redacted] Pietro Delledonne (di Pierluigi e Mariella Scanziani); Daniele Borin (di Giorgio e Nunzia Spallina).

CERRIONE

[redacted] Coppa (di Alberto e Paola Borra).

[redacted] Alessandra Vercellino, [redacted] anni, pensionato. [r. mo.]

ATTIVITA' [redacted]

Quaregna. Il Comune ha approvato nei giorni scorsi il progetto preliminare per la realizzazione dell'«area ecologica», nella quale saranno sistemati i contenitori per la raccolta differenziata. Il luogo [redacted] una piazzola vicino al supermercato «Esselunga». Il [redacted] dell'operazione è di 15 milioni. A Quaregna [redacted] già un'area per [redacted] raccolta differenziata: si trova in [redacted] per Piatto. [g. co.]

A TUTTI I DIPENDENTI

[redacted] una telefonata per [redacted] finanziamento

[redacted] ANTICIPATE

Finanziamenti a tutti i dipendenti, anche protestati, con cessione quinto [redacted] pignoramento [redacted] corso

ACCONTI IMMEDIATI

Agevolazioni per commercianti e artigiani

Centro Servizi

Via Argenti, 23 - [redacted] Novara - Tel. (0321) 45.91.50 - 45.58.27

TRIBUNALE BIELLA

Fallimento ARTEBAGNO [redacted] di Bozino U. & C.

Lunedì [redacted] maggio 1997 alle ore 9 in Biella Chiavazza - via Milano 35, presso il luogo della ditta fallita, l'Istituto Vendite Giudiziarie Novara eseguirà la vendita all'asta pubblica a prezzi ridotti del 50% di: importanti lotti [redacted] bagno, rubinetteria, accessori bagno, piastrelle, minuteria varia, mobili ufficio.

Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie Novara telef. (0321) 626676.

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto

Del caso-esplosione si è occupato ieri il Comitato per la sicurezza

Cavaglià, paura per la bomba

Il sindaco, preoccupato, scrive al prefetto

A sinistra il luogo dell'esplosione e il sindaco di Cavaglià Aiassa. Il primo cittadino ha scritto al prefetto Giosuè [illegible] (nella foto in alto), per sollecitare il suo intervento. E ieri il caso-bomba è stato esaminato durante la riunione del Comitato per la sicurezza

BIELLA. «Signor prefetto, la situazione rischia di degenerare ed occorre quindi un intervento per arginare gli episodi di criminalità». E' il senso della lettera che il sindaco di Cavaglià Aiassa ha scritto al prefetto Marino e che ieri è stata discussa durante i lavori del Comitato per la sicurezza. Alla riunione è stato invitato lo stesso sindaco, che ha così potuto esprimere le sue preoccupazioni, come amministratore e cittadino.

Aiassa ha deciso di scrivere al prefetto dopo il caso della bomba, scagliata l'altro giorno contro la sede dell'impresa di onoranze funebri «La Pace». Un fatto grave, dice, che, secondo il primo cittadino, è soltanto uno dei tanti episodi di criminalità che il paese subisce. Il sindaco ha quindi voluto sottolineare preoccupazione e disagio, ma soprattutto lanciare un segnale d'attenzione. E ieri come detto, il segnale è stato raccolto dal Comitato per la sicurezza, riunito in Prefettura: Cavaglià è stata così al centro di un'attenta analisi.

«Va subito detto che la situazione non è drammatica - ha spiegato il prefetto Marino, in conclusione dell'incontro -. La bomba lanciata in paese è senza dubbio un fatto grave, un episodio che va approfondito, cercando però di capire dove collocarlo. E questo stanno occupando le forze di polizia. Quanto alla lettera del sindaco, è senza dubbio un richiamo all'attenzione e tutti quanti insieme cercheremo di interpretare la realtà dei fatti».

Il sindaco Aiassa è partito dal recentissimo episodio della bomba per denunciare altri episodi, come i furti, la presenza degli spacciatori e di microcriminalità. Aggiunge il prefetto Marino: «E vero, ci sono i furti e i fatti di microcriminalità diffusa, come comunque fenomeni ampiamente sotto controllo. L'ho detto in passate occasioni e lo ripeto: Biella non è purtroppo un'isola felice, immune da fenomeni di criminalità, ma è comunque un territorio dove il tessuto sociale è sano e dove le forze di polizia ottengono buoni risultati».

Conclude il prefetto Marino: «Non mi stancherò di ripetere che bisogna puntare molto sulle attività di prevenzione per evitare il radicamento di attività criminose di altro spessore. In questo modo Biella potrà arginare e controllare sempre gli episodi legati alla microcriminalità».

Sul fronte delle indagini, la Questura e i carabinieri stanno vagliando alcune ipotesi, scartando per il momento quella del racket. La bomba era costruita artigianalmente, da persone che sapevano maneggiarla con abilità. **(d. ca.)**

Anche An va all'attacco

Ellena: «Servono più controlli per arginare la delinquenza»

CAVAGLIA'. Il sindaco non è il primo a lanciare l'allarme sulla micro-delinquenza. Già alcune settimane fa, Lodovico Ellena, militante di An che abita ad Alice Castello, s'era rivolto ai giornali, per chiedere che le forze dell'ordine facessero maggiori controlli. Dopo l'esplosione della bomba davanti all'impresa funebre, Ellena è tornato alla carica: «Questo episodio - dice -, non è che l'ultimo di una lunga serie di fatti di piccola criminalità: soprattutto furti. Ho denunciato pubblicamente la situazione, e credo che ora si debba intervenire. Bisogna tenere alta la guardia, in modo da prevenire nuovi reati». **(g. bu.)**

La Provincia si schiera nella querelle sulla frazione contesa

«Ad Ailoche regione Folla»

E' svolta nella lite con Guardabosone

BIELLA. E' giunta a una svolta la lite sui confini comunali tra Ailoche e Guardabosone. Da più di 60 anni, i due paesi si contendono regione Folla, che nel 1935 venne assegnata (provvisoriamente) a Guardabosone. Ieri la Provincia, chiamata a dire la sua sulla *querelle*, ha dato ragione ad Ailoche, che da sempre rivendica la frazione.

A Città Studi, dove s'è tenuta l'assemblea, è stato sentito il sindaco di quest'ultimo Comune, Massimo Langhi, che ha spiegato perché regione Folla deve passare ad Ailoche: in quell'area c'è un'azienda tessile, che per acqua e fognature è assistita dal Comune biellese. La «parentela» con Guardabosone, che è già in provincia di Vercelli, è quindi labile. Il Consiglio s'è schierato con Langhi, e nel parere inviato alla Regione (dove la contesa è incagliata da più di 15 anni) dice che frazione Folla deve essere assegnata al Comune di Ailoche.

La Provincia ha anche fatto analizzare i documenti storici, che sono alquanto controversi, dai quali emergono ragioni per appoggiare la scelta contraria (cioè a favore di Guardabosone). Se la Regione non dovesse accogliere la richiesta, si farà un referendum: almeno questo si chiede nella delibera, passata ieri in Consiglio.

Sandro Delmastro, deputato di An (eletto a Cossato e in Valsesia), è stato più cauto, e ha suggerito di [illegible] la questione un «arbitrato».

Il più soddisfatto, ieri, era Langhi, il sindaco di Ailoche. Ora si attende la reazione di Silvano Caccia, battagliero capo della giunta di Guardabosone (e consigliere provinciale a Vercelli). **(g. bu.)**

Riabella, lavori al ponte

ANDORNO MICCA. La Comunità montana Bassa Valle Cervo è in cantiere l'esecuzione di alcuni interventi ed intende affidare i progetti preliminari ai tecnici. La prima iniziativa riguarda uno studio per il miglioramento dei pascoli in località Cucco, nel territorio di Sagliano Micca. Il secondo intervento per il quale è richiesto il progetto, riguarda il consolidamento del ponte lungo l'antica strada per Riabella, sul Cervo, al confine tra le Comunità Alto e Basso Cervo (il ponte, in pietre squadrate, rappresenta un'importante testimonianza storico-artistica della zona). Infine occorre uno studio per la manutenzione dell'impianto termico nell'edificio che ospita l'asilo nido intercomunale e la scuola materna di Miagliano. I tecnici interessati all'affidamento degli incarichi, devono comunicare la loro disponibilità all'ente, entro lunedì 19 maggio. **(r. mo.)**

Ritirato il progetto

Dai contadini «no» alla pista del Mucrone

BIELLA. Anche se il santuario di Oropa ha già ritirato il progetto, continuano le prese di posizione sulla ipotizzata pista l'Alpe Strada (Rifugio Rosazza - lago del Mucrone). Contro il piano si schiera anche l'Associazione Contadini Biellesi.

«Dal punto di vista agricolo la pista non solo è del tutto inutile, ma anche dannosa all'agricoltura, agli agricoltori ed ai loro interessi - scrive il segretario Gianfranco Fasanino -. Serve invece una diversa tutela del territorio e per questo chiediamo a Regione, Provincia, e alle associazioni naturalistiche (Legambiente, Wwf e Pro Natura), una difesa dell'ambiente rurale che una volta tanto dimostri nei fatti le solite affermazioni verbali sull'insostituibilità e utilità degli agricoltori di montagna».

Conclude Gianfranco Fasanino: «Ci permettiamo di suggerire di spendere gli eventuali soldi pubblici nella ristrutturazione degli alpeggi esistenti in zona per adeguarli alle odierne necessità abitative». **(r. b.)**

A Occhieppo

Confraternita di S. Elisabetta via ai restauri

OCCHIEPPO [illegible]. La parrocchia di Santo Stefano sta provvedendo ai lavori di consolidamento sulla facciata della Confraternita di S.Elisabetta. Dice don Egidio Marazzina: «A causa delle intemperie c'erano cornicioni che stavano cadendo ed anche la copertura presenta segni di cedimento».

La precarietà della struttura costrinse nel '91 il transito alternato sulla strada provinciale che porta all'Alta Valle Elvo. Decisivo fu l'intervento degli eredi di Caterina Borsetti che finanziarono il rifacimento del tetto, ed il recupero del campanile. Furono soprattutto importanti i lavori, sostenuti dal Comune, per arretrare la facciata ed eliminare la pericolosa strettoia.

Santa Elisabetta è un piccolo gioiello con il suo campanile in puro stile barocco biellese (1789), la cupola ottagonale, la navata e due cappelle laterali, che risalgono al 1676. Sono andati purtoppo perduti gli affreschi che ornavano le finestre e le pareti. **(d. sa.)**

I padiglioni sulla Trossi possono essere raggiunti anche col bus navetta (servizio gratuito)

Un'Expo da record, con 50 mila visitatori

La fiera chiude domenica, ma l'edizione '97 è già da primato

Tra gli stand hanno riscosso interesse quelli del Fondo Tempia e della Cri

GAGLIANICO. Neppure i divieti di sosta lungo la Trossi hanno frenato l'afflusso a Biella Fiere, dove si sta svolgendo l'Expo di primavera. La rassegna resta aperta fino a domenica (questi ora 18-23 giorni feriali; 15-23 sabato; 10-23 festivi.

La decisione di istituire i divieti di sosta ha suscitato preoccupazione tra gli organizzatori, ma il rischio di vedere meno gente nei padiglioni è subito rientrato. Infatti i visitatori hanno trovato nel grande parcheggio dell'ex Città Mobile Aiazzone e nel servizio di bus navetta le soluzioni alle loro esigenze. Il bus in particolare è stato molto gradito e utilizzato soprattutto dal tardo pomeriggio alla sera. Sino ad ora hanno varcato l'ingresso dell'Expo circa 50 mila persone.

[illegible] suscitato l'interesse dei visitatori gli stand del settore-casa (arredamenti, porte, finestre e sistemi di sicurezza), l'abbigliamento e l'oggettistica e, grande richiamo, le due magnifiche barche della Cranchi. Gettonati gli spazi espositivi per l'arredamento degli spazi all'aperto.

Successo anche per le novità presenti sul fronte degli elettrodomestici, tra cui un aspirapolvere ad acqua, che umidifica e depura l'aria degli ambienti di casa. La novità sta proprio nel funzionamento ad acqua che ha soppiantato i tradizionali raccoglitori per la polvere.

Infine, soddisfazione anche per i volontari della Cri, impegnati nella raccolta di fondi per l'acquisto di un'ambulanza e tra quelli dell'associazione «Tutti insieme per la vita», da sempre al fianco del Fondo Tempia e del Biellese Calcio, nel cui stand si possono acquistare i biglietti per la partita della grande festa, il Borgosesia, ultimo incontro di campionato. **(d. sa.)**

Ricostruito nella sede della Pro loco uno spaccato delle vicende belliche

Una lezione di Storia alla mostra

Zumaglia e la Resistenza, molte scuole in visita

La mostra raccoglie documenti d'epoca, tra cui foto e giornali

ZUMAGLIA. Sta suscitando notevole interesse la mostra sulla Resistenza organizzata dal Comune di Zumaglia, con la collaborazione della Pro loco e dell'Anpi Valle Cervo: molti i visitatori, in particolare quelli che hanno vissuto quel periodo della nostra storia, accanto ai pensionati ci sono anche numerose scolaresche. Per i giovani la mostra è soprattutto un'occasione per arricchire il bagaglio culturale e confrontare i documenti esposti con le nozioni apprese in classe e lette sui testi di storia.

La rassegna, suddivisa in più sezioni, ospita numeroso materiale d'epoca: avvisi di coprifuoco, proclami di mantenimento all'ordine e un elenco dei perseguitati. Presenti inoltre diverse foto di distaccamenti partigiani e giornali di quel periodo.

Una parte [illegible] è stata riservata ai caduti di Ronco e alle loro vicende personali, con in più una mappa dettagliata del territorio dove furono incendiate 17 case del paese, curata da Luciano Guala, figlio di combattenti, che da sempre si preoccupa di far sì che non vada perduta la memoria della lotta partigiana.

Sono stati inoltre preparati e allestiti 31 pannelli che [illegible] gli eventi bellici a partire dal 1918 fino al 1945. La mostra, ospitata nei locali della Pro loco, si concluderà domani, alle 12. **(b. pe.)**

IN [illegible]

Netro

Domani la [illegible] edizione della «Mostra bovina»

Promossa e organizzata dalla Pro Loco, si svolgerà domani la sesta edizione della «Mostra bovina» nella [illegible] antistante il Centro polivalente. Le adesioni porteranno in paese 300 capi di bestiame e la manifestazione avrà il seguente programma: il raduno alle 10 e alle 11,30 pesatura dei capi presenti per il trofeo; a mezzogiorno pranzo con la tradizionale «buseca», cui seguirà la premiazione di tutti gli allevatori che hanno partecipato [illegible] manifestazione. Seguirà un pomeriggio in allegria che troverà la tradizionale conclusione con la «Cena dei margari» di sabato 3 maggio, nei locali del Centro polivalente. In cucina si alterneranno gli esperti cuochi della Pro loco di Netro. **(d. sa.)**

Graglia

Al Santuario pomeriggio con la Festa campestre

Nel pomeriggio di domenica, organizzata dalla Pro loco di Graglia Santuario, è in programma una «Festa campestre» con distribuzione in piazza della Basilica lauretana di frittate alle erbette locali, torta e torte preparate dai volontari. La parentesi gastronomica sarà rallegrata dai tradizionali «Giochi in piazza». **(d. sa.)**

Vermogno

Passeggiata ecologica alla scoperta della Bessa

L'associazione «Vermogno vive» organizza per domenica pomeriggio, a partire dalle 14,30, la quarta edizione del «Tortet ant la Bessa an fior». La passeggiata guidata nel Parco protetto della Bessa con le sue ricchezze archeologiche e naturali, terminerà con la degustazione dei dolci tipici della frazione. **(d. sa.)**

Biella

Rinnovato il Consiglio del Lions «Bugella Civitas»

Al Lions Club Biella «Bugella Civitas», durante l'ultima assemblea, si sono svolte le elezioni per le nuove cariche relative al consiglio dell'anno lionistico 1997-'98. Sono state elette Piera Valeggia Cavalera, presidente; Franca Fornasiero Borello, prima vicepresidente; Nicoletta Boraine Foscale, seconda vicepresidente; Donatella Silveri Tonetti, segretaria; Luciana Fiora Clerico, tesoriera; Mariella Calvano Mazzoli, cerimoniera; Laura Schiapparelli Canova, censore; Lidia Gallico Donati, Annarosa Ferretti Simonetti e Paola Ploner Grosso, consigliere. La past president è Lucina Loro Piana Gremmo. **(b. pe.)**

[illegible]

Un successo la gara di pesca dei ragazzi

Festa riuscita per i ragazzi che hanno partecipato alla gara di pesca sportiva organizzata al laghetto artificiale di Zumaglia. I 29 concorrenti (nella foto) dopo aver gustato la merenda offerta dalle donne della Pro loco, sono stati tutti premiati con una coppa a ricordo della manifestazione. **(b. pe.)**

Ronco

La parrocchia organizza il centro estivo per ragazzi

La parrocchia di Ronco sta organizzando il «Viador», centro estivo per i ragazzi del paese ai quali quest'anno si aggiungeranno gli scolari di Zumaglia, Ternengo, Piatto, Pettinengo e Vigliano. Come già nella passata edizione saranno ospiti d'onore i ragazzi della Bielorussia, che quest'anno si prospettano in numero superiore. Il Comune di Zumaglia sta stanziando la somma di 150 mila lire per ogni ragazzo che sarà ospite del Viador: la cifra ad incrementare le svariate attività proposte, che si prospettano più intense e divertenti. **(b. pe.)**

Biella

Telefonate in Egitto con il cellulare clonato

Senza che Stefano G., 29 anni, residente in città, si accorgesse di nulla, malviventi esperti nella clonazione dei telefonini, hanno fatto dal suo cellulare quattro telefonate dirette in Egitto per un totale di 3200 scatti. A dare la sgradita notizia al biellese, che comunque non sarà costretto a pagare l'intera somma addebitata, è stata Telecom, subito dopo la lettura della bolletta relativa al secondo bimestre '97. **(f. p.)**

USATO DOC

MARCA	ANNO		
RENAULT 4	1989	BIANCA	
PEUGEOT 205 CABRIO	1988	ARGENTO	
PEUGEOT 205 GARROS	1990	VERDE	pelle/T.A.
214	1996	NERO MET.	pelle/capote
DUETTO	1992	ROSSO	Hard Top
SPITFIRE 1.5	1979	BIANCO	Hard Top
FIAT COUPE' 2.0 PLUS		BLU MET.	f.o.
ROVER COUPE' 2.0 TURBO	1994	ARGENTO	f.o.
DISCOVERY 2.0 16V	1994	BLU MET.	GPL/A.C.
DISCOVERY 2.5 TDI	1992	ANTRACITE'	ecodiesel
RANGE ROVER 3.9 SE	1991	ANTRACITE'	f.o.
NISSAN SAFARI 2.8 Ld.	1990		autocarro

CARINA

Viale Macallè, 13 - BIELLA - Tel. 015 8491885

Al Garage Centrale tutte le proposte della casa svedese

Il Garage Centrale di corso Europa opera a Biella anni ed è ai primi posti in Italia della classifica concessionari Volvo per qualità competenza e cortesia. Ora si appresta a lanciare sul mercato biellese modelli e un'interessante campagna promozionale

Volvo, qualità e potenza

Arriva il coupé da 226 cavalli

BIELLA. Oltre un quarto di secolo di esperienza ed il vanto di essere fra i dieci migliori concessionari in Italia per disponibilità, assistenza e competenza. Il concessionario Volvo di Biella, il Garage Centrale, è solido e sicuro come i modelli delle auto che espone in vetrina. E la conferma giunge proprio dalla stessa madre che periodicamente compie accurate indagini telefoniche fra i proprietari della vettura svedese. Un filo diretto attraverso il quale affluiscono dati interessanti.

«Secondo queste statistiche, su una novantina di concessionari, in tutto il territorio nazionale, noi siamo fra i primi nella classifica "cliente soddisfatto" - spiega Pietro Donis, titolare della ditta di corso Europa -. Siamo qui dal '70 ed abbiamo sempre venduto questa marca, i nostri clienti tornano volentieri da noi soprattutto perchè le auto che vendiamo sono veramente un sinonimo di qualità e sicurezza».

Tutte le vetture Volvo sono fatte in acciaio svedese, il migliore ed il più resistente, come dicono gli addetti ai lavori. Da un paio d'anni a questa parte inoltre i modelli offrono una garanzia in più: l'«airbag» laterale, un «cuscino d'aria» che in caso d'urto si gonfia di lato tra il sedile e la portiera.

«E' proprio in quel punto che guidatore e passeggero sono più vulnerabili - aggiunge Pietro Donis -. Davanti c'è la protezione del motore mentre sui lati, in caso d'incidente, non ci sono elementi che possano attutire l'urto. Proprio per garantire la massima sicurezza la Volvo applica anche sul pianale delle automobili dei particolari ed ulteriori rinforzi per fare in modo che l'intero abitacolo rimanga integro. Il tutto viene da una grande esperienza e da continui studi e ricerche da parte dei tecnici della casa automobilistica».

E quali sono le novità che il marchio svedese propone? Sta per uscire a giorni il nuovissimo coupé «C70», una vettura di prestigio che monterà un motore turbo di 226 cavalli con trazione anteriore, e soprattutto comodo perchè, pur essendo concepito come un due porte, potrà ospitare comodamente anche quattro persone.

«Avremo in esposizione questo nuovo modello in autunno - prosegue il titolare del Garage Centrale -. Intanto, in questi giorni, stiamo aspettando la "S40" la berlina 1600 che segue la 1800 e la 2000. E' un'auto che costerà sui 37 milioni».

Il prestigioso modello andrà a schierarsi in vetrina con gli altri gioielli della casa svedese, le «piccole» «S40» e la «V40», e le più spaziose «S70» e «V70».

«E c'è anche una ulteriore novità - conclude Pietro Donis -. Sulla Polar, fino alla fine dell'anno, applichiamo uno sconto del 10 per cento. E' una campagna promozionale che consente di acquistare la vettura a meno di 36 milioni. Inoltre abbiamo anche l'usato: marche di tutti i generi, meno di sei anni, che si possono avere ad "interessi zero"».

[r. b.]

Biella Auto S.p.A.

Concessionaria BMW

Biella via Candelo, 6
Borgosesia Via XXV Aprile 47

Telefono 015-8408148
Fax 015-8493098

MARCA	MODELLO		QUOTAZ.	NS. PREZZO
ALFA	164 SUPER	1995	28.000.000	26.000.000
JAGUAR	4.0 DAIMLER		38.000.000	36.000.000
ALFA ROMEO	164 TB		26.000.000	19.000.000
SAAB	9000 AERO	1994	42.000.000	40.000.000
VOLKSWAGEN	PASSAT VARIANT 2.0 GLI	1992	19.000.000	18.000.000
	520 I TOURING	1993	36.000.000	34.000.000
BMW	320 I COUPE'	1995	42.000.000	40.000.000

nuova cab

CONCESSIONARIA RENAULT

BIELLA - Via per Pollone, 3
Tel. (015) 2593861
Fax (015) 591374

OCCASIONI:

RENAULT CLIO 12	'91-'93	FIAT PUNTO 1200	
PEUGEOT 205 CABRIO	'90	OPEL KADETT 1400	'88
Y10 11 I.E. CLIMA	'93	ALFA 1500	'93
FORD ESCORT RS TURBO	'90	FIAT PANDA 750 CL	'87
FIAT PUNTO 90 ELX	'95	OPEL CORSA 16 GSI	'91
VOLVO 460 16LX	'90	RENAULT NEVADA	
RENAULT 19 TSE CLIMAT.	'92	AUTOCARRI	
TOYOTA COROLLA 16V		CON P.TA 4 QT A 11 QT	

SABATO APERTO

NUOVA SARCA

CONCESSIONARIA

PANDA 4x4 CC	93	BLU METAL.
PANDA 750 SERGIO TACCHINI	91	BLU METAL.
PUNTO 75 ELX 5 P.	95	GRIGIO CHIARO MET.
PUNTO 90 ELX 3 P.	94	GRIGIO CHIARO MET.
BRAVO 1.6 SX	96	BIANCO
BRAVO 2.0 HGT	95	GIALLO SUPERGA MET.
VW GOLF 1.6 EUROPE 5 P.	94	BLU MET.
LANCIA DELTA 1.6 LE	94	BLU METAL.
OPEL ASTRA 1.8 SW	94	VERDE MET.
RENAULT CLIO BACLARA	92	BLU
CITROEN AX 1.0 3 P.	95	BLU MET.
CITROEN ZX 1.4 WE		VERDE MET.
FIORINO 1.7 DS km 0	97	BIANCO
MARENGO TD 75 km 0	97	BIANCO
DUCATO 14 Q.LI TDS km 0	96	BIANCO

BIELLA - Via Repubblica, 60 - Tel. 20446
GAGLIANICO - Via Cavour, 60 - Tel. 2543034

CAR AUTO

CONCESSIONARIO TOYOTA PER BIELLA E PROVINCIA

VIA MILANO, 61 BIELLA - TEL. 015 351301

1.6 16V tetto a./Clima	grigio met.	92
CELICA 2.0 Abs	azzurro met.	90
CELICA T. 4WD 2.0 I.E. 16V/T.A./Abs/Clima	nero	90
CELICA 1.8 16V Abs/Clima/Air B.	grigio met.	95
CELICA 2.0 I.E. 16V 175 CV/Abs/Clima	bianco	94
MR II TURBO 2.0 I.E. 16V/Full optionals	rossa	92
MERCEDES 200 E Abs/A.C.	nero	92
CARINA L 1.6 16V Abs	bianca	94
NISSAN 7 posti/8000 km	blu met.	94

BiCar nuova

GAGLIANICO (BI)
strada Trossi - Tel. 015/542707 -

CONCESSIONARIA LANCIA

Y 1.4 LX. BLU LANCIA	1996
DELTA TURBO 16 FULL OPT.	1996
KAPPA 2.0 ALCANTARA/R. LEGA	1995
KAPPA TDS R. LEGA/CD	
THEMA 16 V A/C - VIOLA MET.	1991
GOLF GTD INTERCOOLER A/C	1991
ROVER 820 COUPE' FULL OPT.	1993
UNO 45 IE CAT.	1993
TEMPRA 1.6 SX A/C	1994

VOLVO 850 GLT 2.5 AUTOM. - FULL OPTIONAL	93		
VOLVO 740 GLT 2.0 16V	90	BLU	
VOLVO 740	88	ARGENTO	
240 POLAR - A/C	00	ARGENTO	
CITROEN BX SW 1.9 TD ECO - A/C			
CITROEN ZX 1.4 AURA	91		
BMW 320 TOURING - T.A. - ANTIF.	89	VERDE	
FORD MONDEO SW 1.8 TD ECO - A/C - 2 AIRBAG	95	VERDE	
FIAT TEMPRA 1.6 SX SW - CLIMA	94	VERDE	
DODGE TALON (ECLIPS) 2.0 TURBO 4WD - A/C	91	NERO	
LANCIA DEDRA 1.8 - CLIMA	93	BLU	
120 2.0 E - ABS - ANTIF.		BIANCO	
2.0 16 V CD - FULL OPTIONAL	95	PELTRO	
VOLKSWAGEN 1.3 - T.A.	88		
VOLKSWAGEN PASSAT 2.0 SW - T/A - ABS	91	BIANCO	
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 SW - GAS		SMERALDO	

Garage Centrale

BIELLA
Corso Europa 6
Tel. (015) 8492684

CONCESSIONARIO VOLVO
Qualità e Sicurezza

Hy-Car s.r.l.

CONCESSIONARIO UFFICIALE BIELLA E PROVINCIA

HYUNDAI MITSUBISHI MOTORS

CERRETO CASTELLO (VC) - Via Q. Sella, 19/a - Tel. (015) 88.13.81

ELENCO USATI

FIAT ULYSSE 2.0 TURBO EL KM 8000 ANNO 1995	L. 42.000.000
LAND ROVER 90 TD ANNO 1987 PERFETTA	L. 13.000.000
FORD FIESTA NEWPORT ANNO 1993	L. 10.000.000
ALFA ROMEO 145 1.6 ARIA CONDIZIONATA CERCHI IN LEGA ANNO 1996 KM 7800	L. 25.000.000
NISSAN PRIMERA 5 PORTE 1995 KM. 58.000 ARIA CONDIZIONATA	L. 25.000.000
FIAT CINQUECENTO 700 ANNO 1992 KM 28.000	L. 6.800.000
FORD MONDEO 1.8 16V 5 PORTE KM 29.000 AIR BAG ARIA CONDIZIONATA	L. 24.000.000
PORSCHE 911 TARGA ANNO 1984 MOTORE NUOVO	L. 28.000.000
PANDA 750 CAFE' ANNO 1992	L. 7.500.000
FIAT PUNTO CABRIO ELX ANNO 1995 ARIA CONDIZIONATA KM 10.000 CIRCA	L. 28.000.000
HYUNDAI LANTRA 1.8 16V ANNO KM 24.000	L. 16.000.000
VOLVO 460 ARIA CONDIZIONATA CATALIZZATA ANTIFURTO . 35.000	L. 16.000.000
MITSUBISHI PAJERO S.E. ANNO ARIA CONDIZIONATA CERCHI LEGA PERFETTA	L. 22.000.000

BOSCH SERVICE

MAFFIOTTI PIER C. & C.

BIELLA - Viale Macallè, 14
Tel. 84.91.601

- ASSISTENZA SU IMPIANTI ELETTRICI E ELETTRONICI
- INIEZIONE BENZINA SU TUTTE LE AUTO
- PROVA COMPUTERIZZATE
- AUTORADIO BLAUPUNKT
- VENDITA RICAMBI
- BATTERIE MAP

Fratelli Zavattone

COSSATO - REGIONE PRATOBELLO SVINCOLO SUPERSTRADA - TEL. 015/927181
BIELLA - NUOVA SEDE GAGLIANICO - VIA GRAMSCI 124 - TEL. 015/542396

CONCESSIONARIA PEUGEOT

ALFA ROMEO 155 TWIN SPARK L. 1.8	1993	
ALFA ROMEO 33 SPORT WAGON 1.3	1993	
AUDI 1.9 TDI CLIMA ABS	1993	
BMW 318 IS 4 PORTE CLIMA	1994	
CITROEN XANTIA 1.6	1994	
CITROEN AX GTI	1991	
FIAT UNO 60 PORTE CAT	1992	
FIAT UNO 60 S 3 CAT	1992	
FIAT PANDA	1990	
FIAT 750 YOUNG II		
LANCIA DEDRA 2000 ABS	1994	
ROVER 216 GTI	1993	
RENAULT 19 SHAMADE 16 V CLIMA	1993	
PEUGEOT 605 TURBO DIESEL 25 CLIMA		
PEUGEOT 406 TURBO DIESEL SEMESTR. CLIMA	ABS	
PEUGEOT GR DIESEL	1992	
	1993	
PEUGEOT	1992	
PEUGEOT 205 GTI 1900	1993	

EUROCAR 92

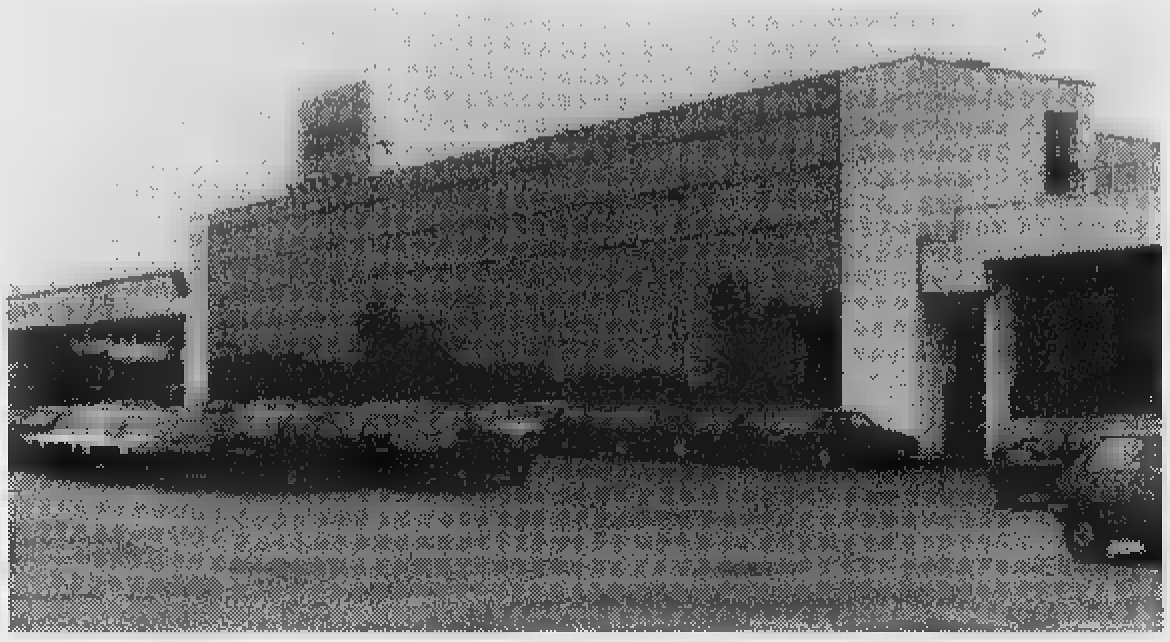
Europa, 18 - 13051 015/402559

Gruppo Volkswagen

	33 Sport Wagon	1994	Cat/A.C. - Bordeaux met.
BMW	318i Cabrio	1992	Cat/A.C. - Blu met. Int. Recaro - Cap. elettrica
CITROEN	Ax 10 En rouge	1988	Blu
CITROEN	Bx 11	1989	Grigio chiaro met.
CITROEN	Zx 1.4 Aura	1992	T.A. - Grigio chiaro met.
FIAT	Uno 45 fire	1989	Bordeaux
FIAT	Uno 45 fire	1991	Bianco
FIAT	Tipo 1.8 16V	1991	A.C. - Grigio scuro Full optional
FORD	Escort Cabrio		Bianco
	500 L		Rosso
INNOCENTI	Elba 1.6 i.e. 5p.	1995	V.E./C.C. - Blu Caribe met.
INNOCENTI	Elba VAN 1.7 D	1994	Verde tormaline
INNOCENTI	Porter 6 Sun Day	1996	5 mesi - Blu scuro met.
LAND ROVER	Discovery 2.5 T.D.	1990	A.C. - Bordeaux met.
MERCEDES	190E	1988	T.A. - Bianco
PIAGGIO	Porter Blind Van	1993	Imp. GPL - Rosso
RENAULT	Clio 1.2 RN	1992	Grigio scuro met.
RENAULT	Clio 1.4 Easy	1994	A.C. - Verde met.
RENAULT	Clio 1.4 S	1993	Nero
SKODA	Forman Wagon	1994	Grigio

ed inoltre...
TUTTA LA PORTER PIAGGIO A PREZZI

Se i lavoratori si autoriducono il monte-ore non ci saranno licenziamenti



La Vogliazzi attraversa un periodo di crisi e 25 posti di lavoro sono a rischio

Questa soluzione era però già stata respinta nella passata assemblea

Vogliazzi, ore decisive

Si vota il contratto solidarietà

VERCELLI. Oggi [illegible] decide la sorte della Vogliazzi, e la città, non solo i 160 lavoratori direttamente coinvolti, trattiene [illegible] fiato. L'azienda gastronomica da circa trent'anni leader nel settore sta attraversando un periodo di crisi e i sindacati, fianco a fianco con il fondatore, Gaspare Vogliazzi, stanno cercando una soluzione che risulti la più indolore e per gli occupati e per la ditta.

Alla resa dei conti due sembrano [illegible] le strade percorribili, [illegible] dalla riunione di lunedì: un contratto di solidarietà o una cassa integrazione speciale.

Nel primo caso i lavoratori dovrebbero superare un più che normale egoismo, scegliendo [illegible] autoridursi il monte-ore (e quindi il salario) per evitare licenziamenti. A rischio, lo ricordiamo sono circa 35 posti di lavoro. Dieci [illegible] quindici dipendenti potrebbero essere messi in lista di mobilità [illegible] attesa della vicina pensione, ma resterebbe comunque il problema per altri 20-25 operai. Nel caso in cui l'assemblea voti oggi a favore dei contratti di solidarietà, nessun posto di lavoro sarà tagliato. Ma questa soluzione, già presentata una volta e respinta dai 160 dipendenti, [illegible] sarà facilmente percorribile, proprio perché la Vogliazzi vuole l'assenso [illegible] tutti gli operai.

La seconda soluzione potrebbe essere quella di chiedere al Ministero un anno di cassa integrazione speciale. I tempi reali di una risposta da parte di Roma si aggirano però sui 4-6 mesi e l'azienda non sembra propensa a rischiare [illegible] «no» tardivo che la obbligherebbe [illegible] pagare ai cassintegrati speciali le [illegible] non lavorate.

Resta infine la consueta mobilità che, preludio di veri e propri licenziamenti, non piace a tutti i sindacati.

Una situazione non facile che oggi dovrà però trovare una soluzione. A nessuno infatti conviene (e soprattutto alla Vogliazzi) lasciar trascorrere i 75 giorni che la legge conceda per arrivare ad una mediazione nei casi di crisi ufficializzata. Un verbale di «mancato accordo» aumenterebbe i costi generali dell'azienda e non farebbe che rimandare di qualche settimana decisioni comunque urgenti ed irrevocabili. E Vercelli, dopo l'affaire dell'ex Montefibre, si ritrova a fare i conti con un'altra crisi occupazionale che, seppur di dimensioni diverse, peserà non poco sull'economia generale della città. **[d. b.]**

IN BREVE

Varallo

Sportello del cittadino in via Draghetti 6

E' diventato ufficialmente operativo a Varallo lo «sportello del cittadino». Il servizio, curato dall'omonima associazione, resterà a disposizione della popolazione ogni martedì mattina (dalle 9 alle 12) e sabato, [illegible] orario pomeridiano (dalle 15 alle 18) nella sede di via Draghetti 6. Il servizio affronterà ogni problema che riguarda il settore medico, fiscale, bancario, assicurativo e legale. **[p. q.]**

Cigliano

Danneggia [illegible] vettura [illegible] denunciato

Aveva ammaccato una «Punto» posteggiata davanti all'autogrill Cigliano Sud, ma è stato scoperto dai carabinieri e ha rimediato [illegible] denuncia per danneggiamento. A finire nei guai un minorenne di 17 anni, residente in paese. I carabinieri di Borgovercelli, intanto, hanno segnalato alla prefettura due ragazzi di 19 anni: A. F. e G.C. sono stati sorpresi con tre grammi di hashish. **[r. v.]**

Vercelli

Da lunedì all'Ascom i [illegible]si «Rec» di maggio

Si terrà nella nuova sede dell'Ascom di via Laviny [illegible] «corso Rec» per il mese di maggio. Le lezioni, della durata complessiva di 10 ore, si articoleranno in cinque serate: da lunedì [illegible] venerdì 9 maggio. Per informazioni e iscrizioni ci si potrà rivolgere alla segreteria dell'Ascom (Galleria Viotti - via Duchessa Jolanda) di Vercelli (25.00.45) o di Varallo in corso Roma (0163 - 53.193). **[p. m. f.]**

SINDACI ALLO SPECCHIO

Palasport e Mera i sogni di Balaudo

SCOPELLO

LUIGINO Balaudo inizia la sua terza legislatura alla guida [illegible] Scopello «e sarà anche l'ultima - afferma -: in base alla nuova legge infatti, fra quattro anni [illegible] potrò più candidarmi per la carica di sindaco. Dunque, in questo periodo oltre a realizzare il programma dovrò anche adoperarmi per creare una buona squadra per il futuro».

Il risultato elettorale di dome[illegible] per Balaudo non è stato una sorpresa: «Si è trattato di una conferma: anche stavolta i due terzi dei votanti hanno scelto la mia lista. Significa che abbiamo lavorato bene e che gli sforzi sono stati premiati».

Il futuro amministrativo di Balaudo è molto ambizioso. So[illegible] due in modo particolare gli interventi che spiccano: il palazzetto dello sport e la strada che conduce a Mera, una delle due località turistiche (l'altra è Alagna) più gettonate della Valsesia. Attualmente per raggiungere l'Alpe i turisti hanno a disposizione soltanto una seggiovia, mentre la strada sterrata è [illegible] traffico limitato.

«Partiamo dal palazzetto dello sport - attacca Balaudo -: ormai siamo all'avvio dei lavori. Si tratta di un'opera necessaria in quanto una località come Scopello, che può contare su una grande affluenza di turisti, non era dotata di una struttura di tali dimensioni».

Il costo della struttura che verrà realizzata nelle vicinanze del minigolf e di circa un miliardo e mezzo. L'edificio sarà dotato di una grande palestra «che sarà omologata per ospitare incontri di basket sino alla serie A2 femminile con una tribuna da trecento posti».

Luigino Balaudo è stato confermato sindaco di Scopello

«Ma la struttura sarà polifunzionale e potrà ospitare anche attività culturali [illegible] concerti [illegible] una capienza raddoppiata».

I lavori partiranno a breve e dovrebbero essere conclusi entro un anno: «Le nostre intenzioni [illegible]no di inaugurare il palazzetto per giugno del '98».

La strada di Mera sarà molto più costosa: il progetto globale parla di una spesa di tre miliardi. «Procederemo per lotti: nell'an[illegible] in corso l'investimento sarà di 800 milioni». I lavori saranno ultimati entro 3-4 anni [illegible] già fra dodici [illegible] [illegible] strada sarà percorribile». Gli sciatori così, non dovranno più lasciare le auto nel piazzale a Scopello ma potranno salire fino alle porte del paese, dove verrà realizzato un grande parcheggio sotterraneo.

Ivan Fossati

Forte presidente della Coop di garanzia

Artigiani, in crescita il numero delle ditte

[illegible] Doppia riunione, l'altra sera, in casa degli artigiani di largo D'Azzo per il rin[illegible] del Consiglio d'amministrazione della Cooperativa di garanzia e per l'assemblea generale dell'Unione.

E' stato confermato presidente della Cooperativa Roberto Forte, il suo vice sarà Antonio Necardo, mentre Roberto Roberto, Remo Leonardi e Oriano Carli sono i tre nuovi consiglieri. Scopo dell'ente è quello di finanziare in prima persona [illegible] attraverso le banche le ditte artigiane iscritte (poco meno di un migliaio) che [illegible] fanno richiesta. «Il nostro costante impegno - ha ricordato il presidente nella sua relazione - è quello di combattere il fenomeno sempre più allarmante dell'usura». Verrà quindi riservato un fondo speciale per aiutare le imprese taglieggiate dal racket.

Il presidente dell'Unione artigiani, Augusto Bruno, ha quindi fatto il punto dello sviluppo della categoria nel Vercellese durante l'assemblea generale dei soci. Dai dati emersi risulta che sebbene il numero delle imprese artigiane in provincia sia aumentato (5272 ditte: più 0,7 rispetto al '95) gli occupati nel settore stanno diminuendo (meno 9,7). Positivo comunque il commento del presidente Bruno, che trova d'accordo il direttore dell'Unione Giuseppe Misia. «Il '96 - conclude Misia - ha visto la nostra associazione, forte di 1500 soci, 34 dipendenti, 7 sedi periferiche, affrontare [illegible] serie di importanti iniziative, dal credito agevolato al servizio sindacale, recuperando la performance degli Anni '80». **[d. b.]**

Il direttore dell'Unione artigiani Giuseppe Misia soddisfatto del consuntivo 1996

Ieri alla Borsa risi

Thaibonnet aumentano di 10 lire

VERCELLI. Si è svolto [illegible] andamento normale ieri, il mercato risiero vercellese: la Borsa non ha registrato variazioni di prezzo, con l'unica eccezione dei risoni [illegible] varietà Thaibonnet che sono aumentati di 10 lire al chilo.

Queste le quotazioni al fixing. **Risoni:** Balilla [illegible] Selenio 625-655; Cripto-Elio 575-625; Lido e Ariete 630-660; Sant'Andrea e Roma 680-730; Loto 620-650; Drago 605-645; Baldo 690-730; Arborio 840-880; Thaibonnet 640-670. **Lavorati:** Originario 1110-1210; Lido 1160-1260; Sant'Andrea 1330-1430; Roma e Baldo 1430-1530; Ariete-Drago e Loto 1170-1270; Arborio 1710-1810; Thaibonnet 1260-1360. **Parboiled:** Medio [illegible] Lungo 1370-1450; Thaibonnet 1410-1490. Per quanto riguarda le vendite di risone, fino al 24 aprile erano state complessivamente di 929.356 tonnellate, pari al 69,7 per cento delle disponibilità: l'anno scorso, alla stessa data, le vendite avevano raggiunto il 73,79 per cento. **[w. ca.]**

Dopo il caos nella circolazione per l'improvvisa chiusura del ponte sulla Dora

Adesso Saluggia «diffida» l'Anas

«Basta una telefonata per evitare il caos-traffico»

SALUGGIA. Non ci sarà una denuncia contro l'Anas da parte del Comune di Saluggia, comunque la «diffida» lanciata l'altra sera ha avuto l'effetto desiderato.

Ieri [illegible] stati posizionati i cartelli a chilometri di distanza dal ponte sulla Dora Baltea che è stato chiuso, quindi Saluggia non dovrebbe più essere invasa dal traffico proveniente dalla Statale 11.

Ecco com[illegible] sono andati i fatti lunedì sera: l'Anas ha interrot[illegible] la circolazione sul viadotto della statale Torino-Milano tra i centri abitati di Cigliano e Rondissone. Verso le 17 nella zona si è formata una lunga coda di veicoli in quanto la chiusura non era stata segnalate adeguatamente: gli automobilisti provenienti al Vercellese [illegible] diretti [illegible] Torino hanno così fatto marcia indietro imboccando poi [illegible] prima strada utile per dirigersi ver[illegible] Chivasso, ovvero una piccola arteria che conduce a Saluggia. Qui il traffico è andato in tilt in quanto si sono verificati numerosi ingorghi che si sono sciolti solo nella notte.

Il ponte rimarrà chiuso per sessanta giorni, [illegible] ora non dovrebbero più crearsi grossi problemi alla viabilità.

«Della segnaletica si stanno occupando gli uffici della Provincia - spiega il sindaco Franco Pozzi -: saranno sistemati cartelli ben visibili con le soluzioni alternative per raggiungere il Chivassese quindi Saluggia non dovrebbe più [illegible] invasa da camion e auto».

Il sindaco contesta però l'atteggiamento dell'Anas: «Se non altro, avrebbero almeno dovuto avvertici della chiusura del ponte, in modo che noi potessimo preparaci ad un aumento di tale proporzione del traffico. Lunedì sera abbiamo addirittura dovuto chiedere l'intervento dei carabinieri per riportare alla normalità la circolazione».

L'intasamento ha bloccato Saluggia per più di due ore lunedì poi, finalmente, si è tornati alla normalità: «La prossima volta - raccomanda infine Pozzi - chiediamo solo [illegible] essere avvisati in tempo. Una telefonata preventiva avrebbe evitato tutti i disguidi. Non ci pare di chiedere molto. Soltanto un pizzico [illegible] collaborazione in più». **[i. fo.]**

Di [illegible] milione per scuole superiori

Sei borse di studio dal Rotary Valsesia

BORGOSESIA. La sezione valsesiana del Rotary ha pubblicato il bando di concorso per l'assegnazione di sei borse di studio. I premi [illegible] riservati agli studenti che sosterranno l'esame di maturità in una delle seguenti scuole: istituto professionale Magni, istituto tecnico industriale e liceo scientifico Ferrari [illegible] Borgosesia e istituto professionale alberghiero Pastore, istituto tecnico commerciale Caimi e liceo classico di Varallo.

Le borse di studio verranno assegnate secondo il giudizio del preside di ogni istituto che terrà conto di questi criteri: curriculum degli ultimi tre anni e media aritmetica tra i voti dello scrutinio [illegible] terz'ultimo e del penultimo anno (sono [illegible] escludere i giudizi di religione, educazione fisica e condotta) [illegible] il voto in decimi della maturità; in caso di parità sarà premiato chi può contare su una votazione migliore all'esame di maturità [illegible] due o più candidati dovessero risultare [illegible] pari merito, a questi punto, [illegible] somma (un milione per scuola) verrà divisa equamente.

Le borse di studio [illegible] state volute dal presidente del Rotary Club Valsesia Gianmario Steffenoni, che dichiara: «Quale migliore iniziativa si poteva avviare se non fare qualcosa per i giovani? Questa piccola azione mi farà credere di non avere sprecato l'occasione che mi offre questo [illegible] al vertice del Rotary». **[i. fo.]**

Mezzo miliardo di spesa

Borgo rimette in ordine i cimiteri delle frazioni

BORGOSESIA. Un impegno finanziario di mezzo miliardo per la sistemazione dei cimiteri delle frazioni cittadine. E' stato redatto il progetto preliminare per gli interventi che interesseranno Aranco, Isolella, Foresto [illegible] Plello e che verrà discusso nel prossimo Consiglio comunale. Gli obiettivi del piano riguardano la realizzazione di nuove edicole funerarie, oltre che del ripristino [illegible] cappelle esistenti, di ristrutturazione dei muri perimetrali con sistemazione di ingressi e strade [illegible] accesso.

Nello specifico, le esigenze riguardano la formazione di 70 ossari per Aranco, [illegible] loculi e 32 ossari e il ripristino della facciata della chiesetta interna al cimitero di Isolella, 15 loculi [illegible] [illegible] ossari e la sistemazione della muratura di recinzione, [illegible] loculi e 90 ossari oltre alla ristrutturazione completa della chiesetta e della recinzione a Plello. **[p. q.]**

A Carcoforo in una [illegible] Walser

Nasce il museo dell'Alta Valsesia

CARCOFORO. Un progetto per realizzare un museo naturalistico [illegible] alta Val d'Egua. E' quanto propone il Parco naturale Alta Valsesia con l'obiettivo di testimoniare e valorizzare l'ambiente e il patrimonio naturale locale. La struttura troverà spazio in un antico edificio walser di Carcoforo, oggetto di interventi di ristrutturazione che dovrebbero prendere il via entro un paio di mesi.

Il recupero della costruzione sarà preliminare alla creazione di un [illegible] e proprio percorso conoscitivo che si strutturerà sui due piani dell'edificio fra pannelli illustrativi, audiovisivi, elementi floro-faunistici tipici della valle. L'opera di ristrutturazione della costruzione walser ha un costo di 460 milioni, che sarà finanziato [illegible] contributi statali

Il progetto (redatto dagli architetti Antonio Castignoni, Massimo Corradini e Gian Luca Bassetto) prevede anche l'individuazione di una sala polifunzionale da attrezzare per la proiezione di filmati e per l'organizzazione di convegni e manifestazioni divulgative. L'iniziativa del Parco Alta Valsesia viene attuata in collaborazione con il Comune di Carcoforo, Provincia di Vercelli [illegible] Regione Piemonte. I lavori sono stati affidati in appalto la [illegible] settimana e dovrebbero [illegible] avviati entro l'estate. **[p. q.]**

ST BI

EXPO 97

Fiera Campionaria di Primavera

24 aprile - 4 maggio

BIELLA FIERE

Str. St. Biella-Vercelli • GAGLIANICO

ORARI • FERIALI 18 / 23 - SABATO 15 /23 - FESTIVI 10 / 23

[illegible] L. 3000 [illegible] biglietto di ingresso
[illegible] alle casse di EXPO '97 [illegible] ritirare il biglietto ridotto

Nell'Astigiano

C'è il capo dei giovani Coldiretti

Luca Pippione è il nuovo delegato regionale del Movimento che raggruppa 2 mila associati

COSTIGLIOLE D'ASTI. Al diploma ottenuto in un Liceo scientifico torinese ha preferito il lavoro in campagna: Luca Pippione, astigiano di 25 anni, è da lunedì sera il nuovo delegato regionale del Movimento giovanile Coldiretti (duemila associati fra i 14 e i anni).

E' stato eletto per acclamazione, nei saloni del castello, al termine dell'assemblea impegnata in un lungo dibattito («Il coraggio di lavorare insieme») moderato dal giornalista Paolo Massobrio e a cui hanno partecipato i dirigenti regionali Coldiretti Danilo Sartirana (vicepresidente) e Gianfranco Tamietto (direttore); quello nazionale Corrado Pignagnoli, il vice delegato nazionale Luigi Pisoni.

Pippione, che subentra al cuneese Piergiorgio Chiavazza, resterà in carica fino al Duemila. Lavorerà nel Comitato regionale, fresco di nomina, composto da giovani coltivatori in rappresentanza delle varie province piemontesi: Stefano Anselmo, Innocenzo Taricco (Torino), Simona Ielem, Fabio Mogni (Alessandria), Silvano Giachino (Asti), Federico Vacca, Gian Maria Bertolotto (Cuneo), Lara Savioli, Riccarda Rabozzi (Novara), Simona Ladetto, Theo Bertone (Vercelli).

L'alessandrino Mogni è pure stato eletto nella Consulta regionale dei giovani.

Pippione è divenuto coltivatore a anni, seguendo le orme dei nonni. E' titolare dell'azienda «Cascina Monsignore» (50 ettari vigneto seminativo) situata in frazione Portacomaro stazione, alle porte di Asti. Condivide la linea che fin qui è stata seguita dal predecessore Chiavazza. «Il tentativo di risolvere il problema del credito per le aziende "giovani", la creazione di un Consorzio fidi - preannuncia - è obiettivo importante che continueremo perseguire con tenacia». [l. n.]

Da domani i campionati studenteschi di orienteering

Il mondo nel Cuneese

Villanova, Chiusa Pesio, Peveragno e Pianfei ospiteranno 400 ragazzi

Ai Mondiali di orientamento sono rappresentate 14 nazioni

VILLANOVA MONDOVI'. La corsa, il bosco, la lanterna. Sono i tre ingredienti dell'orienteering, disciplina in cui ogni concorrente deve completare un percorso passando per una serie di punti di controllo evidenziati da un segnale luminoso bianco-arancione, una lanterna appunto. Ad aiutarli, le carte geografiche (disegnate in questo caso da tecnici siberiani). Il Cuneese ospita atleti da tutto il mondo. Sono quattordici le nazioni rappresentate agli Iridati studenteschi della corsa orientamento da domani a martedì. L'organizzazione (diretta dal presidente del Coni Attilio Bravi dal coordinatore dell'Ufficio Educazione fisica del Provveditorato, Paolo Cattero) accoglierà quattrocento giovani. Per l'Italia ci saranno i ragazzi del Liceo scientifico «Peano» di Cuneo (freschi campioni tricolori), dell'Istituto «Montessori» Bologna, dello Scientifico «Frisi» di Monza, dell'Istituto tecnico commerciale «Kunter» di Bolzano e del Liceo scientifico «Grassi» di Lecco. Le comitive arriveranno domani. Venerdì primi allenamenti, alle 16,30 cerimonia inaugurale in piazza Filippi a Villanova. Sabato la gara principale che assegnerà il titolo individuale, partenza alle 9,30 da frazione Branzola arrivo Pianfei. Domenica giornata culturale; lunedì (ore 9,30) staffetta dell'amicizia da Chiusa Pesio a Peveragno; martedì conclusione. [l. t.]

Domani show alla Festa dello sport

Lo spettacolo degli uomini dell'Accademia paracadutistica (con sede a Casale) richiamerà molto pubblico

Lancio di parà per Murisengo

MURISENGO. Uno spettacolare lancio di parà dell'Accademia paracadutistica italiana (ha sede a Casale) domani alle 18,30, concluderà Murisengo la Festa dello sport, manifestazione rinata dopo alcuni anni di sospensione. Per tutta la giornata nell'area di Candido manifestazioni sportive, gastronomiche divertimento. Sono attesi partecipanti non solo dal Monferrato, ma anche dalle vicine province di Asti, Vercelli Torino.

In programma gare mountain bike, una corsa campestre, esibizioni di tamburello (con giocatori di A), bocce, ma anche musica e giochi per bimbi. Il «clou» della giornata sarà il lancio dei paracadutisti. [m. g.]

Trofeo del Lago

Calciatori in erba a Viverone

VIVERONE. La Pro loco del lago ha scelto il «ponte» del Primo Maggio per debuttare con programma delle manifestazioni in cartellone per la primavera-estate '97.

Domani entra nel vivo la «IV Festa dello Sport - Trofeo Lago di Viverone» che vede la partecipazione di squadre di calcio giovanili. In particolare sono attese domenica le rappresentative del Digione, della Juventus, del Milan del Torino e della Sampdoria.

Domenica è in programma inoltre «Mercatino Viverone- dell'occasione e dello bio», oggettistica di antiquariato minore. E sempre domenica, direttamente dalla Scuderia di Maranello, sul piazzale di fronte alla sede del Punto di accoglienza turistica, sarà possibile ammirare la rossa Ferrari «F30» Michael Schumacher e la Honda di Loris Capirossi insieme ad altre auto sportive d'epoca, esposte per la gioia turisti. [b. pe.]

Culture d'Oriente e Occidente a confronto

I monaci tibetani alla Campionaria

Marco Faccioretti è l'ideatore della Fiera Campionaria di Novara alla ventiduesima edizione

NOVARA. Oriente e Occidente s'incontrano alla Fiera campionaria, grazie ai monaci tibetani che costruiscono «mandala» sabbia. E' lo spazio espositivo più visitato della Campionaria, che conta quest'anno, per la ventiduesima edizione, 521 «stand». Allestita nell'area Agogna, dietro il Palazzetto dello sport di viale Kennedy, la Campionaria è aperta fino a domenica. E' una vetrina ciale con molte proposte, dall'arredamento al tempo libero, ai casalinghi e abbigliamento.

Non manca il settore gastronomico, con specialità di molte regioni. L'organizzatore, Mar- Facciorotti, ha voluto affiancare agli espositori commerciali una serie di «stand» dedicati ad associazioni di volontariato che lavorano sul territorio.

Presenti anche le forze dell'ordine: nello «stand» del comando provinciale dei carabinieri sono esposte uniformi, l'Aeronautica militare ha collocato nello spazio esterno un aereo «Tornado». Domenica si chiude con l'offerta del «mandala», simbolo propiziatorio, alla città. La Fiera è aperta tutti i giorni: feriale 13,30-23, festivi 14,30-23. Il costo del biglietto è di 4 mila lire, ridotti 2 mila. [c. m.]

Fra camelie e azalee

«Orta fiori» chiama turisti dalla Svizzera

ORTA SAN GIULIO. E' un trionfo di camelie e azalee «Orta fiori», la rassegna in programma fino a metà mese nella piazza medioevale sull'isola della Motta. I floricoltori del lago d'Orta e del Vergante hanno realizzato splendide aiuole fiorite, che uniscono sabbia, verde ed elementi floreali tipici del lago: di sera la suggestiva Salita della Motta è illuminata lo spettacolo è pieno di fascino colori, tanto che «Orta fiori» è diventata appuntamento irrinunciabile per chi arriva nel Cusio dalla Gran Bretagna, dalla Germania dal Benelux.

La prossima settimana la manifestazione riceverà la visita dei turisti svizzeri (provenienti in particolare da Oltre Gottardo), immancabili visitatori delle bellezze del lago a partire dalla seconda metà di maggio. [m. g.]

Museo archeologico

I pittori dell'Ottocento in mostra

AOSTA. Da Cesare Maggi a Massimo D'Azeglio, da Andrea Tavernier a Leonardo Roda, fino a Carlo Musso, passando dalla pittura di Alberto Pasini. Sono alcuni dei nomi che tracciano un lungo cammino artistico. Quello dei pittori dell'Ottocento, fino 18 ottobre in mostra al archeologico regionale di Aosta. Fra i «volti» noti quelli di molti artisti piemontesi, che hanno dedicato il loro la- ai paesaggi e momenti di vita in Valle d'Aosta.

In mostra ci 113 quadri, che testimoniano come la regione, con i villaggi sperduti fra le montagne e le al- vette, abbia affascinato l'immaginario della pittura italiana dall'800. Molti i pittori trasferitisi in Valle. Tra questi Maggi, che ha regalato alla Valle belle «cartoline». La mostra valdostana rimane aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. [sa. b.]

NEL VERCELLESE

Asigliano ora punta sulla grande cucina

Sei famosi «chef» alla corsa dei buoi

Angelo Silvestro è proprietario del ristorante a Castell'Apertole (frazione Livorno Ferraris)

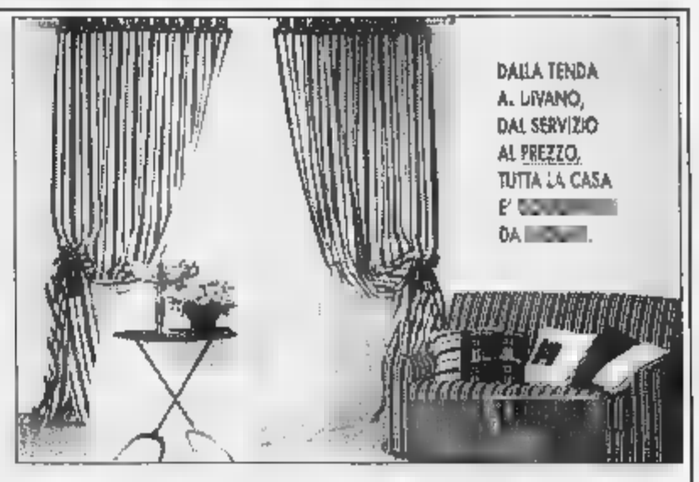
ASIGLIANO. Quest'anno la «corsa dei buoi», giunta all'edizione numero 561, si sposa idealmente alla grande cucina. Il Comune ha bandito un concorso chiedendo sei «chef» allestire un «menù di gala» a base di riso. E il concorso, intitolato a uno dei risi italiani più prestigiosi, si chiama «Il Carnaroli Vercellese».

L'appuntamento per le 20 martedì 13 (mentre la dei buoi in programma domenica 11, a mezzogiorno).

Centoventi persone (che dovranno prenotare entro sabato telefonando allo 0161-47121 o 36121) potranno gustare nel parco comunale (al coperto) piatti preparati da questi sei «chef»: Luigi Bombardieri, del ristorante «Rocce di Pinamare» di Andora (liguria); Massimiliano Marzialetti, dell'hotel «Europa» di Casabianca Fermo (Marche); Francesco Venturino, del ristorante «Italia» di Torre Canavese; Vincenzo Santangelo del «Ristorantino» di Ravenna; Claudio Daz dell'«Alpino» Brez Val Non (Trentino), e Davide Allera del «Louressignon» di Cogne (Valle d'Aoste).

Il tutto sotto la regia del ristoratore di Castell'Apertole Angelo Silvestro. [d. b.]

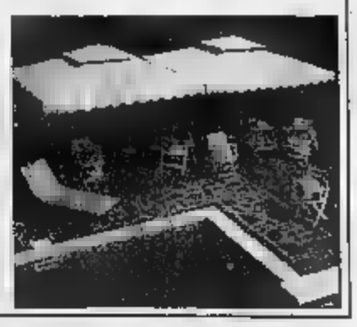
concessionario
ARQUATI
per le provincie di Biella e Vercelli
ARREDOTENDA
COSSATO (BI) - VIA AMENDOLA, 197 - TEL. 015 925208 - 925796
BORGOVERCELLI (VC) - TEL. 0161 32375



LA TENDA DA SOLE ARQUATI CON IL MOTORE COSTA MENO CHE SENZA*

*Tenda da sole Arquati con : 1.727.000.
Tenda da sole Arquati motore: 1.178.000.
sole Arquati con motore "Grande Promozione Sole": 1.128.000.

CONFEZIONE E POSA IN OPERA DI
TENDE DA SOLE PER
ABITAZIONI - CONDOMINI
BAR - RISTORANTI
TENDAGGI - TESSUTI - TAPPETI
DIVANI - LETTI - COORDINATI



Sul palco i Soon, i demenziali «Amici di Roland» e i biellesi «Rasta Resta»

Primo maggio «live» a Biella

Domani alle 21 il triplo concerto in piazza

BIELLA. Con lo slogan «Tieni viva la musica, ascoltala dal vivo», il Comune di Biella, la Provincia [redacted] i sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato «Primo Maggio Giovani», un maxi-concerto che si svolgerà domani alle 21 in via Lamarmora, nel piazzale della Provincia. Sul palco saliranno [redacted] gruppi rock emergenti. Organizzata con la collaborazione del Babylonia [redacted] Ponderano (dove in caso di pioggia si svolgerà la performance), la serata sarà animata dalla [redacted] de «Gli Amici di Roland», [redacted] «Soon» e dai biellesi «Alex [redacted] i Rasta Resta».

Questa sera, intanto, in attesa dell'evento, al club di Ponderano [redacted] annunciato [redacted] «music magazine happening» con i «Cartoons»: la notte è interamente dedicata [redacted] british-pop. Salta, invece, l'attesissimo concerto dei «Bad Manners», i paladini inglesi dello ska: era in programma venerdì, ma la tournée è saltata.

Ma torniamo a «Primo Maggio Giovani». Gli «Amici di Roland», già ospiti del Babylonia qualche tempo fa, si misureranno sulle sigle dei cartoni animati più gettonati di tutti i tempi, rivisitandole in chiave punk. [redacted] gruppo demenziale torinese, rivelazione del '97, approfitterà dell'occasione per anticipare qualche brano del nuovo cd, in uscita nei prossimi giorni. Alla musica ironica [redacted] «cartoni posse», un viaggio tra i brani che [redacted] stati la colonna [redacted] di un'intera generazione (da «Jeeg robot d'acciaio» fino a Goldrake), seguirà poi quella ipnotica dei «Soon».

Il gruppo rock, che ha già all'attivo [redacted] album [redacted] successo, «Scintille», [redacted] più [redacted] cento concerti [redacted] tutta Italia, proporrà canzoni in lingua inglese: i brani, energici e dai ritmi serrati, sono il frutto di [redacted] percorso artistico che dura [redacted] da cinque anni. Toccherà poi ai biellesi «Rasta Resta», [redacted] il loro repertorio di rock-pop. La formazione di Alessandro Ramella sta ottenendo sempre maggiore successo (e non solo in provincia). Il concerto di domani sera è gratuito. [r. b.]

Gli Amici di [redacted]d, primattori dello show di domani davanti [redacted] Provincia

[redacted]

Alle 16 lo show fra inni e jazz

BIELLA. Non solo rock, per il Primo maggio: domani alle 16, in piazza Fiume, anche la banda «Giuseppe Verdi» rende omaggio alla festa dei lavoratori, con [redacted] concerto dal programma assai vario. Si comincia con l'«Inno dei lavoratori», e si prosegue con marce e sinfonie (di Schubert [redacted] Haendel). Gli strumentisti, diretti da Emilio Straudi, eseguiranno poi «Il lago dei cigni», di Ciaikovski, un *paso doble* e alcuni brani jazz di Duke Ellington. In caso [redacted] pioggia, il concerto si terrà nella palestra «Belletti Bona».

Sempre domani, al circolo Arci Castello di **Lessona**, [redacted] fa musica sudamericana, [redacted] i «Cantares». La serata è promossa dal circolo cossatese di Rifondazione comunista, in onore del Primo maggio. [g. bu.]

Le leggendarie moto stasera in mostra [redacted] Brusnengo

Il mito delle «Harley»

La pista del Faro ospiterà i centauri per una serata dedicata alla moda e ai motori. E dopo le 22 si apre la caccia agli oggetti griffati

BRUSNENGO. Moto che passione! E se poi le moto sono Harley Davidson si unisce anche il fascino della leggenda.

Stasera, dopo [redacted] 22, [redacted] Faro, alle sonorità techno di un party studentesco, si aggiungeranno i «roarrr» delle Sportsters 1200, delle Electra Glide, delle Hugger 883 e delle altre custom-made-bikes personalizzate, che per una sera abbandoneranno l'asfalto delle highways nostrane per affrontare una pista ben diversa, facendo brillare forcelle, cerchioni [redacted] marmitte alla luce di laser e spot.

I «mostri» saranno cavalcati da bellissime ragazze che per l'occasione non mancheranno di indossare i giubboni di pelle nera con frange e borchie, decorati con l'insegna «H-D» sulla schiena. Sarà [redacted] sfilata di motor-moda ma naturalmente le decine [redacted] di moto del meeting, verrà parcheggiata. Anche perchè [redacted] sarebbe certo possibile, sul floor, spingerle a tutto gas.

Sarà invece l'occasione per proporre un'infinità di oggetti griffati con le insegne della casa motociclistica di Milwaukee, già cult: borse, cinture, bracciali rigorosamente in nero.

Harley della leggenda dicevamo, fenomeno che dalle nostre parti ha fatto proseliti, [redacted] è vero che a Biella esistono negozi esclusivi per i «rub» (i «rich urban bikers») etichettati Harley e che il primo shop in Italia con vendita per corrispondenza di accessori [redacted] questa marca è sorto proprio a Biella.

E fra [redacted] molto, sempre sull'onda d'urto proveniente dagli States, siamo sicuri della comparsa, degli Harley Davidson Café, simili in tutto per tutto al locale newyorkese all'angolo tra la 56ma e la sesta strada. Un grosso bar ristorante frequentato dagli associati dell'«Harley Owners Group» che lasciano le loro cavalcature d'acciaio sul marciapiede [redacted] fronte e poi [redacted] rimpinzano di cose buone, dissertando di «H-D» in mezzo a memorabilia e [redacted] macchine per il caffè che sembrano distributori di benzina.

Giovanni Barberis

Il mito delle Harley Davidson continua a far proseliti E [redacted] gli appassionati [redacted] moto sono attesi per [redacted] party in discoteca [redacted] Faro [redacted] Brusnengo

GIORNO E NOTTE

Santhià
Domani tutti in pista

Domani nel pomeriggio dalle 15 [redacted] alla sera dalle 21 si ballerà il liscio [redacted] l'orchestra Rommy al Beverly Hills di zona casello autostrada Torino-Milano. Per sabato [redacted] saranno, invece, sul palco i componenti del gruppo di Monica Pastor.

[redacted]
La serata al Dragon's

Questa sera sulla padana del Dragon's Pub di via Piemonte, dopo le 22,30 terranno concerto Wally Allifranchini [redacted] «33 [redacted] 1/3». La band proporrà [redacted] repertorio dalla [redacted] age all'acid-jazz.

Cavaglià
Concerto per organo

S'inaugura domenica alle 21, [redacted] concerto di Giuseppe Radini, il Festival di primavera, dedicato alla musica per organo [redacted] al restauro del «Se[redacted] della chiesa di San Michele Arcangelo. Tre i concerti. Quello [redacted] apertura sarà seguito da un recital di Roberto Cognazzo (domenica 18) e da uno dell'insieme vocale «Concentus» (sabato 31), accompagnato da Radini.

Vercelli
Errico [redacted] Radio City

Radio City Vercelli presenterà, live, negli studi di via Duchessa Jolanda, Alessandro Errico alle 11,30 [redacted] giovedì 6 maggio. Il cantante sarà a disposizione dei suoi fans dopo le interviste che passeranno nel programma «Radio Box». Tra i progetti dell'emittente: [redacted] concerto degli Audio 2 al Civico.

Biella
Arriva [redacted] poeta Bona

Stasera alle 21, [redacted] palazzo La Marmora, arriva Gian Piero Bona, uno dei più conosciuti poeti italiani. Bona è stato invitato a tenere una lezione [redacted] il corso «Le muse inquiete», organizzato da Marco Conti [redacted] dedicato al linguaggio della lirica. L'attore biellese Paolo Zanone leggerà alcuni versi del poeta, tratti dal [redacted] ultimo volume.

Biella
In tv il [redacted] Genzianella

Il coro Genzianella oggi torna in tv: si esibirà durante la trasmissione «Ieri oggi domani», [redacted] Paolo Limiti (in onda dalle 14 alle 16,30). I cantori, diretti da Pietro Canova, eseguiranno «Addio [redacted] montagne».

DA[redacted] PUB

[redacted] Paola [redacted] Chiara in visita [redacted] Mottalciata

Visita [redacted] sorpresa, venerdì scorso al Fun Club, per Paola [redacted] Chiara, la coppia di giovanissime cantanti che ha trionfato a Sanremo nella sezione «Nuove proposte». Il duo, a Mottalciata, non [redacted] salito sul palco: Paola [redacted] Chiara si [redacted] limitate ad ascoltare gli «All Areas», band di professionisti loro amici. Due strumentisti della band [redacted] nano abitualmente [redacted] le cantanti [redacted] «Amici come prima». Il pubblico della birreria, quando ha riconosciuto le due *star* diciannovenni, ha cominciato a chiedere autografi. La coppia di Sanremo, da parte sua, ha detto di amare molto i locali irlandesi, come il Fun Club. Nella foto, Paola e Chiara con gli «All Areas».

VERCELLI

Dal Mediterraneo

[redacted] al [redacted] la [redacted] [redacted] fotografi

VERCELLI. Dopo [redacted] riuscita [redacted] rata inaugurale al Dugentesco, la biennale d'arte «Alta Marea» prosegue alle 18 di [redacted] nel chiostro [redacted] Sant'Andrea, con la vernice della mostra dei 12 fotografi ospiti della Provincia e del Comune di Vercelli.

Il percorso espositivo, organizzato con la galleria Arx di Torino, presenta la produzione artistica di questi giovani maestri dell'obiettivo provenienti da diversi paesi del Mediterraneo. Sono immagini sia in bianco [redacted] che a colori e propongono scorci di paesaggio, frammenti del quotidiano, ritratti. Ogni [redacted] tore ha un suo linguaggio nel quale si individuano scelte d'impostazione sempre basate sulla ricerca. Gli artisti presenti sono: Sampedro, De Meo e Trevisan (italiani), Montesinos, Garcia e Gusi (spagnoli), Ourad (algerino), Koukoumas (cipriota), Bratos (croato), El Goweili (egiziano), Lazaridou (greco) e Neto (portoghese).

La mostra sarà visitabile tutti i giorni [redacted] al 18 maggio, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. [s. l.]

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - [redacted]iella - Tel. 015 [redacted]
MERCOLEDI' 30
I PIERROTS
GIOVEDI' 1
pomeriggio PIERO BROLLI
[redacted] ROBERTA CAPPELLETTI
VENERDI' 2
PAGINA D'ALBUM
SABATO 3
GLI ZETA
DOMENICA 4 pom. e sera
I CHARLOTTE

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Uno sbirro tuttofare** di T. Carter, [redacted] Eddye Murphy. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **[redacted] da letto,** di e con Simona Izzo, M. G. Cucinotta, [redacted] Abatantuono, R. Tognazzi. Lire 12.000; [redacted].

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **[redacted] giardo bugiardo** di T. Shadiac, [redacted] Carrey. Lire 12.000; 10.000.

[redacted] Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Conflitti [redacted]** di R. Harling, con Shir[redacted] MacLaine e Jack Nicholson. [redacted] 12.000.

[redacted]
LUX. Inf. tel. (0163) 22.898. OGGI RIPOSO.

[redacted]
VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Inf. tel. (015) 925.620. **Uo[redacted] d'acqua** [redacted] Albanese, con V. Milillo e A. Albanese. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000; 70[redacted].

[redacted]
[redacted] CHIUSO.

[redacted]
[redacted] tel. (0163) 833.106. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Inf. tel. (015) 767.323. **Il paziente inglese** di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Orario: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted] CHIUSO.

[redacted]
FELIX. Inf. tel. [redacted] 242.31.18. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Inf. tel. (0161) 826.600. **La carica dei 101: questa volta la magia è vera** di Walt Disney con Glenn Close. Lire 10.000; 7000 e 9000; [redacted].

[redacted]
BOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **La carica dei 101: questa volta la magia è vera** di Walt Disney con Glenn Close. Ore [redacted] spett. unico. Lire 9000; [redacted]

[redacted]
ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo 69.633. **9 settimane e mezzo la conclusione.** [redacted] 21,30. [redacted] 12.000; 10.000.

[redacted] ITA[redacted] 257.744. **Un giorno... per caso** con M. Pfeiffer, [redacted] Clooney, regia di M. [redacted]. Orario: apertura 21,30. Lire 12.000; [redacted].

PRI[redacted] Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **[redacted] relic - [redacted] del terrore** con P. Ann Miller, T. Sizemore, L. Hunt, regia P. Hyams. Orario: apertura 21,30. Li[redacted] 12.000; 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **[redacted]giardo bugiardo** [redacted] J. Carrey, [redacted] Tierney, regia di T. Shadiac. Orario: apertura 21,30. Lire 12.000; 10.000.

[redacted] **DOLBY.** Inf. [redacted] 215.018. **Guerre stellari** di G. Lucas, con [redacted] Ford, A. Guinnes. Orario: [redacted] 19,30. Lire 10.000; 6000. Abbinato Cinegiornale Chiambretti.

[redacted] Inf. [redacted] 213.375. OGGI [redacted].

TEATRO [redacted] via Parini 1. [redacted]

TEATRO [redacted] Inf. [redacted] 255.544. CHIUSO.

[redacted] Via G. Ferraris [redacted]. [redacted].

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **[redacted] carica [redacted] 101 questa volta la magia è vera.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Il primo cavaliere.** Sabato 3 maggio ore 15,30 unica proiezione.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Maximum risk.** Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30. Sala 2. **Lovest.** Or.: 16; [redacted],10; [redacted]20; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Camera da letto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ritorno [redacted] Jedi.** Orario: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.
[redacted]TR[redacted] via [redacted] 27, tel. 540.110. **Kolya.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. C[redacted] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il ciclone.** Orario: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Conflitti del cuore.** Orario: 15,15; 17,45; 20,10; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Space truckers.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELI[redacted] GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, t. 447.5241. **Tutti giù per terra.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra [redacted]** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **[redacted] stellari** (ed. speciale). Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Shine.** Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Un giorno per caso.** Orario: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Prove apparenti.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **L'impero colpisce ancora.** Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **[redacted] e Giulietta,** con L. Di Caprio. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
LILLIPUT via XX Settembre [redacted] bis, tel. 537.100. **Il giorno e la notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO [redacted] v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Il caricatore.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. [redacted]. Orario: [redacted] 18; 20,15; [redacted].
[redacted] via Pomba 7, telefono 812.4173. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prove apparenti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]LIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Nuvole in viaggio.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **[redacted] stanza di Marvin.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO [redacted] Acqui 2, tel. 819.0150. **[redacted] tregua.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [redacted]. **L'ombra [redacted] diavolo.** [redacted]: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. [redacted] Otello ore 18,30 presso il Centro di produzione [redacted] di Torino (via Verdi 16) inaugurazione di **Accordi** mostra fotografica di Cesare Colombo dedicata a Claudio [redacted] Berliner Philarmoniker. Ingresso libero. Apertura fino al 20 maggio da lunedì a venerdì ore 15/19.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. 7/5 Rossana Casale; 8 e 9 maggio ore 21 Alessandro Bergonzoni; 13/5 Marina Rei; 18/5 Roberto Vecchioni; 22/5 Patty Pravo. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.8034.

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. 011 666.52.11
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754/62.592
[redacted] srl
Agente Publikompass spa
Biella Viale Roma 5
Tel. 015 849.12.12 r.a.

AUTORAMA BIELLA srl

Concessionaria Mercedes-Benz

BUSINESS TO BUSINESS

LEASING SENZA ANTICIPO

con assistenza completa fino a 90.000 km.
inclusa nel canone

C 180 CLASSICA
Colore Metallizzato - 2 Airbag - Climatizzatore
36 canoni da £. 1.153.000 (IVA Esclusa)

E 200 ELEGANCE
Vernice Metallizzata - 2 Airbag - Climatizzatore automatico - ETS Sidebags
36 canoni da £. 1.542.000 (IVA Esclusa)

USATO D'OCCASIONE

CON FINANZIAMENTO TOTALE

190 E
Anno 1991 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore

200 E
Anno 1991 - Abs - Clima Automatico - Tetto elettrico

200 TE SW
Anno 1991 - Metallizzato - Abs - Clima - Cambio automatico

250 D Turbo
Anno 1993 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore

500 SL
Anno 1990 - Metallizzato - Full Optionals

Lancia Thema LS 2.0 16v
Anno 1992 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore - Kat - Lega

... e molte altre vetture d'occasione.
Garanzia 1 anno "occasioni fidate" Mercedes-Benz

VENDITA ▪ SERVIZIO ASSISTENZA • MAGAZZINO RICAMBI ORIGINALI
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour - SS Biella-Vercelli - Tel. 015 / 2496016 - Fax 015 / 2496035

Avvincente scontro ieri sera con il Novara che rimonta dopo essere andato in svantaggio

Hockey, il Vercelli perde il derby 2-1

Le reti nel 1° tempo

Vince il Novara, 2-1 una gara sofferta e gli azzurri ottengono anche il finale nella regular distanziando di tre lunghezze i rivali diretti dell'Amatori che ritrovano nel girone per l'assegnazione del titolo. successo meritato anche se il Vercelli non ha affatto demeritato.

Si parte con le formazioni annunciate. Il Novara manda in pista Cunegatti fra i pali, Rigo Alberto Michielon in difesa con il fratello Ale Amato in attacco. Il Vercelli schiera Saccocci in porta, Crudeli Gonella in difesa mentre la coppia d'attacco è composta dall'esperto Mariotti e dall'agile Bertolucci. gioca in clima da vero derby di fronte un buon pubblico. Un centinaio di «contrasi vercellesi relegati nel recinto sotto il tetto ma fanno sentire.

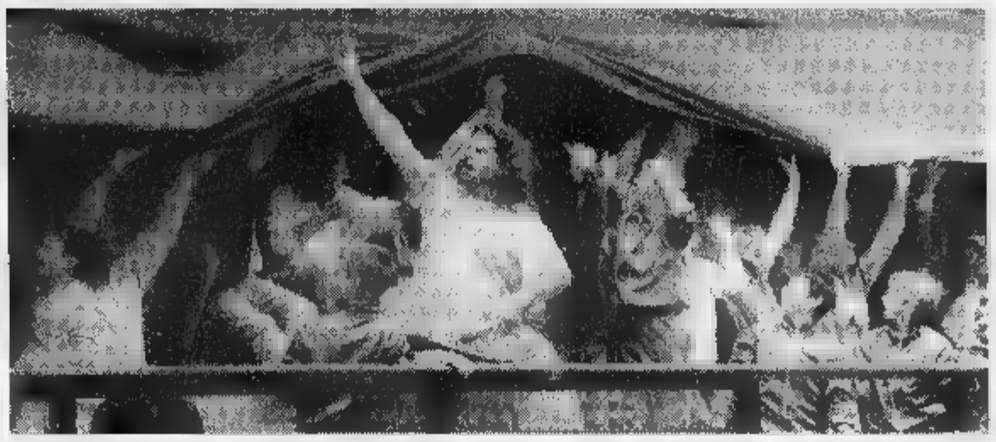
Più agili dinamici gli ospiti; più massicci I padroni casa che si difendono uomo mentre i gialloverdi schierati Con il Novara che cerca di stanare gli avversari piazzati rombo davanti a Saccocci, il confronto fra le due più forti squadre di hockey in campo nazionale, vive momenti di grande equilibrio.

Al palo di Gonnella, dopo 3' sul contrassalto replica Ale Michielon. un'occasione ghiotta Vercelli per passare all'8' quando Alberto giù Bertolucci ed è rigore che l'attaccante viareggino non riesce però a tasformare perchè è bravo Cunegatti ad opporsi.

Il nazionale si rifà due minuti più tardi quando in giravolta porta in vantaggio il Vercelli. Tesse le trame magari un po lente prevedibili martellanti per passe deve affidarsi alle prodezze individuali dei suoi cakpioni. Battistella fa spazio a Bernardini per Amato il capitano, dopo 15 secondi, va in gol una serpentina sulla sinistra palla alzata sulla stecca e tocco in rete volo. Gli ospiti accusano il colpo anche se Gonellilr2') prova a sorprendere Cunegatti dalla distanza e salva palo. Prima del riposo matura il ventaggio Novarese (22'40) con Alberto Michielon abile soprendere Saccocci con una giravolta.

Nella ripresa il gioco è molto equilibrato perchè le due squadre si temono a vicenda ed affonano i colpi solamente quando sicuri di andare al tiro. La partita si molto tattica decisamente meno spettacolare della prima parte.Il della gara è il solito: gli azzurri a presidiare il centrocampo gli ospiti ad agire in contropiede rapido, ficcante come quello che porta Bertolucci a colpire la traversa al 16'30'. I gialloverdi producono il massimo sforzo per riequilibrare le sorti dell'incontro ma la difesa novarese fa vuona guardia riesce a gestire l'incontro fino al termine. A fine c'è solamente qualche scaramuccia fra tifosi isolati. [r. amb.]

Ale Michielon a sinistra in azione contro l'igualada è stato protagonista anche ieri sera nel derby col Vercelli di fronte ad un buon pubblico



Sì della Figc all'anticipo (ore 20,30)

Biellese-Borgo si gioca sabato

BIELLA. E alla fine la Federazione ha detto sì. Ce n'è voluta, perchè in un primo tempo sembrava proprio che la festa della promozione potesse anticipata: il Borgossia, ultimo rivale questa trionfale stagione per i colori bianconeri è ancora impegnato nella corsa play off Roma, per questo motivo, qualcuno nicchiava a dare l'assenso, nonostante il immediato del club granata.

Alla fine tutti i tasselli sono finiti al posto giusto e così sabato sera, inizio 20,30, Biellese-Borgosesia potrà andare regolarmente in scena allo stadio Lamarmora di via Macallè. Come logica voleva.

Da parte laniera, tirato un piccolo sospiro di sollievo (tradotto in altri termini significa qualche milione in più nelle della società perchè sabato sera il La Marmora sarà davvero gremito), partiti subito i fax di ringraziamento, doverosi, a Federazione, Co- Borgosesia calcio.

Il derby inizia quindi nel migliore dei modi e con lo spirito giusto: quello che deve essere una grande festa a questa straordinaria Biellese che vuole raggiungere quarantacinquesimo risultato utile consecutivo in campionato e terminare imbattuta la fantastica cavalcata verso la C2.

E allora visto che la serata godrà di un magnifico contorno, ecco che la società di patron Ghirlanda ha noti i prezzi come viene effettuata la prevendita. Iniziamo dai primi: tribuna A 30 mila (ridotto 25 mila), tribuna B 20 mila (ridotto 15.000), popolari 15 mila (ridotto 10 mila). Con l'aggiunta che per questo match le donne e i ragazzi fino a 18 avranno libero accesso al Comunale.

Questi gli orari della prevendita. Oggi e venerdì de dalle alle 12,30 dalle 15 alle 19, sabato dalle 9 alle 12,30; allo stand della Biellese Expo 97 (Biella fiere) oggi e venerdì dalle 18 alle 23, domani primo maggio dalle 10 alle 23.

I cancelli dello stadio verranno aperti alle 19 e contemporaneamente entrerà in funzione la biglietteria. [r. eyn.]

Via alla prevendita per Biellese-Borgo

VOLLEY

Il Ricignolo si ferma a 12 e non approfitta del ko del Vigevano. Mokaor è terzo

Candelo, svanisce il sogno della B2

Domani a Santhià si assegna la Coppa Piemonte

CANDELO. Nella B1 femminile il Ricignolo Max Grafica ha per l'ultimo treno per salire di categoria: proprio nella giornata in cui la capolista Vigevano cadeva sorpresa sul parquet di Pinerolo, le candelesi hanno visto interrompersi la lunga serie di risultati utili. Dopo 12 vittorie consecutive, le blufucsia sono battute in casa dal Cafasse 3-2, al termine di un match intenso e spettacolare.

Nonostante il il secondo posto è salvo, ma i residui sogni di promozione sono sfumati: a tre giornate dal termine il Vige- mantiene 4 punti di vantaggio (e un miglior quoziente set). Alle lombarde basta vittoria (e sabato riceveranno il fanalino di coda Oristano) per conquistare matematicamente la A2. Sabato sugli spalti del palazzetto c'era anche Paola Paggi (ex bandiera del Candelo dove ha giocato per 5 anni ora in forza al Vicenza di A2), cui il pubblico ha tributato un lungo applauso per la convocazione nella Nazionale maggiore da parte Julio Velasco.

Il Candelo perdendo in casa col Cafasse ha dato via libera al Vigevano nella corsa per la B2

Cui Biella Scarpe. Nella B2 maschile i salvezza dei biellesi si sono infranti Condove: la sconfitta per 3-0 con il Vallesusa condanna il Biella Scarpe, ultimo a quota 10 insieme a Vittorio Veneto e Voghera. A tre giornate dal termine (e 6 punti di distacco dalla zona play-out) l'ultimo obiettivo che resta ai lanieri è di puntare al terz'ultimo posto, per sperare in eventuali ripescaggi.

Cui Libertas Mokaor. Chi l'avrebbe detto. Nella giornata più «a rischio» I dark blu di Cristini ritrovano il terzo posto. Il successo sul Monza (3-1) combinato con l'inatteso ko del San Giuliano (al tie break) sul parquet del fanalino coda Voghera, ha riportato in quota i vercellesi.

E' vero che gradino più basso del podio consente solo di sperare nel ripescaggio, ma chiudere alle spalle di Asti e Busca (team catapultati, quasi per caso in B2) sarebbe un risultato che coronerebbe il lavoro compiuto dallo staff tecnico e dirigenziale della Libertas.

Intanto la Mokaor si prepara al big match di sabato contro l'Asti: i giallobiù, dopo aver «stritolato» 3-1 il Busca (ed essersi assicurato la matematica promozione in B1) si presenteranno al Pala Donizetti per confermare la propria imbattibilità e «vendicare» la sconfitta (l'unica nell'intera stagione) rimediata Coppa Lega.

Dai tornei alla Coppa Piemonte che vivrà, domani Santhià, le fasi finali. In campo maschile si affronteranno (ore 15) i padroni casa della Dogliani Superservice e l'Alessandria. Tra le ragazze a contendersi il trofeo (ore 17) saranno le valdostante del Cogne le alessandrine del Vella.

Gabriele Cornelia
Piermario Ferraro

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE,
ASSISTENZA POST VENDITA
CUCINE COMPONIBILI MOBILI
SPECIALIZZATI NELLA SOSTITUZIONE DI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
con modifiche eseguite da nostro personale
Verificate i nostri prezzi !
- Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Ravel•Ottaviani
VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000
Norberto Bobbio
L'utopia CAPOVOLTA
L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000
Norberto Bobbio
BIOGRAFIA DELL'ITALIA TRA DUE REPUBBLICHE
Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma a Torino
Racchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
I LIBRI DE LA STAMPA

SAI

... - SOCIETÀ ... S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. (011) 6657111 - Capitale Sociale Lire 181.306.236.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	2.714.598.720.000	79,54	2.825.885.180.000	[illegible]
[illegible] Obbligaz.emesse [illegible] org.internaz.	4.995.000.000	0,15	[illegible]	0,14
[illegible] Obbligazioni [illegible] italiane	625.176.027.244	18,32	600.217.184.477	17,13
4) Obbligazioni ordinarie estere	5.676.606.000	0,17	5.664.830.637	0,16
5) Obbligazioni convertibili italiane	1.792.179.090	0,05	994.303.050	0,03
6) [illegible] azionari italiani	59.633.121.422	1,75	59.530.346.372	1,70
7) Quote di fondi comuni	1.000.000.000	0,03	6.000.000.000	0,17
Totale	3.225.675.088.146	100,00	[illegible]	100,00

Dettaglio dei [illegible] azionari (lit. milioni)

Comit o. 6532,5 - Cr Parma & Pc Ord. 2443,3 - Credito Italiano o. 20742,6 - Generali 26614,0 - Italgas 2029,6 - Stet r.nc 1166,3

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	52.585.615.000	79,86	53.682.260.000	80,99
2) Obbligazioni ordinarie italiane	13.258.753.488	20,14	12.602.387.338	19,01
Totale	65.844.368.488	100,00	[illegible].284.647.338	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

[illegible]	Importi [illegible] 31/12/96	[illegible]	Importi al 28/03/97(*)	%
1) Titoli [illegible] Stato	26.129.433.582	68,91	27.175.914.031	70,56
[illegible] Obbligazioni ordinarie italiane	10.474.673.600	27,62	[illegible]	27,45
3) Liquidità	15.826.348	0,04	67.688.447	0,18
4) Crediti rimborso imposte	490.699.739	1,29	105.982.062	0,28
5) Ratei [illegible] maturati su titoli	886.594.830	2,34	604.431.810	1,57
6) Ratei fondi [illegible] su [illegible]	33.490.971	0,09	2.633.443	0,01
7) Oneri rimborso imposte	-102.537.423	-0,27	-13.957.650	-0,04
[illegible] Spese di certificazione da liquidare	-10.115.000	-0,03	-10.115.000	-0,03
Totale	37.920.068.647	100,00	38.503.366.943	[illegible]

(*) Valutazione ai prezzi di mercato cui corrisponde [illegible] [illegible] unitario [illegible] quota [illegible] lit. [illegible]

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	6.591.982	88,57	6.591.982	[illegible]
2) Obbligazioni ordinarie	850.950	11,43	[illegible]	11,43
Totale	7.442.932	100,00	7.442.932	[illegible]

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di [illegible]	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	652.738	35,85	703.190	37,57
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	668.025	36,69	668.194	[illegible]
3) Obbligazioni ordinarie	500.200	27,47	500.200	25,73
[illegible]	1.820.963	100,00	1.871.584	100,00

Valori [illegible] in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	[illegible]	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	20.246.800	100,00	20.246.800	100,00
Totale	[illegible]	[illegible]	20.246.800	100,00

Valori espressi [illegible] Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	450.675	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	866.696	55,62	[illegible]	53,71
3) Obbligazioni ordinarie	[illegible]	18,10	[illegible]	17,01
Totale	1.558.461	[illegible]	1.711.062	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	318.943	100,00	336.527	100,00
[illegible]	318.943	[illegible]	336.527	100,00

Valori espressi in ECU

INNOVAZIONE VITA S.P.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono (011) 6657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax (011) 6647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale [illegible] Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90.

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	44.280.166.500	79,77	47.068.909.150	79,61
2) Obbligazioni ordinarie italiane	11.232.800.570	20,23	12.058.730.450	20,39
Totale	55.512.967.070	100,00	59.127.639.600	100,00

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	[illegible]	Importi al 31/03/[illegible]	%
1) Obbligazioni emesse da [illegible]. internaz.	671.120	88,68	470.700	60,27
2) Titoli Governativi	103.150	13,32	310.350	39,73
Totale	774.270	100,00	781.050	[illegible]

Valori espressi [illegible] Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria [illegible] attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	2.244.581	71,15	2.555.202	77,07
2) Obbligazioni [illegible] da org. [illegible].	740.356	23,47	740.356	22,33
3) Obbligazioni ordinarie	169.738	5,38	19.678	0,59
Totale	3.154.675	100,00	3.315.236	[illegible]

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	[illegible]	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	40.113.060	[illegible]	40.113.060	88,70
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	5.110.000	11,30	5.110.000	11,30
Totale	45.223.060	100,00	[illegible]	100,00

Valori espressi [illegible] Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi [illegible] 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	272.302	29,73	272.302	29,73
2) Obbligazioni [illegible] org. internaz.	441.964	48,25	441.964	48,25
3) Obbligazioni ordinarie	201.747	22,02	201.747	22,02
Totale	916.013	100,00	916.013	100,00

Valori espressi [illegible] Tedeschi

VITASÌ

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 011/6657.111 - Telefax 011/6657.922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n.0758375- Reg. Soc. Tribunale di Torino 892/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) [illegible] di Stato	3.474.030.500	76,43	4.078.615.100	79,20
2) Obbligazioni ordi[illegible]rie italiane	1.071.204.000	23,57	1.071.204.000	20,80
Totale	4.545.234.[illegible]	100,00	5.149.819.100	100,00

MAA vita

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, [illegible] - Tel. (02) 64021 - Fax (02) 64022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. (05734430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita [illegible] decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/1/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/1/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/[illegible]	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli [illegible] Stato	97.883.554.751	89,93	103.815.905.415	90,22
2) Obbligazioni ordinarie italiane	10.959.557.141	10,07	10.959.557.141	9,52
[illegible] Liquidità	—	—	300.000.000	0,26
Totale attività gestione separata	108.843.111.892	100,00	115.075.462.556	100,00

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli [illegible] Stato	20.647.797.611	89,80	23.134.260.341	95,67
2) Obbligazioni ordinarie italiane	1.135.324.000	4,94	1.046.296.000	4,33
3) Liquidità	1.210.073.881	5,26	—	—
Totale attività gestione separata	22.993.195.492	100,00	24.180.556.341	100,00

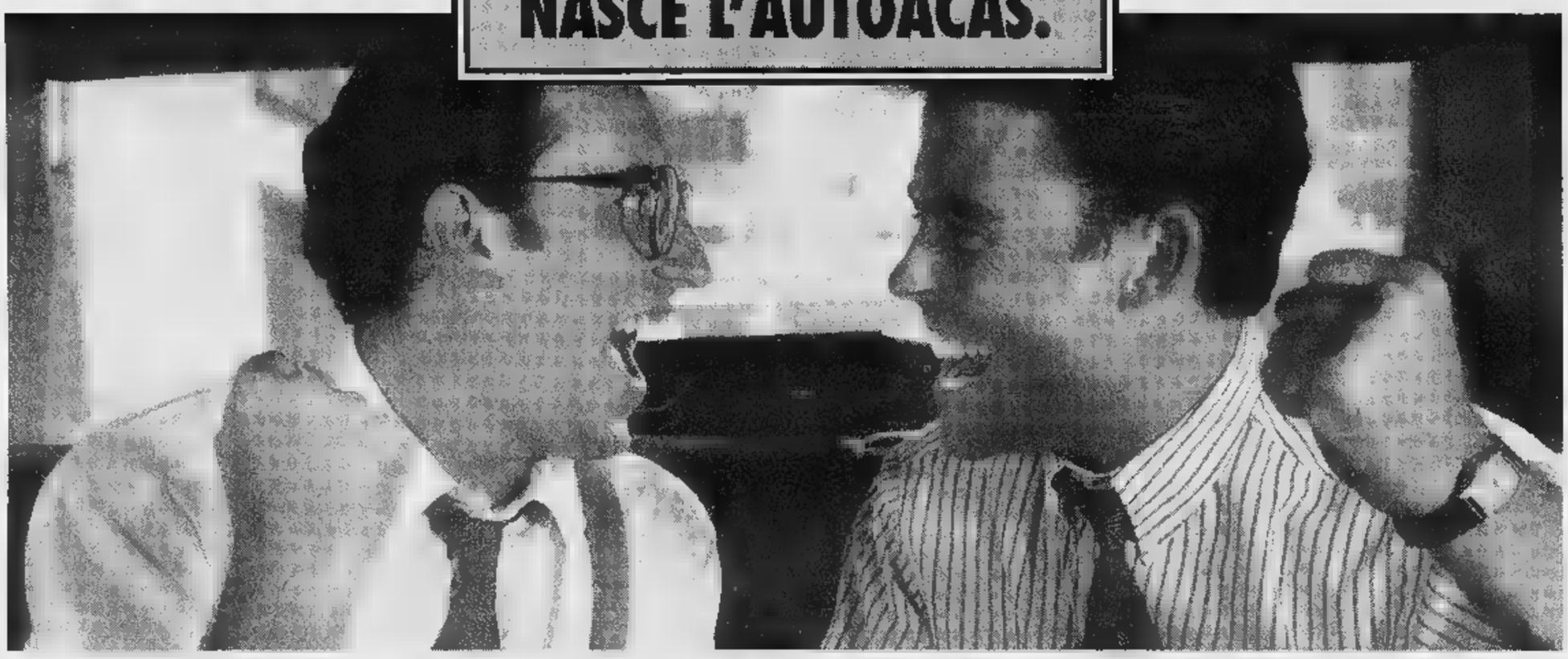
Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)
Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	505.018,71	[illegible]	505.018,71	100,00
Totale attività gestione separata	505.018,71	[illegible]	505.018,71	100,00

Prospetti trimestrali. Ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 29-2-87

Dal dinamismo L'Auto
e dall'esperienza Acas,
NASCE L'AUTOACAS.



L'UNIONE È LA NOSTRA FORZA.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

L'Auto, concessionaria giovane e dinamica, si unisce alla Acas, nota concessionaria di grande esperienza nel campo della vendita e dell'assistenza automobilistica. Così nasce L'AutoAcas, una nuova Concessionaria Fiat a cui non mancherà proprio niente. Oltre alla scelta di tutti i modelli Fiat, troverete un grande parco veicoli commerciali, un fornitissimo magazzino ricambi e un reparto di assistenza qualificato e con notevole esperienza sotto il marchio Fiat. Insomma, abbiamo unito il nome, ma raddoppiato i vantaggi. Scopriteli nelle sedi L'AutoAcas di Cuneo, Saluzzo e Borgo S. Dalmazzo.

CONCESSIONARIA FIAT

L'AUTO ACAS

FIAT

VIA BRA 2, CUNEO - VIA DON MINZONI 50, BORGO SAN DALMAZZO - VIA CIRCONVALLAZIONE 25, SALUZZO

Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

coin
"LISTE NOZZE"
CUNEO

Mercoledì 30 Aprile 1997
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508
pn 33

Assegnati soltanto tre riconoscimenti nel capoluogo, dieci nelle Langhe

Premi al lavoro, Alba batte Cuneo

La festa in occasione del 1° Maggio a Torino

CUNEO. Saranno consegnati domani a Torino (auditorium Rai, via Rossini 15, ore 10,30) le «Stelle al merito» del lavoro. Si tratta di onorificenze concesse con decreto del Presidente della Repubblica per singolari benemerenze acquisite in una lunga e intensa attività lavorativa.

Tra i premiati, ci sono otto dipendenti dell'industria dolciaria Ferrero, due della tessile Miroglio di Alba e tre dell'Enel. Per l'industria dolciaria, Secondo Della Noce (63 anni) abitante ad Alba, responsabile della direzione vendite della Ferrero Spa: gli viene riconosciuto il merito di aver portato la rete vendite all'avanguardia nel settore alimentare. Giampaolo Coletti (58) di Acqui, assunto come addetto vendite, ha raggiunto la qualifica di dirigente. Maria Vittoria Battaglio (51), Alba, in pensione dal '96, era stata assunta come operaia diventando poi impiegata. Renzo Ghia (61) di Alba è alla Ferrero dal 1963 e svolge compiti di funzionario e responsabile di settore. Nicola Blundo (59) di Alba, in pensione da gennaio '96, ha lavorato nel settore amministrativo. Andrea Rabino (53) abitante a Lequio Berria, entrato come operaio, è diventato responsabile della linea produttiva su cui operava. Mariangela Roletti (53) di Alba, segretaria nella direzione commerciale, è considerata un punto di riferimento per la sua dedizione e professionalità. Adriana Gallo (51) abitante a Piobesi d'Alba, operaia, è in pensione da dicembre '96.

Per la Miroglio (divisione Vestebene) Giancarlo Germano (55 anni) abitante ad Alba: assunto nel '56 come operaio è diventato prima impiegato, poi capo reparto spedizioni e nell'80 promosso dirigente con la responsabilità di tutto il settore spedizioni prodotto finito.

Giovanna Milic (51) di Alba è occupata al Centro direzionale della Miroglio Tessuti, responsabile di un settore del personale amministrazione del personale.

Inoltre, Sergio Milano (66) di Cuneo, ingegnere elettronico, dirigente Enel, in pensione dall'anno scorso; Giovanni Gritella (61) di Cuneo, capo-reparto progetti e lavori Enel, in pensione dal '96; Giovanni Musso (63) di Cuneo, dirigente Enel zona di Alba.

I candidati alle «Stelle al merito» saranno accompagnati da Francesco Panzera, console provinciale dei «Maestri del lavoro» la cui federazione organizza per il 25 maggio l'incontro annuale a Cuneo (telefono 0171/693087).

Intanto, delegazioni dei sindacati Cgil-Cisl e Uil parteciperanno al corteo del 1° maggio a Torino (domeni mattina) e nel pomeriggio alla manifestazione regionale a Pinerolo. **[g. f.]**

Oggi (ore 17) le telecamere a Caraglio

In tv il finto naufrago spiegato dagli amici

Su Raidue i compagni di scuola e gli insegnanti di Mariano Aprile

Un momento del processo al falso naufrago nell'aula della pretura di Cuneo
FOTO BEDINO

CARAGLIO. Nella sua terza vita non si è ancora rivelato «de visu». Comunica con il giudice e con i giornali soltanto via fax. Racconta le sue avventure da falso naufrago senza offrire particolari, ma si dilunga sul suo stato d'animo nella prima vita, sull'amore per la natura e sulla sua curiosità scientifica e la «genuina passione per il mare».

Il giallo su Mariano Aprile torna oggi in televisione: alle 17 le telecamere di «Cronaca diretta» di Rai 2 saranno a Caraglio. Sono previste interviste al capitano Pietro Mandia della Finanza, all'avvocato del caragliese Attilio Martino, a compagni di scuola, un'insegnante del falso naufrago e ad alcuni vicini di casa.

La richiesta dell'opposizione a Mondovì

Micro-criminalità? «Agisca il prefetto»

MONDOVI'. Il capogruppo della minoranza consiliare Antonio Viglione (dell'Udc di Costa) ha inviato ieri una lettera al prefetto di Cuneo Antonio Cavallo, con l'invito «a voler prendere tutte le iniziative per ovviare al perdurare della situazione creatasi a Mondovì, con l'aumento della micro-criminalità e il conseguente stato di disagio sociale». «In difetto - sottolinea l'avvocato Antonio Viglione - il sottoscritto, come consigliere comunale, si vedrà costretto a rappresentare i fatti alla competente autorità giudiziaria. Tanto ritengo doveroso nell'interesse della comunità monregalese».

L'iniziativa del consigliere Viglione coinvolge il prefetto in quanto presidente del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica». La lettera ripercorre le vicende che hanno diviso Mondovì nelle ultime settimane, a partire dalla riunione indetta dal sindaco Vaschetti per discutere della situazione, alla quale parteciparono le forze dell'ordine.

Il capogruppo di Forza Italia a Mondovì **Antonio Viglione**

«Un elemento che, di fatto - scrive Viglione -, disconosce ogni sua competenza in materia di ordine pubblico».

Ne derivò un'interrogazione scritta dallo stesso Antonio Viglione al primo cittadino, sulla presenza degli extracomunitari in città, il loro incidenza sulla micro criminalità a Mondovì, l'abusivismo, i disagi per i cittadini.

Il sindaco leghista Riccardo Vaschetti rispose ammettendo l'esistenza di numerosi problemi, soprattutto lamentando la carenza di informazioni certe in merito. **[p. s.]**

Il sindaco: «Alberi più resistenti in via Cuneo»

Sostituiti i sette tigli abbattuti a Mondovì

MONDOVI'. Via Cuneo riavrà i suoi alberi. Lo ha dichiarato il sindaco Riccardo Vaschetti, annunciando che «i sette tigli del viale alberato abbattuti per consentire l'esecuzione di alcuni lavori saranno sostituiti».

Lunedì sera, un gruppo di abitanti della zona si sono incontrati nel salone parrocchiale, per discutere dei vari problemi da risolvere per migliorare la qualità della vita nel quartiere. La carenza di spazi di verde pubblico è risultata una delle questioni più sentite, insieme a quella della viabilità e dell'isolamento di Borgo Aragno dal resto del rione.

«Gli abitanti di via Cuneo, via Alba e via Torino hanno cominciato a parlare insieme dei loro problemi - ha detto il parroco, don Almo Cedro -. E' un passo importante, ma bisogna badare a perseguire obiettivi di interesse comune, per il miglioramento del nostro quartiere. Non basta criticare e far polemica, vogliamo essere propositivi». Uno dei problemi evidenziati riguardava la conservazione dell'ambiente. L'abbattimento di una parte del viale alberato nelle scorse settimane, per esempio, aveva destato non poche polemiche e qualche contestazione all'amministrazione comunale. Ma il primo cittadino ha risposto: «Avevo già detto da tempo che al posto dei sette tigli sarebbero stati messi a dimora degli alberi di prunus, che fra l'altro sono più facili da curare e non vengono infestati dalle cocciniglie. Eseguendo i lavori, si è già previsto anche lo spazio per lo sviluppo delle radici». **[p. s.]**

Il sindaco monregalese **Riccardo Vaschetti** della Lega

PRIMO PIANO

Cuneo

Mense delle scuole in gestione ai privati

In un'unica serata sono stati esauriti tutti i punti. Il Consiglio comunale di Cuneo ha «bocciato» l'ordine del giorno presentato dalla Lega Nord (sei sì sui profughi albanesi. Rientra fra i banchi dell'avvocato Streri. Pag. 34

Sampeyre

Si riconteranno i voti sulle schede

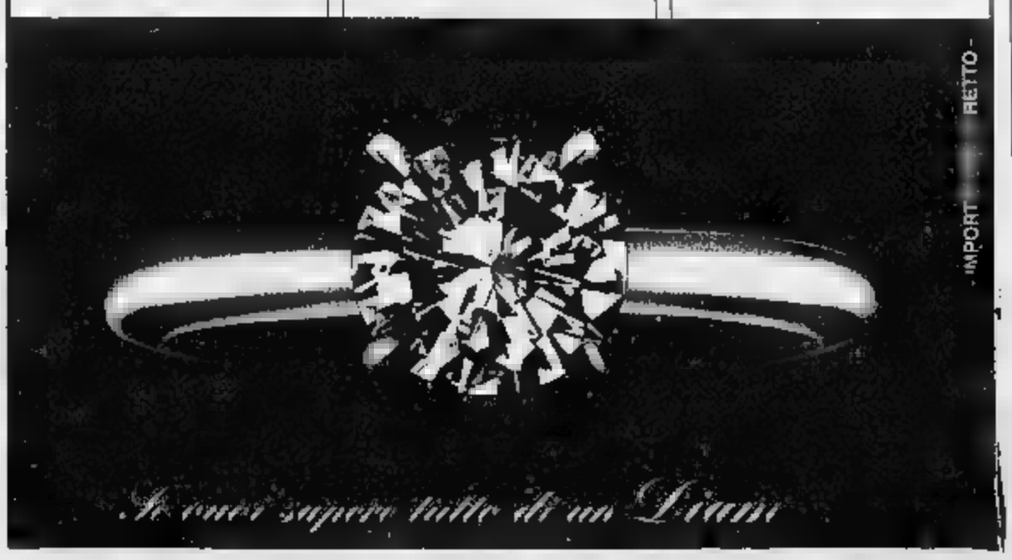
Gli sconfitti (una scheda) fanno ricorso al Tar. Melle e Pontechianale: fra i candidati a pari merito eletto chi compare prima nella lista. A Borgo referendum deciderà sul municipio. Pag. 36

Bra

Alla Cassa di Bra resta leader Fraire

Tre conferme e otto nomi nuovi nelle designazioni fatte a Bra e Torino. Fuori dalla Banca braidese il vicepresidente Brizio, i consiglieri Fagnola, Mamino, Gaia e Dogliotti. Nel 1996 la Cassa di risparmio ha «sconfinato» aprendo ad Asti la sua quindicesima filiale. Intanto, la Fondazione promuove da anni una serie di iniziative prestigiose. Pag. 37

BOTTA & B MODA UOMO
allegri
Les Copains
Aquascutum
Loro Piana
malo
J.J. BARRETT
Ravazzolo alta moda maschile
GIORGIO ARMANI LE COLLEZIONI
ICEBERG.
TRUSSARDI sartoriale
Cuneo • Corso Nizza, 1

boiteldor
GIOIELLI CUNEO


Consiglio: bocciato l'ordine del giorno Lega (6 sì) sui profughi albanesi

In un'unica serata esauriti tutti i punti Rientra l'avv. Streri

Le mense delle scuole in gestione ai privati

CUNEO. Sei in corridoio prima del momento tanto atteso, il rientro in Consiglio comunale. L'anticamera fatta dell'avvocato Nello Streri, durata dalle 18 fino a quasi mezzanotte, è stata «premiata» con un lungo applauso. Gli amministratori di maggioranza e minoranza hanno salutato l'ingresso nell'aula municipale dell'ex vice sindaco alla Cultura.

Streri si è seduto al posto di Giovanni Cerutti, nominato nel collegio dei revisori dei conti della Provincia. «Sono - ha esordito -. Rientro in Consiglio nello stesso giorno in cui 52 fa entravo a Torino la mia brigata partigiana. In quest'aula ho vissuto 21 anni fra i banchi di minoranza e 20 come vice sindaco. Ho superato i 45 anni d'amministrazione. Anche dai banchi dell'opposizione si può servire la città. Non deve essere una contrapposizione frontale, di controllo dell'attività della giunta. Non voglio dare giudizi sull'operato della giunta. Sarebbe stato opportuno cambiare squadra un pò per volta. E' difficile il rinnovamento tutto di colpo. Imbarcando troppi dilettanti la squadra resta sbilanciata. L'innesto di un uomo d'esperienza come Allocco è sicuramente positivo. L'apparenza di una giunta che finora è abbondantemente corporativa pare essere mitigata. Gli eventi di questi ultimi tempi stanno a dimostrare che quando manca il collante politico tutto diventa complicato». Streri si è poi candidato a collaborare all'amministrazione per le iniziativa in vista dell'ottavo centenario che «non deve essere una celebrazione di rito frettolosa e scontata, ma un'occasione di meditazione sul passato».

La seduta di Consiglio si era aperta con la normalizzazione dei rapporti fra i gruppi di maggioranza ed in particolare Lega nord e Cuneo solidale che nello scorso Consiglio avevano proposto due ordini del giorno opposti sull'accoglienza albanese. L'altra sera gli amministratori hanno votato l'unico rimasto, quello della Carroccio. Solo in sei si sono espressi per il «sì», 17 sono stati i «no» e 11 gli astenuti (Gianti e Malvolti di Cuneo viva, Grande Cuneo, Cdu, Buon governo per la città, Brondolo e il rappresentante di An).

Il Consiglio ha poi approvato la delibera molto discussa dai sindacati sulla gestione ai privati delle gestione delle cittadine (su 31 presenti i sì sono stati 20, 5 no e sei astenuti). Oltre al servizio di ristorazione in appalto andrà anche la gestione dell'asilo nido comunale numero 2.

La serata si è poi conclusa con una clamorosa protesta: il consigliere di An Giuseppe Lauria ha contestato la decisione di esaurire nello stesso giorno tutti gli argomenti che erano previsti in due sedute. Lauria ha trascorso la notte nell'aula consigliare. «Evitare una nuova giornata di lavori - afferma il presidente del Consiglio Piercarlo Malvolti - ha permesso alla città di risparmiare 5 milioni, fra gettoni di presenza, spese per i vigili, luci e per il personale della segreteria».

Gianpaolo Marro

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Progettare l'attività estrattiva per mettere in sicurezza i fiumi

Remo Filippi è l'amministratore delegato della «Fag» di Montanera e presidente della sezione Estrattori da alveo dell'Unione Industriale

L'A estrattori sta puntando alla qualità e alla riqualificazione dell'attività estrattive. Ci stiamo muovendo verso diversi obiettivi che riteniamo determinanti per garantire un futuro a un settore tradizionalmente diffuso in provincia. Stiamo esempio seguendo particolare attenzione il redigendo Piano regionale delle attività estrettive (Prae) la cui elaborazione è stata affidata al Politecnico di Torino, Dipartimento georisorse e territorio.

Il piano si articola in tre distudi riguardanti il settore dei materiali alluvionali, dei materiali per l'industria e quello delle pietre ornamentali. E' in fase predisposizione quello relativo ai materiali alluvionali per il confezionamento di calcestruzzi e conglomerati bituminosi, riguardante il settore nel quale opero, e che dovrebbe concludersi entro fine . Si tratta uno strumento determinante per la categoria, in quanto fungerà «piano regolatore» per l'attività estrattiva.

Abbiamo instaurato, inoltre, un proficuo rapporto di collaborazione con la Regione che ci vede impegnati a elaborare uno studio dei fabbisogni dei materiali inerti, mirato per la provincia di Cuneo. E' uno studio impegnativo, in quanto esistono rilevazioni e dati di riferimento; dovrebbe concluso il mese prossimo.

Un altro obiettivo cui ci stiamo muovendo quello della messa in sicurezza dei fiumi.

La mancata manutenzione, ormai ultra decennale, dei corsi d'acqua sta creando una situazione di continua emergenza anche in caso di precipitazioni piovose di carattere ordinario.

La situazione richiede interventi mirati immediati da parte degli enti preposti: Regione, Magistrato per il Po, ognuno in base alle proprie competenze. Il problema si può risolvere solo attraverso progetti manutenzione mirati che coinvolgano intere aste fluviali.

Seguendo tale principio abbiamo, da tempo, messo punto un concreto programma di opere di manutenzione e regimazione idraulica da realizzare nel bacino dello Stura in accordo con gli enti locali.

Lo studio assicura, grazie alla collaborazione tra amministrazione pubblica e imprenditori, la fattibilità degli interventi in tempi relativamente brevi con sensibile risparmio per le casse dello Stato benefici per l'occupazione locale. Abbiamo costituito consorzio imprese che operano nel settore delle opere idrauliche e dell'industria estrattiva.

Il progetto è in attesa delle necessarie approvazioni: l'iniziativa costituirebbe passo importante per l'avvio di un nuovo modo di intendere la manutenzione idraulica dei corsi d'acqua attualmente affidata interventi sporadici casuali e non programmati.

Qualche risultato positivo già stato ottenuto in quanto la «filosofia» che ispira tale progetto è stata fatta propria da uan recente disposizione legislativa. Anche dal punto di vista della sicurezza nei luoghi di lavoro la categoria è particolarmente attiva dall'entrata in vigore del decreto legislativo 626/94. Siamo infatti consapevoli dell'importanza che assume il problema, specie in realtà rischio come quella estrattiva. Il problema mi sta particolarmente a cuore; ho fatto e ho in programma incontri informativi specifici con gli operatori.

Remo Filippi

Gli studenti chiedono locali e biblioteche

Cuneo avrà il biennio di Scienze politiche

Il sindaco di Cuneo **Elio Rostagno**

CUNEO. Da ottobre la città amplierà l'offerta di studi universitari: il Consiglio dell'ateneo torinese ha dato il via libera al biennio di Scienze politiche decentrato nel capoluogo della «Granda».

Sono previste due fasi: subito conferma del primo anno e attivazione di due insegnamenti del secondo, politica e statistica. Dal '98-'99 partiranno i sei moduli del secondo anno (diritto costituzionale, politica economica, statistica, storia contemporanea, inglese e seconda lingua straniera).

L'annuncio - dato dal sindaco Elio Rostagno - non soddisfa però chi da anni chiede un'attenzione particolare per i corsi universitari a Cuneo. L'amministrazione non ha ancora preso impegni per ristrutturare radicalmente palazzo Samone, vicino all'ex chiesa di Santa Croce. L'edificio, di proprietà comunale, è completamente fatiscente. Potrebbe divetare sede dei corsi universitari.

«Il progetto di cittadella della cultura è un sogno - spiegano alcuni fautori del decentramento universitario a Cuneo -. Gli amministratori hanno molte idee, ma non c'è stato un intervento radicale per allestire locali per gli studenti e dare un'impronta nuova al centro storico, di quartiere degli studi e della cultura».

I giovani chiedono più locali per lo studio, una biblioteca ad hoc», oltre ad una risposta «tangibile» da parte della città, come sconti nei locali pubblici, librerie, negozi, ristoranti e prezzi abbordabili per l'affitto di monolocali. **[r. s.]**

Sabato e domenica

A Caraglio gli studiosi delle icone

CARAGLIO. Sabato e domenica si terrà al cinema-teatro Ferrini convegno dal titolo «Icona Avanguardia: le vicende dell'immagine nella cultura russa». I grandi esperti settore a livello europeo si ritroverranno per approfondire il rapporto tra l'estetica dell'icona antica e la nascita dell'avanguardia russa. Sabato (dalle 15) interventi di Nynfa Bosco (Università Torino), Gregoire Aslanoff (Cnrs di Parigi), Natalino Valentini (Università di Urbino), Nicolas Ozoline, arciprete ortodosso, professore di iconologia a Parigi e New York. Domenica si riprende alle 9,30, con interventi di Roberto Salizzoni (Università di Torino), Victor Bychkov (Università Mosca) e Michaela Bohmig (Università di Roma).

L'iniziativa ha il patrocinio del Centro studi filosofici «Pareyson» di Torino, degli assessorati alla Cultura di Regione, Provincia e comune di Caraglio. Il convegno è riconosciuto corso aggiornamento per gli insegnanti. **[a. r.]**

Da Preit di Canosio

Escursione al rifugio Gardetta

Il sindaco di Canosio **Antonio Reinero**

CANOSIO. Domenica si chiuderà, con un'escursione al rifugio Gardetta, la rassegna «Incontri sulle nevi di Marmora e Canosio». L'appuntamento è per le 9,30, in frazione Preit. Il calendario dell'iniziativa, che ha preso il via il 2 febbraio scorso, ha proposto: serate gastronomiche, mostre fotografiche, concerti musicali, osservazioni astronomiche, sfilate di moda, gite in montagna con racchette da neve. L'iniziativa è stata organizzata dal circolo Acli «Pra La Grangia»; tra i promotori anche il sindaco di Canosio, Antonio Reinero. **[c. g.]**

Presentata a Cuneo

A Mentone Università Italo-francese

CUNEO. Una delegazione dell'Università di Nizza è stata ricevuta dal Provveditore Giovanni Ferrero, per la presentazione del triennale universitario di statistica e trattamento informatico dei dati. La facoltà, Stid, inizierà i corsi a Mentone in settembre insegnanti provenienti da Nizza, Torino e Genova. «Esperienza unica - dice Christian Arnaud, direttore del nuovo dipartimento -. I sono tenuti indifferentemente nelle due lingue. Gli studenti italiani e francesi dovranno essere in grado di seguire in entrambe le lingue». Mireille Vallée, maître de conférences all'università di Nizza, ha elaborato un modulo di 5 settimane di approfondimento linguistico con corsi in apertura dell'anno accademico. Per gli studenti italiani, 15 posti, sono previste borse di studio di diecimila franchi. Le iscrizioni devono pervenire all'Iut Nice-Côte d'Azur, 41, bd Napoléon III, 06041 Nice cedex (tel. 00334/93217900) giorno 14 giugno al più tardi. **[m. v.]**

Venerdì sera

Al Palazzetto incontro con padre Ghi

Il padre gesuita **Pierino Ghi**

CUNEO. Venerdì, alle 20, al palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, incontro religioso con il padre gesuita Pierino Ghi.

All'appuntamento preghiera (seguito ogni mese da migliaia persone) interverrà Tarcizio Mezzetti che parlerà dell'apparizione di Gesù risorto e dello Spirito Santo. Padre Ghi pregherà poi per i malati dopo la messa processione con l'Eucarestia fra le tribune del palazzetto. Per garantire l'afflusso dei fedeli a San Rocco, da piazza Galimberti funzionerà un servizio du pullman. **[r. s.]**

A Chiusa Pesio

Mancano soldi la Pro loco è in difficoltà

CHIUSA PESIO. Il presidente della Pro loco, Mauro Carlevaris, in carica fino a giugno, dopo l'ultima riunione dell'associazione, ha deciso per motivi finanziari di ridurre l'attività e di concentrala solo nei quindici giorni delle ferie d'agosto.

La Pro loco attraversa un periodo di difficoltà organizzative che si ripercuotono anche campo finanziario; nessuno dei consiglieri eletti ha espresso la volontà di assumersi la presidenza di conseguenza, affrontare il problema un consiglio direttivo nuovo di bilancio, in considerazine dell'incertezza dei finanziamenti proveniemti da privati da enti.

La Pro loco deve perciò affidarsi ai soli introiti derivati tesseramento facendo appello a cittadini, commercianti e operatori turistici che hanno le della prossima stagione estiva.

Secondo gli organizzatori, qualora non intervengano fattori nuovi, la Pro loco non avrà in futuro vita facile e si dovrà affidare all'autofinanziamento. **[b. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

Vigili urbani e contravvenzioni

Leggo con stupore le affermazioni attribuite all'assessore Panero e riportate su «La Stampa» del 24 aprile circa i motivi che hanno portato a dimezzare il gettito comunale da «multe dei vigili urbani».

Mi si accappona la pelle al pensare che non verranno più installate nuove paline, non verrà più rifatta la segnaletica e così via, a causa di due vigili che hanno avuto un incidente di altri che sono in malattia e, quindi, non potranno più partecipare alla «caccia grossa» agli automobilisti che violano il Codice della strada!

Egregio assessore, vorrei ricordarle che le contravvenzioni devono costituire una gabella una fonte di reddito per l'amministrazione comunale (autovelox insegna!), bensì la giusta punizione per un'accertata infrazione alle norme della circolazione stradale!

Non ha provato a chiedersi questa diminuzione delle «entrate» non dipenda magari da un migliorato rispetto delle regole da parte degli automobilisti cuneesi non già da una carenza di organico dei vigili?

Mi permetto di consigliare l'assessore Panero a una maggiore prudenza nelle esternazioni e di suggerire ai suoi vigili di lasciare il tempo agli automobilisti di recarsi versare l'obolo parchimetri prima di appioppare le multe; queste ultime rendono molto di più della «misera» tariffa oraria.

Lettera firmata, Cuneo

Scuola militare nella

Si parla tanto di decentramento, ma poi si è visto in che direzione veramente si vada il distaccamento della scuola «Nunziatella» a Milano. La mia vuol essere una proposta sperando che il ministero della Difesa risponda in merito. L'istituzione di una scuola militare come la «Nunziatella» a Cuneo (oppure a Mondovì Fossano) verrebbe incontro al rilancio del Cuneese.

Gian Pietro Mansiero, Saluzzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; 95.115; 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 492.592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024

Bra: *Bisacchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209.

Fossano: *Rodondo*, via Roma 1, tel. 60.544

Mondovì: *Carassone*, via 9, tel. 42.743

Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel. 249.148

Savigliano: *Bonelli*, Alfieri 11, 712.365.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.315.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl **Savigliano** 719.111.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** : 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; 42.116; (0172) 495.800.

VIGILI

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

Rosso Lorenza, Maria; Ninotto Marika; Brignone Giovanni; Clarizio Marco; Brignone Francesco; Bedino Ilaria; Mana Gabriele, Antonio; Bertaina Floriana; Bongioanni Alessandro; Bruno Fabiana; Bruno Cinzia; Sommacal Lorenzo Maria; Gardini Morello sa; Aliberti Luisa; Re Debora; Puppo STefania; Pellegrino Carlotta, Orsola; Poliano Francesco; Malocco Emanuela; Comino Matteo; Tecbaldi Michela.

MORTI. Pellegrino margherita, 73 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionata; Brunetto Maria Teresa, anni (residente a Moiola), casalinga; Ribero Margherita, 77 anni (residente a Bernezzo), pensionata; Mondino Alessandro, 73 anni (residente a Cuneo), autista; Margaria Caterina, 67 anni (residente a Dronero), pensionata; Passera Luigi, 77 anni (residente a Cuneo), pensionato; Ambrogio Francesco, anni (residente a Cuneo), pensionato; Barale Teresa, 83 anni (residente a Caraglio), pensionata; Dalmasso Lucia, 84 anni (Cuneo), casalinga; Garombo Giovanni, 68 anni (Borgo), pensionato; Cipriani Vittoria, anni (Casale Monferrato), casalinga.

DA NON PERDERE

«Lattes»

Si premiano 72 studenti scuola serale

Venerdì, alle 20,30, alla sede di via Bonelli, nella ricorrenza del 124° anniversario di fondazione, festa della scuola comunale serale «Adolfo Lattes», nel corso della quale saranno premiati 72 degli 800 allievi distintisi per assiduità profilo.

Boves

Paesi di montagna visti da pittori fotografi

Fino a domenica all'auditorium Borelli è visitabile la mo «Una comunità vista da pittori fotografi» (ore 16-19 20-22 nei feriali, 10-12 e 16-22 domenica).

Recital

trovare i biglietti per Beppe Grillo

filiali della Cassa risparmio Cuneo-Banca regionale europea da Muzak dischi in vendita i biglietti per lo spettacolo «Recital di Beppe Grillo», in programma sabato 10 maggio al palazzetto dello sport. I prezzi da a 41 mila lire.

Saluzzo

C'è un corso massaggio coreano

Dal 19 al 23 maggio a Cuneo si terrà un corso di massaggio coreano. Informazioni al Centro shiatsu, 0171/634627.

Collocamento

operai e un dattilografo

Venerdì, alle 9, all'ufficio collocamento di corso Vittorio Emanuele Cuneo, saranno esaminate le domande per l'assunzione di 5 operai e un dattilografo in Comune Cu-.

Entracque

Festa del circolo Acli del quartiere Donatello

Domani il circolo Acli Donatello di Cuneo organizza una festa Real Park di Entracque. ritrovo è alle 12. Per prenotazioni telefonare allo 0171/690706 o al **[r. s.]**

Melle e Pontechianale: tra i candidati a pari merito eletto chi compare prima nella lista

A Sampeyre si ricorreranno i voti

Gli sconfitti (per una scheda) fanno ricorso al Tar

. La lista che come candidato sindaco Roberto Dadone sconfitta a Sampeyre per un solo voto ricorrerà al Tar chiedendo controllo tutte le schede votate. A Roddi gli esponenti della lista che non ha potuto partecipare alla competizione decideranno con il legale l'eventuale opposizione.

Intanto i sindaci i due comuni, Renato Baralis a Sampeyre, e Paolo Zoccola a Roddi, si sono insediati a pieno titolo nella carica di primi cittadini.

Commenta Roberto Dadone, che a Sampeyre per guida l'opposizione: «Abbiamo avuto voti contro i 350 attribuiti a Baralis, una strepitoso perché la nostra era una lista nuova quasi tutta di giovani. Nelle tre sezioni ci state molte schede la cui nullità dovrà riesaminata. Con un solo voto scarto riconteggio delle schede è decisivo».

Nei Comuni dove i consiglieri di minoranza hanno avuto uguali preferenze il posto secondo il regolamento assegnato a chi compare prima nella lista: a Pontechianale diventato consigliere Lorenzo Bernard, a Melle Alfio Locatelli.

In questi giorni i sindaci appena eletti riuniranno i Consigli prima ancora nomineranno gli as Nessuno ha però deciso le assegnazioni. Dice Luciana Deila, neo sindaco di Bene Vagienna: «Abbiamo ottenuto l'87 per cento dei voti e ringraziamo gli elettori. Saranno i consiglieri a indicare gli assessori». Valdieri, dove su 903 iscritti votanti sono stati 570, si sono anche contate 82 schede bianche e nulle. Dice il sindaco Ivan Di Giambattista: «Dovremo conquistarci il consenso giorno per giorno». [g. d. m.]

Un seggio allestito a Barbaresco per le elezioni amministrative di domenica

Referendum

Borgo decide sul municipio

Sopra, il sindaco Marco Borgogno tra i promotori del «sì» e (a lato) Lino Monaco per il

SAN DALMAZZO. Domenica oltre mila cittadini chiamati alle urne per il referendum sullo spostamento del municipio nell'ex stabilimento Bertello. I quindici seggi allestiti nelle scuole aperti dalle 7 alle 22; al termine ci sarà lo spoglio delle schede.

Il sindaco Marco Borgogno, tra i promotori del «sì allo spostamento»: «Mi rendo conto che la proposta dell'amministrazione comunale, studiata e ponderata in ogni minimo particolare, è proiettata verso il futuro e trova una certa ostilità in ognuno di noi, per natura un po' conservatori. Perdere questa occasione di realizzare una città più funzionale sarebbe comunque un grave errore. Votare "sì" significa amare questa città e volerne il suo progresso. I nostri oppositori hanno divulgato cifre non vere e non suffragate da calcoli progetti che lasciano prevedere una vera incognita sul futuro dell'ex stabilimento in caso di vittoria dei "no"».

Contrario allo spostamento il Comitato per il referendum, rappresentato da Lino Monaco. «Non siamo d'accordo su questo "trasloco" innanzitutto perché si sprecherebbe quel miliardo speso tra l'87 e il '96 per sistemare il municipio e la nuova sala consiliare - spiegano -; inoltre l'ex Bertello verrebbe utilizzato per il rilancio economico, scopo per il quale è stato acquistato; spostare il municipio inoltre significherebbe la morte del centro storico e del suo commercio». [a. f.]

Di notte a Borgo

Con la gru portano via escavatore

BORGO DALMAZZO. Di notte, con un camion, sono entrati nel piazzale di via Boves. Con gru hanno caricato sul furgone martellone idraulico un escavatore (del peso di quattordici quintali), utlizzato per i lavori di ampliamento della sede della Croce rossa.

«Il furto - spiega il presidente del sottocomitato della Cri di Borgo, Claudio Garro - è av- probabilmente in piena notte. I ladri hanno agito sicuramente su commissione. L'attrezzo di proprietà dell'impresa di Silvano Dardanelli di Borgo San Dalmazzo, che sta curando l'ampliamento dei locali».

Il furto alla Croce rossa è stato scoperto dallo stesso Dardanelli il giorno dopo. L'impresario ha notato nel piazzale due escavatori. Ad uno mancava il martellone idraulico. Ha presentato denuncia ai carabinieri. Secondo le forze dell'ordine per poter caricare la pesante attezzatura i ladri hanno duvuto far ricorso alla gru piazzata dagli operai per i lavori alla Cri oppure hanno utilizzato un furgone dotato un elevatore. [r. s.]

DALLA GRANDA

Bastia e Ormea

«Fondovalle con i soldi destinati alla linea Fs»

I due sindaci Bastia (Rocca) Ormea (Ferraris) hanno scritto al presidente della Provincia Quaglia. Dopo l'alluvione '94, richiedono un urgente intervento per la Fondovalle Tanaro, da Bra Ceva, i soldi prima destinati alla linea Fs. [r. s.]

Rifiuti, condanne per concussione

Il tribunale di Alessandria ha condannato a un anno con i benefici di legge per tentata concussione nello smaltimento rifiuti Alberto Galliano, 35 anni, di Alessandria, e Gioberto Ballarello, 34 anni, di Neive, contitolari della società «Commercial Service». [Ansa]

Perlo

Cad ri legna Sessantenne è grave

Bruno Benso, 60 anni è ricoverato con prognosi riservata Cuneo, dopo una caduta in cui è rimasto coinvolto scaricando legna da un camion. [p. s.]

Genola

Studenti derubati di due giacconi

Due studenti saviglianesi, Francesca Gianoglio, anni, e Alberto Casasola, 20, stati derubati del giaccone in un bar di Genola. I carabinieri hanno recuperato la refurtiva e «braccano» il ladro. [p. b.]

Cavallermaggiore

Strada pericolosa Petizione al sindaco

Una petizione di cento cittadini è stata inviata al sindaco Pietro Grande, ai capigruppo consiliari e ai carabinieri, per sollecitare interventi di modifica sulla strada comunale delle Mogliacche, che si collega con la provinciale Cavallermaggiore-Ruffia. «La strada è in pessime condizioni. [p. b.]

Fossano

Appello per accogliere gli ospiti argentini

Un centinaio di fossanesi hanno dato la disponibilità ad accogliere gli argentini che saranno Fossano dal 19 al 23 giugno, per il «secondo atto» del gemellaggio Rafaela. Il Comitato ha aperto un conto alla Cassa di risparmio di Fossano (n° 917213) per raccogliere fondi. [l. a.]

Garessio

Si ricostruisce il portico del vecchio mulino

Si sono iniziati borgo Ponte, all'ingresso di via Polti, i lavori ricostruzione del portico del «vecchio mulino». La caratteristica ala di fronte al palazzo delle Medie era stata abbattuta dopo l'alluvione perché considerata pericolante. [s. c.]

Savigliano, cooperativa festeggia i 15 anni

Latte del Cuneese venduto in Sicilia

SAVIGLIANO. Oggi la cooperativa «Piemonte Latte» festeggia 15 anni dalla fondazione e il trasferimento nel stabilimento che sorge Savigliano sulla statale confini con il territorio di Genola. Fino ieri ufficialmente la sede era a Cussanio. Con 350 soci (erano 13 nel 1982) la «Piemonte Latte» la più grande cooperativa casearia del Piemonte.

Ogni giorno ritira dai produttori circa mille quintali di buon latte che centralizza nell'impianto e poi vende e trasporta in tutta Italia, soprattutto in Campania e Sicilia. La cooperativa non produce formaggi. «E vendiamo neppure litro latte nella Granda, cioè non facciamo concorrenza ai caseifici cooperativi Demonte Valle Josina», spiega il presidente Tommaso Mario Abrate. Il giro di affari 1996 è stato di 22 miliardi. I risultati del bilancio saranno illustrati oggi alle 10 riuniti nella nuova modernissima struttura. Continua Abrate: «Lo stabilimento non è ancora completato ma già agibile e per questo motivo l'inaugurazione ufficiale avverrà in un secondo tempo. La struttura è un concentrato altissima tecnologia e automazione e risponde alle crescenti domande di adesione dei produttori e all'acquisizione di sempre nuovi clienti consumatori. E' importante aggiungere che l'impianto è stato quasi totalmente finanziato dagli stessi soci».

Va ricordato che l'anno scorso la cooperativa «Piemonte Latte» si era sostituita alla multinazionale Nestlé nella raccolta presso un centinaio di medi e piccoli produttori abbandonati dai privati perché presenti in lontane e poco redditizie. Nell'incontro odierno, oltre al positivo bilancio 1996, che dovrebbe consentire un conguaglio al prezzo regionale, sarà anche approvato il trasferimento della sede da Cussanio Savigliano. [g. d. m.]

Rientrata la spedizione partita dal Cuneese per la conquista dell'Island Peak (quota 6189)

I cebani sul «balcone» dell'Everest

Altre due cordate bloccate a 200 metri dalla cima

CEVA. Sono rientrati nella notte fra domenica e lunedì gli undici cebani che hanno partecipato alla spedizione in Nepal, per scalare l'Island Peak (6189 metri).

La vetta è stata raggiunta alle 13,30 circa 14 aprile, ma per un problema imprevisto non da tutte le cordate. In cima sono arrivati solo la guida Vincenzo Ravaschietto, la guida nepalese Ciri, i cebani Livio Ferrero e Paolo Berchi e i cuneesi Alberto Bongioanni e Diego Bianco. Aldo Viora, uno dei coordinatori dell'iniziativa, spiega il perchè: «Si è aperto improvvisamente grande crepaccio e nel trovare soluzione abbiamo perso oltre un'ora mezza. Poi ci si sono messe anche le condizioni del tempo. Le altre due cordate, comunque, sono arrivate a meno duecento metri dalla cima, sempre a quota seimila».

Alla spedizione hanno partecipato Vin Ravaschietto, Eugenio Zanon, Mario Barra, Paolo Berchi, Diego Bianco, Alberto Bongioanni, Livio Ferrero, Daniele Revello, Giuseppe Taramazzo, Renato Viglietti e lo stesso Viora. «Tutti siamo arrivati sulla vetta del Kala Patar, meglio noto come il balcone dell'Everest - racconta ancora Viora -. Lì, a quota metri, abbiamo piantato i gagliardetti dell'Ana e del Cai. Abbiamo anche visitato la piramide Cnr».

Viora, direttore di banca esperto di montagna e coordinatore della spedizione cebana in Nepal all'arrivo campo base di Island Peak

Gli undici cebani cuneesi stati i primi alpinisti a scalare l'Island Peak (o meglio lo Imja Tse, si chiama in lingua nepalese) nel 1997. A loro erano affidati anche alcuni test medici e legati all'ambiente, soprattutto alla ricerca e allo studio dei funghi della . Per parlare dei risultati, tuttavia, è ancora presto.

Anche il rientro, come tutta l'avventura, è svolto problemi. La spedizione è sbarcata all'aeroporto Milano alle 22 di domenica. A documentare il viaggio e la scalata ringrugono decine di rullini con fotografie scattate in vari ambienti, altitudini, situazioni. «Un'impresa indimenticabile - commentano gli alpinisti -, stimolo per altre avventure». [p. s.]

Appello per riaverla

Rubata a Saluzzo la «ghironda» del maestro Gilio

SALUZZO. Un appello è stato lanciato per ritrovare la vecchia ghironda rubata nei giorni scorsi. Lo strumento, ottocentesco, la copia di un analogo, di origine medievale. A lanciare l'appello il maestro Luciano Gilio, residente in città, in Salita al Castello. La ghironda stata trafugata dall'abitazione di un suo parente.

«Lo strumento - spiega il - era stato fatto riparare in Francia, per essere adoperato un complesso che brani occitani». Il valore economico è modesto. «E' più il valore affettivo. Chi ha rubato questa ghironda, di mia proprietà, non ha fatto un buon affare». Gilio chiede quindi che la ghironda sia restituita, proprio per il valore affettivo che riveste.

Il maestro appartiene ad nota famiglia di musicisti. Luciano Gilio, insegnante privato di musica, ottimo arrangiatore, è pianista. Il fratello Mario, deceduto alcuni anni or sono, un provetto violinista. Anche il nipote Roberto ed il cugino Claudio il violino e la viola, rispettivamente nelle orchestre «Bruni» di Cuneo Sinfonica di Savona. padre del maestro Gilio, Giovanni, era liutaio. [g. ne.]

mazda ogni macchina, un'idea

CONDIZIONI PARTICOLARI ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE - POSSIBILITÀ RATEAZIONI MAZDA FIN

mazda GARANZIA 3 ANNI 100.000 KM

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
DAMILANO AUTOMOBILI S.R.L.
Cuneo - Largo De Amicis, 2 - Tel. 0171-67555
Alba - Via Rossini, 1 - Tel. 0173-284210

mazda GARANZIA 3 ANNI 100.000 KM

L'appuntamento è domani per vie e piazze di Bene Vagienna

A caccia di belle cose antiche

Il mercatino, spettacoli e visite guidate

BENE VAGIENNA. La 9a edizione del mercatino dell'antiquariato, diventato ormai un appuntamento «da non perdere» per gli appassionati di «cose antiche», quest'anno «cade» in un momento di «interregno» per l'amministrazione comunale benese; il nuovo sindaco, appena eletto, non ha ancora assunto «pieni poteri», e pertanto il mercatino, e l'intero programma di festeggiamenti organizzati per «San Gottardo» saranno ancora seguiti, almeno in parte, dall'assessore Francesco Allodi. Il nuovo sindaco, Luciana Deila, non mancherà tuttavia di presenziare domani, seppure ancora senza la fascia tricolore, al mercatino che è stato un po' la sua «creatura» quando, cinque anni fa, assunse l'incarico di vice-sindaco nell'amministrazione uscente.

Anche quest'anno l'amministrazione comunale ha affidato l'organizzazione del mercatino a consulente, Giuseppe Lanzardo di Cherasco, che segue le rassegne di molti altri centri della provincia. «Se il tempo è bello le bancarelle occuperanno via Roma, via Gazzera e via XX Settembre, più un tratto di via Beata Paola. In caso di pioggia per fortuna non siamo costretti a rinviare la manifestazione, ma soltanto a ridurla un poco, perché Bene Vagienna dispone di portici capienti. La struttura medioevale è un'ottima cornice per la manifestazione - prosegue Allodi -; molti appassionati di "cose antiche" vengono da lontano proprio perché attratti dal contesto, oltre che dalle bancarelle».

In occasione del mercatino il gruppo archeologico del Cuneese accompagnerà i visitatori alla scoperta del museo archeologico dell'Augusta Bagiennorum in «palazzo Rorà» (orario 10,30, 12,30; 15,30, 18; le visite saranno possibili anche nelle domeniche successive). Alla Confraternita di San Bernardino gli «Amici di Bene» presenteranno la mostra di pittura di Elena Monaco su «Intravedere l'altrove» (orario 10,30, 12,30; 16,30, 18,30). La mostra resterà aperta tutte le domeniche di maggio.

Due momenti di una passata edizione del mercatino dell'antiquariato che ogni anno richiama visitatori

Domenica è in programma la «camminata ecologica» organizzata dal gruppo alpino (partenza alle 14,30 da piazza Botero). L' 11 maggio, alle messa solenne in San Gottardo, seguita dalla benedizione della auto in piazza Botero; alle 10, nella chiesa di S. Rocco, apertura del banco di beneficienza. Alle 16, sfilata degli sbandieratori e delle majorettes «Città di Bra» accompagnati dalla banda «Città di Bene Vagienna». Lunedì 12 maggio, dalle 21 alle 23, si potrà assistere all'ascensione in mongolfiera nel cortile delle scuole elementari.

Il 13 maggio, alle 21,30, sul viale dei sospiri, serata sotto le stelle»: il gruppo astrofili benesi accompagnerà gli appassionati di «cose del firmamento» e i romantici a scoprire le meraviglie dell'Universo. Il 17 maggio, alle 20,30, nel giardino di Palazzo Giriodi, dove verrà sistemato il palatenda, l'ottava rassegna del Festival canoro per ragazzi e ragazze.

Il 18 maggio, «Fiera di San Gottardo», a cura dell'associazione commercianti. Dalle 16 alle 18 sono in programma visite guidate agli scavi archeologici; alle 21, sotto il palatenda, «Stasera mi butto», serata aperta a tutti i dilettanti che hanno voglia di cimentarsi con canto, musica, teatro o danza.

Il week-wend successivo (24 e 25 maggio) torna la festa di «mezza primavera», con l'elezione di Miss e Mister Vagienna '97, durante la serata di ballo sotto il palatenda (suonerà l'orchestra «Liscio 2000»); domenica Bene Vagienna partecipa alla rassegna «Operazione città aperta», offrendo la possibilità di visite guidate ai suoi «tesori»: palazzo Rorà (10,30, 12,30; 15,30, 18); scavi archeologici (16,18). Alle 15, sul viale dei sospiri, seconda rassegna cinofila, libera a tutte da caccia italiane ed estere, organizzata dalla sezione benese dell'associazione Cacciatori. Alle 20,30, «una città per cantare»: gruppi musicali di diverso genere si esibiranno per le vie della città.

Il calendario delle manifestazioni prosegue maggio il «traguardo volante» del giro d'Italia (ore 15), una serata cabaret (31 maggio), «Flamenco e latin da ballo» (1 giugno); concerto della banda locale (7 giugno, nel cortile delle scuole medie); «Festa per la vita» (danze, teatro merenda sinoira in piazza S. Francesco dalle 10 alle 22); recital «La vita in vita» del gruppo «La porta aperta» di Marene (14 giugno). (L. a.)

Città di Bene Vagienna

L'Amministrazione Comunale — L'Associazione Commercianti Benesi

presentano

DOMENICA 4 MAGGIO 1997 - 9° Coloredo
MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
EDIZIONE PRIMAVERILE

Dalle ore 8,00 alle 18,00
In Via Roma, Piazza Botero, Via Beata Paola, via C. Gazzera

Domenica 11 Maggio - Esibizione delle Majorette e sbandieratori della Città di Bra, accompagnati dalla banda «Città Bene Vagienna», 16,00 in Piazza Botero.
- Parco Divertimenti in Piazza Martiri.

Lunedì 12 Maggio - «Vola Bene», ascensione in Mongolfiera nel cortile delle Scuole Elementari, ore 21.
- Parco Divertimenti in Piazza Martiri.

IL VERO FERRO BATTUTO DA

Dotta Marco

Fabbro Forgiatore

Via Vitt. Emanuele, 84 - Tel. e Fax (0172) 654092 - cell. 0360 878835
Bene Vagienna (Cn)

CABUTTI Motor Bike — HONDA — aprilia

Vi aspettiamo nei NUOVI LOCALI per presentarvi i NUOVI MODELLI '97
e il vasto assortimento abbigliamento
NUOVA per CUNEO e Provincia
Kawasaki CROSS - ENDURO - STRADA
Malaguti — Distributore ufficiale per tutta l'Italia — HERO
Finanziamenti agevolati a Tasso zero
DOGLIANI - Via Torino, 13 - Tel. e Fax 0173/72.14.96

STYL LEGNO s.n.c.

- ☆ *Produzione serramenti esterni misura*
- ☆ *Falegnameria*
- ☆ *Consulenza tecnica*

DOGLIANI (Cuneo) - Via Torino 287 - Tel. 0173 721.204 - 71.243 - Fax 0173 721.342

CUCINA TIPICA LANGAROLA

FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE su prenotazione

Ristorante "da Carlo" di PROTTO CARLO

Loc. Borgonuovo, 29 - Tel. 0173/792.108 - 792.327 - MONCHIERO (CN)

Chiuso il martedì sera e mercoledì

Salumificio Benese

SALUMIFICIO BENESE srl

Via Narzole - Tel. 0172 654.158
Tel. e fax 0172 654.870
BENE VAGIENNA (CN)

Tre conferme e otto nomi nuovi nelle designazioni fatte da Bra e Torino

Fraire sempre leader alla Crb

Fuori dalla Banca il vicepresidente Brizio
I consiglieri Fagnola, Mamino, Gaia e Dogliotti

Piero Fraire confermato nel Cda della Cassa di risparmio

BRA. La conferma nel Consiglio d'amministrazione della Crb Spa del presidente Piero Fraire (e di due altri rappresentanti della Fondazione braidese, Giuseppe Guarino e Luigi Barbero) ha un po' offuscato la vera notizia: su undici amministratori della banca, otto «nuovi». Completamente rinnovata è la terna espressa dalla Crt, che ha indicato i nomi di un suo dirigente, Franco Pozzi (candidato alla vicepresidenza), del sindaco di Sommariva Bosco Pier Luigi Vanni e dell'imprenditore fossanese Guido Maria Botto. Ma è cambiata, per più della metà, anche la rappresentanza Fondazione Crb: l'ente presieduto da Donatella Vigna ha deciso di riconfermare nella Spa Fraire, Guarino (direttore generale della banca) e Barbero (segretario dell'Ascom), indicando come nuovi consiglieri Dario Rolfo (industriale braidese), Mario Riu (segretario provinciale del Pds), Giacomo Pirra (presidente di zona dell'Associazione artigiani), Ettore Contato (veterinario, ex dc a Bra), Dario Sclaverano (ragioniere, eletto nella Fondazione dal Comune di Ceresole d'Alba).

Non sono quindi stati riconfermati il vicepresidente uscente Francesco Brizio (medico, già sindaco socialista della città), Marco Fagnola (un altro personaggio «storico» della politica braidese, per molti anni provinciale democristiano), Giuseppe Mamino (ex esponente del pli e assessore comunale), Guido Gaia (ingegnere libero professionista), Amilcare Dogliotti (dirigente industriale, albese). Esclusioni «eccellenti», in parte inattese. Ma un comunicato della Fondazione avverte che «vecchi» e «nuovi» nomi stati votati all'unanimità. Così all'unanimità, ieri, l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio '96 della Spa, che presenta utile di 3 miliardi milioni, l'11,77% in più dell'esercizio precedente (a circa 700 milioni ammonta la quota trasferita alla Fondazione per destinata opere di pubblico interesse). In crescita è anche la raccolta, sia dalla clientela (circa 407 miliardi, più 9,9%) sia indiretta (502, più 2,66%), per un totale di miliardi (contro gli 860 del '95). Caratteristica comune all'intero sistema credito, impieghi sono stazionari, sui 203 miliardi, mentre è diminuito un indice che ogni banchiere vorrebbe veder azzerato, il rapporto tra i crediti sofferenza» e gli altri. «Il dato forse più positivo - il direttore Guarino - è, con l'aumento del patrimonio netto da 72 miliardi a circa 74, una disponibilità di "free capital", cioè di denaro che potrebbe investito in ogni momento, pari a 33 miliardi». Infine, anche '96 la Cassa ha «sconfinato» dalla provincia, aprendo ad Asti - con buoni risultati - la quindicesima filiale. [g. n.]

Nel '96 la Cassa ha «sconfinato» aprendo ad Asti la sua 15ª filiale

Tante iniziative prestigiose

Le promuove da anni la Fondazione

La «parentela» con la Crt e l'ampliamento del raggio d'azione della banca hanno modificato, non sciolto i legami che la Crb ha con il luogo dov'è nata nel 1842. La Fondazione, presieduta da Donatella Vigna, decide la destinazione degli utili della Spa, che volta promuove attività «di prestigio» per la città, come le stagioni concertistiche nell'auditorium di via Principi, la pubblicazione di libri e della collana di cd «Civiltà musicale piemontese». Oltre a contribuire alle principali manifestazioni e al restauro beni culturali, la Fondazione sostiene importanti iniziative di carattere sociale. Ma gli interventi più «vistosi» riguardano le opere pubbliche: Palazzetto dello sport, sistemazione dell'ex piazza d'Armi, ultimamente un contributo di 100 milioni per il recupero della Zizzola. Il prossimo impegno, non ancora quantificato, riguarda il cinema-teatro Politeama: ma il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Bruno Campi, «sogna» un muto anche per fatiscente Palazzo Mathis di piazza Caduti, «che, restaurato, sarebbe la sede di rappresentanza ideale per una banca». [g. n.]

Il presidente della Fondazione **Donatella Vigna** e il vicesindaco **Bruno Campi**

I lavori Dogliani

Palazzo a rischio Il Comune rade parte della piazza

DOGLIANI. Il Comune acconsente cadere una parte di suolo pubblico (120 metri quadri) di piazza Stazione, per consentire la messa in sicurezza del condominio Monviso (dove vi trenta famiglie), il cui balcone in cemento armato, pericolante, «costituisce rischio per la pubblica incolumità». Il Consiglio comunale lo ha deciso lunedì, con otto sì, tre astensioni e due voti contrari (assessori Piero Albarello e Giorgio Devalle). Per rendere sicuro il balcone, si dovrà realizzare una serie di pilastri.

«Sicuramente antiestetici - spiega sindaco Dino Chiappella, che già firmato un'ordinanza per la messa in sicurezza dello stabile -, ma la soluzione più agevole per eliminare il pericolo». [p. s.]

A S. Rambert d'Albom

Sabato Mango festeggia 30 anni di gemellaggio

MANGO. Sono programmati per sabato, Saint Rambert d'Albom, festeggiamenti in occasione del 30° anniversario del gemellaggio con Mango, siglato dal Comune francese nel 1967. Per l'occasione, l'arrivo nel paese transalpino di delegazione da Mango, composta dal sindaco, Francesco Filippa, da una cinquantina di persone. I langaroli, che si fermeranno in Francia per tre giorni, saranno ospitati da altrettante famiglie di Saint Rambert d'Albom.

Ai festeggiamenti prenderà parte anche una delegazione proveniente dal Comune tedesco di Kernen. Durante l'incontro sarà infatti discusso l'eventuale allacciamento di un originale gemellaggio a tre. [g. c.]

IN BREVE

Roddi

Ladri nella chiesa Rubati mobili e soldi

Furto nella parrocchiale Maria Vergine Assunta: i ladri hanno rubato mobili antichi e forzato tre delle elemosine impossessandosi delle offerte. [g. f.]

Alba

«Blitz» nella sala danze Segnalato il titolare

In seguito a controllo dei carabinieri alla sala danze Eden-Walhalla, il titolare Evangelista Tomaino Anselmini, è stato segnalato all'autorità giudiziaria: nel locale c'erano 60 persone in più delle consentite. [g. f.]

Bra

E' nominato della Repubblica

Angelo Bergnano, 65 anni, conosciuto per la lunga attività dirigenziale nel set della pesca sportiva, è stato nominato Cavaliere della Repubblica. [r. a.]

Il Comune di Alba ha affidato incarichi di promozione e assistenza tecnica

Teatro Sociale, nominato il direttore

E' originario di Castellinaldo e lavora per lo Stabile

L'interno del Teatro Sociale

ALBA. Il Teatro Sociale ha compiuto in questi giorni importanti passi verso l'ormai imminente apertura. Tra le novità, la nomina da parte del Comune del direttore generale, Gianbeppe Colombano (direttore artistico e responsabile di tutta l'organizzazione). Colombano, 40 anni, nativo di Castellinaldo, coordina da tempo l'attività distributiva del Teatro Stabile di Torino (organizza le stagioni teatrali nelle varie realtà piemontesi che si affidano al circuito dello Stabile) ed ha all'attivo altre significative esperienze nel settore.

Sono stati inoltre affidati altri due incarichi: di promozione all'albese Paola Farinetti e per l'assistenza tecnica a Ezio Delmondo.

L'assessore alla Cultura, Mariangela Roggero: «Queste prime e sono fatte per mettere subito in funzione il complesso meccanismo comporta l'apertura di un nuovo e per preparare in tempo la stagione '97/'98. Il nostro obiettivo è di giungere al più presto alla costituzione di società pubblico-privata (con prevalenza pubblica), con gestione agile. Sarà la società a definire le scelte future. Intanto, puntiamo a coinvolgere il maggior possibile di spettatori e ad un ampio utilizzo».

I lavori di ristrutturazione del Sociale, che da alcuni giorni si presenta un look alla facciata totalmente ridipinta, dovranno essere conclusi entro fine maggio. A tale data ci sarà l'ultima verifica della commissione ministero dei Lavori Pubblici per il rilascio del finanziamento a saldo. L'inaugurazione ad ottobre, ma già venerdì sera ci sarà un mini-debutto con «Ribalta accasa su barolo e barbaresco», nell'ambito di Vinum. [g. f.]

BANCO S.GEMINIANO

ORGANIZZAZIONE: ASOF
Via Crispi, 3 - 42100 REGGIO EMILIA
0522.440111 - Fax 0522.453407

41ª Rassegna Suinicola Internazionale
REGGIO EMILIA
1 - 4 Maggio 1997

La Stampa 1996 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

GIOVANI SPOSI
OGGI
VI SIAMO ANCORA PIÙ VICINI

finanziamenti fino a
20 MILIONI
Rèstituibili in 24 mesi
3%

Sono sempre tante le spese che una coppia di sposi deve affrontare ancor prima del matrimonio, proprio perché evento molto importante. La BCC di Vezza d'Alba ti è vicina dandoti una mano, offrendo un finanziamento di **20 milioni di lire** a condizioni eccezionali: **interesse al 3%** restituzione **in 24 mesi**. Questa opportunità, unitamente quella di diventare Socio della nostra Banca, è offerta a tutti i giovani che si accingono al matrimonio e che hanno meno di 40 anni: informati presso uno dei 10 sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Vezza d'Alba. E auguri per un amore di matrimonio!

"la mia banca"
NON È SOLO UN MODO DI DIRE, MA UN MODO DI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VEZZA D'ALBA

Sede: VEZZA D'ALBA - Via Torino, 11 - Tel. (0173) 65.91.11 r.a. - Fax (0173) 65.92.22
Filiali: VEZZA D'ALBA - CASTAGNITO - CANALE - S. D' ASTI - NEIVE - S. VITTORIA D'ALBA - ASTI
ALBA Frazione MUSSOTTO - CASTAGNOLE LANZE

Nell'Astigiano

C'è il capo dei giovani Coldiretti

Luca Pippione è il nuovo delegato regionale del Movimento che raggruppa 2 mila associati

COSTIGLIOLE D'ASTI. Al diploma ottenuto in un Liceo scientifico torinese ha preferito il lavoro in campagna: Luca Pippione, astigiano di 25 anni, è da lunedì [illegible] il nuovo delegato regionale del Movimento giovanile Coldiretti (duemila [illegible] ciati fra i 14 e i 28 anni).

E' stato eletto per acclamazione, [illegible] saloni del castello, al termine dell'assemblea impegnata in un lungo dibattito («Il coraggio di lavorare insieme») moderato dal giornalista Paolo Massobrio e a cui hanno partecipato i dirigenti regionali Coldiretti Danilo Sartirana (vicepresidente) e Gianfranco Tamietto (direttore); quello nazionale Corrado Pignagnoli, il vice delegato nazionale Luigi Pisoni.

Pippione, che subentra al cuneese Piergiorgio Chiavazza, resterà in carica fino al Duemila. Lavorerà nel Comitato regionale, fresco di nomina, composto da giovani coltivatori in rappresentanza delle varie province piemontesi: Stefano Anselmo, Innocenzo Taricco (Torino), Simona Ielem, Fabio Mogni (Alessandria), Silvano Giachino (Asti), Federico Vacca, Gian Maria Bertolotto (Cuneo), Lara Savioli, Riccarda Rabozzi (Novara), Simona Ladetto, Theo Bertone (Vercelli).

L'alessandrino Mogni è pure stato eletto nella Consulta regionale dei giovani.

Pippione è divenuto coltivatore a 20 anni, seguendo le orme dei nonni. E' titolare dell'azienda «Cascina Monsignore» (50 ettari e vigneto e seminativo) situata in frazione Portacomaro stazione, alle porte di Asti. Condivide la linea che fin qui è stata seguita dal predecessore Chiavazza. «Il tentativo di risolvere il problema [illegible] credito per le aziende "giovani", con la creazione di un Consorzio fidi - preannuncia - è un obiettivo importante che continueremo a perseguire con tenacia». [l. n.]

Da domani i campionati studenteschi di orienteering

Il mondo nel Cuneese

Villanova, Chiusa Pesio, Peveragno e Pianfei ospiteranno 400 ragazzi

VILLANOVA MONDOVI'. La corsa, il bosco, la lanterna. Sono i tre ingredienti dell'orienteering, disciplina in cui ogni concorrente deve completare un percorso passando per una serie di punti di controllo evidenziati da un segnale luminoso bianco-arancione, una lanterna appunto. Ad aiutarli, le carte geografiche (disegnate in questo caso da tecnici siberiani). Il Cuneese ospita atleti da tutto il mondo. Sono quattordici le nazioni rappresentate agli Iridati studenteschi della corsa orientamento da domani a martedì. L'organizzazione (diretta dal presidente del Coni Attilio Bravi e dal coordi- [illegible] dell'Ufficio Educazione fisica del Provveditorato, Paolo Cattero) accoglierà quattrocento giovani. Per l'Italia ci saranno i ragazzi [illegible] Liceo scientifico «Peano» [illegible] Cuneo (freschi campioni tricolori), dell'Istituto «Montessori» di Bologna, dello Scientifico «Frisi» di Monza, dell'Istituto tecnico commerciale «Kunter» di Bolzano e del Liceo scientifico «Grassi» di Lecco. Le comitive arriveranno domani. Venerdì primi allenamenti, alle 18,30 cerimonia inaugurale in piazza Filippi a Villanova. Sabato la gara principale che assegnerà il titolo individuale, partenza alle 9,30 da frazione Branzola e arrivo a Pianfei. Domenica giornata culturale; lunedì (ore 9,30) staffetta dell'amicizia da Chiusa Pesio a Peveragno; martedì conclusione. [l. t.]

Ai Mondiali di orientamento sono rappresentate 14 nazioni

Domani show alla Festa dello sport

Lo spettacolo degli uomini dell'Accademia paracadutistica (con sede a Casale) richiamerà molto pubblico

Lancio di parà per Murisengo

MURISENGO. Uno spettacolare lancio di p[illegible] dell'Accademia paracadutistica italiana (ha sede a Casale) domani alle 18,30, concluderà a Murisengo la Festa dello sport, manifestazione rinata dopo alcuni anni di sospensione. Per tutta la giornata nell'area [illegible] S. Candido manifestazioni sportive, gastronomiche e divertimento. Sono attesi partecipanti non solo dal Monferrato, ma anche dalle vicine province di Asti, Vercelli e Torino.

In programma gare di mountain bike, [illegible] campestre, esibizioni di tamburello (con giocatori di A), bocce, [illegible] anche musica e giochi per bimbi. Il «clou» della giornata sarà il lan- [illegible] paracadutisti. [m. g.]

Trofeo del Lago

Calciatori in erba a Viverone

VIVERONE. La Pro loco del la- [illegible] ha scelto il «ponte» del Primo Maggio per debuttare con il programma delle manifestazio- [illegible] in cartellone per la primavera-estate '97.

Domani entra nel [illegible] la «IV Festa dello Sport - Trofeo Lago di Viverone» che vede la partecipazione di squadre di calcio giovanili. In particolare [illegible] attese domenica le rappresentative del Digione, della Juventus, del Milan [illegible] Torino e della Sampdoria.

Domenica [illegible] in programma inoltre il «Mercatino Viveronese dell'occasione [illegible] dello scambio», con oggettistica di antiquariato minore. E sempre domenica, direttamente dalla Scuderia di Maranello, sul piazzale [illegible] fronte alla sede del Punto di accoglienza turistica, sarà possibile ammirare la rossa Ferrari «F30» di Michael Schumacher e la Honda [illegible] Loris Capirossi insieme ad altre auto sportive d'epoca, esposte per la gioia dei turisti. [b. pe.]

NOVARA

Culture d'Oriente e Occidente [illegible] confronto

I monaci tibetani alla Campionaria

NOVARA. Oriente e Occidente s'incontrano alla Fiera campionaria, grazie ai monaci tibetani che costruiscono «mandala» di sabbia. E' lo spazio espositivo più visitato della Campionaria, che conta quest'anno, per la ventiduesima edizione, 521 «stand». Allestita nell'area Agogna, dietro il Palazzetto dello sport di viale Kennedy, la Campionaria è aperta fino a domenica. E' una vetrina commerciale [illegible] molte proposte, dall'arredamento al tempo libero, ai casalinghi e abbigliamento.

Non manca il settore gastronomico, [illegible] specialità di molte regioni. L'organizzatore, Mar- [illegible] Faccioretti, ha voluto affiancare agli espositori commerciali una [illegible] di «stand» dedicati ad associazioni di volontariato che lavorano sul territorio.

Presenti anche le forze del-

Marco Faccioretti è l'ideatore della Fiera Campionaria di Novara alla ventiduesima edizione

l'ordine: nello «stand» del comando provinciale dei c[illegible]binieri sono esposte uniformi, l'Aeronautica militare ha collocato nello spazio esterno un aereo «Tornado». Domenica si chiude con l'offerta del «mandala», simbolo propiziatorio, alla città. La Fiera è aperta tutti i giorni: orario feriale 13,30-23, f[illegible]tivi 14,30-23. Il costo del biglietto è di 4 mila lire, ridotti 2 mila. [c. m.]

Fra camelie [illegible] azalee

«Orta fiorita» chiama turisti dalla Svizzera

ORTA SAN GIULIO. E' un trionfo [illegible] camelie e azalee «Orta fiorita», la rassegna in programma fino a metà mes [illegible] nella piazza medioevale e sulla Salita della Motta. I floricoltori del lago d'Orta e del Vergante hanno realizzato splendide aiuole fiorite, che uniscono sabbia, verde ed elementi floreali tipici del lago: di sera la suggestiva Salita della Motta è illuminata e lo spettacolo è pieno di fascino e colori, tanto che «Orta fiorita» è diventata appuntamento irrinunciabile per chi arriva nel Cusio dalla Gran Bretagna, dalla Germania e dal Benelux.

La prossima settimana la manifestazione riceverà la visita dei turisti svizzeri (provenienti in particolare da Oltre Gottardo), immancabili visitatori delle bellezze del lago a partire dalla seconda metà [illegible] maggio. [m. g.]

Museo archeologico

I pittori dell'Ottocento in mostra

AOSTA. Da Cesare Maggi a Massimo D'Azeglio, da Andrea Tavernier a Leonardo Roda, fino a Carlo Musso, passando dalla pittura [illegible] Alberto Pasini. Sono alcuni dei nomi che tracciano un lungo cam- [illegible] artistico. Quello [illegible] pittori dell'Ottocento, fino [illegible] 18 ottobre in mostra [illegible] archeologico regionale di Aosta. Fra i «volti» noti quelli di molti artisti piemontesi, che hanno dedicato il loro lavoro ai paesaggi e ai momenti di vita in Valle d'Aosta.

[illegible] mostra ci sono 113 quadri, che testimoniano come la regione, con i villaggi sperduti fra le montagne e le alte vette, abbia affascinato l'immaginario della pittura italiana dell'800. Molti i pittori trasferitisi in Valle. Tra questi Maggi, che ha regalato alla Valle belle «cartoline». La mostra valdostana rimane aperta tutti i gior- [illegible] dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. [sa. b.]

VERCELLESE

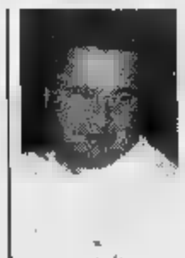
Asigliano ora punta sulla grande cucina

Sei famosi «chef» alla corsa dei buoi

ASIGLIANO. Quest'anno la «corsa dei buoi», giunta all'edi- [illegible] numero 561, [illegible] sposa idealmente alla grande cucina. Il Comune ha bandito un concorso chiedendo a sei «chef» di allestire [illegible] «menù di gala» a base di riso. E il [illegible]o, intitolato a uno dei risi italiani più prestigiosi, [illegible] chiama «il Carnaroli [illegible] Vercellese».

L'appuntamento [illegible] per [illegible] 20 [illegible] martedì 13 (mentre la corsa [illegible] buoi è in programma domenica 11, a mezzogiorno).

Centoventi persone (che dovranno prenotare entro sabato telefonando allo 0161-47121 o 36121) potranno gustare nel parco comunale (al coperto) i piatti preparati [illegible] questi sei «chef»: Luigi Bombardieri, del ristorante «Rocce di Pinamare» di Andora (liguria); Massimiliano Marzialetti, dell'hotel «Europa» di Casabianca di Fermo



Angelo [illegible] è proprietario del ristorante [illegible] Castell'Apertole (frazione [illegible] Livorno Ferraris)

(Marche); Francesco Venturino, del ristorante «Italia» di Torre Canavese; Vincenzo Santangelo del «Ristorantino» [illegible] Ravenna; Claudio Daz dell'«Alpino» di Brez Val di Non (Trentino), e Davide Allera del «Louressignon» [illegible] Cogne (Valle d'Aosta).

Il tutto sotto la regia del ri- [illegible] di Castell'Apertole Angelo Silvestro. [d. b.]

BCS DM868

Domani con La Stampa:
tutto Alba Bra Langhe & Roero
il supplemento settimanale del vivere D.O.C.

CON "LA STAMPA" 16 PAGINE DA NON PERDERE PER GODERSI LA VITA.

Venerdì sera il teatro Fiamma ospiterà il «Concerto dell'autonomia» con 170 musicisti

Cuneo festeggia il suo Conservatorio

Note di Mendelssohn-Bartholdy, Schumann e Brahms

CUNEO. Grande festa per il Conservatorio [redacted] per tutto il capoluogo della «Granda» venerdì sera. Il teatro Fiamma ospiterà, alle 21,15, il «concerto dell'autonomia» [redacted] grandioso spettacolo [redacted] cui parteciperanno quasi 170 musicisti (allievi, docenti ed ex allievi) che per vent'anni hanno sostenuto con la loro presenza e con il loro entusiasmo il lungo iter che ha [redacted]sentito di trasformare quella che era nata [redacted] fine dell'800 come «scuola [redacted] canto» nella prestigiosa istituzione che poche città italiane possono vantare.

Paolo Manzo, nominato a [redacted]vembre primo direttore del Conservatorio [redacted] Cuneo ricorda i difficili trascorsi: «Questo concerto [redacted] un momento importantissimo perché segna il punto di arrivo della tradizione musicale di Cuneo e il punto di partenza per [redacted] suo futuro». La storia musicale del capoluogo è stata, dalla costituzione della prima scuola di canto in continua crescita: diventata scuola civica «Bartolomeo Bruni», poi sezione staccata del Conservatorio Verdi di Torino, l'istituzione si è ampliata [redacted] sosta e oggi richiama studenti [redacted] solo da tutto il Piemonte, ma anche dalla Liguria. Una vivacità e una serietà [redacted] impegno riconosciuta lo [redacted] dall'allora ministro Lombardi che l'aveva additata [redacted] modello di istituzione radicata nel [redacted]torio. «E' stato il ministro Lombardi a firmare il decreto di [redacted]tonomia - riprende Manzo - un riconoscimento per tutto il lavoro che è stato fatto da tanti e fra questi dal [redacted] Giovanni Mosca che si è sempre battuto per l'autonomia».

Venerdì sera sarà [redacted] «grande abbraccio» quello che i musicisti trasmetteranno al pubblico [redacted] le [redacted] dell'impegnativo programma: il concerto in la min. op. [redacted] per pianoforte e orchestra di Schumann (solista Clara Dutto, 10° anno di pianoforte sotto la guida di Silvia Mosca, vincitrice [redacted] selezioni interne per partecipare al concerto); l'ouverture op.21 [redacted] «Sogno di una notte [redacted] estate» [redacted] Mendelsshon-Bartholdy; per concludere con [redacted] composizioni di Brahms «Canto del destino op.54» per coro e orchestra e «Ouverture Accademica op.80». Direttore Alessandro Arigoni, maestro del [redacted] Massimo Peiretti.

Il programma racchiude tutte le «anime» del Conservatorio: quella strumentale rappre[redacted] dall'orchestra, quella corale e il virtuosismo solistico, ed è [redacted]ato scelto anche tenendo conto dei temi che hanno ispirato la stagione concertistica, curata dall'assessorato alla Cultura del Comune, che si conclude con questo spettacolo: la memoria per i cent'anni della morte di Brahms e i 150 anni di quella Mendelsshon-Bartholdy. Ma non solo. Spiega ancora Paolo Manzo: [redacted] [redacted]ncerto si concluderà sulle [redacted] di "gaudeamus igitur" che è l'inno degli studenti universitari per eccellenza. Sarà dunque [redacted] note di speranza e di buon augurio per l'[redacted] del Conservatorio».

Vanna Pescatori

L'Orchestra e il Coro del Conservatorio di Cuneo saranno riuniti nell'atteso concerto in programma di venerdì sera

I NOSTRI FILM

Duello in tribunale tra Garcia e Dreyfuss

UN nuovo film di Sidney Lumet che si cala in una New York torbida e inquietante. «Prove apparenti» è un melodramma morale che vede affrontarsi da un lato uomini leali e puri, dall'altro corrotti e corruttori.

Il regista statunitense prosegue il discorso di denuncia [redacted]iale iniziato negli Anni Cinquanta [redacted] «La parola ai giurati» e portato avanti nei de[redacted] successivi con «Serpico» (1973), «Quinto potere» (1976), «Il principe della città» (1981), [redacted] verdetto» (1982), «Terzo grado» (1990). Da 40 anni sulla breccia cinematografica, Lumet [redacted] maestro nello [redacted] nella psiche e dare motivazioni [redacted] personaggi, che rappresentano in pieno [redacted] socetà in cui vivono. Sono gli angoli oscuri del percoso umano e i suoi laceranti dubbi quelli ripresi da sempre dal regista: [redacted] un camminare fra il lerciume delle metropoli americane dove l'etica [redacted] l[redacted] morale finiscono irrimediabilente per scontrarsi o farsi «convertire» dalla corruzione.

In questo mondo [redacted]tile [redacted] giovane procuratore in carriera Sean Casey (Andy Garcia), ex poliziotto e figlio di un poliziotto, fa fatica a districarsi in un caso di corruzione che coinvolge le forze dell'ordine di New York. Sean ha fatto una rapida carriera e il suo grande balzo l'h[redacted] compiuto proprio alla vigilia del processo ad un trafficante di droga che ha ridotto in fin di vita suo padre Liam (Ian Holm). Durante il dibattimento [redacted] procuratore [redacted] costretto [redacted] scontrarsi [redacted] l'avvocato difensore San Vigoda (Richard Dreyfuss), un idealista di sinistra che [redacted] batte per le cause perse e impopolari. Sean, però, si rende conto che non tutto è andato come le prove sembrano avvalorare. Ed ecco che i sentimenti [redacted] lealta, non solo filiale, finisco[redacted] con lo scontrarsi con quelli della propria coscienza di idealista. Nell'itrico delle vicende giudiziarie si [redacted] anche la storia d'amore tra il protagonista e Peggy Lindstrom (Lena Olin), [redacted] avvo[redacted] del clan di Vigoda, ricca e [redacted] sè.

La fotografia [redacted] firmata da David Watkin, mentre le musiche [redacted] di Mark Isham.

Piero Abrate

GIORNO E NOTTE

Saluzzo

Serata con la paella

All'Osteria dei Mondagli, stasera festa della paella. La gustosa pietanza si potrà assaggiare dalle [redacted]. Prenotazioni allo 0175/46306.

Fossano

«Mandala» al castello

Fino [redacted] domenica tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 [redacted] dalle 15,30 alle 18,30, al castello degli Acaja si può assistere alla costruzione del «mandala», un mosaico di sabbia colorata di tradizione tibetana che viene presentata a Fossano dai monaci buddisti. Il «quadro» completato, verrà distrutto con [redacted] cerimonia.

Savigliano

Arriva il folk di Zitello

Sono in prevendita i biglietti (platea, palchi, galleria 20 mila lire, loggione 15 mila), per il concerto che Vincenzo Zitello terrà sabato, ore 21, al teatro Milanollo per la rassegna dedicata al folk. Rivolgersi all'Ufficio cultura dei Comuni di Racconigi e Savigliano e all'Ufficio segreteria del Comune di Cavallermaggiore.

Pièce teatrale

Comica storia di coniugi a Racconigi

RACCONIGI. Quarto appunta[redacted] questa sera, con [redacted] rassegna teatrale di primavera, alle 21, nel salone San Giovanni. Protagonisti gli attori della compagnia «Mach fin-a-lì» di Cervignasco [redacted] Saluzzo, con la commedia in tre atti [redacted] Franco Roberto «Mia madama diventa signorina». E' la storia di due giovani coniugi che dopo due anni di matrimonio (e molti battibecchi) scoprono che, per un disguido burocratico, il loro matrimonio risulta nullo. Dopo alterne peripezie la vicenda arriverà però a una felice conclusio[redacted].

La rassegna teatrale, che fino[redacted] ha registrato un[redacted] suc[redacted] pubblico, [redacted] stata organizzata dal regista racconigese Giampiero Ambrassa, responsabile della compagnia «El Fornel» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura [redacted] Spettacolo [redacted] Comune. Informazioni sugli spettacoli e prenotazione biglietti telefonando al [redacted] 0172-86325-84121. [m. b.]

Un galà lirico

Savigliano stasera offre arie d'opera

Carlo Majer direttore artistico [redacted] Regio di Torino

[redacted] Stasera, [redacted] 21, [redacted] «Milanollo» concerto di galà dei migliori artisti che hanno partecipato alla IV edizione del concorso internazionale «Città di Savigliano». Ospiti d'onore della serata, che commemora il bicentenario della nascita di Gaetano Donizetti, il direttore artistico [redacted] Regio di Torino, Carlo Majer e il mezzo soprano Franca Mattiucci. Parteciperà il soprano russo Natalie Margarit, presenta Daniele Rubboli. I biglietti (da 15 mila a 10 mila lire) sono in prevendita alla Crs. [n. c.]

Racconigi, in giugno

Al castello sfida per cori e solisti

[redacted] Il Comune e l'associazione Camt (Cultura, Arte, Musica e Turismo) organizzano in collaborazione [redacted] la Regione, la Provincia e la Soprintendenza ai Beni Culturali [redacted] secondo concorso musicale «Città [redacted] Racconigi» che si terrà [redacted] 4 al 12 giugno nel castello reale e nella chiesa di San Giovanni Decollato.

Il concorso è aperto ai musicisti di qualsiasi nazionalità (purché residenti in Italia), nati dopo il 1° gennaio 1962. La domanda di iscrizione, corredata dalla fotocopia del documento di identità [redacted] dall'assegno [redacted] iscrizione [redacted] indirizzata alla segreteria del concorso «Iniziativa Camt», casella postale 136 Racconigi, entro l'8 maggio.

Parallelamente al [redacted] è stato istituito anche quest'anno il premio di esecuzione organistica intitolato al compositore e musicista racconigese Stefano Tempia. Per questa sezione non vi [redacted] limiti di età e di nazionalità degli esecutori. [m. b.]

Il cantante stasera è ospite con Bisio della festa all'«XL» di Alba

Veglione con Nicolò Fabi

Federica Panicucci animerà l'«Arena» di Caraglio. Il «Top sound» di Manta invita ad [redacted] concerto afro con gli «Allampados». Cover di Sting a Verzuolo

ALBA. Stasera all'«XL» veglione degli enotecnici: ospiti il comi[redacted] Claudio Bisio e il cantante Nicolò Fabi.

[redacted] Stasera al «Cabiria» grande festa per tutti i clienti che hanno decretato il [redacted] del locale, con offerta, a sorpresa [redacted] una fresca «bionda» servita dall'estroso barista latino-americano Carlos Primero.

[redacted] A «L'Arena» stasera è attesa Federica Panicucci (ingresso 12 mila ire). Nella sala liscio (ingresso libero) c'è [redacted] dj Ciccio.

CENTALLO. «El loco party» di frazione Boschetti musica live dei «Nuthouse». La band esegue brani originali e cover in stile «rock-a-billy» pseudo punk. Ingresso [redacted] tessera.

LIMONE. A «La lanterna» musica Anni '70-80 [redacted] Black jack. Ingresso libero.

[redacted] Al «Rouge et noir» sta[redacted] festa dei lavoratori.

[redacted] Al «Top Sound» festa «afro» in compagnia di alcuni tre i dj più celebri del panorama della musica da ballo cui farà da corollario l'esibizione di una band di «music&percussion». Alla consolle si alterneranno il dj Nello e il dj Martin Waz. La serata sarà conclusa con il live-act della band degli «Allampados», band [redacted] di percussionisti tra le più affermate in Italia nel genere «afro».

Carlos Primero

[redacted] Al «Mirror» revival con «Giampiero Amadori [redacted] Co».

REVELLO. Al Nanni pub stasera (ore 22,30), Marko dj proporrà il meglio del rock alternativo mondiale: dallo ska al punk, dal brit-pop al [redacted].

[redacted] Al «Montmartre» stasera (ore 21,30) si festeggia il «Croston day» con offerta [redacted] crostoni. Al circolo Internodue stasera, dalle 22, intrattenimento musicale con Piero Vallero. Ingresso con tessera.

[redacted] **STURA.** Stasera al «Ratatuya», dalle 22, i «Qerida» propongono un repertorio funk rock. Il gruppo presenta in [redacted]teprima il nuovo «vinile».

[redacted] Stasera «The Black brew», Guinness pub (ore 21,30) propone i «Bring in the night» band cuneese che schiera fra gli altri musicisti Massimo Filannino, percussionista che ha accompagnato Francesco de Gregrori nell'ultimo tour. La band interpreta cover di Sting e dei Police.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]. 692.938. [redacted] **giorno per caso**. Orario: feriale e [redacted]: 18; 19,50; 22. Lire 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

[redacted]. Tel. 693.554. [redacted] Orario: feriale 20; 22; sabato e festivi 16; 18; 22. Feriali Lire 10.000; sabato e festivi 12.000.

[redacted]. Tel. 692.951. [redacted] **bugiardo**. [redacted]: feriale e festivo 16; 18; 20; 22. Fer. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivo 12.000.

[redacted]. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[redacted]

EDEN. [redacted]. 363.021. **Romeo e Giulietta.**

[redacted]ETTA. Tel. [redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 346.903. **Il paziente inglese.** Orario: [redacted] 21,15; festivo 15,15; 18,15; 21,15.

[redacted]

MODERNO. Telefono 262.211. **Il senso di Smilla per la neve.**

[redacted]

IMPERO. Tel. 412.317. **Bugiardo bugi**[redacted]. [redacted]: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000; sab. e fest. 12.000.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Un** [redacted]. Or.: fer. 20; 22; dom. 16; 18; 20; [redacted]. L. [redacted]. Fer. L. 10.000; sab. e fest. 12.000.

[redacted]

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

[redacted]

NUOVO. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] OGGI [redacted].

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 211.726. OGGI [redacted].

[redacted]

GALATERI. Tel. 488.324. **In viaggio con Pippo.** Or.: fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22. L. 7000; 5000.

[redacted]

IRIS. Tel. 916.393. OGGI RIPOSO.

[redacted]

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Il club delle prime mogli.** Fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 8000; (lun. 8000).

[redacted]

[redacted] OGGI [redacted].

[redacted]

LUX. Tel. 927.534. OGGI RIPOSO.

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **La furia** [redacted].

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Tutti dicono I love you.**

[redacted]

[redacted]. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ROBY. **Il rompiscatole.** Orario: [redacted] 21; sabato e festivo: 20; 22. L. 8000; 5000.

[redacted]

[redacted] Tel. 43.756. **L'impero colpisce ancora.**

[redacted] Tel. 42.606. **Panarea.** Orario: feriali 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[redacted]

[redacted] OGGI [redacted].

[redacted]

[redacted]. 712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE [redacted] DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **La carica dei 101 questa volta la magia** [redacted] **vera.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. [redacted]. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

ALFIERI piazza Solferino 2, [redacted]. 562.3800. **Il primo cavaliere.** Sabato 3 maggio ore 15,30 unica proiezione.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Maximum risk.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2. **Lovest.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Camere** [redacted] **letto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted] **dello** [redacted]. Orario: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [redacted]. **Kolya.** Orario: 16,10; 18,20; [redacted] 22,30.

[redacted] 1 via Garibaldi 32/a, [redacted] 23. **Il ciclone.** Orario: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. [redacted]**UN 2** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Conflitti del cuore.** Orario: 15,15; 17,45; 20,10; 22,35.

[redacted] via Goito 5, [redacted]. **Space truckers.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, t. 447.5241. **Tutti giù per terra.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del**[redacted]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Guerre stellari (ed. speciale).** Orario: [redacted] 17,50; 20,20; 22,40.

ERIDK 1 [redacted] Moncalieri 24, [redacted]. **Shine.** Orario: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, telefono 817.53.23. **Un giorno per caso.** Orario: 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Prove apparenti.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 16,3[redacted] 18,30; 20,30; [redacted].

KING via Po 21, telefono 812.5996. **L'impero colpisce** [redacted] Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio. Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Di giorno** [redacted] **di** [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono [redacted]. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[redacted] **UNO** v. [redacted] 6, tel. 817.10.46. **Il caricatore.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Relic.** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE [redacted] 7, [redacted] 812.4173. **Tutti giù per terra.** Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prove apparenti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. [redacted] **in** [redacted]. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Le** [redacted] **di Marvin.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'om**[redacted] **del diavolo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO. Interno e Ola[redacted] ore 18,30 (prezzo) il Con[redacted] produzione Rai di Torino (via Verdi 16) Inaugurazione di Ansaldi mostra fotografica di Cesare Colombo dedicata [redacted] Abbado e al Berliner Philarmoniker. Ingresso libero. Apertura fino al 23 maggio da lunedì a venerdì ore 15/19.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

COLO[redacted] Madama Cristina 71, tel. 669.8034. 7/5 Rossana Casale; 8 e 9 maggio ore 21 Alessandro Bergonzoni [redacted] 13/5 Marina Rei; 18/5 Roberto Vecchioni; 22/5 Patty Pravo. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.8034.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

[redacted]
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di deposito «per notizia» del progetto definitivo della variante n. 5 al piano regolatore generale comunale
IL SINDACO
rende noto
che il Consiglio Comunale con proprie deliberazioni:
- n. 23 [redacted] 21.06.1996, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato il progetto preliminare della variante n. 5 al Piano Regolatore Comunale;
- n. 7 del 25.02.1997, [redacted] ai sensi di legge, ha controdedotto alle osservazioni presentate in relazione al progetto preliminar[redacted] ed ha [redacted] stualmente adottato il progetto definitivo della variante n. 5 al Piano Regolatore Generale Comunale.
La deliberazione e gli elaborati tecnici adottati, relativi al progetto definitivo di cui sopra, saranno depositati presso l'Ufficio di Segreteria del Comune e pubblicati per estratto per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 30/04/1997 al 29/05/1997 durante i quali chiunque potrà prenderne visione.
Salicetto, li 30 aprile 1997
IL SINDACO geom. [redacted]

[redacted]
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
[redacted] LE [redacted]
[redacted] 22,30 [redacted]
CHIUSO IL MARTEDI'

L'ABBONAMENTO.
Il migliore [redacted]
di [redacted] legge La [redacted]pa.
LA STAMPA

BGS DMB&B

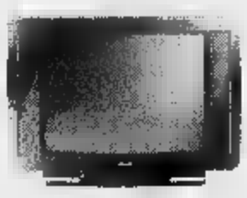
LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

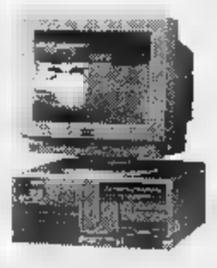
Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA e MASTERCARD.



A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Autorizzazione Tribunale di Torino con Decreto Ministeriale n. 6013 del 9 gennaio 1997

Il successo del Legnano ad Alba esclude Bra dai play-off

Un'impresa [redacted]

Basket C1, Abet batte la capolista

BRA. L'Abet ha compiuto [redacted] grande impresa nella penultima giornata del campionato di C1 di basket, battendo [redacted] Varese la capolista del girone per 104-91, ma proprio nel giorno in cui ha disputato [redacted] partita migliore, ha visto sfumare definitivamente la possibilità [redacted] accedere ai «play-off».

I ragazzi allenati da Dario Giandrone hanno giocato un incontro eccellente, con una partenza folgorante (14-0) e con un secondo tempo esemplare. Purtroppo non è servito a nulla, ma [redacted] braidesi rimane comunque la soddisfazione di [redacted] presi la rivincita con l'unica squadra che [redacted] riuscita in questa stagione a violare il Palazzetto [redacted] Bra. Su tutti, nell'Abet, uno statosferico Della Valle autore di [redacted] punti, ben coadiuvato da un sempre più convincente Patria (21) e da Sanino e Marengo (20). Molto buona anche la prestazione in regia di Di Croce.

Da sinistra, [redacted] Croce (Foto Beltrami) [redacted] la Valle (Murialdo) dell'Abet Bra

I braidesi speravano che il Giornalino fermasse almeno la Pallacanestro Legnano, una delle squadre su cui facevano la [redacted] per il quarto posto, ma i lombardi hanno espugnato il Palazzetto di corso Langhe con il punteggio di 66-63. Gli albesi di Aldo Fiorito, [redacted] differenza della partita della settimana precedente con l'Olimpia Legnano, si sono battuti con molta determinazione, [redacted] alla fine [redacted] stati costretti ad arrendersi complici anche due decisioni arbitrali discutibili che li hanno pesantemente penalizzati nel finale di gara. «C'è il rammarico di aver sbagliato alcuni canestri praticamente fatti - ha detto il coach Aldo Fiorito -. Sugli arbitri preferirei non dire nulla, [redacted] non che nelle ultime due azioni hanno completa- [redacted] modificato il metro che avevano adottato fino in campo a quel momento».

Serie [redacted] Il derby tra Dogliani e Alpina Savigliano è [redacted] vinto dalla squadra di Diego Arese 70-56. Un Dogliani non irresistibile [redacted] comunque imposto abbastanza agevolmente contro la formazione saviglianese già proiettata mentalmente ai play out. La Fibrac Fossano ha battuto 79-71 il Castelletto sen[redacted] troppi patemi con 25 punti di Aimar [redacted] 22 di Lotezzano. Larga anche la vittoria del Saluzzo sull'Ivrea per 80-68 con un ottimo Riboldi autore di [redacted] punti.

[redacted] La «2C Computer» Cuneo ha sconfitto il Gandhi Torino 70-47, mentre il Bra Basket è stato superato in casa dal Moncalieri per 49-56.

Serie [redacted] Il derby tra Icap Cuneo e Abacoop Alba è stato vinto dagli albesi per 81-64. Nell'Abacoop 20 punti realizzati da Marisio, nell'Icap 16 punti messi a segno da Di Meo.

[redacted] Scavino

Volley: Bressano Villanova [redacted] Bieffe Cuneo sperano

[redacted] vede il traguardo

Lcl [redacted] un passo dalla promozione

MONDOVI'. Il Vbc non ribalta il pronostico [redacted] sconfitto in tre set dal quotato Concorezzo, settimo della classifica di [redacted] volley. I monregalesi hanno retto il confronto solo nelle battute iniziali di ogni set.

Tutt'altro umore a Busca, dove l'Lcl (pur non riuscendo a «vendicare» l'amara sconfitta dell'andata [redacted] capolista Biemmedue Asti) è a un passo dalla promozione in B1. La squadra allenata da Giorgio [redacted]lomone ha caduto ad Asti per 3-1, dopo un buon primo set (perso 15-13 dopo un vantaggio di 13-12), un secondo da dimenticare, un [redacted] vinto [redacted] 13. Nella quarta frazione, Gallia e compagni hanno resistito fino al 13-13. «Mi spiace per tutti i nostri tifosi che ci hanno seguito. Avrebbero meritato la vittoria, ma l'appuntamento è solo rimandato» spiega il presidente Marco Gallo.

Ottimo anche [redacted] finale di stagione dell'Alpitour guidata da Mario Sasso che, superando 3-2 il Nex Pino, è attualmente da sola a quota 22.

Nella C1 maschile al Mobili Bressano Villanova Mondovì [redacted] bastati 39' per battere 3-0 l'Ala Bianca Ameglia. I monregalesi sono quarti, grazie alla migliore differenza set. Eloquente il parziale della terza frazione: 15-4. Sabato lunga trasferta [redacted] Gattinara contro il Vallemosso «dove - dicono i dirigenti - è necessario conserva[redacted] massima concentrazione».

Il tecnico dell'Lcl Busca Giorgio Salomone e Mariangela Poggi (Bieffe)

La Bieffe Cuneo [redacted] tornata alla vittoria in serie B1 femminile dopo due mesi di digiuno battendo [redacted] Cantù per 3-. La squadra lombarda [redacted] si è comunque mai data per vinta neanche quando si è trovata sotto di dieci punti e ha dato battaglia sul parquet cuneese.

«Abbiamo giocato [redacted] gara splendida - commenta l'allenatore Alessandro Gozzi - per determinazione e correttezza tattica: peccato non aver potuto disporre di questa squadra per tutto il campionato, non sarem[redacted] qui a chiederci se questi punti possano bastare per la salvezza».

In serie B2 femminile sconfitta dello Xelon Tuo Discount Racconigi a Castronno contro la seconda forza del campionato. Il risultato finale della partita è [redacted] di 3-1, [redacted] le atlete racconigesi che, dopo essersi aggiudicate il primo set, non [redacted] riuscite [redacted] frenare il ritorno della padrone di casa. «E' stata una partita dai due volti - commentano i dirigenti racconigesi - anche se non è con il castronno che potevamo pretendere [redacted] realizzare i due punti che [redacted] mancano per la matematica salvezza».

In [redacted] C1 femminile l'Atelier della Sposa Savigliano ha perso [redacted] casa per 3-0 contro [redacted] Sannazzaro. **[p. b.]**

[redacted] SPORT

Ca[redacted]

Mondovì-Tre Valli domenica [redacted] Centallo

Si giocherà domenica (ore 16) a Centallo la sfida tra Mondovì e Tre Valli, spareggio per l'acces[redacted] nel campionato di Promozione. Le due squadre hanno chiu[redacted] appaiate la Prima Categoria con [redacted] punti. **[L. f.]**

Rappresentativa

Caraglio, amichevole per il torneo Province

Stasera (ore 20) al campo comunale di Caraglio la rappresentativa provinciale di Seconda e Terza Categoria affronterà in amichevole il Centallo. La formazione diretta dal selezionatore Andreano Audetto si sta preparando per il Torneo delle Province. **[r. a.]**

Giovanile

Al «Coppino» due partite del trofeo Marcarino

Per la seconda giornata [redacted] qualificazione del torneo di calcio «Walter Marcarino», nella categoria Juniores stasera allo stadio «Coppino» di Alba alle 20,30 si affrontano Canelli e Gabetto Torino e alle 21,30 Fossanese [redacted] Corneliano. **[a. s.]**

Podismo

Milesi e Ritondo primi alla Maratonina [redacted] Alba

Con il tempo di un'ora 6'44" Davide Milesi (Forestale) ha vinto la seconda Maratonina [redacted] Alba; al traguardo ha preceduto Bruno Santachiara (Cus Torino) [redacted] Massimo Galliano (Val Varaita). Fra le Donne successo di Patrizia Ritondo, pure della Forestale. I partecipanti sono stati 350. **[a. s.]**

NUOTO

Al meeting nazionale super prestazione di Giulia Maero: battute Vanni e Vigarani

Biscia è regina [redacted]

Terzo tempo di sempre in Italia sui 100 metri rana

MONDOVI'. La «tre giorni» natatoria si è chiusa in modo brillante con risultati tecnici di valore assoluto. «Reginetta» della manifestazione è Federica Biscia, vincitrice sui 100 rana e 100 farfalla con prestazioni strepitose. La campionessa villanovese, allenata alla Cuneo nuoto da Francesco Marangio, in gara nelle piscina in cui ha mosso le prime bracciate, si [redacted] presentata di fronte al suo pubblico motivata. Nella finale dei 100 rana, Federica, ha fermato i cronometri [redacted] 1'10"40, terza miglior prestazione italiana [redacted] sempre sulla distanza; sui 100 farfalla ha «limato» di quasi un secondo il personale, portandolo a 1'02"01 avvicinando il record italiano.

Pubblico record, 44 squadre novecento atleti partecipanti alla rassegna che ha lanciato tante promesse della Granda Giudice «mondiale» di Moretta

Federica Biscia (sulla sinistra) ha fermato i cronometri su 1'10"40. Poi ha nuotato i 100 farfalla in 1'02"01 [redacted] 100 stile libero (57"93) ha preceduto due «stelle» [redacted] Karina Vanni e Lorenza Vigarani

Rudy Garelli, «patron» della manifestazione, non nasconde soddisfazione: «Bilancio eccellente [redacted] solo per quantità, con 44 squadre di tutta Italia e [redacted] partecipanti, [redacted] soprattutto per qualità. I grandi risultati ottenuti da Federica Biscia [redacted] da altri campioni contribuiscono alla crescita del meeting. Ringrazio gli atleti p[redacted] la serietà e l'impegno con il quali hanno affrontato le gare».

Sempre in tema [redacted] prove eccellenti, occorre segnalare che anche Luis Alberto Laera (Carabinieri Napoli) ha ritoccato il proprio tempo limite sui 100 dorso. Grande crescita degli atleti cuneesi che stanno «sfornando» tempi importanti.

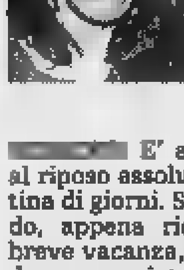
Giulia Maero, saluzzese della Cuneo nuoto, ha realizzato un exploit aggiudicandosi in 57"93 [redacted] finale dei 100 stile libero davanti [redacted] atlete del calibro di Karina Vanni [redacted] Lorenza Vigarani. La [redacted] atleta è giunta seconda sui [redacted] metri stile libero, gara che ha visto quinta e sesta le rappresentanti del Centro nuoto Mondovì, Alessia Luoni e Viviana Pontari.

Fra i Ragazzi, super Flavio Bono, impostosi nei 100 rana [redacted] un 1'12"62 e secondo nei 50 stile libero. E' salito sul terzo gradino [redacted] podio anche Lucio Luoni (Mondovì) sui 100 farfalla. Una curiosità. E' di origini cuneesi (Moretta) anche il giudi[redacted] arbitro della rassegna, Mario Pampiglione, ufficiale di gara d'esperienza, presente ai Mon[redacted] Roma '94 [redacted] alle Olimpiadi di Atlanta. **[a. c.]**

SCI DI FONDO

Stop agli allenamenti

[redacted] Belmondo [redacted] l'alluce del piede [redacted]


La campionessa olimpica [redacted] iridata (4 argenti agli ultimi Mondiali) starà ferma venti giorni [redacted] il piede «steccato»

[redacted] E' a casa, costretta al riposo assoluto per [redacted] tina di giorni. Stefania Belmondo, appena rientrata da una breve vacanza, battendo il piede [redacted] una pietra in allenamento, si è rotta l'alluce [redacted] i medici del Pronto soccorso dell'ospedale [redacted]. Croce» di Cuneo le hanno «steccato» il piede. Fortunatamente non si tratta del piede destro, che qualche anno fa tanti guai procurò alla campionessa mondiale e iridata di sci di fondo (4 argenti agli ultimi Mondiali). **[r. s.]**

HOCKEY SU [redacted]

Bra: domani alle 12,30

Lorenzoni pronta al «big-match» [redacted]

[redacted] Trascinata dai gol di «Titti» Grosso e Patrizia Maresca, la Lorenzoni-Crb espugna (4-1) il campo trentino del Villazzano-Mori e si conferma al primo posto del campionato di A, con un punto di vantaggio sull'Amsicora Cagliari. Domani a Bra, dalle 12,30, è in programma il big-match [redacted] le cagliaritane.

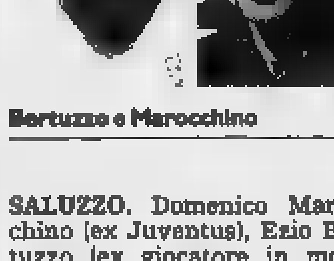
L'Hc Ortobra ha chiuso malissimo il girone d'andata dell'A1 maschile, facendosi superare in casa (1-0) dal Pilot Pen Bologna. In A2, dopo lo scivolone casalingo (2-1, per I braidesi gol di Stainer) con l'Hc Liguria, il Benevenuta ha perso 4-2 (Stainer e Ponzio) [redacted] Padova. Domani difficile trasferta sul campo del Mori.

Nella B, l'Hf Braidese-Info service è stata bloccata in [redacted] 2-2 (reti di Guendy Rampone [redacted] Marina Busso) dal Moncalvo; [redacted] Lorenzoni-riserve è uscita sconfitta (2-0) [redacted] derby di Villar Perosa. **[r. a.]**

[redacted]

Domani al «Damiano»

[redacted] ospita [redacted] per [redacted]


Bertuzzo e Marocchino

SALUZZO. Domenico Marocchino (ex Juventus), Ezio Bertuzzo (ex giocatore in molte squadre di A, già mister della Fossanese), l'olimpionico e iridato di marcia Maurizio Damilano col gemello Giorgio, saranno fra i protagonisti di «Don Camillo-Peppone», l'incontro di calcio benefico organizzato dal «Corriere di Saluzzo» per Anffas [redacted] missioni diocesane in Brasile, in programma domani (ore 17) al «Damiano». **[r. s.]**

[redacted]

Rally dei Quattro Colli

[redacted] «124 spider» hanno [redacted] la [redacted]

ROBILANTE. I cuneesi Gigi Riva [redacted] Beppe Lucia, titolari dell'Osteria della Chiocciola, su «Fiat 124 Spider» si [redacted] classificati al primo posto assoluto nella rievocazione storica del Rally dei Quattro Colli che si [redacted] svolta a Robilante. La rassegna fa parte del primo trofeo «Rally & Motori» per vecchie glorie e «Challenge» Delta. Prossimo appuntamento sarà a Frabosa Soprana sabato 21 [redacted] domenica [redacted] giugno [redacted] il sesto revival turistico vecchie glorie, la manifestazione «regina».

Il weekend del 19 [redacted] 20 luglio toccherà al revival vecchie glorie dei rally «Porta dla Langa». Tappa finale sabato 27 [redacted] domenica 28 settembre con il terzo autoradumo di Villar San Costanzo. Patrocinatori sono «Rally&Motori», «Le Auto della settimana», «Video clip Lumière», il Cb Radio club provincia Granda e l'Associazione radioamatori italiani. **[r. s.]**

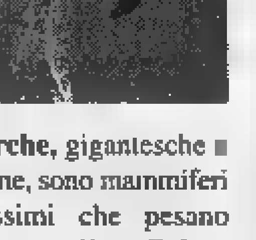
Marineland, il "Parc [redacted] Mer".

Oggi, con 1.200.000 visitatori all'anno, [redacted] tato il primo parco europeo per [redacted] scoperta [redacted]

Sharks !!, il gigante acquario-tunnel degli squali, gli spettacoli straordinari di delfini, orche, otarie permettono a ciascuno di scoprire i segreti del mare pur divertendosi.

Sharks!! La nuova avventura di Marineland, nuova attrazione che ha, fin dall'apertura, l'anno scorso, affascinato folle intere.

Il visitatore penetra senza il minimo timore in un immenso acquario di 2 milioni di litri d'acqua marina dove nuotano varie specie di squali, razze ed anche una [redacted]a. La visita di Sharks !! offre immagini straordinarie sugli squali e permette [redacted] vero confronto con questi animali poco conosciuti.



I delfini sono noti per la loro intelligenza ed [redacted] carattere socievole.

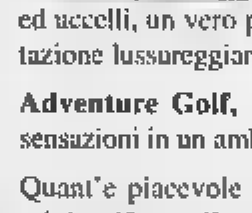
Le orche, gigantesche [redacted] burlone, sono mammiferi bellissimi che pesano varie tonnellate. [redacted] loro show lascia agli spettatori un impressionante ed indimenticabile ricordo. Marineland illustra meravigliosamente ed, ogni giorno, la grande leggenda delle orche, regine del mare.

Il Museo della Marina. Non tutti sanno che il "Parc de la Mer" racchiude la più bella collezione marina privata di Francia.

La Petite Ferme : il regno [redacted] bambini a Marineland.

La Piccola Fattoria permette di apprezzare nuovamente la campagna in mezzo a capre, maialetti, poney ed animali da cortile. In un ambiente campestre, galline, anatre, oche ecc... svolazzano liberamente. I bambini possono accarezzare gli animali [redacted] partecipare alle attività della fattoria.

La Jungle des Papillons, un viaggio nell'universo equatoriale. La scoperta del segreto della vita delle farfalle. Bruchi poi crisalidi prima della loro metamorfosi in farfale, insetti ed uccelli, un vero percorso tra una vegetazione lussureggiante.



Adventure Golf, mini golf e... grandi sensazioni in un ambiente esotico.

Quant'e piacevole un'accanita partita di mini-golf per rilassarsi in famiglia [redacted] tra amici ! Una vera evasione con Adventure Golf : tre percosi di 18 buche attraverso grotte, cascate in un ambiente esotico.

Il "Parc de la Mer" propone tre ristoranti : Marineland, la Petite Ferme ed il Colonial. Numerosi snack sono a disposizione [redacted] visitatori. Forfait [redacted] visite combinate per i vari parchi, [redacted] prezzo ridotto.

Marineland

Aperto tutti i giorni [redacted] tutto l'anno dalle ore 10 in poi.
RN7 [redacted]
Tél. (33) 04 [redacted] 33 [redacted] 49

SAI

SAI - SOCIETÁ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Gi[illegible], 12 - Tel. (011) 6657111 - Capitale Sociale Lire 181.306.216.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. [illegible], convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	2.714.588.720.000	79,54	2.825.685.160.000	80,66
2) Obbligaz.emesse da org.internaz.	4.995.000.000	0,15	4.995.000.000	0,14
3) Obbligazioni ordinarie italiane	625.176.027.244	18,32	600.217.184.477	17,13
4) Obbligazioni ordinarie estere	5.676.606.000	0,17	5.664.830.637	0,16
[illegible] Obbligazioni convertibili italiane	1.792.179.090	0,05	994.303.050	0,03
6) Titoli azionari italiani	59.833.121.422	1,75	59.530.346.372	1,70
7) Quote di fondi comuni	1.000.000.000	0,03	6.000.000.000	0,17
Totale	3.225.675.068.146	100,00	3.503.068.844.536	100,00

Dettaglio dei titoli azionari (lit. milioni)

Comit o. 6532,5 - Cr Parma & Pc Ord. 2443,3 - Credito Italiano o. 20742,6 - Generali 26614,0 - Italgas 2029,6 - Stet r.nc 1168,3

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	52.565.615.000	79,86	[illegible]	80,99
2) Obbligazioni ordinarie italiane	13.258.753.488	20,14	12.602.367.338	19,01
Totale	65.844.368.488	100,00	66.284.647.338	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 28/03/97(*)	%
1) Titoli di Stato	26.128.433.582	68,91	27.175.914.031	70,58
2) Obbligazioni ordinarie italiane	10.474.673.600	27,62	10.570.800.000	27,45
3) Liquidità	15.826.345	0,04	67.688.447	0,18
4) Crediti rimborso ritenute	490.698.739	1,29	105.982.062	0,28
5) Ratei lordi maturati su titoli	[illegible]	2,34	604.431.610	1,57
6) Ratei lordi maturati su banca	33.490.971	[illegible]	2.633.443	0,01
7) Debiti rimborso ritenute	-102.537.423	-0,27	-13.867.850	-0,04
8) Spese di certificazione da liquidare	-10.115.000	-0,03	-10.115.000	-0,03
Totale	37.920.066.647	100,00	38.503.366.943	100,00

(*) Valutazione ai prezzi di mercato cui corrisponde un valore unitario della quota di lit. 25.065,890

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	6.591.982	88,57	6.591.982	88,57
2) Obbligazioni ordinarie	[illegible]	11,43	[illegible]	11,43
Totale	7.442.932	100,00	[illegible]	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	[illegible] al 31/12/96	[illegible]	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	652.738	35,85	[illegible]	37,57
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	666.025	[illegible]	668.194	35,70
3) Obbligazioni ordinarie	500.200	27,47	[illegible]	26,73
Totale	1.820.963	100,00	1.871.584	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	[illegible]	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	[illegible]	100,00	20.246.800	100,00
Totale	20.246.800	100,00	20.246.800	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	450.675	[illegible]	500.950	29,28
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	868.696	55,62	[illegible]	53,71
3) Obbligazioni ordinarie	291.090	18,10	291.090	17,01
Totale	1.608.461	100,00	1.711.062	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	318.943	100,00	336.527	100,00
Totale	318.943	100,00	336.527	100,00

Valori espressi in ECU

[illegible] VITA S.P.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono (011) 6657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax (011) 6647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90.

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	44.280.156.500	79,77	47.068.909.150	79,61
2) Obbligazioni ordinarie italiane	11.232.800.570	20,23	12.058.730.450	20,39
Totale	55.512.957.070	100,00	59.127.639.600	100,00

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	671.120	86,68	470.700	60,27
2) Titoli Governativi	103.150	13,32	310.350	39,73
Totale	774.270	100,00	781.050	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di [illegible]	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di [illegible]o	2.244.581	71,15	2.555.202	77,07
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	740.356	23,47	740.356	22,33
3) Obbligazioni ordinarie	169.738	5,38	19.678	0,59
Totale	3.154.675	100,00	3.315.236	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione [illegible] attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	40.113.060	88,70	40.113.060	88,70
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	5.110.000	11,30	5.110.000	11,30
Totale	45.223.060	100,00	45.223.060	[illegible]

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	[illegible]	29,73	272.302	29,73
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	441.964	48,25	441.964	48,25
3) Obbligazioni ordinarie	201.747	22,02	201.747	22,02
Totale	916.013	100,00	916.013	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

VITASI

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 011/6657.111 - Telefax 011/6657.922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. [illegible] interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n.0758375- Reg. Soc. Tribunale di Torino 892/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	3.474.090.500	76,43	4.078.615.100	79,20
2) Obbligazioni ordinarie italiane	1.071.204.000	[illegible],57	1.071.204.000	[illegible]
Totale	4.545.234.500	100,00	5.149.819.100	100,00

MAA vita

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. ver. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. (02) 64021 - Fax (02) 64022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	97.863.554.751	[illegible]	103.815.905.415	90,22
2) Obbligazioni ordinarie italiane	10.959.557.141	10,07	10.959.557.141	9,52
3) Liquidità	—	—	300.000.000	0,26
Totale attività gestione separata	108.843.111.892	100,00	115.075.462.556	100,00

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	20.647.767.611	89,80	23.134.260.341	95,67
[illegible]) Obbligazioni ordinarie italiane	1.135.324.000	4,94	1.046.296.000	4,33
3) Liquidità	1.210.073.881	5,26	—	—
[illegible]le attività gestione separata	22.993.185.492	100,00	24.180.556.341	100,00

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)
Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	505.018,71	100,00	505.018,71	100,00
Totale attività gestione sep[illegible]	505.018,71	100,00	505.018,71	100,00

Prospetti [illegible]

la grande fiera di Alessandria

ORGANIZZAZIONE:

Gestioni s.r.l.
Via Messina,10
15100 Alessandria

DIVISIONE VENDITE:
Via Marsala, 20
15100 Alessandria

COMUNE DI
ALESSANDRIA

393ª

SAN GIORGIO

DAL 25 APRILE AL 4 MAGGIO 1997

ZONA FIERA - Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

ORARI FIERA

PREFESTIVI E FESTIVI	h 10,00 - 23,30
FERIALI	h 16,30 - 23,30

Per informazioni tel. 0131/264511 - 260111 - 443593 - 265226 - fax 0131/262467 - 267260

ATLAS FINANZIAMENTI
[redacted]
CASA
[redacted] LIQUIDITÀ
CREDITI PERSONALI
[redacted] BANCARI
Via G. Casaregis 4[redacted]
Tel. 010/3741159

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 30 Aprile 1997 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

[redacted] FINANZIAMENTI
Via G. Casaregis 47/7 - Genova
[redacted]
Alcuni esempi:
PRESTITO RATA
20 milioni L. 178.000
50 [redacted] L. 445.000
100 milioni L. 885.000

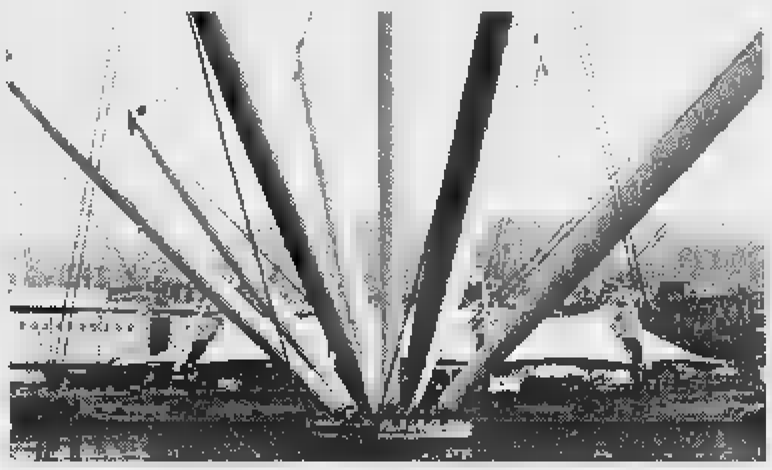
A settembre s'inaugura il polo dell'infanzia: De Amicis e Città dei bambini

Venti miliardi per il Porto Antico

Bilancio in attivo [redacted] mille progetti per l'area dell'Expo: una nuova multisala, il completamento dell'Acquario, il Museo dell'Antartico, piscina e teatro galleggianti. Centro Congressi al 60 per cento

[redacted] «Siamo soddisfatti dei risultati economici ottenuti e soprattutto della puntualità di tutti i progetti nel campo delle infrastrutture che sara[redacted] pronte entro l'anno, come da scadenza prevista: i lavori, per 20 miliardi, sono [redacted] aggiudicati». Renato Picco, presidente della Porto Antico spa, ha presentato e commentato ieri i traguardi raggi[redacted] nel 1996 dalla società e dalla Cotone Congressi. Dei 20 miliardi, 9 sono destinati alla multisala cinematografica del Polo Vecchio, interamente a carico della Mediaport, società che fa capo a Piero Saviane (cinema Verdi). Con 450 dipendenti, la Porto Antico ha le dimensioni occupazionali di una media impresa, ma la ricaduta sulla città, [redacted] non solo in termini di immagine, lievita a un'imponenza maggiore. «Abbiamo trasformato una landa deserta in uno spazio culturale urbano - spiega il presidente - Il fiore all'occhiello sarà la Città dei bambini, destinata a diventare un'attrazione [redacted] ampio respiro turistico. Il lancio ormai consolidato dell'intera area, che registra un'affluenza di genovesi e di [redacted] sempre maggiore, è destinata a ripercuotersi in una rivalutazione generale della zona circostante». Entro [redacted] 97, quindi, dovrebbe essere completato l'acquario, realizzata la chiatta polifunzionale con piscina [redacted] teatro, la multisala, il settore della nautica [redacted] diporto. Nel '96 sono [redacted] terminati al Mandraccio il Centro infanzia e la palestra con circolo sportivo, al Millo uffici [redacted] bar, alla Palazzina S. Maria uffici, alla Palazzina [redacted]. Giobatta uffici e banca, ai Magazzini del Cotone self service, biblioteca De Amicis, Padiglione del Mare e della Navigazione. Tra le iniziative in corso, il Museo dell'Antartide al Millo. Il Centro congressi è stato utilizzato solo al 58% e le previsioni '97 non superano il 60.

La Porto Antico Spa registra un utile '96 di 659 milioni che si riduce, [redacted] le svalutazioni, le perdite straordinarie, le imposte d'esercizio, a 197 milioni e 855116 lire. La previsione per il '97, calcolata prima dei cosiddetti fatti straordinari [redacted] delle imposte, si raddoppia [redacted] un miliardo e 316 milioni. Diversa la situazione per la Cotone Congressi, con un disavanzo, prima delle imposte, di 716 milioni [redacted] 267025 lire, con previsione, nel 97, di [redacted] meno [redacted] milioni.


La zona del Porto Antico: mille progetti per un'area strategica per la città

Nella soddisfazione generale, l'appunto che il presidente Picco fa alla città: «In certe circostanze occorre avere più fiducia [redacted] coraggio, non si può sempre sfruttare la situazione a posteriori. Quando la barca va, è facile salire a bordo, anche se c'è sempre posto per tutti».
L'appunto [redacted] per gli enti pubblici (il Comune è però presente con l'80% nell'azionariato di Porto Antico e di conseguenza in Cotone Congressi, dove anche [redacted] Provincia ha il 10%) [redacted] soprattutto per gli imprenditori genovesi, «quelli del "maniman"». Il sindaco Adriano Sansa ha ribadito il legame tra l'area e la città: «Proprio [redacted] in Comune abbiamo affrontato il problema della viabilità per riunire al mare il Centro Storico [redacted] Genova tutta». Ovvero la pedonalizzazione di piazza Cavour.

Alessandra Pieracci

GENOVA, UNA PRIMA SOLUZIONE PER NON FERMARE GLI ELICOTTERI

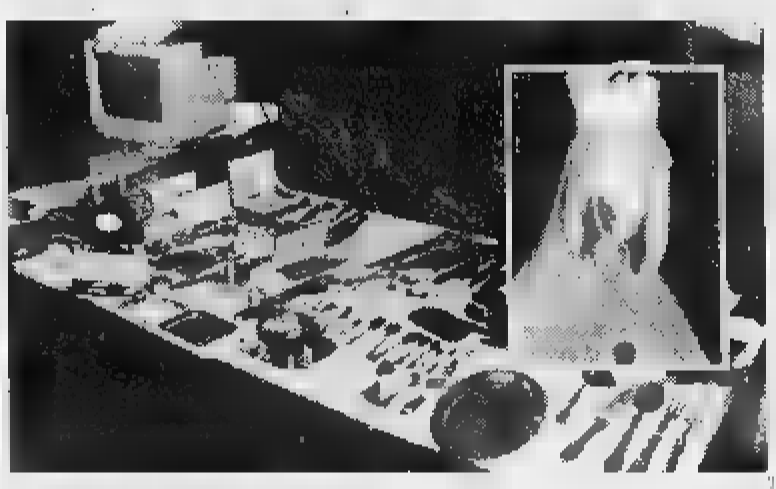
In redazione un'altra ondata di fax Cresce la solidarietà ai pompieri

Un'altra ondata di fax, [redacted] solidarietà per i Vigili del fuoco del Nucleo elicotteri di Genova. E i pompieri ringraziano: «Siamo commossi e spronati a continuare la nostra battaglia». Anche nei prossimi giorni continueremo la pubblicazione dei messaggi che ci arrivano. Intanto si intravvede una prima, parziale soluzione per non fermare l'attività. A PAGINA 38

Pellicce, preziosi e francobolli rubati nelle case dei «ricchi»

Ladro gentiluomo in manette Furti sì, ma senza violenze

[redacted] Catturato dalla polizia l'Arsenio Lupin genovese. Il «ladro gentiluomo» in questione si chiama Eusebio Galetti, 47 anni, nato a Savona, «attivo» [redacted] Genova da anni, letteralmente svanito nel nulla, da quando era evaso dagli arresti domiciliari. Appassionato d'arte [redacted] grande conoscitore, [redacted] un tesoro di monete antiche, argenteria d'epoca, pellicce, [redacted] collezione di francobolli tra cui un esemplare unico del valore di 60 milioni, persino una statua della Madonna, divelta da un'edicola del centro storico, che [redacted] è stata ancora individuata. Mancavano oggetti d'oro, tranne una fede matrimoniale già restituita alla proprietaria. Restituita anche buona parte della refurtiva, tra cui un'acquaforte di Mirò, rubata dall'appartamento di un avvocato, che si riteneva protetto da una serie di barriere antifurto. Ma il ladro acrobata [redacted] era calato dalla grondaia, interrompendo i circuiti dell'allarme [redacted] uno spray. Nei suoi furti, Galetti non lasciava segni di effrazione, riuscendo a introdursi nelle case grazie alle particolari doti atletiche e all'arsenale [redacted] attrezzi, compresa una scaletta a ventose fornita di corda per ritirarla dalla finestra.


Una parte della refurtiva; nel riquadro, la Madonnina proveniente dai vicoli

E' stato scoperto dagli uomini della Buoncostume diretti dal commissario Alessandra Bucci, che stavano perquisendo un appartamento a Di Negro, cercando in realtà due croati, poi arrestati in seguito, sfruttatori di prostitute. [a.p.]

E' il terzo «colpo» in un anno: nel maggio del '96 presero il volo 100 milioni

Rivarolo, rapina record alle Poste

Duecentottanta milioni di bottino: due banditi hanno bloccato il direttore degli uffici di via Roggerone intimandogli di aprire la cassaforte. Poi si sono allontanati [redacted] piedi, senza particolari precauzioni

GENOVA. Rapina record a un ufficio postale. Ieri mattina due banditi si sono impossessati di 200 milioni in valori bollati e 80 milioni in contanti, [redacted] un agguato al direttore dell'ufficio di via Roggerone 7, a Rivarolo.

I rapinatori, di apparente età intorno [redacted] trent'anni, [redacted] volto scoperto, si sono appostati nei pressi dell'ingresso posteriore dell'ufficio. Erano circa le 7,40 quando è arrivato [redacted] direttore che al momento di aprire si è trovato accanto due uomini armati di pistole, a quanto sembra grossi revolver, che gli hanno intimato di non dare l'allarme. Agivano con molta calma, senza mostrare alcun segno di agitazione, denunciando, nel parlare, [redacted] accento napoletano che però potrebbe [redacted] artefatto. Sempre sotto la minaccia delle due armi, [redacted] direttore dell'ufficio postale è stato costretto ad aprire la cassaforte [redacted] i banditi si [redacted] impossessati di contanti e valori, allontanandosi poi senza dare nell'occhio, probabilmente attesi poco lontano da un complice in auto.

L'allarme è stato immediato. Volanti del commissariato di Cornigliano e del 113 sono arrivate [redacted] pochi minuti, effettuando [redacted] serie di controlli nella zona, che però non hanno dato risultati. Successivamente, il direttore dell'ufficio postale è stato ascoltato dagli investigatori della [redacted] rapine della squadra mobile, in questura, per un più dettagliato racconto di quanto era accaduto.

Fino [redacted] questo momento, comunque, dei due rapinatori si sono perse le tracce. Il loro è un bottino particolarmente ingente, anche se i valori bollati perdono, nei passaggi [redacted] ricettatori, gran parte del loro valore.

E' la terza volta che i banditi colpiscono l'ufficio di via Roggerone 7. Il primo colpo risale al 5 maggio del '96, quando quattro persone bloccarono, armi in pugno, [redacted] furgone valori davanti all'ufficio, impadronendosi di 100 milioni. La seconda rapina il 27 giugno, autori i banditi romani della banda del Quadraro, responsabile di una serie [redacted] colpi [redacted] uffici postali [redacted] banche, catturata recentemente al termine di una brillante indagine della mobile genovese. La rapina più eclatante resta però quella alle poste di via Donghi dove un bandito solitario aveva segato nella notte le sbarre della finestra del bagno, fissandole poi con stucco metallico, ed entrando a sorpresa la mattina dopo, il [redacted] giugno 96, rubando 250 milioni. [a. p.]

AMBIENTE

Acqua, Genova promossa

Inquinamento, traffico nel caos, scarsa qualità della vita: secondo gli ecologisti Genova non è certamente al «top» delle classifiche ambientali. Ma l'acqua, quella, almeno è buona. Anzi, ottima. La notizia - quasi una sorpresa - arriva dalla Provincia che ha presentato ieri i risultati del monitoraggio sullo stato di salute dei corsi d'acqua, studio basato su metodi biologici anzichè chimici e che quindi consente di valutare anche la «storia» del corso d'acqua, dalla presenza [redacted] meno e dalla quantità di microrganismi. I risultati testimoniano per fiumi con il Trebbia o l'Aveto carattersitiche di qualità ottime, mentre Polcevera [redacted] Bisagno, all'altezza di ponte Castelfidardo sono al livello più basso. Però i genovesi possono st[illegible] tranquilli: l'acqua immessa negli acquedotti dai pozzi di piazza Giusti «è di qualità molto b[redacted]. Nel Ponente, la situazione è negativa per il Chiaravagna; tutto ok, invece, per il Varenna. [m. r.]

[redacted]

[redacted]

Domani niente bus: solo i servizi turistici

Niente bus domani, tranne i servizi turistici. In funzione Artbus (circolare Caricamento-Carignano-Brignole-Principe-Caricamento), Giro Città, Giro Tour per visita alla Lanterna.

TRAFFICO

Transito vietato da piazza Rossetti a via Piave

Domani, tra le 7 e le 12, p[redacted] una [redacted] ciclistica, vietati transito e sosta in corso Marconi da piazza Rossetti a corso Italia, in corso Italia da corso Marconi a via Campanella, in via Podgora, via Amendola, via Piave, carreggiata a Ponente.

[redacted]

Un [redacted] speciale per dire no al razzismo

Treno speciale per partecipare alla manifestazione di solidarietà interetnica, contro il razzismo, organizzata dal Coordinamento Nazionale [redacted] Febbraio, che si terrà domani [redacted] Roma. Partenze da Principe all'1,30 [redacted] Brignole all'1,45. [a.p.]

TESTIMONIANZA

Dalla guerriglia alla preghiera, incontro alle Clarisse

Oggi alle 18,30 incontro-testimonianza nella Chiesa delle Clarisse Cappuccine di via Chiodo 55 con Joselyne Khouery, una donna libanese passata dalla guerriglia [redacted] una vita di preghiera, facendosi seguire dalle [redacted] guerrigliere che erano nella milizia [redacted] lei.

[redacted]

L'ordinario militare concelebra con Tettamanzi

Oggi alle 11, nella Basilica di S. Maria Assunta in Carignano, celebrerà la Messa l'arcivescovo ordinario militare per l'Italia, Giuseppe Mani. Interverrà l'arcivescovo Tettamanzi. [a.p.]

«Troppo straordinario, pensiamo ai disoccupati»

Amga, bilancio in attivo I dipendenti protestano

GENOVA. Bilancio in attivo, ma con proteste dei dipendenti, per l'Amga, azienda mediterranea gas e acqua. L'azienda ha chiuso il bilancio 1996 con un utile netto di oltre 34 miliardi (30,8 nel 1995). Il dividendo di 14 miliardi e 670 milioni (43 per cento) sarà distribuito nella misura di 45 lire per ciascuna delle azioni ordinarie.

L'assemblea degli azionisti è [redacted] accompagnata da [redacted] protesta dei lavoratori Amga che hanno manifestato davanti alla sede dell'azienda. La rappresentanza sindacale unitaria dell'Amga contesta che, «a fronte di un utile netto di 34 miliardi, l'azienda prosegua in una [redacted] di contrazione degli organici pur avendo assunto nuovi compiti [redacted] un relativo aumento dei carichi di lavoro». Le ore di straordinario, secondo i dati forniti dalla Rsu, saranno nel 1997 circa 60 mila. «E' grave - hanno spiegato i sindacalisti - che in una città in cui si registrano oltre 60 mila disoccupati un'azienda a maggioranza pubblica si limiti [redacted] il maggior utile rischiando, tra l'altro, di fornire un servizio insufficiente agli utenti». Al 31 dicembre l'Amga aveva 831 addetti, 17 in meno rispetto al '95.

Molte novità anche per un'altra ex municipalizzata, oggi «speciale»: l'Amiu, azienda speciale per l'igiene urbana. Tra queste l'aumento della raccolta differenziata dei rifiuti, individuazione di centri di conferimento e pulizia straordinaria della città per il primo maggio, «giorno in cui - aveva fatto rilevare il sindaco S[redacted] - la città sarà presumibilmente presa d'assalto dai visitatori». L'Amiu, in accordo con le organizzazioni sindacali, assicurerà [redacted] spazzamento nelle [redacted] di particolare afflusso turistico. Sulla raccolta differenziata, l'obiettivo dell'azienda è di ottenere un aumento graduale della raccolta "intelligente" per arrivare, nel '99, al 15 per cento del totale dei rifiuti. [m. r.]

Due linee per Bastia

Nuovo traghetto superveloce: [redacted] Liguria-Corsica

GENOVA. Tre ore da Genova a Bastia: quasi un record per la Corsica Express III, la nuova nave veloce del gruppo Toruship (Corsica Ferries) che dal 13 collegherà la Liguria alla Corsica.

In alta stagione la nave effettuerà due partenze quotidiane, [redacted] 8,10 e [redacted] 15,30 con ritorno da Bastia alle 11,50 e alle 19,10. Per dare più rilievo alla velocità del servizio è prevista una tariffa base (51 mila lire a persona, 70 mila per un'auto) con un supplemento espresso che verrà rimborsato qualora il ritardo superi la mezz'ora. Dal 16 giugno verrà attivata una seconda linea veloce Livorno-Bastia.

La «Corsica Express III» è stata presentata ieri al molo Andrea Doria: costruita in acciaio speciale, è lunga 103 metri e larga 14,5, può sviluppare una velocità di 37 nodi (70 km/h) [redacted] trasportare fino [redacted] 536 passeggeri e 150 auto. [m. r.]

Raggiro [redacted] Sampierdarena

Cd a [redacted] prezzo [redacted] regalo [redacted]

GENOVA. Due persone [redacted] state denunciate dai carabinieri di Sampierdarena per truffa e insolvenza fraudolenta: sono l'amministratore della società S.R.L. e una giovane donna che gestiva [redacted] dei due negozi della società. L'uomo si è reso irreperibile dopo aver accumulato 6 milioni di debiti alloggiando [redacted] lungo [redacted] un grande albergo. La vicenda riguarda una falsa vendita promozionale di cd pubblicizzata in tutta la città. Presso i negozi di [redacted] Merano 34 [redacted] piazza Tarello 13 a Sestri si potevano prenotare 3 cd di successo, quasi tutti esauriti ottenendo, [redacted] pagamento anticipato a metà prezzo, anche [redacted] omaggio, cd o videocassetta. Ma i cd non arrivavano mai. Dopo aver raccolto parecchio denaro, fino ad ora [redacted] 600 le truffe, i negozi hanno abbassato la saracinesca con il cartello «chiuso per malattia». Da una segnalazione al Comitato difesa dei consumatori [redacted] scaturita l'indagine dei carabinieri. [a. p.]

Perri ha patteggiato

[redacted] e due [redacted] per [redacted] tangenti [redacted]

GENOVA. E' stato ratificato dal tribunale il patteggiamento a un anno e due [redacted] di reclusione per Pierlugi Perri, amministratore delegato della «Carena» accusato di corruzione, nell'ambito dell'inchiesta sul restyling di corso Italia avvenuto circa sette ann[redacted] fa. I giudici, in un primo tempo avevano sostenuto che la pena concordata (di [redacted] solo anno) era troppo bassa invitando [redacted] difensore Pasquale Tonani e [redacted] pm Vito Monetti a concordare una nuova condanna per l'udienza di ieri. L'imputazione riguardava i 120 milioni che Perri diede all'ingegnere Giovanni Villa, ex capo del servizio strade del Comune.

Villa ha ammesso di avere ricevuto i soldi, tramite un ingegnere della società, Paolo Rossi, [redacted] «riconoscimento» delle mansioni di Alta sorveglianza che gli erano [redacted] affidate [redacted] Tursi. Rossi, difeso dall'avvocato Enrico De Vincentiis, ha patteggiato 11 mesi, anch'egli con i benefici di legge. [a. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Europa: [illegible] Europa [illegible].
[illegible]: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186.
Il turno continuato 8,30-20
Pedrini: via XX Settembre 61
Cappuccini: piazza Portello 13
S. Barnaba: [illegible] Dogali 39
S. Zita: via S. Zita 41
Della Madonnina: via Gobetti 6
Ormea: [illegible]
[illegible] **orario 8,30-13; 15-19,30**
Imperiale: via Donghi 12
Ribaldone: corso Europa 1140
Nervi: via Casotti 20
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* telefono 377.1430 (nello [illegible] concordate).
[illegible]
Sori: [illegible] Cairoli [illegible], telefono 700.632.

RECCO
Falqui: via Roma 6, tel. 74.155.

CAMOGLI
[illegible]: via della Repubblica 4, telefono 771.081.

[illegible] MARGHERITA
Perrino: via Peschino 2, tel. 287.077.
[illegible]
Sant'Anna: via Mameli 316, tel. 67.024.
[illegible]
Vallera: piazza XXVII Dicembre 6, [illegible].

[illegible]VARI
Solari: via M. della Liberazione 143, telefono [illegible]

SESTRI [illegible]
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024.
[illegible]**LTA**
Marcone: via Longhi 86, telefono 49.232.

Emergenza [illegible] 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. [illegible].
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.368.
[illegible]: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 85.651; **Gaslini** (pediatal.): 56.361; **Il.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** [illegible]. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [illegible] Pediatrica [illegible] pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: telefono 60.333.
Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. in guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

[illegible]

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.:** [illegible] tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[illegible]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, [illegible] Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; [illegible] P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; [illegible] Via [illegible] Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova [illegible]: tel. [illegible]; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269[illegible]; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.996; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.968, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli** tel. 259.385; [illegible] tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.398.

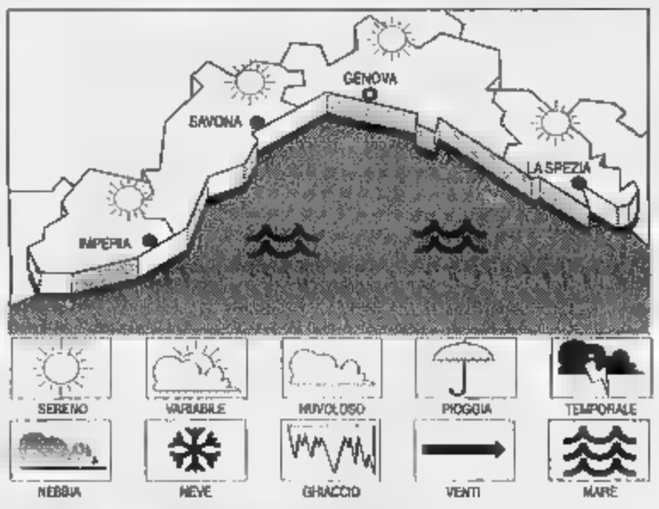
[illegible] **DI PORTO**

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

[illegible] **RPO FORESTALE**

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 566.553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Al mattino nuvolosità irregolare, nel prosieguo della giornata tendenza a cielo poco nuvoloso, [illegible] i soliti addensamenti cumuliformi [illegible] ridosso dei rilievi durante [illegible] ore centrali della giornata. Vento [illegible]. **Tempo previsto per domani.** Schiarite prevalenti alternate a saltuari annuvolamenti [illegible] tipo cumuliforme.
[illegible] **DI IERI.** Temperatura [illegible] mare 16,6 °C; umidità relativa 66%; pioggia [illegible] mm; [illegible]: tra Est-Nord-Est [illegible] Est-Sud-Est, 25-35 km/h; mare [illegible].

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max **17**	min **11**
Savona	max **17**	min **10**
Imperia	max **17**	min **11**

[illegible] ANNO [illegible] A IMPERIA
[illegible] **17**; [illegible]: **13**; temp. mare **18 °C**

Il [illegible] sorge alle 6,21 e tramonta alle 20,29. La **Luna** si leva alle 2,33 [illegible] cala alle 13,06 (fase [illegible]).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] A GENOVA

[illegible] **1.** Tel. 208.549. [illegible] **bugiardo.** Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Camere da letto,** regia S. Izzo. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,40. L. 7/6000 (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (serali); mer. 8000; [illegible]. e dom. 12/8000.

AUGUSTUS. Tel. [illegible]. **Un giorno per caso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 7000 [illegible] 2 spett. pom.), 8000 (serale).

[illegible] [illegible] [illegible] SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **Space truckers,** regia S. Gordon, con D. Hopper, S. Dorff. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] **DEL COTONE** SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Gli inaffidabili,** regia J. Calà, con M. Grandi, J. Calà, G. Sabani. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] **1.** Tel. 586.419. **Nuvole in viaggio,** regia A. Kaurismaki, con K. Outinen, V. Vaamanen. Orari: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **II.** Tel. 586.419. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; [illegible] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. [illegible]**bra del diavolo,** regia A. J. Paluola con H. Ford, B. Pitt, [illegible]. Or. 15,10; 17,40; 20,15; 22,30.

LUX. Tel. 551.591. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (IL, 1996). Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; [illegible] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

[illegible], Tel. 362.8298. [illegible] [illegible] **101.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pomeriggio); 10.000; 7000 (serali); mercoledì [illegible] (primi due spettacoli), [illegible] (serale).

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Il paziente inglese,** reg. A. Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: 15,30; 16,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); mer. 8000.

[illegible] Tel. 564.849. [illegible] **- L'evoluzione [illegible] terrore,** regia P. Hiams [illegible] P. A. Miller, T. Sizemore. Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,40.

PALAZZO. Tel. 555.512. **La stanza di Marvin,** regia J. Zaks. con M. Streep, L. Di Caprio, R. De Niro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Tel. 314.141. **[illegible] rabbia e con amore,** di A. Angeli con G. De Sio, M. Dapporto, A. Finocchiaro. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10/7000 (serali); merc. 8000.

[illegible] **- PALAZZO SPETTACOLO - SALA 1.** Tel. 592.461. **Il [illegible] Jedi.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO [illegible]. Dante's peak. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible] 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. [illegible] (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - P[illegible]ELLO S[illegible]ALE - SALA 3. Maximum risk, regia R. Lam, con J. C. Van Damme, M. Henstridge. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] [illegible]. 552.137. [illegible] **apparenti,** [illegible] S. Lumet con A. Garcia, R. Dreyfuss. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC 1. 413.636; **ALCIONE** 1. 814.965; **CENTRALE** 1 e II. 580.380; **CHIABRERA** t. 281.586; **CRISTALLO** I. 289.957; **DIONISIO** t. 585.516; **ELDORADO** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **Shine** di S. Hicks. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 570.23.48. [illegible], versione orig. inglese. Ore 21,15.

CHAPLIN. Tel. 880.0668. [illegible] **comfort farm,** regia J. Schlesinger con E. Atkins.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. [illegible].

LUMIERE. Tel. 505.936. **Il prigioniero del caucaso,** regia S. Bodrov, con O. Menshikov, S. [illegible] (Russia '96).

[illegible]. [illegible]. 589.640. RIPOSO.

[illegible] **PARROCCHIALE.** Tel. 967.7130. **Nirvana,** di G. Salvatores, con [illegible]. Lambert, D. Abatantuono, [illegible]. Ore 21.

S. SIRO. Tel. 32.02.564. [illegible], regia L. Pieraccioni. Feriali: 20,30; 22,30; sabato e domenica: 15,30; 17,45; 20,45; 22,30.

[illegible]. Tel. 613.61.38. RIPOSO.

[illegible]. Telefono 286.033. **Prove apparenti,** regia S. Lumet, con A. Garcia, R. Dreyfuss. Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,20.

[illegible] Tel. 61.951. **Bugiardo bugiardo,** regia S. Lumet, con A. Garcia, R. Dreyfuss. Or.: 20,40; 22,20.

[illegible]

CAVOUR. Telefono 363.274. **L'impero colpisce [illegible],** regia I. Kershner, con M. Hahill, H. Ford, C. Fisher. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON. Telefono [illegible]. **Un giorno per [illegible]** regia M. Hoffman, con M. Pfeiffer, G. Clooney. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

[illegible]

ARISTON. Tel. 511.505. **Prove apparenti,** regia S. Lumet, con A. Garcia, R. Dreyfuss. Or.: 20,10; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. Concerto. **Un [illegible] a Parigi** di G. Gershwin. **Bolero** di M. Ravel. Direttore D. Oren, piano M. Damerini. Ore 21. L. 95.000; 65.000; 45.000; 20.000.

[illegible] **STABILE - TEATRO DELLA CORTE.** Tel. 570.2472. RIPOSO. [illegible] per **La maladie de [illegible] mort** di M. Duras con [illegible]. Piccoli [illegible] L. Childs. L. 55.000; 35.000.

[illegible] [illegible] **- SALA OSSE.** Telefono 831.1891. Cantata per la festa dei bambini morti di mafia. Di L. Violante con R. Bianchi. Ore 20,30. L. 40.000/28.000. Prenotazioni per il Calapranzi.

POL. GENOVESE. Tel. 839.35.89. Giorgio Panariello in [illegible] **silenzio,** di G. Panariello e D. Lubrano. Ore 21. Lire 35.000/26.000; 30.000/24.000.

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO T[illegible]. 247.0793. **Fratelli Circus** di J. W. Goethe; regia T. Conte, scene G. Fiorato. Ore 21. L. 22.000; 12.000.

T. DELLA TOSSE - SALA MARIO CAMPANA. Tel. 247.07.93. RIPOSO.

T. DELLA TOSSE - [illegible]. Tel. 247.07.93. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. RIPOSO.

SHERATON DUTY FREE - Aeroporto C. Co[illegible]. Tel. 65.491. RIPOSO.

[illegible] A SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Il bosco delle storie per la stagione teatrale dei ragazzi. Orario: 9; 10,45. Lire [illegible].

ASTOR. Tel. 854.627. **Re[illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Un giorno per caso.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Il ciclone.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. [illegible] **apparen[illegible].** [illegible] 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Telefono 820.583. **Bugiardo [illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.6322. **Big Night.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. [illegible]. **Film a luci r[illegible].** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

COLOMBO. Tel. 840.263. [illegible]. Orario: 20,20; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). [illegible] 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 840.427. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

AMBRA. Tel. 51.419. **Il ritorno dello Jedi.** Orario: 20,15; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000.

[illegible] Tel. 50.997. **Il [illegible] di [illegible] la [illegible].** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. OGGI [illegible].

ARENA. Tel. 504.234. [illegible] **attacks.** Orario: 20; 22,30. Lire 8000; [illegible].

CHIESA. Tel. 692.200. OGGI [illegible].

[illegible]. [illegible]. 669.961. [illegible] **stanza di [illegible].** [illegible]: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche [illegible] 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 8000.

LUX. Tel. 584.505. OGGI RIPOSO.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.976. Prenotazioni per lo spettacolo di domenica 4: [illegible], del Teatro Carlo Felice di Genova. Apertura botteghino: 9,30-12,30 e 16,30-19. [illegible] 61976.

[illegible] Tel. [illegible]. **Bugiardo bugiardo,** di T. Shadyac, con Jim Carrey. [illegible]: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

DANTE. Tel. 293.620. RIPOSO.

[illegible] Telefono 292.745. RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Mars attacks,** di Tim Burton, con Jack [illegible]. Or.: 14,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 506060. [illegible] **II,** [illegible] Sidney Lumet, con Richard Freyfuss, Lena Olin. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON RITZ. [illegible]. 506.060. **Un giorno, per caso,** [illegible] M. Hoffman, [illegible] [illegible]. Pfeiffer e G. Clooney. [illegible] 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 22,30. L. [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ri[illegible] [illegible] Jedi,** di R. Marquand, con Harrison Ford, C. Fisher, [illegible] Hamill. Lire 10.000; 7000. Orario 15,30; 22,30.

[illegible] **ROOF - [illegible] 3.** Tel. 506.060. **D[illegible]'s [illegible] - 'La fuga [illegible] montagna,** di Roger Donaldson, con Pierce Brosnan. Orario: 15,30; 22,30. [illegible] [illegible]; [illegible].

CENTRALE. Tel. 507.070. **Bugiardo bugiardo,** [illegible], [illegible] T. Shadyac, [illegible] [illegible] Carrey. Orari: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

TABARIN. [illegible]. 507.070. **I conflitti [illegible]** [illegible] di R. Harling, con J. [illegible]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 507.070. **Maximum risk.** [illegible] 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 862.333. [illegible] **[illegible] del 101.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno [illegible] del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è [illegible] vendita - per abbonati [illegible] non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ULRICO [illegible] AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. [illegible]

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
[illegible] 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

TULLIO [illegible]
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

[illegible] SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE [illegible] LIBRERIE

Bogliasco: il confermato Adelio Peruzzi in Consiglio avrà anche Luca

Il sindaco trascina il figlio

«Negli anni scorsi non mi ha lesinato critiche e validi consigli. Adesso potrà constatare di persona che cosa vuol dire amministrare». Tutti i nomi degli eletti. I problemi sul tappeto

BOGLIASCO. Il giorno dopo le elezioni per Adelio Peruzzi, sindaco riconfermato, è stato un giorno normale lavoro tanto nella sua azienda di famiglia come in Comune. Peruzzi è stato buon profeta sul risultato delle elezioni e lo ha dimostrato con un piccolo particolare: «Venerdì avevo lasciato la mia scrivania come se avessi dovuto tornare il giorno dopo - dice con un il sindaco - così l'ho ritrovata lunedì e mi sono messo subito al lavoro».

Proprio subito no, perché appena i risultati dello spoglio sono stati resi noti, è stato un susseguirsi di telefonate tanto in municipio come nella pasticceria, per i complimenti di rito.

Intanto si scopre un simpatico particolare. Seduto nei banchi della maggioranza ci sarà Luca Peruzzi, 30 anni, figlio del sindaco eletto nella lista «Bogliasco 2000». Per Adelio è sicuramente una bella soddisfazione: «Negli anni scorsi mio figlio non mi ha lesinato critiche e mi ha dato validi consigli. Adesso potrà constatare di persona che cosa vuol dire amministrare una cittadina».

Anche ieri il sindaco alla scrivania cominciava a fare il punto sulle cose da fare. Naturalmente prima ha pensato a dare un'occhiata alla composizione del nuovo Consiglio comunale e a nominare gli assessori.

Considerando che già in prima mattinata la composizione della giunta era pronta, si suppone che come aveva lasciato la scrivania con tutti i suoi oggetti personali nei cassetti, lo stesso ottimismo gli aveva fatto predisporre la giunta. Cominciamo dal Consiglio comunale: Adelio Peruzzi avrà una maggioranza composta da Bulgarelli, Francesco Delpiano, Luca Cevasco, Alberto Pittaluga, Mauro Freccero, Alberto Fracas, Luca Peruzzi, Paolo Guerrino, Nicolò Crosa, Vergagni, Attilio Sessarego, Pietro Canepa.

La giunta è formata da Alberto Pittaluga vicesindaco; Attilio Sessarego lavori pubblici; Francesco Delpiano al bilancio; Francesca Salvarani assessore all'urbanistica. Quest'ultima era in lista con il sindaco ma non essendo stata eletta Peruzzi l'ha ripescata come esterno. «Al di là delle preferenze ottenute Francesca Salvarani è un tecnico molto preparato nel suo settore - dice il sindaco - perciò è stata quale esterno».

La minoranza è composta dal candidato a sindaco della lista Vivi Bogliasco, Franco Torre e da Leonella Mari e Luca Pastorino. Della lista Alleanza per Bogliasco entra in Consiglio il candidato a sindaco Davide Corsanego (con questa è la terza esperienza amministrativa del medico in pensione) con Angelo Paolo Calle. Adesso tutti alla prova del nove: la maggioranza e il sindaco in prima persona per quanto ha promesso di effettuare al più

Franco Torre all'opposizione

presto per la cittadina, in particolare per la viabilità, il problema dei passaggi a livello, della sistemazione del fondovalle, della casa di riposo.

Alla minoranza il compito di controllori e, stando a quanto hanno dichiarato prima del 27 aprile, di suggeritori sulle possibilità di miglioramento della vita a Bogliasco. Per il sindaco Adelio Peruzzi occorreranno ancora diversi giorni per rispondere alle dimostrazioni di stima e di affetto che sta ricevendo. «Sono stati due giorni di enorme soddisfazione. Ma adesso tutti al lavoro».

Giuliano Vignolo

Un porticciolo anche a Sori

Il progetto è della Provincia Più verde e nuova passeggiata

SORI. Chi è abituato a guardare Sori dal mare, da una barca o da un vaporetto, presto non riconoscerà il familiare panorama. Un approdo per barche nella parte a ponente, la riorganizzazione della passeggiata, in centro verrà realizzato nuovo ponte carrabile, verrà rifatto e arricchito l'arredo urbano con la creazione di spazi verdi. E non è finita: l'attuale ponte alla foce del torrente sarà ricostruito più a monte e costruita una strada per l'accesso all'approdo. La parte a mare di Sori si può dire che cambierà volto con il progetto della Provincia di Genova.

Ecco la novità: interviene la Provincia che ha già commissionato il progetto agli architetti Pierpaolo Tomiolo e Piero Garibaldi. L'approdo per barche nella parte a ponente rappresenta comunque la vera chicca: di porto a Sori si è parlato tanto e ne sono state dette di tutti i colori. Sono sempre state rigettate negli anni le proposte di privati che proponevano un porto vero e proprio con tanto di strutture che avrebbero stravolto l'ambiente. L'approdo previsto dalla Provincia è un opera che va a vantaggio soprattutto delle esigenze della popolazione locale: l'insenatura non sarà intaccata e troveranno rifugio circa 150 imbarcazioni medie dimensioni, le classiche barche dai agli metri. E' stata la Provincia che ha alcune competenze in materia, a proporre il piano all'amministrazione comunale dopo una serie di incontri sull'argomento.

Non si trattava di realizzare solo l'approdo ma di dare una sistemata a tutto lungomare. Adesso l'amministrazione comunale dovrà decidere e indicare quali devono essere le indicazioni definitive per il progetto di massima che darà un tocco diverso al litorale. La Provincia prevede la costituzione di un accordo di programma tra i vari enti competenti che sono il Comune, la Regione, la Capitaneria di Porto e il Genio civile opere marittime. Ma i tempi non saranno brevi. **[g. vi.]**

Tutti i nomi del Consiglio comunale

E a Cogoleto spicca Pansolin

COGOLETO. Primo giorno di lavoro, ieri, per il sindaco Luigi Cola giunto alla seconda legislatura ed eletto con 4414 voti pari al 69,7 per cento.

Con lui, pronti ad affrontare gli anni della «continuità amministrativa» per portare Cogoleto al 2001, Mauro Cavelli, vice sindaco uscente che verrà riconfermato e ha ottenuto un forte successo personale con 347 preferenze; Roberto Pansolin, studente universitario candidatosi per la prima volta nella lista «Insieme a sinistra con l'Ulivo», vera «rivelazione» di questa tornata elettorale 183 voti; Attilio Zanetti, 167 preferenze; Vittorio Ubinu, con 133 voti, Umberto Buelli e Francesco Delfino, entrambi con 121 voti; Gianni Bianchini 109 voti e Annita Venturi con 105 voti.

All'opposizione ci saranno: la lista «Insieme per Cogoleto» (1218 voti) che candidava Francesco Massoletti e «Partito Comunista» che candidava Luciana Patrone in Chiesa (700 voti). Con Massoletti entra a far parte del Consiglio comunale Lucia Pitton, che ha ottenuto 107 prefenze. Per la lista di Rifondazione comunista, guidata da Luciana Patrone, impiegata Tubi Ghisa e coordinatrice dei cassaintegrati, Antonio «Ninni» Rippa, ex delegato all'ambiente e sicurezza, sempre della Tubi Ghisa, che ha ottenuto 39 preferenze.

Forte della riconferma quasi

Luciana Patrone entra in Consiglio

plebiscitaria ottenuta con il voto del 27 aprile, l'amministrazione guidata dal sindaco Luigi Cola si prepara a portare a termine i progetti già iniziati, volti a uno sviluppo in chiave turistica del paese, pur salvaguardando gli attuali livelli occupazionali nell'industria pesante. Tra le iniziative in programma, alcune già inserite nel prg: il porto turistico, il golf nella valle di Lerca e Sciarborasca; la «riconversione» delle dell'ex ospedale psichiatrico; la nascita di residenze turistico alberghiere. Forte è l'impegno sul fronte della sanità per una razionalizzazione dell'ospedale della Colletta. **[a. z.]**

Ventenne dal giudice

Patteggia 3 mesi per il furto di venti sigarette

GENOVA. Ha patteggiato tre mesi di reclusione, sei la condizionale, per il furto da un auto di un pacchetto di sigarette. Una condanna che può apparire esorbitante rispetto al valore intrinseco della refurtiva, ma che rientra nella normalità se rapportata alle aggravanti che sono state contestate e ai precedenti specifici dell'imputato nonostante la sua giovane età. La pena per un furto può variare dai tre ai dieci anni di reclusione.

Sono state considerate aggravanti l'aver rotto il vetro del finestrino per rubare le sigarette e il fatto che la macchina era «esposta alla pubblica fede». Il difensore di A. O., 20 anni, l'avvocato Tomaso Cecere con il patteggiamento è riuscito a contenere i danni nel miglior modo.

Il giovane non ha ottenuto la condizionale perché già «bruciata» da precedenti guai giudiziari, ma non finirà in carcere almeno finché il patteggiamento non sarà passato in giudicato. **[a. l.]**

Organizzato a Recco

Un convegno sul recupero delle aree

L'amministrazione comunale, in collaborazione con il Dipartimento Polis dell'Università di Genova, e il patrocinio della Provincia, ha organizzato per venerdì 2 maggio e la mattinata del sabato successivo un convegno nazionale sul riuso delle aree dismesse. Un confronto sulle strategie di riqualificazione urbana e progetti di riuso di centrali, sia industriali che ferroviarie.

«Tre mezze giornate per esaminare tutte le possibilità che ci sono - dice Edoardo Baraldi, assessore agli Investimenti - per intervenire nei processi di trasformazione territoriale evitando gli sprechi e gli interventi a rischio dell'urbanistica contrattata, per porre al centro l'interesse della maggioranza dei cittadini, piuttosto che premiare l'interesse fondiario di una minoranza». Sono stati invitati docenti delle maggiori facoltà italiane, amministratori pubblici e professionisti. Introdurrà Fabrizio Giovenale, giornalista e ambientalista che coordinerà gli interventi. **[g. vi.]**

Conferenza a Genova

Soia «mutante» un allarme da Greenpeace

GENOVA. Manipolazioni genetiche sugli alimenti-base, la soia; conseguenze sull'organismo umano difficilmente controllabili, visti i ridottissimi tempi di sperimentazione prima dell'immissione in commercio; necessità di chiedere e ottenere garanzie sui cibi e sulla loro provenienza: sono i temi toccati ieri nella conferenza di chiusura della tappa genovese della nave di Greenpeace «Sirius» ormeggiata al molo vecchio dell'Expo. Le dichiarazioni inquietanti riguardano l'arrivo anche in Europa, nel novembre scorso, di un tipo di soia proveniente dagli Stati Uniti, denominata «Soia Roundup Ready» e resa resistente agli arbicidi di tipo Roundup. Un gene fa sì che la soia di tipo SRR resista a una dose doppia di arbicidi, «ma al momento - spiegano gli ecologisti - è impossibile dire quali reali conseguenze avrà la manipolazione per l'organismo umano. Di qui la necessità per il consumatore di poter sapere e scegliere i prodotti che non utilizzano la soia modificata». **[m. r.]**

Una villa in ristrutturazione a cura di una ditta di Milano che sfruttava operai romeni

Lavoro nero, altro caso a S. Michele

I carabinieri hanno denunciato tre imprenditori

SANTA MARGHERITA. I carabinieri della Compagnia di Santa Margherita hanno scoperto un altro caso di impiego illegale di manodopera straniera in una villa in ristrutturazione a San Michele di Pagana.

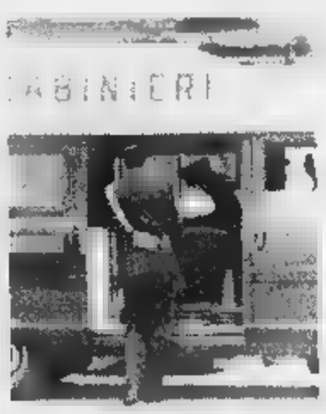
Tre muratori rumeni alle dipendenze di una impresa edile di Milano che non aveva segnalato l'assunzione degli stranieri all'Ufficio provinciale del lavoro. I tre titolari della ditta, di nazionalità portoghese, sono stati denunciati per impiego illecito di manodopera straniera. Sono stati denunciati anche i tre muratori perché non si erano presentati all'ufficio stranieri della Questura di Genova per regolarizzare la loro posizione in Italia.

Altri due dipendenti dell'impresa edile, due muratori di Trapani, sono stati segnalati alla magistratura per favoreggiamento personale perché hanno dichiarato ai carabinieri di non conoscere i loro colleghi di lavoro. Anche in questo nel precedente in cui venivano impiegati abusivamente lavoratori polacchi in una villa a Santa Margherita, i lavoratori vivevano all'interno del cantiere edile in cattive condizioni igieniche.

Il caso di abusivismo è stato scoperto perché uno dei tre rumeni è stato visto dai carabinieri mentre scavalcava il cancello della villa: fermato e interrogato il muratore ha spiegato ogni . Da un controllo effettuato nel cantiere è stata scoperta questa situazione di precarietà tanto nella questione dell'impiego di manodopera come quella relativa alle condizioni in cui gli stranieri erano costretti a vivere per racimolare qualche soldo in più. Naturalmente i manovali non veniva dato quanto indica il contratto di lavoro della categoria.

I carabinieri non hanno fornito indicazioni sulla villa di San Michele e sull'impresa edile milanese.

In Riviera ci sono molte ville che vengono utilizzate come seconde case in estate o a fine settimana da gente che vive distante dalla Riviera. Quando viene decisa la ristrutturazione di queste abitazioni è facile che qualche proprietario con pochi scrupoli si rivolga ad una ditta della città in cui risiede, senza chiedere altra condizione che spendere il possibile. **[g. vi.]**



Carabinieri indagano

DALLA RIVIERA

Il piano del traffico in Consiglio comunale

Lunedì si riunisce il Consiglio comunale per l'approvazione del piano del traffico, argomento di cui si è discusso molto in città. All'ordine del giorno anche il piano particolareggiato di iniziativa privata per la realizzazione di un complesso residenziale in via della Chiusa. **[g. vi.]**

L'Ulivo del Tigullio risponde al sindaco Arata

L'Ulivo del Tigullio ribatte ad alcune considerazioni che il sindaco di Orero, Arata, aveva fatto sui risultati delle elezioni di domenica: «La lista dell'Ulivo porta tre consiglieri in minoranza - dice Sergio Ritrovato - e di conseguenza il consigliere di minoranza in comunità montana sarà dell'Ulivo. Questo rende nervoso il sindaco Arata». **[g. vi.]**

CAMOGLI

Il progetto della piscina all'attenzione del Coni

Il vicesindaco Agostino Bozzo ha portato personalmente a Roma i progetti per la ristrutturazione della piscina comunale del Boschetto. I documenti erano stati richiesti dal Coni che dovrà dare il benestare per i lavori all'impianto sportivo. **[g. vi.]**

RAPALLO

Dibattito sull'Albania alla Casa della gioventù

Venerdì alle 21 nella Casa della gioventù si svolgerà un incontro su «Albania, quello che Tv e giornali non dicono». Parteciperanno Don Antonio Balletto, teologo e il giornalista Tommaso di Francesco. **[g. vi.]**

RECCO

Recupero idrogeologico un progetto Comuni

I Comuni di Recco, Uscio e Avegno si sono uniti per portare avanti politica bonifica del territorio. E' stato predisposto un progetto per il recupero idrogeologico del territorio avvalendosi della legge sui lavori socialmente utili. **[g. vi.]**

L'INAUGURAZIONE A RAPALLO

I nuovi giardini pubblici

Ieri mattina sono stati inaugurati i giardini pubblici del parco Canessa, in corso Assereto, totalmente rinnovati con nuovi giochi per bambini, aiuole e vialetti ristrutturati. La ristrutturazione del parco fa parte di un programma comunale per il rinnovo delle aree verdi della città. Sono iniziati anche lavori al parco De Martino e a breve sarà sistemato il Casale. **[g. vi.]**

L'edificio di via Del Mercato rimesso a nuovo: interventi nella facciata, nel tetto e lungo le scale

Case popolari, un volto diverso a Lavagna

Lavori conclusi: visita del direttore dell'Istituto con il sindaco

LAVAGNA. Ieri mattina il direttore generale dell'Istituto autonomo case popolari, ingegner Giuseppe Bornedi, ha visitato con i tecnici dell'Iacp e il sindaco di Lavagna Gabriella Mondello, una delle case di edilizia popolare in via del Mercato che ha cambiato aspetto dopo i lavori di manutenzione straordinaria eseguiti a cura dell'Istituto.

«I lavori sono iniziati in settembre - ha spiegato il direttore - e si sono conclusi a tempo di record grazie anche alla valenza dell'impresa che li ha realizzati. Con 220 milioni abbiamo fatto ristrutturare la facciata, coibentato il tetto, rimesse a nuovo le scale e risanate alcune situazioni di degrado che l'edificio denunciava da tempo».

Bornedi ha spiegato che il cattivo mantenimento di alcune costruzioni degli anni Settanta è da imputare ad una cultura superata dal tempo.

Il sindaco Gabriella Mondello e il direttore dell'Iacp, Giuseppe Bornedi

Per il sindaco Mondello si tratta di «uno di quei casi in cui le parole sono seguiti i fatti». Il sindaco ha vissuto in prima persona le contestazioni che la gente che abita nell'edificio ha portato avanti con decisione quando pioveva nelle abitazioni e grandi macchie di umidità segnavano tutti gli appartamenti. Giuseppina Barretta, una degli inquilini del caseggiato, ha seguito il sindaco nei suoi viaggi a Genova per richiedere l'intervento. «Sono vissuta sempre in questa - dice Giuseppina Barretta - e oggi per me è una grande festa».

Il sindaco spiega che saranno sistemati altri edifici Iacp nella zona: «Presto partiranno i lavori per la manutenzione straordinaria degli edifici ai numeri 15 e 17 di via S. Giulia. La zona è pregevole ed è giusto che le abitazioni siano adeguate».

Il direttore Iacp ha spiegato che l'istituto oggi mira particolarmente alla vivibilità delle case che costruisce: «Negli Anni '70 l'edilizia era di bassa qualità - ha detto Bornedi. Oggi noi spendiamo circa 12 milioni per la ristrutturazione di ogni alloggio. Per quelli di Genova dobbiamo spendere 40 milioni per ogni abitazione».

Per quanto riguarda le alienazioni degli appartamenti il direttore ha spiegato che l'Istituto avanti questa politica perché deve miliardi e 17 vengono spesi ogni per ristrutturazioni. **[g. vi.]**

Il sindaco della Lega Giacomo Accame da ieri è insediato nel suo ufficio di palazzo Golli

Pietra, dopo la sconfitta la polemica

E ora Ccd, Forza Italia e An si accusano di «tradimento»

PIETRA L. E' polemica fra gli sconfitti dell'area del Polo di centro-destra a Pietra Ligure. Mario Carrara (Polo per Pietra) e l'onorevole Enrico Nan (Il Polo) si lanciano reciproche accuse. Il dato certo è che, al di là dell'indubbio successo della lista della Lega Nord il Polo per le libertà, se si fosse presentato unito, avrebbe vinto le elezioni di domenica. Giacomo Accame, sindaco, conferma il suo programma. Ieri era già al lavoro a palazzo Golli. La Lega nord di Pietra ha affisso un manifesto di ringraziamento agli elettori.

Commenta Carrara (Ccd): «Con questo risultato il coordi- del Polo, onorevole Enrico Nan, raccoglie quello che ha seminato. Se avesse tenuto fede all'accordo raggiunto a Genova il 17 marzo scorso nella sede di Forza Italia, fra Ccd e la stessa Forza Italia, oggi a Pietra ci sarebbe un sindaco del Polo per le libertà. A Pietra, Tovo e Borgio il Polo ha perso. Nan aggiura tra le rovine del suo collegio elettorale in attesa che gli elettori del Polo gli chiedano il conto del operato». Pronta la replica di Nan: «Non c'era accordo genovese. E' stato l'onorevole Giorgio Bornacin a smentire Carrara nell'ultimo comizio prima del voto di domenica. Carrara voleva fare il sindaco e offriva a noi il posto vice. Noi gli avevamo proposto il contrario. Il risultato delle urne, che ha attribuito alla nostra lista quasi il doppio dei voti di quella di Carrara, evidenzia chi doveva toccare il posto di primo cittadino. A Loano e nei comuni principali abbiamo comunque vinto. La sinistra cala sensibilmente. L'irresponsabilità di Carrara non ha consentito a Palmarini di diventare sindaco».

Il sindaco di Pietra Giacomo Accame

Commenta Renato Scosceria di Alleanza Nazionale: «Chiederemo un chiarimento al vertice. Non è possibile che localmente ci siano certe divisioni. Avevamo fiducia in Palmarini anche se non è di An. Siamo soddisfatti naturalmente per il risultato di Loano».

Festa grande in leghista. Il Carroccio, grazie all'indubbio successo personale Giacomo Accame, perde il 5 per cento rispetto a 4 anni fa ma raddoppia quasi i consensi dalle ultime politiche. Quasi certamente verrà riconfermata la gi uscente. Probabilmente il posto di vice sindaco toccherà a Giancarlo Soprani il più votato nella Lega con Carla Mattea.

Sconfitta netta, al di là delle previsioni della vigilia, per Città per l'uomo la lista di centro-sinistra con Romano Rema- (pds) candidato. Anche in questo caso hanno pesato le divisioni. Il calo è sensibile rispetto a tutte le ulti- votazione. A sinistra successo personale solo per Alberto Artom che con 167 preferenze è stato il più votato di tutte le liste.

Soddisfatti anche i Popolari che per una manciata di voti portano in Consiglio il loro candidato Edoardo Ciribì. Fra i più votati (con almeno 100 preferenze) da segnalare anche Mariangela Palazzo, Marco Mazzucchelli e Gian Paolo Schiaffi- de Il Polo, Carlo Scrivano dei Popolari, Filippo Principato e Rino Cassanello del Polo di Carrara. [a. r.]

Nozze d'argento in Comune

Rembado si avvia a superare venticinque anni da sindaco

V. Ottavia Piccolo e Maria Paola Profumo le destinatarie delle prime due telefonate fatte ieri, da sindaco riconfermato dopo 22 anni di «regno», da Enrico Rembado. Sono anche donne le sconfitte domenica alle elezioni, Nadia Fadel (Lega) e Elida Boragno (Polo). Ieri il neo sindaco ha fatto i primi atti ufficiali. Dice: «Ho scritto subito la lettera di nomina ai consiglieri. Sono molto contento del risultato». Perchè queste due prime telefonate al femminile? Spiega: «L'assessore regionale al turismo Paola Profumo è stata fra le persone che più hanno spinto perchè io mi ricandidassi. Era giusto ringraziarla. Ottavia Piccolo è invece una delle attrici che avremmo questa estate al Festival teatrale. Siamo partiti subito per predisporre il programma della rassegna». I pri- provvedimenti da prendere? Conclude Rembado: «Certamente attrezzare una città con strade e fognature pulite proprio in funzione della stagioone estiva».

Solo Riccardo Borgo, sindaco di Bergeggi, batte Rembado per anzianità da sindaco nel Savonese. Rembado è stato eletto la prima volta il giugno del 1975 ma aveva già alle spalle tre an- di vice sindaco. Nato politicamente democristiano, aperto soprattutto a sinistra, Rembado in questi 22 anni ha vinto tutte le elezioni locali, per 5 volte. Tutti i partiti e le coalizioni hanno cercato di scalzarlo. Quest'anno Polo e Lega, 4 anni fa solo il Carroccio, in passato anche assieme dc, psi e pci. Rembado, abile ad amministrare e a nascondere i suoi errori, è anche capace a coinvolgere i suoi avversari. Ha portato dalla sua parte anche i «nemici» politici, da quelli dell'ex pci e quelli più vicini alla destra. Il suo successo personale è legato alla stagione teatrale di prosa a Verezzi, un evento invidiato da molti, solo in Liguria. Il Comune di Borgio con poche decine di milioni di reale passivo riesce a mettere insieme una rassegna prestigiosa che vale quasi miliardo con grandi riscontri promozionali sui massmedia. Ma i 22 anni di regno di Rembado non possono essere solo il . Evidentemente, anche grazie agli assessori, il suo modo amministrare (poco cemento, interventi mirati a tante parole) piace. Almeno ai mille e otto borgesi che domenica lo hanno votato portandolo alle « d'argento» con il Comune. [a. r.]

Il sindaco di Borgio Enrico Rembado

Nel Savonese

I candidati non eletti

I sindaci eletti possono governare anche senza giurare nelle del prefetto. L'attività amministrativa, quindi, si è già iniziata da ieri con le prime riunioni per decidere le giunte che lavoreranno per portare i Comuni ad oltrepassare la soglia del nuovo millennio. Questi, in-, i nomi dei candidati che domenica non sono stati eletti nei Consigli comunali delle loro cittadine.

TOVO. «Tovo Futura» Salvatore Catarella: Pierluca Bertuzzi (25), Alessio Guglielmi (3), Paolo Mina (11), Antonio Panizza (25), Marco Sanna (17), Lorenzo Vignone (8), Giancarlo Volpi (10).

«Insieme per questo paese» Luigi Barlocco: Pierluca Aicardi (37), Maurizio Paradisi (21), Cirino Raimondo (38) e Paola Sciutto (38).

BORGIO «Lista Arcobaleno» di Elida Boragno: Matina Staricco (27), Pietro Valega (11), Renato Brusca (19), Paolo Zino (7), Claudia Grignolo (2), Giuseppe Becco (11), Elisa Procaccini (8), Cristina Scamuzzi (7), Maria Teresa De Stefani (4) e Gianluca Saccone (7).

«Libertà nella democrazia» di Enrico Rembado: Marco Coriolano (25), Renato Daquino (16), Carla Libertini (11), Cesare Morena (12).

«Lega Nord» di Nadia Fadel: Bruna Bianco (6), Michele Calcagno (9), Gian Carlo Fantini (0), Lorenzo Maritano (0), Graziella Palazzini (1), Ludovico Pastorino (1), Vladimiro Pessarini (7), Cristina Petrozzi (6), Piergiacomo Soprani (15), Giuseppe Specchio (9), Pierluigi Torielli (0) e Pietro Zunino (10).

TESTICO. Ecco l'elenco dei non eletti: Pierluigi Alberti, Camillo Gigetto Cotta, Attilio Ghigliazza, Giovanni Luzzo (appartenenti alla lista vincitrice «Testico 2000») e ancora (con zero voti di preferenza) Calogera Condemi, Luigi Gaiero, Luca Graziani, Marco Morreale, Angela Petrone e Giuseppe Pollio (della lista «Socialisti italiani uniti»).

«Cinque stelle», candidava a sindaco Nicolò Vicenzi (risultato poi eletto), porta in Consiglio comunale: Anselmo Biale (48), Antonio Bolla (66), Bruno Briano (36), Silvio Gallo (22), Giorgio Pescio (24), Margherita Rebagliati (37), Lorenza Rossi (34), Massimo Salvo (29). Esclusi: Piera Visca (17) e Gastone Zunarelli (14).

«Indipendenti per Stella», eletti Marco Ferrari, Anna Maria Caponi (75).

«Polo per Stella», eletti Lorenzo Baglietto e Adriano (22). [a. r.]

Alassio, gli amministratori

Riconfermati tutti gli assessori Mantellassi delegato al Turismo

ALASSIO. La squadra è pronta. Come aveva promesso Roberto Avogadro, sindaco riconfermato ad Alassio con percentuali che qualcuno ha definiti «bulgare» (oltre il per delle preferenze) ha ufficializzato la giunta che lo seguirà alla guida del Comune oltre il 2000. Lo ha fatto ieri sera confermando al loro posto tutti gli assessori uscenti. Nei «loro» uffici torneranno Roberto La Florio, Marco Melgrati, Monica Zioni, Corrado Barbero, Piero Rocca e Piero Drago. Qualche problema Avogadro lo avrà per nominare il vicesindaco. Roberto La Florio, vicesindaco uscente (ha sostituito Bruno Bizzarrini deceduto pochi mesi fa), potrebbe essere riconfermato come numero due ma come non tenere conto delle 466 preferenze ottenute da Marco Melgrati, sore all'urbanistica?

Rispetto al passato verranno distribuite ai consiglieri comunali della Lega nord deleghe di un certo peso. Quasi certamente Enrico Mantellassi dovrà occuparsi del turismo mentre la delega al porto dovrebbe andare a Marino Agnese che, proprio nella zona marittima, ha fatto il «pieno» voti. Delega alle spiagge e al demanio, invece, per Ernesto Schivo.

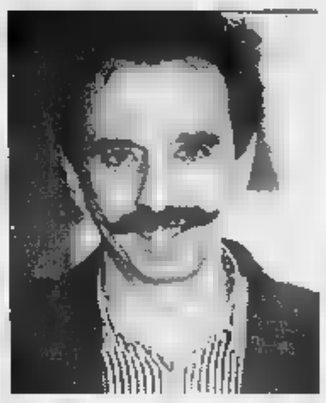
La «mappa» del Consiglio comunale disegnata dagli elettori potrebbe però cambiare sin dalla prima riunione per quello che riguarda il Polo per Alassio. Giampaolo Mela, candidato a sindaco, sta meditando le dimissioni. Se così fosse Consiglio comunale entrerebbe Mimmo Giraldi, 101 preferenze, le ottenute da Fabrizio Calò entrato in Consiglio per via anagrafica (in caso di parità di voti, infatti, viene eletto il candidato più anziano). Una possibilità di «ripescaggio» potrebbe averla anche Roberto Socco, rappresentante di An e consigliere comunale uscente. Negli ambienti politici, infatti, danno per sicure le dimissioni di Loretta Zavaroni eletta c 115 preferenze personali. Situazione del tutto tranquilla, invece, per Cara Alassio. Paolo De Feo, Renzo Rossi e Angelo Febole stanno già affilando le per fare un'opposizione costruttiva ai quattri anni di governo leghista. [s. p.]

In alto Avogadro, sopra Mantellassi

Ecco la giunta Cenere

E ora Pesce ritorna in Provincia

LOANO. Il centro-sinistra (Pier Luigi Pesce) è il grande sconfitto dalle urne di domenica a Loano. La cittadina si conferma ancora una volta espressione voti moderati e comunque di centro-destra. La vittoria Polo, con Francesco Cenere, era dunque annunciata ma non nelle proporzioni emerse dal voto. Il Polo (Forza Italia, Ccd, Cdu e An) ha conseguito doppio dei voti della «Lista civica per Loano» (Area Ulivo, Ppi, Mosaico, Pds, Si e altri). Solo in un caso il voto di sinistra ha prevalso a Loano su quello di destra. Due anni fa per il ballottaggio alla Provincia, Alessandro Garassini ha superato per una manciata voti il candida- del Polo Giancarlo Zunino. Ma già l'anno dopo ('96) nella corsa Parlamento il loanese Mario Rembado (Ppi) perso per circa mille voti contro il pietrese Enrico Nan (Fi). Loano è sempre stata feudo dc. Evidentemente oggi la maggioranza degli ex democristiani loanesi votano Polo. Alcuni dei «vecchi» pilastri (Gasco, Guzzetti, Rembado) sono invece con i Popolari.



Il sindaco di Loano Francesco Cenere

La vittoria della maggioranza uscente conferma un giudizio positivo per l'operato della giunta Cenere. Sconfitto nettamente Pesce, che torna a fare l'assessore provinciale. Debole l'apporto dell'area pds. Ridimensionata di molto anche la Lega Nord che scende da 4 a 1 consigliere (Maurizio Strada). Successo per Rifondazione Comunista che arriva per la prima volta in Consiglio con Gianna Canepa. Per scegliere la giunta il sindaco riconfermato ha già preso quasi tutte le decisioni.

Saranno nell'esecutivo i 4 più votati nella lista. Nell'ordine Pietro Oliva, Angelo Vaccarezza, Gialuigi Bocchio e Remo Zaccaria (il primo dei nuovi). In ballo per gli altri due posti ci in particolare Alfredo Azzarello, Aleandro Ieri e Umberta Bolognesi. Non ci saranno esterni.

Da notare che tutti i 13 neoconsiglieri del Polo hanno superato le 100 preferenze. E' il segno una dura battaglia interna che c'è stata anche a colpi di migliaia di santini. Le cose sono andate diversamente per la lista guidata da Pier Luigi Pesce. Entrano Consiglio comunale Carlo Perelli (ex-assessore) e Lucia Fantuzzi (pds). I nuovi sono Domenico Dutto (Mosaico) e Luca Costa (Si). In questa lista oltre quota 100 è arrivato anche Stefano Ferrari. Tutti fuori i candidati targati ppi. Fra questi la sorella del presidente della Provincia, Elisabetta Garassini. [a. r.]

IL GIORNALE DELLA S

Scuole e «Garden»

Un concorso dedicato al giardino

SAVONA. Un concorso organizzato dal Garden Club Savona, destinato alle scuole savonesi. Al centro dell'iniziativa il tema del «Giardino, fantasia e realtà». Gli elaborati (disegni, carta, ceramica, legno, video, cartono animati, cartelloni, libri, raccolta di materiale , palstici scala, ricostruzioni con piante vere). I lavori verranno esposti al pubblico il 17 maggio dalle 9 alle 18, a Savona nei locali Palazzo Nervi, concessi dall'amministrazione provinciale.

La premiazione dei lavori avverrà, sempre in Provincia, alle 11,30, dopo il giudizio espresso dalla Commissione. Ciascuno gruppo o artista avrà a disposizione uno spazio espositivo.

Le scuole interessate all'iniziativa, potranno rivolgersi alla prof. Patrizia Ghigliazza Saccomani (tel. 813410) e alla dott. Paola Gaudenzio (tel. 482085). [r. p.]

A Savona si apre il dibattito tra i capi d'istituto sulle ultime decisioni di ministero e provveditorato

I «tagli» di Berlinguer, ora crescono i timori

La preside del Classico: «Provvedimenti dolorosi ma necessari»

SAVONA. Quasi sempre le reazioni della scuola superiore savonese al recente decreto del ministero della Pubblica Istruzione sulla razionalizzazione delle classi. Per Savona e provincia saranno «tagliate» classi nel triennio 1997/2000), la scomparsa di piccoli istituti (accorpati ad altri con maggior presenza numerica), la distruzione di una consistenta fetta dell'organico scolastico (docenti, personale di segreteria e dirigenza).

«E' una razionalizzazione che purtroppo deve accettare. Mi rendo conto che è tratta di un colpo grosso e che per una provincia che ha già tanti problemi di occupazione rischiare di perdere altri posti di lavoro è un grave handicap - spiega **Franca Ferrando**, preside del Liceo Classico «Chiabrera». Tuttavia - continua - generalmente tagli e riduzioni non so- mai condotti in modo selvaggio. D'altra parte da anni il calo demografico che è un dato reale impone ai presidi molto rigore nella formazione delle classi. Tutto sommato, anche se la scomparsa di classi suscita comprensibile preoccupazione e comporta la questione del riutilizzo del personale in esubero, il decreto ministeriale ha la sua legittimazione». Al Liceo Artistico «Martini» ci si chiede in quale misura provvedimenti di carattere economico possano incidere sulla qualità del servizio scolastico e condizionare didattica e metodologie. «Il provvedimento ministeriale potrà funzionare a livello economico, quanto è garantire il livello culturale e la formazione specifica è difficile dirlo - spiega **Alfonso Gargano**, preside dell'Artistico di Savona. Con la perdita dell'autonomia e l'accorpamento - commenta il preside - si dissolve la specificità dei piccoli istituti. Invece rafforzare scuole che vantano tradizioni particolari e che risultano uniche nel loro curriculum, i provvedimenti sembrano seguire una logica esclusivamente numerica ed economica». Una cauta fiducia emer- in altri commenti. «Occorre aspettare che Consiglio scolastico provinciale e provveditorato procedano a tagli senza discriminazioni, andando a vede- caso per caso esordisce il preside dei Geometri, **Paolo Cameirana**. «Tra riordino dei cicli e riforma del sistema scolastico - continua - personalmente ritengo che accorpamenti o riduzioni di organico siano gravi ma forse più sconvolgente è cambiare la scuola!». Preoccupato Fabio De Dominicis, vicepreside al «Patetta» Cairo. «Invece che ridurre in modo matematico - interviene - sarebbe necessario procedere ad un'altra riorganizzazione, consorziando tutti gli istituti affini. Nel caso della Val Bormida - spiega - sarebbe ipotizzabile Cairo un vero polo tecnologico». «Ho controllato con attenzione di dati del piano nazionale di razionalizzazione e questo mi consente di fare alcune considerazioni, spiega **Gabriella Rosso**, preside al professionale "Mazzini" Savona, in primo luogo, con percentuali che variano da zona a zona, tutta le province coinvolte; in secondo luogo, sul piano operativo, il ministero, su suggerimento dei singoli provveditorati, può consentire ad alcune realtà scolastiche di seguire indici più bassi per il mantenimento delle classi».

E conclude: «I tagli si innestano su una realtà già difficile sul piano occupazionale, senza contare che per zone periferiche la chiusura dell'istituto significa la perdita dell'unico presidio sociale e culturale».

Graziella Arazzi, liceo Grassi

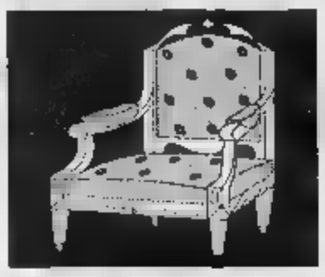
Il 6 maggio premiazione a Roma con Bassanini

Itis, il progetto «Futura» vince un premio nazionale

SAVONA. Il progetto Futura stato dichiarato vincitore del programma «Cento Progetti al Servizio del Cittadino» con nota del ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini. Il 6 maggio, a Roma, ci sarà la premiazione Progetto Futura è finalmente divenuto realtà.

Progettato e concretizzato nello scorso anno dal responsabile amministrativo dell'Itis, presentato al pubblico alle autorità il 19 dicembre scorso il progetto è ormai nella sua fase di viva attuazione, operativa. Commenti molto positivi in occasione della presentazione sono venuti dal provveditore agli studi, dottor Luigi Rosa, dall'assessore della Provincia di Savona, Donatella Ramello e dal direttore dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale. E' un'iniziativa importante perché realizza la collaborazione tra scuola e mondo economico: «Si tratta di una banca dati - spiegano all'Itis - per unire l'aspirazione di ogni neodiplomato a trovare un posto lavoro le esigenze future di espan- e miglioramento di ogni azienda ben strutturata». tratta in pratica di due archivi, rispettivamente riguardanti le informazioni aggiornate sugli allievi Itis degli ultimi 5 anni e l'elenco delle aziende che a queste informazioni possono interessate. Vengono evidenziate caratteristiche specifiche, inte- e esigenze degli aspiranti lavoratori così come le tipologie delle aziende e delle figure professionali più utili. I dati sono raccolti attraverso questionari inviati ad studenti aziende». Hanno collaborato Ras Assicurazioni Savona e Ras agenzia Porto, Carisa, Athena Computer Milano e Athena Computer di Savona e Studio 5 di Albenga.

Giovanni Cigalino, Itis



A colloquio con Piero Gilardino, riconfermato con quasi il 70% dei voti

«Ho in mente la Taggia del 2000»

Piano regolatore, stazione, floricoltura

TAGGIA. Gli amici più stretti, con simpatia, lo chiamano già «Guinness», come il libro dei primati. E Piero Gilardino «Guinness», dopo la strepitosa vittoria [illegible] elezioni comunali di domenica, è davvero un sindaco da record. Un supersindaco. La sua lista civica Progetto Città (vicina a Forza Italia-Centrodestra) ha addirittura sfiorato il 70% dei c[illegible] prendendo 6191 voti su un totale di 9529 votanti.

In termini calcistici,Gilardino ha battuto per 3-1 Unione Democratici (la lista capeggiata [illegible] Domingo Berruti e che rappresentava il centrosinistra dell'Ulivo di Prodi, D'Aleme, Rifondazione e altri) [illegible] sconfitto per 8-1 la Lega Nord di Piero Olivieri.

Il [illegible] giorno. «Sei forte papà». Con questa frase, pro[illegible] dai due figli, Elisa, prima media, e Luca, terza, si è iniziato «il giorno dopo la vittoria» [illegible] Piero Gilardino, sindaco uscente sotto la bandiera della [illegible] democrazia cristiana, rieletto da 48 [illegible] primo cittadi[illegible] per la seconda volta.

Ad attenderlo ieri in Comune anche un mazzo di fiori. «Stamane - ha detto Gilardino-Guinness - il risveglio da sindaco è stato eccellente. Finalmente [illegible] finito lo [illegible] elettorale. Tutto finito e nel migliore dei modi. Ieri con i candidati [illegible] Progetto Città ho festeggiato questa grande vittoria in pizzeria. Mancava qualcuno, ma per impegni inderogabili. Siamo uniti più che mai, chi è stato eletto e chi non ce l'ha fatta».

E oggi? «Sono arrivato in Comune in ritardo, poco dopo le 9. Di solito alle [illegible] sono già quasi sempre nel mio ufficio. Però [illegible] andato dal barbiere, mi sono fatto mettere un po' più in ordine dopo le fatiche [illegible] campagna elettorale. Sono andato da Angelo Tripicchio, un fedelissimo, anche lui in lista. Non è stato eletto, ma si è comportato bene prendendo 105 voti. Poi ho visionato qualche pratica, ma buona parte del tempo l'ho passata al telefono, [illegible] rispondere a chi voleva congratularsi per l'eccezionale impresa realizzata da Progetto Città».

Il futuro. Gilardino, sorridendo, allarga le braccia [illegible] ammette: «Ho bisogno di [illegible] po' [illegible] riposo. Con [illegible] moglie Mariella da domani [illegible] [illegible] spina. Sino a lunedì, per cinque giorni, diserterò [illegible] Comune. Anch'io faccio il ponte. Ne ho bisogno, per rimettere in ordine le idee e tutto il resto. Non vado in crociera o alle Bahmas ma preferi[illegible] restare a casa, ad Arma, a Taggia, [illegible] qualche puntata a Sanremo, forse nell'entroterra. Con alcuni amici imbottiglieremo il vino».

A Bussana, dove lei ha delle proprietà, imbottiglierete Vermentino? «Sarebbe meglio - risponde - il Vermentino diventa sempre più raro, se ne produce pochissimo. Imbottiglieremo vino che abbiamo fatto arrivare dal Friuli».

Piero Gilardino risponde scherzosamente ai complimenti per la riconferma

Il giuramento. Quando andrà [illegible] dal prefetto pe[illegible] l'investitura ufficiale a sindaco? «Non lo so - risponde Gilardino - attendo istruzioni. Nei regolamenti ci sono [illegible] [illegible] modifiche. So[illegible] a disposizione».

La nuova giunta. Chi entrerà nella stanza dei bottoni? Rispetto alla passata amministrazione ci saranno [illegible] nuovi in giunta?

«Una cosa [illegible] certa - risponde [illegible] sindaco - [illegible] farò [illegible] nomina esterna. I sei [illegible] saranno prescelti tra gli eletti. Deciderò i nomi entro dieci giorni. La scelta, come ho detto in campagna elettorale, terrà conto dei voti presi, dell'esperienza dei singoli, della capacità, della rappresentatività elettorale e del territorio. Diventerà assessore chi avrà il mix migliore di tutti questi valori».

Consiglio comunale. «Entro dieci giorni - dice Gilardino - come prescrive la legge devo riunire tutti i consiglieri eletti. Poi ne ho altri dieci per convo[illegible] la prima seduta pubblica del [illegible] Consiglio comunale. Faremo tutto tra il 10-20 maggio. Per quella data il Comune avrà tutti i [illegible] rappresentanti di nuovo al lavoro».

Programmi. «Come in molti altri centri della Riviera - ha detto il sindaco - le priorità [illegible] molteplici. Amministrando Taggia già da cinque anni ho la fortuna [illegible] sapere quel che occorre, [illegible] bene i problemi, ci lavoro da tempo per risolverli nel modo migliore. Sul tappeto per la Taggia del 2000 ci [illegible] da armonizzare il [illegible]o Piano regolatore, la costruzione della nuova stazione ferroviaria (l'unica vera stazione tra Imperia-Ventimiglia [illegible] ben 13 binari), la trasformazione delle [illegible] Caserme Revelli in una cittadella dello Sport, il centro [illegible]rico, le spiagge, la floricoltura. Tutti settori strategici nell'ambito del mondo del lavoro, per migliorare l'economia [illegible] il turismo».

Roberto Basso

CURIOSITÀ' ELETTORALI

Sindaco per la settima volta I candidati disertano l'urna

IMPERIA A tornata elettorale di domenica 27 aprile [illegible] stata caratterizzata, in provincia di Imperia, da alcuni risultati record. Ecco i più curiosi: Giovanni Costamagna, [illegible] anni, pensionato, è stato eletto per la settima volta consecutiva sindaco di Pompeiana. Un altro prestigioso traguardo è stato centrato da Luciano Garibaldi, 47 anni, geometra che è riuscito a imporsi sugli avversari politici guadagnando per la quinta volta consecutiva la poltrona [illegible] primo cittadino di Cipressa.

Di diversa natura gli altri risultati degni di nota. Il maggior numero [illegible] preferenze personali è stato conseguito [illegible] Taggia da Maurizio Negroni, esponente della lista vincente «Progetto città», che ha ottenuto 514 consensi. [illegible] ancora più esaltante è stato il successo di Pietro Mareri della lista «Concentrazione democratica» che [illegible] Costarainera, un comune di soli [illegible] elettori, ha ottenuto 102 voti.

Il distacco minimo da vincente a perdente si [illegible] registrato invece a Chiusavecchia, nell'entroterra di Imperia, dove Miriano Devia (ex campione di pallone elastico di serie A) della lista «Verso il 2000» si [illegible] imposto su Luigi Gandolfo di «Alleanza democratica», sindaco uscente, per soli 11 voti.

A tutti è sembrato addirittura incredibile quanto è avvenuto a Seborga dove la lista della Lega Nord, che era composta dal candidato sindaco [illegible] da dodici [illegible]pi[illegible]ti al posto di consigliere, ha avuto complessivamente solo [illegible] voti di lista. Evidentemente non sono andati a votare neppure gli stessi candidati.

[illegible] miglior successo personale [illegible] i candidati sindaci, nelle località dove c'era più di una lista, [illegible] stata appannaggio di Luigino Dellerba che su 304 votanti ha ottenuto ben il 75,92 per cento dei suffragi.

Il più alto numero di schede nulle [illegible] a Taggia. Sono appunto 343 quelle verbalizzate [illegible] non scrutinabili. La cifra corrisponde al 3,6 per cento dei votanti. Ma [illegible] percentuale addirittura esplosiva emerge a Terzorio, comune nel quale, alla competizione elettorale, è stata presentata [illegible] sola lista e dove, appunto, le schede nulle sono ri[illegible]ltate il 24,12 per cento. Su 170 votanti, 41 hanno introdotto nell'urna schede con voti espressi in modo non ammissibile.

Un ultimo record [illegible] quello registrato al comune di Armo che detiene già di per sé il primato di essere la più piccola località chiamata al voto. Gli elettori nel piccolo centro sulle alture [illegible] Pieve sono appena 116. Il totale dei votanti [illegible] stato di ben 99 unità e il riconfermato sindaco, Sergio Maffone, ha ottenuto i suffragi [illegible] ben [illegible] persone. Solo tre hanno introdotto nell'urna la scheda bianca.

Angelo Basso

Assessori a rotazione

Novità a S. Stefano al Mare

S. STEFANO AL MARE. «Intendo procedere, in questi quattro anni, ad una rotazione fra gli assessori». Sergio D'Aloisio, il giorno dopo la conferma a sindaco di Santo Stefano, prospetta una soluzione che non mancherà di far discutere.

Il primo cittadino, intanto, ha già ripreso le vecchie abitudini ed è stato in Comune sia lunedì che ieri. «Lunedì sono solo andato a salutare i dipendenti - ha spiegato -, il giorno dopo invece ho lavorato a pratiche di appalti».

D'Aloisio parte oggi per una breve [illegible] [illegible] Nocciano, piccolo centro in provincia di Pescara, di cui è originario. Lunedì prossimo riunirà i consiglieri eletti per decidere le deleghe e sabato 10 maggio verrà convocato il nuovo Consiglio comunale.

Ma, prima, [illegible] [illegible] da [illegible]gliere i due assessori, tenendo conto degli exploit ottenuti da Marcello Pallini e Quintino Napoli. Qualcuno, con la forza dei voti, reclama il posto finora occupato [illegible] Fabbri e Camperi?

[illegible] abbiamo già parlato. Non c'è nessuno che rivendica nulla - risponde D'Aloisio -, tutti staranno alle [illegible] decisioni. Terrò conto dei voti raccolti ma anche dell'esperienza acquisita».

Giacomo Filippi

Poi la clamorosa anticipazione: «Mentre [illegible]lla precedente amministrazione siamo partiti con [illegible] giunta [illegible] abbiamo finito con quella, questa volta intendo procedere a una rotazione degli assessori, per permettere a tutti di fare esperienza. In ogni caso si tratta di una decisione che adotteremo in modo collegiale».

Giuseppe Garino, primo con 89 preferenze nella lista di Giacomo Filippi, l'altro candidato sindaco, ieri ha lasciato [illegible] [illegible] studio da commercialista per una gita in montagna. Una certa tensione deve averla accumulata anche lui. Questa sera, insieme agli altri aderenti al «Polo per la città», sarà seduto intorno ad [illegible] tavolo. «Esamineremo - anticipa Garino - l'esito del voto e ne analizzeremo ogni aspetto. Dopo cominceremo a predisporre la nostra attività consiliare».

Infine il caso legato ad Andrea Natta, sempre della lista Filippi. Pur essendo eleggibile - ed eletto - si trova ora in una condizione di incompatibilità (a causa di un contenzioso con il Comune) che, se non sarà rimossa prima dell'insediamento del nuovo Consiglio, potrebbe fargli perdere [illegible] posto.

Marco Corradi

I dubbi di Diano Castello

Interrogativi sulla nuova giunta-Damonte

DIANO CASTELLO. I commenti [illegible] le riflessioni sul passato, presente [illegible] futuro sono immancabili in qualsiasi località che ha vissuto l'esperienza del voto. Ma a Diano Castello, dove la posta [illegible] palio [illegible] grande per il collaudo di alcune alleanze inedite, le meditazioni e gli avvenimenti più prossimi stanno generando una apprensione particolare.

Nel borgo medievale [illegible] Comune è stato conquistato da una coalizione formata da Lega Nord e Polo delle Libertà. Un patto d'amicizia e collaborazio[illegible] che non ha avuto altrettanta fortuna a Villa Faraldi. Grazie a questa indovinata alleanza ed evidentemente al suo personale seguito, Lino Damonte ha potu[illegible] nuovamente aggiudicarsi la poltrona di primo cittadino. Ma [illegible] vicenda elettorale [illegible] può certo finire qui. Tutti attendono, infatti, di conoscere i nomi dei due assessori che andranno a comporre la nuova giunta municipale.

Secondo gli accordi preelettorali, [illegible] posto di vicesindaco dovrebbe andare [illegible] un candidato indipendente proposto da FI mentre l'altro dovrebbe toccare [illegible] un esponente Cdu.

[illegible] Bombara

Vicesindaco, secondo i bene informati, dovrebbe [illegible] Giovanni Bianchi, dottore in Economia, laureato alla Bocconi, libero professionista, 27 anni, un giovane molto preparato che potrebbe [illegible] anche l'assessorato al Bilancio. Il secondo [illegible]ssessore dovrebbe [illegible] Fabrizio Peirano, [illegible] quanto appartenente all'area dei Cristiano democratici uniti.

Conferma Gabriele Saldo, coordinatore provinciale di Forza Italia: «Siamo soddisfatti dei risultati [illegible] Diano Castello. L'alleanza [illegible] stata una formula indovinata che ha portato a una vittoria schiacciante. In effetti ci sono accordi preelettorali che saranno puntualmente rispettati. Quanto prima ritengo che il sindaco convocherà il nuovo Consiglio e deciderà a chi attribuire la carica [illegible] assessore nel rispetto, appunto, di quanto stabilito».

Ma non è questa l'unica novità portata dalle elezioni di domenica scorsa. La lista [illegible] centro sinistra è entrata nell'assise con tre uomini di tutto rispetto. Il candidato sindaco, Elio Bombara, ritenuto uomo di grande spessore [illegible] Romano Damonte, di notevole esperienza. Scarse le referenze riguardanti Bruno Trovato. Sempre sui banchi dell'opposizione siederà anche l'avvocato Angelo Sandrone, leader della formazione tripartita formata da Laburisti, repubblicani e federalisti di Andrea Guglieri.

Lino Damonte avrà quindi una minoranza che lo terrà sotto stretto controllo, che lo solleciterà e probabilmente gli darà poco respiro.

Era circolata voce che Sandrone, non avendo vinto avrebbe abbandonato lasciando il posto al primo dei [illegible] eletti della [illegible] lista. Indiscrezione che è stata prontamente smentita ieri mattina dal segretario provinciale del Partito repubblicano italiano, Santino Camonita che ha detto: «L'avvocato Sandrone rimarrà al suo posto. Quelle relative alle sue dimissioni [illegible] solo dicerie. Ci siamo presentati all'elettorato con un programma, tenteremo di spingere gli amministratori a operare in [illegible] direzione che collimi [illegible] [illegible] nostre idee [illegible] i nostri traguardi. Si può fare molto anche dall'opposizione».

Intanto gli amici di Guglieri sono rimasti gli unici fortemente delusi. **[a. b.]**

A Borgomaro l'unica donna-sindaco

Maria Carla Camia eletta in [illegible] lista di centrodestra

BORGOMARO. Una sola donna è stata eletta sindaco, domenica, nelle diciannove località della provincia di Imperia chiamate al rinnovo dei Consigli comunali. A Borgomaro, Maria Carla Camia, vedova Niccolini, 54 anni, ex commerciante, al suo [illegible]dio sulla scena politica ha infatti spodestato il navigato Rodolfo Amadeo.

Pur essendo una neofita della politica e dell'amministrazione, Maria Carla Camia è riuscita a raccogliere nel suo paese n[illegible]ale il maggior nume[illegible] di consensi.

Il nuovo sindaco capeggiava una lista collocata nell'area di centro destra in [illegible] località che in passato [illegible] stata una roccaforte democristiana e forse anche per questo motivo Amadeo [illegible] è riuscito a ripetere il successo della passata [illegible] elettorale.

Dice la neoeletta: «Sarò un sindaco a tempo pieno». Uno slogan che anticipa quale sarà [illegible] [illegible] impegno di lavoro nei confronti della collettività.

Per far capire che intende iniziare subito a operare, Maria Carla Camia ha convocato per lunedì sera il primo Consiglio della nuova legislatura. Durante la riunione, dopo i discorsi di rito e gli adempi[illegible]ti di legge, il nuovo sindaco comunicherà (almeno ufficialmente visto che a livello informale già li ha fatti conoscere) i nomi dei due assessori prescelti: si tr[illegible] di Guglielmo Allegretti e Massimiliano Mela.

Maria Carla Camia, che ha avuto per molti anni residenza in Lombardia, tornerà dunque in modo definitivo nel [illegible] paese natale.

Dopo aver ceduto alle figlie l'azienda commerciale di Cantù, [illegible] donna - che nei momenti di [illegible] è frequentemente tornata nella località della Valle Impero - si stabilirà nella [illegible] di sua proprietà in modo da poter far fronte agli impegni quotidiani derivanti dal mandato appena ricevuto dagli elettori.

Maria Carla Camia

Afferma ancora il neosindaco: «Cercheremo con tutta la nostra buona volontà di portare avanti il programma che abbiamo presentato in campagna elettorale. [illegible] [illegible] certa che ci riusciremo. Cominceremo dalle piccole cose [illegible] a questo riguardo sono convinta che sono molti gli interventi di piccolo cabotaggio che non si possono [illegible].

Prosegue il neosindaco: «Borgomaro è una località che ha risorse sufficienti per giustificarne il rilancio turistico, magari solo di carattere pendolare o estivo. In ogni caso questo aspetto dell'economia locale non potrà essere assolutamente trascurato. Ci impegneremo anche per quanto riguarda l'olivicoltura, che rappresenta una tradizione e una cultura importanti per la nostra gente».

Ieri, intanto, il nuovo sindaco si [illegible] [illegible] in municipio dove ha avuto il primo contatto con il segretario e il personale allo scopo di prendere conoscenza dei problemi più urgenti. **[a. b.]**

MUSEE DE L'AUTOMOBILISTE
06250 MOUGINS - France
Autoroute A8
Aire des Brégaillons
(ex Antibes et Cannes)

Organizza

35° Mercatino dell'auto e parti di ricambio [illegible] collezione

Curiosità, Collezioni, Foto, ...

2-3 e 4 maggio '97

Aperto dalle 10,00 alle 19,00

Entrata: 25 FF

Informazioni e iscrizioni:

Tel. 00-33 4.93.69.27.80
Fax [illegible] 4.93.46.01.36

VILLEFRANCHE-SUR-MER
[illegible]

[illegible] PICCOLO [illegible]ALONE DE «L'OCTROI»

«BROCANTE»

50[illegible]

[illegible]ARDINS DE L'OCTROI

[illegible] 11 [illegible] 19

[illegible]AGGIO IN NOTTURNA - ORE 21,00

GIORNATA COMMERCIALE IL 30 APRILE

[illegible] 0033 493.017.505

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

IL CASO

[illegible]

Molti sindaci esprimono la loro preoccupazione per la possibilità che il servizio venga ■ mancare. Un ex vigile ricorda la figura del comandante Rinaldo Enrico

L'Ab 412 dei Vigili del fuoco durante un intervento in provincia di Imperia

Mentre si apre uno spiraglio per la sopravvivenza del Nucleo

Arriva un'altra ondata di fax Il grazie dei pompieri a tutti

CRESCE ■ solidarietà della Liguria nei confronti ■ Nucleo di Genova. Sindaci, associazioni, cittadini continuano a inviarci fax. E i Vigili del fuoco degli elicotteri vogliono ringraziare tutti: «I messaggi di persone che ricoprono ruoli istituzionali, di enti ■ di tanta gente ci hanno commosso e ci stimolano a continuare nella nostra battaglia. Vorremmo ringraziare tutti di persona ma, ■■ potendolo fare, ci affidiamo alle colonne ■ La Stampa. Abbiamo sentito parole che ci confortano, abbiamo capito che molte persone ci vogliono bene».

Ma facciamo il punto sul Nucleo. Per problemi legati alla situazione ■ allo «status» dei vigili specialisti che si occupano della manutenzione (la loro opera è regolata dal Registro-aeronautico italiano), aggravati dal fatto che uno di loro è andato in pensione lunedì, gli elicotteri ■ Genova rischiano di restare a terra perlomeno per qualche tempo. Per ■■ i velivoli pompieri possono continuare ■ operare perchè i termini di scadenza della manutenzione consentono ■■■ otto ■■ ■ volo: poche in assoluto, ma sufficienti ■ garantire ancora alcuni soccorsi.

E' stata individuata ■■ prima soluzione di emergenza: affidare a una ditta esterna, provvisoriamente, la manutenzione degli elicotteri, in attesa che il ministero dell'Interno, ■ in particolare il sottosegretario Barberi, trovi ■ soluzione definitiva. Potrebbe trattarsi ■ un decreto legge che ridefinisca i compiti e i ruoli degli specialisti, in modo da allontanare del tutto il pericolo di sospensione dell'attività. Il decreto potrebbe arrivare nel giro ■ qualche settimana, giusto in tempo per affrontare l'estate ■■ più serenità. Il tutto è anche tema di un confronto sindacale, possibile canale per risolvere definitivamente ■ problema.

Ma, conoscendo i limiti della burocrazia italiana, e sapendo che il servizio degli elicotteri è già sospeso ■ Torino, Bari e per un certo periodo persino a Roma, non si può escludere che ■ situazione precipiti ■ che il Nucleo debba fermarsi. Per questo è necessario che la mobilitazione dell'opinione pubblica, che grande parte ha avuto nella ricerca di una soluzione, non ■ allenti. Chi volesse può quindi mandare ancora **FAX AL ■■■■ 019/810971,** corrispondente alla nostra redazione di Savona.

A nome dell'amministrazione comunale, del gruppo di primo intervento ■■. Avellino» e di tutta la comunità altarese esprimo forte preoccupazione per il ventilato smantellamento del Nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco. In una regione ■■■ la Liguria, che ha caratteristiche orografiche molto particolari, soltanto l'impiego di elicotteri può assicurare un intervento pronto ed efficace nel salvataggio ■ vite umane, monitoraggio e spegnimento incendi, eccetera. Il valore di una vita umana dovrebbe ■■■■ comunque anteposto alle esigenze di bilancio. Solo grazie alla perizia dei piloti e dei tecnici di questo Nucleo si ■■■ potute evitare vere catastrofi e, soprattutto, salvare molte vite. Auspichiamo quindi che prevalga il buon ■■■■ e che il Nucleo elicotteri possa proseguire la ■■■ encomiabile ■■■■

Idalda Brondi
sindaco di Altare

A nome personale ■ dell'amministrazione che rappresento esprimo solidarietà ai Vigili del fuoco di Genova, affinché il loro servizio ■■■ venga meno.

Giovenale Bottini
sindaco di Sanremo

Questa amministrazione, fortemente preoccupata per la ■aventata soppressione del servizio di soccorso con l'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova, ribadisce l'estrema utilità di ta■ servizio in Valle Bormida, tenuto conto ■■■ peculiarità della nostra zona. Auspica il mantenimento dello stesso.

Sergio Gamba
sindaco ■ Cengio

La «libellula» dei Vigili del fuoco ■■■ può smettere di volare. E' un servizio essenziale che il Nucleo di Genova svolge da anni con eccezionali risultati. In una regione come la nostra l'elisoccorso è uno strumento indispensabile per poter salvare vite umane; perderlo sarebbe un danno irreparabile oltre che un evidente non senso.

Pier Paolo Cervone
sindaco di Finale Ligure

Esprimo la mia profonda preoccupazione per la paventata soppressione del servizio ■ soccorso elicotteristico dei Vigili del fuoco, che tante volte, con ■■ costo minimo per la collettività, ha salvato vite umane. Auspicando che la mobilitazione dell'opinione pubblica serva a far superare gli ostacoli burocratici che si frappongono alla prosecuzione del servizio, dichiaro la mia disponibilità ad intraprendere, unitamente agli altri sindaci liguri, tutte le iniziative utili allo scopo.

Piero Gilardino
sindaco ■ Taggia

Ero vigile del fuoco negli Anni Quaranta, ebbi per vicecomandante dell'allora Ventesimo Corpo dei Vigili del fuoco il tenente Enrico, che in seguito ■ Genova organizzò il primo Nucleo elicotteristi. Morì precipitando con l'elicottero nel mare di fronte ad Arenzano. E' stato ■■ ■■ Sopprimere il Nucleo sarebbe come farlo morire una seconda volta. Non abolite questo nobile reparto.

comm. **Adolfo Castellano**
ex vigile del fuoco, Imperia

Appresa la grave notizia relativa alla possibile sospensione dell'attività del Nucleo elicotteri, stupito e preoccupato delle gravi conseguenze, proporrò al Consiglio provinciale di Savona di approvare un ordine del giorno per impegnare l'amministrazione ad adoperarsi per impedire una tale eventualità, che priverebbe i cittadini di una tutela quanto mai necessaria per affrontare le emergenze con la dovuta tempestività e competenza.

Andrea Saccone, consigliere
provinciale Forza Italia
Il Polo Popolare

Invio l'adesione alla richiesta di non eliminare il Nucleo elicotteri: questo servizio è molto utile ■ ■■ auspico addirittura l'espansione (per ■■■■ ■■ ■■ eliporto ad Imperia).

Luca Marovic, Imperia

Apprendo da La Stampa che è in discussione il mantenimento a Genova del servizio elicotteri dei Vigili del fuoco. Mi ■■■■ che le autorità dalle quali dipende tale decisione decidano per ■ mantenimento, in quanto ritengo che tale servizio sia indispensabile per ■■■ città come Genova, non solo per il ruolo istituzionale che svolge, ■■ anche per il trasporto da varie località della Liguria all'Istituto «G. Gaslini» di neonati in pericolo di morte, come è più volte avvenuto nel recente passato.

Gustavo Micelì, Genova

Poiché giungono da più parti inquietanti notizie circa la possibile sospensione (o soppressione?) del servizio del Nucleo elicotteristi dei Vigili del fuoco per l'impossibilità di sostituire personale tecnico che lascerà per raggiunti limiti d'età, prego il sig. prefetto e l'on. Pia Garavaglia, commissario straordinario Cri, di voler intervenire presso il ■■■■ affinché si percorrano tutte le strade possibili ■ modo che non venga ■ mancare il servizio ■ ■■■■ divenuto ormai di primaria importanza, insostituibile. A nom■ dei delegati per la protezio■ civile di tutte le unità Cri della provincia di Savona, chiedo non solo interventi per il mantenimento del Nucleo, ma il potenziamento, affinché pos■ essere espletato anche il servizio notturno. L'eventuale sospensione di tale servizio significherebbe la seconda morte del maggiore Rinaldo Enrico, fondatore del Nucleo e che sulla «libellula» ha dato la vita.

Francesco Bedini, delegato
prov. Cri protezione civile

Seguendo con apprensione l'evolversi di politiche regionali meramente economiche, ci rendiamo conto che i servizi dedicati ai cittadini per la loro tutela, ed ■ particolare la gestione delle emergenze, rischiano di indebolirsi a tal punto da rimettere in discussione strutture importanti, efficienti ed efficaci ormai diventate insostituibili ed irrinunciabili, in particolar modo in una regione orograficamente critica e diversificata ■■■■ la Liguria. Solo rinunciando ad ■■■ visione miope ed improduttiva, ■ scommettendo con rinnovate certezze per e con i cittadini, si superano le politiche dei tagli rinforzando casomai la lotta agli sprechi. Per raggiungere questo obiettivo ■ indispensabile. rendere partecipi delle scelte i cittadini e le loro rappresentanze, garantendo pluralità ■ concertazione: tra questi il Movimento federativo democratico e il Tribunale per i diritti del malato, presente anche ■ livello regionale con protocolli di intesa. Pertanto, rimanendo ■ attesa di una ridiscussione partecipata, chiediamo l'immediata sospensione delle decisioni assunte garantendo la continuità del servizio del Nucleo elicotteri.

Ezio Vallana e Maida Cori
responsabili del Tribunale
per i diritti del malato
di Savona e Cairo Montenotte

Il presidente, il consiglio ■ amministrazione ■■■■ P.A. Croce Verde Chiavarese ■ i volontari si associano alla protesta per la ventilata sospensione del servizio di elisoccorso. Un servizio che si è rivelato prezioso e determinante per la salvaguardia di centinaia di vite umane. La quotidiana collaborazione con il Nucleo elicotteri ci ha permesso ■ verificare continuamente la professionalità e al tempo stesso lo spirito di abnegazione e di altruismo che contraddistinguono i Vigili del fuoco. Un patrimonio umano, tecnico e professionale al servizio della gente, che non può ■ non deve essere disperso per ■■■■ na ragione. Per questo motivo la P. A. Croce Verde Chiavarese auspica che da parte delle autorità si faccia ogni sforzo per assicurare non solo la continuazione, ma anche il potenziamento del servizio.

Celestino Moruzzi
vicepresidente
P. A. Croce Verde
Chiavarese

Apprendiamo con grande preoccupazione la possibilità ■ soppressione del servizio di soccorso con elicottero, utilizzato non solo per la lotta agli incendi boschivi ■■■ anche per emergenze sanitarie, come più volte accaduto in passato. Si considera indispensabile tale servizio per garantire sicurezza alla popolazione della nostra valle, ■ considerazione delle caratteristiche orografiche di quest'ultima. Ci si augura che l'iniziativa de «La Stampa» e l'intervento delle autorità scongiurino tale eventualità.

Fulvio Nicolini
Gruppo comunale
volontari protezione civile
di Cairo Montenotte

Italia-Francia
2-2

Dal 12 maggio
due grandi Compagnie conquistano punti preziosi e
avvicinano Italia - Francia con il bigiornaliero
Genova - Parigi

nuovi voli

[illegible]

Due voli al giorno che accorciano
le distanze nel campionato del tuo mondo

Genova - Parigi	06,10 - 08,00	123456-
Genova - Parigi	18,50 - 20,40	12345-7

Parigi - Genova	09,00 - 10,50	123456-
Parigi - Genova	21,30 - 23,20	12345-7

Italia-Germania
3-3

Air Dolomiti e Lufthansa ti offrono la via più breve per
l'Europa e il mondo via ***Monaco di Baviera*** *con oltre*
100 coincidenze verso le migliori destinazioni del continente.

Dal 12 maggio tre voli al giorno
Genova - Monaco

Per vincere la partita dei tuoi affari.

Genova - Monaco	07,45 - 09,10	1234567
Genova - Monaco	12,20 - 13,50	12345--
Genova - Monaco	16,40 - 18,10	1234567

Monaco - Genova	10,25 - 11,55	1234567
Monaco - Genova	16,45 - 18,15	12345--
Monaco - Genova	19,55 - 21,25	■■■■■

Tutti i voli partecipano al programma a premi Lufthansa Miles & More

AEROPORTO DI GENOVA

AirDolomiti / Lufthansa

Prenotazioni presso tutte le agenzie di viaggi Informazioni Air Dolomiti Tel. 167/013366

Mentre debutta stasera ■ Piazzale Kennedy il Circo di Mosca di Moira Orfei

Lindsay Kemp, quasi forfait

Il coreografo e danzatore inglese sarà al Genovese soltanto venerdì sera, rinunciando alle repliche di sabato e domenica. «Impegni cinematografici». Ma c'è chi non ci crede

GENOVA. Il debutto nel Circo di Moira Orfei e degli artisti del Circo di Mosca, in Fiera, il grande della «Cantata» di Luciano Violante per i bambini morti di mafia al Duse e il felicissimo debutto del comico Giorgio Panariello al Genovese, il prolungamento fino al maggio delle repliche «Faust Circus» al Teatro della Tosse. il panorama della genovese in questo scorcio di stagione che si apre, però, con un «fuori-programma. Ieri è stato, infatti, sfiorato il forfait per l'atteso spettacolo di Lindsay Kemp «Reves Lumière», al Politeama Genovese.

Previsto in cartellone al 4 maggio, in realtà, il grande mimo e danzatore inglese sarà nella sala di via Bacigalupo solo venerdì. Sabato mattina, Lindsay Kemp volerà a Londra per un impegno cinematografico. Di conseguenza, la direzione del teatro ha cancellato la doppia rappresentazione sabato e domenica. La direzione del teatro non commenta in alcun modo la riduzione repliche, certo che suona un po' singolare che un personaggio del calibro di Lindsay Kemp abbandoni di botto due giornate di spettacoli in città, sia pure per «urgenti impegni cinematografici».

Come un film, un video o quant'altro abbia che fare con la macchina da presa non si basi su precisi programmi di lavorazione, bensì sulle decisioni estemporanee di un regista di un produttore. Non abbiamo motivi per non credere alla versione fornita, ma le perplessità chi aveva programmato andare ad assistere allo spettacolo sabato o domenica sono condivisibili.

«Reves de Lumière», uno spettacolo che Lindsay Kemp presenta praticamente da solo, al di là del prezioso apporto dell'attrice spagnola Nuria Morena, personaggio «storico» della Lindsay Kemp Company e di Amit Labav e Damanian Curran. «Reves de Lumière» è uno show formato da una serie di singoli brani coreografici che rappresentano i sog dell'artista, molti richiami a Salomè, Nijinsky, Farinelli e al suo vecchio spettacolo «Flowers».

I prezzi dei biglietti per l'unica rappresentazione di Lindsay Kemp i seguenti: 35 mila lire in poltronissima (ridotti 30 mila lire) e mila lire in poltrona (ridotto 24 mila lire). Al Teatro Duse, 20,30, ultima replica della «Cantata per la festa dei bambini morti mafia», con Regina Bianchi, per la regia Geppy Glejeses.

La drammatica cantata, con Regina Bianchi seduta su sedia e gli altri attori spettacolo Nunzia Greco, Valentina Arru e Gaetano Aronica stati applauditi a aperta. Un testo molto «duro» e toccante, da vedere, approfitando dell'ultima rappresentazione in programma questa sera.

piazzale Kennedy debutta questa sera alle 21 Circo di Moira Orfei che festeggia trent'anni di attività artistica sotto tendone circense con gli artisti del Circo di Mosca, fra cui i famosi saltatori di corda Chiarini, vincitori del Clown d'Oro Monte Carlo, i clown Youry Bannikov e Valery Jashin. Allo spettacolo parteciperanno anche dieci ballerine del Teatro Bolshoj. Il Circo di Moira Orfei resterà Genova fino martedì 13 maggio.

Al Politeama Genova ha esordito grande successo lunedì Giorgio Panariello. Lo spettacolo del comico toscano «Bosti di silenzio», che aveva mai lavorato nel capoluogo ligure, salvo una puntata Portofino, l'estate scorsa, per uno show televisivo di RaiUno, stato accolto calorosi applausi dal pubblico in sala. «Bosti di silenzio» si replica questa sera. [m. b.]

Stasera a Piazzale Kennedy debutta il Circo di Mosca: Moira Orfei protagonista

Applausi con qualche dubbio per la «Giovanile»

Restani e la Filarmonica protagonisti con Beethoven

GENOVA. Ultimo appuntamento con la stagione della Filarmonica Giovanile, lunedì sera, al Carlo Felice. Programma modificato rispetto quello previsto nel cartellone generale. Via le «Variazioni su "Là ci darem la mano"» per pianoforte e orchestra Chopin sostituite «Totentanz» di Liszt; via la Sinfonia n. 104 di Haydn rimpiazzata dalla Sesta di Beethoven. Cambi che non hanno francamente giovato all'esito della serata.

Sul podio del complesso salito Luca Canonici, giovane direttore genovese che ha belle qualità musicali ma che ci parso particolarmente proprio agio in Beethoven. Nella prima parte due pagine che appartengono al filone più batico della letteratura pianistica ottocentesca. Subito, dunque, il «Capriccio brillante», fluido, scorrevole, vitale, ma lontanissimo dalle prove più geniali Mendelssohn.

Solista, Paolo Restani, strumentista dal solido bagaglio tecnico: mano ampia vigorosa, braccia poderose, un pianosonoro vibrante, sicuramente adatto allo scintillante virtuosismo mendelssohniano. E, soprattutto, perfettamente in sintonia il gigantismo sodel «Totentanz» parafrasi lisztiana sul «Dies irae». Anche in questo caso, va detto, Liszt ha fatto certamente di meglio in molte altre opere.

Restani ha evidenziato indubbie qualità pianistiche e una buona ricerca del suono. Lodevole anche la prova Canonici che ha diretto le due partiture con precisione, ben assecondando il solista. Poi, Beethoven la citata, mirabile Sesta Sinfonia. La lettura, si è già anticipato, non ha convinto. Slegati i movimenti, non accurato il fraseggio (pensiamo all'«Andante con moto», appesantito, monocordel, poco compatta l'orchestra con le singole sezioni quasi mai amalgamate nel suono.

E' mancato ogni rilievo tematico, frasi secondarie hanno finito per avere il sopravvento quelle principali.

L'orchestra, sul piano tecnico, a parte qualche lieve incidente, non ha demeritato. Applausi, comunque, finali abbastanza calorosi.

Roberto Iarlini

ACCADEMIA

La stagione del Ducale

Prende il via, venerdì prossimo Palazzo Ducale la nuova stagione dei Concerti dell'Accademia Ducale (14 appuntamenti). Venerdì (ore 18) sarà pianista Ermindo Polidori Luciani (docente Conservatorio «N. Paganini») a inaugurare con pagine di Chopin (Sonata n.2 e Polacca op.53) e Mussorgski (Quadri di una esposizione). Venerdì 9 maggio (ore 21) il violinista Vadim Brodski (secondo premio Concorso Paganini del 1984) eseguirà lavori di Bach Ysaye. Il 14 (ore 18) recital duo Anton Dressler e Ingrid Fliter, clarinetto e pianoforte: musiche di Deviene, Brahms, Debussy, Boulez e Baermann. 18 maggio (ore 21) il pianista Giacomo Battarino eseguirà brani Schumann, Brahms e Chopin. Altro pianista, Sirio Restani, 24 maggio (ore 18) con un «tutto Brahms». Il 28 (ore 18), invece, Riccardo Mascia interpreterà opere clavicembalistiche di Frescobaldi, Scarlatti e Bach. Verdi, Puccini, Cilea, Rossini, Mozart e altri formeranno programma del concerto lirico organizzato il 31 maggio (ore 18) con il concorso di allievi dell'Accademia Ducale. Il 1° giugno (ore 21) l'Ensemble vocale «I Polifonici di Genova» diretti Fabio Macelloni interpretemusiche di Banchieri e di autori vari. Il 7 (ore 18) «Concerto vago» Lagomarsino (violino barocco), Massimo Lonardi (arciliuto) e Ero Maria Barbero (clavicembalo). Gli altri appuntamenti terranno il 14, 15 giugno, il 5 e il 9 luglio. [r. i.]

MOSTRE E ARTISTI

I quadri di Bordarier

Il Salone Centro Culturale Franco-Italiano Galliera, in via Garibaldi, 20, a Genova, ospita la mostra del pittore Stéphane Bordarier che resterà aperta fino oggi.

VILLA CROCE

Mostra di Gian Franco Fasce

Aperta al Museo d'arte contemporanea Villa Croce, Genova, la mostra dell'artista Gian Franco Fasce, inaugurata giorni scorsi dall'assessore alla Cultura del Comune di Genova Giovanni Meriana. La mostra resterà aperta fino al 1 giugno con il seguente orario: dal martedì al sabato dalle 9 alle 18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.

PALAZZO DUCALE/1

Il successo di Van Dyck

Prosegue grande successo Palazzo Ducale la mostra «Van Dyck Genova, grande pittura collezionismo» che resterà aperta fino al 13 luglio al piano nobile. Orario 9-21, dal martedì alla domenica. ingresso lire 12 mila intero, mila lire ridotti (gruppi, giovani dai 6 ai 18 anni, ultrasessantenni, militari, disabili), mila lire (scuole). Sono previsti biglietti cumulativi con i Musei Civici genovesi, l'Acquario, il Teatro dell'Opera.

PALAZZO DUCALE/2

I primi Liguri

Interessante mostra intitolata «Le meraviglie dei primi Liguri», nel Sottoporticato Palazzo Ducale. A 100 anni dalle prime esplorazioni del naturalista inglese Clarence Biknell, il Museo Archeologico di Genova espone i suoi disegni i rilievi delle incisioni preistoriche del Monte Bego, nella Valle delle Meraviglie (Alpi Marittime), in territorio francese. La mostra resterà aperta fino all'11 maggio. Ingresso lire 8 mila (ridotti mila).

VECCHIA CORTE

La tele di Enrico Olia

Mostra del pittore Enrico Olia, al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne, Genova, nell'ambito della rassegna promossa dal locale dove fa musica e teatro, in favore dei giovani artisti cittadini. La mostra si può visitare a partire dalle 18 di tutti i giorni e resterà aperta fino all'11 maggio.

PALAZZO DUCALE/3

L'architettura genovese

Nell'Archivio Storico (Sala delle Armi) di Palazzo Ducale ospitata la mostra «L'architettura genovese», cura del corso di Tecniche della Rappresentazione della Facoltà di Architettura Genova, in collaborazione con il Comune. Nella Loggia degli Abati è aperta rassegna «Forme e immagini contemporanee», con le opere del premio «Provincia di Genova».

S.

Pittura e poesia

Alle Cisterne Monastero di Santa Maria di Castello è inaugurata la mostra di pittura poesia Maria Luisa Poli. La mostra resterà aperta tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 15,30 alle 18,30.

ELLEQUADRO

Personale di Arman

Aperta alla galleria Ellequadro Genova, in vico Palamonica, 3, una mostra personale su tela, gouaches grafica di Arman. L'artista espone opere realizzate dal al 1997. La mostra resterà aperta fino al 2 maggio.

Arte e storia del corallo

Aperta nel complesso monumentale del Doria, a San Fruttuoso di Camogli, la mostra «Il corallo mediterraneo, arte e storia», promossa dall'Associazione Culturale Echi di Liguria e dal Fondo per l'Ambiente (Fai). La rassegna, ospitata nella Torre dei Doria e nella Sala Capitolare presenta circa duecento pezzi dal XVI al XX secolo e resterà aperta fino al settembre. Ingresso lire 9 mila lire.

LA BITTA

Le navi Baumer

Mostra fotografica di Giorgio Baumer al ristorante La Bitta (nella Pergola), in via Casaregis, a Genova. Il fotografo genovese, già noto per le immagini della facciate di Santa Margherita, Portofino e Venezia, espone una serie di foto di navi nel porto di Genova scattate dalla finestra della abitazione.

BANCA CARIGE

Le antiche monete liguri

Esposte nel Salone dei Servizi Operativi Banca Carige, in via Cassa di Risparmio, oltre seicento monete antiche di Genova e della Liguria. Orario: 8,20-13,20 e 14,30-16,30 nei giorni feriali. Mercoledì 8,20-17,45. La è chiusa al sabato e nei giorni festivi. Ingresso libero.

[m. b.]

Si comincia stasera alla Fiera del Mare, dove il 12 arriva Jovanotti con il tour di «L'albero»

Blues & soul, 1° Maggio al Palasport

Band americane e italiane per la Festa del lavoro

GENOVA. Debutta questa a Genova, la Festa Lavoro musicale promossa da Cgil, Cisl Uil che porterà nel capoluogo (e prossimi giorni Riviera) blues e soul altissimo livello, con artisti di livello internazionale.

Alle 21, al Palasport della Fiera, si esibiranno il chitarrista americano Byther Smith, la cantante di rithm'n'blues Deitra Farr, il gruppo di Nick Beccattini e i Serious Fun e il «Press Trio» di Adriano Mondini all'oboe e tastiere, con il batterista «etnico» genovese Gianni Branca, autore di un metodo nuovissimo pubblicato anche in una videocassetta didattica Gianni Mondini al basso.

Gianni Branca insegna batteria alla scuola del Circolo Le Muse, svolge diversi seminari in Italia e suona con molti artisti del filone popolare e new age, fra i quali l'arpista Vincenzo Zitello e il fisarmonicista Antonio Salis.

Gianni Mondini lavora molto in vari studi di registrazione Adriano Mondini ha partecipato a diversi festival jazz con Max Roach. L'ingresso alla serata genovese è libero.

Presto, sempre al Palasport, arriverà Oscar D'Leon, «El Leon De la Salsa» la orchestra di una quindicina di musicisti. Il concerto in cartellone martedì maggio e sarà una grande festa sudamericana con canti e danze. L'ingresso costa 30 mila lire.

Lorenzo Cherubini in arte Jovanotti; il 12 maggio grande concerto al Palasport

Jovanotti tornerà invece a Genova lunedì 12 maggio. Il suo nuovo album «L'albero» e tour stanno andando molto bene anche Genova è prevedibile una grande folla per Lorenzo Cherubini.

I biglietti costano mila lire e in questo caso, le prevendite, oltre che nei punti abituali, sono aperte presso tutti gli sportelli Banco Chiavari della Riviera Ligure, grazie accordo fra l'istituto e l'agenzia Grandi Eventi.

Chiuderà questa prima parte eventi musicali promossi dalla Grandi Eventi di Vincenzo Spera maggio nel capoluogo ligure la band dei Litfiba che dominando le classifiche l'ultimo, splendido album, «Mondi sommersi».

I biglietti per il concerto dei Litfiba in vendita a 36 mila lire. I punti di prevendita dei biglietti per i concerti sono aperti presso Liguria Dischi in via XX Settembre, Ricordi Box Office, Music 2000, Music Box 1 e 2, Orlandini Dischi, a Genova. [m. b.]

Le Cantate di Bach per soli, coro e orchestra

Chiavari, musica antica nella chiesa dei Frati

CHIAVARI. Si conclude nella chiesa dei Frati Cappuccini la serie di concerti dell'Ensemble Carlo Felice della Schola Cantorum Santo Stefano, diretti dal maestro Valentino Ermacora, organizzati dall'amministrazione comunale di Chiavari. L'ultimo appuntamento, sabato 10 maggio alle ore 21, sarà con i due prestigiosi complessi musicali impegnato nelle Cantate Bwv 10, 51, 61 47 di Johann Sebastian Bach per soli, e orchestra. I solisti saranno Cristina Zanni soprano, Paola Pittaluga mezzosoprano, Philip Peterson tenore e Riccardo Ristori basso. Ancora una volta, come a San Giovanni, il concerto sarà eseguito le arcate chiesa i cui rendono sonorità che si addice perfettamente genere di musica programma. Unico inconveniente la capienza della chiesa dei Frati che non permetterà una grande partecipazione pubblico.

Bach scrisse circa 250 cantate sacre e 50 profane. Le prime dovevano formare un tutto organico, sistematico secondo i cicli per l'anno liturgico, la non ci è giunta completa. Alcune furono scritte a Muhlausen e a Weimar ma la maggior parte risale ai primi di Lipsia. La musica di solito concepita in modo da utilizzare al meglio le risorse del coro. In queste cantate viene videnziata la melodia del brano corale già nel brano di apertura.

L'orchestrazione è molto varia; le trombe appaiono in festosi e frequenti passaggi (le cosidette parti obbligate) sono riservate violini solo, all'oboe o all'oboe d'amore. La Cantata Bwv 51, Jauchetz Gott in allen Landen, è stata eseguita la prima volta il 2 luglio 1730, la 51 17 settembre 1730, la 61 il 2 dicembre del 1714 e la 147 il 2 luglio 1714. [g. vi.]

Fiere, incontri e iniziative della Promotigullio

Calvari: non solo Expo Tutte le novità del '97

CALVARI. La Promotigullio, società per lo sviluppo economico Tigullio, lancia il suo programma di sviluppo per il territorio dopo ave messo a punto gli strumenti necessari: il parco esposizioni il Centro di servizi per le imprese.

Quest'anno gli appuntamenti fieristici nel parco esposizioni di Calvari saranno diversi: la prima mostra-mercato del vivere campagna dal titolo «Country style», dal 19 al giugno: saranno alla ribalta tutti gli stili, le abitudini, i modi di vita, gli oggetti, i cibi che mantengono immutate le tradizioni genuine della vita in campagna. La Fiera campionaria del Tigullio, Expò Fontanabuona, dal 30 agosto al 7 settembre, giungerà quest'anno alla tredicesima edizione: «Il spiega da solo - dice Francesco Bruzzo, presidente della Promotigullio. Expò è la struttura modello misura del territorio e delle esigenze degli operatori del pubblico».

Altra iniziativa è «Geo '97» innovativa mostra-convegno per la promozione del ruolo programmatico degli enti locali: i settori individuati negli obbiettivi di questa manifestazione - soprattutto in Liguria - fanno capo ad altrettante emergenze da affrontare al più presto. «Basti pensare frequenti danni da dissesto idrogeologico - dice ancora Bruzzo - come incendi, alluvioni a cui il nostro territorio montano e collinare sovente sottoposto». Infine al termine del 1997 Enterprise, un appuntamento internazionale promosso direttamente dalla Comunità europea; si tratta di un programma basato sulla formula dell'Europartenariat, dedicato a specifici settori merceologici industriali. La Cee promuove e attua, su tutto il territorio, pochi e selezionati appuntamenti di questo rilievo. [g. vi.]

GIORNO E NOTTE

LE MUSE

Concerto Rudimentaly

Concerto della band dei Rudimentaly, questa sera alle 22, al Circolo Le Muse, in via Donghi 26. Il gruppo, protagonista un recital comico e musicale è formato da Barbara D'Alessio (batteria), Ferdinando Barcellona (voce), Luca Birba Scherani (tastiere), Marco Pinna Ciullini (basso), Maurizio Nespola (chitarra), Paolo Bora Tansi (voce), renzo Bevegni (sassofono).

Serata disco

Musica di discoteca il dj Lucas, questa sera alle 23, al Senhor Do Bonfim, in passeggiata Nervi. Ingresso libero.

Khouery ai Righi

Incontro con l'ex guerrigliera libanese Joselyne Khouery, che ha abbracciato una vita preghiera, oggi alle 18,30, nella chiesa delle Clarisse Cappuccine in Chiodo 55, raggiungibile con la funicolare dei Righi.

Libro sulle nascite

Oggi alle 17, al Centro Civico «Eugenio Montale», avrà luogo la presentazione del libro «Storie di nascite: il segreto della partoriente», curato da Monica Lanfranco, Sandra Morano Mariangela Russo. Alla presentazione parteciperanno la giornalista Silvia Neonato, il presidente del Consiglio di Circoscrizione Barbara Merloni, Silvia Castanini e Nadia Carl.

PALAZZO BIANCO

Conferenza G.B. Garaventa

Proseguono oggi alle 17, a Palazzo Bianco, in via Garibaldi, Genova, le conferenze cura del Centro Didattico del Servizio Beni Culturali del Comune. L'architetto Giulio Sommariva interverrà sul tema: «Giovan Battista Garaventa, scultore immeritevole oblio». Ingresso libero.

Canzone d'autore al Madaleine

Appuntamento con la d'autore e il cabaret, questa sa- alle 23, «Le Madeleine Café», in via della Maddalena, 103. In scena Roberto Marzano & Gli Ugolotti nel concerto «Canzoni, canzoncine e canzonacce. Alla serata parteciperà il comico Pigiamino, ama definirsi un «cabu-poeta». Presente anche il cantautore «emergente» Mattei. [m. b.]

BGS DMBRB

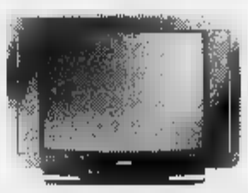
LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

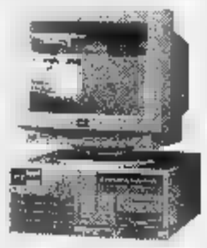
Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.



A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Autorizz. con Decreto Ministeriale n. 6/1191 del 9 gennaio 1997

Basket: nel campionato di serie B femminile le liguri provano a darsi una mano

Savona-Lavagna: santa alleanza

Dopo le accese polemiche in seguito al derby, ecco il calendario che potrebbe far raggiungere la salvezza. Anche in C1 maschile l'Autorighi Chiavari costretto a soffrire sino all'ultimo minuto

Autorighi Chiavari che deve soffire fino all'ultimo minuto dell'ultima partita: questo il responso della penultima giornata di C1 maschile di basket, con i chiavaresi del coach Vittorio Vaccaro (squalificato per due turni) che devono assolutamente vincere sabato prossimo alle 21,15 al Palazzetto di Sampierdicanne contro Carrara. Con Pisa (12) già retrocesso, il nome della seconda squadra che scenderà in C2. In Autorighi Prato a 16, Tarros Spezia a 14.

Parma e compagni come detto ospiteranno il tranquillo Carrara (30), ma paradossalmente rischiano di più. Il Prato, infatti dovrebbe conquistare senza eccessiva difficoltà i due punti a Pisa, e la Tarros non dovrebbe fallire il successo casalingo contro Pontedera (18). Ipotesi di prendere in la prima di arrivo alla pari fra le due squadre liguri (ed in questo caso retrocederebbero i chiavaresi per la peggior differenza canestri negli scontri diretti); la seconda di un arrivo a tre a quota 16 (ed ancora Autorighi nella posizione peggiore; a parità di punti negli scontri diretti, peggior differenza canestri assoluta: -23 -6 degli spezzini e +29 dei toscani).

In conclusione, battere Carrara per non dover attendere i responsi dei telefoni dagli altri campi.

Il coach Vittorio Vaccaro

Situazione ugualmente intricata per l'altra levantina impegnata in un torneo nazionale, la Polysport Lavagna (poule retrocessione della B femminile). Anzi ancora più complessa, a tre turni dal termine. Non tanto sul discorso retrocessione diretta (scendono in C le ultime due: Vercelli con 8 punti e Rosignano 4 sono già spacciate), quanto sulla terz'ultima posizione, ed il dover ricorrere ad un ulteriore spareggio-salvezza. Incontro che nasconde sempre rischi imponderabili. Lucca (14) praticamente salvo (Vercelli in casa e Pisa fuori); lotta a tre fra le lavagnesi di Fiorenzo Terribile, Calendasco e Livorno, tutte a quota 12. Il calendario finale più facile è proprio quello della Polysport: Rosignano fuori e Calendasco al Parco. Ad «arbitrare» sarà la Cestistica Savonese di Andrea Grandi, che nel prossimo sfiderà Calendasco trasferta e chiuderà contro Livorno a Savona.

Mai come in questo caso l' alfra liguri (pur dopo le acpolemiche al termine del derby, vinto dalla Savonese per 65-45, con pesanti del clan lavagnese ad uno due arbitri) potrebbe risultare decisiva. Proprio in merito al derby, cinque le giocatrici lavagnesi a canestro: Peirano 21, Marinari 9, Oliveri 6, Pacini 5, Meligrana 4. Oggi e domani scendono in campo due formazioni Cadetti del levante, in match decisivi. Il Centro Basket Sestri Levante, vincitore del titolo ligure eccellenza, sfiderà domani il Mensa Sana Siena, alle 17 a Severino Marche. Nei regionali, stasera alle 19,30 alla palestra La Crocera di Genova, spareggio fra Alcione Rapallo e Maremola per determinare l'ottava amquarti finale.

Scartozzoni

Ecco le date di tutti i recuperi

Samm-Entella in campo il 1° maggio Loanesi, gli juniores per il titolo

La Federazione regionale ha stabilito tutti gli orari dei recuperi relativi alle partite non disputate domenica scorsa a causa del maltempo.

Partendo dal campionato maggiore, in Eccellenza i due derby, quello levantino fra Sammargheritese (36) ed Entella (53) e quello genovese fra Pontedecimo (32) e Sampierdarenese (30), verranno recuperati domani, primo maggio, con inizio alle 16.

Sfide decisive: al Broccardi l'Entella cerca i tre punti dell'aritmetica salita nel Nazionale Dilettanti; al Grondona chi perde ha un piede in Promozione, il pareggio potrebbe servire soltanto al Pontedecimo (ma i granata di Armienti domenica prossima dovranno andare al Comunale di Chiavari a sfidare l'Entella).

Tre recuperi in Prima D: il più importante è Carasco (41)-Don Bosco (30), stasera alle 20,30 al Comunale di Carasco; nel pomeriggio in programma Arsenal (9)-Ameglia (36), alle 17,30 al Tanca; domani Santerenzina (40)-Bolanese (50) e San Terenzo 18. incontri di Seconda E non disputati, ovvero Cogornese (44)-Né Calcio (20), Fontanabuonagattorna (29)-Bogliasco '76 (36) e Sestieri Lavagna (41)-Vecchia Chiavari (25), recuperati mercoledì 7 maggio, in notturna.

Qualche variazione per gli incontri del fine settimana. In Promozione A, con lotta ancora incertissima per la seconda posizione e quindi la necessità per alcune squadre di giocare in contemporanea.

Genoa Club Mignanego-Rivarolese sabato alle 16 al Grondona, Nuova Audace Campomorone-Ospedaletti domenica alle 16 ancora al Grondona; Bolzanetese-Serra Riccò domenica alle 16 all'ex Lo Faro. La finale regionale juniores fra Loae Canaletto si effettuerà sabato alle 18,30 sul neutro di Rossiglione.

[g. s.]

A Lavagna il Torneo delle Province

Volley, svelate le promosse in D

I campionati regionali si avviano alla conclusione assieme ai campionati giovanili. è il momento dei play off e delle finali di categoria.

Torneo delle Province. Quest'anno è stata modificata la formula (senza comunicarlo, naturalmente) di selezione per le finali nazionali. Le rappresentative liguri sono state suddivise secondo criteri geografici e delle 5 aventi diritto solo Savona, Genova e Levante si ritrovano nello stesso gruppo. La fase eliminatoria inizia domani nella palestra del parco Tigullio a Lavagna.

Nel torneo maschile le squadre sono composte da atleti della categoria Allievi (nati nel 1983-1984). Alle 15 si gioca Levante-Savona, alle Levante-Genova. Nel torneo femminile sono in campo atlete della categoria Ragazze (nate nel 1981-1982). Alle 10,30 Levante-Genova e alle 16,30 Levante-Savona.

Torneo «Comune di Moconesi». La terza serata di gare si è tenuta lunedì scorso al Centro Polisportivo Ferrada. Il torneo vede la partecipazione di compagini giovanili in rappresentanza dell'intera Fontanabuona. nota un sostanziale equilibrio tra le squadre partecipanti dopo la seconda giornata del torneo che si svolge con la formula del gioall'italiana con partite di sola andata: il Punto Fitness sia pure sudandosi entrambe le vittorie è l'unica formazione rimasta a punteggio pieno.

femminile. Si fatta un po' chiarezza sulla situazione delle D femminile alla vigilia dei play off promozione e dei play out salvezza. Unificando la classifica dei due gironi eliminatori si sono garantite posto nella D regionale 97-98 Psm Rapallo, Lunetia, Quiliano, Finale Ligure, Audax Quinto e Matuzia Vado. Queste ultime due squadre però hanno una ulteriore chance promozione: 10 e 17 maggio affrontano per decidere quale delle due parteciperà alla C regionale. In caso di parità, sia di quoziente set che di quoziente punti, dopo le partite di andata e ritorno si procederà alla disputa un set decisivo tie break. La perdente affronterà la quinta classificata della C2 in un ulteriore spareggio.

Un posto in D è riservaanche alla vincente del match per il play out tra Ponente Malese e Canaletto (3 e 10 maggio). Invece le sfide Villaggio-Tradesat e Cariparma Chiavari-Sestri Ponente serviranno solo per la graduatoria degli eventuali ripescaggi.

Alle spalle queste squadre ci sta il terzetto Don Bosco Genova (13a classifica), Cairese (14a classificata) e Ameglia (15a classificata) che ben difficilmente eviterà la retrocessione provinciali.

Danilo Sanguineti

Pallamano: lo scontro decisivo l'11 maggio contro Leardi Casale

L'Entella chiede al Città Giardino il pass per la finale playoff

CHIAVARI. I play off della serie C1 di pallamano maschile entrano nel vivo: non ci sono dubbi che lo scontro decisivo è quello in programma domenica 11 maggio a Casale il Leardi e l'Entella Chiavari. Le partite che precedono lo scontro decisivo sono solo un «allenamento» per le due big che si contenderanno nel faccia a faccia l'unico posto a disposizione nella poule promozione del Nord Italia.

Domenica scorsa è iniziato il girone finale ligure-piemontese e come previsto il Città Giardino Torino è stato battuto dal Leardi Casale benchè giocasse in

Troppo forte la squadra che ha dominato la regular season per i torinesi: 21-17. Il Città Giardino si era guadagnato il posto nel triangolare grazie un sofferto sul Winterthur Savona: il aprile aveva perso al Palasport di Savona, il 12 aprile vinto a Torino e nella bella del 20 aprile era imposto 22-12.

Domenica l'Entella Chiavari ospita il Palasport di Sampierdicanne (11) il Città Giardino: non dovrebbero esserci problemi per conseguire l'indispensabile vittoria.

La domenica dopo gli uomini di Vladimir Brzic saranno a Casale: il regolamento pare studiato apposta per penalizzare l'Entella che deve giocarsi il tutto per tutto nella «tana» nemico.

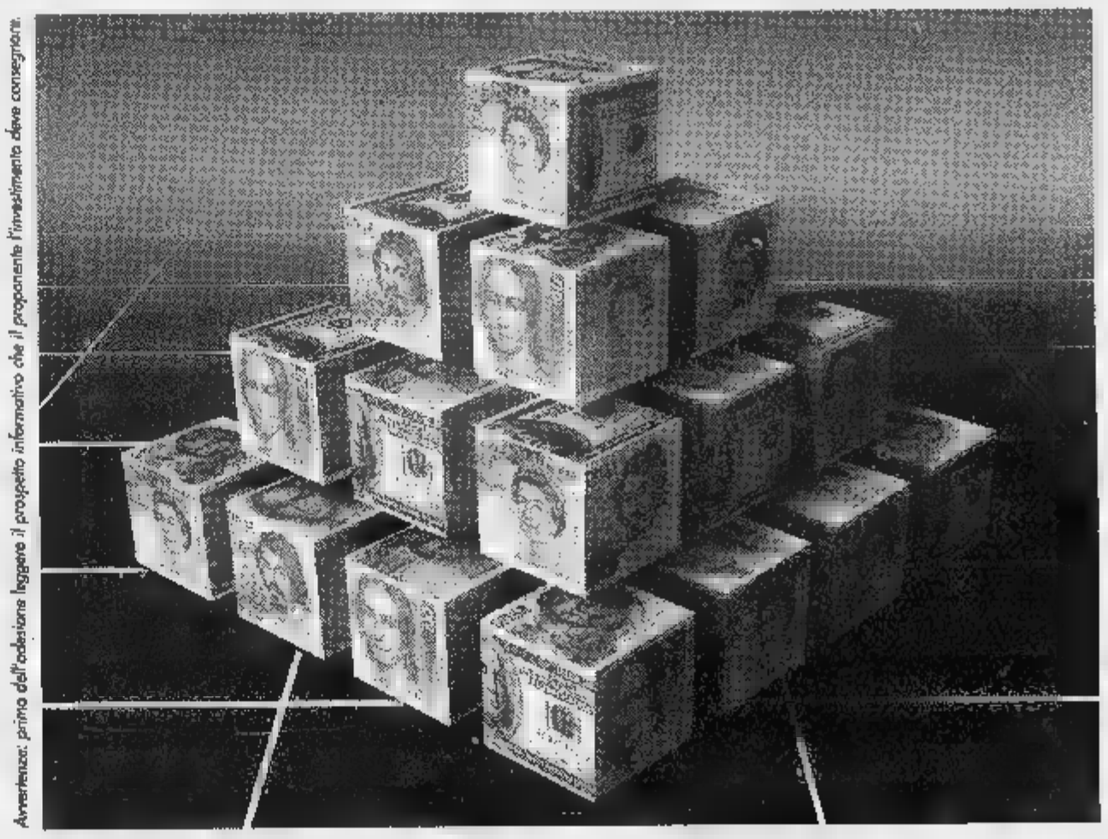
La società del presidente Benso si augura che per lo scontro decisivo siano scelti dalla Federhandball degli arbitri «veramente» imparziali, possibilmente nè liguri nè piemontesi.

E' ancora vivo in entelliana il ricordo della beffa di 12 mesi quando il Casale vinse la partita decisiva anche grazie a un arbitraggio decisamente casalingo.

[d. s.]

I playoff della C1 di pallamano maschile entrano nel vivo: non ci sono dubbi che lo decisivo è quello in programma domenica 11 maggio a Casale

VOGLIAMO DARE VALORE AL VOSTRO RISPARMIO.



Avvertenza: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

"SISTEMA FONDI" DELLA BANCA CARIGE.

CARIFONDO carige monetario — CARIFONDO carige obbligazionario — CARIFONDO carige azionario

Chiedete maggiori informazioni allo sportello.

FONDIGEST Società per Azioni per la gestione di fondi d'investimento mobiliare

BANCA CARIGE Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Canottaggio: buoni risultati dei giovani Savona

L'Argus di S. Margherita vince anche all'Idroscalo

GENOVA. Canottaggio a sedile fisso sedile mobile scatenati nel proporre gare e nuovi atleti.

mobile. Il comitato regionale ha organizzato in trasferta, all'Idroscalo di Milano, una regionale aperta a equipaggi del Nord Italia. Ottengono lusinghieri successi Canottieri Argus di S.Margherita Ligure (Solimano-Bellazzini nel doppio cadetti; Swift-De Ferrari nel doppio leggeri femminile), la Velocior Spezia (Mattia Righetti nel singolo juniores e Erika Spinello nel singolo senior), il Rowing Club Genovese (Giorgio e Guglielmo Grella nel doppio leggeri maschile).

Domenica si è disputato il 4° trofeo «Città di Savona» gara regionale riservata agli under 14. 11 società partecipanti delle quali 7 liguri e francesi. Nel singolo cadetti maschile ha vinto Claudio Rossi-Ferrari della Canottieri Sampierdarenesi. Nel singolo Allievi vince Gabriele Chiarelli della Argus. Anche nel doppio Allievi successo della Argus con la coppia Cereghino-Vaccaro. Risponde la Canottieri Sampierdarenesi il successo di Davide Bolognino nel singolo Cadetti. Chiude l'Argus il primo posto di Basso e Bellazzini nel doppio Cadetti.

Sedile fi Il Trofeo «Mario Marolo», messo palio per ricordare l'atleta della Uges Esperia scomparso lo scorso anni a Bogliasco, è stato vinto dalla società organizzatrice. La regata si sono svolte lo scorso fine settimana a Prà. La Speranza Prà si è affermata nel gozzo nazionale Juniores in quello Seniores mentre l'Urania Vernazzola ha prevalso nello scafo speciale Seniores e Juniores. La S.S. Murcarolo infine ha vinto nel Gozzo Nazionale femminile. La classifica a squadre visto prevalere l'Uges Esperia con 8 punti.

[d. s.]

Rugby: successo decisivo

Sideco Recco una vittoria per la salvezza

RECCO. La Sideco Recco di rugby conquista la vittoria a Castel San Pietro (17-13) ed aritmetica permanenza in serie B con due turni di anticipo sulla chiusura. Match delicatissimo, poichè eventuale successo dei padroni di casa avrebbe costretto i recchelini di Colin Terry Crow a soffrire fino all'ultima giornata. Invece sono arrivati i due punti.

La classifica: Rovato p. 41; Modena 34; Sondrio 28; Milano 26; Parma 25; Firenze 22; Reggio Emilia 21; Torino e Sideco Recco 18; Castel San Pietro 14; Bergamo 13; Pisa e Pieve Cento 10. Retrocedono le ultime tre, spareggio per quart'ultima, anche nell'eventualità (comunque poco probabile) di due sconfitte del Recco (in con Firenze ed a Bergamo) e due successi del Castel San Pietro, la doppia vittoria recchelisugli scontri diretti garantipermanenza in B. [g. s.]

La Stampa 1996 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 92005

Ogni giorno le nostre forze danno sicurezza al vostro domani.

SAI

GRUPPO SAI IL PIACERE DELLA SICUREZZA

SAI

[redacted] - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. (011) 6657111 - Capitale Sociale Lire 181.306.236.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. [redacted] R.D.L. - 29/4/1923 n. [redacted], convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione [redacted]

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	[redacted]	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli [redacted] Stato	2.714.596.720.000	79,54	[redacted]	80,66
2) Obbligaz.emesse da org.internaz.	4.995.000.000	0,15	4.995.000.000	0,14
3) Obbligazioni ordinarie italiane	625.176.027.244	18,32	600.217.184.477	17,13
4) Obbligazioni ordinarie estere	5.676.606.000	0,17	5.664.830.637	0,16
5) Obbligazioni convertibili italiane	1.792.179.090	0,05	994.303.050	0,03
6) Titoli azionari [redacted]	59.633.121.422	1,75	59.530.346.372	1,70
7) Quote di fondi comuni	1.000.000.000	[redacted]	6.000.000.000	0,17
Totale	3.225.679.088.146	100,00	3.503.086.844.536	[redacted]

Dettaglio dei titoli azionari (lit. milioni)

Comit o. 6532,5 - Cr [redacted] 2443,3 - Credito Italiano o. 20742,6 - Generali 26514,0 - Italgas 2029,6 - Stet r.nc 1169,3

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività [redacted] gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	[redacted]
1) Titoli di Stato	52.585.615.000	79,86	53.682.260.000	80,99
2) Obbligazioni ordinarie italiane	13.258.753.488	20,14	12.602.387.338	19,01
Totale	65.844.368.488	100,00	66.284.647.338	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

[redacted] di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 28/03/97(*)	%
1) Titoli di Stato	26.129.433.582	[redacted]	27.175.914.031	[redacted]
[redacted] Obbligazioni ordinarie [redacted]	10.474.673.600	27,62	[redacted]	27,45
[redacted] Liquidità	15.626.348	0,04	67.688.447	0,18
4) Crediti [redacted] ritenute	490.699.739	1,29	[redacted]	0,28
[redacted] lordi [redacted] su [redacted]	888.594.830	2,34	604.431.810	1,57
6) [redacted] lordi [redacted] banca	33.490.871	0,09	2.633.443	0,01
7) Debiti [redacted]	−102.537.423	−0,27	−13.967.850	−0,04
8) Spese di certificazione da liquidare	−10.115.000	−0,03	−10.115.000	−0,03
Totale	37.920.066.647	100,00	38.503.366.943	100,00

(*) Valutazione [redacted] prezzi di [redacted] corrisponde un valore unitario [redacted] quota [redacted] 25.065,890

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	[redacted]
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	[redacted]	88,57	6.591.982	[redacted]
2) Obbligazioni ordinarie	[redacted]	11,43	850.950	11,43
Totale	7.442.932	100,00	7.442.932	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione [redacted] della gestione in [redacted] U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	[redacted]	Importi al 31/03/97	[redacted]
1) Titoli di Stato	[redacted]	35,85	703.190	37,57
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	668.025	36,69	668.194	35,70
3) Obbligazioni ordinarie	500.200	27,47	500.200	26,73
Totale	1.820.963	100,00	1.871.584	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	[redacted]	100,00	[redacted]	100,00
Totale	[redacted]	100,00	[redacted]	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in [redacted] Tedeschi

Categoria [redacted] attività	Importi [redacted]	%	Importi [redacted] 31/03/97	%
1) Titoli di [redacted]	450.675	28,02	500.950	29,28
[redacted] Obbligazioni emesse da org. internaz.	866.636	55,82	919.022	53,71
3) Obbligazioni ordinarie	291.090	18,10	[redacted]	17,01
Totale	1.608.461	[redacted]	1.711.062	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

[redacted] ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Composizione delle attività [redacted] gestione [redacted] ECU

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	318.943	100,00	[redacted]	100,00
Totale	318.943	100,00	338.527	100,00

Valori [redacted] in ECU

INNOVAZIONE VITA S.P.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono (011) 6657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax (011) 6647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728173 Impresa autorizzata all'esercizio [redacted] assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. [redacted]. n. [redacted] del 31/10/90.

INNOVAZIONE

Composizione delle [redacted] della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi [redacted]/97	%
1) Titoli di Stato	44.280.166.500	79,77	47.068.909.150	79,61
2) Obbligazioni ordinarie italiane	11.232.800.570	20,23	12.058.730.450	[redacted]
Totale	55.512.967.070	100,00	59.127.639.600	100,00

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	671.120	86,68	470.700	60,27
2) Titoli Governativi	103.150	13,32	310.350	39,73
Totale	774.270	100,00	781.050	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	[redacted]
1) Titoli di Stato	2.244.581	71,15	2.555.202	77,07
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	740.356	23,47	740.356	22,33
3) Obbligazioni ordinarie	169.738	5,38	19.678	0,59
Totale	3.154.675	100,00	3.315.236	[redacted]

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli [redacted] Stato	40.113.060	[redacted]	40.113.060	[redacted]
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	5.110.000	11,30	5.110.000	11,30
Totale	[redacted]	[redacted]	[redacted]	100,00

Valori espressi in [redacted] Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli [redacted]	272.302	29,73	272.302	29,73
2) Obbligazioni [redacted] da org. internaz.	441.964	48,25	441.984	48,25
3) Obbligazioni ordinarie	201.747	22,02	201.747	22,02
Totale	916.013	100,00	916.013	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

VITASI

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 011/6657.111 - Telefax 011/6657.922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n.0758375- Reg. Soc. Tribunale di Torino 892/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	3.474.030.500	76,43	4.078.615.100	79,20
2) Obbligazioni ordinarie italiane	1.071.204.000	23,57	1.071.204.000	20,80
Totale	4.545.234.500	100,00	5.149.819.100	100,00

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

MAA vita

Cap. Soc. L. 12.000.000[redacted] int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. (02) 64021 - Fax (02) 64022120 - Registro delle Imprese di Milano n. [redacted] - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle [redacted] sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione [redacted] gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi [redacted]	%
1) Titoli di Stato	97.883.554.751	89,93	103.815.905.415	90,22
2) Obbligazioni ordinarie italiane	10.959.557.141	10,07	10.959.557.141	9,52
3) Liquidità	—	—	300.000.000	0,26
Totale attività gestione separata	108.843.111.892	100,00	115.075.462.556	100,00

Fondo PREVI MAA

Prospetto [redacted] composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	20.647.787.611	[redacted]	23.134.260.341	95,67
2) Obbligazioni ordinarie italiane	1.135.324.000	4,94	1.046.296.000	4,33
3) Liquidità	1.210.073.881	5,26	—	—
Totale attività gestione separata	22.993.185.492	100,00	24.180.556.341	[redacted]

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)
Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	505.018,71	100,00	505.018,71	100,00
Totale attività gestione separata	505.018,71	100,00	505.018,71	[redacted]

Prospetti trimestrali. Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/3/87.

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)

❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Caduna (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)

❑ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____ Via _____

Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____

Società/Ente _____ Città _____

P.IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____

Firma _____

167-862965

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Affieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) ...

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 30 Aprile 1997 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Tin"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

L'analisi dei risultati nelle parole di Trucchi (pds) e Saldo (Forza Italia)

Dopo-voto, è l'ora dei conti

Partono in vacanza Pietro Gilardino e Sergio D'Aloisio, sindaci confermati ■ Taggia e S. Stefano A Borgomaro, Consiglio lunedì e giunta già pronta. Dellerba (Aurigo) è il più votato d'Italia

... giorno dopo, mentre qualche sindaco fa le valige e parte per un breve periodo di vacanza alla fine ... una campagna elettorale stressante (è il ... Pietro Gilardino, rieletto ... Taggia, e di Sergio D'Aloisio, sempre in sella ... Santo Stefano al Mare, che ... nella natia Pescara), altri già pensano a convocare il primo Consiglio comunale, ... accaduto ... Borgomaro con Maria Carla Camia, l'unica donna riuscita in questa ... a dire ... «primo cittadino» ... spese ... Rodolfo Amadeo, sconfitto a sorpresa: la riunione è già fissata per lunedì, ed è ... anche la composizione della Giunta, perchè gli assessori saranno Guglielmo Allegretti ... Massimiliano Mela.

Nelle alleanze elettorali, i partiti che hanno avuto un peso determinante rivendicano adesso quanto concordato prima ... 27 aprile. E così, ... Diano Castello, dove il sindaco uscente Lino Demonte, già della Lega, ... stato riconfermato grazie alla determinata intesa con il Polo, Forza Italia e ... Cdu ricordano di ... chiesto ... assessore a testa. ... già circolano i nomi: Giovanni Bianchi, un «Bocconiano», per il Bilancio, e Fabrizio Peirano. Dal canto suo, Sergio D'Aloisio, pidiessino sempre in sella a Santo Stefano, ha già annunciato l'intenzione di fare una rotazione all'interno della Giunta, ... mandato avviato: nella ... lista, ci sono consiglieri (Marcello Pallini, Quintino Napoli), che hanno registrato un exploit di preferenze.

Serafici ... i sindaci da «Guinness dei primati», ... Giovanni Costamagna di Pompeiana, alla settima rielezione consecutivo, il più «longevo» amministrativamente tra i colleghi della provincia e, ... tutta probabilità, dell'intera Regione: ... alla guida del paese ... 1968. Per non citare Luciano Garibaldi di Cipressa, alla sua quinta rielezione.

Giovanni Costamagna, sindaco-record

Dalle urne, si è dato fiducia indirettamente anche agli sportivi. Due sindaci infatti vantano precedenti: Miriano Devia, che a Chiusavecchia ha sconfitto allo sprint Luigi Gandolfo ed è parente del soprano Mariella Devia, ... stato un grande campione di pallone elastico, ... trascorsi ... serie A, mentre Luigino Dellerba, ... quale ha trionfato ad Aurigo, è stato a lungo ottimo arbitro di calcio: a quest'ultimo, ieri mattina, ... prefetto D'Acunto ha fatto i complimenti, perchè - con la percentuale ... 75,91 per cento - è stato il più votato d'Italia.

... cominciano le analisi politiche. L'Ulivo, nel complesso, ... dice soddisfatto. Osserva però Lorenzo Trucchi, segretario provinciale del pds: «Dal voto di Taggia, c'è una lezione da trarre: quando il centro sinistra, per suoi limiti, si presenta diviso, i risultati sono profondamente negativi. Il nostro candidato ha ottenuto 10 punti ... meno di quanto avessero ricevuto Torelli e Barbagallo alle politiche del '96. Insomma, il pds deve rivolgersi verso ... centro, c... alleanze che siano credibili e rappresentative».

Sul fronte opposto, c'è aria di esultanza. Dice Gabriele Saldo, ... coordinatore provinciale di For... Italia: «La consultazione ha premiato le scelte effettuate dal Polo delle Libertà, sia dove ... si è presentato con il proprio simbolo, sia dove è sceso in campo stringendo alleanze. Il successo è stato schiacciante e si ... concretizzato nella conquista della stragrande maggioranza dei Comuni interessati al voto, consentendo inoltre la presenza del nostro schieramento politico anche in realtà locali dalle quali era in prtecedenza assente». E in particolare, Forza Italia sottoli... il ...so di Taggia: la lista ha ottenuto il 68% dei voti e il partito ha piazzato tre rappresentati nei primi cinque eletti.

Stefano Delfino

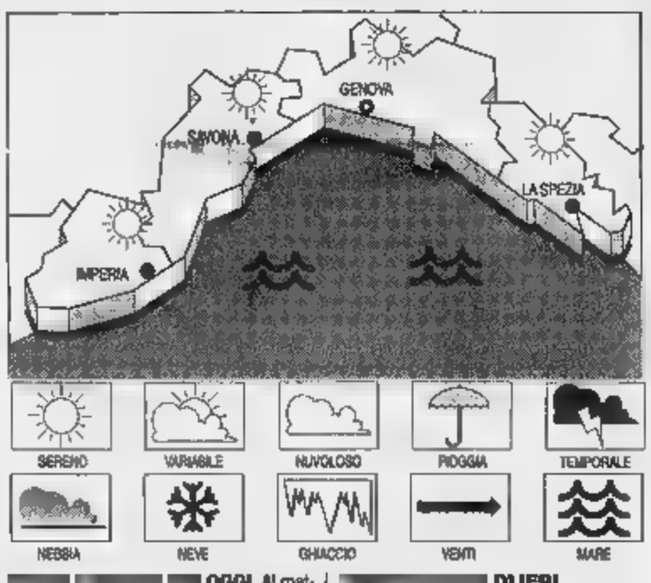
SERVIZI A PAG. ...

GENOVA, UNA PRIMA SOLUZIONE PER NON FERMARE GLI ELICOTTERI

In redazione un'altra ondata di fax
Cresce la solidarietà ai pompieri

Un'altra ondata di fax, ... solidarietà per i Vigili del fuoco del Nucleo elicotteri ... Genova. E i pompieri ringraziano: «Siamo commossi e spronati a continuare la nostra battaglia». Anche nei prossimi giorni continueremo la pubblicazione dei messaggi che ci arrivano. Intanto si intravvede una prima, parziale soluzione per non fermare l'attività. ... 38

IL TEMPO IN LIGURIA



... **OGGI.** Al mattino nuvolosità irregolare, nel prosieguo della giornata tendenza a cielo poco ...voloso, salvo i soliti addensamenti cumuliformi a ridosso dei rilievi durante le ore centrali della giornata. Vento moderato. **Tempo previsto per domani.** Schiarite prevalenti ... a saltuari annuvolamenti ... tipo cumuliforme.

... **DI** ... Temperatura del mare 16,6 °C; umidità relativa 58%; pioggia 0 mm; vento: tra Est-Nord-Est e Est-Sud-Est, 25-35 km/h; mare mosso.

... **DI IERI**

...	max 17	min 11
Savona	max 17	min 10
Imperia	max 17	min 11

... **IMPERIA**

...: 17; min: 13; temp. mare 18 °C

Il **Sole** sorge alle 6,21 e tr... alle 20,29. La **Luna** si leva alle 2,33 e cala ... 13,06 (fase calante).

... gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Per l'ex direttore le ipotesi di reato sono di tentata estorsione, calunnia e diffamazione

Sinfonica, indagato Walter Proost

L'inchiesta scattata dopo la denuncia presentata dall'avvocato Andrea Rovere per conto del sindaco Al centro del ... la lettera invitata al Comune per ottenere la riconferma dell'incarico. I particolari

... L'ex direttore della Sinfonica Walter Proost è indagato di tentata estorsione, calunnia ... diffamazione. Per il ... belga, responsabile dell'Orchestra di Sanremo dal '94 al '96, i guai seguono di qualche settimana la denuncia presentata nei ... confronti, come privato cittadino, dal sindaco Giovenale Bottini. Con il via agli accertamenti ... magistratura il nome ... Proost è finito nei giorni scorsi sul registro degli indagati. L'inchiesta, della quale si sta occupando il sostituto procuratore Marcello Basilico, è solo all'inizio ... dovrà fare luce su una serie ... episodi e reciproche ... che avevano visto il primo cittadino rivolgersi all'avvocato Andrea Rovere per tutelare la sua onorabilità e rispettabilità.

L'ipotesi ... reato più preoccupante è quella ... tentata estorsione. «Riguarda una lettera fatta pervenire da Proost a Bottini lo scorso ... dicembre - spiega l'avvocato Rovere - nella quale caldeggiava al sindaco ... propria riconferma come direttore artistico minacciando una serie ... esplosive rivelazione sull'operato politico della giunta». E qui sta il primo «mistero» della vicenda. Perchè ... è arrivati alle presunte ... (e di qui l'ipotesi della tentata estorsione) visto che il maestro belga sapeva già di ... ormai stato tagliato fuori dalla gestione per aver ricevuto nel ... giugno ... raccomandata da Palazzo Bellevue che lo informava della cessazione del rapporto con il Comune di Sanremo al 31 dicembre del '96? Fatto sta che la «lettera-bomba» di Proost viene disattesa dal sindaco e si arriva alla fine di dicembre alla nomina del binomio Fabiano Monica e Gianni Boncompagni ai vertici dell'Orchestra sinfonica.

Proost non replica, sparisce, per riapparire poi a Sanremo all'inizio di febbraio con un esposto alla magistratura che critica l'operato di Bottini e che trasmette agli organi ... informazione e a tutti i consiglieri comunali. ... proprio la denuncia di Proost potrerebbe ... altre ipotesi di reato nei suoi ...confronti, quelle ... calunnia e diffamazione. «Sostiene addirittura che il sindaco abbia falsificato una ... firma su una lettera ... questo ... smentito dal fatto che lui stesso, in una corrispondenza seguente, chiede ... Bottini delucidazioni su quello scritto».

Walter Proost, ex direttore fiammingo

Insomma, un caso intricato che ora il magistrato dovrà chiarire. L'operato di Walter Proost ... già stato segnalato alla Procura la primavera scor... per una serie di vicende amministrative legate al ... mandato di direttore artistico. Gli inquirenti, a questo proposito, avevano però disposto l'archiviazione del fascicolo. «Per l'Amministrazione di Sanremo - spiega l'avvocato Rovere - Proost ... è stato un grande investimento anche se si tratta di un artista che ha una grande carica di carisma».

Fatto sta che la denuncia del sindaco ... mina ... prestigio di un professionista della musica classica. E rimane il mistero, il «giallo» del suo accanimento nel mancato rinnovo (peraltro non dovuto) del contratto con la Sinfonica. **[g. ga.]**

Avvocati polemici

Dimissioni dei vicepretori Oggi si decide

IMPERIA. Rischia di spaccare il Consiglio dell'ordine degli avvocati la ventilata proposta di rendere dimissionari i vice pretori ... vice procuratori onorari. Oggi i componenti dell'assemblea faranno conoscere la deci... ufficiale. Se verrà confer... la scelta d'indirizzo ipotizzata (incompatibilità tra ruolo dell'avvocato ... ruolo ... giudice, anche se onorario) si dovranno dimettere, pena la radiazione dall'albo, i quattro vice pretori che affiancavano i magistrati togati nella composizion dei collegi giudicanti e i due ... pm che sostituivano i pubblici ministeri di carriera ai processi in pretura. In questo modo si metterà ... grossa difficoltà l'apparato giudiziario di Imperia ... della cronica carenza di giudici.

Non tutto è deciso: il Csm deve eventualmente accettare le dimissioni. E si potrebbe considerare le dimissioni alla stregua di un'interruzione di pubblico servizio. **[m. v.]**

Dramma a Nizza, rovescia acqua bollente sul volto della donna

Vuole lasciarlo, sfigura la moglie

E' un immigrato calabrese, dovrà scontare 5 anni

NIZZA. Ha sfigurato la moglie con l'acqua bollente per evitare che dopo la separazione potesse avere un altro uomo. Il protagonista dell'assurda vicenda ... un immigrato calabrese che l'altro giorno è stato condannato a cinque anni di reclusione dal tribunale di Nizza. Antonio Battista, 40 anni, artigiano ebanista residente ... Saint Laurant du Var, non riusciva a sopportare l'idea che Patricia, 37 anni, sua compagna da 18, potesse andarsene via ... trovare qualcun altro con cui dividere il proprio destino.

I fatti discussi davanti ai giudici francesi risalgono alla notte tra il primo e il 2 marzo scorso. Antonio e Patricia litigavano da diversi mesi, il loro era un rapporto in crisi. La settimana prima lui l'a... addirittura legata al letto e costretta ad un rapporto sessuale, ... quel momento la rottura si era rivelata definitiva, Patricia voleva andarsene e Antonio aveva capito che niente l'avrebbe fermata.

Così l'uomo quella notte ha atteso che si addormentasse e a notte fonda ha alzato le coperta e le ha rovesciato addosso, sul viso, una pentola d'acqua bollente che aveva lasciato sul fuoco ... decina di minuti. Patricia ... ... subito ricoverata all'ospedale «Saint Roch» di Nizza, in rianimazione, ... ustioni gravi, del ... grado, sul volto, il collo, le braccia e il petto. I medici non le hanno assicurato se la chiururgia plastica riuscirà a toglierle per sempre i segni delle ustioni.

... corso dell'udienza davanti al tribunale di Nizza Antonio Battista, incensurato, ha cercato di difendersi: «Mi dispiace per quello che ho fatto. Ero fuori di me, stavamo insieme da 18 anni e ... potevo perderla. L'ho fatto per conservare il nostro rapporto». Affermazioni fortemente contraddittorie che non hanno trovato riscontri logici. L'ebanista, sottoposto ad una visita psichiatrica, è risultato capace di intendere e di volere. Al momento dei fatti, inoltre, non aveva assunto sostanze stupefacenti o alcolici. ... ... questo proposito Antonio Battista ha raccontato ai giudici che prima di quel terribile gesto aveva bevuto ben ... bicchieri di whisky.

La pubblica accusa, al termine del dibattimento, ha chiesto per Antonio Battista il massimo della pena, sette anni: «Voleva che dopo di lui ... ci fosse nessuno, ha agito chiaramente in modo premeditato». Una condanna esemplare ... sollecit... anche dalla parte civile, la difesa di Patricia. Il legale dell'immigrato calabrese ha invece sostenuto davanti ai giudici la mancanza di premeditazione chiedendo la semilibertà.

Questo il verdetto ... tribunale: cinque anni di prigione e un risarcimento danni di 50 mila franchi (circa 15 milioni di lire). Ma quella donna, adesso, ri...a di rimanere sfigurata per sempre. Chi le ridarà la bellezza perduta? **[g. ga.]**

GIORDANO
GIORDANO
TECNOLOGIE PER AGRICOLTURA
DA OLTRE 60 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
Lamborghini · Husqvarna FORESTA & GIARDINO · GOLDONI
CONCESSIONARIO PER ... - ... - PARTE DI CUNEO E ...
100 TRATTRICI USATE, REVISIONATE E GARANTITE · 6.000 ... PERMANENTE
Forni a legna · Impastatrici per pane · Motocarriole cingolate · Motoseghe · Decespugliatori
Motofalciatrici · Motozappe · Motocoltivatori · Accessori · Assistenza tecnica · Ricambi
APERTO ANCHE IL ... POMERIGGIO
CORSO MARCONI 201 - SAN GIUSEPPE DI ...
Tel. e fax (019) 51.20.48 (4 linee)
CAIRO ... (SV)
SEDE UNICA

Borgo Peri era diventato Borgosesia, «sparite» via Bonfante e piazza Duomo

In pretura gli errori su Imperia

Si torna a parlare della guida turistica Gallery che è piena di imprecisioni. Dopo dieci anni gli inserzionisti citati per il mancato pagamento della pubblicità. Colpita l'immagine della città

Del Frantoio Bianco, non era riportata la via nella piantina allegata, e della tipografia Oreggia era stato addirittura sbagliato l'indirizzo. Per tale ragione, i due inserzionisti imperiesi si erano rifiutati di 300 mila lire a testa richieste nell'87 per la pubblicità sulle pagine della guida turistica, che alla città di Imperia aveva dedicato la collana Gallery. E adesso, dieci anni dopo, il loro - come a parecchi altri esercenti - è giunto dalla Pretura il decreto ingiuntivo di pagamento: tra more e interessi, la cifra è salita a oltre un milione.

Quella pubblicazione era piena di errori. Nella didascalia alle fotografie, la Spianata di Borgo Peri è diventata Spianata Borgosesia, e il monumento ai Cap Horners (i leggendari marinai che doppiavano a vela il Capo Horn) si era trasformato in monumento ai Cap Morniers. Non solo. Dalla piantina mancavano strade importanti come via Bonfante, Garibaldi, via Nizza e persino la gigantesca Piazza del Duomo. Omissione tanto più grave in quanto nella cartina comparivano arterie minuscole e poco note, come via Burana (e non Budamà) I e II, via Catocce e via Fossi, che non è percorribile in auto.

Una vicenda paradossale, emblematica della sufficienza con cui, spesso, viene trattato questo capoluogo che, pur fresco di origini - risale al 1923 - vanta comunque solide radici storiche e culturali, è sede di notissime aziende olearie e pastarie (Carli, Sasso, Agnesi), si fregia del primato di premi Nobel come Natta e Dulbecco e di un compositore come Luciano Berio. Allora, Imperia sentiva l'esigenza di un opuscolo illustrativo aggiornato, ma dopo aver visto i risultati dell'operazione Davide Berio, allora assessore al Turismo, e adesso diventato sindaco, aveva tentato di bloccarne la distribuzione.

Berio, il sindaco di Imperia

Ricorda Berio: «Il Comune avrebbe dovuto riceverne 1600 copie. Era il mese di settembre. Ci sarebbero state utili per distribuirle ai partecipanti del raduno degli yachts d'epoca. Ma non ne fece nulla». Era previsto che della Guida Gallery fossero stampate 10 mila copie. Si confidava in un aggiornamento annuale. E invece sul volumetto è calato il silenzio, forse per i troppi svarioni contenuti: via della Repubblica è fatta passare sotto piazza Dante, da cui dipartiva salita Ardoino (invece che da piazza Rossini, neppure segnata), e via De Sonnaz sbucava in piazza De Amicis e non in piazza San Francesco.

Ma tutto questo non è bastato. E così, per i malcapitati inserzionisti (sono decine, anche se forse qualcuno ha pagato per avere fastidi), al danno si è aggiunte le beffe. Inevitabile, per loro, rivolgersi a un legale, per essere tutelati. Dicono al Frantoio Bianco, che nel frattempo si è trasferito a Pontedassio: «La Guida aveva strafalcioni grossolani. Nel capitolo dedicato all'olio d'oliva si parlava di olio "misto", anziché di "mosto"». E sospirano alla tipografia Oreggia, che di libri che ne intende: «E' di pessima qualità anche la rilegatura. Ogni volta che lo si apre, il volumetto perde pagine».

Delfino

DALLA CITTA'

Ufficiali giudiziari nel caos scrivono al giudice Sanzo

Rischiano di non poter essere spediti gli atti che competono agli ufficiali giudiziari. Mancano le somme destinate alle spese dell'ufficio (quelle a carico dell'erario di solito anticipate) e i dipendenti, per alcuni mesi del '96, hanno percepito solo degli acconti e non l'intero stipendio. La situazione è caos è descritta in una lettera firmata dall'attuale dirigente Egidio Renna (la responsabile Marisa Scatti è stata arrestata nei giorni scorsi per peculato), che è stata mandata al giudice Sanzo. E chiede al più presto l'invio di una commissione di ispettori, già richiesta il 19 aprile e non ancora arrivata. [m. v.]

PROCURA

Un appuntato dell'Arma nuovo acquisto della pg

L'appuntato Antonio Bianchi, 34 anni, di Arma di Taggia, da 17 nei carabinieri (ha fatto parte dell'antidroga, ha lavorato a Ventimiglia e a Ospedaletti), è entrato a far parte della squadra di pg della procura circondariale. Sostituisce il vice brigadiere Ciro Falanga, ora in servizio a Bordighera. [m. v.]

Attraccato a Imperia l'ex dragamine Mirto

E' nel porto d'Imperia la Mirto, comandata dal tenente di Vascello Luigi Sinapi. L'ex dragamine è stato trasformato in unità idrografica. L'equipaggio compirà rilievi in zona, quindi andrà alla ricerca del relitto della Roma, affondata al largo della Maddalena. Sosterà a Malta. [a. b.]

CONDANNA

«Erogazioni illegittime» Ambulante patteggia pena

Nove mesi di reclusione (con la condizionale) e mila di multa: è la pena patteggiata davanti al gip dall'ambulante Rocco Fiorellino, 50 anni, residente a Cervo in via Steria 7. Secondo le del sostituto Ceccarelli, nel farsi la Fiorellino avrebbe violato le leggi sul conseguimento delle erogazioni pubbliche. Il commerciante beneficiò delle agevolazioni previste per i soci di cooperative (lui nella Cooperativa Primavera di Cervo) pur avendo già un immobile, acquistato in società con i fratelli (società la Mimosa). Si difende così: «La mia era solo una compartecipazione. A tradirmi sono state tutte queste leggi che servono a complicarci la vita. Se avessi saputo dei rischi a cui andavo incontro sarei rimasto nella cooperativa: mi ha creato che guai». [m. v.]

Caso Imola

La Provincia chiede i danni

IMPERIA. All'unanimità. L'errore - l'ennesimo - compiuto da un organismo dello Stato su un documento ufficiale (questa volta «I luoghi del patrimonio», un catalogo promozionale delle iniziative di aprile a cura del ministero dei Beni culturali) ha indignato il Consiglio provinciale, i cui esponenti hanno approvato compatti l'ordine del giorno di vibrata protesta perchè Imperia era stata di nuovo confusa con Imola.

Nel documento, inviato al presidente Scalfaro, a Prodi, ai ministri Napolitano e Veltroni e al direttore del Poligrafico dello Stato, curatore della pubblicazione incriminata, si sottolinea il grave danno all'immagine della provincia, e si chiede che «i responsabili siano sottoposti a un corso di formazione professionale sulla geografia d'Italia, sulla nascita della provincia di Imperia e sulle tradizioni storico culturali». Si chiede inoltre una pubblicità nazionale come risarcimento. [s. d.]

LA PARTITA DELLA BONTA'

L'evento è nobile: raccogliere fondi per concorrere ad aiutare l'associazione Help (Handicappati e loro problemi) nell'acquisto di attrezzature per la riabilitazione motoria dei suoi assistiti. Per questo, le due maggiori industrie alimentari di Imperia, l'Agnesi (pasta) e la Carli (olio) si sfideranno in un tro di calcio, che si terrà domenica 11, ore 16, stadio «Ciccione». Arbitra Perotto Ghi, giovane fischetto dell'Aia, e per il calcio d'inizio si attende l'ok di Lucchetta, il «re del volley».

L'idea di una sfida a football tra le due aziende cittadine è scaturita lo scorso settembre, all'epoca del raduno delle Vele d'Epoca, della cui organizzazione Agnesi e Carli sono pilastri. «Poi è nato il progetto di dare all'evento anche significato benefico», precisano Mario Martino (Olio Carli) e Simon Barks (Agnesi), i leader dell'iniziativa, che ha il patrocinio del Comune. Nell'allestimento (e nella disputa) del match sono impegnate una cinquantina di persone entusiaste. [l. a.]

Il segretario regionale Lisa al Congresso

Medico di Imperia ai vertici della Cisl

IMPERIA. E' un imperiese, il segretario regionale della Cisl-medici: e, grazie alla partecipazione del dottor Gianluca Lisa, che lavora al presidio ospedaliero di Costarainera, anche questa provincia è stata rappresentata al quinto congresso nazionale del sindacato di categoria, che aveva per tema un argomento di scottante attualità, come la riforma dello Stato sociale e l'aziendalizzazione delle Unità sanitarie locali.

«Grazie alla professionalità e alla presenza di colleghi iscritti si è potuto dare un riferimento a livello regionale nella realtà sanitaria dell'Imperiese», precisa il dottor Lisa. La sedee è in via Carducci 44 (telefono 0183-66.73.74). Segretario provinciale della Cisl medici è invece il dottor Danilo Papa.

Secondo Lisa, «è pericoloso il progetto di creare un Servizio sanitario pubblico di stampo bulgaro, con medici ospedalieri sottopagati e demotivati, e cittadini costretti a sempre maggiori esborsi per le prestazioni sanitarie e un Servizio privato a costi e modalità ancor più esasperati dei modelli di capitalismo avanzato, insostenibili per larghe fasce di popolazione».

Aggiunge: «Il problema della libera professione è molto sentito dai medici della nostra Provincia, poichè - se efficacemente concertata con i Direttori generali dell'Usl - permette dei recuperi economici che la grave situazione finanziaria del Paese non ha permesso nel contratto per i medici ospedalieri che scelgono di lavorare all'interno della struttura». [s. d.]

Un imperiese ai vertici del sindacato è il dottor Gianluca Lisa è stato riconfermato segretario regionale Cisl-medici

A Diano Marina situazione difficile per l'edilizia popolare

Casa-parcheggio: sfrattati

Coniugi fanno le spese di una lite tra proprietari e Comune. Sono sistemati provvisoriamente in un alloggio. Dovranno andare via giorni. «Non ci arrendiamo»

DIANO MARINA. Fatti sgombrare nel maggio '94 dalle case operaie in Roma - ci vivevano da vent'anni - ora sfrattati dall'alloggio nel condominio La Quiete, in via Capocaccia, a Diano, dove li «parcheggiati» in attesa sistemazione definitiva. Francesco Di Latte, 52 anni, muratore, e la moglie Pompea Traversi, 50, casalinga, si dicono vittime del contenzioso tra l'Amministrazione e l'impresa di San Bartolomeo Cotim-De Villa. Ente e ditta sono in lite per la delibera che riguardava il recupero delle case operaie (c'è un arbitrato in corso), i lavori sono bloccati. Proprietaria dell'appartamento in cui stanno i Di Latte, la Cotim si era accollata l'onere di trovare casa provvisoria ai coniugi prima di consegnare al Comune serie di appartamenti di edilizia popolare tuttora fermi. Alla scadenza del contratto d'affitto però ha dato il via alla procedura di sfratto: rivuole i locali. L'ufficiale giudiziario si è presentato prima volta davanti alla porta, dando pochi giorni, ai Di Latte, per fare fagotto.

Nella foto la coppia: Francesco Di Latte e la moglie Pompea Traversi

Dice il capo famiglia: Comune non è stato ai patti: nella lettera cui ci intimava di abbandonare le case operaie era scritto "che l'alloggio di via Capocaccia messo a nostra completa disposizione". E cosa è successo? Che abbiamo dovuto pagare persino la luce con le tariffe maggiorate che si applicano alle seconde case: 5 milioni in due anni. A noi sta bene che ci assegnino un alloggio popolare. Lo hanno fatto per gli altri ex residenti operai. Perchè dovremmo andarci di mezzo noi, nelle "beghe" tra impresa e Comune?». [m. v.]

IMPERIA

La scorsa notte

Tenta 2 furti ma li fallisce E' arrestato

MARINA. «Ho sempre fatto il ladro di professione ma sono più quello di una volta: sto invecchiando».

Luigi Gabriele Matani, anni, abruzzese, è stato condannato ieri dal pretore d'Imperia a sei mesi di reclusione per tentato furto. L'altra notte è stato arrestato dalla polizia dopo che aveva cercato di entrare, senza successo, in un negozio di alimentari di via Nizza, a Diano, e nel ristorante Fondo.

Il titolare del locale, Salvatore Martuscelli, 3 anni, residente a Cervo delle Rose 3/C, si era chiuso dentro dopo che anche l'ultimo cliente se n'era andato. Sentendo maneggiare intorno alla porta d'ingresso ha chiamato il 113. Matani era in Riviera da due giorni. Squattrinato, secondo la versione del suo legale, Antonella Cotta, voleva entrare nei due negozi per portar via roba da mangiare. Il giudice Varalli gli ha concesso le attenuanti: «Sono vecchio, non sono più buono neanche come ladro», gli ha detto l'imputato. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Imperia Mare Spa un socio i

All'assemblea ordinaria della Spa Imperia Mare di socio, ho avuto risposte per lo più poco esaurienti. La responsabilità dei mancati guadagni e dei maggiori costi è stata riversata per lo più sui regolamenti, senza peraltro manifestare una chiara volontà di modificarlo.

Circa le accuse di scarsa trasparenza, da altri soci, abbiamo avuto la solita difesa d'ufficio da parte del sindaco, che ancora una volta ha manifestato piena fiducia nel Cda senza peraltro, né lui né altri, entrare nel merito.

Riguardo allo stanziamento di milioni per la manutenzione della Banchina Medaglie d'Oro, il sindaco ha dichiarato che non si tratta di investimento del Comune, ma di un contributo della Regione vincolato a tale scopo.

Riguardo le maggiori spese per il personale è stato dichiarato che per circa il 50% sarebbero di natura straordinaria.

Resta il fatto che Imperia Mare nel '96 ha speso più di quanto abbia guadagnato (benché il bilancio sia formalmente attivo per riportato a sopravvenienza attiva 127 milioni accantonati in precedenza) e che situazioni tali dovrebbero suscitare forte preoccupazione e non essere liquidate con un semplice voto a favore.

Maurizio Rainisio, Imperia

Incendi nel Ponente «Troppa leggerezza»

Mi stupisco come la maggior parte della gente, disposta a «battersi a parole» per la difesa dell'ambiente, dimostri alla prima occasione di pensare all'ambiente a qualcosa di astratto, che nulla ha a che vedere con la nostra realtà quotidiana e con le piccole attenzioni che sarebbero doverose da parte di tutti.

Un clamoroso esempio che mi sta facendo molto arrabbiare: tutti pronti a stracciarsi le vesti, piangere e maledire i responsabili quando va a fuoco un'altra fetta del nostro verde. Però in ogni campagna si continua a bruciare sterpi, rami e quant'altro guardare troppo per il sottile: anche in campagne senz'acqua, vicino all'abitato, in giornate di vento, oppure da «campagnoli della domenica» convinti che quando non arde più quel bel fuoco scoppiettante si possa tornare a casa tranquillamente (mai sentito parlare di braci che covano sotto la cenere?).

Io che sono una «rompiballe», quando vedo qualcosa del genere mi informo: «Bel falò, ma non sarà pericoloso? E' certo che possa raggiungere uno di quei bei rami alti? Non c'è troppo vento oggi?» e poi, più subdolamente: «Credevo che fosse proibito...».

E qui viene il bello: a parte la sconcertante sicurezza nelle proprie capacità di dominare ogni situazione (beati loro), la risposta più frequente è stata che, per scrupolo, si è chiesto «il permesso alla Forestale, ottenendo vaghe rassicurazioni».

A quando campagna che insegni alla gente a provvedere diversamente all'eliminazione dei rifiuti?

Silvia Lanteri, Bussana di Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e San via Gioberti

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 285.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolo** tel. **Marina:** tel. 494.112. tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** telef. **Ligure:** tel. tel. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** telef. 250.722.

FARMACIE

(0183) 290.450. Ore 18-24

Emergenza Sanremo: tel. 1674.81.814. ore 18-22

DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674. *Gentile*, via Cascione 27, tel.

Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 6, tel. 504.488.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Diano-Cervo-San *Sarti*, Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: *Munatorio*, piazza Matteotti 2, tel. 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, 106/108, tel. 669.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, telefono 485.754.

Santo Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, 351.300.

EMERGENZA SANITARIA: Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7841. **Sanremo:** tel. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) l. 167-554.400. **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, t. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 20.224; **Sanremo:** tel. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

SANREMO

Auto storiche in passerella

«Ruoteclassiche» organizza il raduno di auto costruite prima del '75 in programma il 4 maggio a Sanremo. Per iscrizioni 0184/66.16.83. [g. ga.]

IMPERIA

Convegno sulla meteorologia

Martedì 6 maggio alle 17.30, al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo, il prof. Sergio Borghi parlerà su «La meteorologia delle urbane». Organizza il Comune. [a. b.]

IMPERIA

Escursione a San Bernardo

Organizzato dall'associazione «Liguria scoprire» è prevista per domenica 4 una escursione da Badalucco alla Cappella di San Bernardo. Rivolgersi allo 0183-290213. [a. b.]

IMPERIA

Ex Eca, si insegna il kung-fu

Lezioni di kung-fu il martedì e giovedì con gli istruttori scuola Dae-Woung. I corsi si tengono alla palestra comunale Ex Eca, in via Agnesi, a Oneglia, dietro il Classico. T. 0368/3456975. [a. b.]

SANREMO

Imparare il Teatro di Figura

Il Teatro di figura, con marionette e burattini è al centro corso promosso dall'Istituto Isadora Duncan con l'associazione culturale «Sanremo Jazz Big Bands». Informazioni allo 0184/51.49.55. [g. ga.]

SANREMO

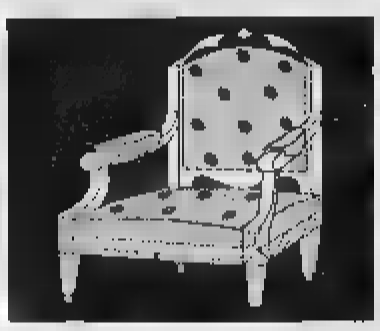
Incontro in biblioteca

Davide Conrieri è protagonista dell'incontro in programma alla Biblioteca civica «Corradi» alle 17. Il tema è «Fernando Pessoa, prosatore». [g. ga.]

IMPERIA

Conferenza sul barocco ligure

Lunedì 5 Centro culturale polivalente di Piazza Duomo l'arch. Pazzini Paglieri terrà una conferenza su: Un esempio del barocco ligure: la chiesa di San Giovanni Battista di Loano e i suoi dipinti». [a. b.]



A colloquio con Piero Gilardino, riconfermato con quasi il 70% dei voti

«Ho in mente la Taggia del 2000»

Piano regolatore, stazione, floricoltura

TAGGIA. Gli amici più stretti, con simpatia, lo chiamano già «Guinness», [redacted] il libro dei primati. E Piero Gilardino «Guinness», dopo la strepitosa vittoria [redacted] elezioni comunali di domenica, è davvero un sindaco da record. Un supersindaco. La sua lista civica Progetto Città (vicina [redacted] Forza Italia-Centrodestra) ha addirittura sfiorato il 70% dei consensi prendendo 6191 voti su un totale [redacted] 9529 votanti.

In termini calcistici,Gilardino ha battuto per 3-1 Unione Democratici (la lista capeggiata da Domingo Berruti [redacted] che rappresentava il centrosinistra dell'Ulivo di Prodi, D'Alema, Rifondazione [redacted] altri) [redacted] sconfitto per 8-1 la Lega Nord di Piero Olivieri.

Il primo giorno. «Sei forte papà». Con questa frase, pronunciata dai due figli, Elisa, prima media, e Luca, terza, si è iniziato «il giorno dopo la vittoria» di Piero Gilardino, sindaco uscente sotto la bandiera della vecchia democrazia cristiana, rieletto [redacted] 48 ore primo cittadino per la seconda volta.

Ad attenderlo ieri in Comune anche un mazzo [redacted] fiori. «Stamane - ha detto Gilardino-Guinness - il risveglio [redacted] sinda[redacted] è stato eccellente. Finalmente è finito lo stress elettorale. Tutto finito e nel migliore dei modi. Ieri con i candidati di Progetto Città ho festeggiato questa grande vittoria in pizze[redacted]. Mancava qualcuno, [redacted] per impegni inderogabili. Siamo uniti più che mai, chi [redacted] stato eletto e chi non ce l'ha fatta».

E oggi? «Sono arrivato in Comune in ritardo, poco dopo le [redacted]. Di solito alle [redacted] già quasi sempre nel mio ufficio. Però stamane sono andato dal barbiere, mi sono fatto mettere [redacted] po' più in ordine dopo le fatiche della campagna elettorale. So[redacted] andato da Angelo Tripicchio, un fedelissimo, anche lui in lista. Non è stato eletto, ma si [redacted] comportato bene prendendo 105 voti. Poi ho visionato qualche pratica, [redacted] buona parte del tempo l'ho passata al telefono, [redacted] rispondere [redacted] chi voleva congratularsi per l'eccezionale impresa realizzata da Progetto Città».

Il futuro. Gilardino, sorridendo, allarga le braccia e ammette: «Ho bisogno di un po' di riposo. Con mia moglie Mariella da domani stacco la spina. Sino a lunedì, per cinque giorni, diserterò il Comune. Anch'io faccio il ponte. Ne ho bisogno, per rimettere in ordine le idee e tutto [redacted] resto. Non vado in cro[redacted] o alle Bahmas ma preferisco restare a casa, ad Arma, a Taggia, con qualche puntata [redacted] Sanremo, forse nell'entroterra. Con alcuni amici imbottiglieremo il vino».

A Bussana, dove lei ha delle proprietà, imbottiglierete Vermentino? «Sarebbe meglio - risponde - il Vermentino diventa sempre più raro, se ne produce pochissimo. Imbottiglieremo vino che abbiamo fatto arrivare dal Friuli».

Piero Gilardino risponde scherzosamente ai complimenti per la riconferma

Il giuramento. Quando andrà dal prefetto per l'investitura ufficiale a sindaco? «Non lo so - risponde Gilardino - attendo istruzioni. Nei regolamenti ci sono state delle modifiche. Sono a disposizione».

La [redacted] giunta. Chi entrerà nella stanza dei bottoni? Rispetto alla passata amministrazione [redacted] ci saranno nomi [redacted] in giunta?

«Una cosa [redacted] certa - risponde il sindaco - non farò nessuna nomina esterna. I sei assessori saranno prescelti tra gli eletti. Deciderò i nomi entro dieci giorni. La scelta, [redacted] ho detto in campagna elettorale, terrà conto dei voti presi, dell'esperienza dei singoli, della capacità, della rappresentatività elettorale e del territorio. Diventerà [redacted] chi avrà il mix migliore di tutti questi valori».

Consiglio comunale. «Entro dieci giorni - dice Gilardino - come prescrive la legge devo riunire tutti i consiglieri eletti. Poi ne ho altri dieci per convocare la prima seduta pubblica del nuovo Consiglio comunale. Faremo tutto tra il 10-20 maggio. Per quella data il Comune avrà tutti i suoi rappresentanti [redacted] nuovo al lavoro».

Programmi. «Come in molti altri centri della Riviera - ha detto il sindaco - [redacted] priorità sono molteplici. Amministrando Taggia già da cinque anni ho la fortuna di sapere quel che occorre, conosco bene i problemi, [redacted] lavoro da tempo per risolverli nel modo migliore. [redacted] tappeto per la Taggia del 2000 [redacted] sono da [redacted] nuovo Piano regolatore, la costruzione della nuova stazione ferroviaria (l'unica vera stazione tra Imperia-Ventimiglia con ben 13 binari), la trasformazione delle [redacted] Caserme Revelli in [redacted] cittadella dello Sport, il centro storico, le spiagge, la floricoltura. Tutti settori strategici nell'ambito del mondo del lavoro, per [redacted]gliorare l'economia [redacted] turismo».

Roberto Basso

[redacted]

Sindaco per la settima volta I candidati disertano l'urna

IMPERIA

La tornata elettorale di do[redacted] 27 aprile è stata caratterizzata, in provincia di Imperia, da alcuni risultati record. Ecco i più curiosi: Giovanni Costamagna, [redacted] anni, pensionato, [redacted] stato eletto per la settima volta consecutiva sindaco [redacted] Pompeiana. Un altro prestigioso traguardo [redacted] stato centrato da Luciano Garibaldi, 47 anni, geometra che è riuscito [redacted] imporsi sugli avversari politici guadagnando per la quinta volta consecutiva la poltrona di primo cittadino di Cipressa.

Di diversa natura gli altri risultati degni di nota. Il maggior numero di preferenze personali è stato conseguito [redacted] Taggia da Maurizio Negroni, esponente della lista vincente «Progetto città», che ha ottenuto 514 consensi. Ma ancora più esaltante è stato il successo di Pietro Mareri della lista «Concentrazione democratica» che [redacted] Costarainera, [redacted] comune di soli 592 elettori, ha ottenuto [redacted] voti.

Il distacco minimo da vincente a perdente si [redacted] registrato invece a Chiusavecchia, nell'entroterra di Imperia, dove Miriano Devia (ex campione di pallone elastico di serie A) della lista «Verso il [redacted] si è imposto su Luigi Gandolfo di «Alleanza democratica», sindaco uscente, per soli 11 voti.

A tutti è sembrato addirittura incredibile quanto è avvenuto [redacted] Seborga dove [redacted] lista della Lega Nord, che era composta dal candidato sindaco e da dodici [redacted]piranti al posto di consigliere, ha avuto complessivamente solo 10 voti [redacted] lista. Evidentemente [redacted]n sono andati [redacted] votare neppu[redacted] gli stessi candidati.

Il miglior [redacted] personale tra i candidati sindaci, nelle località dove c'era più di una lista, è stata appannaggio [redacted] Luigino Dellerba che su 304 votanti ha ottenuto ben il 75,92 per [redacted] dei suffragi.

Il più alto numero di schede nulle [redacted] a Taggia. Sono appunto 343 quelle verbalizzate come non scrutinabili. La cifra corrisponde al 3,6 per cento dei votanti. Ma una percentuale addirittura esplosiva emerge a Terzorio, comune nel quale, alla competizione elettorale, è [redacted] presentata una sola lista e dove, appunto, le schede nulle sono risultate il 24,12 per cento. Su 170 votanti, 41 hanno introdotto nell'urna schede con voti espressi [redacted] modo [redacted] ammissibile.

Un ultimo record è quello registrato al comune di Armo che detiene già di per sé il primato di essere la più piccola località chiamata al voto. Gli elettori nel piccolo centro sulle alture di Pieve [redacted] appena 116. Il totale dei votanti è stato di ben 99 unità e il riconfermato sindaco, Sergio Maffone, ha ottenuto i suffragi di ben 96 persone. Solo tre hanno introdotto nell'urna la scheda bianca.

Angelo [redacted]

Assessori a rotazione

Novità a S. Stefano al Mare

S. STEFANO AL MARE. «Intendo procedere, [redacted] questi quattro anni, ad una rotazione fra g[redacted] assessori». Sergio D'Aloisio, il giorno dopo la conferma a sindaco di Santo Stefano, prospetta una soluzione che non mancherà di far discutere.

Il primo cittadino, intanto, [redacted] già ripreso [redacted] vecchie abitudini ed è stato in Comune sia lunedì che ieri. «Lunedì sono solo anda[redacted] salutare i dipendenti - ha spiegato -, il giorno dopo invece ho lavorato [redacted] pratiche di appalti».

D'Aloisio parte oggi per una breve vacanza [redacted] Nocciano, piccolo centro in provincia di Pe[redacted], di cui è originario. Lunedì prossimo riunirà i consiglieri eletti per decidere le deleghe [redacted] sabato [redacted] maggio verrà convocato il nuovo Consiglio comunale.

Ma, prima, ci [redacted] da scegliere i due assessori, tenendo conto degli exploit ottenuti da Marcello Pallini [redacted] Quintino Napoli. Qualcuno, con la forza dei voti, reclama [redacted] posto finora occupato da Fabbri e Camperi?

«Ne abbiamo già parlato. Non c'è nessuno che rivendica nulla - risponde D'Aloisio -, tutti staranno alle mie decisioni. Terrò conto [redacted] voti raccolti ma anche dell'esperienza acquisita».

Giacomo Filippi

Poi la clamorosa anticipazione: «Mentre nella precedente amministrazione siamo partiti con [redacted] giunta [redacted] abbiamo finito con quella, questa volta intendo procedere a una rotazione degli assessori, per permettere a tutti di fare esperienza. In ogni caso si tratta [redacted] una decisione che adotteremo in modo collegiale».

Giuseppe Garino, primo con [redacted] preferenze nella lista [redacted] Gia[redacted] Filippi, l'altro candidato sindaco, ieri ha lasciato il suo studio da commercialista per una gita in montagna. Una certa tensione deve averla accumulata anche lui. Questa sera, [redacted] agli altri aderenti al «Polo per la città», sarà seduto intorno ad un tavolo. «Esamineremo - anticipa Garino - l'esito del voto e ne analizzeremo ogni aspetto. Dopo cominceremo a predisporre la nostra attività consiliare».

Infine il [redacted] legato ad Andrea Natta, sempre della lista Filippi. Pur essendo eleggibile - ed eletto - si trova ora in una condizione di incompatibilità (a causa di un contenzioso con il Comune) che, se non sarà rimossa prima dell'insediamento del nuovo Consiglio, potrebbe fargli perdere il posto.

Marco Corradi

I dubbi di Diano Castello

Interrogativi sulla nuova giunta-Damonte

DIANO CASTELLO. I commenti e le riflessioni sul passato, presente e futuro sono immancabili in qualsiasi località che ha vissuto l'esperienza del voto. Ma [redacted] Diano Castello, dove la posta [redacted] palio [redacted] grande per il collaudo di alcune alleanze inedite, le meditazioni e gli avvenimenti più prossimi stanno generando una apprensione particolare.

Nel borgo medievale [redacted] Comune è stato conquistato da una coalizione formata da Lega Nord e Polo delle Libertà. Un patto d'amicizia [redacted] collaborazione che [redacted] ha avuto altrettanta fortuna a Villa Faraldi. Grazie [redacted] questa indovinata alleanza ed evidentemente al suo personale seguito, Lino Damonte ha potu[redacted] nuovamente aggiudicarsi la poltrona di primo cittadino. Ma la vicenda elettorale non può certo finire qui. Tutti attendono, infatti, di conoscere i nomi dei due assessori che andranno a comporre la nuova giunta municipale.

Secondo gli accordi preelettorali, il posto di vicesindaco dovrebbe andare a un candidato indipendente proposto da FI mentre l'altro dovrebbe toccare a un esponente Cdu.

Elio Bombara

Vicesindaco, secondo i bene informati, dovrebbe essere Giovanni Bianchi, dottore in Economia, laureato alla Bocconi, libero professionista, 27 anni, un giovane molto preparato che potrebbe avere anche l'assessorato al Bilancio. Il secondo as[redacted] dovrebbe [redacted] Fabrizio Peirano, in quanto appartenente all'area dei Cristiano democratici uniti.

Conferma Gabriele Saldo, coordinatore provinciale di Forza Italia: «Siamo soddisfatti dei risultati [redacted] Diano Castello. L'alleanza è stata una formula indovinata che ha portato a [redacted] vittoria schiacciante. In effetti ci sono accordi preelettorali che saranno puntualmente rispettati. Quanto prima ritengo che il sindaco convocherà il nuovo Consiglio e deciderà a chi attribuire la [redacted] di [redacted]sore nel rispetto, appunto, di quanto stabilito».

M[redacted] non è questa l'unica novità portata dalle elezioni di domenica scorsa. La lista di centro sinistra è entrata nell'assise con tre uomini di tutto rispetto. Il candidato sindaco, Elio Bombara, ritenuto uomo di grande spessore e Romano Damonte, di notevole esperienza. Scarse le referenze riguardanti Bruno Trovato. Sempre sui banchi dell'opposizione siederà anche l'avvocato Angelo Sandrone, leader della formazione tripartita formata da Laburisti, repubblicani e federalisti di Andrea Guglieri.

Lino Damonte avrà quindi una minoranza che lo terrà sotto stretto controllo, che lo solleciterà [redacted] probabilmente gli darà poco respiro.

Era circolata voce che Sandrone, non avendo vinto avrebbe abbandonato lasciando il posto al primo dei non eletti della sua lista. Indiscrezione che è stata prontamente smentita ieri mattina dal segretario provinciale del Partito repubblicano italiano, Santino Camonita che ha detto: «L'avvocato Sandrone rimarrà al [redacted] posto. Quelle relative alle sue dimissioni sono solo dicerie. Ci [redacted] presentati all'elettorato [redacted]on un programma, tenteremo di spingere gli amministratori a operare [redacted] una direzione che collimi con le nostre idee e i nostri traguardi. Si può fare molto anche dall'opposizione».

Intanto gli [redacted]ici di Guglieri sono rimasti gli unici fortemente delusi. [a. b.]

A Borgomaro l'unica donna-sindaco

Maria Carla Camia eletta in [redacted] lista di centrodestra

BORGOMARO. Una sola donna [redacted] stata eletta sindaco, domenica, nelle diciannove località della provincia di Imperia chiamate al rinnovo dei Consigli comunali. A Borgomaro, Maria Carla Camia, vedova Niccolini, 54 anni, [redacted] commerciante, [redacted] esordio sulla scena politica ha infatti spodestato il navigato Rodolfo Amedeo.

Pur essendo [redacted] neofita della politica e dell'amministrazione, Maria Carla Camia è riuscita [redacted] raccogliere nel suo paese natale il maggior numero di [redacted]ensi.

Il nuovo sindaco capeggiava una lista collocata nell'area di centro destra in [redacted] località che in passato è stata una roccaforte democristiana e forse anche per questo motivo Amedeo non [redacted] riuscito a ripetere il successo della passata tornata elettorale.

Dice la neoeletta: «Sarò un sindaco a tempo pieno». Uno slogan che anticipa quale sarà il [redacted] impegno di lavoro nei confronti della collettività.

Per far capire che intende iniziare subito a operare, Maria Carla Camia ha convocato per lunedì sera il primo Consiglio della nuova legislatura. Durante la riunione, dopo i discorsi [redacted] rito [redacted] gli adempimenti di legge, il nuovo sindaco comunicherà (almeno ufficialmente visto che a livello informale già li ha fatti conoscere) i nomi dei due assessori prescelti: si tratta di Guglielmo Allegretti [redacted] Massimiliano Mela.

Maria Carla Camia, che ha avuto per molti anni residenza in Lombardia, tornerà dunque [redacted] modo definitivo nel suo paese natale.

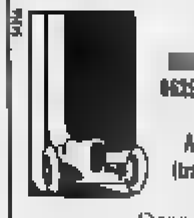
Dopo aver ceduto alle figlie l'azienda commerciale di Cantù, la donna - che nei [redacted] menti di [redacted] è frequentemente tornata nella località della Valle Impero - si stabilirà nella casa di sua proprietà in modo da poter far fronte agli impegni quotidiani derivanti dal [redacted] appena ricevuto dagli elettori.

Maria Carla Camia

Afferma ancora il neosinda[redacted] «Cercheremo con [redacted] la nostra buona volontà di portare avanti il programma che abbiamo presentato in campagna elettorale. E sono certa che ci riusciremo. Cominceremo dalle piccole cose e a questo riguardo sono convinta che [redacted] molti gli interventi di piccolo cabotaggio che [redacted] si possono rimandare».

Prosegue il neosindaco: «Borgomaro [redacted] una località che ha risorse sufficienti per giustificarne il rilancio turistico, magari solo [redacted] carattere pendolare [redacted] estivo. In ogni caso questo aspetto dell'economia locale [redacted] potrà [redacted] assolutamente trascurato. [redacted] impegneremo anche per quanto [redacted]guarda l'olivicoltura, che rappresenta una tradizione e una cultura importanti per la nostra gente».

Ieri, intanto, il nuovo sindaco si è recato in municipio do[redacted] ha avuto il primo contatto con il segretario e il personale [redacted] scopo di prendere conoscenza dei problemi più urgenti. [a. b.]



MUSEE
[redacted]
06250 MOUGINS - France
Autoroute A8
Aire des Brégulères
(tra Antibes et Cannes)
Organizza
Il 35° Mercatino dell'auto [redacted] parti [redacted] ricambio [redacted] collezione
Curiosità, Collezioni, Foto, ...
2-3 e 4 maggio '97
Aperto dalle 10,00 alle 19,00
Entrata: 25 FF
Informazioni e iscrizioni:
Tel. 00-33 4.93.69.27.80
Fax 00-33 4.93.46.01.36

VILLEFRANCHE-SUR-MER
DAL 1° AL 4 MAGGIO
Il PICCOLO SALONE DE «L'OCTROI»
«BROCANTE»
50 [illegible]
JARDINS DE L'OCTROI
[illegible]
1° MAGGIO IN NOTTURNA - ORE [illegible]
[illegible] IL [illegible] APRILE
[illegible] 0033-[illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

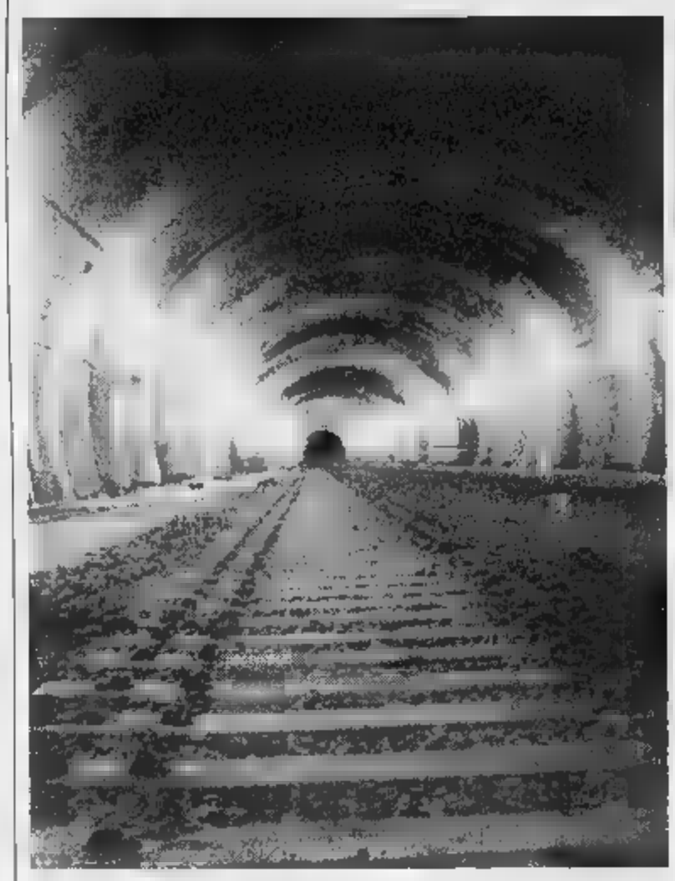
IL CASO

ASPETTANDO I TRENI DEL 2000

Le assicurazioni delle Ferrovie dopo il sopralluogo compiuto ieri mattina

«La nuova stazione a maggio '99»

Viaggio nel cantiere dell'ex parco delle Carmelitane. Si scava per il parking con 385 posti auto Ecco le gallerie. Dai sindacati allarme per Taggia: «Lavori bloccati, serve nuovo appalto»



L'interno della galleria che ospiterà lo scalo sotterraneo di Sanremo (FOTO GATTI)

SANREMO. La nuova stazione di Sanremo sarà pronta per la fi- del '98, e il primo treno transiterà il 27 maggio del '99, con l'entrata in vigore dell'orario estivo. Parola dell'ing. Franco Valdambrini, dirigente dell'Italfer (società satellite delle Ferrovie) e responsabile del progetto da 47 miliardi (appaltato alla ditta Fioroni), che, ieri mattina, ha visitato il cantiere dell'ex parco delle Carmelitane assieme ad altri tecnici, amministratori comunali e giornalisti. sopralluogo per fare il punto sui lavori dopo rallentamento provocato dalle indagini Soprintendenza archeologica e l'arrivo (dalla Francia) delle gigantesche macchine che affondano i denti d'acciaio nel giardino cancellato dal progresso. Dinosauri ferro che tolgono il sonno agli abitanti della zona, stanchi sopportare rumore polvere. Che, inevitabilmente, aumenteranno quando s'inizierà scavare nella parte monte.

Intanto, a pochi chilometri di distanza, scatta allarme: a Taggia si sono bloccati i lavori per la stazione che sarà il fulcro della nuova linea. E i sindacati lanciano un disperato appello.

Sanremo. Entrando nel cantiere, il primo impatto è con le due idrovore e le altrettante benne mordenti (o Kelly) impegnate nella realizzazione del parcheggio sotterraneo: livelli con posti auto. Mentre le benne affondano nella terra nella roccia, le idrovore disegnano muraglie fango per aprire la strada alle colate di cemento armato. «Nella parte bassa toccheremo la profondità di 13 metri, mentre in quella a monte il livello massimo sarà di 24 metri», spiega il geometra Aldo Cazzulo, direttore dei lavori per delle Ferrovie assieme all'ing. Ciro Landiero. E aggiunge: «I fanghi vengono aspirati e condotti in due separatori che li depurano prima di essere riutilizzati come sostegno provvisorio delle pareti».

Ai due lati del cantiere, la bella chiesetta che ha pensato di restaurare e quel muro apparentemente insignificante, diviso con via Pisacane, sul quale la Soprintendenza ha posto un rigoroso vincolo.

Il viaggio verso il futuro prosegue nel tunnel che conduce allo scalo sotterraneo: metri o poco più dove un doppio tapis roulant trasporterà i viaggiatori dentro fuori. Ma adesso c'è solo acqua. E' quella che sgorga dalle viscere dell'ex parco e forma un piccolo lago. In fondo, ecco l'area della fermata. «Sì, perchè quella di Sanremo non sarà una stazione vera e propria. Lo scalo con tutti i crismi è quello di Taggia», spiega l'ing. Valdambrini. C'è un enorme tunnel con spazio per due binari: uno è stato tolto per consentire ai camion di portare via i circa 210 mila metri cubi di terra e roccia dei prossimi scavi che incideranno sulla già caotica viabilità cittadina.

Voci riferiscono di errori nei calcoli, di treni che potrebbero toccarsi incrociandosi. «Niente di vero. Le gallerie sono sufficientemente ampie», assicura Valdambrini. Tuttavia, rimarrà deluso chi si aspettava di provare l'ebrezza dell'alta velocità con la linea. «Non è stata progettata per questo - spiega il funzionario Italfer - I raggi di curvatura consentiranno al massimo raggiungere i 200 kmh. Sarà comunque delle linee più moderne. Nessun problema per Pendolino e Tgv».

In quanto a livelli di sicurezza, il geometra Cazzulo garantisce si è pensato a tutto: «Dalle gallerie di fuga, una 50 metri, agli impianti antincendio con splinker da installare sulla calotta per essere pronti sparare acqua o schiumogeno in caso di emergenza».

Un momento del sopralluogo compiuto nel cantiere. L'opera costa 47 miliardi

Messo alle strette, Valdambrini ammette poi che le Ferrovie avevano pensato di aprire la tratta aspettare la conclusione dei lavori a Sanremo. In tal caso, la città sarebbe rimasta per diversi mesi senza stazione. «Deve sapere che i costi ma- dell'attuale tracciato sono elevatissimi», dice quasi giustificandosi. La minaccia è comunque rientrata anche e soprattutto dopo l'intervento dell'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi.

Taggia. E' lettera carica preoccupazione quella inviata ieri dai sindacati a Regione, Provincia e parlamentari dell'Imperiese. Negli ultimi due mesi, l'attività nel cantiere delle Levà si è drasticamente ridotta. E il termine del 22 settembre fissato per la consegna dell'opera (affidata alla ditta Itaci) rischia di essere clamorosamente disatteso, con ricadute programmi per l'inaugurazione della linea S. Lorenzo-Ospedaletti. «Preso atto del totale stato di abbandono del cantiere, fermo da due mesi - scrivono organizzazioni categoria - nonchè dal mancato pagamento di parte delle retribuzioni ai dipendenti, esprimiano la certezza che la stazione non vedrà mai luce». Poi, la richiesta di «un forte intervento al fine di riappaltare i lavori in tempi brevissimi».

DALLA CITTA'

Aggredisce i carabinieri in ebbrezza

Ubriachezza molesta, resistenza pubblico ufficiale, minacce e lesioni. Queste le accuse che hanno portato l'altra all'arresto di Sabino Cifardi, 29 anni, di Riolo Terme (Ravenna). Il giovane, individuato da una pattuglia dei carabinieri in piazza Cassini dove aveva molestato alcune coppiette di passaggio, stato fermato ma alla vista dei militari li ha insultati e aggrediti. [g. ga.]

TRIBUNALI

Al processo per la C2 testimoniano gli acquirenti

Nuova udienza, ieri mattina, per il processo degli alloggi «prezzi gonfiati» nella zona C2, al Solaro. In aula si le testimonianze di alcuni acquirenti degli appartamenti realizzati dall'imprenditore Gianni Zoccarato. [g. ga.]

Anziana cade in casa intervento dei pompieri

Allarme ieri mattina al Solaro per un'anziana rimasta intrappolata nella propria abitazione dopo essersi provocata una frattura ad una gamba caduta accidentale. I Vigili del fuoco i militi della Croce Bianca hanno soccorso Gioconda Arnaldi, 80 anni. Per permettere trasporto in ospedale stato necessario abbattere la porta [g. ga.]

Terzo gradino del podio per gli avvocati velisti

Nuova importante affermazione per l'«Associazione avvocati velisti» di Sanremo. L'equipaggio matuziano, con l'imbarcazione «Aria» sponsorizzata dal casinò, si infatti aggiudicato posto nella categoria tonner» alle regate dell'Accademia Nazionale di Livorno che si svolte nell'alto Mar Tirreno lo scorso fine settimana. Questi i «legali a vela»: Eugenio Donato, Gustavo Latini, Vinicio Tofi, Ivo Tiri, Marco Valcado. [g. ga.]

LAVORI

A Taggia apre il cantiere di via Misericordia

Sarà rifatta la pavimentazione di via N.S. della Misericordia Taggia. Il Comune ha incaricato dei lavori, per 9 milioni, la ditta Tuscano di Sanremo. [m. c.]

CONGRESSO

La ò, traguardo dibattito a giugno al casinò

«Vecchiaia vittoria», il grande convegno sulla terza età organizzato dal Comune, è stato fissato Sanremo, al c ò, per il 7 ed 8 giugno. Fra gli altri interverranno l'attore Ernesto Calindri docenti universitari. [m. c.]

Impianto di illuminazione in via Orti a Taggia

Verrà potenziata l'illuminazione di via Orti Taggia. I lavori sono stati affidati, per 14 milioni e alla ditta Simes. Saranno installati cinque nuovi punti luce. [m. c.]

Interessi alle stelle

Dal giudice per uso di usura

SANREMO. Un prestito ad usura di trenta milioni interessi del 20 per cento ogni quaranta giorni. Questa l'accusa rivolta a Antonio Rubino, 42 anni, residente a Sanremo in strada Borgo Tinasso, atteso questa mattina davanti al giudice Eduardo Bracco per l'udienza preliminare. L'indagine che ha portato la Procura a presentare la richiesta di rinvio giudizio nei confronti di Rubino preso le mosse da una serie di dichiarazioni di collaboratori di giustizia. L'uomo avrebbe praticato il tasso d'interesse da capogiro ad un commerciante matuziano, Luigi A., che in base agli accordi gli avrebbe dovuto versare una media di 150 mila lire al giorno.

Insieme ad Antonio Rubino è atteso davanti al giudice anche Massimiliano Solla, 34 anni, collaboratore di giustizia, che secondo l'accusa, almeno in una occasione avrebbe minacciato la famiglia del commerciante sanremese per sollecitare la restituzione del denaro degli interessi. [g. ga.]

In corte d'appello

Un'assoluzione per il traffico di Kalashnikov

SANREMO. Assoluzione in Corte d'Appello, a Genova, per Brunello Moraldo, 39 anni, di Sanremo, accusato di traffico d'armi in relazione al ritrovamento di alcuni fucili mitragliatori «Kalashnikov» nell'entroterra della Riviera avvenuto nell'89. Moraldo, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, era già stato assolto in primo grado dal tribunale della città dei fiori che non aveva considerato fondate dichiarazioni di alcuni collaboratori giustizia della Direzione distrettuale mafia che lo indicavano come il fornitore delle armi a Martino Santoro.

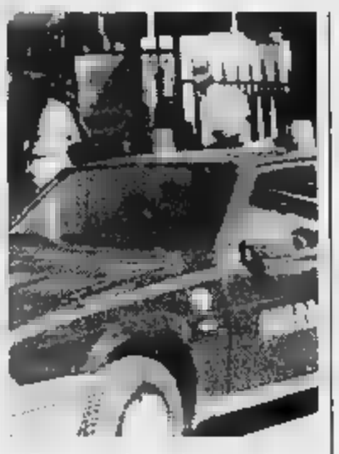
Brunello Moraldo, attualmente detenuto per altra causa, è comparso ieri davanti alla seconda sezione penale della Corte d'Appello di Genova dove ancora una volta le contestazioni Bruno Rossi e Andrea Milani (poi deceduto) non sono state giudicate credibili. Il ritrovamento dei Kalashnikov era stato effettuato dalla polizia in una pineta nella zona di Perinaldo. [g. ga.]

Imprenditore di Taggia avrebbe «occultato» un miliardo e mezzo

Evasioni fiscali in aumento una serie di casi dal giudice

In Riviera aumentano i casi reati tributari. Una dimostrazione evidente del fenomeno i procedimenti che ormai a scadenza settimanale arrivano nell'ufficio del giudice per le udienze preliminari. E davanti al dott. Eduardo Bracco, questa mattina, sono ben le persone chiamate a rispondere di illeciti fiscali rilevanza penale. Nella maggior parte dei casi si tratta di omesse dichiarazioni delle imposte, omesso pagamento dell'Iva e mancata annotazione dei registri dei corrispettivi. Episodi clamorosi, per cifre che superano i conto milioni, affiancano casi dove l'entità delle omissioni è minore ma che passano comunque all'esame della magistratura.

Questa mattina, guardando alle presunte evasioni di maggiore entità, davanti al giudice atteso un imprenditore Taggia, Egidio Granero, anni, abitante in via Borghi, dell'azienda edile «Metalproget». Gli accertamenti dell'Ufficio del Registro della Guardia di Finanza hanno rilevato come, tra il '91 e il '95, Granero abbia omesso registrare corrispettivi per un totale che sfiora il miliardo e mezzo. Assieme a Granero deve comparire anche Danilo Lazzarich, 47 anni, residente a Genola (Cuneo), che, in qualità di legale rappresentante della «Edilarte», avrebbe fornito a Gianola una fattura da 25 milioni e mezzo senza che venisse prestata alcuna opera.



Riviera escalation dei reati tributari

Questi, secondo l'accusa sostenuta dal pubblico ministero Ubaldo Pelosi, gli importi delle dichiarazioni che sarebbero state effettuate dal titolare dalla «Metalproget» Taggia: 425 milioni nel '91, 672 l'92, 286 nel '94 e 78 nel '95. In complesso la cifra raggiunge circa il miliardo e mezzo.

Intanto, gli accertamenti della Guardia Finanza e dall'ufficio Imposte Dirette, continuano su ogni fronte. Tra i casi eclatanti emersi dall'inizio dell'anno figurano evasione scale e doganale nell'importazione di carni e altri prodotti alimentari mancate registrazioni di corrispettivi per aziende edili. Giudizio penale a parte, le persone coinvolte nelle indagini per i reati fiscali devono quasi sempre confrontarsi anche con la giustizia civile davanti alla Commissione Tributaria. [g. ga.]

Polemiche in Consiglio per i due cartelloni. Ecco i nuovi revisori dei conti

Nuove accuse per il caso-Calabria

Lupi (Lega): «Il Comune si è mosso in ritardo»

SANREMO. Torna a far discutere il «caso-Calabria». Perchè l'Amministrazione ha atteso due mesi prima d'intervenire decisione per far dal centro cittadino i due giganteschi cartelloni pubblicitari che invitavano sanremesi e turisti a visitare la terra che custodisce i bronzi di Riace? E' l'interrogativo che risuonato l'altra sera in Consiglio comunale, con l'opposizione che non ha perso l'occasione di evidenziare l'«harakiris turistico, puntando l'indice contro la giunta, la quale aveva pure accettato come sponsor del Festival la stessa Regione Calabria.

un commerciante Sanremo vuole esporre targhetta fuori dal proprio negozio, deve affrontare un tortuoso iter burocratico e subire magari puntuali e rigorosissimi controlli. Alla Regione Calabria è invece offerta l'opportunità farsi pubblicità, soprattutto durante il Festival, senza effettuare alcun controllo», ha sottolineato il leghista Marco Lupi, che ha riaperto il caso approfittando dell'interpellanza presentata dopo la comparsa degli enormi cartelloni in piazza Colombo e vicino al casinò.

Andrea Gorlero, capogruppo dei Popolari per l'Ulivo, ha fatto rimarcare come, stranamente, la pratica non sia passata al vaglio della Commissione edilizia, la quale non avrebbe mai concesso l'autorizzazione a installare simili obbrobri».

I due cartelloni sono stati rimossi dopo che in Comune si sono accorti che mancavano le autorizzazioni non avessi indagato io, quei cartelloni sarebbero ancora a rappresentare l'ennesima brutta figura dell'Amministrazione», evidenzia Lupi.

Secca la replica dell'assessore Turismo, Antonio Bissolotti: «intanto è bene precisare che non esistono legami tra i cartelloni la sponsorizzazione del Festival. E, comunque, non sono stati tolti grazie alla Lega: siamo intervenuti non appena è stato possibile farlo. In ogni caso, l'assessorato al Turismo dovedare alcuna autorizzazione. Tutto questo can ha finito per fare promozione a favore della Calabria molto più di quanto non fosse stato preventivato con le iniziative pubblicitarie. In quanto al Festival, ben lieti di collaborare con la Regione Liguria piuttosto che con altri enti, ma è necessario che Genova arrivino segnali ben precisi».

Il Consiglio ha poi provveduto alla nomina del nuovo Collegio revisori conti. Nessuna sorpresa rispetto alle candidature espresse dalla maggioranza: presidente Dino Poli, indicato da An, affiancato da Alvaro Vignali, di Forza Italia, e Mauro Finiguerra, sostenuto dall'opposizione. [g. mi.]

Continuano i disagi per gli automobilisti, «esploso» un tombino delle acque bianche in via Cavour

Lavori in via Matteotti, traffico in tilt

Interventi alla linee sotterranee dell'Enel e alle condotte del gas

Traffico bloccato piazza Colombo per i soliti «lavori in corso». (FOTO GATTO

SANREMO. Disagi oggi per la circolazione in centro. Per mamane è annunciata la chiusura al traffico di corso Matteotti in concomitanza con lavori all'altezza di via Cavour resisi necessari in seguito all'esplosione tombino avvenuta domenica scorsa. Nella giornata di lunedì l'intervento ha interessato soltanto il fondo di via Cavour (l'anno scorso lungo chiusa per lavori in corso) e pochi metri quadrati di via Matteotti. Ma, da oggi, è necessario estenderlo per tutta la larghezza della carreggiata. L'opera investe, oltre alla condotta delle acque bianche, anche le linee dell'Enel e del gas. Sul posto stanno lavorando operai del Comune.

L'inconveniente si era verificato domenica pomeriggio quando, a seguito di acquazzone, il sistema canalizzazione delle acque bianche, sovraccarico, è andato in tilt e la condotta, a pochi centimetri dal negozio «Annamode», è saltata. Il traffico è così rimasto interrotto. Lunedì ha potuto riprendere, seppure qualche difficoltà è riservato alle automobili mentre i filobus hanno dovuto transitare in via Roma. Difficile prevedere e stabilire nei particolari cosa succederà ora e che durata dell'intervento. Di sicuro si verificheranno nuovi disagi. Nelle previsioni via Matteotti dovrebbe rimanere interdetta per circa otto ore, dalle 8 alle 16.

Intanto proseguono i lavori nel tratto inferiore di via Gioberti. In questo caso, a sventrare la da, è la ditta Stim che svolgendo un intervento per conto di Italgas ed Aamaie. Molti posti dei parcheggi costeggianti via inutilizzabili mentre, a seconda tipo di operazione, la strada resta temporaneamente chiusa al transito veicolare. [m. c.]

Ventimiglia: altro momento difficile per la giunta

Commissione edilizia Spaccatura sui [redacted]

[redacted]

[redacted]

Controlli [redacted] polizia ai valichi [redacted] arresti [redacted] dieci denunce

Due arresti, 10 denunce [redacted] 5 autovetture sequestrate è il bilancio di una serie di controlli portati [redacted] termine dagli agenti della polizia di frontiera di Ventimiglia nei principali valichi [redacted] confine. Le manette sono scattate per Jean-Louis Peitavino, 40 anni, residente [redacted] Mentone, che dovrà scontare un'anno di reclusione dietro [redacted] dalla Pretura di Sanremo con l'accusa di emissione [redacted] assegni a vuoto, e Gesualdo Turelli, 47 anni, di Brescia, trovato a bordo di una Mercedes Benz rubata. Dieci extracomunitari sono stati denunciati per ricettazione e falso.

[redacted]

Educazione stradale in classe con il capo della polizia

Si sta svolgendo nelle scuole medie Biancheri di Ventimiglia un [redacted] di educazione stradale della durata di 4 settimane diretto da Vincenzo Papasodaro, comandante della sezione di polizia stradale della città di confine. Le lezioni sono aperte agli studenti del terzo anno [redacted] si tengono ogni giovedì mattina. Tra g[redacted] argomenti trattati ci sono il comportamento [redacted] pedo[redacted] nei confronti della circolazione stradale, l'uso del [redacted] protettivo.

[redacted]

Gran premio [redacted] ciclismo per i «giovanissimi»

Il gruppo sportivo Barale di Bordighera organizza domenica un gran premio ciclistico aperto alla categoria «Giovanissimi», maschile e femminile. [redacted] gara si svolgerà in corso Europa, con partenza alle 14,30. Sono previsti premi per tutti.

[redacted]

Si parla di alimentazione martedì alle Medie Cavour

Il prossimo appuntamento con il «Progetto genitori» organizzato dalla scuola media «Cavour» di Ventimiglia è previsto per martedì prossimo, alle 20,30, nella scuola della città alta. Il dottor Espugnato parlerà di «Alimentazione e sviluppo».

MONACO

I segreti del [redacted] al Museo oceanografico

Nuovo appuntamento, oggi, con [redacted] «micro-aquarium» al Museo oceanografico di Montecarlo. Dalle 14,30 alle 16, nella sala delle conferenze si possono scoprire i piccoli animali del mare in diretta su uno schermo gigante. Il sistema di ritrasmissione è composto da una lente binocolare collegata ad [redacted] telecamera. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. Alla vigilia del Consiglio comunale la maggioranza si spacca sulla pratica per il rinnovo della Commissione edilizia. E' successo l'altra sera, durante la riunione [redacted] maggioranza. Lo scontro è avvenuto sui nomi dei componenti esterni all'Amministrazione che dovranno occuparsi dell'e[redacted] delle pratiche per nuove iniziative private in città.

Intanto questa sera il Consiglio comunale dovrà occuparsi anche della nomina di un membro della commissione mista Ventimiglia-Mentone in sostituzione del consigliere Dario Capelli, nominato assessore, e della sostituzione dei consiglieri Capelli [redacted] Pietro Raboni, anch'essi assessori, nelle commissioni consiliari permamenti. Anche in questo [redacted] lasceranno il posto a nuovi componenti.

Per la nuova commissione edilizia integrata alcuni consiglieri del pds [redacted] proposto nella riunione [redacted] maggioranza l'architetto Pietro Raschiotti, ex consigliere comunale, ma non avevano fatto i conti con Rifondazione comunista. Il gruppo guidato dal consigliere Mario Cocco [redacted] sostenuto che non avrebbe votato questo nome non perchè non gli andasse bene, [redacted] perchè Raschiotti [redacted] già stato in altre commissioni e [redacted] voleva dare spazio a volti nuovi.

[redacted] si è trattato [redacted] solo problema sul quale la maggioranza non ha trovato l'intesa.

Il sindaco Claudio Berlengiero

Ecco perchè [redacted] riunione [redacted] Consiglio comunale sarà una prova per verificare [redacted] l'Amministrazione avrà ritrovato l'unità d'intenti. Non è la prima volta che l'Amministrazione Berlengiero deve confrontarsi [redacted] Rifondazione, ma è opinione di molti che, come [redacted] uscita dalle precedenti e ben più gravi crisi, anche in questo caso si riuscirà a trovare [redacted] accordo. Rifondazione è rappresentata in giunta, dall'assessore Raboni.

Daniela Borghi

Il Comune decide migliorie: finanziamenti per centinaia di milioni

Bordighera apre i cantieri

Maggio dedicato alle opere pubbliche: «Così si eviteranno disagi ai turisti in estate» Sarà allargato il lungomare. Da rifare marciapiedi e ringhiere. Bonifica all'ex cava

BORDIGHERA. Bordighera sarà in questo mese una «città cantiere»: l'Amministrazione darà infatti il via ad una serie di [redacted] per cercare di concluderli prima dell'inizio della stagione balneare, evitando così disagi a villeggianti e residenti.

Lungomare. L'opera più evidente [redacted] importante, soprattutto dal punto [redacted] vista turistico, [redacted] l'allargamento della passeggiata [redacted] mare Argentina nel tratto [redacted] stabilimento balneare «San Marco Beach». I bagni sono stati da alcuni mesi completamente smantellati e stanno per «rinascere» su una superficie più ridotta, lasciando più spazio al lungomare.

Il Comune, intanto, sta pensando ad abbellire tutto [redacted] tratto a Ponente della passeggiata, che negli ultimi tempi è oggetto di [redacted] serie di attenzioni da parte dell'Amministrazione per renderla più vivibile.

E' [redacted] infatti approvato il progetto esecutivo d[redacted] lavori di sostituzione della ringhiera e di rifacimento dei marciapiedi sul lungomare Argentina nel tratto compreso tra il «San Marco Beach» [redacted] il ponte del rio Borghetto (piazzale dei Pennoni). L'opera, che avrà un costo [redacted] circa cento milioni, dovrebbe iniziare nel giro di poche settimane. Con questo nuovo tratto [redacted] ringhiera sarà quasi completata la lunga opera [redacted] rifacimento dei «mancorrente» del lungomare, iniziata circa sei anni fa dalla precedente Amministrazione e proseguita, in diverse fasi, fino ad oggi.

[redacted] cava. Le scarpate dell'ex cava di Arziglia rischiano [redacted] franare: l'Amministrazione vuole bonificare l'area dagli elementi che «costituiscono un pericolo per la pubblica incolumità» proteggendo l'area bonificata con una grossa rete protettiva. Il costo previsto dell'intervento è di 51 milioni più Iva, mentre la durata dei lavori non dovrebbe superare i 2 mesi. I lavori [redacted] protezione delle scarpate dell'ex cava [redacted] Arziglia saranno realizzati dalla ditta che [redacted] aggiudicherà l'appalto, [redacted] in corso di svolgimento.

Sagrato. Un'opera sollecitata più volte dagli abitanti è la sistemazione del sagrato della chiesa della frazione di Borghetto San Nicolò: un quartie[redacted] «dimenticato» che vedrà realizzare uno degli interventi chiesti all'Amministrazione comunale. Il sagrato della chiesa sarà ripavimentato, [redacted] con l'occasione [redacted] anche adeguate le reti tecnologiche sotterranee. L'opera comprende inoltre il rifacimento dei gradini dell'entrata, la creazione di un'aiuola e la posa [redacted] due punti luce per la pubblica illuminazione: sarà insomma rimessa in sesto un'intera area particolarmente frequentata. La spesa prevista, [redacted] questo caso, [redacted] di 55 milioni più Iva, la durata dei lavori di due [redacted]. [d. bo.]

SCI E TURISMO

[redacted] «Azzurrissimo '97»

Si conclude oggi a Cervinia l'avventura della squadra di [redacted] del Comune [redacted] Perinaldo, che partecipa alla gara «Azzurrissimo 97», do[redacted] promuove l'operazione «simpatia»: saranno infatti distribuiti migliaia di mazzetti di fiori a tutti gli ospiti dell'avvenimento sportivo e depliant del paese, mentre 100 bouquets saranno dati ai premiati. Nella foto il direttore sportivo dello ski-team di Perinaldo, Marcello Piccone, con [redacted] campione Christian Ghedina. A Cervinia c'è anche il sindaco del paese, Renato Cane. [d. bo.]

A Bordighera cibo tossico per liberarsi dei piccioni in centro

Veleno fa strage [redacted] colombi La rabbia degli animalisti

BORDIGHERA. Moria di piccioni nel centro storico. Ancora una volta, [redacted] ormai si ripete da alcuni anni, qualcuno ha distribuito cibo avvelenato nella pineta [redacted] Bordighera alta, provocando la morte di un centinaio [redacted] piccioni e [redacted] decine [redacted] piccoli uccelli. I colombi, in parte già morti, [redacted] parte agonizzanti, sono stati trovati ieri mattina [redacted] alcuni cittadini, che hanno dato l'allarme ai vigili urbani.

«Abbiamo visto decine di volatili che [redacted] dibattevano e sbattevano le ali rotolandosi nel terreno, vittime dell'incivilità di qualche persona a cui, probabilmente, davano fastidio», dice Danilo Roda [redacted] Lega Nazionale per la difesa del cane, che è intervenuto per raccogliere i pennuti rimasti sul te[redacted] insieme [redacted] I responsabili [redacted] Lipu.

«Questi uccelli sono morti fra atroci dolori: tutto questo ci ha riempiti [redacted] sgomento. E' triste constatare come possano esi[redacted] persone così [redacted] cuore», continua Roda, che propone all'Amministrazione di Bordighera di promuovere, periodicamente, una campagna di [redacted]rilizzazione dei colombi, in modo da ridurne il numero in modo naturale. Qualcuno dice che sono davvero troppi [redacted] possono rappresentare un pericolo per la salute dell'uomo.

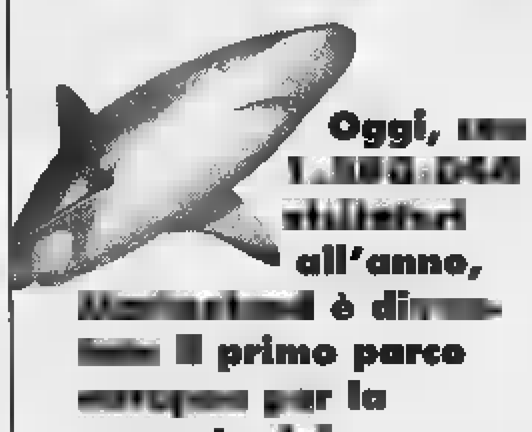
«Solo sterilizzandoli si eviterebbe il ripetersi di prese di posizioni drastiche [redacted] spietate da parte di persone che meritano soltanto [redacted] disprezzo della cittadinanza», conclude l'animalista Roda. [d. bo.]

[redacted]

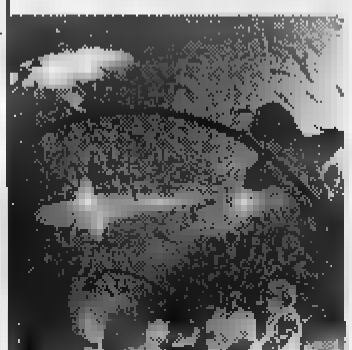
Si schianta su auto rubata

Guida un'auto risultata rubata [redacted] se fosse sull'autodromo (per giunta in stato di ubriachezza), raggiunge Ventimiglia [redacted] finisce con [redacted] Mini Innocenti portata via contro la serranda di un negozio di via Cavour. Scene da film l'altra notte. Giovanni Gaggiano, 24 anni, [redacted] residente a Roma, dopo [redacted] provocato un incidente è stato fermato dai carabinieri di Ventimiglia che l'hanno arrestato per ricettazione e denunciato per guida in stato di ebbrezza. I militari non hanno creduto alle parole del ragazzo: sosteneva [redacted] aver trascorso una serata in discoteca e di essere diretto a Montecarlo. Il giovane è dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale [redacted] Bordighera per le contusioni riportate nell'incidente prima [redacted] essere trasferito in [redacted] Un simile episodio si [redacted] verificato [redacted] Sanremo un paio di sere fa. [redacted] quell'occasione è stato denunciato un 53enne di S. Lorenzo al Mare [redacted] anche lui di ricettazione [redacted] guida in stato [redacted] ebbrezza. Aveva tamponato [redacted] Fiat Tempra. Lui [redacted] al volante di [redacted] Mercedes 230 coupé rubata. [d. bo.]

Marineland, il "Parc [redacted] Mer".



Oggi, [redacted] all'anno, [redacted] è div[redacted] [redacted] primo parco [redacted] per la scoperta [redacted]

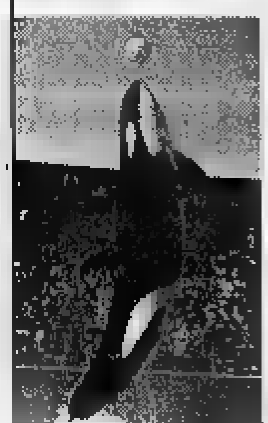


Sharks !!, il gigante acquario-tunnel degli squali, gli spettacoli straordinari di delfini, orche, otarie permettono a ciascuno di scoprire i segreti del [redacted] pur divertendosi.

Sharks!! La nuova avventura di Marineland, nuova attrazione che ha, fin dall'apertura, l'anno scorso, affascinato folle intere.

Il visitatore penetra senza [redacted] minimo timore in [redacted] acquario di 2 milioni [redacted] litri d'acqua marina dove nuotano varie specie di squali, razze ed anche [redacted] cernia. La visita di Sharks !! offre immagini straordinarie sugli squali e permette un vero confronto con questi animali poco conosciuti.

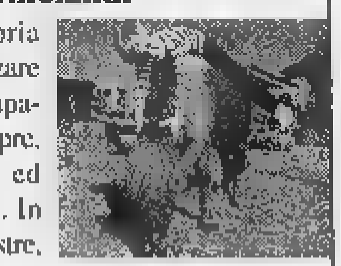
I delfini sono noti per la loro intelligenza ed [redacted] carat[redacted] socievole.



Le orche, gigantesche e burlone, sono mammiferi bellissimi che pesano varie tonnellate. Il loro show lascia agli spettatori un impressionante ed indimenticabile ricordo. Marineland illustra meravigliosamente ed, [redacted]ni giorno, la grande leggenda delle orche, regine del mare.

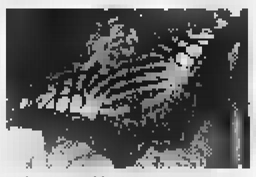
Il Museo della Marina. Non tutti sanno che il "Parc de la Mer" racchiude la più bella collezione marina privata di Francia.

La Petite Ferme : il regno dei bambini a Marineland.



La Piccola Fattoria permette di apprezzare nuovamente la campagna in mezzo a capre, maialetti, poney ed animali da cortile. In un ambiente campestre, galline, anatre, oche ecc... svolazzano liberamente. I bambini possono accarezzare gli animali o partecipare alle attività della fattoria.

La Jungle des Papillons, un viaggio nell'universo equatoriale. La scoperta del segreto della vita delle farfalle. Bruchi poi crisalidi prima della loro metamorfosi in farfale, insetti ed uccelli, un [redacted] percorso tra una vegetazione lussureggiante.



Adventure Golf, mini golf e... grandi sensazioni in un ambiente esotico.

Quant'e piacevole un'accanita partita di mini-golf per rilassarsi in famiglia o tra amici ! Una vera evasione [redacted] Adventure Golf : tre percosi di 18 buche attraverso grotte, c[redacted]ate in un ambiente esotico.

Il "Parc [redacted] la Mer" propone tre ristoranti : Marineland, la Petite Ferme [redacted] Il Colonial. Numerosi snack [redacted] a disposizione dei visitatori. Forfait e visite combinate per i vari parchi, a prezzo ridotto.

Marineland

Aperto tutti i giorni e tutto l'anno dalle ore 10 in poi.
RN7 • ANTIBES • [redacted]
Tél. (33) 04 93 33 49 49

Prosegue la serie di gite-studio della Cooperativa «Liguria da scoprire»

Alla foce del Nervia [redacted] Quark

Escursioni col binocolo: avvistate specie rare

VENTIMIGLIA. A tre settimane [redacted] via delle escursioni guidate di birdwatching alla foce del Nervia il bilancio è già positivo. Domenica, infatti, si [redacted] svolta la terza giornata di os[redacted] e, nonostante l'iniziale pioggia, la ricerca è stata molto fruttuosa.

Dicono gli organizzatori della cooperativa «Liguria [redacted] Scoprire»: «I partecipanti, di cui molti residenti, ma anche turisti venuti apposta da [redacted]lano, hanno potuto assistere a un vero spettacolo della natura. L'impressione [redacted] quella di vivere all'interno [redacted] una puntata di Quark». Continua Simone Gaggino: «Grazie all'esperienza di Gianni Nikiforos, esperto di ornitofauna, e ai potenti cannocchiali e binocoli [redacted]i a disposizione della cooperativa, lo spettacolo era assicurato». La prima sorpre[redacted] è stato l'avvistamento dell'anatra mandarina, specie cinese dai colori molto vivaci.

Subito dopo sulle cime degli alberi sono state avvistate due coppie di garzette, un tempo cacciate per la bellissima cre[redacted] di piume allungate utilizzata per i cappelli delle signore. In [redacted] ai numerosi germani reali [redacted] stata individuata [redacted] prima nidiata di piccoli di folaga e, più [redacted] monte, un'altra coppia di folaghe che lavorava alla creazione del nido.

Altri due tipi di aironi sono stati invece osservati in mezzo alle canne: la «nitticora» e il bellissimo airone rosso. Nel giro di 5 minuti il falco di palude ha fatto la sua apparizio[redacted] nell'oasi per sparire subito dopo. Mancava solo lui.

In seguito sono stati avvi[redacted] un fischione del Chile, le gallinelle d'acqua un piccolo di «piro-piro» e un cigno. La prossima escursione è domenica, all[redacted] 15,30, sempre all'oasi del Nervia. [d. bo.]

Ricca di fauna la foce del Nervia

[redacted]

Sessanta partecipanti

[redacted] Croesi [redacted] vinto [redacted]

[redacted] La mountain bike continua ad appassionare nell'estremo Ponente. Il V Trofeo Emilio Croesi organizzato dal Team Action di Ventimiglia, valido come prova del campionato provinciale [redacted] classifica Top Biker, ha visto circa 60 atleti impegnati [redacted] percorso tecnico [redacted] Perinaldo reso ancora più duro e selettivo dal fango. Vincitore assoluto, con netto distacco, è risultato Paolo Galizzi, [redacted] suo agio [redacted] percorsi pesanti, seguito da Stefano Trevia, Elio Calipa, Marco Gandolfo [redacted] Alessandro Marra, ritornato in buona forma. La classifica generale prosegue [redacted] Paolo Perpiglia, Roberto Lanini, Corrado Marzupio [redacted] Mauro Cassini, biker locale. La prima classificata, tra le donne, [redacted] Marisa Brugnano.

«Ringrazio chi si è adoperato per la riuscita [redacted] manifestazione», dice l'organizzatore Raimondo. [d. bo.]

IL CASO

[redacted]

Molti sindaci esprimono la loro preoccupazione per la possibilità che il servizio venga [redacted] mancare. Un ex vigile ricorda la figura del comandante Rinaldo Enrico

L'Ab 412 dei Vigili del fuoco durante un intervento in provincia di Imperia

Mentre si apre uno spiraglio per la sopravvivenza del Nucleo

Arriva un'altra ondata di fax Il grazie dei pompieri a tutti

CRESCE la solidarietà della Liguria nei confronti del Nucleo di Genova. Sindaci, associazioni, cittadini continuano a inviarci fax. E i Vigili del fuoco degli elicotteri vogliono ringraziare tutti: «I messaggi di persone che ricoprono ruoli istituzionali, di enti e di tanta gente ci hanno commosso [redacted] ci stimolano a continuare nella nostra battaglia. Vorremmo ringraziare tutti di per[redacted] ma, non potendolo fare, ci affidiamo alle colonne de La Stampa. Abbiamo sentito parole che ci confortano, abbiamo capito che molte persone ci vogliono bene».

Ma facciamo il punto sul Nucleo. Per problemi legati alla situa[redacted] e allo «status» dei vigili specialisti che si occupano della [redacted] nutenzione (la loro opera [redacted] regolata dal Registro aeronautico italiano), aggravati dal fatto che uno [redacted] loro [redacted] andato in pensione lunedì, gli elicotteri di Genova rischiano di restare a terra perlomeno per qualche tempo. Per ora i velivoli pompieri possono continuare a operare perchè i termini [redacted] scadenza della manutenzione consentono ancora otto ore [redacted] volo: poche in assoluto, ma suffi[redacted]ti a garantire ancora alcuni soccorsi.

E' stata individuata una prima soluzione di emergenza: affidare a una ditta esterna, provvisoriamente, la manutenzione degli elicotteri, in attesa che il ministero dell'Interno, e in particolare il sottosegretario Barberi, trovi la soluzione definitiva. Potrebbe trattarsi di un decreto legge che ridefinisca i compiti e i ruoli degli specialisti, in modo da allontanare del tutto il pericolo di sospensione dell'attività. Il decreto potrebbe arrivare nel giro [redacted] qualche settimana, giusto in tempo per affrontare l'estate con più serenità. Il tutto è anche tema di un confronto sindacale, possibile canale per risolvere definitivamente [redacted] problema.

Ma, conoscendo i limiti della burocrazia italiana, [redacted] sapendo che il servizio degli elicotteri è già sospeso [redacted] Torino, Bari e per un certo periodo persino a Roma, [redacted] si può escludere che la situazione precipiti [redacted] che il Nucleo debba fermarsi. Per questo è necessario che la mobilitazione dell'opinione pubblica, che grande parte ha avuto nella ricerca di una soluzione, non [redacted] allenti. Chi volesse può quindi mandare ancora [redacted] **019/810971**, corrispondente alla nostra redazione di Savona.

A nome personale [redacted] dell'amministrazione che rappresento esprimo solidarietà ai Vigili del fuoco di Genova, affinché il lo[redacted] servizio non venga meno.

Giovenale Bottini
sindaco [redacted] Sanremo

Questa amministrazione, fortemente preoccupata per la paventata soppressione del servizio di soccorso con l'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova, ribadisce l'estrema utilità di tale servizio in Valle Bormida, tenuto conto delle peculiarità della nostra zona. Auspica il mantenimento dello stesso.

Sergio Gamba
sindaco di Cengio

La «libellula» dei Vigili del fuoco non può smettere [redacted] volare. E' un servizio essenziale che il Nucleo di Genova svolge da anni con eccezionali risultati. In una regione come la nostra l'elisoccorso è [redacted] strumento indispensabile per poter salvare vite umane; perderlo sarebbe [redacted] danno irreparabile oltre che un evidente non senso.

Pier Paolo Cervone
sindaco di Finale Ligure

A [redacted] dell'amministrazione comunale, del gruppo [redacted] primo intervento «D. Avellino» e di tutta la comunità altarese esprimo forte preoccupazione per il ventilato smantellamento del Nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco. In una regione come la Liguria, che ha caratteristiche orografiche molto particolari, soltanto l'impiego di elicotteri può assicurare [redacted] intervento pronto ed efficace nel salvataggio di vite umane, monitoraggio [redacted] spegnimento incendi, eccetera. Il valore di una vita umana dovrebbe essere comunque anteposto alle esigen[redacted] di bilancio. Solo grazie alla perizia dei piloti e dei tecnici [redacted] questo Nucleo si sono potute evitare vere catastrofi e, soprattutto, salvare molte vite. Auspichiamo quindi che prevalga il buon senso e che il Nucleo elicotteri possa proseguire la sua encomiabile opera.

[redacted] **Brondi**
sindaco [redacted] Altare

Esprimo la mia profonda preoccupazione per la paventata soppressione del servizio [redacted] soccorso elicotteristico dei Vigili del fuoco, che tante volte, con un costo minimo per la collettività, ha salvato vite umane. Auspicando che la mobilita[redacted] dell'opinione pubblica serva a far superare gli ostacoli burocratici che si frappongono alla prosecuzione del servizio, dichiaro la mia disponibilità ad intraprendere, unitamente agli altri sindaci liguri, tutte le iniziative utili allo scopo.

Piero Gilardino
sindaco di Taggia

Ero vigile del fuoco negli Anni Quaranta, ebbi per vicecomandante dell'allora Ventesimo Corpo dei Vigili del fuoco il tenente Enrico, che in seguito a Genova organizzò il primo Nucleo elicotteristi. Morì precipitando con l'elicottero nel mare di fronte ad Arenzano. E' stato [redacted]. Sopprimere il Nucleo sarebbe come farlo morire una seconda volta. Non abolite questo nobile reparto.

comm. **Adolfo Castellano**
[redacted] vigile del fuoco, Imperia

Appresa la grave notizia relativa alla possibile sospensione dell'attività del Nucleo elicotteri, stupito e preoccupato delle gravi conseguenze, proporrò al Consiglio provinciale di Savona [redacted] approvare un ordine del giorno per impegnare l'amministrazione ad adoperarsi per impedire [redacted] tale eventualità, che priverebbe i cittadini di [redacted] tutela quanto mai [redacted] per affrontare le emergenze con la dovuta tempestività [redacted] competenza.

Andrea Saccone, consigliere
provinciale Forza Italia
Il Polo Popolare

Invio l'adesione alla richiesta di [redacted] eliminare il Nucleo elicotteri: questo servizio è molto utile e [redacted] auspico addirittura l'espansione (per esempio con un eliporto ad Imperia).

Luca Marovic, Imperia

Apprendo da La Stampa che è in discussione il mantenimento [redacted] Genova del servizio elicotteri dei Vigili del fuoco. Mi auguro che le autorità dalle quali dipende tale decisione decidano per il mantenimento, in quanto ritengo che tale servizio sia indispensabile per una città come Genova, non solo per il ruolo istituzionale che svolge, [redacted] che per il trasporto da varie località della Liguria all'Istituto «G. Gaslini» di neonati in pericolo di morte, come è più volte avvenuto nel recente passato.

Gustavo Miceli, Genova

Poiché giungono da più parti inquietanti notizie circa la possibile sospensione (o soppressione?) del servizio del Nucleo elicotteristi dei Vigili del fuoco per l'impossibilità di sostituire personale tecnico che lascerà per raggiunti limiti d'età, prego il sig. prefetto e l'on. Pia Garavaglia, commissario straordinario Cri, [redacted] voler intervenire presso il ministero affinché si percorrano tutte le strade possibili in modo che non venga a mancare [redacted] servizio di soccorso divenuto ormai [redacted] primaria importanza, insostituibile. A nome dei delegati per la protezione civile di tutte le unità Cri della provincia [redacted] Savona, chiedo non solo interventi per il mantenimento del Nucleo, [redacted] il potenziamento, affinché possa essere espletato anche il servizio notturno. L'eventuale sospensione di tale servizio significherebbe la seconda morte del maggiore Rinaldo Enrico, fondatore del Nucleo e che sulla «libellula» ha dato la vita.

Francesco Bedini, delegato
prov. Cri protezione civile

Seguendo con apprensione l'evolversi di politiche regionali meramente economiche, ci rendiamo conto che i servizi dedicati ai cittadini per la loro tutela, ed in particolare la gestione delle emergenze, rischiano [redacted] indebolirsi a tal punto da rimettere in discussione strutture importanti, efficienti ed efficaci ormai diventate insostituibili [redacted] irrinunciabili, [redacted] particolar modo in una regione orograficamente critica [redacted] diversificata [redacted] la Liguria. Solo rinunciando ad una visione miope ed improduttiva, e scommettendo co[redacted] rinnovate certezze per e con i cittadini, si superano le politiche dei tagli rinforzando casomai la lotta agli sprechi. Per raggiungere questo obiettivo è indispensabile rendere partecipi delle scelte i cittadini e le [redacted] rappresentanze, garantendo pluralità [redacted] concertazione: tra questi il Movimento federativo democratico e il Tribunale per i diritti del malato, presente anche a livello regionale con protocolli di intesa. Pertanto, rimanendo in attesa di [redacted] ridiscussione partecipata, chiediamo l'immediata sospensione delle decisioni assunte garantendo la continuità del servizio del Nucleo elicotteri.

Ezio Vallana e **Maida Cori**
responsabili del Tribunale
per i diritti del malato
di Savona e Cairo Montenotte

Il presidente, il consiglio di amministrazione della P.A. Croce Verde Chiavarese [redacted] i volontari si associano alla protesta per la ventilata sospensione del servizio di elisoccorso. Un servizio che [redacted] è rivelato prezioso e determinante per la salvaguardia [redacted] centinaia di vite umane. La quotidiana collaborazione con il Nucleo elicotteri [redacted] ha per[redacted] di verificare continuamente la professionalità [redacted] al tempo stesso lo spirito [redacted] abnegazione e di altruismo che contraddistinguono i Vigili del fuo[redacted]. Un patrimonio umano, tecnico [redacted] professionale al servizio della gente, che non può [redacted] deve essere disperso per nessuna ragione. Per questo motivo la P. A. Croce Verde Chiavarese auspica che da parte delle autorità si faccia ogni sforzo per assicurare [redacted] solo la continuazione, [redacted] anche il potenziamento del servizio.

Celestino Moruzzi
vicepresidente
P. A. Croce Verde
Chiavarese

Apprendiamo con grande preoccupazione la possibilità [redacted] soppressione del servizio di [redacted] con elicottero, utilizzato non solo per la lotta agli incendi boschivi ma anche per emergenze sanitarie, come più volte accaduto in passato. Si considera indispensabile tale servizio per garantire sicurezza alla popolazione della nostra valle, [redacted] considerazione delle caratteristiche orografiche di quest'ultima. Ci si augura che l'iniziativa de «La Stampa» e l'intervento delle autorità scongiurino tale eventualità.

Fulvio Nicolini
Gruppo comunale
volontari protezione civile
[redacted] Cairo Montenotte

Italia-Francia
2-2

Dal 12 maggio
due grandi Compagnie conquistano punti preziosi e avvicinano Italia - Francia con il bigiornaliero
Genova - Parigi

nuovi voli

Due voli al giorno che accorciano le distanze nel campionato del tuo mondo

Genova - **Parigi**	06,10 - 08,00	123456-
Genova - **Parigi**	18,50 - 20,40	12345-7

Parigi - **Genova**	09,00 - 10,50	123456-
Parigi - **Genova**	21,30 - 23,20	12345-7

Italia-Germania
3-3

*Air Dolomiti e Lufthansa ti offrono la via più breve per l'Europa e il mondo via **Monaco di Baviera** con oltre 100 coincidenze verso le migliori destinazioni del continente.*

Dal 12 maggio tre voli al giorno
Genova - Monaco

Per vincere la partita dei tuoi affari.

Genova - **Monaco**	07,45 - 09,10	1234567
Genova - **Monaco**	12,20 - 13,50	12345--
Genova - **Monaco**	16,40 - 18,10	1234567

Monaco - **Genova**	10,25 - 11,55	1234567
Monaco - **Genova**	16,45 - 18,15	12345--
Monaco - **Genova**	19,55 - 21,25	1234567

Tutti i voli partecipano al programma a premi Lufthansa Mi[illegible] & More

AEROPORTO DI GENOVA

AirDolomiti / Lufthansa

Prenotazioni presso tutte le agenzie di viaggi Informazioni Air Dolomiti Tel. 167/013366

Da Cervo alla Côte, weekend ricco di appuntamenti: discoteche aperte

Zapping a Le Cannet: tv regina

Scorpacciata di immagini da «tubo catodico» nel locale La Palestre: i fondi raccolti per combattere l'Aids. A Cannes spettacolo di Techno: il «Tribal Transe 1». Tantissima «dance» in Riviera

Mercoledì ricco di appuntamenti per trascorrere ore in allegria nei locali Riviera e della Costa Azzurra. Ecco le proposte: spicca la Notte Zapping a Le Cannet, per gli appassionati della tela.

Appuntamento con la musica dance al «Sortilegio».

RIVA Liscio al Sensual: si alternano vari gruppi.

TAGGIA Al Tatanka di via Lungomare animazione e la musica di Master Dbj.

Si può stare insieme al Porto Maltese di via Bixio. Chi la distensione può andare nella Sala Liberty casinò, dove c'è il pianobar. Si balla al «Ninfa Egeria».

BORDIGHERA Si balla al «Kursaal». Accoglienza particolarmente curata e ambiente ricercato con sottofondo musicale alla Via Romana, dove Romolo Giordano consiglia le specialità mediterranee. Birre al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele.

Canzoni popolari con Erio Tripodi al Tempio della Canzone Italiana.

Distillati liguri e piatti semplici alla trattoria Vineria di via Patrioti Martiri, dove c'è anche un gradevole sottofondo musicale. Crepes e karaoke al nuovo Maffy's Place di via della Liberazione.

grande salone della Favorita si possono organizzare feste per grandi compagnie e si può gustare il caratteristico «zabaglione» in un'atmosfera tipica.

VENTIMIGLIA Si può cantare con centinaia di basi musicali italiane e straniere alla ludoteca La Riserva di Casteldappio, recentemente rinnovata.

Nella Salle du Canton, nell'Espace Polyvalent, alle 21 Notte dei Laser, spettacolo insolito. Cena, danze con orchestre e show With Love splendide ballerine alle Folie Russe del Loews e al Cabaret del casinò. Alla cattedrale serata alternativa con un suggestivo spettacolo sulla storia del Principato. Entrata a 40 franchi. Pianobar all'italiana all'Harry's Bar di Galerie Charles III.

NIZZA Musica dal vivo all'Iguane Café, il locale della Costa Azzurra più amato dagli italiani: da oggi ci sono musicisti afrocubani e Justy con il gruppo Black Beat, ambientazione sud americana, salsa, tequila e macarena per divertirsi in compagnia. Al Bar des Oiseaux concerto jazz-contemporaneo con i Metropolis. Il gruppo Don du Son è protagonista al Live Music Café. Al Theatre de la Cité teatro con «La légende du marron», spettacolo per bambini alle 14,30.

Al Jazz Rock Café musica dal vivo con i Jaspa, gruppo molto noto nei locali live della Côte.

Caffè-theatro alle 21,30, alle Heures Bleues con «On achève bien les chevaux»: protagonista è l'attore Romain Bouteille. Alla Scène Mer, alle 21, spettacolo con Saidou Abatcha.

Al Mjc Picaud, alle 22, Live Techno Party «Tribal Transe 1» Isaïs, What's, St Pepper, Bay Boom, Nine Elma, Wedding Night, Dr. Avalanche, Shujurelec Del Beat. I Groovland suonano all'Actor's Bar. Al Theatre Alexandre III, alle 20,30, commedia «L'école des Femmes» di Molière.

Notte dello Zapping, alle 21, a La Palestre: sei ore di «scorpacciate catodiche» e di immagini per raccogliere fondi per la lotta all'Aids.

Daniela Borghi

Si balla la Techno in Costa Azzurra

A Monaco

Il Requiem di Mozart

MONACO. Chi può interpretare al meglio il Requiem e la Messa di Mozart, se non l'Orchestra e i Cori della Cattedrale di Salisburgo, la città natale del grande compositore austriaco? Gli appassionati della musica classica di alto livello non possono mancare, questa sera, alle 21, nella suggestiva cornice della Chiesa di Saint-Charles, a Monaco, l'ultimo concerto del mese organizzato nell'ambito della rassegna «Printemps des Arts». Per interpretare questa opera eterna è stata chiamata l'orchestra più accreditata a portare nel mondo le produzioni di Mozart, diretta da Janos Czifra. Per informazioni si può telefonare al seguente numero: 00377/93158303. **[d. bo.]**

GALLERIE E MOSTRE

SANREMO

Romano Mussolini e Sanna

I quadri di Romano Mussolini e Franco Sanna esposti nelle sale del ristorante del «Golf gli Ulivi». La mostra, davvero interessante, è curata dalla gallerista Giuliet- Calzini. **[g. ga.]**

SANREMO

Alla Bottega espone Rosy Fusy

La pittrice Rosy Fusy espone alla Bottega d'Arte di Maria Gioseffi, in via Canessa. La personale, al suo ultimo giorno, è aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. **[g. ga.]**

A Palazzo Nota c'è Solidea

I «Falsi d'autore» di Solidea sono esposti a Palazzo Nota. La mostra, curata dal «Circolo Artistico» di Sanremo, è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Appuntamento da non perdere. **[g. ga.]**

BORDIGHERA

Le tecniche miste di Haensell

L'artista Barbara Flesch Haensell espone le «tecniche miste» all'accademia «Riviera dei Fiori G. Balbo» di via I— maggio. L'esposizione è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19, compresi i festivi. **[d.bo.]**

Borgna ospite fisso in Côte

L'artista italiano Mario Borgna espone i quadri, i disegni e le sculture realizzate dal '64 al '97 nell'«Abn-Amro Bank NV» di Monaco, in boulevard des Moulins 7. Borgna è nato a Vilar Perosa nel 1936, e ha realizzato affreschi in chiese del Piemonte e della Liguria. **[d. bo.]**

Man Ray: artista eclettico

Il Mamac di promenade des Arts accoglie fino al 9 giugno la retrospettiva di Man Ray (1912-1976), paladino dei tempi moderni. Esposte più di 500 opere per testimoniare un artista unico e eclettico. **[d. bo.]**

SAINT TROPEZ

Ecco le farfalle esotiche

Oltre 4.500 specie di farfalle esotiche e collezioni complete francesi alla «Maison des Papillon» di rue Etienne Benny, apertura: 15-18. **[d. bo.]**

Profumi per tutti i gusti

Museo internazionale della profumeria in place du Cours, con collezioni rare e prestigiose, flaconi, alambicchi, manifesti. Entrata a 25 franchi (12,5 per i bambini da 8 a 18 anni e per i gruppi di oltre 10 persone). Un evento. **[d. bo.]**

Domenica 4 maggio debutta il raduno riservato alle vetture costruite prima del '75

Auto storiche in passerella a Sanremo

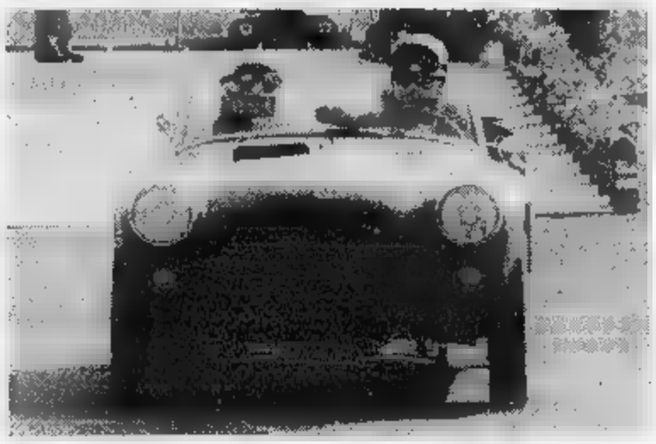
L'iniziativa è a cura di un gruppo di appassionati. Un itinerario collinare con aperitivo alla Madonna della Guardia e pranzo allo Sporting Tiro a Volo. Il corteo sfilerà anche in via Matteotti e davanti al casinò

SANREMO. Auto storiche in passerella nella città dei fiori. L'appuntamento è fissato per domenica 4 maggio, a cura della «Scuderia Sanremo Autostoriche», ed è aperto a quanti, senza obbligo di iscrizioni e registri speciali o certificazioni particolari, sono proprietari di una vettura costruita prima del 1975. Insomma, il «1° Meeting Auto Storiche Città di Sanremo» è un happening motoristico diverso dal solito per poter vedere da vicino le auto di ieri, per scambiarsi consigli e impressioni e trascorrere una giornata in compagnia tra paraurti cromati, carrozzerie impeccabili e la «musica» dei motori di una volta.

Questo, in dettaglio, il programma della manifestazione. Alle 10 ritrovo dei partecipanti e iscrizioni sul piazzale di Pian di Nave, dietro al forte Santa Tecla. Alle 10,30 partenza itinerario turistico «Panoramica della Città dei fiori» attraverso Pian di Nava, sottopasso Poste, piazza Colombo, corso Matteotti, casinò, corso Inglesi, via D'Annunzio, giro dell'Isola, campo Golf, Madonna della Costa, via San Francesco, piazza Colombo, corso Orazio Raimondo, corso Cavallotti, corso Mazzini, salita Poggio. Quindi, sosta per aperitivo alla Madonna della Guardia e alle 13 rientro a Sanremo con pranzo alle 13,30 al ristorante «Sporting Tiro a Volo» di Pian Poma. Nel pomeriggio, fino alle 17, consegna dei riconoscimenti a tutti i partecipanti e arrivederci al prossimo anno.

Al «Meeting Auto Storiche Città di Sanremo» prenderanno parte anche una sessantina di vetture di interesse storico a conferma di come l'Associazione, nata lo scorso anno, abbia trovato un vasto consenso di soci appassionati di vetture d'epoca. Per informazioni e iscrizioni è possibile mandare un fax allo 0184/66.16.83 o inviare la richiesta alla «Scuderia Sanremo Autostoriche», Ezio Bianchi, corso Marconi 22, 18038 Sanremo. Per ulteriori informazioni si può contattare Ezio Bianchi e l'«autofficina Eugenio» via Galilei allo 0184/53.33.65.

I sanremesi sono avvisati, domenica arrivano le «nonnine» dell'automobile, invidiabili gioielli d'epoca con la voglia di scorrazzare sulle colline della città dei fiori. **[g. ga.]**



Domenica prossima è in programma il 1° Meeting Auto Storiche Città Sanremo

Il primo maggio, dalle 10 fino a sera, ritorna «Circopaese»

Clown, giocolieri e pagliacci in festa nelle vie di Civezza

CIVEZZA. Ritorna - è una festosa ricorrenza, ormai - Circopaese, e ancora una volta Civezza si trasforma per un giorno, l'1 maggio, in un grande circo all'aperto, popolato giocolieri cantastorie, clown e musicisti, artisti di strada e artigiani di mestieri. Un'atmosfera d'altri tempi, che sarebbe piaciuta a Fellini e, perchè no?, all'indimenticabile Marcello Mastroianni, che proprio tra questi ulivi aveva girato nell'85 «Le due vite Mattia Pascal», un film ispirato al di Pirandello e diretto da Monicelli. A organizzare l'avvenimento è stata sempre l'Associazione Culturale San Marco.

Circopaese richiama ogni anno una folla entusiasta, valutata in oltre mila unità: «L'idea consiste nel fare in modo che Civezza tutta diventi pista di un enorme e meraviglioso circo all'aperto: la località si presta magnificamente alla manifestazione, sia per la conformazione geografica che per la struttura architettonica, oltre che per l'immensa disponibilità degli abitanti, pronti a ospitare uno spettacolo diverso e del tutto inusuale. E Circopaese coinvolge l'abitato in una grandissima festa, alla quale intervengono anche turisti stranieri (tedeschi e anglosassoni) e cittadini provenienti da tutta la Riviera dei Fiori», spiegano gli organizzatori.

L'«happening» dalle 10 del mattino fino a tarda sera, con l'allestimento di un ristorante di campagna, «nel quale si potranno degustare tutte le specialità tipiche dell'entroterra ligure, tra cui i favotti accompagnati (fave, salame e pecorino)». Non c'è solo gastronomia: poeti, teatranti e artisti d'ogni genere si alternano sui vari sipari allestiti negli angoli più belli di Civezza. Tra gli ospiti: il ventriloquo Pippo Mangeri con il pupazzo Gigino, Magic Meò, mago e illusionista, l'imitatore Duilio Martina, Harry, l'uomo musicale con il teatrino di marionette meccaniche, la banda del cucù con saltimbanchi e pagliacci, la Rionda, gruppo musicale etnico ligure e decine di artigiani con le loro «botteghe della fantasia». **[s. d.]**

Clown protagonisti giovedì a Civezza

Il convegno sabato

Cos'è la Bioetica? Se ne discute al Polivalente

IMPERIA. Considerare integrate tre grandi della Bioetica, cioè l'umana, l'animale e l'ambientale, dando valore alla biodiversità: è la proposta culturale che sarà lanciata da Imperia, durante il convegno dal tema «Bioetica, cultura della complessità», in programma sabato al Centro polivalente.

L'evento è stato organizzato dall'assessorato all'Ecologia e alla Qualità della vita del Comune, dall'Istituto italiano di Bioetica, dall'Università di Genova, dalla Provincia e dal Circolo Rosselli. Al dibattito, parteciperanno le massime autorità nazionale in materia, da Luisella Battaglia, direttrice scientifica dell'Istituto italiano di Bioetica a Michele Schiavone, del Comitato nazionale di Bioetica (è un organo governativo) e a Mauro Cerruti, dei maggiori teorici della complessità.

E' un importante mento, e il ministero della Pubblica istruzione ha esonerato dal servizio gli insegnanti intenzionati a intervenire. «Una proposta di grande interesse», sottolinea Gabriella Badano, l'assessore alla Qualità della vita. Franco Manti (Circolo Rosselli): «Si tratta di dare valore e riconoscere nuovi diritti a tutti, non solo all'uomo». **[a. b.]**

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 61.978. Prenotazioni per lo spettacolo di domenica 4: **Fiaccole**, del Teatro Carlo e di Genova. Apertura botteghino: 9.30-12,30 e 16,30-19. Tel. 61978.

Tel. 63.671. **Bugiardo, bugiardo**, di T. Shadyac, con Jim Carrey. Orario: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

Tel. 293.620.

Telefono 282.745.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

Tel. 261.055. **Mars attacks**, di Tim Burton, con Jack Nicholson. Or.: 14,30; 22,30.

Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

Tel. 495930. **L'ombra del diavolo**, di Alan Pakula, con Harrison Ford, Brad Pitt. Orario: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30.

Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 506.060. **Prove apparenti**, di Sidney Lumet, con Richard Freyluss, Lena Olin. : 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Il ritorno dello Jedi**. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ritorno dello Jedi**, di R. Marquand, con Harrison Ford, C. Fisher, M. Hamill. Lire 10.000; 7000. Orario 15,30; 22,30.

ROOF - Tel. **Dante's Peak - dalla montagna**, di Roger Donaldson, con Pierce Brosnan. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Bugiardo bugiardo**, di T. Shadyac, con Jim Carrey. Orari: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

TARANTO. Tel. 507.070. **I conflitti** di M. Harling, con J. Nicholson. Orario: 15,30; 22,30. 10.000; 7000.

Tel. 507.070. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ORFEO. 662.333. **La** . Orario: 15,30; 22,30.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. Orario: 20,20; 22,30 (test. e prefest. spett. anche ore 16.30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

AMBRA. Tel. 51.419. **Il ritorno dello Jedi.** Orario: 20,15; 22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli 16,30; 18,30). Lire 10.000; 5000.

. RIPOSO.

Tel. 504.234. **Mars attacks.** Orario: 20; 22,30. 6000; .

Tel. 692.200. OGGI RIPOSO.

Tel. 669.961. **Marvin.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 18,30 e 18,30). Lire 5000.

RIX. Tel. 564.505. OGGI RIPOSO.

TORINO

TEATRI

Carlo Felice: Concerto. americano a Parigi di G. Gershwin. Bolero, di M. Ravel. Direttl. D. Oren, piano M. Damerini. Ore 21. L. 95.000; 85.000; 45.000;

Stabile - Teatro (tel. 570.24.72): . Prenotazioni per malattie de la mort di M. Duras co M. Childs. L. 55.000; 35.000

Teatro Stabile - Sala (tel. 831.18.91): Cantata per la festa dei bambini morti di ma. Di L. . Ore 20,30. L. 40.000; . Prenotaz. per il Calapranzi

Politeama Genovese (tel. 839.589): Giorgio Panariello in di silenzio, di G. Panariello e D. Lubrano. Ore 21. L. 35.000; 28.000; 30.000; 24.000

Teatro Tosse - Sala Aldo Trionfo (tel. 247.07.93): Faust Circus, di J.W. Goethe, ra. T. Conte, scene G. Fiorato. Ore . L. 22.000; 18.000

Teatro della Tosse - Sala Campana: riposo

Teatro della Tosse - Agorà: riposo

Teatro Garage - Sala Diana: riposo

Sterathon Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo (tel. 654.91): riposo

CINEMA

1: Bugiardo bugiardo; **Ariston 2:** Camere da letto; **Augustus:** Un giorno per caso; **Cotone sala** : Space truckers; **Cotone sala Maestrale** : Gli ; **Corallo I:** Nuvola in viaggio; **Corallo 2:** Shine; cielo: L'ombra del diavolo; **Lux:** Il ciclone; : La carica dei 101; **Olimpia:** Il paziente inglese; **Orfeo:** Relic-L'evoluzione del terrore; **Palazzo:** La stanza di Marvin; Con e con : Il ritorno dello jedi; **Universale 2:** Dante's peak; **Universale 3:** Maximum risk; **Verdi:** Prove apparenti

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

Amici Cinema: Shine; **Carignano** : Shine; **Chaplin:** comfort farm; **Fritz Lang:** riposo; **Lumière:** Il prigioniero del Caucaso; **Nickelodeon:** riposo

PEGLI - Eden: riposo

CASELLA - Par : Nirvana

NERVI - S. Siro: Il ciclone

VOLTRI - Ambrosiano: Uomo d'acqua

Vallecrosia: il 9 show al Tempio della musica

I 100 anni di «O sole mio» Festa napoletana da Erio

VALLECROSIA. «O Sole mio» compie un secolo e il Tempio Museo della Canzone celebrerà venerdì maggio l'importante evento con mostra biblio-video-fotografica, intitolata «O Sole mio, la canzone mondiale del secolo», con la quale Erio Tripodi intende onorare gli autori della grande tradizione musicale napoletana celebrata in tutto il mondo, creatori d'un immagine italiana simpaticamente folkloristica e di poetica umanità. I cent'anni della più ascoltata canzone del mondo verranno anche festeggiati, venerdì maggio, con una serata di gala, battezzata «Napoli che canta», che porterà ai microfoni del Tempio stelle nazionali melodico partenopeo come Maria Nazionale, Enrico Musiani, Mario e Gino da Vinci e I Mandolini di Napoli.

Gli ospiti canori del galà si esibiranno non soltanto nelle opere canore degli indimenticabili Giovanni Capurro e Eduardo di Capua, rispettivamente autore dei testi e compositore musicale dell'immortale «O Sole mio», ma interpreteranno anche le più belle canzoni napoletane di tutti i tempi. Serata indimenticabile.

«La canzone poteva nascere che nella Napoli ottocentesca, dove la realtà era fantasia, la povertà filosofia, il dialetto diventava poesia, il frastuono musica - commenta Erio - La poesia, a Napoli, era espressione corrente, dialogante, la musica coinvolgente, perchè nasceva da una tradizione colta, quindi matura. Eppoi c'è l'immediatezza istintiva del popolo partenopeo». **[d. bo.]**

La cantante Maria Nazionale

BGS DMB&B

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

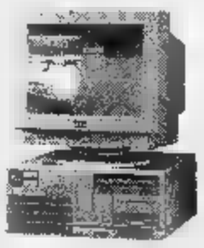
Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese*: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.



A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio ■ tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 9/1191 del 9 gennaio 1997

Basket: nel campionato di serie B femminile le liguri provano a darsi una mano

Savona-Lavagna: santa alleanza

Dopo le accese polemiche in seguito al derby, ecco un calendario che potrebbe far raggiungere la salvezza. Anche in C1 maschile l'Autorighi Chiavari costretto a soffrire sino all'ultimo minuto

Autorighi Chiavari che deve soffire fino all'ultimo minuto dell'ultima partita: questo il responso della penultima giornata della C1 maschile di basket, con i chiavaresi del coach Vittorio Vaccaro (squalificato per due turni) che devono assolutamente vincere sabato prossimo alle 21,15 al Palazzetto di Sampierdicaune contro Carrara. Con Pisa (12) già retrocesso, [illegible] il nome della seconda squadra che scenderà in C2. In corsa Autorighi e Prato a 16, Tarros Spezia a 14.

Parma e compagni [illegible] detto ospiteranno il tranquillo Carrara (30), [illegible] paradossalmente rischiano di più. Il Prato, infatti dovrebbe conquistare senza eccessiva difficoltà i due punti a Pisa, e la Tarros non dovrebbe fallire il [illegible] lingo contro Pontedera (18). Ipotesi da prendere in esame: [illegible] prima di arrivo alla pari fra [illegible] due squadre liguri (ed in questo caso retrocederebbero i chiavaresi per la peggior differenza canestri negli scontri diretti); la seconda [illegible] un arrivo a [illegible] a quota 16 (ed [illegible] Autorighi nella posizione peggiore; [illegible] parità di punti negli scontri diretti, peggior differenza canestri assoluta: -23 contro -6 degli spezzini e +29 dei toscani).

In conclusione, battere Carrara per [illegible] dover attendere i responsi dei telefoni dagli altri campi.

Il coach Vittorio Vaccaro

Situazione ugualmente intricata per l'altra levantina impegnata in un torneo nazionale, la Polysport Lavagna (poule retrocessione della B femminile). Anzi ancora più complessa, a tre turni dal termine. Non tanto sul discorso retrocessione diretta (scendono in C le ultime due: Vercelli con [illegible] punti [illegible] Rosignano con [illegible] sono già spacciate), quanto sulla terz'ultima posizione, ed il dover ricorrere ad un ulteriore spareggio-salvezza. Incontro che nasconde semi[illegible] rischi imponderabili. Lucca (14) praticamente salvo (Vercelli in [illegible] Pisa fuori); lotta a tre fra le lavagnesi di Fiorenzo Terribile, Calendasco [illegible] Livorno, tutte [illegible] quota 12. [illegible] calendario finale più facile [illegible] proprio quello della Polysport: Rosignano fuori e Calendasco al Parco. Ad «arbitrare» sarà la Cestistica Savonese [illegible] Andrea Grandi, che nel prossimo turno sfiderà Calendasco in trasferta [illegible] chiuderà contro Livorno a Savona.

Mai come in questo caso l'alleanza fra liguri (pur dopo le accese polemiche al termine del derby, vinto dalla Savonese per 65-45, con pesanti [illegible] del clan lavagnese ad [illegible] dei due arbitri) potrebbe risultare decisiva. Proprio in merito al derby, cinque le giocatrici lavagnesi a canestro: Peirano 21, Marinari 9, Oliveri 6, Pacini 5, Meligrana 4. Oggi e domani scendono in [illegible] due formazioni Cadetti del levante, in match decisivi. [illegible] Centro Basket Sestri Levante, vincitore del titolo ligure eccellenza, sfiderà domani [illegible] Mensa Sana Siena, alle 17 [illegible] San Severino Marche. Nei regionali, sta[illegible] alle 19,30 alla palestra La Crocera di Genova, spareggio fra Alcione Rapallo e Maremola per determinare l'ottava ammessa ai quarti di finale.

Giancarlo [illegible]

Ecco le date di tutti i recuperi

Samm-Entella in campo il 1° maggio Loanesi, gli juniores per il titolo

La Federazione regionale ha stabilito tutti gli orari dei recuperi relativi alle partite non disputate domenica scorsa a causa del maltempo.

Partendo dal campionato maggiore, in Eccellenza i due derby, quello levantino fra Sammargheritese (36) ed Entella (53) e quello genovese fra Pontedecimo (32) e Sampierdarena (30), verranno recuperati domani, primo maggio, con inizio alle 16.

Sfide decisive: al Broccardi l'Entella cerca i tre punti dell'aritmetica salita nel Nazionale Dilettanti; al Grondona chi perde ha un piede in Promozione, il pareggio potrebbe servire soltanto al Pontedecimo (ma i granata di Armienti domenica prossima dovranno andare al Comunale di Chiavari e sfidare l'Entella).

Tre recuperi in Prima D: [illegible] più importante è Carasco (41)-Don Bosco (30), stasera alle 20,30 al Comunale di Carasco; nel pomeriggio in programma Arsenal (9)-Ameglia (36), alle 17,30 al Tanca; domani Santerenzina (40)-Bolanese (50) a San Terenzo alle 16. Gli incontri [illegible] Seconda E non disputati, ovvero Cogornese (44)-Né Calcio (20), Fontanabuonagattorna (29)-Bogliasco '76 (36) [illegible] Sestieri Lavagna (41)-Vecchia Chiavari (25), verranno recuperati mercoledì 7 maggio, in notturna.

Qualche variazione per gli incontri del fine settimana. In Promozione A, con lotta ancora incertissima per la seconda posizione [illegible] quindi la necessità per alcune squadre [illegible] giocare in contemporanea.

Genoa Club Mignanego-Rivarolese sabato [illegible] alle 16 al Grondona, Nuova Audace Campomorone-Ospedaletti do[illegible] alle 16 ancora al Grondona; Bolzanetese-Serra Riccò domenica alle [illegible] all'ex Lo Faro. La finale regionale juniores fra Loanesi e Canaletto si effettuerà sabato alle 16,30 sul neu[illegible] [illegible] Rossiglione. [g. s.]

A Lavagna il Torneo delle Province

Volley, svelate le promosse in D

I campionati regionali si avviano alla conclusione assieme ai campionati giovanili. E' il momento dei play off e delle finali di categoria.

Torneo delle Province. Quest'anno è stata modificata [illegible] formula (senza comunicarlo, naturalmente) di selezione per le finali nazionali. Le rappresentative liguri sono state suddivise secondo criteri geografici e delle 5 aventi diritto solo Savona, Genova e Levante si ritrovano nello stesso gruppo. La fase eliminatoria inizia domani nella palestra del parco Tigullio [illegible] Lavagna.

Nel torneo maschile le squadre sono composte da atleti della categoria Allievi (nati nel 1983-1984). Alle 15 si gioca Levante-Savona, alle 18 Levante-Genova. Nel torneo femminile sono in campo atlete della categoria Ragazze (nate nel 1981-1982). Alle 10,30 Levante-Ga[illegible] e alle 16,30 Levante-Savona.

Torneo «Comune di Moconesi». La terza serata [illegible] gare si è tenuta lunedì scorso al Centro Polisportivo [illegible] Ferrada. Il torneo vede la partecipazione [illegible] 6 compagini giovanili in rappresentanza dell'intera Fontanabuona. Si nota un sostanziale equilibrio tra le squadre partecipanti dopo la seconda giornata del torneo che si svolge con la formula del girone all'italiana con partite di sola andata: il Punto Fitness sia pure sudandosi entrambe le vittorie è l'unica formazione rimasta [illegible] punteggio pieno.

D femminile. [illegible] fatta un po' di chiarezza sulla situazione delle D femminile alla vigilia dei play off promozione [illegible] dei play out salvezza. Unificando la classifica dei due gironi eliminatori si sono garantite un posto nella D regionale 97-98 Psm Rapallo, Lunetia, Quiliano, Finale Ligure, Audax Quinto [illegible] Matuzia Vado. Queste ultime due squadre però hanno [illegible] ulteriore chance di promozione: [illegible] 10 [illegible] 17 maggio si affrontano per decidere quale delle due parteciperà alla C regionale. In caso di parità, sia di quoziente set che di quoziente punti, dopo le partite di andata e ritorno si procederà alla disputa di un set decisivo al tie break. La perdente affronterà la quinta classificata della C2 in un ulteriore spareggio.

Un posto in serie D è riservato anche alla vincente del match per i play out tra Ponente Melese e Canaletto (3 [illegible] 10 maggio). Invece le sfide Villaggio-Tradesat [illegible] Cariparma Chiavari-Sestri Ponente serviranno solo per la graduatoria degli eventuali ripescaggi.

Alle spalle di queste 4 squadre [illegible] sta il terzetto Don Bosco Genova (13a classifica), Cairese (14a classificata) [illegible] Ameglia (15a classificata) che ben difficilmente eviterà la retrocessione nei provinciali.

Danilo Sanguineti

Ciclismo: primo successo importante per l'alfiere del Migliorelli

Luca Anzi chiude in maglia gialla E' stata sua il prima Tour Ingauno

ALBENGA. Come [illegible] pronostico Luca Anzi si è aggiudicato la prima edizione del Tour Ingauno, [illegible] a tappe organizzata [illegible] team Bike Reale sotto l'egida della Fci nell'entroterra di Albenga.

L'alfiere del G.S. Cicli Miglioreli, al secondo [illegible] di appartenenza alla «prima serie» ha così centrato la prima vittoria di grande prestigio in carriera, controllando con grande capacità anche l'ultima insidiosa tappa, un circuito cittadino nel centro storico di Albenga. Anzi si è piazzato al decimo posto, in una gara dominata da Mario Lo [illegible] (Bike Reale), ma ha conservato la maglia gialla simbolo del primato in classifica, perchè l'unico [illegible] in grado di insidiarne la prima posizione, Giovanni Grosso, non è riuscito nell'intento [illegible] deve accontentarsi del terzo posto nella classifica generale, alle spalle di Anzi e Lo Bue.

Nella fascia [illegible] ha trionfato il [illegible] Dino Andreotti, per quanto battuto in volata [illegible] Carmelo Cirino, eccellente atleta [illegible] Special Team Golfo Dianese, secondo nella classifica assoluta.

Massimiliano Peirano (Ostanel Sanremo) si [illegible] imposto nella fascia C, mentre Gianni Schiesaro (Bike Reale) ha confermato il proprio primato nella fascia D e Andrea Villa (Ostanel Sanremo) ha trionfato in fascia E - Master 4. Tra le donne si [illegible] invece imposta Antonella Vernile.

Il Team Bike Reale Noberasco, che organizzava [illegible] manifestazione, ha dominato la classifica per società [illegible] 2045 punti e ha preceduto Special team (1292), G.S. Cicli Miglioreli (1068) [illegible] Ostanel (770). Sola un quinto posto per lo squadrone del G.S. Supermercatutto, alle prese con una stagione non proprio entusiasmante per i forfait di Ginestra [illegible] Aretuso.

[L. a.]

Tra gli organizzatori della [illegible] Ingauna i corridori Gianni Schiesaro, Luca Anzi, Massimiliano Peirano Andrea Villa [illegible] Dino Andreotti

VOGLIAMO DARE VALORE AL VOSTRO RISPARMIO.

Avvertenze: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

"SISTEMA FONDI" DELLA BANCA CARIGE.

CARIFONDO Carige monetario | CARIFONDO Carige obbligazionario | CARIFONDO Carige azionario

Chiedete maggiori informazioni allo sportello.

FONDIGEST Società per Azioni per la gestione di fondi comuni d'investimento mobiliare

BANCA CARIGE Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Rugby: domenica è derby

Troppe assenze pesante sconfitta per Delta Imperia

IMPERIA. Le molte assenze hanno contribuito [illegible] una pesan[illegible] sconfitta per l'Ufi Delta, caduto 17-6 sul campo [illegible] un non irresistibile Novi. L'allenatore imperiese Reitano ha inserito in squadra numerosi rincalzi, la cui poca esperienza è costata [illegible] al Delta, nonostante [illegible] determinazione e l'orgoglio dei giocatori biancoverdi.

Il Novi [illegible] andato subito in meta al 4' [illegible] ha replicato cinque minuti più tardi, mettendo in seria difficoltà il Delta. Gli imperiesi hanno allora reagito piazzandosi stabilmente nella metà campo avversaria, [illegible] riuscire [illegible] concretizzare la pressione. [illegible] ripresa una meta annullata [illegible] Rovaris e un finale dominato dai piemontesi hanno permesso al novi di incrementare il vantaggio.

Domenica prossima il Delta tornerà al «Ciccione» [illegible] sfiderà i Delfini Pegli, secondi in classifica.

[l. a.]

Dopo [illegible] bel successo (13-8) contro il Chiavari

Pallanuoto, Rari ricicuta «La salvezza è più vicina»

IMPERIA. La Rari Nantes Isnardi non [illegible] mancata all'appuntamento [illegible] la vittoria nell'ultimo turno della serie A2 di pallanuoto.

I ragazzi di Paolo Iarossi hanno infatti strapazzato il Chiavari e, [illegible] parte il positivo risul[illegible] di 13-8, il settebello biancazzurro ha dato importantissimi segnali di ripresa, sciorinando un gioco di [illegible] qualità, che ha rapidamente cancellato il ricordo della incolore prestazione [illegible] Torino.

Trascinata dal rientrante Lu[illegible] La Cava, che a Torino [illegible] dato forfait per motivi di lavoro, la formazione imperiese non ha deluso le [illegible] e, opposta [illegible] un Chiavari di buon livello, è riuscita finalmente [illegible] muovere una classifica che cominciava a risultare preoccupante.

L'esperienza di La Cava ha dato tranquillità a tutta la squadra, e ha permesso di mettersi in evidenza a due giovani, Ferracane e Gandolfo, nei quali l'allenatore ripone moltissima fiducia. Proprio Ferracane, acquistato in extremis dal Savona, ha dimostrato di [illegible] ambientato alla perfezione nel team biancazzurro confermando [illegible] ottime qualità sulle quali il presidente della Rari Fulvio Vassallo era pronto a giurare: «Fabio [illegible] un giocatore che non appena sarà entrato negli schemi della sua [illegible] squadra si rivelerà decisivo per le sorti della Raria.

I dirigenti imperiesi guardano ora al futuro [illegible] maggiore tranquillità: «Il [illegible] con il Chiavari è stato importantissimo, perchè abbiamo agganciato in classifica proprio i genovesi [illegible] il Sori [illegible] siamo [illegible] di una sola lunghezza da Lavagna, Cagliari [illegible] Bergamo, sintomo che la lotta per la salvezza, per quanto lunga [illegible] insidiosa, ci vedrà protagonisti [illegible] buone probabilità di centrare l'obiettivo».

[l. a.]

La Stampa 1996 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Ogni giorno le nostre forze danno sicurezza al vostro domani.

SAI

GRUPPO SAI. IL PIACERE DELLA SICUREZZA

SAI - SOCIETÁ [illegible] INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. (011) 6657111 - Capitale Sociale Lire 181.306.236.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. [illegible] R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione [illegible] attività [illegible] gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al [illegible]	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	2.714.598.720.000	79,54	2.825.685.180.000	80,66
2) Obbligaz.emesse [illegible] org.internaz.	4.995.000.000	0,15	4.995.000.000	0,14
3) Obbligazioni ordinarie italiane	625.176.027.244	18,32	600.217.184.477	17,13
4) Obbligazioni ordinarie [illegible]ere	5.676.606.000	0,17	5.664.830.637	0,16
5) Obbligazioni convertibili italiane	1.792.179.090	0,05	[illegible]	0,03
6) Titoli azionari italiani	59.633.121.422	1,75	59.530.346.372	1,70
7) Quote di fondi comuni	1.000.000.000	0,03	6.000.000.000	0,17
Totale	3.225.676.088.146	100,00	3.503.088.844.536	100,00

Dettaglio dei titoli azionari (lit. milioni)

Comit o. 6532,5 - Cr Parma & Pc Ord. 2443,3 - Credito Italiano o. 20742,6 - Generali 26614,0 - Italgas 2029,6 - Stet r.nc 1168,3

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	52.585.615.000	79,86	53.682.260.000	80,89
2) Obbligazioni ordinarie italiane	13.258.753.488	20,14	12.602.387.338	19,01
Totale	65.844.368.488	100,00	66.284.647.338	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività [illegible] gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 28/03/97(*)	[illegible]
1) Titoli [illegible] Stato	26.129.433.582	68,91	27.175.914.031	70,58
2) Obbligazioni ordinarie italiane	10.474.673.600	27,62	10.570.800.000	27,45
3) Liquidità	15.826.348	0,04	67.686.447	0,18
4) Crediti rimborso ritenute	[illegible]	1,29	105.982.062	0,28
[illegible] Ratei lordi maturati su titoli	886.594.830	2,34	604.431.810	1,57
6) Ratei lordi maturati su banca	33.490.971	0,09	2.833.443	0,01
7) Debiti rimborso ritenute	–102.537.423	–0,27	–13.967.850	–0,04
8) Spese di certificazione da liquidare	–10.115.000	–0,03	–10.115.000	–0,03
Totale	37.920.066.647	100,00	38.603.366.943	100,00

(*) Valutazione ai prezzi di mercato cui corrisponde un valore unitario [illegible] quota di lit. 25.065,890

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	6.591.982	88,57	6.591.982	88,57
2) Obbligazioni ordinarie	[illegible]	11,43	850.950	11,43
Totale	7.442.932	100,00	7.442.932	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	[illegible]	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	652.738	35,85	703.190	37,57
2) Obbligazioni emesse da org. [illegible]	868.025	36,69	668.194	35,70
3) Obbligazioni ordinarie	500.200	27,47	500.200	26,73
Totale	1.820.963	100,00	1.871.584	[illegible]

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	20.246.800	100,00	20.246.800	100,00
Totale	20.246.800	100,00	20.246.800	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività [illegible] gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	450.675	26,02	500.950	29,28
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	866.696	55,82	919.022	53,71
3) Obbligazioni ordinarie	291.090	18,10	[illegible]	17,01
Totale	1.608.461	100,00	1.711.062	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	318.943	100,00	336.527	100,00
Totale	318.943	100,00	336.527	100,00

Valori espressi in ECU

[illegible] S.P.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono (011) 6657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax (011) 6647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione [illegible] Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90.

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	44.280.156.500	79,77	47.068.909.150	79,61
2) Obbligazioni ordinarie italiane	11.232.800.570	20,23	12.058.730.450	20,39
Totale	55.512.957.070	100,00	59.127.639.600	100,00

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	671.120	86,68	470.700	60,27
2) Titoli Governativi	103.150	13,32	310.350	39,73
Totale	774.270	100,00	781.050	100,00

Valori espressi [illegible] Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	2.244.581	71,15	2.555.202	77,07
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	740.356	23,47	740.356	22,33
3) Obbligazioni ordinarie	169.738	5,38	19.679	0,59
Totale	3.154.675	[illegible]	3.315.238	100,00

Valori espressi [illegible] Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	40.113.060	88,70	40.113.060	88,70
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	5.110.000	11,30	5.110.000	11,30
Totale	[illegible].060	[illegible]	45.223.060	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	272.302	[illegible]	272.302	29,73
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	441.964	[illegible]	441.964	48,25
3) Obbligazioni ordinarie	201.747	[illegible]	201.747	22,02
Totale	916.013	100,00	916.013	100,00

Valori espressi in Marchi [illegible]

VITASÌ

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 011/6657.111 - Telefax 011/6657.922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato - Iscr. Camera di Commercio [illegible] Torino n.0758375- Reg. Soc. Tribunale di Torino 892/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 [illegible] 14/6/93.

VITASÌ

Composizione delle attività della gestione VITASÌ

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	3.474.030.500	76,43	4.078.615.100	79,20
2) Obbligazioni ordinarie italiane	1.071.204.000	23,57	1.071.204.000	20,80
Totale	4.545.234.500	100,00	5.149.819.100	[illegible]

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. (02) 64021 - Fax (02) 64022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	97.883.554.751	89,93	103.815.905.415	90,22
2) Obbligazioni ordinarie italiane	10.959.557.141	10,07	10.959.557.141	9,52
3) Liquidità	—	—	300.000.000	0,26
Totale attività gestione separata	108.843.111.892	100,00	115.075.462.556	100,00

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi [illegible] 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	20.647.787.611	[illegible]	23.134.260.341	95,67
[illegible] Obbligazioni ordinarie italiane	1.135.324.000	4,94	1.046.296.000	4,33
[illegible] Liquidità	1.210.073.881	5,26	—	—
Totale attività gestione separata	22.993.185.492	100,00	24.180.556.341	100,00

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	505.018,71	100,00	505.018,71	[illegible]
Totale attività gestione separata	505.018,71	100,00	505.018,71	100,00

Prospetti trimestrali. Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/3/97.

LA Qualità al prezzo migliore

offerte valide

dal 29 aprile all' 11 maggio 1997

PASTA BARILLA
FORMATI ASSORTITI
DA 500 GR.
IL KG. £. 1.680
£. 840

VERMOUTH
MARTINI
BIANCO/ROSSO
DA 1 LT.
£. 7.700

SCIROPPI SACCO
CL. 70
1 BOTTIGLIA MENTA +
1 BOTTIGLIA ORZATA
IL LT. £. 6.859
£. 9.600

BISCOTTO MONTEFIORE
3x2
IL KG. £. 7.204
1 PEZZO £. 3.890
3 PEZZI £. 7.780

MORTADELLA
"DOLCEVALLE"
MENATTI
IL KG. £. 9.900
ALL'HG. £. 990

PROSCIUTTO COTTO
NATURALE RASPINI 3x2
IL KG. £. 29.900
1 HG. £. 2.990
3 HG. £. 5.980

FUSTINO
DINAMO LAVATRICE
DA 3,400 KG.
IL KG. £. 2.588
£. 8.800

STRACCHINO
DELLA NONNA
BUSTAFFA
GR. 200
IL KG. £. 13.900
ALL'HG. £. 1.390

VERA COPPA
DI PARMA
CALLIANETTO
IL KG. £. 26.900
ALL'HG. £. 2.690

CROSTATINE
MULINO BIANCO
CACAO/ALBICOCCA
GR. 330
IL KG. £. 6.938
£. 2.220

GORGONZOLA
CREMIFICATA
IGOR - NOVARA
IL KG. £. 14.900
ALL'HG. £. 1.490

MOZZARELLA
FIOR DI LATTE
CASEIFICIO MOROZZESE
GR. 100
IL KG. £. 9.900
1 PEZZO £. 990

delbalzo supermercati

Loano
Via Aurelia, 490
Via Trento Trieste "Il mio mercato"
Via Cavour 5 "DELBALMARE"

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.887-811.182
GENOVA C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Savona
Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Mercoledì 30 Aprile 1997 n. 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Siglata una nuova convenzione: l'istituto savonese conserverà il marchio

E i toscani entrano nella Carisa

La banca che fa capo al Monte Paschi ha acquisito ieri azioni per un valore di oltre 2 miliardi
Tra poco raggiungerà quasi il 5 per cento. Un nuovo direttore pro tempore i servizi alla clientela

Qui Carige

«Continuiamo la battaglia»

GENOVA. «La vendita di azioni alla Banca Toscana? Non abbiamo alcun commento fare su quest'ultimo episodio. I rapporti Banca d'Italia Ministero del Tesoro problemi che riguardano esclusivamente la Fondazione Carisa».

Clima tranquillo e reazione alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia dopo la notizia della cessione azioni Carisa per 2 miliardi. Il riferimento a Banca d'Italia Ministero del Tesoro riguarda l'obbligo, per chi acquista e per chi vende quote sino all'8 per cento, di l'autorizzazione. «Bisognerebbe chiedere che cosa pensa di tutto questo il presidente della Fondazione Carisa, Bartolini» dicono alla Carige. E fermano: «Noi continuiamo la nostra battaglia». La sentenza del Tribunale di Savona, che ha rigettato l'omologazione dello statuto ciale della Carisa, votato dall'assemblea straordinaria 10 gennaio, e quindi la modifica dell'articolo 5 riguardante il ritto di prelazione della Carige, fa decadere ricorso presentato dalla Cassa di Risparmio di Genova proprio contro quella . Una decisione - quella del Tribunale - naturale conseguenza blocco imposto da Bankitalia. La Carige, infatti, sostiene di «scippata» proprio da Banca Toscana e Fondazione Cassa di Risparmio di Savona, dal 51% su cui è convinta di poter far valere un diritto prelazione.

Quali saranno le prossime Carige? «Per momento - la risposta - possiamo ricordare che siamo in piedi quattro ricorsi, cui tre davanti al Tribunale e uno presentato al Tar della Liguria».

Positiva invece la reazione del sindacato Falcri, interno alla Cassa di Risparmio di Savona. Dice Franco Lirosi: «Siamo soddisfatti dell'iniziativa anche se sappiamo che la strada sarà lunga. Auspichiamo che vengano risolti anche i problemi contrattuali del personale».

[a. p.]

La Banca Toscana è da ieri mattina ufficialmente tra gli azionisti della Carisa Spa. La Fondazione Cassa di Risparmio di Savona ha ceduto infatti 1 milione di azioni per un controvalore 2 miliardi 320 milioni di lire, pari allo 0,58 per cento del capitale azionario dell'istituto di credito savonese. Entro breve tempo altri milioni di (valore 18-19 miliardi di lire) vendute alla Banca Toscana che raggiungerà questo modo il controllo di poco più del 4,6 per cento della Carisa.

Dalle parole ai fatti. Ieri mattina la Fondazione Carisa, rappresentata dal vicepresidente Silvio Riolfo Marengo, dal consigliere amministrazione Carlo Fresia dal segretario generale Mauro Catani e la Banca Toscana - con il presidente Fabio Merusi e il direttore generale Giuseppe Mazzini, hanno stipulato una convenzione che ha modificato integrato il contratto preliminare firmato il 12 novembre dello anno sul passaggio della quota azionaria di maggioranza. Proprio in conformità della nuova convenzione è avvenuto il primo passaggio azionario. La Banca Toscana, versando ieri poco più di 2 miliardi, è entrata formalmente nella Carisa.

«Per un passaggio di proprietà dello 0,5 per delle azioni - spiega Catani - non è necessaria alcuna autorizzazione. Entro poco tempo, appena ci sarà il via libera del Ministero Tesoro, la si tratta di una formalità, la Fondazione provvederà a trasferire altri milioni di azioni Carisa alla Banca Toscana». E' un primo passo, ma significativo. Un segnale che toscani e savonesi intendono portare avanti il discorso nonostante i recenti stop all'operazione imposti da Bankitalia. Sul progetto aleggia comunque un certo ottimismo che giustifica anche il fatto che Banca Toscana abbia «rischiato» miliardi senza avere ancora garanzie sulla possibilità acquisire il controllo dell'istituto.

Silvio Riolfo Marengo

Spiega Riolfo Marengo: «I nostri interessi sono due. Proteggere il patrimonio della banca a livello di persone, marchio ed esperienza. In secondo luogo avere una ricaduta positiva sulla città. Nessun'altra banca ci poteva garantire 216 miliardi il mantenimento del nome della autonomia giuridica».

Infatti, mentre contratto preliminare siglato quasi 6 mesi prevedeva il mantenimento del nome Carisa per un massimo di 6 anni, ieri è stato deciso che l'autonomia sarà limiti di tempo. I primi effetti dell'ingresso dei toscani: la nomina di un direttore generale pro-tempore (Pierangelo Panizzi, ex dirigente Banca Toscana) e il pacchetto dei servizi (mediocredito, fondi e assicurazioni) del gruppo Monte Paschi per i clienti Carisa.

Paride Pasquino

GENOVA, UNA PRIMA SOLUZIONE PER NON FERMARE GLI ELICOTTERI

In redazione un'altra ondata di fax
Cresce la solidarietà ai pompieri

Un'altra ondata fax, ancora solidarietà per i vigili del fuoco del Nucleo elicotteri di Genova. E i pompieri ringraziano: «Siamo commossi e spronati a continuare la nostra battaglia». Anche nei prossimi giorni continueremo la pubblicazione dei messaggi che ci arrivano. Intanto si intravede una prima, parziale soluzione per non fermare l'attività. A PAGINA 38

IL CASO

UN DRAMMA DELLA SOLITUDINE

All'origine del gesto la decisione del tribunale di toglierle l'affidamento del bambino

Vuole suicidarsi: salvata in extremis

Drammatici soccorsi una giovane madre che minacciava di uccidersi insieme al figlio di 5 anni
La donna è rimasta per un'ora al telefono con giornalista del Secolo XIX. Poi l'arrivo della polizia

SAVONA. «Non voglio che mi tolgano il bambino. Piuttosto è meglio che moriamo tutti e due. Non ci alternative: l'unica soluzione è farla finita».

Una donna di 32 anni, abitante nella Riviera di Ponente, ieri mattina per quasi un'ora tenuto con il fiato in gola agenti della volante, carabinieri, vigili del fuoco. Barricata in casa, in contatto telefonico un giornalista della redazione di Savona «Secolo XIX», minacciava di uccidersi di coinvolgere nel tragico proposito anche il figlio di 5 anni.

Tutto si è risolto soltanto quando le forze dell'ordine riuscite a scoprire dove abita la donna. Poi l'irruzione nell'appartamento che ha colto sorpresa la giovane madre, C.M., ancora al telefono giornalista che l'ha fatto parlare a lungo per favorire l'intervento delle forze dell'ordine. Per fortuna il bambino non in ma all'asilo.

Tutto ha inizio poco dopo le 10 quando nella redazione del quotidiano squilla telefono. Dall'altro capo del filo c'è la voce disperata, rotta dal pianto di giovane donna. «Voglio farla finita. Mi ammazzo e uccido anche il bambino» dice. Il giornalista si rende conto gravità della situazione e cerca un dialogo con la sconosciuta. Prende tempo, la fa parlare, sfogare. E, intanto, richiama l'attenzione dei colleghi, li invita ad avvertire la polizia.

La donna racconta la storia: «Sono separata, non ho un lavoro. Tutto quello che ho è mio figlio, un bambino di 5 anni. Domenica andata votare e mi hanno notificato provvedimento dei giudici. Me lo vogliono portare via perché dicono che non sono in grado di occuparmene. Ma non è vero. Io non posso sopportare l'idea di separa da lui».

Il giornalista cerca farsi dire dalla donna il suo nome e prattutto da dove chiama. La giovane madre è confusa, farfuglia qualcosa, ma non vuole rivelare la propria identità. I minuti passano inesorabilmente. La vita della madre e di suo figlio sembrano appesi solo a quel filo del telefono, al contatto telefonico con il giornalista che, continuando a parlare con la donna, riesce a poco a poco a conquistare la fiducia.

L'ispettore delle volanti, Marco Salaris, se ne rende conto. Invita il giornalista a non interrompere la telefonata, a continuare a parlare con quella donna disperata, mentre cerca di localizzare il telefono dove chiama. Un compito per nulla facile.

La conversazione va avanti ormai da un'ora quando la polizia a scoprire dove abita la donna: finalmente possono scattare i soccorsi che mobilitano anche carabinieri e squadra di vigili del fuoco. Il timore, infatti, è che la donna barricata casa non voglia aprire la porta. Fortunatamente non è così. Quando l'irruzione la madre è ancora al telefono. Sente bussare la porta ha un sussulto. «Non si preoccupi - dice giornalista -. Vada ad aprire. E' tutto finito».

La donna, che da tempo è seguita dagli assistenti sociali, accetta il consiglio. E' la fine di un incubo. Nell'abitazione la donna è sola. «Il bambino non c'è - dice ai militari - l'ho portato all'asilo come ogni mattina». Ma ora rischia una denuncia alla procura della Repubblica.

Claudio Vimercati

AVVOCATI

Sciopero e convegni

«Ponte» lungo per l'attività del Palazzo di giustizia. C'è la «pausa» del Primo maggio, poi da lunedì il «via» all'astensione dalle udienze degli avvocati, momento di riflessione e di protesta chiesto dall'Unioncamere penali, con l'adesione anche dell'Organismo unitario dell'avvocatura, per affrontare la questione della riforma della Giustizia (pacchetto Flick) e le prese di posizione della magistratura su argomenti come la separazione delle carriere (giudice giudicante-giudice inquirente). Gli avvocati asterranno dalle (salvo quelle con detenuti) sino venerdì 9 maggio. Sono stati previsti, inoltre, ulteriori giornate di «agitazione». Sul fronte appuntamenti, da segnalare la riunione indetta per giovedì 8 maggio dal presidente della Camera penale Savona, Luciano Chiarenza, alle 11 presso la sala congressi dell'Ordine, alla quale sono stati invitati tutti i «penalisti» del Foro savonese. [f. p.]

Rubati cosmetici

Ladri in azione in un istituto di bellezza

SAVONA. Ladri scatenati, ieri, in città. Nella notte, i «soliti ignoti» hanno preso di mira la pizzeria «Spizzy» in corso Italia e il centro di estetica «Ferrero» in via Corsi. Nel primo caso hanno rubato poche decine di mila lire trovate nel registratore . Nel secondo, hanno razziato confezioni di prodotti di bellezza cosmetici.

Sono tornati a colpire anche i «topi d'appartamento». Nel pomeriggio, approfittando dell'assenza della proprietaria, hanno svaligiato un alloggio di via Milano. Secondo i primi accertamenti della polizia, sono entrati nella casa forzando la serratura della porta ingresso. Poi calma hanno aperto cassetti e armadi, razziando alcune catenine d'oro. Ieri sera si è registrato l'ennesimo furto di auto in piazza del Popolo. I ladri, durante la fuga, si sono schiantati con la macchina contro un muro nella zona della Fontanassa e sono stati costretti a scappare a piedi. [c. v.]

Savona: la piccola ha mesi ed è nata con l'esofago chiuso. Lungo calvario

Doppio trapianto tra padre e figlia

L'intervento a Parigi, ultima speranza per Giorgia

SAVONA. Storia di Giorgia Ventaglio, 8 mesi, del suo papà, che si chiama Giovanni ha anni, fa la guardia carceraria della mamma, che è casalinga. Abitano a Savona, nel centro storico; Giorgia è nata al San Paolo; una bella bambina, come tante. Ma quando la dimettono e torna casa, i genitori capiscono che ha difficoltà ad alimentarsi.

La portano d'urgenza al Gaslini e qui scoprono che ha l'esofago chiuso. Viene sottoposta un'operazione, non migliora. E' preda continue infezioni opportuniste, le sue difese immunitarie scendono a livelli di pura sopravvivenza; i medici di Genova, dopo sei mesi inutile ricovero nel reparto neo-natali, ne consigliano il trasferimento in un istituto specializzato Brescia.

L'obiettivo il trapianto midollo, per ricostruire le difese immunitarie, unica chance salvezza per la piccola, che vive nell'incubatrice, sottoposo, sofferente. Ma i medici Brescia non possono intervenire; Giorgia ha un'infezione all'addome che rende sconsigliabile il trapianto.

Sono giorni di disperazione, la piccola rischia di spegnersi lentamente, giorno dopo giorno. Unica speranza: il doppio trapianto di midollo e intestino, gravemente compromesso dalle infezioni contratte subito dopo la prima operazione. Un istituto di Parigi, in contatto con il centro clinico Brescia, è uno dei pochi al mondo in grado di effettuarlo.

S'iniziano i primi contatti, emergono - come primo ostacolo - le difficoltà di affrontare i costi di un viaggio della speranza che si preannuncia complesso lunghissimo. La famiglia dovrà trasferirsi Parigi mantenersi in alberghi o residence vicino all'ospedale. Una parte dell'operazione verrà rimborsata dall'Asl lo sforzo finanziario, per la famiglia, è pesante.

Negli ultimi giorni, la situazione si sblocca: i genitori si sottopongono agli esami per scegliere chi di loro dovrà essere il donatore di Giorgia. La scelta cade sul padre. A lui sarà tolto una parte del midollo e un tratto di intestino per salvare la piccola, altrimenti destinata a morte certa entro un breve arco di tempo. La famiglia si è ritrovata unita, serena, nell'affrontare quella che appare come scontro finale con una lattia subdola, che sembra non lasciare scampo.

La nonna è rimasta sola, nella di Savona: «Abbiamo tanta fiducia che Giorgia possa riprendersi...Per questo stiamo affrontando questo calvario. Per adesso siamo riusciti risolvere il problema da soli, con le nostre forze, ma ora temiamo di non farcela più. E chiederemo l'aiuto di tutti per strapparla a una lenta, terribile, agonia».

Numa

GIORDANO GIORDANO
TECNOLOGIE PER AGRICOLTURA
DA OLTRE 60 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

Lamborghini Husqvarna FORESTA & GIARDINO

CONCESSIONARIO PER SAVONA - IMPERIA - PARTE DI CUNEO E GENOVA
100 TRATTRICI USATE, REVISIONATE GARANTITE - 6.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE
Forni a legna - Impastatrici per pane - Motocarriole cingolate - Motoseghe - Decespugliatori
Motofalciatrici - Motozappe - Motocoltivatori - Accessori - Assistenza tecnica - Ricambi APERTO ANCHE IL POMERIGGIO
CORSO MARCONI - SAN GIUSEPPE
Tel. fax (019) 51.20.48 (4 linee r.a)
CAIRO M.TTE (SV) SEDE UNICA

Ieri a Genova mobilitazione per il futuro dell'azienda

«Alla Port Authority i soldi per le Funivie»

SAVONA. La Port Authority potrebbe il garante dell'operazione di ristrutturazione del terminale delle Funivie oltre che il destinatario del finanziamento statale per portare a termine il progetto e aggirare il blocco imposto dall'Unione europea. L'intesa raggiunta tra Regione e enti locali è stata ratificata ieri a Genova nel corso di mobilitazione generale che ha coinvolto anche lavoratori e sindacalisti dell'azienda che ha sede a Savona e impiega addetti.

Nel corso dell'incontro il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità una mozione proposta da tutti i gruppi che giudica positivamente l'intesa con gli enti locali e impegna la giunta regionale a seguire da vicino l'esito del contenzioso tra governo e Unione europea che rischia di mettere in forse una quota consistente del finanziamento.

La Società «Funivie Alto Tirreno» gestisce su concessione dello Stato il trasporto di rinfuse dal porto di Savona al centro di smistamento a S. Giuseppe. La funivia, realizzata nel 1905, necessita di completa ristrutturazione e lavori di abbassamento dei fondali del terminal a Savona per consentire l'approdo di navi più grandi e, quindi, la movimentazione di una maggiore quantità di merci. Il progetto di massima, per un costo di 85 miliardi, era pronto e il finanziamento disponibile. «A questo punto - ha spiegato il vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello - il ricorso all'Ue di un terminalista concorrente di Vado Ligure - ha bloccato l'operazione». Ipotesi: concorrenza sleale visto che a Funivie, gestite da una società privata, a maggioranza Italgas, verrebbero ristrutturate soldi pubblici. Ora enti locali e Regione provano a giocare la carta della Port Authority che potrebbe dare in gestione la nuova struttura alle Funivie Alto Tirreno. [p. p.]

La Funivia di Savona

Lavoratori

«Stato sociale ora va difeso»

In occasione del 1° maggio, il si richiama ai valori della solidarietà e auspica una maggiore tutela dello «stato sociale», minacciato da tagli e ridimensionamenti previsti da governo e opposizione. Intanto cambia in profondità il Consiglio Presbiterale diocesano: il «parlamentino» del dei sacerdoti savonesi, nella sua prossima composizione, vedrà scendere i preti eletti da dodici ad otto. Aggiungendovi i due membri di rito (vicario generale e rettore del Seminario), i sei vicari foranei e i due rappresentanti dei religiosi, i membri del Consiglio diciotto, contro i ventiquattro attuali. La decisione è presa nel corso della riunione di oggi del Consiglio Presbiteriale, l'ultima prima della scadenza del mandato quinquennale. Nei prossimi giorni il Lafranconi incaricherà tre sacerdoti di formare commissione elettorale in vista del voto, che avverrà nel mese di giugno. [p. p.]

Protesta degli inquilini: «L'assicurazione deve ancora liquidare i danni»

Nuovi indagati per via Ratti

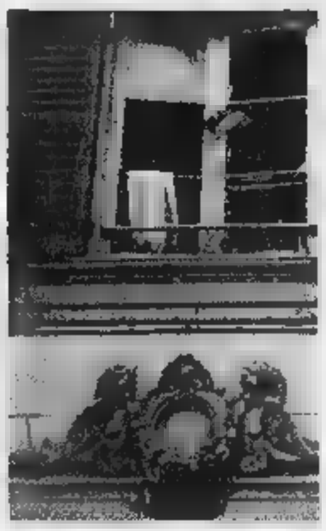
I nomi sono stati iscritti nel registro dal pm Franco Greco sulla scorta degli esiti peritali Sospetti su esecutori di lavori e su chi obblighi di controllo. Affidate altre verifiche

Nuovi indagati nell'inchiesta sull'esplosione di via Ratti. I nomi sono stati iscritti nel registro dal sostituto Franco Greco, che ha affidato alla polizia giudiziaria nuove verifiche. Intanto, sale la protesta degli inquilini.

L'inchiesta. E' stata aperta il 10 aprile '96, dopo la tragedia (morirono due operai che stavano allacciando lo stabile alla rete urbana del metano). Greco iscrisse nel registro una prima serie di indagati. Quindi affidò una perizia, per ricostruire di responsabilità.

Proprio gli esiti del lavoro peritale hanno portato all'individuazione di nuovi presunti responsabili: l'iscrizione nel registro ha prorogato i termini delle indagini preliminari. Si parla di esecutori di lavori, ma anche di persone che avevano obblighi di controllo. E si parla anche di errori, compiuti il giorno dell'esplosione.

In attesa che la giustizia penale compia il suo , per avviare poi le cause civili contro i responsabili del disastro, gli inquilini dello stabile di via Ratti sono in subbuglio. E' passato più un anno, l'assicurazione non ha ancora liquidato il danno subito dal condominio, quantificato in 500 milioni. C'è stato un acconto di 200 milioni, impiegati in quei lavori prescritti dai vigili del fuoco per l'agibilità dell'immobile, e basta. Quanto ai danni ai singoli condomini, in alcuni casi è stata ancora concordata l'entità, operazione alla quale è ancorato l'avvio delle ristrutturazioni. Da un anno gli inquilini sono rimasti senza ascensore (un novantenne, all'ultimo piano, è prigioniero in casa); un'inquilina al primo piano è rimasta con la porta d'ingresso in ferro piazzata dopo l'esplosione; tutti i vetri sono tenuti gli infissi «graffiati» dal boato. Un appartamento è stato svaligiato dai ladri, che hanno avuto via facile grazie ai «segni» lasciati dall'esplosione. [f. p.]



Lo stabile disastrato dall'esplosione

Corso Scardoni

Due i legali per il Comune

SAVONA. La giunta ha deliberato formalmente di costituirsi parte civile nel processo contro l'ex sindaco Umberto Scardaoni e altri ex amministratori accusati di abusi d'ufficio per il caso dei lavori a Palazzo di Giustizia.

L'incarico di difendere gli interessi del Comune nel procedimento è stato affidato a due legali, entrambi del foro di Savona, Francesco Di Nitto e Pietro Giannella. Il Comune ha deciso di costituirsi parte civile ottenere l'eventuale risarcimento dei danni nel caso siano individuate responsabilità degli imputati. Il processo, nel frattempo, è stato rinviato al prossimo autunno. Come noto, la vicenda sollevato nei giorni scorsi parecchie polemiche. La giunta deciso di non chiedere i danni agli amministratori seguendo le indicazioni di un parere fornito dal legale del Comune. In Consiglio un ordine del giorno, proposto dalla maggioranza, aveva di fatto obbligato Gervasio a cambiare idea. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

CORSO RICCI

Guida in stato di ubriachezza è denunciato dalla polizia

Rischia di investire con il furgone un giovane in motorino. La polizia lo blocca dopo pochi minuti. E' successo in corso Ricci: P.P., 37 anni, è stato denunciato per guida stato di ubriachezza. [c. v.]

L'Usl toglie un'infermiera all'ambulatorio quartiere

L'Usl 2 ha tolto una infermiera all'ambulatorio di via Milano (quartiere Villapiana) dirottandola al Santuario. Il presidente della Circoscrizione, Michele Brosio, chiesto un incontro urgente con il manager Cuneo: «Ci crea gravi disagi. Nel quartiere ci molti anziani che ora rischiano di non essere più assistiti». [p. p.]

Violento incendio di bosco minaccia alcune abitazioni

Un incendio di bosco divampato, ieri pomeriggio, sulle alture della città nella zona di San Bartolomeo del Bosco. Le fiamme, probabili origini dolose, hanno minacciato alcune Il rogo stato spento in paio di [c. v.]

Due condanne del gip per detenzione di eroina

Renato Fonte, 33, di Varazze, è stato condannato dal gip Fiorenza Giorgi un anno 4 mesi e 4 milioni di multa per aver detenuto 13 dosi eroina. Enzo Iaria, 30, via Mistrangelo, ha patteggiato un anno e 4 milioni per aver venduto una dose sempre di eroina. [f. p.]

PRETURA

Ruba una bicicletta e patteggia 14 mesi

Silvia Stefanelli, 31, abitante in via Foscolo, ha patteggiato in pretura 14 mesi di e 500 mila di multa. Era di aver rubato mountain-bike. [f. p.]

PROCESSO

Amministratrice stabili non teneva le «scritture»

Silvana Ottonello, 45, via Chiappino, ha patteggiato gip mila d'ammenda. Era accusata di non aver tenuto le scritture contabili dal 1992 al '96. [f. p.]

CURIOSA

Paziente in gravi condizioni scappa dal San Paolo

Polizia e carabinieri mobilitati, ieri pomeriggio, in città per cercare un paziente del San Paolo, scappato dall'ospedale. L'uomo è gravemente malato e necessita di cure continue. A tarda sera non era ancora stato trovato. [c. v.]

La città mobilitata

Savona accoglie il giuramento di 500 reclute

SAVONA. Cinquecento reclute 72° reggimento «Puglie» presteranno giuramento a Savona, in piazza Mameli, sabato 10 maggio. La città si sta mobilitando per appuntamento che porterà nel capoluogo circa mila persone tra militari e familiari. Le associazioni dei commercianti e degli albergatori hanno già preparato pacchetto offerte turistiche che prevede sconti nei negozi e negli alberghi.

L'avvenimento comporterà anche alcune modifiche della viabilità cittadina. Innanzitutto il Comune ha previsto una spesa 5 milioni per l'allestimento della cerimonia. Verranno acquistati gazebo per ospitare i palchi delle autorità. Piazza Mameli verrà completamente sgomberata dalle auto e l'intera adiacente verrà chiusa al traffico.

Le autorità civili e militari troveranno posto nella zona del parcheggio mentre le 500 reclute saranno schierate proprio davanti al monumento ai Caduti. [p. p.]

In vista del «Giro»

Varazze in festa per Bartali e Balmamion

VARAZZE. Grande festa, lunedì sera al palasport di Varazze per Gino Bartali e Franco Balmamion. I campioni, invitati dall'amministrazione comunale per parlare della tappa varazzina del Giro d'Italia del prossimo 29 maggio, non hanno deluso il pubblico.

Bartali in particolare non si è sottratto alle domande sul Tour del France e sugli amici-nemici dell'epoca d'oro, in particolare Fausto Coppi. Nel corso della serata l'assessore Giacinto Arri ha illustrato, Carlo Delfino, i dettagli tecnici della tappa, mentre Gerolamo Craviotto ha parlato della mostra fotografica che verrà allestita per l'occasione e avrà carattere nostalgico. Giuseppe Torelli, coordinatore del comitato varazzino del Giro ha ricordato ai presenti la forte valenza dell'evento sportivo che tocca anche cultura, turismo ed economia. All'incontro era presente anche Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo e vicepresidente nazionale Confcommercio. [a. z.]

Il caso di Albissola

Un registratore «incastra» gli estorsori

SAVONA. Nuove prove contro Silvano Loi, 35 anni, e Davide Tatti, 20, i due presunti estorsori arrestati mercoledì scorso dai carabinieri per cercato di «spillare» cinque milioni ad un albergatore Albissola Marina l'aiuto terza persona, rimasta finora sconosciuta.

A rendere più difficile la loro posizione sarebbe una registrazione che avrebbe effettuato lo stesso albergatore-vittima, di nascosto. Quest'ultimo, secondo quanto è «filtrato» da Palazzo giustizia, avrebbe partecipato agli incontri con i due giovani munito di un mini-registratore, con il quale avrebbe inciso le conversazioni, ora al vaglio del pubblico ministero Alberto Landolfi.

I due giovani, difesi dagli avvocati Luciano Chiarenza e Flavio Opizzo, stati arrestati dai carabinieri, accompagnati in carcere e quindi consegnati disposizione del gip (che li ha sentiti sabato scorso e ha convalidato il fermo) agli arresti domiciliari. [f. p.]

Per S. Caterina alle 17 anche una sfilata in costume d'epoca

Oggi a Varazze festeggiamenti con «figuranti» e corteo storico

VARAZZE. Grande festa patronale oggi a Varazze per celebrare, da tradizione, Santa Caterina da Siena.

I festeggiamenti liturgici avranno inizio alle 7,30 con Messa in Sant'Ambrogio (che verrà ripetuta anche alle e alle 18). Alle 9,45 avrà luogo la celebrazione eucaristica la partecipazione delle cantorie parrocchiali, mentre alle 10,30 prenderà il via la processione al Santuario Santa Caterina alla presenza dei priori delle Confraternite e delle autorità civili, militari e religiose. Alle 14,30, processione riporterà in Sant'Ambrogio la statua lignea policroma di Santa Caterina da Siena. Alle 17 avrà inizio nel centro del paese il corteo storico che ripropone, attraverso i figuranti in costume, vari episodi della vita della Santa e del suo passaggio per Varazze. Caterina da Siena si fermò infatti nella cittadina rivierasca il 3,4,5 ottobre del 1376 e la liberò dalla peste che decimava la popolazione. In quell'occasione la Santa assicurò che mai più la pestilenza avrebbe colpito cittadina ligure e così fu. In omaggio a Santa Caterina lo storico varazzino Benedetto Tino Delfino ha recentemente presentato il volume «Santa Caterina da Siena patrona di Varazze». Nel testo, edito in occasione del 650° anniversario della nascita della patrona della città, Delfino racconta gli eventi storici riguardanti la Santa e descrive nel dettaglio le feste cateriniane che ogni anno mobilitano la città. Il volume è arricchito di documenti e riproduzioni di tutte le immagini di Santa Caterina che si trovano in Varazze. [a. z.]

«TRA I CARUGGI»

Parte l'edizione '97

Per un centro storico vivo l'Ascom rilancia «Tra i caruggi». Entro il 10 maggio tutti i commercianti interessati a partecipare alle serate promozionali, con l'allestimento di bancarelle nel centro storico e l'organizzazione di diverse manifestazioni collaterali, dovranno inviare all'Ascom apposito modulo compilato. L'impegno è per i weekend del 21 e 22 giugno, 19 e 20 luglio, 9 e 10 agosto, 6 e 7 settembre. Le bancarelle, che ogni commerciante dovrà allestire, a suo gusto, fuori dal proprio negozio con offerte promozionali e capi d'occasione, si apriranno alle 15 e si chiuderanno a tarda notte. L'Ascom, che lo scorso anno aveva lanciato con successo la prima edizione di «Tra i Caruggi», si occuperà si organizzare la pubblicità, il lavoro di segreteria, la pubblicità sui quotidiani e l'occupazione di suolo pubblico con pagamento a tariffa agevolata annuale. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Decollo di Savona qualche suggerimento

Mi concedo una riflessione sulla città. Senza voler escludere nulla è quasi certo che l'esangue economia savonese avrà qualche spiraglietto di luce solo da una bella spinta verso il turismo, i e quanto attorno ad essi gravita. Ciò premesso, mi chiedo da qualche parte esista progetto che, scientificamente, ipotizzi di operare per il conseguimento di un fine utile per il nostro territorio e la sua gente. Modestamente provo a proporre: 1. Anziché manifestare la «sindrome di Penelope» (di giorno costruisco, di notte butto giù) si potrebbero veicolare eventuali risorse finanziarie su iniziative destinate a durare nel tempo e tali da farne beneficiare anche più generazioni. 2. Mi parrebbe necessario, per evitare sprechi, operare in stretta sinergia con tutto ciò che è risorsa della città e provincia e non secondo la logica, in questo caso negativa, del «non sappia la tua destra ciò che fa la sinistra». 3. Se il fine è un miglioramento generale, si dovrebbe abbandonare la famosa retorica delle parole e parlare solo a fatti, anche minimi, tali da evidenziare subito che: a) si migliorano i servizi e si punta alla loro reale qualità; b) si tutela l'ambiente e lo si valorizza; c) si favorisce l'imprenditorialità, specie giovanile; d) si vivifica la città iniziative serie e accreditate; e) si ha ben chiaro che i cittadini i soggetti costituzionali e che da loro stessi discende lo Stato e chi lo amministra.

Gabriella Rosso, Savona

I pazienti non cifre da far quadrare

Domenica aprile sfogliando La Stampa come faccio ogni giorno, ecco che nella pagina Savona ricompare la foto dell'ormai noto manager Cuneo. Prima di leggere l'articolo penso quale sarà la novità. Ecco: chiusura degli ambulatori periferici che a mio dire solo a fare punture e misurare la pressione. Strutture a cui la collettività vuole rinunciare, noi andremo avanti lo stesso», afferma il manager. Sapendo benissimo che tali strutture particolarmente a persone anziane che hanno difficoltà a spostarsi. Mancando questi centri non saprebbero a chi rivolgersi per farsi fare una puntura e altre piccole cose, e di conseguenza si sentirebbero oltre che disagiati sempre più abbandonati. il manager deve risanare la Usl e la via più breve è colpire sempre i più deboli e gli anziani. Ma già la parola d'ordine è tiriamo avanti tagliando servizi già carenti e mal serviti. Però tiriamo avanti, non importa chi soccombe. Tutti criticano il suo operato (a dire del giornale) medici e politici, però lui detta legge e soprattutto non ascolta nessuno. Egregio ingegnere penso che lei in un altro settore sarebbe un ottimo manager però a dirigere un delicato come la sanità ci vorrebbe un po' tecnica e poco più di umanità perché le persone non sono cifre da far quadrare tanto più che molte versano in condizioni disagiate.

Ivana Damilano
S. Giuseppe di Cairo

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

[tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Millesimi (dalle 20 alle 8), prefestivo e festivo (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.686 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.689 (da Carlaie ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.686.

DI

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Moderna, via Montenotte 103, 829.862.
Riccardi, via Piave 38, telefono 860.802.
Valenti, via Guiliano 4, telefono 881.158.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Ferrero, Italia 153, telefono

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 58, telefono 645.164.
ALBENGA
Savoia, via Medaglie 42, tel. 504.20.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, Biglisi 24,
[illegible]
Franchi, via 15, telefono 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
[illegible]
Comunale, via Aurelia 146, telefono 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, Ghiglieri 6, telefono
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso 10, 748.936.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, telefono 880.209.
[illegible]
Montenero, via Mameli 24, tel. 934.610.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Eleonora Caruso, Maikol Lama, Patrizia Maria Maritato.

[illegible] Marino Moscino e Nataliya Omelchenko, Giancarlo Perfiore e Edilaura Gozzi, Giovanni Pellegrino e Daniela Bardin.

MORTI. Suor Ines Gambetta, 88 anni, residente a Savona in via Genova 5; i funerali sono stati fissati per questa mattina 8,55 nella chiesa del convento via Genova.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. L'Inail ha bandito un concorso per cinque posti dirigente informatico, riservato a coloro che sono in possesso del diploma di laurea in informatica, matematica, fisica, ingegneria, statistica, scienza dell'informazione, Economia e commercio.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate tramite raccomandata alla Direzione generale dell'Inail, sviluppo, via IV Novembre 144, Roma.

Il limite massimo di età stabilito per partecipare al concorso è fissato a 41 anni.

Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, parte prima, IV serie speciale del aprile.

DA NON PERDERE

[illegible]

Trattamento dei rifiuti

Comune di Savona, Associazione nazionale Comuni della Liguria e Università di Genova sono i promotori di giornata di studio su «La nuova disciplina dei rifiuti» che si terrà nella Sala Rossa del Comune venerdì maggio. Tra gli interventi anche quelli Lorenzo Ghirardo, direttore generale Amiu di Genova, del segretario comunale Giuseppe Panassidi e Vermondo Busnelli, direttore Ambiente e tecnologie della Nestlé Italia. [p. p.]

[illegible]

Gita-studio a Ferrara

Il Centro studi Arte e Antiquariato di Savona ha organizzato per sabato 10 e domenica 11 maggio una gita studio a Ferrara per visitare la «Pompei, abitare sotto il Vesuvio» allestita a Palazzo dei Diamanti. Prenotazioni il 5 maggio presso la libreria Moderna via Cesare Battisti. [p. p.]

Il sindaco della Lega Giacomo Accame da ieri è insediato nel suo ufficio di palazzo Golli

Pietra, dopo la sconfitta la polemica

E ora Ccd, Forza Italia e An si accusano di «tradimento»

L. E' polemica fra gli sconfitti dell'area del Polo di centro-destra a Pietra Ligure. Mario Carrara (Polo per Pietra) e l'onorevole Enrico Nan (Il Polo) si lanciano reciproche accuse. Il dato certo è che, al là dell'indubbio successo della lista della Lega Nord il Polo per le libertà, se si fosse presentato unito, avrebbe vinto le elezioni di domenica. Giacomo Accame, neo sindaco, conferma il suo programma. Ieri già al lavo- a palazzo Golli. La Lega nord di Pietra ha affisso un manifesto ringraziamento agli elettori.

Commenta Carrara (Ccd): «Con questo risultato il coordinatore del Polo, onorevole Enrico Nan, raccoglie quello che ha seminato. Se tenuto fede all'accordo raggiunto Genova il 17 o scorso nella sede di Forza Italia, fra Ccd e la stessa Forza Italia, oggi Pietra ci sarebbe un sindaco del Polo per le libertà. A Pietra, Tovo Borgio il Polo ha perso. Nan aggira tra le rovine del suo collegio elettorale in attesa che gli elettori del Polo gli chiedano il conto del suo operato». Pronta la replica di Nan: «Non c'era nessuno accordo genovese. E' stato l'onorevole Giorgio Bornacin smentire Carrara nell'ultimo comizio prima del voto di domenica. Carrara voleva fare il sindaco e offriva a il posto vice. Noi gli avevamo

Il sindaco di Pietra Giacomo Accame

proposto il contrario. Il risultato delle urne, che ha attribuito alla nostra lista quasi il doppio dei voti di quella di Carrara, evidenzia a chi doveva toccare il posto di primo cittadino. A Loano nei comuni principali abbiamo comunque vinto. La sinistra cala sensibilmente. L'irresponsabilità di Carrara non ha consentito Palmarini di diventare sindaco».

Commenta Renato Scoscaria di Alleanza Nazionale: «Chiederemo un chiarimento al vertice. Non è possibile che localmente ci siano certe divisioni. Avevamo fiducia in Palmarini anche non è di An. Siamo soddisfatti naturalmente per il risultato di Loano».

Festa grande in casa leghista. Il Carroccio, grazie all'indubbio personale Giacomo Accame, perde il 5 per cento rispetto a 4 anni fa ma raddoppia quasi i consensi dalle ultime politiche. Quasi certamente verrà riconfermata la giunta uscente. Probabilmente il posto di vice sindaco toccherà a Giancarlo Soprani il più nella Lega Carla Mattes.

Sconfitta netta, al là delle previsioni della vigilia, per Città per l'uomo la lista di centro-sinistra con Romano Remado (pds) candidato. Anche in questo hanno pesato le divisioni. Il calo di consensi è sensibile rispetto a tutte le ultime votazione. A sinistra successo personale solo per Alberto Artom che 167 preferenze stato il più votato di tutte le liste.

Soddisfatti anche i Popolari che per una manciata voti portano in Consiglio il loro candidato Edoardo Ciribì. Fra i più votati (con almeno 100 preferenze) da segnalare anche Mariangela Palazzo, Marco Mazzucchelli e Gian Paolo Schiaffino de Il Polo, Carlo Scrivano dei Popolari, Filippo Principato Rino Cassanello del Polo di Carrara. [a. r.]

Mezzo d'argento in Comune

Rembado si avvia a superare venticinque anni da sindaco

BORGIO V. Ottavia Piccolo e Maria Paola Profumo le destinatarie delle prime due telefonate fatte ieri, da sindaco riconfermato dopo 22 anni «regno», da Enrico Rembado. Sono anche donne le sconfitte di domenica alle elezioni, Nadia Fadel (Lega) e Elida Boragno (Polo). Ieri il neo sindaco ha fatto i primi atti ufficiali. Dice: «Ho scritto subito la lettera di nomina ai consiglieri. Sono molto contento del risultato». Perchè queste due prime telefonate al femminile? Spiega: «L'assessore regionale al turismo Paola Profumo è stata fra le persone che più hanno spinto perchè io mi ricandidassi. Era giusto ringraziarla. Ottavia Piccolo è invece una delle attrici che questa estate al Festival teatrale. Siamo partiti subito per predisporre il programma della rassegna». I primi provvedimenti da prendere? Conclude Rembado: «Certa- attrezzare città con strade e fognature pulite proprio funzione della stagioone estiva».

Solo Riccardo Borgo, sindaco di Bergeggi, batte Rembado per anzianità da sindaco nel Savonese. Rembado stato eletto la prima volta il giugno del 1975 ma aveva già alle spalle tre anni da vice sindaco. Nato politicamente democristiano, aperto soprattutto sinistra, Rembado in questi 22 anni ha vinto tutte le elezioni locali, per 5 volte. Tutti i partiti e le coalizioni hanno cercato scalzarlo. Quest'anno Polo Lega, 4 anni fa solo Carroccio, in passato anche dc, psi pci. Rembado, abile ad amministrare e a nascondere i suoi errori, è anche capace a coinvolgere i suoi avversari. Ha portato dalla sua parte anche i «nemici» politici, da quelli dell'ex pci e quelli più vicini alla destra. Il suo personale è legato alla stagione teatrale di prosa Verezzi, un evento invidiato da molti, non solo in Liguria. Il Comune di Borgio con poche decine di milioni di reale passivo riesce a mettere insieme rassegna prestigiosa che vale quasi miliardo con grandi riscontri promozionali sui massmedia. Ma i 22 anni di regno di Rembado non possono essere solo il teatro. Evidentemente, anche grazie agli assessori, il suo modo di amministrare (poco cemento, interventi mirati e tante parole) piace. Almeno ai mille borgesi che domenica lo hanno votato portandolo alle «nozze d'argento» Comune. [a. r.]

Il sindaco di Borgio Enrico Rembado

Nel Savonese

I candidati non eletti

I sindaci eletti possono gover- anche giurare nelle mani del prefetto. L'attività amministrativa, quindi, si è già iniziata da ieri con le prime riunioni per decidere le giunte che lavoreranno per portare i Comuni ad oltrepassare la soglia del nuovo millennio. Questi, invece, i nomi dei candidati che domenica sono stati eletti nei Consigli comunali delle loro cittadine.

«Tovo Futura» di Salvatore Catarella: Pierluca Bertuzzi (25), Alessio Guglielmi (3), Paolo Mina (11), Antonio Panizza (25), Marco Sanna (17), Lorenzo Vignone (8), Giancarlo Volpi (10).

«Insieme per questo paese» di Luigi Barlocco: Pierluca Aicardi (37), Maurizio Paradisi (21), Cirino Raimondo (38) e Paola Sciutto (38).

V. «Lista Arcobaleno» di Elida Boragno: Matina Staricco (27), Pietro Valega (11), Renato Brusca (19), Paolo Zino (7), Claudia Grignolo (2), Giuseppe Becco (11), Elisa Procaccini (8), Cristina Scamuzzi (7), Maria Teresa Stefani (4) e Gianluca Saccone (7).

«Libertà nella democrazia» di Enrico Rembado: Marco Coriolano (25), Renato Daquino (16), Carla Libertini (11), Cesare Morena (12).

«Lega Nord» di Nadia Fadel: Bruna Bianco (6), Michele Calcagno (9), Gian Carlo Fantini (0), Lorenzo Maritano (0), Graziella Palazzini (1), Ludovico Pastorino (1), Vladimiro Pessarini (7), Cristina Petrozzi (6), Piergiacomo Soprani (15), Giuseppe Specchio (9), Pierluigi Torielli (0) Pietro Zunino (10).

Ecco l'elenco dei non eletti: Pierluigi Alberti, Camillo Gigetto Cotta, Attilio Ghigliazza, Giovanni Luzzo (appartenenti alla lista vincitrice «Testico 2000») e ancora (con zero voti di preferenza) Calogera Condemi, Luigi Gaiero, Luca Graziani, Marco Morreale, Angela Petrone e Giuseppe Pollio (della lista «Socialisti italiani uniti»).

«Cinque stelle», candidava a sindaco Nicolò Vicenzi (risultato poi eletto), porta in Consiglio comunale: Anselmo Biale (48), Antonio Bolla (68), Bruno Briano (36), Silvio Gallo (22), Giorgio Pescio (24), Margherita Rebagliati (37), Lorenza Rossi (34), Massimo Salvo (29). Esclusi: Piera Visca (17) e Gastone Zunarelli (14).

«Indipendenti per Stella», eletti Marco Ferrari, Anna Maria Caponi (75).

«Polo per Stella», eletti Lorenzo Baglietto e Adriano Melis (22). [a. s.]

Alassio, gli amministratori

Riconfermati tutti gli assessori Mantellassi delegato al Turismo

ALASSIO. La squadra è pronta. Come aveva promesso Roberto Avogadro, sindaco riconferma- Alassio percentuali che qualcuno ha definiti «bulgare» (oltre il 55 per cento delle preferenze) ha ufficializzato la giunta che lo seguirà alla guida del Comune sin oltre il 2000. Lo ha fatto ieri sera confermando al loro posto tutti gli assessori uscenti. Nei «loro» uffici torna- Roberto La Florio, Marco Melgrati, Monica Zioni, Corrado Barbero, Piero Rocca Piero Drago. Qualche problema Avogadro lo avrà per nominare il vicesindaco. Roberto La Florio, vicesindaco uscente (ha sostituito Bruno Bizzarrini deceduto pochi mesi fa), potrebbe riconfermato come numedue come non tenere conto delle preferenze ottenute da Marco Melgrati, assessore all'urbanistica?

Rispetto al passato distribuite ai consiglieri comunali della Lega nord deleghe di un certo peso. Quasi certamen- Enrico Mantellassi dovrà occuparsi del turismo mentre la delega al porto dovrebbe anda- Marino Agnese che, proprio nella zona marittima, ha fatto «pieno» voti. Delega alle spiagge e al demanio, invece, per Ernesto Schivo.

La «mappa» del Consiglio comunale disegnata dagli elettori potrebbe però cambiare dalla prima riunione per quello che riguarda il Polo per Alassio. Giampaolo Mela, candidato sindaco, meditando le dimissioni. Se così fosse in Consiglio comunale entrerebbe Mimmo Giraldi, 101 preferenze, le stesse ottenute da Fabrizio Calò entrato in Consiglio per via anagrafica (in di parità di voti, infatti, viene eletto il candidato più anziano). Una possibilità di «ripescaggio» potrebbe averla anche Roberto Socco, rappresentante An e consigliere comunale uscente. Negli ambienti politici, infatti, danno per sicure le dimissioni di Loretta Zavaroni eletta con 115 preferenze personali. Situazione del tutto tranquilla, invece, per Cara Alassio. Paolo De Feo, Renzo Rossi Angelo Iebole stanno già affilando le per fare un'opposizione costruttiva ai quattri di governo leghista. [a. p.]

In alto Avogadro, sopra Mantellassi

Ecco la giunta Cenere

E ora Pesce ritorna in Provincia

LOANO. Il centro-sinistra (Pier Luigi Pesce) è il grande sconfitto dalle urne di domenica a Loano. La cittadina si conferma ancora una volta espressione di voti moderati e comunque di centro-destra. La vittoria Polo, con Francesco Cenere, era dunque annunciata non nelle proporzioni emerse dal voto. Il Polo (Forza Italia, Ccd, Cdu e An) ha conseguito il doppio dei voti della «Lista civica per Loano» (Area Ulivo, Ppi, Mosaico, Pds, e altri). Solo in un caso il voto di sinistra ha prevalso a Loano su quello di destra. Due anni per il ballottaggio alla Provincia, Alessandro Garassini ha superato per una manciata voti il candidato del Polo Giancarlo Zunino. Ma già l'anno dopo ('96) nella corsa al Parlamento il loanese Mario Rembado (Ppi) aveva perso per circa mille voti contro il pietrese Enrico Nan (Fi). Loano è sempre stata feudo dc. Evidentemente oggi la maggio- degli ex democristiani loanesi votano Polo. Alcuni dei «vecchi» pilastri (Gasco, Guzzetti, Rembado) sono invece i Popolari.

Il sindaco di Loano Francesco Cenere

La vittoria della uscente conferma un giudizio positivo per l'operato della giunta Cenere. Sconfitto nettamente Pesce, che torna a fare l'assessore provinciale. Debole l'apporto dell'area del pds. Ridimensionata di molto anche la Lega Nord che scende da 4 a 1 consigliere (Maurizio Strada). Successo per Rifondazione Comunista che arriva per la prima volta in Consiglio con Gianna Canapa. Per scegliere la nuova giunta il sindaco riconfermato ha già preso quasi tutte le decisioni.

Saranno nell'esecutivo i 4 più votati nella lista. Nell'ordine Pietro Oliva, Angelo Vaccarezza, Gialuigi Bocchio e Remo Zaccaria (il primo dei nuovi). In ballo per gli altri due posti ci sono in particolare Alfredo Azzarello, Aleandro Ieri e Umberta Bolognesi. Non ci assessori esterni.

Da notare che tutti i 13 neoconsiglieri del Polo hanno superato le preferenze. E' il segno di una dura battaglia interna che c'è stata anche colpi di migliaia di santini. Le cose sono andate diversamente per la li- guidata da Pier Luigi Pesce. Entrano in Consiglio comunale Carlo Perelli (ex-assessore) e Lucia Fantuzzi (pds). I nuovi sono Domenico Dutto (Mosaico) e Luca Costa (Si). In questa lista oltre quota 100 è arrivato anche Stefano Ferrari. Tutti fuori i candidati targati ppi. Fra questi la sorella del presidente della Provincia, Elisabetta Garassini. [a. r.]

IL SCUOLA

Scuole e «Garden»

Un concorso dedicato giardino

SAVONA. Un organizzato dal Garden Club di Savona, destinato alle scuole savonesi. Al centro dell'iniziativa «Giardino, fantasia e realtà». Gli elaborati (disegni, carta, ceramica, legno, video, cartoni animati, cartelloni, libri, raccolta materiale vario, palatici in scala, ricostruzioni con piante vere). I lavori verranno esposti al pubblico il 17 maggio dalle alle 18, Savona i locali Palazzo Nervi, concessi dall'amministrazione provinciale.

La premiazione dei lavori avverrà, sempre in Provincia, alle 11,30, dopo il giudizio espresso dalla Commissione. Ciascuno gruppo artista avrà disposizione spazio espositivo.

Le scuole interessate all'iniziativa, potranno rivolgersi alla prof. Patrizia Ghigliazza Saccomani (tel. 813410) alla dott. Paola Gaudenzio (tel. 482085). [r. p.]

A Savona si apre il dibattito tra i capi d'istituto sulle ultime decisioni di ministero e provveditorato

I «tagli» di Berlinguer, ora crescono i timori

La preside del Classico: «Provvedimenti dolorosi ma necessari»

SAVONA. Quasi sempre amare le reazioni superiore al recente decreto del ministero della Pubblica Istruzione sulla razionalizzazione delle classi. Per Savona e provincia saranno «tagliate» 62 classi nel triennio 1997/2000), la scomparsa di piccoli istituti (accorpati ad altri con maggior presenza numerica), la distruzione fetta dell'organico scolastico (docenti, personale di segreteria e dirigenza).

«E' una razionalizzazione che purtroppo si deve accettare. Mi rendo conto che si tratta di un colpo grosso e che per provincia che ha già tanti problemi di occupazione rischiare di perdere altri posti di lavoro è un grave handicap - spiega Franca Ferrando, preside del Liceo Classico «Chiabrera». Tuttavia - continua - generali- tagli e riduzioni non so- mai condotti in modo selaggio. D'altra parte da anni il calo demografico che è un dato reale impone ai presidi molto rigore nella formazione delle classi. Tutto sommato, anche se la scomparsa di classi suscita comprensibile preoccupazione comporta la questione riutilizzo del personale in esubero, il decreto ministeriale ha la sua legittimazione». Al Liceo Artistico «Martini» ci si chiede in quale misura provvedimenti carattere economico possano incidere sulla qualità del servizio scolastico condizionare didattica e metodologie. «Il provvedimento ministeriale potrà funzionare a livello economico, quanto garantire il livello culturale e la formazione specifica è difficile dirlo - spiega Alfonso Gargano, presi- dell'Artistico di Savona. Con la perdita dell'autonomia e l'accorpamento - commenta preside - si dissolve la specificità dei piccoli istituti. Invece di rafforzare scuole che vantano tradizioni particolari e che risultano uniche nel loro curriculum, i provvedimenti sembrano seguire una logica esclusivamente numerica ed economica». Una cauta fiducia emer- in altri commenti. «Occorre aspettare che Consiglio scolastico provinciale provveditorato procedano a tagli senza discriminazioni, andando a vedere caso per esordisce il preside dei Geometri, Paolo Cameirana. «Tra riordino dei cicli e riforma del sistema scolastico - continua - personalmente ritengo che accorpamenti riduzioni di organico siano gravi ma forse più sconvolgente è cambiare la scuola!». Preoccupato Fabio De Dominicis, vicepreside al «Patetta» di Cairo. «Invece che ridurre in modo matematico - interviene - sarebbe necessario procedere ad un'altra riorganizzazione, consorziando tutti gli istituti affini. Nel della Val Bormida - spiega - sarebbe ipotizzabile a Cairo un vero polo tecnologico». «Ho controllato con attenzione di dati del piano nazionale di razionalizzazione e questo mi consente di fare alcune considerazioni, spiega Gabriella Rosso, preside al professionale "Mazzini" di Savona, in primo luogo, percentuali che va- da zona zona, tutte le province sono coinvolte; in secondo luogo, sul piano operativo, il ministero, su suggerimento dei singoli provveditorati, può consentire ad alcune realtà scolastiche di seguire indici più bassi per il mantenimento delle classi».

E conclude: «I tagli si innestano una realtà già difficile sul piano occupazionale, senza contare che per certe aree periferiche la chiusura dell'istituto significa la perdita dell'unico presidio sociale e culturale».

Graziella Arazzi, liceo Grassi

Il 6 maggio premiazione a Roma con Bassanini

Itis, il progetto «futura» vince un premio nazionale

SAVONA. Il progetto Futura è stato dichiarato vincitore del programma «Cento Progetti al Servizio del Cittadino» con nota del ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini. Il 6 maggio, a Roma, ci sarà la premiazione Progetto Futura è finalmente divenuto realtà.

Progettato e concretizzato nello anno dal responsabile amministrativo dell'Itis, presentato al pubblico e alle autorità 19 dicembre scorso progetto è ormai nella sua fase di viva attuazione, operativa. Commenti molto positivi in occasione della presentazione sono venuti dal provveditore agli studi, dottor Luigi De Rosa, dall'assessore della Provincia di Savona, Donatella Ramello e dal direttore dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale. E' un'iniziativa importante perché realizza la collaborazione tra scuola e mondo economico: «Si tratta di una banca dati - spiegano all'Itis - per unire l'aspirazione di ogni neodiplomato a trovare un posto di lavoro con le esigenze future di espansione miglioramento di ogni azienda ben strutturata». Si tratta pratica di due archivi, rispettivamente riguardanti le informazioni aggiornate sugli allievi Itis degli ultimi anni e l'elenco delle aziende che queste informazioni possono essere interessate. Vengono evidenziate le caratteristiche specifiche, interessi e esigenze degli aspiranti lavoratori così le tipologie delle aziende e delle figure professionali più utili. I dati so- raccolti attraverso questionari inviati ad ed aziende». Hanno collaborato Ras Assicurazioni Savona e Ras agenzia Porto, Carisa, Athena Computer Milano e Athena Computer di Savona e Studio 5 Alb-

Giovanni Cigalino, Itis

Ottimismo per il ponte turistico

Primo maggio «tutto esaurito»

C'è ottimismo per il lungo ponte del Primo Maggio. Dice Enrico Valle, albergatore varazzino, vicepresidente dell'Unione provinciale albergatori: «Direi che dalle prenotazioni che sono giunte, i quattro giorni di inizio del mese si presenta sul "buono-buonissimo", molto naturalmente dipenderà dal tempo. Ci alberghi che già da oggi hanno il tutto esaurito. Penso che si potrebbe rifare il pienone 25 aprile».

Anche l'albergatore Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori alassini, commenta, sulla stessa lunghezza d'onda Valle: «Il fine settimana lungo preannuncia molto positivamente. Le prenotazioni coprono sempre tutti i quattro giorni da giovedì domenica, ma gli arrivi ci sono tanti». C'è quindi ottimismo nel mondo turistico rivierasco, anche in previsione del fatto che per la domenica dell'11 maggio con il Gran Premio di Montecarlo sino alla domenica successiva, in cui si festeggia Pentecoste (ricorrenza religiosa e vacanziera per la Germania e la Svizzera tedesca), è in previsione anche un'altra ondata di turisti, soprattutto stranieri.

Pare che anche i bollettini meteorologici siano favorevoli. Presso lo Iat (ufficio informazioni dell'Apt) di Alassio le indicazioni siano beneauguranti: tempo sereno quantomeno sino a sabato, con tutto il resto d'Italia (sia la costiera adriatica che il sud e le isole, compresa la Padania di nord-est) sotto le nuvole e la pioggia. Ancora una volta diventano decisive le condizioni meteorologiche e le indicazioni corrette che i mass media (soprattutto le televisioni) diffonderanno. Una errata informazione costa infatti alla Riviera centinaia di milioni di danni per minor incassi del settore turistico. Per questo motivo si dovrebbe seguire meglio e maggiore attenzione l'uso corretto delle informazioni sulle condizioni del tempo.

Ottimismo tra gli operatori turistici

Romano Strizioli

Si chiamava Stefano Mino ed aveva appena terminato il servizio militare

Muore in moto a ventuno anni

La vittima si è scontrata frontalmente con una Golf in via del Soccorso a Pietra Ligure lunedì notte
I due mezzi non viaggiavano a forte velocità, l'incidente è avvenuto per la poca illuminazione?

PIETRA L. Scontro frontale con un morto, l'altra notte, in via Soccorso a Pietra Ligure. La vittima si chiamava Stefano Mino, aveva 21 anni e faceva il bagnino. Il giovane era rientrato a casa da pochi giorni dal servizio militare. Abitava a poche decine di metri dal luogo dell'incidente. Si è scontrato frontalmente con «Golf» che sopraggiungeva in senso inverso. L'impatto è stato violentissimo. Il ragazzo, che indossava il casco, è stato sbalzato a terra. I primi soccoritori, i militi della Croce Rossa di Pietra Ligure ed alcuni automobilisti di passaggio, lo hanno trovato agonizzante fra la moto, una «Cagiva 125», e l'auto. Inutile la corsa al pronto del Santa Corona. Il giovane ha più ripreso conoscenza. Il cuore ha cessato di battere pochi minuti dopo il ricovero.

La dinamica dell'incidente resta ancora confusa e comunque da chiarire. Il tratto di via Soccorso in cui è avvenuto il fatto è parallelo a viale della Repubblica e si trova a poca distanza dall'incrocio con Piani. La sede stradale non è delle più ampie. Prima dell'impatto Stefano Mino ha dovuto affrontare una semicurva che però consentiva una buona visibilità. Non è chiarito il motivo per cui moto ed auto si siano scontrate quasi al centro della sede stradale. La non è delle più illuminate. In passato non sono mancate le lamentele e le segnalazioni sulla pericolosità della strada. In questo tratto via Soccorso si sono già verificati incidenti, alcuni anche gravi. Quasi vent'anni fa vi morì un ragazzino in moto. Secondo una prima ricostruzione degli agenti della polizia stradale di Finale Ligure entrambi i mezzi non viaggiavano ad forte velocità. Le ipotesi sono dunque tutte possibili. C'è chi ipotizza una manovra errata, chi una distrazione. Stefano Mino si è scontrato frontalmente con l'auto guidata da Cristina Sambarino, 27 anni, abitante in via Abba a Finale Ligure, che è rimasta illesa a bordo della sua «Golf». La Polstrada non si sbilancia circa la dinamica del fatto.

La vittima Stefano

Il corpo del giovane è stato composto all'obitorio del Santa Corona dove ieri gli hanno dato l'estremo saluto gli amici e i parenti. Oggi alle 14 è fissata l'autopsia legale. I funerali ci saranno probabilmente domani presso la chiesa parrocchiale del Soccorso.

Stefano Mino abitava ufficialmente a Pietra dalla fine di novembre del 1995, con la madre Fortunata Martino, 42 anni, impiegata. Stava facendo in questo periodo il servizio militare. In precedenza il giovane viveva con il padre Adriano, 51 anni dipendente di un albergo, a Calice Ligure. Sia la famiglia Mino nel Finalese che quella di Fortunata Martino a Pietra Ligure molto conosciute e stimate. A Pietra con Stefano e la madre, in via Soccorso 39/1, vive anche la sorella minore Giorgia, studentessa, di 17 anni. Anche la famiglia di Cristina Sambarino è molto nota a Finale dove gestisce un negozio di frutta e verdura.

Augusto Rembado

Villanova in lutto per Alex

E' deceduto a Voghera il figlio del presidente dell'ippodromo

VILLANOVA D'ALBENGA. Lutto all'Ippodromo dei Fiori. E' morto l'altro pomeriggio in un incidente stadale Alessandro Pelissero, 26 anni, figlio Enzo Pelissero, presidente della società proprietaria dell'ippodrodomo di Villanova.

«Alex» Pelissero, fantino del Palio Asti, ed impegnato nell'azienda di famiglia di macellazione suini a Baldichieri, ha perso la vita in incredibili circostanze nel Vogherese percorreva la A21. Da una prima ricostruzione dell'incidente la Mercedes sulla quale il giovane viaggiava assieme al padre Enzo, alla madre ed alla sorella Elena (rimasti entrambi illesi) sarebbe stata investita in pieno da un maxi rotolo di cartone da imballaggio, caduto probabilmente dal cassone di un camion in viaggio sulla corsia opposta a quella di marcia dei Pelissero.

La loro vettura, che viaggiava in direzione di Piacenza si è trovata improvvisamente di fronta all'ostacolo poterlo evitare. Il rotolo ha centrato il parabrezza della Mercedes ed Alessandro Pelissero è morto sul colpo, mentre l'automobile ha proseguito la sua finendo contro il guard-rail. I familiari del ragazzo, sotto shock, hanno tentato inutilmente di rianimarlo. Alcuni automobilisti corsi a dare l'allarme a polizia stradale e ambulanza.

L'autostrada è rimasta bloccata a lungo. Poi la notizia della tragedie è arrivata agli amici di famiglia nell'Astigiano e qui è trapelata nell'Albenganese. Alessandro Pelissero un'appassionato di cavalli, così come la sua famiglia. Il padre Enzo è stato rettore del comitato Palio di Baldichieri e faceva parte della commissione cavalli.

Ricordano i conoscenti più stretti: «Dopo aver conseguito diversi successi ormai Alex non correva più a cavallo da un paio di anni. Il lavoro lo completamente. Il lavoro era la vita». **[m. br.]**

Dotato anche di tribune per il pubblico servirà per le gare di velocità su pista

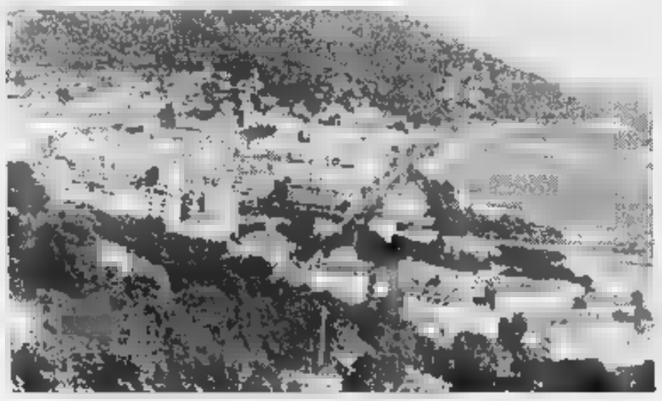
Andora inaugura il velodromo

Da fine giugno sarà disponibile un nuovo impianto sportivo a dispozione dei ciclisti di tutta la Riviera
L'assessore: «Doveva servire per togliere i più piccoli dai pericoli, è venuta fuori una struttura di livello»

ANDORA. E' nato per scopi sociali ma viste le sue caratteristiche si presta molto bene all'agonismo ad alto livello. Sono stati ultimati in questi giorni i lavori per creazione del velodromo via Sant'Angela. La pista ciclabile sorge la dove c'era un campo sportivo, a poca distanza dal casello autostradale, raggiungibile facilmente attraversando via San Lazzaro.

Bambini, professionisti, amatori: tutti in pista. Il velodromo di via Sant'Angela ha passato a pieni voti il collaudo fatto l'altro gi dalle omoni ciclistiche locali. Ancora qualche pennellata qua e là e la sistemazione di alcune protezioni e poi l'impianto sarà completamente ultimato. La gestione della struttura sarà affidata alla A.S. Andora Ciclismo di cui è presidente Renato Borile.

Ha spiegato Franco Floris, assessore allo sport del Comune di Andora: «L'inaugurazione del velodromo avverrà a fine giugno ed in quell'occasione si saranno autorità sportive regionali e provinciali a partire dal presidente del Coni Lelio Speranza. In un primo tempo l'uso della pista sarà gratuito per le società. Lo scopo era di togliere i ciclisti più piccoli dalle strade per evitare i pericoli ed ora ci troviamo in possesso di una struttura di livello aperta anche ai non andoresi».


Andora inaugura a fine giugno il primo della Riviera

Nella parte interna velodromo si trova pista in catrame per i bambini, con curve, lunga 240 metri larga 2. Sempre nella parte più interna, tutt'intorno, c'è un'altra pista lunga 220 metri e larga 6. All'esterno un terzo percorso circolare di circa metri. La struttura, dotata di capienti spalti per ospitare il pubblico, potrà essere utilizzata anche dai pattinatori in velocità. **[m. br.]**

Ad Alassio

Fine ai lavori nella piscina

ALASSIO. La piscina torna «a norma». Dopo molti mesi di chiusura sono stati infatti ultimati in questi giorni i lavori di adeguamento dell'impianto di via Gastaldi (e di regolarizzazione della lunghezza della vasca), che permetteranno la riapertura della struttura dopo la stagione estiva.

L'intervento, progettato diretto dall'architetto Riccardo Capozzi di Genova ed eseguito dalla ditta Silvio Coxe di Alassio, costato circa 400 milioni. Tutti gli impianti tecnologici sono stati rifatti. Sia per la messa a norma obbligatoria sia per ottenere un risparmio energetico nella gestione. L'impianto di filtrazione risulta completamente rinnovato. Un secondo filtro stato alloggiato in un nuovo vano per la depurazione. Con la costruzione una di compenso, che permette raccogliere l'acqua che tracima prima che passi nei filtri, si eviterà lo spreco di numerosi metri cubi d'acqua. E' inoltre nuovo l'impianto di trattamento dell'aria, per evitare umidità e condense, ed anche quello elettrico per ridurre i consumi.

La piscina comunale, così come le altre strutture sportive, sarà gestita dalla «Gescosport». L'apertura al pubblico dell'impianto avverrà probabilmente a settembre-ottobre con la riapertura delle scuole.

spiegato l'assessore ai lavori pubblici di Alassio Marco Melgrati: «La vasca è stata portata a venticinque metri di lunghezza in modo da essere omologabile per la Federazione italiana nuoto. Con la posa di un rivestimento in pvc la pi è stata resa impermeabile, rimediando a carenze ben conosciute fin dal tempo della costruzione dell'impianto. Il sistema delle caldaie è stato razionalizzato per ottenere un notevole risparmio di gasolio. Sono state abbattute inoltre le barriere architettoniche per l'accesso dei disabili». Nelle prossime settimane si passerà al collaudo tecnico degli impianti della piscina. **[m. br.]**

Albenga, approvata dal Consiglio la lottizzazione «Nucera»

Un albergo e nuovi alloggi nell'ex oleificio di Vadino

ALBENGA. La vecchia fabbrica dell'olio di regione Vadino verrà trasformata in un centro turistico con albergo, ristorante, due palazzine residenziali, spiaggia privata, piscina e servizi vari. Lo ha deciso il Consiglio comunale, con i soli voti della maggioranza, che ha approvato il piano di lottizzazione presentato dall'immobiliare Vadino. A firmare la richiesta è l'amministratore della società Piercarlo Pastorino ma non è un mistero che l'immobile, abbandonato da vent'anni, sia di proprietà della famiglia Nucera. Proprio Giovanni Nucera aveva ufficializzato la sua posizione nell'ex oleificio due anni fa quando aveva presentato in Comune il progetto.

In totale la lottizzazione approvata dalla maggioranza che fa capo al sindaco Angelo Viveri prevede più di 8 mila metri cubi di costruzione. Meno dell'attuale cubatura, secondo i proprietari, qualche cosa in più secondo la minoranza consigliare. «Dal punto di vista tecnico la lottizzazione è sicuramente regolare. Lascia qualche perplessità dal punto di vista politico visto che sia Viveri sia Nucera protagonisti della vicenda che nel luglio scorso ha sconvolto l'amministrazione», commentano dai banchi dell'opposizione. **[s. p.]**

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

FINALE L.

I mozziconi di sigaretta bruciano un cassonetto

Intervento dei Vigili del fuoco l'altra notte in via Brunenghi. Alcuni automobilisti hanno segnalato un cassonetto che andava a fuoco probabilmente a del fatto che qualcuno getta immondizia con mozziconi di sigaretta accesi. **[a. r.]**

Iscritte al Rec

Un'ordinanza chiusura

Un'azienda edile e un minimarket non iscritti al Registro Rec saranno fatti chiudere. Il rapporto dei vigili urbani è già stato consegnato al sindaco. **[a. r.]**

BORGHETTO

Quattrocento milioni per l'acquedotto civico

Un intervento straordinario di 400 milioni è stato previsto dall'amministrazione comunale per il potenziamento dell'acquedotto. La somma è prevista nel bilancio di previsione '97. Altri 30 milioni saranno spesi per l'acquisto di attrezzature per l'acquedotto. **[a. r.]**

ALBENGA

Antiquaria patteggia per questioni fiscali

Florinda Amato, titolare di un negozio di antiquariato, ha patteggiato 1 milione e 400 mila lire di ammenda davanti al Gip. Era accusata di registrazione di incassi per circa 200 milioni. **[r. sr.]**

NOLI

Ruba nelle cabine dei bagni Condannato in pretura

Ettore Caviglia, 37 anni, stato condannato a un mese di carcere ieri in pretura a Savona. Era accusato di furto di denaro in una cabina dei bagni Anita di Noli. **[r. sr.]**

«Una bomba Trieste» Ma è falso allarme

Allarme bomba ieri mattina alle 8 all'istituto psicopedagogico di Trieste. Vane le ricerche dell'ordigno compiute dai Vigili del fuoco. **[r. sr.]**

Il Prg di Loano prevede un utilizzo turistico

La colonia Alessandrina all'asta per due miliardi

LOANO. Due miliardi 470 milioni. E' la base d'asta per la colonia Alessandrina «Carlo Zanzi» di Loano in vendita, in questi giorni, dal Comune di Alessandria. Il valore dell'immobile è notevole anche in considerazione delle sue dimensioni. La struttura infatti di 6 mila e 729 metri cubi con una superfice coperta che supera gli 8.400 metri quadrati. La colonia dispone anche di un'area esterna adibita giardino. La «Zanzi» stata costruita nel 1930 per ospitare i bambini di Alessandria. Da tempo è inutilizzata.

Il Comune di Loano aveva acquistato, molti anni fa, l'adiacente colonia «Milanese» che è diventata tempo sede del plesso scolastico cittadino. Le colonie rappresentano per Loano un «serbatoio» di spazi notevoli. L'ex colonia Città di Torino, sulla via Aurelia quasi al confine con Borghetto, è stata acquistata dalla Provincia di Savona. Le tre palazzine ospitano da tempo le due scuole superiori per ragionieri geometri. Quali sono le possibilità future dell'Alessandrina e di tutte le altre colonie loanesi? Il Piano regolatore generale varato dall'amministrazione Genere prevede un doppio utilizzo, ricettivo residenziale per queste strutture. «Prima di dare il via a nuove cementificazioni recuperiamo gli spazi delle colonie», detto in campagna elettorale il sindaco Francesco Genere. le altre colonie che presto saranno recuperate Loano c'è la Borsalino-Veglio acquistata di recente da immobiliare Savonese. La variante al Piano regolatore ne prevede un utilizzo residenziale direzionale. Destinazione solo socio-sanitario invece per l'ex ospedale Marino Piemontese chiuso cadente da (troppi) anni. **[a. r.]**

FINALE L.

«Dall'acqua la vita»

Incontro all'Issel per combattere i tumori

FINALE L. «Prevenzione al cancro impegno della ricerca». ne parlerà oggi nell'aula magna del liceo scientifico Issel di Finale. L'iniziativa benefica promossa dal parco acquatico Le Caravelle di Ceriale fra gli studenti della scuola a caccia di atleti per la seconda edizione di «Dall'acqua alla vita» tre giorni di giochi acquatici in favore dell'Associazione italiana ricerca sul cancro. Dal 7 al 18 giugno tutti i parchi che aderiscono all'Unionparchi devolveranno i loro introiti alla ricerca. Fra questi ci saranno Le Caravelle. L'incontro di oggi Finale è l'ultimo di una lunga serie di «visite» fatte da responsabili del parco cerialese e dell'Associazione contro i tumori. I precedenti incontri si sono svolti all'alberghiero di Alassio, ragioneria e geometri di Loano, al classico, allo scientifico all'Itis di Albenga e all'Itc di Varazze. **[a. r.]**

ANDORA

La Regione ha deciso

Gli olivicoltori possono bruciare i rami secchi

ALBENGA. Gli agricoltori possono tirare un sospiro di sollievo. Il presidente della Giunta regionale Giancarlo Mori ha firmato ieri una delibera con la quale viene nuovamente permesso ai coltivatori di accendere falò per liberare i terreni dalle sterpaglie e dai rami secchi.

Da diverso tempo, esattamente da quando la Regione aveva proclamato lo stato calamità naturale per l'allarme incendi che hanno devastato gran parte delle colline liguri, accendere fuochi per eliminare la vegetazione secca stato severamente proibito. Per gli olivicoltori gli accumuli di rami secchi sono un dramma. A terra, infatti, finivano col marcire e con il generare la nascita di parassiti che andavano immancabilmente a danneggiare gli olivi. L'intervento bonifica è sempre stato ritenuto necessario per ovviare al pericoloso inconveniente. **[m. br.]**

LOANO

Aninali maltrattati

Cinque gattini abbandonati in una tomba

LOANO. Cinque gattini, di circa 10 giorni vita, stati trovati abbandonati ed affamati in un cartone vicino ai rifiuti in località Morteo Loano. «Gli animali stati soppressi dal nostro veterinario perchè oramai non erano più in grado di mangiare. I felini hanno patito inutilmente la fame», commenta Romano Andolfi delle guardie zoofile dell'Enpa. Sempre a Loano ci sono state diverse segnalazioni di avvelenamenti gatti.

A Borgio Verezzi si è invece verificato un insolito episodio. Una donna è vista entrare in casa, da una finestra aperta, una poiana, un piccolo rapace. Dopo il primo spavento, il volatile stato recuperato con molta attenzione da un volontario dell'Enpa. Dopo le prime cure dei volontari della Lipu è poi stato liberato nei boschi di Borgio Verezzi dalle guardie zoofile. **[a. r.]**

Iniziativa dell'Ascom per rilanciare commercio e turismo in Valbormida

Al via la rassegna «Porte aperte»

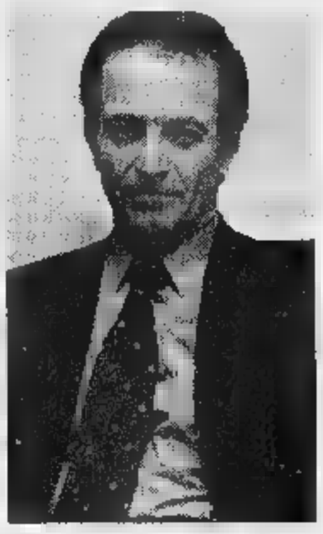
Nel [illegible] di maggio, a domeniche alterne, serrande alzate ad Altare, Cairo, Carcare e Cengio Sarà possibile fare shopping. In programma concerti musicali, mostre [illegible] caccia al tesoro

CENGIO. Maggio all'insegna del commercio [illegible] dal turismo. A domeniche alterne, infatti, gli esercenti di Cengio, Altare, Carcare e Cairo, terranno i negozi aperti.

Un'iniziativa, prima nel suo genere almeno in Val Bormida, organizzata dagli operatori che aderiscono all'Ascom, per [illegible] rilanciare [illegible] solamente il settore, ma anche il turismo, come ha più volte spiegato Vincenzo Bertino, presidente provinciale [illegible] Confcommercio e dell'Ascom carcarese.

[illegible] rassegna, denominata «Portesaperte», prenderà il via domenica [illegible] concluderà il 25 maggio. Prima tappa, [illegible] Cengio, dove, oltre alla possibilità di fare shopping, [illegible] promosse [illegible] di iniziative collaterali. Al mattino [illegible] in programma una gara ciclistica [illegible] competitiva, mentre, nel pomeriggio, accanto alla tradizionale processione, si terrà l'esibizione della banda musicale. In serata, nella piazza dinanzi alla chiesa Santa Caterina si svolgerà un concerto di gruppi locali.

L'iniziativa proseguirà l'11 maggio, [illegible] Altare, dove rimarranno aperti anche i laboratori artigianali del vetro e il museo. Verrà, inoltre, presentata una rassegna di pubblicazioni sulla storia del paese, [illegible] nel pomeriggio [illegible] in programma l'esibizione di gruppi musicali e, in serata, concerto rock curato



Vincenzo Bertino, presidente Ascom

[illegible] birreria «Lo Stregatto». Il giorno 18, poi, sarà la volta di Carcare, dove si svolgerà il pri[illegible] raduno degli «Amanti [illegible] sale, e non solo in cucina», [illegible] sorta di rievocazione storica sull'antica Via del Sale. La [illegible] segna si concluderà il 25 maggio a Cairo, con una mostra canina, [illegible] visita guidata alla scuola allievi di polizia penitenziaria, e caccia al tesoro il cui ricavato verrà devoluto all'ospedale. [l. b.]

Carcare, cambia la viabilità

Isola pedonale in piazza Sapeto Nuove zone disco e parcheggi

CARCARE. Il comandante del nucleo [illegible] polizia municipale di Carcare, Lorenzo Vassallo, illu[illegible] le ulteriori novità riguardanti la viabilità del paese.

Infatti, oltre alla realizzazione dell'isola pedonale in piazza Sapeto, alle nuove zone disco orario e al parziale senso unico che interesserà la strada che collega il centro [illegible] San Giovanni [illegible] Monte, «gli interventi prevedono l'estensione dell'isola pedonale di via Garibaldi e l'i[illegible] della circolazione [illegible] senso unico in via delle Vetrerie, da [illegible] Garibaldi al centro commerciale, [illegible] in via Matteotti, dal centro commerciale a via Garibaldi». Prosegue il comandante dei vigili: «Inoltre, in piazza Marconi, la circolazione sarà [illegible] [illegible] unico per la circonvallazione dei parcheggi centrali la cui disposizione verrà modificata. Contemplato, in futuro, un intervento anche per via Cornareto, con la realizzazione [illegible] parcheggi e della circolazione a senso unico».

Previsti, infine, 56 nuovi segnali di direzione e vari pannelli integrativi, per [illegible] costo [illegible] circa 12 milioni, che saranno introdotti [illegible] novo, come quello in via Lichene per informare di un parcheggio con 20 posti auto poco sfruttato, [illegible] che andranno [illegible] sostituire quelli già esistenti.

«La viabilità - spiegano in Comune - ha per [illegible] una città la stessa funzione che ha, per il corpo umano, [illegible] sistema sanguigno. Per questo abbiamo cercato di coinvolgere in modo propositi[illegible] anche i commercianti, perchè una buona viabilità non significa solo rendere i percorsi più scorrevoli per gli automobilisti, ma, conseguentemente, rendere più comodamente accessibili e vivibili tutte le zone della città, valorizzando così le attività che lì vi operano».

Uno scenario che viene completato dal miliardo ed ottocento milioni contemplati nel bilancio triennale, di cui 440 milioni per il 1997, stanziato dal Comune guidato dal sindaco

Franco Delfino sindaco di Carcare

Franco Delfino, per gli interventi di manutenzione straordinaria su strade e piazze e, soprattutto, dal progetto della variante [illegible] Carcare, che collegherà la frazione di Vispa con il centro storico del paese, e che «permetterà di decongestionare il traffico, soprattutto pesante, di via Barrili, servendo, con un tracciato adeguato, la zona [illegible] Paletta dove sono previsti nuovi insediamenti produttivi». [m. ca.]

[illegible]

MILLESIMO

Il segretario Giampiero Rubino lascia la Comunità montana

Dopo 17 anni, Giampiero Rubino lascia l'incarico di segretario della Comunità montana «Alta Valbormida». Da domani si trasferirà, infatti, all'Ente montano di Ceva. [l. b.]

CAIRO M.

Barista è condannato per irregolarità fiscali

Mario Giovanni Rodino, 52 anni, di Cairo, corso Dante, titolare di un bar, ha patteggiato dinanzi al gip Fiorenza Giorgi una ammenda di 200 mila. Era accusato di aver indicato nel modello 101 di una [illegible] dipendente corrispettivi inferiori a quelli realmente corrisposti nel '94. [f. p.]

CARCARE

Al via corsi [illegible] formazione per saldatore e assistente

Lo Ial di Carcare, in collabora[illegible] con Regione [illegible] Provincia, organizza un [illegible] di formazione per saldatore e uno per assistente domiciliare. Le iscrizioni per entrambi i corsi, che saranno completamente gratuiti, si apriranno a partire dal [illegible] maggio. [l. b.]

CAIRO M.

Controlli anti-droga nel centro storico

I carabinieri hanno ripreso i controlli anti-droga nel centro storico di Cairo dopo le segnalazioni di alcuni cittadini, che hanno trovato siringhe per la strada e nei portoni. [l. b.]

Dati preoccupanti

Ecco le strade pericolose in Valbormida

CENGIO. «Statale 29, tratto fra il Casello 6 e [illegible] Montecatini: 140 incidenti con 11 morti e 247 feriti; tratto San Giuseppe-Cairo: 60 incidenti con 7 morti [illegible] 105 feriti; tratto Rocchetta di Cairo-Dego: 37 incidenti con un morto [illegible] 54 feriti; tratto Dego-Piana Crixia: 39 incidenti con 7 morti e 49 feriti».

Dati agghiaccianti che si riferiscono al periodo '72-'86, e che Bruno Ferraro legge dal verbale di una delle riunioni del primo Comitato valbormidese per [illegible] sicurezza stradale. «Già allora il Comitato, [illegible] cui facevano parte l'architetto Giancarlo Benzi, il dottor Vito Meinero e il maestro Augusto Pregliasco, aveva denunciato, con l'apporto dell'allora comandante del nucleo operativo radio mobile, Vittorio Romeo, e dell'ispettore Monopoli, l'inadeguatezza dei tracciati, l'urbanizzazione selvaggia ai bordi delle strade e la pericolosità degli ostacoli fissi». Quella contro gli alberi, poi, «era stata una crociata contro i mulini a vento. E' evidente che [illegible] è certo l'albero che [illegible] contro l'auto, ma [illegible] altrettanto chiaro che le piante sul ciglio della strada aumentano la pericolosità. Bisogna installare specifiche protezioni e, dove non [illegible] possibile, eliminare l'albero, piantandone altri 10 dove non c'è pericolo». Ma per Benzi mantenere quegli alberi, «più che [illegible] problema ambientale è un business che qualcuno vuol tenersi stretto». [m. ca.]

Lettera dei sindacati

[illegible] «Acna» dure critiche alla Regione

CENGIO. Dura lettera di prote[illegible] da parte dei delegati sindacali dell'Acna alla Regione. Scrivono i rappresentanti dei lavoratori: «Chiediamo un incontro urgente con la presidenza della giunta regionale per verificare [illegible] iniziative riguardanti il futuro della fabbrica». Una richiesta motivata dal fatto che, secondo il Cdf, [illegible] ormai evidente la chiusura completa [illegible] produzioni in tempi brevi, l'assenza totale di iniziative da parte della Regione per una soluzione in termini di sviluppo produttivo, di bonifica dei "lagoons" e di costituzione del polo tecnologico per fermare la costante perdita di posti [illegible] lavoro».

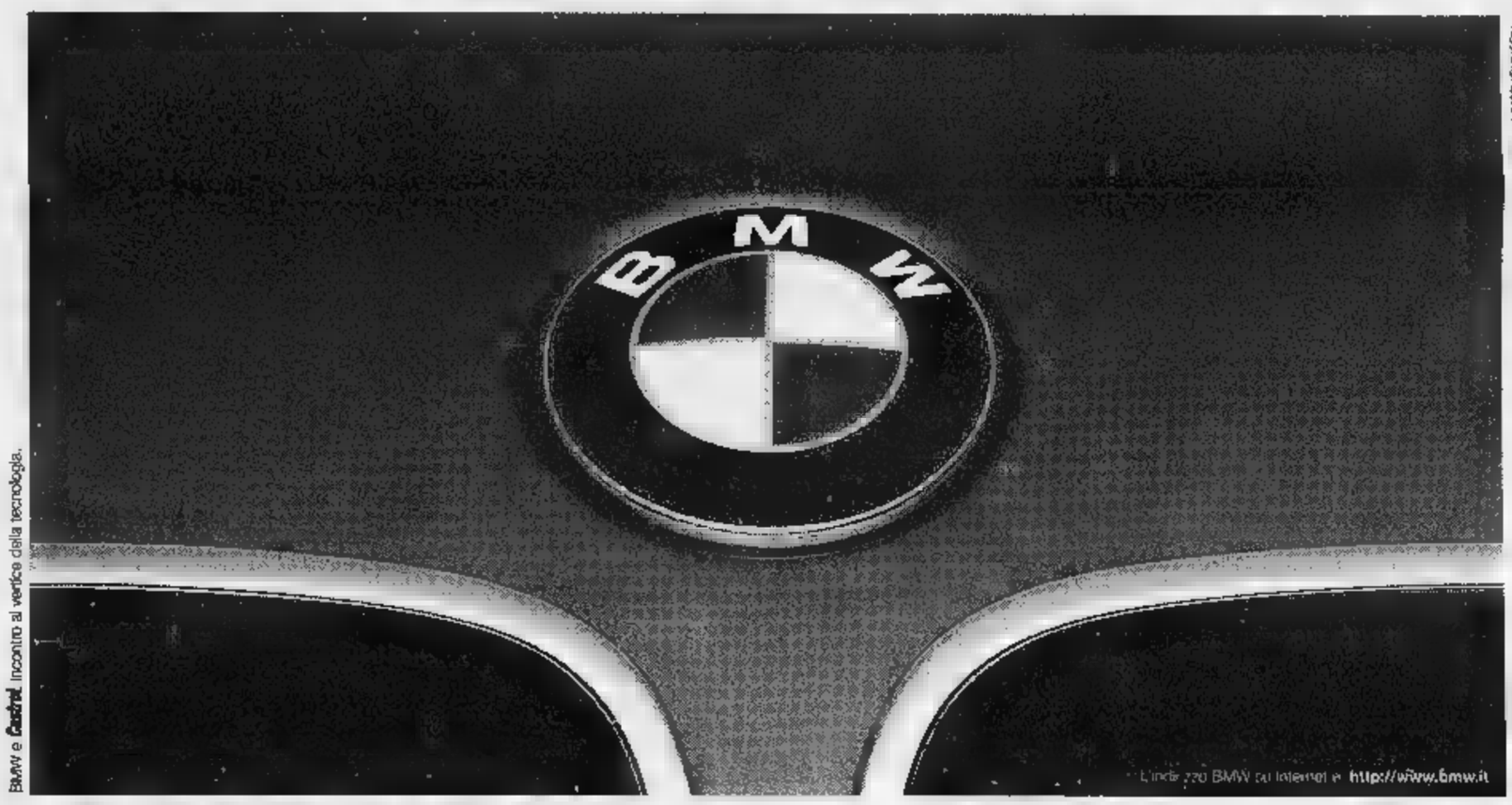
Aggiungono i delegati sindacali: «E' anche evidente il disimpegno della Regione ad as[illegible] responsabilità diretta per accelerare l'incontro con la presidenza [illegible] Consiglio [illegible] la volontà dell'Enichem di dismettere l'area lasciando ai lavoratori la disoccupazione e alla Val Bormida una zona da bonificare». [l. b.]

Proteste a Murialdo

[illegible] vogliamo una diga sul rio Siondo»

MURIALDO. Murialdo e Calizzano compatti contro [illegible] progetto della diga sul rio Siondo «un invaso [illegible] 2,5 milioni di metri cubi d'acqua per rispondere ad un'emergenza idrica che [illegible] esiste».

Un fermo rifiuto, ribadito l'altra sera nella riunione indetta in Comune a Murialdo, «per un'opera che non porterebbe nessun beneficio ai nostri paesi o alla Valle, ma solo disagi, come quello di dover pagare l'acqua potabile 1500 lire al metro cubo invece delle attuali 200». Oltretutto questo pesante incremento, come gli altri ricavi, non andrebbe nemmeno nelle casse della Comunità Montana, che fin dall'87 aveva sponsorizzato il progetto, [illegible] in quelle del pool di ditte, guidate dalla veronese Mazzi, che si sono aggiudicate l'appalto. «Un appalto [illegible]so - specifica il geologo Pesanti - che lascia decisamente perplessi [illegible] che, oltre [illegible] dare [illegible] bianca alle aziende, concede loro la completa gestione della struttura per [illegible] anni». [m. ca.]



BMW e Castrol. Incontro al vertice della tecnologia.

L'indirizzo BMW su Internet è http://www.bmw.it

BMW.
PROSSIMAMENTE, MOTORSTYLE 1.

Sta nascendo già ora quella che sarà [illegible] concessionaria BMW del vostro futuro. E' la Motorstyle 1, e quando aprirà [illegible] sue porte, vi farà scoprire tutti gli aspetti del mondo BMW: auto straordinarie, strutture avanzatissime, uomini [illegible] servizi sempre al massimo per competenza ed efficienza.

[illegible] BMW MOTORSTYLE

Via Calice, 14 - Tel. 019/694333 - FINALE LIGURE Via Nizza, 5 - Tel. 019/860123 - SAVONA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Unione Europea DGV FSE
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOPPL
Regione Liguria Politiche Attive del Lavoro
Provincia di Savona

ISFORCOOP
AGENZIA DI FORMAZIONE

Nell'ambito [illegible] programma operativo obiettivo [illegible] - Progetto Quadro 4.4. anno 1996-1997 viene org[illegible] presso il Centro di IS.FOR.COOP. via Ponzone 5, Savona un corso per
[illegible] SULLA GESTIONE MARKETING DEI [illegible]
Destinatari: n. 15 allievi in possesso di laurea in Economia e Commercio, Scienze Politiche, Medicina (anche laurea breve)
Requisiti: Laureati disoccupati, senza limiti di età, iscritti alle liste di collocamento da almeno [illegible] mesi.
Durata: n. 720 ore di cui n. 240 ore di stage aziendale.
AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESPERTO GESTIONE DI IMPRESA (codice Istat 2512/A)
Profilo professionale: Analista e progettista dei Servizi Sanitari sotto l'aspetto dell'offerta potenziale, della domanda espressa dai cittadini, dei vincoli di legge, dell'economicità di gestione.

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 2 - Progetto Quadro 3.3. anno 1996-1997 viene organizzato presso il Centro di IS.FOR.COOP. via Ponzone 5, Savona un corso [illegible]
[illegible] PER [illegible]
Destinatari: n. 12 allievi in possesso di diploma [illegible] qualifica integrata da almeno due anni di esperienza lavorativa.
Requisiti: Disoccupati di lunga durata, lavoratori in CIGS, lavoratori iscritti a Liste di Mobilità, ex lavoratori autonomi, senza limiti di età, iscritti alle liste di collocamento da almeno 12 mesi. Durata: n. 600 ore di cui n. 200 ore di stage aziendale e n. 200 di parte p[illegible]. AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA PER ASSISTENTE ALLO SPETTACOLO (codice Istat 3438)
Nota: Indennità oraria di Lit. 4000 = ora/allievo per i soggetti con oltre [illegible] anni di età e senza reddito.
[illegible] professionale - Tecnici specializzati rispettivamente nella costruzione e montaggio di scene, amplificazione di voci e suoni ed illuminazione dei vari quadri di uno spettacolo (macchinista, fonico e datore di luci).

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 2 - Progetto Quadro 3.2 anno 1996-1997 viene organizzato presso il Centro di IS.FOR.COOP. via Ponzone 5, Savona un corso per
[illegible] SETTORE [illegible]
Destinatari: n. 12 allievi in possesso di diploma o biennio superiori
[illegible]: Disoccupati di lunga durata, lavoratori in CIGS, lavoratori iscritti a Liste di Mobilità, ex lavoratori autonomi, senza limiti di età, iscritti alle liste di collocamento da almeno 12 mesi. Pre-requisiti preferenziali, interesse per le attività a carattere manageriale e al settore della cooperazione. Durata n. 240 ore.
AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI [illegible]
[illegible]: Indennità oraria di Lit. 4000 = ora/allievo per i soggetti con oltre 30 anni di età e senza reddito.
Profilo professionale - Figura professionale in entrata [illegible] sui temi di funzionamento e gestione di una società cooperativa.

Per accedere [illegible] corsi gli interessati dovranno presentare apposita [illegible] di iscrizione presso il CENTRO [illegible] FORMAZIONE PROFESSIONALE IS.FOR.COOP DI SAVONA VIA PONZONE 5 - TEL. 019-810610/825834 dal 28.4.1997 (dalle [illegible] ore 12 e dalle ore 14 [illegible] ore 17) [illegible] alle ore 12 del 14.5.1997.
I candidati per essere ammessi ai corsi dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede [illegible] verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione ai corsi.
FONDO SOCIALE [illegible] - [illegible] DEL [illegible] DELLA [illegible] SOCIALE - REGIONE [illegible]

IL CASO

SOLIDARIETA' AGLI UOMINI DEGLI ELICOTTERI

Molti sindaci esprimono la loro preoccupazione per la possibilità che il servizio venga a mancare. Un ex vigile ricorda la figura del comandante Rinaldo Enrico

L'Ab 412 dei Vigili del fuoco durante un intervento in provincia di Imperia

CRESCE la solidarietà della Liguria nei confronti del Nucleo di Genova. Sindaci, associazioni, cittadini continuano a inviarci fax. E i Vigili del fuoco degli elicotteri vogliono ringraziare tutti: «I messaggi di persone che ricoprono ruoli istituzionali, di enti e di tanta gente ci hanno commosso e ci stimolano a continuare nella nostra battaglia. Vorremmo ringraziare tutti di persona ma, non potendolo fare, ci affidiamo alle colonne de La Stampa. Abbiamo sentito parole che ci confortano, abbiamo capito che molte persone ci vogliono bene».

Ma facciamo il punto sul Nucleo. Per problemi legati alla situazione e allo «status» dei vigili specialisti che si occupano della manutenzione (la loro opera è regolata dal Registro aeronautico italiano), aggravati dal fatto che uno di loro è andato in pensione lunedì, gli elicotteri di Genova rischiano di restare a terra perlomeno per qualche tempo. Per ora i velivoli pompieri possono continuare a operare perché i termini di scadenza della manutenzione consentono ancora otto ore di volo: poche in assoluto, ma sufficienti a garantire ancora alcuni soccorsi.

E' stata individuata una prima soluzione di emergenza: affidare a una ditta esterna, provvisoriamente, la manutenzione degli elicotteri, in attesa che il ministero dell'Interno, e in particolare il sottosegretario Barberi, trovi la soluzione definitiva. Potrebbe trattarsi di un decreto legge che ridefinisca i compiti e i ruoli degli specialisti, in modo da allontanare del tutto il pericolo di sospensione dell'attività. Il decreto potrebbe arrivare nel giro di qualche settimana, giusto in tempo per affrontare l'estate con più serenità. Il tutto è anche tema di un confronto sindacale, possibile canale per risolvere definitivamente il problema.

Ma, conoscendo i limiti della burocrazia italiana, e sapendo che il servizio degli elicotteri è già sospeso a Torino, Bari e per un certo periodo persino a Roma, non si può escludere che la situazione precipiti e che il Nucleo debba fermarsi. Per questo è necessario che la mobilitazione dell'opinione pubblica, che grande parte ha avuto nella ricerca di una soluzione, non si allenti. Chi volesse può quindi mandare ancora **FAX AL NUMERO 019/810971,** corrispondente alla nostra redazione di Savona.

A nome dell'amministrazione comunale, del gruppo di primo intervento «D. Avellino» e di tutta la comunità altarese esprimo forte preoccupazione per il ventilato smantellamento del Nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco. In una regione come la Liguria, che ha caratteristiche orografiche molto particolari, soltanto l'impiego di elicotteri può assicurare un intervento pronto ed efficace nel salvataggio di vite umane, monitoraggio e spegnimento incendi, eccetera. Il valore di una vita umana dovrebbe essere comunque anteposto alle esigenze di bilancio. Solo grazie alla perizia dei piloti e dei tecnici di questo Nucleo si sono potute evitare catastrofi e, soprattutto, salvare molte vite. Auspichiamo quindi che prevalga il buon senso e che il Nucleo elicotteri possa proseguire la sua encomiabile opera.

Valda Brondi
sindaco di Altare

Esprimo la mia profonda preoccupazione per la paventata soppressione del servizio di soccorso elicotteristico dei Vigili del fuoco, che tante volte, con un costo minimo per la collettività, ha salvato vite umane. Auspicando che la mobilitazione dell'opinione pubblica serva a far superare gli ostacoli burocratici che si frappongono alla prosecuzione del servizio, dichiaro la mia disponibilità ad intraprendere, unitamente agli altri sindaci liguri, tutte le iniziative utili allo scopo.

Piero Gilardino
sindaco di Taggia

Ero vigile del fuoco negli Anni Quaranta, ebbi per vicecomandante dell'allora Ventesimo Corpo dei Vigili del fuoco il tenente Enrico, che in seguito a Genova organizzò il primo Nucleo elicotteristi. Morì precipitando con l'elicottero nel mare di fronte ad Arenzano. E' stato un eroe. Sopprimere il Nucleo sarebbe come farlo morire una seconda volta. Non abolite questo nobile reparto.

comm. **Adolfo Castellano**
vigile del fuoco, Imperia

Appresa la grave notizia relativa alla possibile sospensione dell'attività del Nucleo elicotteri, stupito e preoccupato delle gravi conseguenze, proporrò al Consiglio provinciale di Savona di approvare un ordine del giorno per impegnare l'amministrazione ad adoperarsi per impedire una tale eventualità, che priverebbe i cittadini di una tutela quanto mai necessaria per affrontare le emergenze con la dovuta tempestività e competenza.

Andrea Saccone, consigliere
provinciale Forza Italia
Il Polo Popolare

Invio l'adesione alla richiesta di non eliminare il Nucleo elicotteri: questo servizio è molto utile e ne auspico addirittura l'espansione (per esempio con un eliporto ad Imperia).

Luca Marovic, Imperia

Apprendo da La Stampa che è in discussione il mantenimento a Genova del servizio elicotteri dei Vigili del fuoco. Mi auguro che le autorità dalle quali dipende tale decisione decidano per il mantenimento, in quanto ritengo che tale servizio sia indispensabile per una città come Genova, non solo per il ruolo istituzionale che svolge, ma anche per il trasporto da varie località della Liguria all'Istituto «G. Gaslini» di neonati in pericolo di morte, come è più volte avvenuto nel recente passato.

Gustavo Micelli, Genova

Poiché giungono da più parti inquietanti notizie circa la possibile sospensione (o soppressione?) del servizio del Nucleo elicotteristi dei Vigili del fuoco per l'impossibilità di sostituire personale tecnico che lascerà per raggiunti limiti d'età, prego il sig. prefetto e l'on. Pia Garavaglia, commissario straordinario della Croce Rossa Italiana, di voler intervenire presso il ministero affinché si percorrano tutte le strade possibili in modo che non venga a mancare il servizio di soccorso divenuto ormai di primaria importanza, insostituibile. A nome dei delegati per la protezione civile di tutte le unità Cri della provincia di Savona, chiedo non solo interventi per il mantenimento del Nucleo, ma il potenziamento, affinché possa essere espleteto anche il servizio notturno. L'eventuale sospensione di tale servizio significherebbe la seconda morte del maggiore Rinaldo Enrico, fondatore del Nucleo e che sulla «libellula» ha dato la vita.

Francesco Bedini, delegato
prov. Cri protezione civile

Seguendo con apprensione l'evolversi di politiche regionali meramente economiche, ci rendiamo conto che i servizi dedicati ai cittadini per la loro tutela, ed in particolare la gestione delle emergenze, rischiano di indebolirsi al tal punto da rimettere in discussione strutture importanti, efficienti ed efficaci ormai diventate insostituibili e irrinunciabili, in particolar modo in una regione orograficamente critica e diversificata come la Liguria. Solo rinunciando ad una visione miope ed improduttiva, e scommettendo con rinnovate certezze per e con i cittadini, si superano le politiche dei tagli rinforzando casomai la lotta agli sprechi. Per raggiungere questo obiettivo è indispensabile rendere partecipi delle scelte i cittadini e le loro rappresentanze, garantendo pluralità e concertazione: tra questi il Movimento federativo democratico e il Tribunale per i diritti del malato, presente anche a livello regionale con protocolli di intesa. Pertanto, rimanendo in attesa di una ridiscussione partecipata, chiediamo l'immediata sospensione delle decisioni assunte garantendo la continuità del servizio del Nucleo elicotteri.

Ezio Vallana e Maida Cori
responsabili del Tribunale
per i diritti del malato
di Savona e Cairo Montenotte

Il presidente, il consiglio di amministrazione della P.A. Croce Verde Chiavarese e i volontari si associano alla protesta per la ventilata sospensione del servizio di elisoccorso. Un servizio che si è rivelato prezioso e determinante per la salvaguardia di centinaia di vite umane. La quotidiana collaborazione con il Nucleo elicotteri ci ha permesso di verificare continuamente la professionalità e al tempo stesso lo spirito di abnegazione e di altruismo che contraddistinguono i Vigili del fuoco. Un patrimonio umano, tecnico e professionale al servizio della gente, che non può e non deve essere disperso per nessuna ragione. Per questo motivo la P. A. Croce Verde Chiavarese auspica che da parte delle autorità si faccia ogni sforzo per assicurare non solo la continuazione, ma anche il potenziamento del servizio.

Celestino Moruzzi
vicepresidente
P. A. Croce Verde
Chiavarese

Apprendiamo con grande preoccupazione la possibilità di soppressione del servizio di soccorso con elicottero, utilizzato non solo per la lotta agli incendi boschivi ma anche per emergenze sanitarie, come più volte accaduto in passato. Si considera indispensabile tale servizio per garantire sicurezza alla popolazione della nostra valle, in considerazione delle caratteristiche orografiche di quest'ultima. Ci si augura che l'iniziativa de «La Stampa» e l'intervento delle autorità scongiurino tale eventualità.

Fulvio Nicolini
Gruppo comunale
volontari protezione civile
di Cairo Montenotte

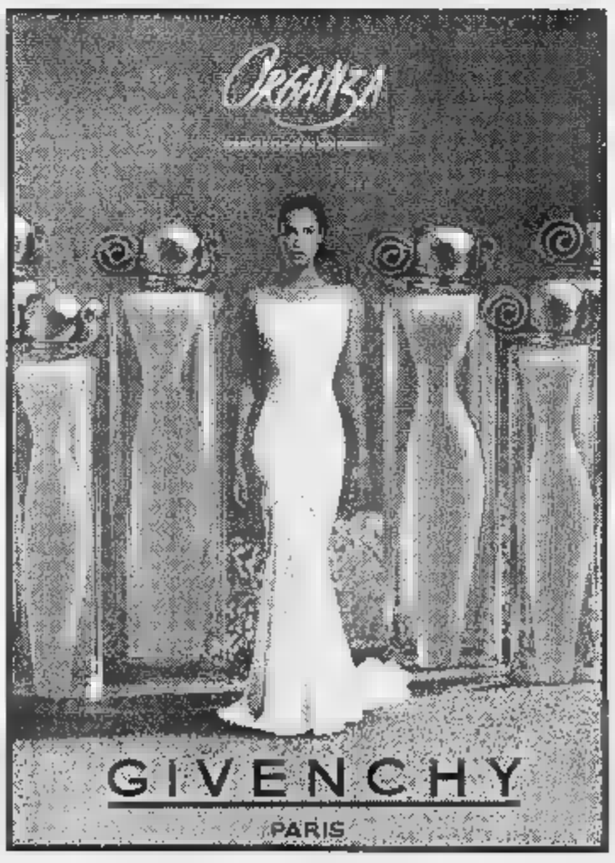
Mentre si apre uno spiraglio per la sopravvivenza del Nucleo

Arriva un'altra ondata di fax Il grazie dei pompieri a tutti

PROFUMERIE ipea S.p.A.

9 punti vendita in Liguria

ESPERIENZA - CORTESIA E PROFESSIONALITA'
AL SERVIZIO DELLA VOSTRA BELLEZZA



PARFUMS GIVENCY e PROFUMERIE IPEA

Vi danno appuntamento nel budello di Alassio per farti scoprire la nuova fragranza della maison in occasione della inaugurazione del nuovo negozio Ipea

OGGI
30 APRILE ORE 17,30

Una sorpresa profumata Vi attende *

IMPERIA	Via Foce 10	Tel. 0183 274.719
SANREMO	Via M. Libertà 66	Tel. 0184 573.025
FINALE LIGURE	Via Brunenghi 49	Tel. 019 680.673
LOANO	Via Ghillini 21	Tel. 019 677.588
ALASSIO	Via XX Settembre 80	Tel. 0182 641.248
ALBENGA	Via M. Libertà 112	Tel. 0182 50.880
ALBENGA	Via Caresomo	Tel. 0182 51.775
S. BARTOLOMEO AL M.	Via Aurelia 231	Tel. 0183 406.808
CAIRO MONTENOTTE	Via Roma 87	Tel. 019 504.193

* SENZA OBBLIGO DI ACQUISTO E SINO AD ESAURIMENTO

Guida alla serata: al Dobro di Cairo un trionfo di classici del rock e del blues

Il merengue incontra la «disco»

Il trascinante show della «Procedura pluvial» anima il Face. Musica nera al Jammin' di Albenga Nella chiesa dell'Annunziata a Pietra suggestivo concerto corale. Tutti i locali per il revival

Concerto vocale polifonico a Pietra Ligure, musica «nera» al Jammin' di Albenga, genere blues al Dobro [redacted] Cairo Montenotte con gli «R [redacted] R Blues». Questi gli altri appuntamenti della serata nel Savonese. Punto d'incontro internet anche alla birreria Senzanome di Savona. Ad Albissola Marina il discobar «Face» si conferma come punto di riferimento per chi ama i ritmi latino-americani con lo show della «Procedura pluvial». Domani riapre il Gulliver di Noli.

[redacted] M. Al Dobro classici del blues e del rock blues [redacted] gli «R & R Blues». Ritrovo giovane [redacted] La Riffa.

[redacted] Ritrovo in musica al Mister Pub e al mister Drake. Pomeriggi dancing [redacted] Kursaal Margherita.

ALBISSOLA M. Ritrovo al al Porky's. Video [redacted] musica al Minerva. Piano bar all'Archivolto. Mercoledì latino al Face con la Procedura Pluvial.

[redacted] Ritrovo alla birreria Senzanome [redacted] calata Sbarbaro con punto d'accesso Internet. Disco [redacted] pub al [redacted] Sound Beach di via Nizza. Al Pirata musica live. Liscio e revival con orchestra al dancing Le Chat. Musica al Baretto. Giochi di realtà virtuale e collegamenti telematici al Tnt. Ritrovi al Green Wolf, alla Boutique della birra [redacted] al Capolinea.

[redacted] L. Musica dal vivo al Dau Baci.

[redacted] Musica al Sinta Gale[redacted] (Portovado).

NOLI. Riapre domani il Gulliver di Voze con le due sale per latino-americano [redacted] dance commerciale Anni '60-70 e, in estate, anche [redacted] il giardino all'aperto. Animazione da Cuba [redacted] dal Brasile.

FINALE L. Genere dancing, al pomeriggio, al Patio sul lungomare. Ritrovi al Baquito [redacted] al Clipper.

[redacted] L. Concerto vocale del Coro polifonico pietrese alle 21,30 presso la chiesa dell'Annunziata. All'organo ci sarà Mauro Borri. Dirige il maestro Paolo Gazzano. Saranno eseguite musiche [redacted] Frescobaldi, Gallus, Riecco, Allegri, De Morales, Monteverdi ed altri. Karaoke e messaggeria «Phenomena» al Delphin's. Revival al Malibù. Fiera degli inventori, con circa cento stand espositivi, nel posteggio dell'ospedale Santa Corona.

LOANO. Liscio e revival al Manhattan Inn che giovedì sera ospita le orchestre spettacolo con ingresso omaggio per le donne. Ballabili Anni '60 e '70 anche al dancing Saitta. Ritrovo all'Atravirago [redacted] al Movida. Ristorante latino-americano El Farolito in [redacted] Cavour. Proseguono gli stage di danza al Kursaal dal titolo «Il corpo nel teatro».

Danze scatenate nei locali rivieraschi

[redacted] Musica e karaoke e [redacted] al Pub 36.

[redacted]. Serata gioco al Blade Runner Pub.

[redacted] «Baby Worlds», vale a dire il grande luna park per i bambini, con giochi, giostre e moltissime novità, al molo [redacted] Varatella.

[redacted] Ritrovo al Tequila pub-birreria dove si può «f[redacted] musica» con gli strumenti messi [redacted] disposizione dalla direzione del locale. Ritrovo anche all'Old Hill Pub (ex Blue Monk Pub).

[redacted] Al discobar Jammin' in via Venezia musica black e funky. Ritrovi giovani al Carpe Diem, [redacted] Caffè Noire, alla Città Vecchia e al Pulp.

[redacted] Internet [redacted] bar Dell'Angolo. Genere Jammine alla discoteca U'Brecche. Sottofondo jazz e blues al Gabbiano. Ritro[redacted] al piano bar Mozart e al Gal[redacted] George. Giochi telematici all'Angolo. Mostra fotografica dal titolo «Viaggio sottomarino dall'isola Gallinara a capo Mele», nei locali di via XX Settembre.

[redacted] Giochi di società al Matamua. Birre da tutto il mondo al Big Ben Pub. Piano bar con le canzoni del maestro Mario Paternosto alla «Casa del Priore». Spazio anche al genere dancing all'Ariston sul lungomare. [a. r.]

FESTA LIVE AD ANDORA

Torna la «Woodstock» di [redacted]

«Connastock» anno secondo. Ritorna questa [redacted] la lunga kermesse musicale sui prati Conna organizzata dall'associazione «Andora Alcolica». Saranno circa una trentina i gruppi che si esibiranno a partire dalle 20,30. La rassegna live terminerà alle 4 di giovedì primo maggio, per lasciare spazio alla musica del dj Tucci fino alle 10 e poi riprendere dal [redacted] fino alle 17. Special guest sarà Giovanni Vacanza ed i «Torto spietato». L'ingresso alla manifestazione è libero. Si consiglia di raggiungere la frazione [redacted] Conna con motorini, vespe e scooter. [m. br.]

[redacted]

Luzzati chiude in bellezza la stagione del Chiabrera

SAVONA

LE storie di Lele Luzzati, noto pittore e scenografo genovese alla ribalta del Teatro Ragazzi [redacted] Savona. Due appuntamenti che chiuderanno una stagione di grande successo. Si tratta [redacted] «Pulcinella e altre storie» [redacted] «Il flauto magico», entrambe realizzate con la collaborazione della Coop Liguria.

Primo appuntamento domani alle 15,30 al Chiabrera con uno spettacolo indicato per gli studenti delle scuole elementari. Si tratta di una proiezione delle animazioni create da Giulio Gianini e Jean Trmal su musiche di Gioacchino Rossini e Oscar Prudente. Ai testi ha collaborato anche Tonino Conte. Il lavoro di regia è stato curato da Giulio Gianini, Jean Trmal [redacted] dallo stesso Lele Luzzati.

In [redacted] un'ora sono contenuti sei dei più famosi cortometraggi illustrati dalla matita del celebre scenografo genovese. Ecco qualche titolo: «Pulcinella e il pesce magico», «I tre fratelli», «Il turco in Italia» e altre ancora. Una bella carrellata attraverso alcuni dei principali lavori di Luzzati in cui il sincroni[redacted] dei disegni con la musica (particolarmente suggestivo soprattutto negli omaggi a Rossini) sfiora la perfezione.

Venerdì alle 10, invece, l'ultimo spettacolo. Si tratta [redacted] «Il Flauto magico», animazioni [redacted] Giulio Gianini su musiche [redacted] Mozart. Uno spettacolo adatto ai ragazzi delle medie.

La realizzazione di «Il flauto magico» è costata [redacted] Gianini [redacted] Luzzati due anni di lavoro. La complessa partitura musicale è stata sezionata [redacted] analizzata nei minimi particolari. Il testo [redacted] stato molto semplificato introducendo una serie di sospensio[redacted] nella narrazione. E qui appare la figura di Papageno che tira le fila della vicenda e ne diventa di fatto [redacted] protagonista assoluto.

Il [redacted] ruolo di intermediario [redacted] affidato all'attore Marcello Bartoli in modo che lo spettacolo appare in parte recitato dal [redacted] in parte proiettato. Nel [redacted] del «Flauto magico», [redacted] pure di «Pulcinella [redacted] le altre storie» la proiezione - date le caratteristiche dello spettacolo - sarà limitata [redacted] soli 500 spettatori.

Stasera, intanto, ultima recita per «Il bosco delle storie» proposto da Accademia Perduta [redacted] Romagna Teatri per la regia di Claudio Casadio. [p. p.]

Al via da domenica «Sulle rotte del cibo»

Tour gastronomico tra le valli ingaune

VILLANOVA D'ALBENGA. Si chiama «Sulle rotte del cibo» [redacted] vuole [redacted] un modo per abbinare i sapori e la genuinità di un tempo alla riscoperta dell'entroterra. Si tratta di otto appuntamenti gastronomici, organizzati dall'associazione culturale «Il mantice» (telefono 019/860831 e 019/856581) in collaborazione con la Comunità montana ingauna, il Comune di Andora, l'Aeroclub e l'aeroporto di Villanova e La Stampa. [redacted] primo appuntamento è previsto domenica 4 maggio all'azienda agrituristica «Il Colletto» di Campochiesa dove, oltre a degustare piatti tipici, si potranno fare escursioni a cavallo e mountain bike, acquistare ortaggi e fiori prodotti nell'azienda e visitare l'intera struttura agrituristica.

Nelle settimane successive la «nave dei buongustai» fara rotta a Villanova all'aeroporto (11 maggio) ad Arnasco [redacted] ristorante Collina (18 maggio), ad Andora al Castello [redacted] Clavesana (25 maggio), a Castelbianco al ristorante «Scola» (1 giugno), [redacted] Zuccarello al ristorante Il Torchio (8 giugno), [redacted] Castelvecchio di Rocca Barbena al ristorante Antica osteria alla Posta (22 giugno) e a Stellanello al santuario di Santa Maria del Bosco (29 giugno).

«Chiunque voglia partecipare può telefonarci con un paio di giorni di anticipo. Accanto al momento gastronomico, comunque importante, abbiamo dato spazio alla scoperta dei luoghi. Ci sarà la possibila di effettuare gite a cavallo, voli in aereo, visita al museo dell'olio, concerti di musica classica [redacted] tante altre sorprese. Verrà anche data una sorta [redacted] "tessera fedeltà". Chi parteciperà a più domeniche al termine della manifestazione riceverà [redacted] piccolo omaggio. Tutti, invece, [redacted] una cartellina con i percorsi storici, culturali [redacted] ovviamente gastronomici delle località che toccheremo», spiegano a «Il mantice». [s. p.]

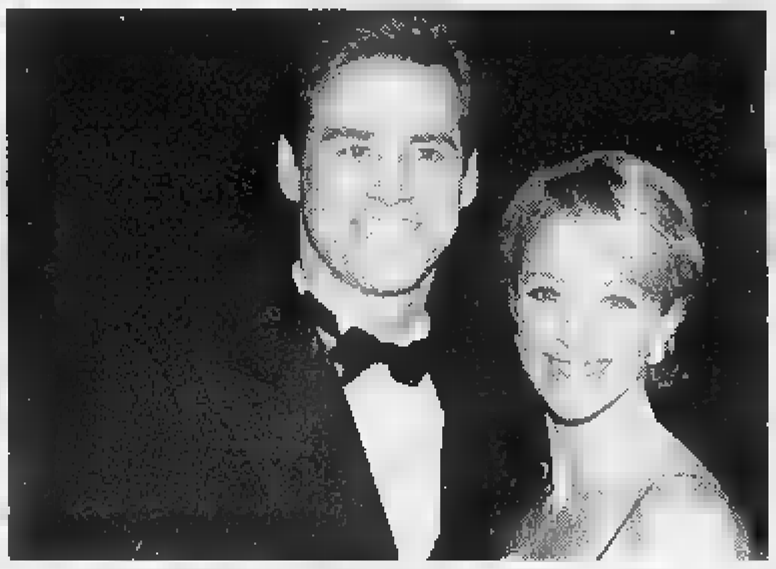
La guida alle prime nei cinema savonesi: grande successo per «Il ritorno dello Jedi»

Si ride con Carrey e Pieraccioni

«Bugiardo bugiardo» è il film più visto in questi ultimi giorni in provincia. Da vedere anche «Relic» Torna in programmazione «Il Ciclone» con Lorena Forteza [redacted] Natalia Estrada. «Big Night» al Filmstudio

«Bugiardo, Bugiardo» con Jim Carrey, [redacted] film più visto [redacted] questi giorni nelle sale cinematografiche del Savonese. E' proiettato in serata all'Eldorado di Savona, al Ritz di Alassio e al Verdi 1 di Savona. Continuano intanto anche le replice de «Il Ciclone» il film record d'incassi [redacted] Lenoardo Pieraccioni tornato, da pochi giorni, al Diana 2 di Savona ed in alcuni cineclub dopo essere stato il più visto, per molte settimane, ad inizio anno.

Jim Carrey è bravissimo anche se interprete di un film «mediocre» [redacted] un po troppo didattico. E' questo il responso della critica per «Bugiardo, Bugiardo» di Tom Shadyac. Protagonista un giovane avvocato di [redacted] a Los Angeles, [redacted] bito dal [redacted] dal lavoro. Per questo trascura il figlio piccolo mentre la moglie si è già separata da lui. Nel giorno del [redacted] quinto compleanno il figlio chiede un regalo insolito: per almeno 24 ore il padre non deve dire bugie. E' immaginabile co[redacted] può succedere ad [redacted] avvocato [redacted] dice sempre la verità anche [redacted] aula. Le difficoltà e gli imprevisti gli fanno capire quanto ha sbagliato nel trascurare il figlio. L'avventura [redacted] piacevole dall'interpretazione di Carrey.



L'attore americano Jim Carrey è il protagonista di «Bugiardo bugiardo»

Con Pieraccioni tornano al Diana 2 anche le bellezze mediterranee di Natalia Estrada e Lorena Fortezza. «Il Ciclone» non [redacted] capolavoro [redacted] è un film divertente e piacevole, senza volgarità. Una storia quasi scontata ma che, viste le decine [redacted] miliardi di [redacted] aggiunti in pochi mesi, piace molto al pubblico, [redacted] solo ai più giovani.

Da segnalare ancora oggi in proiezione «Relic» all'Astor di Savona e al Verdi [redacted] di Varazze. Il Diana [redacted] di Savona propone «Un giorno per caso», al Diana 3 «Prove apparenti». Al Colombo di Alassio [redacted] proietta «Mars Attack».

Due i film della serata ad Albenga: «Il ritorno dello Jedi» all'Ambra (giovedì prossimo riprende [redacted] Cineclub) e «Il senso di Smilla per la neve» all'Astor. «La stanza di Marvin» è il film in [redacted] al Loanese di Loano. Infine al Filmstudio [redacted] Savona da vedere «Big Night». [a. r.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted] Il bosco delle storie per la stagione teatrale dei ragazzi. Orario: 9; 10,45. Lire [redacted].

[redacted] Tel. 854.627. Relic. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted]

[redacted] 1. Tel. 825.714. Un giorno [redacted]. Orario. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. Il ciclone. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714, [redacted] apparenti. [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. [redacted] 820.563. Bugiardo bugiardo. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.6322. Big Night. Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

[redacted] 850.570. [redacted] a luci rosse. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted] OGGI [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 640.263. [redacted] Orario: 20,20; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle [redacted] 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. Bugiardo bugiardo. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]

AMBRA. Tel. 51.419. Il ritorno dello Jedi. [redacted]: 20,15; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000.

[redacted] Tel. 50.997. Il [redacted] la neve. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ABBA. Tel. 504.234. [redacted]. Orario: 20; 22,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]

[redacted] 692.200. OGGI RIPOSO.

[redacted]

LOANESE. [redacted] 669.961. La stanza di Marvin. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche [redacted] 16,30 e 18,30). [redacted] 10.000; [redacted].

[redacted]

LUX. Tel. 564.505. OGGI RIPOSO.

[redacted]

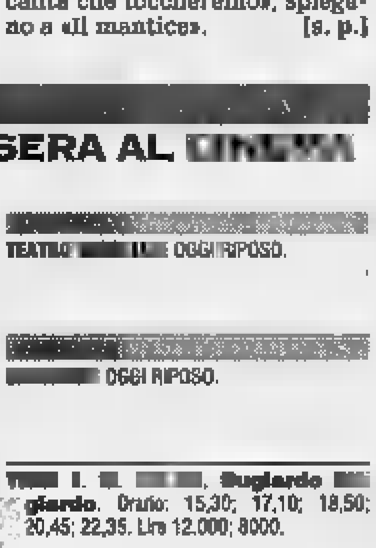
TEATRO [redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted] Bugiardo [redacted] giardo. Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,35. Lire 12.000; 8000.

[redacted] 2. tel. 935.003. [redacted]. Ore 15,30; 17,30; 20,30; 22,55. Lire 12.000; 8000.



IMPERIA

[redacted]

CAVOUR. Tel. 61.978. P[redacted] per lo spettacolo [redacted] domenica 4: [redacted], del Teatro Carlo Felice [redacted] Genova. Apertura botteghino: 9,30-12,30 e 16,30-19. Tel. 61978.

[redacted] Tel. 63.871. Bugiardo bugiardo, [redacted] T. Shadyac, con Jim Carrey. Orario: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

[redacted]

ARISTON [redacted] 506060. Prove apparenti, di Sidney Lumet, con Richard Freyfuss, Lena Olin. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. [redacted] giorno, per caso, di M. Hoffmann, con M. Pfeiffer e G. Clooney. Orario: [redacted]; 22,30. Lire [redacted]; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. Il ciclone. Orario: 15,30; 22,30. L. [redacted]; 7000.

ARISTON [redacted] - Sala 2. Tel. 506.060. Il ri[redacted] Jedi, di R. Marquand, [redacted] Harrison Ford, C. Fisher, [redacted] Hamill. [redacted] 10.000; 7000. Orario 15,30; 22,30.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. [redacted] della montagna, [redacted] Roger Donaldson, con Pierce Brosnan. [redacted] 15,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. [redacted]. Bugiardo bugiardo, di T. Shadyac, con Jim Carrey. Orari: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. I confini del cuore, di [redacted] Harting, con J. Nicholson. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]

Carlo [redacted]: Concerto. Un [redacted] a Parigi di G. Gershwin. Bolero, di M. Ravel. Dirett. D. Oren, piano M. Damerini. Ore 21. L. 95.000; [redacted]

Teatro Stabile - Teatro [redacted] Corte (tel. 570.24.72): riposo. Prenotazioni per La maladie de la mort di M. Duras co M. Piccoli e L. Chaillet. L. 55.000; 35.000

Teatro Stabile - Sala [redacted] (tel. 831.18.91): Cantata per la festa dei bambini morti di mafia. Di L. Violante. Ore 20,30. L. 40.000; 26.000. Prenotaz. per il Calapranzi

Politeama Genovese (tel. 839.589): Giorgio [redacted] le Boati di silenzio, di G. Panariello e D. Lubrano. Ore [redacted]. L. 35.000; [redacted]: 30.000, 24.000

Teatro della Tosse - [redacted] Aldo Trionfo (tel. 247.07.93): Faust Circus, di J.W. Goethe, regia T. Conte, scene G. Florato. [redacted]. L. [redacted]; 12.000

Teatro [redacted] Tosse - [redacted] Campana: riposo

Teatro della Tosse - Agorà: riposo

Teatro Garage - Sala Diana: riposo

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto [redacted] Colombo (tel. 654.91): riposo

[redacted]

Ariston 1: Bugiardo bugiardo; Ariston 2: Camere da letto; Augustus: Un giorno per [redacted]; Cotone sala Grecale: Space truckers; Cotone sala Maestrale: [redacted] Corallo 1: Nuvole in viaggio; Corallo 2: [redacted] Cielo: L'ombra del diavolo; Lux: Il ciclone; [redacted]: La carica [redacted] 101; Olimpia: Il paziente inglese; [redacted]: Relic-L'evoluzione del terrore; Palazzo: La stanza [redacted] Marvin; Ritz: Con rabbia e con amore; Universale 1: Il ritorno dello jedi; Universale 2: Dante's peak; Universale 3: Maximum risk; Verdi: Prove apparenti

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 [redacted] 2, Chia[redacted] Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[redacted]

Amici [redacted] Cinema: [redacted] Carignano [redacted]: Shine; Chaplin: Cold comfort farm; [redacted] Lang: riposo; Lumière: Il prigioniero del Caucaso; Nickelodeon: riposo

PEGLI - Eden: [redacted]

CASELLA - Parrocchiale: Nirvana

[redacted] - S. Siro: Il ciclone

[redacted] - Ambrosiano: Uomo d'acqua [redacted]

[redacted] E ARTISTI

[redacted] S.

Ceramiche per la cometa

S'inaugurerà il [redacted] maggio alle 18, in [redacted] Ferrari 155, lo studio d'arte ceramica «Hale-Bopp». Il laboratorio, del torniante [redacted] ceramista Musumeci, [redacted] stato dedicato alla cometa che ha recentemente solcato i nostri cieli. [a. z.]

VARAZZE

Personale [redacted] Ernesto Treccani

Fino al 18 maggio, alla galleria d'arte Merighi, sul lungomare di Varazze, personale del [redacted]estro Ernesto Treccani, uno dei pittori viventi più celebrati degli ultimi [redacted]. La galleria varazzina, aperta anche la domenica, espone tutto l'anno opere [redacted] maestri contemporanei e oggetti pregiati e d'antiquariato. [a. z.]

[redacted] L.

Cascella [redacted] il '900 itali[redacted]

«Michele Cascella [redacted] i maestri del novecento italiano». E' il titolo [redacted] mostra di pittura in corso, sino al 4 maggio, all'auditorium di Pietra Ligure (orario 10,30-12,30, 15-19 e 20,30-22). [a. r.]

[redacted]

Cinque artisti [redacted] ribalta

E' visitabile la [redacted] d'arte [redacted] pittura a Toirano presso le sale del palazzo del Marchese. Espongono i seguenti artisti Cetty Bellomo, Antonia Mariani, Francesca Russo, Tere Palazzini, Rita Valli. [a. r.]

FINALE L.

Valente presenta Viola e Munari

Mostra personale di Giuseppe Viola nei locali [redacted] Municipio a Finale Ligure. Ultimi giorni della persone di Bruno Munari, opere recenti, da Valente Arte in via Barrili. La galleria d'arte [redacted] aperta tutti i giorni, compresi i festivi. [a. r.]

[redacted]

Il centenario [redacted] Soldati

Prestigiosa retrospettiva di Atanasio Soldati nell'Oratorio De' Disciplinanti di Finalborgo. Sono esposti dipinti, disegni, schizzi. La mostra è visitabile, tutti i giorni, escluso [redacted] martedì, dalle 10 alle 19. [a. r.]

[redacted]

Manti di cielo di Maria Galfrè

Proseguirà fino [redacted] fine mese alla galleria d'arte «Sanmichele» [redacted] via San Michele la mostra «Manti di cielo» dell'artista [redacted]vonese Maria Galfrè. La pittri[redacted] scultrice presenta una visione suggestiva dei mantelli delle Madonne più conosciute, [redacted] particolare attenzione [redacted] tessuti. La [redacted]egna è aperta tutti i giorni, [redacted] il lunedì dalle 16 alle 19, la domenica dalle 10,30 alle 12. [p. p.]

Italia-Francia
2-2

Dal 12 maggio
due grandi Compagnie conquistano punti preziosi e avvicinano Italia - Francia con il bigiornaliero

Genova - Parigi

nuovi voli

Due voli al giorno che accorciano le distanze nel campionato del tuo mondo

Genova - **Parigi**	06,10 - 08,00	123456-
Genova - **Parigi**	18,50 - 20,40	12345-7

Parigi - **Genova**	09,00 - 10,50	123456-
Parigi - **Genova**	21,30 - 23,20	12345-7

Italia-Germania
3-3

*Air Dolomiti e Lufthansa ti offrono la via più breve per l'Europa e il mondo via **Monaco di Baviera** con oltre 100 coincidenze verso le migliori destinazioni del continente.*

Dal 12 maggio tre voli al giorno

Genova - Monaco

Per vincere la partita dei tuoi affari.

Genova - **Monaco**	07,45 - 09,10	1234567
Genova - **Monaco**	12,20 - 13,50	12345--
Genova - **Monaco**	16,40 - 18,10	1234567

Monaco - **Genova**	10,25 - 11,55	1234567
Monaco - **Genova**	16,45 - 18,15	12345--
Monaco - **Genova**	19,55 - 21,25	1234567

Tutti i voli partecipano al programma a premi Lufthansa Miles & More

AEROPORTO DI GENOVA

AirDolomiti / Lufthansa

Prenotazioni presso tutte le agenzie di viaggi Informazioni Air Dolomiti Tel. 167/013366

Tempi duri per le avversarie.

Decise, grintose e con uno stile unico. Per Franziska van Almsick parlano chiaro le medaglie vinte, per Opel Tigra i dati tecnici: motori Ecotec 16V 1.4 da 90 CV (190 km/h) e 1.6 da 106CV (203 km/h), full size airbag da 67 litri (doppio sulla 1.6), servosterzo, barre di protezione laterale, cinture di sicurezza con pretensionatore, vetri elettrici, chiusura centralizzata e ABS (di serie sulla 1.6, a richiesta sulla 1.4). Franziska e Tigra. Per batterle le avversarie devono fare ancora molta strada.

L. 24.440.000 oppure finanziamento a tasso zero in 24 mesi **L. 10.000.000** solo L. 417.000 al mese

AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c.

SAVONA - Via Nizza 186r - Tel. 019/88.11.26
CAIRO MONTENOTTE - Via XXV Aprile 36 - Tel. 019/50.19.41

AUTOALBENGA s.r.l.

ALBENGA - Reg. Carrà - Tel. 0182/54.13.02

OPEL

** Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. Per finanziamento spesa apertura pratica L. 350.000 T.A.N. [illegible] T.A.E.G. 00%. Il finanziamento è riservato agli acquirenti con requisiti ritenuti idonei GMAC Italia S.p.A.*

Basket: nel campionato di serie B femminile le liguri provano a darsi una mano

Savona-Lavagna: santa alleanza

Dopo le accese polemiche in seguito al derby, ecco [redacted] calendario che potrebbe far raggiungere la salvezza. Anche in C1 maschile l'Autorighi Chiavari sarà costretto a soffrire sino all'ultimo minuto

Autorighi Chiavari che deve soffrire fino all'ultimo minuto dell'ultima partita: questo il responso [redacted] penultima giornata della C1 maschile di basket, con i chiavaresi del coach Vittorio Vaccaro (squalificato per due turni) che devono assolutamente vincere sabato prossimo alle 21,15 al Palazzetto di Sampierdicanne contro Carrara. Con Pisa (12) già retrocesso, [redacted] il nome della seconda squadra che scenderà in C2. In corsa Autorighi [redacted] Prato a 16, Tarros Spezia a 14.

Parma e compagni come detto ospiteranno il tranquillo Carrara (30), ma paradossalmente rischiano [redacted] più. Il Prato, infatti dovrebbe conquistare senza eccessiva difficoltà i due punti a Pisa, e la Tarros non dovrebbe fallire il [redacted] casalingo contro Pontedera (18). Ipotesi [redacted] prendere in esame: la prima di arrivo alla pari fra le due squadre liguri (ed [redacted] questo caso retrocederebbero i chiavaresi [redacted] la peggior differenza canestri negli scontri diretti); la seconda [redacted] un arrivo a tre [redacted] quota [redacted] (ed ancora Autorighi nella posizione peggiore; a parità di punti negli scontri diretti, peggior differenza canestri assoluta: -23 contro -6 degli spezzini e +29 dei toscani).

In conclusione, battere Carrara per [redacted] dover attendere i responsi dei telefoni dagli altri campi.

Il coach Vittorio Vaccaro

Situazione ugualmente intricata per l'altra levantina impegnata in [redacted] torneo nazionale, [redacted] Polysport Lavagna (poule retrocessione della B femminile). Anzi ancora più complessa, [redacted] turni dal termine. Non [redacted] sul discorso retrocessione diretta (scendono in C le ultime due: Vercelli con 8 punti e Rosignano con 4 sono già spacciate), quanto sulla terz'ultima posizione, ed il dover ricorrere ad un ulteriore spareggio-salvezza. Incontro che nasconde sempre rischi imponderabili. Lucca (14) praticamente salvo (Vercelli in casa e Pisa fuori); lotta a tre fra le lavagnesi [redacted] Fiorenzo Terribile, Calendasco [redacted] Livorno, tutte a quota 12. Il calendario finale più facile [redacted] proprio quello della Polysport: Rosignano fuori e Calendasco al Parco. Ad «arbitrare» sarà la Cestistica Savonese di Andrea Grandi, che nel prossimo turno sfiderà Calendasco in trasferta [redacted] chiuderà contro Livorno a Savona.

[redacted]ne in questo [redacted] l'alleanza fra liguri (pur dopo le accese polemiche al termine del derby, vinto dalla Savonese per 65-45, con pesanti accuse del clan lavagnese ad uno [redacted] due arbitri) potrebbe risultare decisiva. Proprio in merito al derby, cinque le giocatrici lavagnesi a canestro: Peirano 21, Marinari 9, Oliveri 6, Pacini 5, Meligrana 4. Oggi e domani scendono in campo due formazioni Cadetti del levante, in match decisivi. Il Centro Basket Sestri Levante, vincitore del titolo ligure eccellenza, sfiderà domani il Mensa Sana Siena, alle 17 a [redacted] Severino Marche. Nei regionali, stasera alle 19,30 alla palestra La Crocera di Genova, [redacted] fra Alcione Rapallo e Maremola per determinare l'ottava [redacted] ai quarti di finale.

Giancarlo Scartozzoni

[redacted]

[redacted] le date dei recuperi

Samm-Entella in campo il 1º maggio Loanesi, gli juniores per il titolo

La Federazione regionale ha stabilito tutti gli orari dei recuperi relativi alle partite non disputate domenica scorsa a causa del maltempo.

Partendo dal campionato maggiore, in Eccellenza i due derby, quello levantino fra Sammargheritese (36) ed Entella (53) [redacted] quello genovese fra Pontedecimo (32) e Sampierda[redacted] (30), verranno recuperati domani, primo maggio, con inizio alle 16.

Sfide decisive: al Broccardi l'Entella [redacted] i tre punti dell'aritmetica salita nel Nazionale Dilettanti; al Grondona chi perde ha un piede in Promozione, il pareggio potrebbe servire soltanto al Pontedecimo (ma i granata di Armienti domenica prossima dovranno andare al Comunale di Chiavari [redacted] sfidare l'Entella).

Tre recuperi in Prima D: il più importante è Carasco (41)-Don Bosco (30), stasera alle 20,30 al Comunale di Carasco; nel pomeriggio in programma Arsenal (9)-Ameglia (36), alle 17,30 [redacted] Tanca; domani Sante[redacted] (40)-Bolanese (50) a San Terenzo alle 16. Gli incontri di Seconda E non disputati, ovvero Cogornese (44)-Né Calcio (20), Fontanabuonagattorna (29)-Bogliasco '76 (36) e Sestieri Lavagna (41)-Vecchia Chiavari (25), verranno recuperati mercoledì 7 maggio, in notturna.

Qualche variazione per gli incontri del fine settimana. In Promozione A, [redacted] lotta ancora incertissima per la seconda posizione e quindi la necessità per alcune squadre [redacted] giocare in contemporanea.

Genoa Club Mignanego-Rivarolese sabato 3 alle 16 al Grondona, Nuova Audace Campomorone-Ospedaletti domeni[redacted] alle 16 [redacted] al Grondona; Bolzanetese-Serra Riccò domenica alle 16 all'ex Lo Faro. La finale regionale juniores fra Loanesi [redacted] Canaletto si effettuerà sabato alle 16,30 sul neutro [redacted] Rossiglione.

[g. s.]

A Lavagna il Torneo delle Province

Volley, svelate le promosse in D

I campionati regionali si avviano alla conclusione assieme ai campionati giovanili. E' il momento dei play off e delle finali di categoria.

Torneo delle Province. Quest'anno è stata modificata la formula (senza comunicarlo, naturalmente) [redacted] selezione per le finali nazionali. Le rappresentative liguri [redacted] state suddivise secondo criteri geografici [redacted] delle 5 aventi diritto solo Savona, Genova e Levante [redacted] ritrovano nello stesso gruppo. La fase eliminatoria inizia domani nella palestra del parco Tigullio a Lavagna.

Nel torneo maschile le squadre sono composte da atleti della categoria Allievi (nati nel 1983-1984). Alle 15 si gioca Levante-Savona, alle 18 Levante-Genova. Nel torneo femminile sono in campo atlete della categoria Ragazze (nate nel 1981-1982). Alle 10,30 Levante-Genova e alle 16,30 Levante-Savona.

Torneo «Comune di Moconesi». La terza serata di gare si è tenuta lunedì scorso al Centro Polisportivo di Ferrada. Il torneo vede la partecipazione di [redacted] compagini giovanili in rappresentanza dell'intera Fontanabuona. Si nota un sostanziale equilibrio tra le squadre partecipanti dopo la seconda giornata del torneo che si svolge con la formula [redacted] girone all'italiana con partite di sola andata; il Punto Fitness sia pure sudandosi entrambe le vittorie è l'u[redacted] formazione rimasta a punteggio pieno.

D femminile. Si è fatta un po' di chiarezza sulla situazione delle [redacted] femminile alla vigilia dei play off promozione [redacted] dei play out salvezza. Unificando la classifica dei due gironi eliminatori si [redacted] garantite un posto nella D regionale 97-98 Psm Rapallo, Lunetia, Quiliano, Finale Ligure, Audax Quinto [redacted] Matuzia Vado. Queste ultime due squadre però hanno una ulteriore chance di promozione: il 10 [redacted] 17 maggio [redacted] affrontano per decidere quale delle due parteciperà alla C regionale. In [redacted] parità, sia di quoziente set che di quoziente punti, dopo le partite di andata e ritorno [redacted] procederà alla disputa di un set decisivo al tie break. La perdente affronterà la quinta classificata della C2 in un ulteriore spareggio.

Un posto in serie D è riservato anche alla vincente del match per i play out tra Ponen[redacted] Melese [redacted] Canaletto (3 e 10 maggio). Invece le sfide Villaggio-Tradesat [redacted] Cariparma Chiavari-Sestri Ponente serviranno solo per la graduatoria degli eventuali ripescaggi.

Alle spalle [redacted] queste 4 squadre ci sta il terzetto Don Bosco Genova (13a classifica), Cairese (14a classificata) e Ameglia (15a classificata) che ben difficilmente eviterà la retrocessione nei provinciali.

Danilo Sanguineti

Coppa Campioni verso il duello decisivo. Le classifiche dei concorsi

Ecostudio e Pasticceria Biondi una sorpresa per il gran finale

SAVONA. La pioggia ferma il derby dell'Entella [redacted] il Vado fa ottovolante con il Finale. La schedina [redacted] questa settimana diventa difficile, molto difficile al punto che saltano nelle semifinali della Coppacampioni i favoritissimi del Giamello e [redacted] Gaggero Boys, il tutto a favore delle due sorprese: l'Ecostudio e la Pasticceria Biondi [redacted] Loano che nella settimana conclusiva si batteranno per il titolo al meglio [redacted] sei schede.

Un finale veramente al cardiopalmo anche per la classifi[redacted] individuale valida per il GP Scultori Orafi. Intanto la tappa, la penultima, [redacted] stata vinta dal portacolori della Wazz Acconciatore, Gioele Bellina, in volata su Never Black. Colonna vincente: 2-2, 8-0, n.v., 1-0, 0-2, 1-3.

Coppacampioni: semifinali. Pasticceria Biondi Loano 74 (28-26-20)-Giamello Vado 72 (26-24-22). Ecostudio [redacted] (32-28-26)-Gaggero Boys 84 (32-28-24). Ordine di arrivo: punti 32 Gioele Bellina (seconda scheda 24), Never Black (s.s. 16); 28 Lino Wazz, Grazia Tomei; 26 Valerio Varaldo, Maria Teresa Battaglini, G.B. Tamagno, Giancarlo Crozza, Wally, Mirka Chiodi, Paolo Viviani, Maria Dagna; 24 Alberto Dantini; 22 Sergio Frosio, Marco Battaglino, Ceto Cat, Santino Minuto; 20 Lorenzo Firpo, G.Luigi Biondi; 18 Tomaso Gazzolo, Anita Rossello, Elena Vizzini, Loredana Casale, Andrea Penna, Edicola Rapalino, Edicola Quiliano, Pier Paolo Griffo, Berto Rossello, Laura Pennesi, Roberto Manzini, Giovanna Cazzulo, Nuccio Minuto, Piero Minuto, Christian Galfré; 16 Gina Gambetta, Mario Gaggero, Beatrice Etalle, Roro Roetto, Michela Bella, Mimmo Minuto, Sara Barbano, Matteo Decia, Mariangela Renolfi; 14 Flavio Schivo, Giusy Gaggero, Maria Marenco, Domenico Chirico; 12 Domenico Minuto, Gianni Bella, Daniele Bella, Elena Giusto, Riccardo D'Amico, Cesco Dutto, Carlo Sfriso, Manuela Spotorno, Silvia Badano, Valentina Dovo, Giordana Ranieri, Gaia Molino, Alex Frosio, Graziella Morandi, Mauro Ciarlo. Nell'ultima classifica generale il loanese Manzini [redacted] 418 punti [redacted] 408.

Graduatoria generale Scultori Orari, penultima giornata. Punti 448 Alberto Dantini (Giamello Vado); [redacted] Ceto Cat Rapalino e Battaglino; 436 Roberto Manzini (Past. Biondi Loano); 426 Lorenzo Firpo, Edicola Quiliano; 420 Piero Minuto; 416 Ida Cecchelli, Giovanna Cazzulo; 410 Tomaso Gazzolo, Gioele Bellina; 408 Anita Rossello, Luca Ferro; [redacted] Mario Gaggero; 404 Domenico e Nuccio Minuto; 402 Lono Wazz; 400 Marco Battaglino; 398 Edicola Rapalino; 394 Roro Roetto; 392 Santino e Mimmo Minuto; 388 G.Luigi Biondi. [n. d. m.]

17a TAPPA — SAVONA GOAL '97

G.P. [redacted]

domenica 4 maggio '97

1	SAVONA - CHATILLON	
2	FINALE - GRASSORUTESE	
3	VENTIMIGLIA - CAIRESE	
4	BRAGNO - PRAESE	
[redacted]	S. AMPELIO - BORGIO	
[redacted]	[redacted] - CENGIO	

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza ....
Promozione ....
Prima Cat. ....
Seconda Cat. ....
Terza Cat. ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR o TEAM ....

MERCOLEDI' 30 APRILE 1997

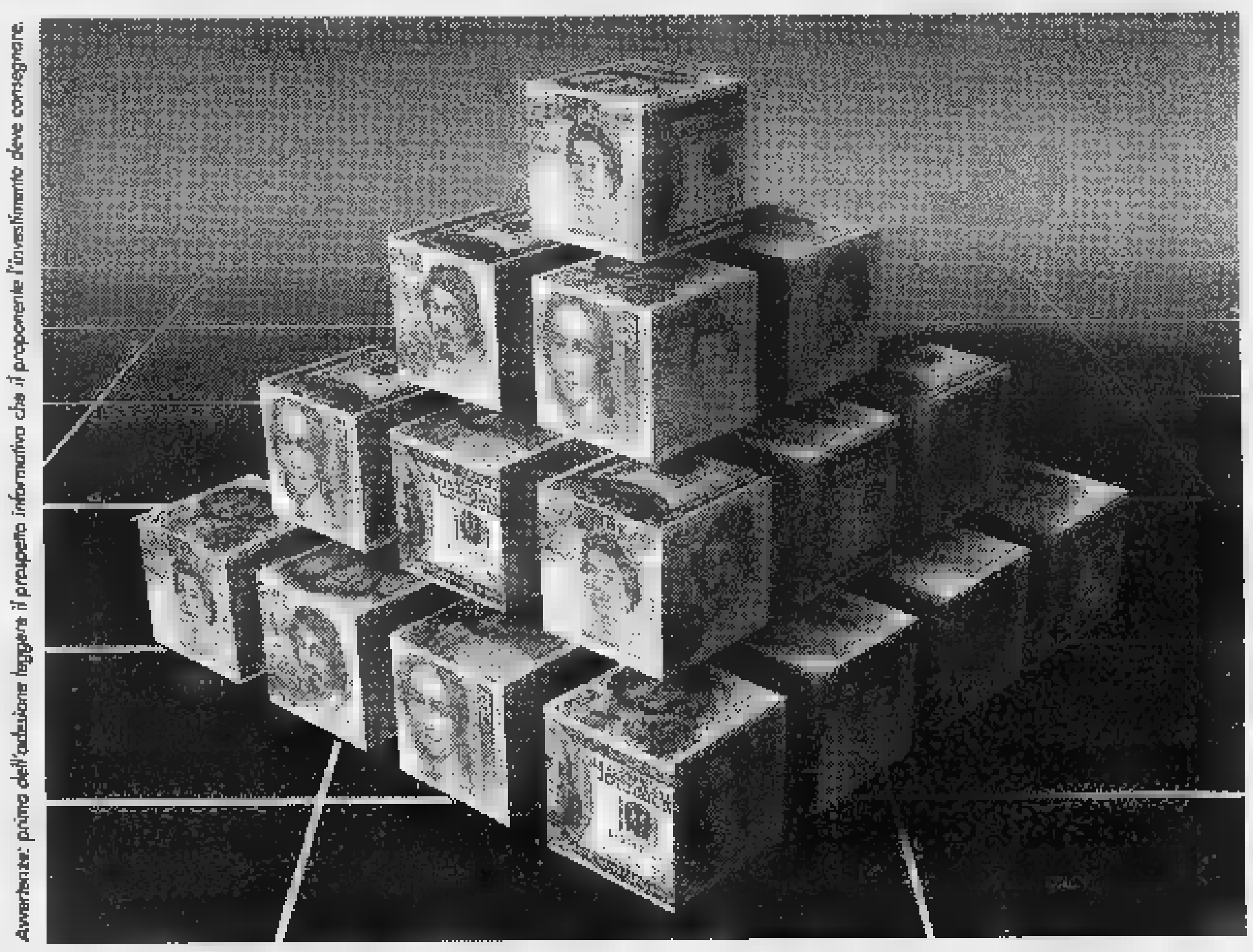
12a TAPPA — Sabato 3 maggio 1997

1	COMO - ANZIO	
2	BRESCIA - ROMA	
3	[redacted]	
4	FLORENTIA - ORTIGIA	
5	CATANIA - NERVI	
6	RECCO - PAGUROS	
7	ATHENA - POSILLIPO	

G. P. SOTTOZERO

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR o TEAM ....

VOGLIAMO DARE VALORE AL VOSTRO RISPARMIO.



Avvertenze: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

"SISTEMA FONDI" DELLA BANCA CARIGE.

CARIFONDO carige monetario
CARIFONDO carige obbligazionario
CARIFONDO carige azionario

Chiedete maggiori informazioni allo sportello.

FONDIGEST
Società per azioni per la gestione di fondi comuni d'investimento mobiliare

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

La Stampa 1996 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Ogni giorno le nostre forze danno sicurezza al vostro domani.

Confermarevi su queste parole "Ogni giorno" significa [illegible] un impegno quotidiano: 365 giorni all'anno. "Le nostre forze" ovvero: una raccolta premi complessiva [illegible] che ha superato i 3.550 miliardi più di 2.700

SAI

GRUPPO SAI IL PIACERE DELLA SICUREZZA

SAI

SAI - SOCIETÀ [illegible] INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. (011) 6657111 - Capitale Sociale Lire 181.306.236.000 - Registro Società [illegible] Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

[illegible]S - Previdenza Speciale SAI

Composizione della attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	2.714.598.720.000	79,54	2.825.685.180.000	80,65
2) Obbligaz.emessa da org.internaz.	[illegible]	0,15	4.995.000.000	0,14
3) Obbligazioni ordinaria italiane	625.178.027.244	18,32	600.217.184.477	17,13
4) Obbligazioni ordinaria estere	5.676.606.000	0,17	[illegible]	0,18
[illegible] Obbligazioni convertibili italiane	1.792.179.090	0,05	[illegible]	0,03
6) [illegible] azionari italiani	58.633.121.422	1,75	59.530.346.372	1,70
7) Quote di fondi [illegible]	1.000.000.000	0,03	6.000.000.000	0,17
Totale	3.225.675.088.146	100,00	[illegible]	[illegible]

Dettaglio dei titoli [illegible] (lit. milioni)

Comit o.[illegible] - Cr Parma & Pc Ord. [illegible] - Credito Italiano o. 20742,6 - Generali 26814,0 - Italgas 2029,6 - Stet r.nc 1168,3

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività [illegible] gestione PRESS-PRIM

[illegible] di attività	Importi al [illegible]	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	52.585.615.000	79,86	[illegible]	80,99
2) Obbligazioni ordinarie italiane	13.258.753.488	20,14	12.602.387.338	19,01
Totale	[illegible]	100,00	66.284.547.338	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi [illegible] 26/03/97(*)	[illegible]
1) Titoli [illegible] Stato	26.129.433.582	68,91	27.175.914.031	[illegible]
2) Obbligazioni ordinarie italiane	10.474.873.600	27,62	10.570.800.000	27,45
3) Liquidità	15.828.348	[illegible]	87.688.447	0,18
4) Crediti rimborso ritenute	[illegible]	1,29	105.982.062	0,28
5) Ratei lordi maturati [illegible] titoli	[illegible]	2,34	604.431.810	1,57
6) Ratei lordi maturati [illegible] banca	[illegible]	[illegible]	2.633.443	0,01
7) Debiti rimborso ritenute	-1[illegible]	-0,27	-13.987.850	-0,04
8) Spese di certificazione da liquidare	-10.115.000	-0,03	-10.115.000	-0,03
Totale	37.920.066.647	100,00	38.503.368.943	100,00

(*) Valutazione al [illegible] di [illegible] [illegible] corrisponde un valore unitario della quota di lit. 25.065,890

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	[illegible]
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	6.591.982	88,57	6.591.982	88,57
2) Obbligazioni ordinarie	850.950	11,43	850.950	11,43
Totale	7.442.932	100,00	7.442.932	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

[illegible] [illegible] attività	Importi al 31/12/96	[illegible]	Importi [illegible] 31/03/97	[illegible]
1) Titoli [illegible] [illegible]	[illegible]	35,85	703.190	37,57
[illegible] Obbligazioni emesse da org. [illegible]	[illegible]	35,69	668.194	35,70
[illegible] Obbligazioni [illegible]	500.200	27,47	[illegible]	26,73
Totale	[illegible]	100,00	1.871.584	[illegible]

[illegible] [illegible] in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	[illegible]	Importi al [illegible]	[illegible]
1) Titoli di Stato	20.246.800	100,00	[illegible]	100,00
Totale	[illegible]	100,00	20.246.800	[illegible]

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	[illegible]	28,02	500.950	29,26
2) Obbligazioni emesse da org. [illegible]	886.696	55,62	919.022	53,71
3) Obbligazioni ordinarie	291.090	18,10	[illegible]	17,01
Totale	1.608.461	100,00	1.711.082	100,00

Valori espressi in Marchi [illegible]

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Composizione delle [illegible] della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	318.943	[illegible]	336.527	[illegible]
Totale	318.943	100,00	336.527	100,00

Valori espressi in [illegible]

[illegible] VITA S.P.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono (011) 6657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax (011) 6647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90.

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
[illegible] Titoli di Stato	[illegible]	79,77	47.068.909.150	79,61
2) Obbligazioni ordinarie italiane	11.232.800.570	20,23	12.058.730.450	[illegible]
Totale	55.512.967.070	100,00	59.127.639.600	100,00

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	[illegible]	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	671.120	86,68	470.700	60,27
2) Titoli Governativi	103.150	13,32	310.350	39,73
Totale	774.270	100,00	781.050	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	2.244.561	71,15	2.555.202	77,07
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	740.356	23,47	740.356	22,33
3) Obbligazioni ordinarie	169.738	5,38	19.678	0,59
Totale	3.154.675	100,00	3.315.236	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	[illegible]	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	40.113.060	88,70	40.113.060	88,70
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	5.110.000	11,30	5.110.000	11,30
Totale	[illegible]	[illegible]	45.223.060	100,00

Valori [illegible] in Yen Giapponesi

S[illegible] Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al [illegible]	%
1) Titoli di Stato	272.302	29,73	272.302	29,73
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	441.964	48,25	441.964	48,25
3) Obbligazioni ordinarie	201.747	22,02	201.747	22,02
Totale	916.013	100,00	916.013	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

VITASI

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 011/6657.111 - Telefax 011/6657.922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 [illegible] versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n.0758375- Reg. Soc. Tribunale di Torino 892/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e [illegible] Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	3.474.030.500	76,43	4.078.615.100	79,20
2) Obbligazioni ordinarie italiane	1.071.204.000	23,57	1.071.204.000	[illegible]
Totale	4.545.234.500	[illegible]	5.149.819.100	100,00

MAA vita

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. (02) 64021 - Fax (02) 64022120 - Registro delle Imprese [illegible] Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto [illegible] Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale [illegible] 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	97.883.554.751	89,93	103.815.905.415	90,22
2) Obbligazioni ordinarie italiane	10.959.557.141	10,07	10.959.557.141	9,52
3) Liquidità	—	—	300.000.000	0,26
Totale attività gestione separata	108.843.111.892	100,00	115.075.462.556	[illegible]

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione [illegible] gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di [illegible]	20.647.787.611	[illegible]	23.134.260.341	95,67
2) Obbligazioni ordinarie italiane	1.135.924.000	4,94	1.046.296.000	4,33
3) Liquidità	1.210.073.881	[illegible]	—	—
[illegible] attività gestione separata	22.993.185.492	100,00	24.180.556.341	100,00

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)

*Prospetto [illegible] composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	505.018,71	100,00	505.018,71	100,00
Totale attività gestione separata	505.018,71	100,00	505.018,71	100,00

Prospetti integrali. Ai sensi della circolare ISVAP n. 71 [illegible].

F.LLI MODENA s.n.c.

arredamenti

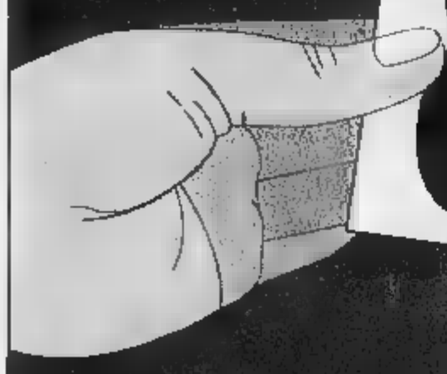
SVUOTA TUTTO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

la Fiera

SCONTI FINO 80%

a partire da £. 39.900



SIAMO APERTI ANCHE

NEI GIORNI 25-26-27 e 1 maggio

CAVAGLIO D'AGOGNA (NO) Tel. 0322-806.081

Strada prov. per Borgomanero, 6

PRESTITI PERSONALI
RISERVATO A TUTTE LE CATEGORIE DI
LAVORATORI DIPENDENTI
Con almeno 1 anno di lavoro
SEMPLICE, VELOCE
Chiedetelo 0142/70154
MID.FIN.A
Casale Monferrato

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
(0322) 913.839

Mercoledì 30 Aprile 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

NO 33

Novara verso il ballottaggio. E la Lega invita a scegliere tra una gita a Pontida o in Svizzera

Rifondazione aspetta il sì di Correnti

Il segretario: «Non chiediamo un assessore tesserato»

NOVARA. Tutti a Pontida in Svizzera a comprare sigarette e benzina, alla faccia del fisco italiano? E' l'unico dubbio di Emilio Zenoni, segretario provinciale della Lega Nord. Il Carroccio è rimasto fuori partita al primo turno. Gli 8524 voti di Roberto Cota, sulla carta, non finiranno in dote a nessuno dei due candidati che l'11 maggio si sfidano al ballottaggio. Correnti (Ulivo) e Monteverde (Polo) da questa parte trovano porte chiuse.

«La nostra visibilità - dice Zenoni - resta grazie ai tre consiglieri comunali e alle circoscrizioni. Adesso sceglieremo mari e monti, piuttosto che Polo e Ulivo che ci sembrano fotocopia. Basta guardare i loro programmi. Se domenica 11 ci sarà un raduno a Pontida saremo là. Altrimenti andremo in Svizzera dove sigarette e benzina sono meno care. Un modo per protestare contro questo Governo». Per la gioia dei distributori di confine, che hanno già un diavolo per capello.

D'accordo con la proposta anche Mauro Franzinelli, segretario cittadino leghista: «Al ballottaggio arrivati due partiti centralisti. Inutile partecipare. Sarebbe solo una spartizione. Anche nel movimento, ancora prima dell'indicazione di Bossi, c'era questa [illegible]. Ripartiamo da un 11% di chiara fede indipendentista». Un risultato che soddisfa anche Zenoni: «Con il sindaco Merusi che è andato per conto suo, il consigliere provinciale Grifoni che era con Forza Italia e i guai giudiziari che abbiamo avuto (il riferimento è a Bistaffa, ndr) è andata decisamente bene. Abbiamo investito per il futuro».

Chi invece vuole investire subito è Rifondazione comunista. Massimo Bosio, segretario cittadino del partito che si è attestato al 10,1% (5368 voti), non ama i giri di parole: «Cercheremo di incalzare l'Ulivo e il candidato sindaco nella richiesta di un incontro per discutere alcuni punti programmatici e valutare l'accordo è possibile. Noi lo cerchiamo da un anno. Sono arrivati a dirci che l'accordo si poteva fare [illegible] Rifondazione si sarebbe spaventato il ceto medio. Abbiamo visto come sono andate le cose. L'apparentamento è fondamentale». In questa eventualità i consiglieri salirebbero a tre a cinque e sei.

Qual è il «prezzo» per l'appoggio di Rifondazione? «Nessuna richiesta di assessori - risponde Bosio, che è figlio del candidato Marco - Non è quello che ci interessa. Ci sarà la possibilità daremo un'indicazione per una persona area, non iscritta al prc o con esperienze in consiglio comunale. E' un aspetto secondario. Occorre l'accordo su punti programmatici. Siamo sicuri che il nostro elettorato, in questo caso, si mobiliterà per non consegnare la città al centrodestra». E in questo senso c'è già stato un appello della segreteria Cgil.

Da sinistra **Massimo Bosio** e **Mauro Franzinelli** sono i segretari cittadini, rispettivamente, di Rifondazione e Lega Nord

Rifondazione, adesso, aspetta un segnale. «Abbiamo fatto più volte l'invito al candidato sindaco. Attendiamo risposta. Stasera (ieri, ndr) potrebbe essere quella buona visto che l'Ulivo si riunisce e il tema è 'cosa fare al secondo turno'».

Lega in montagna, Rifondazione alle urne. Si tenga conto che Monteverde e Correnti sono separati da 1325 voti. Un'inezia. Per questo attivo diventeranno determinanti anche i voti dell'elettorato di Merusi e i 2444 di De Silvestri. Il sindaco uscente dovrebbe confluire «naturalmente» nel Polo, dove lo attenderebbe anche un posto di assessore. L'ex presidente di Palazzo Natta, non terrà salda la barra al centro, potrebbe riportare Rinnovamento nel solco dell'alleanza dell'Ulivo (come in Provincia) o riallacciare il discorso con Ccd-Cdu come avvenuto agli albori della campagna elettorale. Allora, però, vennero messi i «paletti» ad un'alleanza con An.

Carlo Bologna

L'attesa per i risultati davanti al Municipio, dove è stato allestito un monitor

Ex o nuovi, chi sono i più votati

Il record di Mancuso, il tris della Quercia

NOVARA. La vittoria personale nelle urne delle Comunali. Comunque vada, per qualcuno è già (stato) un successo. Le affermazioni individuali scaturite dalla visibilità, dall'impegno anni in settori diversi, oppure da un'immagine inedita e dall'entusiasmo del debutto. C'è chi ha fatto «campagna» per [illegible] primo passo nell'amministrazione e chi si impegna da tempo, ogni giorno, per continuare il cammino.

E' in odor di record Gianni Mancuso, veterinario, la gioventù nel Msi e l'età adulta in An, sempre in prima fila. Ha 906 preferenze. Lunedì sfoderava un sorriso largo così ma si rammaricava: «Troppo poco il distacco fra Monteverde e Correnti». E il [illegible] record? «Un bel successo. Devo ringraziare un sacco di novaresi. E' il risultato di un impegno lungo e meditato. Adesso aumenterà e sarò lieto di farmene carico».

La forza dei numeri delle donne invece sta nel pds: Giuliana Manica, capogruppo uscente e consigliere regionale, voti, Maura Trovati 205, Margherita Patti 186. Un tris al femminile nella Quercia che rende felice Manica al pari della sua conferma personale: «Abbiamo lavorato tanto per affermare la capacità politiche e amministrative delle donne. Finalmente qualche risultato. Questioni sanità, scuola, orari, servizi sociali, le donne le conoscono nel concreto. Adesso bisogna insistere. E' un'occasione preziosa».

La medaglia «verde» è per Ileana Bruni: ha ottenuto voti. Arrivano da ambientalisti ma soprattutto da amici degli animali. Lei da anni il motore del canile Enpa. Per l'ambiente e gli animali auspica «l'impegno di persone che conoscono davvero i problemi. In questi quattro anni non è stato così». Bruni parla di obiettivi più che di politica: «Prendiamo Mancuso. E' un bravo veterinario. Se per disgrazia vincessero loro, lo vedrei bene come assessore all'Ambiente».

Gianni Mancuso (An) il più **Giuliana Manica** festeggia l'affermazione personale e delle donne nel pds

L'umiltà e la soddisfazione di Bruni fanno il paio le caratteristiche di Gaetano Nastri, che con la bandiera di Forza Italia ha portato a 380 preferenze. Trent'anni, sposato e padre da quaranta giorni di Federica, agente d'assicurazione ed calciatore, è al debutto in una competizione comunale. Da difensore della Sparta esordisce così: «Il merito va al gioco di squadra. Ad amici e collaboratori che mi hanno aiutato tanto. Spero che tutto serva a far vincere Monteverde. Poi si vedrà. Mi piacerebbe dare contributo nei settori del commercio e dell'artigianato, e naturalmente per lo sport».

Nella top-ten si sono poi il socialista Mimmo Ierace, 498 voti; il leghista Guglielmo Carbonero, 313; Teresa Marrocu di Rc, 245; Giovanni Pace del Ccd-Cdu, 369 voti, che è noto per i suoi interventi schietti in Consiglio e per aver trascorso l'ultima estate a progettare la maxi stazione dell'Alta Velocità: «A titolo gratuito. Volevo dare un contributo alla città».

Maria Paola Arbeia

PRIMO PIANO

SPECIALE ELEZIONI

Il voto nei Comuni dati e commenti

Le preferenze dei candidati alle Comunali a Novara e nei quartieri. La polemica si accende a Druogno dove il sindaco è stato eletto con un voto di vantaggio. Parlano i nuovi amministratori a Stresa e Trecate. La composizione dei Consigli di Mezzomerico, Quarna e Macugnaga. Pag. 34 e 35

NOVARA CALCIO

Stipendi congelati e arrivano le multe

Dopo le ultime deludenti prestazioni della squadra la società ha deciso di congelare gli stipendi. In arrivo anche pesanti multe per gli indisciplinati e si prospetta mega ritiro per preparare i play . Pag. 41

VERBANIA

La Banca popolare di Intra assumerà

L'assemblea di domenica scorsa della Popolare di Intra, oltre agli altri risultati positivi, ha messo in evidenza anche la buona tenuta occupazionale della banca che quest'anno assumerà nuovo personale. Pag. 37

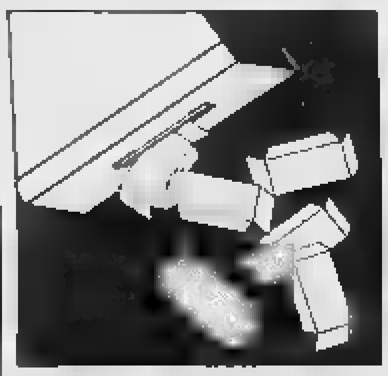
SCOPPIO A CAMERI

Due operai ustionati, gravi

Drammatico incidente sul lavoro ieri pomeriggio nella vecchia sede della «Procos» di Cameri, industria che opera nel settore farmaceutico. Due operai sono rimasti feriti. Hanno riportato ustioni di secondo e terzo grado. Trasportati in elicottero al Cto di Torino, stati sottoposti alle nella camera iperbarica. L'infortunio sarebbe avvenuto a causa di una carica elettrostatica in un locale dove i due stavano compiendo un'operazione che è considerata di routine. PAG. 37

AESSEMARKET
vipteam
Business CARD
Doppio Concerto
presenta
DOMENICA
11 MAGGIO 1997
Biella piazzale Aiazzone C.so Europa
ANNA OXA
&
NEK
SERENA GRANDI
prenota i biglietti più business card presso tutti i distributori autorizzati e negozi convenzionati

PUNTI PREVENDITA
PROVINCIA DI NOVARA
RISTORANTE LA BELLA NAPOLI - Corso Liberazione 28 - ARONA
presso tutti i negozi convenzionati AESSEMARKET
INTIMO LUI LEI - Via Libertà 97 - BELLINZAGO NOVARESE • ABBIGLIAMENTO THE STORE - Via Omar 6 - NOVARA • TOP SYSTEM HOLLIWOOD - Corso Italia 13 - NOVARA FABBRICA SALOTTI - Via Novara 213 - ROMAGNANO SESIA • PELLETTERIA ROSSI - Corso Mazzini 5/D - NOVARA • CARTOLERIA PERINI - Via Avogadro 3/A - NOVARA • STUDIO ESTETICO - Corso Risorgimento 250 - NOVARA ACCONCIATURE UNISEX GENTILE - Corso Roma 95/D - NOVARA MAGI' - Corso Italia 21/A - NOVARA • RISTORANTE CARPE DIEM Corso Mazzini 5/C - NOVARA • TABACCHERIA BERTONCELLI PAOLO Corso Cavour 1 - NOVARA • 700 CALZATURE - C.so Cavallotti 17 - NOVARA
L'Arredo Salotto, distributore della Business Card, svende tutto.
Con un piccolo acquisto, in regalo la Business Card + biglietto concerto.



Queste le scelte dei novaresi, i consensi di ogni concorrente e i nuovi consiglieri rionali

Candidati, le cifre del successo personale

I nomi dei più votati in Comune e nelle circoscrizioni

LE PREFERENZE PER IL CONSIGLIO

NOVARA. Qualcuno ha ottenuto consensi per centinaia di voti, altri soltanto una manciata di preferenze. Pubblichiamo oggi i candidati più votati di ognuna delle dodici liste che erano in [redacted] per il consiglio comunale.

■ **Lista civica per Novara**: Sergio Albenga preferenze ottenute 80; Giovanna Maggi 48; Emilio Bianchi 39; Carla Giordano 38; Mirko Nardin 37; Giacomo Rossi 34; Massimo Cristofanelli 30, Giorgio Guida 27; Giovanni Tacchini 27; Maria Biandrati 25; Norma Uglietti 23, Stefano Zucca Marmo 23; Giulio Genocchio 22; Gabriele Balzaretti 19; Aldo Sanna 19; Anna Bigogno 15; Marco Miserocchi 15, Riccardo Gianetti 14; Massimo Leoni 13; Claudio Morandi 12; Bianca [redacted] Roia 12, Sergio Sigismondi 12; Emanuele Tua 12; Marzia Bonola 11; Enzo Calza 11; Anna M. Ghiral[redacted] 10; Bortolino Previtali 9; Lui[redacted] Combi 9; Sergio Porzio 9; Paolo Vigna 9; Edoardo Crainz 8; Guido Marcioni 8; Savino Rotondo 8; Antonio Spaggiari 8; Silvia Faccenda 6; Andrea Cavion 5; Gessica Grasso 3

■ **Rinnovamento italiano**: Maurizio Pagani 282; Paolo Mirabelli 211; Cesare Tufo 177; Cristina Borello 176; Antonio Piccolini 133; Silvana Moscatelli 101; Francesco Ortega 71; Leopoldo Verrengia 45; Filippo Ollemi 42; Giovanni Vaccaro 41; Raimondo Mula 36; Giuseppe Aita 34; Isidoro Adamo 31; Mauro Carmagnola 31; Mario Glagiello 27; Maria Luisa Bubbico 23; Giancarlo Corani 22; Mariarosa Tacchini 21; Silvano Ballarè 18; Patrizia Trombi 16; Luigi Chiarelli 16; Giovanni Tedesco 16; Fernando Schiavo 14; Pasquale Tanzillo 14; Marcello Piazzano 13; Cristina Rivolta 13; Franco Fiorellino 12; Angelo Simone 12; Massimo Bagnati 11; Giovanni Besozzi 11; Rita Bozzola 10; Antonio Gelo 10; Antonio Drossi Gualtieri 9; Ottorino Aglio 8; Giuseppe Bassi 8; Marzia Bigliani 6; Maria Feleppa 3; Roberto Mazza 3.

■ **Rifondazione comunista**: Teresa Marrocu 245; Arleziano Testoni 124; Felice Lanni 76, René Terrassi 72; Giorgio Ticozzi 59; Alessandro Negri 52; Edgardo Herbstritt 36; Marco Brusati 35; Gaudenzio Concina 34; Davide Vitello 34; Silvio Raffini 33; Valter Bossoni 31; Norberto Breccia 27; Franco Frangioia 25; Roberto Bramante 21; Maela Sacchi 21; Vincenzo Martinelli 20; Raul E. Lucini

Domenico Iarace dei Socialisti novaresi

16; Daniela Ferruta 15; Andrea Baglione 10; Iginio Mantovan 10; Moreno Re 10; Marinella Carione 8; Riccardo Corsano 8; Stefania Tega 8; Eliana Mingozzi 7; Marco Perini 7; Annamaria Prandina 7; Gemma Bertozzi 6; Pasquale Inglese 5; Donatella Mora 4; Martino Berticelli 3; Rossana Mangeruca 3; Mauro Zanellato 3.

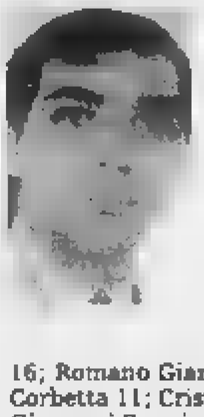
■ **Lega Nord**: Guglielmo Carbonero 313; Stefano Monteggia 163; Paolo Rastelli 85; Valter Borgini 28; Mauro Franzinelli 27; Rita Calciati 27; Silvana Fagnani 26; Fabio Curino 21; Maurizio Gavioli 21; Fabio Rotondo 21; Nicolino Piazzola 17; Giulia Capel Badino 16, Fiorito Passione 16; Mario Viale 15; Giuseppe Vallotti 15; Alessia Breccia 13; Marco Fontaneto 13; Otello Facchini 12; Armando Visconti 11; Savina Brusati 10; Gabriella Rondelli 10; Pietro Baldini 9; Alessandro Giordani 9; Maurizio Verga 9; Silvio Lupo 8; Alessandro Colombara 8; Sergio Maderna 7; Mauro Ursella 7; Andrea Frego 5; Clemente Fasce 4; Marco Luini 4.

■ **Lavoratori padani**: Riccardo Signorelli 34; Riccardo Indelicato 13; Sonia Martelli 8; Ezio Monferrini 7; Renato Travelli 6; Claudio Cerina 4; Carlo Alberto Vella 3; Carlo Pierelli 3.

■ **Ccd-Cdu**: Giovanni Pace 369; Paolo Pepe 269; Giancarlo Paracchini 159; Luigi Frasson 103; Giovanni Rizzo 99; Alberto Conti 92; Gianfranco Zulian 74; Mauro Campanini 67; Pierangelo Bardotti 62. Roberto Strozzi 57; Luigi Torriani 49; Diego Graziosi 47; Massimo Baiamon[redacted] 39; Federico Poggi 39; Cristiano Ariatti 35; Giuseppe Abbenante 34; Vito Sole 32; Mauro Bressa 27; Rita Moccia 26; Mauro Sandrin 26; Fulvio Merlo [redacted]; Antonio Occhetta 24; Mirella Caleffi 23; Luciano Codazzi 22; Gabriele Invernizzi 20; Enrico Boieri 19; Antonio Camano 18; Giuseppina Parla 11; Cesare Gavinelli 10; Daniela Sguazzini 9; Riccardo Moro 7. Letizio Ardini 5; Giuseppe Gros[redacted] 5; Giorgio Ligi 4; Gianni Pala 3.

■ **Alleanza nazionale**: Gianni Mancuso [redacted]; Giuseppe Polica[redacted] 197; Gabriello Gilardoni 188; Raimondo Giuliano 96; Marina Mazzeo 87; Marzia Vannucchi 83; Valter Mattiuz 74; Lorenzo Lorenzi 56; Giuseppe Maiolo 56; Paolo Fantini 55; Antonio Guatieri 55; Raffaella D'Andretta 54, Angelo Tredanari 51; Pompeo Verdicchio 51; Roberto Porrini 46. Andrea Pettinato 39; Yari Negri 38; Giorgio Barbolini 32; Aldo Cimpanelli 30; Giorgio Bagnati 29; Vittorio Colombi 29; Ettore Miglio 21; Luciano Desolivis 19; Umberto Manfredini 16; Stefano Giorgi 15; Folco Perrino 15; Enrico Politi 15; Ciro Gemellaro 14; Raffaele Franzè 13; Rita Pizzera 11; Maria Lidia Rega 11; Fabrizio Gallina 10; Giuseppa Tumbarello 9; Ernesto Cortese 4; Giulio Ferrari 4; Roberto Giorgi 4; Andrea Rolandi 4.

● **Forza Italia**: Gaetano Nastri 380; Lidia Papandrea 250; Antonio Tosi 226; Giuliano Koten 218; Mario Ferullo 171; Liborio Erba 170; Gaudenzio Ferrandi 136; Antonio Cappai 125; Angelo Sacchi 100; Gaetano Cirillo 92; Serafino Graziosi 84; Rosalinda Croci 79; Gerardo Murante 77; Maurizio Grifoni 76; Fabio Cancelliere 72; Renato Marangon 71; Davide Apollonio 70; Simonpietro Garelli 70; Lui[redacted] Grimaldi 67; Andrea Snaiderbaur 66; Giorgio Broggi 62; Alberto Fortina 62; Pietro Galli 59; Gianfranco Zegna 59; Lino Cadalora 58; Fabrizio Ferrari 45; Piero Alberto Preda 45; Claudio de Felice 43; Roberto Gili 37; Salvino Finotti 32; Silvana Barbero 29; Christian Capretto 29; Stefano Gavina 28; Tiziana Torresan 25; Paolo Minconetti 18; Antonio Galimi

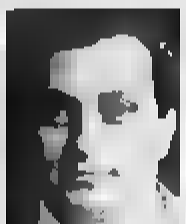


Gaetano Nastri di Forza Italia

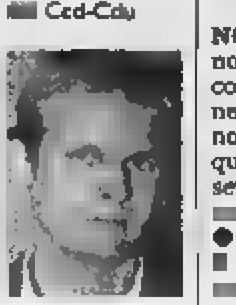
16; Romano Gianotti 14; Guido Corbetta 11; Cristina Maioli 10; Giovanni Cannizzo 7.

■ **Ppi**: Giuseppe Ballarè 206; Mauro Ottolenghi 205; Mario Laccisaglia 192; Edoardo Ferlito 187; Carlo Rago 183; Cecilia Aquili 139; Paolo Rizzotti 123; Luigi Uslenghi 111; Carla Maria Cavalleri 108; Angelo Borgia 107; Elio Di Lorenzo 107; Angela Bianco 99; Raffaella La Capria 91; Angela Cappa 84; Piergiuseppe Villarboito 74; Antonio Ricupito 71; Marco Faccioretti 71; Pierangelo Cane 63; Paolo Brughera 62; Miriam Rosina 50; Luigi Stangalini 49; Arturo Mafrica 44; Francesco Trevisan 35; Raffaele Sacco 34; Gianfranco Pavesi 33; Domenico Favino 32; Pierangelo Corbellino 26; Alessandro Brigarello [redacted]; Carlo Farina 23; Roberto Fregonara 20; Mauro Verzeroli 20; Franco Bellomi 19; Camilla Bormida 19; Claudia Cesa 17; Massimo Gallione 16; Giacomo Fiorello 10; Mario Gambaro 8; Agatino Marletta 8; Antonietta Gerlotti 6; Aldo Paolini 3.

■ **Socialisti [redacted] laici per Novara**: Domenico Iarace 498; Alberto Giovanni Fortina 136; Paolo Baraggioli 110; Claudio Licari [redacted]; Carmine Macri 65; Maria Rita Pivi 39; Mario Onano 38; Luciano Borgia 35; Laura Belfiore 31; Angela Achler 27; Giorgio Battaglia 27; Antonio Siddi 25; Aldo Rigamonti 23; Dino Gianfranco Brustia 22; Anna Maria Denes 22; Piera Visconti Bordiga 21; Aniello Longobardi 19; Stefano Pinton [redacted]; Enrico Angelotto 17; Ezio Gallina 17; Livio Migliorini 15; Aldo Todesco 15; Daniele Baldanza 14; Gian Domenico Armato 12; Mauro Tordi 9; Vincenzo Barilaro 7; Diego Galli 7; Vincenzo Cuomo 6; Antonietta Pagnotta 6; Diego Patti 6; Erminia Bresciani 5; Camilla Patti 5; Giulio Pierro 5.



Giovanni Pace [redacted] Ccd-Cdu



Guglielmo Carbonero della Lega Nord

■ **Verdi [redacted] democratici**: Ileana Bruni [redacted]; Pietro Bertinotti 74; Fabrizia Canepa 51; Angelo Coviello 41; Mariano Settembri 40; Daniele Barbone 39; Mauro Bolzoni 34; Marco Mastromauro 28; Salvatore Vinciguerra 25; Alessandra Zucco 23; Giuseppina Bignoli 20; Renato Bolognese 20; Maurizio Borgini 19; Franca Felizzani 17; Raffaele Fiore 17; Dolli Mangiacavalli 17; Massi[redacted] Debernardi 12; Sigifredo Bolzoni 11; Renata Ciceri 9; Giuseppina Cioffi 9; Giovanni Deandrea 9; Paolo Lastrico 8; Mauro Gresolmi 7; Barbara Buono 6; Luciano Galimberti 6; Maria Rita Rescia 6; Rino D'Aloisio 5; Alda Barbero 4; Giuseppe Brezzi 4; Luigi Capuzzi 4; Beatrice D'Aloisio 4; Marco Gariboldi 4; Enrico Lanzoni 4.

■ **Pds**: Giuliana Manica 455; Maura Trovati 205; Margherita Patti 186; Luigi Martinoli 185; Claudio Bossi 173; Franco Clementoni 163; Paolo Allegra 162; Carmelo Talesca 150; Raffaele Molinari 122; Costantino Spataro 118; Cesare Villa 105; Antonio Centrella 103; France[redacted] Pata 92; Rosaria Conti 89; Pietro Balzaretti 76; Fernando Cardinali 76; Roberto Baroli 76; Valeriano Dell'Era 75; Erminio Peroni 73; Aurelio Prino 71; Paola Barsuglia 70; Isidoro Di Bella 58; Laura Curti 56; Laura Balossini 54; Silvana Bartoli 53; Carolina Fazio 52; Tazio Bovo 51; Nadia Butini 49; Licia Rampi 40; Lorenzo Romano 40; Maurizio Degliesposti 35; Gianna Galli 33; Mario Rossari 32; Paolo Bensi 27; Giuseppe Mondelli 26; Marina Fiore 25; Paolo Risso 25; Maria Carla Demarchi 16; Rosa Maria Nicotera 13; Claudio De Pieri 8. [r. s.]

Teresa Marrocu di Rifondazione Comunista

GLI ELETTI NEI TREDICI QUARTIERI

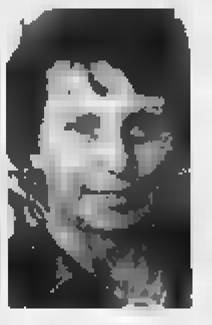
NOVARA. Dopo le percentuali, i nomi. Ecco i 250 consiglieri circoscrizionali: venti per ogni rione tranne a Lumellogno dove sono dieci. Gli eletti [redacted] più d'un quartiere hanno tempo qualche settimana per scegliere in quale [redacted] rinunciare alla [redacted].

● **Centro. Alleanza nazionale** [redacted] seggi: Fabrizio Poggi prefe[redacted] ricevute 85, Giuseppe Antonio Policaro 47, Gabriello Gilardoni 41, Mauro Mauri 28, Folco Perrino 14, Angela Capriotti 13, Umberto Manfredini 11, Enrico Politi 10; **ppi** 5 Angelo Borgia 139, Antonella Panagini Nagari 136, Miriam Rosina 36, Francesco Cardellicchio 21, Giuseppe Lentini 16; **Alleanza [redacted] sinistra 4** Tazio Bovo 24, Daniele Barbone 21, Marco Fasulo 20, Raffaele Molinari 20; **Lega Nord** [redacted] Paolo Rastelli 39, Simona Castellani 12, Ennio Mazza 6.

● **Nord Est: Forza Italia-Ccd-Cdu** [redacted] Massimo Verzaro 73, Fulvio Confalonieri 73, Giorgio Ligi 38, Vincenzo De Lucia 36, Massimo Saporito 28, Paolo Minconetti 25; **Alleanza di sinistra** [redacted] Orlando Foglio 67, Pasquale Albanese 59, Gianluca Vacchini [redacted], Valter Cavallari 26, Claudio Battista 23; **ppi 4** Pier Giuseppe Villarboito 82, Isabella Bertoncelli 52, Raffaele Sacco 49, Antonio De Marco 46; **An 3** Stefano Napolitano 29, Pompeo Verdicchio 19, Marina Mazzeo 15; **Lega Nord 2** Sandro Borzoni 10, Silvio Lupo 6.

■ **Nord. Alleanza di sinistra 6** Claudio Licari 222, Filippo Barbaglia 194, Gianluca Vacchini 95, Rino Berto 45, Monica Ferrari 44, Alfredo Malandra 42; **Forza Italia-Ccd-Cdu 5** Silvana Moscatelli 167, Antonio Cappai 45, Pietro Galli 43, Francesco Savinelli 37, Livia Melito 34; **An** [redacted] Marina Mazzeo 66, Vincenzo Scardigno 19, Giuseppe Maiolo 17; **ppi** [redacted] Elio Di Lorenzo 109, Paolo Brughera 93, Antonio Zatti 77; **Lega Nord 3** Valter [redacted]gini 57, Alessia Breccia 12, Armando Visconti 12

■ **Sant'Agabio: Insieme per S. Agabio 6** Giovanna Signorelli Pacelli 219, Teresio Tacchini 63, Mario Cervetta 61, Stefano Guaita 37, Leopoldo Verrengia 35, Romolo Dell'Era 31; **An** [redacted] Raimondo Giuliano 59, Cristiano Brusa 27, Raffaella D'Andretta 22, Giorgio Barbolini 21; **Alleanza di sinistra 3** Michela Contartese 98, Mario Di Mascio 49, Alberta Paluci 29. **ppi 3** Angela Bianco 111, Giulio Bassano 76, Giovanni Alessi 53; **Lega Nord** [redacted] Lorenza Carbonero 18, Stefano Passione Fiorito 13; **Tutti per S. Agabio** [redacted] Giorgio Mella 113, Vincenzo Caliò 57.



Giovanna Signorelli di «Insieme per Sant'Agabio»

● [redacted] **Mortara. An 7** Gianni Mancuso 203, Paolo Fantini 23, Ernesto Cortese 20, Lorenzo Vuerich 20, Stefano Giorgi 19, Salvatore Telese 13, Angelo Tredanari 12. **ppi** [redacted] Andrea Ballarè 122, Felice Vitale 69, Giovanni Agnesina 75, Alberto Cavallo 52, Riccardo Invernizzi 32; **Alleanza di sinistra 5** Anna Maria Denes 63, Marco Fasulo 29, Miche[redacted] Bernasconi 21, Mariapaola Gregis 18, Luigi Minicucci 16; **Lega Nord** [redacted] Claudio Cerina 25, Stefano Chiodini 13, Bruno Ran[redacted].

● **Sacro Cuore: Forza Italia-Ccd-Cdu 6** Pier Alberto Preda 65, Serafino Graziosi 53, Massimo Paracchini 50, Giuseppe De Nardo 31, Laura Papa 28, Marisa Zoppis 27; **ppi 4** Adriano Mattera 200, Giovanni Misuriello 68, Pier Luigi Casazza 64, Filippo Bertozzi 56; **An** [redacted] Alessandra Palmisano 33, Aldo Cimpanelli 25, Folco Perrino 17; **Alleanza di sinistra** [redacted] Vincenzo Barilaro 45, Mario Rossari 43, Rosilde Catania 22; **Lega Nord 3** Fabio Curino 25, Alessandro Giordani 11, Giulia Capel Badino 5; **Insieme Sacro Cuore 1** Piersaverio Ar 73

● **San Martino: Forza Italia-Ccd-Cdu 7** Luigi Frasson 223, Andrea Snaiderbaur 43, Federi[redacted] Poggi 35, Calogero Porreca 32, Sergio Francisco 23, Fulvio Merlo 23, Milena Valentini 20; **Alleanza di sinistra 4** Giulio Peroni 53, Licia Rampi Lombardo 38, Federica Galbani Giubertoni 28, Fabrizio Cardinali 25; **ppi** [redacted] Sandro Concina 68, Pietro Rizzotti 68, Domenico Favino 43; **Lega Nord** [redacted] Silvana Fagnani 28, Mario Viale 11, Savina Brusati 9; **An** [redacted] Giuseppe Pastore 25, Mariarita Pizzera 13, Yari Negri 10.

Claudio Licari di «Alleanza di sinistra»

● **Santa Rita: Forza Italia-Ccd-Cdu 8** Gaudenzio Ferrandi 204, Candeloro Comaianni 42, Mirella Soncin 37, Marco Boitani 27, Giovanni Marmina 26, Ri[redacted] Minotti 26, Sara Melito 20, Stefano Provera 16; **Lista per S. Rita 5** Giuseppe Ferrari 97, Re[redacted] Bianchi 55, Massimo Erconi 37, Angelo Borgini 35, Samantha Simonini 14; **Lega Nord** [redacted] Giuseppe Valotti 11, Silvana Fagnani 10, Alessandro Colombara 8; **ppi 2** Giacomo Pittari 50, Ermelinda Biffi 32; **An** [redacted] Andrea Pettinato 29, Piergiuseppe Mazzini 11.

Gaudenzio Ferrandi di Forza Italia Ccd-Cdu

■ **Ovest: An 6** Valter Mattiuz 55, Marzia Vannucchi 48, Alessandro Frigerio 28, Giorgio Bagnati 26, Yari Negri 24, Pietro Cividini 23; **pds 6** Filippo Bertoletti [redacted], Fabio Fazio 17, Emanuela Bighinzoli 13, Giuseppe Guzzo 13, Francesco Oliva 13, Stefano Sacchi 12; **ppi 4** Luigi Stangalini 213, Simona Capettino 67, Sandro Concina 48, Paolo Giordano 47; **Lega Nord 4** Roberto Durante 49, Ennio Mazza 19, Giulia Capel Badino 13, Fabio Curino 3.

■ **Sud. An 7** Policarpo Malamo 122, Gabriello Gilardoni 49, Giuseppe Antonio Policaro 36, Cristiano Brusa 26, Pietro Cividini 17, Paolo Fantini 17, Antonio Rotunno 9; **Alleanza di sinistra 6** Cesare Villa 69, Saverio Restuccia 66, Livio Migliorini 61, Giuseppe Console 57, Alessandro [redacted]uffa 49, Alessandro Negri 41; **ppi** [redacted] Marco Mocchi 75, Giuseppe Mutti 60, Marco Faccioretti 56, Sergio Manzella 55; **Lega Nord 3** Marco Fontaneto 34, Guglielmo Carbonero 24, Stefano Chiodini 7.

■ **Sud Est: Forza Italia-Ccd-Cdu 6** Angelo Nucci 83, Antonio Occhetta 55, Ariosto Campanella 37, Riccardo Marchetti 32, Fabrizio Munaron 31, Alessandro Mari 21; **Alleanza di sinistra** [redacted] Piera Visconti Bordiga 144, Piero Giuseppe Geddo 61, Edoardo Alfini 45, Daniela Mortarotti 34, Giulio Rigotti 23; **ppi 3** Luigi Uslenghi 84, Edda Baricich 33, Carlo Bobbio 25; **An** [redacted] Raffaele Giardino 49, Raffaele Franzè 21, Marco Rossetti 15; **Lega Nord 3** Rita Calciati 41, Maurizio Gavioli 14, Emanuela Motta 7.

■ **Lumellogno. Quartiere Duemila** [redacted] Giovanni Fontana 97, Maela Sacchi 41, Pierangelo Conagin 31, Massimo Muletti 28, Roberta Carmagnola 27, Elio Sassi 23; **Forza Italia-Ccd-Cdu 3** Alessandro Caletti 61, Giovanni Pace 40, Roberto Pollastri 17; **Lega Nord 1** Mo[redacted] Jacono 2.

■ **Pernate. Lista Pernate 10** Giuseppina Bignoli 128, Mauro Bolzoni 77, Agostino Longobardi 67, Luciano Codazzi 49, Enrico Gianfranco Boieri 38, Angelo Sesana 36, Ettore Rosa 32, Savina Rossini 31, Gianfranco Cappellazzo 30, Norma Uglietti 27; **Lega Nord 6** Mario Finazzi 34, Guglielmo Carbonero 16, Fiorella Prone 12, Stefano Monteggia 4, Pierluigi Vecchi 1, Giuseppe Valotti 1; **ppi 4** Aristide Prudenza 50, Luisa Carfora 25, Anna Laccheo 14, Mario Gambaro 11. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Scarsa attenzione per Telefono Azzurro

Ho avuto la possibilità di prestare opera [redacted] volontariato per la Giornata dell'Ortensia [redacted] Telefo[redacted] Azzurro a Orta sabato e domenica 19 e [redacted] aprile.

Pensavo che Telefono Azzurro [redacted] l'importanza che esso ha per tanti bambini che subiscono violenze fossero conosciuti da tutti e che in un periodo spesso difficile per tanti minori (basta solo aprire un giornale e 'scoprire' quotidianamente tanti brutti episodi che vedono vittime i bambini, compreso l'incremento della pedofilia), molti italiani sarebbero [redacted] sensibilizzati verso tale problema. Purtroppo non è stato proprio così. Tante persone soprattutto la fascia dei giovani, [redacted] solo non hanno offerto nemmeno un soldo ma si [redacted] dimostrati completamente indifferenti e in alcuni casi sarcastici [redacted] poco corretti. Forse Orta [redacted] un luogo turistico di passaggio dove i nativi sono pochi mentre i vacanzieri italiani sono quelli del «mordi [redacted] fuggi» di poche ore e via, per tornare poi alla propria casa. Resta però il dubbio [redacted], visto che o[redacted] ci sono stati degli stranieri di passaggio che si [redacted] dimostrati molto più interessati e disponibili a fare un'offerta anche minima di qualche compatriota «nostrano» dei dintorni!

Ringraziamo il Comune di Orta che [redacted] ha dato la possibilità di aiutare Telefono Azzurro.

Erica Regis, Omegna

Pensioni [redacted] extracomunitari

La rubrica di Oreste Del Buono del 19 aprile scorso interessa anche la nostra zona. Un lettore che si firma anche a nome di altri no[redacted] pensionati. Rassicuro quel lettore: è a nome di milioni di vecchi pensionati che egli scrive. Chi è nelle nostre condizioni [redacted] combattenti, ex prigionieri, [redacted] tante cose che se fossero pubblicate farebbero arrossire chi negli anni scorsi essendo membro di qualche «riserva di intoccabili» oggi campa [redacted] signore (anzi da benestante con pensione alta). A spese [redacted] chi? Di chi, co[redacted] dice quel lettore può invidiare un extracomunitario che riceve oltre un milione di sussidio al mese mentre chi [redacted] reduce di tante battaglie riceve poco più di 600 mila lire... Mentre l'extracomunitario [redacted] il doppio. [redacted] non paga tasse [redacted] contributi. Morale? Tingiamoci la faccia di nero come nei films americani. Chissà, potremmo avere successo. Già, ma il sassofono chi lo suona?

Antonio Fioramonti
Castelletto Ticino

Fuga degli albanesi sono tante le cause

L'anarchia tribale che regna in Albania è un fatto endemico di quel Paese. Questa situazione di disordine favorisce la fuga di coloro che vorrebbero vivere in un altro modo. Io non credo che sia la fame [redacted] la vera miseria (da [redacted] confondere con la povertà) a provocare l'abbandono della propria terra. Se freddamente guardiamo in faccia gli esuli albanesi non vediamo donne emaciate o bambini tipo Burundi e gli uomini si presentano sani e vigorosi. Tutti cal[redacted] e vestiti meglio dei nostri emigrati. Ora viene naturale una considerazione che certamente quella gente non ha bisogno di fa[redacted] e fagioli (che peraltro sembrano ignorare) ma regola di vita e maturità politica che è [redacted] sco[redacted]so, più [redacted] da metabolizzare.

Romano Bava, Pallanza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; [redacted] tel. (0322) 51.81, **Borgomanero**: [redacted] (0322) 84.81; **Domodossola**: telef. (0324) 46.600; **Galliate**: tel 862.222; **Oleggio**: tel 93.500; **Omegna**: tel. (0323) 61.900 - 63.669, [redacted] **Toce**: tel (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa**: tel 0323/33.360; **Trecate**: telefono 777.900.

Verbania: tel (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno**: [redacted] (0323) 924.222; **Mergozzo** tel (0323) 80.705; [redacted]: tel (0322) 911.900; **Grignasco**: S.r.a tel. (0163) 418.617; **S. [illegible]**: [illegible] tel (0322) 967.456; **Lesa**: tel. (0322) 76.697; [redacted] telefono (0324) 83.186

GUARDIA [redacted]

[redacted] tel 62.60.00; **Arona**: tel (0322) 51.81; **Borgomanero**: telef. (0322) 81.500; [redacted]: telef. (0324) 491.334; **Oleggio**: telef. 96.00.47; **Omegna**: tel (0323) 868.111; **Stresa**: tel (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza)**: tel (0323) 541.318

FARMACIE

A **NOVARA**: *Fedele*, via 23 Marzo 20, telefono 62.02.80 (apertura dalle ore 8,45 alle ore 20,15 continuato; dalle ore 12,30 alle ore 15,15 a battenti chiusi, con obbligo [redacted] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, corso Trieste, 41 telefono 69.20.17 (apertura con orario notturno dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente; dalle ore 21,30 alle ore 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[redacted] *Boca*, piazza Vittorio Veneto 1, tel 63.42.27.

Romentino: *Veneri Pietro*, via IV Novembre 26, tel 86.05.59.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma 12, [redacted] (0322) 83.22.35.

Pogno: *Colli Landi*, via Mazzini 2, tel. (0322) 971.33.

Arona: *Arrigotti*, corso Cavour 120, tel. [redacted] 24.24.33.

Bellinzago Nov[redacted] *S. Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98.116.

Verbania (Fondo Toce): *Mele*, via Martiri 42, tel. (0323) 49.60.63

[redacted] *Gasparollo*, via Val Intrasca 48, tel (0323) 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza*, piazza Beltrami 5, [redacted] (0323) [redacted]

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. (0324) 51.146.

[redacted] *Veggia*, via Roma 77, tel. (0324) 61.292.

[redacted] *Omodei*, piazza Mora, Peretti [redacted] tel. (0324) 87.186.

DA NON PERDERE

Conferenze

Serata con il Cai Novara

«Forma fisica» è il titolo della conferenza in programma stasera alle 21 alla sede del Cai di Novara, in vicolo Santo Spirito, promossa nell'ambito degli incontri [redacted] «Invito all'escursionismo». [c. m.]

Mostre

Mobili antichi a Vigevano

A palazzo Esposizioni [redacted] Vigevano si apre oggi una mostra-[redacted] dedicata [redacted] mobile antico. Fino a domenica presenta espositori di arredi d'epoca, e [redacted] dedicata al collezionismo. [c. m.]

Bambini

Cerano, adesioni al Grest

A Cerano sono aperte le iscrizioni al Grest [redacted] ai [redacted]pi scuola estivi per i bambini della scuola elementare. Quest'anno la parrocchia e l'assessorato ai Giovani del Comune stanno considerando l'opportunità di prolungare l'iniziativa sino a metà di luglio. Per le adesioni rivolgersi alla «Crespi». [b. c.]

Ambiente

L'Arpa apre ai sodalizi

L'Agenzia regionale per la Protezione ambientale sta componendo un albo dei sindacati, le associazioni [redacted] categoria, ambientaliste e di tutela degli interessi diffusi del territorio provinciale e regionale. Gli enti interessati possono rivolgersi all'Arpa in via Della Rocca 49 10123 Torino entro il [redacted] maggio. [b. c.]

Natura

Piante in mostra a Bee

Una mostra-mercato di fiori del lago Maggiore apre da domani [redacted] maggio all'ex asilo infantile di Bee. E' a cura della Pro loco. L'orario è dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [s. r.]

Montagna

L'alpinismo per tutti

Il Club dei 400, il Cai e le guide alpine di Macugnaga propongono tre corsi di alpinismo aperti a tutti. L'età minima per parteciparvi è di 12 anni. Lezioni dal 28 luglio al [redacted] agosto. [t. v.]

Lo sconfitto non ci sta e annuncia ricorso al Tar, consultazione da rifare?

Druogno, divisi da un voto

Il nuovo sindaco: «Elezioni regolari»

Aldo Bonardi, sindaco neoeletto a Druogno. A fianco, **Bernardino Ceffa**, il candidato battuto per un voto. A sinistra, il municipio del centro turistico della Valle Vigezzo, dove divampa la polemica per il responso dell'urna

DRUOGNO. Divisi da appena un voto, 350 contro 349, e il paese si spacca a metà fra aspre polemiche. Bernardino Ceffa, il candidato sindaco sconfitto, non accetta il responso delle urne che ha assegnato la poltrona di primo cittadino al suo antagonista Aldo Bonardi, 65 anni, pensionato. E passa al contrattacco. Con gli strumenti che gli permette la legge, naturalmente.

I risultati. La lista numero 1 di Bonardi, contrassegnata dai funghi nel simbolo, ha ottenuto 200 suffragi al seggio 1, allestito in municipio e 150 nel numero 2, in frazione Coimo. Ceffa, capolista della 2 (campanile fra i monti), ne ha avuti rispettivamente 294 e 55. Le schede bianche sono state 4 in tutto e le nulle 27, 17 in paese e 10 a Coimo. A ventiquattr'ore dallo scrutinio Ceffa è sempre più convinto di aver subìto un torto e riconferma l'intenzione di ricorrere al Tar. «Ho tempo trenta giorni - dice - ma sono più che mai deciso. Lo devo a me stesso e soprattutto a quella metà dei cittadini che mi ha votato, onorandomi della fiducia. Ho buoni motivi e testimonianze per ritenere che le operazioni a Druogno sono andate secondo quanto prescrive la legge elettorale. Per almeno due buoni motivi. Altrettanto gravi. Mi risulta che il presidente di un seggio, pare confortato dalla consulenza di due persone che si erano presentate funzionari della questura e di cui non si sarebbero neppure verificate le generalità, abbia permesso di votare al loro domicilio elettori che non erano in grado di deambulare. In pratica, ci sarebbe stata un'errata interpretazione della normativa in materia».

«Altro motivo di contestazione - aggiunge Ceffa - è il fatto che in un seggio non siano state usate le stesse discriminanti per giudicare nulli i voti su alcune schede. Fatti i conti, mi risulta che saremmo arrivati pari. Ne consegue, in tal caso, che qui a Druogno le elezioni amministrative sarebbero da rifare».

Replica il neo sindaco Aldo Bonardi: «Le elezioni si sono svolte in maniera regolare. Pare infatti molto strano che le contestazioni dei rappresentanti della lista 2 siano state fatte non al momento del voto, ma solo quando si è scoperto del ristretto margine fra le due liste e già questo la dice lunga sul ricorso presentato».

Il neo sindaco, in un comunicato trasmesso via fax dal municipio, rivolge un ringraziamento a tutto il personale del Comune e dei seggi elettorali per il lavoro svolto, rilevando che «queste polemiche non fanno altro che mettere un alone di sospetto francamente inspiegabile».

Poi Bonardi lancia un segnale di distensione agli sconfitti delle lista numero 2. «Nella speranza che la minoranza, sia pure per un solo voto, voglia accettare l'esito democratico delle votazioni - afferma Bonardi - mi auguro che nel prossimo Consiglio comunale i rapporti siano improntati sul reciproco rispetto dei ruoli, senza nessun preconcetto».

Pietro Benacchio

Primi impegni del sindaco Calligarich

«Stresa ritornerà regina nel turismo»

Giampaolo Calligarich alla prima uscita pubblica per un incontro politico

STRESA. Il neoeletto sindaco Giampaolo Calligarich ha fatto la sua prima uscita pubblica nel pomeriggio un incontro all'hotel «Palma» al quale erano presenti i massimi esponenti provinciali di Forza Italia, Alleanza Nazionale, Ccd e Cdu.

I responsabili dei partiti coalizzati nella lista vincente del «Polo per Stresa» hanno espresso piena soddisfazione per il risultato conseguito e il ringraziamento agli elettori che, come ha dichiarato il coordinatore provinciale Valerio Cattaneo, «hanno premiato con questo voto la coerenza, l'onestà, il coraggio delle nostre scelte».

Dal canto suo il primo cittadino ha ringraziato le forze politiche che lo hanno sostenuto, tutti i candidati della lista e ha ribadito i propri intenti. «Eravamo sfavoriti - ha detto Calligarich - ma la nostra proposta amministrativa chiara e trasparente ha largamente pagato. L'impegno che mi attende non è certo dei più facili ma so di poter contare su una squadra di collaboratori esperti e preparati. Inoltre sono aperto alla collaborazione di tutti coloro che sono disposti ad impegnarsi per la città. Agli abitanti posso dare la garanzia del mio incondizionato per Stresa. Questo mi ha spinto ad accettare un gravoso impegno, nonchè la mancanza di ogni condizionamento che mi permetterà di difendere gli interessi di tutti e di impedire di prevalere di interessi particolari a scapito di quelli generali».

Dal punto di vista programmatico il sindaco parla di «impegno totale e incondizionato» per il rilancio turistico di Stresa, che deve tornare ad occupare una posizione all'altezza delle sue tradizioni: «Ci sono da impostare progetti di portata limitata ma indispensabili per migliorare la vita di tutti i giorni ed altri interventi strutturali di grande respiro degni della capitale piemontese del turismo. Per le necessità da soddisfare saranno naturalmente necessarie cospicue risorse finanziarie con contributi di Stato e Regione. In questo senso è possibile contare sul sostegno dell'onorevole Marco Zacchera e del consigliere regionale Ettore Racchelli, che tanto si sono del resto già impegnati per la mia elezione».

Sergio Ronchi

TRECATE

Dopo elezioni, il sindaco Almasio commenta il risultato

«Sei donne in Consiglio per la città del Duemila»

Pier Paolo Almasio il nuovo sindaco

Giuseppe Magnaghi sconfitto il 27 aprile

TRECATE. Per la prima volta nella storia amministrativa trecatese, in Consiglio comunale ci saranno sei donne. E' il dato che balza all'occhio all'indomani delle elezioni, e il più discusso della nuova giunta di Pier Paolo Almasio. Le nuove consigliere comunali sono donne impegnate nel mondo del lavoro: Rita Bergamini è commercialista molto nota. Enrica Tacchino è medico di base, già assessore nella giunta Magnaghi, Antonia Marchi è insegnante; Graziella Rondano lavora come dirigente della Novacoop, Rosanna Pozzato si occupa del patronato Inca. A loro si aggiungerà sui banchi dell'opposizione Marica Invernizzi, già assessore alla Cultura della precedente giunta Magnaghi. Sulla giunta «rosa» il sindaco Pier Paolo Almasio esprime un giudizio positivo: «Noi avevamo messo in lista cinque donne, e sono state tutte elette, e con loro Invernizzi. Significa che questa città vuole cambiare, e che le donne vogliono e devono avere una parte importante nella svolta».

Dopo i festeggiamenti per il risultato, Almasio sta definendo il suo lavoro in Comune. «La macchina non si deve fermare, anzi, bisogna lavorare presto e bene. Votandoci gli elettori hanno dimostrato di voler voltare pagina, e dobbiamo farlo». La lista del sindaco uscente Giuseppe Magnaghi, Alleanza Civica Trecatese, ha perso per circa 800 voti. Almasio: «Abbiamo analizzato le preferenze. La gente di San Martino ha voltato la faccia alla precedente amministrazione, si è sentita trascurata. Il nostro discorso sull'ambiente li ha convinti».

La lista di Almasio è sostenuta dal centro sinistra, ma gli eletti sono per la maggior parte degli indipendenti. Come saranno spartite le cariche? «Come avevamo stabilito - dice Almasio - all'inizio della campagna elettorale, tenendo conto del numero di preferenze, poi si vaglieranno le eventuali predisposizioni e la disponibilità di tempo». E' ora di ripensamenti per Il Magnaghi e per la giunta che ha dovuto lasciare il municipio. Dice l'ex assessore Gianfranco Iacometti: «E' una sconfitta netta. Forse abbiamo pubblicizzato poco la nostra attività anche durante la campagna elettorale. Della nostra gestione abbiamo responsabilità dirette, ci sono anche quelle indirette». **[c. m.]**

Il nuovo Consiglio

Chi sono gli «eletti» e la protesta

MEZZOMERICO. Il Consiglio comunale guidato dal sindaco Pietro Mattachini (Uniti per Mezzomerico) sarà così composto: Daniele Bellotti (317 voti), Gianfranco Buschini (318), Edolo Leonardi (333), Raffaella Leonardi (330), Fabio Mattachini (325), Nicola Mattachini (317), Raffaele Porcino (344), Paolo Zenone (321). L'opposizione «Insieme per Mezzomerico» è rappresentata da Giacomo Fortina (279), Cristiana Bonaci (310), Guido Accorsi (309), Benigno Leonardi (298). Da registrare la protesta inviata da quest'ultima lista ai consiglieri di Oleggio, ai Consorzi di polizia municipale e per Depurazione Acque Reflue (e per conoscenza al prefetto) contro l'intervento del sindaco di Oleggio, Paolo Colombo, alla presentazione di Mattachini. Vengono stigmatizzati il sostegno dato da Colombo «con giudizi personali, ma in veste pubblica» per futuri impegni fra i Comuni e le critiche rivolte nell'occasione all'amministrazione dell'ex sindaco Borrini. **[m. p. a.]**

TRIBUNALE DI VERBANIA
Fallimento SOCOSE S.r.l.
Vendita immobiliare all'incanto
Si rende noto
che il giorno 11 giugno 1997 alle ore 12,30 avanti il Giudice Delegato dott. Riccobono, si procederà alla vendita al pubblico incanto dei seguenti beni:
In Comune di Craveggia, località La Nola, lotto Nuovo Catasto Terreni.
a) Foglio 24 Mappale 237, superficie mq. 205. Prato Classe 2 R.D. 717 = R.A.I. 127
b) Foglio 24 Mappale 238, superficie mq. 75. Prato Classe 2 R.D. 262 = R.A. 412
c) Foglio 24 Mappale 242, superficie mq. 67. Prato Classe 2 R.D. = R.A. 368
d) Foglio 24 Mappale 243, superficie mq. Prato Classe 2 R.D. 224 = R.A. 3
e) Foglio 24 Mappale 240, superficie mq. 2.115. Prato Classe 2 R.D. 7.402 = R.A. 11.632
Mappale 237 del Foglio 24 una costruzione in cemento al rustico a piano terreno.
CONDIZIONI
Prezzo base L. 83.000.000 = (ottantatremilioni)
Domanda di partecipazione in carta legale da presentarsi entro il 10 Giugno 1997 ore 13, allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, oltre ulteriore 20% per spese di procedura mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale Verbania.
Offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000.
Versamento prezzo entro 60 giorni data di aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria.
Maggiori informazioni presso il Curatore rag. Tarni corso Italia 60 - Villadossola - Tel. (0324)
L'OPERATORE AMMINISTRATIVO
Valeria Fra

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Verbania
N. 14/97 R. Es.
Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in data 12/2/1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna a carico di **PISCIONERI Natalina**, nata il 19/11/1961 a Roccella Ionica (RC), residente in Vogogna, via Nazionale, n. 2; imputata del delitto di cui all'art. 2, 2° c., D.L. 10/7/1982 n. 429, conv. con modificazioni nella L. 7/8/1982 n. 516, per aver omesso di versare all'Erario, alla scadenza prevista dall'art. 8 D.P.R. 29/9/1973 n., le ritenute effettivamente operate, quale sostituto d'imposta, nell'anno 1990 per l'importo complessivo di 2.139.000.
Reato accertato in Verbania il 14/4/1994.
omissis
P.Q.M.
visto l'art. 460 c.p.p.,
condanna
Piscioneri Natalina come sopra generalizzato in ordine al reato ascrittogli, alla pena di L. 877.000 di multa, di cui lire 500.000 in sostituzione della pena detentiva di giorni 20 di reclusione, al pagamento delle spese processuali; dichiara l'imputato
1) interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente di commissioni tributarie;
2) interdetto dai pubblici uffici di cui all'art. 28 c.p. e dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il periodo di tre;
3) interdetto dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per il periodo di mesi tre;
4) incapace di contrattare con la P.A. per il periodo di anni uno;
dispone la pubblicazione del decreto a norma dell'art. 36, 1° e 3° comma del codice penale, designando il quotidiano "La Stampa".
Decreto divenuto irrevocabile dal 10/4/1997. Per estratto conforme all'originale.
Verbania, 14 aprile 1997.
IL COLLABORATORE di CANCELLERIA **Paola Salsa**

A TUTTI I DIPENDENTI
Basta una telefonata per un finanziamento
SENZA SPESE ANTICIPATE
Finanziamenti a tutti i dipendenti, anche protestati, con cessione quinto o pignoramento in corso
ACCONTI IMMEDIATI
Agevolazioni per commercianti e artigiani
Centro Servizi
Via Argenti, 23 - 28100 Novara - Tel. (0321) 45.91.50 - 45.58.27

CAVAGLIO

Dal nuovo sindaco

Parte la denuncia contro chi invitava a non votare

CAVAGLIO D'AGOGNA. «Chi voleva convincere gli abitanti di Cavaglio a non votare è rimasto deluso: la gente pensa con la propria testa e l'ha dimostrato recandosi alle urne. Chi pensa di riuscire in questa manovra, quando ha visto che ormai il quorum era stato raggiunto, è venuto al seggio e ha scritto degli insulti sulla scheda, un comportamento che merita di essere commentato. Voglio il sindaco di tutti e rilanciare il paese».

Pierangelo Corbellini, neosindaco di Cavaglio, risponde così alle 149 schede nulle ed alle bianche che hanno contraddistinto le amministrative: «Sono già al lavoro, e chiedo di essere giudicato per quanto farò. Per quanto riguarda gli inviti a disertare le urne, ha sporto denuncia contro ignoti ai carabinieri, perchè non è questo il modo di interpretare la gara politica». **[m.g.]**

QUARNA SOTTO

C'era una sola lista

Sindaco e Consiglio eletti con il 91 per cento dei voti

QUARNA SOTTO. E' ancora guidato da Marco Rampone il Consiglio comunale di Quarna Sotto.

Rampone, candidato sindaco dell'unica lista in lizza nella piccola località cusiana, ha ottenuto un plebiscito, con preferenze su votanti, pari al per cento dei suffragi.

Con lui entrano in Consiglio comunale Alberto Casotti, Gian Vittorio Coppi, Roberto Coppi, Romano Coppi, Alberto De Bernardi, Giovanni Grazioli, Gianluca Longa, Anna Maggi, Michele Maggi, Ileana Martina, Nicoletta Pisani e Michele Ramponi.

Quarna Sotto ha confermato il sindaco-musicista: Marco Rampone fa parte infatti della banda musicale «Accademia», una delle più prestigiose del Piemonte ed il paese della musica non poteva che essere presieduto da un primo cittadino appassionato di note. **[m. g.]**

MACUGNAGA

Ottiene il 65 per cento

Ben Iacchini è premiato la giunta uscente

MACUGNAGA. Alla vigilia delle elezioni, i pronostici in paese mettevano in dubbio riconferma. Invece Tiziano Iacchini, 31 anni, commerciante e sindaco uscente, ha dimostrato con i fatti che oltre la metà dei cittadini di Macugnaga non solo ha apprezzato il suo lavoro ma ha ancora fiducia in lui.

Con 316 voti, pari al per cento dei suffragi, Iacchini rimane così sulla poltrona mentre l'avversario Paolo Zurbriggen, 55 anni, geometra, che ne ha ottenuti 173, siederà sui banchi della minoranza con Maurizio Vittone, Innocente Zibetti e Primo Zurbriggen.

Assieme a Iacchini restano in Consiglio comunale altri membri della giunta uscente. Sono: Luigi Berno, Dario Antermatter, Pietro Taschieri con Giuseppe Insalaco, Fernando Micheli, Walter Schranz, Stefania Samonini Lenzi e Andrea Burgener. **[p. ben.]**

CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
FINALMENTE DAL CANADA
UNA NOVITA' ECCEZIONALE
La stufa a legna (Pellets) che non necessita di camino.
Economica. Ecologica. Automatica. Grande autonomia.
La più grande rivoluzione nel campo delle stufe.
NON PRODUCE NE' FUMO NE' ODORE.
*La trovi alla **Fiera di Novara** dal 24 Aprile al 4 Maggio*
DITTA CRISTINA
Via Parrocchia, 4 - GHEVIO DI
Tel. 0322/218408 - 218037 - 0322/218716
Esposizione: C.so Garibaldi, - BAVENO
CAMINETTI
MARMI GRANITI
PARQUET
ARREDO BAGNO
FOCOLARI
PIASTRELLE
COTTO PREGIATO
VASCHE IDRO MASSAGGIO

Cameri, la fiammata si è sprigionata in un locale della vecchia sede

Scoppio alla Procos, due feriti

Gli operai sono ricoverati al Cto di Torino

CAMERI. Stavano versando della polvere in un reattore, operazione di routine quotidiana. Ieri però quella semplice manovra, probabilmente a causa di una carica elettrostatica, ha causato gravi ustioni a due [illegible] della «Procos» a Cameri. E' accaduto nella vecchia sede di via Matteotti, intorno alle 14. Due giovani addetti, Roberto Franzoso, [illegible] anni, e Ilic Brustio, 20 anni, stavano lavorando in un comparto. Dovevano portare a termine un'operazione consueta, versare la polvere di terfenadone, una sostanza chimica, in un reattore, recipiente utilizzato per le reazioni.

«Un'operazione - sostiene Augusto Lavacchielli, amministratore delegato dell'azienda - che è compiuta in condizioni di estrema sicurezza. Il reattore infatti è inertizzato».

Invece ieri pomeriggio la tragedia. Mentre versavano la polvere nel reattore, si è sprigionata [illegible] fiammata, che ha incendiato un tubo di circa 3 metri di lunghezza ed ha colpito i due dipendenti.

Come prevedono le norme di sicurezza, Franzoso e Brustio, [quest'ultimo lavora alla Procos da pochi mesi], indossavano le protezioni antinfortunistica, gli occhiali ed i guanti. Le fiamme li hanno colpiti al volto. L'allarme è stato immediato. La Procos dispone di squadre interne di sicurezza, che sono entrate in azione su due fronti. Hanno domato la fiammata che si è sprigionata nel locale dove gli operai stavano lavorando, mentre altri dipendenti dell'azienda si sono occupati dei loro colleghi.

Intanto i funzionari dell'azienda hanno allertato il «118»: a Cameri in pochi minuti [illegible] arrivati due mezzi dell'elisoccorso, vigili del fuoco, polizia municipale e carabinieri.

I medici dell'Elisoccorso, con il medico del lavoro che ieri doveva effettuare le visite [illegible] controllo dei dipendenti, hanno deciso l'immediato ricovero dei due operai al Cto di Torino, a causa delle gravi ustioni di [illegible] condo e terzo grado che hanno riportato al volto. A Torino sono stati sottoposti a terapia in camera iperbarica.

Stando alla testimonianza dell'amministratore delegato, lo scoppio è stato causato da una carica elettrostatica che si è sprigionata all'improvviso: «E' un fatto inspiegabile - commento Lavacchielli - perché il reattore è inertizzato. Sono state prese tutte [illegible] precauzioni possibili».

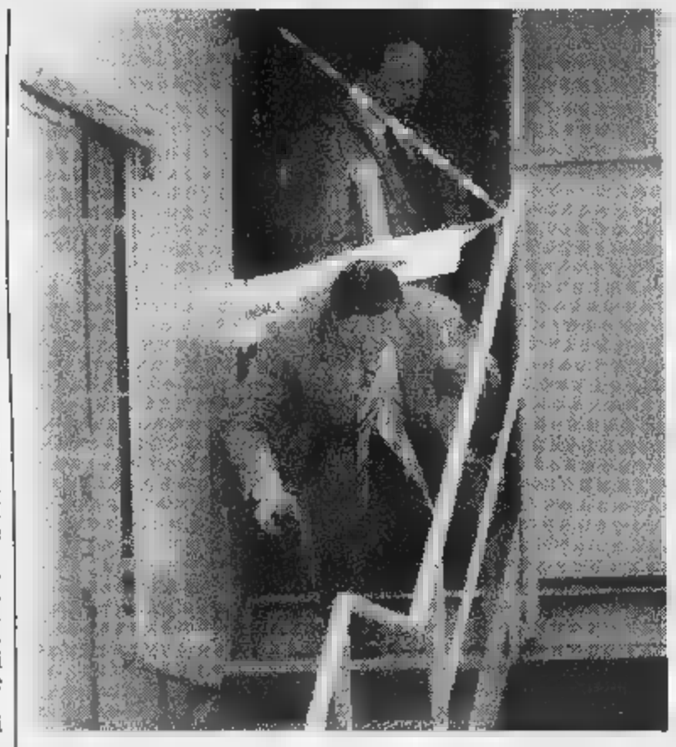
Sul luogo dell'incendio sono intervenuti anche i tecnici dell'Arpa, agenzia regionale di protezione dell'Ambiente. «Ma non c'è stata contaminazione per l'ambiente - prosegue l'amministratore delegato - non si tratta di sostanze inquinanti».

La «Procos» è un'azienda molto conosciuta che produce intermedi per la farmaceutica. Il prodotto che stavano maneggiando ieri pomeriggio gli operai è una sostanza chimica che serve per produrre il «Feldene», [illegible] antistaminico.

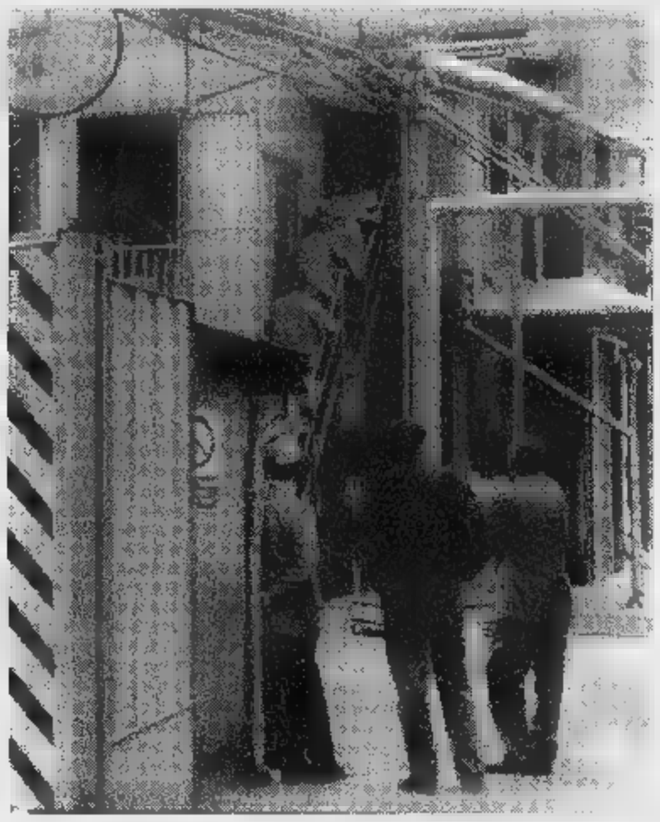
L'azienda conta 165 dipendenti, ed ha conosciuto negli ultimi anni un momento di forte espansione, tanto che è in [illegible] il trasferimento al nuovo stabilimento, in via Matteotti. «Ci siamo sempre preoccupati della sicurezza - dice Lavacchielli - e rispettiamo [illegible] normative».

E' il secondo incidente che accade nell'azienda, che opera dal '45. Il primo [illegible] accaduto esattamente 20 anni fa.

Cristina Meneghini



A sinistra il locale dove è avvenuto lo scoppio, in basso l'amministratore delegato della Procos Augusto Lavacchielli a [illegible] l'intervento dei vigili del fuoco e degli tecnici dell'Arpa (FOTO FINOTTI)



«Intervento tempestivo»

All'arrivo dei vigili del fuoco l'incendio era già stato spento

CAMERI. «L'intervento è stato tempestivo». Al comando dei vigili del fuoco di Novara si giudica in modo positivo la reazione [illegible] delle squadre anticendio della Procos allo scoppio [illegible] ieri. «La squadra ha agito immediatamente - dicono i vigili del fuoco - tanto da rendere inutile il nostro intervento [illegible] spegnere le fiamme. Quando siamo arrivati sul luogo dell'incendio, erano state domate».

Per [illegible] fortuito, ieri alla Procos era presente il medico del lavoro che effettua le visite. «I due operai - dice - sono stati preparati per il trasporto a Torino nel modo più corretto».

Augusto Lavacchielli, amministratore delegato, non era in azienda quando si è verificato [illegible] scoppio: «Sono arrivato in pochi minuti - racconta - lo spiegamento [illegible] mezzi [illegible] soccorso era imponente. Sono molto addolorato per quanto è successo, è del tutto inspiegabile, date le precauzioni che vengono prese».

Anche il sindaco di Cameri, Mario Rondini, [illegible] tenuto in contatto con l'azienda e con l'ospedale torinese, per avere notizie sulle condizioni dei due infortunati. **[c. m.]**

IN BREVE

BORGOLAVEZZARO

L'Aci ha uno sportello per la Bassa e Lomellina

L'Aci ha aperto un ufficio nella Bassa Novarese. Lo sportello si trova alla cartolibreria di via Roma 39. Sarà punto di riferimento di automobilisti anche dalla Lomellina. **[c. m.]**

MORTARA

Tentò il furto, patteggia [illegible] giovane bulgaro

Ha patteggiato [illegible] pena di venti giorni di reclusione e 100 mila lire di multa (con i benefici di legge) il giovane bulgaro arrestato dai carabinieri lunedì notte mentre, insieme [illegible] quattro complici riusciti a fuggire, tentava di sottrarre bobine di filo [illegible] rame da un deposito della stazione ferroviaria. Si tratta di Toni Kajlyov, di 24 anni, domiciliato a Milano, meccanico disoccupato. **[c. br.]**

VIGEVANO

La fiera «RobAntica» fino [illegible] domenica

E' stata inaugurata mercoledì [illegible] resterà aperta fino a domenica al palaesposizioni «RobAntica», mostra mercato dell'antiquariato organizzata da Vigevano Fiere. Si potranno ammirare anche bambole, soldatini, aeroplani, auto a molla e burattini provenienti dal museo del giocattolo e del bambino. Gli orari di apertura sono dalle 10 alle 24. **[c. br.]**

MORTARA

Sorpreso [illegible] 161 flaconi di metadone, arrestato

Ancora guai con la giustizia per Massimiliano Pomati, di Mortara, 23 anni. Il 3 aprile era stato condannato a 8 anni di reclu[illegible] dal tribunale di Vigevano per spaccio di droga. In attesa dell'appello è rimasto [illegible] piede libero. L'altro pomeriggio è stato arrestato dai carabinieri a Gaggiano, nel Milanese: nel bagagliaio dell'auto [illegible] cui viaggiava c'era una borsa con 161 flaconi [illegible] metadone. **[c. br.]**

CORSA
Prezzo listino da lire 17.175.000
Offerta con incentivi da lire
13.890.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

ASTRA
Prezzo listino da lire 25.160.000
Offerta con incentivi da lire
20.780.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.460.000
Offerta con incentivi da lire
20.080.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a [illegible] da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. **La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.**

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31. 12. 1996 N. 669. L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

**** Prezzi speciali offerti dai Concessionari Opel delle province di Novara, Verbania, chiavi in mano, APIET esclusa**

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321/455501-02-03

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631

GRAFFIETI GUIDO srl
Regione Nosere
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

OPEL

Dall'assemblea di domenica un quadro positivo della Popolare anche per l'aspetto occupazionale

«Nuove assunzioni alla Banca d'Intra»

Impegno per la formazione dei seicento dipendenti

E' un quadro decisamente positivo quello che emerge dalla situazione della Banca Popolare di Intra illustrata domenica nel corso dell'assemblea dei soci. La valutazione si riferisce solo al netto miglioramento registrato da tutti i principali indici di bilancio, nonché dall'aumento dell'utile di esercizio e del dividendo, ma investe anche l'aspetto occupazionale. Accanto all'attivazione di processi volti ad un costante miglioramento del proprio personale, l'istituto è pure in grado di procedere nel corso di quest'anno ad alcune nuove assunzioni. A darne notizia è lo stesso direttore generale Giovanni Brumana. Si tratta di una circostanza non certo irrilevante, in una fase che vede la maggior parte delle banche alle prese con problemi di esubero e conseguenti necessità di riduzione dei propri organici.

Il personale in servizio a fine anno ammontava a 600 unità, 15 in più rispetto all'anno precedente, con 14 in «part time» e il 32 per cento femminile. «L'incremento d'organico - si legge nella relazione del consiglio di amministrazione - è dovuto per cinque unità alla sostituzione di dipendenti andati in quiescenza, per quattro all'istituzione di due nuove dipendenze, per sei addetti al potenziamento di servizi centrali in ruoli ad elevato grado di qualificazione e al potenziamento di risorse in agenzie che hanno realizzato consistenti incrementi di lavoro. Il rapporto numero medio dipendenti/numero sportelli è inferiore a quello del sistema (13 contro 17 evidenziato dal mondo bancario nel giugno 96) ed evidenzia il grado di flessibilità raggiunto dalla Popolare di Intra». Dall'analisi della composizione del personale per categorie, risulta un'incidenza percentuale dell'1,17 per i dirigenti, 12,33 per i funzionari, 84,33 per gli impiegati e 2,17 per le restanti funzioni, dati che restano praticamente analoghi a quelli del 95. L'età media è di 39,7 anni e l'anzianità media di servizio di 14,6 anni.

Alla grande attenzione che l'azienda dedica alle nuove assunzioni, con rigorose prove di selezione affidate a consulenti esterni, si affiancano sempre più numerosi e qualificati interventi addestrativi e formativi per adeguare i dipendenti alle abilità operative imposte da rinnovate esigenze. Questo processo viene attuato avvalendosi di un'efficace docenza interna, di un centro di formazione istituito a Baveno e di strutture tecnologiche avanzate presso la direzione generale. Corsi specifici, iniziative di aggiornamento, prove di selezione interna sono ulteriori interventi adottati e anche il programma 97 prevede il proseguimento dell'attività formativa. Esso comprende corsi finalizzati alla riorganizzazione della rete commerciale e per personale non direttivo, itinerari personalizzati di crescita professionale per la formazione futuri agenti, momenti d'aula per informazione - formazione destinati a tutti i dipendenti. In tale quadro si calano anche le nuove assunzioni.

«Grazie ad un'accorta politica aziendale - dice Brumana - la nostra banca non deve affrontare problemi di esubero. Posso anticipare che nel corso del 97 è prevedibile l'assunzione di alcune unità lavorative e in questo senso potremo dare un contributo sia pure modesto anche ai gravi problemi occupazionali del territorio».

Sergio Ronchi

VERBANIA

Una banca di servizio

L'ampliamento e l'aggiornamento prodotti e servizi offerti alla clientela uno degli elementi a cui la Banca Popolare di Intra lega le ragioni del proprio successo. Anche nell'ultimo esercizio è stata rivolta particolare attenzione a questo aspetto, a cominciare dal rilancio del prodotto «Fai bella la tua casa per far bella la città» nell'ambito della campagna: «Diamo valore ai valori del territorio». L'operazione consiste in finanziamenti agevolati per interventi di manutenzione e restauro che valorizzano immagine e aspetto turistico dei Comuni delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Riscontri interessanti sono stati ottenuti dagli speciali finanziamenti destinati all'acquisto di sistemi antifurto per casa e azienda e a fronteggiare i danni dell'alluvione. Di questi si può pure parlare per i prodotti «Riservato ai pensionati» e «Mutuo Prima Casa». [s.r.]

L'annuncio è del direttore generale Giovanni Brumana

A sinistra, l'immagine dell'assemblea di domenica al palasport di Verbania. Qui sopra il direttore generale della banca d'Intra Giovanni Brumana

Operatori cercansi per il referendum

L'amministrazione comunale ha diffuso un bando per l'assunzione di 25 incaricati per distribuire i certificati del referendum del 15 giugno. Possono inoltrare domanda persone fra i 18 e i 41 anni, in possesso di diploma della scuola dell'obbligo e iscritte nelle liste di collocamento. La domanda deve essere presentata in carta semplice (con generalità e data di iscrizione al collocamento) entro le 12 del 7 maggio all'ufficio protocollo del Comune. [s. r.]

CANNOBIO

La Croce Rossa in festa per il 25° di fondazione

Domenica il sottocomitato della Croce Rossa festeggia il 25° anno di fondazione. Il programma prevede, tra l'altro, la premiazione dei volontari che hanno prestato servizio in questo quarto di secolo, la messa, il corteo e il pranzo sociale. La manifestazione ufficiale sarà preceduta venerdì da una serata di arte varia alla casa della gioventù e sabato da una serata danzante a Traffiume. I volontari sono un'ottantina, presieduti da Mario Albertella, con delegazioni a Cannero e Trarego-Viggiona. [t. v.]

BAVENO

Alla Casa dell'anziano aperto l'ambulatorio

E' aperto alla «Casa dell'anziano» l'ambulatorio che fornisce assistenza medica agli ospiti e a tutti i cittadini di Baveno. Ogni giorno sono presenti alcuni medici; informazione allo 0323-924229. [s. r.]

Domani le iniziative per la cappella restaurata dal comitato

L'antica festa del Pellegrino con il raduno sul Monterosso

Centinaia di verbanesi trascorrono la giornata festiva del Primo Maggio sulla cima del Monterosso. E' qui infatti che domani si ripristina una antica tradizione, andata in disuso da alcuni anni, che in passato vedeva in particolare i sunesi partire per questa ricorrenza dalla parrocchiale di Santa Lucia sul lungolago e raggiungere in processione, sulla sommità della collina, la chiesetta dedicata all'invenzione della Santissima Croce e nota come «Cappella del Pellegrino».

L'edificio versava in condizioni di grave degrado e da tale circostanza è partita dall'associazione degli «Amici del Monterosso» la proposta di un suo recupero. E' stata così promossa una libera raccolta di fondi e si è realizzato attorno al «Comitato per il restauro della cappella del Pellegrino» il coinvolgimento di gruppi, enti e associazioni, volontari che con settimane di impegnativo lavoro hanno portato a termine la ristrutturazione della cappella.

Dopo la pulizia dell'area circostante, si è rifatto integralmente il tetto in coppo antico, quindi si è provveduto a reintegrazione degli intonaci, tinteggiatura, posa della lattoneria e pavimentazione del portichetto, sistemazione dell'interno.

La parte consistente degli interventi è ormai conclusa. Questo permette ai promotori di mantenere la promessa fatta alcuni mesi or sono: «Già dall'anno in corso - dice Alberto Movalli del comitato - abbiamo voluto riprendere la tradizionale scampagnata sulla collina verbanese per raggiungere il luogo oggetto per molte generazioni di sunesi particolare devozione. Grazie all'impegno di tanti volontari che hanno risposto con entusiasmo al nostro appello e si sono rimboccati le maniche, quello che all'inizio sembrava un traguardo difficile da raggiungere è ora realtà».

Tantissimi sono coloro che hanno già preannunciato la loro partecipazione alla «Festa del Pellegrino» di domani. I più fedeli alla tradizione (e tra loro ha assicurato la sua presenza anche il sindaco Aldo Reschigna) saliranno a piedi lungo i sentieri della collina, partendo da Suna alle 8,30, altri muoveranno da Cavandone oppure in auto lungo la strada che sale dal Pluso.

Il programma della giornata prevede, dopo una «festa degli alberi» con piantumazione di esemplari forniti dal Corpo forestale dello Stato a cura dei bambini della scuola elementare, l'inaugurazione della chiesetta restaurata alle 10,45, la celebrazione della Messa alle 11 e il successivo pranzo al sacco sui prati o nella vicina azienda agrituristica.

Al pomeriggio ci saranno musica, giochi popolari e alle sedici una gustosa «pesciolata primaverile» preparata al circolo Arci di Cavandone. [s. r.]

Molti verbanesi raggiungono la cima del Monterosso a piedi in processione. Dopo la Messa il pranzo al sacco, giochi popolari e la pesciolata al circolo di Cavandone

Ma Cursolo Orasso vuole arretrare i confini di qualche chilometro, in Alta Cannobina

Il parco della Valgrande si allarga

Nell'area protetta Vogogna, Premosello e Aurano

CURSOLO ORASSO. I confini del Parco Nazionale della Val Grande si allargano. I Comuni di Vogogna, Premosello e Aurano hanno infatti chiesto ufficialmente di inserire nell'area protetta una parte dei loro territori.

Particolarmente significativo l'apporto di Vogogna che intende conglobare anche il centro storico del Paese con il castello visconteo che sarà valorizzato con l'istituzione di un museo multimediale. Il progetto ha trovato subito l'adesione del Consiglio direttivo del parco che ha espresso la propria disponibilità per contribuire al finanziamento dell'opera.

Ma c'è anche chi ha deciso di ridurre il proprio territorio che è stato inserito nel Parco all'atto della costituzione. E' il caso (per ora unico) del Comune di Cursolo-Orasso, il cui Consiglio ha chiesto formalmente di arretrare i confini di qualche chilometro, nell'alta Valle Cannobina, fino all'Alpe Prebasa. La delibera è stata assunta con una maggioranza inconsueta: 8 favorevoli e 7 astenuti.

Con questa operazione verrebbero tolti dalla zona protetta gli alpeggi di Provola e di Daila. Alla base della decisione c'è soprattutto il rammarico per non aver ottenuto un finanziamento della Regione Piemonte destinato alla fognatura di Provola. In realtà questo non è l'unico caso di mancato finanziamento da parte dell'amministrazione regionale: analoghe richieste di altri comuni del parco, per canalizzazioni fognarie, non hanno avuto esito positivo. «Non per questo - dicono però i sindaci - intendiamo uscire dal Parco. Faremo tutto per acquisire i contributi regionali proprio in funzione del valore ambientale dei nuclei abitati inseriti nell'area tutelata a livello nazionale».

Del resto la regione ha comunque elargito recentemente un finanziamento di 80 milioni a Cursolo-Orasso per l'acquedotto di Daila. Il Consiglio comunale cannobino ha comunque apprezzato gli sforzi

Franca Olmi presidente dell'Ente parco nazionale della Val Grande

Consiglio direttivo del Parco della Val Grande per valorizzare il territorio, grazie a concreti interventi finanziari.

La delibera dovrà ora passare all'esame del ministero dell'Ambiente e potrà diventare operativa solo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale di un decreto del Presidente della Repubblica. Un iter che si presenta molto lungo e complesso. Inoltre, recentemente la Consulta nazionale per i parchi (organo di consulenza scientifica del ministero) ha assunto una posizione molto restrittiva nei confronti di eventuali modifiche dei confini dei Parchi nazionali, secondo la quale tali variazioni non possono avvenire diminuendo le aree protette, ma soltanto aumentandone la superficie.

C'è anche da rilevare che il Consiglio direttivo del Parco ha stanziato da tempo 300 milioni per Provola: fondi che rischiano di rimanere ibernati a lungo, in attesa di decisione ministeriale. «Abbiamo preso atto con dispiacere della decisione del Consiglio comunale di Cursolo-Orasso - dice la presidente del Parco, Franca Olmi - e ci auguriamo che possa esserci ripensamento».

Ma per la Val Grande ci sono anche novità positive. Dopo due anni di attesa il ministero dell'Ambiente ha approvato lo statuto del Parco e la pianta organica. Sarà possibile procedere all'assunzione del personale (oggi ridottissimo) e alla nomina della giunta.

Teresio Valsesia

Fino al 31 maggio l'Enel eseguirà lavori di manutenzione alle paratoie

Svuotata la diga del Sabbione

Conteneva oltre 44 milioni di metri cubi d'acqua

FORMAZZA. Chi ha l'opportunità di salire in questi giorni fino ai 2500 metri del ghiaccaio del Sabbione si troverebbe di fronte un'inaspettata sorpresa: la diga senz'acqua.

Da alcuni mesi, infatti, l'Enel ha programmato lo svuotamento progressivo del maestoso bacino idroelettrico che domina il versante occidentale l'alta valle Formazza per compiere alcuni interventi di manutenzione straordinaria. In pratica, uno svaso totale del serbatoio, come si dice in gergo tecnico, necessario ad attuare una revisione e una messa a punto degli organi di intercettazione. «Si tratta di un lavoro indispensabile per garantire il mantenimento dell'efficienza e della sicurezza dell'impianto, peraltro già segnalato al competente Provveditorato per le Opere Pubbliche», dicono i tecnici dell'Enel.

L'operazione è cominciata alcuni mesi fa, con una lettera raccomandata di preavviso che l'Enel, raggruppamento impianti idroelettrici di Domodossola, al Comune di Formazza, all'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia del Verbano Cusio Ossola e alla locale sezione della Fips, la Federazione italiana della pesca sportiva. Nel documento, si indicavano in ogni dettaglio fini e modalità dell'intervento. A poco a poco, sfruttando in modo opportuno la potenzialità delle turbine e alternatori delle centrali servite, i tecnici dell'Enel hanno iniziato a svuotare l'imponente serbatoio d'alta quota.

«Naturalmente - spiegano - per fare tutto questo abbiamo scelto il periodo più favorevole, quando cioè il disgelo è ancora lontano, i rilasci d'acqua sono praticamente nulli e le temperature, come le condizioni del tempo, consentono di intervenire riducendo al minimo i problemi connessi all'ambiente naturale».

Giorno dopo giorno, intercettando l'acqua del bacino per la produzione intensiva di energia idroelettrica i 44 milioni di metri cubi contenuti dal lago artificiale si sono trasformati in migliaia di kilowatt che una sola goccia («sarebbe un delitto», dicono all'Enel) andasse sprecata.

Adesso è tutto pronto per la fase operativa dell'intervento manutentivo. Oggi, alla presenza di funzionari della Provincia e rappresentanti di altre autorità interessate, si procederà all'apertura dello scarico per il rilascio dell'acqua residua. Il sindaco di Formazza, con cartelli e ordinanze, ha già disposto le opportune misure affinchè tutto avvenga nella massima sicurezza. In particolare si invitano quanti dovessero attraversare il nevaio nel canalone a valle della diga a porre la massima attenzione. [p. ben.]

DOMODOSSOLA AL ROSMINI

Cuochi giapponesi imparano i segreti dei dolci di montagna

Cuochi giapponesi a lezione in val d'Ossola per imparare quali e come si preparano «I dolci nella cucina di montagna». Ospiti del primo master itinerante di alta cucina promosso dalla Federazione italiana cuochi con l'Italian Culinary Tours all'Istituto alberghiero del Collegio Rosmini a Domodossola, ieri pomeriggio gli undici giovani corsisti del Sol Levante hanno seguito con attenzione le ricette proposte «in live» dallo chef-docente Pizzicoli. La lezione pratica, aperta ai cronisti, è anche servita per presentare l'incontro che venerdì 2 maggio vedrà salire in Ossola il presidente nazionale della Federcuochi, Antonio Maggi, per illustrare i progetti per altri corsi professionali di alta specializzazione che porteranno a Domo i migliori chef italiani. [p. ben.]

Nell'Astigiano

C'è il capo dei giovani Coldiretti

Luca Pippione è il delegato regionale del Movimento che raggruppa 2 mila associati

COSTIGLIOLE D'ASTI. Al diploma ottenuto in un Liceo scientifico torinese ha preferito il lavoro in campagna: Luca Pippione, astigiano di anni, è da lunedì sera il nuovo delegato regionale del Movimento giovanile Coldiretti (duemila associati fra i 14 e i 28 anni).

E' stato eletto per acclamazione, nei saloni del castello, al termine dell'assemblea impegnata in lungo dibattito («Il coraggio di lavorare insieme») moderato dal giornalista Paolo Massobrio e a cui hanno partecipato i dirigenti regionali Coldiretti Danilo Sartirana (vicepresidente) e Gianfranco Tamietto (direttore); quello nazionale Corrado Pignagnoli, il vice delegato nazionale Luigi Pisoni.

Pippione, che subentra al cu- Piergiorgio Chiavazza, resterà in carica fino al Duemila. Lavorerà nel Comitato regionale, fresco di nomina, composto da giovani coltivatori in rappresentanza delle varie province piemontesi: Stefano Anselmo, Innocenzo Taricco (Torino), Simona Ielem, Fabio Mogni (Alessandria), Silvano Giachino (Asti), Federico Vacca, Gian Maria Bertolotto (Cuneo), Lara Savioli, Riccarda Rabozzi (Novara), Simona Ladetto, Theo Bertone (Vercelli).

L'alessandrino Mogni è pure stato eletto nella Consulta regionale dei giovani.

Pippione è divenuto coltivatore a 20 anni, seguendo le orme dei nonni. E' titolare dell'azienda «Cascina Monsignore» (50 ettari a vigneto e seminativi) situata in frazione Portacomaro stazione, alle porte di Asti. Condivide la linea che fin qui è stata seguita dal predecessore Chiavazza. «Il tentativo di risolvere il problema del credito per le aziende "giovani", con la creazione di un Consorzio fidi - preannuncia - è un obiettivo importante che continueremo a perseguire con tenacia». [l. n.]

Da domani i campionati studenteschi di orienteering

Il mondo nel Cuneese

Villanova, Chiusa Pesio, Peveragno e Pianfei ospiteranno 400 ragazzi

Ai Mondiali di orientamento sono rappresentate 14 nazioni

VILLANOVA MONDOVI'. La corsa, il bosco, la lanterna. Sono i tre ingredienti dell'orienteering, disciplina in cui ogni concorrente deve completare un percorso passando per una serie di punti di controllo evidenziati da segnale luminoso bianco-arancione, una lanterna appunto. Ad aiutarli, le carte geografiche (disegnate in questo caso da tecnici siberiani). Il Cuneese ospita atleti da tutto il mondo. Sono quattordici le nazioni rappresentate agli Iridati studenteschi della corsa orientamento da domani a martedì. L'organizzazione (diretta dal presidente del Coni Attilio Bravi e dal coordinatore dell'Ufficio Educazione fisica del Provveditorato, Paolo Cattero) accoglierà quattrocento giovani. Per l'Italia ci saranno i ragazzi del Liceo scientifico «Peano» di Cuneo (freschi campioni tricolori), dell'Istituto «Montessori» di Bologna, dello Scientifico «Frisi» di Monza, dell'Istituto tecnico commerciale «Kunter» di Bolzano e Liceo scientifico «Grassi» di Lecco. Le comitive arriveranno domani. Venerdì primi allenamenti, alle 18,30 cerimonia inaugurale in piazza Filippi a Villanova. Sabato la gara principale che assegnerà il titolo individuale, partenza alle 9,30 da frazione Branzola e arrivo a Pianfei. Domenica giornata culturale; lunedì (ore 9,30) staffetta dell'amicizia da Chiusa Pesio a Peveragno; martedì conclusione. [l. t.]

Domani show alla Festa dello sport

Lo spettacolo degli uomini dell'Accademia paracadutistica (con sede a Casale) richiamerà molto pubblico

Lancio di parà per Murisengo

MURISENGO. Uno spettacolare lancio di parà dell'Accademia paracadutistica italiana (ha sede a Casale) domani alle 18,30, concluderà a Murisengo la Festa dello sport, manifestazione rinata dopo alcuni anni di sospensione. Per tutta la giornata nell'area di S. Candido manifestazioni sportive, gastronomiche e divertimento. Sono attesi partecipanti solo dal Monferrato, ma anche dalle vicine province di Asti, Vercelli e Torino.

In programma gare di mountain bike, una campestre, esibizioni di tamburello (con giocatori di A), bocce, ma anche musica e giochi per bimbi. Il «clou» della giornata sarà il lancio dei paracadutisti. [m. g.]

Trofeo del Lago

Calciatori in erba a Viverone

VIVERONE. La Pro loco del lago ha scelto «sponte» del Primo Maggio per debuttare il programma delle manifestazioni in cartellone per la primavera-estate '97.

Domani entra nel vivo la «IV Festa dello Sport - Trofeo Lago di Viverone» che vede la partecipazione squadre di calcio giovanili. In particolare sono attese domenica rappresentative del Digione, della Juventus, del Milan del Torino e della Sampdoria.

Domenica in programma inoltre il «Mercatino Viverone- dell'occasione e dello scambio», con oggettistica di antiquariato minore. E sempre domenica, direttamente dalle Scuderia di Maranello, sul piazzale fronte alla sede del Punto di accoglienza turistica, sarà possibile ammirare la rossa Ferrari «F30» di Michael Schumacher e la Honda Loris Capirossi insieme ad altre auto sportive d'epoca, esposte per la gioia dei turisti. [b. pe.]

NOVARA

Culture d'Oriente e Occidente e confronto

I monaci tibetani alla Campionaria

Faccioretti è l'ideatore della Fiera Campionaria di Novara alla ventiduesima edizione

NOVARA. Oriente e Occidente s'incontrano alla Fiera campionaria, grazie ai monaci tibetani che costruiscono «mandala» di sabbia. E' lo spazio espositivo più visitato della Campionaria, che conta quest'anno, per la ventiduesima edizione, 181 «stands». Allestita nell'area Agogna, dietro il Palazzetto dello sport e viale Kennedy, la Campionaria è aperta fino a domenica. E' una vetrina commerciale con molte proposte, dall'arredamento al tempo libero, ai casalinghi e abbigliamento.

Non manca il settore gastronomico, specialità di molte regioni. L'organizzatore, Marco Faccioretti, ha voluto affiancare agli espositori commerciali una serie di «stand» dedicati ad associazioni di volontariato che lavorano sul territorio.

Presenti anche le forze dell'ordine: nello «stand» del comando provinciale dei carabinieri sono esposte uniformi, l'Aeronautica militare ha collocato nello spazio esterno un aereo «Tornado». Domenica si chiude con l'offerta del «mandala», simbolo propiziatorio, alla città. La Fiera è aperta tutti i giorni: feriale 13,30-23, festivi 14,30-23. Il costo del biglietto è di 4 mila lire, ridotti 2 mila. [c. m.]

Fra camelie e azalee

«Orta fiori» chiama turisti dalla Svizzera

ORTA SAN GIULIO. E' un trionfo di camelie e azalee «Orta fiori», la rassegna in programma fino a metà mese nella piazza medioevale e sulla Salita della Motta. I floricoltori del lago d'Orta e del Vergante hanno realizzato splendide aiuole fiorite, che uniscono sabbia, verde ed elementi floreali tipici del lago: di sera la suggestiva Salita della Motta è illuminata e lo spettacolo è pieno di fascino e colori, tanto che «Orta fiori» è diventata appuntamento irrinunciabile per chi arriva nel Cusio dalla Gran Bretagna, dalla Germania e dal Benelux.

La prossima settimana la manifestazione riceverà la visita dei turisti svizzeri (provenienti in particolare da Oltre Gottardo), immancabili visitatori delle bellezze del lago a partire dalla seconda metà di maggio. [m. g.]

Museo archeologico

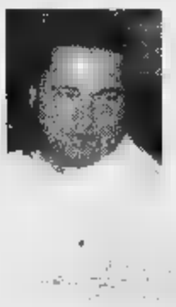
I pittori dell'Ottocento in mostra

AOSTA. Da Cesare Maggi a Massimo D'Azeglio, da Andrea Tavernier a Leonardo Roda, fino a Carlo Musso, passando dalla pittura di Alberto Pasini. Sono alcuni dei nomi che un lungo cammino artistico. Quello dei pittori dell'Ottocento, fino al 18 ottobre in al museo archeologico regionale di Aosta. Fra i «volti» noti quelli di molti artisti piemontesi, che hanno dedicato il loro lavoro ai paesaggi e ai momenti di vita in Valle d'Aosta.

In mostra ci sono 113 quadri, che testimoniano la regione, con i villaggi sperduti fra le montagne e le alte vette, affascinato l'immaginario della pittura italiana dell'800. Molti i pittori trasferitisi in Valle. Tra questi Maggi, che ha regalato alla Valle belle «cartoline». La mostra valdostana rimane aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. [sa. b.]

Asigliano ora punta sulla grande cucina

Sei famosi «chef» alla corsa dei buoi



Angelo Silvestro è proprietario del ristorante a Castell'Apertole (frazione di Livorno Ferraris)

ASIGLIANO. Quest'anno la «corsa dei buoi», giunta all'edizione numero 561, si sposa idealmente alla grande cucina. Il Comune ha bandito un concorso chiedendo a sei «chef» allestire un «menù di gala» a base riso, il concorso, intitolato a uno dei risi italiani più prestigiosi, si chiama «Il Carnaroli Vercellese».

L'appuntamento è per la di martedì 13 (mentre la dei buoi è in programma domenica 11, a mezzogiorno).

Centoventi persone (che dovranno prenotare entro sabato telefonando allo 0161-47121 o 36121) potranno gustare nel parco comunale (al coperto) i piatti preparati questi «chef»: Luigi Bombardieri, ristorante «Rocca di Pinamare» di Andora (Liguria); Massimiliano Marzialetti, dell'hotel «Europa» di Casabianca Fermo (Marche); Francesco Venturino, del ristorante «Italia» Torre Canavese; Vincenzo Santangelo del «Ristorantino» di Ravenna; Claudio Daz dell'«Alpino» Brez Val di Non (Trentino), e Davide Allera del «Loui-ressignon» di Cogne (Valle d'Aosta).

Il tutto sotto la regia del ristoratore di Castell'Apertole Angelo Silvestro. [d. b.]

DA OGGI LA TUA BANCA TI DA' UNA CARTA PER NON RESTARE ALLA FRUTTA.

Oggi finalmente c'è carta Visa Electron, emessa dalla Banca Popolare di Intra in collaborazione con BankAmericard.

È la nuova carta elettronica multifunzione che unisce le funzioni di Bancomat e carta di credito. Visa Electron funziona elettronicamente sia in Italia che all'estero, ovunque sia esposto il marchio Electron. Ti permette di pagare qualunque spesa dal ristorante all'albergo, dal supermercato all'abbigliamento, nel modo più comodo e rapido.

Ed anche più economico, perché l'importo ti verrà addebitato fino ■ un mese dopo l'acquisto.

Vieni presso le Filiali della Banca Popolare di Intra e ti illustreremo i motivi per scegliere e preferire Visa Electron.

CON VISA ELECTRON, LA VITA È PIÙ FACILE.

BANCA POPOLARE DI INTRA

Verbania, il concerto di stasera al Palasport è l'ultimo appuntamento con l'apprezzata manifestazione

Recital sul lago per l'Orchestra Eporediese

In programma il Bolero di Ravel e un'opera di Gustav Mahler

VERBANIA. La stagione concertistica [redacted] «Verbania Musica» completa stasera il cartellone con l'ultima data, al termine di un'edizione che ha confermato come l'appuntamento con la rassegna sia ormai consolidato e ricco di partecipazione. Con un pacchetto di offerte [redacted] stuzzicante per più palati che ha [redacted]scato dalla musica classica, [redacted] jazz, agli spirituals, al blues, la manifestazione ha saputo richiamare un vasto publico delle tendenze più diverse. [redacted] il pubblico ha mostrato di apprezzare questa rassegna.

A concludere questa stagione fortunata ritorna puntuale, come ormai succede da alcune edizioni, l'«Orchestra Sinfonica Eporediese» affiancata dalla soprano Fulvia Campora [redacted] con la direzione di Antonello Gotta. Si esibisce stasera al Palasport di Intra alle 21,15.

L'Orchestra Sinfonica Eporediese, diretta da Antonello Gotta, è una stimata formazione che vanta un brillante curriculum

Due i capolavori in scaletta: [redacted] «Bolero» di Ravel e la «Sinfonia N. 4 in sol maggiore» di Gustav Mahler sottotitolata «La vita celestiale». Al celebre «Bolero» di Ravel è dedicata l'apertura della serata. Una delle opere più popolari nel campo della musica d'arte, [redacted] richiama [redacted] una danza spagnola nata alla fine del Settecento.

Il programma prosegue poi con un piccolo gioiello di Mahler: «La Sinfonia n. 4». Composta nel 1900, la Sinfonia si scosta nettamente da tutte le altre. Nutrita di grande leggiadria, rievoca il ritmo settecentesco [redacted] rendono questa sinfonia una pagina di grande fascino.

Infatti il sottotitolo «La vita celestiale» ci fa comprendere che [redacted] suo indirizzo è quello contemplativo, evidenziato nel quarto movimento, quando l'orchestra lascia spazio alla voce umana e un soprano soli[redacted] inizia, sulle note di un Lied tratto dalla raccolta del Wunderhorn «Il [redacted] meraviglioso», a descrivere con un canto dolcissimo le gioie del Paradiso.

L'ingresso alla serata per i [redacted] abbonati è fissato in 18 mila lire, a cui si aggiungono 2 mila lire di tessera sociale.

Paolo Crivellaro

Omaggio al Novecento

Novara, voci e suoni al femminile nella chiesa di San Giovanni

NOVARA. E' la chiesa [redacted] Giovanni Decollato, in via Puccini, vicino al teatro Coccia, il palcoscenico del secondo concerto dei docenti dell'istituto musicale Brera di Novara. Il recital [redacted] programma stasera dalle 21 e vede in primo piano Maria L[redacted] S[redacted] Carbone, mezzosoprano, Simona Scarrone, flauto, Laura Mancini, chitarra, [redacted] Tiziana Fransosa, pianoforte. «Voci e suoni del Novecento» è un recital che pesca nel repertorio di importanti e conosciuti autori e mette in evidenza la versatilità degli artisti. La carrellata s'inizia [redacted] autori del tardo Ottocento, Saint-Saëns, presente con «Une flute invisible», e André Caplet, con «Viens! Una flute invisible». Seguono «Pajaro del agua» di Rodrigo [redacted] «Fantasia opera 79» di Fauré.

La prima parte della serata si chiud[redacted] con «Composizioni da camera: preghiera, tristezza, sogno» [redacted] Francesco Paolo Tosti. Il recital riprende con «Aria dalla Bachianas brasileiras 5» di Villa Lob[redacted] [redacted] españolas antiguas», di un [redacted] anonimo, raccolte ed armoniz[redacted] da Garcia Lorca.

Il recital si conclude sulle note [redacted] «Histoire du Tango» di Astor Piazzolla. Ricco e brillante il curriculum delle interpreti: in particolare Tiziana Fransosa [redacted] più volte premiata al concorso internazionale di Stresa, Laura Mancini ha tenuto concerti in parecchie città italiane. [c. m.]

NOTTE GIOVANE

Dallo strip tease [redacted] ai concerti live fra rock, [redacted] di successi internazionali e della [redacted] italiana. E' davvero ricca di originali proposte la serata per una vigilia della Festa del Lavoro all'insegna dell'allegria, della musica dal vivo e del divertimento nei locali del Novarese, del Verbano Cusio Ossola e dell'hinterland.

PARUZZARO. «Miss Cinema '96» è ospite stasera del Royal Victory Pub di Paruzzaro, che inaugura il giardino estivo.

[redacted]**OLA.** Direttamente da Rimini per proporre musica dal vivo in discoteca: i «Nudi [redacted] crudi» stasera sono di [redacted] al Trocadero di Domodossola con il loro trasci[redacted] repertorio dance e revival dagli Anni Ottanta a oggi. Dalle [redacted].

TRECATE. Spettacolo coreografato di animazione alla discoteca «Celebrità». Si balla su tre piste con tre generi musicali diversi.

[redacted] La band «Johnny O'Clock» si esibisce dalle [redacted] alla «Posada Colita». Genere rock and roll. Possibilità di cena [redacted] spaghettata [redacted] mezzanotte.

GOZZANO. Ancora il sound «irrefrenabile» dei Goss per la serata del music pub «Lido» di Gozzano. Genere reggae.

[redacted] Serata rock con gli «Ex Ex» dalle 22 al «Circolo delle Alpi».

GRAVELLONA TOCE. Saranno i «Cantares» ad animare la nottata musicale live del «Saloon Samije». Genere latino-americano.

[redacted] I «Cronic Mormor» sono ospiti della serata al bar «Bon Bon». Proporranno le loro covers incentrate sul rock blues.

[redacted] George Mac Anthony, soprannominato «country one man band», suona dalle 22 al «Castello» di Tenimento. Mac Anthony ha al suo attivo tre album.

[redacted] Festa «Party per il mondo» dalle 22,30 all'«Excalibur Pub». Piatti tipici [redacted].

ROMAGNANO SESIA. Festa al «Maneggio» per l'ottavo compleanno. Deejay ospiti: Sandro Russo, [redacted] Peter Pan di Riccione, [redacted] Claudio Di Rocco, oltre agli scatenatissimi ballerini Kevin Stea [redacted] Luca Tommassini.

BORGO [redacted] Al Kimberly Pub di Borgoticino questa se[redacted] rock dal vivo con gli «Illeciti musicali» di Arona. Dalle 22,30.

VI[redacted] Il campionato italiano di strip femminile e maschile [redacted] tappa stanotte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, frazione di Serravalle Sesia. Concorrenti in passerella dalle 24.

MILANO. Il chitarrista Byther Smith si esibisce dalle 21,30 allo «Scimmie». Sarà accompagnato da Jeff Jozwiak, Pat Hall, Greg Mc Daniel [redacted] Tino Cortes.

A cura di Marco Piatti

Concorso internazionale per musicisti

Due piccoli novaresi premiati a Stresa

Il novarese **Umberto Badate** ha ricevuto riconosci[redacted] a Stresa. Due primi premi [redacted] **Giulia Cupia** di Suno

STRESA. Più di duemila bambi[redacted] hanno gareggiato sul pentagramma nel XX Concorso internazionale di musica «Città di Stresa». Tra i premiati il nova[redacted] Umberto Badate e la sunese Giulia Cupia.

Un primo posto assoluto [redacted] secondo: è andata così al piccolo flautista Badate che ha vinto con 96/100 in formazione di duo flauto dolce e pianoforte con Micaela Perardi di San Giusto Torinese eseguendo una Suite di Michel Corrette. L'allievo di Giuseppe Canone è poi giunto secondo [redacted] formazione di quartetto con il trio di chitarre composto dalle vercellesi Margheri[redacted] Bertin, Michela Terzolo [redacted] Serena Rubini. Hanno interpretato [redacted] Sonata di Teleman.

Si è aggiudicata, invece, ben due premi assoluti Giulia Cupia di Suno, allieva di Mariateresa Mossina, che ha vinto le categorie [redacted] Ottavino solo e con pianoforte. [b. c.]

Galliate, è dedicata al nuovo sound europeo l'iniziativa degli Amici della Musica

«Top Jazz» con Umberto Petrin Trio

Sul palco anche il camerese Daniele Patumi

GALLIATE. Un pianista che ha vinto più edizioni del prestigio[redacted] riconoscimento «Top Jazz», un sassofonista di fama internazionale: dal loro [redacted] nascono «Nuovi territori». Il concerto in programma [redacted] al castello sforzesco di Galliate [redacted] notevole importanza, tanto che hanno annunciato la loro presenza critici musicali ed un discografico che da questa serata intende ricavare [redacted] album. Dalle 21, con «Nuovi territori tra jazz [redacted] musica europea», il pianista Umberto Petrin, accompagnato dal [redacted] trio, si esibisce con Gianluigi Trovesi (sax e flauti).

L'happening [redacted] stato favorito da Daniele Patumi, contrabbassista noto a livello internaizonale, che da anni diversi anni vive a Cameri. Con loro nel [redacted]lone del castello sforzesco anche Tiziano Tononi alla batteria. Sono ospiti della rassegna degli Amici della Musica, promossa in collaborazione con l'amministrazione comunale. L'ingresso è libero.

E' grazie all'intervento [redacted] Patumi, conosciuto in tutta Euro[redacted] e in America, che si realizza questo recital eccezionale. Petrin, definito il «pianista poeta», si [redacted] staccato presto dalla sua Bergamo per una serie [redacted] concerti che lo hanno portato in tutto il mondo, da solo [redacted] in formazione con Patumi e Tononi.

La [redacted] ultima incisione, «Vir Var», ha ottenuto molti consensi. Daniele Patumi al castello galliatese ha già suonato con [redacted] sua formazione «Pago Libre». Trovesi, che vanta una discografia molto ampia, fonde tradizione [redacted] innovazione, cultura mediterranea, jazz e sperimentazione. Arriva da una tournèe europea di grande successo. Il programma della serata è basato [redacted] brani originali, realizzati per il quartetto, studiati proprio in previsione di un nuovo album. E poi un omaggio a Monk, con «I [redacted] you».

«E' un piacere suonare a Galliate - dice Patumi - dove abbiamo trovato un pubblico molto attento [redacted] preparato, sempre pronto [redacted] rispondere alla nostra musica». [c. m.]

Gianluigi Trovesi è apprezzato per la sua ampia conoscenza di diverse tradizioni

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Relic.** Orario: 20,10; 22,30. Festivo 12.000; feriale 10.000; [redacted]coledì [redacted] 8000, 5000; sabato pom. [redacted]; 5000.

[redacted]. Tel. 474.625. **Il ritorno dello Jedi.** Orario: 19,55; 22,30. Festivi e prel. 12.000, feriali 10.000; [redacted] feriale 8000; 5000.

FARAGGIANA. [redacted]. 627.676. **Un giorno per[redacted].** Orario: 20,15; 22,30. Festivi e prefestivi 12.000, feriali [redacted]; martedì feriale 8000; [redacted]; sabato pomeriggio 7000; 5000.

[redacted] Tel. 624.158. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 20,40, 22,30. Festivi e prefestivi [redacted]; feriali [redacted]; sabato pomeriggio 7000; 5000.

VITTORIA. [redacted] 623.395. [redacted] Orario: 20,30; 22,30. [redacted] 12.000; [redacted].

[redacted] [redacted] 465.484. [redacted] con L. Pieraccioni. Orario: 20; 22,30. [redacted]; martedì Lire 7000.

[redacted]

S. ANDREA. Guerre [redacted] Lire 9000; 5000.

[redacted]

[redacted] Inform. [redacted] seg. [redacted] 240.566. **Shine,** di Scott Hicks. Orario: 20; 22. Lire 9000, 6000.

[redacted]

[redacted] **carica d**[redacted] **101.** Lire 8000; 7000.

BORGOMANERO

[redacted]. Tel. 82.151. **L'impero colpi**[redacted]. Orario: [redacted]; 22,15. Lire 10.000; 6000.

NUOVO. Tel. 81.741. Non pervenuto.

PICCOLO. [redacted]. Non pervenuto.

[redacted]

BALLARDINI. [redacted] (0337) 244.384. RIPOSO.

DOMODOSSOLA

CORSO. Inf. su segr. 240.853. **Bugiardo** [redacted]. Lire 10.000; [redacted].

CINE 1 - SALA 1. [redacted]. Informazioni su segreteria telefonica. **Uno sbirro tutto** [redacted], con E. Murphy. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA II. Tel. 242.046. Informazioni su segreteria telefonica. **Space truckers.** Lire 10.000; 6000.

[redacted]

ITALIA. [redacted] (0163) 840.201. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 91.183. **Il paziente inglese.** Orario: 21,15. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted] **SOCIALE.** Tel. 61.459. OGGI RIPOSO.

[redacted] **sguardo d**[redacted] **cielo.** Orario: 20,15; 22,15. L. 6000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 71.417. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Inf. e prezzi tel. 401.940. OGGI RIPOSO.

VIP. [redacted] e prezzi spett. segret. telef. 401.940. [redacted] **apparenti,** con A. Garcia. [redacted]rio: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. al numero di segr. telef. 401.940. [redacted].

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.984. Informa[redacted] segreteria telefonica. **Romeo e** [redacted].

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è [redacted] per la tua fantasia.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. [redacted] **del cuore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Le acrobate.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS [redacted] **- La furia della montagna.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Minerva.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
[redacted]**STON** Galleria del Corso. [redacted] **del letto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Tieta do Brasil.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele II. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Un giorno... per caso.** Orario: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Nuvole in viaggio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Jerry Maguire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. [redacted] **e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Il se**[redacted] **½ la conclusione.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il paziente inglese.** Orario: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO via Torino 64. **La promessa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR [redacted] Corso 4. **Il** [redacted] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,10.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **L'impero colpisce ancora, ed. speciale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [redacted] **Uno sbirro tuttofare.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Space Truckers.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Guerre stellari, ed. speciale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]**O ORCHIDEA** via Terraggio 3. **Tutti dicono I love you.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. **Il senso di Siviglia per la neve.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Space Truckers.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Un paradiso di bugie.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via [redacted] Redegonda 8. **Shine.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Una scelta d'amore.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 [redacted] Santa Redegonda 8. **Ritorno dal nulla.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODE[redacted] **9** via Santa Redegonda 8. **Primo contatto.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **L'amore ha due facce.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
P[redacted]**OLO** corso Vittorio Emanuele 28. **Romeo e Giulietta.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Fargo.** Or.: 20,15; 22,15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **L'impero colpisce ancora, ed. speciale.** Orario: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **M.D.C. - Maschera di cera.** Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.3627. **Ridicule.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Concerto. Ore 20.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1898. **Eugenio Onegin.** Ore 21,15.
CRT Val Sangallo 33, t. 7611.1015. [redacted] 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Concerto. Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. **L'anniversario.** Ore 21.
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Io so I m**[redacted] **ma il volume.** Ore 20,45.
NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.00.86. **Grease.** Ore 20,45.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, 723.3222. Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **L'amico del cuore.** Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Stomp.** Ore 21.
VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.1695. **Casa.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Il primo cavaliere.** Sabato 3 maggio ore 15,30 unica proiezione.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Maximum risk.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2. **Lovest.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. [redacted]**giardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Camere** [redacted] **letto.** Orario: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [redacted], tel. 540.605. **Il ritorno dello Jedi.** Orario: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il ciclone.** Orario: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Conflitti del cuore.** Orario: 15,15; 17,45; 20,10; 22,35.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.7100. **Space truckers.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, t. 447.5241. **Tutti giù per terra.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Guerre stellari** (ed. speciale). Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri [redacted] tel. 661.54.47. [redacted]. Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.953. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Un giorno per caso.** Orario: 20,10; 22,30.
[redacted]. Trapani 57, t. 385.20.57. **Prove apparenti.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Ora[redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **L'impero colpisce ancora.** Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Romeo e Giulietta,** con L. Di Caprio. Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Di giorno e di notte.** Or.: 16,30; [redacted] 20[redacted]0.
LUX Galleria San Federico, tel. [redacted]. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; [redacted].
MASSIMO UNO v. [redacted], tel. 817.10.46. **Il** [redacted]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Relic.** Orario: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
[redacted] **2** via Pomba 7, telefono [redacted]. **Tutti giù per terra.** Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prove apparenti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. [redacted] **in viaggio.** Orario: 16,15; [redacted]
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [redacted]. **La** [redacted] **di Marvin.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO [redacted] via Acqui 2, tel. 819.0150. **La** [redacted]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATR[redacted]. Informa e Civiltà ore 18,30 presso il Centro di produzione Rai Torino (via Verdi 16) inaugurazione di **Accordi** mostra [redacted] di Cesare Colombo dedicata [redacted] Philharmoniker. Ingresso libero. Apertura fino al 23 maggio da lunedì a venerdì ore 15/19.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. [redacted]
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. 7/5 Rossana Casale; 8 e 9 maggio [redacted] Alessandro Bergonzoni; 13/5 Marina Rei; 19/5 Roberto Vecchioni; 22/5 Patty Pravo. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.8034.

Avvincente scontro con il Vercelli che, andato in vantaggio, poi soccombe di misura

Hockey, il derby agli azzurri per 2-1

Le reti nel 1° tempo

Ale Michielon a sinistra in azione contro l'Igualada è stato protagonista anche ieri sera nel derby col Vercelli di fronte ad un buon pubblico

NOVARA. Vince [redacted] Novara, 2-1 una gara sofferta e gli azzurri ottengono anche il successo finale nella regular seson distanziando di tre lunghezze i rivali diretti dell'Amatori che ritroveranno nel girone per l'assegnazione del titolo. Un successo meritato anche [redacted] il Vercelli [redacted] ha affatto demeritato.

Si parte con le formazioni annunciate. Il Novara manda in pista Cunegatti fra I pali, Rigo [redacted] Alberto Michielon in difesa con il fratello Ale [redacted] Amato in attacco. Il Vercelli schiera Saccocci in porta, Crudeli e Gonella in difesa mentre la coppia d'attacco è composta dall'esperto Mariotti e dall'agile Bertolucci. Si gio[redacted] in un clima da vero derby di fronte a [redacted] buon pubblico. Un centinaio di «contras» vercellesi sono relegati nel recinto sotto il tetto ma si fanno sentire.

Più agili [redacted] dinamici gli ospiti; più massicci i padroni di casa che si difendono a [redacted] mentre i gialloverdi [redacted] schierati [redacted] Con il Novara che cerca [redacted] stanare gli avversari piazzati a rombo davanti a Saccocci, [redacted] confronto fra le due più forti squadre di hockey in campo nazionale, vive momenti [redacted] grande equilibrio.

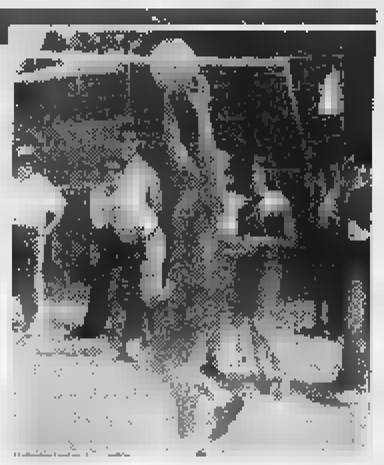
Al palo di Gonnella, dopo 3' sul contrassalto replica Ale [redacted]chielon. Ha un'occasione ghiotta il Vercelli per passare all'8' quando Alberto [redacted] giù Bertolucci ed [redacted] rigore che l'attaccante viareggino non [redacted] però [redacted] tasformare perchè [redacted] bravo Cunegatti ad opporsi.

Il nazionale si rifà due minuti più tardi quando in mezza giravolta porta [redacted] vantaggio [redacted] Vercelli. Tesse le sue trame magari un po lente [redacted] prevedibili [redacted] martellanti [redacted] per passare, deve affidarsi alle prodez[redacted] individuali dei suoi cakpioni. Battistella fa spazio a Bernardini per Amato e il capitano, dopo 15 secondi, va in gol [redacted] serpentina sulla sinistra con palla alzata sulla stecca [redacted] tocco in rete [redacted] volo. Gli ospiti accusano il colpo anche se Gonellir2') prova a sorprendere Cunegatti dalla distanza e lo salva il palo. Prima del riposo matura il vantaggio Novarese (22'40) [redacted] Alberto Michielon abile a soprendere Saccocci con una giravolta.

Nella ripresa il gioco è molto equilibrato perchè le due squadre si temono a vicenda ed affonano i colpi solamente quando [redacted] sicuri [redacted] andare al tiro. La partita si [redacted] molto tattica e decisamente [redacted] spettacolare della prima parte.Il tema della gara è il solito: gli azzurri a presidiare il centrocampo e gli ospiti ad agire in contropiede rapido, ficcante come quello che porta Bertolucci a colpire la traversa al 16'30'. I gialloverdi producono il [redacted] sforzo per riequilibrare le sorti dell'incontro ma la difesa [redacted] fa vuona guardia e riesca [redacted] gestire l'incontro fino al termine. A fine c'è solamente qualche scaramuccia fra tifosi isolati. [r. amb.]

SPORT BABY

Per il trofeo «Bassi» in duecento sottorete



Da domani il minivolley è [redacted] Novara

I[redacted] campo per il trofeo «Bassi Gongorzala». La manifesta[redacted] nazionale di minivolley [redacted] disputata il 27 aprile sui campi dell'oratorio della Bicocca a Novara. Oltre 250 i partecipanti, arrivati dalla province limitrofe e da tutta la Regione. Si replica domani, con la manife[redacted] nazionale, sempre alla Bicocca, dove saranno impegnati pa partire dalle 9,15 [redacted] per tutta la giornata, giovanissimi nelle partite di super mini volley [redacted] palla rilanciata.

BASKET

Cimberio cadetti

Terzo gradino del podio per la squadra cadetti della Cimberio Borgomanero, che ha partecipato nei giorni scorsi alla quarta edizione del torneo «Banca nazionale dell'Agricoltura», disputato a Torino. I borgomaneresi non h[redacted] potuto fare a meno [redacted] inchinarsi al Treviglio, la formazione attualmente più forte in Italia, che anche in que[redacted] manifestazione è salita sul primo gradino del podio. Al secondo posto [redacted] è classificato il Vigevano. Alle spalle della Cimberio [redacted] Mts Torino.

NUOTO

Due «ori» a Pavia

La sesta edizione del trofeo «Città di Pavia» ha portato fortuna alla Novara Nuoto. I ragazzi di Beppe Frego hanno realizzato buone prestazioni: tra tutti, primo posto per Flavio Crivelli [redacted] Andrea Linarello, rispettivamente in 100 delfino e 100 stile.

[redacted]

Pgs a Cuneo

La formazione femminile «under 15» della Pgs Agis ha partecipato alla finale nazionale di categoria, disputata [redacted] Cuneo. Dopo aver vinto [redacted] girone eliminatorio, le novaresi hanno perso 2-1 in finale contro la Pgs Auxilium di Sondrio. In campo: sono scese: Roberta Barreca, Federica De Boni (capitano), Chiara Gafforini, Alessandra Gambino, Francesca Marazzi, Marika Mazzola, Francesca Mor, Roberta Onofri, Lara Parachini, Ilaria Pilotto, Alessandra Rigamonti. [c. m.]

Pugno di ferro della società dopo i risultati negativi e le espulsioni a ripetizione

Novara calcio, sospesi gli stipendi

Proposta una multa per i giocatori indisciplinati

Il presidente Carlo Manzetti e l'allenatore Antonelli sono perplessi dopo le ultime prestazioni della squadra e per il comportamento di alcuni giocatori

NOVARA. Quando la situazione [redacted] ormai ampiamente compromessa perchè la squadra [redacted] scivolata [redacted] penultimo posto, la dirig[redacted] del Novara calcio ha deciso di intervenire col pugno di ferro. Ieri, alla ripresa degli allenamenti, dopo la sconfitta di Brescello, il presidente Carlo Manzetti ha comunicato ai giocatori le decisioni assunte dalla società il giorno precedente in un incontro fra i maggiori azionisti.

Sono stati congelati gli stipendi, ed è stata proposta agli organi federali [redacted] multa per quanti [redacted]ono stati espulsi. D'ora in avanti poi i giocatori dovranno stare a disposizione della società in qualsiasi momento. La società sta anche valutando la possibilità di portare in ritiro la squadra dalla prossima settimana fino alla conclusione dei play out.

«Non si poteva continuare così - ammette il presidente Manzetti -. Era neecessario far qualcosa, dare una scossa all'ambiente. Abbiamo pensato, ad esempio, che [redacted] si poteva continuare con tutte quelle ammonizioni ed espulsione che finisco per danneggiare la squadra perchè fanno mancare l'apporto di giocatori importanti. Quando conosceremo l[redacted] [redacted]tivazioni delle espulsioni [redacted] domenica assumeremo i necessari provvedimenti».

[redacted] i giocatori [redacted] hanno reagito? «Solamente Bini ha obiettato che forse non era questo il momento più opportuno per intervenire. Nessun altro ha voluto aggiungere commenti di sorta». Manzetti, ma siete proprio convinti che questo sia il momento giusto? «For[redacted] si poteva fare qualcosa [redacted]rima, è vero, ma al punto in cui siamo arrivati non potevamo più starcene tranquilli. I giocatori hanno ancora la possibilità di riscattarsi». [r. amb.]

SPORT FLASH

Giochi della Gioventù

Corsa di orientamento stamattina a Novara

Una mappa e [redacted] bussola: è il kit a disposizione dei ragazzi che stamattina al campo d'atletica «Gorla» e nel vicino parco dell'Agogna di Novara si sfidano nella fase provinciale della corsa [redacted] orientamento. I partecipanti devono scovare e «conquistare» i punti di riferimento indicati sulla cartina. La gara è riservata ai ragazzi delle scuole medie [redacted] tutto il Novarese. S'inizia alle 10. [b. c.]

Ciclismo

Domani gli Esordienti in gara al «1° Maggio»

[redacted] disputa domani a Varallo Pombia il «Gran Premio 1° Maggio» riservato agli Esordienti. Prima partenza alle 9,15, la seconda alle 10,30. La gara su circuito è organizzata dalla Ciclistica Varalpombiese. [s. b.]

[redacted]dismo

Masucci e la Serrani a Casale Corte Cerro

Alla prima gara serale di Casale Corte Cerro si sono presentati in 132. Ha vinto Davide Masucci su Josef Mussi e Gianni Cerlini. Tra le donne Elena Serrani ha preceduto Paola Platè e Maria Rosa Savoini. [s. b.]

[redacted] DI ARIZZANO
PROVINCIA DI VERBANIA
Si porta a conoscenza che gli atti della seconda variante al vigente P.R.G.C. [redacted] depositati presso l'ufficio Tecnico di questo Comune per 30 giorni consecutivi dal 1.05.1997 al 30.05.97 per essere consultati durante l'apposito orario. Entro i successivi trenta giorni e cioè dal 31.5.97 al 30.6.97 è possibile presentare [redacted] nel pubblico interesse [redacted] tre copie [redacted] cui n. 1 su carta bollata.
Arizzano, lì 30 aprile 1997
IL SINDACO
arch. Enrico [redacted]

COMUNITA' MONTANA VALLE [redacted]
Ufficio Tecnico di Piano
COMUNITA' MONTANA VALLE [redacted]
Frazione Lunecco - [redacted] Ceraglio Spoccia
Tel 0323/77388 - Fax 0323/77442
Licitazione privata - Avviso [redacted]
In esecuzione della del. G.C. n. 43 del 16.04.1997 è indetta la seguente gara, relativa ai Lavori di collegamento della frazione Crealla mediante strada carrozzabile. 1° Lotto. [redacted]
1) Lavori edili.
- Importo a base L. 1.591.428.345
- Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, cat. 6, per l'importo fino a lire 1500 milioni.
Le domande, redatte in conformità al bando integrale di gara (richiedibile in Comunità Montana), devono pervenire alla sede comunitaria entro il 09.05.1997.
IL PRESIDENTE Silvano Bresti
IL DIRIGENTE Mauro Bronca

FINANZIAMENTI [redacted] DIRETTAMENTE IN 2 ORE
a: Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000
ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: Via XX Settembre 6 - Tel. 0321-628245

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

Società di servizi immobiliari, gruppo leader Nord Italia, da circa 20 anni nel V.C.O. seleziona giovani, militesenti, automuniti per avviarli alla professione di
CONSULENTE IMMOBILIARE
Lire 1.500.000 mensili, provvigioni. Formazione costante dalla società.
Per colloquio tel. (0323) [redacted].

OLEGGIO zona Gaggiolo
vendesi
ampio TERRENO
posizione dominante con fabbricato rurale interamente recuperabile per abitazione, libero, indipendente, completamente urbanizzato.
Per informazioni 0337/419366

Non importa quanti chilometri ha fatto, se riparte dal Concessionario giusto.

Esempio:

Prezzo Eurotax giallo	lire	25.000.000	T.A.N.		0%
Importo finanziato	lire	15.000.000	T.A.E.G.		2,15%
Anticipo	lire	10.000.000	Spesa dossier anticipate	lire	250.000
18 rate mensili di	lire	833.000	Imposta bollo	lire	20.000

Salvo approvazione della finanziaria. SveviaFin è la finanziaria per l'auto Volvo. [redacted]erte valide fino al 31 maggio 1997.

Su tutte le auto usate, finanziamento fino a 15 milioni a tasso zero.
La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.
VOLVO Qualità e [redacted]

Totauto
NOVARA - Via Delleani 16 (Corso Milano) - Tel. (0321) 694877/694794

Fontana
BORGOMANERO (NO) - Via Novara 101/105 - Tel. (0322) 845088

SAI - SOCIETÁ ASSICURATRICE IN[illegible] S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Gabbei, 12 - Tel. (011) 6657111 - Capitale Sociale Lire 181.306.236.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	2.714.598.720.000	79,54	2.825.685.180.000	80,66
2) Obbligaz[illegible]sse da org.internaz.	4.995.000.000	0,15	4.995.000.000	0,14
3) Obbligazioni ordinarie italiane	625.176.027.244	18,32	600.217.184.477	17,13
4) Obbligaz[illegible]e estere	5.676.606.000	0,17	5.664.830.637	0,16
[illegible] Obbligazioni convertibili italiane	1.792.179.090	0,05	994.303.650	0,03
6) Titoli azionari italiani	59.633.121.422	1,75	59.530.346.372	1,70
7) Quote di fond[illegible]	1.000.000.000	[illegible]	[illegible]	0,17
Totale	3.225.675.083.146	100,00	3.503.086.844.536	100,00

Dettaglio dei titoli azionari (M. milioni)

Comit n. 6532.5 - Cr Parma & Pc Ord. 2443.3 - Credito Italiano n. 20742,6 - Generali 25614,0 - Italgas 2029.6 - Stet c.nc 1168,3

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	52.585.615.000	79,85	53.682.260.000	80,99
2) Obbligazioni ordinarie italiane	13.258.753.488	20,14	12.602.397.338	19,01
Totale	65.844.368.488	100,00	66.284.647.338	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 28/03/97(*)	%
1) Titoli di Stato	26.129.433.582	68,91	27.175.914.031	[illegible]
2) Obbligazioni ordinarie italiane	10.474.673.600	27,62	10.570.800.000	27,45
3) Liquidità	15.826.348	0,04	67.688.447	0,18
4) Crediti rimborso imposte	490.699.739	1,29	[illegible]	0,26
[illegible] Ratei lordi maturati su [illegible]	886.594.830	2,34	604.431.810	1,57
6) Ratei lordi maturati su banca	33.490.971	0,09	2.633.443	0,01
7) Debiti rimborso imposte	-102.537.423	-0,27	-13.967.850	-0,04
8) Spese di certificazione da liquidare	-10.115.000	-0,03	-10.115.000	-0,03
Totale	[illegible]847	100,00	38.503.366.943	100,00

(*) [illegible] ai prezzi di mercato cui corrisponde un valore unitario della quota di lit. 25.065,890

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	[illegible]
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	6.591.982	[illegible]	6.591.982	88,57
2) Obbligazioni [illegible]	850.950	11,43	850.950	11,43
Totale	7.442.932	100,00	7.442.932	[illegible]

Valori [illegible] in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle [illegible] attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	[illegible]	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	[illegible]	35,85	703.190	37,57
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	668.025	[illegible]	668.194	35,70
3) Obbligazioni ordinarie	[illegible]	27,47	500.200	26,73
Totale	1.620.963	100,00	1.871.584	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione [illegible] attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	20.246.800	100,00	20.246.800	100,00
Totale	20.246.800	100,00	20.246.800	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	450.875	28,02	500.950	29,28
2) Obbligazioni emesse [illegible] org. internaz.	868.695	55,62	[illegible]	53,71
3) Obbligazioni ordinarie	291.090	18,10	291.090	17,01
Totale	1.608.451	[illegible]	1.711.062	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Eurosceudi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni [illegible] org. internaz.	318.943	100,00	336.527	100,00
Totale	318.943	100,00	336.527	100,00

Valori espressi in ECU

[illegible] INNOVAZIONE VITA S.P.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono (011) 6657597 - Telex 212080 SAI IO I Telefax (011) 6647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale [illegible] Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e [illegible] Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90.

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	[illegible]	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	44.280.166.500	79,77	47.068.909.150	79,61
2) Obbligazioni ordinarie italiane	11.232.800.570	[illegible]	12.058.730.450	[illegible]
Totale	55.512.967.070	100,00	59.127.639.600	100,00

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	[illegible]	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	671.120	[illegible]	470.700	60,27
2) Titoli Governativi	103.150	[illegible]	310.350	39,73
Totale	774.270	[illegible]	781.050	100,00

Valori [illegible] in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione [illegible] attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	[illegible]	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	2.244.581	71,15	2.555.202	77,07
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	740.356	23,47	740.356	22,33
3) Obbligazioni ordinarie	169.738	5,38	19.678	0,59
Totale	3.154.675	100,00	3.315.236	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	40.113.060	[illegible]	40.113.060	[illegible]
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	5.110.000	11,30	5.110.000	11,30
Totale	45.223.060	100,00	[illegible]	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

VITASI

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 011/6657.111 - Telefax 011/6657.922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. [illegible] interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n.0758375- Reg. Soc. Tribunale di Torino 892/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	3.474.030.500	76,43	4.078.615.100	79,20
2) Obbligazioni ordinarie italiane	1.071.204.000	23,57	1.071.204.000	20,80
Totale	4.[illegible]	100,00	5.149.819.100	100,00

MAA vita

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. (02) 64021 - Fax (02) 64022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa [illegible] rizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato [illegible] 2/01/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi [illegible] 31/12/96	[illegible]	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	97.883.554.751	[illegible]	103.815.905.415	90,22
2) Obbligazioni ordinarie italiane	10.959.557.141	10,07	10.959.557.141	9,52
3) Liquidità	—	—	300.000.000	0,26
Totale attività gestione separata	108.843.111.892	100,00	115.075.462.556	100,00

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli [illegible] Stato	20.647.787.611	89,80	23.134.260.341	95,67
[illegible] Obbligazioni ordinarie italiane	1.135.324.000	4,94	1.046.296.000	4,33
3) Liquidità	1.210.073.881	5,26	—	—
Totale attività gestione separata	22.993.185.492	100,00	24.180.556.341	100,00

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)
Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria [illegible] attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	505.018,71	100,00	505.018,71	[illegible]
Totale attività gestione separata	505.018,71	[illegible]	505.018,71	100,00

Prospetti trimestrali. Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/3/87.

OPERAZIONE ANNIVERSARIO

Dal 28 aprile al 24 maggio 1997
verranno proposte due promozioni quindicinali
ove verranno offerti 25 prodotti di grande marca per periodo,
i quali daranno diritto a ricevere i bollini di partecipazione.
50 bollini incollati sull'apposita tessera daranno diritto
ad un buono spesa di 50.000 lire. Saranno valide
le tessere complete. I buoni spesa sono spendibili
dal 26 maggio al 30 giugno '97.

D.M. 6/1745 del 26/3/'97

SUPERMERCATI

A&O

BIELLA - PONZONE - VERCELLI - IVREA - OCCHIEPPO INF. - SANTHIÀ
MONDEX - PONT S. MARTIN - OLEGGIO - BELLINZAGO NOV.

Combi

VERCELLI - Tangenziale Sud

1947-1997 50 tosetti

A&O COMPIE 50 ANNI E TI REGALA LA SPESA

OPERAZIONE ANNIVERSARIO

Dal 28 aprile al 24 maggio 1997
verranno proposte due promozioni quindicinali
ove verranno offerti 25 prodotti di grande marca per periodo,
i quali daranno diritto a ricevere i bollini di partecipazione.
50 bollini incollati sull'apposita tessera daranno diritto
ad un buono spesa di 50.000 lire. Saranno valide
le tessere complete. I buoni spesa sono spendibili
dal 26 maggio al 30 giugno '97.

D.M. 6/1745 del 26/3/'97

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - PONZONE - VERCELLI - IVREA - OCCHIEPPO INF. - SANTHIÀ
MORGEX - PONT S. MARTIN - OLEGGIO - BELLINZAGO NOV.

Combi

VERCELLI - Tangenziale Sud

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainetti, 10 - Tel. 0161 - 96233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Mercoledì 30 Aprile 1997 REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046 VC 33

Appuntamento in largo Châtillon con il pensiero rivolto ai lavoratori ex Montefibre

Vercelli, 1° Maggio di mobilitazione

Per domani i sindacati chiamano a raccolta la città

Più che un momento di festa, il Primo maggio di domani sarà un'occasione di meditazione, di riflessione e di mobilitazione a favore della città e del circondario sui temi dello sviluppo e del lavoro: questo, almeno, nelle intenzioni delle segreterie confederali Cgil, Cisl e Uil che hanno varato un programma di manifestazioni che si concluderanno con un corteo ed un comizio.

Lo slogan è semplice: «Vercelli, una città da salvare». Nei volantini che saranno distribuiti domani, le tre segreterie tracciano una rapida scheda delle emergenze occupazionali vercellesi: innanzitutto quella della «Trasformazione fibre», ultimo scampolo vercellese dell'ex impero Montefibre, un problema tuttora aperto in attesa dell'incontro romano del 7 maggio, con 200 lavoratori che rischiano il posto di lavoro.

La storia è nota: la «Sta», azienda biellese con 205 miliardi di fatturato nel '96, ha intenzione di acquistare dallo stabilimento di corso Rigola i macchinari per l'orditura e l'incollaggio e, contemporaneamente, di costruire a Sandigliano un nuovo stabilimento da 40 miliardi per la testurizzazione.

I sindacati vercellesi temono che questo possa preludere ad un drastico «smagrimento», peraltro già annunciato, degli attuali 218 posti di lavoro; inoltre la «Sta» incontra enormi difficoltà di tipo ambientalistico per la costruzione, al servizio del nuovo stabilimento, di un elettrodotto da 132 mila volt che dovrebbe attraversare l'intero territorio di Gagliano «correndo» su tralicci alti 30 metri e dipinti di bianco e rosso per via della vicinanza con l'aeroporto di Cerrione.

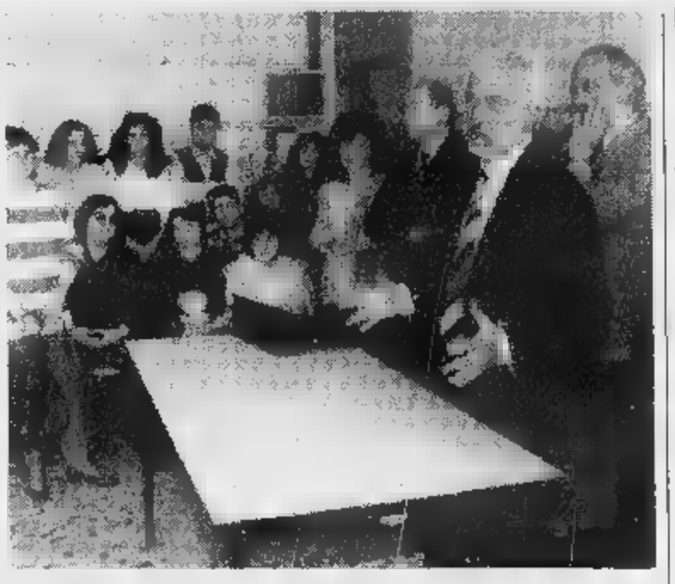
Continua il comunicato delle segreterie sindacali: «La Vogliazzi di Caresanablot ha chiesto 50 licenziamenti; ogni giorno chiudono decine di attività nel commercio, nell'artigianato e nell'edilizia; la disoccupazione ha raggiunto livelli simili a quelli di molte aree del Mezzogiorno: sono necessarie misure urgenti che diano un nuovo impulso allo sviluppo e che possano rilanciare l'occupazione».

I sindacati forniscono anche alcune indicazioni: utilizzare le risorse economiche esistenti per ampliare l'area attrezzata e crearne altre in nuove località del territorio; ridurre al più presto l'orario settimanale; concentrare l'attenzione sui servizi alla persona che sono in grado di garantire nuovi posti di lavoro; infine, rivolgendosi alle istituzioni locali, ricordano che con i lavori socialmente utili è possibile offrire nuove possibilità occupazionali.

L'invito alla partecipazione è stato inviato al prefetto, all'arcivescovo, al presidente della Provincia, al sindaco, ai segretari dei partiti politici ed ai presidenti delle Associazioni economiche vercellesi.

La manifestazione di domani inizierà alle 10 con il concentramento in piazza Pajetta da dove, un quarto d'ora dopo, inizierà il corteo che percorrendo corso Libertà, piazza Cavour, via Gioberti, corso Italia e via Lagrangia, si fermerà in largo Chatillon dove, nell'area dismessa dalla Montefibre, uno dei tre segretari confederali (con ogni probabilità Pier Giorgio Comella) concluderà la manifestazione con un comizio.

Walter Camurati



Il 1° maggio di domani sarà dedicato alla Trasformazione fibre

«Summit» per la Sambonet

Il Comune incontra la proprietà «I Coppo vogliono ristrutturare»

VERCELLI. «C'è impegno serio della nuova proprietà, nel segno della continuità e del rilancio dell'attività dell'azienda». Il sindaco, Gabriele Bagnasco, riassume toni positivi l'incontro di lunedì nuova proprietà della Sambonet, la famiglia Coppo di Paderno Dugnano, titolare della «Paderno srl» che si occupa della produzione pentolame. Uno dei fratelli Coppo ha infatti preso parte ad un «summit» a tre in Comune, cui ha partecipato anche l'assessore alle Attività economiche Piero Odone. «E' stato un incontro rassicurante - conferma il primo cittadino - . La proprietà sta ancora verificando la situazione, ma esiste serietà di interessi e prospettive. La famiglia Coppo pensa a trasformare lo stabilimento di corso XXVI aprile dove si producono posateria e vasellame? «La nuova proprietà vuole mettere mano alla ristrutturazione perchè l'azienda operi in modo concorrenziale» spiega Bagnasco. è troppo presto per dire se ristrutturazione significhi restauro in senso stretto o ricollocazione (in città) dell'azienda. [r. m.]

Vercelli, alle 21

«Università» lunedì incontro con il rettore

La facoltà di Lettere, che ogni mese aggiorna il proprio calendario delle manifestazioni, aprirà il mese di maggio con un ospite davvero eccezionale: il rettore dell'università di Torino, Rinaldo Bertolino, che il 5 maggio, alle 21, parlerà al teatro «Barbieri» del «pianeta università in una provincia piemontese: problemi e prospettive».

La sua conferenza cade giusto a ridosso della data stabilita dal ministero per decidere al polo Vercelli-Novara-Alessandria toccherà l'autonomia o la sperimentazione dell'università a rete, progetto che continua a sollevare perplessità tra i comitati universitari locali, Comuni e Province interessate. Non è difficile quindi prevedere serata «calda» per il rettore, che è il simbolo di una politica accademica torinese, restia a mettersi in discussione e ad immaginare accanto a sè altri comprimari.

Un colpo da maestri della facoltà di Lettere che metterà le parti a confronto. **[d. b.]**

Intanto continua la distribuzione gratuita del fascicolo ogni giorno in edicola

Cognomi, domenica le prime risposte

La rubrica del nostro esperto tre volte alla settimana

Non citato nella nostra raccolta?
Ritaglia e spedisci questo tagliando
l'origine del tuo nome di famiglia sarà pubblicato su La Stampa

Mittente: .....

.....

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine: .....

Località di residenza: .....

Tel. .....

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

LA STAMPA
GUIDA
AI COGNOMI VERCELLESI
via Duchessa Jolanda, 20
VERCELLI

VERCELLI. Guida ai cognomi vercellesi: sono in arrivo moltissime sorprese. Innanzitutto la rubrica per i nomi di famiglia non citati, che sarà inaugurata su La Stampa di domenica, uscirà una tre volte alla settimana, questo per consentire al nostro esperto, il ricercatore universitario Dario Soranzo, di dare una risposta a tutti gli interrogativi legati ai «casati» che non stati inseriti nella raccolta.

I giorni riservati alla rubrica (che verrà pubblicata nella pagina di Vercelli) sono il mercoledì, il venerdì e la domenica; gli altri giorni della settimana sono, invece, dedicati come sempre al tagliando.

Come annunciato, l'esperto è già al lavoro ed è pronto a spiegare significato, etimologia e diffusione dei cognomi. Altra novità: l'ultimo fascicolo della collezione sarà in edicola venerdì 16 maggio e non il 15; lo slittamento è dovuto al fatto che La Stampa venerdì 2 è in edicola per la festa del primo maggio, quindi non uscirà neppure il fascicolo dei cognomi.

Le curiosità che ogni giorno il vocabolario offre sono moltissime: ieri hanno conosciuto i segreti della loro origine i nomi che iniziano con la lettera «M». In particolare è stato il gran giorno dei Marocchino, Marotta e Martorana. E ancora: sono state ricercate le radici etimologiche dei numerosi Matera, Mazzucco, Massaro, Mele e Mazza. Esempio: lo sapevate che il cognome Massaro è tipico di Vercelli e di Cigliano? e che Mele deriva da un soprannome affettivo?

La collezione, che conta sul patrocinio della Banca Sella, arriverà a casa anche agli abbonati, che riceveranno l'intera opera al termine dell'iniziativa. Oggi, intanto, i lettori potranno scoprire i misteri di nuovi famiglia: la Guida de La Stampa, infatti, è avvincente quanto un a puntate. E al mattino non si vede l'ora di sfogliare il fascicolo per leggere le moltissime informazioni che accompagnano i nomi. Allora anche oggi buon cognome a tutti. **[g. mo.]**

PRIMO PIANO

Biverbanca

Eletto ieri il nuovo Consiglio

L'assemblea dei soci Biverbanca ha eletto ieri i 15 componenti del nuovo Consiglio di amministrazione, il primo dell'era-Comit. E martedì, il Consiglio si riunirà per nominare presidente, vice, amministratore delegato ed esecutivo. Scontata la scelta dell'avvocato vercellese Dario Casalini, che tornerà ad la presidenza, per un anno. Poi la cederà al collega biellese Luigi Squillario.

PAG. 34

Politica

Polemiche in Rifondazione

L'ex segretario «commissariato» Luigino Barberis la prende con Bertinotti e Cossutta (li sfida ad un pubblico dibattito) e sollecita il nuovo commissario, Luca Robotti, a convocare presto i congressi di circolo e provinciale.

PAG.

Economia e lavoro

Oggi alla Vogliazzi si decide il futuro

I 160 dipendenti dell'azienda alimentare sono chiamati a decidere il loro futuro. La fabbrica attraversa un periodo di crisi ed è necessario ridurre il monte-ore (e quindi il salario) oppure diminuire l'organico di 35 unità. Oggi i lavoratori chiamati a votare il contratto di solidarietà, che però è già stato respinto volta.

Belossi Pag. 35

Scopello

Palasport e Mera i sogni di Balaudo

A due giorni dalla sua rielezione il sindaco Luigino Balaudo parla dei programmi futuri. In testa ai suoi pensieri ci sono la realizzazione del Palasport, i cui lavori inizieranno tra poche settimane, e la strada per raggiungere la stazione sciistica dell'Alpe di Mera.

Fossati Pag.

Valduggia

Il Comune «diffida» l'Anas per il ponte

Lunedì sera è stato il caos nel centro vercellese invaso da mezzi pesanti e auto dopo la chiusura decisa dall'Anas del ponte sulla Dora Baltea. Ora la situazione è tornata alla normalità, ma il Comune ha «calorosamente» invitato l'ente nazionale che ha in gestione le strade a informarlo tempestivamente in casi analoghi.

Pag. 35

Sandali Sandali Sandali

Renzo Ronco in Biella dal 1909

Galleria Leonardo Da Vinci, 14

ALEXANDER • NICOLETTE
ALBERTO GUARDIANI
ARTIGIANA VIAREGGINA
ARTI & MESTIERI
BEST COMPANY

DIVARESE - DOVER - FLEKA
F.LLI CAMPANILE - F.LLI ROSSETTI
FRANCESCHETTI
GAMMA- HEROES
KALLISTE' - KEM

LOW • TIDE
LOTUS - LUCA GROSSI
MAFER - MANUFACTURE D'ESSAI
MARIO RAPAGNANI
MORESCHI

Chi non vede non crede!!!
Vendita Promozionale
Primavera - Estate
20% - 80%

BLACKSTONE - BK
BRIAN CRESS
BRUNO MAGLI
CAMEL TROPHY
CASADEI
CESARE PACIOTTI - COLETTE
DANIELA JASONI - DISANDRO

LAMPERTI - LE TINI
LEVIS - LOCAN - LORBAC
LOTTO • STONEFLY

NORMA J. BAKER
POLLINI - SALAMANDER
SERGIO ROSSI - SISLEY
STRAFFORD - TRUSSARDI
US. ROADS
VALENTINO GARAVANI
VARUK - VITULLI - XENOS

L'assemblea dei soci ha approvato il bilancio del '96: il patrimonio è salito a 364 miliardi

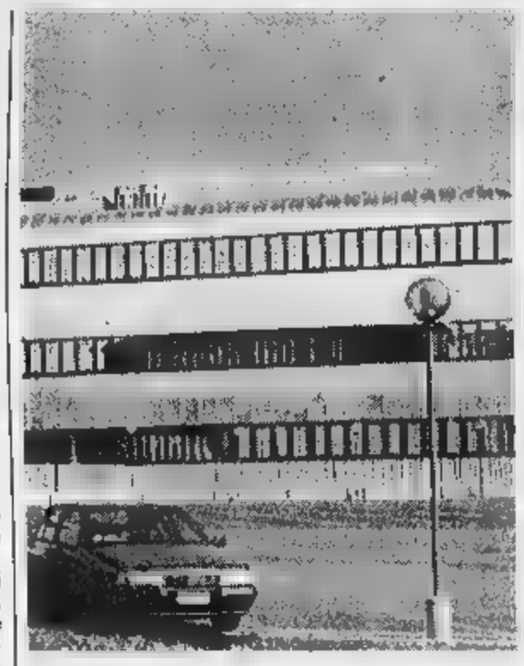
Biverbanca, eletto il nuovo Consiglio

E martedì l'avvocato Casalini diventerà presidente

BIELLA. Ieri, nelle sede centrale di via Carso, l'assemblea dei soci di Biverbanca ha approvato il bilancio del 1996 e nominato il primo Consiglio di amministrazione dell'era Comit. Durerà in carica anni ed è formato da esponenti delle due Fondazioni (Cassa di Risparmio di Biella e di Vercelli) e della Commerciale italiana.

In tutto sono quindici. Si tratta di Luigi Squillario, Dario Casalini, Pasquale Carciotto, Giulio Baltaro, Luciano Boggio, Roberto Bottiglia, Roberto Comoli, Luigi Crippa, Roberto De Battistini, Angiolino Guzzo, Aldo Malagigi, Giovanni Pozzi, Guido Reduzzi, Franco Riolo e Aldo Zegna. Il collegio dei sindaci effettivi è composto da Artemio Massari (presidente), Franco Benigno, Luciano Foglio Bonda, Marcello Camozzi e Carlo Ferraro.

Adesso il nuovo Consiglio di amministrazione si riunirà, martedì 6 maggio alle 11,30, e nominerà l'esecutivo, presidente, vice presidente e amministratore delegato. I nomi sono scontati. In base agli accordi presi ormai da tempo, l'avvocato vercellese Dario Casalini tornerà a fare il presidente mentre collega biellese Luigi Squillario sarà suo vice. Dopo un anno, inversione dei ruoli: Squillario assumerà la presidenza e Casalini sarà il vice. Per la carica di amministratore delegato, la canditura ormai certa è quella dell'ex direttore generale Pasquale Carciotto.



Nella sede di via Carso a è eletto il nuovo Consiglio Biverbanca martedì gli avvocati **Dario Casalini** e **Luigi Squillario** diventeranno rispettivamente presidente vice

La raccolta totale amministrata per conto della clientela è salita del 7 per cento

L'assemblea dei soci di ieri ha anche approvato il bilancio del '96 che - annota l'ufficio stampa - ha evidenziato «una crescita dei volumi intermediale ed un importante miglioramento delle risultanze residuali».

In particolare, la raccolta totale amministrata per conto della clientela è salita a 7.738 miliardi, il sette per cento in più rispetto al bilancio '95. Di questa quota, 3.495 miliardi sono di raccolta diretta (10,4 per cento in più sull'anno precedente) e 4.243 di raccolta indiretta (più 4,4 per cento).

Qualche altro dato. Gli impieghi sono passati a 1.876 miliardi (più 1,85 per cento), il margine di interesse si è mantenuto sostanzialmente stabile (sui 151 miliardi), mentre quello di intermediazione è salito a 220 miliardi (più 10 per cento).

Il risultato lordo di gestione «anche per effetto della sostanziale stabilità dei costi operativi» è cresciuto a 48 miliardi e 598 milioni (più 66 per cento) e l'utile netto di esercizio è salito a 14 miliardi e milioni (più 34 per cento).

«Tale risultato - scrive Biverbanca nel comunicato-stampa di ieri - ha consentito distribuire ai soci un dividendo unitario per azione 440 lire (220 nel '95), per complessivi 10,3 miliardi».

Ciò significa che, ad approvazione del bilancio e per effetto dell'utile dell'esercizio 1996, il patrimonio complessivo di Biverbanca è salito a 364,6 miliardi.

Ricordiamo che Biverbanca ha attualmente 89 filiali in cinque province piemontesi e tre lombarde e che l'organico complessivo, a fine '96, risultata formato 946 dipendenti, part-time.

DA NON PERDERE

Ricorrenza

Don Massa ricorda figura di Dossetti

A Stroppiana, 10 di domani, Società operaia di mutuo n il patrocinio Comune, presenterà la conferenza dal tema «L'opera di Giuseppe Dossetti, padre della Costituzione italiana». Prima (con inizio alle 10) ci sarà le per i lavoratori e la benedizione delle macchine agricole. Alle 11, nel salone comunale, la relazione di don Cesare Massa sulla figura Dossetti. Alle 12 verrà consegnato un riconoscimento al più anziano artigiano paese: il ciabattino novantenne Giuseppe Barberis.

Una gita Campania il «Club 45»

Scade oggi il termine di iscrizione alla gita organizzata dal Club 45 di Vercelli Santhià, in collaborazione con l'agenzia turistica «Le Marmotte» di Biella, in programma dal 12 al 15 settembre. Mete del viaggio saranno la costiera amalfitana, la reggia di Caserta, Capri e Pompei. Informazioni allo 0161- 253.077.

Canoa

Aperte le iscrizioni al corso di «kayak»

Un corso di kayak finalità turistico-ecologica è stato organizzato dalla sezione vercellese del Wwf e dal Circolo nautico Amici del Sesia. L'attività si articolerà in lezioni pratiche su lago fiume e con discesa finale della Sesia da Greggio a Vercelli. Informazioni al 212.808 oppure al 257.571. **[g. bar.]**

Festa il 1° maggio

Mukkapazza ritorna al Bozino

«Mukkapazza» ci riprova. Dopo l'esperimento del '96 di riportare in vita l'agonizzante «Bozino» almeno per giorno, il Kollettivo Giacobino rilancia la propria sfida. Da questa la struttura di via Obbia verrà simbolicamente «occupata» per una due giorni di sensibilizzazione sulla condizione dell'ex gioiellino dell'impiantistica sportiva vercellese.

«Mukkapazza due, la clonazione»: questo lo slogan che accompagnerà le iniziative: «A un anno distanza il nostro "grido d'allarme" non è stato recepito da - spiegano gli organizzatori -. Quindi cerchiamo nuovamente di far rivivere un'area cittadina che, oltre ad avere un passato glorioso sotto l'aspetto sportivo, rappresenta un patrimonio verde non più utilizzabile».

Per la seconda volta, dunque, dopo il abbandono le mitiche zolle del «Bozino» (o quello che resta del manto erboso) torneranno ad calcate. Il «pacchetto» delle manifestazioni è decisamente nutrito. Oggi «aspettando la clonazione» serata musicale falò.

Domani mattina spazio mostre associazioni e ambulanti, alle 10 concentramento per manifestazioni in appoggio agli operai vercellesi; nel pomeriggio musica con vari gruppi della regione. Venerdì giornata di chiusura: ancora musica dibattito sulla clonazione». **[p. m. f.]**

S'inaugura stamane al Piccolo chiostro

Un tuffo nella vita del popolo etrusco

VERCELLI. Oggi si inaugura alle 11,30 «Immagini dal passato» mostra che, fino al 15 maggio, resterà aperta al Piccolo Studio del chiostro del Sant'Andrea. E' esposizione cartografica, bibliografica documentaria del territorio di Vulci di Montalto di Castro. L'assessore alla Cultura del Comune Gianni Mentigazzi ha commentato: «La mostra propone le operazioni recupero storico nel cuore della civiltà etrusca. Nello stesso tempo vuole un momento di incontro, sorta di gemellaggio tra l'Università della Tuscia di Viterbo e l'ateneo vercellese».

Con l'assessore Mentigazzi ad illustrare l'iniziativa nei dettagli sono stati Paolo Crisostomi, direttore del progetto «Scuola-cantiere archeologico» di Vulci e Montalto e Maria Cristina Misiti dell'Università viterbese: «L'esposizione dei documenti - hanno spiegato - riguarda un periodo dall'XI lo in poi. sono stati riprodotti in copia per ragioni di allestimento. Tutto questo rappresenta una parte del progetto che ha avuto realizzatori gli appartenenti alla scuola-cantiere che ha per finalità la formazione di giovani con difficoltà di trovare un lavoro».

Nell'incipit della presentazione si sottolinea: «Montalto rappresenta un caso emblematico: la drammatica emergenza occupazionale legata alla mancata realizzazione della centrale, dall'altro l'area archeologica Vulci, fra le più ricche ed importanti per la storia della civiltà etrusca».

La mostra «Immagini dal passato» stata organizzata dall'Università di Torino, dal Consorzio di ricerca e sviluppo «Arethusa», dal Comune di Vercelli e dal Comitato per la gestione in Vercelli dei corsi universitari in collaborazione con l'Università degli studi della Tuscia di Viterbo (Facoltà di conservazione dei beni culturali) e della Soprintendenza archeologica per l'Etruria meridionale. L'inaugurazione della mostra prevede un seminario introduttivo. **[g. bar.]**

Le visite di oggi

«Stampa In» crescono le adesioni

VERCELLI. Avere La Stampa sullo zerbino entro le 7,30 del mattino sta diventando una comodità irrinunciabile per moltissimi lettori. Che cosa c'è, infatti, di meglio che iniziare la giornata leggendo le notizie da tutto il mondo? Grazie a «Stampa In» tutto questo avvera e le prenotazioni crescono di giorno in giorno.

Nutrito anche oggi il programma di visite delle hostess: le nostre ragazze visiteranno le famiglie di via Monte Cengio, Tolmino, Monte Santo, Solaroli, Carso, Santa Lucia, Marostica, Monte Nevoso, Monte Pertica, Cadore e corso Prestinari. Questi, invece, gli omaggi di sabato: riceveranno le «copie» omaggio de La Stampa gli abitanti di corso Prestinari, delle vie Failla, Aosta, Chivasso e della Scalise. Se volete prenotare Stampa In, potete farlo fin da subito, basta comporre il 67.205: a questo numero risponderà una gentile segretaria che si prenderà nota dei vostri dati. E al più presto avrete La Stampa primissimo mattino. **[p. m. f.]**

Oggi in Comune

Appalto «difensore» Consiglio

VERCELLI. Un ordine del giorno per la doppia seduta del Consiglio comunale, convocata dal presidente Pareglio alle 9 di oggi e alle 15 del 5 maggio.

Tra tante mozioni (anche un po' datate), dal Ruanda all'abbattimento delle barriere architettoniche, all'utilizzo dell'asilo Umberto I, spiccano in particolare due argomenti: l'elezione del difensore civico e il nuovo appalto per il servizio della mensa scolastica (che comprende anche la mensa popolare, la mensa dei dipendenti comunali e la fornitura di generi alimentari agli asili nido).

Per l'elezione del difensore civico - un altro argomento che appare all'ordine del giorno da più sedute - sono necessari voti e finora il Consiglio non avrebbe trovato un accordo su alcun nome tra i candidati. Per il appalto della mensa, gestita dal '91 dalla Sipca, l'assemblea dovrà esaminare i criteri proposti dalla giunta per la gara, che prevede la partenza del nuovo servizio con il prossimo scolastico. **[r. s.]**

L'ex segretario: vorrei sapere quando si faranno i congressi

Rc, Barberis non si arrende

E sfida in pubblico Bertinotti e Cossutta

VERCELLI. E' stato «commissariato», ma non si arrende. Anzi, attacca. E fondo. Pur non essendo più il segretario provinciale Rifondazione comunista, Luigino Barberis ha perso il proverbiale spirito battagliero. E, subito, lancia un segnale chiarissimo commissario della Federazione, Luca Robotti: «Ci deve dire, immediatamente, quando ha intenzione di convocare i congressi circolo e di Federazione, l'unico compito cui avrebbe subito dovuto dedicarsi e che, invece, sinora non ha svolto».

Barberis ritiene che quello compiuto dal Comitato centrale comunista nei confronti della sua Federazione sia stato vero blitz. «E tutto perché - afferma - ci siamo permessi esprimerci contro la "desistenza". Il fronte Bertinotti-Cossutta non tollera, evidentemente, che qualcuno possa pensarla in modo diverso. lo toglie di mezzo. Ma allora Rifondazione comunista deve spiegare a noi, e soprattutto ai elettori, a che cosa servono le federazioni.

L'ex segretario Rifondazione **Luigino Barberis** chiede conto al commissario Luca Robotti della convocazione congressi circolo e provinciale

A meno che, come ho già avuto modo di sottolienare, Rc non significhi più Rifondazione comunista ma Rifondazione cossuttiana».

Barberis ritiene ancora gran parte degli elettori comunisti schierati con la dirigenza e chiede a Robotti chiarire chi potrà votare per i congressi. «A mio avviso - osserva - avranno diritto ad esprimersi coloro che hanno sempre preso regolarmente la tessera. Non chi sparito per anni per poi tornare alla ribalta, all'improvviso».

E conclude: «Sono disposto far valere di fronte a tutti le mie ragioni e quelle della mia segreteria. E sfido pubblicamente gli stessi Bertinotti e Cossutta ad un confronto: vediamo se si sottrarranno». **(e. d. m.)**

LETTERE AL GIORNALE

Moncrivello, grazie per quelle giornate

Mi permetto chiedere ospitalità per ringraziare pubblicamente l'Associazione Turistica Pro Loco Moncrivello, il sindaco di questa deliziosa cittadina, Dina Curto Monge, e la cittadinanza.

Insieme ad altre due notissime pittrici, Valeria Scuteri ed Anna Azzalini sono state invitata ad esporre i miei acquerelli a villa Valleris in occasione della seconda edizione «Moncrivello dimensione giardini».

Oltre ad essere felicissima per il bellissimo e numerosissimo pubblico che ha visitato la mostra, oltre cinquemila persone, e per il successo che i nostri dipinti, a soggetto floreale, hanno ottenuto, sono commossa per la disponibilità dimostrata dalle signore Fiorella e Germana della Pro Loco, per la continua presenza del sindaco, per l'ospitalità calda ed affettuosa che ci è stata riservata.

Io e le mie colleghe abbiamo avuto modo di scoprire una realtà colta carica di entusiasmo e di voglia fare.

Capita raramente, perlomeno per quanto alla mia esperienza, di vedere professionisti, persone in vista, floricoltori, commercianti, lavorare fianco a fianco in maniera armoniosa, così professionale.....e disinteressata!

Alle tante chiacchere che tutti i giorni si sentono a si leggono a proposito della necessità di entrare in Europa si contrappongono realtà come questa.

Paesi come Moncrivello che, senza tanti bla-bla, tiene il proprio territorio benissimo, è attivo culturalmente ed estremamente laborioso. Stiamo pur certi, la maggioranza dei nostri paesi, fossero simili a questa cittadina, per entrare in Europa avremmo bisogno di tanti esami, anzi.

Grazie ancora per le bellissime giornate trascorse.

Gianna Tuninetti, Torino
anche a nome di **Valeria Scuteri e Anna Azzalini**

Scrivere a La Stampa, redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. Fax:

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; **Crescentino:** telef. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambulanze telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211. **Servizio sanitario** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **rio:** telefono (0161) ; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **no:** telefono (0161) 842.655; **ra:** telefono (0163) 835.411; telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161)

IL TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore e dalle ore alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, telefono 256.123.

Lanta: *Dr. Angelo Abbagnano*, XXV Luglio 27, (0163) 88.106.

San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. 95.143.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792
Santhià: telefono (0161) 929.218 telefono (0163)

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

telefono (0161) 217.766 telefono (0161) 929.212 - 929.227
Borgosesia: telef. (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) 52.486-52.092 telefono (0163) - 22.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Soccorso Veterinario (solo giorni festivi) 912.380; telefono (0161) **Borgosesia:** (0163) 52.486; telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

MOTTA DE'

Giuseppe Paolo Ajmo, anni, pensionato; Maddalena Amalia Maggiora, 95 anni, pensionata; Elia Mazziero, 81 anni, pensionata.

ATTIVITA'

Durante l'ultimo Consiglio comunale che è tenuto a è stato discusso questo ordine del giorno. Innanzitutto si affrontato il problema dei servizi pubblici a domanda individuale; stati definiti i costi complessivi e il quadro di accertamento della copertura preventiva per l'anno 1997. Sono state verificate la quantità e la qualità delle cedere diritto superficie. E ancora: il presentati il bilancio di previsione e la relazione del bilancio pluriennale. Infine sono stati nominati i revisori dei conti ed è stato approvato il programma relativo agli edifici di culto. **(g. bar.)**

Da domani fino al 30 giugno l'ufficio tributi del Comune di **Vercelli** predispone il servizio per la distribuzione dei modelli relativi dichiarazione dei redditi, nonché dei modelli per le dichiarazioni di variazione ai fini di Ici (imposta comunale sugli immobili) '96. Ci si potrà rivolgere al settore risorse, ufficio imposte e tasse, al secondo piano palazzo municipale. **[p. m. f.]**

AVETE I DIPENDENTI

Basta una telefonata per un finanziamento

SENZA SPESE ANTICIPATE

Finanziamenti a tutti i dipendenti, anche protestati, con cessione quinto o pignoramento in

ACCONTI

Agevolazioni per commercianti e artigiani

Centro Servizi

Via Argenti, 23 - 28100 Novara - Tel. (0321) 45.91.50 - 45.58.27

LUNEDÌ **tuttosoldi**

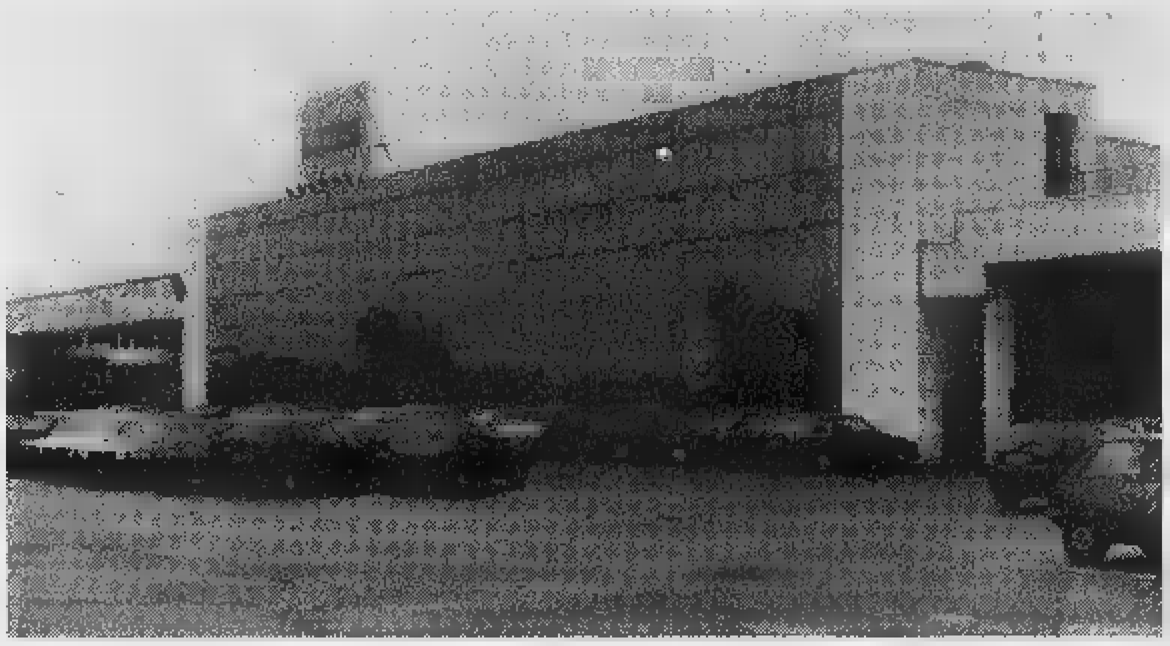
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

Se i lavoratori si autoriducono il monte-ore non ci saranno licenziamenti



La Vogliazzi [redacted] un periodo di crisi e 25 posti di lavoro sono a rischio

Questa soluzione era però già stata respinta nella passata assemblea

Vogliazzi, ore decisive

Si vota il contratto solidarietà

VERCELLI. Oggi si decide la sorte della Vogliazzi, e la città, non solo i 160 lavoratori direttamente coinvolti, trattiene il fiato. L'azienda gastronomica da circa trent'anni leader nel settore sta attraversando un periodo di crisi [redacted] i sindacati, fianco a fianco con il fondatore, Gaspare Vogliazzi, stanno cercando una soluzione che risulti la più indolore e per gli occupati [redacted] per la ditta.

Alla resa dei conti due sembrano essere le strade percorribili, emerse dalla riunione [redacted] lunedì: un contratto di solidarietà o una [redacted] integrazione speciale.

Nel primo caso i lavoratori dovrebbero superare [redacted] più che normale egoismo, scegliendo [redacted] autoridursi il monte-ore (e quindi il salario) per evitare licenziamenti. A rischio, lo ricordiamo sono circa 35 posti di lavoro. Dieci o quindici dipendenti potrebbero essere messi in lista di mobilità in attesa della vicina pensione, ma resterebbe comunque il problema per altri 20-25 operai. Nel caso in cui l'assemblea voti oggi a favore [redacted] contratti di solidarietà, nes[redacted] posto di lavoro sarà tagliato. Ma questa soluzione, già presentata [redacted] volta e respinta dai 160 dipendenti, non sarà facilmente percorribile, proprio perché la Vogliazzi vuole l'assenso di tutti gli operai.

La seconda soluzione potrebbe essere quella di chiedere [redacted] Ministero un anno di [redacted] integrazione speciale. I tempi reali di una risposta da parte di Roma si aggirano però sui 4-6 [redacted] e l'azienda non sembra propensa a rischiare un «no» tardivo che la obbligherebbe a pagare ai cassintegrati speciali le ore non lavorate.

Resta infine [redacted] consueta mobilità che, preludio di veri e propri licenziamenti, non piace [redacted] tutti i sindacati.

Una situazione non facile che oggi dovrà però trovare una soluzione. A nessuno infatti conviene (e soprattutto alla Vogliazzi) lasciar trascorrere i 75 giorni che la legge concede per arrivare ad una mediazione nei casi di crisi ufficializzata. Un verbale [redacted] «mancato accordo» aumenterebbe i costi generali dell'azienda e [redacted] farebbe che rimandare di qualche settimana decisioni comunque urgenti ed irrevocabili. E Vercelli, dopo l'affaire dell'ex Montefibre, si ritrova a fare i conti con un'altra crisi occupazionale che, seppur di dimensioni diverse, peserà non p[redacted] sull'economia generale della città. [d. b.]

IN BREVE

[redacted]llo

Sportello del cittadino in via Draghetti [redacted]

E' diventato ufficialmente operativo a Varallo lo «sportello del cittadino». Il servizio, curato dall'omonima associazione, resterà [redacted] disposizione della popolazione [redacted]gni martedì mattina (dalle 9 alle 12) e sabato, in orario pomeridiano (dalle 15 alle 18) nella sede di via Draghetti 6. Il servizio affronterà ogni problema che riguarda il settore medico, fiscale, bancario, assicurativo e legale. [p. q.]

Cigliano

Danneggia una vettura minorenne denunciato

Aveva ammaccato una «Punto» posteggiata davanti all'autogrill Cigliano Sud, ma è stato scoperto dai carabinieri [redacted] ha rimediato una denuncia per danneggiamento. A finire nei guai un minorenne di 17 anni, residente in paese. I carabinieri di Borgovercelli, intanto, hanno segnalato alla prefettura due ragazzi di 19 anni: A. F. e G.C. sono stati sorpresi con tre grammi di hashish. [r. v.]

Vercelli

Da lunedì all'Ascom i corsi «Rec» di maggio

Si terrà nella nuova sede dell'Ascom di via Laviny il «corso Rec» per il mese [redacted] maggio. Le lezioni, della durata complessiva [redacted] 10 ore, si articoleranno in cinque serate: da lunedì [redacted] a ve[redacted]rdì 9 maggio. Per informazioni [redacted] iscrizioni ci si potrà rivolgere alla segreteria dell'Ascom (Galleria Viotti - via Duchessa Jolanda) di Vercelli (25.00.45) [redacted] di Varallo in corso Roma (0163 - 53.193). [p. m. f.]

I SINDACI ALLO SPECCHIO

Palasport e Mera i sogni di Balaudo

SCOPELLO

LUIGINO Balaudo inizia la sua terza legislatura alla guida [redacted] Scopello «e sarà anche l'ultima - afferma -: in base alla nuova legge infatti, fra quattro anni [redacted] potrò più candidarmi per la carica di sindaco. Dunque, in questo periodo oltre a realizzare il programma dovrò anche adoperarmi p[redacted] creare una buona squadra per [redacted] futuro».

Il risultato elettorale di [redacted]omenica per Balaudo non è stato una sorpresa: «Si è trattato [redacted] una conferma: anche stavolta i due terzi dei votanti hanno scelto la mia lista. Significa che abbiamo lavorato bene e che gli sforzi sono stati premiati».

Luigino [redacted] è stato confermato sindaco di Scopello

Il futuro amministrativo di Balaudo è molto ambizioso. Sono due in modo particolare gli interventi che spiccano: il palazzetto dello sport [redacted] la strada che conduce a Mera, [redacted] delle due località turistiche (l'altra è Alagna) più gettonate della Valsesia. Attualmente per raggiungere l'Alpe i turisti hanno a disposizione soltanto [redacted] seggiovia, mentre la strada sterrata è [redacted] traffico limitato.

«Partiamo dal palazzetto dello sport - attacca Balaudo -: ormai siamo all'avvio [redacted] lavori. Si tratta di un'opera necessaria [redacted] quanto una località come Scopello, che può contare su una grande affluenza di turisti, non era dotata di una struttura [redacted] tali dimensioni».

[redacted] della struttura che verrà realizzata nelle vicinanze del minigolf e [redacted] circa un miliardo e mezzo. L'edificio sarà dotato di una grande palestra «che sarà omologata per ospitare incontri di basket sino alla serie A2 femminile con una tribuna da trecento posti».

«Ma la struttura sarà polifunzionale [redacted] potrà ospitare anche attività culturali [redacted] concerti con una capienza raddoppiata».

I lavori partiranno a breve e dovrebbero essere conclusi entro un anno: «Le nostre intenzioni sono di inaugurare il palazzetto per giugno del '98».

La strada di Mera [redacted] molto più costosa: il progetto globale parla di una spesa di tre miliardi. «Procederemo per lotti: nell'anno in corso l'investimento sarà [redacted] milioni». I lavori saranno ultimati entro 3-4 anni «ma già fra dodici [redacted] la strada sarà percorribile». Gli sciatori così, non dovranno più lasciare le auto nel piazzale a Scopello [redacted] potranno salire fino alle porte [redacted] paese, dove verrà realizzato un grande parcheggio sotterraneo.

Ivan Fossati

Forte presidente della Coop di garanzia

Artigiani, in crescita il numero delle ditte

VERCELLI. Doppia riunione, l'altra sera, in casa degli artigiani di largo D'Azzo per il rinnovo del Consiglio d'amministrazione della Cooperativa [redacted] garanzia [redacted] per l'assemblea generale dell'Unione.

E' stato confermato presidente della Cooperativa Roberto Forte, il suo vice sarà Antonio Necardo, mentre Roberto Roberto, Remo Leonardi [redacted] Oriano Carli sono i tre nuovi consiglieri. Scopo dell'ente [redacted] quello di finanziare in prima persona o attraverso le banche le ditte artigiane iscritte (poco meno [redacted] un migliaio) che ne fanno richiesta. «Il nostro costante impegno - ha ricordato il presidente nella sua relazione - [redacted] quello di combattere il fenomeno sempre più allarmante dell'usura». Verrà quindi riservato un fondo speciale per aiutare le imprese taglieggiate dal racket.

Il presidente dell'Unione artigiani, Augusto Bruno, ha quindi fatto il punto dello sviluppo della categoria nel Vercellese durante l'assemblea [redacted]enerale dei soci. Dai dati emersi

Il direttore dell'Unione artigiani Giuseppe Misia soddisfatto del consuntivo 1996

risulta che sebbene il numero delle imprese artigiane in pro[redacted] sia aumentato (5272 ditte: più 0,7 rispetto al '95) gli occupati nel settore stanno diminuendo (meno 9,7). Positivo comunque il commento del presidente Bruno, che trova d'accordo il direttore dell'Unione Giuseppe Misia. «Il '96 - conclude Misia - ha visto la nostra associazione, forte di 1500 soci, 34 dipendenti, 7 sedi periferiche, affrontare una serie di importanti iniziative, dal credito agevolato al servizio sindacale, recuperando la performance degli Anni '80». [d. b.]

Ieri alla Borsa risi

Thaibonnet aumentano di 10 lire

VERCELLI. Si è svolto con andamento normale ieri, il mercato risiero vercellese: la Borsa non ha registrato variazioni di prezzo, [redacted] l'unica eccezione dei risoni della varietà Thaibonnet che [redacted] aumentati [redacted] 10 lire al chilo.

Queste le quotazioni al fixing. **Risoni**: Balilla [redacted] Selenio 625-655; Cripto-Elio 575-625; Lido e Arieta 630-660; Sant'Andrea [redacted] Roma 680-730; Loto 620-660; Drago 605-645; Baldo 690-730; Arborio 840-880; Thaibonnet 640-670. **Lavorati**: Originario 1110-1210; Lido 1160-1260; Sant'Andrea 1330-1430; Roma e Baldo 1430-1530; Ariete-Drago e Loto 1170-1270; Arborio 1710-1810; Thaibonnet 1260-1360. **Parboiled**: Medio e Lungo 1370-1450; Thaibonnet 1410-1490. Per quanto riguarda le vendite di risone, fi[redacted] al [redacted] aprile [redacted] state complessivamente di 929.356 tonnellate, pari al 69,7 per cento delle disponibilità: l'anno scorso, alla stessa data, le vendite avevano raggiunto il 73,79 per cento. [w. ca.]

Dopo il caos nella circolazione per l'improvvisa chiusura del ponte sulla Dora

Adesso Saluggia «diffida» l'Anas

«Basta una telefonata per evitare il caos-traffico»

SALUGGIA. Non ci sarà una denuncia contro l'Anas da parte del Comune di Saluggia, comunque la «diffida» lanciata l'altra sera ha avuto l'effetto desiderato.

Ieri sono stati posizionati i cartelli [redacted] chilometri di distanza dal ponte sulla Dora Baltea che [redacted] stato chiuso, quindi Saluggia non dovrebbe più essere [redacted] dal traffico proveniente dalla Statale 11.

Ecco come sono andati i fatti lunedì sera: l'Anas ha interrotto la circolazione sul viadotto della statale Torino-Milano tra i centri abitati [redacted] Cigliano [redacted] Rondissone. Verso le 17 nella zona si [redacted] formata una lunga coda di veicoli [redacted] quanto la chiusura non [redacted] stata segnalate adeguatamente: gli automobilisti provenienti al Vercellese e diretti a Torino hanno così fatto marcia indietro imboccando poi la prima strada utile per dirigersi [redacted] Chivasso, ovvero [redacted] piccola arteria che conduce a Saluggia. Qui [redacted] traffico è andato in tilt in quanto [redacted] sono verificati numerosi ingorghi che si sono sciolti solo nella notte.

Il ponte rimarrà chiuso per sessanta giorni, [redacted] non dovrebbero più crearsi grossi problemi alla viabilità.

«Della segnaletica si stanno occupando gli uffici della Provincia - spiega il sindaco Franco Pozzi -: saranno sistemati cartelli ben visibili con le soluzioni alternative per raggiungere il Chivassese quindi Saluggia non dovrebbe più essere invasa da camion e auto».

[redacted] sindaco contesta però l'atteggiamento dell'Anas: «Se [redacted] altro, avrebbero almeno dovuto avvertici della chiusura del ponte, in modo che noi potessimo preparaci ad un aumento [redacted] tale proporzione del traffico. Lunedì [redacted] abbiamo addirittura dovuto chiedere l'intervento dei carabinieri per riportare alla normalità la circolazione».

L'intasamento ha bloccato Saluggia per più di due ore lunedì poi, finalmente, si [redacted] tornati alla normalità: «La prossima volta - raccomanda infine Pozzi - chiediamo solo [redacted] essere avvisati in tempo. Una telefonata preventiva avrebbe evitato tutti i disguidi. Non ci pare di chiedere molto. Soltanto un pizzico di collaborazione in più». [i. fo.]

ST BI

EXPO 97

Fiera Campionaria di Primavera

24 aprile - 4 maggio

BIELLA FIERE

Str. St. Biella-Vercelli • GAGLIANICO

ORARI • FERIALI 18 / 23 - SABATO 15 /23 - FESTIVI 10 / 23

Questa [redacted] vale L. 3000 di sconto [redacted] di ingresso

Presentarla alle casse di EXPO [redacted] ritirare il biglietto ridotto

Di un milione per scuole superiori

Sei borse di studio dal Rotary Valsesia

BORGOSESIA. La sezione valsesiana del Rotary ha pubblicato il bando di concorso per l'assegnazione di [redacted] borse di studio. I premi sono riservati agli studenti che sosterranno l'esame di maturità in una delle seguenti scuole: istituto professionale Magni, istituto tecnico industriale e liceo scientifico Ferrari di Borgosesia [redacted] istituto professionale alberghiero Pastore, istituto tecnico commerciale Caimi e liceo classico [redacted] Varallo.

Le borse di studio [redacted] assegnate secondo il giudizio del preside di ogni istituto che terrà conto di questi criteri: curriculum degli ultimi tre anni e media aritmetica tra i voti dello scruti[redacted] del terz'ultimo [redacted] del penultimo anno (sono [redacted] escludere i giudizi di religione, educazione fisica [redacted] condotta) [redacted] voto in decimi della maturità; in caso di parità sarà premiato chi può contare su una votazione migliore all'esame [redacted] maturità [redacted] se due [redacted] più candidati dovessero risultare a pari merito, [redacted] questi punto, la [redacted] (un milione per scuola) verrà divisa equamente.

Le borse [redacted] studio [redacted] volute dal presidente [redacted] Rotary Club Valsesia Giammario Steffenoni, che dichiara: «Quale migliore iniziativa si poteva avviare [redacted] fare qualcosa per i giovani? Questa piccola azione mi farà credere di [redacted] avere sprecato l'occasione che mi offre questo [redacted] al vertice del Rotary». [i. fo.]

Mezzo miliardo di spesa

Borgo rimette in ordine i cimiteri delle frazioni

BORGOSESIA. Un impegno finanziario di [redacted] miliardo per la sistemazione dei cimiteri delle frazioni cittadine. E' stato redatto [redacted] progetto preliminare per gli interventi che interesseranno Aranco, Isolella, Foresto e Plello [redacted] che verrà discusso nel prossimo Consiglio comunale. Gli obiettivi del piano riguardano la realizzazione di nuove edicole funerarie, oltre che del ripristino [redacted] cappelle esistenti, di ristrutturazione dei muri perimetrali con sistemazione [redacted] ingressi e strade di [redacted]

Nello specifico, le esigenze riguardano la formazione [redacted] 70 [redacted]ssari per Aranco, [redacted] loculi e 32 ossari e il ripristino della facciata della chiesetta interna al cimitero di Isolella, 15 loculi [redacted] 40 ossari e la sistemazi[redacted] della muratura di recinzione, 55 loculi [redacted] ossari oltre [redacted] ristrutturazione completa della chiesetta e della recinzione a Plello. [p. q.]

A Carcoforo in una casa Walser

Nasce il museo dell'Alta Valsesia

CARCOFORO. Un progetto per realizzare [redacted] museo naturalistico in alta Val d'Egua. E' quan[redacted] propone il Parco naturale Alta Valsesia con l'obiettivo di testimoniare e valorizzare l'ambiente [redacted] il patrimonio naturale locale. La struttura troverà spazio in un antico edificio walser di Carcoforo, oggetto di interventi di ristrutturazione che dovrebbero prendere il via entro un paio di [redacted].

Il recupero della costruzione sarà preliminare alla creazione di [redacted] vero [redacted] proprio percorso conoscitivo che si strutturerà sui due piani dell'edificio fra pannelli illustrativi, audiovisivi, elementi floro-faunistici tipici della valle. L'opera di ristrutturazione della costruzione walser ha un costo [redacted] 460 milioni, che sarà finanziato [redacted] contributi statali

Il progetto (redatto dagli architetti Antonio Castignoni, Massimo Corradini [redacted] Gian Luca Bassetto) prevede anche l'individuazione di una sala polifunzionale da attrezzare per la proiezione di filmati [redacted] per l'organizzazione di c[redacted]gni [redacted] manifestazioni divulgative. L'iniziativa del Parco Alta Valsesia viene attuata in collaborazione con il Comune di Carcoforo, Provincia [redacted] Vercelli [redacted] Regione Piemonte. I lavori sono stati affidati in appalto la scorsa settimana [redacted] dovrebbero essere avviati entro l'estate. [p. q.]

AUTORAMA srl

Concessionaria Mercedes-Benz

BUSINESS TO BUSINESS

LEASING SENZA ANTICIPO

con assistenza completa fino a 90.000 km.
inclusa nel canone

C 180 CLASSICA
Colore Metallizzato - 2 Airbag - Climatizzatore
36 canoni da £. 1.153.000 (IVA Esclusa)

E 200 ELEGANCE
Vernice Metallizzata - 2 Airbag - Climatizzatore automatico - ETS Sidebags
36 canoni da £. 1.542.000 (IVA Esclusa)

USATO D'OCCASIONE

CON FINANZIAMENTO TOTALE

190 E
Anno 1991 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore

200 E
Anno 1991 - Abs - Clima Automatico - Tetto elettrico

200 TE SW
Anno 1991 - Metallizzato - Abs - Clima - Cambio automatico

250 D Turbo
Anno 1993 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore

500 SL
Anno 1990 - Metallizzato - Full Optionals

Lancia Thema LS 2.0 16v
Anno 1992 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore - Kat - Lega

... e molte altre vetture d'occasione.
Garanzia 1 anno "occasioni fidate" Mercedes-Benz

VENDITA • SERVIZIO ASSISTENZA • MAGAZZINO RICAMBI ORIGINALI
CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli, 10- Tel. 0161 / 58112 - Fax 0161 / 33146

Del caso-esplosione si è occupato ieri il Comitato per la sicurezza

Cavaglià, paura per la bomba

Il sindaco, preoccupato, scrive al prefetto

«Signor prefetto, la situazione rischia di degenerare ed occorre quindi un intervento per arginare gli episodi di criminalità». E' il senso della lettera che il sindaco di Cavaglià Aiassa ha scritto al prefetto Marino e che ieri è stata discussa durante i lavori del Comitato per la sicurezza. Alla riunione è stato invitato lo stesso sindaco, che ha così potuto esprimere le sue preoccupazioni, [illegible] amministratore e cittadino.

Aiassa ha deciso di scrivere al prefetto dopo il caso della bomba, scagliata l'altro giorno [illegible] la sede dell'impresa di [illegible] funebri «La Pace». Un fatto grave, ma che, secondo il primo cittadino, è soltanto uno dei tanti episodi di criminalità che il paese subisce. Il sindaco ha quindi voluto sottolineare preoccupazione e disagio, ma soprattutto lanciare un segnale d'attenzione. E ieri come detto, il segnale è stato raccolto dal Comitato per la sicurezza, riunito in Prefettura: Cavaglià è stata così al centro di un'attenta analisi.

«Va subito detto che la situazione non è drammatica - ha spiegato il prefetto Marino, in conclusione dell'incontro -. La bomba lanciata in paese è senz[illegible] dubbio un fatto grave, un episodio che [illegible] approfondito, cercando però di capire dove collocarlo. E di questo si stanno occupando le forze di polizia. Quanto alla lettera del sindaco, è senza dubbio un richiamo all'attenzione e tutti quanti insieme cercheremo di interpretare la realtà dei fatti».

Il sindaco Aiassa è partito dal recentissimo episodio della bomba per denunciare altri episodi, come i furti, la presenza degli spacciatori e le conseguenza il pericolo-droga. Aggiunge il prefetto Marino: «E vero, ci sono i furti e i fatti di microcriminalità diffusa, ma sono comunque fenomeni ampiamente sotto controllo. L'ho detto in passate occasioni e lo ripeto: Biella non è purtroppo un'isola felice. [illegible] da fenomeni di criminalità, ma è comunque un territorio dove il tessuto sociale è [illegible] e dove le forze di polizia ottengono buoni risultati».

Conclude il prefetto Marino: «Non mi stancherò di ripetere che bisogna puntare molto sulle attività di prevenzione per evitare il radicamento di attività [illegible] di altro spessore. In questo modo Biella potrà arginare e controllare sempre gli episodi legati alla microcriminalità».

Sul fronte delle indagini, la Questura e i carabinieri stanno vagliando alcune ipotesi, scartando per il momento quella del racket. La bomba [illegible] costruita artigianalmente, ma da persone che sapevano maneggiarla con abilità. [d. ca.]

[illegible] sinistra il luogo dell'esplosione e il sindaco di Cavaglià Aiassa. Il primo cittadino ha scritto al prefetto **Giosuè Marino** (nella foto in alto), per sollecitare il suo intervento. E ieri il caso-bomba è [illegible] esaminato durante la riunione del Comitato per la sicurezza

Anche An va all'attacco

Ellena: «Servono più controlli per arginare la delinquenza»

CAVAGLIA'. Il sindaco non è il primo a lanciare l'allarme sulla micro-delinquenza. Già alcune settimane fa, Lodovico Ellena, militante di An che abita ad Alice Castello, s'era rivolto ai giornali, per chiedere che le forze dell'ordine facessero maggiori controlli. Dopo l'esplosione della bomba davanti all'impresa funebre, Ellena è tornato alla carica: «Questo episodio - dice -, non è che l'ultimo di una lunga serie di fatti di piccola criminalità: soprattutto furti. Ho denunciato pubblicamente la situazione, e credo che ora si debba intervenire. Bisogna tenere alta la guardia, in modo da prevenire nuovi reati». [g. bu.]

La Provincia si schiera nella querelle sulla frazione contesa

«Ad Ailoche regione Folla»

E' svolta nella lite con Guardabosone

BIELLA. E' giunta a [illegible] svolta la lite sui confini comunali tra Ailoche e Guardabosone. Da più di 60 anni, i due p[illegible] si contendono regione Folla, che [illegible] 1935 venne assegnata (provvisoriamente) a Guardabosone. Ieri la Provincia, chiamata a dire la [illegible] sulla *querelle*, ha dato ragione ad Ailoche, che da sempre rivendica la frazione.

A Città Studi, dove s'è tenuta l'assemblea, è stato sentito il sindaco di quest'ultimo Comune, Massimo Langhi, che ha spiegato perché regione Folla deve passare ad Ailoche: in quell'area c'è un'azienda tessile, che per acqua e fognature è assistita dal Comune biellese. La «parentela» [illegible] Guardabosone, che è già in provincia di Vercelli, è quindi assai labile. Il Consiglio s'è schierato con Langhi, e nel parere inviato alla Regione (dove la contesa è incagliata da più [illegible] anni) dice che frazione Folla deve [illegible] assegnata al Co[illegible] di Ailoche.

La Provincia ha anche fatto analizzare i documenti storici, che sono alquanto controversi, ma dai quali non emergono ragioni per appoggiare la scelta contraria (cioè a favore di Guardabosone). Se la Regione non dovesse accogliere la richiesta, si farà un referendum: almeno questo si chiede nella delibera, passata ieri in Consiglio.

Sandro Delmastro, deputato di An (eletto a Cossato e in Valsesia), è stato più cauto, e ha suggerito di risolvere la questione con un «arbitrato».

Il più soddisfatto, ieri, era Langhi, il sindaco di Ailoche. Ma ora si attende la reazione di Silvano Caccia, battagliero capo della giunta di Guardabosone (e consigliere provinciale a Vercelli). [g. bu.]

BASSO CERVO

Riabella, lavori al ponte

[illegible] **MICCA.** La Comunità montana Bassa Valle Cervo ha in cantiere l'esecuzione di alcuni interventi ed intende affidare i progetti preliminari ai tecnici. La prima iniziativa riguarda uno studio p[illegible] il miglioramento dei pascoli in località Monte Cucco, nel territorio di Sagliano Micca. Il secondo intervento per il quale è richiesto il progetto, riguarda il consolidamento del ponte lungo l'antica strada per Riabella, sul torrente Cervo, al confine tra le Comunità montane Alto e Basso Cervo. Il ponte, in pietre squadrate, rappresenta un'importante testi[illegible] storico-artistica della zona). Infine [illegible] uno studio per la manutenzione dell'impianto termico nell'edificio che ospita l'asilo nido intercomunale e la scuole materna di Miagliano. I tecnici interessati all'affidamento degli incarichi, devono comunicare la loro disponibilità all'ente, entro lunedì 19 maggio. [r. mo.]

Ritirato il progetto

Dai cantieri «no» alla pista sul Mucrone

BIELLA. Anche se il santuario di Oropa ha già ritirato il progetto, continuano le prese di posizione sulla ipotizzata pista l'Alpe Strada (Rifugio Rosazza - lago del Mucrone). Contro il pian[illegible] schiera anche l'Associazione Contadini Biellesi.

«Dal punto di vista agricolo la pista [illegible] solo è del tutto inutile, ma anche dannosa all'agricoltura, agli agricoltori ed ai lo[illegible] interessi - scrive il segretario Gianfranco Fasanino -. Serve invece una diversa tutela del territorio e per questo chiediamo a Regione, Provincia, e alle associazioni naturalistiche (Legambiente, Wwf e Pro Natura), una difesa dell'ambiente rurale che una volta tanto dimostri nei fatti le solite affermazioni verbali sull'insostituibilità e utilità degli agricoltori di montagna».

Conclude Gianfranco Fasanino: «Ci permettiamo di suggerire di spendere gli eventuali soldi pubblici nella ristrutturazione degli alpeggi esistenti in zona per adeguarli alle odierne necessità abitative». [r. b.]

A Occhieppo

Confraternita di S. Elisabetta via ai restauri

OCCHIEPPO SUPERIORE. La parrocchia di Santo Stefano sta provvedendo ai lavori di consolidamento sulla facciata della Confraternita di S.Elisabetta. Dice don Egidio Marazzina: «A causa delle intemperie c'erano cornicioni che stavano cadendo ed anche la copertura presenta segni di cedimento».

La precarietà della struttura costrinse nel '91 il transito alternato sulla strada provinciale che porta all'Alta Valle Elvo. Decisivo fu l'intervento degli eredi di Caterina Borsetti che finanziarono il rifacimento del tetto, ed il recupero del campanile. Furono soprattutto importanti i lavori, sostenuti dal Comune, per arretrare la facciata ed eliminare la pericolosa strettoia.

Santa Elisabetta è un piccolo gioiello con il suo campanile in puro stile barocco biellese (1789), con la cupola ottagonale, la navata e due cappelle laterali, che risalgono al 1676. Sono andati purtoppo perduti gli affreschi che [illegible] le finestre e le pareti. [d. sa.]

IN BREVE

Netro

Domani la sesta edizione della «Mostra bovina»

Promossa e organizzata dalla Pro Loco, si svolgerà domani la [illegible] edizione della «Mostra bovina» nella zona antistante il Centro polivalente. Le adesioni porteranno in paese 300 capi di bestiame e la manifestazione avrà il seguente programma: il raduno alle 10 e alle 11,30 pesatura dei capi presenti per il trofeo; a mezzogiorno pranzo con la tradizionale «buseca», cui [illegible] la premiazione di tutti gli allevatori che hanno partecipato alla manifestazione. Seguirà un pomeriggio in allegria che troverà la tradizionale conclusione [illegible] la «Cena [illegible] margari» di sabato 3 maggio, nei locali del Centro polivalente. In cucina si alterneranno gli esperti cuochi della Pro loco di Netro. [d. sa.]

Graglia

[illegible] Santuario pomeriggio con la Festa campestre

Nel pomeriggio di domenica, organizzata dalla Pro loco di Graglia Santuario, è in programma una «Festa campestre» con distribu[illegible] in piazza della Basilica lauretana [illegible] frittate alle erbette locali, toma e torte preparate dai volontari. La parentesi gastronomica sarà rallegrata dai tradizionali «Giochi in piazza». [d. sa.]

Vermogno

Passeggiata ecologica alla scoperta della Bessa

L'associazione «Vermogno vive» organizza per domenica pomeriggio, a partire dalle 14,30, la quarta edizione del «Tortet ant la Bessa an fior». La passeggiata guidata nel Parco protetto de[illegible] Bessa con le sue ricchezze archeologiche e naturali, terminerà [illegible] la degustazione dei dolci tipici della frazione. [d. sa.]

Biella

Rinnovato il Consiglio [illegible] Lions «Bugella Civitas»

Al Lions Club Biella «Bugella Civitas», durante l'ultima assemblea, si sono svolte le elezioni per le [illegible] cariche relative al consiglio dell'anno lionistico 1997-'98. Sono state elette Piera Valeggia Canavera, presidente; Franca Fornasiero Borello, prima vicepresidente; Nicoletta Boraine Foscale, seconda vicepresidente; Donatella Silveri Tonetti, segretaria; Luciana Fiora Clerico, tesoriera; Mariella Calvano Mazzoli, cerimoniera; Laura Schiapparelli Canova, censore; Lidia Gallico Donati, Annarosa Ferretti Simonetti e Paola Ploner Grosso, consigliere. La past president è Lucina Loro Piana Gremmo. [b. pe.]

Zumaglia

Un successo la gara [illegible] pesca dei ragazzi

Festa riuscita per i ragazzi che hanno partecipato alla gara di pesca sportiva organizzata al laghetto artificiale di Zumaglia. I 29 concorrenti (nella foto) dopo aver gustato la merenda offerta dalle donne della Pro loco, sono stati tutti premiati con una coppa a ricordo della manifestazione. [b. pe.]

Ronco

La parrocchia organizza il centro estivo per ragazzi

La parrocchia di Ronco sta organizzando il «Viador», centro estivo per i ragazzi del paese ai quali quest'anno [illegible] aggiungeranno gli scolari di Zumaglia, Ternengo, Piatto, Pettinengo e Vigliano Come già nella passata edizione saranno ospiti d'onore i ragazzi della Bielorussia, che quest'anno [illegible] prospettano [illegible] numero superiore. Il Comune di Zumaglia sta stanziando la somma di 150 mila lire per ogni ragazzo che sarà ospite del Viador: la cifra va ad incrementare le svariate attività proposte, che si prospettano più intense e divertenti. [b. pe.]

Biella

Telefonate in Egitto con il cellulare clonato

Senza che Stefano G., 29 anni, residente in città, si accorgesse di nulla, malviventi esperti nella clonazione dei telefonini, hanno fatto dal suo cellulare quattro telefonate dirette in Egitto per un totale [illegible] scatti. A d[illegible] la sgradita notizia al biellese, che comunque non sarà costretto a pagare l'intera somma addebitata, è stata la Telecom, subito dopo la lettura della bolletta relativa al secondo bimestre '97. [f. p.]

I padiglioni sulla Trossi possono essere raggiunti anche col bus navetta (servizio gratuito)

Un'Expo da record, con 50 mila visitatori

La fiera chiude domenica, ma l'edizione '97 è già da primato

Tra gli stand hanno riscosso interesse quelli del Fondo Tempia e della Cri

GAGLIANICO. Neppure i divieti di sosta lungo la Trossi hanno frenato l'afflusso a Biella Fiere, dove si sta svolgendo l'Expo di primavera. La rassegna resta aperta fino a domenica con questi orari: 18-23 giorni feriali; 15-23 sabato; 10-23 festivi.

La decisione di istituire i divieti di sosta ha suscitato preoccupazione tra gli organizzatori, ma il rischio [illegible] vedere [illegible] gente nei padiglioni è subito rientrato. Infatti i visitatori hanno trovato nel grande parcheggio dell'ex Città [illegible] Mobile Aiazzone e nel servizio di bus navetta le soluzioni alle loro esigenze. Il bus in particolare è stato molto gradito e utilizzato soprattutto dal [illegible] pomeriggio alla sera. Sino ad ora hanno varcato l'ingresso dell'Expo circa [illegible] 50 mila persone.

Hanno suscitato l'interesse dei visitatori gli stand [illegible] settore [illegible] (arredamenti, porte, finestre e sistemi [illegible] sicurezza), l'abbigliamento e l'oggettistica e, grande richiamo, le due magnifiche barche delle Cranchi. Gettonati gli spazi espositivi per l'arredamento degli spazi all'aperto.

Successo anche per le novità presenti sul fronte degli elettrodomestici, tra cui un aspirapolvere ad acqua, che umidifica e depura l'aria degli ambienti di [illegible] La novità sta proprio nel funzionamento ad acqua che ha soppiantato i tradizionali raccoglitori per la polvere.

Infine, soddisfazione anche tra i volontari della Cri, impegnati nella raccolta di fondi per l'acquisto [illegible] un'ambulanza e tra quelli dell'associazione «Tutti insieme per la vita», da sempre al fianco [illegible] Fondo Tempia e della Biellese Calcio, nel cui stand si possono acquistare i biglietti per la partita della grande festa, con il Borgosesia, ultimo incontro di campionato. [d. sa.]

Ricostruito nella sede della Pro loco uno spaccato delle vicende belliche

Una lezione di Storia alla mostra

Zumaglia e la Resistenza, molte scuole in visita

ZUMAGLIA. Sta suscitando notevole interesse la mostra sulla Resistenza organizzata dal Co[illegible] di Zumaglia, con la collaborazione della Pro loco e dell'Anpi Valle Cervo: molti i visitatori, in particolare quelli che hanno vissuto quel periodo della nostra storia, ma accanto ai pensionati ci sono anche numerose scolaresche. Per i giovani la mostra è soprattutto un'oc[illegible] per arricchire il bagaglio culturale e confrontare i documenti esposti con le notizie apprese in classe o lette sui testi di storia.

La rassegna, suddivisa in più sezioni, ospita numeroso materiale d'epoca: avvisi di coprifuoco, proclami di mantenimento all'ordine e un elenco dei perseguitati. Presenti inoltre diverse foto di distaccamenti partigiani e giornali di quel pe[illegible]do.

Una parte della [illegible] è stata riservata ai caduti di Ronco e alle loro vicende personali, [illegible] in più una mappa dettagliata [illegible] territorio dove furono incendiate 17 c[illegible] del paese, curata da Luciano Guala, figlio di combattenti, che [illegible] sempre si preoccupa di far sì che [illegible] vada perduta la memoria della lotta partigiana.

Sono stati inoltre preparati e allestiti 31 pannelli che raccontano gli eventi bellici a partire dal 1918 fino al 1945. La mostra, ospitata nei locali della Pro loco, si concluderà domani, alle 12. [b. pe.]

La mostra raccoglie documenti d'epoca, tra cui foto e giornali

Nell'Astigiano

C'è il capo dei giovani Coldiretti

Luca Pippione è il nuovo delegato regionale del Movimento [redacted] 2 mila associati

[redacted]

COSTIGLIOLE D'ASTI. Al diploma ottenuto in un Liceo scientifico torinese ha preferito il lavoro in campagna: Luca Pippione, astigiano di 25 anni, è da lunedì sera il [redacted] delegato regionale del Movimento giovanile Coldiretti (duemila associati fra i 14 [redacted] i 28 anni).

E' stato eletto per acclamazione, nei saloni del castello, al termine dell'assemblea impegnata in [redacted] lungo dibattito («Il coraggio di lavorare insieme») moderato dal giornalista Paolo Massobrio [redacted] a cui hanno partecipato i dirigenti regionali Coldiretti Danilo Sartirana (vicepresidente) [redacted] Gianfranco Tamietto (direttore); quello nazionale Corrado Pignagnoli, il vice delegato nazionale Luigi Pisoni.

Pippione, che subentra al cu[redacted] Piergiorgio Chiavazza, resterà in carica fino al Duemila. Lavorerà nel Comitato regionale, fresco di nomina, composto da giovani coltivatori in rappresentanza delle varie province piemontesi: Stefano Anselmo, Innocenzo Taricco (Torino), Simona Ielem, Fabio Mogni (Alessandria), Silvano Giachino (Asti), Federico Vacca, Gian Maria Bertolotto (Cuneo), Lara Savioli, Riccarda Rabozzi (Novara), Simona Ladetto, Theo Bertone (Vercelli).

L'alessandrino Mogni è pure stato eletto nella Consulta regionale dei giovani.

Pippione [redacted] divenuto coltivatore a 20 anni, seguendo le orme dei nonni. E' titolare dell'azienda «Cascina Monsignore» [redacted] ettari a vigneto e seminativo) situata in frazione Portacomaro stazione, alle porte di Asti. Condivide la linea che fin qui è stata seguita dal predecessore Chiavazza. «Il tentativo di risolvere [redacted] problema del credito per le aziende "giovani", con la [redacted] di un Consorzio fidi - preannuncia - è un obiettivo importante che continueremo [redacted] perseguire con tenacia». [l. n.]

Da domani i campionati studenteschi di orienteering

Il mondo nel Cuneese

Villanova, Chiusa Pesio, Peveragno e Pianfei ospiteranno 400 ragazzi

VILLANOVA MONDOVI'. La [redacted], il bosco, la lanterna. Sono i tre ingredienti dell'orienteering, disciplina [redacted] cui ogni concorrente deve completare un percorso passando [redacted] una serie di punti di controllo evidenziati da un segnale luminoso bianco-arancione, una lanterna appunto. Ad aiutarli, le carte geografiche (disegnate [redacted] questo caso da tecnici siberiani). Il Cuneese ospita atleti da tutto il mondo. Sono quattordici le nazioni rappresentate agli Iridati studenteschi della [redacted] orientamento da do[redacted] martedì. L'organizzazione (diretta dal presidente del Coni Attilio Bravi [redacted] dal coordinatore dell'Ufficio Educazione fisica del Provveditorato, Paolo Cattero) accoglierà quattrocento giovani. Per l'Italia ci saranno i ragazzi del Liceo scientifico «Peano» di Cuneo (freschi campioni tricolori), dell'Istituto «Montessori» di Bologna, dello Scientifico «Frisi» di Monza, dell'Istituto tecnico commerciale «Kunter» di Bolzano e del Liceo scientifico «Grassi» di Lecco. Le comitive arriveranno domani. Venerdì primi allenamenti, alle 18,30 cerimonia [redacted]gurale in piazza Filippi [redacted] Villanova. Sabato la gara principale che assegnerà il titolo individuale, partenza alle 9,30 da frazione Branzola [redacted] arrivo a Pianfei. Domenica giornata culturale; lunedì (ore 9,30) staffetta dell'amicizia da Chiusa Pesio [redacted] Peveragno; martedì conclusione. [l. t.]

Ai Mondiali di orientamento sono rappresentate 14 nazioni

Domani show alla Festa dello sport

[redacted]

Lo spettacolo degli uomini dell'Accademia paracadutistica (con sede a Casale) richiamerà molto pubblico

[redacted]

Lancio di parà per Murisengo

MURISENGO. Uno spettacolare lancio di parà dell'Accademia paracadutistica italiana (ha sede a Casale) domani alle 18,30, concluderà a Murisengo la Festa dello sport, manifestazione rinata dopo alcuni anni di sospensione. Per tutta la giornata nell'area di S. Candido manifestazioni sportive, gastronomiche e divertimento. Sono attesi partecipanti non solo dal Monferrato, ma anche dalle vicine province di Asti, Vercelli e Tori[redacted]

In programma gare [redacted] mountain bike, una [redacted] campestre, esibizioni di tamburello (con giocatori [redacted] A), bocce, ma anche musica e giochi per bimbi. [redacted] «clou» della giornata sarà il lancio dei paracadutisti. [m. g.]

Trofeo del Lago

Calciatori in erba a Viverone

[redacted]. La Pro loco del lago ha scelto il «ponte» [redacted] Primo Maggio per debuttare con [redacted] programma [redacted] manifestazioni in cartellone per la primavera-estate '97.

Domani [redacted] nel vivo la «IV Festa dello Sport - Trofeo Lago di Viverone» che vede la partecipazione di squadre di calcio giovanili. In particolare [redacted] attese domenica le rappresentative del Digione, [redacted] Juventus, del Milan del Torino e della Sampdoria.

Domenica è in programma inoltre il «Mercatino Viverone[redacted] dell'occasione e dello scambio», con oggettistica di antiquariato minore. [redacted] sempre domenica, direttamente dalla Scuderia di Maranello, sul piazzale di fronte alla sede del Punto di accoglienza turistica, sarà possibile ammirare la rossa Ferrari «F30» [redacted] Michael Schumacher e la Honda di Loris Capirossi insieme ad altre auto sportive d'epoca, esposte per la gioia dei turisti. [b. pe.]

[redacted]

Culture d'Oriente e Occidente [redacted] confronto

I monaci tibetani alla Campionaria

NOVARA. Oriente e Occidente s'incontrano alla Fiera campionaria, grazie ai monaci tibetani che costruiscono «mandala» di sabbia. E' lo spazio espositivo più visitato della Campionaria, che conta quest'anno, per la ventiduesima edizione, 521 «stand». Allestita nell'area Agogna, dietro il Palazzetto dello sport di viale Kennedy, la Campionaria [redacted] aperta fino [redacted] domenica. E' [redacted] vetrina commerciale con molte proposte, dall'arredamento al tempo libero, ai casalinghi e abbigliamento.

Non [redacted] il settore gastronomico, con specialità di molte regioni. L'organizzatore, Marco Facciorettì, ha voluto affiancare agli espositori commerciali una serie [redacted] «stand» dedicati ad associazioni di volontariato che lavorano sul territorio.

Presenti anche le forze dell'ordine: nello «stand» del comando provinciale dei carabinieri sono esposte uniformi, l'Aeronautica militare ha collocato nello spazio esterno un aereo «Tornado». Domenica [redacted] chiude con l'offerta del «mandala», simbolo propiziatorio, alla città. La Fiera è aperta tutti i giorni: orario feriale 13,30-23, festivi 14,30-23. Il costo del biglietto è di [redacted] mila lire, ridotti 2 mila. [c. m.]

Marco Facciorettì è l'ideatore della Fiera Campionaria [redacted] Novara [redacted] ventiduesima edizione

[redacted]

VERBANO [redacted]

Fra camelie e azalee

«Orta fiori» chi[redacted] turisti dalla Svizzera

ORTA SAN GIULIO. E' un trionfo di camelie [redacted] azalee «Orta fiori», la [redacted] in programma fino a metà mese nella piazza medioevale [redacted] sulla Salita della [redacted]. I floricoltori [redacted] lago d'Orta [redacted] del Vergante hanno realizzato splendide aiuole fiorite, che [redacted] sabbia, verde ed elementi floreali tipici del lago: di sera la suggestiva Salita della Motta è illuminata e lo spettacolo [redacted] pieno di fascino e colori, tanto che «Orta fiori» è diventata appuntamento irrinunciabile per chi arriva nel Cusio dalla Gran Bretagna, dalla Germania e dal Benelux.

La prossima settimana la manifestazione riceverà la visita dei turisti svizzeri (provenienti in particolare da Oltre Gottardo), immancabili visitatori delle bellezze del lago [redacted] partire dalla seconda metà [redacted] maggio. [m. g.]

AOSTA [redacted]

Museo archeologico

I pittori dell'Ottocento in mostra

AOSTA. [redacted] Cesare Maggi [redacted] Massimo D'Azeglio, [redacted] Andrea Tavernier [redacted] Leonardo Roda, fino [redacted] Carlo Musso, passando dalla pittura di Alberto Pasini. Sono alcuni dei nomi che tracciano un lungo cammino artistico. Quello dei pittori dell'Ottocento, fino al 18 ottobre in [redacted] al museo archeologico regionale di Aosta. Fra i «volti» noti quelli di molti artisti pi[redacted]tesi, che hanno dedicato il loro lavoro ai paesaggi [redacted] ai momenti di vita in Valle d'Aosta.

In mostra ci [redacted] 113 quadri, che testimoniano come [redacted] regione, con i villaggi sperduti fra [redacted] montagne e le alte vette, abbia affascinato l'immaginario della pittura italiana dell'800. Molti i pittori trasferitisi in Valle. Tra questi Maggi, che ha regalato alla Valle belle «cartoline». La mostra valdostana rimane aperta tutti i gior[redacted] dalle 9,30 alle 12,30 e d[redacted] 14,30 alle 18,30. [sa. b.]

[redacted]

Asigliano ora punta sulla grande cucina

Sei famosi «chef» alla corsa dei buoi

ASIGLIANO. Quest'anno la «corsa dei buoi», giunta all'edi[redacted] numero 561, si [redacted] idealmente alla grande cucina. Il Comune ha bandito un concorso chiedendo a sei «chef» di allestire un «menù di gala» a base di riso. E il concorso, intitolato [redacted] uno dei risi italiani più prestigiosi, si chiama «Il Carnaroli [redacted] Vercellese».

L'appuntamento è per le [redacted] martedì 13 (mentre la corsa dei buoi è in programma domenica 11, a mezzogiorno).

Centoventi persone (che dovranno prenotare entro sabato telefonando allo 0161-47121 o 36121) potranno gustare nel parco comunale (al coperto) [redacted] piatti preparati da questi [redacted] «chef»: Luigi Bombardieri, del ristorante «Rocce di Pinamare» [redacted] Andora (Liguria); Massimiliano Marzialetti, dell'hotel «Europa» di Casabianca di Fermo (Marche); Francesco Venturino, del ristorante «Italia» di Torre Canavese; Vincenzo Santangelo del «Ristorantino» di Ravenna; Claudio Daz dell'«Alpino» di Brez Val di Non (Trentino), [redacted] Davide Allera del «Louressignon» di Cogne (Valle d'Aosta).

Il tutto sotto la regia del ristoratore di Castell'Apertole Angelo Silvestro. [d. b.]

Angelo Silvestro [redacted] proprietario del [redacted] a Castell'Apertole (frazione di Livorno Ferraris)

[redacted]

iperstore GS GRUPPO
IPER AFFARI!
ALIMENTARI
[redacted]
AL TAGLIO L'ETTO L.1.390
CACCIATORI «SETTENANI-BERETTA» L'ETTO L.2.790
[redacted] AL TAGLIO L.1.[redacted]
MOZZARELLA [redacted] LUCIA - [redacted] GR. 125 L.1.490 AL KG. L. 11.920
[redacted] L.990
POLPA FAMIGLIA DI BOVINO AL KG. L.9.750
PUNTA DI BOVINO AL KG. L.4.360
OLIO EXTRAVERGINE «GS» LT. 1 L.6.900
PALOMBO AL KG. L.16.900
[redacted] DI TACCHINO «AIA» A FETTE AL KG. L.11.880
POMODORI DA INSALATA AL KG. L.[redacted].900
BIRRA «HENNINGER» IN BOTTIGLIA CC. 660 L.990 AL LT. L. 1.500
INOLTRE...
SEDIA RELAX [redacted] L.10.900
BRANDINA TELO 3 GAMBE L.24.900
BORSA TERMICA LT 22 L.9.900
GILET UOMO [redacted] L.19.950
[redacted] L.14.950
[redacted] CORTA BABY IN [redacted] L.9.950
[redacted] APERTO DOME[redacted] DALLE [redacted] ALLE 13 [redacted] 15 ALLE 19:30
FINO AL 8.5
VERCELLI [redacted]
BORGOSESIA Località Rondò [redacted]
Servizio Banco[redacted] a [redacted] dei clienti.
Iperstore, mi [redacted] capito!
Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.

Sul palco i Soon, i demenziali «Amici di Roland» e i biellesi «Rasta Resta»

Primo maggio «live» a Biella

Domani alle 21 il triplo concerto in piazza

BIELLA. Con lo slogan «Tieni viva la musica, ascoltala dal vivo», il Comune di Biella, la Provincia e i sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato «Primo Maggio Giovani», un maxi-concerto che si svolgerà domani alle 21 in via Lamarmora, nel piazzale della Provincia. Sul palco saliranno tre gruppi rock emergenti. Organizzata con la collaborazione del Babylonia di Ponderano (dove in caso di pioggia si svolgerà la performance), la serata sarà animata dalla musica de «Gli Amici di Roland», dei «Soon» e dei biellesi «Alex e i Rasta Resta».

Questa sera, intanto, in attesa dell'evento, al club di Ponderano è annunciato un «music magazine happening» con i «Cartoon»: la notte è interamente dedicata al british-pop. Salta, invece, l'attesissimo concerto dei «Bad Manners», i paladini inglesi dello ska: era in programma venerdì, ma la tournée è saltata.

Ma torniamo a «Primo Maggio Giovani». Gli «Amici di Roland», già ospiti del Babylonia qualche tempo fa, si misureranno sulle sigle dei cartoni animati più gettonati di tutti i tempi, rivisitandole in chiave punk. Il gruppo demenziale torinese, rivelazione del '97, approfitterà dell'occasione per anticipare qualche brano del nuovo cd, in uscita nei prossimi giorni. Alla musica ironica della «cartoni posse», un viaggio tra i brani che sono stati la colonna sonora di un'intera generazione (da «Jeeg robot d'acciaio» fino a Goldrake), seguirà poi quella ipnotica dei «Soon».

Il gruppo rock, che ha già all'attivo un album di successo, «Scintille», e più di cento concerti in tutta Italia, proporrà canzoni in lingua inglese: i brani, energici e dai ritmi serrati, sono il frutto di un percorso artistico che dura ormai da cinque anni. Toccherà poi ai biellesi «Rasta Resta», con il loro repertorio di rock-pop. La formazione di Alessandro Ramella sta ottenendo sempre maggiore successo (e non solo in provincia). Il concerto di domani sera è gratuito. [r. b.]

Gli Amici di Roland, primattori dello show di domani davanti alla Provincia

C'è la banda

Alle 16 lo show fra inni e jazz

BIELLA. Non solo rock, per il Primo maggio: domani alle 16, in piazza Fiume, anche la banda «Giuseppe Verdi» rende omaggio alla festa dei lavoratori, con un concerto dal programma assai vario. Si comincia con l'«Inno dei lavoratori», e si prosegue con marce e sinfonie (di Schubert e Haendel). Gli strumentisti, diretti da Emilio Straudi, eseguiranno poi «Il lago dei cigni», di Ciaikovski, un *paso doble* e alcuni brani jazz di Duke Ellington. In caso di pioggia, il concerto si terrà nella palestra «Belletti Bona».

Sempre domani, al circolo Arci Castello di **Lessona**, si fa musica sudamericana, con i «Cantares». La serata è promossa dal circolo cossatese di Rifondazione comunista, in onore del Primo maggio. [g. bu.]

Le leggendarie moto stasera in mostra a Brusnengo

Il mito delle «Harley»

La pista del Faro ospiterà i centauri per una serata dedicata alla moda e ai motori. E dopo le 22 si apre la caccia agli oggetti griffati

BRUSNENGO. Moto che passione! E se poi le moto sono Harley Davidson si unisce anche il fascino della leggenda.

Stasera, dopo le 22, al Faro, alle sonorità techno di un party studentesco, si aggiungeranno i «roarr» delle Sportsters 1200, delle Electra Glide, delle Hugger 883 e delle altre custom-made-bikes personalizzate, che per una sera abbandoneranno l'asfalto delle highways nostrane per affrontare una pista ben diversa, facendo brillare forcelle, cerchioni e marmitte alla luce di laser e spot.

I «mostri» saranno cavalcati da bellissime ragazze che per l'occasione non mancheranno di indossare i giubboni di pelle nera con frange e borchie, decorati con l'insegna «H-D» sulla schiena. Sarà una sfilata di motor-moda ma naturalmente la decina di moto del meeting, verrà parcheggiata. Anche perchè non sarebbe certo possibile, sul floor, spingerle a tutto gas.

Sarà invece l'occasione per proporre un'infinità di oggetti griffati con le insegne della casa motociclistica di Milwaukee, già cult: borse, cinture, braccialì rigorosamente in nero.

Harley della leggenda diceva-mo, fenomeno che dalle nostre parti ha fatto proseliti, se è vero che a Biella esistono negozi esclusivi per i «rub» (i «rich urban bikers») etichettati Harley e che il primo shop in Italia con vendita per corrispondenza di accessori di questa marca è sorto proprio a Biella.

E fra non molto, sempre sull'onda d'urto proveniente dagli States, siamo sicuri della comparsa, degli Harley Davidson Café, simili in tutto per tutto al locale newyorkese all'angolo tra la 56ma e la sesta strada. Un grosso bar ristorante frequentato dagli associati dell'«Harley Owners Group» che lasciano le loro cavalcature d'acciaio sul marciapiede di fronte e poi si rimpinzano di cose buone, dissertando di «H-D» in mezzo a memorabila e a macchine per il caffè che sembrano distributori di benzina.

Giovanni Barberis

Il mito delle Harley Davidson continua a far proseliti E stasera gli appassionati di moto sono attesi per un party in discoteca al Faro di Brusnengo

GIORNO E NOTTE

Santhià

Domani tutti in pista

Domani nel pomeriggio dalle 15 e alla sera dalle 21 si ballerà il liscio con l'orchestra Rommy al Beverly Hills di zona casello autostrada Torino-Milano. Per sabato sera saranno, invece, sul palco i componenti del gruppo di Monica Pastor.

Crevacuore

La serata al Dragon's

Questa sera sulla pedana del Dragon's Pub di via Piemonte, dopo le 22,30 terranno concerto Wally Allifranchini e «33 e 1/3». La band proporrà un repertorio dalla new age all'acid-jazz.

Cavaglià

Concerto per organo

S'inaugura domenica alle 21, con un concerto di Giuseppe Radini, il Festival di primavera, dedicato alla musica per organo e al restauro del «Serassi» della chiesa di San Michele Arcangelo. Tre i concerti. Quello di apertura sarà seguito da un recital di Roberto Cognazzo (domenica 18) e da uno dell'insieme vocale «Concentus» (sabato 31), accompagnato da Radini.

Vercelli

Errico a Radio City

Radio City Vercelli presenterà, live, negli studi di via Duchessa Jolanda, Alessandro Errico alle 11,30 di giovedì 6 maggio. Il cantante sarà a disposizione dei suoi fans dopo le interviste che passeranno nel programma «Radio Box». Tra i progetti dell'emittente: un concerto degli Audio 2 al Civico.

Biella

Arriva il poeta Bona

Stasera alle 21, a palazzo La Marmora, arriva Gian Piero Bona, uno dei più conosciuti poeti italiani. Bona è stato invitato a tenere una lezione per il corso «Le muse inquiete», organizzato da Marco Conti e dedicato al linguaggio della lirica. L'attore biellese Paolo Zanone leggerà alcuni versi del poeta, tratti dal suo ultimo volume.

Biella

In tv il coro Genzianella

Il coro Genzianella oggi torna in tv: si esibirà durante la trasmissione «Ieri oggi domani», con Paolo Limiti (in onda dalle 14 alle 16,30). I cantori, diretti da Pietro Canova, eseguiranno «Addio mie montagne».

DA SANREMO AL PUB

Paola e Chiara in visita a Mottalciata

Visita a sorpresa, venerdì scorso al Fun Club, per Paola e Chiara, la coppia di giovanissime cantanti che ha trionfato a Sanremo nella sezione «Nuove proposte». Il duo, a Mottalciata, non è salito sul palco: Paola e Chiara si sono limitate ad ascoltare gli «All Area», band di professionisti loro amici. Due strumentisti della band suonano abitualmente con le cantanti di «Amici come prima». Il pubblico della birreria, quando ha riconosciuto le due *star* diciannovenni, ha cominciato a chiedere autografi. La coppia di Sanremo, da parte sua, ha detto di amare molto i locali irlandesi, come il Fun Club. Nella foto, Paola e Chiara con gli «All Area».

VERCELLI

Dal Mediterraneo

«Alta marea» al via la mostra dei fotografi

VERCELLI. Dopo la riuscita serata inaugurale al Dugentesco, la biennale d'arte «Alta Marea» prosegue alle 18 di oggi, nel chiostro di Sant'Andrea, con la vernice della mostra dei 12 fotografi ospiti della Provincia e del Comune di Vercelli.

Il percorso espositivo, organizzato con la galleria Arx di Torino, presenta la produzione artistica di questi giovani maestri dell'obiettivo provenienti da diversi paesi del Mediterraneo. Sono immagini sia in bianco e nero che a colori e propongono scorci di paesaggio, frammenti del quotidiano, ritratti. Ogni autore ha un suo linguaggio nel quale si individuano scelte d'impostazione sempre basate sulla ricerca. Gli artisti presenti sono: Sampedro, De Meo e Trevisan (italiani), Montesinos, Garcia e Gusi (spagnoli), Ourad (algerino), Koukoumas (cipriota), Bratos (croato), El Goweili (egiziano), Lazaridou (greco) e Neto (portoghese).

La mostra sarà visitabile tutti i giorni sino al 18 maggio, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. [s. l.]

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628
MERCOLEDI' 30
I PIERROTS
GIOVEDI' 1
pomeriggio PIERO BROLLI
sera ROBERTA CAPPELLETTI
VENERDI' 2
PAGINA D'ALBUM
SABATO 3
GLI ZETA
DOMENICA 4 pom. e sera
I CHARLOTTE

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Uno sbirro tuttofare** di T. Carter, con Eddye Murphy. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Camere da letto,** di e con Simona Izzo, M. G. Cucinotta, D. Abatantuono, R. Tognazzi. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Bugiardo bugiardo** di T. Shadiac, con Jim Carrey. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Conflitti del cuore** di R. Harling, con Shirley MacLaine e Jack Nicholson. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.668. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.6927. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. OGGI RIPOSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Uomo d'acqua dolce** di A. Albanese, con V. Milillo e A. Albanese. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

CROSTANEANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Il paziente inglese** di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Orario: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. **La carica del 101: questa volta la magia è vera** di Walt Disney con Glenn Close. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **La carica del 101: questa volta la magia è vera** di Walt Disney con Glenn Close. Ore 21 spett. unico. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo 69.633. **9 settimane e mezzo la conclusione.** Orario: apertura 21,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. **Un giorno... per caso** con M. Pfeiffer, C. Clooney, regia di M. Hoffman. Orario: apertura 21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **The relic - l'evoluzione del terrore** con P. Ann Miller, T. Sizemore, L. Hunt, regia P. Hyams. Orario: apertura 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Bugiardo bugiardo** con J. Carrey, M. Tierney, regia di T. Shadiac. Orario: apertura 21,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Guerre stellari** di G. Lucas, con H. Ford, A. Guinnes. Orario: sp. 15,30. Lire 10.000; 8000. Abbinato Cinegiornale Chiambretti.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO, Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica del 101 questa volta la magia è vera.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Il primo cavaliere.** Sabato 3 maggio ore 15,30 unica proiezione.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Maximum risk.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2.* **Lovest.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3.* **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Camere da letto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ritorno dello Jedi.** Orario: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il ciclone.** Orario: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Conflitti del cuore.** Orario: 15,15; 17,45; 20,10; 22,35.

CRISTALLO via Gollo 5, tel. 880.7190. **Space truckers.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica del 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, t. 447.5241. **Tutti giù per terra.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Guerre stellari** (ed. speciale). Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Shine.** Orario: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Un giorno per caso.** Orario: 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Prove apparenti.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5996. **L'impero colpisce ancora.** Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio. Orario: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Di giorno e di notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Il caricatore.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Relic.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Tutti giù per terra.** Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prove apparenti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Nuvole in viaggio.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La stanza di Marvin.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Intorno a Otello: ore 18,30 presso il Centro di produzione Rai di Torino (via Verdi 16) inaugurazione di **Accordi** mostra fotografica di Cesare Colombo dedicata a Claudio Abbado e al Berliner Philarmoniker. Ingresso libero. Apertura fino al 23 maggio da lunedì a venerdì ore 15/19.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. 7/5 Rossana Casale; 8 e 9 maggio ore 21 Alessandro Bergonzoni; 13/5 Marina Rei; 19/5 Roberto Vecchioni; 22/5 Patty Pravo. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.8034.

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 665.52.11
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754/62.592
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Biella Viale Roma 5
Tel. 015 849.12.12 r.a.

BCS DM68

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

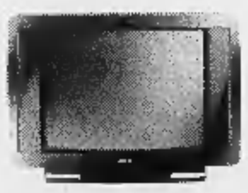
Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6/1191 del 9 gennaio 1997

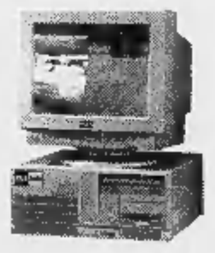
Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.



A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Avvincente scontro ieri sera con il Novara che rimonta dopo essere andato in svantaggio

Hockey, il Vercelli perde il derby 2-1

Le reti nel 1° tempo

NOVARA. Vince il Novara, 2-1 una gara sofferta e gli azzurri ottengono anche il successo finale nella regular seson distanziando di tre lunghezze i rivali diretti dell'Amatori che ritroveranno nel girone per l'assegnazione del titolo. Un successo meritato anche se il Vercelli non ha affatto demeritato.

Si parte con le formazioni annunciate. Il Novara manda in pista Cunegatti fra i pali, Rigo e Alberto Michielon in difesa con il fratello Ale e Amato in attacco. Il Vercelli schiera Saccocci in porta, Crudeli e Gonella in difesa mentre la coppia d'attacco è composta dall'esperto Mariotti e dall'agile Bertolucci. Si gioca in un clima da vero derby di fronte a un buon pubblico. Un centinaio di «contras» vercellesi sono relegati nel recinto sotto il tetto ma si fanno sentire.

Più agili e dinamici gli ospiti; più massicci i padroni di casa che si difendono a uomo mentre i gialloverdi sono schierati a zona. Con il Novara che cerca di stanare gli avversari piazzati a rombo davanti a Saccocci, il confronto fra le due più forti squadre di hockey in campo nazionale, vive momenti di grande equilibrio.

Al palo di Gonnella, dopo 3' sul contrassalto replica Ale Michielon. Ha un'occasione ghiotta il Vercelli per passare all'8' quando Alberto mette giù Bertolucci ed è rigore che l'attaccante viareggino non riesce però a tasformare perchè è bravo Cunegatti ad opporsi.

Il nazionale si rifà due minuti più tardi quando in mezza girovolta porta in vantaggio il Vercelli. Tesse le sue trame magari un po lente e prevedibili ma martellanti anche se, per passare, deve affidarsi alle prodezze individuali dei suoi cakpioni. Battistella fa spazio a Bernardini per Amato e il capitano, dopo 15 secondi, va in gol con una serpentina sulla sinistra con palla alzata sulla stecca e tocco in rete al volo. Gli ospiti accusano il colpo anche se Gonellir2') prova a sorprendere Cunegatti dalla distanza e lo salva il palo. Prima del riposo matura il vantaggio Novarese (22'40) con Alberto Michielon abile a soprendere Saccocci (con una giravolta.

Nella ripresa il gioco è molto equilibrato perchè le due squadre si temono a vicenda ed affonano i colpi solamente quando sono sicuri di andare al tiro. La partita si fa molto tattica e decisamente meno spettacolare della prima parte.Il tema della gara è il solito: gli azzurri a presidiare il centrocampo e gli ospiti ad agire in contropiede rapido, ficcante come quello che porta Bertolucci a colpire la traversa al 16'30'. I gialloverdi producono il massimo sforzo per riequilibrare le sorti dell'incontro ma la difesa novarese fa buona guardia e riesce a gestire l'incontro fino al termine. A fine c'è solamente qualche scaramuccia fra tifosi isolati. [r. amb.]

Ale Michielon a sinistra in azione contro l'igualada è stato protagonista anche ieri sera nel derby col Vercelli di fronte ad un buon pubblico

Sì della Figc all'anticipo (ore 20,30)

Biellese-Borgo si gioca sabato

BIELLA. E alla fine la Federazione ha detto di sì. Ce n'è voluta, perchè in un primo tempo sembrava proprio che la festa della promozione non potesse essere anticipata: il Borgosesia, ultimo rivale di questa trionfale stagione per i colori bianconeri è ancora impegnato nella corsa ai play off e a Roma, per questo motivo, qualcuno nicchiava a dare l'assenso, nonostante il consenso immediato del club granata.

Alla fine tutti i tasselli sono finiti al posto giusto e così sabato sera, con inizio alle 20,30, Biellese-Borgosesia potrà andare regolarmente in scena allo stadio Lamarmora di via Macallè. Come logica voleva.

Da parte laniera, tirato un piccolo sospiro di sollievo (tradotto in altri termini significa qualche milione in più nelle casse della società perchè sabato sera il La Marmora sarà davvero gremito), sono partiti subito i fax di ringraziamento, doverosi, a Federazione, Comune e Borgosesia calcio.

Il derby inizia quindi nel migliore dei modi e con lo spirito giusto: quello che deve essere una grande festa a questa straordinaria Biellese che vuole raggiungere il quarantacinquesimo risultato utile consecutivo in campionato e terminare imbattuta la fantastica cavalcata verso la C2.

E allora visto che la serata godrà di un magnifico contorno, ecco che la società di patron Ghirlanda ha reso noti i prezzi come viene effettuata la prevendita. Iniziamo dai primi: tribuna A 30 mila (ridotto 25 mila), tribuna B 20 mila (ridotto 15.000), popolari 15 mila (ridotto 10 mila). Con l'aggiunta che per questo match le donne e i ragazzi fino a 18 anni avranno libero accesso al Comunale.

Questi gli orari della prevendita. Oggi e venerdì in sede dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, sabato dalle 9 alle 12,30; allo stand della Biellese a Expo 97 (Biella fiere) oggi e venerdì dalle 18 alle 23, domani primo maggio dalle 10 alle 23.

I cancelli dello stadio verranno aperti alle 19 e contemporaneamente entrerà in funzione la biglietteria. [r. eyn.]

Via alla prevendita per Biellese-Borgo

VOLLEY

Il Ricignolo si ferma a 12 e non approfitta del ko del Vigevano. Mokaor è terzo

Candelo, svanisce il sogno della B2

Domani a Santhià si assegna la Coppa Piemonte

CANDELO. Nella B1 femminile il Ricignolo Max Grafica ha perso l'ultimo treno per salire di categoria: proprio nella giornata in cui la capolista Vigevano cadeva a sorpresa sul parquet di Pinerolo, le candelesi hanno visto interrompersi la lunga serie di risultati utili. Dopo 12 vittorie consecutive, le blufucsia sono state battute in casa dal Cafasse 3-2, al termine di un match intenso e spettacolare.

Nonostante il «ko» il secondo posto è salvo, ma i residui sogni di promozione sono sfumati: a tre giornate dal termine il Vigevano mantiene 4 punti di vantaggio (e un miglior quoziente set). Alle lombarde basta una vittoria (e sabato riceveranno il fanalino di coda Oristano) per conquistare matematicamente la A2. Sabato sugli spalti del palazzetto c'era anche Paola Paggi (ex bandiera del Candelo dove ha giocato per 5 anni e ora in forza al Vicenza di A2), a cui il pubblico ha tributato un lungo applauso per la convocazione nella Nazionale maggiore da parte di Julio Velasco.

Il Candelo perdendo in casa col Cafasse ha dato via libera al Vigevano nella corsa per la B2

Qui Biella Scarpe. Nella B2 maschile i sogni salvezza dei biellesi si sono infranti a Condove: la sconfitta per 3-0 con il Vallesusa condanna il Biella Scarpe, ultimo a quota 10 insieme a Vittorio Veneto e Voghera. A tre giornate dal termine (e 5 punti di distacco dalla zona play-out) l'ultimo obiettivo che resta ai lanieri è di puntare al terz'ultimo posto, per sperare in eventuali ripescaggi.

Qui Libertas Mokaor. Chi l'avrebbe detto. Nella giornata più «a rischio» i dark blu di Cristini ritrovano il terzo posto. Il successo sul Monza (3-1) combinato con l'inatteso ko del San Giuliano (al tie break) su parquet del fanalino di coda Voghera, ha riportato in quota i vercellesi.

E' vero che il gradino più basso del podio consente solo di sperare nel ripescaggio, ma chiudere alle spalle di Asti e Busca (team catapultati, quasi per caso in B2) sarebbe un risultato che coronerebbe il lavoro compiuto dallo staff tecnico e dirigenziale della Libertas.

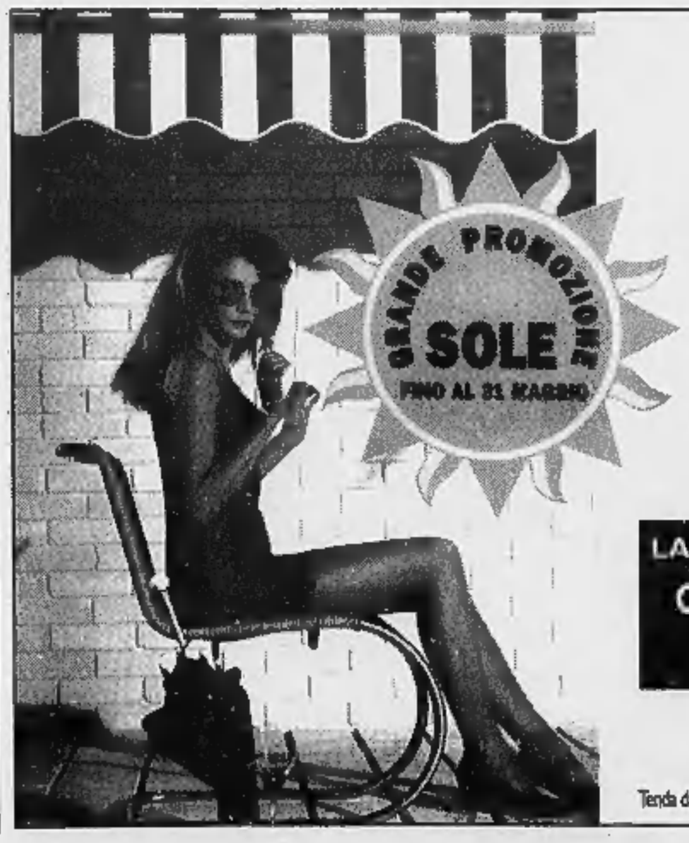
Intanto la Mokaor si prepara al big match di sabato contro l'Asti: i gialloblù, dopo aver «stritolato» 3-1 il Busca (ed essersi assicurato la matematica promozione in B1) si presenteranno al Pala Donizetti per confermare la propria imbattibilità e «vendicare» la sconfitta (l'unica nell'intera stagione) rimediata in Coppa di Lega.

Dai tornei alla **Coppa Piemonte** che vivrà, domani a Santhià, le sue fasi finali. In campo maschile si affronteranno (ore 15) i padroni di casa della Dogliani Superservice e l'Alessandria. Tra le ragazze a contendersi il trofeo (ore 17) saranno le valdostante del Cogne e le alessandrine del Vella.

Gabriele Cornelia
Piermario Ferraro

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE,
ASSISTENZA POST VENDITA
CUCINE COMPONIBILI e MOBILI
SPECIALIZZATI NELLA SOSTITUZIONE DI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
con modifiche eseguite da nostro personale
Verificate i nostri prezzi !
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005



concessionario
ARQUATI
per le provincie di Biella e Vercelli
ARREDOTENDA
COSSATO (BI) - VIA AMENDOLA, 197 - TEL. 015 925208 - 925796
BORGOVERCELLI (VC) - TEL. 0161 32375

LA TENDA DA SOLE ARQUATI
CON IL MOTORE COSTA
MENO CHE SENZA*
*Tenda da sole Arquati con motore: 1.727.000.
Tenda da sole Arquati senza motore: 1.178.000.
Tenda da sole Arquati con motore "Grande Promozione Sole": 1.128.000.

CONFEZIONE E POSA IN OPERA DI
TENDE DA SOLE PER
ABITAZIONI - CONDOMINI
BAR - RISTORANTI
TENDAGGI - TESSUTI - TAPPETI
DIVANI - LETTI - COORDINATI

Ogni giorno le nostre forze danno sicurezza al vostro domani.

Soffermatevi su queste parole. "Ogni giorno" significa un impegno quotidiano: 365 giorni all'anno. "Le nostre forze" ovvero: una raccolta premi complessiva che ha superato i 3.550 miliardi, più di 2.700 dipendenti e oltre 900 agenzie in tutta Italia. "Danno sicurezza" vale a dire: tutte le garanzie necessarie per poter dare il meglio di voi stessi. "Al vostro domani", che è la cosa che ci sta maggiormente a cuore.

SAI

GRUPPO SAI. IL PIACERE DELLA SICUREZZA.

SAI

SAI - SOCIETÁ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. (011) 6657111 - Capitale Sociale Lire 181.306.236.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	2.714.598.720.000	79,54	2.825.685.180.000	80,66
2) Obbligaz.emesse da org.internaz.	4.995.000.000	0,15	4.995.000.000	0,14
3) Obbligazioni ordinarie italiane	625.176.027.244	18,32	600.217.184.477	17,13
4) Obbligazioni ordinarie estere	5.675.605.000	0,17	5.564.830.637	0,16
5) Obbligazioni convertibili italiane	1.792.179.090	0,05	994.303.050	0,03
6) Titoli azionari italiani	59.633.121.422	1,75	59.530.346.372	1,70
7) Quote di fondi comuni	1.000.000.000	0,03	6.000.000.000	0,17
Totale	3.225.675.088.146	100,00	3.503.086.844.536	100,00

Dettaglio dei titoli azionari (lit. milioni)

Comit o. 6532,5 - Cr Parma & Pc Ord. 2443,3 - Credito Italiano o. 20742,6 - Generali 28614,0 - Italgas 2029,5 - Stet r.nc 1.906,5

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	52.585.615.000	79,86	53.682.263.000	80,99
2) Obbligazioni ordinarie italiane	13.258.753.488	20,14	12.602.387.338	19,01
Totale	65.844.368.488	100,00	66.284.647.338	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 28/03/97(*)	%
1) Titoli di Stato	26.129.433.582	68,91	27.175.914.031	70,58
2) Obbligazioni ordinarie italiane	10.474.673.600	27,62	10.570.800.000	27,45
3) Liquidità	15.626.348	0,04	67.688.447	0,18
4) Crediti rimborso ritenute	490.699.739	1,29	105.982.062	0,28
5) Ratei lordi maturati su titoli	888.594.630	2,34	604.431.810	1,57
6) Ratei lordi maturati su banca	33.490.971	0,09	2.633.443	0,01
7) Debiti rimborso ritenute	–102.537.423	–0,27	–13.967.850	–0,04
8) Spese di certificazione da liquidare	–10.115.000	–0,03	–10.115.000	–0,03
Totale	37.920.066.847	100,00	38.503.366.943	100,00

(*) Valutazione ai prezzi di mercato cui corrisponde un valore unitario della quota di lit. 25.065.890

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	6.591.982	88,57	6.591.982	88,57
2) Obbligazioni ordinarie	850.950	11,43	850.950	11,43
Totale	7.442.932	100,00	7.442.932	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	652.736	35,85	703.190	37,57
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	668.825	36,69	668.194	35,70
3) Obbligazioni ordinarie	500.200	27,47	500.200	26,73
Totale	1.820.963	100,00	1.871.584	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	20.246.800	100,00	20.246.800	100,00
Totale	20.246.800	100,00	20.246.800	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	450.675	28,02	500.050	29,28
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	888.886	55,62	919.022	53,71
3) Obbligazioni ordinarie	291.090	18,10	291.090	17,01
Totale	1.608.461	100,00	1.711.062	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	318.943	100,00	336.527	100,00
Totale	318.943	100,00	336.527	100,00

Valori espressi in ECU

INNOVAZIONE VITA S.P.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono (011) 6657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax (011) 6647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90.

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	44.280.166.500	79,77	47.068.909.150	79,61
2) Obbligazioni ordinarie italiane	11.232.800.570	20,23	12.058.730.450	20,39
Totale	55.512.967.070	100,00	59.127.639.600	100,00

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni emesse da org. internaz.	671.120	86,63	470.700	60,27
2) Titoli Governativi	103.150	13,32	310.350	39,73
Totale	774.270	100,00	781.050	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	2.244.581	71,15	2.595.202	77,07
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	740.356	23,47	740.356	22,33
3) Obbligazioni ordinarie	169.738	5,38	19.678	0,59
Totale	3.154.675	100,00	3.315.236	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	40.113.060	88,70	40.113.060	88,70
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	5.110.000	11,30	5.110.000	11,30
Totale	45.223.060	100,00	45.223.060	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	272.302	29,73	272.302	29,73
2) Obbligazioni emesse da org. internaz.	441.964	48,25	441.964	48,25
3) Obbligazioni ordinarie	201.747	22,02	201.747	22,02
Totale	916.013	100,00	916.013	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

VITASI

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 011/6657.111 - Telefax 011/6657.922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n.0758375- Reg. Soc. Tribunale di Torino 892/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	3.474.030.500	76,43	4.078.615.100	79,20
2) Obbligazioni ordinarie italiane	1.071.204.000	23,57	1.071.204.000	20,80
Totale	4.545.234.500	100,00	5.149.819.100	100,00

MAA vita **MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.**

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. (02) 64021 - Fax (02) 64022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	97.883.554.751	89,93	103.815.805.415	90,22
2) Obbligazioni ordinarie italiane	10.959.557.141	10,07	10.959.557.141	9,52
3) Liquidità	—	—	300.000.000	0,26
Totale attività gestione separata	108.843.111.892	100,00	115.075.462.556	100,00

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Titoli di Stato	20.647.787.611	89,90	23.134.260.341	95,67
2) Obbligazioni ordinarie italiane	1.135.324.000	4,94	1.046.296.000	4,33
3) Liquidità	1.210.073.881	5,26	—	—
Totale attività gestione separata	22.993.185.492	100,00	24.180.556.341	100,00

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 31/12/96	%	Importi al 31/03/97	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	505.018,71	100,00	505.018,71	100,00
Totale attività gestione separata	505.018,71	100,00	505.018,71	100,00

Prospetti trimestrali. Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/3/87.